LA STAMPA

ANNO 130. N. 231. VENERDI' 23 AGOSTO 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

LAVORIAMO PER
DARLE PIÙ PESO.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA [illegible] 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535694. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000, TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,96; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/[illegible], FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALE L. [illegible] (1.536.000), SABATO L. 1.560.000. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000. RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Chieste per il capoclan misure di protezione. Ha ammesso le stragi di Roma, Firenze e Milano

«Brusca collabora coi giudici»

Ma nasce un giallo sul pentimento del boss

UNA SVOLTA QUASI ANNUNCIATA

UN pentimento quasi annunciato quello di Giovanni Brusca. Da mesi, un balletto di indiscrezioni - giornalistiche ma anche investigative - insiste per ufficializzare il «grande passo» del capomafia di San Giuseppe Jato, in contrasto con il clima di incertezza e di sospetto che le «fonti ufficiali» hanno sempre opposto. Clima che non si stempera neppure di fronte all'evidenza, cioè al fiume di notizie che cominciano a trapelare, copiose, puntuali e forse anche non del tutto disinteressate.

Tuttavia il fatto è già «ufficiale» - malgrado le ultime, inutili cautele degli organi investigativi e giudiziari - con tutte le incognite che un evento del genere comporta. Una cosa traspare netta: il pentimento di Giovanni Brusca, contrariamente a quanto avvenuto in passato per altri boss, non è accolto con unanime euforia. C'è chi, come la magistratura fiorentina, quasi ostenta la certezza di aver imbroccato la strada giusta per la vittoria finale che, in questo caso, sarebbe solo l'acquisizione della «verità» sulle complicità istituzionali nascoste dietro alla stagione delle grandi stragi mafiose.

Ma altri organi giudiziari - non dimentichiamo che Brusca è soprattutto un protagonista «siciliano» - non nascondono il disagio di trovarsi di fronte ad un personaggio che poca affidabilità offre, se non addirittura il sospetto di essere strumento di un piano strategico di Cosa Nostra che punterebbe ad infiltrare pentiti manovrati nel «parco» dei collaboratori «storici». Se così fosse, chi potrebbe avere la certezza della genuinità di altri pentimenti di rango, per esempio quello del «padrino», Totò Riina? E ancora, quale trattamento lo Stato potrebbe offrire a ipotetici collaboratori come Brusca, o Riina, o Bagarella? E' pensabile ritrovarseli liberi e stipendiati?

Francesco La Licata

Il boss Giovanni Brusca avrebbe cominciato a collaborare dallo scorso giugno

PARLA VIGNA

«Abbiamo ancora bisogno di tempo»

FIRENZE. «Noi si seguita a dire di no». Il procuratore capo di Firenze, Vigna (nella foto), si trincera dietro l'ufficialità, ma fa capire che la vicenda del pentimento Brusca è in pieno svolgimento. «Ci serve ancora tempo».

Tessandori A PAG. 3

ROMA. Il boss mafioso Giovanni Brusca, arrestato tre mesi fa, è sottoposto alle misure urgenti di protezione riservate ai collaboratori di giustizia. La misura è stata richiesta dai procuratori di Palermo, Firenze e Caltanissetta che lo hanno già interrogato più volte. La commissione centrale per i programmi di protezione, presieduta dal ministro dell'Interno, non risulta tuttavia abbia ancora esaminato il «caso». La voce di un «pentimento» del boss girava in ambienti giornalistici e giudiziari da qualche tempo. Si era detto che forse dietro alcuni arresti compiuti in Sicilia vi erano confidenze fatte da Brusca. Secondo quanto si è appreso negli ambienti giudiziari fiorentini, la collaborazione di Brusca è cominciata lo scorso giugno ed ha già portato gli inquirenti a raccogliere dall'ex boss mafioso centinaia di pagine di ammissioni e rivelazioni. Ma l'avvocato di Brusca semina dubbi: «L'ho visto dieci giorni fa, aveva una linea difensiva d'attacco e non di difesa».

Grignetti A PAG. 3

«In Cecenia ha combinato ben poco»

Eltsin riappare in tv e «bacchetta» Lebed

Attacco del Presidente al generale che ha concluso l'accordo di tregua

MOSCA. L'attacco mortale a Grozny è stato revocato all'ultimo momento e per la prima volta dopo le battaglie degli ultimi giorni nella capitale cecena ieri regnava il silenzio. Dopo una giornata di trattative, Lebed e il comandante dei guerriglieri ceceni si sono messi d'accordo per una nuova tregua e per separare le parti belligeranti. Ma da Mosca Boris Eltsin (nella foto), ricomparso a sorpresa, bacchetta Lebed: «Non sono molto soddisfatto - ha detto in tv - del suo operato. Aveva promesso ai suoi elettori di risolvere il problema ceceno, io gli ho concesso poteri straordinari per farlo, ma per ora di risultati convincenti non se ne vedono».

Quirico e Zafesova A PAG. 9

DOMANI CON LA STAMPA

Specchio, lo strip compie 50 anni

Specchio torna domani in edicola con La Stampa e racconta i 50 anni dello strip-tease. Dai fasti del Crazy Horse ai film di Demi Moore, Specchio rievoca questa stuzzicante epopea; con molte sorprese. Tra gli altri servizi un ritratto-verità di Carl Lewis, gazzella in smoking; la storia di Verona, patria di Giulietta, culla di pietra dell'arte; mamma panda e i suoi cuccioli e la terza puntata sui dinosauri.

Bossi: «Fischiato da 30 fascisti» se la prende con i carabinieri «presepe di Stato». Polemiche sul partito di Di Pietro

Romiti: ora bisogna rilanciare i consumi

Ciampi e Visco rassicurano: «Non ci saranno tasse sui Bot»

«Il re non venga ai funerali»

Il Belgio si è fermato, in centomila per l'addio alle vittime del mostro

SERVIZI A PAGINA 11

Bomba esplode e uccide 3 operai

Brescia, stavano caricando l'ordigno nella fabbrica-bunker dell'aviazione

di Giovanni Cerruti e Vincenzo Corbetta A PAGINA 10

La lobby del fumo contro Clinton

«La sua crociata rovina l'agricoltura» Appello a Prodi: l'Italia imiti gli Usa

di Gabriele Beccaria e Paolo Passarini A PAGINA 14

ROMA. «Il calo dell'inflazione resta un'esigenza fondamentale, ma se derivasse da un fenomeno di recessione sarebbe meno positivo». Lo ha rilevato il presidente della Fiat Cesare Romiti, auspicando anche interventi per far riprendere i consumi. «Questo governo - ha detto - si fa apprezzare per la qualità degli uomini. Devono seguire i fatti di analoga qualità».

Da parte loro, i ministri Ciampi e Visco rassicurano: «Non ci saranno tasse sui Bot». Sul contratto dei metalmeccanici, Romiti è ottimista: «Si può chiudere anche presto, con un po' di buona volontà».

Intanto, il leader della Lega Bossi interpreta i fischi ricevuti all'Arena: «Erano solo 30 fascisti». Poi, se la prende con i carabinieri del servizio d'ordine: «Fanno parte del presepe di Stato...», aggiunge. Ma è polemica anche sul partito di Centro che Di Pietro intenderebbe fondare.

Amabile, Poletti e Zatterin ALLE PAG. 2, 5, 7 e 15

E' POLEMICA SU SICILIANO

«Perché scrive contro la Lega?»

ROMA. Il presidente della Rai Enzo Siciliano (nella foto) scrive un articolo su «Repubblica» in cui critica Bossi. E riesce a far infuriare destra e sinistra, mentre la Lega chiede le sue dimissioni.

Meli A PAG. 7

BERTINOTTI RISPONDE A FOA

«Il governo non fa per me»

ROMA. Vittorio Foa invita Bertinotti (nella foto) a entrare nel governo. «Anche se Prodi me lo chiedesse rifiuterei, con cortesia, ma rifiuterei. Troppe le differenze tra noi e questo esecutivo».

Battista A PAG. 5

Torino, in 14 tentano una rapina per pagarsi le vacanze in Calabria

Le ferie della famiglia Bassotti

SONO partiti in quattordici da Torino, quartiere Lucento, prima periferia della città, per trascorrere le vacanze a Gioiosa Ionica, nella terra dei padri. Erano mogli e mariti, fidanzati, fratelli, cugini e due bambini: una famiglia assestata e in crescita. Alla vigilia del rientro, tutti insieme, sono andati a rapinare una gioielleria. E' stato l'epilogo di una gita dalla costa ionica a quella tirrenica. Dopo la sosta in un parco acquatico per divagare i piccoli (primo pensiero le creature) si sono fermati sulla piazza centrale di Tropea. Qui, mentre le donne facevano ressa contro il banco della gioielleria, garrulando e vezzeggiando come loro costume intorno a catenelle e braccialetti, i maschi sfondavano le vetrine e facevano man bassa. Scazzottato il proprietario e arraffati preziosi per venti milioni, via su una Golf e una Thema imbottite di gente. Ma la prima vettura è stata bloccata da una volante della polizia: sei in manette e un bimbo di tre anni affidato ai servizi sociali (ad onta delle prime notizie di agenzia che parlavano, con un'insistenza che finiva per diventare sospetta, di bambini «ignari»). Gli altri fuggiaschi, a questo punto, seguiranno.

Quello che incanta, si fa per dire, nell'assalto al tesoro di Tropea è la presenza di due carrozzelle per infanti e, più in generale, la solidarietà familiare che fa sbiadire, in questi dilettanti, il ricordo della celeberrima, professionale banda Bassotti. Alcuni dei rapinatori, pur svolgendo un onesto lavoro alla luce del giorno, si erano segnalati per furti e storie di droga. E va da sé - fa parte del quadro - che i parenti rimasti a Torino si affannino a proclamarli bravi ragazzi.

Chissà come speravano di farla franca, di pagarsi impunemente le spese delle ferie e il viaggio da un capo all'altro della Penisola, con quella esorbitanza e stravaganza di mano d'opera. Forse è stato un cumulativo colpo di sole sulle loro nuche disavvezzate dai climi nordici. O forse confidavano, con spavalda malizia, che bastasse dileguarsi subito dopo il colpo per andarsene sicuri. Nella terra dei truci delitti di 'ndrangheta sarebbero sprofondati nell'insignificanza. I bambini, le carrozzelle nel bagagliaio, potevano diventare il loro scudo, suggerire un tepore di normalità e integrità. Quando si dice la forza delle radici, il senso della famiglia.

Lorenzo Mondo

Conti e Minuti IN CRONACA

60823>
9 771122 176003

INTERVISTA CON AGNELLI

«La Juve, il calcio e la Ferrari»

«La Juve sarà protagonista». L'Avvocato Giovanni Agnelli (nella foto) torna in campo dopo l'intervento chirurgico e parla del futuro bianconero e di quello del calcio in generale («che business è diventato!»). Ma affronta anche il problema-Ferrari dando «utili» consigli a Luca di Montezemolo.

Beccantini NELLO SPORT

Blitz della polizia dopo le intercettazioni legate ad un'altra inchiesta

Coca facile, trema la Costa Smeralda

Perquisiti alcuni yacht e ville, sentiti Calà e Fiorello

OLBIA. Droga, trema la Costa Smeralda dei vip. Ville controllate, blitz sugli yacht di alcuni personaggi dello spettacolo che fanno la spola tra le cale e le isolette della Sardegna. L'attore Jerry Calà e il cantante Fiorello sono stati ascoltati dal magistrato che conduce l'inchiesta in qualità di testimoni. Indiscrezioni e smentite. Riguardano entrambe Fiorello. Sarebbero state trovate tracce dell'uso di cocaina: un piatto utilizzato per allinearvi «strisce» della polvere bianca per sniffarla ed una bustina in cui era stata conservata, che sarebbero stati nella disponibilità di Fiorello e di un attore inglese, Harry Davis. Immediata la smentita del legale di Fiorello, l'avvocato Ruggero Cafari Panico. «Nessuno ha trovato bustine nell'abitazione occupata da Fiorello». E' questo, un anno dopo, il secondo filone dell'inchiesta sul traffico di cocaina in Costa Smeralda.

Aresu e Giovara A PAG. 13

Bufera sulla possibile candidatura del ministro a leader di un Centro alternativo alla sinistra

Di Pietro: sono fedele a Prodi

«Non cerco alleati per fare politica»

ROMA. Il ministro, come è nel suo stile, non rilascia dichiarazioni, non si fa tirar dentro le polemiche. E intanto i suoi «esegeti» litigano tra di loro sull'interpretazione corretta del di lui pensiero, i politici lo attaccano o annunciano che lo seguiranno fino in capo al mondo. Quest'ultimo è il caso di Alessandra Mussolini che sembra già pronta ad abbandonare il Polo. Insomma, è bastato che l'altro ieri pomeriggio il deputato dell'Ulivo Federico Orlando raccontasse che Antonio Di Pietro intende capeggiare un movimento di centro alternativo alla sinistra, perché scoppiasse un putiferio.

Un putiferio, a dispetto del diretto interessato. Ovvero di Di Pietro, che il giorno dopo si è sfogato con alcuni amici molisani: «Eravamo ad una cena e si è parlato di politica, come si fa quando si sta a casa, tra gente amica. Io ho detto che faccio parte di questo governo, e che gli rimarrò fedele fino a quando durerà. E io spero che duri cinque anni. Se durerà di meno non sarà di certo per colpa mia. Questo è sicuro, perché io sono coerente. E proprio per essere coerente che non mi sono candidato alle scorse elezioni. Comunque, se deciderò di fare politica, vedrò io che cosa fare: non sono in cerca di alleati».

Un chiarimento ai compaesani, quello del ministro, che sembra suonare come una smentita alla versione divulgata repentinamente agli organi di informazione da Federico Orlando. E di smentite, al deputato dell'Ulivo, ne arrivano altre. Così accade che i commensali di quella cena litighino tra di loro. Gabriele Cimadoro (cognato dell'ex pm) nega che Di Pietro abbia detto quello che gli ha attribuito Orlando, il quale, per parte sua, invece conferma. E altri due parlamentari presenti a quell'incontro conviviale, i «demosinistri» Luigi Biscardi e Giovanni Di Stasi, forniscono un'ulteriore versione dei fatti. Secondo loro, Di Pietro avrebbe detto più o meno così: «Sono una persona seria e non minaccerò quindi in alcun modo la tenuta del governo. Continuerò a far parte dell'esecutivo, anche se con una funzione critica. Comunque, non ritengo che gli attuali soggetti politici siano destinati a durare a lungo: in futuro ci saranno nuove aggregazioni e io sarò presente in questo nuovo scenario».

Ma Alessandra Mussolini non attende che le «vestali» del Di Pietro-pensiero si mettano d'accordo tra di loro. La parlamentare di An è pronta per il grande balzo con il ministro. «Lo ha detto Fini - spiega - che bisogna andare oltre il Polo. E oltre il Polo c'è solo lui, l'unico vero leader nazional-popolare. Di Pietro sta mettendo radici e irromperà sulla scena con un soggetto politico. Il mio consenso ce l'ha. E non solo il mio». Secondo la Mussolini, infatti, in questa operazione verrebbero coinvolti anche Lamberto Dini e Irene Pivetti (e c'è da dire che pure Umberto Bossi è convinto che questi due esponenti politici siano della partita).

Se la Mussolini abbraccia senza riserve il presunto progetto di Di Pietro, Gianfranco Rotondi, direttore dell'organo di stampa del cdu, la Discussione, ne svela invece quelli che a suo dire sarebbero i retroscena. Secondo l'esponente del partito di Buttiglione, bisogna saper decifrare lo scontro tra il ministro e De Mita. Rotondi sostiene che l'ex segretario della dc ha ordito un «complotto» per «liquidare la segreteria del ppi di Bianco», e giungere, «attraverso una campagna di reclutamento nell'area ccd-cdu alla ricostruzione della dc». Insomma, secondo questa versione, Di Pietro e De Mita sarebbero in «lotta per la guida del centro prossimo venturo».

E gli altri politici? Moltre critiche giungono all'ex magistrato dal fronte del ppi. Dice il presidente del partito Giovanni Bianchi: «Il centro continua ad essere oggetto di attenzioni e appetiti. Non mi stupisce quindi che Di Pietro, in gara con Napoleone nel fare tanti mestieri in una volta, immagini un centro prossimo venturo con la propria leadership». Mentre la presidente della commissione Affari costituzionali della Camera, Rosa Russo Jervolino, ironizza sull'ex pm: secondo lei «ha preso due colpi di sole». Uno riguarda le sue velleità politiche, l'altro lo scontro con De Mita. E il capo della segreteria del ppi, Paolo Palma, accusa Di Pietro di «avere difficoltà a capire i meccanismi della democrazia rappresentativa».

Dall'altra parte della barricata, nel Polo, Di Pietro incontra invece qualche simpatia, non solo in An. Secondo il cdu Roberto Formigoni, lui «è un possibile leader, anche se manca ancora la squadra». Ma ai forzitalisti Antonio Martino e Enrico la Loggia il ministro non piace. Il primo non ha gradito la sua performance in jeans e mani in tasca alla Camera, il secondo, invece, è preoccupato per il «peronismo di Di Pietro».

Maria Teresa Meli

IL FOGLIO

«Tonino, faccia di bronzo in Mercedes»

ROMA. «Di Pietro Tonino, il secondino di Montenero assurto al rango di ministro dei Lavori pubblici, ha la faccia di bronzo. Ora denuncia Ciriaco De Mita per aver fatto pressioni su di lui in favore degli interessi del suo collegio elettorale. De Mita, dice il secondino, non è illibato. E lui, il magistrato che prendeva soldi in prestito senza restituirli fino all'arrivo degli ispettori ministeriali?». Così incomincia un poco tenero editoriale (a partire dal titolo: «Per favore, mi dà una Mercedes?») nei confronti dell'ex giudice e attuale ministro pubblicato oggi su «Il Foglio» di Giuliano Ferrara.

Ferrara non usa toni diplomatici o sfumati. Di Pietro viene dipinto come «il secondino dall'ambiguo passato e dall'incerto futuro» che «non si limitava a chiedere, con la toga sulle spalle, soldi in prestito a incerta restituzione; non gli bastava trafficare in Mercedes usate per ricavarne un po' di lusso e un po' di guadagno... non riteneva sufficiente alimentare il reddito familiare con le cause della Maa Assicurazioni trattate dallo studio della moglie... Trattava con Berlusconi Previti incarichi ministeriali...».

A sinistra: Ciriaco De Mita
A destra: Gerardo Bianco e Alessandra Mussolini
In alto: Antonio Di Pietro

«Segnalare problemi non significa chiedere favori»

Rotondi (Cdu) accusa «Ciriaco complotta per destituire Bianco»

«Ho fatto solo il mio dovere»

De Mita e il ppi si ribellano all'ex pm

ROMA. Antonio Di Pietro e Ciriaco De Mita, siamo al terzo round. Stavolta a parlare è l'ex leader della democrazia cristiana. L'uomo di Nusco prova a buttarla sullo scherzo: «Intanto devo ringraziare Di Pietro per avermi riportato sulle prima pagine dei giornali - dice, in una dichiarazione al *Mattino* -. E poi, scusate, quale scorrettezza avrei commesso io?».

Di Pietro era stato chiaro: De Mita lo aveva avvicinato alla buvette di Montecitorio e gli aveva «ricordato» un paio di chiese del suo collegio la cui ristrutturazione era bloccata dai tempi del terremoto. Poi gli aveva indicato un ingegnere del Genio Civile, dipendente diretto di Di Pietro, che era a conoscenza della questione, invitando il ministro a rivolgersi a lui. «E allora? - ribatte De Mita - lo stesso Di Pietro ammette che gli ho raccomandato dei criteri, dei modi per velocizzare alcuni lavori bloccati da anni. E gli ho fatto presente che c'erano funzionari, suoi funzionari, a conoscenza di tutto, frustrati dall'impossibilità di fare quanto ritenevano doveroso e corretto. Tutto qui». Sensi di colpa? «Nessuno. Anzi, sarebbe stato colpevole da parte mia non fargli presente alcune situazioni di disagio...».

Alla guerra Di Pietro-De Mita, intanto, si oppone l'intero stato maggiore dei popolari. Tanto più che De Mita non sarebbe l'unico politico «bacchettato» dal ministro dei Lavori Pubblici. «Anche altri parlamentari che hanno posto a Di Pietro problemi relativi ad opere pubbliche nei loro collegi siano stati trattati come personaggi in cerca di favori di tipo personale - ha detto il responsabile della segreteria politica del ppi Paolo Palma - E' preoccupante per una corretta concezione della democrazia rappresentativa dover constatare che Di Pietro insiste nel definire "richieste di favori" legittime informazioni ed indicazioni su opere pubbliche che un parlamentare gli ha fornito nell'esercizio delle sue funzioni. Questa mentalità dimostra che Di Pietro ha difficoltà a comprendere l'essenza stessa del meccanismo della democrazia rappresentativa. E con queste premesse non si va al centro, ma si scivola a destra...».

E se per Rosa Russo Jervolino la reazione del ministro è il frutto di un «colpo di sole», e per Giovanni Bianchi «Di Pietro è in gara con Napoleone per fare tanti mestieri», sul fronte opposto degli ex democristiani si parla addirittura di complotto.

«De Mita vuole liquidare la leadership di Bianco - dice Gianfranco Rotondi, direttore della Discussione, il giornale dei Cdu - e ricostruire la dc attraverso una campagna di reclutamento nell'area Cdu-Ccd. Di Pietro, che a sua volta si muove per ricostruire il centro, ha deciso di sferrare un attacco frontale contro De Mita...».

A favore di Di Pietro si schiera invece Francesco Storace, con un ironico fondo sul *Secolo d'Italia*. «Don Ciriaco - scrive il portavoce di An - è poco avvezzo alle regole e non sa, ad esempio, che per rappresentare un collegio si scrivono atti pubblici e non bigliettini, ed interrogazioni e non raccomandazioni. Ci si rivolge ai ministri e non ai loro sottoposti. E' un'altra repubblica: non è più la prima, non è ancora la seconda, ma qualcosa è cambiato...». **[g. tib.]**

FLASH

BERLINGUER: AIUTIAMO IL CLASSICO. «Non è vero che il liceo classico "corrompe", anche se ci ha allontanati dalla concretezza. Sarebbe una follia cancellare l'insegnamento umanistico delle scuole italiane, al contrario dobbiamo incentivarlo anche dove non sia previsto». Lo ha dichiarato il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer in una intervista al *Tempo* che verrà pubblicata domani, dove tra l'altro, propone una «riflessione sull'umanesimo alle soglie del Duemila», e il ripensamento della «scansione temporale dei libri di storia» («Non è possibile continuare con i programmi di settant'anni fa, che escludono l'interpretazione dei fatti di questo secolo»). Non solo, ma aggiunge la proposta di introdurre la lettura e il commento dei quotidiani nelle scuole.

Berlinguer

NIENTE MANETTE PER DE CHIARA. Enzo De Chiara, consigliere per gli affari internazionali del partito repubblicano americano e amico personale di Clinton, non è più ricercato dalla procura del tribunale di Aosta. Su De Chiara pendeva un ordine di custodia cautelare, valido solo per il territorio italiano, emesso nell'ambito dell'inchiesta denominata «Phoney money» e condotta dal sostituto procuratore David Monti. La Cassazione, su ricorso dei suoi legali, ha respinto il mandato di custodia richiesto dalla procura aostana, anticipando di pochi giorni la scadenza. L'indagine, che dura da mesi, riguarda una truffa scoperta dalla procura aostana e attuata da un'organizzazione attraverso il traffico di titoli di credito stranieri. Secondo il magistrato, De Chiara sarebbe stato coinvolto nell'inchiesta «Lobbing», parallela a «Phoney money» e relativa ad una presunta associazione segreta accusata di interferire «nella vita dello Stato e nella nomina di cariche istituzionali».

Monti

IL VESCOVO DI RIETI CRITICA BIANCO. No comment dalla Cei sulla polemica tra *Avvenire* e i popolari. Ha preso la parola, invece, il vescovo di Rieti, mons. Giuseppe Molinari: «E' inutile che il ppi si lamenti di non trovare attenzione nella stampa cattolica. Cerchi di essere fedele alla sua tradizione e avrà i successi che merita».

«PROROGA PER LE TV». Il sottosegretario alle Poste, Michele Lauria, chiede un decreto legge per prorogare il regime di concessioni televisive. La proroga dovrebbe durare il tempo per consentire al Parlamento di esaminare il ddl sul riordino delle concessioni televisive presentato dal governo. **[r. i.]**

Piazza Fontana

«Ecco perché Tringali resta in carcere»

MILANO. Sulle vicende legate a piazza Fontana «il silenzio, il gioco di squadra di oggi, è il prolungamento del terrorismo di allora». Lo afferma il Tribunale del riesame di Milano nelle motivazioni dell'ordinanza con la quale ha respinto la richiesta di scarcerazione di Stefano Tringali, una delle quattro persone arrestate il 22 luglio scorso per favoreggiamento nell'ambito dell'inchiesta sulla strage.

Per Tringali, il Tribunale, a differenza del pm Grazia Pradella e del gip Paolo Arbasino, sostiene che esiste anche il pericolo di fuga. Secondo l'accusa, i quattro avrebbero tentato di sviare le indagini per garantire l'impunità a Delfo Zorzi, un ex appartenente all'organizzazione di estrema destra «Ordine nuovo» coinvolto nell'inchiesta sulla strage insieme al medico Carlo Maria Maggi. Zorzi ora è cittadino giapponese, vive in Giappone e dirige un'impresa che si occupa, tra l'altro, della gestione dei negozi di moda italiana. **[Ansa]**

Elogio su «Golem»

Eco: Cardini unico colto della Destra

ROMA. L'intellettuale di destra per eccellenza? Oggi, in Italia, è Franco Cardini, docente di storia medioevale all'università di Firenze. Parola di Umberto Eco, il principe degli accademici dello schieramento liberal-progressista. «Caro Cardini, tu sei forse l'unico rappresentante "colto" della destra italiana (non nel senso di dotato di informazione, ma di "capace di criticare anche te stesso")», afferma l'autore del romanzo «Il nome della rosa». L'elogio appare su una delle pagine telematiche di «Golem», la rivista consultabile su Internet e promossa da un gruppo di intellettuali che fa capo a Danco Singer e Gianni Riotta. Era stato Cardini, ex consigliere di amministrazione della Rai, ad aprire sul sito elettronico un dibattito sulla cultura di destra, che a suo parere «resta una galassia dai contorni indefiniti e sovente contraddittoria». **[AdnKronos]**

Critiche a «XX secolo»

Melograni: Bisiach sei la rozzezza dell'Ulivo in Rai

ROMA. Il programma televisivo «XX secolo» di Gianni Bisiach è la prova della «rozzezza culturale e politica dell'Ulivo nella Rai di oggi». E' quanto afferma il deputato di FI Piero Melograni commentando la puntata di mercoledì scorso, in onda su Raiuno, in cui Bisiach «ha commesso la sciocchezza» di riproporre un'intervista da lui fatta nel '77 a Camilla Ravera, una delle fondatrici del Pci italiano. In quella intervista la Ravera «dichiarava - riassume Melograni - che Stalin era un compagno niente affatto autoritario e con il quale ci si poteva confidare liberamente». A stretto giro di posta la replica di Bisiach, che ha definito «un po' strana la violenza dell'attacco». «Il fatto di presentare un'intervista a Camilla Ravera non significa condividerne il pensiero - ha replicato - Ha conosciuto personalmente Stalin, perciò era interessante sentire la sua opinione». **[r. i.]**

UNA LETTERA DI GIUGNI

«Rilanciare la socialdemocrazia»

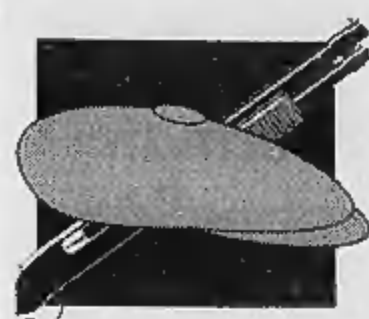
CARO Direttore,
ho letto con grande attenzione (direi: adesione) la serie di articoli che Barbara Spinelli ha dedicato alla condizione della socialdemocrazia in Europa.

Come Lei saprà, sono convinto sostenitore di quell'operazione politica che va sotto la non felice denominazione di Cosa 2. E' in realtà un'operazione ben diversa dal rastrellamento dei socialisti superstiti e dall'annessione ad un pds, da sempre vitale, ma forse ormai incapace di crescere oltre. L'obiettivo di questa proposta è quello, ben più ambizioso, di restituire al nostro Paese una rappresentanza politica della cultura socialdemocratica e (vecchia ed onorata denominazione) liberalsocialista, cultura che appare ormai comune alla gran parte della classe dirigente del pds e a quel «volgo che nome non ha» composto di intellettuali come di elettori a tutti i livelli, che ha vissuto la storia e ha sofferto la tragedia finale del socialismo italiano.

Per farne che cosa, vien naturalmente da chiedersi. La risposta che ci ha dato Barbara Spinelli indulge a ragionate speranze. E' vero che la socialdemocrazia ha fatto il suo secolo; ma essa si trova oggi fortemente coinvolta in una domanda di rilancio, che potrebbe anche far pensare all'opportunità e alla possibilità di un raddoppio. Non un rilancio fine a se stesso, determinato solo da un'esigenza di autoconservazione. Esso dovrebbe rispondere ad una domanda politica che non è più certamente quella del riscatto delle plebi, ma non è meno profondamente sentita. Ed è la domanda di libertà rispetto alle tre condizioni che oggi la comprimono, e cioè: l'esclusione, la disoccupazione, la precarietà o insicurezza. E' una domanda di libertà che si oppone a quello che Barbara Spinelli designa felicemente come il Pensiero Unico, il dominio del Regno della competitività assoluta e della Necessità finanziaria, della «smania sregolata della competitività». Nel fatidico '89 tale Pensiero Unico stava conquistando l'egemonia e nei Paesi di ritrovata democrazia sembrava aver sbarazzato ogni opposizione ed alternativa. Ma solo cinque anni dopo, il corso appare rovesciato. Basti pensare all'inatteso successo di una socialdemocrazia, questa, tutta nuova, come è quella ceka, o al partito socialista ungherese, ormai definitivamente allontanato dall'ormeggio postcomunista, e forse, ma con esiti più incerti, alla socialdemocrazia polacca. Si tratta di un processo di ritorno che fa pensare a un avvenire tutt'altro che precario, e che si coniuga con la comprovata e stabilizzata vocazione all'alternanza delle socialdemocrazie occidentali. E in Italia? Forse sarebbe sufficiente porre un termine alle fughe in avanti verso altri sistemi politici, o, all'opposto, al desiderio di quiete di cui rischia di mostrarsi appagato quel non-pensiero politico, che è il cosiddetto postcomunismo. In realtà, c'è molto da fare, piuttosto che fermarsi a contemplare la fine del secolo socialdemocratico. E mi pare che il risveglio di attenzione di cui è testimonianza la serie di articoli della Spinelli possa essere considerato tutt'altro che un riempitivo ferragostano.

Gino Giugni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Giovedì 22 Agosto 1996 è stata di 554.318 copie

Arrestato tre mesi fa per le stragi di Borsellino e Falcone. Tiziana Parenti: è un grosso tranello

«Brusca si è pentito», ma è un giallo

Il boss sarebbe stato sottoposto a misure di protezione

ROMA. Il boss mafioso Giovanni Brusca si è pentito e sta rispondendo in maniera torrenziale ai magistrati che lo interrogano. Succede dal 26 luglio, ma solo nei giorni scorsi Brusca ha ufficialmente chiesto di essere protetto dallo Stato e subito è scattato un piano urgente di protezione per lui e per i suoi familiari. Il Viminale ancora non ha formalizzato la collaborazione di Brusca. Toccherà alla speciale commissione ministeriale decidere se accettare o meno il suo pentimento.

Naturalmente ha cambiato avvocato. Luigi Li Gotti, difensore di molti pentiti, conferma di essere il suo nuovo legale. Perché Brusca si sarebbe pentito? «Perché si sentiva schiacciato da accuse che non riconosce e non voleva fare da parafulmine di molte situazioni», risponde l'avvocato.

Sono tre le Procure che lo interrogano: Palermo, Caltanissetta e Firenze. A rotazione, gli si siedono davanti grappoli di magistrati che registrano le sue parole. Quelli di Firenze indagano sulle bombe del '93 contro le città d'arte. E qui Brusca avrebbe rivelato che la strategia terroristica fu decisa da Riina in persona un anno prima di essere arrestato. Poi ci sono i magistrati di Caltanissetta che indagano sulle stragi di Capaci e di via D'Amelio. E i pm di Palermo che scandagliano l'universo mafioso che Brusca ben conosce. A cominciare dalle morti di Rocco Chinnici, Mattarella, Reina, Costa e Giuliano, fino a Lima e i cugini Salvo.

Ma Brusca - e qui il condizionale è d'obbligo - starebbe parlando anche di uomini politici. Una slavina si sta per abbattere sul Polo e sull'Ulivo? Altre rivelazioni sarebbero riservate a magistrati. C'è però chi non crede alla buona fede di queste rivelazioni. Tiziana Parenti (Forza Italia), ex presidente della commissione Antimafia, è più che scettica: «Non capisco come non si calcoli il rischio di questa decisione. Sono molto perplessa. O non abbiamo capito nulla della mafia, visto che appena due mesi dopo l'arresto il boss comincia a parlare. Oppure è un grande tranello».

Più lapidario il commento Santino Di Matteo, altro killer mafioso, padre di quel bambino di 12 anni che fu rapito e poi strangolato da Brusca. In aula lo chiamava «la bestia». Ai poliziotti consigliava di mettergli «la testa nella merda». Ma ieri ha dimostrato un aplomb britannico: «La legge è uguale per tutti». Pentito lui, pentito Brusca. Tutti fuori dalle celle.

Il pentimento di Brusca era una notizia che aleggiava nell'aria da tempo. Fin dai primi giorni dopo il suo arresto, tre mesi fa, gli addetti ai lavori avevano saputo che Brusca non rifiutava il dialogo con i giudici. Traccheggiava. Parlava d'altro. Però non chiudeva ogni spiraglio al dialogo come ha sempre fatto, ad esempio, Totò Riina. Lanciava segnali, insomma.

Ieri finalmente la notizia ha preso corpo: Brusca, il macellaio di Capaci, l'uomo che secondo l'accusa spinse il bottone del tritolo sull'autostrada dove passavano Giovanni Falcone e la sua scorta, è stato sottoposto a misure urgenti di protezione. In pratica, la Dia si sta occupando di lui. Probabilmente non si trova già più nel carcere di Rebibbia dove ha soggiornato nelle settimane scorse. Ma anche lì, il trattamento non è mai stato quello ordinario. Praticamente Brusca non ha conosciuto i rigori del 41 bis, il regime riservato ai mafiosi. Non si potrà dire che il suo spirito è stato fiaccato dal carcere duro. Pare che già da diverse settimane Brusca dormisse in cella con un funzionario di polizia. Una formula ibrida, artigianale, di protezione.

D'altra parte, erano i giorni in cui si parlava della dissociazione dalla mafia. La proposta di don Luigi Ciotti aveva fatto discutere. Alcuni magistrati l'avevano interpretata come un ostacolo alla strada maestra del pentimento. Più di uno si era opposto. E l'atteggiamento di Brusca - rispondere ad alcune domande, ma senza dire sostanzialmente niente - era stato interpretato come anticamera di una dissociazione. Non di un pentimento. Diceva un magistrato senza nome, a fine luglio: «A noi non risulta che abbia manifestato l'intenzione di ammettere le sue colpe e di contribuire alle indagini». Non proprio una porta chiusa, ma quasi.

Francesco Grignetti

Avrebbe cominciato a collaborare a giugno alzando il velo su stragi di mafia

Ma la commissione ministeriale non avrebbe ancora esaminato la richiesta

LA LATITANZA

Giovanni Brusca, 36 anni, è figlio di Bernardo, patriarca di San Giuseppe Jato, storica roccaforte di Cosa nostra. Dopo le catture di Riina e Bagarella, è stato indicato come un esponente di punta della Cupola. Fu arrestato una prima volta nel 1984. Dopo circa 6 anni, però, riprese la latitanza, terminata tre mesi fa.

GLI OMICIDI E LE STRAGI

Fra i molti crimini di cui Brusca deve rispondere, alcuni assumono un rilievo particolarmente drammatico. Sarebbe stato proprio lui a premere il telecomando che provocò a Capaci la morte di Giovanni Falcone, della moglie e di tre agenti di scorta. E' imputato anche per la strage di via D'Amelio che costò la vita a Paolo Borsellino e a cinque dei suoi poliziotti che lo scortavano. Ancora, fu lui a decidere la morte di Giuseppe Di Matteo, 11 anni, figlio del pentito Santo, strangolato e disciolto nell'acido.

LA CATTURA E LE POLEMICHE

E' la sera del lunedì 20 maggio 1996. Giovanni Brusca viene arrestato in una villa di Cannitello, vicino a San Leone, frazione balneare di Agrigento. Il covo era stato individuato già alcuni giorni prima, ma gli investigatori avevano deciso di aspettare: volevano essere certi di trovare in casa il boss, che in passato era già fuggito alcune volte alle trappole degli agenti. La scena dell'arrivo in questura a Palermo, poche ore dopo, diventa però un caso: molti criticano gli agenti che - i volti coperti dai passamontagna, le braccia alzate, le armi in pugno - esultano sporgendosi dai finestrini delle auto. Loro si difendono: «Sfogo legittimo, pensando a tutti i nostri colleghi che lui ha ucciso».

LA FAMIGLIA

Nelle ore e nei giorni successivi all'arresto, davanti alla questura come nelle aule di tribunale, la compagna di Giovanni Brusca è sempre presente. L'unione del boss con Rosaria Cristiano, però, rappresenta un'anomalia per le regole di Cosa Nostra. Il boss e la donna, 30 anni, convivevano senza essere sposati. Lei, infatti, prima di conoscere Brusca, era stata la moglie di un ex tossicodipendente

RETROSCENA

UNA CARRIERA INSANGUINATA

La resa del killer di Cosa nostra

Sconfitto dalla prova del carcere duro

ROMA

GIOVANNI Brusca passerà alla storia come il capomafia - livello dirigenti - meno resistente al carcere duro. E sarà ricordato, probabilmente, come il boss che per pentirsi ha dovuto insistere. Già, proprio insistere. Perché quando cominciò a lanciare i primi segnali di approccio, Brusca si trovò di fronte un muro di diffidenza, un muro ancora non del tutto abbattuto. La prova di tutto ciò? Il fatto che il figlio di Bernardo, vecchio «patriarca» di San Giuseppe Jato, ha dovuto attendere parecchio prima di entrare nelle attenzioni del Servizio di protezione.

E' vero: Brusca è stato, a Palermo, in un'aula di giustizia - chiuso in gabbia e senza protezione - fino ad un paio di settimane fa. La madre, la compagna, i familiari se ne stavano tra il pubblico senza tradire il minimo sospetto su quanto maturava nelle stanze riservate del carcere. Anzi, la madre continuava a recitare l'abusato ruolo di vecchia genitrice che difende gli uomini della sua famiglia negandone la mafiosità ed ogni colpa, seppur minima. E l'avvocato, il legale storico di Brusca, Vito Ganci, mai ricusato - come vuole prassi di pentitismo - e mai sfiorato dal sospetto che il suo cliente stesse per «saltare il fosso». Anzi, ad ogni indiscrezione giornalistica si premurava di smentire, anche per non mettere a repentaglio l'incolumità dei familiari.

Quanti sospetti su Brusca pentito. Le stesse perplessità che insorgono ogni volta che si ipotizza la resa di uomini come Bagarella, o Riina, o come lo stesso Calogero Ganci, che ha dovuto faticare parecchio (dando più di una prova di correttezza) prima di convincere i magistrati. Ora bisognerà vedere come si comporterà la famiglia del boss. Già le cosiddette «misure urgenti» sono state applicate al figlio piccolo e alla moglie (anche se non è detto che la donna sia consenziente con la scelta del marito). E cosa farà il fratello, Emanuele? Si pentirà anche lui? E che posizione prenderà il vecchio «don Bernardo»? Né lui, né don Raffaele Ganci, padre del pentito Calogero, hanno aperto bocca sulla scelta compiuta dai rispettivi figli? Temono la vendetta trasversale? Oppure è diventata regola (anche se non codificata) dentro Cosa Nostra la «libertà di scelta»? Oppure i «vecchi» - che poco hanno ancora da chiedere al futuro - hanno dato il via libera ai figli affinché possano salvare il salvabile? In questo caso esiste il ragionevole sospetto che il cosiddetto «pentito autorizzato» possa, tra una rivelazione autentica ed un'altra strumentale, funzionare come «mina» lungo il percorso della lotta alla mafia.

Chi conosce Giovanni Brusca, invero, non si meraviglia della sua scelta. Il giovanotto, a 36 anni e con un ruolo spropositato rispetto alle sue «qualità», si è trovato a dover dirigere Cosa Nostra quasi per assenza dei capi storici, morti o in galera. E non si può dire che abbia brillato particolarmente. Le sue «gesta» sono soltanto stragi, sangue ed atrocità. Brusca, inoltre, non ha grande dimestichezza col carcere. Ne ha fatto poco, e il resto è stato latitanza dorata. Fino alla cattura, il 20 maggio, forse troppo considerata da quegli agenti che lo hanno condotto alla squadra mobile esultando e brandendo le armi come nell'antico West.

Fino a quel momento Giovanni Brusca era conosciuto come un «macellaio» al servizio della mafia dei «corleonesi» di Totò Riina. L'uomo che aveva preso parte attiva agli attentati di Capaci e di via D'Amelio. Il barbaro assassino che non aveva esitato a strangolare il figlio undicenne del pentito Santino Di Matteo, dopo averlo tenuto prigioniero per più di un anno, nutrendolo e mantenendolo in vita al solo scopo di utilizzarlo come arma di ricatto verso il padre. E quando il pentito accusò Brusca in aula, il boss andò nella prigione dove tenevano il piccolo Giuseppe e lo strangolò con le sue mani. Nessuno stupore, quindi, se alla notizia della cattura di Brusca, Di Matteo disse all'agente che lo informava: «Mettigli la testa nella merda». Ieri, informato del pentimento di Brusca, Di Matteo - quasi incredulo - ha commentato: «La legge è uguale per tutti».

Brusca, dentro Cosa Nostra era chiamato «u verru», cioè il maiale. Ma nessuno probabilmente glielo ha mai detto in faccia. Insieme con Bagarella, coi Ganci, e col gruppo «corleonese», il boss di San Giuseppe Jato rappresenta il massimo della ferocia. Sentiremo quanto è lungo l'elenco dei morti che ha sulla coscienza. Ora parla, sembra, di tutto. Dirà anche chi ha indicato a Cosa Nostra la strada dello stragismo «Anni 90» e della strategia della tensione? Forse lo ha già fatto. E proprio questi argomenti potrebbero essere alla base della differente valutazione che i magistrati danno alla sua collaborazione. In sostanza, non tutti sarebbero del parere che Brusca dica la verità e solo la verità. C'è chi sospetta che le sue rivelazioni possano essere «artificiali» o dettate soltanto dall'interesse ad entrare nel programma di protezione.

Francesco La Licata

Troppo giovane per resistere ad una lunga condanna all'isolamento

Lui ha premuto il pulsante che fece esplodere il tritolo a Capaci

Ma Vigna non conferma

Il procuratore capo di Firenze «Abbiamo ancora bisogno di tempo»

Caselli e Vigna

FIRENZE. Nel villaggio un po' virtuale e un po' reale ideato dalla giustizia per sgretolare ciò che non pareva attaccabile, vale a dire Cosa nostra, forse è arrivato un nuovo abitante, e non uno qualsiasi, non un ominicchio o un quacquaracquà, ma uno che contava, uno che godeva di tutti i privilegi di un capo dopo esserseli guadagnati salendo tutta la scala sociale del crimine. Ma davvero, procuratore Piero Luigi Vigna, si è pentito Giovanni Brusca?

Appena un sospiro, Vigna ha un moto di disappunto: quella che compie, insieme con Gian Carlo Caselli, procuratore di Palermo, e Giovanni Tinebra, di Caltanissetta, è una corsa prima di tutto contro il tempo. E occorre valutare ogni mossa, perché anche un dettaglio potrebbe compromettere tutto.

No, risponde il procuratore Vigna, non c'è niente di concreto. O meglio, se c'è è preferibile non parlarne. Ma non è stato richiesto un programma di protezione, per Brusca e per quelli della sua tribù? «No, non è stato richiesto nulla».

Ma, allora, il signor Brusca collabora? Si è o no pentito? «Beh!, noi si seguita a dire di no». Ecco, la voce ufficiale di Vigna è questa. No, non ci sono novità. «Ma noi abbiamo ancora bisogno di qualche giorno», spiega il dottor Vigna. E, si capisce dalle parole del procuratore di Firenze, la corsa è ancora in pieno svolgimento. Per questo «abbiamo bisogno di tempo». Quanto? «Tempo». Ma questa è già una conferma.

Vincenzo Tessandori

IL CASO

ULIVO E MATERNITA'

Il ministro della Solidarietà: parliamone prima fra donne

La Turco: Rosy, sull'aborto dovevi essere più prudente

La Bindi aveva detto: mi chiedo se la 194 non sia da ridiscutere

«Le italiane vogliono figli. Bisogna aiutarle, creare una società accogliente verso la vita umana E' il punto di partenza»

Rosy Bindi (ministro della Sanità) In alto: Livia Turco (Solidarietà sociale)

ROMA

NUOVE scosse telluriche in arrivo su palazzo Chigi. Il ministro della Sanità Rosy Bindi apre a sorpresa un fronte delicatissimo: l'aborto. E dunque, con un'intervista al *Giornale*, eccola allo scoperto: «Mi chiedo se la legge non abbia rischiato di funzionare semplicemente come licenza di abortire, magari facendo dell'aborto un mezzo di controllo delle nascite». Per il momento, la Bindi promette un'indagine sul funzionamento della legge 194. Poi si vedrà. Ma già plaude il vescovo di Foggia, monsignor Casale. E a sinistra come l'hanno presa? «Guardi che non ci farà litigare. Io sono un'antiabortista. Ma perché poi Rosy doveva aprire adesso questo capitolo...», si lamenta Livia Turco, pds, responsabile della Solidarietà Sociale.

Ministro Turco, ha visto, si torna a parlare di legge 194. Rosy Bindi vorrebbe cambiare tutto.

«Ho visto. Ma prima di ogni domanda, io ho una premessa da fare».

Prego.

«E' un sollecito a me stessa e alle mie colleghe di governo. Noi donne abbiamo la responsabilità di parlare di questi temi (cioè aborto, maternità, bioetica), su cui ci sono differenze anche tra noi, in modo diverso da come ne hanno parlato in passato gli uomini di governo».

Perché siete donne o perché siete dell'Ulivo?

«No, Polo o Ulivo qui non c'entra. Lasciamo perdere. Perché siamo donne».

E come ne parlavano, secondo lei, quegli uomini?

«Trattavano di aborto pensando ad altro. Alle alleanze politiche. Oppure a scontri ideologici insensati. Noi ministre abbiamo invece il dovere di parlare di questi temi elevando il dibattito. Cercando delle mediazioni che aiutino a risolvere i problemi. Perché, guardi, su questi temi c'è un'autorità femminile che va rappresentata».

Bene, ministro. Ma andiamo dritti al cuore del problema. Che ne pensa della commissione della sua collega Rosy?

«Alla Bindi dico: benissimo, tutto si può fare. Dopo tanti anni di funzionamento di una legge è giusto fare una verifica. Nessuna legge è intoccabile, ci mancherebbe. Però io sono molto tranquilla sulla verifica che si farà sulla 194. E' stata una buona legge. Il suo compito era ridurre l'aborto e il ricorso all'aborto, grazie a questa legge, si è molto ridotto».

Quindi i fondamenti della legge vanno bene.

«Certo. Non si può mica dire: prima della legge non c'era l'aborto. C'era eccome. Solo che era clandestino. Questa legge ha ridotto il ricorso all'aborto. Sono d'accordo però che si può fare molto di più sulla prevenzione».

Allora non va tutto bene?

«Guardi, c'è una cosa su cui io ho molto sofferto, da cattolica e insieme donna di sinistra: trovarmi chiusa in un recinto a difendere la 194. Non essere libera di dire fino in fondo che io, che difendo la 194, sento il bisogno di parlare della questione etica. Perché non c'è dubbio che l'aborto è un dramma. Uno scacco per la donna. Fa venir meno una potenzialità di vita. Di questo è utile discutere. Invece la contrapposizione ideologica, avere confuso la battaglia contro l'aborto e quella contro la legge, è stato un corto circuito perverso. Ci ha impedito una discussione libera. Sa cosa dice Dacia Maraini?».

Veramente no.

«Maraini dice che la società a misura di donna è quella senza aborto. Il nostro obiettivo finale. Pure essendo ridotto, bisogna fare in modo che si riduca ancora molto. Vede? Su questo sono d'accordo con la Bindi. Facciamola, la battaglia sulla prevenzione».

Sì, però forse la Bindi pensa a una prevenzione diversa da quella che ha in mente lei.

«Guardi, la prevenzione è tante cose. Non soltanto informazione sessuale tra i giovani. O sui contraccettivi, di cui pure c'è tanto bisogno. E' anche una società che sia davvero accogliente verso la vita umana. Penso ai salti mortali delle mamme che lavorano. Gli ostacoli materiali. Anche qui sono con la Bindi: è importante il sostegno alla maternità. Però, pensare di fare tutto questo mettendo in discussione la responsabilità femminile, che sta davvero a cuore del movimento delle donne, è una pia illusione. Si può sconfiggere l'aborto soltanto facendo leva sulla responsabilità e libertà delle donne».

E quindi non è d'accordo con la Bindi quando dice che a sinistra l'aborto era considerato una conquista.

«E' vero, non sono d'accordo. L'aborto è sempre stato considerato un dramma. Mai, salvo alcune frange marginali del movimento delle donne, l'aborto è stato considerato un diritto. Ma alla Bindi voglio dire un'ultima cosa. I demografi dicono che in Italia la natalità è bassissima eppure è alto il desiderio di maternità. E allora le dico: puoi modificare la legge, restringerla, abolirla, ma questo è il punto da cui partire. Bisogna aiutare le donne nel loro desiderio di maternità. Le donne vogliono i figli».

Francesco Grignetti

Cossiga

«Su Cordova no comment»

CORTINA D'AMPEZZO. «Vuole che un imputato faccia dichiarazioni sul processo al quale è sottoposto?». L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, a Cortina per la presentazione di un libro, ha risposto così ai giornalisti che gli chiedevano un commento sulla citazione a giudizio disposta nei suoi confronti dalla procura circondariale di Messina per oltraggio all'ex procuratore della Repubblica di Palmi (Reggio Calabria) Agostino Cordova, ora capo della procura di Napoli. Un provvedimento giudiziario legato ad un'iniziativa di Cossiga, che tre anni fa inviò all'allora procuratore di Palmi, all'epoca impegnato in una inchiesta sulla massoneria, un triciclo, un cavallo a dondolo e un gioco di società per giovani detective, con un bigliettino nel quale si invitava Cordova a prendersi «un po' di svago». [Ansa]

Oggi parla Pannella

I riformatori si appellano alla Sinistra

ROMA. Attesa e curiosità fra i parlamentari del centro sinistra per l'appello di Emma Bonino, Marco Pannella e Paolo Vigevano «alla sinistra liberale, libertaria, liberista, referendaria, dei diritti civili, antipartitocratica» che sarà illustrato oggi in una conferenza stampa a Montecitorio. Un «rendez-vous» che potrebbe configurarsi come l'occasione per riprendere un dialogo interrotto ormai da tempo.

Quali saranno i contenuti della conferenza stampa? Fino a questa mattina le informazioni saranno top-secret. Ma il fatto stesso di aver convocato un incontro ha dato origine a una serie di reazioni nella giornata di ieri, reazioni che hanno come comun denominatore l'attenzione della sinistra verso un'iniziativa sicuramente inedita. Ad aprire la carrellata, Ottaviano Del Turco, presidente dei senatori di Rinnovamento italiano. Intervenuto a «Radio radicale», ha spiegato che la sinistra «dovrebbe essere interessata a questa iniziativa che rappresenta una novità positiva». Carlo Ripa di Meana, portavoce dei Verdi, ha commentato: «L'iniziativa, forse, è la ripresa di un dialogo che, con mia grande, personale, amarezza, era stato interrotto da alcuni anni». Sempre ai microfono di «Radio radicale», Umberto Ranieri, del pds, ha sottolineato che «tutte le battaglie civili che si ispirano a valori di libertà, di tolleranza e di rispetto della persona meritano di essere comprese e sostenute». «Sarei particolarmente lieto se si potesse riaprire un dialogo nella sinistra liberale e libertaria, nella quale i socialisti hanno da sempre un ruolo, come i radicali», gli ha fatto eco Enrico Boselli, segretario del Si. «Grande interesse» anche da parte di Giuseppe Giulietti, deputato dell'Ulivo, secondo il quale «sarebbe un errore non seguire con grande passione civile quanto si muove all'interno del mondo radicale». [r. i.]

Se esistessero oggi, l'uomo si sentirebbe una merendina.

In 5 puntate, fino al 7 settembre.
Specchio vi porta nel mondo dei dinosauri.

Potevano pesare 136 tonnellate. Essere lunghi 36 metri. Alzare la testa fino a 18 metri d'altezza. Avere denti lunghi 18 centimetri. Per milioni d'anni furono i padroni della Terra. Nessuno era più forte e intelligente. Eppure, sparirono all'improvviso. Dal 3 agosto al 7 settembre, con esclusione di sabato 17 agosto, per 5 settimane Specchio vi farà conoscere i dinosauri, alla luce delle nuove straordinarie scoperte scientifiche. Con fotografie e disegni provenienti dal prestigioso archivio del "National Geographic". I dinosauri: un mondo scomparso, pronto a rivivere su Specchio.

Specchio DELLA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Il presidente Fiat: vanno rilanciati i consumi, la Stet non ci interessa. Sui contratti non sono pessimista

Romiti: bene i prezzi, ora lo sviluppo

«Governo buono, ma lavori»

ROMA. Va bene l'inflazione che scende, ma il governo non deve fermarsi a riposare sugli allori. Dopo aver contribuito ad un così forte rallentamento della dinamica dei prezzi, afferma Cesare Romiti, è giunto il momento di pensare a «provvedimenti che possano far riprendere i consumi, in maniera tale che i problemi dello sviluppo del Paese non rimangano fermi come sono oggi». Il raffreddamento dei listini, insiste il presidente della Fiat, è un passo «fondamentale», eppure non è il caso di abbassare la guardia. Perché «se il calo dell'inflazione fosse dovuto ad un fenomeno recessivo, chiaramente la situazione sarebbe meno favorevole di quello che appare».

Nella seconda giornata di diffusione dei dati sull'andamento dei prezzi nelle città campione ad agosto (la stima del dato tendenziale è al 3,3-3,4 per cento), e proprio mentre il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha cominciato a studiare i provvedimenti da inserire nella Finanziaria '97, in un'intervista al *Tg3* Cesare Romiti ha invitato il governo a tenere alta nella lista delle priorità quella dello sviluppo, per mettere nuova benzina nel motore delle imprese, favorire la creazione di posti di lavoro e quindi facilitare lo sviluppo dei consumi.

Non ci sono problemi di fondo con la squadra di Prodi, ha fatto notare il presidente della Fiat, «è un governo che si fa apprezzare per la qualità degli uomini». Tuttavia, le buone doti personali devono accompagnarsi ad azioni di pari qualità, cosa che non sempre è successa. «Gli industriali - ha ricordato il "numero uno" del gruppo torinese - restano critici sul fatto che nella recente manovra correttiva siano stati presi provvedimenti che aumentano il costo del lavoro». La mossa ha pesato sulle imprese, la loro protesta è stata una naturale conseguenza. Detto ciò, ha fatto intendere Romiti, non vi è alcun pregiudizio.

Il governo, insomma, verrà giudicato dai fatti, dalle azioni per il rilancio dell'economia, come dalla capacità di procedere con profitto sulla strada della cessione dei gioielli dell'industria pubblica. A tale proposito, la Fiat auspica che si faccia bene e in tempi stretti, non certo per interesse, visto che la possibilità di partecipare all'operazione Stet è «completamente esclusa». Delle privatizzazioni, ha raccontato Romiti, «si parla da tanti anni in Italia; mi ricordo che per spingere alle privatizzazioni dissi, in un'audizione in Parlamento, "fate presto, fate una legge, magari metteteci dentro che la Fiat non può partecipare, ma fatele"».

Romiti ha poi affrontato il discorso dei tassi di interesse e l'appello che Ciampi ha rivolto al mercato perché acceleri la discesa del costo del denaro. «Il problema non è tanto di volontà - ha ribadito - ma di inserire nel nostro Paese, e anche nel mondo bancario, un'autentica liberalizzazione. Se ci fosse più competizione fra le banche, sarebbe molto meglio perché il tasso è un prezzo e si abbasserebbe in funzione della concorrenza». Finché questo non avviene, ha spiegato, «credo che i sermoni giovino a poco».

Quanto al problema del rinnovo del contratto dei metalmeccanici, e alla minaccia di un autunno caldo brandita dalla Cgil, il presidente della Fiat ha ammesso di credere che «con un po' di buona volontà sarà possibile chiudere presto». Il sindacato sarà una spina nel fianco del governo? «Ci auguriamo di no e faremo in modo che non succeda».

Intanto, per Cesare Romiti è arrivato oggi il momento di salire sul palco degli ospiti del meeting di Comunione e Liberazione a Rimini e, ha confessato, «mi riempie di emozione partecipare ad un incontro con migliaia di giovani».

L'appuntamento ha spinto il *Tg3* a proporre una domanda sul bipolarismo e sulla possibilità che Antonio Di Pietro promuova un nuovo raggruppamento di centro. Attenta la risposta del presidente Fiat: «Tutto ciò che potrò fare perché il vero bipolarismo possa attuarsi in Italia, da parte mia continuerò a farlo».

[m. zat.]

Il presidente della Fiat Cesare Romiti

Golden share

La Consob è contraria

ROMA. Su quali saranno i poteri «speciali» che il Tesoro manterrà per sé nella privatizzazione della Stet attraverso la «golden share», termine usato originariamente nel linguaggio della Borsa londinese per indicare azioni di società proprietarie di miniere d'oro, il dibattito è aperto. La Consob ha più volte manifestato la contrarietà all'istituto della «golden share» che ingesserebbe il mercato. «Il passaggio sul mercato del controllo delle società - sintetizza il presidente Enzo Berlanda - può essere reso più difficile dalla previsione della golden share, come previsto dal dl 216/94, condizionando tale eventualità ad accordi presi in sede politica». Il presidente della commissione di controllo sulla Borsa precisa che la valutazione è in termini generali, senza riferimenti specifici alla privatizzazione della Stet.

INTERVISTA

IL LEADER DI RIFONDAZIONE REPLICA A FOA

A sin. Vittorio Foa A destra: Fausto Bertinotti

A ds. Giuliano Ferrara In basso: Romano Prodi

«Vera concorrenza per ridurre il costo del denaro Farò di tutto perché si attui il bipolarismo»

«Il nostro ruolo è un altro e possiamo essere propositivi anche così»

«Per accettare vorrei un accordo su patrimoniale e riduzione dell'orario di lavoro. Impossibile? Appunto...»

«Grazie, non voglio ministri»

Bertinotti: ma il mio rifiuto non è paura

ROMA

TROPPA grazia, Sant'Antonio», sospira Fausto Bertinotti dopo aver letto l'intervista alla *Stampa* in cui Vittorio Foa chiede a Rifondazione comunista di avere il coraggio di assumersi responsabilità di governo e di imboccare «un binario in corsa» e non «il binario morto dove attualmente si trova». «Fino a poco tempo fa - prosegue Bertinotti - eravamo gli appestati. Ci volevano tenere in un angoletto per paura del contagio, come dei re Mida al contrario che sporcano tutto ciò che toccano. Adesso ci chiedono di entrare solennemente nel governo dalla porta principale, con il corredo di qualche ministero. Mi dispiace deludere Foa: ma con tutto il rispetto questa non mi sembra la strada giusta».

Paura di governare? Paura di perdere il vostro ruolo determinante nella maggioranza che sostiene Prodi?

«Né l'una né l'altra. Semplicemente la convinzione che Foa persista nell'adottare uno schema che non funziona più e che comunque non si adatta all'assoluta originalità, o anomalia, se si preferisce, della situazione italiana oggi. Uno schema che assegna al governo il compito di incidere positivamente sulla realtà e all'opposizione l'identità puramente negativa di chi dice sempre di no e si consuma in una logica di puro rifiuto. Non è così, e non soltanto perché, parlando in generale, una biografia politica come quella dello stesso Foa ci insegna come sia possibile essere riformatori e "propositivi" anche fuori del governo. Ma perché l'attuale anomalia italiana non è il frutto di un vezzo di Rifondazione comunista. Dico di più: il fatto che ci sia una maggioranza parlamentare che comprende noi e l'Ulivo che però non dà luogo a un governo di coalizione, questo fatto è esattamente la condizione di due risultati inequivocabilmente positivi».

Quali?

«Il primo è stato la vittoria contro la destra. Il secondo, la possibilità stessa di far nascere il governo Prodi togliendo alla destra l'arma della divisione. Le condizioni che hanno reso possibili questi risultati non possono essere cancellate».

Forse anche per consentire a Rifondazione di continuare a usare il suo potere di veto costringendo il governo dell'Ulivo a un patteggiamento continuo con voi.

«Il punto non è questo. E' che ci si ostina a non tener conto che la differenza tra Rifondazione comunista e l'Ulivo non riguarda solo qualche punto programmatico ma si traduce in una differenza strategica. Non vorrei apparire enfatico e magniloquente, ma credo proprio che il cuore di questa differenza riguardi addirittura due diverse idee del rapporto con la società».

Addirittura?

«Sì, addirittura. Nell'era della globalizzazione dell'economia, in una fase di passaggio delicatissimo dello sviluppo capitalistico, l'interpretazione prevalente nell'Ulivo è che questi processi di modernizzazione non solo siano inevitabili ma contengano addirittura potenzialità liberatorie che compito di un governo è di orientare e attivare. Noi invece consideriamo questo processo civilmente, socialmente e culturalmente regressivo e tale da contenere in sé un vero e proprio attacco non solo allo Stato sociale, ma a tutta la civiltà del lavoro costruita con la lotta democratica di questo dopoguerra».

Non le sembra una lettura tutta ideologica, con tutte quelle tracce di «massimalismo socialista» che sul «Foglio» dell'ex comunista Giuliano Ferrara viene letto come una delle anime di Rifondazione?

«Considero Ferrara, al di là delle radicali divergenze che ci separano, un uomo colto, intelligente, artefice di un magnifico giornale come il *Foglio*. Però in questo caso è lui che pecca di schematismo. Mi dispiace ma non mi preoccupa. Mi preoccupa piuttosto che un uomo con il passato di Vittorio Foa possa interpretare come indizio di "ripetitività ideologica" l'appellarsi a uno strumento come lo sciopero. Qui vedo un cedimento alla moda corrente».

Foa vittima della moda?

«Intendo dire che se non va più di moda parlare di sciopero va molto di moda la cancellazione del conflitto di classe. Peccato che così si contribuisce a condannare la politica all'afasia».

Sullo sciopero anti Bossi, però, i sindacati le hanno risposto picche.

«Intanto è fuorviante sostenere che io abbia proposto uno sciopero anti Bossi. In secondo luogo, è vero, da parte dei vertici del sindacalismo confederale ho ricevuto una risposta tutta improntata alla gelosa difesa del proprio ruolo, anche se constato che da tempo non si registra un'analoga determinazione nella difesa dell'autonomia del sindacato nei rapporti con la controparte padronale. Mi limito a osservare che a Torino un dirigente della Fiom come Cremaschi ha reagito molto diversamente e così la Camera del lavoro di Brescia».

Torniamo alla richiesta di Foa di una vostra responsabilizzazione nel governo. Se domani Prodi venisse da lei e le proponesse un ragionevole accordo su alcuni punti circoscritti del programma di governo a fronte di un vostro coinvolgimento, anche ministeriale, nel governo, accetterebbe o rifiuterebbe?

«Naturalmente rifiuterei. Con cortesia, apprezzando, come ho già fatto, la buona volontà del presidente del Consiglio e dei suoi più stretti collaboratori come Micheli nonché la loro onestà nel riconoscere che questa maggioranza parlamentare è l'unica possibile, ma rifiuterei. Se non altro perché non ho una spiccata propensione per pasticci e inciuci».

Si parla di un accordo alla luce del sole.

«Ci arrivo. Le differenze di cui parlavo prima non si possono cancellare con la buona volontà. So già che verrò accusato di avere un atteggiamento fobico verso la dimensione del governo. Ma le cose non stanno così. Se con l'Ulivo dovessimo raggiungere un compromesso organico, un accordo che fissasse le priorità di un programma per il 1997 in cui ci si impegna per la riduzione generalizzata dell'orario di lavoro e per un avvio di riforma fiscale che preveda l'introduzione della patrimoniale, se insomma si fissassero i pilastri di un programma che avesse la validità di un quinquennio, noi ci staremmo. Ma il guaio è che, al di là della buona volontà dei singoli, questo compromesso non è possibile».

E allora si continua con la contrattazione su ogni singolo punto andando avanti a bracci di ferro tra l'Ulivo e Rifondazione?

«Se non si vuole andare avanti così, occorre un'invenzione».

Un'invenzione?

«Un'invenzione come lo fu il meccanismo della desistenza per le elezioni, per intenderci. Invece di discutere in astratto su un nostro eventuale ingresso nel governo, cerchiamo un confronto tra il governo e i partiti che lo sostengono per definire un'impostazione comune nei prossimi mesi. Non un programma per cinque anni, ma un accordo sul bilancio dell'anno 1997, a cominciare dalla prossima Finanziaria».

Un vertice permanente dei partiti della maggioranza?

«Non parlo di un ufficio politico che sovrintenda al programma del governo, ma l'individuazione di sedi dove sia possibile stabilire un sistema di relazioni tra i partiti. La conferenza sull'occupazione e sul lavoro è una di queste sedi, poi c'è certamente il confronto tra i partiti. Purché si capisca che se non si trova una soluzione di compromesso questo governo va in crisi».

Non sta teorizzando la vostra rendita di posizione?

«Vediamo la cosa da un altro punto di vista, che immagino interessi anche Foa. Penso che sia un bene per la società l'esistenza di una forza politica che non esaurisca tutta se stessa nel governo. Guai se ci si rinchiudesse tutti insieme nel recinto del governo».

Pierluigi Battista

IL CASO

IL MILIARDARIO TEXANO

Perot compra Bot italiani

«Assicurano guadagni facili e sicuri»

NEW YORK

FRA i creditori dello Stato italiano c'è anche Ross Perot, il miliardario texano che ha appena deciso di correre di nuovo per la presidenza degli Stati Uniti, contro Bill Clinton e Robert Dole. Si è infatti saputo che una delle sue finanziarie si impegna regolarmente nell'acquisto e nella vendita di Bot e di Cct. Quanti ne possegga esattamente non è stato possibile accertarlo, almeno finora.

Dopo una lunga indagine il *Washington* è riuscito a scoprire che il volume generale dei suoi investimenti in titoli di Stato esteri ammonta ad almeno 450 milioni di dollari (circa 700 miliardi di lire) e che i Paesi in cui i suoi uomini operano sono l'Italia, la Francia, la Spagna, la Germania, il Giappone e l'Australia. Ma non si sa in che proporzione quel denaro viene investito, quale dei Paesi contenuti in quell'elenco è il «preferito» di Ross Perot (cioè quello in cui compra più titoli) e quale quello in cui esercita solo una presenza distratta, comprandone pochi.

Ma in America l'eventuale «classifica» interessa poco. Quello che conta è che questa pratica di Ross Perot fa a cazzotti con ciò che lui dice da sempre, e cioè che quelli che invece di investire negli Stati Uniti preferiscono rincorrere i facili guadagni dei titoli esteri sono «antipatriottici», e c'è stato subito chi ha fatto notare la cosa con una certa indignazione ma anche con ironia.

«Un comportamento del genere - dice per esempio Gary Hufbauer, dell'Institute of International Economics - è del tutto incompatibile con la sua retorica politica. Se Ross Perot seguisse i principi che predica dovrebbe investire solo in aziende americane, senza interessi di nessun tipo all'estero».

E invece, si scopre che i suoi guadagni vengono in buona parte proprio dall'estero, e non da iniziative «coraggiose e immaginative», come secondo un altro dei suoi pallini sarebbero quelle degli imprenditori americani, se solo il governo li lasciasse lavorare in pace, ma in operazioni tranquille e con il profitto garantito come è appunto quella dell'acquisto dei Bot. Steve Blasnik, il direttore della «Perot Investment Inc.» che è stato interpellato dal *Washington Post* prima della pubblicazione dei risultati della sua indagine, ha ammesso che sì, in effetti la pratica di acquistare titoli esteri viene seguita, che «la gran parte del nostro capitale è rappresentata da titoli americani».

Una parte quanto grande? Secondo le stime più modeste della fortuna di Ross Perot (2500 miliardi di lire), la parte investita all'estero è poco meno di un terzo; secondo le stime più generose (oltre 4.000 miliardi di lire) si tratterebbe invece di non più di un sesto.

Il miliardario americano Ross Perot candidato alle presidenziali Usa per il «terzo partito»

Franco Pantarelli

L'ex presidente al Meeting di Cl: credo sempre nel federalismo

«Troppa rabbia nella Lega»

Pivetti: non so ancora cosa farò

L'ex presidente della Camera Irene Pivetti (a destra) al suo arrivo al Meeting di Rimini

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

L'ingresso di Irene Pivetti al Meeting la dice più lunga di ogni comunicato, di ogni dietrologia. Appena entra nell'Auditorium per ascoltare la presentazione dell'ultimo libro di don Giussani, qua e là si levano brevi focolai di applausi subito zittiti: alla fine si leva un grande applauso liberatorio, tutti in piedi. Lei alza un braccio, gli occhi le divengono all'improvviso lucidi. Un applauso, una commozione: fra Irene e la base di Cl il feeling continua, eccome. Sono due anni che c'è.

Perché è qui onorevole Pivetti?
«Visita privata, non politica. Qui c'è gente che mi piace, c'è un bel modo di vivere l'esperienza della fede».

Hanno detto che lei è un leader senza esercito. Maligni?
«Direi. Non sono un generale, e comunque non scipperei eserciti a nessuno».

E' vero che ha detto: «La pago, questa visita al Meeting. La pago dentro la Lega». Dicono che nella Lega hanno sempre guardato con diffidenza ai suoi rapporti col mondo cattolico.
Nessuna risposta.

Secondo lei sono meritati i fischi rivolti a Bossi l'altra sera all'Arena di Verona?
«Un inasprimento continuo dei toni fa perdere la bellezza della Lega, forse disordinata, ma che è soprattutto festosa. Sempre rivendicazioni, sempre parlar contro... Forse la gente ha anche un animo più positivo, non apprezza tanta rabbia».

Il presidente della Camera ha fatto bene o male ad invitare il governo ad agire contro Bossi?
«L'onorevole Violante tutela, com'è giusto, l'istituzione che presiede. Sta facendo il suo dovere».

Che cosa ha scritto sulla sua agenda il 15 settembre?
«Po. Con un punto interrogativo».

C'è questo gran parlare di nuovo centro, e Di Pietro incalza.
«Non so niente di Di Pietro. Non mi piace comunque il modo con cui si architetta questo centro: non lo vedo come un'operazione alchemica, una somma di leader, una trattativa a tavolino, di vertice, parlamentaristica. Destra e sinistra puntano al centro perché la tradizione italiana è moderata e di centro. L'intera situazione politica si muove ancora. Se un nuovo centro nascerà, sarà il primo Polo, sarà espressione di esigenze popolari, sarà qualcosa di trasversale rispetto alle attuali formazioni. Anche nella mia intervista all'*Espresso* volevo dire proprio questo: bisogna dare visibilità a esigenze che si sentono; ma il modo e l'esito non si sanno».

Nella stessa intervista lei definisce la Lega «un vino che tende a inacidire». Bossi replica che è lei «a girare tra zitelle inacidite». Un commento?
Nessuna risposta.

Fin qui Irene Pivetti. Non rinuncia alla politica, ad uscire dalla Lega non pensa affatto, non ha mai creduto all'illusione del maggioritario e punta a un nuovo centro popolare, resta federalista. Federalista si dice anche Roberto Formigoni, monaco laico di Cl, presidente del Cdu di Buttiglione, nonché presidente della Regione Lombardia, pure lui al Meeting. E Formigoni è decisissimo a indire il suo referendum consultivo sul federalismo e otto referendum abrogativi (di quattro ministeri e di norme che limitano l'autonomia della Regione). «Faremo una tornata unica a primavera - annuncia -. Un'azione coordinata con le altre Regioni governate dal Polo: Piemonte, Campania, Calabria, Puglia». Una strategia che va a braccetto con le idee della Pivetti. «La Pivetti deve riuscire a far cambiare linea alla Lega - dice Formigoni, e con lui il Polo -. Questa è la sua investitura a leader, anche come forte leader di minoranza. La sua battaglia è democratizzare la Lega, e buttar fuori Bossi».

E se buttano fuori lei? «Allora la esorto a portar con sé tutta la gente che può». E poi che succede? «Ci sarà una protagonista in più per costruire quest'area di centro, che non è un terzo Polo che gioca alla politica dei due forni, ma il vero luogo dei moderati alternativo alla sinistra. Ci possono stare Di Pietro, Dini, Segni, la Pivetti, Berlusconi in primis. L'importante è evitare il cordone ombelicale attorno alla Lega, smetterla di enfatizzare le follie di Bossi, che finisce per apparire come l'unica opposizione. E' in corso un'operazione politica per togliere dignità all'unica opposizione vera, quella del Polo, che peraltro ha i suoi problemi».

Se si chiede a Irene Pivetti, nel suo giorno di rinnovato fasto al Meeting, se si riconosce in questo disegno formigonian-polesco, risponde: «E' molto vago».

Claudio Altarocca

IL CASO

DA OCCHETTO A RUTELLI

La politica è tutta un bacio

Un po' Hollywood e un po' hard core

Baci famosi nella politica italiana: Achille Occhetto e la moglie Aureliana, Barbara Palombelli e Francesco Rutelli, Gianfranco e Daniela Fini

Ma chi sono Rossella O'Hara e Rhett Butler a confronto? Quell'abbraccio infuocato che sfidava l'incendio di Atlanta impallidisce oggi di fronte alla spumeggiante passione ritratta da *Gente*: il sindaco di Roma Francesco Rutelli sulla battigia, l'onda del mare che gioca tra i suoi ricci, e la moglie Barbara Palombelli, firma di *Repubblica*, amorosamente china su di lui. «La coppia più bella di Roma - commenta, complice, il settimanale - è in luna di miele».

Sapore di sale, sapore di mare, e la politica si annette pure l'erotismo. «E' la nuova frontiera del potere - ripete Roberto D'Agostino -. Il potere di coppia. Uomo e donna giocano in squadra, come i Clinton, si presentano affiancati, innamorati, in carriera. Questo dà al leader un valore aggiunto, una valenza erotica». Per l'Italia, è una relativa novità. Grigiamente ingessata in anni di dc e pci, la vita dei nostri politici è sempre stata casta e ufficiale. Il bacio, roba trasgressiva, era delegato al mondo dello spettacolo, ai lustrini delle Gemelle Kessler, che con le interminabili gambe intonavano «Lasciati baciare / fai un passo indietro e poi ti devi avvicinare / lasciati baciare col Let Kiss».

Anche quando finirono i moralistici 60 e i plumbei 70, e al cinema Richard Gere e Valerie Kaprisky già si stringevano «all'ultimo respiro», mentre l'erotismo commerciale invadeva vite pubbliche e private, i politici non persero l'abitudine di tenere per sé le effusioni: non si ricordano baci appassionati in era di Caf, se non quello presunto, e ben diversamente scottante, tra Giulio Andreotti e Totò Riina. Un apostrofo tutt'altro che rosa. A inaugurare il nuovo corso non solo del pci ma anche dell'immagine pubblica, Achille Occhetto, che si fece ritrarre mentre teneramente sfiorava le labbra della terza compagna Aureliana Alberici nella «dacia» di Capalbio. Era il giugno 1988, la foto fece sogghignare molti avversari, benché più che erotismo comunicasse imbarazzo. Bisogna arrivare al 1994 e alla vittoria del Polo alle elezioni, per trovare il primo bacio appassionato di un leader. Siamo al «Gilda» e dopo essersi scatenati nelle danze, Gianfranco e Daniela Fini, giovani, abbronzatissimi e ruspanti, si avvinghiano occhi negli occhi, labbra sulle labbra. Le malignità si sprecano, la volitiva Daniela si difende: «Forse le mogli degli altri politici non si sentono attratte dai loro mariti. Io sì, e non me ne vergogno». Più discreto, ma nello stesso filone politico-amoroso, Berlusconi si fa ritrarre mano nella mano con Veronica e consiglia ai mariti italiani: «Prendete per mano le vostre mogli. Io lo faccio sempre».

E siamo all'ultima spiaggia, quella di Sabaudia, che vede Barbara e Francesco amorevolmente avvinti. Siamo alla dilatazione, forse alla stessa dissoluzione, di ciò che un tempo si chiamava «sfera pubblica»: il mercato dei media chiede, e i politici offrono, scampoli di vita sempre più ingenti. Fino a mandare in scena una vita erotica fintamente privata, pittoresca e consumistica, con effetti comici terrificanti. Dove l'unica via di fuga sembra quella indicata da Roberto Benigni, balzato sul palco alla convention di chiusura della campagna elettorale dell'Ulivo «per baciare in bocca Veltroni. E' così erotico...». Bacia tu, che a me mi vien da ridere.

Raffaella Silipo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 AGOSTO 1996

Allocco Damiana; **Avenati Bassi** Emilia; **Barraco** Marianna; **Bekkali** Assmaa; **Berlingeri** Stefano; **Bianchi** Angelica; **Bonelli** Federica; **Bonino** Giorgio; **Buracco** Andrea; **Cordella** Stefano; **Da Re** Gaia Maria; **Danovara** Manuela; **El Manyar** Alex; **Ferro** Daniele; **Floriani** Emanuel; **Girolamini** Emanuele; **Jasar** Monica; **Lubrano** Valentina; **Mallano** Marco; **Palmiotto** Luca; **Ramello** Alberto; **[illegible]** Christian; **Rollo** Valentina; **Salvi** Alberto; **Scardilli** Virginia; **Serratore** Martina; **Superbo** Daniel; **Valori** Stefano; **Zampaglione** [illegible]; **Zuccarello** Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 17 AGOSTO 1996

Presso Case di Cura, di Riposo o Istituti Religiosi: **Masola** Elvina ved. **Momigliano**, di anni 103, Casa di Riposo Ebraica di via Galliari 13, nata a Cremona; **Depetris** Chiaffredo, a. 76, Casa di Cura Villa Cristina, n. a Bagnolo Piemonte (CN).

Presso Ospedali: **Lombardo** Filippa ved. **Insabella**, di anni 97, Ospedale Martini, n. a Leonforte (EN); **Benedetto** Luigi Taddeo Enrico, a. 88, Molinette, n. a Druento (TO); **Giuliano** Antonio, a. 67, Molinette, n. a Piano (TO); **Pulvirenti** Maria in **Culosi**, a. 82, Molinette, n. a Catania; **Luciano** Elena in **Vitale**, a. 58, Molinette, n. a Senno (AV); **Casale** Piera in **Cagnassi**, a. 72, Maria Vittoria, n. Robassomero (TO); **Civarolo** Caterina ved. **Arrobio**, a. 80, Ospedale San Vito, n. a Refrancore (AT); **Gaboffo** Egidio, a. 87, Molinette, n. a Torino; **Coniglio** Angelo, a. 63, Molinette, n. a Riace (RC); **Isoardi** Silvia, Mauriziano, n. a Torino; **Conku** Katia, a. 19, Molinette, n. a Pinerolo (TO); **Rizzi** Maria ved. **Nucci**, a. 84, Molinette, n. a Laterza (TA); **Roboschi** Felice, a. 68, Ospedale Giovanni Bosco, n. a Nacelo (PR); **Callari** Bruna ved. **Giovanacci**, a. 76, Mauriziano, n. a Villafranca di Verona (VR); **Rosati** Ottorino, a. 66, Mauriziano, n. a Mazze (TO); **Muccalighe** Maria Maddalena, a. 71, Molinette, n. a Montabone (AT); **Versace** Alessandra, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Beccuti** Oreste Emilio, a. 57, Molinette, n. a Torino.

Presso residenza: **La Rosa** Angela, di anni 83, corso Monte Cucco 14, nata a Belmonte Mezzagno (PA); **Ghignone** Armando, a. 82, via Bologna 266, n. a Nizza Monferrato (AT); **Chmielewski** Zygmunt, a. 89, via Bellioro 61, n. a Mosca (URSS); **Ardizzola** Maria Giuseppina ved. **Crosetti**, a. 88, Strada di Pecetto 311/6, n. a Laveno Mombello (Va); **Belnal** Leonardo Daniele, a. 98, viale Enrico Thovez 43/3, n. a S. [illegible] del Friuli (UD).

Medicina Legale: **Bassino** Luciana ved. **Molfa**, a. 75, nata a Torino.

Nati 30 - Morti 26

NATI DENUNCIATI IL 19 AGOSTO 1996

Adriano Federico; **Amato** Martina; **Ancora** Andrea; **Arbezzano** Matteo; **Belfiore** [illegible]mir; **Belfiore** Sabrina; **Boni** Martina; **Bruno** Daniela; **Bruzzese** Marco; **Callegaro** Alessandro; **Canevari** Chiara; **Carosio** Carlotta; **Casamirra** Gianluca Joe; **Catena** Michelangelo; **Dakani** Achraf Ayoub; **De Luigi** Matilde; **De Marco** Dario; **De Pinto** Luciana; **Del Duca** Giulia; **Di Tolve** Michela; **Fava** Arianna; **Ferrua** Luca; **Gerlato** Mattia; **Hu** Daniele; **Incannella** Deborah; **Ingannamorte** Andrea; **Koumantakis** Emanuele; **Maniscalco** Manuel; **Marceddu** Leonardo; **Marro** Elena; **Mazzoli** Luca; **Montagna** Alessia; **Nati** Alessandra; **Nikolic** Deborah; **Novara** Silvia; **Palma** Erika; **Pasquale** Pietro; **Peluso** Laura; **Peres** Cristina; **Pestarino** Marlene; **Revinale** Alessio; **Rezmires** Christian Filippo; **Ruffa** Martina; **Saadallah** Nadia; **Sconiglio** Lucia; **Tezisson** Moise; **Turatti** Rachele.

MORTI DENUNCIATI IL 19 AGOSTO 1996

Negli Ospedali: **Santi** Aida ved. **Marras**, anni 95, Giovanni Bosco, nata a Fidenza (Pr); **Verra** Caterina ved. **Bolgiana**, a. 84, Amedeo di Savoia, nata a Druento (To); **Persello** Corrado, a. 80, Molinette, nato a Majano (Ud); **Cancellara** Elisa ved. **Lorusso**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Minervino Murge (Ba); **Conti** Michele, a. 65, Gradenigo, nato a Torino; **Reagna** Luciana, a. 37, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Marena** Francesca ved. **Versaci**, a. 89, Maria Vittoria, nata a Caralla del Bianco (Rc); **Sansalone** Carmelo, a. 46, Molinette, nato a Cinnamo (Rc); **Sagliaccolo** Francesco, a. 84, Molinette, nato a Pozzuoli (Na); **Sistro** Pietro, a. 71, Molinette, nato a Monasterolo di Savigliano (Cn); **Chiaberto** Antonio, a. 64, Molinette, nato a Novalesa (To); **Brugnaro** Amelia ved. **Smeraldo**, a. 83, Martini, nata a Quinto di Treviso (Tv); **Gallino** Rosanna ved. **Gay**, a. 91, Molinette, nata a Venzone (Ud); **Storino** Sofia ved. **Mantovani**, a. [illegible], Molinette, nata a Avigliana (To); **Coviello** Francesca ved. **De Angelis**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Bisaccia (Av); **Ciantra** Francesco, a. 71, Giovanni Bosco, nato a Penne (Pe).

Presso residenza: **Lo Monaco** Alberto, anni [illegible], via Pietro Cossa 280/31, nato a Palermo; **Panelli** Rosa ved. **Becchcrle**, a. 76, via S. Secondo 65, nata a Fubine (Al); **Marrone** Antonio, a. 73, corso G. Salvemini 25/12, nato a Budduso (Ss); **Tabone** [illegible], a. 78, via B. Mosa 6, nato a Val della Torre (To); **Bosco** Maddalena ved. **Ogliaro**, a. 90, via P. Cavezzale 8, nata a Torino; **Greco** Carmelo, a. 93, via G. Barbera 20/B, nato a Floridia (Sr); **Tavera** Giuseppe, a. 73, via P. Foà 65, nato a Ittiri (Ss); **Mosarra** Sauro in **Grani**, a. 72, via Palmiro Togliatti 21, nata a Riesi (Cl).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Proto** Angela ved. **Chiavario**, anni 77, casa di cura S. Paolo, nata a Torino; **Sampò** Anna, a. 89, casa di cura S. Paolo, nata a Bene Vagienna (Cn); **Santavicca** Concetta, a. 90, Istituto piccole suore dei poveri, nata a L'Aquila.

Presso Medicina Legale: **Sartori** Pietro, a. 63, nato a Este (Pd).

Nati 47 - Morti 28

NATI DENUNCIATI IL 20 AGOSTO 1996

Ahamri Salwa; **Astone** Stefano; **[illegible]** Davide; **Bodini** Sara; **Campione** Jessica; **Catalano** Fabio; **Cattaneo** Martina Maria; **Civiero** Erika; **Contreras Abregu** Pierluigi; **Corcione** Alessia; **Corvo** Emanuela; **Dabormida** Giulia; **Di Girolamo** [illegible]; **Figlia** [illegible]; **Gagliardi** Eleonora; **Ghivarello** Luca; **Giglio** Alessandro; **Giglio** Federica; **Guaraldi** Letizia; **Guastella** Agostino; **Leone** Mattia; **Miserere** Edoardo; **Nadri** Jasmine; **Navazza** Enrico; **Poma** Sabrina Paola; **Reinero** Morgana; **Scarpella** Valentina; **Stringaro** Alberto; **Toffoli** Valeria; **Vigo** Manuela; **Vironda** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 20 AGOSTO 1996

Negli Ospedali: **Croci** Dante, anni 87, Martini, nato a Torino; **Policastro** Alfonso, a. 71, Molinette, nato a Minervino Murge (BA); **Giovannini** Cesira ved. **Demarini**, a. 78, Mauriziano Umberto I, nata a Gonzaga (MN); **Pala** Giovanni, a. 85, Martini, nato ad Alghero (SS); **Manzin** Domenica ved. **Gorlan**, a. 83, Maria Vittoria, nata a Dignano d'Istria (Croazia); **Fabbri** Emanuele, a. 68, [illegible] (FE); **Prono** Giovanni, a. 82, Maria Vittoria, nato a Torino; **Folella** Gino, San Vito, nato a None (TO); **Enrietto** Lorenzo, a. 74, Molinette, nato a Piscina (TO); **Salvo** Antonina in **Amato**, a. 63, Giovanni Bosco, nata a S. Stefano Quisquina (AG); **Carboni** Giovanna ved. **Fadda**, a. 67, Martini, nata a Uras (OR); **Sadun** Medda ved. **Bemporad**, a. 91, Mauriziano Umberto I, nata a Siena; **Parisi** Giovanni, a. 48, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Brindisi; **Calore** Valerio, a. 70, Molinette, nato a Piossasco (CN); **Fusano** Anna, a. 54, Molinette, nata a Minervino Murge (BA); **Ollosi** Ermelina in **Piatti**, a. [illegible], Maria Vittoria, nata a Villafranca di [illegible] (VR); **Sordillo** Grazia ved. **Dell'Aquila**, a. 87, Giovanni Bosco, nata a S. Severo (FG); **Visetti** Emma ved. **Andreis**, a. 66, Molinette, nata a Vercelli; **Felicella** Patrizia, a. 30, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Pomigliano d'Arco (NA); **Giacone** Pietro, a. 74, Molinette, nato a Sommariva del Bosco (CN); **Di Dedo** Romana, a. 84, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Gambarelli** Maria, a. 74, Cottolengo, nata a Casalpusterlengo (MI); **Barbi** Anastasia ved. **Passarella**, a. 88, Mauriziano Umberto I, nata a Donada (RO).

Presso residenza: **Mastropietro** Maria Serafina in **Cirulli**, a. 74, corso Brescia 4, nata a Rocchetta S. Antonio (FG); **Gea** Ida ved. **Ferrara**, a. 87, via Caluso 31, nata a Ciriè (TO); **Gola** Pietro, a. 71, via Cristallera 10, nato a S. Benigno Canavese (TO).

Presso Medicina Legale: **Cristofori** Giovanna in [illegible], a. 55, Medicina Legale, nata a Cividale del Friuli (UD); **Grieco** Stefano, a. 21, nato a Torino; **Grimaldi** Riccardo, a. 76, nato a Canosa di Puglia (BA).

Nati 31 - Morti 28

Cristianamente è mancato

dr. Pietro Luigi Toso

anni 54

Lo annunciano: la moglie **Anna Maria**, il fratello don **Gianni** parroco, le sorelle suor **Giuseppina**, **Rosangela**, **Rita**, cognati, il suocero, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 24 corr. ore 11,45 Cappella interna Ospedale Molinette (v. Santena).
— **Torino**, 23 agosto 1996.

La **Comunità** dei **Ss. Giovanni e Pietro** partecipa al dolore del suo parroco don Toso per la perdita del **FRATELLO**.

Direzione e **Personale Sede Siae Torino** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del dipendente

Pietro Toso

— **Torino**, 23 agosto 1996.

Cristianamente è mancata dopo tante sofferenze

Teresa Palamara ved. Vayra Gallo

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia **Maria Luisa**, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 20 settembre ore 18,30 parrocchia S. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 23 agosto 1996.

Dario e **Annamaria** partecipano commossi.

Tragico incidente ha rapito all'affetto dei suoi cari

Alberto Pavan

anni 37

Affranti ne danno il doloroso annuncio la mamma **Margherita Reinero**, la sorella **Elisabetta**, la madrina **Paola Reinero** con il marito **Giuseppe Fiette** che l'amarono come un figlio, zii, cugini, parenti tutti. Per orario funerali si prega di telefonare dopo le ore 11 del 23 agosto 1996 al n. 8720246 - [illegible].
— **Torino**, 23 agosto 1996.

E' mancato

Piero Piovano

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati moglie, figlio, fratello **Carlo**.
— **Torino**, 23 agosto 1996.

Serenamente è mancata

Marianna Ajmone Mariotta ved. Demichelis (nonna Margherita)

anni 96

L'annunciano addolorati i nipoti **Elena**, **Giuliana**, **Laisella**, **Giampaolo** con le rispettive famiglie. Le nuore, la cognata, la piccola **Paola** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare Imp. Remondino 9286045.
— **Carlo**, 22 agosto 1996.

Le figlie **Lara** e **Fulvia** con i generi affettuosamente commossi, piangono la scomparsa della mamma

Renata Possi

Non fiori, ma offerte all'Associazione ricerca tumori. I funerali avranno luogo sabato 24 agosto alle ore 10 nella Cappella dell'ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 22 agosto 1996.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. [illegible]

Annagrazia, **Gianfranco** e **Pier Giorgio** unitamente a **Roberta** e al piccolo **Nicolò** annunciano la scomparsa della cara mamma

Maria Orsolina Arduino Gallo

Ci mancheranno la tua immensa gioia di vivere e il tuo amore di madre. Funerali sabato 24 ore 11,45 Parrocchia Santi Pietro e Paolo. Tumulazione nella tomba di famiglia al Cimitero Monumentale.
— **Torino**, 22 agosto 1996.

Sorelle, fratelli, nipoti sono uniti nel dolore.

Ricordando con tanto affetto la cara **MARIUCCIA** siamo vicini a Pier Giorgio, Anna e Gianfranco e partecipiamo al loro immenso dolore. **Renato**, **Gloria** e nonna; **Maria Rosa**, **Veronica**, **Pierangelo**, **Piero**, **Giuliana** e genitori.

Franca Torrero e famiglia partecipano al dolore di Piggi, Roberta e Anna.

Addolorata per la scomparsa di una carissima **AMICA**, **Marianne Lefebvre**.

Franca e **Lauretta** vi sono affettuosamente vicine.

Anna Daghero e famiglia con **Piera Torchio** si uniscono al dolore della famiglia per la morte di

Mariuccia Arduino

— **Torino**, 22 agosto 1996.

Teresa Palumbo, con **Giorgio** e **Simonetta**, con profonda commozione piange l'improvvisa scomparsa della cara, indimenticabile amica

Mariuccia Arduino

— **Torino**, 23 agosto 1996.

Liliana e **Rosalba** piangono la cara amica

Mariuccia Gallo Arduino

— **Torino**, 23 agosto 1996.

Caro Pigi, uniti al dolore della famiglia ti abbracciamo affettuosamente. **Dario**, **Erica**; **Roby**, **Corinna**; **Leonardo**, **Emiliana**; **Michele**, **Rosangela**; **Sergio**, **Monica**; **Gina**, **Maretta**; **Guido**, **Gabriella**; **Cris**, **Patrizia**; **Franco**, **Germana**; **Mauro**, **Bea**; **Toni**, **Lauri**; **Elisabetta**, **Gianfranco**; **Nicoli**, **Tata**.

Mauro e **Beatrice Badino**, **Edoardo Dumeri** sono vicini a Pigi e Roberta.

Siamo partecipi vostro grande dolore:
Guido e **Marisa Dumeri**
Gian e **Paola Becchetta**
Matteo e **Iva Donadio**
Luigi e **Mariangela Duffaut**.

Si uniscono al dolore gli amici di **MARIUCCIA**:
Ettore e **Simona Salvetti**
Pino e **Chira Gallo**
Aldo e **Carla Cullati**
Sergio e **Dada Quagliotti**.

Tutti gli **Amici** della **Tesorina** uniti nel dolore alla famiglia ricordano con affetto la cara **MARIUCCIA**.

Gli **Amici tutti** della **Pineta** ricordano con affetto la cara **MARIUCCIA**.

Fabio Siviero e famiglia partecipano al dolore famiglia Arduino.

Adele Asberto, **Gino** e **Anna Baudrino**, **Beppe** e **Rita Cerutti** con affetto partecipano al dolore della famiglia.

La tua amica **Alba Grassi** ti sentirà sempre presente.

Cristianamente è mancata

Annetta Borgiattino ved. Aime

di anni 91

La piangono i figli **Vittorio** e **Mario**, nuore **Clelia** e **Caterina**, il nipote **Carlo** con **Claudia**. Con tanto dolore arrivederci. **Angiolina**. Tumulazione cimitero di Baldissero Torinese.
— **Alba**, 22 agosto 1996.

Beppe Pescetto partecipa al dolore dell'amico Luigi La Spina per la scomparsa del padre

Carlo La Spina

— **Milano**, 22 agosto 1996.

E' mancata improvvisamente

Maria CaviglIasso ved. Versiglia

Lo annunciano i figli: **Livio** con la moglie **Anna Maria Savant**, **Piercarlo**, **Maria Grazia** con il marito **Sergio Abate**, la sorella **Maddalena** e parenti tutti. I funerali sabato 24 c.m. alle ore 15 nella Chiesa di S. Maria in Racconigi.
— **Racconigi**, 23 agosto 1996.

Cara **NONNA Elisa**, **Francesco** e **Claudia** ti ricorderanno sempre.
— **Racconigi**, 23 agosto 1996.

Domenico ed **Elisa Savant**
Gianni e **Sandra Caudera**
Beppe e **Mary Savant**
e **Maria Teresa Gaudenzio**
partecipano al grande dolore.
— **Racconigi**, 23 agosto 1996.

Lena e **Rita**, **Cecilia** e **Danilo** con **Giulia** e **Paolo** ricordano con affetto la carissima **IUCCIA**.
— **Racconigi**, 23 agosto 1996.

La cognata **Giuseppina** [illegible] e figlie partecipano.

Rina, **Adriano**, **Paola Caviglasso** piangono la scomparsa della cara **IUCCIA**.

«Non l'abbiamo perduta. Ella dimora prima di noi nella luce di Dio». (Sant'Agostino)

Rosaria Palumeri

non è più tra noi. Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella **Maria**, i fratelli **Pino**, **Liborio** e **Concetto**, cognati e nipoti. Dal cielo, sorridici. Funerali sabato 24, ore 10, parrocchia Lucento, via Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 agosto 1996.

E' mancato serenamente

Pierino Aldo Riccardi

Ex Fiduciario U.V.I.

di anni 84

Lo piangono la sorella **Maria**, le cognate **Iolanda** e **Andreina**, la nipote **Mariuccia** con **Achille**, **Giulio** e **Elisa**, parenti tutti. Funerali sabato 24 agosto ore 9,30 parrocchia San Tommaso.
— **Canelli**, 22 agosto 1996.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Benso** ringrazia quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro

Franco

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 25 agosto 1996 alle ore 9 nella chiesa parrocchiale S. Bartolomeo in Vinovo.
— **Vinovo**, 23 agosto 1996.

ANNIVERSARI

1990 — 1996

Ing. Umberto Santoro

Sei sempre tra noi, in ogni istante. La tua famiglia.

1994 — 1996

Adriana Dematteis

Il dolore di ogni giorno ti sentirti sempre con noi nell'infinito rimpianto mamma papà Vivi. S. Messa Gran Madre ore 18,30 il 23 agosto.

1993 — 1996

Mario Galvagno

Ernesto e **Renata**.

MENO MITO PIÚ MITE

Cosa si prova a mangiar tartufi ad Alba con Michel Platini, a rischiar la resa con Cassius Clay, a far corrente Alberto Tomba con Livio Berruti, a parlar di donne e motori con Enzo Ferrari, a dissetare Fausto Coppi con Gino Bartali? In tanti episodi vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie «l'odore umano» di alcuni celebri e le loro debolezze, nell'aura di miti creata da giornali e televisione.

Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
pp. XII-136
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Un itinerario attraverso i molteplici ruoli e significati del colore, dalla psicoanalisi ai meccanismi della percezione visiva, dall'architettura al paesaggio, dall'arte al design, dall'urbanistica alla tecnologia, dall'informatica all'industria. Nato come raccolta degli atti del Convegno internazionale *I colori della vita* (Lingotto, Torino, 27-28 agosto 1995), il volume vive di vita autonoma grazie all'alto livello e all'organicità dei saggi.

I colori della vita
Contributi del Premio Nobel David H. Hubel
di James Hillman e altri
pp. XXIV-234
L. 35.000

Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-655 306.
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.

«E' stata la Cisnal a guidare la contestazione. Siciliano? Quello lì non capisce niente»

Bossi: «All'Arena fischiato da 30 fascisti»

Attacco ai carabinieri: fanno parte del presepe di Stato

PONTE DI LEGNO. Quei fischi lì erano organizzati dalla Cisnal, dai fascisti. Abbiamo scoperto che uno di loro dava via gratis i biglietti dell'Arena, per raccogliere gente e fischiare. Ma adesso facciamo un bel manifesto, e lì mettiamo insieme 'sti fascisti e 'sti terroni che poi sono la stessa cosa», dice Umberto Bossi, il giorno dopo, davanti a una cedrata che beve dopo il caffè, prima di piluccare il formaggio, «gorgonzola compreso, perché lo fanno in Padania». I fischi e i «vai a casa», colonna sonora prima e dopo il Nabucco di Verdi all'Arena dell'altra sera, sembrano rimasti a Verona. E smesso l'abito scuro, Bossi può finalmente indossare tuta grigia e maglietta, naturalmente verde Padania, abito adeguato per l'incontro a calcetto con gli amici e la scorta, tutti poliziotti. L'incontro finisce salomonicamente 8 pari, con due reti sue.

Onorevole Bossi, che fischi l'altra sera...

«Ma quelli erano organizzati, erano venuti apposta... Però a me ha dato più fastidio un'altra cosa»

E cioè?

«I carabinieri, i carabinieri che mi stavano intorno. Io sono un lumbard, non posso tollerare che mi stiano attorno quelli lì che fanno parte del presepe dello Stato».

Scusi, perché?

«Mi rendo conto che dovevano fare il loro lavoro, e cercavano di farlo pure bene. Ma a volte sono d'ostacolo. Quelli della Padania vogliono toccarlo uno della Lega, vogliono vederlo da vicino. Io la conosco la gente, la gente fa così, come a Verona. Sentivo che mi chiamavano, sentivo che mi applaudivano, ma io non potevo farci niente, c'erano i carabinieri di mezzo».

E i fischi, oltre agli applausi, ha sentito anche quelli?

«Ma erano in 30, si erano organizzati. Avevano saputo che sarei arrivato e - 'sti teroni - hanno fischiato».

Non aveva pensato di portare una claque anche lei?

«Dalla Lega di Verona mi avevano detto: "Se vuoi, mandiamo 100 leghisti ad applaudire". Ma io ho detto di no, sarebbe venuto fuori un casino. Io volevo davvero sentir la musica».

Già, ed Enzo Siciliano la bacchetta su «La Repubblica» per questa sua passione per Verdi. Ha visto?

«Ma Siciliano chi, il presidente della Rai? Quello lì non capisce niente, ed è chiaro che è stato messo a quel posto solo per motivi politici. Poi, noi della Padania mica vogliamo appropriarci di Verdi».

Come no?

«A me piace il "Va', pensiero". Potrebbe diventare l'inno della Padania, non dell'Italia come si diceva qualche anno fa».

Nel Nabucco «Va', pensiero» lo canta il coro degli ebrei, quello che lei ha confuso coi lombardi, da un'altra opera di Verdi...

«Vabbè, ma io non sono un esperto di lirica. Ogni tanto sento la musica classica. Comunque il "Va', pensiero" è quello che ci vuole in questo momento. E la rappresentazione all'Arena mi ha colpito molto».

Perché?

«Perché in basso ci sono gli schiavi, cioè il popolo, cioè la Padania. E in alto c'è lo Stato, i magistrati, i carabinieri, Scalfaro e quel "terun" di Di Pietro. Sì, mi piace "Va', pensiero", potrebbe diventare l'inno della Padania. Come gli ebrei sulle rive dell'Eufrate si battono per la loro libertà, la gente della Padania si batterà il 15 settembre sul Po».

«La gente della Lega mi vuole venire vicino e toccare. Irene si sta inacidendo, frequenta ormai troppe zitelle»

A proposito di Di Pietro. Si torna a ripetere che voglia fare il leader del partito di centro. Lei che ne dice?

«Quello che io chiamo il progetto Di Pietro è chiarissimo: Di Pietro è il centro che piace al Nord, la Pivetti è l'imbuto che dovrebbe raccogliere i voti del nazionalismo padano per trasferirli al nazionalismo italiano. Una possibilità è che vogliano ricostruire la democrazia cristiana, ma contro la Padania non ce la faranno».

Prima ha parlato del presidente Scalfaro. C'entra anche lui con questo progetto?

«Ah, non lo so. Sicuramente va bene alla Chiesa, alla Chiesa musulmana».

Come musulmana?

«Eh, già, l'ho inventato io il Papa Re?».

Da Rimini, c'è anche la Pivetti che l'attacca. Dice che la «Lega sta diventando come un vino inacidito». Risponde?

«Ma no... L'unica cosa che mi vien da dire è che lei, a furia di frequentar zitelle, sta diventando inacidita».

Battuta parata, allora?

«Non ce la faranno contro la Padania... La Padania è come un treno in corsa, che cercano di rallentare e deviare su un binario morto. E' come parlare d'arte».

Ancora la storia di Picasso?

«Ma sì, mi è rimasta impressa una frase che ho letto in un libro 10, forse 15 anni fa. Una frase che non ricordo testualmente, però adesso non vorrei che qualcuno dicesse che riferisco le citazioni in modo sbagliato, come col Nabucco».

Prego.

«Mi sembra che Picasso dicesse: "Io non cerco, trovo". Bene, questa frase va molto bene per raccontare la situazione politica di oggi».

Davvero?

«Io non sono un critico d'arte, ma credo di aver capito cosa volesse dire Picasso con quelle parole. Intendeva dire che lui non legge la realtà con uno schema predeterminato, oggi per le cose della politica diremmo con l'ideologia. Lui la realtà la lascia entrare dentro di sé, per riesprimerla. Questo è il concetto di Picasso».

E la Lega, cosa c'entra?

«Noi siamo come i Picasso, siamo lo strumento attraverso cui si manifesta la Storia. E la Storia passa per il Po, per la grande manifestazione del popolo del Nord il 15 settembre».

Lei parla di Padania, di federalismo, di secessione. Non teme, come scrivono alcuni commentatori, che si corra il rischio di una jugoslavizzazione del Paese?

«Ma va...».

Non ha nemmeno un dubbio?

«Questo problema non esiste, il Sud con noi ha tutto da guadagnare. Casomai chi rischia di perdere è Roma, e con Roma lo Stato centralista, colonialista e razzista».

Fabio Poletti

A sinistra: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. A destra: Umberto Bossi a Verona

«E' stata una caduta di stile» Il Polo: grande stupidaggine E lui replica dalle vacanze «Era solo un fondo culturale»

Siciliano imbarazza l'Ulivo

Polemica dopo l'articolo anti-lumbard

RETROSCENA

IL PRESIDENTE DELLA RAI SOTTO TIRO

ROMA

E' lecito che il presidente della Rai scriva sulla prima pagina di un quotidiano un commento in cui attacca un segretario di partito? La risposta, pressocché unanime, degli esponenti del Polo e di quelli dell'Ulivo, è «no». E non è una risposta ad un interrogativo teorico quella che fa andare per una volta tanto a braccetto Francesco Storace e Giuseppe Giulietti, Pierferdinando Casini e Mauro Paissan. Già, perché proprio ieri è uscito sulla «Repubblica» un articolo di Enzo Siciliano che contiene critiche piuttosto pesanti nei confronti di Umberto Bossi. Oggetto del contendere, Giuseppe Verdi. Ma anche se si tratta di un argomento, come si dice, «alto», pure se la polemica ha una matrice culturale, questo non mette al riparo il presidente della Rai dalle accuse che gli provengono da tutte le parti né dalle richieste di dimissioni che avanza qualcuno. E nell'Ulivo - che di viale Mazzini voleva fare una sorta di Bankitalia super partes (l'espressione è del vice premier Walter Veltroni) - si avverte molto imbarazzo per questa sortita di Siciliano contro il gran capo del Carroccio.

Oltre alla Lega - la quale fa sapere che «in un Paese civile Siciliano sarebbe costretto a dimettersi», si chiede perché mai i padani a questo punto dovrebbero pagare il canone ad una Rai «portavoce di Roma-Ulivo» e preannuncia un'interpellanza al presidente del Consiglio - è il Polo, naturalmente, il primo a innescare la miccia. Ma il centro sinistra lo segue a ruota: fatta eccezione per qualche sfumatura giustificatoria, gli ulivisti non se la sentono di difendere il presidente di Viale Mazzini in questa occasione. Il portavoce di An Francesco Storace, come è suo costume, non va per il sottile. «E' l'ennesima stupidaggine di Siciliano - dice - e a questo punto mi chiedo per quale motivo tutti i cittadini dovrebbero pagare il canone ad un'azienda che è di parte e perché mai un personaggio del genere debba restare al suo posto». Ma anche il «demosinistro» Giuseppe Giulietti non è tenero: «Per una questione di stile - osserva - il presidente Rai dovrebbe astenersi dall'attaccare un segretario di partito. Se lo avesse fatto - e non lo ha fatto - quando Bossi ha minacciato di distruggere i ripetitori della tv di Stato, sarebbe stato diverso».

La parola passa a Marco Taradash, ex presidente della commissione di vigilanza Rai, e sono tuoni, fulmini e saette: «Siciliano - afferma il deputato di Forza Italia - non può assolutamente permettersi un comportamento del genere. Manca di stile, deontologia e responsabilità. Così si apre un caso politico». Ma quando tocca a Mauro Paissan commentare l'uscita di Siciliano non è che la musica cambi molto. «Il presidente Rai - sbotta il deputato verde - è liberissimo di scrivere articoli sulla italianità di Verdi, ma si astenga dalla polemica diretta con un leader di partito. Il suo deve essere un ruolo di garanzia istituzionale e la Rai che lui presiede è chiamata a fare informazione anche sulle scempiaggini bossiane. E' una caduta di stile: nel suo piccolo, Siciliano ha commesso lo stesso errore di Violante che da presidente della Camera non poteva attaccare la Lega».

«Qui si rischia un caso politico»

A sinistra: Enzo Siciliano. A destra: Casini e Giulietti

Sceglie dapprima il sarcasmo, Pierferdinando Casini: «Come cittadino italiano - ironizza il leader del ccd - faccio fatica a privarmi dei commenti di Siciliano su *Repubblica*, per questo penso che è meglio che si dimetta dalla presidenza della Rai e continui a scrivere». «Comunque - prosegue Casini - è una cosa pazzesca che chi presiede un servizio pubblico agisca così. E' inconcepibile: Siciliano faccia il commentatore, il politico, ma non il presidente della Rai». Non è meno prodigo di critiche il capogruppo di Rinnovamento a Montecitorio, Diego Masi, che osserva: «Trovo improprio che Siciliano scriva quella quantità incredibile di fesserie». Scandalizzato anche il tono del vice presidente del Senato Carlo Rognoni: «Quella del presidente Rai - osserva è un'invasione di campo». Toni molto più morbidi, invece, quelli del presidente del ppi, Giovanni Bianchi: a suo avviso in Siciliano è scattato un «tic» culturale comprensibile di fronte agli strafalcioni di Bossi, ma alla fine pure il dirigente popolare ammette che «il presidente della Rai farebbe bene ad astenersi da polemiche di questo tipo». E lui? Il bersaglio di tante critiche, che dice? Siciliano è in vacanza a Todi, e fa sapere che da parte sua «non c'era nessuna volontà di offendere un leader politico». Il presidente Rai sottolinea di aver semplicemente scritto un articolo culturale per un giornale su cui collabora, senza intenti politici e polemici. Basterà questa giustificazione per spegnere la polemica?

Maria Teresa Meli

FLASH

PROCESSO? SI SA IL 10 SETTEMBRE. L'ufficio di presidenza della Giunta per le autorizzazioni a procedere di Montecitorio si riunirà il 10 settembre per decidere l'ordine del giorno dei lavori, fra cui anche le richieste di autorizzazione nei confronti di Umberto Bossi. Lo ha reso noto il presidente dell'organismo, Ignazio La Russa (An).

ALPINI: ALZIAMO IL TRICOLORE. La proposta che il 15 settembre prossimo, in occasione della manifestazione leghista lungo il Po, il ponte degli alpini a Bassano del Grappa sia «imbandierato» di vessilli biancorossoverdi è stata avanzata dal presidente della sezione dell'Associazione alpini Montegrappa Bortolo Busnardo. «E' una proposta - rileva Busnardo - di esposizione di bandiere tricolori che porterò in sede di consiglio il 29 agosto prossimo, ma non è detto che verrà accettata». Per il presidente dell'Ana bassanese, che riunisce diecimila iscritti suddivisi in 65 gruppi, l'iniziativa sarebbe comunque un segno «che noi siamo per l'unità d'Italia: vogliamo ribadire il principio senza scendere in politica, ma certo il tricolore è un segno univoco. Noi, per la maggior parte, anche tra i leghisti che ho sentito, non siamo certo per la secessione».

SINDACO CASTROCARO, NO A IRENE. Offeso da un «gesto scostante» di Irene Pivetti, il sindaco leghista di Castrocaro Terme, l'ex deputato Corrado Metri, non parteciperà all'appuntamento del 30 agosto di «Librincontro», al quale aveva personalmente invitato l'ex presidente della Camera. «Non ho avuto neppure l'onore di una risposta proforma dalla sua segreteria», dichiara in una nota Metri, che ha ricevuto la conferma della presenza della Pivetti dalla Giunti, la casa editrice del libro dell'ex presidente della Camera: «La cosa non mi ha meravigliato, visto l'atteggiamento elitario e presuntuoso tipico della Pivetti, ma non mi ha lasciato indifferente, tanto che fin da allora avevo deciso di non presenziare all'incontro. Ora confermo la mia assenza, senza scomodare la politica, il federalismo e la secessione, mi fermo al gesto scostante di chi si sente ancora presidente della Camera, anche se per grazia ricevuta, da Bossi».

INTERVISTA

IL DIRETTORE DEL TG4

Fede: io oscuro il senatur

«Nessuna telecamera il 15 settembre»

ROMA

EMILIO Fede, direttore del Tg4 ha deciso: lui la troupe del suo tg, il 15 settembre, giorno della «secessione», sul Po non la manderà e proporrà ai colleghi degli altri telegiornali di fare altrettanto. Black out totale su Bossi e sulla sua messinscena.

Direttore, vuole bucare la notizia della giornata?

«Ma quale notizia. Si rende conto che stiamo facendo tutti il gioco di Bossi? Abbiamo trasformato le sue sfuriate in notizie e abbiamo fatto di questo personaggio l'eroe della politica per tutta l'estate. Ci ha preso tutti in giro, ci ha costretto a fargli da grancassa. Questa storia deve finire. Assolutamente».

Insomma, lei dice che il fenomeno Bossi e secessione non esiste?

«Guardi, esiste esattamente come la love story della Parietti. Ce ne potremmo tranquillamente fregare e invece gli dedichiamo le prime pagine dei giornali e i titoli del tg. I fatti esistono, d'accordo, ma noi li enfatizziamo, ne facciamo delle epopee».

Abbiamo capito. Lei non ci va a sentire il «secessore». Ma la Rai che è servizio pubblico...

«A maggior ragione. Proprio perché servizio pubblico non deve porgere il destro a una massa assolutamente gratuita, senza nessun radicamento nel Paese. La Rai non deve fare da altoparlante ad una trovata politica che è solo di parte e peraltro minoritaria».

Ma una notizia è una notizia, o no?

«E quella notizia merita un trafiletto a una colonna sui giornali e il corrispettivo video in tv. Niente di meglio. Tutto il resto è fumo e in massima parte alzato da noi organi di informazione. Ieri Bossi è andato a vedere l'opera a Verona e ha fatto una delle sue sparate, una di più, una delle tante. Pensi invece a quanto spazio gli è stato dato dall'informazione. Ridicolo, assolutamente ridicolo».

Emilio Fede

Per il 15 settembre che pensa di fare? Un summit di direttori di tg per sancire l'oscuramento di Bossi il secessionista?

«Meglio non fare cose tanto organizzate, perché susciterebbero polemiche, aprirebbero dibattiti, e tutto finirebbe con l'ennesima enfasi sulle sparate di Bossi, il quale - in questo è bravissimo - ha capito che conta, che ha una carta da giocare fin tanto che farà parlare di sé».

Ma in qualche modo vorrà coordinarsi con i suoi colleghi.

«Al mio rientro, il primo settembre, farò un editoriale su questo, e poi invierò una lettera aperta».

E noi giornali che dovremmo fare, disertare anche noi? Far coprire la notizia solo dall'Ansa?

«No, no, capiamoci bene: l'informazione va data, ma per quello che è, per quello che merita. E' un fatto di folklore, una smargiassata che fa leva sui risentimenti, mutui e antichi, tra Nord e Sud, che insomma eccita i sentimenti peggiori che serpeggiano nel Paese. Ma comunque folklore e nient'altro».

E se le tv non accoglieranno il suo invito?

«Allora si faranno menare per il naso dal Senatore. Ancora una volta».

[r. mas.]

Guardia padana

Migliaia di camicie verdi

ROMA. Una struttura piramidale, governata da regole rigide, con tanto di incarichi e consegne. Ne dà conto un'inchiesta sul prossimo numero di *Panorama*, dalla quale emerge che il vertice della struttura è affidato ad un referente federale, da cui dipendono i Referenti «nazionali» delle regioni. Non solo. La guida politica della «Guardia» è affidata al Comitato di Liberazione della Padania, il cui portavoce è Roberto Maroni. Compito della «Guardia Padana», la difesa delle istituzioni della «Padania libera». Quanto al numero degli arruolati, l'ex senatore leghista Corinto Marchini, capo supremo delle «camicie verdi», parla di «alcune migliaia, ma meno di diecimila». Un dato plausibile, se è vero che solo in Veneto, come afferma il Referente regionale («nazionale» secondo il lessico leghista) Enzo Flego, gli arruolati sono circa duemila.

[r. i.]

Il primo dopo il voto. Israele blocca gli elicotteri del leader Olp, poi ci ripensa

Peres-Arafat, incontro tra amici

Netanyahu furibondo: fa diplomazia parallela

Un'amichevole stretta di mano tra Peres e Arafat. Nella foto piccola, il primo ministro Netanyahu

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat e l'ex premier laborista Shimon Peres si sono incontrati ieri al valico di Erez (fra Gaza e Israele) per la prima volta dopo le elezioni politiche vinte dal conservatore Benyamin Netanyahu.

L'incontro - cui hanno assistito Abu Mazen, numero 2 dell'Olp, e il diplomatico norvegese Terje Larsen, e che è stato dedicato alle prospettive del processo di pace - si è svolto in un'atmosfera di grande apprensione per lo stallo nelle relazioni fra l'Anp e il governo Netanyahu e per il rapido deterioramento dell'economia in Cisgiordania e a Gaza in seguito al protungarsi della chiusura dei valichi imposta da Israele. In precedenza, Abu Mazen aveva ricevuto un emissario di Netanyahu: il consigliere politico Dore Gold, il quale gli ha assicurato che «molto presto» riprenderanno i negoziati israelo-palestinesi per la realizzazione dell'Autonomia.

E ieri il presidente egiziano Hosni Mubarak ha manifestato il suo vivo malumore per il comportamento del governo Netanyahu, preannunciando l'intenzione di annullare un grande vertice economico regionale che doveva svolgersi in Egitto a novembre. Abu Mazen ha contribuito a disegnare un quadro allarmante della situazione riferendo di riunioni che hanno avuto luogo in Iran nel corso delle quali esponenti del governo di Teheran hanno discusso con integralisti palestinesi della necessità di destabilizzare le zone di Autonomia con attentati contro i dirigenti dell'Anp.

Per tutta la giornata l'incontro Arafat-Peres - che aveva suscitato grande nervosismo fra i consiglieri di Netanyahu - è stato in forse: in origine doveva avvenire a Ramallah (Cisgiordania), ma nella prima mattinata i piloti dei due elicotteri di Arafat hanno scoperto che non potevano lasciare Gaza non disponendo dei necessari permessi per sorvolare il territorio dello Stato ebraico. «Ragioni tecniche», ha spiegato il generale israeliano Herzl Ghedj. «Ma quali ragioni tecniche? Diciamo pure che Netanyahu ha tentato di impedire l'incontro per motivi politici», ha replicato il ministro palestinese per le questioni civili, Saeb Erekat.

Erekat aveva probabilmente letto l'editoriale del Jerusalem Post - un quotidiano vicino a Netanyahu - che ieri accusava Peres di comportarsi «in maniera incon-cepibile» organizzando incontri a ritmo serrato con Arafat e con re Hassan di Marocco, e «interferendo» così con la politica del governo democraticamente eletto dagli israeliani. «Non c'è bisogno di diplomatici freelance», cioè indipendenti, titolava astioso il Jerusalem Post riferendosi al Premio Nobel Peres.

Nelle stesse ore esperti israeliani erano impegnati a esaminare i nuovi elicotteri Mi-18 che Arafat ha ricevuto in dono dalla Russia per accertarsi che fossero in adeguate condizioni di volo. Alla fine i velivoli hanno passato l'esame a pieni voti: ma Arafat e Peres, estenuati dall'attesa, avevano rinunciato a incontrarsi a Ramallah e avevano spostato l'incontro al valico di Erez.

Al termine del colloquio - durato quasi due ore e svoltosi fra imponenti misure di sicurezza - Arafat e Peres hanno convocato una conferenza stampa congiunta. Il presidente dell'Anp ha colto l'occasione per sottolineare quanto sia grave la situazione economica: «La chiusura dei Territori - ha detto - ci provoca da marzo perdite quotidiane equivalenti a sette milioni di dollari». Peres, da parte sua, ha lanciato un nuovo appello a Netanyahu affinché mantenga fede a tutti gli impegni che Israele si è assunto nei confronti dell'Autonomia palestinese: in primo luogo il ridispiegamento fuori da gran parte di Hebron.

In una conferenza stampa a Gerusalemme Est il solitamente pacato presidente del Consiglio dell'Autonomia Ahmed Krei (Abu Ala) ha avvertito allarmato che per via della politica di colonizzazione voluta da Netanyahu la situazione «sta diventando esplosiva». «Non possiamo accettare - ha avvertito - l'aggiunta né di un singolo colono né di un solo mattone destinato agli illegali insediamenti ebraici».

Aldo Baquis

«Cacciate i Sans-Papiers»

Il Consiglio di Stato favorevole alla linea dura del premier Juppé

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Stiamo morendo di fame, e non possiamo attendere che i giudici consultino i codici, meditino, discutano e ci facciano sapere che cos'hanno deciso», urlava ieri sera uno dei portavoce dei «sans-papiers» davanti alla chiesa di Saint-Bernard, occupata da due mesi da trecento immigrati clandestini. «I tempi della giustizia non sono gli stessi dello sciopero della fame», traduceva l'ex ministro socialista Jack Lang. Chi l'ha detto? Il giorno dopo che il premier Alain Juppé, su suggerimento di Jacques Chirac, ha annunciato il ricorso al Consiglio di Stato per dirimere il caso dei «senza documenti», ecco che il massimo organo amministrativo ha già emesso la sentenza (consultiva). E non sono buone notizie per i «sans-papiers». La domanda del governo era: «Alla luce delle leggi vigenti, c'è la possibilità per qualcuno dei trecento clandestini di Saint-Bernard di restare in Francia?». La risposta è stata univoca: no. Per le leggi Pasqua, i «sans-papiers» sono tutti da espellere. «E la legge va applicata - ha detto ieri sera Alain Juppé in tv -. I clandestini saranno quindi riportati alle frontiere».

Chiusura totale, dopo i segnali di apertura di mercoledì? No. Il primo ministro ha lasciato aperto uno spiraglio. Ha promesso di «prendere in considerazione la situazione personale dei clandestini», in base a due criteri: la «salute» e la «famiglia». «Non penso certo di espellere i malati - ha assicurato Juppé - né di separare i figli dalle madri, e i mariti dalle mogli». Ma su un punto il premier annuncia di non volere e di non poter cedere: «Non ci saranno negoziati». Concessioni unilaterali, sì. Trattative, no.

Si delinea così la strategia scelta da Chirac e Juppé: la linea dura ha l'avallo del Consiglio di Stato, è imposta dalla legge, non può essere messa in discussione dalla mediazione politica (e infatti ieri sera il portavoce socialista François Hollande abbozzava, limitandosi a chiedere al governo di fare riferimento anche alle leggi anteriori a quelle Pasqua, mentre il vicesegretario Daniel Vaillant suggeriva a Juppé di non mandare la polizia a Saint-Bernard). Ma il premier ha anche un problema logistico. Ieri sera, al termine di una giornata tesa (trenta manifestanti hanno fatto irruzione nella sede parigina del partito neogollista, l'Rpr, sono stati arrestati e poi rilasciati, com'è accaduto a Makan Dembele, uno dei 300 sans-papiers), centinaia di abitanti del quartiere, il XVIII arrondissement di Parigi, militanti, intellettuali, artisti si sono stretti attorno a Saint-Bernard e ai dieci clandestini arrivati al cinquantesimo giorno di sciopero della fame. Che, annuncia Ababacar Diop, leader dei «sans-papiers», continuerà: «Non vogliamo concessioni singole, ma negoziati che stabiliscano regole per tutti». Sul sagrato, un cartello avvisa: «La polizia dovrà passare sui nostri corpi».

Aldo Cazzullo

Per protesta contro il comportamento del governo di destra Mubarak annulla un vertice regionale

RETROSCENA

L'intrigo tedesco di Gheddafi

Una storia di spie e mercanti di morte

LA FABBRICA NEL DESERTO

Dalla Germania due tecnici e un libanese, coperti dagli 007 federali, hanno fornito al Colonnello l'occorrente per produrre il «Sarin» lo stesso gas usato da Hitler

Una foto scattata nel gennaio 1989 dell'impianto chimico libico di Rabta. In basso, il colonnello Gheddafi ed Helmut Kohl (FOTO AFP)

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Raccontava volentieri di volersi dedicare - «adesso che la pensione me la sono meritata» - soltanto ai suoi cavalli, la scuderia di purosangue acquistata per quattro miliardi di lire a Thirimont, fra i boschi quieti e piovosi delle Ardenne, in Belgio. Ai visitatori, occasionali e rari, spiegava il futuro fra quel silenzio immacolato, con loro immaginava i trofei meritati dai cavalli, le corse a Parigi e ad Ascot, i puledri che gli avrebbero garantito la vittoria e un piacere vicino alla felicità. A Thirimont, invece, Berge Balanian - un libanese d'origine armena impegnato per anni in proficue attività di import-export - è rimasto qualche mese, appena: nella grande fattoria circondata di querce e aceri, «la casa belga» della quale amava vantare la discrezione a chiunque avvicinasse, l'ex mercante garbato e mite è stato visto l'ultima volta in primavera. Prima che intorno a lui si scatenasse una bufera destinata a scuotere l'Europa e il Medio Oriente. Prima che il suo nome facesse tremare i servizi segreti di Bonn e mettesse in imbarazzo la Cancelleria tedesca. Prima che il suo viso sottile - e facilissimo da ricordare, per via di un naso prominente e di una fronte aggressiva, troppo spaziosa - fosse riprodotto su migliaia di fotografie segnaletiche, negli aeroporti e nei posti di frontiera di mezzo mondo.

Quasi certamente, Berge Balanian non rivedrà più la sua scuderia e i suoi cavalli. Da almeno due mesi, garantiscono fonti tedesche, il mercante-allevatore è «al sicuro a Tripoli», protetto dal suo principale e più affidabile cliente, Mohammar Gheddafi. Al colonnello libico, assicurano la Cia e il governo americano, Balanian ha fornito fra il 1990 e il 1993 apparecchiature elettroniche di fabbricazione tedesca (valore stimato: tre milioni e duecentomila marchi) indispensabili alla realizzazione del «Sarin», un gas efficacissimo e tremendo, lo stesso usato dai nazisti. Se davvero Gheddafi riuscirà a realizzare la sua «fabbrica di morte» nel sottosuolo della Libia - un progetto che insegue da un decennio - lo dovrà a Balanian e a due tedeschi che gli facevano da spalla, nei suoi traffici illegali: Detlev Walther Crusius, un esperto di computer di Kempen, in Renania, e Udo Buczkowski, un uomo d'affari di Moenchengladbach, una cinquantina di chilometri da Bonn. La polizia tedesca li ha arrestati nei giorni scorsi, ma - secondo ogni evidenza - è Balanian l'uomo chiave di una vicenda che potrebbe ispirare uno scrittore di «spy-stories».

Per anni, la sua copertura di stimato mercante internazionale ha perfettamente funzionato: grazie all'assistenza dei servizi segreti di Bonn o di alcuni loro settori, accusa adesso la stampa tedesca, secondo la quale il «Bnd», l'intelligence tedesca, era al corrente di ogni cosa e ha favorito, addirittura, le forniture a Gheddafi. Per anni, Berge Balanian ha fatto la spola fra l'Europa e la Libia senza seminare sospetti sulla sua vera attività, sui suoi rapporti con Gheddafi, sulle confidenze che riceveva a Tripoli. Diceva di esportare generi alimentari e materiali sanitari destinati agli ospedali libici; raccontava di essere costretto a fare viaggi disagevoli e frequenti per sorvegliare di persona le operazioni doganali, per affrettare i pagamenti, per garantire che merci preziose e deperibili arrivassero a destinazione al meglio. Raccontano, in Germania, che i suoi primi contatti libici Balanian li strinse quando ancora esisteva la «Ddr» di Erich Honecker, e più di una volta gli incontri decisivi sarebbero avvenuti «al di là del Muro»: favoriti dalla sua nascita mediorientale e da una salda reputazione fra le banche occidentali.

Raccontano - ed è una matassa di voci arrotolate l'una dentro l'altra, impossibili da controllare ma seducenti come sanno esserlo le storie di travestimenti e tradimenti - che a Tripoli Balanian sia stato spesso ospite a Palazzo, e abbia spartito perfino la scomodità spettacolare della Tenda nel deserto, dividendo con Gheddafi datteri e latte di cammella. Le apparecchiature elettroniche tedesche - si dice ancora - le avrebbe scelte su indicazione di «esperti anti-israeliani», un gruppo di consulenti assoldati da Gheddafi fra i quali ci sarebbero uomini di spiccate simpatie naziste o neonaziste.

Sarà difficile verificare la consistenza di tutte queste voci, che agitano una malinconica e precoce fine estate, a Bonn. Sarà difficile, anche, far piena luce sul ruolo dei servizi segreti tedeschi in una vicenda che solleva disagi e scandalo - in un Paese ancora gravato dal passato - e che ha evocato polemiche antiche, spettri lontani, connivenze mai davvero represse, mai davvero dimenticate o cancellate. Tutto lascia credere semmai che «il mercante della morte» (lo definisce così lo «Stern», nel numero di ieri) entrerà a far parte della galleria di personaggi equivoci - e «doppi» come lo sono protagonisti e comprimari, nei romanzi di spionaggio - particolarmente numerosi, nelle relazioni fra Germania e Libia segnate dall'ambigua e ingombrante presenza dei «servizi».

Il caso Balanian è diventato anzi l'occasione per tirare i conti, per aggiornare l'elenco dei giocatori irrequieti e dubbi che avvelenano l'immagine di Bonn nel mondo, che coprono di sospetti e di timori il «Bundesnachrichtendienst», lo spionaggio federale. Nell'elenco ci sono tecnici, uomini d'affari, esperti di commercio con il Terzo Mondo, militari: ognuno secondo le proprie competenze ma sempre con l'aiuto del «Bnd» - secondo la denuncia dei giornali - e coperto da un nome in codice di varia fantasia ha fornito materiali sensibili e illegali al Colonnello libico, gli hanno venduto segreti protetti dalle leggi tedesche e garantiti dalle convenzioni internazionali, lo hanno aiutato a sfidare il mondo. Come Balanian, ognuno di loro ha guadagnato denaro facile. Come il mercante-allevatore, per arricchirsi ognuno è entrato in una storia: dove la legge è il margine, un confine, e la salvezza è tradimento.

Emanuele Novazio

Ma nel suo nuovo libro promette: rieleggetemi e cambierò le regole ingiuste

Clinton firma la resa del Welfare

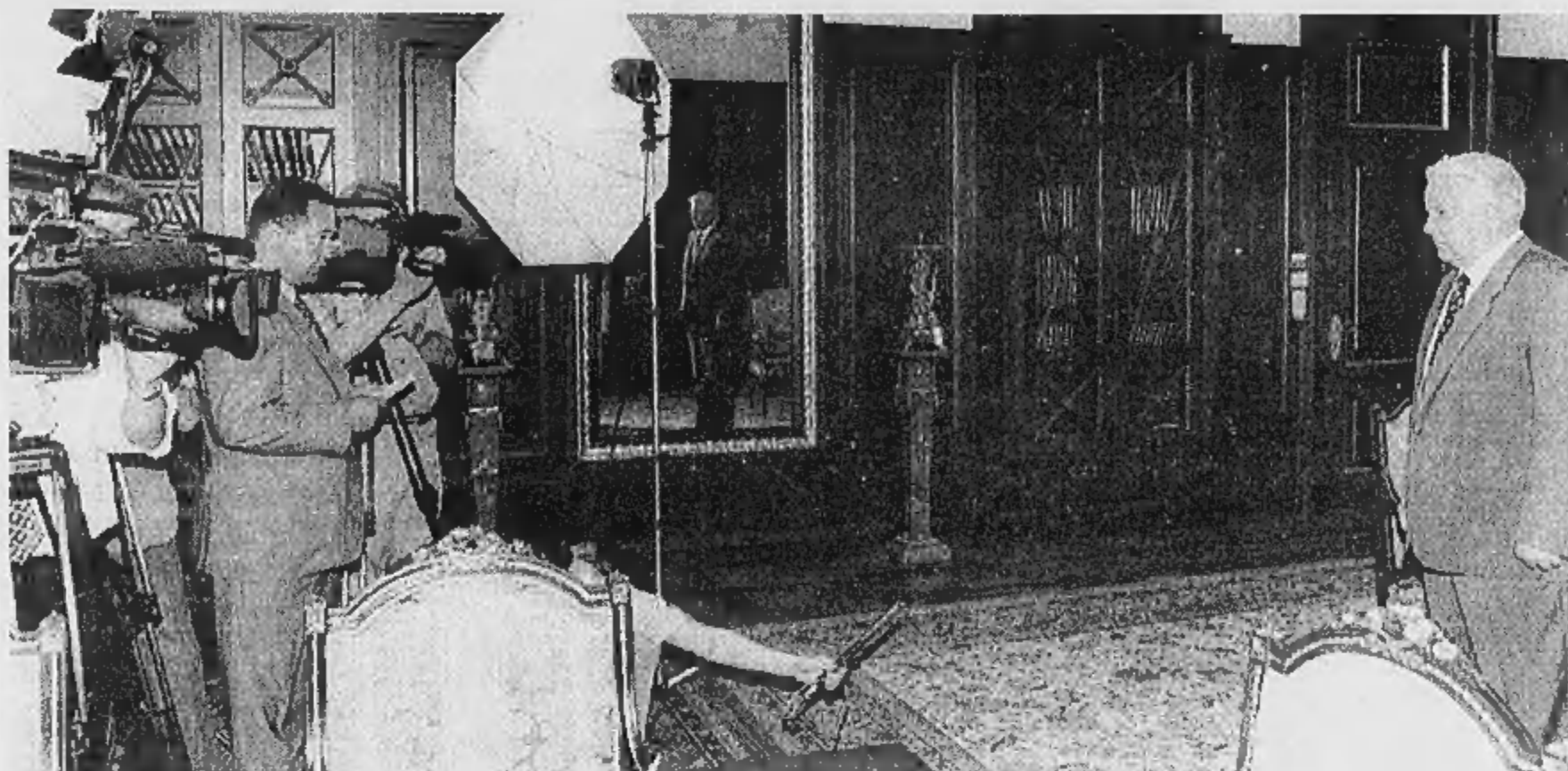
La legge che taglia l'assistenza e delega agli Stati

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ieri Bill Clinton ha firmato la legge che riforma lo Stato sociale americano. Non è esattamente la riforma che sperava di varare quando quattro anni fa arrivò alla Casa Bianca. Il rovesciamento di maggioranza avvenuto nel 1994, nel mezzo del suo mandato, ha praticamente legato le mani al Presidente. Dopo lunghe trattative con i repubblicani e dopo avere rimandato indietro senza firmarli due testi di legge che Camera e Senato avevano approvato grazie a loro, alla fine Clinton ha accettato il compromesso con i suoi avversari perché comunque la riforma del «Welfare State» era stata uno degli impegni da lui assunti nella precedente campagna elettorale e voleva rispettarlo. Così, da oggi il governo federale dovrà «togliere le mani» dalla gestione dell'assistenza, che passa ai singoli Stati in prima persona. La conseguenza più diretta sarà la costituzione di limiti all'assistenza medica, con l'esclusione per esempio delle malattie mentali, e in molti casi (in quegli Stati in cui la causa è stata già decisa) ai figli degli immigrati illegali sarà proibito di andare a scuola.

Clinton considera questa parte della riforma «semplicemente sbagliata», ma non può dirlo apertamente perché la firma in calce alla legge è la sua. Quanto alle sue osservazioni negative sulla riforma, il Presidente le ha affidate al libro «Tra speranza e Storia», che contiene i suoi discorsi più recenti e che è stato stampato, in occasione della campagna elettorale, in 400.000 esemplari. C'è la promessa (rivolta a tutti quelli che nel partito democratico si sono ribellati a questo compromesso) che se verrà rieletto il problema assistenza verrà ripreso.

[f. p.]

L'esternazione del Presidente proprio mentre l'ex generale strappava una difficile tregua a Grozny

Zar Boris è ricomparso in tv: si muoveva rigido e con fatica ma aveva il volto abbronzato e gesticolava furiosamente con il braccio destro

A sorpresa nel nuovo governo nominato il comunista Tuleev E nella capitale tornano a circolare le voci di un golpe

A sinistra Eltsin, ricomparso dopo dieci giorni di misteriosa assenza, si offre alle telecamere e ai fotografi. Sotto, Lebed con il leader dei guerriglieri ceceni Maskhadov

Eltsin torna e attacca Lebed

«In Cecenia ha combinato ben poco»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

La condanna di Grozny è stata revocata all'ultimo momento, come in un film con il lieto fine in extremis. Ieri, per la prima volta dopo le battaglie degli ultimi giorni, nella capitale cecena ha regnato il silenzio. E ieri sera, dopo una giornata di faticose trattative, Alexandr Lebed e il comandante dei guerriglieri ceceni Aslan Maskhadov si sono messi d'accordo per una nuova tregua e per separare le parti belligeranti.

Ci sono volute ben 24 ore di negoziato ininterrotto per raggiungere un'intesa che prevede anche il passaggio sotto la gestione congiunta dei russi e dei ribelli. Una proposta che i falchi difficilmente manderanno giù, ma Lebed è deciso a proseguire: «In nome delle madri russe e cecene fermerò questa carneficina». E promette che entro sabato si arriverà anche a un accordo politico con i ribelli.

Ma da Mosca Boris Eltsin, ricomparso a sorpresa, getta subito acqua fredda sugli sforzi di Lebed: «Non sono molto soddisfatto del suo operato», ha detto ieri il Presidente russo in tv con una smorfia eloquente. «Aveva promesso ai suoi elettori di risolvere il problema ceceno, io gli ho concesso poteri straordinari per farlo, ma per ora di risultati convincenti non se ne vedono». Una dichiarazione assai strana, visto che Lebed stava trattando disperatamente con i ribelli. E anche se con questa riapparizione Eltsin smentisce le voci che lo davano in punto di morte, rimane comunque un altro interrogativo: dove è stato il Presidente, come e da chi è stato informato. A giudicare dal suo giudizio su Lebed, zar Boris non ha nemmeno aperto la tv.

E' comunque singolare la regolarità con la quale Eltsin «scompare» nei momenti critici del dramma ceceno, per poi ripresentarsi come nulla fosse una volta che il peggio è passato. Non è chiaro se sia stato davvero male, se qualcuno dei falchi l'abbia messo fuori gioco per avere mano libera, oppure se è Eltsin stesso che si eclissa per non assumersi certe imbarazzanti responsabilità.

Comunque la materializzazione di Eltsin in carne e ossa smentisce se non altro le voci secondo cui sarebbe appena stato operato al cuore. Boris Nikolaevich non era in gran forma, camminava a passi piccoli piccoli, rigido, lento. I pochi metri che ha fatto attraverso il suo studio del Cremlino per piazzarsi davanti alle telecamere gli sono costati un'evidente fatica, un'andatura da uomo anziano e malato. Ma aveva la faccia abbronzata, gesticolava energicamente e quasi aggressivamente con il braccio destro (quello sinistro è rimasto immobile), e sembrava di buon umore. Ha esibito diverse volte il suo sorriso più simile a un ghigno - circostanza che nella Mosca del tardo Eltsin appare sensazionale - ha fatto a meno del suggeritore per rispondere alle domande, cavandosela più o meno dignitosamente da solo.

E per prima cosa il Presidente ha smentito le voci che era in partenza per una clinica cardiologica in Svizzera. «Ringrazio i giornali per questo gentile invito - ha scherzato - ma ci sono troppi problemi qui, in Russia, e quindi andrò in vacanza in un qualche posto in territorio russo». Ma non una parola sul suo stato di salute.

Comunque sia ieri Eltsin ha riempito tutti i telegiornali. Ha fatto una breve intervista, ha commemorato con un breve discorso il quinto anniversario del golpe antigorbacioviano del 1991, *e ha incontrato i candidati* ai ministeri ancora mancanti del nuovo governo. La tv l'ha mostrato mentre accoglieva con galanteria Tatiana Dmitrieva, una giovane ed elegante signora bionda che sarà l'unica donna del nuovo gabinetto. Probabilmente è stato un incontro allegro perché il Presidente rideva di cuore, come non lo si è visto fare ormai da tempo immemorabile, imbalsamato nella sua maschera di zar lontano e impenetrabile.

Nella formazione nel governo all'ultimo momento c'è stata una sorpresa: il responsabile per i rapporti con le repubbliche dell'ex Urss sarà Aman Tuleev, comunista di ferro, ex candidato alla presidenza che si è ritirato poco prima del voto a favore del leader del pc Ziuganov. E' l'unico che Eltsin ha nominato senza incontrare. Forse per non stringere la mano a un comunista, o forse per non farsi osservare troppo da vicino da uno che certo non **avrebbe taciuto la debolezza del** Presidente.

Comunque, nonostante la resurrezione di Eltsin, i dubbi su chi detenga realmente il potere in Russia rimangono. E a Mosca qualcuno parla di un golpe dei militari, di cui la Cecenia non sarebbe forse che il primo atto.

Anna Zafesova

STRANE **ASSENZE**

DICEMBRE '94 - Le truppe russe invadono la Cecenia. Eltsin è ricoverato in ospedale per un'operazione al setto nasale e non si fa vedere né sentire per tutta la prima fase della crisi, incurante delle proteste interne e internazionali.

GIUGNO '95 - I guerriglieri ceceni prendono in ostaggio l'ospedale di Budionnovsk con circa 3 mila pazienti e medici. Eltsin è al G7 di Halifax, i ministri-falchi in sua assenza ordinano un assalto all'ospedale in suo nome, ma al ritorno Eltsin li licenzia.

GENNAIO '96 - Un altro gruppo di terroristi ceceni prende in ostaggio 2000 pazienti dell'ospedale di Kizliar e poi, con 150 ostaggi, si rifugia al villaggio di Pervomajskoe. Il paese viene circondato da truppe e bombardato. Eltsin è in America.

6 AGOSTO '96 - Le forze ribelli assaltano Grozny e cominciano combattimenti ferocissimi. Eltsin è in dacia a Barvikha, alle porte di Mosca, dove trascorre una vacanza e si sottopone a check-up medici. Non spende una sola parola sull'accaduto.

REPORTAGE

TRA I NUOVI RICCHI

Una Russia senza Boris? I Paperoni non tremano

MOSCA

SULLA facciata la lapide in pietra ha il sapore di un patetico messaggio in bottiglia: «In questo palazzo tra il 1919 e il 1921 ha lavorato come giornalista della Pravda Irina Ulianova, sorella di Lenin». Povera Irina. Oggi non riconoscerebbe certo il luogo dove si affannavano gli operosi e fedeli cronisti della Rivoluzione. L'edificio esibisce il ringhioso profilo americaneggiante del concessionario della Cadillac e di un altro plotone di auto Usa di lusso. La Tverskaja è il lungo tempio del consumismo moscovita, la chilometrica fontana della giovinezza dove i figli di antiche privazioni dissetano le ansie da nuovi ricchi. In questa Mosca nervosa, dove tutti pensano (ma nessuno osa dirlo) all'ipotesi della morte di Eltsin o di una malattia che lo allontani dal potere, qui respiri le paure della fragile «Nep» postcomunista. Come nel breve periodo di respiro che Lenin concesse alla Rivoluzione, molti virtuosi del rischio calcolato hanno fatto i soldi e adesso temono una nuova glaciazione.

Un classico «nuovo ricco», nella concessionaria, prende cataloghi e si informa sulle fin troppo evidenti qualità di un fuoristrada che costa almeno 130 milioni di rubli. Ha il telefonino d'ordinanza, il vestito fruscia con il confortante rumore delle carte di credito ben coperte di fondi. Ma quando cerchi di intervistarlo scivola via gridando: «Scusate, sono un disoccupato».

La proprietaria ride divertita. Anche la sua è una classica storia dei tempi nuovi. Nel '91 lavorava in questo stesso negozio; solo che allora era una libreria, «L'amicizia», dedicata alla produzione dei Paesi fratelli. «Guadagnavo 150 rubli al mese in quella dannata libreria, mi spieghi lei come potrei essere insoddisfatta di quello che è venuto dopo. Certo qualcuno ha vinto, qualcuno ha guadagnato, qualcuno ha perso. Ma stia tranquillo che nessuno ha nostalgia. Gli affari vanno bene, l'unico guaio sono i dazi per l'importazione che cambiano sempre. Chi sono quelli che spendono alcuni milioni di rubli per comperare una macchina? Guardi, io ho una regola d'oro: una volta che ho stabilito che hanno i soldi per pagare non chiedo certo di guardare il passaporto».

Davanti al «Carousel», crocevia delle (ricche) notti moscovite, ti accorgi che l'epoca del nuovo russo pittoresco e caricaturale, che girava con valigette piene di rubli stropicciati, con sgargianti giacche rosse o gialle, ormai è archeologia. La nuova classe della bohème eltsiniana ha guadagnato in gusto, adottato la benefica scorza della cautela nell'esibire il denaro; soprattutto si dilata seppure lentamente e tende a assumere i connotati di una borghesia (quasi) normale. La prima regola che devi seguire per strappargli un parere su se stessi è di non chiedere mai che mestiere fanno.

Pavel, per esempio, ha la faccia di uno che fabbrica milioni come una rotativa e diffida di tutte le idee che non rendono: «Eltsin sta male? Poverino, molti auguri, non lo sapevo proprio. Io di politica non mi immischio. Per 70 anni abbiamo accumulato un'enorme dose di energia senza poterla sprigionare nel divertimento: oggi io aiuto la gente in questa sana attività. Faccio soldi, non sono la polizia fiscale e non mi interessa da dove vengono. Io credo a cosa mi raccontano le fonti ufficiali: il Paese va avanti, i prezzi sono alti ma c'è sempre più gente che può permetterseli. Eltsin sta male, ma il tempo del ruolo della personalità nella storia è già defunto. Ci sarà qualcun altro che ci darà le stesse possibilità. Anzi, speriamo che faccia l'unica riforma importante, aumentare le feste».

Una gioielleria appena inaugurata fronteggia briosa come uno scherzo settecentesco lo sguardo accigliato di Majakovskij. Un giovane mendicante con due cani apocalittici sgarbatamente è accampato a pochi metri, evocando imbarazzanti contiguità. Uno dei cani, evidentemente dotato di coscienza di classe, cerca invano di sbranare una coppia in divisa da ricco che entra nel negozio: «Se abbiamo paura del futuro? Altroché! Apri la tv e non sai che cosa ti puoi trovare davanti. Questo è un Paese appeso a un filo, anzi a un elettrocardiogramma. Bisogna correre. Non mi posso accontentare di 8-10 mila dollari al mese. Con questi prezzi e questa confusione me ne occorrono almeno 20 mila».

Alla galleria d'arte «Aktsia», davanti a quella che era la casa dei compositori, la titolare Anna racconta: «Abbiamo aperto la galleria nel '91. Cinque anni fa i nostri clienti erano quasi esclusivamente collezionisti stranieri, adesso sono soltanto russi: vogliono tutto, basta che sia antico, sempre più antico, e ormai importiamo oggetti comperati alle aste in Occidente. Lo so che tra loro c'è di tutto, dal bandito al banchiere. Succede spesso che quelli che sono venuti da noi come clienti ritornano dopo poco tempo con il quadro o la porcellana che avevano comperato e ci propongono di rivenderla a metà prezzo. Sono tempi in cui si fa in fretta a diventare ricchi, ma anche poveri».

Una signora biondissima esce per un attimo da una réclame di Versace ed entra da Jacques Dessange, parrucchiere francese doc. Un milione di rubli costa il paradiso di una messa in piega, passando per il gradevole purgatorio di una sala d'aspetto dotata di bar, video e salottino in stile. Signora, ha paura che la Russia possa esplodere? «E perché mai? La gente ricorda bene cosa era il passato e cosa rischia nel cambiare. Io lo so bene perché nei vecchi tempi guadagnavo come farmacista la miseria di 196 rubli al mese». E adesso che fa? «Io? La pensionata».

Domenico Quirico

«Bill, fuori il check-up»

Dole sfida Clinton sulla salute

Bob Dole (73 anni) vanta una salute di ferro e pubblicizza al massimo la sua cartella clinica

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bob Dole vuole vedere le cartelle cliniche di Bill Clinton. Il settantatreenne candidato repubblicano, che due settimane fa rese pubblici tutti i dati disponibili sul suo stato di salute, accusa infatti il suo avversario di deliberata reticenza al riguardo e in questo caso ha un potente alleato, il New York Times.

La questione è stata riaperta l'altro giorno dal portavoce di Dole, Nelson Warfield. «Perché - aveva dichiarato - il Presidente degli Stati Uniti non offre al popolo americano un quadro completo della sua storia medica e del suo attuale stato di salute?». «Dopo tutto - ha aggiunto Warfield con un'evidente punta di malizia - come la Casa Bianca di Clinton ha provato numerose volte, una rivelazione parziale non è la verità». La dichiarazione di Warfield era stata propiziata da un piccolo incidente svoltosi poche ore prima alla Casa Bianca.

Durante il quotidiano incontro con la stampa, il portavoce di Clinton Mike McCurry aveva dovuto ripondere a una domanda del giornalista del New York Times: perché il Presidente non aveva mai risposto alla richiesta di sottoporsi a un'intervista con il cronista medico del quotidiano, Lawrende Altman, come avevano fatto in passato sia George Bush sia Ronald Reagan? McCurry ha risposto di aver offerto al quotidiano di intervistare il dottore della Casa Bianca, Connie Mariano, e ha recitato alcuni dati riguardanti il colesterolo, la pressione, l'emoglobina, il conto dei globuli rossi e delle piastrine del Presidente, tutti dati sostanzialmente normali. Il portavoce ha concluso definendo Clinton «un cinquantenne bianco in buona salute appena un po' sovrappeso perché goloso», ma il New York Times ha fatto notare che quelli forniti erano solo una parte dei dati e ha mantenuto la sua richiesta di un'intervista generale. «Abbiamo intervistato il dottor Mariano - ha detto Andrew Rosenthal, capo dell'ufficio di Washington del quotidiano -. Ma poi non abbiamo pubblicato niente perché aspettiamo ancora di parlare con il Presidente».

Nessuno, tra i repubblicani, ha insinuato che vi siano dei segreti nascosti nella salute del Presidente, anche se in passato si è saputo di un fastidioso disturbo alla pelle, oltre che della fatica che fa il Presidente per mantenere sotto controllo la pressione. Ma la reticenza sulla salute da parte di un Presidente, o di un candidato presidenziale, innervosisce gli americani almeno da quando venne rivelato che John Kennedy era stato segretamente in punto di morte un paio di volte durante il suo breve mandato a causa di un brutto disturbo renale avuto dalla nascita.

Provocò un certo danno a Bush l'insorgere, poco prima delle elezioni, di un disturbo cardiaco la cui causa venne attribuita alla tiroide. Uno dei candidati democratici nelle scorse elezioni, Paul Tsongas, assicurò di avere definitivamente sconfitto la leucemia, che invece stava drammaticamente ricomparendo proprio in quelle settimane. Dole, data l'età, ha ritenuto necessario mettersi al riparo, dimostrando di essere un anziano in eccellente salute.

Paolo Passarini

Brescia: forse l'incidente è avvenuto durante l'innesco di un ordigno per i Tornado

Sangue nella fabbrica delle bombe

Un'esplosione misteriosa uccide tre operai

GHEDI (Brescia)
DAL NOSTRO INVIATO

La finestra l'aveva appena aperta e la fabbrica delle bombe era come sempre là, sullo sfondo, isolata nel silenzio dei campi di granturco, dopo il cimitero del paese e prima dell'aeroporto militare. Là dove finisce la via per Gavardo e dove sono morti tre operai. La fabbrica è al numero 3, la signora Wilma Brognoli abita al 2. «La finestra era aperta - racconta - ma non ho sentito niente. Poi, saranno state le quattro del pomeriggio, in pochi secondi ho sentito i rumori di un elicottero, le sirene dei pompieri, le ambulanze, ho visto tanto fumo e tutti gli operai che scappavano dalla fabbrica, e gridavano, e uno degli ultimi ripeteva "Ne mancano tre! Ne mancano tre!". Ma è vero che ne mancano tre?».

E' vero che ne mancavano sei. Tre i morti. Tre i feriti. Ed è vero che, almeno fino a questa mattina alle 11, nessuno può ipotizzare cosa sia successo. La fabbrica è la «Società Esplosivi Industriali»: 128 dipendenti, capitale franco-italiano, 50 miliardi di fatturato. Fabbrica che tratta e produce ad uso civile e militare. L'aeroporto di Ghedi, dove da mesi vanno e vengono dalla ex Jugoslavia, i caccia turchi della Nato, lì, quasi attaccato. Fabbrica dove il segreto è anche, e soprattutto, militare. Neppure Osvaldo Scalvensi, il sindaco dell'Ulivo arrivato subito in fabbrica, ha mai saputo cosa c'è nella «Sei». E neppure a don Giacomo Pernigo, il parroco che rientra oggi dalla Valcamonica, hanno mai risposto.

Al numero 3 di via per Gavardo il cancello si apre solo per vigili del fuoco e ambulanze. Non c'è niente da fare per Giuseppe Bigotti, Dario Catima e Franco Sentimenti. Se la caveranno in poche ore Ermes Damiani, Alfredo Loffredo e Benedetto Merighetti, operaio sordomuto, ricoverati e già dimessi. Fino a sera la fabbrica è irraggiungibile, la polizia tiene lontano anche i dipendenti che vogliono sapere. Angelo Bindoni, delegato sindacale, da lontano racconta la maledizione del 22. «Nel 1964 c'erano stati tre morti ed era il giorno 22. Nel 1994 due feriti ed era il giorno 22. Anche questa volta è un 22». E Bindoni non sa che altro dire: «La sicurezza è sempre stata al primo posto».

E allora, fuori dal numero 3, cominciano le ipotesi e le ricostruzioni. L'incidente è avvenuto nel «Reparto 90». Un reparto nuovo, in funzione da pochi mesi. «So che ci hanno messo due anni per costruirlo - dice il sindaco Scalvensi -. Mi hanno detto che tutte le misure di sicurezza erano state collaudate più volte». Un bunker sotterraneo. «Al momento dell'incidente nel reparto c'erano pochi operai, credo meno di 10. Da quello che ho sentito stavano collaudando l'innesco delle bombe da caricare sui caccia che stanno in aeroporto». Il sindaco, nonostante i morti, sembra tranquillo: «So che in paese non ci sono problemi, so che le cascine e le case attorno non sono a rischio».

La sicurezza di Ghedi, 16 mila abitanti, e di Montichiari, e di Isorella, e degli altri paesi vicini, non dovrebbe essere in pericolo. dalla «Sei», lascia intendere il sindaco, le assicurazioni si sono avute. Il pensionato Battista Perani abita all'1 di via Gavardo: «L'anno scorso abbiamo sentito un gran boato, ma poi ci hanno detto che era stata una prova. Noi non siamo preoccupati, anche stavolta non abbiamo sentito niente. I morti? Anche 30 anni fa ci sono stati, è un lavoro pericoloso». E su questo il sindaco è d'accordo: «Se uno fa il cuoco rischia un dito, ma ad entrare lì ogni mattina c'è da farsi il segno della croce. La "Sei" dà lavoro a tanta gente, però...». Però meglio gestire la discoteca «Florida», come fa il sindaco.

A Ghedi la «Sei» è l'unica fabbrica a rischio, ma il bresciano resta una delle capitali mondiali. Armi, bombe, mine. Alle quattro di ieri pomeriggio, a Isorella, nella sua fabbrica di calci per fucile anche l'ex ministro leghista Vito Gnutti aveva la finestra aperta. «Ci fosse stata un'esplosione l'avrei sentita - dice Gnutti -. La "Sei" in questa zona è una fabbrica storica, non mi ricordo d'aver mai letto di incidenti e credo che le norme di sicurezza vengano rispettate al massimo. Che io sappia non ha niente a che vedere con fabbriche coinvolte in vicende di mine esportate clandestinamente, o vendute a Paesi stranieri sottoposti ad embargo. E' vicina all'aeroporto militare, deve essere sicura per forza».

La «Sei» non come la Valsella di Castenedolo, la fabbrica delle mine messa sotto accusa, poi sotto processo e adesso chiusa. La «Sei» che dev'essere sicura perché proprio l'aeroporto militare, con i suoi Tornado, i suoi caccia e le sue bombe a testata sarebbe il primo a rischiare. «Da lì passa anche un oleodotto della Snam che serve per i rifornimenti di carburante - aggiunge il sindaco Scalvensi - e le tecnologie di sicurezza sono sicuramente tra le più avanzate. Bisognerà vedere se c'è stato un errore umano oppure no». Il delegato sindacale Bindoni, appena sente l'ipotesi di errore umano reagisce: «Non credo proprio. Tutti i dipendenti periodicamente frequentano corsi di aggiornamento e sicurezza».

Ma ieri qualcosa non ha funzionato, tritolo, nitroglicerina, innesco di una bomba: ancora non si sa. Si sa solo che tre operai sono morti in un'esplosione silenziosa, carbonizzati, irriconoscibili. La magistratura ha già autorizzato i funerali, il parroco sta rientrando, il presidente Scalfaro ha inviato il suo messaggio di cordoglio, il sindaco disporrà il lutto cittadino. Dalla sua finestra la signora Wilma comincia a dubitare: «Dicono di 3 mila chili di esplosivi là dentro, ci sono le bombe nell'aeroporto, mi volevano mandar via da casa. Non mi va di dormire su una polveriera, vorrei sapere...». Ma per questa mattina la «Sei» ha promesso, anche alla signora Wilma, che dirà tutto. Forse.

Giovanni Cerruti

Lo stabilimento è vicino alla base aerea usata dalla Nato

L'intervento dei vigili del fuoco e una delle vittime
Sotto, una piccola folla si raccoglie davanti allo stabilimento

REAZIONI

TRA I TECNICI DEL BUNKER

«Le norme di sicurezza sono ok»

I dipendenti: i controlli sono rigorosi

GHEDI

Lo scenario è irreale. Quando, dalla via dov'è situato il cimitero, si giunge alla «Sei», sembra che nulla sia accaduto. Ai cancelli è un via vai di operai e impiegati, i capannoni - coperti di terra per attutire gli effetti delle deflagrazioni - conservano la loro solenne immutabilità. Dentro uno di questi, però, c'è distruzione e morte. Come in un gioco di prestigio: c'è, ma non si vede.

Per rendersi conto di quanto è successo bisogna leggere sui volti di chi conosceva bene le vittime. Angelo Bindoni lavora da 22 anni alla «Sei» ed è membro del sindacato interno. Un malanno da giorni lo costringeva a casa, ma la notizia dell'esplosione lo ha catapultato giù dal letto: «Ancora dobbiamo cercare di capire cos'è successo - balbetta -, ma non mi sarei mai aspettato un fatto del genere». Il tragico stupore è nelle parole di un'operaia, che chiede di mantenere l'anonimato: «Lavoro qui da quasi 25 anni e non era mai successo niente. Ma dal '94 ad oggi c'è stato di tutto: prima l'esplosione di un magazzino che ha causato un ferito; adesso i tre morti. Dev'essere una maledizione».

L'esplosione alla «Sei» è solo tragica fatalità? Angelo Bindoni non ha dubbi: «Le norme di sicurezza sono sempre state rispettate, in fabbrica non ci sono mai stati problemi. Non riesco a capire proprio cosa sia successo». Le parole di Bindoni sono interrotte dal passaggio di un Tornado, che sta atterrando al vicino aeroporto militare. E' probabile che, alla base della deflagrazione che è costata la vita a Giuseppe Bignotti, Dario Cattina e Franco Sentimenti, ci sia l'esplosivo destinato a una bomba in dotazione agli aerei militari. Ghedi, 20 chilometri da Brescia, uno dei Comuni più noti della Bassa, è a un tiro di schioppo da Castenedolo, sede di un'altra azienda che, otto anni fa, fece parlare di sé in tutta Italia: la Valsella, l'azienda di stampaggio al centro della vicenda delle mine destinate ai Paesi mediorientali, e che oggi limita la sua produzione agli articoli in plastica, come i frontalini delle lavatrici. Brescia, la leonessa d'Italia, è sinonimo di Val Trompia, la zona a Nord della città sede della Beretta, che di recente ha ottenuto una nuova commessa per la fornitura di revolver alla polizia americana.

Una base militare, fabbriche di armi, aziende di esplosivi, che all'improvviso diventano polveriere. Brescia «guerrafondaia», dunque? L'etichetta è rifiutata da un altro anonimo dipendente della «Sei»: «No, qui i controlli sono rigorosissimi, con gli esplosivi di nessuno non si è mai assolutamente scherzato». Ma quei due incidenti negli ultimi due anni? «Deve essere una maledizione», ripete meccanicamente l'operaia di prima. Un modo, forse, per esorcizzare la disperazione.

Vincenzo Corbetta

Grosseto: disoccupato, non ha retto all'ultimo «no»

Il cantiere edile lo rifiuta lui, disperato, si impicca

GROSSETO. Un operaio calabrese di 42 anni, Eugenio Gentile, originario di Lattarico (in provincia di Cosenza), disoccupato e separato con tre figli, è stato trovato impiccato ieri all'impalcatura di un palazzo in costruzione a Principina di Grosseto, l'ultimo che aveva visitato nel suo pellegrinaggio alla ricerca di lavoro.

Il corpo dell'uomo è stato scorto dall'inquilino di un palazzo vicino al cantiere alle 8,15 di ieri mattina. Secondo i primi rilevamenti effettuati dagli inquirenti, la morte risalirebbe a qualche ora prima. Vicino al cadavere è stato ritrovato un biglietto, un biglietto che ha voluto essere un estremo saluto ai familiari prima del tragico gesto. L'operaio era disperato: aveva visitato il cantiere proprio il giorno precedente e sembra che avesse raccolto qualche tenue promessa. «Ripassi in mattinata», sembra che gli avesse detto il titolare, ma il rinvio è stato, con ogni probabilità, interpretato come un ennesimo rifiuto. Ed Eugenio Gentile, esausto e senza più speranze, non ha retto all'ennesima delusione. Ha deciso di farla finita e, dopo aver vergato qualche riga su un bigliettino per la moglie e i tre figli, si è impiccato a un'impalcatura.

E' stato l'inquilino del palazzo vicino al cantiere che lo ha scorto penzolare fra i tubi dell'impalcatura e ha subito avvertito i vigili urbani. E' intervenuto anche un medico, ma ha potuto solo constatare la morte dell'uomo, che è avvenuta per soffocamento. Nel pomeriggio il sostituto procuratore della Repubblica Maria Navarro ha dato l'ordine di seppellimento della salma. [Ansa]

I rapitori hanno chiesto un riscatto all'azienda

Colombia, tecnico italiano sequestrato dalla guerriglia

BOGOTA'. Ingenti forze delle unità antiguerriglia colombiane stanno perlustrando palmo a palmo tutta la zona della regione di Antioquia, dove un presunto commando dell'Esercito di liberazione nazionale - l'Eln - ha rapito ieri un tecnico della Saipem, Lino Chioccioli, originario di Arezzo. Lo ha reso noto ieri un portavoce dell'organismo statale antisequestri diretto da Alberto Villamizar. Secondo le prime notizie, quattro uomini armati, di cui due a cavallo, hanno avvicinato il tecnico appena sceso dall'elicottero e lo hanno portato via sotto la minaccia delle armi, dileguandosi nella foresta.

Il governo colombiano ha espresso la sua «preoccupazione» per il nuovo sequestro e ha assicurato che sono stati attivati tutti i meccanismi necessari per ottenere la libertà di Chioccioli. E mentre proseguono le ricerche, in serata, alcuni dirigenti della Saipem hanno avuto un primo contatto con i sequestratori, reso possibile da una ricetrasmittente che lo stesso Chioccioli aveva con sé. Quanto prima faranno sapere il prezzo del riscatto.

Secondo quanto è trapelato, Chioccioli ha problemi a una gamba, a causa di un incidente sul lavoro. Ciò dovrebbe creargli non poche difficoltà poiché, com'è abituale nei sequestri effettuati dalla guerriglia, i rapitori si spostano in continuazione, specialmente di notte, per evitare di venire rintracciati dalle forze antiguerriglia.

Chioccioli, giunto in Colombia meno di un anno fa, è il quarto italiano sequestrato quest'anno. L'ultimo è stato Danilo Costa, sequestrato il 9 agosto e del quale non si è avuta più notizia. Complessivamente, i sequestri in Colombia sono stati 1500, di cui 52 hanno coinvolto stranieri. [r. cri.]

I ristoratori di Alassio

«Salvate il turismo: il 1° ottobre l'inizio scuole»

ALASSIO. Sotto al ministero della pubblica istruzione con pedalò, sdraio e ombrelloni: è la protesta che gli aderenti alla Fiept, la federazione di baristi e ristoratori aderenti alla Confesercenti, metteranno in atto il 18 settembre. Al ministro Luigi Berlinguer chiedono che la scuola torni ai vecchi calendari quando si iniziava l'anno didattico al primo ottobre. La protesta è partita da Alassio ma ha trovato adesioni in ogni parte dell'Italia turistica, dal Trentino all'Emilia Romagna, dalla Toscana alla Sicilia. Pino Maiellano, presidente savonese della Fiept, cerca di dare risvolti clamorosi ad una protesta che riguarda un settore vitale dell'economia. «Trasporteremo la spiaggia a Roma per far conoscere la crisi del nostro settore e come posticipare di due settimane il calendario scolastico valga più di centinaia di milioni in promozione». [s. p.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724060-725128; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-698938; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573689; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913609; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A. ABBISOGNACI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. C.C.I.A.A. (TV) N.216390. Tel.0422 423 990-424 186.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

COSTA AZZURRA Nizza via Massena Pietonne si vende negozio 75 mq 2 piani. Telefonare 33 93 812.581 dalle ore 10 alle 12.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in Ceresole d'Alba assume per manutenzione dello stabilimento di produzione mangimi meccanici ed elettricisti. Tel. 0172 574.407.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

A.SOCIETA' ristorazione collettiva. Cercasi direttore sala ristorante con esperienza documentata Pub o birreria. Scrivere Publikompass 7513 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. Società italo tedesca seleziona 3 ambosessi 25/50enni automuniti da inserire subito. Offre L. 1.500.000 mensili possibilità incremento. Presentarsi oggi 9/12 - 14,30/18,30 via Madonna della Salette 16 Torino (pressi piazza Massaua) signor Tavano.

MAER SPA SOMMARIVA BOSCO CN cerca Responsabile Amministrativo e Capo Contabile diplomati, con provata esperienza e predisposizione utilizzo sistemi informatici. Dal 26/8 telefonare allo 0172 561.224 Signora Agnese Sona.

LAVORI VARI E PART TIME

SOCIETA' commerciale assume responsabili d'ufficio e Pubbliche Relazioni, ottima retribuzione. Tel. 011 958.5459.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A Spa europea produttrice apparecchiature per ecologia industriale abbisognano 3 collaboratori per zona Piemonte da affiancare nostri esperti. Garantiamo affiancamento, corso formazione retribuito, zona e prodotto in esclusiva, guadagno medio nostri agenti L. 6.500.000 primo mese. Per informazioni telefonare allo 1670 14.923.

LAVORO DOMANDE 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA 23enne esperto ottimo inglese offresi. Telefonare 0368 355.4292.
CUOCO altamente specializzato esamina proposte di lavoro. Tel. 011 [illegible].

IMPIEGATI

SIGNORA 46enne presenza pratica dattilografia, centralino, offresi anche part-time. Tel. 998.0164.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. LUNGO PO CADORNA Gran Madre ingresso salone camera cucinotto bagno L. 198 milioni. Casaplemonte 818.1000.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA prestigioso, centrale, 5 vani, doppi servizi, ascensore, box, cantina, giardino. Tresi Immobiliare 011 583.3084 - 0368 357.9141.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR La Saxe, da fallimento, vendiamo appartamenti panoramici in palazzina, a prezzi imbattibili. Nuova costruzione, posti auto coperti. Telefonare 0165 842.395.

LIGURIA

ALASSIO alloggio mq 75 centrale 100 mt mare 3° piano balcone L. 320 milioni. Tel. 0338 615.3060 - 0182 52.499.
ALASSIO centrale trilocale arredato balconi cantina L. 350 milioni. Immobiliare Vista Mare 0338 258.223.
BORGHETTO S. S. lungomare piano 1° camera cucina servizi balcone vista mare termoautonomo L. 155 milioni. Meta Imm. 0182 970.595 - 0182 970.567.
BORGIO VEREZZI 50 mt mare soggiorno camera bagno vista mare rimesso a nuovo L. 270 milioni. Tel. 019 628.302.
CAVI DI LAVAGNA (Ge) immobile prestigioso mansardato lussuosamente arredato cantina due box in contesto signorile vista impareggiabile. Tel. 0337 256.249.
FINALE LIGURE nuove villette con 800 mq oliveto panoramica 2 km mare 2 alloggi L. 600 milioni. Tel. 019 [illegible].

IN LIGURIA
il nuovo investimento immobiliare a Bardineto 750 mt slm a 20 km da Loano
DA 47 MILIONI
appartamenti in struttura con servizi
Progetto Casa 019 675.745

LOANO centralissimi nuovi alloggi vendita diretta da impresa. 'Ligurcasa' 019 628.302 - 0330 546.854.
PIETRA LIGURE vera occasione centralissimo bilocale in ordine e arredato L. 180 milioni. Il Globo 019 692.930.
SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 150 milioni. Tel. 0338 615.3060 - 0182 52.499.

ITALIA

SARDEGNA Baia Asinara, vieni a vivere qui, mare cristallino. Direttamente da costruttore nuovissimo tipo villino con giardino. L. 69 milioni dilazionati. Telefonare 035 320.741.
SARDEGNA sul mare vero affare vendo appartamento con formula 'pago poco'. Tel. allo 0182 21.456.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Nizza, vista mare panoramica, zona residenziale mono/bi/tri/quadri locali nuovi, ampi terrazzi da L. 2.400.000 al mq pronta consegna. Direttamente costruttore. (Si parla italiano). Telefonare allo 0033 93 371.437.
MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 93 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.
MENTONE Garavan in complesso in costruzione ottime villette vista mare da L. 340 milioni. Italgest 0184 449.072.
MONTECARLO Prestige vende in esclusiva palazzina splendido appartamento in paesino sul mare vicino al Principato. Tel. 00377 93 250.060 - 07 930.920.
ROQUEBRUNE 10 mt mare ultimo appartamento con bella vista mare giardino L. 240 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFITTI OFFERTE 7

LIGURIA

SECONDA casa in affitto tutto l'anno a Borgio Verezzi 4 locali con box in zona panoramica, tranquilla. Tel. 019 625.422.

ITALIA

A Rimini affittiamo appartamenti varie dimensioni, anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Telefonare [illegible].

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Arcobaleno Hotel ** tel. 0182 642.589. Confortevole panoramico scelta menù parking. Settembre L. 60/65 mila.
ALASSIO Hotel categoria *** 250 mt dal mare. Pensione completa dal 24/8 L. 73 mila al giorno colazione e buffet, menù a scelta. Sconti per soggiorni di 2 settimane. Telefonare allo 0182 641.814.
CATTOLICA Hotel Handy Sea ***. Telefonare allo 0541 960.165 - fax 960.548. 30 mt mare, camere, telefono, Tv sat, frigobar, sale climatizzate, parcheggio. Menu' alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni freddi. Agosto da L. 63 mila, settembre L. 51 mila.
CATTOLICA hotel Metropol *** tel. 0541 954.201, fronte mare, parcheggio, scelta menù, buffets, agosto L. 60 mila/75 mila, settembre L. 46 mila, bimbi metà.
DIANO MARINA Hotel Metropol ***. Telefonare 0183 495.545. Giardino con piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, Tv. Sconti per bambini.
DIANO MARINA Hotel Roma Tel. 0183 495.474, lungo passeggiata mare, con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.
FINALE LIGURE Hotel Noris ***. Camere con Tv, telefono, servizi, 300 mt dal mare. Fine agosto L. 70 mila pensione completa. Inizio settembre L. 60 mila. Telefonare allo 019 601.735.
LOANO Hotel Excelsior splendida vista mare ristrutturato, tutti comforts cucina scelta. Tel. 019 668.881.
LOANO nuovo residence Il Monello in centro bi/trilocali, comforts prezzi speciali. Tel. 019 677.736/5.
VARAZZE Albergo Rossella 019 931.647 zona tranquilla vicino mare, giardino conduzione familiare, camere servizi.

VARIE 12

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248.802.

Migliaia di persone dicono addio alle bambine massacrate dall'orco di Marcinelle, urla e insulti ai ministri

L'omelia del sacerdote «Tutte le preghiere che abbiamo recitato non sono servite»

LIEGI. «Buon Dio, sei forse sordo?». Vibrano i fogli con gli appunti, nelle mani tremanti di padre Gaston Schoobroot. Sa di dire cose terribili. Eppure «il mio urlo non è blasfemo. Blasfe[illegible] sarebbero le parole ipocrite, le dichiarazioni pietose». Poi prende fiato, [illegible] strofina la tona[illegible] chiara, passa [illegible] [illegible] sul cranio rasato. Si avvicina alle due bare bianche, sotto la volta gotica della basilica di Saint-Martin, le sfiora, le benedice. Ora padre Gaston piange. «Julie [illegible] Melissa hanno salito le quattordici stazioni di [illegible] Via Crucis insopportabile, per arrivare dove? Tutte le preghiere che abbiamo recitato, tutte le candele che abbiamo acceso, [illegible] cosa [illegible] servite? Le veglie, i pellegrinaggi? Io chiedo: Dio [illegible] sordo? Di chi è la colpa [illegible] tutto questo?».

Fuori, davanti al portale, settemila belgi ammassati dietro le transenne hanno già trovato la loro risposta. «Assassino», urlano quando vedono Stefaan de Clerck, ministro della Giustizia, entrare nella chiesa di Liegi dove si celebra il funerale di Melissa Russo e Julie Lejeune, nove anni, di cui uno passato nella prigione sotterranea di Marc Dutroux, che le ha rapite, violentate, filmate e lasciate morire [illegible] di fame. «Ipocrita, maledetto», grida ora la folla a André Flahaut, ministro della Funzione pubblica, l'altro rappresen[illegible] del governo. Non c'è re Alberto, che pure ha espresso in un comunicato la sua «commozione» e la sua «solidarietà» per le famiglie delle vittime. Non c'è perché le famiglie delle vittime non l'hanno voluto. Troppo profonda la rabbia verso il governo, la polizia, la magistratura, verso lo Stato che accusano di «non aver fatto tutto il possibile per salvare Julie e Melissa», per sopportare [illegible] vedere davanti alle due bare bianche l'uomo che dello Stato è il capo [illegible] il simbolo.

Ci sono invece, seduti al banco dei parenti, Paul e Betty Marchal, i genitori di An, la ragazza rapita da Dutroux un anno fa, insieme con l'amica Eefje, che la polizia non sa [illegible] cercare nel giardino di Dutroux [illegible] nel circuito della prostituzione (nel dubbio, scava a Sars [illegible] indaga all'estero). «Abbiamo ricevuto un fax dalla famiglia di Melissa - racconta Betty Marchal -Diceva: "Siamo con voi". Per questo [illegible] tenevamo a essere qui, con loro. Anche se sappiamo che presto potremmo sfilare davanti alla bara di nostra figlia». Forse è lo [illegible] pensiero che fa fremere la signora Brichet, mamma [illegible] Elisabeth, una ragazzina rapita sette anni fa, mentre legge all'altare che «i bambini scomparsi sono stelle nel cielo».

Nelle prime file, i parenti italiani di Melissa, originari di Casteltermine, vicino [illegible] Agrigento. Le [illegible] Valeria, Concetta, Domenica, gli zii Carmelo, Antonio, Piero. C'è Mario Miotto, il mari[illegible] di Concetta, che chiede notizie dell'altro ministro della Giustizia, Melchior Wathelet, «quello che tre [illegible] fa ha liberato l'assassino. Mi dicono che è in Italia, in vacanza. Chi mi sa dire dove posso trovarlo?». [illegible] ci sono, davanti alle bare bianche, Gino Russo [illegible] [illegible]a moglie Carine, due occhi scuri di figlio di emigranti italiani [illegible] due occhi verdi di discendente di antenati fiamminghi che [illegible] cercano e si riempiono di lacrime. Lungo tutto [illegible] percorso del corteo funebre, i genitori [illegible] Melissa si sono tenuti per mano. Con la sinistra, Gino stringeva l'altro figlio, Grégory, 11 anni. Dietro le transenne, due ali di folla, decine di migliaia di persone, a applaudirli. Tra loro i quattromila operai della «Cockerill», la fabbrica di laminati dove lavora Gino. Oggi le sirene hanno suonato [illegible] lutto, come in tutte le industrie, gli uffici, le stazioni del Belgio. Le bandiere nazionali erano velate da un nastro nero, [illegible] nei luoghi pubblici è stato osservato un minuto di silenzio in memoria delle due bambine. Segni di un Paese in lutto, impaurito, indignato, che raccoglie firme per la pena di morte per Dutroux, che attende una vendetta.

«Io non la cerco - ha dichiarato Gino ieri mattina, prima della cerimonia -. Chiedo solo che la morte di Melissa serva [illegible] qual[illegible]. Che nessun genitore debba più vivere il dolore che io [illegible] Carine proviamo oggi. Spero che [illegible] governo [illegible] ascolti». Ma [illegible] potrebbe, se anche «il buon Dio è sordo», come ripete padre Gaston, [illegible] le [illegible] tremanti.

Aldo Cazzullo

In chiesa c'erano i genitori di An Marchal scomparsa un anno fa assieme ad un'amica forse finita nel circuito della prostituzione

Nella foto grande i parenti delle bambine uccise baciano [illegible] bare. Sopra, i genitori [illegible] Melissa, Carine [illegible] Gino Russo

Il Belgio si ferma per Melissa e Julie

I genitori «vietano» i funerali al re Alberto

Nei banchi i parenti italiani di Melissa, originari della provincia di Agrigento

A sinistra la folla che assiste [illegible] cerimonia. Sopra il corteo funebre nelle strade di Liegi

Alberto e Paola di Liegi. I genitori delle [illegible] non li hanno voluti

RETROSCENA

UNA COLLEZIONE INTERMINABILE

Nei videotape del mostro il lungo film di un orrore

BRUXELLES

E' una verità sempre più carica di orrore quella che emerge su Marc Dutroux, il «mostro di Marcinelle» - che assieme ai suoi complici [illegible] è [illegible] responsabile della morte di Julie Lejeune e Melissa Russo - mano [illegible] mano che si scava nella [illegible] vita.

Scene raccapriccianti si sono infatti presentate agli occhi dei nauseati inquirenti quando hanno cominciato a visio[illegible] le centinaia di videocassette sequestrate nelle case di Dutroux e nel corso delle altre perquisizioni effettuate nell'ambito dell'inchiesta.

Sotto titoli innocenti [illegible] Stanlio [illegible] Ollio e Via col Vento si nascondevano [illegible] realtà i filmati in cui Marc Dutroux è stato ripreso in atteggiamenti abominevoli con bambine e ragazze sotto l'evidente effetto di tranquillanti e droghe. Secondo le prime indiscrezioni, sarebbe ormai fuor di dubbio che il [illegible] abbia realizzato almeno una parte cospicua dei suoi guadagni con quella che appare quanto [illegible] come [illegible] rete internazionale di materiale per pedofili.

Nei video compaiono molte giovani vittime che la polizia sta cercando ora di identificare. Così [illegible] [illegible] [illegible] di risalire all'identità degli altri adulti ripresi nei filmati. Ma l'operazione è resa più difficile dalla pessima qualità delle registrazioni.

Proseguono intanto le ricerche di An Marchal e Eefje Lambrechts, le due ragazze rapite esattamente un anno fa nei pressi di Ostenda dal «mostro».

Ieri il procuratore di Nuefchateau Michel Burlet, parlando con [illegible] padre di An, lo ha invitato ad avere ancora fiducia nel ritrovamento delle ragazze, ritenute ancora in vita.

Le perquisizioni nelle [illegible] di Dutroux proseguono. Con l'aiuto di John Bennet, il detective inglese che ha risolto il mistero della «casa degli orrori» dei coniugi West, la polizia è tornata in forze a cercare elementi nuovi in una delle case del «mostro», quella situata nel Comune di Marchienne, località alla periferia di Charleroi. Non accennano intanto a placarsi [illegible] polemiche sull'operato degli inquirenti alimentate da inquietanti indizi sul lassismo che avrebbe caratterizzato l'inchiesta fino alla svolta di Ferragosto, quando sono state liberate le ultime due vittime.

Polemiche riprese anche in [illegible] casione del funerale. De Clerck dovrà comunque rispondere ben presto dell'operato del governo e delle forze dell'ordine davanti alla commissione Giustizia della Camera. Intanto un nuovo mandato d'arresto, il quinto, è stato emesso ieri. Lo ha reso noto il procuratore di Neufchateau Michel Burlet che continua a indagare senza aggiungere per il momento altri dettagli. [r. b.]

IL CASO

UN APPELLO AL PRESIDENTE

«Scalfaro ci difenda»

I genitori di Angela: basta con le infamie

NAPOLI

NON accettano che l'ombra del sospetto appanni l'immagine della loro comunità religiosa.

Né che si possa pensare ad un [illegible] segreto nella vita della famiglia o, ancor peggio, ad un vincolo più forte di quello del sangue.

Perciò i genitori di Angela, la bimba di tre anni scompar[illegible] nel nulla sul monte Faito, annunciano che scriveranno al presidente Scalfaro, ai ministri della Famiglia e degli Interni, affinché mettano termine a quel che chiamano «accanimento morboso» degli investigatori. Un appello che ha un altro obiettivo, frutto della confusione [illegible] dell'angoscia. Il padre [illegible] la madre della piccola chiedono infatti «la nomina di un unico coordinatore delle indagini» condotte - su piste diverse - sia da carabinieri sia dalla polizia. E forse non si rendono conto che [illegible] tenere i fili c'è già il sostituto procuratore di T[illegible] Annunziata, Andrea Nocera.

Dopo l'attesa, dopo le vane speranze e le inutili ricerche, il clima si avvelena.

Maria e Catello Celentano non sopportano che tra le piste seguite dagli inquirenti ci sia anche quella che porta all'interno della comunità evangelica di cui fanno parte, [illegible] [illegible] sopportano neppure i ripetuti interrogatori, i sospetti che hanno spinto gli investigatori a scavare nella vita e nel passato di ogni persona - compresi i compagni di fede e familiari - che possa [illegible] avuto contatti con Angela.

«Qualcuno - commenta il padre della bambina - ha scambiato la mia forza d'animo con una specie di complicità coi rapitori».

Ma se l'ipotesi che all'interno della comunità evangelica possa nascondersi chi [illegible] [illegible] preferisce tacere per non nuo[illegible] al gruppo, può offendere [illegible] sentimenti dei genitori di Angela, è anche vero che nelle mani degli inquirenti ci sono pochissimi elementi che siano concreti.

La madre [illegible] Angela durante una fase delle ricerche

Talmente pochi che si seguono pure i suggerimenti di veggenti e sensitivi, [illegible] si sottolinea che in quattro, da luoghi diversi - Torino, Pesaro, Piano di Sorrento [illegible] Positano - indicano in un luogo non distante da una chiesa, in una zona impervia, il nascondiglio di Angela.

Forse [illegible] per questo motivo che per tutta la giornata [illegible] ieri i carabinieri hanno concentrato le ricerche nella località Santa Maria a Castello, vicino a Vico Equense, il paese in cui abita [illegible] famiglia della bambina.

Mariella Cirillo

«Un patto fra satanisti»

Riti comuni tra le sette al centro delle inchieste

BOLOGNA. Una specie [illegible] coordinamento nazionale di satanisti, con contatti tra sette di diverse città e con partecipazioni «in trasferta» a riti [illegible] cui sarebbero stati commessi abusi sessuali. Sembra essere questo il quadro che emerge dalle inchieste sulle sette sataniche in corso a Bologna e a La Spezia. Perciò il pm bolognese Lucia Musti, titolare dell'inchiesta sui «bambini di Satana», nei prossimi giorni dovrebbe recarsi nella città ligure dove [illegible] recente è stato arrestato un trentenne spezzino, Davide Zenotti, accusato di profanazione di tombe e di sottrazione di teschi e di scheletri dai cimiteri. Zenotti è risultato iscritto anche alla setta bolognese dei «bambini di Satana» di Marco Dimitri. Dimitri, il suo vice Pier Giorgio Bonora e l'adepto Rino Luongo [illegible] in carcere da alcuni mesi perché [illegible] di violenza [illegible] una minorenne durante [illegible] rito e il coinvolgimento di un bimbo di nemmeno tre anni in un altro rituale, nel [illegible] del quale il piccolo avrebbe subito violenza. Secondo gli accertamenti degli inquirenti bolognesi, il rituale dimostrerrebbe collegamenti anche con la setta romana che fa capo a Efrem Del Gatto: per partecipare alla cerimonia satanica con il bambino sarebbe giunta dalla capitale una sua adepta. I collegamenti tra [illegible] sette sarebbero emersi anche con messaggi [illegible] Internet [illegible] con rapporti epistolari. [m. o.]

«Frustate ai tre figli»

Denunciati i genitori I piccoli affidati ai parenti

MANTOVA. Il racconto di una ragazza [illegible] 15 anni, trovata in pigiama [illegible] piena notte dagli agenti della squadra mobile vicino alla stazione di Mantova, ha portato alla luce una storia di violenze da parte di due coniugi [illegible] confronti dei tre loro figli, tutti minori. I due genitori sono stati denunciati per maltrattamenti nei confronti dei tre figli, la stessa ragazza e due bambini di 5 e 7 anni. Marito e moglie - lui un bracciante di 45 anni e lei una casalinga di 36 - avrebbero più volte picchiato i bambini, anche servendosi di un manico di scopa e frustino. Il fatto è accaduto a Campitello, una piccola frazione del comune di Marcaria, [illegible] pochi chilometri da Mantova. Per ora i piccoli [illegible] stati affidati ad alcuni parenti e sono assistiti dai servizi sociali.

La scoperta del fatto è avvenuta in modo fortuito. L'altra notte la ragazza [illegible] [illegible] anni è stata trovata in pigiama e pantofole vicino alla stazione ferroviaria. Fermata dagli agenti, che pensavano fosse scappata di casa, [illegible] giovane ha raccontato una terribile storia: dopo essere stata picchiata assieme ai fratellini in seguito a un litigio, era stata cacciata di casa da mamma [illegible] papà. Quando i poliziotti si sono recati davanti all'abitazione della famiglia, hanno infatti trovato fuori dalla porta una valigia con dentro qualche oggetto personale della ragazza. Nell'appartamento, hanno potuto accertare che la giovane aveva detto [illegible] verità: sul corpo degli altri due figli - di 5 e 7 anni - sono stati riscontrati i segni recenti di percosse. [r. cri.]

Indirizzata a Sgarbi: «L'orizzonte davanti a me è ancora più nero». Ma il difensore: non avrei condiviso l'iniziativa

«Io, Mensorio, sull'orlo della tragedia»

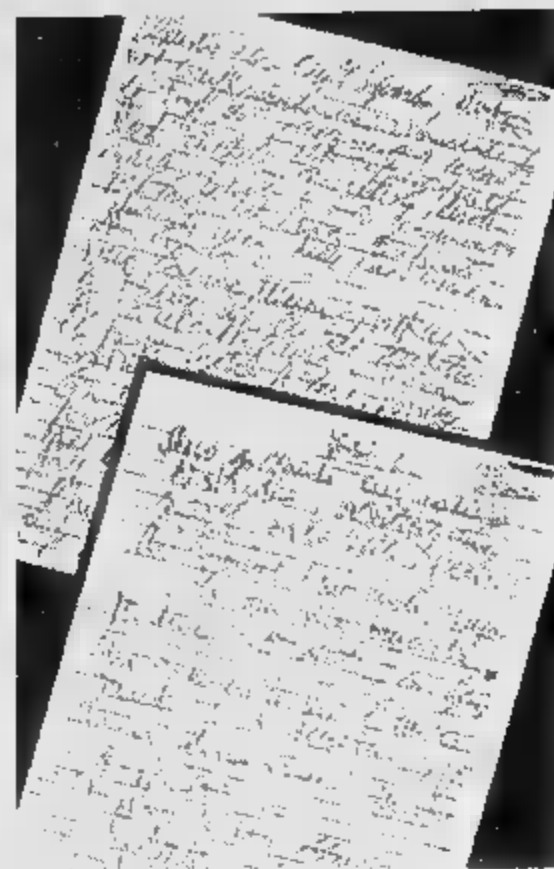
L'ultima lettera scritta prima di decidere il suicidio

I funerali dell'ex senatore a Saviano di Nola. A destra Carmine Mensorio

Il figlio: «Non voglio commentare, siamo tutti molto provati»

ROMA. «Sono disperatissimo dopo un anno di atroci tormenti, l'orizzonte davanti a me è ancora più nero». E sotto: «Posso giurare che non ho mai avuto rapporti con camorristi e anche dall'altro mondo griderò ad alta voce che non sono camorrista. Sono soltanto un uomo distrutto, avvilitissimo e ormai sull'orlo della tragedia». Sono i passi più drammatici di una delle ultime lettere scritte dall'ex senatore Ca[illegible] Mensorio prima di uccidersi gettandosi in mare dal traghetto che stava attraccando ad Ancona. Era colpito da un ordine di custodia cautelare in carcere, i giudici di Napoli lo accusavano di collusioni con la camorra.

La lettera era indirizzata all'onorevole Sgarbi. Ieri ne ha diffuso il testo, annunciando che lunedì sarà a Saviano di Nola, paese d'origine di Mensorio, per pronunciare un discorso in piazza. Nella lettera l'ex senatore parla di un «teorema accusatorio allucinante». Mi viene addirittura attribuito il ruolo di massimo referente politico delle organizzazioni camorristiche nolane e casertane». E conclude. «Mi scuso nel cercarti, caro Sgarbi, ma [illegible] per me l'unico Santo per [illegible] per non lasciarmi morire disperato».

La lettera, che fa parte dei 40 fogli trovati tra le cose di Mensorio, è stata consegnata dalla Dia alla vedova, che ha deciso di farla avere a Sgarbi perché a lui indirizzata. In calce allo scritto, alcuni appunti autobiografici: «... figlio di poveri onesti contadini di Saviano ho conseguito la laurea in medicina e [illegible] specializzazione [illegible] chirurgia sfidando tutte le tappe della carriera universitaria per essere [illegible] più giovane Professore universitario. Eppure sono... entrato in politica quando ero già un noto chirurgo, un apprezzato professore universitario...». No comment da parte del figlio di Mensorio: «Siamo molto provati». Ma l'avvocato Tuccillo, legale [illegible] Mensorio, [illegible] dice «sorpreso. Non l'aveva concordata con me, non mi parlò di questa iniziativa. E' una strada che io non avrei mai condiviso. Credo che Sgarbi non avrebbe potuto fare più di quello che fa abitualmente: solo [illegible]». **[bru. gio.]**

ALL'ATTACCO

«Voglio vedere le [illegible]»

Il critico: i giudici agirono per ripicca

ONOREVOLE Sgarbi, perché Mensorio le ha scritto questa lettera? Eravate amici?

«No, anzi ricordo che una volta avevamo litigato [illegible] commissione Cultura. Vede, invece di scrivere al Presidente della Repubblica o al Csm, ha scritto a chi evidentemente identificava con una specie di difensore civico. Io questo l'ho sempre fatto spontaneamente: qualcosa, fin dai tempi di Mani pulite, mi aveva convinto, quasi costretto a fare questa scelta. Con "Sgarbi quotidiani" avrei potuto occuparmi dei restauri di Piero della Francesca (che pure mi interessano moltissimo) o delle violazioni di chi dovrebbe fare giustizia. Ho fatto quest'ultima scelta - ed ero solo - e ciò è risultato chiaro anche al povero Mensorio».

Che effetto le ha fatto, la lettera?

«Sono rimasto impressionato dalla sua scrittura, che sono riuscito a decifrare grazie ai miei studi di epigrafia. Una scrittura che parte rettilinea, poi deborda dal notes, si disfa, è il segno di una condizione emotiva alterata, di un delirio».

Lei ha parlato [illegible] i parenti di Mensorio?

«Sì. Io gli ho detto: sono convinto che abbia subito una gravissima ingiustizia».

E loro?

«Loro sperano che i giudici gli diano l'assoluzione. Allora gli ho spiegato che non devono farsi illusioni. E che io continuo a non avere alcuna fiducia nei giudici, esattamente come quando ero ragazzo non avevo fiducia nei politici».

Cosa pensa di questa vicenda?

«Che bisogna togliere la custodia cautelare dalle [illegible] dei giudici, così come è stata tolta l'immunità parlamentare».

E darla a chi?

«A nessuno. Eliminarla, ecco cosa bisogna fare. Perché il magistrato è indifferente alla vita umana. Rizzoli, che in carcere è stato per mesi, mi ha detto che i giudici sono innamorati delle loro tesi, e non gli importa se tu in carcere stai male. Naturalmente ce ne sono 30-40 che stimo molto, come il dottor Toni, quello che ha assolto Pacciani. Così, lunedì vado a Saviano, a parlare in piazza».

E cosa dirà?

«Tre cose. Che i giudici di Napoli hanno voluto sfidare il Senato; [illegible] 178 persone che hanno votato pro Mensorio, quando bisognava decidere sul suo arresto, [illegible] così votando hanno evidentemente additato che c'era contro Mensorio del fumus persecutionis da parte del magistrato. E questi, per ripicca, ha deciso di arrestarlo lo stesso, mettendosi contro il Senato».

Il secondo punto.

«Questo: dal momento che ormai i magistrati si sono arroccati come un partito politico, hanno perso il consenso popolare. E per la prima volta, la piazza si è dichiarata dalla parte dell'inquisito. C'erano 10 mila persone, dietro alla bara di Mensorio!».

Infine?

«Io chiedo che ci facciano vedere le carte. Perché Mensorio era un pesce piccolo, impotente a Roma, impotente in Campania, un po' pavone a Saviano di Nola, il suo paese. E si arresta uno perché fa il pavone? Allora io dico: voglio vedere le carte che accuserebbero Mensorio».

Brunella Giovara

L'onorevole Vittorio Sgarbi: a lui [illegible] indirizzata l'ultima lettera di Mensorio. Ma lui dice: non eravamo amici

«Mi ha colpito la sua scrittura, di uno ormai in delirio»

«Non eravamo amici ma in me vedeva un difensore civico»

«Sono [illegible]»

Il testamento dell'ex senatore

Ecco i passi più importanti della lettera:

«Sono Mensorio vittima di quelle leggi che, nel tentativo di aiutare i giudici a trovare le prove contro di me, vorrebbero costringermi a conoscere la prostrazione del carcere». «Non mi rimase allora che la dolorosa strada della latitanza che sto percorrendo con profonda prostrazione lontano da mia moglie, dai miei figli». «Sono disperatissimo dopo un anno [illegible] atroci tormenti, l'orizzonte davanti a me è ancora più nero». «E' possibile che dopo una vita integerrima, diventassi all'improvviso camorrista, per [illegible]struggere [illegible] mio nome e la mia famiglia? Con chi avrei fatto la camorra?». «Anche dall'altro mondo griderò ad alta voce che non sono camorrista. Sono solo un uomo distrutto, avvilitissimo e ormai sull'orlo della tragedia. Che sgomento! Nel nulla scompare la mia vita bruciata».

La Cassazione deciderà il 5 settembre se il secondo arresto è legittimo

«Su Priebke sbagli disastrosi»

Germania, la procura fa autocritica

BONN. [illegible] magistrato che sovrintende all'inchiesta su Erich Priebke in Germania ha ammesso che la giustizia tedesca ha commesso «sbagli disastrosi» nel condurre una prima inchiesta, circa vent'anni orsono, nei confronti dell'ex ufficiale nazista processato in Italia per la strage delle Fosse Ardeatine.

L'ammissione è fatta da Hermann Weissing, della procura generale di Hamm, che in dichiarazioni al primo canale televisivo pubblico ha detto: «Sono stati fatti sbagli per me inspiegabili e dagli effetti disastrosi». Fra il 1963 e il 1971, durante una prima inchiesta a carico di Priebke, la magistratura tedesca non fece nulla per trovarlo. Documenti della giustizia italiana che illustravano la tesi della partecipazione di Priebke alla strage «non furono tradotti e finirono agli atti senza essere letti» e il procedimento a carico di Priebke fu chiuso nel 1971 «senza che questi documenti rilevanti venissero valutati», ha sostenuto Weissing.

Se in Germania è tempo di polemiche, in Italia continua quello delle battaglie legali. Ieri il ministro della Giustizia Flick ha trasmesso alla procura generale presso la corte d'appello di Roma la domanda d'estradizione per Erich Priebke e Karl Hass. Sarà ora la corte d'appello a dover decidere sulla concedibilità o no della richiesta tedesca. Inoltre, è stato fissato a tempo di record il ricorso in Cassazione presentato appena pochi giorni fa dall'avvocato Carlo Taormina contro l'ordinanza con la quale era stato convalidato l'arresto provvisorio di Priebke. [illegible] 5 settembre, i giudici della Suprema Corte dovranno dire, in sostanza, se quel provvedimento restrittivo eseguito dalla polizia giudiziaria [illegible] confronti dell'ex capitano delle SS il 2 agosto scorso sia stato illegittimo oppure [illegible].

Ieri, infine, la madre dell'avvocato Velio Di Rezzo, difensore di Priebke, ha rivelato di aver ricevuto nuove telefonate minatorie. Amalia D'Inverno, 84 anni, è infatti da giorni oggetto di intimidazioni. «Hanno telefonato più volte il giorno della sentenza - ha raccontato la madre dell'avvocato -, ma anche in seguito. Una voce dall'accento romano ha detto che ammazzerà me e [illegible] figlio. [illegible] paura, non riesco proprio [illegible] stare tranquilla. Non per me, ma per Velio». **[r. cri.]**

Erich Priebke è di nuovo in carcere dopo la sentenza che in pratica lo [illegible] prosciolto per [illegible] strage delle Ardeatine

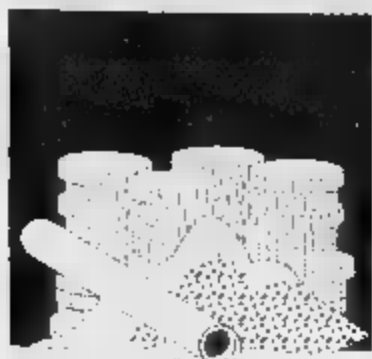
Pavia, due assessori ppi «obiettori matrimoniali»

«[illegible] perché [illegible]»

PAVIA. La città è già divisa in due: chi li considera «coraggiosi», chi «esibizionisti». Sono i due assessori del ppi Daniele Bosone (incaricato [illegible] Lavori Pubblici) e Sergio Contrini (addetto ai Servizi Sociali) che si sono rifiutati di celebrare matrimoni civili. I due, soprannominati «obiettori matrimoniali», hanno fatto questa scelta per motivi religiosi.

«Sono cattolico praticante - dice Contrini - credo nel matrimonio come Sacramento. Rispetto chi [illegible] pensa e agisce diversamente da me, ma non ho nessuna intenzione e non vedo perché dovrei celebrare un rito che non condivido». E' vero che la legge stabilisce che solo [illegible] sindaco ha [illegible] dovere formale di unire in matrimonio, con rito civile, una coppia, ma [illegible] altrettanto vero che per ragioni diverse a volte il compito viene demandato ad uno degli [illegible] o ai consiglieri: per questo Contrini e Bosone hanno voluto chiarire la loro posizione.

Diatriba anche tra i colleghi [illegible] altri partiti: per il capogruppo di Rifondazione comunista Adolfo Fantoni il problema non è solo di forma, ma soprattutto di sostanza, in quanto, oltre [illegible] esserci guerre religiose, il ruolo degli [illegible] e consiglieri prevede dei compiti ben precisi che competono per legge e che quindi vanno eseguiti nonostante il colore politico o la fede religiosa.

Per quanto riguarda i rappresentanti del pds tutti hanno aderito [illegible] e sono disponibili a celebrare le nozze a Palazzo Mezzabarba, ma hanno escluso, come possibili cerimonieri, i più giovani, affermando che quello è un ruolo solo per i più anziani. Intanto il neosindaco Andrea Albergati, dichiaratamente cattolico, afferma di aver già celebrato due matrimoni e di trovare la cerimonia civile solo meno solenne, perché limitato alla lettura degli articoli del Codice Civile che si riferiscono ai diritti e doveri della coppia e di concludere [illegible] lo scambio degli anelli. **[e. f.]**

Il legale del cantante smentisce che nella sua casa di Porto Cervo siano state trovate bustine di coca

Droga, trema la Costa Smeralda dei vip

Ville e yacht perquisiti, Fiorello e Calà dal giudice

OLBIA
NOSTRO SERVIZIO

Un'inchiesta sulla droga fa tremare la Costa Smeralda dei vip. Ville controllate, blitz sugli yacht di alcuni personaggi dello spettacolo che fanno [illegible] spola tra le cale e le isolette della Sardegna. L'attore Jerry Calà [illegible] [illegible] cantante Fiorello ascoltati dal magistrato che conduce l'inchiesta in qualità di testimoni. Indiscrezioni e smentite. Riguardano entrambe Fiorello. Sarebbero state trovate tracce dell'uso di cocaina: un piatto utilizzato per allinearvi «strisce» della polvere bianca per sniffarla ed una bustina in cui [illegible] stata conservata, che sarebbero stati nella disponibilità di Fiorello e di un attore inglese, Harry Davis.

Immediata la smentita del legale di Fiorello, l'avvocato Ruggero Cafari Panico. «Smentisco nella maniera più assoluta - ha dichiarato il legale [illegible] Fiorello - che possano [illegible] state trovate bustine nell'abitazione occupata da Fiorello».

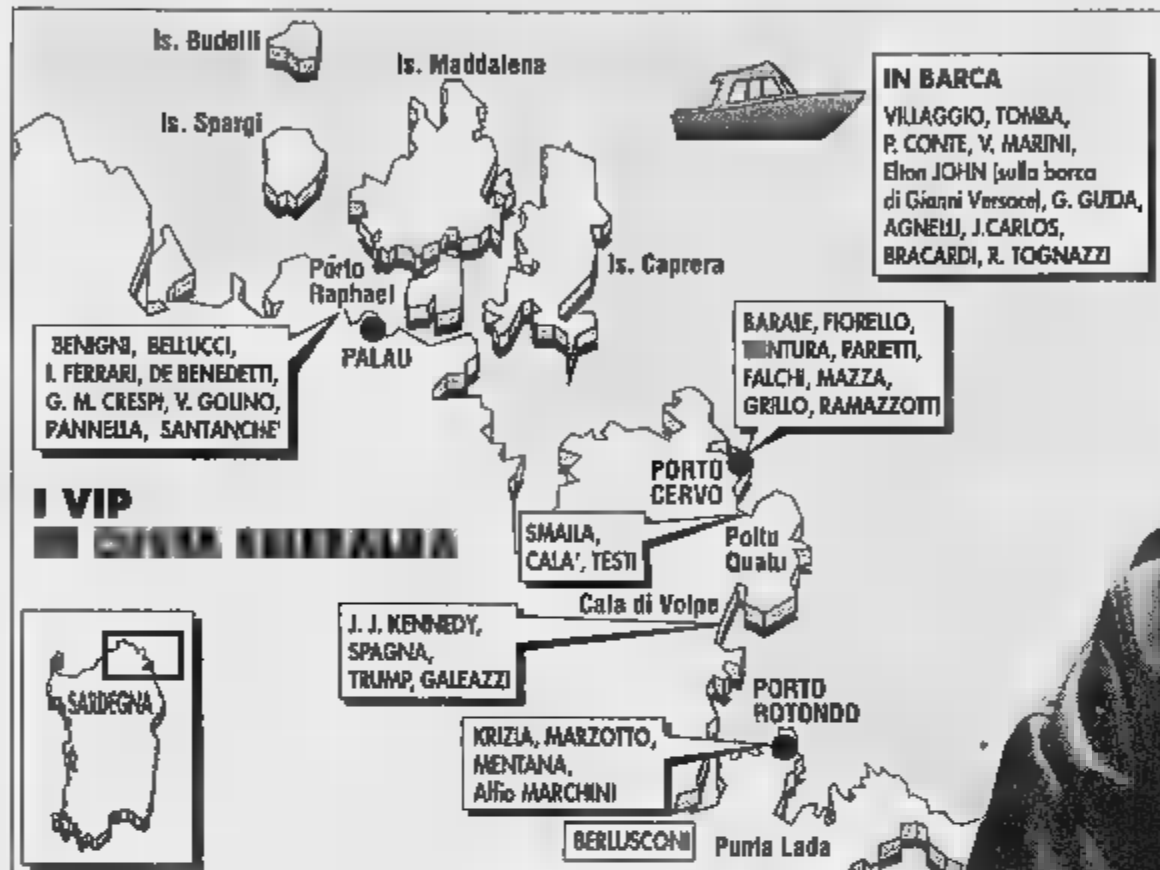
E' questa, [illegible] anno dopo, [illegible] secondo filone dell'inchiesta sul traffico di cocaina in Costa Smeralda. E' scattata dopo le dichiarazioni di un giovane, piccolo spacciatore sorpreso con alcune dosi di stupefacenti, che avrebbe anche indicato agli inquirenti i nomi [illegible] alcuni vip, in vacanza in Costa Smeralda, come suoi clienti. Il magistrato che coordina le indagini, il sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Tempio Pausania, Alessandro Di Giacomo, ha quindi disposto accertamenti per verificare l'attendibilità delle rivelazioni dello spacciatore, del quale non sono state [illegible] note le generalità, e ha sentito, negli uffici del commissariato [illegible] Porto Cervo, alcuni dei personaggi del mondo dello spettacolo, tra cui il cantante Fiorello e l'attore Jerry Calà. «Mi è stato chiesto di dire se conoscevo alcune persone ma non ho trascorso più [illegible] cinque minuti al commissariato», ha dichiarato Fiorello. «Ho passato la maggior parte del tempo a firmare autografi per i figli e i nipoti dei poliziotti: insieme ci siamo fatti quattro risate. Non so perché abbiano convocato proprio me, ho fatto solo il mio dovere rispondendo a poche domande».

Fiorello ha precisato [illegible] aver mai incontrato in Costa Smeralda Jerry Calà: «L'ho visto per la prima volta ieri mattina, incrociandolo al commissariato e ho pensato: "Forse è qui perché gli hanno rubato lo stereo. Ci siamo salutati ed è finita lì"». Fiorello ha anche aggiunto di [illegible] aver «mai frequentato lo Smaila's, il locale dove a volte va [illegible] cantare Calà: io ho lavorato al Pevero».

L'inchiesta, sulla quale viene mantenuto uno stretto riserbo, ha preso anche spunto dalle rivelazioni sui «festini» fatte il 10 luglio scorso, ai giudici del tribunale di Tempio, da Antonio Dongu, di 42 anni, di Sassari, titolare del ristorante piano-bar «La Pinta» di Porto Rotondo, uno dei noti locali della «costa dei vip». L'imprenditore era stato arrestato, il [illegible] agosto dello scorso anno, assieme a Giulia Salvatori, di 33 anni, nata dal matrimonio fra Renato Salvatori e l'attrice francese Annie Girardot, [illegible] a un giovane commerciante, al termine di un'operazione dei carabinieri della compagnia [illegible] Olbia che avevano sequestrato cocaina e hashish.

Al processo, dopo una lunga carcerazione preventiva, Dongu ha ammesso di aver ceduto stupefacenti ai vip che frequentavano il suo locale, ma mai a pagamento, e ha riferito, fra l'altro, alcuni particolari di quando, durante i festini, «sniffava cocaina» con Annie Girardot. Anche Giulia Salvatori, che è stata prosciolta avendo dimostrato che l'hashish e la cocaina sequestrati nel suo appartamento erano per uso personale, ha rievocato le feste, organizzate nelle ville e nei locali della costa gallurese, a base di cocaina e altri stupefacenti.

La diffusione delle notizie sull'inchiesta della magistratura ha provocato un piccolo terremoto [illegible] Costa Smeralda. Alcune partenze di personaggi dello spettacolo erano previste, altre pare siano state anticipate dopo la diffusione delle notizie. Le indagini avrebbero preso impulso da alcune intercettazioni telefoniche fatte nell'ambito dell'inchiesta a carico di Dongu e di Giulia Salvatori.

Marco Aresu

A sinistra il regista e attore Jerry Calà. Sopra il cantante Fiorello. Entrambi sono stati ascoltati [illegible] giudice. Sotto Umberto Smaila e la figlia di Salvatori

«Dal giudice 5 minuti
Mi è stato chiesto
se conoscevo
alcune persone»

Il blitz scattato
dopo le intercettazioni
legate a un'inchiesta
che aveva coinvolto
la figlia di Salvatori

«Con questa storia io non c'entro
Al commissariato si sono scusati
Era soltanto un atto dovuto»

«La mia droga? Il vino e le vacanze in barca»

JERRY Calà?

«Sì, eccomi, l'aspettavo».

Scommetto che oggi il suo cellulare [illegible] rovente...

«Altroché. Non faccio altro che rispondere ai giornalisti per questa storia della droga. Sia ben chiaro che io [illegible] c'entro nulla, lo dico subito chiaro [illegible] tondo».

Cosa [illegible] hanno chiesto in commissariato?

«Se avevo visto movimenti strani nei locali, [illegible] conoscevo certe persone (che [illegible] conosco), [illegible] mi hanno offerto "qualcosa" (e non [illegible] l'hanno offerta). Evidentemente c'è gente che per "scaricarsi" comincia a fare nomi a caso. Immagino che avranno fatto i nomi di tutta la Costa Smeralda».

Lei [illegible] lì in vacanza...

«Sì, ma guardi che giornate mi tocca passare: prima alla polizia, poi al telefono per discolparmi. Comunque, dopo avermi sentito come testimone, al commissariato mi hanno [illegible] chiesto scusa. Mi han detto che era un atto dovuto. [illegible] non è mai piacevole».

Vacanze rovinate?

«Ma no! Visto che ho la coscienza tranquilla, [illegible] mi ha disturbato più di tanto. Son rimasto stupito, e anche un po' infastidito, questo sì. Perché la droga non fa parte del mio stile [illegible] vita, del mio modo di divertirmi».

E come si diverte, lei?

«Ah guardi, quest'anno in Costa Smeralda abbiamo messo [illegible] una bella compagnia, di quelle che una volta si chiamavano "le compagnie del mare". Pochi, ma buoni. E il caso ha voluto che almeno per le vacanze si ricomponesse il [illegible] vecchio gruppo, i "Gatti di vicolo Miracoli". Cioè Smaila, Oppini, Salerno ed io. In tutto, una decina di persone, con barca, e questo vuol dire molto, perché [illegible] giorno ce ne stiamo in mare, tra queste isolette che sono uno splendore, a fare il bagno».

E la sera?

«La sera si mangia. E si beve. Anche molto. Conosce [illegible] Cannonau? E' un vino sardo strepitoso. Altroché droga! Meglio un bicchiere in più. Poi ci piace andare in cerca di trattorie di campagna, quelle dove ti fanno il "porceddu". Si mangia, si beve, [illegible] ride. Cene molto rumorose, però pulite. Insomma, siamo dei goliardoni, [illegible] sani. Poi c'è la notte, e lì si va per locali. Il mio preferito [illegible] lo Smaila's, quello di Umberto. Ormai è tradizione che la sera lui tenga banco [illegible] [illegible] canti fino alle due. L'atmosfera è molto carina».

Da quanti anni va in Costa Smeralda?

«Sette-otto anni. Mi piace moltissimo, e così, con gli amici, mi dà soddisfazione. E poi questa [illegible] [illegible] avere la compagnia di amici, mi piace. Sarà perché quando ero piccolo ho sempre passato le vacanze dai parenti in Sicilia, solo, senza amici. Quindi adesso che posso le vacanze me le godo proprio».

Ma niente droghe...

«Io l'ho dico da anni, ai ragazzi, che è davvero meglio bere un bicchiere in più, che farsi qualcos'altro. Secondo me, un bicchiere basta e avanza. Perché con la droga, dopo, tutto diventa triste. Col vino invece non succede. Semplice, no? Invece molti ragazzi non la capiscono».

E l'inchiesta?

«Ah, io spero che finisca tutto [illegible] una bolla [illegible] sapone...».

[bru. gio.]

Ecco [illegible] Bonaga [illegible]

Parietti e Bonaga, clic su un incontro. Sono stati fotografati da «Novella 2000» a Saint Tropez dopo la fine della storia con Lambert.

Inquietanti somiglianze tra l'indiziato di Udine e l'uomo «pensato» da uno scrittore

«Così ho scoperto il volto di Unabomber»

Il giallista: l'ho immaginato dopo lo scoppio di Lignano

I controlli in spiaggia dopo l'attentato

«E' un quarantenne frustrato
insegnante in un istituto tecnico
vive con la madre e cerca la fama
che la vita non gli ha mai dato»

UDINE

L'UNABOMBER di Udine? Io me lo vedo come un uomo sui 30-40 anni, non sposato, che vive con [illegible] madre. Ecco, per me è un grigio professore di applicazioni tecniche: abita [illegible] zona in cui avvengono gli attentati e, attraverso i suoi gesti criminali, cerca di ottenere quelle attenzioni che [illegible] [illegible] [illegible] gli ha mai dato». E, poi, dicono che i romanzieri, di solito, hanno con la realtà lo stesso rapporto che le cartomanti hanno con la metafisica... Questa «fotografia psicologica» è stata scattata dal giallista Andrea G. Pinketts [illegible] giorni dopo lo scoppio del tubo-bomba di Lignano quando gli investigatori, [illegible] si [illegible]ce, ancora brancolavano nel buio più completo. Ed è almeno inquietante perché il ritratto sembra sovrapporsi senza sbavature a quello dell'unica persona sinora indagata per lo scoppio in spiaggia: il professore Andrea Agostinis, 39 anni, al quale è stato inviato ora [illegible] avviso di garanzia per procurato allarme e nei [illegible] computers la Digos ha cercato tracce o conferme di suoi eventuali legami con l'attentatore.

Pinketts, lei, allora non è solo un romanziere che s'intrufola nella realtà, [illegible] addirittura [illegible] cartomante che, in qualche modo, [illegible] «prevede»? «Intanto chiariamo: io non so se questo Agostinis c'entri o no con quella bomba o, magari, anche con le altre 5 piazzate in Friuli dal '94 ad oggi. Una cosa, però, tengo a dirla: l'indentikit non è un giochetto campato in aria».

Ripercorriamola in tutti i [illegible] tratti questa specie di premonizione dello scrittore che ha vinto [illegible] Premio Scerbanenco [illegible] che, dopo aver recentemente pubblicato da Feltrinelli il libro «Io, non io, [illegible] che lui», sta ultimando un lavoro sui serial killer. «L'ho detto allora e lo ripeto oggi: per me quel bombarolo è spinto da [illegible] atteggiamento ibrido. Da [illegible] lato ha la volontà di colpire, dall'altro la consapevolezza di non [illegible] coraggio sufficiente per portare [illegible] gesto alle estreme conseguenze».

E [illegible] dove le arriva [illegible] sicurezza [illegible] che si tratti d'un professore di materie tecniche?

«Diciamo che [illegible] è solo frutto di inevitabili suggestioni: poggia su una casistica concreta. La storia del crimine è ricca di persone così. Immagini, come ho fatto io, un insegnante, appunto, che lavori in [illegible] istituto tecnico e che, mentre spiega, sappia perfettamente che i tre quarti dei suoi allievi sono lì solo per catturare un diploma ed andarsene a lavorare. E' consapevole che i ragazzi se [illegible] fregano della materia in sé: la vedono solo come [illegible] per scapparsene via dai banchi. C'è di che [illegible] profondamente frustrati, no?».

Beh, se è per questo anche un professo[illegible] di latino o greco o filosofia...

«Eh, no. Quello, se ha dei mostri dentro sé, [illegible] risolve magari con la speculazione. La materia tecnica - e anche la matematica se proprio non pensiamo a Betrand Russel è tale - richiede l'azione...».

E allora, Pinketts, vada avanti [illegible] ricalcare il suo ritratto.

«Bene. Quest'insegnante, a mio avviso, ha da 30 a 40 anni e vive una sorta di adolescenza prolungata, certo coccolato da una madre premurosa. Improvvisamente si sente schiacciato dal suo lavoro frustrante. E sogna, come farebbe appunto [illegible] adolescente, d'accreditarsi un'immagine d'uomo importante».

Le bombe?

«Sì, certo. Realizzate da una sorta di dilettante allo sbaraglio. A guardar bene c'è quasi del distorto spirito goliardico in quegli attentati. E, poi, [illegible] geografia...».

La geografia?

«Sì, i luoghi dove sono stati messi gli ordigni. Secondo me l'uomo è udinese: prima i tubi esplosivi li ha piazzati "in casa", [illegible] città. Poi, a mano a mano che prendeva coraggio, si è spostato verso il "divertimentificio" Lignano, [illegible] spiaggia».

Eppure ci sono state rivendi[illegible]ioni [illegible] gruppi terroristici [illegible] sigle precise.

«Sigle... Magari sono organismi veri o supposti [illegible] cui [illegible] [illegible] attentatore [illegible] sente vittima. C'è della mitomania [illegible] tutto questo».

Alt, Pinketts, lei sa che il professor Agostinis racconta d'aver subito ben due attentati da parte di aderenti ad un'organizzazione denominata 17 novembre?

«Mah. Una cosa, per me, è sicura ieri come oggi: dietro quelle bombe non c'è nessun mostro, ma solo un uomo che vuole mettersi in mostra».

Renato Rizzo

Tempesta sulla legge per limitare vendita e pubblicità delle sigarette

La lobby del fumo contro Clinton

«La sua crociata minaccia l'agricoltura»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I parlamentari di alcuni Stati del Sud, democratici [illegible] repubblicani, sono insorti con rabbia dopo l'annuncio del presidente Bill Clinton di voler equiparare il tabacco a qualunque altra droga che provochi assuefazione. «Il Presidente ha [illegible]chiarato guerra ai 76 mila abitanti della Nord Carolina che si guadagnano da vivere con il tabacco», ha accusato il senatore repubblicano Jesse Helms. «Stanno sacrificando gli agricoltori del Kentucky per ottenere in cambio benefici elettorali in posti come la California. Io lo trovo offensivo», ha dichiarato il deputato democratico Scotty Baester. Anche in Virginia e Tennessee le reazioni sono molto violente, mentre la lobby del tabacco corre ai ripari promettendo serie azioni legali. Ma Clinton ormai sembra avere fatto i suoi conti e adesso appare determinato a procedere, anche se la sua è stata una decisione sostanzialmente casuale.

Clinton, infatti, aveva già accettato [illegible] anno fa la raccomandazione della Federal Drug Administration di equiparare il tabacco a una droga, annunciando una serie di misure per tentare di limitare il fumo [illegible] i giovani. Ma poi queste misure erano rimaste lettera morta. Nei giorni scorsi erano stati resi noti alcuni dati ufficiali sul notevole aumento del consumo di droga tra i giovani in tempi recenti. I repubblicani, con in testa il candidato presidenziale Bob Dole, ne avevano attribuito la responsabilità a Clinton per aver abbassato la guardia nella lotta alla droga. Questa [illegible] anche una vendetta di Dole contro Clinton, che in passato lo aveva accusato di essere tenero con la lobby del tabacco, causandogli parecchio danno. Così, mercoledì, Clinton ha confidato al senatore Edward Kennedy che stava pensando di rendere effettive le misure contro il tabacco che aveva anunciato un anno fa. Uscendo dalla Casa Bianca, Kennedy lo ha anticipato ai giornalisti.

Non si conoscono ancora con precisione le misure che Clinton dovrebbe annunciare domani. I suoi uffici legali stanno lavorando alacremente per definire un ordine esecutivo che non sia accusabile di incostituzionalità. Una delle misure, infatti, dovrebbe comportare una drastica riduzione della pubblicità al fumo, ma nei mesi scorsi un giudice del Maryland ha dato ragione ai produttori di tabacco nel caso della rimozione di un grande cartellone pubblicitario: la rimozione violava l'emendamento della costituzione che garantisce libertà di espressione.

Le altre due misure che Clinton [illegible] annunciato [illegible] anno fa erano la [illegible] al bando dei distributori automatici di sigarette, dei quali potrebbero servirsi anche i minori, e l'imposizione alle compagnie del tabacco di spendere [illegible] cer[illegible] cifra all'anno per educare i giovani sulle conseguenze negative del fumo. Su quest'ultimo punto, le compagnie del tabacco avevano accettato subito di impegnarsi, sostenendo che non è affatto la loro politica propagandare la diffusione del fumo tra i minori. Ma avevano contestato radicalmente la decisione della Fda di equiparare il tabacco [illegible] una droga.

Nettamente distaccato da Dole in quasi tutti gli Stati del Sud, Clinton ha calcolato che ha tutto da guadagnare [illegible] nulla da perdere nell'intensificare la crociata contro il tabacco. La sua decisione, per esempio, dovrebbe consolidare definitivamente la [illegible] posizione in California, che ha da sola più voti elettorali degli Stati del tabacco.

Paolo Passarini

IL PIANO DI WASHINGTON

- Vietare il fumo [illegible] minorenni
- Vietare la vendita di sigarette attraverso i distributori automatici
- Sottomettere la produzione e la pubblicità dei prodotti del tabacco a nuove misure restrittive
- Dare nuovi poteri alla «Food and Drug Administration» per [illegible] regolamentazione dei prodotti del tabacco
- Obbligare [illegible] industrie del tabacco a finanziare campagne di informazione antifumo dirette ai minorenni

IL POPOLO DEI FUMATORI IN ITALIA

1993 / 1995

FUMATORI 38,2%
FUMATRICI 20,4%
FUMATORI E FUMATRICI 18/24 ANNI 28,8%

[illegible] 35,3%
FUMATRICI 22,8%
FUMATORI E FUMATRICI 18/24 ANNI 29,0%

MENO DI 10 SIGARETTE: 4.600.000
10/20 SIGARETTE: 6.200.000
PIU' DI 10/20 SIGARETTE: 2.610.000

LA PRODUZIONE IN EUROPA
SIGARETTE (in milioni di pezzi) 730.087
[illegible] (milioni di [illegible]) 8899
OCCUPAZIONE DEL SETTORE
[illegible] SIGARI E PIPE

LE [illegible] DELLA [illegible] IN ITALIA

[illegible]: primo provvedimento che vieta il fumo in alcuni locali pubblici

[illegible]: un disegno di legge che estendeva il divieto ai ristoranti e ai luoghi di lavoro non supera l'esame del Parlamento

1991: compare sulle scatole di sigarette la scritta "il fumo è nocivo" in recepimento delle direttive Cee

1995: il Tar del Lazio accoglie un ricorso del Codacons vietando il fumo nei locali [illegible] a pubblico servizio

1996: si estende il divieto a tutti i locali utilizzati a qualunque titolo dalla pubblica amministrazione, compresi gli uffici regionali

«L'Italia imiti gli Usa»

«Siamo colpevolmente in ritardo» Ma i fumatori: sono misure inutili

ROMA. «Mentre negli Usa si vieta [illegible] pubblicità delle sigarette, in Italia si esaltano pubblicamente i prodotti di morte». E a proposito di pubblicità il Codacons ha chiesto il sequestro del settimanale «Amica» per pubblicità indiretta, perché nell'ultimo numero ha inserito come regalo una maglietta marcata «Multifilter». «E' davvero assurdo - ha detto [illegible] presidente Carlo Rienzi - che mentre negli Usa il tabacco sia ormai classificato come droga e [illegible] ne vieta qualsiasi pubblicità, in Italia si consenta di aggirare [illegible] blando divieto esistente regalando ai giovani magliette che esaltano prodotti che causano centinaia di migliaia di morti l'anno e costituiscono, secondo l'Oms, un flagello sociale di dimensioni più gravi dell'Aids».

Anche il Co.di.ci., [illegible] Coordinamento diritti dei cittadini, ha approvato l'iniziativa di Clinton: «Magari ci fosse anche in Italia qualche politico che [illegible] il coraggio [illegible] affrontare questo problema in maniera forte e definitiva», ha dichiarato il presidente Ivano Giacomelli. [illegible] parere opposto, invece, l'Associazione Fumatori, secondo [illegible] quale i provvedimenti americani sono «l'avvio della campagna elettorale di Clinton all'insegna del proibizionismo che vuole far dimenticare 40 milioni [illegible] poveri e l'aumento vertiginoso dell'uso delle droghe, quelle vere». Per il presidente dell'associaione Giuliano Bianucci, «i divieti e le feroci campagne antifumo, lungi dal dissuadere gli adulti dalle loro abitudini, finiscono per attirare sempre di più giovani affascinati dal gusto della trasgressione».

Reazioni sono arrivate anche dal mondo politico. «Lo Stato è ancora colpevolmente in ritardo nella lotta al vizio del fumo. Per combatterlo si incominci con il vietare la vendita dei tabacchi ai minori», ha dichiarato Maretta Scoca, parlamentare [illegible] Ccd e presidente dell'Istituto per la tutela della persona umana [illegible] merito alla campagna negli Usa. «Da un lato lo Stato riconosce [illegible] proclama che il fumo [illegible] gravemente pericoloso per la salute, dall'altro consente che i minori, ancora incapaci di intendere [illegible] di volere, in base alle [illegible] del codice civile, acquistino indiscriminatamente [illegible] [illegible] cautele ogni tipo di tabacco». Non dissimile [illegible] reazione del segretario del Ccd, Pierferdinando Casini: «Poiché abbiamo un governo clintoniano, propongo a Romano Prodi e Walter Veltroni [illegible] unirsi [illegible] Clinton nella crociata antifumo»: «Sarebbe senz'altro [illegible] fatto positivo per [illegible] salute degli italiani. D'altronde c'è un precedente illustre che è quello dell'ex ministro Degan, che purtroppo non fu ascoltato su questo tema. Ma non è mai troppo tardi».

«La nicotina è una droga. E' una sostanza che provoca dipendenza [illegible] per questo è stata annoverata dall'Organizzazione mondiale della sanità, fra le droghe», ha fatto eco Bruno Silvestrini, farmacologo, autore di uno studio sulla droga e la dipendenza da sostanze stupefacenti, commentando la decisione Usa. «L'accostamento da parte di Clinton della nicotina a droghe che creano dipendenza come cocaina, morfina o eroina - ha aggiunto - è giusto [illegible] non è una novità. La nicotina [illegible] una droga dal momento che provoca effetti psicotropi, cioè mentali, e pro[illegible] dipendenza e, nelle forme più acute, vere malattie». **[r. cri.]**

Maretta Scoca e Pierferdinando Casini

Zoff: mi sento in colpa ma non posso smettere

INTERVISTE — LA NICOTINA CHE DIVIDE

DINO Zoff, lei fa parte della «tribù» dei fumatori, una «tribù» che sembra più a rischio dei Sioux e degli Apache. Vi accusano e vi perseguitano. Cosa prova di fronte ai toni da crociata dei filosofi del salutismo?

«Direi che mi sembra una campagna davvero esagerata».

Non teme di essere additato come un paria, un appestato che fa del male a se stesso e agli altri?

«Ma no»

Ma si sente un po' in colpa, soprattutto lei, calciatore, allenatore e dirigente sportivo?

«Diciamo che mi sento un po' stupido a continuare a fumare, ma l'equazione fumo uguale droga è troppo forte. Non si possono mettere sullo stesso piano fumatori e tossicodipendenti».

Pensa che [illegible] campagne antifumo - compresa l'ultima lanciata in grande stile dal presidente Bill Clinton - abbiano un effetto di deterrenza?

«Se sono troppo violente, come quest'ultima, non credo proprio che possano funzionare da deterrente, sono anzi controproducenti. Ma credo che sia giusto sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi della sigaretta. Per esempio, io sono d'accordissimo sulla proibizione di fumare nei locali pubblici».

Ci dica la verità, lei fuma molto?

«No, non molto. La mia media è 12 sigarette al giorno. A volte arrivo anche a 15, non di più. E a volte scendo».

Quando ha cominciato?

«Ho cominciato... non ricordo con precisione. Avrò avuto 20-22 anni».

E da allora non ha mai pensato di smettere?

«Smettere completamente [illegible]. Non ci riesco. Alterno momenti in cui fumo di più ad altri in cui mi limito, come quando sono in vacanza. E quando giocavo riducevo moltissimo».

Allora ammette che anche lei è vittima di un'invincibile dipendenza?

«Ma io non mi sento affatto dipendente. Sono ancora allo stadio di piacere. E a quello non si rinuncia».

Però non riesce a smettere. Lo stadio di piacere - come lei lo definisce - non è anche una condizione di schiavitù?

«Diciamo che il mio è un piccolo vizio dal quale non voglio separarmi».

E i pericoli per la salute? Ormai sono una certezza scientifica.

«Lo so che fumare non fa bene e per questo cerco di limitarmi, ma sono anche convinto che non si può essere perfetti». **[g. bec.]**

Dino Zoff (nella foto in alto) [illegible] fumatore convinto. Sotto, il neurofisiologo Piergiorgio Strata

L'esperto: il tabacco non è come una droga

PROFESSOR Piergiorgio Strata, da neurofisiologo, si sente di sottoscrivere lo slogan sigarette uguale droga?

«Sì, nel senso che come la droga il fumo crea dipendenza».

Come si può definire la dipendenza?

«Come un fatto strettamente personale».

Vale a dire?

«E' provato che ci sono persone più dipendenti di altre perché il loro sistema biologico funziona in modo alterato. Così, soffrono se vengono private del piacere della sigaretta».

Scopriremo mai [illegible] gene del fumo?

«Un gene del fumo no, ma probabilmente esiste [illegible] gene che predispone alla dipendenza, dalla sigaretta come dalla bottiglia. Gli esperimenti [illegible] cosiddetti "ratti bevitori" sembrano confermarlo. Ma non [illegible] deve dimenticare che quando si parla del sistema nervoso si deve prendere [illegible] considerazione anche l'influenza dell'ambiente».

D'ora in poi, quando incontreremo un fumatore dovremo guardarlo come si guarda ai disperati che si iniettano eroina o sniffano cocaina?

«Non esageriamo».

Quali [illegible] le differenze tra la tossicodipendenza e la «fumodipendenza»?

«Sono due. La prima è che i fumatori non sono socialmente pericolosi. Non si [illegible] mai sentito di un fumatore che ha perso il controllo [illegible] sé [illegible] ha ucciso per una cicca. Fanno del male solo a se stessi. Invece, i drogati - si sa - sono disposti a tutto per procurarsi la dose».

E il fumo passivo?

«I pericoli ci sono, è vero, ma non così gravi. Gli studi sono ancora controversi».

Quanto alla seconda differenza?

«Consiste nel fatto che la dipendenza è di tipo diverso ed è più leggera. E' molto più facile smettere di fumare che smettere di iniettarsi eroina».

Allora Bill Clinton ha calcato troppo la mano?

«Forse ha un po' esagerato».

Ma il «terrorismo» antifumo funziona?

«Sì. L'esempio sono proprio gli Stati Uniti. Lì, da [illegible] anni il fumatore è considerato [illegible] un appestato, un povero diseredato da evitare. E [illegible] numero di chi si attacca alla sigaretta si [illegible] ridotto drasticamente e, di conseguenza, anche i casi di cancro».

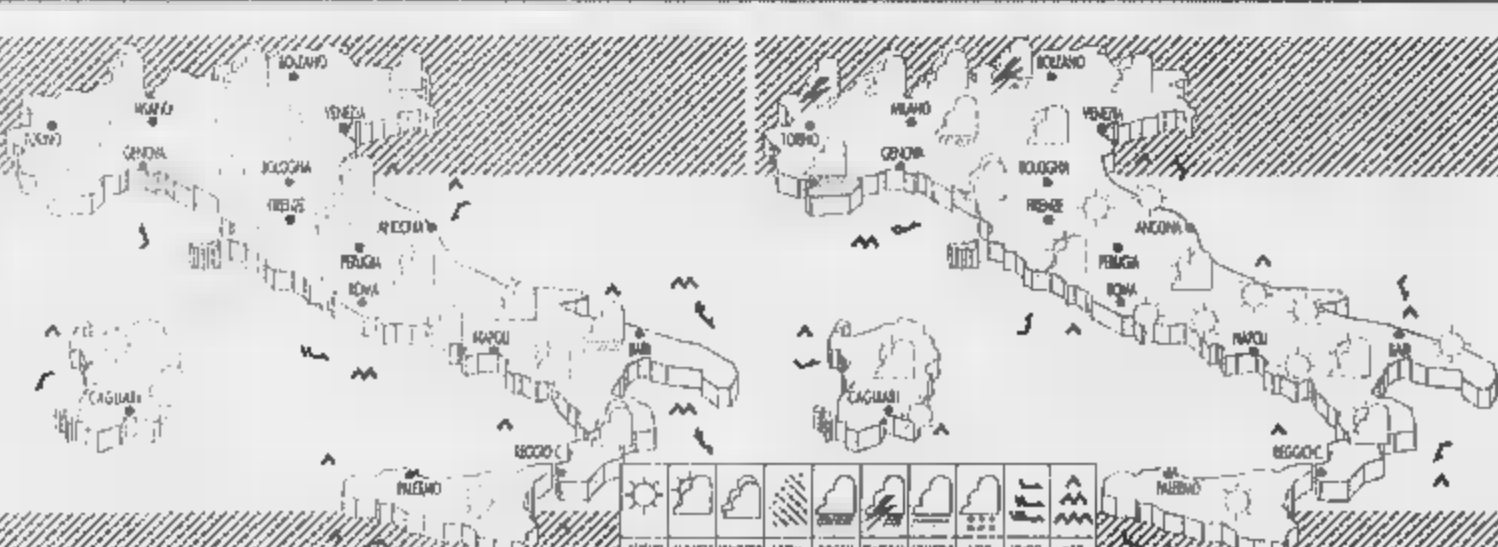
Quindi è giusto spaventare l'opinione pubblica?

«E' giusto se la si spaventa [illegible] la verità. E la verità è che [illegible] fumo provoca cancro, infarto, enfisema. Ma il fumo non può essere messo sullo stesso piano delle droghe pesanti».

[illegible] Beccaria

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

ALL'INSEGNA DELLA INCERTEZZA. Su alcune zone del Nord e del Sud sono ancora presenti i postumi della recente ondata di maltempo; sul resto della penisola tendono a prevalere le schiarite. Si tratta solo di una pausa: già da questa sera nuovi annuvolamenti si presenteranno sulle regioni Nord-occidentali per annunciare un altro incipiente peggioramento. La presenza di un esteso «vortice depressionario» tra le isole britanniche e le coste settentrionali europee lascia poco spazio all'ottimismo. **Tendenza per dopodomani.** Tempo incerto, sia al Nord che al Centro, con annuvolamenti associati a brevi piovaschi, più probabili sulle zone alpine e appenniniche, con possibili temporali.

OGGI. Il tempo resta incerto anche se sulle regioni tirreniche e al Nord non mancheranno schiarite più o meno ampie. Da Ovest avanzerà minacciosa una nuova perturbazione: in serata provocherà le prime piogge sulle Alpi occidentali. La temperatura non riuscirà a riportarsi entro i valori stagionali.

[illegible]. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana il cielo tornerà ad annuvolarsi e riprenderanno le piogge ad iniziare dal settore occidentale. Su tutte le altre regioni si passerà dal sereno al variabile. Le temperature aumenteranno leggermente al Centro-Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	24	Bologna	19	28	Bari	18	30
Bolzano	16	26	Firenze	16	23	Napoli	18	28
Verona	19	27	Pisa	19	24	Potenza	17	23
Trieste	20	25	Ancona	20	24	S.M. Leuca	22	26
Venezia	19	25	Perugia	18	22	R. Calabria	21	28
Milano	18	25	Pescara	18	28	Palermo	21	34
Torino	16	24	L'Aquila	16	26	Catania	21	30
Cuneo	[illegible]	23	Roma Urbe	[illegible]	27	Messina	21	29
Genova	[illegible]	23	Roma Ciamp.	19	28	Alghero	20	28
Imperia	18	26	Campobasso	14	23	Cagliari	19	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	24	sereno	Lisbona	20	28	sereno
Atene	22	33	variabile	Londra	14	22	variabile
Bangkok	24	34	[illegible]	Los Angeles	19	33	sereno
Berlino	16	30	sereno	Madrid	17	30	variabile
Bruxelles	15	25	sereno	Montreal	12	26	sereno
Bucarest	18	26	variabile	Mosca	13	27	sereno
Budapest	14	30	sereno	New York	24	24	sereno
Buenos Aires	9	22	pioggia	Parigi	14	24	sereno
Copenaghen	16	27	sereno	Pechino	18	26	pioggia
Dublino	11	18	pioggia	Praga	15	26	sereno
Francoforte	16	24	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	27	sereno
Gerusalemme	17	26	sereno	Sofia	14	24	variabile
Ginevra	17	22	pioggia	Sydney	7	16	nuvoloso
Helsinki	11	26	nuvoloso	Tokyo	24	32	sereno
Johannesburg	7	15	sereno	Varsavia	14	27	variabile
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	16	25	sereno

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	Tasso
30-08-96	4	99,923	7,800
30-09-96	35	99,333	7,800
31-10-96	68	98,730	7,900
29-11-96	96	98,211	7,600
30-12-96	126	97,641	7,000
31-01-97	158	96,880	7,440
28-02-97	186	96,310	7,510
29-03-97	214	95,740	7,580
30-04-97	247	95,260	7,320
31-05-97	278	94,720	7,310
28-06-97	306	93,940	7,680
31-07-97	339	93,650	7,300

Meno Bot all'asta

Bot per 37.750 miliardi saranno offerti all'asta del 27 agosto: l'importo, annunciato oggi dal Tesoro, è inferiore all'ammontare in scadenza che è pari a 38.250 miliardi. Lo stesso giorno saranno offerti anche 2500 miliardi di certificati zero coupon (Ctz) biennali. Completano il quadro le aste dei titoli a medio e lungo termine: il 29 agosto saranno offerti Cct settennali e Btp decennali; il 30 agosto toccherà ai Btp a tre e cinque anni. I titoli a medio e lungo termine appartengono tutti ad emissioni già aperte nelle scorse settimane, l'ammontare sarà [illegible] noto nei prossimi giorni.

Sas verso i privati

I governi di Danimarca, Norvegia e Svezia, azionisti di maggioranza (50%) della compagnia [illegible] scandinava Sas, sono pronti a ridurre la loro partecipazione fino al 15% e a privatizzare ulteriormente la compagnia. Lo ha comunicato la segretaria del ministro dei Trasporti danese, Jan Troejborg, spiegando che la privatizzazione è necessaria per recuperare capitali privati in vista nel rinnovo della flotta aerea, previsto nei prossimi 20-25 anni. La privatizzazione della Sas non avverrà comunque prima di due o tre anni, dovendo ottenere l'avallo dei tre Parlamenti nazionali.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	135.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 163.000
Sterlina (post 74)	136.000 - 162.000
Marengo italiano	121.000 - 137.000
Marengo svizzero	108.000 - 127.000
Marengo francese	106.000 - 120.000
Marengo belga	106.000 - 120.000
Marengo austriaco	106.000 - 120.000
20 Marchi	135.000 - 153.000
10 $ liberty	430.000 - 510.000
4 ducati Austria	286.000 - 375.000
100 corone Austria	575.000 - 640.000
100 pesos Cile	335.000 - 415.000
Krugerrand	565.000 - 655.000
50 pesos Messico	707.000 - 775.000

Finanziaria, governo al lavoro. I dati delle altre città campione confermano ad agosto l'inflazione al 3,4%

Manovra, a caccia di 32.000 miliardi

Visco e Ciampi: niente tasse su Bot e patrimoni

ROMA. Tutto confermato, l'inflazione di agosto non supererà il 3,3, al [illegible] il 3,4%. In [illegible] dei dati definitivi, anche la seconda ondata di cifre giunta dalle città campione ha evidenziato il rallentamento nella crescita dei prezzi. Il governo è soddisfatto, ma non farà sconti. La manovra allo studio in vista della Finanziaria '97 - ha precisato il sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza in un'intervista al Mattino - «sarà almeno di 32.400 miliardi e avrà due obiettivi: l'Europa e l'occupazione».

E il governo vi arriverà scavando innanzitutto «nelle pieghe del bilancio per individuare i possibili risparmi, razionalizzando la spesa - ha spiegato il sottosegretario Pinza -. Per ora siamo ancora alla fase dell'istruttoria. Gli interventi definitivi [illegible] decisi collegialmente dal governo». Non prima degli inizi di settembre, dunque, quando il ministro Ciampi conta di poter avere sul [illegible] tavolo un quadro quanto più preciso possibile delle misure da inserire nella Finanziaria 1997 da definirsi tecnicamente nel corso di alcuni incontri fissati per la prossima settimana con i sottosegretari al Tesoro e al Bilancio, col ragioniere generale Monorchio e col direttore generale del Tesoro Draghi.

Il compito che lo attende non è semplice. Occorre contemperare l'esigenza di tagli alle spese per 21 mila miliardi con la necessità di non scardinare le basi dello Stato sociale. Il ministro Ciampi ha iniziato a lavorare già a luglio subito dopo il via libera di Camera e Senato al documento di programmazione economica e finanziaria, per risolvere il complicato problema. E mentre i ministeri delle Finanze e del Tesoro hanno smentito con deci[illegible] ogni possibilità di un prelievo straordinario sui titoli di Stato o di imposte straordinarie sui redditi, escludendo «categoricamente che [illegible] allo studio misure straordinarie di prelievo o modifiche del trattamento fiscale dei titoli pubblici» non mancano i suggerimenti inviati al governo da autorevoli [illegible]nomisti. «Sarebbe meritorio - ha osservato ad esempio Luigi Spaventa, neopresidente del comitato nazionale per i prezzi e le tariffe - riuscire a fare 21 mila miliardi di tagli senza toccare i tre quarti della spesa, rappresentata da previdenza e sanità. Tuttavia - ha proseguito - concentrare i tagli sul poco che rimane mi sembra difficile». La strada da seguire potrebbe essere allora quella di un ripensamento dei parametri di Maastricht, in presenza di «una situazione che forse [illegible] è recessiva [illegible] certo è di bassa congiuntura ed alta persistenza di disoccupazione».

Per quel che riguarda i dati sull'inflazione [illegible] noti ieri, soltanto a Firenze il costo della vita è salito dello 0,2% e l'indice tendenziale è salito dal +2,6% al +2,7%, mentre a Perugia e a Napoli la variazione è stata dello 0,1% e a Udine e Bologna l'indice è rimasto invariato. Resta dunque Venezia la città più cara fra le dieci scelte dall'Istat come campione dell'andamento dei prezzi al consumo. Mentre Paler[illegible] detiene il primato come città più economica.

Più in particolare, a Firenze l'indice tendenziale è salito dal +2,6% al +2,7% e la variazione congiunturale è del +0,2%; a Perugia il tendenziale è rimasto stabile al +3,5% e la variazione congiunturale, è stata [illegible] +0,1%; a Udine il tendenziale è sceso dal +4,8% al +4,6% e il dato congiunturale è rimasto invariato; a Napoli il tasso tendenziale si è attestato al +3,4% contro il +3,6% di luglio, con una variazione congiunturale del +0,1%; a Bologna l'indice congiunturale invariato ha fatto [illegible]ndere il tendenziale dal +3,6% al +3,5%.

L'indice tendenziale del costo della vita ad agosto, secondo i dati anticipati dalle città campione, affermano analisti di mercato, è intorno al +3,35%. Il dato definitivo, [illegible] sarà +3,3% o +3,4%, si gioca sugli arrotondamenti. Bisogna attendere i primi giorni di settembre.

Flavia Amabile

Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi alle prese con i tagli della finanziaria

INTERVISTA
PARLA CIPOLLETTA

Cipolletta direttore generale della Confindustria

«Non temo un autunno caldo»

«Prodi pensi al rigore non agli scioperi»

ROMA

NON sarà un autunno caldo. Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, prevede che sì, la temperatura potrà salire in qualche momento, magari ci saranno anche delle tensioni, del resto «non s'è mai visto un Paese lasciarsi alle spalle un periodo di difficoltà economica [illegible] qualche mobilitazione». Eppure, assicura, «se [illegible] qualche sciopero non sarà la fine del mondo, sarà la prova che si stanno facendo le cose seriamente».

Ma come? Un esponente del mondo dell'impresa favorevole allo sciopero?

«No, è diverso, è che si tratta di un'evoluzione normale. [illegible] dimentichiamo che i tanto apprezzati governi Amato e Ciampi sono stati contrastati da numerosi scioperi. A Dini questo non è [illegible] e oggi ne vediamo le conseguenze».

Si meritava anche lui un bel po' di protesta di piazza?

«Certo, non c'è dubbio. La dimostrazione è che [illegible] s'è fatta la riforma delle pensioni e [illegible] c'è stato il [illegible]tenimento del disavanzo pubblico. Da allora, c'è stato bisogno di una manovra correttiva da 20 mila miliardi e ora si parla di deficit che corre a 120 mila miliardi. Ci si rende [illegible] che la Finanziaria dello scorso anno [illegible] falsa (e noi lo avevamo detto), era concepita per comprare l'acquiescenza sindacale. Ma il prezzo che si paga con tali comportamenti è sempre gigantesco per il Paese. E' per questo che non bisogna essere eccessivamente allarmati dalla prospettiva di uno sciopero».

[illegible] sarà allora un autunno caldissimo?

«Ripeto. Ci sarà qualche tensione, ma se il governo è serio come spero, farà le cose che servono al Paese. Se invece agirà pensando solo a [illegible] evitare gli scioperi, allora vuol dire che avremo dei grossi disavanzi e un'inflazione forte. E andremo avanti nel peggiore dei modi possibili».

Già adesso le cose non sembrano procedere per il meglio. Gli industriali hanno ripreso a parlare di recessione...

«Io credo che attualmente viviamo un fortissimo rallentamento congiunturale. Era previsto. La stessa Confindustria in giugno ha detto che la crescita del 1996 sarebbe stata molto bassa, si sarebbe arrestata allo 0,7 per cento. La previsione è ancora valida».

Il fattore recessione è [illegible] evocato anche per spiegare la frenata dei prezzi.

«Quest'estate si è fatta un po' di confusione, si è mischiato il discorso della tendenza recessiva con la caduta dell'inflazione. Si tratta di due fenomeni veri, [illegible] non legati. Il rallentamento dei prezzi è provocato da altri fattori, come dal raffreddamento dei listini industriali in corso dal luglio '95, dal cambio della lira stabile, dalla politica dei redditi e dalla concorrenza fra le imprese».

> «I tassi certo sono un handicap ma la lira instabile è peggio»

E i consumi deboli?

«Il loro contributo è minimo».

Ieri l'economista Spaventa, parlando della Finanziaria '97, ha ribadito che sanità e pensioni non si toccano...

«Ci troviamo di fronte al classico contrasto fra il buon senso e l'impegno politico. Il buon senso dice che è necessario ripensare pensioni e sanità. L'impegno politico di chi è stato eletto dice che non si può. Ma questo è proprio il limite della politica, il cattivo suggerimento della politica. Se il governo avesse le mani libere non avrebbe esitazioni, agirebbe su previdenza e sanità come hanno fatto tutti i Paesi più avanzati».

Vediamo gli scenari. Attendevate il ritorno della locomotiva tedesca per tirare la ripresa europea. Gli ultimi segnali da Bonn sono incoraggianti...

«Tutti ci aspettiamo che nel 1997 ci sia un po' di ripresa. Pensavamo che il fenomeno sarebbe stato un poco più tangibile già alla fine dell'estate. Invece credo che ci vorrà ancora qualche mese. Il dato sull'espansio[illegible] tedesca nel secondo trimestre può aiutare. Anche se [illegible] tenuto conto che i tedeschi hanno attraversato uno strano periodo di marco debole e questo li ha aiutati. Ma non ha aiutato gli altri Paesi».

Molto dipende dai contratti. Si sente spesso dire che per rilanciare la produzione bisogna alimentare i consumi, e per alimentare i consumi occorre aumentare i salari. Vero o falso?

«Chi lo dice non conosce i principi dell'economia. La ripresa dei consumi dipende dalla ripresa dell'occupazione, e quindi da salari che aumentino perché cresce la massa del lavoro. Se invece si gonfia il salario nominale, [illegible] consegue che salgono i prezzi, oppure le imprese sono [illegible] strette a ridurre l'occupazione, col risultato che i consumi scendono ulteriormente. E' allora chiaro che la strada da seguire è quella dello sviluppo dell'occupazione attraverso una maggiore flessibilità del lavoro».

Al governo lo avete detto?

«Nei colloqui di luglio abbiamo spiegato che la flessibilità consente di avere un costo del lavoro più basso se il mercato in quel momento lo richiede, con contratti a tempo determinato, dunque con la possibilità di utilizzo delle ore del lavoro più ampio dell'attuale».

Servirebbe anche una minore stretta monetaria. Ma Fazio non si muove.

«Certamente si tratta di un handicap. Anche se più grave è l'avere un disavanzo pubblico molto forte che provoca l'insicurezza sul cambio».

Torniamo ai contratti. Cofferati e i metalmeccanici si fanno minacciosi. Come finirà?

«Io prevedo che tutti sapranno essere ragionevoli. Basta risolvere un problema di cifre. Nell'accordo del luglio del 1993 si [illegible] la differenza tra inflazione effettiva e programmata, ma non si contempla quella fra salari effettivi e salari programmati. Quest'anno il livello effettivo delle retribuzioni, cioè quello che la gente effettivamente incassa, è cresciuto [illegible] un ritmo del [illegible] per cento, mentre l'inflazione è caduta sotto il 4 per cento. C'è dunque una crescita reale di oltre il due per cento. Di questo bisognerà tenere [illegible] nel rinnovare il contratto dei metalmeccanici. Quando si parla di restituzione, e si attira l'attenzione sulla dinamica dell'inflazione, occorrerebbe giungere alla conclusione che i salari devono aumentare meno dell'inflazione programmata perché [illegible] già aumentati abbastanza nel [illegible]. E' [illegible] discorso di contratto, [illegible] di automatismo. Ed è per questo che sono ottimista sulla possibilità di chiudere il negoziato ben al di sotto delle pretese che erano state scritte all'inizio dell'anno. Erano ipotesi che si sono dimostrate errate, pensate [illegible] se l'inflazione dovesse continuare a salire. Il che, come si vede, [illegible] è successo».

Marco Zatterin

Il ministro Lamberto Dini

GUIDI

«Abolire pensioni e sanità»

ROMA. Magazzini pieni, portafoglio ordini vuoto. Eccola, la fotografia delle imprese italiane alla vigilia dell'autunno. I dati sullo stato dell'econo[illegible] la Confindustria li presenterà ufficialmente solo l'11 settembre prossimo. Ma intanto Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il Centro studi confindustriale, anticipa che il quadro, malgrado l'ottimismo manifestato dal governo, è proprio quello della recessione. [illegible] il vero problema è la perdita di competitività, che accomuna tutti i Paesi d'Europa. «L[illegible] soluzione - dice - è abbattere di almeno il 20-25% il costo del lavoro. Altrimenti, siamo tagliati fuori». E aggiunge: «Bisogna abolire pensioni e sanità pubblica, non ce li possiamo più permettere con un taglio netto sugli oneri contributivi potranno invece aumentare i salari, e i lavoratori si pagheranno direttamente previdenza e sanità private». Una vera e propria rivoluzione dello Stato sociale che dovrà riguardare «i nuovi occupati».

IL CASO
L'EUROPA DELLE TASSE

In Italia è una proposta, in Francia sarà parte della riforma tributaria

Meno sgravi fiscali ai singles

Parigi «premia» le famiglie giovani con figli

P[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Far pagare di più i singles e meno le famiglie. In Italia è una proposta. In Francia diventerà legge. Non si tratta ovviamente di una tassa sul celibato, ma una delle misure qualificanti della riforma fiscale allo studio del governo prevede la revisione del meccanismo degli sgravi fiscali, in modo da sfavorire i «célibataires» e favorire i giovani che si sposano, fanno figli e devono fare i conti con un bilancio familiare ridotto.

La legge attuale prevede, per alleggerire il ca[illegible] fiscale delle fasce a reddito più basso, un meccanismo, la «décote», varato nell'82 dal governo socialista. Se l'imposta è inferiore a 4320 franchi, un milione e 300 mila lire, il fisco effettua [illegible] «sconto», determinato calcolando la differenza tra il tetto di 4320 franchi e la cifra da versare. Chi dovesse pagare [illegible] franchi, ad esempio, vedrebbe la sua imposta diminuita di 320 franchi.

Ma questo meccanismo, come denuncia il rapporto Ducamin-La Martinière per la riforma fiscale, ha «effetti perversi»: la «décote» favorisce i singles, riducendo l'imposta dei piccoli contribuenti [illegible] tenere conto del numero dei componenti la famiglia. Un celibe paga praticamente come il capo di una famiglia con due, tre figli. Il pieno beneficio del «quoziente familiare», [illegible] della riduzione delle imposte in funzione del numero dei membri della famiglia, si fa sentire solo per i soggetti a reddito più alto. I giovani con figli piccoli sono pochi.

L'idea che il ministro dell'Economia e delle Fi[illegible] Jean Arthuis ha recepito è di abolire la «décote» e di applicare integralmente il «quoziente familiare» anche ai bassi salari, in modo che i «célibataires» paghino più delle famiglie. Inoltre, nelle intenzioni del governo, l'allargamento della fascia di esenzione fiscale dovrebbe sottrarre migliaia di famiglie numerose a ogni obbligo d'imposta. Naturalmente tutto questo non è gratis. Correggere gli squilibri fiscali tra single [illegible] capifamiglia con figli costerà allo Stato fran[illegible] 22 miliardi di franchi, quasi 7 mila miliardi [illegible] lire. In prospettiva, però, c'è un'alea ben più grave per il bilancio statale una bassa natalità, e la conseguente drastica riduzione della popolazione attiva, che versa contributi e [illegible] tasse, rispetto agli sconti fiscali per chi decide di avere figli.

Aldo Cazzullo

Tempesta sulla legge per limitare vendita e pubblicità delle sigarette

La lobby del fumo contro Clinton

«La sua crociata minaccia l'agricoltura»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I parlamentari di alcuni Stati del Sud, democratici e repubblicani, sono insorti con rabbia dopo l'annuncio del presidente Bill Clinton di voler equiparare il tabacco a qualunque altra droga che provochi assuefazione. «Il Presidente ha dichiarato guerra ai 76 mila abitanti della Nord Carolina che si guadagnano [illegible] vivere con il tabacco», ha accusato il senatore repubblicano Jesse Helms. «Stanno sacrificando gli agricoltori del Kentucky per ottenere in cambio benefici elettorali in posti come la California. Io lo trovo offensivo», ha dichiarato il deputato democratico Scotty Baester. Anche in Virginia e Tennessee le reazioni sono molto violente, mentre la lobby del tabacco corre ai ripari promuovendo serie azioni legali. Ma Clinton ormai sembra avere fatto i suoi conti e adesso appare determinato a procedere, anche se la sua è stata una decisione sostanzialmente casuale.

Clinton, infatti, aveva già accettato un anno fa la raccomandazione della Federal Drug Administration di equiparare il tabacco a una droga, annunciando una serie di [illegible] per tentare di limitare il fumo tra i giovani. Ma poi queste misure erano rimaste lettera morta. Nei giorni scorsi erano stati resi noti alcuni dati ufficiali sul notevole aumento del [illegible] droga tra i giovani in tempi recenti. I repubblicani, con in testa il candidato presidenziale Bob Dole, ne avevano attribuito la responsabilità a Clinton per aver abbassato la guardia nella lotta alla droga. Questa [illegible] anche una vendetta di Dole contro Clinton, che in passato lo [illegible] accusato di essere tenero con la lobby del tabacco, causandogli parecchio danno. Così, mercoledì, Clinton ha confidato al senatore Edward Kennedy che stava pensando di rendere effettive le misure contro il tabacco che [illegible] annunciato un anno fa. Uscendo dalla Casa Bianca, Kennedy lo ha anticipato ai giornalisti.

Non si conoscono ancora con precisione le misure che Clinton dovrebbe annunciare domani. I suoi uffici legali stanno lavorando alacremente per definire un ordine esecutivo che non sia accusabile di incostituzionalità. Una delle misure, infatti, dovrebbe comportare [illegible] drastica riduzione della pubblicità del fumo, ma nei mesi scorsi un giudice del Maryland ha dato ragione ai produttori di tabacco nel caso della rimozione di un grande cartellone pubblicitario: la rimozione violava l'emendamento della costituzione che garantisce libertà di espressione.

Le altre due misure che Clinton aveva annunciato un anno fa erano la messa al bando dei distributori automatici di sigarette, dei quali potrebbero servirsi anche i minori, e l'imposizione alle compagnie del tabacco di spendere una certa cifra all'anno per educare i giovani sulle conseguenze negative del fumo. Su quest'ultimo punto, le compagnie del tabacco avevano accettato subito di impegnarsi, sostenendo che non è affatto la loro politica propagandare la diffusione del fumo tra i minori. Ma avevano contestato radicalmente la decisione della Fda di equiparare il tabacco a una droga.

Nettamente distaccato da Dole in quasi tutti gli Stati del Sud, Clinton ha calcolato che ha tutto da guadagnare e nulla da perdere nell'intensificare la crociata contro il tabacco. La sua decisione, per esempio, dovrebbe consolidare definitivamente la sua posizione in California, che ha da sola più voti elettorali degli Stati del tabacco.

Paolo Passarini

IL PIANO DI WASHINGTON

- Vietare il fumo ai minorenni
- Vietare la vendita di sigarette attraverso i distributori automatici
- Sottomettere la produzione e la pubblicità dei prodotti del tabacco a nuove misure restrittive
- Dare nuovi poteri alla «Food and Drug Administration» per la regolamentazione dei prodotti del tabacco
- Obbligare le industrie del tabacco a finanziare campagne di informazione antifumo dirette ai minorenni

IL POPOLO DEI FUMATORI IN ITALIA

1993 1995

MENO DI 10 SIGARETTE 4.600.000
10/20 SIGARETTE 6.200.000
PIU' DI 10/20 SIGARETTE 2.610.000

1993: FUMATORI 38,2% — [illegible] 20,4% — [illegible] E FUMATRICI 18/24 ANNI 28,9%
1995: FUMATORI 35,3% — FUMATRICI 22,8% — FUMATORI E FUMATRICI 18/24 ANNI 29,0%

LA [illegible] IN [illegible]

SIGARETTE (in milioni di pezzi)	730.087
SIGARI (in migliaia di pezzi)	8099
[illegible]	68.232
OCCUPAZIONE [illegible] SETTORE	[illegible]

280.000 SIGARI E [illegible]

LE TAPPE DELLA LEGGE IN [illegible]

- 1975: primo provvedimento che vieta il fumo in alcuni locali pubblici
- 1986: un disegno di legge che estendeva il divieto ai ristoranti e ai luoghi di lavoro non supera l'esame del Parlamento
- 1991: compare sulle scatole di sigarette la scritta "il fumo è nocivo" in recepimento delle direttive Cee
- 1995: il Tar del Lazio accoglie un ricorso del Codacons vietando il fumo nei locali adibiti a pubblico servizio
- 1996: si estende il divieto a tutti i locali utilizzati a qualunque [illegible] pubblica amministrazione, compresi gli uffici regionali

«L'Italia imiti gli Usa»

«Siamo colpevolmente in ritardo» Ma i fumatori: sono misure inutili

[illegible] «Mentre negli Usa si vieta la pubblicità delle sigarette, in Italia si esaltano pubblicamente i prodotti di morte». E a proposito di pubblicità il Codacons ha chiesto il sequestro del settimanale «Amica» per pubblicità indiretta, perché nell'ultimo [illegible] ha inserito come regalo una maglietta marcata «Multifilter». «E' davvero assurdo - ha detto il presidente Carlo Rienzi - che mentre negli Usa il tabacco sia ormai classificato come droga e se ne vieta qualsiasi pubblicità, in Italia si consenta di aggirare il blando divieto esistente regalando ai giovani magliette che esaltano prodotti che causano centinaia di migliaia di morti l'anno e costituiscono, secondo l'Oms, un flagello sociale di dimensioni più gravi dell'Aids».

Anche il Co.di.ci., il Coordinamento diritti dei cittadini, ha approvato l'iniziativa di Clinton: «Magari ci fosse anche in Italia qualche politico che avesse il coraggio di affrontare questo problema in maniera forte e definitiva», ha dichiarato il presidente Ivano Giacomelli. Di parere opposto, invece, l'Associazione [illegible] Fumatori, secondo la quale i provvedimenti americani sono «l'avvio della campagna elettorale di Clinton all'insegna del proibizionismo che vuole far dimenticare 40 milioni di poveri e l'aumento vertiginoso dell'uso delle droghe, quelle vere». Per il presidente dell'associazione Giuliano Bianucci, «i divieti e le feroci campagne antifumo, lungi dal dissuadere gli adulti dalle loro abitudini, finiscono per attirare sempre di più giovani affascinati dal gusto della trasgressione».

Reazioni sono arrivate anche dal mondo politico. «Lo Stato è ancora colpevolmente in ritardo nella lotta al vizio del fumo. Per combatterlo si incominci con il vietare la vendita dei tabacchi ai minori», ha dichiarato Maretta Scoca, parlamentare del Ccd e presidente dell'Istituto per la tutela della persona umana in merito alla campagna negli Usa. «Da un lato lo Stato riconosce e proclama che il fumo è gravemente pericoloso per la salute, dall'altro consente che i minori, ancora incapaci di intendere e di volere, in base alle norme del codice civile, acquistino indiscriminatamente e [illegible] cautele ogni tipo di tabacco». Non dissimile la reazione del segretario del Ccd, Pierferdinando Casini: «Poiché abbiamo un governo clintoniano, propongo a Romano Prodi e Walter Veltroni di unirsi a Clinton nella crociata antifumo»: «Sarebbe senz'altro un fatto positivo per la salute degli italiani. D'altronde c'è un precedente illustre che è quello dell'ex ministro Degan, che purtroppo non fu ascoltato su questo tema. Ma non è mai troppo tardi».

Maretta Scoca e Pierferdinando Casini

«La nicotina è una droga. E' una sostanza che provoca dipendenza e per questo è stata annoverata dall'Organizzazione mondiale della sanità, fra le droghe», ha fatto eco Bruno Silvestrini, farmacologo, autore di uno studio sulla droga e la dipendenza da sostanze stupefacenti, commentando la decisione Usa. «L'accostamento da parte di Clinton della nicotina alle droghe che creano dipendenza come cocaina, morfina o eroina - ha aggiunto - è giusto ma non è una novità. La nicotina è una droga dal momento che provoca effetti psicotropi, cioè mentali, e provoca dipendenza e, nelle forme più acute, vere malattie». **[r. cri.]**

Zoff: mi sento in colpa ma non posso smettere

INTERVISTE — LA NICOTINA [illegible]

DINO Zoff, lei fa parte della «tribù» dei fumatori, una «tribù» che sembra più a rischio dei Sioux e degli Apache. Vi accusano e vi perseguitano. Cosa prova di fronte ai toni da crociata dei filosofi del salutismo?

«Direi che mi sembra una campagna davvero esagerata».

Non teme di essere additato come un paria, un appestato che fa del male a se stesso e agli altri?

«Ma no».

Ma si sente un po' in colpa, soprattutto lei, calciatore, allenatore e dirigente sportivo?

«Diciamo che mi sento un po' stupido a continuare a fumare, ma l'equazione fumo uguale droga è troppo forte. Non si possono mettere sullo stesso [illegible] fumatori e tossicodipendenti».

Pensa che le campagne antifumo - compresa l'ultima lanciata in grande stile dal presidente Bill Clinton - abbiano un effetto di deterrenza?

«Se sono troppo violente, come queste [illegible], non credo proprio che possano funzionare da deterrente, sono anzi controproducenti. Ma credo che sia giusto sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi della sigaretta. Per esempio, io sono d'accordissimo sulla proibizione di fumare nei locali pubblici».

Ci dica la verità, lei fuma molto?

«No, non molto. La mia media è 12 sigarette al giorno. A volte arrivo anche a 15, non di più. E a volte scendo».

Quando ha cominciato?

«Ho cominciato... non ricordo con precisione. Avrò avuto 20-22 anni».

E da allora non ha mai pensato di smettere?

«Smettere completamente no. Non ci riesco. Alterno momenti in cui fumo di più ad altri in cui mi limito, come quando sono in vacanza. E quando giocavo riducevo moltissimo».

Allora ammette che anche lei è vittima di un'invincibile dipendenza?

«Ma io non mi sento affatto dipendente. Sono ancora allo stadio di piacere. E a quello non si rinuncia».

Però non riesce a smettere. Lo stadio di piacere - come lei lo definisce - non è anche una condizione di schiavitù?

«Diciamo che il mio è un piccolo vizio dal quale non voglio separarmi».

E i pericoli per la salute? Ormai sono una certezza scientifica.

«Lo so che fumare non fa bene e per questo cerco di limitarmi, ma sono anche convinto che non si può essere perfetti». **[g. bec.]**

Dino Zoff (nella foto in alto) è un fumatore convinto Sotto, il neurofisiologo Piergiorgio Strata

L'esperto: il tabacco non è come una droga

PROFESSOR Piergiorgio Strata, da neurofisiologo, si [illegible] di sottoscrivere lo slogan sigarette uguale droga?

«Sì, nel senso che come la droga il fumo crea dipendenza».

Come si può definire la dipendenza?

«Come un fatto strettamente personale».

Vale a dire?

«E' provato che ci sono persone più dipendenti di altre perché il loro sistema biologico funziona in modo alterato. Così, soffrono se vengono private del piacere della sigaretta».

Scopriremo [illegible] un gene del fumo?

«Un gene del fumo no, ma probabilmente esiste un gene che predispone alla dipendenza, dalla sigaretta come dalla bottiglia. Gli esperimenti sui cosiddetti "ratti bevitori" sembrano confermarlo. Ma non si deve dimenticare che quando si parla del sistema [illegible] si deve prendere in considerazione anche l'influenza dell'ambiente».

D'ora in poi, quando incontreremo un fumatore dovremo guardarlo come si guarda ai disperati che si iniettano eroina o sniffano cocaina?

«Non esageriamo».

Quali [illegible] le differenze tra la tossicodipendenza e la «fumodipendenza»?

«Sono due. La prima è che i fumatori non [illegible] socialmente pericolosi. Non si è mai sentito di un fumatore che ha perso il controllo di sé e ha [illegible] per una cicca. Fanno del male solo a se stessi. Invece, i drogati - si sa - sono disposti a tutto per procurarsi la dose».

E il fumo passivo?

«I pericoli ci sono, è vero, ma [illegible] così gravi. Gli studi sono ancora controversi».

Quanto alla seconda differenza?

«Consiste nel fatto che la dipendenza è di tipo diverso ed è più leggera. E' molto più facile smettere di fumare che smettere di iniettarsi eroina».

Allora Bill Clinton ha calcato troppo la mano?

«Forse ha un po' esagerato».

[illegible] il «terrorismo» antifumo funziona?

«Sì. E l'esempio [illegible] proprio gli Stati Uniti. Lì, da 20 anni il fumatore è considerato come un appestato, un povero diseredato da evitare. E il numero di chi si attacca alla sigaretta si è ridotto drasticamente e, di conseguenza, anche i casi di cancro».

Quindi è giusto spaventare l'opinione pubblica?

«E' giusto se la si spaventa con la verità. E la verità è che il fumo provoca cancro, infarto, enfisema. Ma il fumo non può essere [illegible] sullo stesso piano delle droghe pesanti».

Gabriele Beccaria

[illegible]

a cura di Marcello Loffredi

[illegible] Su alcune zone del Nord e del Sud sono [illegible] presenti i postumi della recente ondata di maltempo, sul resto della penisola tendono a prevalere le schiarite. Si tratta [illegible] di una pausa: già da questa sera nuovi annuvolamenti si presenteranno sulle regioni Nord-occidentali per annunciare un altro incipiente peggioramento. La presenza di un esteso «vortice depressionario» tra le isole britanniche e le coste settentrionali europee lascia poco [illegible] all'ottimismo. **Tendenza per dopodomani.** Tempo incerto, sia al Nord che al Centro, con annuvolamenti associati a brevi piovaschi, più probabili sulle [illegible] alpine e appenniniche, con possibili temporali.

[illegible]. Il tempo resta incerto anche se sulle regioni tirreniche e al Nord [illegible] mancheranno schiarite più o meno ampie. [illegible] Ovest avanzerà minacciosa [illegible] nuova perturbazione; in serata provocherà le prime piogge sulle Alpi occidentali. La temperatura non riuscirà a riportarsi entro i valori stagionali.

[illegible] Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana il cielo tornerà ad annuvolarsi e riprenderanno le piogge ad iniziare dal settore occidentale. Su tutte le altre regioni si passerà dal sereno al variabile. Le temperature aumenteranno leggermente al Centro-Sud.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	24	Bologna	19	26	Bari	18	30
Bolzano	16	26	Firenze	18	23	Napoli	18	26
Verona	19	27	Pisa	19	24	Potenza	17	23
Trieste	20	25	Ancona	20	24	S.M. Leuca	22	26
Venezia	[illegible]	25	Perugia	18	22	R. Calabria	21	28
Milano	[illegible]	25	Pescara	18	26	Palermo	21	34
Torino	16	24	L'Aquila	15	26	Catania	21	30
Cuneo	15	23	Roma Urbe	18	27	Messina	21	26
Genova	20	23	Roma Ciamp.	19	26	Alghero	20	26
Imperia	18	25	Campobasso	14	23	Cagliari	19	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	24	sereno	Lisbona	20	26	sereno
Atene	22	33	variabile	Londra	14	22	variabile
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	19	33	sereno
Berlino	16	30	sereno	Madrid	17	30	variabile
Bruxelles	15	25	sereno	Montreal	12	26	sereno
Bucarest	18	26	variabile	Mosca	13	27	sereno
Budapest	14	30	sereno	New York	24	24	sereno
Buenos Aires	9	22	pioggia	Parigi	14	24	sereno
Copenaghen	18	27	sereno	Pechino	18	26	pioggia
Dublino	11	18	pioggia	Praga	15	26	sereno
Francoforte	18	24	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	27	sereno
Gerusalemme	17	28	sereno	Sofia	14	24	variabile
Ginevra	17	22	pioggia	Sydney	7	16	nuvoloso
Helsinki	11	26	nuvoloso	Tokyo	24	32	sereno
Johannesburg	7	15	sereno	Varsavia	14	27	variabile
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	15	26	sereno

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-08-96	4	99,923	7,090
30-09-96	35	99,333	7,080
31-10-96	66	98,758	7,080
29-11-96	95	98,211	7,090
30-12-96	126	97,641	7,009
31-01-97	158	96,980	7,440
28-02-97	[illegible]	96,110	7,510
28-03-97	214	95,740	7,590
30-04-97	[illegible]	95,200	7,320
31-05-97	276	94,729	7,310
28-06-97	[illegible]	93,940	7,080
31-07-97	[illegible]	93,650	7,300

Meno Bot all'asta

Bot per 37.750 miliardi saranno offerti all'asta del 27 agosto: l'importo, annunciato oggi dal Tesoro, è inferiore all'ammontare in scadenza che è pari a 38.250 miliardi. Lo stesso giorno saranno offerti anche 2500 miliardi di certificati zero coupon (Ctz) biennali. Completano il quadro le aste dei titoli a medio e lungo termine: il 29 agosto saranno offerti Cct settennali e Btp decennali; il 30 agosto [illegible] toccherà ai Btp a tre e cinque anni. I titoli a medio e lungo termine appartengono tutti ad emissioni già aperte nelle scorse settimane, l'ammontare sarà [illegible] noto nei prossimi giorni.

1519,48 (1518,05)

1017,06 (1023,50)

V L M M G

Sas verso i privati

I governi di Danimarca, Norvegia e Svezia, azionisti di maggioranza (50%) della compagnia aerea scandinava Sas, sono pronti a ridurre la loro partecipazione fino al 15% e a privatizzare ulteriormente la compagnia. Lo ha comunicato la segreteria [illegible] ministro dei Trasporti danese, Jan Troejborg, spiegando che la privatizzazione è necessaria per recuperare capitali privati in vista nel rinnovo della flotta aerea, previsto [illegible] prossimi 20-25 anni. La privatizzazione della Sas non avverrà comunque prima di due o tre anni, dovendo ottenere l'avallo dei tre Parlamenti nazionali.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	115.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	117.000 - 143.000
Sterlina (post 74)	136.000 - 152.000
Marengo it.	121.000 - 137.000
Marengo sv.	101.000 - 122.000
Marengo fr.	106.000 - 120.000
Marengo b.	102.000 - 120.000
Marengo a.	102.000 - 126.000
20 Marchi	135.000 - 153.000
10 $ liberty	430.000 - 514.000
4 ducati Austria	296.000 - 373.000
100 corone Austria	575.000 - 640.000
100 pesos Cile	335.000 - 415.000
Krugerrand	565.000 - 666.000
50 pesos Messico	[illegible] - 775.000

Finanziaria, governo al lavoro. I dati delle altre città campione confermano ad agosto l'inflazione al 3,4%

Manovra, a caccia di 32.000 miliardi

Visco e Ciampi: niente tasse su Bot e patrimoni

ROMA. Tutto confermato, l'inflazione di agosto [illegible] supererà il 3,3, al massimo il 3,4%. In attesa dei dati definitivi, anche la seconda ondata [illegible] cifre giunta dalle città campione ha evidenziato il rallentamento nella crescita dei prezzi. Il governo è soddisfatto, ma non farà sconti. La [illegible] allo studio [illegible] vista della Finanziaria '97 - ha precisato [illegible] sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza in un'intervista al Mattino - «sarà almeno di 32.400 miliardi e avrà due obiettivi: l'Europa e l'occupazione».

E il governo vi arriverà scavando innanzitutto «nelle pieghe [illegible] bilancio per individuare i possibili risparmi, razionalizzando [illegible] spesa - ha spiegato [illegible] sottosegretario Pinza -. Per [illegible] [illegible] ancora alla fase dell'istruttoria. Gli interventi definitivi saranno decisi collegialmente dal governo». Non prima degli inizi di settembre, dunque, quando il ministro Ciampi conta di poter avere sul [illegible] tavolo un quadro quanto più preciso possibile delle misure da inserire nella Finanziaria 1997 [illegible] definirsi tecnicamente nel corso di alcuni incontri fissati per la prossima setti[illegible] [illegible] i sottosegretari al Tesoro e al Bilancio, col ragioniere generale Monorchio e col direttore generale [illegible] Tesoro Draghi.

Il compito che li attende non è semplice. Occorre contemperare l'esigenza di tagli alle spese per 21 mila miliardi con [illegible] necessità di non scardinare [illegible] basi dello Stato sociale. Il ministro Ciampi ha iniziato a lavorare già a luglio subito dopo il via libera di Camera e Se[illegible] al documento di programmazione economica e finanziaria, per risolvere il complicato problema. [illegible] mentre i ministeri delle Finanze e del Tesoro hanno smentito con deci[illegible] ogni possibilità di un prelievo straordinario sui titoli di Stato o di imposte straordinarie sui redditi, escludendo «categoricamente che siano al[illegible] studio [illegible] straordinarie di prelievo e modifiche del trattamento fiscale dei titoli pubblici» non [illegible] i suggerimenti inviati al governo [illegible] autorevoli economisti. «Sarebbe meritorio - ha osservato ad esempio Luigi Spaventa, neopresidente del comitato nazionale per i prezzi e le tariffe - riuscire a fare 21 mila miliardi di tagli senza toccare i tre quarti della spesa, rappresentata da previdenza e sanità. Tuttavia - ha proseguito - concentrare i tagli sul poco che rimane mi sembra difficile». La strada da seguire potrebbe [illegible] allora quella di un ripensamento dei parametri di Maastricht, in presenza di [illegible] situazione che forse non è recessiva [illegible] certo è di bassa congiuntura ed alta persistenza di disoccupazione».

Per quel che riguarda i dati sull'inflazione resi noti ieri, soltanto a Firenze il costo della vita è salito dello 0,2% e l'indice tendenziale è salito dal +2,6% al +2,7%, mentre a Perugia e a Napoli la variazione è stata dello 0,1% e a Udine e Bologna l'indice è rimasto invariato. Resta dunque Venezia la città più cara fra le dieci scelte dall'Istat come campione dell'andamento dei prezzi al consumo. Mentre Palermo detiene il primato come città più [illegible].

Più in particolare, a Firenze l'indice tendenziale è salito dal +2,6% al +2,7% e la variazione congiunturale è [illegible] +0,2%; a Perugia il tendenziale è rimasto stabile al +3,5% e [illegible] variazione congiunturale, è stata del +0,1%; a Udine [illegible] tendenziale è sceso dal +4,8% al +4,6% e il dato congiunturale è rimasto invariato; a Napoli il tasso tendenziale si è attestato al +3,4% contro [illegible] +3,6% di luglio, con [illegible] [illegible] congiunturale del +0,1%; a Bologna l'indice congiunturale invariato ha fatto scendere il tendenziale dal +3,6% al +3,5%.

L'indice tendenziale del costo della vita ad agosto, secondo i dati anticipati dalle città campione, affermano analisti di mercato, è intorno al +3,35%. Il dato definitivo, [illegible] sarà +3,3% [illegible] +3,4%, si gioca sugli arrotondamenti. Bisogna attendere i primi giorni di settembre.

Flavia Amabile

Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi alle prese con i tagli della finanziaria

INTERVISTA

PARLA [illegible]

«Non temo un autunno caldo»

«Prodi pensi al rigore non agli scioperi»

Cipolletta direttore generale della Confindustria

ROMA

NON sarà un autunno caldo. Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, prevede che sì, la temperatura potrà salire in qualche momento, magari ci saranno anche delle tensioni, del resto «non s'è mai visto un Paese lasciarsi alle spalle un periodo di difficoltà economica senza qualche mobilitazione». Eppure, assicura, [illegible] [illegible] qualche sciopero non sarà la fine del mondo, sarà la prova che si stanno facendo le [illegible] seriamente».

Ma come? Un esponente [illegible] mondo dell'impresa favorevole allo sciopero?

«No, è diverso, è che si tratta di un'evoluzione normale. Non dimentichiamo che i tanto apprezzati governi Amato e Ciampi sono stati contrastati da numerosi scioperi. A Dini questo non è successo e oggi ne vediamo le conseguenze».

Si meritava anche lui un bel po' di protesta di piazza?

«Certo, non c'è dubbio. La dimostrazione è che non s'è fatta la riforma delle pensioni e [illegible] c'è stato il contenimento del disavanzo pubblico. Da allora, c'è [illegible] bisogno di una manovra correttiva da 20 mila miliardi e ora si parla di deficit che corre a 120 mila miliardi. Ci si rende conto che la Finanziaria dello scorso [illegible] era falsa (e noi lo avevamo detto), era concepita per comprare l'acquiescenza sindacale. Ma il prezzo che si paga con tali comportamenti è sempre gigantesco per il Paese. E' per questo che non bisogna essere eccessivamente allarmati dalla prospettiva di uno sciopero».

Non sarà allora un autunno caldissimo?

«Ripeto. Ci sarà qualche tensione, ma se il governo è serio come spero, farà le cose che servono al Paese. Se invece agirà pensando solo a [illegible] evitare gli scioperi, allora vuol dire che avremo dei grossi disavanzi e un'inflazione forte. E andremo avanti nel peggiore dei modi possibili».

Già adesso le cose non sembrano procedere per il meglio. Gli industriali hanno ripreso a parlare di recessione...

«Io credo che attualmente viviamo un fortissimo rallentamento congiunturale. Era previsto. La stessa Confindustria [illegible] giugno ha detto che [illegible] crescita del 1996 sarebbe stata molto bassa, si sarebbe arrestata allo 0,7 per cento. La previsione [illegible] ancora valida».

Il fattore recessione è stato evocato anche per spiegare la frenata dei prezzi.

«Quest'estate si è fatta un po' di [illegible] fusione, si [illegible] mischiato il discorso della tendenza recessiva [illegible] la caduta dell'inflazione. [illegible] tratta di due fenomeni veri, ma non legati. Il rallentamento dei prezzi è provocato da altri fattori, come dal raffreddamento [illegible] listini industriali in corso dal luglio '95, dal cambio della lira stabile, dalla politica dei redditi e dalla concorrenza fra le imprese».

E i consumi deboli?

«Il loro contributo è minimo».

Ieri l'economista Spaventa, parlando della Finanziaria '97, ha ribadito che sanità e pensioni [illegible] si toccano...

«Ci troviamo di fronte al classico contrasto fra il buon [illegible] e l'impegno politico. Il buon senso dice che è necessario ripensare pensioni e sanità. L'impegno politico di chi è stato eletto dice che non si può. Ma questo è proprio il limite della politica, il cattivo suggerimento della politica. Se il governo avesse le mani libere non avrebbe esitazioni, agirebbe su previdenza e [illegible] [illegible] hanno fatto tutti i Paesi più avanzati».

Vediamo gli scenari. Attendevate il ritorno della locomotiva tedesca per tirare la ripresa europea. Gli ultimi segnali da Bonn sono incoraggianti...

«Tutti ci aspettiamo che nel 1997 ci sia un po' di ripresa. Pensavamo che il fenomeno [illegible]rebbe stato un poco più tangibile già alla fine dell'estate. Invece credo che ci vorrà ancora qualche [illegible]. Il dato sull'espansione tedesca nel secondo trimestre può aiutare. Anche se va tenuto conto che i tedeschi hanno attraversato [illegible] strano periodo di marco debole e questo li ha aiutati. Ma non ha [illegible]tato gli altri Paesi».

Molto dipende dai contratti. Si [illegible] spesso dire che per rilanciare la produzione bisogna alimentare i consumi, e per alimentare i [illegible] occorre aumentare i salari. Vero o falso?

«Chi lo dice non [illegible] i principi dell'economia. La ripresa dei consumi dipende dalla ripresa dell'occupazione, e quindi da salari che aumentino perché cresce la massa del lavoro. Se invece si gonfia il salario nominale, [illegible] consegue che salgono i prezzi, oppure le imprese [illegible] costrette a ridurre l'occupazione, col risultato che i consumi scendono ulteriormente. [illegible] allora chiaro che la strada da seguire è quella dello sviluppo dell'occupazione attraverso una maggiore flessibilità del lavoro».

Al governo lo avete detto?

«Nei colloqui di luglio abbiamo spiegato che la flessibilità consente di avere un costo del lavoro più basso se il mercato in quel momento lo richiede, con contratti a tempo determinato, dunque con la possibilità di utilizzo delle ore del lavoro più ampio dell'attuale».

Servirebbe anche una minore stretta monetaria. Ma Fazio non si muove.

«Certamente si tratta di un handicap. Anche se più grave è l'avere un disavanzo pubblico molto forte che provoca l'insicurezza sul cambio».

Torniamo ai contratti. Cofferati e i metalmeccanici si fanno minacciosi. Come finirà?

«Io prevedo che tutti sapranno essere ragionevoli. Basta risolvere un problema di cifre. Nell'accordo [illegible] luglio del 1993 si considera la differenza tra inflazione effettiva e programmata, ma non si contempla quella fra salari effettivi e salari programmati. Quest'anno [illegible] livello effettivo delle retribuzioni, cioè quello che la gente effettivamente incassa, è cresciuto ad un ritmo del 6 per cento, mentre l'inflazione è caduta sotto il 4 per cento. C'è dunque una crescita reale di oltre il due per cento. Di questo bisognerà tenere conto nel rinnovare il contratto dei metalmeccanici. Quando si parla di restituzione, e si attira l'attenzione sulla dinamica dell'inflazione, occorrerebbe giungere alla conclusione che i salari devono aumentare meno dell'inflazione programmata perché sono già aumentati abbastanza nel 1996. E' un discorso di contratto, non di automatismo. Ed è per questo che [illegible] ottimista sulla possibilità di chiudere il negoziato ben al di sotto delle pretese che erano state [illegible] all'inizio dell'anno. Erano ipotesi che si sono dimostrate errate, pensate come se l'inflazione dovesse continuare a salire. [illegible] che, come si vede, non è successo».

Marco Zatterin

«I tassi certo sono un handicap ma la lira instabile è peggio»

Il ministro Lamberto Dini

«Abolire pensioni e sanità»

ROMA. Magazzini pieni, portafoglio ordini vuoto. Eccola, la fotografia delle imprese italiane alla vigilia dell'autunno. I dati sullo stato dell'economia la Confindustria li presenterà ufficialmente solo l'11 settembre prossimo. Ma intanto Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il Centro studi confindustriale, anticipa che il quadro, malgrado l'ottimismo manifestato dal governo, è proprio quello della recessione. [illegible] il vero problema e la perdita di competitività, che [illegible] tutti i Paesi d'Europa. «La sola soluzione - dice - [illegible] abbattere di almeno [illegible] 20-25% il costo del lavoro. Altrimenti, siamo tagliati fuori». E aggiunge: «Bisogna abolire pensioni e sanità pubblica, [illegible] ce li possiamo più permettere con un taglio netto sugli oneri contributivi potranno invece aumentare i salari, e i lavoratori si pagheranno direttamente previdenza e sanità private». Una vera e propria rivoluzione dello Stato sociale che dovrà riguardare ai nuovi occupati».

IL CASO

L'EUROPA [illegible]

In Italia è una proposta, in Francia sarà parte della riforma tributaria

Meno sgravi fiscali ai singles

Parigi «premia» le famiglie giovani con figli

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Far pagare di più i singles e [illegible] le famiglie. In Italia è una proposta. In Francia diventerà legge. Non si tratta ovviamente di una tassa sul celibato, ma una delle misure qualificanti della riforma fiscale allo studio del governo prevede [illegible] revisione del meccanismo degli sgravi fiscali, in modo da sfavorire i «célibataires» e favorire i giovani che si sposano, fanno figli e devono fare i conti con [illegible] bilancio familiare ridotto.

La legge attuale prevede, per alleggerire il ca[illegible] fiscale delle fasce a reddito più basso, un meccanismo, [illegible] «décote», varato nell'82 dal governo socialista. [illegible] l'imposta [illegible] inferiore a 4320 franchi, [illegible] milione e 300 mila lire, il fisco effettua uno «sconto», determinato calcolando la differenza tra il tetto [illegible] 4320 franchi e la cifra da [illegible]. Chi dovesse pagare 4000 franchi, ad esempio, vedrebbe la sua imposta diminuita di [illegible] franchi.

[illegible] questo meccanismo, come denuncia il rapporto Ducamin-La Martinière per la riforma fiscale, ha «effetti perversi»: la «décote» favorisce i singles, riducendo l'imposta dei piccoli contribuenti [illegible] tenere conto del numero dei componenti la famiglia. Un celibe paga praticamente come il capo di una famiglia [illegible] due, tre figli. Il pieno beneficio del «quoziente familiare», cioè della riduzione delle imposte in funzione del numero dei membri della famiglia, si fa sentire solo per i soggetti a reddito più alto. I giovani con figli piccoli sono pochi.

L'idea che il ministro dell'Economia e delle Fi[illegible] Jean Arthuis ha recepito [illegible] di abolire la «décote» e di applicare integralmente il «quoziente familiare» anche ai bassi salari, in modo che i «célibataires» paghino più delle famiglie. Inoltre, nelle intenzioni del governo, l'allargamento della fascia di esenzione fiscale dovrebbe sottrarre migliaia di famiglie numerose a ogni obbligo d'imposta. Naturalmente tutto questo [illegible] [illegible] gratis. Correggere gli squilibri fiscali tra single [illegible] capifamiglia con figli costerà allo Stato fran[illegible] 22 miliardi di franchi, quasi 7 mila miliardi [illegible] lire. In prospettiva, però, c'è un'alea ben più grave per il bilancio statale [illegible] bassa natalità, e la conseguente drastica riduzione della popolazione attiva, che versa contributi e paga tasse, rispetto agli sconti fiscali per chi decide di avere figli.

[illegible] Cazzullo

UN TERREMOTO TRA I «PUBBLICI»

Il ministro vuole il censimento degli incarichi

Bassanini: «Gli elenchi o vi tagliamo i fondi»

SAINT MORITZ

TREMA l'esercito degli statali. Franco Bassanini, ministro della Funzione pubblica, sollecita le amministrazioni, 8 mila Comuni, Province, Regioni, camere di commercio, università, a mandargli l'elenco degli incarichi speciali, degli «extra» svolti dai funzionari, e subito [illegible] innesca una reazione [illegible] catena [illegible] si allarga a tutti gli aspetti del doppio lavoro che trova, storicamente, tanti campioni fra i 3 milioni e 400 mila impiegati dello Stato. Il ministro, [illegible] vacanza a Saint Moritz, puntualizza: «Nessuna intenzione punitiva, voglio soltanto un quadro aggiornato degli incarichi, una ricognizione da aggiornare ogni anno per evitare cumuli».

Ma le reazioni degli impiegati e di qualche sindacalista non sono state pacifiche...

«Precisiamo. Tutto è partito all'inizio di agosto, nel Consiglio dei ministri del 2, quando Flick ha presentato, tra molti altri provvedimenti, le norme che contengono il divieto per i magistrati amministrativi e contabili (Corte dei conti e Tar per fare due [illegible] pi) di entrare in arbitrati. Andreatta ha chiesto se [illegible] faceva qualcosa per gli incarichi assunti dai dipendenti dello Stato e io ho preso la palla al balzo».

La famosa circolare alle amministrazioni...

«Appunto: esistono due leggi varate dal governo Amato nel '92 e nel '93. Sono passate attraverso i ministri Cassese, Urbani e Frattini e ancora oggi [illegible] disattese. Pochi hanno mandato gli elenchi, nonostante i solleciti».

Lo scopo [illegible] davvero una semplice ricognizione?

«Certo, non [illegible] come dicono i sindacalisti, come ribattono Foccillo [illegible] D'Antoni. Al primo rispondo che non [illegible] affatto carente di poteri: me li dà la legge. Io ho soltanto aggiunto che posso mandare gli ispettori, tra qualche mese, in caso di ulteriori ritardi. Al secondo che [illegible] ministro non fa proclami, chiede che si rispetti la legge».

Mettiamo il caso che il muro di gomma della dirigenza, che in fondo dovrebbe autodenunciarsi, non cada. Cosa farà [illegible] ministro?

«Non escludo, [illegible] fronte ad amministrazioni ancora inadempienti, di ricorrere a qualche forma di sanzione. Ad esempio il taglio dei fondi di dotazione».

Avuti gli elenchi, [illegible] farà a chi ha troppi lavori [illegible] un doppio lavoro non consentito?

«Sono due problemi diversi. Una cosa sono gli incarichi e io chiedo gli elenchi, dai quali risulterà tutto, pure che i professori Bassanini e Amato, dell'università di Roma, sono in aspettativa senza assegni e hanno incarichi a livello governativo. E si potrà intervenire quando sarà provato che il cumulo di incarichi può pesare sul lavoro d'ufficio. Un'altra cosa è il secondo lavoro, del quale [illegible] ho cifre (le chiederò [illegible] chi ha realizzato [illegible] ricerche non appena tornerò a Roma), ma che è un fenomeno ben consolidato: ne parlava già Luigi Einaudi nel '19, quando [illegible] opponeva all'orario 8-14. Diceva che favoriva il lavoro nero».

Visti gli stipendi del settore pubblico, non le pare che il secondo lavoro sia un po' un'esigenza?

«Alla ba[illegible] [illegible] tutto c'è l'esigenza di valorizzare il lavoro. Ho detto che nel settore pubblico ci sono competenti e grandi lavoratori, incompetenti e fannulloni, e che molti appaiono incompetenti perché non sono in condizioni [illegible] lavorare. Ho già presentato due disegni di legge, [illegible] al Senato, consentiranno di separare il grano dal loglio».

[illegible] è ancora valido il p[illegible]dosso per [illegible] lo statale [illegible] finta di lavorare e lo Stato fa finta di pagarlo?

«La riforma dovrà stabilire la parità tra pubblico e privato. Stessi trattamenti, diritti e garanzie [illegible] parità di mansioni [illegible] professionalità. Dovranno cadere teoremi [illegible] "stipendio basso, ma garanzia del posto, orario ridotto e spazio a secondo lavoro". Milioni di dipendenti pubblici vogliono essere pagati per quello che valgono. Chi vuol dedicare solo qualche [illegible] all'ufficio e avere un secondo lavoro deve essere libero di farlo, pagando le giuste tasse».

Altri ministri, Visco, Berlinguer, Burlando, Di Pietro h[illegible] già «terremotato» i loro dicasteri. E' una strategia collettiva?

«Non sono affatto irritato, [illegible] è questo che vuole sapere. Anzi, per troppo tempo i ministri si sono occupati tanto di politica, un po' [illegible] legislazione [illegible] molto poco delle loro amministrazioni. Adesso non è più possibile: [illegible] un mercato aperto, le imprese pagano a costi altissimi l'inefficienza del settore pubblico. C'è un rischio: compiere sforzi immani per entrare in Europa e poi farsi buttare fuori perché il Paese ha [illegible] palle al piede della burocrazia».

Bruno Gianotti

CONTRATTO SCUOLA

Gli aumenti a settembre

ROMA. Gli aumenti economici al personale della scuola previsti dal contratto 1996/97, con decorrenza dal 1° gennaio, saranno corrisposti - assieme agli arretrati - nella busta paga di settembre. Lo ha comunicato il ministero della Pubblica Istruzione, sottolineando in una nota che ciò avverrà «sulla base delle assicurazioni fornite dal ministero del Tesoro, che ha impartito le necessarie istruzioni agli uffici competenti». L'altro ieri, [illegible] maggior sindacato autonomo della scuola, lo Snals, aveva preannunciato «incisive forme di lotta» perché il governo non si sarebbe ancora attivato in merito al nuovo contratto. Ieri la nota del ministero, che così conclude: «Spiace che un sindacato della scuola abbia minacciato uno sciopero per ottenere ciò che è già stato disposto».

«Parità di diritti e di trattamento con il settore privato. Chi vuole l'orario ridotto scelga il part-time paghi le tasse sul secondo impiego»

Il ministro Franco Bassanini (foto grande) con Giuliano Amato. Al centro pagina Sergio D'Antoni segretario della Cisl

Doppio lavoro

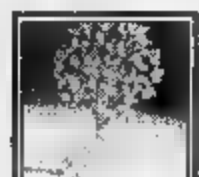
Gli statali confessano «Siamo in molti a farlo»

ROMA. La confessione è completa, almeno nell'anonimato dell'inchiesta statistica: [illegible] doppio lavoro per gli statali è un dato di fatto, anzi, molti scelgono l'impiego nella pubblica amministrazione proprio perché «consente di avere un altro lavoro». Gli statali si sono «sbottonati» [illegible] l'Eurispes e le ammissioni del migliaio di impiegati che han[illegible] risposto alle domande dell'indagine hanno confermato in pieno i luoghi comuni [illegible] [illegible] questa categoria di dipendenti fanno riferimento. Lo statale legge il giornale durante [illegible] ore di ufficio? Sì, ammette il 59 per cento degli intervistati, [illegible] probabilmente lo fanno per la «noia» del tipo [illegible] lavoro, che viene denunciata dal 39 per cento degli impiegati che costituiscono [illegible] campione scelto dall'Eurispes. Un campione decisamente rappresentativo, che comprende dipendenti di Comuni, Regioni, Province, Usl, ospedali [illegible] aziende di trasporto, mentre nel selezionarlo [illegible] stati seguiti accurati criteri anagrafici, professionali [illegible] culturali. E anche l'indagine è stata condotta con estrema cura, visto che [illegible] durata due anni. Certo è che i risultati [illegible] sono delle accuse, bensì ammissioni fatte [illegible] una rappresentanza degli stessi interessati. [illegible] chi è [illegible] statale-tipo? L'Eurispes lo dipinge come maschio, tra i 30 e i [illegible] anni di età, sposato, che vota a sinistra, [illegible] ha fiducia nelle istituzioni [illegible] pensa di guadagnare troppo poco. Proprio [illegible] quest'ultima convinzione discende la diffusione del doppio lavoro, confessato dal 70 per cento degli intervistati, che lo ritengono «una realtà diffusa», anche perché, almeno così asseri[illegible] il 13 per cento del campione, i controlli su produttività e presenza al posto di lavoro sono praticamente inesistenti. Due [illegible] sorprese: anche se il posto pubblico è sicuro il 37 per cento degli statali sarebbe favorevole a una totale privatizzazione della pubblica amministrazione perché garantirebbe non solo maggiore efficienza, [illegible] anche migliori retribuzioni. Poi [illegible] raccomandazioni, che non [illegible] poi state così diffuse come si pensa, [illegible] 78 impiegati su cento dicono di non aver avuto «alcun aiuto» per arrivare all'amato-odiato posto.

[v. cor.]

IL TEMPO PASSA FOPPAPEDRETTI RESTA

CARAMELLA

Cinquant'anni d'esperienza nel settore bimbo, sempre alla ricerca della sicurezza per il bambino e della funzionalità per i genitori. E i risultati si vedono. Alcuni esempi? Per **Caramella**: lettino costruito in legno massiccio per essere solido e durare a lungo; si trasforma in divanetto ed è più facile rifare il lettino (il sistema è brevettato). Il cassetto, in truciolare ricoperto, è comodo e capiente, gli angoli sono smussati e la distanza tra le stecche è a norme di sicurezza. È colorato con vernici atossiche in naturale, noce, bianco, carioca. Altro esempio è il bagnetto fasciatoio **Serena In**. Una comoda cassettiera con vaschetta incorporata, fasciatoio imbottito, ruote alla base e pianetto laterale asportabile. Le maniglie sono in gomma flessibile. Colori: naturale, noce, blu, carioca.

SERENA IN

FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee

Estratto di avviso di gara
(rif. 25/96)

E' indetta gara a licitazione privata per la fornitura di n. 3 spazzatrici meccaniche per il [illegible] di igiene del suolo.
Importo a base di gara: Lit. 600.000.000 (IVA esclusa).
Maggiori informazioni in AMIAT - Divisione Approvvigionamenti - Settore Gare e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 Torino (tel. 011/2223.233)

IL DIRETTORE GENERALE dr. Ivan [illegible]

La nostra Azienda, leader nel [illegible] settore, può offrire [illegible]

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] disporre di un capitale consistente e [illegible] compiti prevalentemente esattivi.
Non occorrono esperienze specifiche, sono però indispensabili serietà, correttezza, autonomia decisionale oltre che la maggiore età e la disponibilità di una somma di denaro di L. 18 milioni a copertura dei costi [illegible] avviamento dell'attività. L'estensione della zona operativa e l'impegno di tempo p[illegible]nale saranno concordati insieme in fase di colloquio.
Assicuriamo garanzi[illegible] contrattuali e assicurative a termini di legge.
Per ricevere ulteriori informazioni scrivete comunicando indirizzo [illegible] telefono a:

[illegible] - RIF. ST-23-A
CASELLA POSTALE [illegible] - 35100 PADOVA

Estratto [illegible] avviso di gara
(rif. 26/96)

E' indetta gara a licitazione privata per la commercializzazione e valorizzazione del materiale legnoso.
Importo a base di gara: Lit. 240.000.000 (IVA esclusa).
Maggiori informazioni in AMIAT - Divisione Approvvigionamenti - Settore Gare e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 Torino (tel. 011/2223.233).

IL DIRETTORE GENERALE dr. Ivan Strozzi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PER IMMINENTE INIZIO INNOVATIVA ATTIVITA' FULL-TIME di merchandising e vendita prodotti leader settore alimentare, S[illegible] per l'area di TORINO

[illegible] DIPLOMATI/E

Si richiedono: elevate capacità di comunicazione, dinamicità, residenza in zona, patente B. Gli interessati sono pregati inviare curriculum via fax, con la massima urgenza, alla: R.F. ITALIANA 0172/69.29.97 - Tel. [illegible].15.20

[illegible] PER L'EDILIZIA [illegible] [illegible] DELLA [illegible] [illegible] BOLZANO

L'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata de[illegible] Provincia di Bolzano, via Orazio 14, 39100 Bolzano, [illegible]. 0471/906666 - fax 0471/262064, a norma del D.Lgs. 19.12.91 n. 406, rende noto che sarà indetta la licitazione privata dei seguenti lavori da realizzare [illegible] sensi [illegible] leggi provinciali in vigore nella Provincia Autonoma di Bolzano:
Bolzano, lotto 3.2.A., zona «Semirurali»; costruzione di [illegible] centro religioso, di un centro socio-sanitario, di 118 garages e 8 alloggi; importo a base d'asta L. 16.928.239.000; finanziamento: L.P. 20.08.72, n. 15, artt. 2/A e 39.
L'appalto [illegible] sui sopra comprende le opere da muratore ed affini, lattoniere, fabbro, ass. murarie, elettricista, pittore, pavimenti freddi e caldi, falegname e vetraio e simili, idraulico, ascensore e sistemazioni esterne. L'appalto di che trattasi verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso e con il sistema dei prezzi unitari (1° comma lettera a) nonché 2° comma punto 1, art. 29 D.Lgs. 19.12.91, n. 406).
Le imprese che hanno interesse a concorrere possono chiedere [illegible] essere invitate, purché iscritte all'Albo Nazionale d[illegible] Costruttori (cat. 2) per un importo che le abiliti all'aggiudicazione. A tal fine dovranno inoltrare domanda d'invito all'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, vi[illegible] Orazio 14, entro il 19.09.96 fornendo tutte le dichiarazioni e documenti elencati nel bando di gara. Copia di tale bando è esposta all'albo dell'Istituto, via Orazio 14, Bolzano, ed è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 13.08.96.

IL PRESIDENTE
Rosa Franzelin-Werth

[illegible] DI [illegible]

Vendita di immobili [illegible] incanto
Si rende noto
che nella [illegible] immobiliare n. 873/89 promossa [illegible]: Cassa Risparmio Fossano contro: [illegible] Dino [illegible] MASCIA Giovanna il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19.09.1996 alle [illegible] 11.45 dei seguenti beni:
Lotto unico: In Rivalta (TO) via Sangano n. 41, casa di civile abitazione a tre piani f.t. composta da autorimessa, tre locali deposito, ripostiglio, corridoio, servizio, centrale termica al P.T., soggiorno, due camere, cucina, corridoio, ripostiglio, bagno [illegible] due balconi al [illegible]. 1°, soggiorno, due camere, cucina, corridoio, sgombero, ripostiglio, bagno, quattro piccoli vani sottotetto [illegible] deposito e due balconi. Cantina esterna e autorimessa esterna al [illegible]. [illegible] Appezzamento di terreno agricolo di mq 677.
Prezzo base: L. 370.000.000. Aumenti minimi: L. 3.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro [illegible] ore 13 del lunedì precedente [illegible] vendita mediante assegno circolare [illegible] trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [illegible] [illegible] controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi [illegible] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino [illegible]

Azienda Veneta operante dal 1984, per il completamento di un proprio programma commerciale sull'intero territorio nazionale ricerca

[illegible] COMMERCIALI

Interessati ad intraprendere una attività imprenditoriale nel settore dei servizi di ristoro alle comunità.
La zona di operazione sarà nell'ambito della provincia di residenza.
Si richiede la disponibilità economica di L. 25.000.000 a copertura dei costi di inizio attività oltre a indubbie doti di serietà e mentalità imprenditoriale.
L'attività può essere svolta da chiunque (ambosessi) purché maggiorenni e automuniti, in quanto per iniziare non necessita esperienza specifica perché tutto l'avviamento iniziale sarà curato da ns. personale.
L'attività inizialmente richiede una disponibilità di tempo di 6-8 ore settimanali anche non continuative che possono crescere successivamente con [illegible] programma di ampliamento concordato con la casa madre.
Sarà data risposta a tutti quelli che invieranno in busta chiusa il presente annuncio [illegible] ai propri dati personali, indirizzo e telefono, citando anche sulla busta il riferimento ST-238 a

C.M.A. Sales and Production s.r.l.
via A. Volta, 57/A - [illegible] Veggiano (PD)

La manovra tedesca sui saggi [illegible] breve aiuta dollaro e lira

Mezza Europa lima i tassi

Parte Bonn, segue Parigi

ROMA. Riparte la discesa del costo-denaro in Europa. A dare il «la» è stata la Banca centrale tedesca che, pur avendo lasciati inalterati i tassi «chiave» (tasso di sconto [illegible] Lombard, fermi rispettivamente al 2,5% e al 4,5%), ha limato il tasso di rifinanziamento per le operazioni a medio termine, portandolo dal 3,30% al 3%. Il parziale allentamento della politica monetaria tedesca ha così contribuito [illegible] un generale e lieve movimento ribassista nei Paesi la cui moneta orbita attorno al mar[illegible] tedesco. La Banca centrale olandese ha infatti ridotto di 20 centesimi il tasso speciale di finanziamento (pronti-termine), portandolo dal 2,7 al 2,5%. Analoga operazione è stata condotta dalle autorità monetarie del Belgio e della Francia, che hanno tagliato i saggi sulle operazione a breve rispettivamente dal 3,20 al 3% e dal 3,55 al 3,35%. L[illegible] limatura, infine, anche da parte d[illegible] Banca centrale austriaca, che ha portato il tasso sui pronti-termine dal 3,5% al 3,4%.

A trarre vantagio dalla mossa della Bundesbank è stato il dollaro che è salito ripetutamente fino ad 1,4965 marchi, per poi chiudere in assestamento ad 1,4920 contro 1,4903 al fixing di Francoforte (1,4845 ieri e 1,4825 alla chiusura di New York). [illegible] riflesso, [illegible] lira si è portata al nuovo massimo in valore dal 24 luglio, a 1015,80 per un marco, prima di terminare a 1018,26. [r. e. s.]

Il governatore Antonio Fazio

IL CASO

LA LOCOMOTIVA D'EUROPA

Germania su di giri

Nel '96 il pil torna a correre

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La decisione della Banca centrale tedesca di ridurre [illegible] modo netto i pronti contro termine è un segno di fiducia [illegible] sostegno alla congiuntura economica tedesca che finalmente mostra segni di ripresa, ma ha bisogno ancora di una spinta per ingranare in pieno. Approfittando di una serie di circostanze positive i banchieri di Francoforte han[illegible] deciso che era giunto il momento di dare [illegible] segnale chiaro sul fronte dei [illegible].

Fondamentale per la scelta della Bundesbank sono stati i dati sul contenimento della massa monetaria in Germania. «Ci avviciniamo al corridoio che ci eravamo posti come obbiettivo per la massa monetaria», ha detto il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer. «Di fronte a questi dati - ha proseguito [illegible] uno della Buba - ridurre i pronti contro termine non comporta un pericolo per la stabilità dei prezzi [illegible] quindi perfettamente in linea con la nostra politica».

I segnali di una ripresa economica in Germania si sono moltiplicati, anche se è una ripresa ancora piuttosto timida. Tutti sperano che un allentamento dei tassi possa dare la spinta decisiva. Sul fronte delle buone notizie c'è un'inflazione dell'1,6 per cento, la massa [illegible]netaria sotto controllo, un marco saldo, i dati positivi sulla produzione industriale.

Il cancellere tedesco Helmut Kohl

«Lo stallo nella crescita che perdura dalla metà del 1995 è finalmente superato», ha scritto il ministero tedesco delle Fi[illegible] nel rapporto mensile di agosto. Nella seconda metà del 1996 il prodotto interno lordo «dovrebbe essere aumentato dell'1 per cento rispetto all'anno precedente, l'industria rice[illegible] più commesse, e le esportazioni tedesche si stanno riprendendo».

Sul fronte delle cattive notizie pesa invece la lentezza della ripresa e la situazione sempre problematica del mercato del lavoro. A luglio [illegible] toccato un minimo estivo con 3,9 milioni di disoccupati, ovvero 321 mila persone in più senza lavoro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

[illegible] segnale della Bundesbank è stato prontamente registrato dai mercati che hanno visto salire il Dax di 13,62 punti, mentre il marco ha perso terreno rispetto alle maggiori monete.

«L'abbassamento dei [illegible] è un importante segnale positivo per l'economia e per i consumatori», ha commentato la portavoce socialdemocratica Ingrid Matthaus-Maier. In realtà la mossa della Bundesbank era attesa già da luglio. Prima della pausa estiva la maggioranza degli operatori aveva scommesso una riduzione dei pronti contro termine, rimanendo delusa.

Oggi la portata del ribasso con i pronti contro termine ad un minimo storico (dal 3,30 al 3 per cento), ha colto di sorpresa gli operatori finanziari. «Ci aspettavamo [illegible] riduzione, ma non di questa forza», hanno commentato alla Borsa di Francoforte. «Questa non è una politica dei piccoli passi. La Bundesbank ha utilizzato in pieno il suo spazio di manovra», ha aggiunto sottolineando il fatto il capo-economista della Commerzbank, Peter Pietsch. Anche Hans Tietmeyer che ha festeggiato poco fa il [illegible] sessantacinquesimo compleanno, ha confermato dalla sua poltrona di leader della Buba: «Con questa decisione la Bundesbank ha fatto chiarezza per il prossimo futuro».

Francesca Predazzi

Ma in Italia la situazione resta difficile

La Fiat in Francia batte Volkswagen

PARIGI. Il gruppo Fiat ha messo la quinta marcia e, nei primi sette mesi di quest'anno, ha conquistato il primo posto nella classifica delle vendite dei costruttori stranieri in Francia con un totale di 104.142 immatricolazioni, pari ad una quota di mercato dell'8,25%. Lo ha comunicato a Parigi la «Chambre syndicale des importateurs d'automobiles et de motocycles». La casa torinese precede, nel periodo in esame, il gruppo Volkswagen (100.979) che a [illegible] volta è seguito dalla Ford (99.199) e dalla General Motors (93.016).

Un successo che sembra trovare conferma, per quanto riguarda il mercato, in uno studio [illegible] «Marketing systems automotive services», una società tedesca di ricerche di mercato specializzata nel settore dell'auto. Secondo gli esperti tedeschi l'industria automobilistica non ha motivo di guardare con preoccupazione al futuro. Nei prossimi [illegible] la domanda di autoveicoli a livello mondiale è destinata a crescere rapidamente grazie soprattutto al forte dinamismo economico dell'Asia e dell'America Latina. Già nel [illegible] le immatricolazioni di veicoli nuovi avranno superato per la prima volta nella storia dell'umanità [illegible] soglia dei quaranta milioni di unità a fronte dei 34,4 milioni nel 1995. E la tendenza dovrebbe proseguire: nel 2004 dovrebbero essere immessi sulle strade di tutto il mondo 45 milioni di veicoli nuovi [illegible] sullo stesso livello (45,4) dovrebbe assestarsi anche [illegible] produzione.

Per i manager dell'industria c'è di che [illegible] fiduciosi. I mercati più promettenti, secondo lo studio tedesco, sono quelli dell'Asia e dell'America Latina grazie all'effetto combinato di due fattori: da [illegible] parte i forti tassi di crescita economica e dall'altra l'arretratezza dal punto di vista della motorizzazione. In Cina (il principale mercato asiatico) per esempio, la densità di autoveicoli dovrebbe passare da un rapporto attuale di 3 per 1000 abitanti [illegible] 28 per 1000 [illegible] 2004.

Tutto bene dunque? Qualche ri[illegible] la esprimono i «concessionari» italiani. Il superamento del muro dei 30 milioni di auto iscritte al Pr - dicono - atteso da tempo (a fine '94 erano 29.850.000) non è più previsto in tempi brevi.

In altre parole: la ripresa continua ad allontanarsi. E il 44% dei concessioniari nazionali [illegible] aspetta un'ulteriore diminuzione delle vendite nei prossimi tre-quattro mesi e il 52% prevede una stazionarietà sui l[illegible]lli bassi (solo il 4% ipotizza un miglioramento). E ora nel settore c'è chi spera che il '96 si chiuda con [illegible] quantità di nuove immatricolazioni almeno pari [illegible] quella del '95.

M[illegible] la casa torinese continua a tirare. Ultima conferma ieri [illegible] da fonte tedesca. Il mercato dell'auto in Germania continua a mostrare tassi di crescita molto vivaci.

Grandi vincenti di questi primi sette mesi sono state la Fiat e la Mercedes-Bbenz. La quota della casa torinese è salita al 4,9% dal precedente 4%, mentre Mercedes ha migliorato la sua di 0,7 punti, all'8%. [fr. bu.]

FLASH

Petrolio, prezzi a livello record

Il prezzo del paniere Opec, che registra l'andamento di sette diverse qualità di petrolio greggio, nei primi sei mesi dell'anno ha toccato il livello più alto degli ultimi 13 anni, [illegible] una quotazione media [illegible] 18,85 dollari, contro i 17,4 dollari di un anno prima. Lo ha reso noto l'organizzazione dei Paesi arabi esportatori di petrolio (l'Opec). Secondo questi Paesi l'alto livello dei prezzi è dovuto a una crescita [illegible] domanda da parte dei Paesi industrializzati più alta del previsto.

Borsa, [illegible] puntati sulla Montedison

Fari puntati sulle Montedison nella seduta del mercato telematico. In un clima semifestivo quelli di Foro Buonaparte sono stati gli unici valori a mostrare una certa vivacità. Complice della risalita dei prezzi delle ordinarie (+2,56%) e del warrant (+ 19,31%) è stata la notizia dell'uscita di Codelouf dalla compagine azionaria della holding. Sul telematico sono transitati 38,1 milioni di warrant contro i 10 milioni di ieri e 9,5 milioni di titoli Montedison contro i 4,2 milioni della vigilia.

Inail, da settembre [illegible]menta[illegible] [illegible] rendite

Aumenti per 1232 miliardi, a [illegible] milione e 300 mila assicurati dell'Inail, in arrivo a settembre. In una nota, l'Inail ricorda che [illegible] stati pubblicati, sulla G. U. del 14 agosto, i due decreti [illegible] ministero del Lavoro che stabiliscono al 10,25% la rivalutazione delle rendite per infortuni sul lavoro [illegible] malattia professionale. Saranno pagati anche gli arretrati da gennaio.

COMUNE [illegible] AVELLINO

[illegible] esito [illegible] gara

Ai sensi dell'art. 20 Legge 55/90 si rende noto che il giorno 15.5.1996 è stata espletata la gara per la realizzazione di n. 80 alloggi in via Morelli e Silvati, ai sensi degli artt. 19 e 21 della Legge 216/95.
Ditte invitate n. [illegible] - ditte partecipanti n. 14 - aggiudicataria ATI: Napolitano Luigi Srl / Edilmaster Caccavale Srl Nola (NA).
Prezzo netto [illegible] aggiudicazione lire 4.873.086.703.
L'esito integrale [illegible] gara è affisso all'Albo Pretorio del Comu[illegible] [illegible] pubblicato in data 20.08.1996 sulla G.U.R.I. - parte II n. 194.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dr. Giovanna Muollo

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI [illegible]
SERVIZIO ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. [illegible] - Fax 0165/272646

Estratto bando di gara mediante licitazione privata

Raffaele Rocco

CITTA' [illegible] TORINESE
PROVINCIA DI TORINO
UNITA' OPERATIVA ECONOMATO

Avviso di gara per estratto

E' indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92 per la fornitura di pasti caldi [illegible] per il servizio di refezione scolastica: medie, elementare, materna e centri [illegible] per il periodo 01/01/1997 - [illegible].
Importo a base d'asta per il periodo 01/01/1997 - [illegible] L. 8.376.651.000 oltre IVA.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dal 12/08/1996 e sarà pubblicato sulla Gazzetta [illegible] Repubblica del 22/08/1996 n. 196.
E' stato altresì inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 09/[illegible]/1996.
Le domande di invito alla gara dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 19 settembre 1996 con le modalità stabilite nel predetto bando integrale, cui si fa rinvio.
Settimo T.se, 20/08/1996

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
dott.ssa Federica Vacca

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. 0165/272617 - Fax 0165/[illegible]

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Raffaele Rocco

COMUNE [illegible]
PROVINCIA DI TORINO

Viene indetta per il 19.9.96 alle ore 14.30 Asta Pubblica per la vendita di terreno, sup. fondiaria mq. 16831. Prezzo a base d'asta Lire 1.300.000. Metodo appalto Art. 73, lett. c), R.D. 23.5.24, n. 827 con offerte solo in aumento. Offerte entro il 18.9.1996, ore 13.00. Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio.

IL SINDACO
Poli Gianfranco

universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O [illegible]
RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese (TO)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 [illegible] rende noto che il 22/7/96 [illegible] stata esperita licitazione privata per i lavori [illegible] manutenzione ordinaria della pista [illegible] decollo e atterraggio dell'Aeroporto Internazionale «Città di Torino» dalla progressiva + 350 alla progressiva + 1300. Sistema di aggiudicazione: art. 21, 1 c, l. 109/94 [illegible] successive modifiche. Imprese invitate n° 9. Imprese partecipanti n° 4. Impresa aggiudicataria: Viabit SpA - Santhià (VC) in raggruppamento temporaneo con Brillada Vittorio e C. Snc - Borgaro (TO). Ribasso del 5,03% sull'importo a base d'asta [illegible] Lit. 530.000.000.
Copia integrale del presente avviso è affisso all'Albo Preto[illegible] del Comune di Caselle T.se e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del [illegible] Agosto 1996.
Caselle, 19 agosto 1996

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
ing. Claudio Boccardo

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese (TO)

Avviso [illegible] gara esperita

Ai sensi dell'art. [illegible] legge 55/90 si comunica che l'appalto avente ad oggetto gli interventi urgenti [illegible] manutenzione ordinaria e di sostituzione di parte degli aiuti visuali luminosi dell'Aeroporto Internazionale «Città di Torino», [illegible] stato aggiudicato in data 16.07.96 alla [illegible] Kopa Engineering Srl - Torino, [illegible] seguito di trattativa privata.
Caselle, [illegible] agosto 1996

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
ing. Claudio Boccardo

TRIBUNALE DI PISTOIA

Concordato preventivo «Macolive Fisbe spa»

[illegible] Giudice Delegato ha disposto la vendita all'incanto per il giorno 19 settembre [illegible] alle ore 12 dei seguenti beni:
Lotto «A» - Complesso aziendale posto [illegible] vendita [illegible] prezzo di lire 5.206.000.000, formato da:
- Fabbricato industriale vetusto (da demolire) di circa 13.200 mq, insistente [illegible] un terreno [illegible] mq 33.625 in Comune di Massa e Cozzile loc. Traversagna (Pistoia);
- Capannone industriale [illegible] mq 752 in Comune di Dolianova (Cagliari);
- Fabbricato civile su un'area di mq 2780 in un terreno di mq 6381 in Comune di Bitetto (Bari);
- Beni mobili come da inventario, crediti e partecipazioni, avviamento.
La vendita prevede l'accollo del [illegible] verso il Mediocredito Toscano valutato lire 3.000.000.000, il pagamento di altri debiti valutati lire 1.[illegible], [illegible] rilascio di quietanze liberatorie, e il pagamento del netto di lire 256.000.000 in denaro.
Lotto «B» - Immobili
In Comune di Massa e Cozzile loc. Traversagna (Pistoia), posti in vendita per il prezzo complessivo di lire 4.640.000.000, costituiti da:
- «fabbricato moderno» [illegible] mq 4649 e terreno di mq 13.060; terreno [illegible] mq 3841; villetta bifamiliare di circa mq 300 e terreno circostante di mq 245.
I beni di cui al Lotto A e al Lotto B sono in parte in affitto di azienda alla Macolive spa scadente l'8.4.97.
Per le modalità di vendita e partecipazione alla gara rivolgersi al Liquidatore Giudiziale [illegible]. Giulio Tabucchi, viale Pacinotti 5 Pistoia (tel. 0573/25109, fax 0573/975268) o alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pistoia (tel. 0573/24287).
Pistoia, 13 agosto 1996

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE dr. [illegible] Tabucchi

NELLA [illegible] COURT OF JUSTICE — n.: 002518 del 1996
SEZIONE CHANCERY

NELLA QUESTIONE DELLA
CLERICAL, MEDICAL AND GENERAL LIFE ASSURANCE SOCIETY
- e -
NELLA QUESTIONE DELLA
CLERICAL MEDICAL INVESTMENT GROUP LIMITED
- e -
NELLA QUESTIONE DEL
THE INSURANCE COMPANY ACT 1982

Addì 16 maggio 1996
Lovell White Durrant 65 Holborn Viaduct, London EC1A 2DY
Rif: A3/KWCATY
Studio legale rappresentante la Society

THE SCHEDULE
Clerical, Medical and General Life Assurance Society

Clerical Medical Investment Group Limited

ERRATA CORRIGE AVVISO PUBBLICATO IL 12/8/96

[illegible] BANDO DI GARA
(DECRETO LEGGE 358/92)

[illegible] CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, Italia, tel. 39-11-4618211, fax 39-11-4618212 indice la seguente gara a procedura ristretta, ai sensi dell'art. 9 n. 4 Decreto Legge n. 358/92.
Oggetto: fornitura di sottosistema informatico a supporto dell'attività di gestione della Emergenza Sanitaria, connessa al [illegible] nazionale 118, per la centrale operativa della Provincia di Torino.
Importo presunto della fornitura: Lit. 680.000.000 (IVA esclusa).
Le domande di partecipazione documentata, pena esclusione, secondo quanto previsto dall'avviso [illegible] gara integrale, dovranno pervenire [illegible] giorno 2 settembre 1996.
Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge, potranno prendere visione dell'avviso di gara integrale inviato, per la sua pubblicazione, alla CEE in data 2 agosto 1996. [illegible]opia [illegible] detto bando, con pubblicazione in corso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, potrà [illegible] ritirato presso la sede del CSI-Piemonte - Ufficio Acquisti e Contratti.

Il Direttore
(Renzo Rovaris)

Dal mare ai monti ai laghi una parola-tormentone è la colonna sonora delle vacanze. E fa piazza pulita di consociativismo e recessione

Addio Maastricht e conflitti d'interesse, miracoli, buonismi: e soprattutto addio alla «solidarietà»

Unità nazionale ricorda troppo da vicino «inciucio» «inciucione» e larghe intese: termini impronunciabili

Umberto Bossi: [illegible] diventato l'«eroe linguistico» dell'estate

Resta il merolismo nel nome della Zardo: peccato veniale anche per i più «intellettuali»

Raffaella Zardo: il «merolismo» anche [illegible] le vacanze intelligenti

PINNE FUCILE & SECESSIONE

CHISSA' se i bagnanti della Riviera o gli alpinisti dilettanti che risalgono volonterosamente valli e sentieri del Profondo Nord, [illegible] forse, meglio, dell'Alta Padania, si pongono effettivamente durante le ferie [illegible] problema della politica. Quasi certamente no, o almeno farebbero probabilmente del loro meglio per evitare l'assillo dei mesi precedenti: si fugge via dalle città per tuffarsi in una specie di piccolo oblio. Via dalla pazza Roma dei passi perduti.

E invece dalla politica si viene assaliti, [illegible] modi sempre nuovi. Chiodo scaccia chiodo, parola nuova scaccia parole vecchie. Quest'anno, ad esempio, agosto è stato dominato da una sola parola chiave. Secessione, naturalmente. Tutto il resto del lessico a cui ci si abitua durante l'anno è scivolato via come roba vecchia nei giorni pigri di agosto.

Trascurati l'Ulivo e il Polo, formazioni a diverso titolo ampiamente insoddisfacenti. Dimenticato, [illegible] quasi, l'inciucio, sostantivo di cui D'Alema [illegible] rivendicato [illegible] recente [illegible] paternità. Ma la prima volta che [illegible] citò, va ricordato e sottolineato, disse [illegible]. Che è qualcosa di completamente diverso dall'inciucio. Perché l'inciucione dà l'idea di qualcosa di infantile, magari un po' pasticciato [illegible] sporcaccione ma tutto sommato innocente. L'inciucione [illegible] l'impressione [illegible] gioco greve, infantilmente volgare, tollerato dalle famiglie con finti rimbrotti ai bimbi che lo fanno. Invece l'inciucio, che pure ha appena avuto l'onore [illegible] entrare nello Zingarelli, contiene anche nel [illegible] qualcosa [illegible] sordido, [illegible] strascico lubrico, un'eco inqualificabile: sembra un accoppiamento fra molluschi. Quando Pierferdinando Casini diceva [illegible] opporsi all'inciucio, protendendo suggestivamente le labbra, c'era da spegnere [illegible] tv per evitare quello che poteva sembrare, nella sonorità impura di quelle «c», [illegible] atto di oscura libidine più che un'ipotesi politica da avversare.

Secessione quindi. Addio a Maastricht [illegible] ai suoi parametri, addio al conflitto d'interessi, su cui ci si [illegible] scannati. Addio miracoli di destra e buonismi di sinistra. Addio «centro» grande [illegible] piccolo. Addio alla solidarietà sposata con l'efficienza. Nelle cabine e nelle baite, sotto gli ombrelloni [illegible] vicino alle pinete, non si parla d'altro che di separatismi e indipendenze. Un tormentone estivo che ormai ha sostituito la colonna [illegible] delle vacanze. Non c'è più [illegible] *Vamos* [illegible] *la playa* dei Righeira erogato dai juke-box, c'è la *Marcia del Po* di Umberto Bossi annunciata [illegible] manifesti nei luoghi di villeggiatura. Finora, a proposito, è mancato al capo del Carroccio uno Strauss padano, qualcuno che potesse regalargli come inno un valzer di tipo fluviale, o perlomeno [illegible] trascinante «lissio» tipo *Padania mia*, se non proprio *Sul bel Danubio blu*.

Anziché compositori [illegible] musicisti, intorno alla Lega si stagliano due tipi di professionisti, entrambi felicissimi della minaccia secessionista e in fervida attesa del giorno fatale del 15 settembre, data del «giuramento» o della «preghiera» del famoso popolo padano riunito [illegible] una catena umana sul grande fiume.

Il primo tipo è un professionista del genere scientifico, un ricercatore, un sociologo: esemplificato da Ilvo Diamanti, che in tempi [illegible] spetti ha avuto la fortuna e l'intuito di dedicarsi allo studio della Lega e di considerarlo un fenomeno non folcloristico: [illegible] questo momento Diamanti, che in effetti scrive sulla Lega delle cose molto accurate e intelligenti, [illegible] talora illuminanti, dev'essere felice [illegible] può esserlo un entemologo durante un'inattesa in[illegible] di cavallette.

Ma altrettanto felice è anche il secondo tipo [illegible] professionista, lo specialista empirico, etichetta sotto la quale potremmo identificare come capofila Giorgio Lago, ex direttore del *Gazzettino* di Venezia e attuale commentatore per *la Repubblica* delle vicende leghiste in relazione alle condizioni del Nord-Est. Lo specialista empirico, inteso [illegible] me categoria dello spirito, è di norma una figura che fra sé [illegible] sé deve simpatizzare intensamente per la secessione, [illegible] momento in cui [illegible] esibisce pubblicamente usa [illegible] pre l'accortezza di parlare male di Bossi, dei [illegible] toni eversivi e volgari, dell'approssimazione con cui tratta i temi economici, della mancanza di senso del ridicolo che traspare dalle [illegible] mitologie celtico-padane. E subito dopo spedisce una caterva di insulti allo Stato centrale, ai governi che si [illegible] succeduti, al governo attuale, dimostrando [illegible] e qualmente Bossi ha torto ma [illegible] Nord ha ragione, è preda [illegible] disagio straordinario, di [illegible] malattia che ha [illegible] Roma, Fisco, Meridione. Perché il professionista empiri[illegible] specializzato nella Lega «vede» il malessere del Nord, «sente» il malumore degli elettori, «respira» l'insostenibile pesantezza che grava su imprenditori, artigiani, commercianti, professionisti che vivono e tentano di lavorare sopra la linea disegnata dal crinale dell'Appennino.

Fausto Bertinotti, ovvero la Patrimoniale

Per reagire alla minaccia secessionista qualcuno ha invocato [illegible] specie di nuova solidarietà nazionale: [illegible] ahi ahi, la solidarietà nazionale, i governi di unità nazionale varati nel 1976, l'accordo fra la dc e il pci, il quasi compromesso storico, sono stati un altro dei temi estivi [illegible] quest'anno, dopo che il presidente della Camera Luciano Violante ha qualificato revisionisticamente la solidarietà nazionale come un «e[illegible] necessario». E poi la solidarietà nazionale assomiglia troppo all'inciucio, alle larghe intese, [illegible] a parole ormai impronunciabili. E per fortuna [illegible] è quasi smesso di usare il termine lessicale [illegible] cui si è più abusato negli Anni 90, e soprattutto dopo l'introduzione del sistema uninominale (che ha fatto nascere una schiera bellicosissima di adoratori del maggioritario, di fondamentali[illegible] della sua logica e talora della [illegible] mistica, fieramente avversi a ogni ombra, a ogni indizio, [illegible] ogni traccia di accordo fra maggioranza e opposizione): e cioè [illegible] parola che sanziona ogni crimine di lesa alternanza, il «consociativismo».

Oggi, nell'estate 1996, si può ben dire che l'uso della parola «consociativismo» è [illegible] segnale primario di arretratezza culturale, o peggio il sintomo diagnosticato [illegible] essere dei dilettanti della politica e della politologia. A costoro conviene ricordare [illegible] ammonimento, affinché non abbiano più a peccare, che la nozione di democrazia [illegible] fu coniata all'inizio degli Anni 70 dal politologo Arend Lijphart, e con un'accezione positiva, abiloro.

Ecco, si può perdonare il merolismo, che a questo punto può essere definito come il vizio di seguire con blanda passione e una certa piccola curiosità vicende [illegible] nessun peso: ma l'estate, *semel* [illegible] *anno*, è fatta anche per concedersi piccole inso[illegible]. D'altra parte, un'occhiata alla silhouette [illegible] Raffaella Zardo, così come [illegible] pensiero sull'entità del merolone, sulle [illegible] misure e dismisure, se lo concede anche [illegible] più pensoso, [illegible] più filosofico, [illegible] più politologico dei villeggianti. E' un peccato veniale che si pratica durante le ferie, [illegible] conseguenze, [illegible] strascichi. Come diceva [illegible] vecchio aristocratico inglese, predecessore prudente di Merola: «Ebbene lo confesso, ho peccato: ma è stato tanti anni fa, in [illegible] Paese straniero; [illegible] ragazza è morta». Proprio così: era agosto, i giornali erano vuoti, le giornate anche, [illegible] ho letto addirittura un'intervista a Gigi Sabani. Si tratta di una lieve variazione nello spartito della noia. Mentre l'uso del termine «consociativismo» (e derivati) implica piena coscienza e deliberato consenso, che costituiscono le fondamenta del peccato mortale.

Sì, ma intanto la secessione ha schiacciato tutto. Del federalismo, altro passepartout [illegible] dibattito politico fino a qualche tempo fa, [illegible] parla più nessuno, tranne [illegible] filosofo teoretico e sindaco di Venezia Massimo Cacciari, che per certi versi ragiona come l'empirico Giorgio Lago. Al punto che qualcuno potrebbe anche insospettirsi e chiedersi, soprattutto mentre di questi tempi [illegible] vedono allegre famigliole che fanno picnic pantagruelici sulle curve delle strade di montagna: ma c'è davvero [illegible] tutto questo «disagio» [illegible] Nord? Perché se è solo questione di snellire gli adempimenti, liquidare documenti inutili, recidere lacci e lacciuoli, non dovrebbe servire troppo tempo, per un governo appena appena capace, a semplificare, a razionalizzare. E le associazioni [illegible] categoria, le lobbies corporative, che cosa ci stanno a fare? Dovrebbero [illegible] il tramite fra le richieste degli associati e il governo centrale, o no? E finora hanno dormito? In vista di quale scopo hanno amministrato il consenso di cui godevano?

Sono domande ad altissimo tasso di ingenuità, naturalmente. Ma di fronte a chi propone di risolvere una difficoltà con un divorzio, può anche venire in mente che al fondo della spinta secessionista ci siano due aspetti piuttosto sconvenienti: uno, la ribellione fiscale degli evasori, o perlomeno dei ceti che comunque avevano la possibilità di evadere il fisco; due, per le fasce del lavoro dipendente, costrette alla virtù fiscale, l'intolleranza antimeridionale che oggi torna a fare capolino nelle parole di Bossi (i magistrati da buttare fuori dal Nord...).

Sostiene [illegible] vecchia forma di saggezza che le soluzioni sono tanto migliori e più eleganti quanto più sono adeguate alla taglia dei problemi. E questo dovrebbe essere sufficiente per rendere la secessione abbastanza smisurata per essere razionalmente praticabile. E purtroppo il tema dell'indipendenza del Nord ha messo in secondo piano il tema vero di questa estate che precede l'autunno, e cioè la possibilità di fare convivere rigore e sviluppo. Insomma, la parola secessione ha quasi scacciato la parola recessio[illegible]. Eppure forse la [illegible]essione non è una cosa seria mentre potenzialmente la recessione è qualcosa di serissimo. E intorno alla parola chiave «recessione» si potevano anche censire alcuni atteggiamenti intellettuali e politici piuttosto curiosi: la profonda insoddisfazione di quello che Sergio D'Antoni ha ripreso a chiamare «il padronato» per le cifre della politica economica di Carlo Azeglio Ciampi e, qualche settimana dopo, l'irrompere della paura della crisi, del terrore per il calo dei consumi.

Ma il tema del rapporto fra rigore e sviluppo era poco estivo: ogni estate richiede [illegible] proprio argomento, [illegible] troppo vero né troppo falso, né troppo importante né troppo leggero. Abbiamo avuto l'estate delle alghe, l'estate degli stupri, l'estate degli omicidi, l'estate di Bossi in canottiera con Berlusconi, l'estate dei belli desnudi. Quest'anno ci è toccata la secessione. A spararle grosse c'è sempre qualcuno che ci rimane male perché perde la scena. Invidioso, Fausto Bertinotti è già tornato a minacciare la Patrimoniale. L'anno prossimo perché non potrebbe essere lui a dare il la all'agosto dei nostri tormenti?

Edmondo Berselli

Tranfaglia contro Canfora: non bisogna fermarsi ai crimini dei nazisti

Storici a sinistra, divisi dalle foibe

Rusconi: revisione giusta, ma nelle Ardeatine c'è qualcosa di più

C'ERA da dubitarne? Il granello [illegible] vento seminato nelle settimane [illegible] *Giornale* di Feltri, ai tempi della sentenza su Priebke, sta producendo, se non proprio [illegible] tempesta, almeno un bel po' [illegible] scompiglio dalle parti progressiste. Scendono in campo gli storici. Oggetto: le foibe. Ossia quelle profonde fenditure della roccia carsica [illegible] cui dopo l'8 settembre '43 i partigiani titini precipitarono decine di migliaia di italiani (fascisti e avversari politici, ma soprattutto gente comune) colpevoli appunto, fondamentalmente, di essere italiani. Come a dire: un crimine rosso contro il crimine nero delle Fosse Ardeatine. [illegible] per di più un crimine sottovalutato: una «memoria cancellata», come ha ricordato Ernesto Galli della Loggia sul *Corriere*, soffocata per ov[illegible] ragioni dai comunisti, rimos[illegible] per uno scrupolo [illegible] Realpolitik dai governi democratici italiani, negletta dagli intellettuali nel timore di poter incorrere nel terribile sospetto di patriottismo, o anche soltanto in quello di sensibilità a un tema tabù co[illegible] la nazione.

Ma qualcosa si muove, [illegible] sinistra. Mentre [illegible] segretario del pds triestino annuncia che è venuta l'ora dell'autocritica, e un vecchio partigiano azionista come il fiumano Leo Valiani plaude alla (mai troppo) tardiva resipiscenza, anche gli storici [illegible] in campo. Nicola Tranfaglia, sull'*Unità* di ieri: «Non posso che esse[illegible] d'accordo con Leo Valiani. (...) La riflessione storica sulla tragedia della dittatura staliniana e [illegible] soltanto in Unione Sovietica ma in tutta Europa è stata qui da noi tardiva [illegible] insufficiente». Con il che, chiarisce [illegible] scanso di equivoci, [illegible] si vuol certo assecondare «le continue affermazioni che la storiografia revisionista ha fatto e sta facendo nello sforzo sempre più forte di riabilitare il fascismo». Ma, aggiunge polemicamente, «non ha [illegible] difendere, neppure di fronte ai revisionisti, (...) i massacri inumani» compiuti dagli jugoslavi di Tito: come «in parte ha fatto» Luciano Canfora.

Tito nel '44, mentre gioca a scacchi

Il rifondazionista, irriducibilmente marxista Canfora, in realtà, non aveva detto molto [illegible] diverso da quanto, sempre intorno a Ferragosto, aveva dichiarato ai giornali un post-comunista come Stefano Rodotà: «Le foibe sono state orribili, è vero, ma sono manifestazioni di brutalità di tipo militare, [illegible] abbiamo avute tante nella storia. (...) Se stiamo parlando delle Fosse Ardeatine, è sbagliato tirar fuori [illegible] foibe». Ma vuole il [illegible] che proprio ieri, dalle colonne del *Corriere*, lo stesso Canfora ribadisse meglio la sua posizione, implicitamente rispondendo [illegible] Tranfaglia. «Ogni massacro di inermi è di per sé riprovevole», riconosce. Ma «in realtà la distinzione da compiersi non riguarda il punto di diritto né il giudizio etico, riguarda piuttosto la memoria sto[illegible] *e la sua portata*». Come si potrebbe negare che l'Olocausto, le Fosse Ardeatine, le foibe e tutta una serie di eccidi locali, «tutte ingiustificabili infrazioni della giustizia», abbiano però «una diversa portata sul piano della memoria storica»?

Mentre Canfora attende risposte, giriamo la questione [illegible] uno studioso che sulla «memoria storica», come elemento aggregante di una identità collettiva nazionale, richiama l'attenzione da anni. «Le foibe, le Fosse Ardeatine, Auschwitz», ragiona Gian Enrico Rusconi, «sul piano [illegible]orale si equivalgono. Ma diversa è la logica in cui si inquadrano. Nell'alone di sacralità che circonda le Fosse Ardetaine c'è una componente [illegible] di religione civile, un elemento implicito di "patriottismo espiativo" che non [illegible] fare di quell'episodio la ragione fondativa di [illegible] Stato, [illegible] è Auschwitz per Israele, ma che si differenzia anche dalle foibe. Storicamente le foibe non hanno creato una emozione collettiva, hanno creato piuttosto un forte disagio. Le popolazioni dalmate sfollate vennero accolte [illegible] Italia con diffidenza: si pensava che fossero tutti fascisti, che durante l'occupazione si fossero resi tutti responsabili di crimini verso gli jugoslavi. Una riconsiderazione di questo passato manca ancora. Perché sia completa, del resto, occorre un dialogo c[illegible] la controparte, con i croati e gli sloveni. Sarebbe interessante coinvolgerli. Ma siamo sicuri che anche questa moralmente giusta messa [illegible] fuoco del problema delle foibe [illegible] sia collegata, politicamente, alle vicende della ristrutturazione nella ex Jugoslavia?».

Maurizio Assalto

IL CASO. Dal 1800 il segreto di un suono irripetibile

Un pianoforte stregato da Siena a El Alamein

Un bottino di guerra fra i beduini, circondato da un alone di leggenda esoterica; ora va all'asta a Tel Aviv

GERUSALEMME

IL beduino che trasportava dal deposito inglese situato in mezzo alle pietre gialle del deserto i vecchi strumenti musicali che Avner Carmi aveva comprato chiese sospettoso al cliente: «Cosa mi dai in cambio di questo carico?» Il cavallo che tirava il carro era vecchio: la salita dal caldo desertico verso il verde di Gerusalemme lenta, lunga. Carmi [illegible] un giovane bellissimo, bruno, pallido, di tratto artistico: già adesso, nel 1945, rappresentava l'ottava generazione [illegible] una famiglia ebraica di Hebron che [illegible] volta in volta s'era imparentata con immigrati di tutta l'Europa Orientale. Suo nonno aveva servito da intendente a Jaffa per i turchi; suo padre aveva lavorato per gli inglesi, gli ultimi dominatori. Alla fine [illegible] guerra sua maestà britannica era già in procinto di lasciare (nel 1948) il Protettorato Palestinese agli ebrei. Nel '45 gli inglesi disponevano di una massa di materiale di ogni genere sequestrato o razziato durante gli scontri [illegible] tedeschi. Cannoni, armi, mobili, scatolette, suppellettili. Nel capannone in cui il famoso accordatore e restauratore di pianoforti Carmi era andato a comprare per pochi soldi vecchi strumenti, fra gli altri pianoforti ce n'era uno particolarmente goffo, come incartato in un rivestimento giallastro. Gli raccontarono che veniva da El Alamein, e che aveva fatto parte delle proprietà di Rommel. Non importa, pensò Carmi.

«Ecco, pigliati questo in pagamento. Portalo a tua figlia» disse al beduino Carmi, che nonostante vent'anni di educazione musicale tra Parigi e Berlino, nonostante fosse capace di suonare un'intera orchestra e di accomodare qualsiasi strumento, era sempre squattrinato. Il beduino alzò [illegible] Carmi uno sguardo desolato e infuriato e tirò una gran botta a palmo aperto su quell'oggetto indesiderato: «Questo, mi vuoi dare in pagamento?».

«La ricopertura del piano di Rommel volò in mille pezzi» racconta Carmi più tardi a [illegible] moglie allibita, «e da sotto alle schegge e la polvere d'improvviso una faccia angelica mi guardò».

Era uno dei mille amorini intagliati sul «Pianoforte di Siena», detto anche «Pianoforte immortale». Il prossimo 6 settembre, nella Galleria Tirosh a Hertzlya Pituah, vicino a Tel Aviv, andrà all'asta dopo una storia meravigliosa di passione e di sacrificio: i giapponesi hanno già offerto 700 mila dollari, ma la figlia [illegible] Carmi spera in un intero milione: «Quel pianoforte deve a me, alla mia mamma, che ormai ha più di 90 anni, alle mie sorelle Ora e Aviva» dice Smira, figlia di Carmi, accarezzando i puttini, i fiori, i festoni, i delfini, i musicisti ritratti nei medaglioni, l'arpa che è forse il fregio più bello, l'intreccio prezioso sul coperchio della tastiera, «un'intera vita di pena. Dal 1945 fino a diciotto anni fa, quando è morto, mio padre non ha avuto più altra famiglia che questo meraviglioso oggetto. Ci guardava per caso, [illegible] parlava a stento. Tutto il suo danaro, il suo tempo libero, [illegible] per il pianoforte: dal momento in cui [illegible] carezzò la tastiera e sentì quel suono magico... ha pensato solo a lui. Era stregato. Ha pensato solo a rintracciare il sentiero [illegible] suo lungo viaggio, il suo incredibile restauro, i suoi concerti nei musei, a sentirlo vibrare nelle mani [illegible] tutti gli artisti più famosi del mondo come Arthur Rubinstein, Claudio Arrau, Leonard Bernstein... Il piano era magico, sì, perché il suo suono non [illegible] di questo mondo. E quando sento quel [illegible] che è l'anello [illegible] congiunzione fra il clavicembalo e il pianoforte, e che in più è come un tocco d'arpa, ma più profondo e drammatico, io trasecolo e mi sento ripresa dalla malia che prese mio padre».

Il Pianoforte di Siena fu costruito a Torino nel 1800, forse qualche anno prima. Era il momento in cui il pianoforte stava soppiantando il clavicembalo, proponendo sonorità più profonde e drammatiche. Un grande costruttore di clavicembali, Sebastiano Marchisio, decise di affrontare [illegible] costruzione di un nuovo strumento che conservasse però la gentilezza del vecchio. Marchisio morì a metà dell'opera; furono i nipoti che la portarono a buon fine. Il segreto della costruzione rimase quello del [illegible] che aveva inventato [illegible] suono che nessuno è mai più riuscito a riproporre.

Il pianoforte andò poi a Siena in regalo a [illegible] delle sorelle, Rebecca Marchisio, che andava in sposa al signor Antonio Ferri. Nel 1850 Nicodemo Ferri (il figlio di Antonio) insieme all'intagliatore Carlo Bartalozzi, dopo che il suono del piano era già diventato famoso in tutta Italia, decorarono la sua struttura esterna. Lo strumento, divenuto magnifico, fu portato nella cattedrale di Siena e cominciarono a giungere artisti da tutto il mondo per sperimentarne la malia: fra loro Franz Liszt. Nacquero le leggende: si cominciò a raccontare che la voce magica del piano derivasse dal fatto che il vecchio Marchisio aveva trovato e usato per farne la cassa [illegible] il legno delle colonne del tempio di re Salomone, portate a Roma dall'imperatore Tito dopo la distruzione del tempio stesso. Leggenda esoterica più leggenda esoterica, il piano fu chiamato per il suo [illegible] l'«arpa di David».

Il piano nel 1868 andò in dono di nozze al principe Umberto di Savoia da parte della città di Siena. Dal Palazzo dell'Incoronazione di Monza, dov'era stato sistemato, ritroviamo il piano per opera degli sminatori [illegible] maestà britannica sotto [illegible] sabbia di El Alamein strappata ai tedeschi. Se qualche alto ufficiale o Rommel stesso [illegible] lo abbia fatto nascondere, [illegible] si sa. Si capisce però dal travestimento a cui il piano era stato sottoposto che chi l'aveva portato a El Alamein sapeva benissimo [illegible] essere in possesso di un oggetto molto importante, e intendeva conservarlo per sé. Qui comincia la storia di Carmi: «Solo lui» sospira la figlia che porta nel viso il segno della grande bellezza paterna «che [illegible] sognato proprio quel piano, proprio quel suono, proprio quel magico anello di congiunzione fra passato e presente, avrebbe potuto salvare il suono del piano [illegible] Siena come di fatto [illegible] a fare col suo lavoro di restauratore». Con tanti anni di lavoro, il suono tornò ad essere quello del segreto che Sebastiano Marchisio aveva portato con sé nella tomba. Quando nel 1955 il piano di Siena giunse a New York, il *Time* gli dedicò la copertina. Gli artisti americani trasecolarono, tutti lo volevano [illegible]. «Per 19 anni mio padre visse praticamente abbracciato al [illegible] pianoforte lontano dalla famiglia, negli Usa, a volte [illegible] compagnando Rubinstein, a volte con altri pianisti, a volte semplicemente solo col [illegible] pianoforte. Mia madre andava di tanto in tanto a trovarlo, ma i soldi [illegible] pochi. Poiché lo amava, seguitò ad [illegible] anche quel piano. Noi bambine, no. Aspettavamo sempre a Petah Tikva, e lui non tornava mai. Quando finalmente tornò, il piano prese il posto d'onore in casa. Io sono l'unica figlia che sappia suonare, l'unica che lo poteva un [illegible] toccare. Ora che non è più a casa nostra, [illegible] che stiamo per venderlo, mi gira la testa».

Fiamma Nirenstein

In basso, il «Pianoforte immortale»; qui a sinistra, Rommel; sopra, Arthur Rubinstein e Leonard Bernstein

FATTI E [illegible]

Svelato colloquio Molotov-De Gasperi

ROMA. «All'Unione Sovietica un'Italia [illegible] degli Stati Uniti va bene, purché mantenga una funzione indipendente», così disse in sintesi il ministro degli Esteri Molotov. «L'Italia non si legherà a nessuno e tantomeno intende essere ostile all'Urss», rassicurò il presidente del Consiglio Alcide De Gasperi. E' la conclusione del colloquio segreto tra Molotov e De Gasperi dell'agosto 1946 a Parigi durante la conferenza di pace della Seconda guerra mondiale. Il verbale di quel [illegible] discusso incontro, [illegible] ad oggi segreto, appare ora integralmente riportato nel nuovo volume dei *Documenti diplomatici italiani* pubblicati dal ministero degli Affari esteri. (AdnKronos)

Trovata [illegible] commedia di Shakespeare

LONDRA. Mentre dopo oltre 400 anni è tornato a vivere a Londra il Globe, il teatro di Shakespeare, uno studioso inglese rivela che Shakespeare scrisse 39 opere teatrali e [illegible] 38, come genericamente si crede. Lo studioso, il professor Eric Sams letterato ed autore di diversi saggi sul più noto drammaturgo britannico, sostiene che [illegible] *Edoardo III* sarebbe shakespeariano. «Si era sempre pensato - ha detto ieri Sams alla Bbc - che Shakespeare avesse rivisto alcune parti del testo, generalmente attribuito ad un anonimo, [illegible] uno studio approfondito di vocaboli e forme linguistiche dimostra che *Edoardo III* è tutto suo». Il malinteso secondo Sams era dovuto al fatto che Shakespeare non firmava sempre i suoi lavori: la professione di drammaturgo allora non [illegible] rispettabile. «Anche *Riccardo II*, *Riccardo III* e *Tito Andronico* apparvero dapprima in forma di anonimi» ha ricordato il professore.

Parte in Piemonte «Percorsi» d'arte

ASTI. Dopo una prima parte realizzata a luglio a Sant'Anna Arresi, in Sardegna, in Provincia di Cagliari, sta per prendere il via a Montegrosso d'Asti la seconda fase di *Percorsi*, manifestazione artistica che coinvolgerà, fra il 29 agosto e il 1° settembre, oltre cento artisti con installazioni, performances, letture poetiche e presentazioni di testi. Un modo nuovo di coinvolgere la gente nelle varie discipline artistiche.

LETTERE AL GIORNALE

I trentesimi, che confusione; la delinquenza terrorizza di più

Il nostro sistema è più macchinoso

Ho certamente apprezzato le cortesi osservazioni del collega Giuseppe Bolognese della Flinders University of South Australia. Temo, però, che egli sposti i termini della questione. So bene che in molti Paesi di [illegible] inglese, in virtù dell'autonomia universitaria, i criteri di valutazione degli esami sono difformi. Ma ciò vale con qualsiasi sistema di valutazione. Che accadrebbe se l'Università di Milano stabilisse che con diciotto trentesimi si supera un esame e l'Università di Firenze esigesse i venti trentesimi? Il discorso vale anche per i docenti. La Flinders University può conferire una tenure e nominare Professor un candidato che la University of Queensland ritiene sia [illegible] no degno di essere nominato «Associate». Anche gli stipendi dei docenti variano, persino sensibilmente. Con il sistema dei «credits», poi, uno studente può laurearsi in tre anni in un'Università americana e in quattro [illegible] un'altra. Attribuendo voti in lettere [illegible] Università americane, [illegible] sono mai posto il problema del rapporto delle lettere con la scala dei centesimi. Semplicemente, ho sempre trovato [illegible] più semplice attribuire alla faccia dei centesimi, [illegible] A o un B o un C (che talora, con studenti «post-graduate», rischiava di [illegible] una bocciatura, e quindi costringeva a sforzi non indifferenti l'allievo) piuttosto che un trenta, con lode o meno, o un ventisette, e via discorrendo. Rimango dell'idea, dunque, che il sistema dei trentesimi sia inutilmente macchinoso.

Claudio Gorlier
Torino

Il senatore suicida e la paura dei giudici

Sulla custodia cautelare, probabile causa del recente suicidio di un ex senatore [illegible] latitanza, l'on. Tiziana Maiolo coglie al volo l'occasione per scagliarsi, ed è l'ennesima volta, contro i magistrati che a suo dire «terrorizzano la gente».

Come cittadino normale desidero far sapere alla suddetta parlamentare che personalmente preferisco di gran lunga il terrorismo dei giudici a quello della delinquenza.

Mario Giordanengo
Torino

Sono certe madri le prime responsabili

Sono rimasto sconcertato nel leggere sui giornali che una ragazzina di sedici anni è stata autorizzata dalla madre a soggiornare in qualsiasi albergo con chi vuole, per svolgere l'attività di indossatrice.

E' inaudito pensare che una madre, che vive alla periferia di Milano, affidi la propria figlia minorenne al primo sedicente impresario affinché la inserisca in un mondo in cui vi è un sottobosco di avventurieri e malavitosi che avviano alla prostituzione molte delle ragazze che aspirano a fare le attrici. Evidentemente questa madre così «aperta ed emancipata» non si è posta neppure per un istante questi problemi.

In questa triste vicenda ne esce molto male anche il padre, il quale acriticamente ha subito le iniziative della moglie senza intervenire ed accertarsi in quali mani finiva la figlia, che a quell'età dovrebbe pensare a studiare.

Tutto ciò è anche più grave se si pensa che è accaduto mentre era in corso la nota inchiesta giudiziaria di Biella, che ha portato in carcere noti personaggi dello spettacolo, coinvolti in squallide vicende di «letti più o meno intelligenti» che danno l'idea della miseria morale esistente dietro all'apparente mondo dorato dello spettacolo.

Anche dalla squallida storia di Biella è emerso che hanno grosse responsabilità le madri che sono disposte a svendere ogni dignità pur di vedere i glutei delle loro figlie minori in televisione.

Ho letto [illegible] più parti che [illegible] madri frustrate ed immature ad infilare le proprie figlie [illegible] letti di Merola e Company nella speranza di avviarle alla [illegible] artistica. Ciò ci [illegible] l'idea dei valori su [illegible] si basa la nostra società e [illegible] donne vogliano una vera emancipazione.

Devo quindi trarre la conclusione che se i giovani finiscono male spesso la colpa è dei genitori che [illegible] hanno saputo trasmettere loro valori ed ideali dei quali i ragazzi hanno assolutamente bisogno per dare un senso alla loro vita.

Rolando Balugani
Modena

[illegible] DI O.d.B.

Ricettivo e gentile Signor Del Buono, la gente comune deve sapersi abituare giorno per giorno alle cose strane, a comportamenti desueti, a pretese asserzioni, sbandieramenti assortiti di coloro che comuni non sono: ma neppure sono geni innovatori solo perché di[illegible]. Chi vuole abortire uno dei due gemelli, chi vuol sposarsi con un essere del suo stesso sesso, chi vuol Priebke libero, insomma [illegible] miriade di innovazioni a cui siamo ben poco abituati...

Enzo Sarto, Genova

Resistiamo alla confusione generale

GENTILE Signor Sarto, la ringrazio per la sua lettera. Mi fornisce l'aiuto di un richiamo a un minimo di resistenza alla confusione generale. Stiamo subendo un bombardamento di informazioni che il più delle volte finiscono per contraddirsi sino a risultare disinformazioni. Giornali su carta stampata e giornali televisivi ci massacrano con la pretesa che si creda a tutto e anche al contrario. A un dato punto della giornata, anche se l'ho cominciata in discrete condizioni, ovvero con una certa voglia di capire quel che succede, avverto una lieve nausea qui in mezzo al petto che ha, purtroppo, la tendenza ad aumentare. E aumenta, aumenta, senza pietà. Sinché, [illegible] non è un'allucinazione, all'ennesimo Tg Flash della giornata che ripete le stesse parole e le stesse immagini rimbambisco sino a provare il mal di mare che appunto da bambino mi perseguitava nei passaggi dall'Elba natale al Continente e viceversa.

Lei, gentile Signor Sarto, mi regala una certezza, affermando: «Molti vorrebbero i Savoia nuovamente in Italia come gente qualunque, ecc.ecc. Ma Craxi in Italia [illegible] sembra la cosa più grossa, la meno gradita da 98 italiani su 100, la meno giusta, la meno necessaria, la più assurda, la più intollerabile e posso continuare con i più o i meno. Non solo, ma il signorino pone condizioni e dice che tutti rubarono, anche chi lo accusa (e su questo siamo d'accordo). Ma lui resta il simbolo, l'essenza, il perno su cui il marcio centrifugò i suoi frutti spandendoli anche nei [illegible] luoghi ove non vigeva. Ne fece sistema, legge e usanza. E uccise un partito socialista in maniera totale, definitiva, anche se qualcuno che gli stava al fianco senza sapere (!?!?) ora vuol rifondarlo. Dovrà morire l'ultimo di costoro prima che [illegible] socialista adamantino possa parlare di rifondare». Grazie, gentile Signor Sarto, qualche punto fermo dobbiamo pure averlo.

Oreste del Buono

Tutti [illegible] niente orario ridotto

Oggi, mercoledì 14 agosto, i quotidiani riportano in tutta tempestiva evidenza la notizia della sentenza «storica» - come la definisce il *Messaggero* -, con cui la Corte dei conti della Regione Umbria ha sancito che i dipendenti pubblici non possono fare orario ridotto alla vigilia di Ferragosto, Natale e Pasqua.

Sono da poco passate le 14 e sto leggendo i vari articoli sull'argomento, tutti grondanti soddisfazione per la legalità ripristinata e l'ingiusto danno erariale riparato e scritti con l'usuale malcelata esecrazione - d'obbligo quando si parla e si straparla degli statali - per i soliti incalliti renitenti al lavoro; leggo tra un boccone e l'altro del rapido spuntino consumato all'interno dell'ufficio pubblico dove presto servizio - situato nel centro di un medio capoluogo di provincia del Nord -, giacché i rarissimi bar e ristoranti della zona ancora aperti sino [illegible] ieri oggi sono rimasti chiusi o hanno abbassato le serrande [illegible] mezzodì. Ma come non giustificarli, se i loro migliori clienti abituali, i dipendenti delle banche - *compresi quelli della locale Tesoreria Provinciale dello Stato* - hanno staccato alle 11,15, seguiti a ruota dagli addetti della Telecom e dell'Enel?

Mentre timbro il cartellino alla ripresa della dovuta attività lavorativa sino alle 17,30 mi consolo al pensiero che almeno non ho subito la disdetta di [illegible] aver potuto utilizzare il buono pasto di cui, in qualità di statale ministeriale (e nonostante esistano i rispettivi stanziamenti in bilancio e ne [illegible] prevista l'erogazione da appositi accordi contrattuali), *ho il privilegio di* [illegible] *usufruire ancora*, a differenza di tutti i lavoratori sopra citati (nonché degli stessi sindacalisti che [illegible] quegli accordi sono stati sottoscrittori e quindi garanti) e, di certo, degli estensori dei moralistici pezzi sul «pesce di Ferragosto» o «brutto scherzo» - come lo si voglia chiamare - architettato [illegible] quei buontemponi dei giudici amministrativi dell'Umbria, quasi novelli paladini oppure [illegible] cavalieri della Tavola Rotonda scesi in campo a difesa della vergine Erario e dell'orfano Orario non rispettato.

Roldano Ciappolino
Alessandria

Facciamo sciopero per l'unità d'I[illegible]

Gli scioperi generali sono sempre stati dichiarati «contro» qualcosa. Il 15 settembre, perché non ne viene indetto uno «per» difendere l'unità della nazione? Addirittura potrebbe essere stabilito che nemmeno abbia a venire effettuata la trattenuta ai lavoratori dipendenti, bensì in qualche maniera contrattuale compensata. Ci sarebbe così tutta l'Italia in piazza ed anche verrebbe oscurata, certamente, la riunione secessionista leghista.

Lorenzo Pozzati, Milano

Non [illegible] maltrattano così anche i cavalli

Nei resoconti dei quotidiani e dei telegiornali del 16 e 17 agosto sul Palio di Siena appare ampiamente documentato il reato di maltrattamento di animali, contemplato nel codice penale, che si verifica ogni [illegible] in occasione di questa manifestazione.

Le riprese televisive non lasciano dubbi sulle sofferenze inferte ai cavalli prima e durante il torneo, anche quando non si arrivi, come peraltro è avvenuto due volte anche quest'anno, a doverli abbattere.

La legge prevede una speciale aggravante del reato se i maltrattamenti avvengono in giochi e spettacoli pubblici.

Visto l'obbligo di procedere per il pubblico ministero che abbia avuto notizia di reato, e considerata la certezza della notizia criminis e la copiosa documentazione, perché nessun magistrato interviene per accertare e sanzionare colpe e responsabilità? Nell'inerzia degli amministratori e degli uomini pubblici che non [illegible] sfidare l'impopolarità e il furore dei senesi non si può che sperare nell'arrivo di un magistrato coraggioso perché sia resa un po' di giustizia anche agli animali.

Paolo Merlano, Novi Ligure

Danielle Mitterrand dedica un libro al comandante Marcos: e lancia una moda

Danielle Mitterrand stringe la mano a uno zapatista; sotto, abitanti del Chiapas; a sinistra, Guevara e Debray

Parigi, ora la gauche ha un sogno messicano

Molti sono andati nel Chiapas, salvo Morin e Gluksmann che però «simpatizzano». I soli indispettiti sono i socialisti di Jospin

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Era notte. Aspettavo da alcune [illegible]. Non [illegible] aveva dato [illegible] appuntamento preciso. "L'esercito messicano mi dà la caccia, e seguendo lei potrebbe arrivare [illegible] me", mi aveva detto. A un tratto vedo un gruppo di uomini [illegible] cavallo sbucare dalla foresta. Sono tutti mascherati. Uno di loro, il capo, si avvicina, mi bacia la mano e mi offre una ro[illegible] di carta, sussurrando: "Bienvenue, madame Mitterrand. Io [illegible] sono che [illegible] cavaliere [illegible] carta. Per questo [illegible] posso offrirle che una rosa di carta"». Non c'è da stupirsi se la signora Danielle, dopo avere sperimentato la sc[illegible] dell'erede di suo marito (come capo dell'opposizione socialista, [illegible] Presidente), Lionel Jospin, che per bocca del portavoce del partito nega ogni interesse per [illegible] «club Méd zapatista», e le villanie dei vecchi avversari di re François, come il ministro neogollista Pierre Pasquini, che la invita [illegible] «ospitare indios [illegible] immigrati clandestini a casa sua», abbia avuto un'ottima impressione del subcomandante Marcos.

Tanto da dedicargli un libro, *Ces hommes son avant tout nos frères*, pubblicato in Francia da Ramsay e divenuto il «livre de chevet» della sinistra francese. E' stata l'estate del pellegrinaggio in Chiapas, per gli intellettuali della gauche. Sulle orme [illegible] Danielle Mitterrand sono partiti l'ex compagno d'armi di Che Guevara Régis Debray, il cineasta Patrick Grandperret, il sociologo Alain Touraine e trecento fra studiosi, giornalisti, artisti, militanti. Tutti a proprie spese (anzi, il subcomandante chiede un contributo di cento dollari per i pasti). Si dor[illegible] in baracche di legno, si affonda nel fango dopo le frequenti piogge, si discute sotto [illegible] grande tenda nella giungla di mondializzazione e resistenza all'«integralismo capitalista».

Altri tra i maggiori intellettuali francesi, diversi per formazione e posizioni, come André Glucksmann e Edgar Morin, non sono partiti ma hanno seguito con interesse le assise zapatiste. Indispettiti, i leader del primo partito della gauche, il ps rifondato da Mitterrand e rivitalizzato da Jospin, hanno fatto sapere di non essere stati invitati, «forse perché non siamo abbastanza rivoluzionari. Ci fa comunque piacere che Debray abbia avuto l'occasione di riprendere il passamontagna e la bandiera rossa», ironizza [illegible] portavoce. «Ma quale Che Guevara, [illegible] quale rivoluzione - ha invece spiegato Alain Touraine di ritorno dal Chiapas a *La Stampa* -, Marcos è un democratico in armi, un riformista che non difende soltanto gli indios, [illegible] gli esclusi di tutto il mondo». Proprio co[illegible] la vedova Mitterrand, che ha fondato un'associazione, «France Liberté», per difendere i diritti umani (di lei [illegible] fratello Roger dice: «Se le chiedi l'ora, ti risponde parlando dei curdi»).

La notte dell'arrivo a La Realidad, capitale zapatista, è rimasta nella [illegible] della signora Mitterrand come «memorabile». «Era il 18 aprile di quest'anno. Ricordo il ritmo delle marimba, le danze degli indios, i cori di benvenuto: "Daniella está [illegible] la lucha". Danielle lotta assieme a noi», scrive. «Per me il Messico era una vacanza, fatta nell'81, al seguito di François. Fino [illegible] quando, un giorno di due anni fa, ho ricevuto una lettera con una richiesta d'aiuto. Era il subcomandante Marcos. Non potevo accettare il suo invito, ma l'ho incoraggiato [illegible] proseguire la lotta. E lui mi ha ringraziato spedendomi un foulard nero, come quello con cui le donne zapatiste si nascondono il volto».

E' per sfuggire alle polemiche seguite alla morte del marito, alla «crudeltà» dei politici, alla «mancanza [illegible] sensibilità» dei giornalisti, che [illegible] primavera Danielle parte per [illegible] Chiapas. E si ritrova a rappresentare gli zapatisti al tavolo delle trattative con il governo. «Non sono terroristi - scrive la signora Mitterrand -. Sono uomini di pace, come lo è stato mio marito. In Marcos vedo lo spirito di Verdun, quando François e Helmut Kohl, nell'84, si strinsero la mano davanti agli ossari della Grande Guerra. Anche il subcomandante vuole la pace. Una pace giusta». Cioè: fine dell'espropriazione delle terre degli indios, medicinali, case, strade, assistenza sanitaria. «Nel Chiapas manca tutto. Ad esempio, le ostetriche. La mia associazione si è incaricata di formarne alcune, a La Realidad».

Al subcomandante, Danielle Mitterrand dedica pagine intense. «Per lui io sono una "soeur de pensée", una sorella nello spirito e nelle convinzioni. Entrambi ci battiamo contro il liberalismo, questo animale da incubo ridotto alle soli funzioni digestive: divorare, [illegible]milare, consumare, espellere. Quella notte in cui mi accolse con una rosa di carta lo passammo a parlare. Per dieci ore, senza interruzioni». Un solo segreto Danielle rifiuta di svelare, ammesso che lo conosca: che cosa c'è sotto il passamontagna. «Il mistero deve restare intatto, e essere rispettato. L'identità dell'uomo [illegible] la maschera chiamato Marcos non ha importanza: qualunque cosa accada, Marcos resterà sempre vivo». Se ci è negata quella del volto, basti la descrizione del suo sguardo: «Scuro, profondo, illuminato da pagliuzze d'oro».

L'America Latina non è più un continente desaparecido, scrive la signora [illegible]terrand, e [illegible] deve a lui. «Marcos è la nuova speranza di questa parte del mondo. Dopo il Chiapas ho viaggiato a lungo in Sud America. Ovunque mi chiedono del subcomandante». Anche Gabriel Garcia Márquez e Carlos Fuentes. «Abbiamo cenato insieme, quest'estate. Per tutta la sera, non abbiamo parlato che di lui».

Aldo Cazzullo

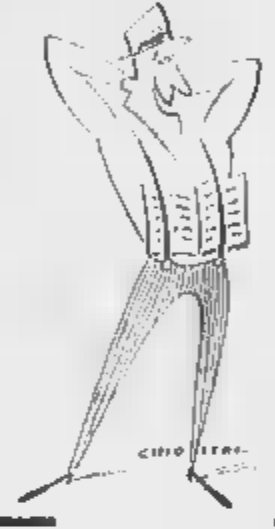
Le tasse punitive

CARO Direttore
ho approvato l'intervento di Fruttero e Lucentini su *La Stampa* del 20 agosto, a proposito dell'abbassamento della detrazione di imposta sui diritti d'autore.

Comportarsi così è come fare la caccia al lombrico con il cannone. Spiace vedere che il governo punisce quelli che di soldi già ne pigliano pochi. Non mi riferisco a me perché fortunatamente i miei libri vendono.

Ma ridurre l'aliquota dal trenta al venticinque [illegible] ora al venti per cento sui soli primi cento milioni di reddito mi sembra una persecuzione sciocca e punitiva contro gli scrittori. Ma non siamo una forza elettorale, co[illegible] [illegible] la prendono con noi.

E' come se decidessero di tassare tutti quelli che portano gli occhiali. Chi si può ribellare?

Enzo Biagi

Specchio DELLA STAMPA

Nel numero di domani:

Carl Lewis
Alla scoperta dell'uomo dei nove ori olimpici

Patagonia
Un paese dove l'avventura è dietro l'angolo

Dinosauri
Gli antenati degli uccelli

Verona
Dall'Arena agli altri capolavori

Panda
Mamma panda e i suoi cuccioli

Strip-tease
Lo spogliarello compie 50 anni

Il sabato SPECCHIO + LA STAMPA L. 2.500

TUTTI I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

TV COLOR

170 MODELLI
[illegible] PEZZI

A PARTIRE DA L. [illegible]

ESPOSIZIONE KIT SATELLITARI

NORDMENDE	14"		~~L. 389.000~~	295.000
ROADSTAR	14"	+ Videoregistratore	~~L. 999.000~~	699.000
SABA	14"	Televideo - Scart	~~L. 489.000~~	379.000
SAMSUNG	20"		~~L. 549.000~~	429.000
SABA	21"	Televideo - Scart	~~L. 799.000~~	599.000
SAMSUNG	20"	+ Videoregistratore	~~L. 1.390.000~~	989.000
SONY	25"	Supertrinitron Stereo - Televideo	~~L. 1.890.000~~	1.440.000
[illegible]	25"	Televideo	~~L. 999.000~~	699.000
PANASONIC	25"	Stereo - Televideo	~~L. 1.290.000~~	[illegible]
PHILIPS	28"	Stereo - Televideo	~~L. 1.290.000~~	[illegible]

VIDEOREGISTRATORI

70 MODELLI
1150 PEZZI

A PARTIRE DA L. [illegible]

PORTLAND	2 Testine - Fermo Imm.	~~L. 429.000~~	299.000
JVC	2 Testine - Moviola	~~L. 599.000~~	499.000
[illegible]	3 Testine - Moviola - Show View	~~L. 699.000~~	599.000
PANASONIC	3 Testine - Moviola - Show View	~~L. 699.000~~	599.000
PHONOLA	2 Testine + Show View	~~L. 499.000~~	399.000
SAMSUNG	2 Testine + Show View	~~L. 529.000~~	429.000
SAMSUNG	4 Testine - SP/LP + Show View	~~L. 699.000~~	560.000
SONY	4 Testine - SP/LP - Moviola Show View	~~L. 890.000~~	790.000
JVC	Stereo Hi-Fi - SP/LP - Moviola	~~L. 999.000~~	799.000
[illegible]	Stereo Hi-Fi - SP/LP Moviola + Show View	~~L. 1.090.000~~	[illegible]

HI-FI

60 MODELLI
1600 PEZZI

[illegible] L. 99.000

AI[illegible]	Mini Hi-Fi - 35+35 W - CD - Casse Doppia piastra - Telecomando	~~L. 749.000~~	569.000
AIWA	Mini Hi-Fi - 40+40 W - 3 CD - Casse - Doppia piastra Telecomando - Effetto surround	~~L. 1.190.000~~	899.000
JVC	Mini Hi-Fi - 2 x25 W - CD - Casse Doppia piastra - Telecomando	~~L. 699.000~~	549.000
JVC	Mini Hi-Fi - 60+60 W - CD - Casse Doppia piastra - Telecomando	~~L. 990.000~~	849.000
JVC	Mini Hi-Fi - 50+ [illegible] - Casse - Doppia piastra - Equalizz. elettronico Tweeter elettronici orientabili - Telecom.	~~L. 1.290.000~~	1.090.000
SONY	Mini Hi-Fi - 60+60 W - CD - Casse - Doppia piastra - Equalizzatore Componenti separati - Telecomando	~~L. 1.490.000~~	1.099.000

AUTORADIO

[illegible] MODELLI
1200 PEZZI

INSTALLAZIONE AUTORADIO E [illegible] AUTO IN SEDE

KENWOOD	Front. Asportabile - 4x30 W - 24 Memorie AM/FM - Comando CD Servo assistito - Uscita Pre	~~L. 450.000~~	299.000
MAJESTIC	Front. Asportabile - 4x20 W - Dolby 20 Memorie AM/FM - Uscita Pre	~~L. 299.000~~	179.000
SONY	[illegible] Asportabile 4x20 W [illegible] Memorie AM/FM	~~L. 350.000~~	249.000
[illegible]	Front. Asportabile - 4x20 W - RDS - Ingresso CD - Metal Dolby - Doppia illuminazione	~~L. 390.000~~	289.000
[illegible]	Front. Asportabile - 4x35 W - RDS 24 Memorie AM/FM - Uscita Pre	~~L. 489.000~~	[illegible]
SONY	Front. Asportabile - 4x25 W - RDS - Comando CD [illegible] Memorie AM/FM - Servo assistito	~~L. 590.000~~	469.000

VIDEOCAMERE

60 MODELLI
500 PEZZI

A PARTIRE DA L. 799.000

PANASONIC	[illegible]-C - Palmare	~~L. 999.000~~	799.000
JVC	VHS-C - Zoom 12x - 3 Lux - Telec.	~~L. 1.590.000~~	1.290.000
PANASONIC	VHS-C - Stereo Hi-Fi - Zoom 10x - 1 Lux	~~L. 1.790.000~~	1.499.000
PANASONIC	VHS-C - Zoom 14x - 0,5 Lux	~~L. 1.390.000~~	1.099.000
SABA	VHS-C - Zoom 12x - 2 Lux	~~L. 1.290.000~~	1.090.000
SAMSUNG	8 mm - Zoom 8x - 2 Lux	~~L. 1.190.000~~	[illegible]
SONY	8 mm - Mirino a colori Zoom 12 x - 0,8 Lux	~~L. 1.750.000~~	1.450.000

CELLULARI

60 MODELLI
800 PEZZI

GSM [illegible]

MOTOROLA A PARTIRE DA L. 299.000

SAMSUNG	99 memorie	~~L. 499.000~~	[illegible]
NEC	P 7 PLUS	~~L. 599.000~~	499.000
OKI	GSM - 2 Batterie	~~L. 999.000~~	799.000
[illegible]	[illegible]	~~L. 599.000~~	499.000
[illegible]	[illegible]	~~L. 1.090.000~~	989.000
MOTOROLA	FLARE GSM	~~L. 690.000~~	590.000
[illegible]	8200 GSM	~~L. 990.000~~	690.000
[illegible]	[illegible] GSM	~~L. 799.000~~	649.000
ERICSSON	[illegible] GSM	[illegible]	[illegible]

COMPUTER

15 MODELLI
250 PEZZI

[illegible] - COMPAQ OLIVETTI

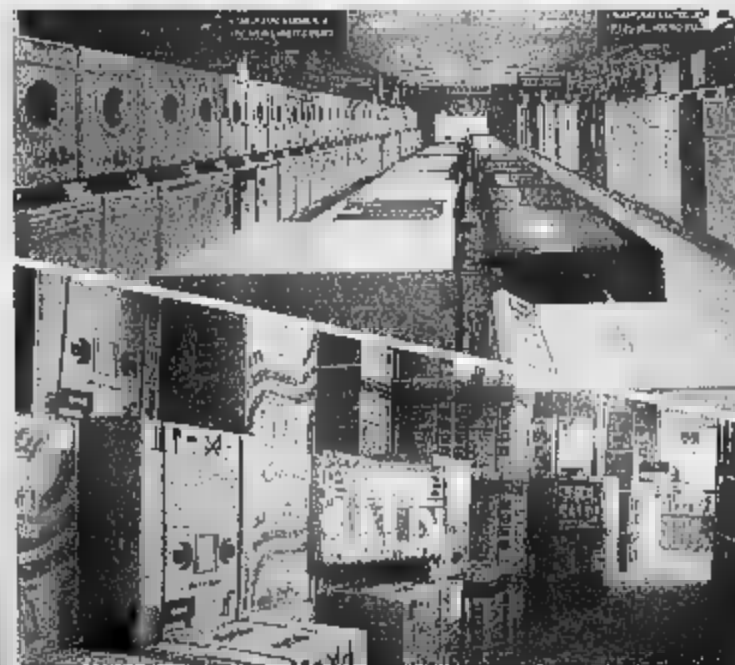
IBM	486 DX2/50 MHz - 8 Mb RAM - 250 Mb HD - Mouse Tastiera - Scheda grafica - SVGA	~~L. 2.490.000~~	1.799.000
IBM	486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM - 540 Mb HD - Mouse Tastiera - SVGA - DOS, Windows 3.1	~~L. 2.890.000~~	1.990.000
IBM	Multimediale - 486 DX2/66 MHz - 8 Mb RAM - 540 Mb HD - Mouse Tastiera - Lettore CD - Scheda audio 16 Bit	~~L. 3.190.000~~	2.290.000
IBM	Multimediale - 486 DX2/66 MHz - 16 Mb RAM - 540 Mb HD - Mouse Tastiera - Lettore CD - Scheda audio 16 Bit	~~L. 3.690.000~~	2.890.000
IBM	Multimediale - 486 DX4/100 MHz - 16 Mb RAM - 540 Mb [illegible] - Mouse Tastiera - Lettore CD - Scheda audio 16 Bit	~~L. 3.990.000~~	3.090.000

VEDI REGOLAMENTO INTERNO - SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

AUDIO E TELEFONIA

500 MODELLI
6900 PEZZI

A PARTIRE DA L. 1.500

CASIO	CD portatile - Cuffie	~~L. 229.000~~	149.000
[illegible]	Radioreg. Stereo - Doppia cassetta Doppia alimentazione	~~L. 99.000~~	59.000
[illegible]	Radioreg. Stereo - CD	~~L. 299.000~~	219.000
[illegible]	Walkman - Autostop - Cuffie	~~L. 49.000~~	[illegible]
ROADSTAR	Walkman con radio	~~L. 69.000~~	34.900
[illegible]	Fax + Segreteria	~~L. 990.000~~	599.000
URMET	Segreteria telefonica	~~L. 99.000~~	69.000
[illegible]	Cordless 900 Mhz - Portata 300 m	~~L. 449.000~~	349.000
[illegible]	Cordless 900 Mhz	~~L. 359.000~~	279.000
PHILIPS	Telefono compatto - Memoria	~~L. 90.000~~	59.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

350 [illegible]
2500 PEZZI

FRIGORIFERO DOPPIA PORTA - 235 lt	~~L. 520.000~~	399.000
FRIGORIFERO TAVOLO IGNIS [illegible]	~~L. 390.000~~	299.000
CONGELATORE ORIZZONTALE	~~L. 440.000~~	339.000
CONGELATORE VERTICALE	~~L. 480.000~~	[illegible]
COMBINATO INDESIT	~~L. 1.040.000~~	[illegible]
CUCINA BIANCA 4 FUOCHI GAS	~~L. 310.000~~	239.000
LAVASTOVIGLIE CANDY	~~L. 860.000~~	[illegible]
LAVATRICE VASCA E CESTELLO INOX	~~L. 520.000~~	399.000
LAVATRICE WHIRLPOOL - Vasca garantita 10 anni	~~L. 650.000~~	499.000
CONDIZIONE HYPER - Deumidifica Capacità di raffrescamento 9000 BTU	~~L. 1.290.000~~	990.000

PAGAMENTI RATEALI CON PRIMA RATA A GENNAIO '97

NEI MODELLI PREVISTI - VEDI REGOLAMENTO INTERNO

Numero Verde 167-015354 CHIAMATA GRATUITA

IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19

INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

ORARI DI APERTURA:
[illegible] dalle 15.00 alle 20.00
DAL MARTEDÌ AL [illegible]
dalle [illegible] 12.30 e [illegible] 15.00 alle 20.00

VIDEURO 1 TORINO ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

2 [illegible] [illegible] PIRAMIDE
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

Hanks: «Non sarò Clinton»

Tom Hanks (foto), il quarantenne attore americano, non vuole [illegible] Bill Clinton neppure nella finzione cinematografica. Senza neanche aver dato un'occhiata al copione, ha rifiutato [illegible] ruolo del presidente nella versione cinematografica del best seller politico «Primaty Colors». «Non occorre che lo legga: che sia un bel copione piuttosto che brutto a me non importa - avrebbe detto l'attore - «perché un film sul presidente [illegible] lo faccio [illegible] basta». Grande delusione perciò della Universal Pictures e del regista [illegible]ike Nichols, che considerano Hanks perfetto per quel ruolo, di gran lunga il favorito tra gli [illegible]ori possibili. [illegible] i guai non finiscono lì: anche Emma Thompson, che dovrebbe ricoprire il ruolo di Hillary, [illegible] ha ancora firmato il contratto. Se l'attrice abbia spiegato il [illegible] rifiuto non è dato sapere. La notizia è del quotidiano di Hollywood Daily Variety.

L'ex di Liz arrestato per droga

Il settimo ex marito dell'attrice Liz Taylor, il muratore Larry Fortensky (la coppia è insieme nella foto), [illegible] stato arrestato mercoledì per droga vicino [illegible] Los Angeles. Fortensky è stato arrestato dalla polizia attratta dal comportamento «strano» dell'uomo, sceso dalla [illegible] Bmw (comprata con gli alimenti versati dalla sua ex moglie) per entrare in un parco di roulottes. Fortensky è stato rilasciato il giorno dopo ma dovrà apparire di fronte a un giudice il prossimo 20 settembre. L'attrice aveva incontrato Fortensky in [illegible] clinica per la disintossicazione, la Betty Ford Clinic di Palm Springs. I due avevano divorziato l'anno scorso per «incompatibilità di carattere», una giustificazione che non ha sorpreso nessuno. Il muratore Fortensky, di oltre vent'anni più giovane della Taylor, non si era adattato all'ambiente frequentato dall'attrice e aveva dichiarato di [illegible] reggerla più».

Dopo i no di Coppola e Benigni, rinuncia Kiarostami. In forse «The fan» con De Niro

1996, allarme a Venezia-Cinema

Si cercano divi disposti a «faticare» in giuria

ROMA. L'ultima «grana» è quella della giuria: mancano pochi giorni all'inizio del festival di Venezia e Gillo Pontecorvo non ha ancora comunicato i nomi [illegible] giurati. Lo farà sabato, forse addirittura in serata perché alcuni si [illegible] [illegible] arrivati. Pare che fare il giurato non piaccia più: troppa stanchezza e troppa tensione. Intanto girano i soliti nomi: la bellissima ma stagionata Jacqueline Bisset, il regista indiano Mrninal Sen, lo scrittore cileno Skármeta autore del racconto da cui Troisi ha tratto «Il postino». [illegible] il più [illegible] è Roman Polanski [illegible] Venezia comunque, in quei giorni, per presentare il suo video su Vasco Rossi e partecipare a Virtual set, seminario sugli effetti speciali. Niente di deciso neanche per i Leoni alla carriera, dopo [illegible] rifiuto di Benigni che non [illegible] l'è sentita, [illegible] poco più di quarant'anni, di essere imbalsamato dal premio e ha detto un no a Pontecorvo che ne ha apprezzato sentitamente la modestia. In alto le quotazioni di Vittorio Gassman, [illegible] basso quelle di Sean Connery, stazionarie quelle di Francesco Rosi [illegible] di Max von Sydow. Pontecorvo, alla testa della Mostra per cinque edizioni, continua a definirsi [illegible] un gioco di parole «Serenissimo», ma la frenesia, le incertezze, i cambiamenti, un'aria da «sbrighiamoci che siamo in ritardo», fanno supporre un clima teso e concitato.

L'iraniano Abbas Kiarostami s'è ritirato, ma la censura iraniana [illegible] c'entra: non ha fatto in tempo [illegible] finire «Ta'am-e-ghilass» che [illegible] stato sostituito, anche [illegible] [illegible] suggerimento, da «Yek Dastan-e-Vaghei» dell'altro iraniano Abolfazl Jalili, film già inserito nella [illegible] [illegible] «Finestra sulle immagini» e ripescato per il concorso, in via eccezionale, come ha chiarito Pontecorvo, perché continuatore ideale delle tematiche di Kiarostami. Del resto che ci fossero problemi [illegible] montaggio si sapeva già da [illegible] mese tant'è che il film di Kiarostami non figurava nel cartellone ufficiale di luglio. Un mistero resta in[illegible] la decisione di Coppola di non mandare [illegible] Venezia «Jack», il film di cui è ideatore e produttore previsto per [illegible] «Notti», così come un altro mistero è [illegible] decisione di De Niro di non presentare, sempre nella stessa sezione, quella dedi[illegible] agli eventi più spettacolari, il suo «The fan» che pare scomparso all'ultimo momento. Saranno state le cattive recensioni ottenute dal film in America o invece Venezia ha qualche problema con gli Stati Uniti? Discussa la presenza, fuori concorso naturalmente, di «La bambola», il film di Bigas Lu[illegible] che dovrebbe trasformare Valeria Marini da fenomeno televisivo in diva cinematografica internazionale. Scontate perché si ripetono ritualmente tutti gli anni le polemiche [illegible] la cinematografia italiana. Quelli che [illegible] Venezia sono esclusi protestano sempre perché per il [illegible] affaticato cinema la Mostra resta l'unica vetrina esistente. S'è lamentato [illegible] alti strepiti Aurelio Grimaldi, autore di un «Nerolio», scandalosa biografia [illegible] Pasolini, preso [illegible] Lo[illegible] ma [illegible] voluto alla Mostra, e si lamenta adesso, con ben altro fair-play però, Davide Riondino il cui film «Cuba libre ovvero velocipedi ai Tropici» che pure pareva destinato alla «Settimana del cinema italiano» è stato escluso si [illegible] spetta in favore di «La frontiera» di Grimaldi e «Magi randagi» di Sergio Citti, due autori troppo autorevoli per non trovar posto. Sabina Guzzanti, compagna di Riondino nonché protagonista del film, parla di «inciucio», Gillo Pontecor[illegible] nega: «Quando si fa un Festival si deve scegliere, a torto o [illegible] ragio[illegible] lo abbiamo fatto anche in que[illegible] caso».

[sl. ro.]

Per il Leone alla carriera sale Gassman, scende Connery. Stazionari Rosi e von Sidow

Nella foto grande il Palazzo del Cinema al Lido. Nella foto sotto Pupi Avati. Qui a sinistra Roberto Benigni, che ha rifiutato il Leone alla carriera. Sopra Francis Ford Coppola: un mistero resta la sua decisione di non mandare a Venezia «Jack»

INTERVISTA

[illegible]

Avati: «E' faticoso eppure esaltante»

DIVI stufi di passare [illegible] [illegible] ore chiusi [illegible] una saletta a consumare pellicola, giurati potenziali nient'affatto lusingati dall'invito a far parte di una giuria festivaliera, cinematografari riottosi anche [illegible] fronte all'ipotesi di dieci giorni al Lido [illegible] Venezia davanti avrebbero messo [illegible] crisi Gillo Pontecorvo e compagni. Trovare nomi importanti e famosi, magari perfino intelligen[illegible] ed esperti, disposti a far parte di una giuria cinematografica pa[illegible] sia diventato un'impresa. Giudicare non piace, non [illegible] di moda, non s'usa più. Troppa fatica, troppe beghe, troppi litigi, troppe pressioni, troppo stress. Meglio una vacanza vera o un vero lavoro. Ma è proprio così? Pupi Avati in giuria [illegible] Venezia nell'85 e [illegible] Cannes nel '94, ospite quest'anno al Lido nella [illegible] Eventi speciali con «Festival», film speculare alla Mostra, che ha potuto girare [illegible] perché per due volte ha svolto il ruolo di giurato imparando a conoscere la macchina festivaliera, sostiene che svolgere quel ruolo [illegible] [illegible] una grande avventura. [illegible] [illegible] spiega il motivo.

«Intanto è una delle rare [illegible]sioni in cui ho avvertito l'ebbrezza del potere, anche se la paura di dare un premio [illegible] un film sbagliato o peggio di non premiare il film giusto m'ha spesso angosciato. Poi fare il giurato permette di rendersi conto, in tempi brevissimi, dello stato di salute della cinematografia mondiale. Infine stare in giuria fa stringere amicizie: con John Landis, che era vicepresidente nell'85 a Venezia, [illegible] frequentiamo da oltre dieci anni, con Clint Eastwood ci siamo incontrati a Cannes due anni [illegible] [illegible] la passione comune per il jazz ci ha uniti in un rapporto strettissimo, tant'è che stiamo pensando di lavorare insieme».

Ma [illegible] è faticoso alzarsi al mattino presto, sorbirsi due o tre film al giorno, parlare solo di cinema per ventiquattr'ore consecutive, vivere in clausura per giorni e giorni?

«Per chi ama il cinema [illegible] una esperienza esaltante. Può esser duro, piuttosto, non poter confidarsi con gli amici ospiti del festival, non lasciarsi influenzare dalla critica, non farsi sfuggire con nessuno un giudizio o un apprezzamento. A Cannes, per me che [illegible] italiano, è più semplice. A Venezia [illegible] arduo. [illegible] poi a me piace scambiare idee. [illegible] rafforza. Mi ricordo che a Venezia discutevo dei film con mia moglie. A Cannes telefonavo da una cabina a mio fratello Antonio, terrorizzato che dall'albergo potessero sentirmi. Sono severissimi quelli di Cannes: devi firmare all'ingresso e all'uscita del film per dimostrare di averlo visto interamente».

Che tipo di giurato è lei?

«Sono partigiano. Anche se nessuno me lo ha mai chiesto, quando vado in giuria difendo l'Italia e i film italiani. E ho imparato perfino a praticare alcune strategie. Sono andato a lezione da Gilles Jacob, il direttore di Cannes. So che occorre puntare sui quei giurati che svolgono il loro compito passivamente per portarli dalla propria parte, e imparare a bluffare fingendo di voler premiare un film che non vuole nessuno. L'anno che ero a Cannes l'Italia ottenne due premi, uno a Virna Lisi per "La regina Margot" e l'altro a Moretti per "Caro diario". Ne sono fiero».

E' vero che quando si sta in una giuria cinematografica le pressioni, le telefonate, le raccomandazioni [illegible] sprecano?

«Lo credevo anch'io. Non dico che m'aspettassi la "bustarella", ma quasi. Invece niente. Nessuno s'è fatto vivo. Silenzio assoluto. Perfino Jacob e Baroghi, che pure partecipavano alle riunioni di giuria, non hanno mai aperto bocca. Eppure per il successo di un festival conta che la giuria premi il film giusto. Ma evidentemente conta di più lo stile e l'importanza di un festival si misura anche dall'indipendenza di una giuria. Quando a Cannes misi sul tavolo la classifica dei film in concorso stilata da "Premiere" solo perché il cinema italiano ne usciva bene, fui rimbrottato da Clint Eastwood che non volle neanche buttarci uno sguardo».

Simonetta Robiony

Lo sfogo del contestato direttore del Festival di Salisburgo: su Muti, neanche una parola

Mortier: «Finché resto, detto le condizioni»

Ma potrebbe essere anche un modo per prepararsi una via di fuga

SALISBURGO. «Non mi piegherò più a nessun compromesso, concessione, bassa manovra. Se non posso realizzare il mio programma [illegible]rtistico, [illegible] resterò [illegible] Salisburgo».

Gerard Mortier, contestatissimo direttore del Festival, si prepara una dignitosa via di fuga? Le voci lo danno perdente. E lui, sul quotidiano di Monaco «Süddeutsche Zeitung», rilancia [illegible] un dettagliato programma di qui al 2001, quando scadrà il [illegible] attuale contratto.

Fatti forti [illegible] chiari. Innanzitutto, più nessuna condirezione.

«Penso [illegible] una nuova, giovane guardia di quattro-cinque registi sulla quarantina», dice, «che devono lavorare per il Festival a tempo pieno, sia per il teatro sia per l'opera».

Circolano già alcuni nomi: l'inglese Deborah Warner, l'americano Peter Sellars, lo svizzero Christoph Marthaler e l'austriaco Stefan Bachmann.

E aggiunge. «Non ho nessuna critica artistica da fare [illegible] Peter Stein, [illegible] è necessaria una evoluzione». In pratica, un dietro-front. Stein aveva portato il teatro nei grandi spazi della Scuola di equitazione. Mortier lo riporterà al[illegible] piccole sale. Stein spendeva alla grande, Mortier dovrà fare economia: gli austriaci hanno [illegible] *côté* bottegaio che non si lascia incantare facilmente. «Le scene di Stein per "Raimund" sono costate più di "Elettra" e "Fidelio" messi insieme. Non accetterò più spese del genere».

E così i cinque registi del futuro avranno sopra di sé un coordinatore che non dovrà essere né [illegible] direttore artisti[illegible] né un regista né un drammaturgo. Impresario puro: cioè attento ai conti.

Gérard Mortier: il suo mandato scade nel 2001

Su Muti, neanche [illegible] parola. In compenso, qualcuna sui Wiener Philharmoniker, che avevano espresso la loro solidarietà al maestro: «Spero che sapranno riconoscere dov'è il loro interesse e acchiapparlo. Quest'anno hanno potuto fare qualcosa di nuovo e rinfrescante con Pierre Boulez, Lorin Maazel e Georg Solti. Per i prossimi anni, potranno suonare con Lorin Maazel, James Levine e Claudio Abbado».

Probabilmente ce n'è quanto basta per deciderli da che parte stare. Anche perché hanno visto da vicino dove portano i dispetti e le ripicche. Nei mesi scorsi, Mortier era andato dal direttore d'orchestra Nikolaus Harnoncourt per fare pace [illegible] riportarlo al Festival. Due volte. E per due volte Harnoncourt gli ha fatto fare una lunga anticamera prima di riceverlo, mostrandosi poi annoiato, enigmatico, indeciso. Mortier allora ha chiamato a fare «Le nozze di Figaro» la Chamber Orchestra of Europe, diretta da Edo de Warto. Pare che i Wiener ci siano rimasti malissimo. Per questo quel volpone di Mortier ha promesso loro il prossimo «Don Giovanni».

Chiunque sia il direttore.

[m. ver.]

Misteriosa ragazzata

Cary Grant fu espulso: rubò in una chiesa

LOS ANGELES. Uno degli episodi più curiosi e controversi della vita di Cary Grant è stato finalmente chiarito. Archibald Leach, questo il vero nome dell'attore inglese che fece fortuna a Hollywood, non fu espulso da scuola, come [illegible] credeva, per essere stato scoperto a fumare [illegible] per essere [illegible] sorpreso nel bagno delle ragazze. Fu allontanato dal collegio Fairfield di Bristol per una ragazzata: rubò in chiesa. A dare la terza e ultima versione sull'improvvisa forzata interruzione degli studi di Grant è un vecchio compagno di scuola dell'attore (oggi ha 93 anni) che, dietro [illegible] pseudo[illegible] di Ted Morley, ha scritto alcuni ricordi. Morley racconta che il direttore Augustus Smith decise di allontanare Grant il 13 marzo 1918: «Archie non si emozionò per niente. Prese il suo pacchetto di sigarette, diede dei colpetti sulla scatola con una sigaretta ma non l'ac[illegible] né se [illegible] mise in bocca. Disse semplicemente: posso portare via i libri?».

Operazione di polizia

E' di Santoro il «Telegatto» sparito e [illegible]

ROMA. Potrebbe essere di Michele Santoro il «Telegatto» ritrovato lunedì in un campo nomadi dagli agenti del commissariato romano di Villa Glori. La polizia è alla ricer[illegible] del proprietario della statuetta che [illegible] settimanale «Sorrisi e canzoni» attribuisce da alcuni anni ai personaggi televisivi dell'anno, ma finora non è stato possibile restituirla perché nessun telegatto risultava rubato, a parte uno sottratto, e poi restituito, a Pippo Baudo. «Da circa tre anni - dicevano ieri a "Tempo reale", la trasmissione di Santoro - non abbiamo più notizie del Telegatto consegnato nel 1992 a Michele per "Samarcanda". La statuetta sparì da uno scatolone nel 1993, quando la redazione [illegible] trasferì da [illegible] appartamento nei pressi di Viale Mazzini al Centro Rai di via Teulada. Non sporgem[illegible] denuncia perché ci siamo accorti della sparizione solo molti mesi dopo il trasloco, aprendo lo scatolone. Forse la statuetta è stata rubata a chi l'aveva rubata a noi».

IL CASO

CANTAUTORI SOTTO ACCUSA

I vescovi criticano De Gregori, Biagi sgrida Dalla

«Lucio, si rivesta»

Intanto An attacca Venditti

RIMBROTTI ai cantautori. Antonello Venditti viene duramente attaccato dal «Secolo d'Italia», Francesco De Gregori viene bacchettato da «L'Avvenire», quotidiano della Cei, e infine Lucio Dalla, già accusato da Don Backy di avergli «copiato» l'idea di posare nudo sulla copertina di un disco, viene invitato da Enzo Biagi, sulle colonne del «Corriere della Sera, a «rivestirsi».

Il giornale di An boccia, sul numero di ieri, il concerto del cantautore romano tenuto lo scorso 13 agosto a Nettuno, vicino Roma. Il quotidiano rimprovera a Venditti una sorta di mancanza di coraggio dovuta, forse, al nuovo vento politico. «Il frutto amaro del concerto si è rivelato proprio il popolare cantautore romano - afferma tra l'altro l'articolo facendo riferimento al titolo dell'ultimo cd di Venditti -. Un Venditti che ha parlato pochissimo, lontano mille miglia dal tribuno, dal polemista, dallo spirito critico e libero cui aveva abituato i suoi fans. Sarà forse l'effetto della vittoria dell'Ulivo e delle critiche ricevute per aver promosso acriticamente il governo nel concerto televisivo di Piazza del Plebiscito dicendo che "di questi politici ci si può fidare"? Un silenzio - prosegue "Il Secolo" - che ci preoccupa perché ciò dimostrerebbe che il primo interesse della sinistra sarebbe stato proprio quello di chiudere la bocca alle persone della sinistra scomoda, quella che non si accontenta delle élite dei salotti ma preferisce le piazze e pensare con la propria testa. Certo, non sarà facile fare il grillo parlante, la coscienz[illegible] critica del governo dell'Ulivo».

Una polemica, quella del quotidiano di An, riaperta dopo che, oltre un anno fa, tra Venditti e la destra sembrava fosse stato sciolto il ghiaccio allorché il deputato di An, Teodoro Buontempo, paragonò, in un articolo pubblicato sull'Italia Settimanale, il musicista a Pier Paolo Pasolini; all'epoca Venditti si era detto gratificato dall'accostamento e lusingato «che una certa destra abbia riscoperto alcuni valori libertari della sinistra».

Ma Venditti non è il solo cantautore nel mirino delle critiche: anche Francesco De Gregori è oggetto di polemiche sull'«Avvenire» a causa della canzone «Agnello di Dio», il brano che anticipa il suo nuovo album «Prendere [illegible] lasciare». Respingendo le interpretazioni che vogliono la canzone mistica, provocatoria o blasfema, il quotidiano della Cei spiega, invece, che «il brano [illegible] De Gregori nasconde la debolezza [illegible] la superficialità di molti cantautori in materia di fede».

Rimbrotti anche per Lucio Dalla. Il primo, benevolo, è quello di Enzo Biagi che, nella sua rubrica «Strettamente personale» sul «Corriere della Sera», invita Dalla ad evitare di comparire nudo sulla copertina del [illegible] prossimo cd «Canzoni».

«Perfino un artista intelligente, Lucio Dalla, non resiste alla tentazione e si esibi[illegible] nudo sulla copertina di un disco - scrive l'autorevole giornalista -. Dalla, per favore, si ricomponga: questo popolo [illegible] ha già viste tante».

A soffiare sul vento della polemica è però Don Backy che accusa Dalla di avergli «rubato» l'idea: «Anch'io sulla copertina del mio ultimo disco [illegible] feci fotografare nudo - spiega Don Backy, in To[illegible]ana per promuovere [illegible] suo libro-autobiografia "Memorie di un juke-box" - ma siccome non ero Lucio Dalla sono stato attaccato da tutti. Sono curioso di vedere come tratteranno Lucio: io lo feci per far parlare di me, altrimenti sarei stato ignorato. Non credo che lui avesse bisogno di questo tipo di pubblicità». [s. n.]

Lucio Dalla: ha annunciato che apparirà nudo [illegible] una fotografia sulla copertina del [illegible] prossimo disco «Canzoni»

«Interpreterò una baronessa»; e confessa: ho un nuovo amore segreto

Ventura: sarò [illegible] Vitti del Duemila

La star di «Mai dire gol» in un film dei Vanzina

ROMA. «Farò [illegible] film: voglio diventare la Monica Vitti del Duemila». Se il progetto [illegible] è modesto, a pensarlo è una delle showgirl al momento più amate dagli italiani, Sim[illegible] Ventura. In un'intervista a Alfonso Signorini sul prossimo numero di «Chi», la star di «Mai dire gol» racconta che nel suo immediato futuro, a ottobre, ci sarà il debutto come attrice, in un film di Maurizio Ponzi, «Fratelli coltelli» prodotto dai Vanzina. «Io sarò la protagonista femminile [illegible] interpreterò una baronessa di origini piemontesi esperta in raggiri - racconta al settimanale l[illegible] Ventura -. Faccio un ruolo comico, in linea con il mio carattere e con [illegible] personaggio televisivo che tutti [illegible].

Il sogno della showgirl, che è stata Miss Muretto ad Alassio, è quello di assomigliare a Moni[illegible] Vitti. «Mi sento molto vicina al [illegible] modo di fare, di proporsi al pubblico. E' una donna autentica», dice. Progetti professionali a parte, c'è pure una confessione per gli amanti del gossip. «Non sono più single da un paio di mesi - dice felice Simona -. Ho conosciuto un ragazzo meraviglioso che non appartiene al mondo dello spettacolo. Ci adoriamo, è giovane [illegible] bellissimo». Sul nome, il silenzio, «perché [illegible] se sarà lui l'uomo della mia vita». La riservatezza ormai è di rito: il caso-Parietti insegna. [cr. c.]

Al via Todi Festival

[illegible] Leroy Valjean per [illegible]

TODI. Festeggiando il primo decennio della sua storia si apre oggi Todi Festival. A inaugurarlo «I Miserabili» di Riccardo Reim, prodotto dalla rassegna con [illegible] Teatro Libero di Milano. Reim, anche regista, ha tratto lo spettacolo da Victor Hugo, in modo «trasversale»: «Come accade nei miei spettacoli, che per questo piacciono [illegible] dispiacciono molto - spiega lui -. L'idea mi [illegible] venuta da una data, il 1914, anno [illegible] cui i Miserabili, edito [illegible] volume dal 1862, compare in Italia a dispense: il '14, ho pensato, è pure l'anno dell'attentato di Sarajevo». La combinazione in [illegible] diventa un gioco serio. Il sipario si apre su una famiglia di proprietari terrieri riunita nella casa avita, fra Toscana [illegible] Emilia, in un'Italia che fatica [illegible] liberarsi dall'Ottocento. «C'è il non[illegible] francese Jean, Philippe Leroy, la nonna lombarda, i vicini di casa. Poi arriva [illegible] postino, col fascicolo quotidiano dei Miserabili e la notizia-bomba di Sarajevo».

Dall'idillio campagnolo [illegible] passa al terrore, alla paura di una guerra. «Così - dice Reim - ci si butta sui Miserabili, che per associazione [illegible] idee appaiono [illegible] vademecum da cui attingere consigli per uscire salvi dal conflitto». I protagonisti si attribuiscono ciascuno [illegible] parte, e «recitano» il romanzo. «Vogliono arrivare ai punti chiave della storia, per giungere alla catarsi. Quando [illegible] nonno Jean [illegible] sente male, qualcuno propone di fargli recitare subito il finale». Il vecchio, diventato Valjean, recita [illegible] doppia finzione: e muore mentre interpreta [illegible] fine dell'eroe [illegible] Hugo.

«Sono felice di questa parte - dice Philippe Leroy -. E' teatro fuori dell'ordinario, non è la solita rottura di palle di Goldoni e di Pirandello». Reim ribatte: «Leroy ha una tecni[illegible] curata nei [illegible] particolari: pretende tantissimo, è un punitore di se stesso».

Dopo il debutto di Todi, «I Miserabili» g[illegible] in tournée [illegible] l'Italia. Dal Ghione di Roma andrà al Colosseo di Torino, dal 29 ottobre. «A raccontarlo forse non sembra: ma è [illegible] testo molto attuale - spiega il regista-autore -. I discorsi dei protagonisti potrebbero [illegible]re fatti adesso. E purtroppo anche oggi abbiamo [illegible] nostra Sarajevo».

[illegible] Caccia

STASERA [illegible]

A Taranto «Fedr'ancora» di Bussotti «Dracula» di Miseria in scena a Gaeta

OPERA & OPERETTA - Ultima replica [illegible] **Pesaro**, Palafestival ore 20, di «Matilde di Shabran» [illegible] Gioachino Rossini. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna Yves Abel, regia di Pier'Alli. **Verona**, Arena, ore 21, «Aida» di Verdi, con Deborah Voight, Nicola Martinucci, Franz Grundheber.

TEATRO - A **Todi** [illegible] inaugura la [illegible] edizione del Festival con «I miserabili», scritto e diretto da Riccardo Reim. Al Teatro Comunale, ore 21, con Philippe Leroy [illegible] Gianna Breil. **Marina di Camerota** (Salerno), anfiteatro del Ciclope, ore 21, prima italiana [illegible] «La tela di Penelope» di Giampaolo Rugarli. Giuseppe e Micol Pambieri insieme [illegible] Lia Tanzi [illegible] in «Il mercante di Venezia» di Shakespeare al Teatro Romano di **Verona**, ore 21. Regia di Antonio Syxty. **Firenze**, Teatro [illegible] Villa Strozzi, 21,30, «Hotel de Molière». **Cervia** (Ravenna), Magazzeno del Sale, ore 21, Laboratorio Teatro Settimo in «Aquarium» [illegible] alle 22,30 l'Institut de la Marionnette de Charleville Mezières propone «L'envolé - Laisser les doutes s'envoler». **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, 21,30, «Il re muore» di Ionesco, con Paolo Ferrari. **Siracusa**, Teatro del Mare, [illegible] 21, «Il vicerè e il pirata». Teatro alla Fiera, ore 21, l'Opera dei Pupi [illegible] Fratelli Vaccaro. **Taranto**, Castello Aragonese, [illegible] 21, «Fedra'ncora» di e con Sylvano Bussotti. **Costigliole d'Asti**, piazzale del Castello, 20,30, Bustric in «Atterraggio di fortuna» [illegible] nel cortiletto [illegible] Castello, 22,30, Chapertons Comic Theatre in «Boom». **Mineo** (Catania), 21,30, la versione di G. Antonucci [illegible] «Echi gotici». **Leggiuno** (Varese), giardino Eremo S. Caterina del Sasso, ore 21, «Miguel Manara» di Victor V. Milosz, regia di Fabio Battistini. Con Antonio Zanoletti, Diego Gaffuri. **Sant'Omero** (Teramo), piazza Umberto I, ore 21, «Sogno di una mezza donna, in una notte d'estate», con i Fratelli di Taglia e Nathalie Guetta.

MUSICA - A **Magnano** (Biella), Chiesa Romanica di S. Secondo, ore 21, Andrew Lawrence-King in opere di Marini, Frescobaldi, Gesualdo suonate con l'arpa. **Angera** (Varese), Chiesa [illegible]. Alessandro, 21,15, il pianista Andrea Padova in arie di Bach, Liszt, Chopin. **Someraro** [illegible] **Stresa** (Novara), Chiesa [illegible]. Bernardo d'Aosta, 20,45, Gianluca Turconi al violino e Marco Sala al pianoforte in musiche di Bach, Debussy e Pizzetti. **Balestrino** (Savona), Castello del Carretto, 21,15, musica argentina [illegible] Juan Carlos «Flaco» Blondini Quartet. **Gorizia**, Castello, [illegible] 21, l'Orchestra d'Archi della Fondazione Musicale Città di Gorizia. **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, 21,30, l'ensemble Camerata Anxanum con il clavicembalista George Kiss. **Bracciano**, Castello Odescalchi, 21,30, l'Orchestra Filarmonica di Stato di Romania in sinfonie di Mozart e Beethoven. Direttore Francesco La Vecchia. **Rimini**, Chiostro Belvedere S. Donato, ore [illegible]1, l'Orchestra del Meeting diretta da Manlio Benzi in pagine [illegible] Mahler e Britten. **Filignano** (Isernia), piazza Municipio, [illegible] 18, l'Ensemble [illegible]. **Maratea** (Potenza), Villa Nitti, ore 21, Ensemble Tamborrino per la chiusura del ciclo «Il pensiero musicale moderno sulle tracce dell'antico». **Palermo**, atrio Palazzo Cattolica, ore 21, l'Orchestra Musica Contemporanea in brani di Randazzo, Picco, Schiavone. Chiesa S. Maria dello Spasimo, ore 21, la Cooperativa Avalon presenta l'installazione sonora e visiva «In sospensione».

DANZA - A **Modena**, piazza Grande, 21,30, la Compagnia [illegible] Danza Teatro di Torino in «Tango/Bolero», coreografie di Galante, Tari, Sanders, Fascilla. Ballerini André de la Roche [illegible] Loredana Furno. **Gaeta** (Latina), Anfiteatro Don Bosco, 21,30, la Compagnia Euroballetto in «Dracula», coreografia e regia [illegible] Franco Miseria. Con Gra[illegible] Galante.

JAZZ & POP - Marc Ducret, Nordan Lena Willemark & Ale Moller, Maria Joao Duo a Roccella Jonica (Reggio Calabria), per il Festival Jazz «Rumori mediterranei». Johnny Hallyday a **Montecarlo**. Elio [illegible] le Storie Tese e Toto [illegible] **Terracina**. Avion Travel a Sorrento. Diane Schuur a **Campobello** [illegible] **Mazara** (Trapani). Mario Venuti a **Mascalucia** (Catania). Modena City Ramblers ad **Alcamo** (Trapani). Stadio a **Misilmeri** (Palermo). Soon a **Mestre**. Federico Salvatore [illegible] **Napoli**. I musicisti di strada che partecipano alla 9° edizione del Buskers Festival suonano nel cen[illegible] storico di **Ferrara**. Michele Zarrillo a **Canicattì** (Agrigento). Tony Esposito a **Castellammare di Stabia** (Napoli). O.R.O. ad **Accadia**.

Ménage à trois.

MARTINI

Lui, lei e Martini: il drink degli incontri più straordinari. Bianco, Rosso, Dry o Rosé, Martini è sempre facile da bere. Come il cocktail che ti proponiamo oggi. Preparalo tu stesso. Oppure chiedilo al tuo barman. *Domani è un altro drink.*

decorare con 1/2 fetta

TIVU' [illegible]

Quando lo spettacolo sul video lo fanno gli spettatori

LA cosa più interessante, e divertente, di certi programmi è il pubblico, un insieme di persone che stanno ai confini tra le comparse prezzolate, i fanatici ammiratori del presentatore di turno e gli smaniosi dell'apparizione televisiva. E' istruttiva, [illegible] esempio, la platea di «Vinca [illegible] migliore», quiz condotto da Gerry Scotti (amatissimo, [illegible] a caso fu eletto deputato in tempi socialisti) tutti i giorni alle 19. Precedute da [illegible] filmato, o da una canzone, si fanno al[illegible] domande che danno quattro possibilità di risposta: una è quella giusta, le altre [illegible] più o meno insensate. Ma c'è sempre qualcuno che abbraccia e sostiene anche le assurdità. Tipo: che cosa si raggiunge tra le 9 [illegible] le 11? Bisognerebbe dire: la lucidità. Ma una ragazza risponde: il picco della Marmolada. Oppure: si chiede quale caratteristica avessero le scarpe nei secoli scorsi. «Non avevano la destra [illegible] la sinistra», [illegible] la risposta esatta, ma una ragazza sostiene che «avevano i tacchi davanti». Perché lo fanno? Forse per emozione, [illegible] perché sbagliano il tasto della risposta, oppure p[illegible] farsi inquadrare e avere l'attimo di notorietà, oppure ancora perché [illegible] tutti figuranti ammaestrati apposta affinché il programma possa andare avanti con profitto. In ogni caso, le riprese sono pedagogiche: quei volti felici e ridenti, quelle voci rotte dall'affan[illegible] nel momento in cui il loro possessore viene inquadrato [illegible] brevemente interrogato, [illegible] toccato dalla Televisione Vera, sarebbero degni di miglior causa. Però, come diceva il Poeta, [illegible] la Poetessa (il casco d'oro della Caselli Anni Sessanta), «nessuno mi può giudicare, nemmeno tu». Nessuno può star lì a sindacare sulla felicità altrui: se il video riesce a dargliela, buon per loro. Sarà anche una felicità effimera, ma non provarla mai, per nessuna ragione, forse è per[illegible] peggio.

Nella notte dell'estate senza stelle, almeno per gran parte d'Italia, vanno in onda i cosiddetti «cult», telefilm ricordati nel tempo con rispetto, quasi venerati dai fan. Uno [illegible] «Missione impossibile», tornato su Canale 5, alle 23, propio sotto la scritta «Notte cult». I protagonisti (i quali ricevono sempre le istruzioni da un nastro «che si autodistruggerà dopo cinque secondi») fanno parte dell'«Agenzia» [illegible] devono normalmente, e in tutta semplicità, salvare il mondo [illegible] giù di lì. L'altra [illegible] gli toccava impedire l'invasione di una nazione ricca di petrolio da parte di un'altra che stava fingendo semplici esercitazioni militari. Tutto questo in un improbabile Est che assomigliava anche al Medio Oriente di Saddam Hussein. Dopo, sempre per la stessa categoria «cult», [illegible] trasmette «Maledetta fortuna», [illegible] lì passiamo dallo spionaggio alle macchine del tempo: fratelli che si credevano morti e invece rivivono, gli anni passati [illegible] non passati, la vita e la morte. [illegible] dopo ancora «Dream on»: ma il resto alla prossima puntata.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Esaurimento da mutuati

IL [illegible] DELLA MUTUA

1968, [illegible] 20,45, su Raiuno; dur.: 98'

[illegible] Luigi Zampa [illegible] Alberto Sordi, Evelyn Stewart (Ida Galli), Bice Valori, Nanda Primavera, Claudio Gora, Leopoldo Trieste. Il dottor Guido Tersilli (Sordi), con l'aiuto della madre (Primavera) e [illegible] mezzi più o meno leciti, si è procacciato un esercito di mutuati. Ricoverato per esaurimento nervoso finisce nelle grinfie di colleghi che sperano di ereditare i suoi pazienti. Dal romanzo di Giuseppe D'Agata, la satira spicciola di un'Italietta all'epoca non ancora scomparsa. Nessuna indignazione tuttavia: Sordi, arrivista [illegible] leccapiedi, finisce col conquistare le simpatie [illegible] pubblico diventando [illegible] simpatico mascalzone. Nella stagione 1968/69 fu il primo film per incassi.

LEGAMI DI FAMIGLIA

1990, alle 20,40, su Retequattro; dur.: 102'

Diretto da Jonathan Kaplan. Con Glenn Close, James Woods, Mary Stuart Masterson, Kevin Dillon. Lucy (Masterson) rimane incinta [illegible] date le sue precarie condizioni economiche, pensa d'affidare [illegible] nascituro [illegible] una ricca coppia sterile (Close [illegible] Woods): la ragazza supererà i suoi ripensamenti, il neonato finirà fra le braccia dei nuovi genitori e lei continuerà a stare con lo spiantato Sam (Dillon). Discreta commedia drammatica che affronta alcuni problemi importanti (l'affidamento «dal grembo», il legame materno) in modo un po' semplicistico ma con una bella prova d'attori.

ZARDOZ

1973, alle 1,00, su Retequattro; dur.: 105'

Regia di John Borman, con Sean Connery, Charlotte Rampling, Sara Kestellman, John Alderton, Sally Ann Newton. Nel 2293 l'umanità è dominata da una casta di Immortali, che si serve di quella dei guerrieri, gli Sterminatori, per soggiogare i servi della gleba, i Bruti. Zed (Connery), uno degli Sterminatori, decide di vedere che cosa c'è dietro il testone volante Zardoz che li terrorizza e li rifornisce di armi, e penetra nella sede degli Immortali... Uno dei più celebri film di fantascienza degli Anni Settanta.

LA [illegible] DEI [illegible]

1957, alle 14,05, su Raiuno; dur.: 118'

Diretto da Vincente Minnelli con Gregory Peck, Lauren Bacall. Un giornalista sportivo molto pragmatico (Peck) sposa una raffinata disegnatrice di moda (Bacall). Solo dopo una brutta avventura riusciranno a superare le incompatiblità. Commedia sofisticata e brillante che risente della lezione [illegible] «La donna del giorno» e delle sue schermaglie (Hepburn-Tracy). Oscar a George Wells per soggetto e sceneggiatura.

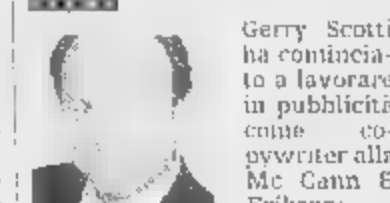
TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGETTAZIONE VENDITA INSTALLAZIONE
Watt Radio
A BEINASCO in via VIII Marzo, 4 - Tel. 011/397.27.67 - 397.25.62
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 107 - Tel. 011/20.78.18

ANTENNA

OGGI
Romano Prodi racconta i suoi primi 100 giorni di governo al direttore del Tg di Telemontecarlo (19,30). *Planet estate* (Italia 1, 15,30) si chiede se vanno più di moda le modelle magre [illegible] quelle con le forme piene, il primo villaggio-vacanze aperto in Francia 40 anni fa [illegible] *Tg2 dossier* (Raidue, 22,55), il dottor Monroe che guida un traffico illegale di neonati (*Acapulco Heat*, Italia 1, 19).

TETTE
Al Luna park di Blackpool Plesaure (Los Angeles) c'è un ottovolante controllato da una telecamera che si accende a sorpresa per immortalare le tette delle clienti: le ragazze che hanno la prontezza e la fortuna di scoprire il seno esattamente nel momento in cui scatta la ripresa vincono tredici milioni. Hanno sempre il tutto esaurito anche le altre montagne russe che incrociano il trenino delle tette al vento.

[illegible]
Il «listino '96 per l'utilizzo di immagini di Beppe Grillo» presentato dal legale del comico a Canale 5 dopo la messa in onda delle sue immagini a *Papi quotidiani* (che ha avuto un'audience record: 4.972.000 telespettatori), prevede, al netto di Iva, 28 milioni per la figura intera, [illegible] per Grillo «in atteggiamento inconsapevole», 35 milioni per Grillo «con familiari» («con amici» la tariffa scende a 25 milioni). Giorgio Gori, direttore di Canale 5, ha detto che non pagherà una lira. Papi ha aggiunto che dovrebbe essere lui a istituire un tariffario vista la pubblicità che fa ai personaggi beccati.

[illegible]

Gerry Scotti ha cominciato a lavorare in pubblicità come copywriter alla Mc Cann & Erikson: aveva 22 anni, gli mancavano un esame e la tesi per la laurea in giurisprudenza, ma si considerò fortunato perché aveva un ufficio enorme, quattro segretarie e, siccome l'azienda [illegible] americana, «perfino il dentista pagato». Fra gli spot inventati da Scotti quello sui cracker con Ninetto Davoli panettiere che, in bicicletta, distribuiva il pane cantando «sfornation» e l'adattamento italiano di quello dell'albero di Natale della Coca Cola.

SCALA
Delia Scala, che da ottobre sarà protagonista della nuova sitcom di Canale 5, *Io e la mamma* (c'è anche Gerry Scotti), ha detto che ha accettato di tornare in tv [illegible] 12 anni soprattutto per amore di Mariangela, la figlia del suo secondo marito [illegible] vorrebbe fare l'attrice. Le due, nel serial, saranno madre e figlia.

[illegible]
Marco Columbro, quando può, scappa a Roma dal figlio Luca, di tre anni. Dice che il bambino gli assomiglia molto perché è curioso e che è sempre lui a decidere e guidare tutti i giochi che fanno assieme. Non gli ha dato il cognome perché anche questa decisione la lascia a Luca.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Scotti, Columbro.

I PR[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4706236); 7 (4323); 7,30 (7410); 8 (5439); 8,30 (7014); 9 (8743); 9,30 (6667897); 11,30 (9155236); 12,30 (74656); 13,30 (13410); 18 (14014); [illegible] (946); 22,30 (96656); 24 (7569)

- 6,45 **Uno mattina estate**, attualità (9315014)
- 10,05 **Destinazione Parigi**, film commedia di Gene Kelly (Usa, '57). Con Gene Kelly, Barbara Laage, Michael Redgrave, Bobby Clark (8017781)
- 11,35 **E.N.G. Presa diretta**, telefilm. *Complicazioni impreviste*, con Mark Humphrey, Karl Pruner (9121781)
- 12,25 **[illegible] tempo fa** (3033410)
- 12,35 **[illegible] signora in giallo**, telefilm. *Omicidio in musica* (4976746)
- 13,55 **Tg1 - Economia** (2418976)
- 14,05 La lunga linea *rosa* - **La donna [illegible] destino**, film commedia di Vincente Minnelli (Usa, '57). Con Gregory Peck, Laureen Bacall, Dolores Gray (1298255)
- 16 — **Solletico estate**, varietà (83217)
- 16,05 **Spiderman - L'Uomo Ragno [illegible] i fantastici amici**, cartoni. *Il ritorno dell'Uomo Ragno* (8704743)
- 16,25 **Le avventure di Tin Tin**, cartoni. *7 sfere di cristallo*, 1ª parte (3302878)
- 16,45 **Il giovane [illegible] Hood**, cartoni. *Il principe spagnolo* (8723878)
- 17,05 **Biker [illegible] [illegible] Marte**, cartoni. *Il mondo dei dinosauri* (19149)
- 17,35 **Le simpatiche canaglie**, telefilm. *Una seconda giovinezza* (48859)
- 18,10 **[illegible] piovra 4**, film tv drammatico [illegible] Luigi Perelli (Italia, '[illegible]. Con Michele Placido (1ª puntata) (6372526)
- 19,50 **Che tempo fa** (3590120)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (99694)
- 20,45 **Il [illegible] della [illegible]**, film commedia, con Alberto Sordi (640304)
- 22,35 **Isole [illegible] dintorni**, attualità. [illegible] puntata (6045033)
- 0,30 **Videosapere** (6093162)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (3857231)
- 1,15 [illegible] ('69) (4297881)
- 2,40 **Mille capolavori** (5244415)
- 2,50 **C'era una volta** (4026618)
- 4,10 **Mi ritorni in mente** (1529298)
- 4,30 **Corsa allo scudetto**
- — — **Napoli-Milan** (1-5-'88)
- — — **Como-Milan** (15-5-'88) (2330892)
- 6 — **Euronews**, attualità (23720453)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7482762); 13 (3897); 16 (81859); 17,15 (890168); 18,15 (466439); 19,45 (2029110); 20,30 (98965); 23,40 ([illegible]732930); 2,30 (25149163)

- 7 — **Paradise Beach**, telefilm (1423101)
- 7,45 **Quante storie!**
- — — **Nel regno della natura**, documenti
- — — **Il fantastico mondo [illegible] Ri[illegible]ard Scarry**, cartoni
- — — **L'albero azzurro**, varietà
- — — **Quell'uragano di papà**, telefilm
- — — **Popeye**, cartoni (9841120)
- 10 — **[illegible] medico tra gli orsi**, telefilm *Controcorrente - Il grande fungo* (325876)
- 11,30 **Tg2 - Medicina Trentatré** (6591323)
- 12 — **La grande [illegible]allata**, telefilm [illegible] *giorni a Furnace Hill* (82946)
- 13,30 **Tv zona: raccolta differenziata**, attualità (89007)
- 13,40 **Quante storie flash** (8288453)
- 13,50 **Gianni Ippoliti è temp'estivo** (9409453)
- 14,05 **Ecologia domestica**, attualità (4353633)
- 14,15 **Quando si ama**, soap opera (442675)
- 14,45 **[illegible] Barbara**, soap opera (8738236)
- 16,05 **[illegible] racconta**, varietà con Paolo Limiti. Regia di Alida Fanolli. (5917439)
- 17,55 **In viaggio con «Sereno Variabile»**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (434830)
- 18,10 **Tgs Sportsera** (1585110)
- 18,30 **Un caso per due**, telefilm. *Scappatella* (6744472)
- 19,35 **Tgs - Lo sport** (1111192)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà con Maria Monsè (5373965)
- 20,50 **Omicidio [illegible]**, film di Bobby Roth (90331966)
- 22,55 **Tg 2 - Dossier** (6056385)
- 0,05 **Storie**, attualità con Gianni Minà (3316144)
- 0,55 **Chi ha ucciso suo marito?**, film-giallo di Lamont Johnson (Usa '79) con Jeff Bridges, John Wood, Tommy Grimes (83638434)
- 2,50 **Balletti**, [illegible] (2355144)
- 3,20 **Séparé**, musicale (7428057)
- 3,45 **Diplomi universitari [illegible] distan[illegible]**, documenti (52675908)
- 6,45 **Videocomic**, varietà (23719347)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (38236); 12 (45830); 14 (1439); 19 (9014); 22,30 (42548); 0,30 (0)

- 8,30 **Videosapere**
- — — **Il [illegible] [illegible] Oman: dal Corano [illegible] computer**
- — — **Il luogo del pensiero**
- — — **Giovane Sud**
- — — **Carosello: sogni e bisogni**
- — — **Media/Mente**
- — — **L'avventura cristiana**
- — — **Palestra in casa**
- — — **La macchina cinema**
- — — **Viaggio in Italia**
- — — **Filosofia e attualità**
- — — **Hic sunt leones**
- — — **Viaggio in Italia**
- — — **Media/Mente** (20138762)
- 12,05 **In famiglia e con gli amici**, telefilm: *Riproviamoci Nancy* (1606588)
- 13 — **Livingstone**, documenti (4833)
- 13,30 **Turchia teatro dei grandi imperi**, documenti (3410)
- 14,30 **Prima [illegible] prima**, musicale: *Manfred* di Robert Schumann (5339656)
- 15,05 **[illegible] [illegible] strega**, telefilm (7945149)
- 15,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (9566)
- 16 — **Ciclismo: Tre Valli varesine**
- — — **Nuoto da Catania** (33656)
- 17 — **[illegible] Magoo**, [illegible] (45033)
- 17,15 **Spazio 1999**, telefilm (7895507)
- 18 — **Star Trek - Deep Space 9**, telefilm (46120)
- 20 — **PopperBlob**, varietà (52149)
- 20,25 **Calcio: Spal-Atalanta**, Coppa Italia da Ferrara (6175101)
- 22,55 **Il viaggiatore**, varietà (5755526)
- 23,30 **La legge di Bird**, telefilm (94743)
- 0,30 **In edicola**
- — — **Notte cultura**
- — — **Meteo 3** (9377618)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (85925291)
- 1,15 **Beach volley: Campionato [illegible]el Mondo** (1580163)
- 2,10 **Prosa: «La palla al piede»**, [illegible] Georges Feydeau (36987705)
- 4,20 **L'Italia delle Regioni**, documenti (5348183)
- 5,20 **Eugenio Bennato dal vivo** (3189347)
- 6,10 **[illegible] Tabarin**, musicale [illegible] puntata) (83097237)

CANALE 5

Tg 5: 8; 13; 20; 22,45; [illegible]

- 8,50 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (8690762)
- 9,20 **Celebrità**, film drammatico [illegible] Mimi Grassia (Italia '81). Con Nino D'Angelo, Regina Bianchi, Sonia Viviani, Lino Crispo (14548502)
- 11,30 **Otto sotto [illegible] tetto**, telefilm con Jo Mary Payton France, Reginald Val Johnson. *Il dolce Stefan* (4052)
- 12 — **Nonno Felice**, telefilm con Gino Bramieri. *Camerieri si nasce* (5781)
- 12,30 **Casa Vianello**, telefilm con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. *Sarà ma non ci credo* (5668656)
- 13,25 **Papi quotidiani**, varietà con Enrico Papi (8837743)
- 13,40 **[illegible]**, soap opera [illegible] Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Hunter Tylo, Barbara Crampton (340743)
- 14,10 Tante storie - **[illegible]ia figlia è innocente**, film drammatico di Charles Correll (Usa, '91). Con Jameson Parker, Katey Segal (1582110)
- 16 — **C'era [illegible] volta Pollon**, cartoni. *I demoni del lucrio* (76439)
- 16,25 **Le prove su strada di Bim Bum Bam**, varietà con Roberto Cenotti (1124168)
- 16,30 **Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare**, cartoni. *Trasformazione irreversibile* (2743)
- 17 — **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni. *Campione, [illegible] tu?* (31217)
- 17,25 **La famiglia De Mostris**, telefilm. *Il pio comitato a casa De Mostris*. 1ª parte (5527586)
- 17,30 **L'isola di Fi[illegible]** (3858)
- 18 — **L'album dei Robinson** (24410)
- 19 — **Vinca il migliore**, quiz (102143)
- 20,25 **Estatissima sprint** (2955675)
- 20,40 **Il Quizzone**, varietà (1209439)
- 23 — Brividi d'estate. **Impulso omicida**, film di Sam Irvin (57859)
- 1 — **Dream On**, tf. (8108927)
- 1,30 **Papi quotidiani** (5295328)
- 1,45 **Estatissima sprint** (3425540)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (8179415)
- 2,30 **Sposati con figli** tf. (8187434)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (8188163)
- 3,30 **La st[illegible] coppia** (8181250)
- 4 — **Tg 5 edicola** (8199279)
- 4,30 **I cinque del quinto piano** tf. (8358250)
- 5 — **Cin Cin**, telefilm (8386279)
- 5,30 **Tg 5 edicola** (30120705)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1863762), 18,30 (74633)

- 6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm
- — — **Ryo, un ragazzo contro un impero**, cartoni
- — — **Un regno magico per Sally**, cartoni
- — — **La posta di Ciao Ciao mattina**
- — — **Tutti in campo con Lotti**, cartoni
- — — **Jem**, cartoni
- — — **Giochiamo con Ciao Ciao mattina**, varietà
- — — **Peter Pan**, cartoni
- — — **Ciao Ciao mattina mare** (49[illegible]7878)
- 9,10 **Secondo noi**, attualità (1181743)
- 9,15 **La famiglia Hogan**, telefilm (9059897)
- 9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (27322101)
- 10,20 **MacGyver**, telefilm (5797589)
- 11,30 **T. J. Hooker**, telefilm (9429656)
- 12,45 **Studio sport** (7048056)
- 12,50 **Automobilismo. Gran Premio del Belgio di Formula Uno.** Prove ufficiali (8715472)
- 14,10 **Benny [illegible] show**, varietà (9471101)
- 14,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Serata di beneficenza* (5762)
- 15 — **Super Vicky**, telefilm. *Scioperi a catena* (6491)
- 15,30 **Planet estate**, attualità (6878)
- 16 — **Big man**, telefilm con Bud Spencer, *[illegible] dollari l'oncia* (929014)
- 18 — **Tarzan**, telefilm, *Musica nella giungla* (5830)
- 18,50 **Secondo [illegible]**, attualità (9029588)
- 19 — **Acapulco Heat**, telefilm. *La strana coppia* (5848)
- 20 — **Gli amici [illegible] papà**, telefilm con Bob Saget. *L'ammiratore segreto* (1149)
- 20,30 **Walker Texas Ranger**, telefilm. *Cowboy* (61052)
- 22,30 **Calcio: Lazio-Siviglia** (7424852)
- 0,50 **Planet estate**, attualità (3101076)
- 1,10 **Venerdì 13**, telefilm. *Il maestro* (6889502)
- 2,10 **La famiglia Hogan**, telefilm (2493415)
- 2,40 **Genitori in blue jeans**, telefilm (6546584)
- 3 — **Acapulco Heat** (9234188)
- 4 — **Mac Gyver**, telefilm (3839796)
- 5 — **T.J. Hooker**, telefilm (8339732)
- 6 — **Mork e Mindy** (89572057)

RETE 4

Tg4: 11,30 (6586491); 13,30 (1052), 19,25 (262120); 23,30 (7416697)

- 6 — **Love Boat**, telefilm (8381507)
- 6,50 **Arnold**, telefilm (2495385)
- 7,15 **A cuore aperto**, telefilm (6090743)
- 8 — **[illegible] amore [illegible]**, telenovela (13830)
- 9 — **Un volto, due donne**, telenovela (39878)
- 10 — **Zingara**, telenovela (5897)
- 10,30 **Il dono della vita**, telenovela (34323)
- 11,45 **Sport. Coppe europee di calcio**, sorteggio da Ginevra (Svizzera) (1588236)
- 12,30 **Casa nella prateria**, telefilm (78743)
- 14 — **Casa dolce casa**, telefilm (2781)
- 14,30 **Sentieri**, soap opera (98507)
- 15,30 **Aroma de café**, telenovela (8588)
- 16 — **Cuore [illegible] batticuore - Gioco mortale**, film tv giallo ([illegible]a. '95), con Robert Wagner (1ª tv) (6100859)
- 17,50 **Agenzia**, attualità (7995410)
- 18,45 **Così come siamo**, attualità (5989472)
- 19,50 **Game Boat**, varietà (6176859)
- 19,55 **Aspettando «Sailor Moon»**, cartoni (425897)
- 20,15 **I Puffi**, cartoni (815236)
- 20,40 **Legami di famiglia**, film drammatico, con Glenn Close, Mary Stuart Masterson (481439)
- 22,40 **Il cav. Costante Nicosia demoniaco, ovvero...**, [illegible] Lando Buzzanca (2581491)
- 0,50 **Rassegna stampa** (3895705)
- 1 — **Zardoz**, film fantascienza di John Boorman (Usa, '74). [illegible] Sean Connery, Charlotte Rampling, Sara Kestelman, John Alderton (7629279)
- 2,50 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm. *La fossa del serpente* (5795437)
- 3,40 **Mai dire sì**, telefilm (1191786)
- 4,30 **Giudice [illegible] notte**, telefilm (4304415)
- 5,10 **Kojak**, telefilm: *L'albero dei soldi* (92500509)

ALLA [illegible]

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 22; 24
6,05 [illegible] **7,40** L'oroscopo; **10,05** Radio [illegible] Estate; **11** Tutti per uno; **13,30** Radiomania; **13,45** Due uomini in barcaccia: [illegible] Stinchelli [illegible] M. Suozzo; **14** Uno per tutti; **14,30** Medicina per l'estate; **14,35** Casella postale; **15,05** Galassia...; **15,30** Non solo ver[illegible]; **17,40** Uomini e camion; [illegible] Come [illegible] gli affari; **18,30** Radio [illegible]; **19,25** [illegible] si la sera; **19,35** Radiouno musica; **20,40** Radiosport; **23,10** Magic moments; **23,25** Oltre il giardino.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
6 Il buongiorno, a cura di Leda Zaccagnini; **7,15** Momenti di pace; **8,50** Cervo Bianco di A. Gozzi. Con V. Gazzolo e M. Ubaldi; **9,10** La pantera rosa; **10,05** Occhio al porto; **10,30** Viva la radio, con Lino e Rosanna Banfi; **11,35** [illegible]zogiorno con Mina; **12,10** Gr Regione; **12,50** Un tempo [illegible]; **14** Ring, con F. [illegible]; **14,30** Radioduetime estate [illegible] A. Zacchino, F.M. Vercillo e P. Diaco; **20** [illegible] d'estate; **21,30** Viva la radio [illegible] Lino e Rosanna Banfi.

[illegible]DIOTRE Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; [illegible] Mattino tre; **10,30** Terza pagina; **10,45** Archivio [illegible] jazz; **11,[illegible]** Grandi interpreti; **11,45** [illegible] musica; **12** Opera senza confini; **13,45** «I demoni», di F. Dostoevskij; **14** Lampi d'estate; [illegible] Quadrato magico; **19** [illegible] bianco [illegible] nero; **19,15** Radiotre [illegible]; **19,25** «Lulu», opera in [illegible] atti di A. Berg; **23,50** Storie alla radio, con Aldo Busi

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (57491); 19.30 (1762); [illegible] (11491)

- 6 — **Cnn/Euronews**, attualità (7671236)
- 7,55 **Buongiorno Zap Zap**, cartoni (28525120)
- 9,30 **Sampei**, cartoni (6656)
- 10 — **Telev[illegible]** (8079410)
- 12 — **[illegible]rlie's Angels**, telefilm (42830)
- 13,15 **Tmc Sport** (8866255)
- 13,30 **Grazie Mr. Moto**, film giallo, [illegible] Norman Foster (Usa '37). Con Peter Lorre (768965)
- 16 — **Operazione [illegible]**, telefilm (35526)
- 16 — **Roustea[illegible]**, telefilm (15994)
- 17 — **Casa Sloan**, soap opera (15762)
- [illegible] — **Zap Zap**, varietà (66236)
- 20 — **La signora e il fantasma**, telefilm (6875)
- [illegible] **L'arcangelo**, film con Vittorio Gassman (9312694)
- 23,15 **[illegible] d'élite** (3332217)
- 0,15 **Masquerade** (9766927)
- 1,15 **Tmc domani** (6600811)
- 1,35 **Operazione ladro** (3951231)
- 3,05 **Tmc domani** (9954453)
- 3,15 **Cnn** (8303989)
- 4 — **Prova d'esame: univer[illegible] a distanza** (83678057)

TELE +1

- 10,25 **Schindler's List**, film
- 13,45 **Gli amici di Peter**, film (1908217)
- 15,35 **David Crockett e i pirati**, film (76025762)
- 19 — **Movie days** (780507)
- 21 — **Ebbtide**, film (778897)
- 23 — **The toxic avenger**, film (63577014)

TELE +3

- 19,05 **Good Vibrations**
- 21 — **Classica:** *Il pipistrello* [illegible] J. Strauss. Dirige C. Kleiber. (74128781)

[illegible] +2

- 12 — **Federazione [illegible] nautica** (174897)
- 12,30 **Windsurf** (506472)
- 13 — **Mondo rugby** (507101)
- 13,30 **Bollinando** (973255)
- 14,30 **Ciclismo. Chilometro [illegible] coppie. Da Bibione** (526236)
- 15 — **Golf. German Open** (55335850)
- 18 — **Beach volley** (972491)
- 18,30 [illegible] (114781)
- 19,10 **Extreme** (9540743)
- 19,15 **Atletica leggera** (34110101)
- 22,15 **Tennis. Torneo Atp [illegible] Toronto** (46212897)
- 1,45 **Atletica** (96703453)

VIDEOMUSIC

- 12 — **Radio Italia** (281052)
- 14 — **I Miti di Paola** (672014)
- 15 — **E... state con Videomusic** [illegible] Paola Maugeri (424586)
- 18 — **Con Beppe Fiorellino** (89077236)

TMC2

- 18,50 **Professione pericolo**, telefilm (11653548)
- 21 — **Boxe**, film (53033)
- 23 — **Tmc 2 Sport** (732304)
- 0,15 **Playboy's [illegible] Night** (45182724)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto ai program[illegible] che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [illegible] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright
ShowView è [illegible] marchio [illegible] dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.

I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Pagnozzi sblocca i calendari del calcio

ROMA. Due ore e mezzo di parole [illegible] trovarsi d'accordo [illegible] tutto: Pagnozzi, commissario straordinario Federcalcio, Galliani e Giraudo (foto), amministratori delegati di Milan e Juve, e Sensi, presidente della Roma. Un incontro che il linguaggio diplomatico definirebbe «costruttivo». Pagnozzi ha avuto «piena disponibilità a collaborare» da parte dei tre e ha offerto «piena disponibilità» a presentarsi da Veltroni martedì prossimo per trovare in sede di governo un appoggio ai club calcistici.

«Il clima è stato cordiale» ha detto Pagnozzi, desideroso di sottolineare quanto siano state sagge le società di vertice ad accettare l'azzeramento dei parametri, mentre all'estero è andata diversamente. Insomma, le mani si incontrano e si stringono calorosamente in attesa dell'assemblea delle società [illegible] lunedì prossimo, che fra l'altro dovrà completare i calendari di A e B.

Pagnozzi [illegible] ricucendo le fila, senza dimenticare di «tenere informato Nizzola» né di sottolineare che «l'assemblea resterà sovrana». E tiene a precisare che Galliani, Giraudo e Sensi non sono stati scelti con una particolare strategia, [illegible] che, semplicemente, a differenza di altri, ancora in vacanza (come Cecchi Gori o Cragnotti), erano disponibili. Altri ancora (Cellino, Moratti, Ferlaino e lo stesso Nizzola) ieri hanno avuto filo diretto telefonico con Pagnozzi. Insomma, nessuna «priorità politica».

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele+2
10,00	**Calcio.** Chelsea-Middlesb. (r)	Tele+2
11,45	Champions League	Rete4
12,00	Motonautica, Scie azzurre (r.)	Tele+2
12,30	Windsurf	Tele+2
12,45	**Auto.** Prove [illegible] del Belgio di F1	Italia 1
13,00	Mondo rugby (r)	Tele+2
13,15	Tmc sport	Tmc
14,30	**Golf.** German Open	Tele+2
15,30	**Ciclismo.** Tre [illegible] Varesine. **Nuoto.** Assoluti da Catania	Raitre
17,30	**Ciclismo.** Da Bibione	Tele+2
18,00	**Beach volley.** World Series	Tele+2
18,05	Tg2 Sportsera	Raidue
18,30	Mountainbike	Tele+2
[illegible]	Telesport	Tele+2
19,15	**Atletica.** Golden Four Bruxelles	Tele+2
19,35	Tg2 Lo sport	Raidue
19,55	Tmc sport	Tmc
20,25	**Calcio.** Coppa Italia: da Ferrara, Spal-Atalanta	[illegible]
20,30	Tg1 sport	Raiuno
22,15	**Tennis.** Atp Toronto	Tele+2
22,30	**Calcio.** Lazio-Siviglia	Italia 1
1,45	**Atletica.** Golden Four Bruxelles	Tele+2
4,30	**Calcio.** Anno '67-68: Napoli-Milan, Como-Milan	Raiuno

Dall'Avvocato complimenti ai bianconeri e benevoli critiche alla Ferrari

AGNELLI «La Juve sarà protagonista»

«Se Del Piero avesse il fisico di Nordhal sarei più tranquillo: ma anche così non mi lamento»

«Vieri ha i piedi del primo Ravanelli»

Le foto: in alto Del Piero; a fianco, l'Avvocato; sotto, Boksic («E' di un'eleganza inarrivabile, peccato che quando [illegible] davanti alla porta gli prende l'orticaria»), e in basso Schumacher

«Altro che auto, il vero business diventa il calcio; non ho proprio capito niente, fra un po' sarà la Juve a pagare la Fiat»

«Se Schumacher vuole l'aumento, lo capisco. Con quella macchina lì...» «Ho detto [illegible] Montezemolo di assumere Williams»

DAL NOSTRO INVIATO

«Sto meglio di quanto temessi, ma non ancora [illegible] vorrei». Al telefono, da Villar Perosa, la voce di Giovanni Agnelli è squillante [illegible] frenata, [illegible] seconda dell'argomento. Squillante, [illegible] parla di Juventus. Frenata, se si tocca la Ferrari. Non era [illegible] Siro, mercoledì sera. E neppure [illegible] l'ha vista in tv, Milan-Juventus. Aveva ospiti in villa. Ha letto i giornali (dalla A di Alba - Parietti -, alla Z di Zidane: «Una cosa [illegible] ha colpito, della Parietti, tutti quei direttori di quotidiani e riviste che le hanno telefonato»), si è fatto raccontare la partita dal fratello Umberto, «uscito un attimo prima del gol di Eranio». L'Avvocato [illegible] la prende [illegible] i cardiologi che, come gli economisti, «sono noiosi e cambiano idea ogni giorno». Al cuore non si comanda: al suo, sì. L'hanno frugato [illegible]sistemato, di nuovo. Tassativi gli ordini: niente strapazzi. Pasticche di Juve, pillole di Ferrari. Con moderazione (le seconde, soprattutto).

Avvocato, [illegible] noi Zidane non [illegible] piaciuto: che cosa le ha riferito suo fratello?

«Che per mezz'ora è stato grande. Ha un tocco di palla a metà fra Baggio e Platini, ma non è detto che basti, specialmente in Italia».

Botte da orbi, bolge dantesche, ritmi pazzeschi, fantasia zero.

«E' il calcio d'oggi. Prendere o lasciare. Si figuri se potevamo lasciare».

[illegible] Juve, comunque.

«E' ancora presto per sbilanciarsi. Però sono convinto che sarà protagonista, come sempre. In Italia [illegible] Europa».

Grande, ci creda, [illegible] stato Del Piero.

«La scorsa stagione, avevamo dovuto raccoglierlo con il cucchiaino, troppi impegni, un calendario folle. Se avesse [illegible] fisico [illegible] Nordhal, sarei più tranquillo. Ma anche così, non mi lamento».

Le basta il Boksic rifinitore?

«Guardi. Quando va via [illegible] dribbling, di forza, è [illegible] un'eleganza inarrivabile. In compenso, quando si presenta davanti alla porta, gli prende l'orticaria. Facesse anche gol, sarebbe Van Basten. Se ci crede, [illegible] insiste, potrà diventarlo. Un giocatore trascinante, ecco cos'è».

Le piace Montero?

«Mi lasci il tempo [illegible] scoprirlo, l'ho appena annusato. Mi dicono che, in campo, alzi [illegible] po' troppo il gomito. Non sarebbe un uruguagio, [illegible] no. In Uruguay, prima ti insegnano a far fallo e poi a giocare. Scherzo. Piuttosto, ho l'impressione che in difesa siamo "bassotti". L'ideale sarebbe poter disporre [illegible] un pirata come Morini o di un Couto un po' meno "mascalzone"».

Perché proprio Couto?

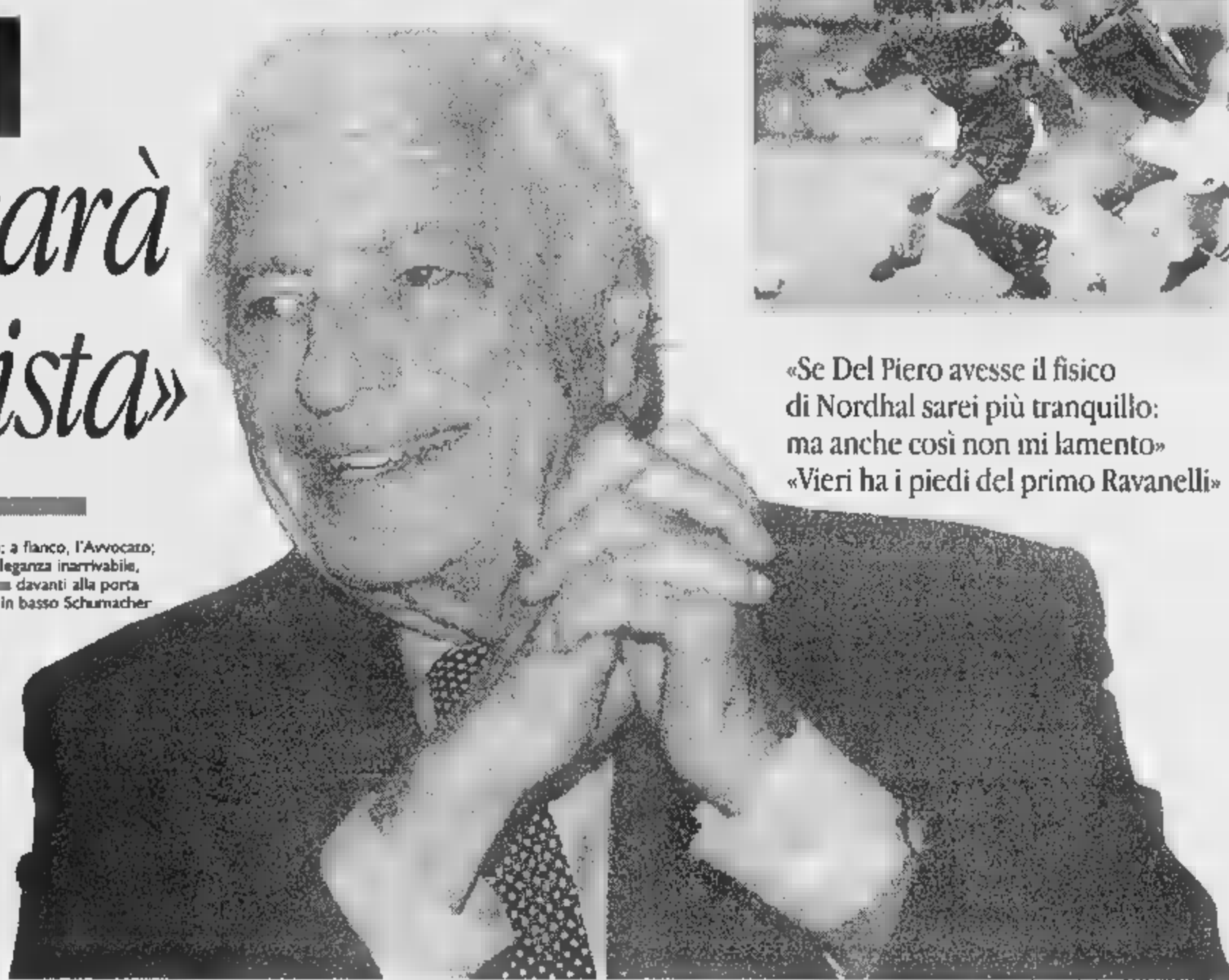
«Le [illegible] scorrettezze [illegible] [illegible] solari, [illegible] annunciate, così facili e belle da fischiare che, [illegible] fossi un arbitro, gli darei una medaglia».

Vieri?

«E' un toro, con i piedi del "primo" Ravanelli. Non trascuri Amoruso, un ragazzo in gamba, segna spesso, mi auguro che Lippi lo segnali [illegible] Boksic».

C'era anche Sacchi, mercoledì a San Siro, spaurito, gli occhi allucinati, però riemerso dagli inferi.

«Coraggio. Confermarlo a tempo non è stato il [illegible] dello stile, d'altra parte [illegible] mi ero pronunciato in tempi non sospetti: non si può cacciare un allenatore per un rigore sbagliato. Soprattutto, se la sua squadra sa esprimere il calcio che l'Italia ha offerto, per mezz'ora, contro la Germania. Io c'ero».

A proposito di Germania. Due partite, due gol: Rizzitelli spopola.

«Mai avuto dubbi sulla sua stoffa. Boniperti [illegible] Viola vennero quasi alle mani, per lui».

Passiamo alla Ferrari.

«Ahi, ahi. Mi sento spesso con Luca di Montezemolo. Come tutti i politici, è molto sensibile [illegible] quello che scrivono i giornali. Anzi: più sensibile [illegible] giornali che ai fatti. Sbaglia».

La sua ricetta?

«Gliene ho date due. La prima: assuma Williams [illegible] [illegible] suo uomo. Sono troppo forti. La seconda: goditi, gli avevo consigliato, le due settimane che separano [illegible] gran premio di Ungheria da quello del Belgio. Vai a Capri, fai quello che ti pare. Distenditi. Rilassati. Non pensare a quello che succederà. Tanto poi succede. A Luca, le frecciate fanno bene. Provate, voi giornalisti, ad aumentare la dose».

In compenso, per restare, Schumacher pretende l'aumento.

«Schumacher può dire, e pretendere, quello che vuole. Lo capisco Con quella macchina lì... Mi aveva telefonato dopo la pole position a Budapest, era così felice...».

Torniamo al calcio: settanta mila paganti [illegible] 1,700 miliardi d'incasso per Milan-Juventus: [illegible] siamo appena [illegible] fine agosto.

«Ho letto. Sono arrivato alla seguente conclusione: che, della vita e del mondo degli affari, [illegible] nonno, [illegible] padre e il sottoscritto non abbiamo capito niente. Il [illegible]ro business era, è, il calcio, non l'automobile. Avanti [illegible] questo passo, sarà il calcio, la Juventus, a pagare la Fiat. Bisogna che lo dica [illegible] Romiti».

Roberto Beccantini

SEI GIORNI SU SETTE

IL CALCIO TV INVADE LA SPAGNA

ABBIAMO una rigogliosa novità tele-calcistica proveniente dalla Spagna. Dalla prossima stagione i tifosi di quel fortunato Paese potranno trascorrere appiccicati al video novanta minuti per sei giorni alla settimana. L'accordo tra la Lega professionisti e i vari network è stato praticamente raggiunto. Il [illegible] della federazione arriverà nei prossimi giorni: saranno trasmessi in diretta, oltre alla partita della domenica, un anticipo del sabato e un posticipo (ecco l'inedito regalo) del lunedì. Con grande gaudio delle società, va dunque in porto il torneo più elastico d'Europa. E il pericolo di svuotare gli stadi? E il rischio della nausea da pallone? Ai club spagnoli, che di qui al 2003 intascheranno tremila miliardi di lire per i diritti televisivi, che gliene importa degli stadi vuoti.

Alle dirette di sabato, domenica e lunedì si aggiungeranno, non appena si alzerà il sipario sulla [illegible] internazionale, quelle del martedì, Coppa Uefa, del mercoledì, Champions League, del giovedì, Coppa delle Coppe. Manca, purtroppo, al fastoso programma, un venerdì. Non si avviliscano i tifosi spagnoli: nulla esclude che la dolorosa lacuna venga colmata con un'iniezione di commenti, discussioni, polemiche, [illegible] quanto si è visto e su quanto si vedrà. Che facciamo, ci meravigliamo? Un'armata pedatoria irta d'antenne preme anche alle nostre frontiere. A quest'agosto gravido di calcio inglobato da Telepiù che si è assicurata l'esclusiva delle massime sfide, da Milan-Juve dell'altra sera [illegible] Milan-Fiorentina di domenica prossima, seguirà l'ondata degli anticipi di campionato [illegible] [illegible] cominciare da sabato 7 settembre. Scocca l'ora dell'attesissima pay-per-view. Avviluppati nel calcio-mercato (e non alludiamo [illegible] quello dei calciatori) ci chiediamo: e se ci ritrovassimo, oltre che non gli occhi, anche con le scatole piene di partite e decidessimo di fuggire dal video magari con un buon libro sotto il braccio? Resterebbero garantiti alle società i miliardi ottenuti per la concessione di trasmettere in diretta via satellite la partita di domenica. Il vecchio amico calcio delle vecchie amiche domeniche è defunto. [illegible] per il Grande Business il futuro è già passato.

[g. ran.]

DA LONDRA

UNO SGUARDO ALL'ITALIA

Dopo la vittoria in campionato col Chelsea, un avvertimento agli ex compagni e al Milan

Vialli: il vero pericolo viene dal Parma

«Il mio passato? Non posso distrarmi con la nostalgia»

Da [illegible] Vialli e Ravanelli prima del match; dice Gianluca: «Non mi [illegible] ancora divertito»

LONDRA

[illegible] NOSTRO INVIATO

Lo sguardo cade lontano dall'Italia. Vialli [illegible] è calato [illegible] [illegible] palombaro nella realtà inglese che lo ha turbato e ancora lo spaventa [illegible] po' perché tutti sono gentili ma lui è lo straniero e si aspettano che tu dia loro qualcosa di diverso, glielo devi dare. Se puoi. Se non stai male. Se non ti guardi indietro. «Non posso pensare troppo a quello [illegible] ho lasciato - dice -. Mi [illegible] imposto [illegible] non alimentare la nostalgia leggendo i giornali o guardando la tv italiana. Non voglio distrarmi. Ho ancora tante cose da dimostrare qui».

L'esordio nello stadio del Chelsea contro Ravanelli, la prima vittoria, forse anche la presenza dei suoi amici torinesi, Giampaolo Boniperti e Riccardo Grande Stevens, gli hanno cancellato dagli occhi l'ombra che aveva nei giorni scorsi. E' più sereno. La Rover [illegible] lo attende. Per la prima volta nella sua storia, [illegible] Chelsea ha inserito l'auto e l'autista, un colto vicentino laureato in lettere, nel contratto di [illegible] giocatore. Come si faceva da noi con gli stranieri dieci anni fa. E l'albergo, [illegible] terzo che cambia a Chelsea, [illegible] un piccolo concentrato di ospitalità inglese. Eppure abbiamo l'impressione che l'avventura di Vialli [illegible] Londra debba ancora cominciare.

«Non ho concluso niente di tutto quello che avrei voluto fare. Finora non mi sono divertito - confessa - perché quando senti che fisicamente non stai bene [illegible] ti godi quanto hai attorno, il museo, il bel negozio, il parco. Ma non sono pentito. Qui [illegible] si sente al centro del mondo, in una grande capitale, e posso sentirmi un ragazzo come gli altri. A Torino, che pure è una città che lascia vivere, incrociavo gli sguardi di chi mi riconosce[illegible]a: per 15 anni ho vissuto come un sorvegliato [illegible] vista, adesso respiro la libertà».

Il suo [illegible] ancora un piccolo mondo. «Crescerà - dice - quando avrò imparato la lingua e quel miscuglio di slang che parlano nello spogliatoio. Per intanto i compagni mi insegnano le parolacce e mi chiedono l'equivalente in italiano. Succedeva così anche alla Samp con gli stranieri. Il sistema calcio nell'insieme è divertente. I miei compagni mi dicono che [illegible] annoiano [illegible] vedere le partite italiane, [illegible] replico che succede perché il nostro calcio è per raffinati, mentre qui praticano un calcio di grana grossa. Ma c'è chi si diverte a vederlo».

E a giocarlo? «Anche. Succedono cose simpatiche. Mercoledì dopo una rovesciata sono finito in [illegible] ai tifosi. E' [illegible] sensazione strana sentire [illegible] pacca sulla spalla mentre ti trovi in campo».

In Chelsea-Middlesbrough c'erano soltanto [illegible] inglesi in campo e una decina di non britannici. Nell'Inter possono gio[illegible] contemporaneamente [illegible] stranieri, ovunque si è creata una mescolanza di stili. Il calcio europeo non finirà per essere la [illegible] marmellata dappertutto? «L'Europa unita passa anche per lo sport. E' inevitabile. Tuttavia io credo che le scuole manterranno le loro peculiarità. Ciascu[illegible] di noi è venuto in Inghilterra con il proprio retroterra, ma l'impronta rimane inglese. E siamo [illegible] che ci dobbiamo abituare, come hanno fatto i tedeschi, gli inglesi e i brasiliani in Italia».

Eppure l'identità nazionale [illegible] sta smarrendo. Umberto Agnelli dice che ormai conta soltanto la Coppa e il campionato è [illegible] modo per arrivarci. E' d'accordo? «Bisogna distinguere tra affari e interesse. Niente porta più soldi della Champions League ma nell'Italia legata al campanile credo che i tifosi continueranno a ritenere lo scudetto come l'obiettivo più importante. La gente vuole poter dire al vicino: hai visto, [illegible] siamo i più forti. E [illegible] che fa, parte da Milano [illegible] da Torino per sfottere uno di Berlino o Parigi? Non ci credo».

A proposito di Italia. Mercoledì c'è stato un Milan-Juve turbolento e sta per cominciare il campionato. Lei che ne pensa? «Che tutti quanti dovranno guardarsi dal Parma perché mi sembra nella stessa situazione della Juve il primo anno [illegible] Lippi. E Crespo è il miglior giocatore che sia arrivato quest'an[illegible] dall'estero».

Marco Ansaldo

L'allenatore di nuovo a lezione dal Dottore, ma il primo esame è superato

Berlusconi promuove Tabarez

«Baggio adesso è felice»

MILANO. Superato l'esame, di nuovo a lezione. La «prima» di Tabarez, che ha condotto Milan al successo sulla Juve nel Trofeo Berlusconi, è finita al ristorante dove il Dottore ha tenuto al tecnico una lunga lezione di Milan con due assistenti d'eccezione: Arrigo Sacchi e Cesare Maldini. Il primo a rappresentare l'inizio del ciclo vincente creato da Berlusconi, secondo la storia passato.

La lezione, durata quasi due ore, è stata interrotta una sola volta: quando Berlusconi ha lasciato il tavolo per salutare l'arbitro Ceccarini «che ha annullato un gol regolare a Simone». Riferendosi poi ai suoi commensali, Berlusconi ha aggiunto: «Li ho messi tutti e tre assieme e li sto indottrinando per bene. Anche l'Arrigo che vedo sereno, segno che ha smaltito gli Europei».

Alla fine, mentre Tabarez se ne è andato con la moglie e Sacchi la figlia, Berlusconi ha spiegato di aver tenuto al suo tecnico un lungo excursus della storia del Milan e del suo ciclo vincente esaltando la presenza continua della famiglia Maldini, prima Cesare coi suoi 14 ni di militanza e poi quella, già decennale, del figlio Paolo. «Un importante messaggio di affetto a certi colori - ha detto - che sentenza Bosman rischia di distruggere. Inoltre abbiamo esaminato tutti i giocatori, anche quelli delle altre squadre per fornire al tecnico un quadro aggiornato della situazione».

Berlusconi ha confermato essere molto soddisfatto di Tabarez: «Ha grande personalità: giocatori e società sono contentissimi di lui per la sua grande capacità di dialogo, applicazione, tecnica. Ha mantenuto le premesse e quanto ci aspettavamo». Bene anche la squadra: «Prima della gara eravamo preoccupati per le assenze di Baggio e Weah perché i loro sostituti non avevano ancora assimilato i nuovi schemi. Simone? Grandissimo, spettacolare con alcuni colpi da fuoriclasse». Il Dottore ha poi confessato di avere avuto prima della partita un incontro con Baggio: «L'ho trovato tonico e determinato, mi ha assicurato di essere molto contento della nuova posizione in campo come suggeritore delle punte».

Ma chi l'ha impressionato di più l'altra sera è stata la Juve per la quale è stato prodigo di elogi: «Ha una forza d'urto rilevantissima, ci sono uomini di clas eccezionale. Sarà l'avversario più pericoloso, con l'Inter che Moratti da vero figlio d'arte ha fatto grande, e le altre big, compresa la Fiorentina che sarà domenica a San Siro nella Supercoppa». Per la nuova sfida il Milan riavrà Weah, non Baggio ancora alle prese con una contrattura, mentre Davids ha una contusione.

Intanto Berlusconi ha criticato la nuova formula della Champions League: «Serve solo a dare risalto alla seconda cl sificata. E' presto per dare un giudizio, ma è meglio il campionato d'Europa fra le squadre di maggior valore che avevo proposto io anni fa».

Sormani

Tacchinardi cerca di contrastare Simone durante la sfida di mercoledì al Meazza

Juve, sconfitta che non pesa

Lippi: procediamo sulla strada giusta

TORINO. Più calci che calcio? Non esageriamo. Le Grandi Duellanti hanno offerto spettacolo ed emozioni, se è degenerato la colpa è anche di chi organizza partite di questo spessore in un periodo della stagione in cui le squadre stanno ancora rifinendo la preparazione. Lippi, dopo la rabbia dell'altra sera urlata in faccia all'arbitro Ceccarini (più in rodaggio dei giocatori) analizza l'accaduto con maggior serenità: «Premesso che una partita fra Juve e Milan non può mai essere amichevole, bisogna prendere atto che il calcio oggi è questo. Ci sono grandi campioni, ci sono settantamila spettatori, c'è la tv: può capitare che si vada oltre, che qualcuno esageri. Direi, comunque, che c'è stata intenzione di far male, certe entrate non erano cattive, ma sbagliate. Colpa del fatto che manca la condizione giusta».

Ci sono sconfitte che lasciano segno. Lippi considera tale quella dell'altra sera: «A me la Juve è piaciuta, noto da parte di tutti un grande sforzo nel cercare di mettere in pratica quello che pretendo da loro. E poi mi dicono che chi perde il trofeo Berlusconi poi vince lo scudetto. Scherzi a parte, il gol del Milan è arrivato dopo le espulsioni, dopo che sia che loro avevamo cambiato diversi giocatori. Tengo per buona quell'ora di gioco in cui ho visto cose molto interessanti».

Così interessanti che le quotazioni juventine alla borsa dello scudetto hanno subito un'improvvisa impennata. Lippi non si stupisce: «Ogni anno i giudizi sul nostro conto sono condizionati dalle cessioni. Poi cambiano. Invece bisognerebbe avere maggior fiducia in questa società che ha sempre saputo scegliere. Prendiamo Boksic: sapevo che era un campione, ma è riuscito a stupirmi. E Zidane vuole imparare in fretta, di inserirsi in tempi brevi a centrocampo. Arrivano risposte molto interessanti, soprattutto dagli attaccanti. Vieri deludente? E' stato fermo per quattro mesi, è normale che uno della sua stazza fatichi a trovare i ritmi giusti».

Ed è già Coppa Italia. Domani la Juve disputerà un'amichevole con il Nizza Millefonti al Comunale, ultimo test prima del via ufficiale. A Foggia o Andria (domani si saprà), Lippi non avrà Deschamps e Zidane impegnati il 31 in Francia-Messico. Il Morcello è pronto ad un'altra battaglia: «Come a Milano sarà ancora calcio vero. Ai giocatori ho parlato chiaro: avremo poche occasioni per respirare. Ho detto loro di pigiare il piede sull'acceleratore e di non sollevarlo più fino a giugno». [f. ver.]

In Coppa Italia

Spal-Atalanta da stasera è calcio vero

FERRARA. Ricomincia oggi il calcio vero. A Ferrara si inaugura la Coppa Italia con la sfida Spal-Atalanta, anticipo per ragioni televisive (Raitre, 20,30) del primo turno della manifestazione in programma domani. La Spal, reduce da un'annata fallimentare in cui ha mancato per l'ennesima volta la promozione in B, ospita l'Atalanta di Mondonico che nell'ultima edizione approdò alla finale per essere poi sconfitta dalla Fiorentina. La vincente affronterà mercoledì la Reggiana. Quella bergamasca è, insieme al Napoli, l'unica squadra di A costretta dalla bassa classifica ottenuta in campionato a disputare il primo turno della Coppa.

La Spal completamente rinnovata ha battuto pochi giorni fa ai rigori il Bologna e sog il colpaccio contro un'Atalanta finora deludente, in cui tutti i guai sembrano essere all'attacco dove Morfeo gioca a sprazzi e Inzaghi non ha ancora recuperato dal grave infortunio che l'ha tenuto fermo sei mesi. L'uruguaiano Magallanes ha dimostrato d'essere un talento, però è molto giovane e perché s'ambienti ci vorrà del tempo. mi nibomber Pisani è ko e sarà disponibile solo novembre. Mancando di un uomo gol, il Mondo s'affiderà ancora alla manovra fondata su Fortunato.

Spal (4-4-2): Boschin, Pellegrini, Sussi, Sgarbossa, Stellini, Furlanetto, Albieri, Greco, Fermanelli, Ferronato, Sorce. panchina: Picco, Borsa, Libassi, Fadda, Bianchi. All: Bianchetti.
Atalanta (4-4-2): Micillo, Herrera, Bonacina, Carrera, Fortunato, Mirkovic, Magallanes, Persson, Inzaghi, Morfeo, Gallo. In panchina: Pinato, Sottil, Pisani, Sgrò, Boselli. All: Mondonico

CALCIO FLASH

Il liquida (2-0) un Parma privo di idee

VERONA. A Verona Parma è stato sconfitto 2-0 (reto di Corini, all'11, autogol di Apolloni al 33' della ripresa). I gialloblù hanno deluso, mai si sono visti Chiesa e l'argentino Crespo, la squadra Ancelotti è parsa slegata priva di un'idea di gioco. Buona, invece, la condizione del Verona: la formazione Cagni ha dominato i più titolati rivali e mai ha pericoli in difesa. A Bilbao, Napoli ha pareggiato 3-2 con l'Atletico. In vantaggio grazie ai gol di Esposito e Aglietti, gli uomini di Simoni sono stati raggiunti su rigore e, al 90', da un'autorete di Boghossian. Contro i dilettanti del Real Imponzo l'Udinese ha vinto 9-1 con triplette di Stroppa e Amoroso e gol di Desideri, Clementi e dell'egiziano Hazem.

Tifoso con coltello bloccato a Siro

MILANO. Un operaio di 19 anni che stava per varcare i cancelli di S. Siro per assistere a Milan-Juventus stato bloccato dai carabinieri perché aveva in tasca un coltello. Il giovane è incensurato e ne state rese pubbliche solo le iniziali, I. L.: è stato portato in caserma e denunciato.

Bayern, dopo il gol Rizzitelli è ko

MONACO. Ruggero Rizzitelli dovrà quasi sicuramente saltare la prossima partita (domani) del campionato tedesco contro la neopromossa Duisburg per una botta subita alla caviglia destra contro il Bochum. Rizzi è già il bomber del Bayern, dopo il gol contro St. Pauli, nell'esordio in Bundesliga, ha segnato anche quello che è valso solo il pari alla squadra del Trap con il Bochum.

Lazio, debutta a affrontando il Siviglia

Due sole squadre A sono impegnate stasera: si tratta della Sampdoria che gioca ad Imperia (20,30) contro i dilettanti locali della Lazio che (20,45, differita su Italia 1 alle 22,45) debutta all'Olimpico contro il Siviglia.

IL SORTEGGIO COPPE

Non saranno nello stesso girone, possibile il derby nei quarti

Milan e Juventus divise

Uefa: Roma e Inter non sono teste di serie

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

In bilico fra l'Atene del focolare e l'Atlanta dei quattrini a palate, Ginevra celebra oggi il rito inaugurale, e propiziatorio, delle coppe europee. Delle 182 squadre in lizza, record assoluto, ne sono rimaste 112. Seconda soltanto alla Francia, che ne allinea otto, l'Italia è pronta a calare il suo settebello: Juventus e Milan in Champions League; Fiorentina in coppa delle Coppe; Parma, Lazio, Roma, Inter in Uefa. Come sempre, in omaggio alla tradizione, il sorteggio del primo turno (andata, 10-11-12 settembre; ritorno, 24-25-26 settembre) avrà luogo al Noga Hilton e comincerà a mezzogiorno.

Champions League. E' l'ultima aperta soltanto ai campioni. Dalla prossima, largo alle seconde classificate dei campionati delle otto nazioni leader (Italia, Francia, Germania, Spagna, Inghilterra, Portogallo, Belgio, Olanda) e, in alternativa, degli otto Paesi ammessi di volta volta ai quarti. Detto che la formula attuale è rimasta invariata, due teste di serie per gruppo, quattro gironi di quattro squadre, le prime due promosse, possiamo confermare che la Juventus, detentrice, e il Milan, le cui esclusive tv sono in mano a Mediaset, non verranno sistemate nello stesso gruppo. Piano con la ola. Sarebbe stato decisamente meglio. Perché, agganciate, avrebbero potuto incontrarsi solo in finale (a Barcellona o Monaco di Baviera?), mentre così, una qui, l'altra là, in base al piazzamento agli incroci il derby potrebbe saltar fuori già nei quarti. E questo, in attesa che il calcio italico faccia chiarezza su Antonio Matarrese, vice presidente vicario dell'Uefa e vice presidente della Fifa, oggi assente e bisognoso, adesso che non è più il ducetto della Figc, di un «ruolo attivo».

Avversari. Le otto teste di serie sono state spaccate in , sulla base della classifica Uefa, criterio che, tenendo conto del coefficiente per nazione e per club, pone Juve e Milan al riparo dal rischio derby. Ammesso che lo fosse. Ne consegue che i (relativi) pericoli, per Lippi e Tabarez, non potranno arrivare, per ora, che da Porto, Manchester United, Borussia Dortmund e, ancora una volta, Ajax. Quanto al resto della compagnia, si va dai turchi agli austriaci, passando per scozzesi (i soliti Rangers), norvegesi, svedesi, svizzeri, polacchi e romeni (la solita Steaua). Ci sentiamo di escludere complicazioni. Meglio così, ha borbottato Roberto Bettega, già a Ginevra, lui che voleva subito il Milan e riceverà oggi, dalle mani di Johansson, presidente dell'Uefa, un fac-simile del trofeo conquistato, visto che il protocollo esige, fra le altre cose, la solenne premiazione dei Re di maggio.

Coppa delle Coppe. In Europa, la Fiorentina mancava dal 1990. E' testa di serie e, dunque, schiverà Paris Sg, Barcellona, Kaiserslautern, Psv Eindhoven, Benfica, Liverpool. L'impatto si profila morbido e redditizio. Come sede dell'atto conclusivo già si parla dell'Amsterdam Arena, il nuovo stadio dell'Ajax.

Coppa Uefa. Sorpresa. Sono teste di serie Parma e Lazio, che temeva di non esserlo, ma Roma e Inter. La ragione è semplice: per l'Uefa conta solo il coefficiente per club relativo all'ultimo quinquennio. L'Inter paga le fulminee eliminazioni con Aston Villa e Lugano. La Roma, il buco di due anni: lo stesso dei cugini, zavorrato, però da risultati non altrettanto lusinghieri. La suddivisione in fasce geografiche cancella l'ipotesi derby. Le mine vaganti: Feyenoord ed Espanol per l'Inter; Monaco, Dinamo Mosca, Celtic (c'è Di Canio), Tenerife e Amburgo per la Roma; Slavia Praga e Lens per la Lazio; Schalke 04 per il Parma.

Incasso. 11.904.096 franchi svizzeri, pari a 15 miliardi di lire. E' il giro d'affari, tra diritti radiotelevisivi, pubblicità e biglietti, prodotto dalla finale di Champions League tra Juventus e Ajax, il 22 maggio scorso allo stadio Olimpico di Roma. Nel dettaglio: spettatori paganti, 74.715; incasso, in lire, 4.696.415.000. Juve e Ajax hanno portato a casa 3.500.000 franchi svizzeri quale «fisso» e 951.024 percentuale sull'introito ai botteghini (il 25%). In totale, 4.451.024: 5 miliardi e mezzo al cambio attuale. A testa, rigorosamente. All'Uefa sono andati giusto gli spiccioli (meno di 400 milioni di lire). E alla Figc, in qualità di organizzatrice 3 miliardi e 400 milioni. L'ultimo lascito di Matarrese.

Roberto Beccantini

COSI' LE FASCE **DEL 1° TURNO**

LEAGUE

Prime teste di serie: **JUVENTUS, MILAN**, Auxerre (Fra), Atletico Madrid (Spa). Seconde teste di serie: Borussia Dortmund (Ger), Porto (Por), Manchester United (Ing), Ajax (Ola). Squadre non teste di serie: Fenerbahce (Tur), Rangers (Sco), Rosenborg (Nor), Ifk Göteborg (Sve), Widzew Lodz (Pol), Grasshopper (Svi), Steaua (Rom), Rapid Vienna (Aut).

Fasce che riguardano le squadre italiane (in nero le teste di serie):
Gruppo A: **Feyenoord (Ola), Broendby (Dan)**; INTER, Cska Mosca (Rus), Apoel Nicosia (Cip), Aarau (Svi), Espanyol (Spa), Guingamp (Fra).
Gruppo C: **Monaco (Fra), Dinamo Mosca (Rus)**; Celtic (Sco), ROMA, Tenerife (Spa), Amburgo (Ger), Maccabi Tel Aviv (Isr), Hutnik Cracovia (Pol).
Gruppo F: **Spartak Mosca (Rus), LAZIO**; Slavia Praga (R. Ceca), Lens (Fra), Malmoe (Sve), Silkeborg (Dan), Germinal Ekeren (Bel), Graz Gak (Aut).
Gruppo H: **PARMA, Anderlecht (Bel)**; Tirol Innsbruck (Aut), Vitoria Guimaraes (Por), Alania Vladikavkaz (Rus), Roda (Ola), Metz (Fra), Schalke 04 (Ger).

IL TEMPO PASSA FOPPAPEDRETTI RESTA

ILSEDIOLONE

- ilSediolone: struttura in legno massiccio
- due posizioni di utilizzo
- davanzalino ribaltabile
- dotato di ruote
- si chiude completamente

IlSediolone ha la robusta struttura in legno massiccio. Sedile, schienale e poggiapiedi consentono una seduta corretta. È regolabile in tre posizioni: alto, un seggiolone, basso è poltroncina, ripiegato, diventa piccolo piccolo. E' colorato con vernici atossiche in naturale, noce, bianco, azzurro, arcobaleno, carioca. **Set Pappa**, una comodità in più: piattino, bicchiere, posate e vassoio antirovesciamento. Ideale come accessorio de **ilSediolone**.

SET PAPPA

GIOCOSO

Giocoso, il simpatico gioco con tasti sonori e telefonino, si può posizionare su **ilSediolone**.

FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee

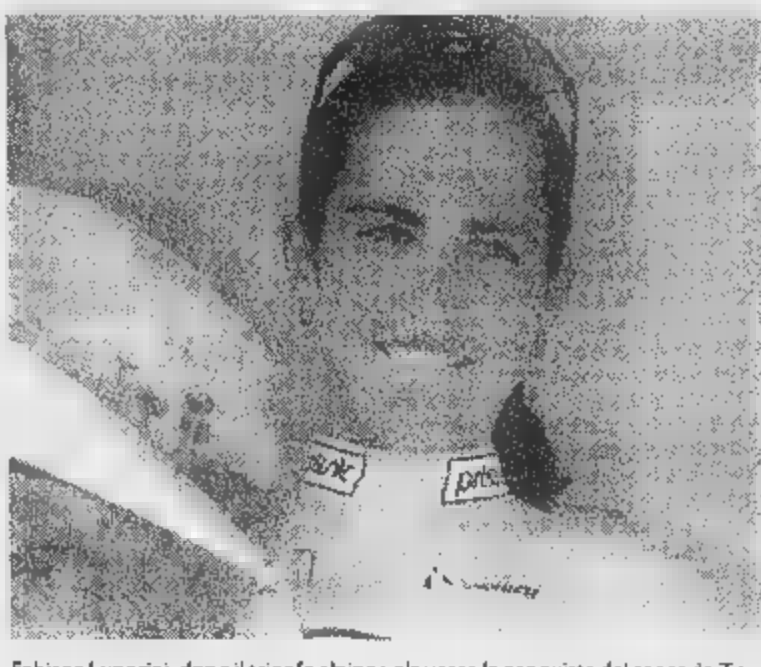
Tour: la Luperini lancia l'attacco, mette ko la Longo e conquista il primato

Fabiana, un capolavoro alpino

La francese ora è a 7'30"

VARS [illegible] CLAUX. Fabiana Luperini ha trovato sulla Alpi la sua grande giornata e ha spazzato via Jeannie Longo dal primo posto della classifica del Tour de France. [illegible] la Luperini si è confermata straordinaria scalatrice, un Pantani al femminile, Jeannie Longo ha dimostrato che quando [illegible] dalle sue predilette pianure [illegible] a picco. E ieri ha rimediato una delle più clamorose batoste della sua lunghissima e gloriosa carriera.

L'azzurra ha trionfato nella prima delle due semitappe di ieri (46 chilometri da Puget-Theniers a Valberg) con oltre cinque minuti di vantaggio sulla rivale francese. La seconda semitappa, interrotta dagli organizzatori per le cattive condizioni atmosferiche e la scarsa visibilità sulla principale vetta della giornata, il colle de la Bonette (2802 metri), ha avuto il nuovo via a Jausiers e l'arrivo è stato spostato a Vars. Un tracciato dunque ridotto a soli 28 chilometri (ricordate la tappa del Sestriere al Tour? Bè, un'imitazione). In questa seconda frazione si è messa in luce la russa Zabirova, già tra le più battagliere nella prima semitappa, medaglia d'oro ad Atlanta nella cronometro individuale. Fabiana le è giunta alle spalle dopo 30". Alla conclusione delle due frazioni, Fabiana Luperini si è ritrovata al comando della classifica con un vantaggio di 5' 26" sulla lituana Rasa Polikievicute e di 7'30" sulla Longo, retrocessa così al quarto posto.

Ma vediamo com'è andata la corsa. Fabiana per bissare la vittoria al Tour era costretta a conquistare una posizione di sicurezza prima della cronometro della penultima giornata. Lì, infatti, la Longo avrebbe sparato le sue ultime cartucce e sarebbero state le ottime cartucce d'una specialista della gara contro il tempo. Fabiana ha dunque attaccato non appena la strada ha cominciato a salire. Nessuna avversaria le ha resistito. Hanno tentato una debole resistenza la Zabirova, giunta sul traguardo con un ritardo di 1'30', e le sorelle Rasa e Jolant Polikievicute, classificatesi rispettivamente terza e quarta. Jeannie Longo, che in salita è l'ombra della straordinaria passista che conosciamo, ha accumulato un ritardo di 5'44' scendendo al secondo posto della classifica generale, a 4'17' dall'italiana. Nella seconda frazione, con la Luperini in posizione di guardia (doveva soltanto proteggere il vantaggio già accumulato, era inutile sprecare ulteriori energie), la Longo ha confermato la propria refrattarietà alle scalate perdendo ancora abbondante terreno. E a questo punto, cronometro o non cronometro di mezzo, non vediamo proprio come Fabiana possa mancare il bersaglio del secondo Tour. Il suo formidabile finale merita il trionfo. [r. s.]

Ordine d'arrivo. Prima semitappa: 1. Luperini, 46 km in 1h 38'; 2. Zabirova (Lit) a 1'29"; 3. R. Polikievicute (Lit) a 2'43"; 4. J. Polikievicute (Lit) a 2' 59"; 5. Heeb (Svi) s.t.; 6. Bailey (Nzl) a 3'1"; 7. Boubnenkova (Rus) a 3' 28"; 8. Van de Vijver (Bel) a 3' 40"; 9. Cappellotto a 4'8"; 10. A. Cappellotto a 4'22".
Seconda semitappa. 1. Zabirova (Rus) 28 km in 1h 1'48"; 2. Luperini a 30"; A. Cappellotto a 33"; 4. R. Polikievicute (Lit) a 41"; 5. Bailey (Nzl) a 50"; 6. Boubnenkova (Rus) a 2'4"; 7. Van de Vijver (Bel) a 2'5"; [illegible]. J. Polikievicute (Lit) a 2'10"; [illegible]. Kupfernagel (Ger) a 2'36"; 10. Heeb (Svi) a 2'46'; 16. Longo (fra) a 3'39'.
Classifica generale. 1. Luperini; 2. Rasa Polikievicute a 5'26"; [illegible]. J. Polikievicute a 7'27'; 4. Longo a 7'30"; 5. A. Cappellotto a 7'30".

[illegible]

Oggi c'è anche Tonkov

Dopo La Coppa Agostoni di Filippo Casagrande e la Coppa Bernocchi di Fabio Baldato (che chiede una maglia azzurra per i Mondiali di Lugano), va in scena oggi la gara più prestigiosa del Trittico Lombardo, la Tre Valli Varesine, vinta l'altr'anno da Caruso che fece seguito al successo di Chiappucci e alla doppietta (1992-'93) di Ghirotto. La Tre Valli è stata preceduta ieri sera dalla festa in pista di Bibione con Bugno e Fondriest. Alla chiusura del Trittico lombardo - partenza da Luino, 204 chilometri - non parteciperanno alcuni dei protagonisti dell'Agostoni e della Bernocchi, ma rivedremo il vincitore dell'ultimo Giro d'Italia Pavel Tonkov. Tra i favoriti al traguardo di Casale Litta, c'è naturalmente Baldato che attraversa un eccellente momento di forma. Intanto in Spagna Rominger rinforza la sua posizione di leader del Giro di Burgos, vincendo per distacco la quarta tappa. Secondo a 59'' Indurain che in classifica è a 1' 51'' dallo svizzero.

Fabiana Luperini, dopo il trionfo alpino vola verso la conquista del secondo Tour

Mondiali junior

Terzo posto di Scuderi (100 metri)

SYDNEY. Il diciannovenne catanese Francesco Scuderi ha conquistato la medaglia di bronzo nei 100 metri, ai campionati mondiali juniores di atletica. Lo sprinter siciliano, che gareggia per la Libertas Catania ed è allenato da Filippo Di Mulo, ha corso la distanza in 10"41, finendo alle spalle dei nigeriani Francis Obikwelu (10"21) e Seun Ogunkoya (10"25). L'impresa dell'azzurro ha costretto fuori dal podio i due britannici Henthorn, reduce dai Giochi di Atlanta, e Chambers, campione europeo juniores della specialità lo scorso anno in Ungheria.

Obikwelu è arrivato al successo dopo una rimonta che ha ricordato quella del canadese Bailey all'Olimpiade: i suoi ultimi trenta metri sono stati irresistibili. E dopo il successo ha confessato di ispirarsi a Michael Johnson: «Ho il suo stile, ma non ancora la sua velocità e la sua resistenza» ha aggiunto. E in effetti il diciottenne nigeriano ricorda nella posizione del corpo - tronco eretto, più che proteso in avanti e ginocchia che non salgono in alto come in altri sprinters - il modo di correre di Double Mike.

Appartenente alla minoranza etnica degli Ibo, che negli anni passati furono al centro di una terribile guerra civile, Obikwelu ha lasciato la famiglia, poverissima, nel 1994 per emigrare in Portogallo, a Lisbona, dove lo allena Fausto Ribeiro che gli pronostica un grandissimo futuro sui 200 e, soprattutto, sui 400 metri.

In chiave italiana, se Scuderi si è ottimamente comportato nei 100 maschili, senz'altro positivo è anche il risultato della veneta Manuela Levorato nella finale dei 100 femminili, dove è giunta settima con il nuovo limite personale (11"54), a mezzo metro da una possibile medaglia, in una gara estremamente equilibrata.

Una pesante delusione è invece venuta dalle qualificazioni del peso femminile dove la napoletana Assunta Legnante, presentatasi con una delle migliori prestazioni stagionali, è stata eliminata. Niente finale, dopo esibizioni comunque decorose nelle semifinali, per il torinese Vallet (47"35 nei 400 piani) e per il bergamasco Filisetti (52"02 nei 400 hs).

Il titolo del decathlon, infine, è stato vinto dall'ungherese Attila Zsivoczky figlio di Gyula, grande martellista degli Anni Sessanta mentre un altro figlio celebre, l'erede di Alberto Juantorena, è stato invece eliminato nelle qualificazioni del salto in alto. [c. p.]

SPORT [illegible]

Atletica: a Bruxelles c'è [illegible] Johnson

BRUXELLES. Michael Johnson, Lewis, Bailey, la Perec, Komen e Morceli sono solo alcune delle stelle in gara oggi al Meeting di Bruxelles per il supercircuito Golden Four che si concluderà la settimana prossima a Berlino. In gara anche l'azzurra Brunet: disputerà i 5000 nei quali la Ribeiro attaccherà il record mondiale.

Azzurri ancora [illegible] alle Paraolimpiadi

ATLANTA. Altri azzurri sul podio alle Paraolimpiadi. Nel pentathlon, Maurizio Nalin ha conquistato l'oro, così come Alvise De Vidi negli 800 para. Argento per Aldo Manganaro nei 200 per ipovedenti e per Gerardo Mari nella sciabola. Sandra Truccolo e Paola Fantato hanno conquistato argento e bronzo nell'arco

Baseball: fugge giocatore cubano

CITTA' DI GUATEMALA. Poche ore dopo che Fernando Crinan, portiere della Nazionale cubana di calcio, aveva chiesto asilo politico in Costa Rica, il 21enne Jesus Ramon Valdivia Lazo, giocatore di baseball dell'Industriale) de Cuba, l'ha imitato a Città del Guatemala dove si trovava con i compagni per alcune amichevoli.

Tennis: eliminati Furlan a Gaudenzi

TORONTO. Open du Maurier, secondo turno Martin (Usa)-Furlan 7-6 (7-3), 6-3, Ulihrach (Cec)-Gaudenzi 6-3. 4-6, 6-1

F1: [illegible] prove libere per il [illegible] del Belgio

FRANCORCHAMPS. Oggi prove libere del Gran Premio del Belgio di F1, in programma domenica.

TOTIP

CONCORSO N. 34

PRIMA CORSA	[illegible]
[illegible]	[illegible]
SECONDA CORSA	[illegible]
[illegible]	1 [illegible]
TERZA CORSA	[illegible] 1
[illegible]	1 x
QUARTA CORSA	2 2
[illegible]	[illegible] 2
QUINTA CORSA	1 1 2
[illegible]	2 [illegible]
SESTA CORSA	[illegible]
[illegible]	[illegible]
CORSA [illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

Assoluti: a segno Sacchi, Merisi e Dalla Valle

Brembilla rovina la festa all'idolo di casa Siciliano

CATANIA. La storia si ripete. Dopo la prima giornata degli Assoluti di Catania all'insegna dei veterani Dalla Valle e Sacchi, ieri i due si sono ripetuti. La ranina comasca ha bissato il titolo italiano dei 200 dominando anche i [illegible] (1'11"02, 47° tricolore per lei fra Assoluti e indoor), mentre il nuotatore milanese dopo i 200 rana ha vinto anche nella specialità a lui più congeniale dei 400 misti (4'20"73). Due conferme che autorizzano la Dalla Valle a continuare anche per la prossima stagione malgrado i suoi 33 anni e potrebbero convincere Sacchi a rimandare il ritiro già annunciato (e ribadito ieri) dopo l'amarezza per il podio mancato ai Giochi olimpici di Atlanta.

Proprio la nostra unica medaglia dell'Olimpiade, Lele Merisi, ha a [illegible] volta ribadito di non te[illegible] confronti in Italia nel dorso, vincendo i 100 (55"69) davanti al redivivo Battistelli, che ha preceduto l'altro azzurro Mazzari. La sorpresa viene proprio da Bibi Battistelli, tornato in forma dopo aver fallito le qualificazioni per i Giochi. Nella stessa gara, ma al femminile, la Vigarani si è confermata regina del dorso (1'04"79).

La seconda giornata degli Assoluti ha però portato alla ribalta anche i giovani, in particolare la «strana coppia» Brembilla-Rosolino, sui quali punta molto il nuoto italiano del futuro. Entrambi erano chiamati a misurarsi nei 200 sl con l'esperto campione in carica Piermaria Siciliano, favorito anche dal fatto di giocare in casa. Alla fine di un continuo testa a testa (Siciliano primo ai 50 metri, Rosolino leader dai 100 ai 150), l'ha spuntata Brembilla, il più giovane dei tre (non ancora diciottenne), che in 1'49"51 ha preceduto Siciliano (1'50"34) e Rosolino (1'50"37).

Per Emiliano Brembilla - due volte quarto ad Atlanta, nei 400 e nei 1500, con altrettanti record italiani - tutto sommato è una sorpresa, considerato che il bergamasco è soprattutto un mezzofondista, oltreché uno stakanovista. Si allena infatti per 20 km al giorno [illegible] Jean Douchan Le Cabec, detto Dusko, un simpaticone nato a Parigi e sposato con una croata, diventato zingaro fin da piccolo per seguire gli spostamenti del papà partigiano durante la seconda guerra. Per nuotare, Emiliano ha anche [illegible] di studiare da geometra. E' figlio di un [illegible]tiere bergamasco, sua madre è bidella, ha due fratelli. Di solito è chiuso ed introverso di carattere, [illegible] a Catania ha sfoggiato un'estrosa capigliatura gialla: «Così ha deciso Luca Sacchi, al quale ho affidato i miei capelli per il look olimpico. L'acqua clorata li ha schiariti, perché originariamente erano rossi, bianchi e verdi». Come il titolo tricolore di ieri: evidentemente era destino. [g. vib.]

Altri titoli. 200 sl F: Vianini 2'04"93; 100 rana M: Fioravanti 1'03"88; 400 misti F: Manzotti 4'55"01. Oggi 3ª giornata.

Emiliano Brembilla, primo nei 200 sl

BASKET

Per lanciare il suo libro, annuncia: «Mi sposo»

Rodman con una trovata semina il caos a New York

[illegible] YORK. Caos nel cuore di Manhattan per l'ultima trovata del cestista Dennis Rodman, uno degli sportivi più pagati d'America, celebre anche per i suoi capelli dai colori sgargianti, i numerosi tatuaggi e gli orecchini appesi un po' dappertutto. Il fuoriclasse dei Chicago Bulls aveva infatti annunciato il proprio matrimonio con la fidanzata Stacy Yarbo[illegible]gh, una ballerina del locale notturno Scores di Manhattan. Centinaia di fans erano accorsi nella Quinta Strada per assistere all'evento: Rodman, che tempo fa salì agli onori delle cronache per un flirt con la rock-star Madonna, si è presentato all'appuntamento vestito da sposa, con tanto di guanti lunghi e velo bianco, su una carrozza trainata da cavalli e attorniato da sei stupende ragazze in smoking. Il tutto, però, non già per la cerimonia nuziale, ma per pubblicizzare la sua autobiografia «Bad as I wanna be» (Cattivo come voglio essere) nella celebre libreria Barnes and Noble. Naturalmente il traffico nella zona è rimasto bloccato per ore.

VIAGGI

IL [illegible] — LA [illegible] PER CHI VIAGGIA — Via Caiona, [illegible] (Pz. Statuto) TORINO - Tel 011-473.2815 — ESCLUSIVAMENTE CARTE E GUIDE DI TUTTO IL MONDO

[illegible] GAUCHE VIAGGI
Via Cernaia 18 4° piano - Tel. 011/562.76.88 - Orario 9-19,30 continuato - sabato 9,30-12,30
[illegible]
Parigi in treno da Torino 3 gg. L. 390.000; Viaggio aereo + soggiorno; Tunisia 8 gg. da L. 690.000 - Speciale 15 gg. da L. 870.000 - Tour classico e oasi + mare 15 gg. L. 1.290.000; Creta 8 gg. L. 990.000; Rodi 8 gg. L. 980.000; Kos 8 gg. L. 700.000; Mykonos 8 gg. L. 745.000; Ibiza 8 gg. L. 760.000; Palma di Majorca 8 gg. L. 735.000; Minorca 8 gg. L. 680.000; Isole Canarie 8 gg. L. 1.140.000; Egitto crociera sul Nilo pensione completa + visite + soggiorno mare 15 gg. L. 1.550.000 - Hurghada soggiorno mare da L. 970.000 8 gg. - Sharm el Sheikh 8 gg. da L. 1.290.000; Isole di Capo Verde 8 gg. mezza pensione villaggio italiano L. 1.480.000; Turchia tour + mare 15 gg. L. 1.140.000; Cuba m. pensione 9 gg. L. 1.350.000; S. Domingo m. pensione 9 gg. L. 1.590.000; Messico Cancun 9 gg. L. 1.490.000; Jamaica 9 gg. L. 1.490.000; Bahamas Club Tutto Compreso 9 gg. L. 2.100.000; Kenya p. completa 9 gg. L. 1.295.000; Zanzibar p. completa 9 gg. L. 1.790.000; Thailandia Bangkok + mare 10 gg. da L. 1.690.000; Speciale Costa Rica volo diretto + Fly and drive auto - 7 nts Hotel 9 gg. L. 1.695.000. *Richiedete i programmi dettagliati sposi:* le migliori opportunità per il vostro viaggio e la vostra *lista nozze*. Emissione biglietteria nazionale ed internazionale. Servizio Bancomat presso i nostri uffici.

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO - Tel. 011/562.26.30
Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 15-19
TOURS IN AUTOPULLMAN G.T. CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO.
HOTEL 4 & 3 STELLE IN PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE
QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
PARTENZE DI SETTEMBRE E OTTOBRE:
Costiera Sorrentina 5 gg. dal 11/09 al 15/09 & dal 09/10 al 13/10 - Tour della Sicilia 10 gg. dal 18/10 al 27/10 - Tour della Sardegna 8 gg. dal 21/09 al 28/09 & dal 05/10 al 12/10 - Roma, Tivoli 4 & 5 giorni dal 02/10 al 06/10 & dal 16/10 al 20/10 - Parigi 5 giorni & Parigi Disneyland dal 25/9 al 29/9; dal 09/10 al 13/10 & dal 30/10 al 03/11 - Barcellona 5 e 6 giorni dal 17/09 al 22/09; dal 15/10 al 20/10 - Tour dell'Andalusia e Madrid 9 gg. dal 28/9 al 6/10 & dal 12/10 al 20/10 - Gran Tour Andalusia e Madrid 12 gg. dal 18/09 al 29/09; dal 02/10 al 13/10 & dal 16/10 al 27/10 - Gran Tour dell'Austria, Melk e Valle del Danubio dal 9/9 al 15/9 - 9 gg. a Budapest e Praga dal 14/9 al 22/9 - Budapest e Praga 7 gg. dal 16/9 al 22/9 - Spagna: Lloret de Mar con escursioni in Costa Brava 8 giorni dal 5/10 al 12/10.
RICHIEDETE IL NOSTRO CATALOGO «I CLASSICI IN AUTOPULLMAN». VI VERRA' SPEDITO GRATUITAMENTE.
NUOVI REPARTI PRENOTAZIONE: VILLAGGI, SOGGIORNI, VIAGGI INTERCONTINENTALI, CROCIERE E VIAGGI DI NOZZE, SU TUTTI I CATALOGHI DEI MIGLIORI OPERATORI
PRENOTANDO LE VOSTRE VACANZE DA NOI RISPARMIERETE!
SERIANA VIAGGI SRL Via Filippo Juvarra 18 TORINO - Tel. 011/56.22.630

Gioca per far giocare.

24 Agosto: Ritorna la Schedina.
Si gioca fino a Venerdì 23.
Ogni volta che giochi al Totocalcio, aiuti a crescere il sogno dello sport del tuo paese.
Gioca per far vincere lo sport italiano.

Lanci commerciali (Fiat Marea) e tanti modelli anti-crisi

Autunno, tempo di novità

E la Volkswagen punta sulla Passat

Una delle più eccitanti novità del 1996 è la Ferrari 550 Maranello. Presentata in anteprima [illegible] Nürburgring debutterà [illegible] Salone di Parigi ai primi di ottobre

Agosto, l'Europa - chi più, chi meno - [illegible] in vacanza e l'industria dell'auto rallenta il ritmo delle presentazioni. Ma già a fine mese e poi per tutto settembre, con il clou del Salone di Parigi ai primi di ottobre, riapre la danza delle novità. Il taccuino è pieno: tra nuovi modelli e lanci commerciali di vetture [illegible] proposte all'attenzione dei mass media ma non ancora scese in campo una valanga a 4 ruote sta per abbattersi sul pubblico.

Un fenomeno stagionale naturale, che quest'anno pare accentuarsi sotto la spinta della sfida tra i costruttori e dei risultati non proprio eccitanti dei mercati, fra i quali spicca, in senso negativo, quello italiano. Le novità sono sempre uno stimolo, attirano interesse e curiosità del pubblico, dovrebbero - sperano e credono i costruttori - contribuire alla ripresa di un'industria fondamentale per l'economia europea. Scorriamo il taccuino, dunque, cercando i modelli più importanti. E, magari, all'ultimo momento se ne aggiungerà ancora qualcuno.

Apre il fuoco la **Volkswagen Passat**, che in Italia arriverà in novembre e nella versione station wagon (la Variant) agli inizi del '97. Non un restyling, ma un modello totalmente nuovo che si inserisce nel settore delle medie. Un po' più grande della precedente edizione, è lunga cm 467 e larga 174. Carrozzeria zincata, airbags anche laterali, impianto Abs. Ampia la gamma di motorizzazioni. Benzina: si va dai 4 cilindri 1.6 (101 Cv, 192 l'ora) ai plurivalvole ([illegible] per cilindro) 1.8 aspirato (125 Cv, 206 km/h) e turbo (150 CV, 223 km/h) sono al 6 cilindri 2.8 di 193 Cv. Due i Diesel, a [illegible] diretta: 1.9 litri di 90 Cv (non sarà importato da noi) e 110 Cv. Il V6 sarà proposto solo con la trazione integrale syncro (238 l'ora). Cambi a 5 marce e automatici, tra cui il tiptronic. Tre allestimenti: Comfortline, Trendline [illegible] Highline. Come chicca, navigazione elettronica.

Sempre dal Gruppo tedesco ecco la **Skoda Octavia** che utilizza il medesimo pianale e alcune delle motorizzazioni della Passat. E' il primo tentativo della Casa ceca nel campo delle medie. E la consociata spagnola **Seat** porterà al debutto la **Cordoba station wagon** mentre **l'Audi** immetterà sui mercati la **A3**.

Tra i grandi dell'auto, in primo piano il **Gruppo Fiat** che a settembre lancerà la **Marea berlina** e quella familiare, o Weekend. Un modello innovativo, con la bellezza, complessivamente, di 34 [illegible]sioni. Tra le tante motorizzazioni emergono quelle a gasolio: sono addirittura tre, come si conviene a una grande viaggiatrice (1900/75 Cv, 1900/100 Cv, 2400/124 Cv). Sempre nel prossimo mese via alle **Bravo & Brava** con il turbodiesel di 1.9 litri con e senza intercooler e con il cambio automatico. Si rafforza così l'offerta di una coppia di modelli di grande successo in Europa. E [illegible] parla anche di altre novità in arrivo, fra [illegible] il **Coupé** con un nuovo propulsore 5 cilindri turbo di 2 litri. **L'Alfa Romeo** porterà i raffinati Twin Spark 1.6 e 1.8 sulle **145/146**. All'orizzonte, per la Lancia che compie 90 anni, il raffinato **Coupé k**.

Rimanendo tra i big, troviamo la **Renault** [illegible] la presentazione della rinnovata **Safrane** (modifiche estetiche), il 2.2 turbodiesel della **Laguna** e, soprattutto, l'inedito 6 cilindri di 3000 cc e 192 Cv costruito in collaborazione con il Gruppo Psa) e di [illegible] nuova **Espace**: un monovolume che conserverà solo [illegible] nome di quello precedente. In più, si parte con le consegne di altri due componenti della famiglia Mégane, il minivan **Scenic** e la berlina a 3 volumi e 4 porte **Classic**.

Anche il **Gruppo Psa** schiererà, naturalmente, il motore tre litri. Il modello scelto per il debutto è la **Peugeot 406**, di cui, a Parigi, verrà mostrata la versione Break (o station wagon). Dalla Citroën ecco [illegible] **Saxo VTS 16V**, versione sportiva della simpatica compatta.

In tema di «piccole» auto, la **Ford** in passerella a Parigi con la **Ka**, una mini che si posiziona sotto alla Fiesta. In Italia dovrebbe arrivare in novembre con il motore 1300. Restyling per la **Mondeo**. La **Opel** è pronta al varo della nuova generazione del fuoristrada **Frontera** (plancia diversa, turbodiesel VM di 2.5 litri e 115 Cv), della **Vectra Station Wagon** e del [illegible] volume **Sintra**, made in Usa.

Tra i costruttori di lusso, in arrivo novità dalla **Bmw** (in passerella la Serie 5 con [illegible] **Touring** e gli 8 cilindri della Serie 7) e fuoco di fila **Mercedes**: debutto dell'imponente monovolume della **Classe V** e lancio commerciale della sportiva **SLK**, un po' roadster [illegible] un po' coupé, vista al Salone di Torino. Parte anche la sfida della **Porsche Boxster** mentre l'autunno ci porterà le belle **Jaguar XK8** con motore 8 cilindri di 4 litri. Nel panorama, infine, la **Nissan Primera**, [illegible] **Jeep Wrangler** con i fari anteriori rotondi, le **Hyundai Coupé e Sonica**, la **Rover 200** [illegible]. E, per chi può, la fantastica **Ferrari Maranello** e [illegible] **Maserati Quattroporte**. Per tutti i gusti.

[illegible] Fenu

In alto, da sinistra a destra, due importanti novità per il mercato europeo: la Volkswagen Passat nuova generazione e la Fiat Marea (che [illegible] proposta anche nella [illegible] station wagon Weekend). Sopra, [illegible] studio realizzato dai componenti del Servizio Formazione della Bmw: è la 316ti M3 Pick-up, una vettura-prototipo ottenuta con l'assemblaggio di parti provenienti da diversi tipi [illegible] Serie 3

BMW: LA [illegible]

Costruire un'auto può anche essere [illegible] un gioco. E, magari, anche un'esca per [illegible] futuro. Così appare [illegible] 316ti [illegible] in versione pick-up, realizzata dai componenti del Servizio Formazione della Bmw. La vettura è il risultato dell'assemblaggio di parti provenienti da diverse versioni della Serie [illegible]: pavimento [illegible] Cabrio, fiancate [illegible] tetto della [illegible]3. Il motore è [illegible] [illegible] cilindri di 1600 cc con 128 Cv. L'abitacolo ha due posti, con sedili sportivi in velluto, alzacristalli elettrici [illegible] tettuccio scorrevole. [illegible] prototipo, marciante, potrebbe essere [illegible] interessante per gli Usa, dove i pick-up [illegible] diffusissimi.

FLASH MOTORI

E' mancato [illegible] Torino Michele Conti

E' mancato a Torino nei giorni scorsi Michele Conti, artista e costruttore di modellini di auto. Era nato nel 1931. Conti aveva cominciato a lavorare presso gli stabilimenti Farina per passare poi alla Pininfarina, maturando una grande esperienza. Messosi in proprio nel 1958 si dedicò esclusivamente alla produzione di «miniature» [illegible] vetture [illegible], specialmente Ferrari. I suoi pezzi unici in scala 1:10 e 1:12 erano famosi per l'accuratezza dei dettagli. Tra i suoi clienti Giovanni Agnelli e noti collezionisti (Bamford, Sachs e Bardinon).

Audi, ecco i prezzi della «piccola» A3

La nuova Audi A3 entrerà nel mercato italiano tra fine settembre e novembre con una serie di 15 versioni con motorizzazioni 1.8 125 Cv, 1.9 Tdi 90 Cv e 1.6 101 Cv e tre diversi allestimenti. Prezzi da [illegible] a 44.902.030 lire.

La Porsche in festa [illegible] a quota un milione

La Porsche ha festeggiato la milionesima vettura: una 911 Carrera da 285 Cv che Ferry Porsche ha consegnato alla polizia del Württemberg. Il traguardo è stato conseguito in 48 anni: la prima Porsche (la 356) fu ultimata e immatricolata l'8 giugno 1948 a Gmünd, in Carinzia. Quota 100 mila fu raggiunta nel '56 e 500 mila nel '79.

Ciclomotori in Italia [illegible] piaga dei furti

Quello dei furti è un problema che travaglia anche il mondo dei ciclomotori. Secondo dati Ancma, nel '92 ne sono stati rubati 109.000, nel '93 96.000, nel '94 88.000 e nel '95 [illegible] su una media di mezzi venduti che si aggira nell'ultimo quinquennio sulle 475 mila unità. Una commissione di studio sta operando per realizzare soluzioni innovative anti-ladri.

C'è un [illegible] olio per motori a Gpl

Un olio motore specifico per propulsori alimentati a Gpl e [illegible] metano è stato realizzato dalla Magneti Marelli. [illegible] prodotto, idoneo anche per [illegible] motorizzazioni a benzina, offre, secondo la società, una migliore resistenza alle alte temperature e ai fenomeni di ossidazione e una costante fluidità nel tempo.

La Toyota si espande [illegible] base thailandese

La Toyota vuole espandersi in Thailandia e nelle aree limitrofe dell'Asia. Entro il Duemila la società locale, controllata dal gruppo nipponico, prevede di vendere nel Paese 250 mila veicoli (il 30% [illegible] mercato nazionale).

ALLA BASE LA FRETTA

L'incredibile bazar degli oggetti lasciati nelle auto da noleggio

Ho perso l'occhio di vetro

Balle di fieno, protesi e animali vivi

UN occhio di vetro: dimenticato sul sedile di una vettura noleggiata. Si fatica a crederci, sembra il macabro flash tratto da una sceneggiatura di Spielberg, invece è realtà. E' accaduto in Inghilterra. Lo rivela un sondaggio compiuto recentemente da Budget Rent-a-Car, una delle più importanti società specializzate nell'autonoleggio a livello mondiale, che ha incaricato l[illegible] principali filiali europee (in Gran Bretagna, Francia, Olanda, Italia, Lussemburgo e Finlandia) e alcune sezioni in Medio Oriente di catalogare gli oggetti più strani abbandonati in auto negli ultimi tre mesi dai clienti. Ne scaturisce un folcloristico bazar di stranezze.

Il primato assoluto tra gli sbadati spetta ai britannici, visto che oltre all'occhio di vetro hanno scordato sulle vetture Budget anche [illegible] paio di protesi per arti inferiori e un paio per arti superiori (auspicabile, perlomeno, che la dimenticanza sia opera dei produttori, e [illegible] dei pazienti...), e poi guanti chirurgici di lattice, una balla di fieno, una padella. Tra gli oggetti sperduti è rimasto, per qualche ora, perfino [illegible] seggiolino per neonati, e non sarebbe grave se dentro non ci fosse stato un bimbo impaurito, poi salvato.

Sui sedili posteriori, nelle vetture restituite (spesso frettolosamente in aeroporto, con il volo che sta per decollare, [illegible] nelle stazioni con il treno in partenza) [illegible] trova veramente di tutto. Dalla natura degli oggetti dimenticati è addirittura possibile, talvolta, ricostruire la psicologia dello sbadato cliente. Chi viaggia con bambini al seguito è, comprensibilmente, più soggetto a scordare passeggini, biberon, pannolini, vestitini e borse di tutti i tipi. Con o senza valori. I soldi, anche cifre ingenti, compaiono ai primi posti nella hit-parade [illegible] questa casistica. Sono all'ordine del giorno, [illegible] il ritrovamento di chiavi, ombrelli, musicassette e videocassette, macchine fotografiche e occhiali.

Nella gamma delle curiosità c'è spazio pure per gli animali (vivi e anche morti, [illegible] specificato nel singolare sondaggio). A parte cani e gatti (e saremmo nella banalità: qualcuno, magari, [illegible] fa apposta per appagare la propria crudeltà o nella speranza che altri badino alle creature non più desiderate), tra i reperti ecco un serpente, un pesce variopinto in vaschetta e un porcospino. Tutti rigorosamente sistemati nel vano portaoggetti del cruscotto.

«Dopo ogni noleggio le auto vengono rigorosamente controllate - spiega Paul Johnson, direttore marketing di Budget - e facciamo il possibile per restituire gli oggetti ai legittimi proprietari, [illegible] tempi generalmente molto brevi. Tuttavia [illegible] frequenti i casi in cui i clienti preferirebbero che quanto ritrovato [illegible] vettura non venisse restituito». Non a casa, perlomeno.

Per molti il recupero può risultare imbarazzante, dal momento che spesso la merce recapitata è traccia inequivocabile di avventu[illegible] amorose, magari clandestine. Le auto a noleggio sono infatti frequente alcova di coppie [illegible] sempre regolari. E nell'elenco delle stramberie abbandonate si trova[illegible] pure giocattoli sessuali di varia natura, biancheria intima sexy, per [illegible] parlare di profilattici (e molti sono quelli usati). I francesi sono in testa alla lista di questa particolare clientela hard. Gli italiani, a quanto risulta, si accontentano in maggioranza di lasciare biancheria intima e calze (da uomo e da donna), [illegible] decisamente più soft.

Quanto restano a disposizione gli oggetti non restituiti, e che fine fanno se la società di noleggio non riesce a risalire al proprietario, perché magari la prenotazione era stata effettuata da una società, [illegible] perché l'intestatario della patente di guida ha nel frattempo cambiato indirizzo? Tiziana Quadrani, responsabile marketing dell'Avis: «Nella maggioranza dei casi si spedisce tutto al proprietario. Quando non è possibile, gli oggetti vengono conservati per sei mesi nelle varie sedi in cui la vettura è stata restituita. Poi gli oggetti commerciabili, che non sono molti, vengono venduti [illegible] messi all'asta per beneficenza. Ma noi, per la verità, non abbiamo mai avuto un campionario così stravagante di oggetti particolari. Niente occhi, né arti, né serpenti. Al massimo qualche personal computer...».

Piero Bianco

CASE E DESIGNERS

La grande spinta dello stile italiano

FANTASIA, il calore dell'anima latina con la forza del gusto per il bello. Un gu[illegible] istintivo, efficace perché frutto di cultura radicata [illegible] non di fatua moda, capace di guardare avanti, di innovare, [illegible] perdere o travisare [illegible] buonsenso del razionale, dell'aderenza tra forma e funzione. E' il segreto del successo dello stile italiano. Anche di quello dell'auto, naturalmente, che con gli Anni 90 mostra di aver ritrovato tutto il meglio della sua intelligente creatività, [illegible] nuova, perfino aggressiva vitalità.

Al di là dei gusti personali, non si può non riconoscere i valori oggettivi di tanti modelli portati sul mercato dall'industria nazionale [illegible] questi ultimi anni. Dopo la svolta generazionale segnata dalla Punto, ecco [illegible] Fiat Bravo & Brava, la personalissima Lancia Y e, superbo sogno di mezza estate, la Ferrari 550 Maranello.

Temi di stile [illegible] loro completamente differenti, è naturale, perché svolti a misura di vetture diverse nella fisionomia di prodotto e nella «missione». Ma, [illegible] ben guardare, punti in [illegible]ne [illegible] mancano: ad esempio, nella rigorosa efficacia con cui, per tutte, [illegible] è lavorato [illegible] ottimizzare l'abitabilità interna.

Un aspetto che bene esprime l'approccio tipicamente italiano al disegno dell'auto, che vuole l'idea di stile rigorosamente [illegible] braccetto con la razionalità, diventando stimolo [illegible] personaliz[illegible] significative: dalla plasticità di Punto e Y - stesso concetto di funzionalità, eppure due fisionomie di vettura così differenti - alle morbidezze rastremate, quasi sfuggenti negli ingombri, di quella intelligentissima vettura che è la berlina Brava: avanti, tanto avanti ci pare, rispetto alle forme e alle proporzioni [illegible] oggi siamo abituati; e con quanta razionalità.

Ecco, se nonostante le difficoltà di un mercato interno da troppo tempo [illegible] rosso, l'auto italiana regge - [illegible] regge bene, trovando argomenti e forza per conquistare posizioni sulla scena internazionale - parte rilevante del merito sta anche in questa ritrovata voglia di innovare, e di osare. Senza dimenticare, naturalmente, che l'auto italiana non è solo quella Made [illegible] Italy. Sono davvero tante le vetture prodotte un po' ovunque in giro per il mondo che, firmate o no, vestono lo stile dei nostri designers [illegible] carrozzieri. In autunno il Salone di Parigi ci offrirà altre novità al riguardo.

Stile, design, carrozzieri significano anche industria, capacità tecnologica e imprenditoriale. Frontiere e barriere economiche cadono in un mondo sempre più «villaggio globale» (anche se il cammino da percorrere [illegible] tanto) [illegible] la competitività si proietta al di fuori delle realtà nazionali e continentali, puntando direttamente dove nuovi mercati e convenienze economiche lasciano intravedere sbocchi e opportunità.

E' una partita dalle grandi aperture, in gioco il futuro, scacchiera il mondo: dall'Est europeo al Sud America, al Medio ed Estremo Oriente, con Cina, Corea [illegible] India [illegible] primo piano. A competere, fianco a fianco con i costruttori, troviamo i maggiori esponenti della carrozzeria italiana: Pininfarina [illegible] Bertone, Italdesign [illegible] I.DE.A.

La sfida è dura, ma a nostro favore giocano buone, [illegible] carte. Creatività e capacità, ma anche la forza di un'immagine più che mai viva [illegible] prestigiosa. Un'immagine ammirata e cercata, come testimoniano due importanti manifestazioni svoltesi nell'estate: in Corea (25 luglio-25 agosto), a Seul, la mostra «Civilization, city and car-Pininfarina: from Leonardo to the future» (già ne abbiamo parlato); [illegible] negli Usa, [illegible] Monterey (California), l'omaggio [illegible] Nuccio Bertone, ospite d'onore di una sfilata di stupende fuoriserie da lui create.

Nuccio Bertone, più di 50 anni dedicati all'auto [illegible] al gusto per il bello, con una passione tutt'ora viva [illegible] intatta. «Mi ritengo un uomo molto fortunato - dice -. Al di là delle difficoltà che tutti incontriamo nello svolgere seriamente una professione, io ho potuto dedicare la mia vita [illegible] un mestiere affascinante. E per molti decenni ho avuto la fortuna [illegible] vivere questa fase da protagonista».

Ecco, in materia, [illegible] [illegible] pensiero: «Nel progettare un'auto occorre saper caratterizzare i contenuti con qualcosa [illegible] indefinibile [illegible] non programmabile: lo stile. Un valore sfuggente, fatto di volumi, armonia di dettagli, [illegible] gusti, di ingredienti dosati con sapiente regia: l'anima dell'automobile. L'insieme deve provocare un'emozione. Quando questa nasce, metà [illegible] gioco è fatto».

Raffaele Sanguineti

VEICOLI [illegible]BI

Tramontati i tentativi per l'impiego privato

Andar in terra e acqua sogno troppo costoso

L'Amphi-Ranger è stato l'ultimo tentativo di produrre un veicolo anfibio: station wagon o pick-up (nella foto), era mosso da un 3 litri sei cilindri di 145 Cv

Estate e vacanze, gite al mare o al lago. Non sarebbe divertente avere un'auto con cui viaggiare su strada e poi scendere in acqua? Niente rimorchio al traino con il canotto o la barca, ma una vettura «tutti usi». Insomma, un'anfibia. In passato ve ne sono state molte, oggi in Europa non ne compaiono più in listino, anche se, naturalmente, è possibile acquistare vecchi modelli.

Le prime vere auto terra-acqua risalgono all'ultima guerra mondiale: i tedeschi realizzarono la versione Schwimmwagen della Volkswagen militare e lo stesso fecero gli americani con la Jeep. Più piccola ed elegante la prima, più tozza e grande la seconda. Queste specialissime vetture, recuperate dai collezionisti, [illegible] vedono spesso ai raduni di mezzi bellici. [illegible] problema è quello dei ricambi: tenere in ordine un veicolo del genere risulta piuttosto costoso. Ma qui siamo nel campo della passione, non del semplice impiego.

Un'auto anfibia per uso civile venne prodotta negli Anni 60 dalla Amphicar, un'azienda tedesca, che ideò un modello davvero originale [illegible] carrozzeria cabriolet, quattro posti, motore della Standard Triumph di 1200 cc [illegible] [illegible] Cv. Tale propulsore, sistemato in posizione posteriore, azionava le ruote motrici e, quando inserite, due eliche. La vettura poteva raggiungere i 120 km/h su terra e i 12 km/h in acqua e si guidava, in entrambi i casi, sterzando le ruote anteriori. La produzione durò poco per le modeste prestazioni [illegible] «barca» e l'elevato prezzo.

Nel corso degli anni vennero sviluppate altre anfibie, partendo dalla base del mitico Maggiolino che, forse per la parentela con la Schwimmwagen, può essere adattato alla navigazione [illegible] relativa facilità. [illegible] rende stagno l'abitacolo e si applica un'elica alla estremità posteriore dell'albero motore.

L'ultimo vero tentativo di produzione è stato fatto nel 1990 [illegible] un'altra ditta tedesca con l'Amphi-Ranger. Si trattava di [illegible] ambizioso progetto: il veicolo era una specie di station wagon (ma c'era anche una ver[illegible] pick-up) a quattro ruote motrici con [illegible] marce ridotte dotata di buone prestazioni stradali (150 l'ora) e marine (15 l'ora) grazie a un sistema di elica sollevabile (Z Drive). Il motore era un V6 catalizzato di tre litri con una potenza di 145 Cv.

L'Amphi-Ranger non [illegible] certo un gingillo con i suoi cm 470 di lunghezza e 193 di larghezza e un peso a vuoto di 1940 kg (carico utile 860 chili). E [illegible] la carrozzeria chiusa e la particolare profilatura della parte inferiore poteva spostarsi agevolmente in acqua, anche in condizioni di tempo non buone. Tuttavia, i costi erano eccessivi e la produzione venne chiusa.

Oggi restano in commercio soltanto i veicoli per impieghi speciali militari e civili (forze armate, pompieri, protezione civile). In questi casi, ovviamente, il prezzo di acquisto e i costi [illegible] manutenzione non costituiscono un problema [illegible]e accade per i normali automobilisti. Resta, dunque, aperta una ulteriore nicchia di mercato cui qualche costruttore specializzato potrebbe puntare. Forse, siamo nel periodo giusto.

Gianni Rogliatti

Mercato: si allarga sempre più la forbice con l'Europa

Italia, fanalino di coda

Chiusi in rosso i primi 7 mesi '96

E ora le previsioni del '96 sono sempre più pessimistiche Incentivi: l'esempio di Francia e Spagna

L'Italia (tabella a lato) è stato l'unico tra i grandi Paesi produttori a chiudere in negativo i primi 7 mesi '96

COSI' LE VENDITE DI AUTO IN EUROPA*

	7 MESI 1995	7 MESI 1996	VAR. %
ITALIA	1.155.500	1.152.300	- 0,3
GERMANIA	2.010.000	2.148.000	+ 6,9
FRANCIA	1.197.000	1.259.000	+ 5,2
REGNO UNITO	990.500	1.044.400	+ 5,4
SPAGNA	540.000	563.000	+ 4,2
TOTALE EUROPA	7.395.000	7.839.000	+ 6

TORINO. La nostra industria sta girando con fatica e gli italiani spendono sempre meno per man[illegible] di quattrini. Fra le conseguenze più allarmanti si colloca l'allargamento della forbice tra l'Italia e il resto d'Europa nelle vendite di auto. Gli ultimi dati della Motorizzazione riguardanti luglio e i primi sette mesi dell'anno hanno indicato una perdita ulteriore rispetto al già magro [illegible], mentre sta succedendo l'esatto contrario nel resto d'Europa, con progressi notevoli in importanti mercati come Germania, Francia e Spagna.

I primi dati provvisori (l'Acea, l'associazione dei costruttori europei, non ha ancora pubblicato quelli definitivi) confermano che nei sette mesi l'Italia è stato l'uni[illegible] Paese ad [illegible] chiuso in negativo dello 0,3% rispetto allo stesso periodo '95, contro una ripresa dell'Europa del 6%, che sale al 7,2% [illegible] si esclude l'Italia. Il quadro peggiora nel raffronto tra il 1996 e gli anni precedenti.

Secondo uno studio dell'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali, rispetto allo stesso periodo 1993, l'anno nero dell'auto italiana con una flessione delle vendite del 29,1%, le consegne da gennaio a luglio risultano ancora inferiori di 40 mila vetture (-3,3%) e di oltre 520.000 rispetto al 1992 (-31,1%). L'Europa ha invece ricuperato oltre la metà della perdita del '93 (-16,7%), portandola a fine luglio all'8,4%.

Le previsioni per i prossimi [illegible] si [illegible] lasciano molte speranze. Per l'Anfia le vendite a fi[illegible] '96 potrebbero posizionarsi addirittura al di sotto di quelle del 1995; per l'Unrae, l'unione delle Case estere che operano in Italia, l'andamento non lascia prevedere nulla di buono; anche per i concessionari, che sono quelli a più diretto contatto con la clientela, la ripresa è ancora lontana. In luglio, nell'indagine del Csp (Centro studi Promotor), il 44% degli interpellati si aspetta, per i prossimi tre-quattro mesi, altre riduzioni e solo il 4% ipotizza un miglioramento. Per l'altro 52% resterà tutto come adesso.

Inoltre, sempre per il Csp, un altro aspetto preoccupante della situazione è fornito dalla contrazio[illegible] della domanda di vetture usate che negli [illegible] di crisi avevano rappresentato una certa risorsa per le reti di vendita, insieme alle esportazioni parallele, anch'esse in diminuzione per il rafforzamento della lira nei confronti delle principali monete europee.

Tra i motivi che stanno portando l'Italia controcorrente nei confronti dell'Europa, determinando una situazione delicata (nei primi sei mesi la produzione del settore ha perso il 3,6% sullo stesso periodo '95), vanno segnalati il rallentamento della congiuntura economica e l'elevata disoccupazione, due voci che comprimono i consumi, specialmente quelli più importan[illegible] qual è, appunto, l'automobile. Nettamente a sfavore - secondo l'Anfia - gioca poi sull'acquisto di vetture nel nostro Paese l'elevata pressione fiscale sul settore, che non trova eguali in Europa. Con 114 mila miliardi previsti per il '96 (22% dell'intero gettito) e con timori [illegible] ulteriori inasprimenti, diventa sempre più difficile rilanciare le vendite in un mercato diventato praticamente [illegible] sostituzione.

A dimostrare la negativa incidenza, anche psicologica, che le tasse giocano sugli acquisti, ci sono gli andamenti di due importanti mercati automobilistici come quelli di Francia e Spagna, i cui governi stanno facendo molto per rilanciare le vendite. La Francia ha aumentato le consegne [illegible] 5,2% nei sette mesi e del 22,5% in luglio. Proprio in luglio Parigi aveva annunciato tagli fiscali per 50 miliardi di franchi (15 mila miliardi di lire) e pochi giorni fa di altri [illegible] mila miliardi [illegible] lire). In Spagna, che sta godendo anch'essa di incentivazioni all'acquisto, i miglioramenti sono stati del 4,2% nei sette mesi e del 34% in luglio. Anche in Germania le vendite sono cresciute del 6,9% e del 10,3%.

In questo non felice andamento del [illegible] mercato, la Fiat ha tenuto meglio degli altri perché, grazie alla vasta gamma di modelli, ha guadagnato quote fuori dall'Italia, compensando le difficoltà interne. In luglio le vendite all'estero del Gruppo guidato da Roberto Testore [illegible] cresciute del 22,3% e [illegible] 23,8% nei sette mesi, contro un miglioramento complessivo del 7,2%, il che ha permesso di portare la quota europea dall'11,6% all'11,9%. «Ma - ha dichiarato recentemente il presidente della Fiat, Cesare Romiti - si potrebbe fare di più», ricordando, fra l'altro, che in Italia non è stata seguita la strada degli incentivi governativi alla rottamazione delle vecchie auto come accaduto, ad esempio, in Francia, misura che viene richiesta dagli stessi sindacati e che servirebbe a tonificare [illegible] mercato definito da Cantarella in «regressione impressionante».

Renzo Villare

Il segreto delle nuove coperture «verdi»

Sabbia nelle gomme per consumare meno

Conservazione dell'energia, ecologia e sicurezza. Sono questi - in ordine rigorosamente alfabetico - i grandi [illegible] che hanno caratteriz[illegible] lo sviluppo dell'auto in questi anni. Le prime due voci [illegible] direttamente collegate ai consumi, [illegible]che perché, evidentemente, meno carburante si brucia e meno si inquina. Fra i denominatori comuni di quest'accoppiata spiccano, da qualche tempo, gli pneumatici: merito delle cosiddette «coperture verdi», quelle cioè che, per la notevole scorrevolezza, permettono di risparmiare benzina.

Sono gomme che, rispetto a quelle tradizionali, offrono una resistenza al rotolamento inferiore. In pratica, spingendo due pneumatici fino a metterli in rotazione su un ideale piano d'asfalto, a parità di forza applicata, quello «verde» percorre più strada. In passato una caratteristica tanto importante aveva, come rovescio della medaglia, prestazioni dinamiche e tenuta di strada inferiori. Ma i prodotti più recenti, inizialmente proposti soltanto come primo equipaggiamento su vetture nuove ma ora disponibili anche al ricambio, sembrano aver risolto il problema con l'impiego del silicio.

In pratica, in fase di produzione viene miscelata alla gomma della normale sabbia, bilanciandone i valori di aderenza. Tali coperture sono, inoltre, caratterizzate da una durata superiore, a vantaggio del bilancio energetico ed ecologico complessivo. Con la consueta quantità di energia utilizzata in fase di costruzione si realizza, infatti, un prodotto più duraturo.

L'aggiunta del silicio alla mescola dei pneumatici costituisce una tecnologia relativamente recente, inizialmente limitata alle coperture invernali o da neve. Grazie alla sabbia, la gomma si mantiene morbida anche a bassa temperatura. In aggiunta si riscontra un miglioramento della durata, della percorrenza e della scorrevolezza. Così, mentre gli pneumatici al silicio si diffondevano nell'impiego invernale fino a raggiungere una sostanziale supremazia anche numerica, da qualche tempo costruttori come Continental (Ecocontact), Firestone (F580) o Michelin (Energy) hanno esteso questa tecnologia alle coperture universali. E sono ormai disponibili tanto su modelli di costruttori come Fiat, Ford, Opel, Seat e Volkswagen quanto presso i ricambisti.

Ovviamente fra una marca e l'altra e fra le differenti dimensioni di uno stesso tipo di pneumatico, si possono riscontrare differenze anche sensibili. Sostanzialmente, però, gli pneumatici ecologici consentono, a parità di condizioni, risparmi di carburante dell'ordine del 5% in autostrada, del 3,5% su strada aperta e del 2% in città. Inoltre, quasi sempre, risultano un po' meno rumorosi e durano più delle corrispondenti versioni tradizionali. Per contro il prezzo d'acquisto è leggermente superiore, comunque riassorbito nel tempo grazie all'economia di carburante.

In termini prestazionali e dinamici, le gomme al silicio presentano su strada asciutta caratteristiche sostanzialmente analoghe ai prodotti tradizionali, mentre sul bagnato - grazie alla sabbia mescolata alla gomma - si ottengono risultati migliori, sia in tenuta laterale che in frenata.

Sorprendentemente, invece, la voce ecologia sembra sia stata dimenticata per quel che attiene alle doti di riciclabilità. Gli pneumatici «verdi» non sono più biodegradabili dei classici e dunque anche loro finiranno ingloriosamente la propria carriera nelle gigantesche e nere piramidi che punteggiano il nostro panorama urbano. Unica consolazione è che l'evento avverrà più tardi (e quindi più raramente) grazie alla maggiore resa chilometrica.

In ogni caso, per consumare (e inquinare) meno, restano valide le regole di sempre. Evitare l'impiego di coperture in cattivo stato e a con una pressione di gonfiaggio inferiore a quella prevista dal costruttore dell'auto, controllando altresì la corretta geometria delle sospensioni. E, ancora, dolcezza e progressione nell'uso del piede destro cercando di sfruttare il motore intorno al regime di coppia [illegible]. Quindi, non tirare troppo le marce e neppure insistere a lungo e inutilmente con i rapporti alti a bassa velocità.

Ma, soprattutto, ridurre leggermente la velocità media, specie in autostrada: [illegible] km/h in meno ci faranno arrivare appena qualche minuto dopo, [illegible] avremo marciato con margini di sicurezza più elevati, risparmiando fra mezzo e un litro di carburante ogni 100 km.

Le verdi, minori consumi nel traffico

Giulio Mangano

Opel Corsa Climatic.*
Imbattibile anche nel prezzo.

E' ancora più bella: paraurti in tinta con la carrozzeria. Ha tutto di serie: servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, display multifunzionale, immobilizer e climatizzatore. Ha uno stile unico fatto di grinta, comfort e sicurezza. E in più i Concessionari Opel offrono Opel Corsa Climatic ad un prezzo eccezionale: L. 18.900.000*.

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

Offerta valida fino al 31/08/96

SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA. T.A.E.G. 20,88 - T.A.N. 24,78.

PREZZI CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T. ESCLUSA

Nuova Opel Corsa Climatic. Super equipaggiata, super conveniente.

Auto nuova ogni 2 anni.

Anticipo L. 3.780.000
+ 24 Quote da L. 455.490

Dopo 2 anni sei libero di:
- tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo
- sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

V. Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91
C.so Francia 340 - Collegno - Tel. 011/405.17.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/35.25.31

SAIE
P.zza Derna 229 - TO
Tel. 011/242.23.54
Via Borgaro 110/b - TO
Tel. 011/221.75.07

AUTOCLUB
Str. Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/910.27.48
C.so R. Margherita 67
Volpiano
Tel. 011/995.22.99

Dal 1951, auto e servizi

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

£ 19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

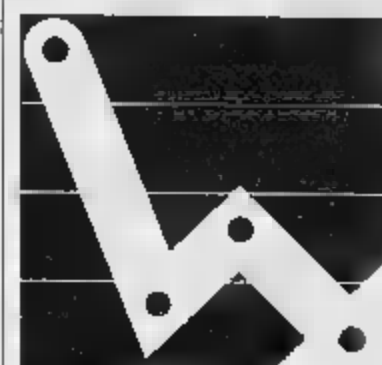
STUDIO IMAGO/VIDEOLINE

solo STIEVANI può tanto

TORINO - Largo Giachino, 93

CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Della Progetto S.p.A.
Via Martiri della Libertà, 9
MONCALIERI (TO)
Tel. (011)
AGOSTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 23 Agosto 1996
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
C.so Peschiera,
TEL. (011) 332.727
TORINO
APERTO

Nei negozi l'aumento dei beni normalmente consumati è di molto superiore

Prezzi, la discesa che non c'è

Anche se l'inflazione ufficiale è al 3 per cento

L'inflazione a Torino? Andamento lento nell'ultimo mese, netta rispetto al passato. Lo affermano le statistiche ufficiali: «Più 0,1 per cento ad agosto, e appena il 3 per cento in più rispetto all'estate scorsa», dicono i dati. Cioè recessione, situazione quasi stabile per il portafoglio del cittadino-cliente che dal '94 al '95 registrò invece un bel 5,5 per cento d'aumento secco del costo della vita passata. Rispetto a dodici mesi fa, invece, a luglio di quest'anno sono scesi i prezzi di generi alimentari (-0,2 per cento), mobili, arredamenti e servizi domestici (-0,1), mentre si registrano incrementi solo lievissimi dei costi dell'abitazione, dell'acqua e dell'energia elettrica (+0,5), le voci trasporti, ricreazione, spettacoli e cultura (+0,2), alberghi, caffè e ristoranti (+0,1%).

Percentuali confortanti, frutto di calcoli complessi, registrati livelli così bassi dal ' in tutt'Italia», dicono le cifre e i commenti degli esperti. Ma sarà vero?

In città l'ottimistico bilancio lascia decisamente perplessi venditori e clienti. Convince poco il crollo, la vita meno cara, e soprattutto convince pochissimo il binomio secondo il quale inflazione bassa vorrebbe dire contemporaneamente qualità ed economicità dell'esistenza.

«Se l'inflazione è aumentata così poco come dicono, come mai allora i prezzi sono cresciuti così tanto e i negozianti continuano a parlare di crisi generale e a chiedersi perché i loro guadagni pessimi?», si chiedono un po' tutti, osservando le vetrine e facendo i conti coi bilanci del quotidiano. In altre parole ci si domanda: è un'inflazione da prezzi calati o da consumi ridotti perché i prezzi al contrario son cresciuti e quindi si spende meno?

Andando per negozi si fanno ben altri calcoli rispetto al roseo calo dell'inflazione. Si sentono ben altri commenti, e soprattutto si ascolta ovunque la preoccupazione per la caduta dei consumi.

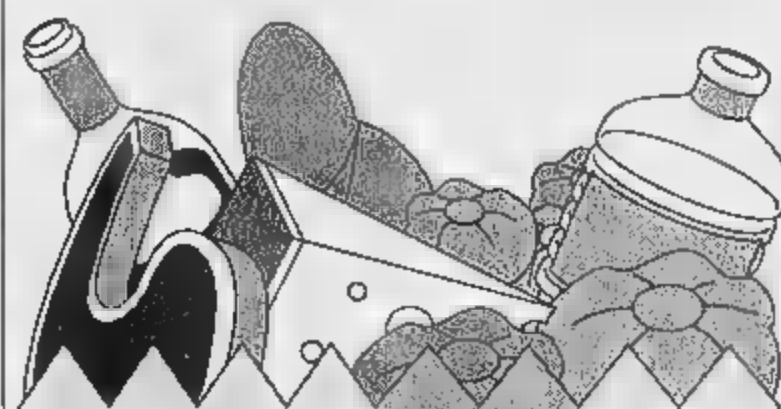
Altro che recessione: il borsino della spesa dice che vivere costa mediamente dal 10 al 20 per cento in più, rispetto all'agosto del '95. «E si parla di una famiglia media, con interessi minimi, pochi sfizi, niente lussi».

Abitazione, alimentari, abbigliamento, tutto lievita. Costa di più persino andare dal parrucchiere, profumarsi e lavarsi i capelli. Anche lo sport è più caro; più caro del 13 per cento leggere, e da settembre si pagherà di più anche entrare al cinema (12 mila lire anziché 10 in prima visione), comprare un cd (40 mila lire anziché 36), pagare la mensa scolastica nelle scuole del capoluogo. E poi la tassa raccolta rifiuti, aumentata in città del 10 per cento. «Altro che recessione».

Zoom sui prezzi e sulle tasse torinesi, quindi: se ne parlerà stamattina in Comune, dove l'assessore ai Tributi, Andrea Prelo, traccerà una fotografia del carovita.

Intanto, carta e penna, vediamo la situazione in un grande magazzino come nelle vie del centro: su 23 voci analizzate - i generi più commercializzati - soltanto quattro registrano un calo medio dei costi superiore al 10 per cento. Solo nel settore informatico - soffocato di proposte e novità - si toccano addirittura punte del 50 per cento in meno sulle tariffe. Si risparmia anche sulla frutta, sulla verdura, sui giocattoli e sull'elettronica, «che col moltiplicarsi della produzione e degli aggiornamenti continui dei prodotti - spiegano diversi rivenditori - fa abbassare i costi». L'ottica mantiene un livello di costo sostanzialmente invariato, mentre su una sfilza di altra merce i cartellini appesi dicono che si spende di più del passato, minimo il 4 per cento: pigiami, abiti, borse, scarpe, elettrodomestici.

Utile e dilettevole. «Non solo costa di più la bella cravatta - notano in coro i farmacisti -, ma anche la salute è più . Del per cento almeno: «Molti farmaci si pagano addirittura il doppio, e soprattutto gli anziani si trovano a dover sborsare il costo di medicine che fino all'anno scorso negli elenchi dell'Usl, e quindi pagati dal servizio sanitario».

Marco Accossato

IL BORSINO DELLA SPESA
(DIFFERENZE MEDIE IN PERCENTUALE 1995-1996)

Voce	%
FRUTTA	- [illegible]
VERDURA	- 30
FORMAGGIO	+10
[illegible]	+10
MEDICINALI	+20
PULLOVER	+ [illegible]
CRAVATTA	+20
CAMICIA	+10
PIGIAMA	+ 5
VESTITO DONNA	+10
ABITO UOMO	[illegible] 5
BORSA [illegible]	+ 5
SCARPE	+ 5
TUTA GINNASTICA	+20
SCARPE GINNASTICA	+10
ARREDAMENTO	+ 7
PARRUCCHIERE	+12
LIBRI	+13
ELETTRODOMESTICI	+ 4
ELETTRONICA	- 10
VIDEOCASSETTE	+10
OTTICA	+ 2
GIOCATTOLI	- 25

Dati contrastanti
Sono in crescita abbigliamento accessori, medicine
Si risparmia su frutta, verdura giocattoli, elettronica

Mario De Rossi, rivenditore di hi-fi, e Giuseppina Gerli, insegnante

OLTRE LA STATISTICA

«Ma chi compera ancora?»

Incredulità di fronte ai dati Istat

INFLAZIONE bloccata? Molti torinesi non ci credono, altri accettano l'ipotesi con indifferenza: magari il paniere Istat basta a contenere tutte le difficoltà quotidiane. Giuliana Valle - 74 anni e una pensione sociale sulle 500 mila lire al mese - è tra quelli che ci credono. «Se i prezzi della spesa fossero aumentati, con l'attenzione che ci faccio me ne sarei accorta. Mi sembrano stabili, invece. Peccato che, per me, risultino stabili anche i problemi di ogni giorno».

La signora Giuliana vorrebbe «finire sul giornale». E non vorrebbe neanche i tre cavoli verza che un ambulante di Porta Palazzo le ficca in borsa «perché prenderne un chilo intero a mille lire conviene a tutti e due». Ma cede su entrambi i fronti, visto che «dire la verità non è una vergogna» e si conserva a lungo. Spiega: «I prezzi del mangiare fermi, ma basta. Vivo sola, mi hanno aumentato l'affitto a 385 mila lire, riscaldamento escluso. E ho appena speso 47 mila lire per cinque iniezioni. Mi salvo assistendo una signora che ha più mezzi, ma è sola e spende poco anche lei. Come è normale per noi vecchi, che sempre più e lottiamo con difficoltà che nessun dato Istat riesce a calcolare».

Lo sanno tutti, a Porta Palazzo. Anche Rita e Toni, appostati da una vita dietro un banchetto di pellet. Dice Toni: «Siamo rimasti in pochi e le vacanze non c'entrano. Presto si ritireranno anche noi. Con certa gente che spaccia la droga dappertutto, qui non si più. E pazienza se dovremo vivere in due con milione di pensione». Dice Rita: «I prezzi sono importanti, ma non bastano a determinare l'andamento della spesa né quello della vita. Contano di più la speranza e la tranquillità, ma le abbiamo perse».

Allora, chi crede ai dati Istat? Cinzia Cannata, 19 anni, alza la mano: «Lavoro da 6 anni come commessa di abbigliamento ed è tutto giusto. Vero che i prezzi sono fermi, che la gente non compera più». Ma la sovrasta un coro di proteste, coordinato da un'anonima impiegata bionda del Comune: «Ho diramato l'ultima analisi dell'Istat proprio io, e ci credo. Secondo me, i prezzi continuano a salire. Tutti».

Da quelli di affitto, gas e luce denunciati da Antonio Luca, artigiano, a quelli delle tasse contestate da nonna Rita, a spasso con la nipotina Deborah: «Ho un bar e posso dimostrarlo: per la miseria, eccome che aumentano». Taglia corto Giuseppina Gerli, insegnante: «Non so su quali parametri si calcoli l'inflazione, ma sono parametri incompleti. La vita aumenta. E anche la disoccupazione. Mio figlio, 22 anni, continua a studiare soltanto perché riesce a trovare uno straccio di lavoro».

Di fronte a questo stallo, chi ha più tempo di sprecare energie badando all'Istat? Dice in via Madama Cristina il rivenditore di hi-fi Mario De Rossi: «Dai walkmen alle videocassette, molti prezzi sono calati nel disinteresse generale. La gente ha paura. A partire dai pensionati, terrorizzati dai moduli di controllo e dal rischio di vedersi abolire la reversibilità». Recessione strisciante? Raffaele Sparato, operaio come sua moglie Cira, non ci crede: «E' rampante, invece, e lo dimostrano i torinesi che hanno rinunciato alle vacanze. Ci stanno lavando il cervello, la verità salterà fuori dopo il rinnovo dei contratti di lavoro. Non mi interessano i dati Istat, vorrei una risposta. Abbiamo due figli, a loro e a noi il futuro chi lo garantisce?».

Luisella

LA STORIA

Rapinatori

In quattordici dal gioielliere

Erano in 14, tutti torinesi. Insieme, bambini compresi, hanno partecipato alla rapina in una gioielleria del centro di Tropea, in Calabria, arraffando 20 milioni in preziosi. Ma sei di loro sono rimasti impigliati nella rete della polizia.

A. Conti e D. Minuti A PAG. 34

DUE ARRESTI

Anarchici

Gravi danni al Duomo

Raid notturno di un gruppo di anarchici che hanno imbrattato la facciata del Duomo, il portone della Scuola di applicazione d'Arma in via Arsenale, l'ingresso della caserma Aimone in piazza Rivoli. Due arrestati e altrettanti denunciati.

I. Barbiero e M. Lupo

BANDA AIDS

Morto Magnis

Resta solo «Cucciolo»

E' morto ieri Sergio Magnis, uno dei rapinatori della cosiddetta «banda dell'Aids». E' deceduto all'ospedale Amedeo di Savoia, confortato dall'affetto dei volontari del Gruppo Abele. Dei tre banditi dalla gang resta in vita solo Antonio Lamarra, detto «Cucciolo». A PAG. 34

SEGNALAZIONI

Mia città

Le risposte dell'Amiat

Torna la «Mia città», la rubrica a disposizione dei lettori per segnalare piccole e grandi disfunzioni che ogni giorno complicano la nostra vita. Oltre alle telefonate dei lettori, pubblichiamo anche le risposte dell'Amiat alle segnalazioni del 17 agosto.

SERVIZI A PAG.

IL CASO

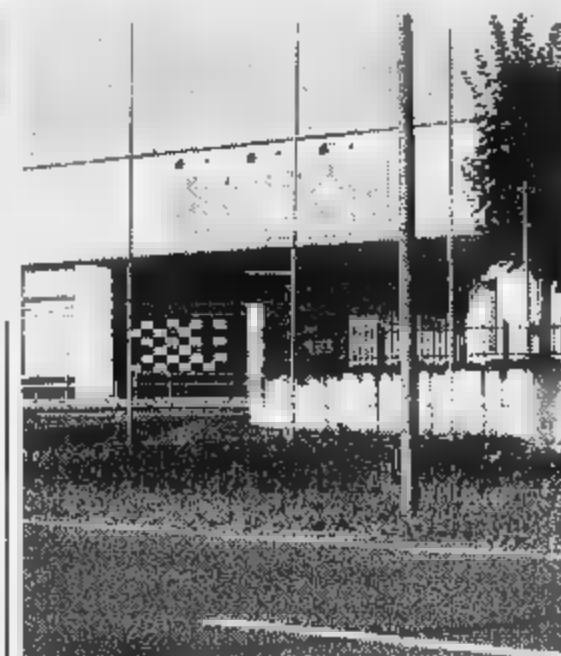
POSTI DI LAVORO IN PERICOLO

L'hard discount «Action» di Ciriè. Faceva parte della catena della Gestidis srl, proprietaria di 26 punti vendita diffusi nella provincia di Torino e in Liguria. Il tribunale ne ha dichiarato il fallimento a fronte di 14 miliardi di debiti

E l'«hard discount» ha chiuso i battenti

UNA funzione nel tenere bassi i prezzi l'hanno avuta e gliela riconoscono anche i «nemici» naturali, i commercianti di piccola-media e grande distribuzione. Ma da qualche mese i cosiddetti «hard discount» vivacchiano.

La loro formula spartana (punti vendita sui 400-500, massimo mille metri quadrati, merce di marche sconosciute esposta negli scatoloni, pochissimo personale, prezzi stracciati) ha conquistato acquirenti all'inizio - circa quattro anni fa - ma poi si è rapidamente logorata.

Spiega Gian Carlo Quaranta, presidente dei grossisti caseario-salumi dell'Ascom: «All'inizio, ovviamente al consumatore è piaciuto trovare un posto dove certe merci costavano la metà rispetto agli altri negozi. Il problema è che non si dello stesso prodotto, ma di di qualità inferiore». Aggiunge: «Comunque la presenza degli "hard discount" ha stimolato iper e supermercati a cercare altri prodotti, meno cari, da mettere in vendita. E' chiaro che non sono stati abbassati i prezzi, ma sono state inserite anche merci di qualità inferiore per rispondere alle esigenze di una particolare fascia di consumatori.

«Quelli che ci sono - circa un centinaio in Torino e provincia - vivacchiano; molti hanno già chiuso e moltissimi si stanno trasformando e aprono il banco del fresco per carni, salumi, formaggi e verdura mutando la propria fisionomia. Credo che rastrellino più dell'8-10% del mercato e lavorano con ricarichi bassissimi che vanno dal 6 al 10-15% al massimo».

E proprio in questi giorni è stato dichiarato il fallimento di una catena di negozi discount «Action» della Gestidis srl, proprietaria di 26 punti vendita diffusi nella provincia di Torino e in Liguria. Il Tribunale ha dichiarato il fallimento il 14 agosto a fronte di oltre 14 miliardi di debiti.

Hanno perso il posto 106 dipendenti, tutti giovani e molti al primo lavoro, che inoltre non hanno percepito tredicesima, quattordicesima e liquidazione.

Cgil-Cisl-Uil del settore chiedono un incontro con il curatore fallimentare e sollecitano per tutti i dipendenti della società la cassa integrazione prevista dalla legge per aziende commerciali con più di 50 addetti e della durata di un anno.

Dice Gianni Trinchero della Filcams-Cgil: «Anche se sarà decisa la cassa integrazione questi lavoratori rimarranno comunque 7-8 mesi senza alcun reddito». Aggiunge: «La crisi degli "hard discount", al di là di situazioni particolarmente drammatiche come quella di "Action", è generalizzata. Molti hanno chiuso, altri hanno cambiato assetto societario. Queste difficoltà si verificano in un'area, come quella torinese, in cui il commercio vive una sostanziale stagnazione».

La Gestidis srl, sorta nel gennaio del '93, aveva aperto a Ciriè il primo negozio, seguito da altri punti vendita a Caselle, Nole, Orbassano, Rivalta, Rivarolo, Robassomero, Settimo, Volpiano e Torino. In Liguria ha punti vendita a Sanremo, Bordighera e Ventimiglia.

Marina Cassi

Tutti in bici con Cortaldo!
Questa settimana sono partiti da Via Borgaro in mountain bike :

La Vita Nello
La Sala Potito
Musso Angelo
Morreale Antonio
Macri Giorgio
Montalbano Giovanni
Nicolicchia Edvige
Passaro Michele
Pilla Ernesto
Petruccelli Giovanni
Porchietto Claudia
Ariani Carlo
Borelli Maria
Vessio Michele
Castagno Monica
... e altri

CORTALDO GIOIELLI
a Torino in Via Borgaro
APERTO AGOSTO

Mariti e mogli (con bambini al seguito) volevano alleggerire una gioielleria in Calabria

La «famiglia Bassotti» in vacanza

In 14 partecipano alla rapina: sei arrestati

TROPEA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'erano i «sette uomini d'oro», e per qualcuno [illegible] già tanti. Figurarsi 14, due dei quali bambinetti di pochi anni. Ma tanti erano i torinesi che, mercoledì sera, hanno rapinato una gioielleria del centro di Tropea, bottino 20 milioni in preziosi. Una banda Bassotti versione famiglia. Al momento della fuga, [illegible] sono riusciti [illegible] scappare ma sei sono rimasti impigliati nella rete della polizia: Luca Alì, 23 anni, la sorella Giuseppina, di 24; Alberto De Stefano, 25 anni, e Lina Di Gioia, di 24, marito e moglie (presi con il figlio); Rosa Maria Marino, 27 anni, e Paola Stefanizzi, di 23.

Le fasi della rapina, secondo la ricostruzione degli investigatori, sono state abbastanza complesse. E' cominciato tutto alle 17, quando il gruppo è arrivato a Tropea, affollatissima in questi giorni di mezza estate. I torinesi erano in Calabria dal 6 agosto, quando hanno preso in affitto un appartamento a Gioiosa Jonica, in provincia di Reggio. Dopo dieci e più giorni sul versante jonico hanno deciso di salire sulle loro auto - una Golf e una Thema - e fare una capatina sul Tirreno: Vibo Valentia (tappa d'obbligo all'Acquapark), poi Tropea.

In centro al paese c'è la gioielleria di Maria Teresa Rotolo, 44 anni. I poliziotti non sono ancora riusciti a capire che cosa abbia spinto questa comitiva di torinesi in vacanza, con bambini al seguito, a tentare il colpo. Sta di fatto che ci hanno provato. E tutti e 14 sono entrati nella gioielleria, un locale diviso in due parti, con [illegible] ingresso separato da un disimpegno dal banco di vendita.

Qui hanno trovato un ragazzo, Davide Godano, 22 anni, insieme ad una cugina, Sara Pizzuto, pure lei ventiduenne. Ai due giovani si sono avvicinate [illegible] donne della comitiva che, con la massima naturalezza, hanno chiesto di potere vedere dei braccialetti. «Mi raccomando, che siano molto belli», ha detto una di loro. Al commesso è sembrata la cosa più naturale di questo mondo. E mentre [illegible] giovane tirava fuori gli espositori con i preziosi, gli altri componenti la comitiva sono rimasti nella prima stanza della gioielleria, sistemandosi in modo tale da impedire al ragazzo ed alla cugina di vedere cosa in effetti stava accadendo.

In poco tempo, forse usando una leva di metallo, [illegible] stati fatti saltare i ganci d'acciaio che chiudevano le vetrine e, in un battibaleno, oggetti preziosi - soprattutto argenti e gioielli - hanno preso [illegible] volo. L'insistenza delle donne che chiedevano di vedere altri braccialetti ha cominciato ad insospettire Godano che, pur non volendo darlo a vedere, ha cercato di vedere al di là del [illegible] umano che aveva attorno.

Solo dopo qualche minuto ha capito [illegible] stava accadendo e, come una furia, ha cercato di bloccare chi gli stava ripulendo le vetrine. Il suo tentativo è andato a monte perché il gruppo che si trovava con lui lo ha praticamente fermato, consentendo ai complici di scappare. Godano è allora tornato sui suoi passi, chiamando il «113» e minacciando fuoco e fiamme. Una reazione che gli [illegible] costata un pugno in pieno viso e un calcio nell'addome. Uno dei rapinatori gli ha gridato di stare attento: «Sono un poliziotto e se non la smetti ti faccio passare un guaio».

Il giovane, che intanto aveva chiuso la porta della gioielleria, è stato costretto ad aprirla rendendo così libera la strada della fuga al rimanente «manipolo» di rapinatori. La telefonata alla polizia ha però sortito un effetto, è arrivata una volante a chiudere la strada al secondo gruppo ed a bloccarne i componenti, bambino compreso, ad un passo dalla Golf.

Della refurtiva nessuna traccia, così come del primo gruppo [illegible] rapinatori fuggiti [illegible] bordo della Thema e che forse hanno già ripreso la strada di Torino. I sei arrestati sono finiti nel carcere di Vibo Valentia. Il bimbo - tre anni appena, figlio di Alberto De Stefano e Lina Di Gioia - è stato affidato alle assistenti sociali dell'Usl di Vibo Valentia.

Diego Minuti

Luca Alì [illegible] dalla polizia di Tropea dopo il «colpo» nella gioielleria compiuto con parenti e amici

Avevano trascorso le ferie a Gioiosa Jonica. Il «colpo» dentro un negozio di Tropea

Prima hanno provato a ingannare il commesso: scoperti, lo hanno picchiato. Caccia ai fuggitivi

A sinistra l'oreficeria rapinata. Sopra, Concetta Giordano

A sinistra Rosa Marino è finita in carcere assieme a cinque parenti e amici. Sopra Giuseppina Alì pure lei in manette [illegible] Calabria

UN'AVVENTURA [illegible]TA [illegible]

Quella allegra comitiva tutta casa, bar e processi

CHE cos'è una vacanza senza un pizzico di trasgressione? «Poca cosa» devono avere pensato i 14 torinesi in vacanza in Calabria. Così hanno subito colmato la lacuna, rapinando la gioielleria nel centro di Tropea. Alla trasgressione, comunque, alcuni protagonisti della vicenda risultano da tempo abituati, già interpreti di episodi di malavita: furti, scippi, evasioni. Con la droga sempre in agguato.

La comitiva nasce a Lucento, in via Sansovino, all'ombra della lunga serie di palazzoni che [illegible] verso la Pellerina. Si aggrega intorno ai fratelli Alì, che vivono al numero 15, ottavo piano. Alcuni ragazzi sono calabresi, qualche altro è siciliano. Passano molto tempo insieme: gite, discoteca, anche qualche viaggio. E poi le vacanze. Da trascorrere [illegible] Calabria, appoggiandosi ad alcuni parenti, ma con la libertà di [illegible] [illegible] affittata a Gioiosa Jonica. Con i soldi contati, come sempre.

Gli Alì sono tre: Luca, 23 anni, e Roberto, 25, entrambi meccanici e Giusy, 23, impiegata. Sono tutti pregiudicati per reati contro il patrimonio. Luca fa [illegible]scenza con la polizia da minorenne, quando viene sorpreso a rubare a bordo di un'auto in sosta. Viene di nuovo arrestato a 23 anni, per oltraggio a pubblico ufficiale [illegible] qualche mese dopo, trovato con eroina addosso, dichiara che [illegible] tratta di stupefacente per uso personale. Giusy viene invece sorpresa nei panni di taccheggiatrice, mentre sta portando fuori merce dal supermercato Continente. Roberto (che non è stato arrestato a Tropea, [illegible] che è convivente con Paola Stefanizzi), elettrauto a Pozzo Strada, viene invece denunciato per una complessa vicenda di furti.

Alberto De Stefano ha un «curriculum» sostanzialmente simile a quello di Luca Alì. Una denuncia per scippo a 17 anni. Un arresto, [illegible] 19 anni, per furto con scasso alla Olivetti di via Oxilia. Poi un'evasione dagli arresti domiciliari. Scampa la galera grazie all'affidamento in prova ai servizi sociali, nel luglio '94. Anche lui risulta avere avuto contatti con sostanze stupefacenti: i carabinieri gliene [illegible] in tasca nell'89, nel [illegible] dei controlli a corollario di un concerto di Vasco Rossi. Tre anni fa Alberto sposa Lina Di Gioia (anche lei arrestata), lascia l'alloggio dei genitori in via Sansovino e si trasferisce in via Cognetti 42. Nasce subito il piccolo Michele (che ha da poco compiuto 3 anni, ora affidato alla custodia delle assistenti [illegible]) ed Alberto comincia un nuovo lavoro: organizza l'attività dei ragazzi dei fazzolettini, specializzati nel porta a porta. Sarebbe sua la Thema usata nella fuga dopo il colpo. La madre, Concetta Giordano, è comunque incredula: «Mio figlio ha messo la testa a posto. Sì, in passato aveva avuto qualche problema. Ma il matrimonio e la nascita del figlio lo hanno cambiato. La moglie [illegible] disoccupata: lui ha la responsabilità di tutta la famiglia».

Rosa Marino è la fidanzata di Luca Alì. Anche lei ha un piccolo precedente penale, un «taccheggio» in un supermercato, qualche anno fa. La sua condotta più recente è però irreprensibile: «Si era messa a lavorare come baby sitter - racconta la madre Pina - ed era piuttosto soddisfatta. Era anche felice della sua relazione sentimentale con Luca, un ragazzo che ci era sempre sembrato a posto». Sulla rapina c'è totale scetticismo: «Rosa non può avere partecipato. Anche se la compagnia avesse voluto fare una bravata, lei si sarebbe opposta. Sono sicura che la libereranno subito, non appena avrà modo di discolparsi».

Per le strade di Lucento, nei cortili di via Sansovino, sono in tanti a ricordare quel gruppetto di ragazzi in partenza, un paio di settimane fa: «Scherzavano, ridevano, sembravano felici. Non possono essere diventati tutti insieme dei rapinatori. Anche avessero finito i soldi, come può sempre accadere in vacanza». E c'è chi mostra, sul muro del numero 15, la scritta *Luca ama Rosa*: «Lei pensa che uno che racconta il suo amore sui muri, poi vada a svuotare le vetrine di una gioielleria, per giunta [illegible] la fidanzata?».

Angelo Conti

Banda dell'Aids

E' morto anche Magnis

Sergio Magnis

L'ultima intervista l'aveva rilasciata lo scorso 7 marzo, in morte di Ferdinando Attansio: «Sono triste. Perché [illegible] morto un amico, e perché ho visto in faccia quello che mi aspetta». Ieri, [illegible] toccato a lui: Sergio Magnis, uno dei rapinatori della cosiddetta «banda dell'aids», è morto per le conseguenze del virus con cui s'era trovato a convivere. E' morto all'ospedale Amedeo di Savoia, confortato dall'affetto dei volontari del Gruppo Abele [illegible] lo avevano accolto nella loro comunità.

Erano [illegible] tre, quelli della «banda dell'aids»: oltre a Magnis e Attanasio, c'era Antonio Lamarra. E' l'ultimo sopravvissuto. Insieme, un anno fa, riempirono le cronache dei giornali italiani ed esteri. Tutti e tre sieropositivi, facevano rapine in banca consapevoli dell'impunità. La terribile infezione che li divorava [illegible] incompatibile, per legge, con il regime del carcere. E [illegible] quell'impunità loro quasi ci giocavano. «Per sfida alle leggi italiane, e allo stato in cui si trovano in questi Paesi i malati di aids» spiegavano ai giornalisti increduli, sollevando perplessità [illegible] polemiche tra le persone che si trovavano nelle loro stesse condizioni.

Dopo ogni rapina, polizia [illegible] carabinieri neanche [illegible] bisogno di svolgere indagini per arrivare a loro, perché Attanasio, Magnis [illegible] Lamarra non si preoccupavano che qualcuno potesse identificarli, entravano in banca a volto scoperto e sorridevano alla telecamera della tivù a circuito chiuso che riprendeva i loro colpi.

Poi la legge sulla compatibilità tra infezione da hiv e carcere era stata modificata, [illegible] sulla «banda dell'aids» era [illegible] il silenzio. Un silenzio rotto lo scorso marzo, con la morte di Ferdinando Attanasio. Anche lui, come Magnis, s'era avvicinato al Gruppo Abele. «Sapeva di aver fatto del male - erano stato le parole di don Luigi Ciotti - Ha lottato fino alla fine, cercando di dimostrare il proprio cambiamento, per scrollarsi di dosso un'etichetta. Questo non significa giustificazione, ma fiducia nelle persone».

Anche Sergio Magnis era cambiato, ultimamente. Dopo la morte dell'amico Attanasio, aveva davvero capito che cosa lo aspettava: [illegible] morte lenta e dolorosa. Faticosa come la vita che ha vissuto. «E' morto cristianamente», dicono adesso al Gruppo Abele. [illegible] altro non vogliono aggiungere sulla fine di Sergio Magnis, il secondo «rapinatore dell'aids» raggiunto dal suo destino.

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 23 Agosto

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso, dalla serata aumento della nuvolosità. Venti deboli da Sud-Ovest. Temperatura in aumento. Visibilità buona.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	24,9
MINIMA	15,7
UMIDITA' (ore 14)	56%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	14,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	120,3 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	24,3	MINIMA	15,7
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[illegible] FA

MASSIMA	26,5	MINIMA	16,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti, tramonta alle ore 20 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 52 minuti, cala domani alle ore 1 e 39 minuti

Ultimo quarto 6 agosto ore 7
Luna nuova 14 agosto ore 10
Primo quarto [illegible] agosto ore 6
Luna piena 28 agosto [illegible] 20

MERCURIO: tramonta in direzione [illegible] 45 minuti dopo il Sole

VENERE: appare come il pianeta più luminoso, 5 volte più di Giove.

MARTE: a 323 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

GIOVE: è nella parte superiore della costellazione del Sagittario

SATUR[illegible] [illegible] presenta più grande di Marte e Mercurio, ma più piccolo di Giove e Venere

IL FENOMENO: osservabile con un piccolo binocolo la cometa Hale Bopp [illegible] proiettata nella costellazione di Ofiuco, tra le stelle Ni e Gamma.

Specchio dei tempi

«Mio figlio elettricista, 29 anni, [illegible] dall'amianto, killer invisibile» - «Il Comune vuol tassare anche i sentimenti?» - «Usl 2: uffici chiusi per mancanza di impiegati ad agosto» - «Senza zona blu è caos!»

Un lettore ci scrive:

«Poche settimane fa mio figlio, Massimo, 29 anni, è deceduto per [illegible] mesotelioma pleurico, provocato dall'amianto, assorbito [illegible] si sa quando e non si sa dove, in uno dei tanti posti a rischio, purtroppo sempre sconosciuti, dove ci ha portato il nostro lavoro di elettrici[illegible]. Ringraziamo vivamente gli enti interessati alla prevenzione per i controlli così ben fatti; i produttori, distributori [illegible] venditori di questo terribile killer, forse sono informati della pericolosità, ma non abbastanza decisi (per il loro tornaconto?) a bloccarne la distribuzione. Auguriamo a queste persone di non perdere il sonno del giusto [illegible] di non dover mai patire il nostro straziante calvario per strappare alla morte un ragazzo meraviglioso. Con l'occasione rivolgiamo [illegible] plauso e un profondo grazie a ricercatori, medici, paramedici e volontari che operano con grande impegno [illegible] amore per vincere una battaglia che molto spesso è persa in partenza, non certo per colpa loro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo [illegible] *La Stampa* che [illegible] Comune ha disposto che nelle tombe di famiglia possano essere sepolti anche i conviventi: questa direttiva l'avevo già da[illegible] anni fa e riguardava una categoria più ampia, i cosiddetti "benemeriti". Credo però che il problema sollevato da Vattimo sia più complesso perché pone [illegible] dilemma se [illegible] debba tutelare, o no, il concetto di famiglia così come è inteso nella nostra società, a discapito delle libertà personali.

«La soluzione data dal "politicamente cattolico" Baffert (che non tiene conto dei recenti regolamenti di anagrafe, che ammettono le convivenze) sembra strana, a me "politicamente laico": è curiosa linguisticamente perché prevede una sepoltura in [illegible] tomba di famiglia a persone che non hanno costituito una famiglia "ufficiale", ed è iniqua quando risolve il problema solamente ai benestanti, che hanno i soldi per acquistare una di queste tombe di famiglia.

«Qualche secolo fa [illegible] vende[illegible] le indulgenze: è sconcertante che oggi [illegible] metta in vendita il diritto di due persone a testimoniare - con il fatto di essere sepolti insieme - [illegible] loro amore o la loro amicizia.

«Difendo l'autonomia impositiva del Comune, ma c'è da rimanere perplessi nel vedere che, dopo aver imposto balzelli allo spazio delle vie torinesi per colpire la sosta delle auto, ci si [illegible] addirittura ad inseguire, tassandoli furbescamente, i sentimenti dei cittadini».

Beppe Lodi

La direzione dell'Usl 2 ci scrive:

«In riferimento alla lamentela della lettrice Giovanna Comerio, [illegible] precisa che per agosto è stato deciso di tenere aperto un solo punto, in via Vicoforte 14, per il cambio del medico, le esenzioni ticket e il rilascio degli attestati per l'estero, con spostamento di una delle due impiegate [illegible] in ferie da via Bene Vagienna in tale presidio, a [illegible] della carenza di personale amministrativo, acuita dal pensionamento [illegible] altro personale [illegible] supporto.

«Le funzioni temporaneamente trasferite non sono di frequente utilizzo da parte della popolazione e comunque, per i [illegible] più impegnativi per la popolazione anziana, il personale medico [illegible] infermieristico presente ha contattato gli operatori di via Vicoforte per trovare una soluzione ad hoc.

«Quanto alle altre affermazioni sul decoro della struttura si segnala che essa è in via di dismissione, non appena acquisiti locali alternativi; vi è inoltre lo sfratto esecutivo al termine della locazione (settembre 1998). L'imbiancatura dei muri di conseguenza non è più stata fatta da tempo. Le piastrelle alle pareti, che possono sembrare sporche perché vecchie, sono pulite con cadenza periodica, l'ultima volta due mesi fa. Il distributore dei numeri di coda è presente al centro prelievi.

«Stupisce l'affermazione che non vi fosse [illegible] cui chiedere come avere [illegible] appuntamento. La struttura ha [illegible] dilatati, con varianti per favorire tutti e presenze costanti di personale. Infine, [illegible] merito all'articolo "La respirazione migliora" del 18 agosto si precisa che il prof. Igino Terzi da circa cinque mesi non è più primario della Divisione [illegible] ostetricia e ginecologia del Martini».

Paolo Tofanini

Un lettore ci scrive:

«Scusatemi, forse non tutti la pensano come me. Eppure sento la necessità di gridare "viva le strisce blu". In questi giorni, in cui è abolito il pagamento, siamo stati capaci, anche se in pochi, di autoprecipitarci nel caos, di nuovo in preda a decine di abusivi scatenati».

Michele Tobaci

Per «vendicare» l'arresto di un loro compagno: colpita anche la Scuola di applicazione

La facciata della Scuola di applicazione

I portici di ■ Po imbrattati di scritte

L'ingresso della caserma Amione

L'ira degli squatters sul Duomo

Presi dopo aver lordato di vernice la facciata

Furibondi per l'arresto di ■ loro compagno accusato di diserzione, gli squatters anarchici, ieri notte, ■ hanno trovato di meglio che prendersela con il Duomo lordandone ■ facciata con uova ripiene di vernice blu, viola e grigia. Stessa ■ è toccata, poco dopo, al portone della Scuola di applicazione d'Arma in via Arsenale e all'ingresso della caserma «Carlo Amione» in piazza Rivoli. Atti ■ teppismo che vanno ad aggiungersi ■ altre analoghe «imprese» compiute negli ultimi tre giorni dagli squatters, ■ quando cioè le manette sono state strette ai polsi ■ Marzio Muccitelli, 25 anni, anarchico, che era ricercato dall'anno ■ per diserzione.

■ bravata dell'altra notte si è comunque conclusa alle 2,50 quando una pattuglia del commissariato San Paolo ha intercettato e bloccato il commando armato di uova alla vernice. Tre ragazzi ■ una ragazza, che viaggiavano su una Fiat Cinquecento rossa, tutti frequentatori di centri sociali quali il Barocchio e El Paso. Due dei fermati, subito dopo gli accertamenti della Digos, sono stati portati nel carcere delle Vallette con l'accusa di danneggiamento aggravato. Gli altri, ■ surati, hanno invece potuto lasciare la Questura, indagati ■ piede libero per lo stesso reato.

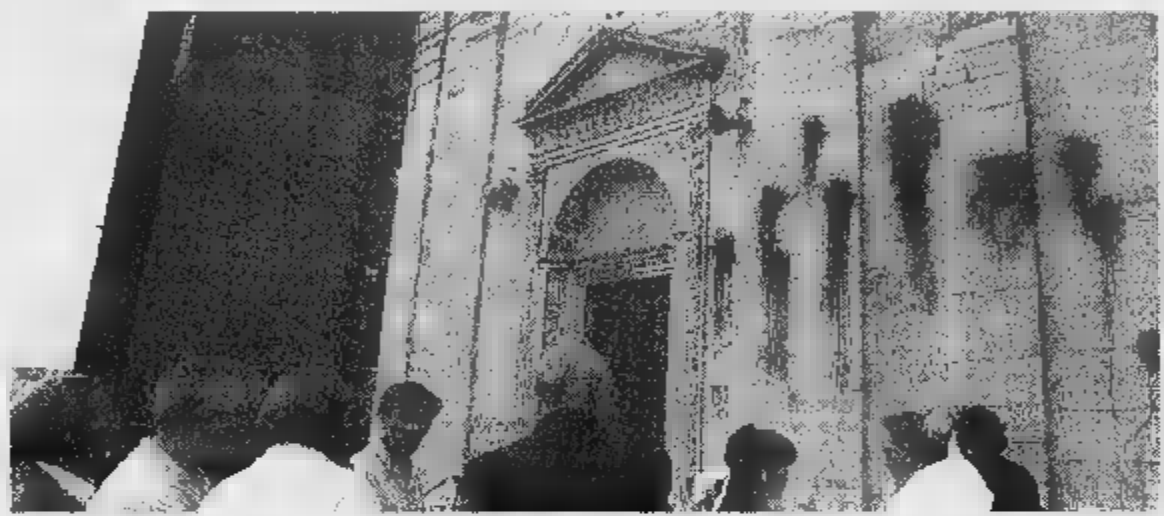
In prigione sono finiti: Marco Avataneo, 28 anni, operaio, domiciliato in ■ Candiolo 42 (che è stato anche accusato ■ resistenza a pubblico ufficiale) e Dennis Oudry, 21 anni, disoccupato, via Malan 12, Luserna San Giovanni. Entrambi hanno precedenti penali per lesioni, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, occupazione di edifici pubblici, armi.

Sono invece stati denunciati Giorgia Conz, 21 anni, disoccupata, ■ San Mauro 1, Settimo, ■ Fulvio Eligio Cicolini, 19 anni, disoccupato, corso Siracusa 108.

L'auto ■ cui viaggiavano i quattro (di proprietà della madre di Giorgia Conz) era stata notata, verso le 2, nei pressi del Duomo. Il testimone aveva telefonato alla polizia e, oltre alla targa, aveva descritto alcuni degli occupanti ■ vettura. Così i poliziotti hanno potuto intercettare l'auto a colpo sicuro, vicino a piazza Rivoli. Sedili e interni della Cinquecento erano macchiati di biacca e vernice, dello stesso tipo e colore utilizzati dai vandali. Sporchi erano anche le mani ■ i vestiti dei quattro.

Gli «attacchi» al Duomo, alla Scuola di applicazione e alla caserma di piazza Rivoli ■ solo gli ultimi atti della «campagna» lanciata dagli squatters. Lunedì notte, nello stesso identico modo, erano stati sporcati e imbrattati con scritte offensive i muri di via Po, piazza Castello, via Roma, la sede ■ Avanguardia Nazionale in corso Francia 19, i muri degli uffici di leva e il monumento ai Caduti in servizio inaugurato, poco tempo fa, nei giardinetti di ■ Cavalli, di fianco al nuovo palazzo di giustizia.

Alla notizia dell'arresto dei loro amici, gli squatters replicano con le minacce: «Se Muccitelli e gli ulteriori due arrestati ■ verranno liberati al più presto continueremo. E sabato scenderemo in strada ■ per una manifestazione». E aggiungono: «Vedere imbrattare ■ monumento fa rabbia, ma fa altrettanta rabbia un arresto inutile e provocatorio. Dagli inizi di agosto le forze dell'ordine hanno cambiato atteggiamento nei nostri confronti ■ che ■ offerto loro alcun pretesto».

Ivano Barbiero

La facciata del Duomo colpita ■ piene ■

REAZIONI

IL PREZZO DELL'INCIVILTÀ

«Feriscono la comunità»

Occorrerà un restauro totale

Marco Avataneo, arrestato

L'INTERA facciata del Duomo è devastata. «Da ■ piene di ■ blu al nitro ■ da una doccia oleastra grigia sulle architravi dell'ingresso», precisa Paola Salerno, della Soprintendenza ai Beni architettonici. «Il danno è molto grave. Perché la vernice è penetrata nelle porosità del marmo antico. L'Opificio delle pietre dure di Firenze sconsiglia affrettate puliture. Ci vuole ■ lavoro attento, che richiede ■ restauro totale della facciata». Il costo? «Caro». Quanto? «In casi del genere i prezzi non si calcolano al metro quadro, ■ millimetri».

Chissà se lo sanno all'Arsenale, secentesca sede della «Scuola di applicazione d'arma». Anche qui 5 uova di vernice blu hanno sfregiato marmi, intonaci e bronzi del monumento. ■ ieri alle 10,30 provvedevano alle pulizie 4 soldati, un paio d'operai e un maresciallo, con acqua e secchi. In fretta hanno fatto quello che potevano. E' quanto avrebbe voluto la Soprintendenza? ■ maresciallo evita troppe risposte. Pare quasi sorpreso. Quale militare non lo sarebbe? «Cecchini» beffardi, ■ «bombe» ■ vernice, sono riusciti a violare nientemeno che l'«Università» dell'Esercito italiano.

L'incursione mette ■ dura prova la paziente politica della giunta Castellani, attenta a smussare gli attriti con i centri sociali. La primavera scorsa, dopo le miliardarie opere di restauro che pulirono il centro, ■ stato chiesto al sindaco che cosa avrebbe fatto in caso di nuovi vandalismi. Risposta: «Non posso certo far presidiare ■ ogni monumento. ■ affido al buon senso dei torinesi». Una fiducia tradita dal raid di ieri. Il vice-capogabinetto, Stefano Morelli, visto il Duomo, ha esclamato: «Colpiscono i beni culturali per ferire di più la comunità». Poi ha telefonato a Castellani in vacanza. Il sindaco ha evitato un commento a caldo. Si riserva «una dichiarazione ■».

Ha rimesso la questione nelle mani ■ Fiorenzo Alfieri, assessore alla Gioventù. Come tale ■ i rapporti con i centri sociali. «Mi rammarico - dice preoccupato - perché questo gesto rende più difficile il dialogo avviato dal Comune, d'intesa con la Prefettura, per raggiungere con i gruppi anarchici un accordo che tenga conto sia delle loro esigenze sia di quelle della città». E spiega: «E' stata una trattativa difficile, perché ogni centro sociale ha una personalità diversa. Avevamo avviato i contatti prima del vertice europeo, per evitare danni. Speravamo che il dialogo avesse dato i ■ frutti. Tutti i gruppi parevano dimostrare attenzione, meno quello di El Paso, che ■ disertato gli incontri. Quest'incursione vandalica ■ ci voleva. Avevamo già fissato ■ appuntamento a settembre, per definire l'intesa, che è costata molto impegno ai nostri uffici. Permette d'assegnare ai centri gli spazi che chiedono, con acqua e luce, senza interferire con la loro autonomia». E ora? «Non vogliamo chiudere il discorso, ma certo l'opinione pubblica sarà meno disponibile. Danneggiare così ■ Duomo ■ nome dell'anarchia è un gesto che supera i limiti». E i danni chi li paga? «Caserme e chiese non ■ nostre - dice Alfieri - ■ se ci giungeranno richieste le valuteremo».

Maurizio Lupo

La tragedia, ieri pomeriggio a Trana, dopo che la bambina aveva appena terminato la poppata

A tre mesi muore nella culla durante il sonno

La neonata era con i genitori e il fratellino ospite dei nonni

«Avrebbe compiuto tre mesi domani. Invece, povera piccola, è morta nel sonno». Sono le poche, disperate parole di un ■ che non ■ dà pace. «Non c'è stata nessuna mancanza da parte nostra, ho provato anche ■ la respirazione ■ bocca ■ bocca. ■ aveva uno di quei cuscini traforati, di quelli che dovrebbero impedire di soffocare...».

Invece Gloria è morta così, nella culla dove riposava come un angioletto. E' accaduto ■ Trana. Andrea Godio, 34 anni, ingegnere con impiego a Milano, era arrivato ■ da pochi giorni ■ la moglie Caterina, il figlio di 4 anni e la piccola Gloria per trascorrere l'ultimo periodo di ferie con i genitori. Momenti sereni, con le attenzioni ■ concentrate tutte sull'ultima nata in famiglia.

Ieri pomeriggio il dramma. Dopo l'ultima poppata con la mamma, la bambina ha fatto ■ passeggiata in braccio, ■ spasso nella cucina, per facilitare la digestione. «Tutto era a posto, nulla di anormale» spiega ■ al telefono il nonno. Quindi è stata adagiata nella culla, per il solito riposino. Dopo alcuni minuti, la madre è andata a controllare che tutto fosse ■ posto, ma quando si è avvicinata, Gloria sembrava già non respirare più. La donna ha gridato, è arrivato anche ■ papà, il fratellino. L'ultima speranza è stata la telefonata all'ospedale di Giaveno. Un'ambulanza è corsa a sirene spiegate verso l'alloggio di strada Pianca ■. ■ quando i medici sono entrati, per la piccola non c'era più nulla da fare.

L'ospedale di Giaveno dov'è stata portata la neonata

Secondo i medici, la ■ della morte sarebbe un «presunto rigurgito di latte». Uno dei rarissimi casi ■ destino si riprende una vita dopo soli tre mesi. Nel mondo accade in 2-3 ■ ogni mille nati, ■ Italia la percentuale è di 2,6 ■ mille. «Ma la morte ■ provvisa in culla - precisa il prof. Giuseppe Ferrari, primario di Pediatria al Mauriziano - è una drammatica evenienza che non si può prevedere. Spesso si parla di rigurgiti, ma nella maggior parte dei casi si scopre che la causa ■ le del decesso è una anomalia cardiaca difficilmente riscontrabile nei primi ■ vita. Il periodo a rischio è tra i 2 e ■ mesi».

Ora il corpicino di Gloria è ■ disposizione della magistratura. Forse l'autopsia riuscirà ■ chiarire cosa è accaduto.

[g. bra.]

Ecco come ottenerli

I rimborsi alle imprese alluvionate

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato la delibera della Conferenza Stato-Regioni che descrive ■ alle imprese alluvionate la procedura per ottenere i rimborsi. Chi ha subito danni durante i nubifragi della primavera e dell'estate '94 potrà presentare le domande alle Camere di commercio competenti entro 45 giorni dalla data del ■ agosto. La richiesta deve ■ corredata da: una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (autocertificazione; il facsimile è disponibile presso le Camere di commercio) in cui ■ dichiara l'ammontare dei danni subiti; la copia della segnalazione ■ della denuncia ad una pubblica amministrazione effettuata a suo tempo dall'impresa danneggiata. Per informazioni, oltre che alle Camere di commercio, ■ possibile rivolgersi al numero verde 167.236.527 (dalle ore 9 alle 15.30) della Regione Piemonte.

INDIRIZZI UTILI

ISTITUTO DI BELLEZZA uomo-donna sauna dimagrante, callista, taglio + shampoo a L. 15.000 c. Vinzaglio 3 tel. 53.77.08.
CALZATURE RIONDATO saldi ■ Capelli ■ tel. 776.17.48
PROFUMERIA ■ CRISTINA Dogliani ■ Belgio ■ 899.5561. Solanium.
ELETTRICISTA urgente tel. 669.38.39.
AUTORICAMBI GRASSOTTI ■ ROSA v. Burzio 7 tel. 436.8791 Torino aperto
AUTORICAMBI RAL c. Regina 256 aperto agosto t. 437.5154 - 437.5088
AUTORIPARAZIONI e fuoristrada Contaduca via ■ 177/d. Torino tel. 696.7926.
AUTORIPARAZIONI via V.d 8 tel. 747.462 - 0347/384.26.07 - 746.414.
RICAMBI ■ auto-moto Saracco tutto agosto v. Tirreno 213 tel. ■
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA v. Moncrivello 13 tel. 549.737 auto nuove e usate, elettrauto, ricarica aria condizionata
ELETTRAUTO anche autosoccorso su strada ■ 39 ■ 859.182
ELETTRAUTO S.O.S STRADA via Ormea 90 tel. 669.25.20 - 0337/201.138
ELETTRAUTO RETRAREAR via Petrarca 3 tel. 669.65.01 - 0336/72.30.23

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS

Via Roma ■
Via Marenco ■
tel. 65.211

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

OGGI ALL' eliseo rosso

IN ODORE DI SCANDALO PRESTO A TORINO

LA NOTTE IN CUI NACQUE L'ORGOGLIO GAY

Divertente, trasgressivo, recitato alla grande, con musiche e trovate sceniche degne di QUENTIN TARANTINO.

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA

SULLE ALI DELLA FANTASIA

HERMO

Le risposte dell'Amiat sui Murazzi-pattumiera

«Quei rifiuti nel Po? Incuria dei cittadini»

Arrivano un po' a rilento (seguendo ritmi estivi), ma continuano a giungere numerose le segnalazioni dei lettori a «La mia città». Oggi pubblichiamo le risposte ai problemi segnalati il 17 agosto scorso. In particolare, su uno degli angoli più cari ai torinesi, il tratto del Po davanti ai Murazzi, Comune e Amiat ribaltano le accuse sull'incuria dei cittadini, pur promettendo un intervento.

«Quanto appare nella fotografia pubblicata dal vostro giornale (spazzatura che galleggia sul pelo dell'acqua) è il risultato di un malcostume e della carente opera di dragaggio dell'alveo fluviale»: è quanto risponde l'Amiat per la sporcizia sul Po. E promette «interventi nell'intento di migliorare la situazione, anche se ciò non rientrerebbe nelle sue competenze».

Aggiungono dall'assessorato all'Ambiente: «Il fenomeno è evidenziato maggiormente dalla concomitante presenza di erbe palustri per il livello del fiume molto basso». In effetti, dopo il temporale dell'altro giorno, la situazione pare migliorata.

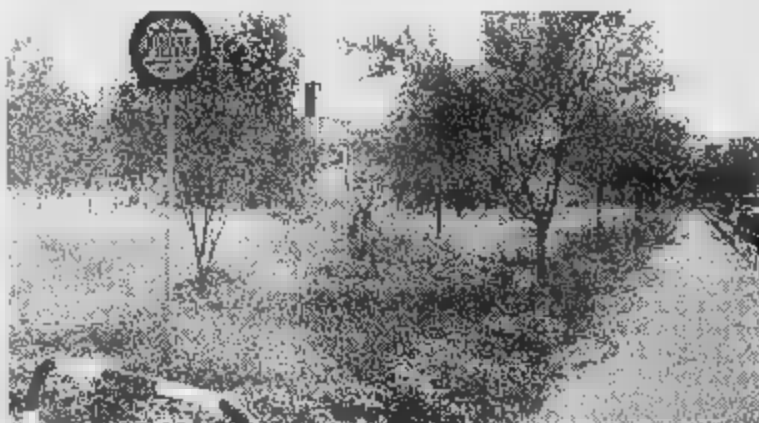
Ma ecco gli altri problemi evidenziati dai lettori.

CORSO SIRACUSA. Lungo questo corso, nella prima settimana del mese, l'azienda di via Germagnano ha effettuato un intervento di diserbo. Ed entro la prossima settimana, assicura, provvederà alla rimozione di quanto essiccato.

VIA MONTE [illegible] «L'area compresa fra corso Traiano, via Casana, via Guala, via Monte Pasubio, misura circa 10 mila metri quadri ed è di proprietà privata sulla quale l'Amiat non esercita alcun intervento di pulizia. Il consiglio da dare è che vengano inoltrate alla proprietà specifiche ordinanze sull'argomento come peraltro indicato, a suo tempo, all'assessorato».

CORSO SEBASTOPOLI. Nel tratto compreso fra via Tunisi e via Giordano Bruno, l'Amiat sostiene di intervenire almeno una volta la settimana «ottenendo risultati soddisfacenti».

CASSONETTI. L'azienda di via Germagnano rende noto che: «I contenitori in plastica, da 1100 litri, per la raccolta differenziata di carta e lattine, sistemati in piazza Carducci 128, sono stati sostituiti da contenitori da 2400 litri per la raccolta differenziata che per ragioni di viabilità sono ora di fronte al 161 della piazza».

[illegible] «Nel parco lavorano otto operatori ecologici che intervengono sei giorni su sette. L'opera manuale degli addetti viene integrata dallo spazzamento meccanizzato tre giorni su sette».

Le erbacce [illegible] giardino di via Millio

Poltrone abbandonate, rifiuti ovunque, erbacce e scritte sui muri intorno all'area verde. Ecco com'è ridotto il giardino di via Millio all'angolo con via Spalato. E per di più, secondo chi ha scritto a «La mia città», è in queste condizioni da parecchio tempo.

LE SEGNALAZIONI SU RUMORE E SPORCIZIA

Ancora tante segnalazioni su degrado, sporcizia, rumore e viabilità. Ecco le più recenti arrivate ai nostri centralini:

PIAZZA BONGHI. Giannina Boraso si lamenta delle panchine rotte del giardinetto di piazza Bonghi: «E' un'indecenza, perché nessuno provvede?».

VIA ACCADEMIA. Franco Gianotti: «Via Accademia Albertina è diventata una strada da evitare anche per via del forte inquinamento acustico. Aderisco alla protesta che è in corso a questo proposito».

VIA GIORDANO BRUNO. Telefonata di un lettore: «Voglio segnalare lo stato pietoso in cui è tenuta via Giordano Bruno in corrispondenza del sottopasso di corso Giambone. E' uno spazio riservato a frutta marcia e a cassette rotte».

VIA BOTTICELLI. Maria Cambusano si lamenta del fatto che in via Botticelli, mancano i contenitori per la raccolta differenziata: sia quelli per la plastica sia quelli per la carta.

[illegible] Ancora una lettrice: «Abito in zona Vanchiglia. Insieme con altre persone vi segnalo che questo quartiere è privo di strisce pedonali. Altri esempi: via Bava, via Napione e via Vanchiglia».

[illegible]. Ecco la protesta di Daniela Pont: «Il giardino di via Medici all'angolo corso Svizzera si trasforma, per la maggior parte delle ore della giornata, in [illegible] verde riservata alle corse dei motorini e dei cani».

[illegible]
■ S[illegible] TELEFONICA 6568-531, 6568-205, 6568-252. Or.: ogni giorno (dom. esclusa), ore 10-12 e 16-20. Messaggi brevi non anonimi
● **FAX** 655.[illegible]. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
● **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 [illegible].
Testi non oltre le 20 righe

Saranno processati i dirigenti dell'impresa grafica e un medico di fabbrica

Dermatite in azienda, tre a giudizio

Un operaio si ammalò lavorando con le vernici

Un operaio ha contratto una grave forma di dermatite dopo aver lavorato per alcuni anni a contatto con le vernici, in un'azienda grafica di Leinì. Dopo molte lamentele e il ricovero in ospedale, è stato trasferito in un altro reparto dell'azienda e le sue condizioni sono migliorate. Ma sul corpo sono rimaste evidenti le cicatrici della malattia che l'ha tormentato per più di due anni. Si chiama Luigi Gravinese, 34 anni, dipendente dal luglio 1984 della «Corona», con stabilimento a Leinì, in strada Lombardore 256. Per la sua vicenda il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello ha rinviato a giudizio tre persone. Il processo, in pretura a Ciriè, è fissato per il 9 gennaio del '97.

Sotto accusa, per lesioni personali colpose, sono finiti Andrea Corona, amministratore delegato dell'azienda, Ludovico Apruzzese, consulente della società, e il dottor Andrea De Filippo, medico incaricato della sorveglianza sanitaria nella ditta.

L'operaio, Luigi Gravinese, era addetto al reparto serigrafia, e in contatto quindi con un particolare tipo di vernici usato per lo stampaggio di scritte su schede magnetiche. Cominciò ad accusare i primi disturbi nel 1992: li segnalò al medico, ma senza alcun risultato. Col tempo la dermatite si aggravò, al punto che, nel 1994, fu ricoverato per cinque giorni in ospedale. I periti [illegible] dal magistrato hanno affermato che esiste una relazione tra la malattia e le vernici adoperate dall'operaio. Gravinese fu trasferito di reparto nel luglio del '94, e le sue condizioni, sempre secondo il resoconto dei consulenti del pm, migliorarono.

Oltre alle lesioni, ai responsabili dell'azienda, che occupa una novantina di dipendenti, viene contestato di non aver adottato gli accorgimenti per evitare un'eccessiva esposizione alle vernici (cappe di aspirazione, abiti adatti) e di non aver predisposto i mezzi personali di protezione. Al medico, di aver dichiarato l'idoneità del lavoratore, nonostante i chiari segni della dermatite. E anche di [illegible] aver sottoposto l'operaio a test allergologici.

Il medico ha respinto le accuse: «Ho fatto tutto quello che potevo. Notai gli arrossamenti, ma non ebbi sospetti di dermatite. Forse a causarla sono state nuove sostanze usate in azienda e di cui io non ero a conoscenza».

Un commerciante di Ciriè denuncia l'estorsione, intervengono i carabinieri

«Paga o salta in aria il negozio»

Ma l'estorsore dopo un mese cade nella trappola

«Devi prepararci 60 milioni in contanti, altrimenti ti facciamo saltare in aria il negozio e ti ammazziamo. Non stiamo scherzando». E' il messaggio, scritto con lettere incollate su un foglio di carta, che un imprenditore della zona di Ciriè (i carabinieri non vogliono rendere [illegible] le generalità per motivi di sicurezza), il 25 luglio scorso ha sfilato da una fessura del portoncino di entrata della sua [illegible].

Dopo la denuncia ai carabinieri di Ciriè, per lui è cominciato un mese d'inferno con telefonate minatorie a tutte le ore. Intimidazioni continue: «I soldi ci servono per aiutare amici che stanno in carcere. Paga e poi ti faremo avere un numero di telefono. Se in futuro avrai dei problemi, te li risolveremo».

Così fino all'altra sera, quando l'incubo si è concluso: i militari di Ciriè ed il nucleo radiomobile di Venaria hanno arrestato Domenico Restuccia, tossicodipendente celibe di 29 anni residente a Torino in via Sansovino 98/49, proprio mentre aveva appena preso in mano un sacco contenente una parte della somma. L'uomo, accusato di estorsione, è stato poi condotto al carcere delle Vallette.

La trappola per Domenico Restuccia è scattata dopo l'ultima telefonata. «Abbiamo deciso che ci bastano solo 20 milioni - dice la voce senza inflessioni dialettali -. Devi fare in fretta. Lascerai il sacchetto contenente il denaro all'interno dell'autodromo di Lombardore, sotto un albero che ha inciso sulla corteccia il nome Paddoc. Tutto questo tra venti minuti».

Il tempo necessario perché la vittima raggiunga Lombardore. Una mossa a sorpresa dell'estorsore per depistare ogni trappola. E invece una quindicina di uomini delle caserme di Venaria e Ciriè coordinati dai marescialli Mannarelli e Gervasi raggiungono l'autodromo con volanti e anche a bordo di un furgone della ditta. Due di loro accompagnano l'esercente, un ragazzo giovane che teme gli possa succedere qualcosa.

All'autodromo piove a dirotto, gli agenti si appostano nella boscaglia. Sono le 17,40. Passano una ventina di minuti e dall'interno dell'autodromo spunta una motocicletta Suzuki 600 da enduro. Probabilmente Restuccia era già dentro la pista e si è assicurato che il ragazzo non fosse seguito da nessuno. Appena afferra l'involucro scatta l'operazione, Restuccia salta in sella alla sua Suzuki ma è troppo tardi, viene bloccato e si deve arrendere.

Le indagini coordinate dal pm Enrica Gabetta continuano, per accertare se l'uomo per portare a termine il piano si sia servito di complici.

Gianni Giacomino

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

OGGI STUDIO RITZ DIVERTENTISSIMO!

OGGI FARO

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

OGGI AL

OGGI AL CAPITOL

UN GIOVANE CALIFORNIANO... IN UNA MAGICA SFIDA NEL REGNO DI CAMELOT...

OGGI ALL'

FULVIO LUCISANO presenta
HOLLY HUNTER ROBERT DOWNEY JR. ANNE BANCROFT

·UN FILM DI JODIE FOSTER·
A CASA PER LE VACANZE
HOME FOR THE HOLIDAYS

Record di precipitazioni, anche se è difficilmente eguagliabile il primato del '76

L'agosto più bagnato da vent'anni

E dopo il nubifragio in tilt il centralino del Comune

Un agosto '96 pieno di pioggia... Quanta? Tanta, da record: dall'inizio del mese a ieri sono caduti 110,7 millimetri di acqua. Tutto in 22 giorni, e il primo settembre è ancora lontano. Difficilmente, comunque, sarà possibile (ma forse nessuno se lo augura) eguagliare o superare quota 230,4 millimetri, volta toccata 20 anni fa. Quello [illegible] '76 fu un agosto piovoso, piovosissimo. Ma, nel suo piccolo, anche l'agosto '96 sta lasciando il segno. Ha dato un notevole contributo il nubifragio che nel tardo pomeriggio di mercoledì [illegible] è abbattuto sulla città [illegible] è levato il vento, è cominciato a piovere, [illegible] arrivata la grandine. Tra le 17,30 e le 18,30 i centralini di vigili del fuoco e vigili urbani hanno ricevuto centinaia di richieste di soc[illegible]: corsi allagati, tombini saltati, il quartiere Santa Rita al buio per un black-out.

Anche il centralino del Comune è stato messo fuori uso. Ieri le linee telefoniche del municipio funzionavano a intervalli. I tecnici della Telecom [illegible] dati il cambio - le squadre hanno lavorato anche durante la notte - per riallacciare i collegamenti. In giornata, al più tardi domani pomeriggio, è previsto il ritorno alla normalità.

Tornando ai numeri, scopriamo che l'acquazzone di due giorni fa potrebbe contribuire a far restare questo agosto '96 negli annali: bisogna andare a quello dell'89, infatti, per trovare un agosto con oltre 110 millimetri [illegible] pioggia. L'anno [illegible] questo mese fu quasi secco, fermandosi [illegible] 56 millimetri. Altrettanto scarse le precipitazioni nel '94: 36,4 millimetri. Apprezzabile fu l'agosto del '93 con i suoi 76,7 millimetri. Il record di siccità spetta invece all'agosto 1990: i pluviometri si fermarono a quota 33,4 millimetri. Mai agosto, dal 1975, fu tanto asciutto.

PIOGGIA D'AGOSTO

[illegible]	[illegible]
1976	[illegible]
1977	[illegible]
1978	44.6
1979	72.2
1980	86.6
[illegible]	[illegible]
1982	68.0
1983	104.6
1984	140.6
1985	45.4
1986	57.2
1987	106.2
1988	55.6
1989	[illegible]
1990	33.4
1991	42.0
1992	42.6
1993	76.7
1994	36.4
1995	56.0
1996*	110.7

*FINO AL 22 AGOSTO

PREVISIONI

IL TEMPO NEL WEEKEND

Sorpresa, è quasi primavera

Dall'Islanda in arrivo ancora temporali

Le immagini giunte dal satellite che la nostra rubrica propone per questo fine settimana non debbono trarre in inganno il lettore inesperto. La situazione [illegible] ieri, con copertura di nubi sulle nostre regioni e su tutta la penisola, successivamente ha subito un'evoluzione tuttora in atto. Altre perturbazioni atlantiche provenienti dall'Islanda si affacciano sul quadro europeo e tra una schiarita e l'altra si attende un weekend all'insegna della variabilità con piovaschi ed anche temporali pomeridiani con caratteristiche prettamente primaverili. I primi vacanzieri, che lasceranno le località turistiche per rientrare in città, troveranno forse qualche problema in più, che si aggiungerà al traffico stradale.

Ma vediamo come probabilmente [illegible] evolverà la situazione meteorologica nelle maggiori aree turistiche del Piemonte o regioni confinanti.

[illegible] Schiarite nella mattinata con nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini e prealpini. Intensificazione della nuvolosità pomeridiana a cui potranno seguire piogge diffuse o localizzate con temporali isolati anche di forte intensità specie in pianura. Temperatura senza variazioni notevoli ma nella norma. Venti generalmente da Ovest-Sud Ovest.

VALLE D'AOSTA. Cielo variabilmente coperto, con locali ampie schiarite per venti da Sud Ovest. Probabile incremento della nuvolosità pomeridiana, che localmente potrà assumere carattere temporalesco [illegible] piogge diffuse [illegible] anche continue lungo [illegible] valli laterali. Temperatura stazionaria con zero termico intorno [illegible] 3500 metri.

LIGURIA. Le correnti calde provenienti dal Mediterraneo contrastano [illegible] le perturbazioni atlantiche, determinando una nuvolosità pomeridiana sui rilievi appenninici [illegible] cui potranno [illegible] associate precipitazioni piovose anche intense [illegible] di breve durata. Temperatura in moderato rialzo con venti da Nord Ovest [illegible] mari da poco mossi a mossi.

LOCALITA' TURISTICHE. Tempo quindi variabile un po' dappertutto dove giacche [illegible] vento e mantellina al seguito saranno indispensabili sui monti di Limone Piemonte e Monregalese, di Pragelato, del comprensorio della Via Lattea, di Bardonecchia e di tutte le località delle valli di Susa, Lanzo e Canavese. In Valle d'Aosta, specie sopra i 2500 metri, oltre alla pioggia occorre pensare all'escursione termica improvvi[illegible] con buoni maglioni che non sfiguranno né a Courmayeur, né a Cervinia e nemmeno a Cogne.

In Liguria è un altro discorso: bagni piacevoli e sole, sia pure a sprazzi con qualche piovasco, consentiranno a bagnanti e turisti di pregustare sulla spiaggia o lungo le passeggiate queste ultime giornate di un agosto meteorologico che, anche se giunto in ritardo, è stato nel complesso piacevole.

Giorgio Minetti

ALFA 155 E IL SUO NUOVO [illegible] 1.6 [illegible] 16 VALVOLE DA 120 CV. OGGI [illegible] ACQUISTARLA CON FORMULA ALFA: PREZZO [illegible] IN MA[illegible] L. 30.750.000 (A.P.I.E.T. ESCLUSA), ANTICIPO DI L. 10.762.500, [illegible] DI APERTURA PRATICA E 23 [illegible] MENSILI DA L. 530.253 (T.A.N. 13,75%; T.A.E.G. 14,67%). DOPO DUE ANNI QUATTRO POSSIBILITA': [illegible] L'ULTIMO VERSAMENTO DI L. 12.300.000, CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA, [illegible] UNA NUOVA ALFA ROMEO - E ALLA VOSTRA [illegible] SARA' RICONOSCIUTO IL PREZZO MINIMO DI [illegible] DI L. 15.375.000, DA UTILIZZARSI [illegible] SALDO [illegible] VERSAMENTO E LA DIFFERENZA COME [illegible] NUOVA [illegible] ROMEO SCELTA - OPPURE [illegible] RESTI[illegible] LA VETTURA*. APPROFITTATE DI QUESTA OPPORTUNITA' PRESENTE [illegible] TUTTE LE VETTURE [illegible] GAMMA ALFA 155. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI ATTENDONO ANCHE [illegible] AGOSTO.

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Vettura [illegible] normali condizioni d'uso e con meno di 50.000 [illegible]

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 155 1.6 TWIN SPARK 16V.
PIU' POTENZA, PIU' ELASTICITA', PIU' VANTAGGI.

ARCAR [illegible]
BOZZALLA [illegible]
S.A.M. CHIVASSO (TO) [illegible]
LONGO [illegible]
AUTOTURATI [illegible]
S.E.A. [illegible]
SOGEA TORINO [illegible] COLLEGNO (TO) [illegible]

Cena a sbafo per 5

Ma l'ultimo non pagò il conto

Hanno congegnato la beffa con accurata precisione e sono riusciti nel loro intento: farsi una gran mangiata senza pagare una lira. E' successo ad Avigliana, dove cinque giovani hanno cenato ai danni di un noto ristorante-pizzeria. Al momento del caffè, i gaudenti buongustai a sbafo sono riusciti ad eclissarsi uno per volta, per poi farsi vivi più tardi, al telefono, con uno sberleffo finale.

E' successo al ristorante via Coppino di corso Torino [illegible] di Avigliana. Erano in cinque, [illegible] simpatici, cortesi. Hanno ordinato le specialità della casa iniziando la cena con antipasti assortiti, fritto misto, primi e secondi [illegible] mentre finivano con frutta e dessert, hanno ordinato il caffè. La cameriera si è allontanata per preparare gli espressi, ma quando è tornata si è accorta che uno ad uno gli avventori stavano abbandonando il locale [illegible] prendere [illegible] boccata d'aria [illegible] chi doveva prendere [illegible] auto al tavolo [illegible] il più anziano del gruppo [illegible] quarantenne, mentre gli altri avevano probabilmente 25 anni.

Uno degli amici, dal cortile, ha attivato il cellulare e ha iniziato a chiamare con foga l'unico superstite ancora nel locale: «Giuseppe corri [illegible]» [illegible] no [illegible].

Questi però, dopo aver raggiunto il cortile dell'albergo, è saltato su una [illegible] sulla quale avevano già trovato posto i complici, con il motore acceso. La tavolata è fuggita a tutta velocità sulla statale 25 in direzione di Rivoli.

Giovanna [illegible], gerente del ristorante e i suoi collaboratori hanno subito avvisato i carabinieri. I militi si sono avviati lungo le strade della città e verso l'abitato di Ferriera di Buttigliera Alta, è stata setacciata l'intera zona, ma i cinque sbafatori hanno fatto perdere le loro tracce.

I ristoratori, oltre [illegible] hanno dovuto subire anche le beffe. Per diverse volte nel locale è squillato il telefono e gli interlocutori si [illegible] divertiti a schernirla in modo goliardico.

[g. mar.]

BIANCA & NERA

[illegible]

Restano in carcere i due fratelli arrestati

«Ho fatto [illegible] io, [illegible] fratello Vincenzo non c'entra» ha detto ieri al gip Christillin, Giuseppe Palazzolo accusato dell'omicidio di Valentino Sacheli, avvenuto martedì pomeriggio in via Galluppi. Ha confermato che la lite è avvenuta per una storia [illegible] bambole. Il gip non ha creduto alla loro versione: i due fratelli restano in carcere (difesi dagli avvocati Corvetto e Cannonel.

[illegible] A RATE

Ancora proteste contro l'ipermercato

Il sindacato dei Librai e Cartolibrai [illegible] aderente alla Confesercenti si oppone alla vendita di libri scolastici con pagamento a rate e sconto del 10 per cento di un ipermercato cittadino. «[illegible] l'ennesimo caso di concorrenza sleale» dice il presidente Giuseppe Porrino. «E' necessario che [illegible] più presto una legge [illegible] del libro che, sul modello francese, vieti o limiti drasticamente gli sconti».

[illegible]

Nuove chiusure per il «passante»

Da lunedì a venerdì prossimi corso Vittorio Emanuele (già [illegible] al traffico in corrispondenza di corso Castelfidardo) [illegible] percorribile nella carreggiata centrale [illegible]

[illegible]

Presa la borsetta in piazza Carlo Felice

[illegible] in piazza Carlo Felice, intorno alle 14, [illegible] 21 anni, è stata affrontata da un giovane che le ha strappato la borsetta con 100 mila lire. L'equipaggio di una radiomobile [illegible] ha però arrestato: è Giulio [illegible], 20 anni, Nichelino, via Amendola 34.

[illegible]

Festa per Adele compie 102 anni

Compleanno straordinario oggi a Moncalieri. Compie 102 anni Adele Longo, [illegible] di origine veneta, che dal 1964 vive in borgata Tagliaferro col figlio Antonio Saggiorato e la nuora Lucia.

L'emozione ha un nuovo motore. È nato Coupé Fiat 1.8 16v. 130 cavalli dedicati ai vostri sogni automobilistici. Da 0 a 100 km orari in 9,2 secondi, senza niente concedere ai consumi, sorprendentemente contenuti in un propulsore così potente. Come sorprendente è il prezzo per entrare nel mondo dei veri coupé. Per offrirvi il piacere della più evoluta tecnologia sportiva. Per circondarvi con la purezza del design italiano. Preparatevi: l'emozione non è mai stata così vicina.

Entro fine anno nel Canavese

A San Bernardo sorgerà un'altra area industriale accanto all'Olivetti

Nuove aree industriali per combattere la crisi

A Castellamonte, Albiano [illegible] Baldissero Saranno finanziate dall'Unione Europea

Aree industriali contro la crisi che ormai da tempo attanaglia il mondo produttivo del Canavese. In questi anni se ne [illegible] create po' ovunque. Rivarolo, ad esempio, dopo lunghe discussioni, ne ha ritagliato [illegible] nel nuovo piano regolatore. In zona [illegible] erano già state individuate due: una a Baldisssero, ed un'altra ad Ivrea, progettata dodici anni fa.

Ieri Giuseppe Cerchio, neo presidente del Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese (ente composto da Regione, Provincia, Associazione industriali di Ivrea, Fin Piemonte, Feder Piemonte e una decina di comuni), ha annunciato che, entro la fine dell'anno, decolleranno altre tre [illegible]: una [illegible] Castellamonte (circa 120 mila metri quadri); una a Torre (40 mila metri); una, infine, ad Albiano d'Ivrea (33 mila metri di superficie).

«Un impulso - spiega Cerchio - all'industria. Certo, molte delle aziende che [illegible] localizzeranno qui arriveranno dal Canavese nel suo insieme. Ma molte altre giungeranno anche da Torino e cintura. E questa redistribuzione di attività produttive [illegible] può che portare giovamento al territorio».

La realizzazione delle tre nuove entità territoriali [illegible] finanziata dalla Unione europea, grazie [illegible] contributi concessi per le zone a declino industriale: entro fine dell'anno dovranno iniziare i lavori di urbanizzazione e la lottizzazione. «Per Baldissero e San Bernardo - [illegible]ce ancora Cerchio - [illegible] già a buon punto. A San Bernardo circa il 90% dei lotti [illegible] già stati venduti e molte attività produttive, artigianali [illegible] industriali, hanno cominciato la costruzione degli impianti».

L'annuncio di Cerchio porta con sé un'altra novità. L'area industriale comunale di Castellamonte non si farà: l'Unione Europea non ha, infatti, concesso i finanziamenti necessari. La notizia non stupisce Giovanni Bracco consigliere comunale di minoranza [illegible] Castellamonte che, non molto tempo fa, aveva espresso pesanti perplessità [illegible] questa iniziativa della maggioranza. «Facendo la [illegible] - di[illegible] Bracco - tra un'area [illegible] l'altra ci sarebbero stati oltre 450 lotti. Veramente ridicolo per [illegible] [illegible] come la nostra».

Lodovico [illegible]

L'incidente, nel Casalese, provocato dallo scoppio di uno pneumatico

Muore al ritorno dalle vacanze

La vittima è di Ivrea, grave il marito

E' stato probabilmente lo scoppio di [illegible] pneumatico a causare l'incidente in cui, ieri mattina, [illegible] perso la vita una donna che stava tornando dalle [illegible] trascorse al Sud, [illegible] provincia [illegible] Cosenza, da dove era originaria. La vittima si chiamava Angela Rosaria De Lucia, aveva 38 anni e abitava a Ivrea, in via Torino 251. Viaggiava, sull'autostrada dei Trafori, a bordo di un furgone «Ford» di vecchio modello, guidato dal marito, Antonio De Lucia, di 49 anni. I coniugi erano andati in ferie nella loro terra d'origine, [illegible] paese [illegible] Cervino per lei [illegible] quello di Santa Maria Avico per lui, [illegible] trovare i parenti, e facevano ritorno al Nord con il veicolo stipato di provviste: barattoli di conserve e marmellate, frutta e verdura, accatastati insieme al bagaglio. Improvvisamente, Antonio De Lucia ha perso [illegible] controllo di guida, mentre percorreva il tratto dell'autostrada che passa nel [illegible] di Occimiano, a pochi chilometri da Casale Monferrato: pare, appunto, che sia scoppiato [illegible] pneumatico, anche [illegible] la Polstrada dichiara: «La causa è ancora imprecisata».

Il furgone ha sbandato contro il guard rail sulla destra, nelle vicinanze dell'area di servizio di Occi[illegible]. L'urto ha sbalzato il veicolo nella corsia centrale, proprio mentre stava sopraggiungendo un autoarticolato munito di container, condotto [illegible] genovese Dario Floris, [illegible] anni, di Genova, [illegible] [illegible] Bari. Il camion ha travolto in pieno il furgone schiacciandolo sulla corsia di sorpasso. Nell'impatto violentissi[illegible], [illegible] donna è stata sbalzata dal furgone ed [illegible] caduta sull'asfalto, mentre stava arrivando l'«Alfa 155» guidata dal pisano Mauro Scarselli, 61 anni, di Cascina, via Tosco Romagnola. L'automobilista non ha potuto evitare l'investimento. Non si sa [illegible] la donna fosse già morta quando è stata travolta.

[illegible] furgone, schiacciato dal camion, è rimasto imprigionato Antonio De Lucia, gravemente ferito e privo di sensi. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale per liberarlo dalle lamiere contorte. A bordo di [illegible] velivolo dell'Elisoccorso, l'uomo [illegible] stato trasferito [illegible] «Cto» di Torino, dove i medici si sono riservati [illegible] prognosi. Non sembra, tuttavia, che sia [illegible] pericolo di morte. Per alcune ore, solo la [illegible] centrale dell'autostrada dei Trafori «A24», nella direzione Nord, ha potuto essere utilizzata per il tran[illegible]. Oltre ai veicoli coinvolti nell'incidente, la carreggiata [illegible] stata ingombrata dai bagagli e dalle vettovaglie che si trovavano sul furgone [illegible] che si sono sparpagliati tutt'intorno. Il cadavere di Angela Rosaria De Lucia è stato trasferito nella camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito di Casale in attesa che venga disposta l'autopsia oppure che sia [illegible] il nulla osta per i funerali.

Silvana Mossano

[illegible] INVESTITO A SAN[illegible]

Cessa di vivere dopo 6 giorni

[illegible]' morto l'altra notte all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure il pensionato di Ivrea che era stato investito [illegible] un'automobile la mattina di Ferragosto a Sanremo. Guido Foscale, 78 anni, residente in via Circonvallazione 130, si trovava ricoverato nel reparto Rianimazione. La mattina del 15 agosto Foscale aveva lasciato il suo alloggio nella zona residenziale della Foce, [illegible] Sanremo, per una breve passeggiata quando, mentre [illegible] torvava sulle strisce pedonali, [illegible] stato travolto dalla «Peugeot» condotta da Aristide Crespi, 63 anni, residente [illegible] Milano in via Virago [illegible].

A sinistra, Angela Rosaria [illegible] Lucia

A destra, Antonio De Lucia

In Sardegna, il turista si è tuffato quando ha visto l'uomo annaspare in mare

[illegible] torinese «eroe [illegible] caso»

Salva un artigiano che rischiava di annegare

«Per noi è [illegible] angelo, un giovane generoso che ha salvato mio mari[illegible] [illegible] un gesto che non potremo dimenticare», parla e piange Annalisa Orrù. Il marito ha rischiato di morire nel mare di Sardegna, ma la tragedia [illegible] stata evitata grazie anche alla pronta reazione di generosità di un giovane surfista torinese, Diego Dal Sasso, di 23 anni, abitante in piazza Monastero 9, che con un gesto di altruismo ha salvato [illegible] artigiano di Selargius, Duilio Siddi, di 40 anni, che si [illegible] tuffato [illegible] mare poco prima per soccorrere la moglie e il fratello che avevano deciso di fare un bagno. Siddi, però, dopo aver aiutato i due familiari, che si trovavano [illegible] difficoltà nelle acque antistanti la costa di Chia, nella costa a Sud dell'isola, non è riuscito [illegible] tornare a riva a [illegible] del forte vento e delle correnti [illegible] che lo hanno sospinto al largo.

Il turista piemontese non ha esitato un attimo e vedendo che l'uomo, dopo aver anche ingerito acqua, annaspava e rischiava di morire annegato, [illegible] è infilato le pinne e a nuoto lo ha raggiunto trasportandolo tempestivamente in salvo.

Sulla spiaggia, una bella cala chiamata «Su Giudeu», [illegible] presente, per fortuna, anche un medico, la turista toscana Antonella Orvieto, che si [illegible] subito prodigata prestando le prime cure all'artigiano che [illegible] stato poi trasportato nell'ospedale di Cagliari dove i sanitari lo hanno sottoposto alle cure ne[illegible] ad evitare complicazioni, strappandolo alla morte.

Il fatto [illegible] stato seguito da diversi bagnanti - alcuni dei quali sono anche intervenuti nel soccorso - che si [illegible] subito accorti del dramma che [illegible] stava vivendo [illegible] acqua.

La moglie di Duilio Siddi, Annalisa Orrù, di 39 anni, e il fratello, Demetrio, di 38, si sono immersi in mare nel bagnasciuga, ma in breve tempo sono stati sospinti dalle forti correnti e dal [illegible] lontano dalla riva.

«E' stato [illegible] quel punto - ha raccontato la moglie di Siddi, Annali[illegible] - che [illegible] siamo resi conto che era per [illegible] impossibile raggiungere la spiaggia senza un aiuto».

Il marito, assieme ad altri bagnanti, si è quindi tuffato per aiutare i familiari, ma dopo lo sforzo prolungato, anche lui [illegible] è trovato [illegible] difficoltà.

Così mentre la moglie e il fratello raggiungevano sani e salvi la spiaggia, in aiuto dell'uomo è arrivato il turista torinese.

Marco Aresu

PROVINCIA [illegible]

VINOVO

Ufficio postale chiuso domani per la patronale

In occasione della festa patronale di San Bartolomeo, domani resterà chiuso per tutta la giornata l'Ufficio Postale di Vinovo. La clientela potrà rivolgersi alle agenzie delle PT limitrofe di Stupinigi, Nichelino Centro, Nichelino I e Nichelino 2, Moncalieri Centro [illegible] La Loggia, [illegible] orario 8,15-11,40.

SUSA

La Festa della birra all'ex autoporto

Prende il via questa sera in un'area completamente coperta dell'ex autoporto [illegible] Susa «Bierfest-96». In 12 stand si potranno degustare specialità gastronomiche e 34 tipi di birra alla spina ascoltando dieci concerti di musica rock. La manifestazione, organizzata dal Comune e dalla Pro Susa si concluderà la sera del 1° settembre con l'estrazione di 10 viaggi per due persone all'Oktoberfest di Monaco.

CE[illegible]

In parrocchia concerto di melodie religiose

Si tiene oggi alle 21 [illegible] salone parrocchiale un concerto di pagine religiose. I brani saranno eseguiti dall'organista lanzese Giancarlo Bezze accompagnato alla tromba dal maestro Franco Baudo.

TRAVES

Oggi ultimo giorno della mostra «Stilismo»

Oggi è l'ultimo giorno utile per visitare la mostra pittorica «Stilismo» dell'artista Diego Baldoin. Le sue opere sono esposte nei locali delle ex scuole elementari.

[illegible] CANAVESE

Una gita dei Contèir all'Alpe del «Bec»

Gita sociale, domenica, organizzata dal sodalizio dei Cantèir. La meta è l'Alpe del Bec - Alpe la Reale, alla quale si arriva facendo base da Piamprato. La partenza è fissata alle 8,30, con mezzi propri; il pranzo è al sacco. Per informazioni telefonare a Orso Manzonetta «Nene» (0124/85.132), o rivolgersi [illegible] Bruno Adriano, Betosso Gualtiero e Gallo Alessandro.

Arrivava d'Oltralpe il finanziatore dello storico monumento

Ugo di Montboissier aveva elargito fondi per la costruzione del monastero in espiazione dei suoi peccati

La Sacra di San Michele, monumento dell'architettura medioevale

Gemellate nel nome della Sacra

Sant'Ambrogio [illegible] la città francese di Aurec

Forse dopo mille anni dalla morte del generoso benefattore che fece costruire la Sacra di San Michele ci [illegible] [illegible] gemellaggio tra la cittadina francese di Aurec e la città di Sant'Ambrogio. Per puro caso, un gruppo [illegible] studio francese, di Aurec, «Amis du vieil Aurec» hanno scoperto che il signore del loro «castello», il conte Ugo [illegible] Montboissier, morto presumibilmente nel 997, fece costruire [illegible] Sacra di San Michele [illegible] proprie spese. Sono iniziati i contatti con il sindaco di Sant'Ambrogio, Sergio Barone, [illegible] ieri il presidente dell'associazione france[illegible] André Wilhelm, con un gruppo di storici, ha visitato, [illegible] la guida del rettore padre Antonio, l'antica abbazia. Prima di abbandonare [illegible] sala consiliare del Comune ai piedi del Pirchiriano, la delegazione francese ha promesso che nel maggio del prossimo anno organizzerà [illegible] incontro ufficiale per celebrare il millenario della morte del benefattore della Sacra. Il gruppo [illegible] è poi recato [illegible] parroco di Sant'Ambrogio, d[illegible] Romeo Zuppa, per consultare antichi manoscritti.

Gli episodi principali sulla fondazione del prestigioso monumento sono riportati da Giovanni Gaddo, che fece [illegible] guida della Sacra di San Michele. Gaddo scrive che San Giovanni Vincenzo aveva pensato di fondare un monastero: in quel periodo, tra il [illegible] e il 996, passò da Sant'Ambrogio il nobile e ricco francese Ugo di Montboissier proveniente dalle terre dell'Alvernia, soprannominato «lo sdruscito» (forse per [illegible] [illegible] particolare generosità), che con la moglie Isengarda si stava recando [illegible] Roma. Al [illegible] ritorno, comprò dal conte Arduino una vasta fascia di montagna e affidò l'incarico per la costruzione a San Giovanni Vincenzo e al benedettino Arverto, già abate nei Pirenei. Pare che questo gesto di generosità fosse anche in parte dovuto a un periodo di penitenza per espiare i propri peccati. In ogni caso è stato l'inizio della costruzione di uno dei più [illegible] monumenti d'Europa. Il nobile Montboissier fece poi ritorno nel [illegible] castello di Aurec, dove si spense presumibilmente nel 997. Attualmente l'antico maniero è utilizzato, tra i vari settori, come sede dell'associazione «Amis du vieil Aurec». Il presidente André Willhelm e i suoi collaboratori, durante gli studi effettuati per l'organizzazione delle manifestazioni del prossimo anno, hanno avuto casualmente tra le mani un vecchio libro scritto da Giovanni Gaddo sulla Sacra [illegible] hanno scoperto le notizie e il collegamento che lega i due paesi. Nei mesi scorsi [illegible] iniziati i primi contatti con l'Amministrazione comunale di Sant'Ambrogio e l'associazione «Amici della Sacra»; è stato fissato un incontro e ieri [illegible] avvenuto [illegible] primo contatto che presumibilmente porterà ad un gemellaggio tra i due Comuni.

Il sindaco di Sant'Ambrogio, Barone, è entusiasta dello scambio culturale: «Abbiamo avuto notizie inedite sul benefattore della Sacra e presto avremo [illegible] volume interamente dedicato al signore di Aurec: un bagaglio di informazioni utili sulla nostra storia. Sicuramente stabiliremo [illegible] breve scadenza dei rapporti [illegible] ricerche». In questo periodo il comune di Sant'Ambrogio sta rivalutando il centro storico per stabilire, [illegible] punto di vista turistico, dei punti importanti che potrebbero dare una svolta anche all'economia locale. Il turista potrebbe partire da Sant'Ambrogio, dirigersi nel [illegible] medioevale di Avigliana, visitare [illegible] zona dei laghi e il parco naturale, poi proseguire verso la Sacra. In futuro ci potrebbe essere una [illegible] diretta Sant'Ambrogio-Sacra [illegible] la realizzazione [illegible] [illegible] funicolare o di un [illegible] a rapido collegamento.

Giuseppe Maritano

DOMANI AL MASSIMO 1

UN MARITO, UNA MOGLIE... OGNUNO HA UN SEGRETO CHE NASCONDE ALL'ALTRO. UNO DI POCA IMPORTANZA, L'ALTRO PERICOLOSO E TERRIBILE...

Con la collaborazione di EFDO nell'ambito del programma MEDIA 92 della commissione della Comunità Europea

DOMANI ARLECCHINO

UNA LEZIONE CHE NESSUNO DIMENTICHERA'

CHE CINEMA, AL CINEMA!

Non è detto che un mobile ingombrante debba mancare di classe

L'armadio, design e praticità

Quel tocco di eleganza che non guasta

Se c'è una parola che architetti e designers detestano cordialmente questa è: razionalismo.

E non hanno torto: la parola già fine [illegible] se stessa non è proprio una gran cosa. Se poi, nel campo dell'arredamento s'intende, nasconde un significato tutto diverso, sinonimo di ordinario, arido, senz'anima, allora non si può che [illegible] concordi con loro quando presentano opere particolari, all'insegna della fantasia più sfrenata, dell'originalità a tutti i costi.

Ma attenzione, originalità e fantasia non devono andare [illegible] discapito del prodotto finale, giacché le [illegible] degli italiani, per quanto belle [illegible] possano essere, non sono comunque dei [illegible] di arte moderna. Ecco perché il design deve sposarsi alla praticità, la fantasia alla necessità [illegible] usare i mobli nel modo più... razionale possibile.

Prendiamo, ad esempio, gli armadi: negli Anni 60, quelli del boom economico, tanto per intenderci, pur di vendere le aziende mobiliere dell'epoca gettavano letteralmente sul mercato mobili-contenitori de[illegible] brutti. Non piacevano a nessuno, [illegible] intanto erano capienti, ci si poteva mettere dentro di tutto e ti liberavano la casa da mille cianfrusaglie.

E poco importava se il grande armadione «quattro stagioni» riduceva la camera da letto a poco più di uno stanzino, visto lo spazio che occupava. L'importante era [illegible] quel gigante per casa, in grado di risolvere i problemi più pressanti.

Oggi, fortunatamente, le cose sono cambiate. La casa è sempre più il luogo dove la famiglia ama ritrovarsi. Il grado [illegible] benessere è cresciuto. E [illegible] esso la voglia di rendere il nostro appartamento sempre più vivibile. Oggi non ci si accontenta più di un mobile. Oggi ogni famiglia cerca di «personalizzare» sempre di più il proprio alloggio.

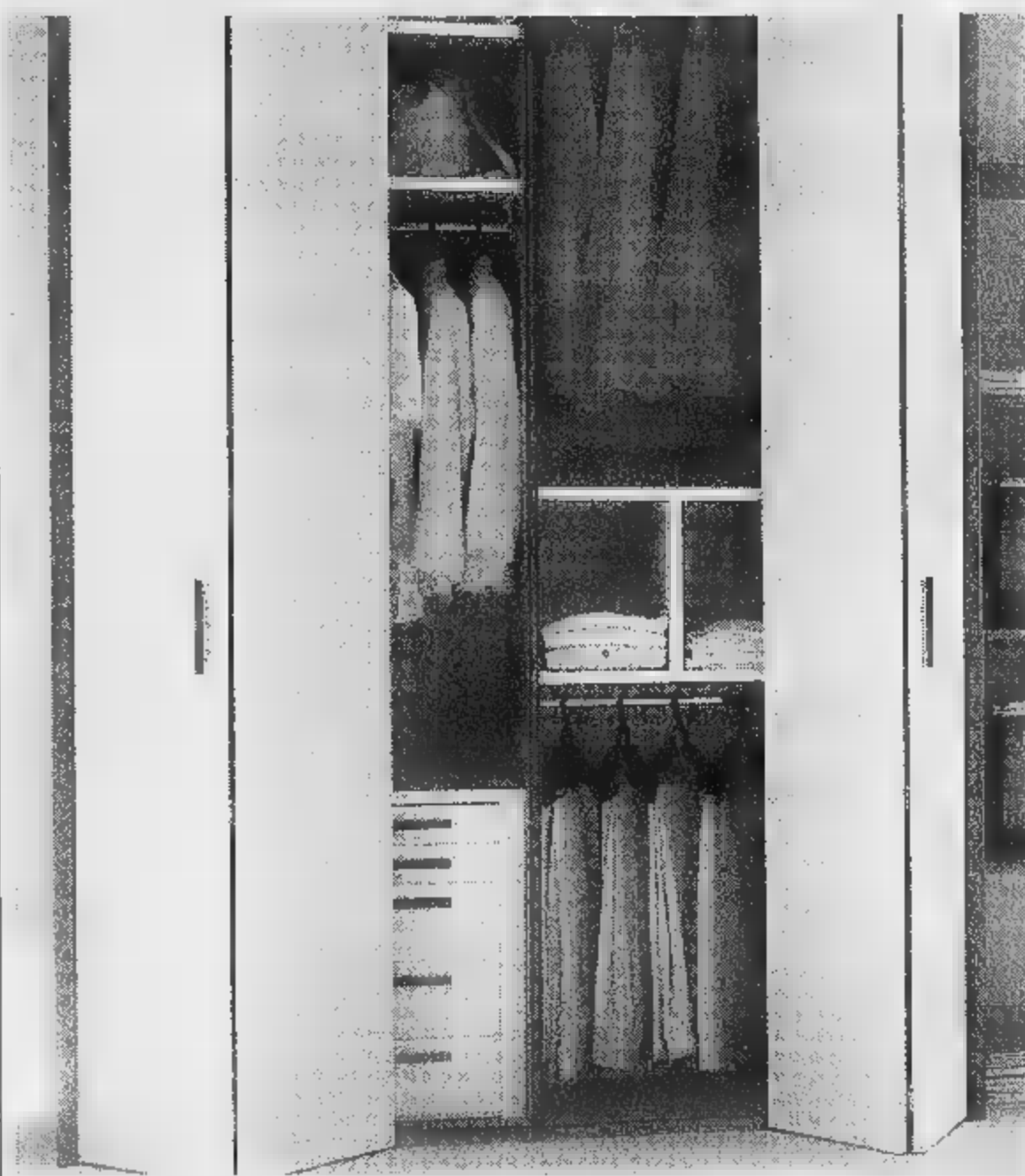
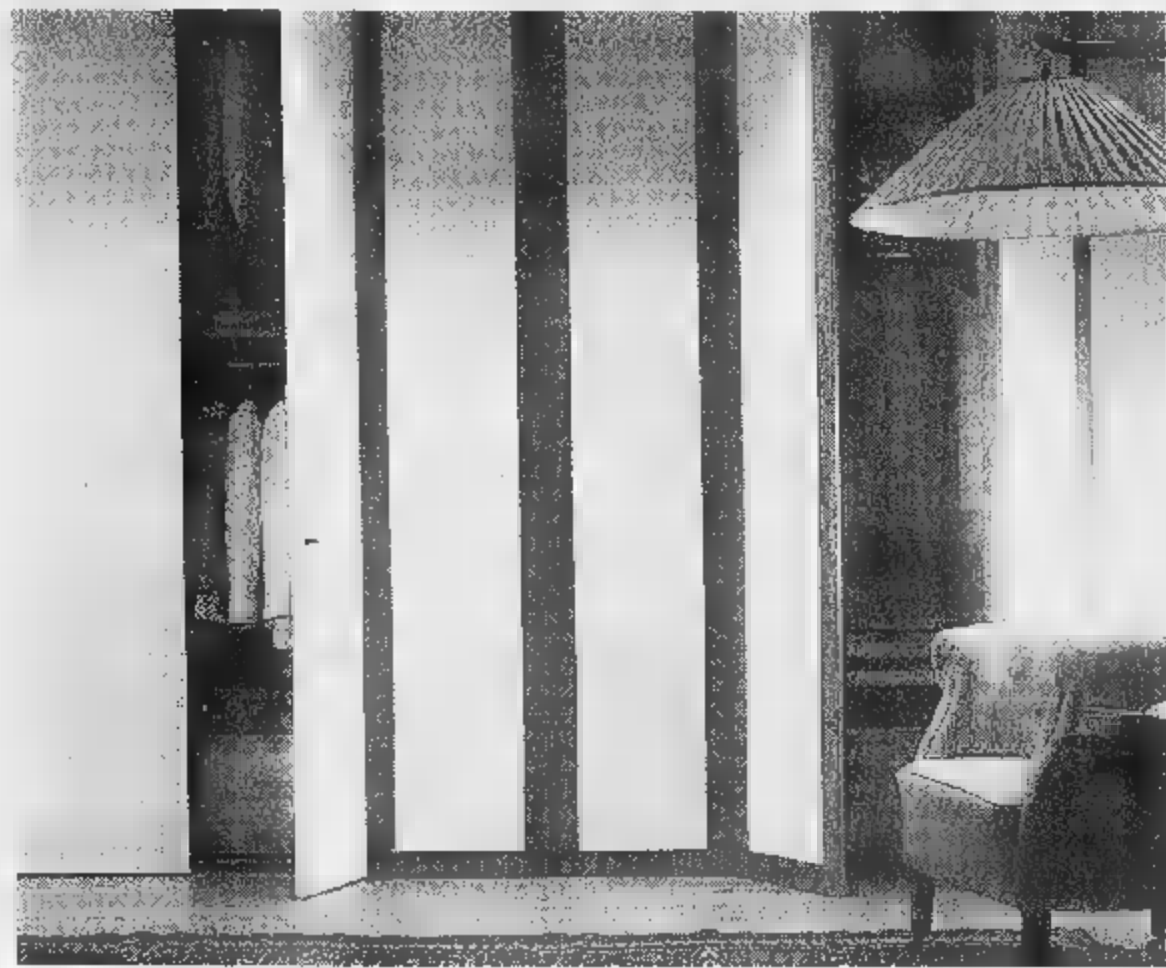
In parole povere, la nostra [illegible] deve portare la nostra impronta. Ecco perché i disegna[illegible] hanno drasticamente cambiato il modo di fare gli armadi. Un esempio: prendete la produzione della Ellebi, la grande ditta di Rubano, in provincia di Padova, specializzata in vere [illegible] proprie opere d'arte al servizio del comfort. La nuova produzione della casa veneta è mirata proprio [illegible] stupirvi per la cura del design, dei particolari, delle minuziose finiture e dei prodotti usati, tutti rigorosamente rispettosi dell'ambiente, altamente ecologici.

E dove [illegible] possono trovare queste meraviglie? Ma naturalmente da Assomobili, la prestigiosa ditta di corso Susa 240 a Rivoli che negli oltre tremila metri quadrati del [illegible] showroom [illegible] si accontenta di mostrarvi un solo armadio, ma ne potrete trovare a decine, di ogni forma e dimensione, compresi gli ultimi arrivi della Ellebi, [illegible]ne «Stilo», «Vanto» e «Plico», i nuovi gioieli di una collezione già di per sé prestigiosa.

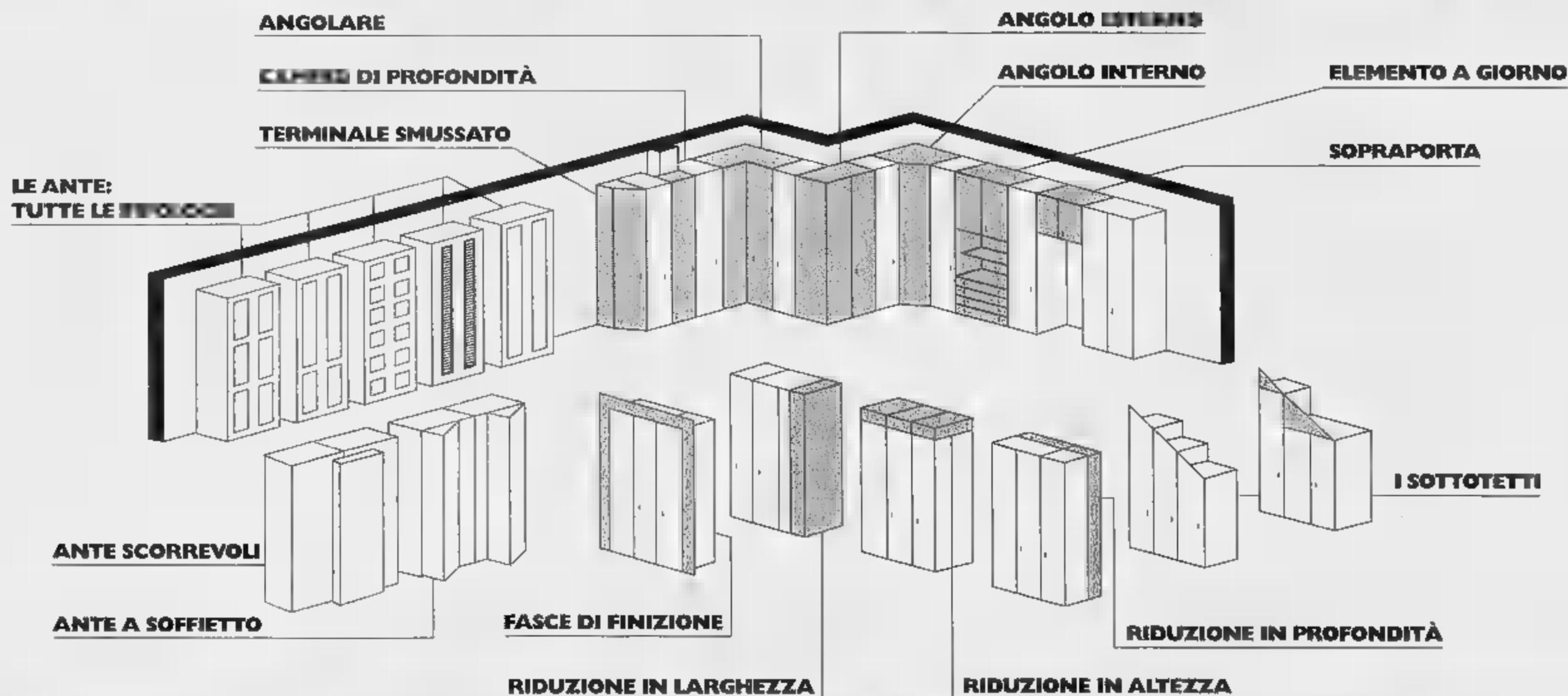
Stilo [illegible] un armadio denominato «infinito» perché, con le sue tre altezze (232, 264 [illegible] 296 cm) e le quattro lunghezze (45, 50, 90 e [illegible] cm), con l'elemento ad angolo [illegible] il terminale, la struttura a ponte e il sovraporte, il vano a giorno a cassetti, la colonna a mensole ha davvero un potenziale di componibilità smisurato.

Vanto, poi, fa della modularità doppia in larghezza (870 [illegible] 90 cm) e tripla in altezza (232, 264 286 cm), con la possibilità di inserire l'anta a battente e l'elemento ad angolo il proprio cavallo dibattaglia, esempio di grande versatilità.

E che dire, infine, di Plico? Le sue ante a libro, compattabili alle estremità della struttura così da permettere l'accesso globale all'intera composizione, sono una particolarità che fanno di questo armadio [illegible] dei mobili più funzionali in commercio. Le ante sono lisce con bordo stondato, oppure racchiuse da una cornice disponibile in tre dimensioni (da 10, 36 [illegible] 72 millimetri). Come per i progetti precedenti, anche [illegible] Plico le finiture [illegible] coordinano con il resto della produzione.

In un armadio di qualità, poi, è sempre bene prevedere una serie [illegible] scomparti [illegible] altezza variabile per riporre giacche o pantaloni, giacconi [illegible] gonne, cappotti [illegible] abiti lunghi. E poi cassetti di varia misura, ripiani e contenitori. Per sincerarvi di ciò che diciamo vi consigliamo una passeggiata, [illegible] che le vacanze sono agli sgoccioli, sino a Rivoli, da Assomobili, per controllare di persona la qualità dei mobili Ellebi.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO
Al Brick, via Gioberti 4, telefono 562.73.81; **Al Dragone**, via Pomba 4, telefono 812.27.81; **Alla Mole**, via Verdi 10, telefono 817.47.60; **Al Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.80; **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Balbo**, via Andrea Doria 11, telefono 812.55.66; **Baratti e Milano**, piazza Castello 27, telefono 561.30.60 (solo pranzo); **Boleè**, via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43 (solo cena); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Burgertime**, via Amendola 6, telefono 562.19.12; **Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; **Giuseppe**, via Massimo 34, telefono 812.20.90; **Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068; **Da Mauro**, Maria Vittoria 21, telefono 817.06.04; **Della Rocca**, Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Dock Milano**, Cernaia 46, telefono; **Due Lampioni**, via Carlo Alberto 45, telefono 817.93.80; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Emporio Gastronomico**, corso Vittorio Emanuele, telefono 562.90.26; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58; **Galante**, corso Palestro 15, telefono 537.757; **Il Blu**, Siccardi 15/b, telefono 545.550; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19; **Il Grigliarito**, Matteotti, telefono 532.584; **La Caravella**, via Vasco 2, telefono 839.51.05; **La Fila**, Principe Amedeo 3, telefono 530.634; **Lagrange**, Lagrange 42, telefono 533.231; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, telefono 837.064; **La Nuova Lampara**, via Doria 21, telefono 812.74.03; **La Pergola Rosa**, XX Settembre 18, telefono 537.582; **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, telefono 521.11.91; **La Slua**, via Mazzini, telefono 884.526; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, telefono 543.473; **Lullaby**, via XX Settembre 6, telefono 531.024; **Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 12.82; **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.376; **McDonald's**, piazza Ca 59, telefono 542.542; **Nuovo Marino**, Mazzini 25, telefono 817.16.31; **Nuovo Rodi**, via Rodi 4, telefono 562.99.28; **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, telefono 561.10.28; **Pam Pam**, corso Vittorio Emanuele II 45, telefono 655.437; **Paprika**, via Plana 1, telefono 812.21.33; **Pastissime**, via Volta 8, telefono 545.896; **Perbacco**, via Mazzini 31, telefono 882.110; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Plinio**, corso S. Martino 10, telefono 540.384; **Porto Savona**, piazza Vittorio Veneto 2, telefono 817.35.00; **Seven-Up**, via Andrea Doria 4, telefono 543.562; **Spada**, via Principe Amedeo 53, telefono 817.13.63; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, telefono 521.4097; **Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 542.126; **Torino**, via Nota 7, telefono 521.30.66; **Toscano**, via della Misericordia 4, telefono 562.89.53; **Xia**, Parini 14, telefono 542.540.
CINESI:
Cheng, XX Settembre 62, tel. 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, tel. 562.01.74; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, tel. 517.61.54; **Hu**, Mercanti 16, 537.171.

Al Vecchio Nostalgico, via Saluzzo 17, telefono (solo cena); , piazza Nizza 77, telefono 657.393; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **C'era volta**, corso Vittorio Emanuele 41, telefono 655.498; **Chimarrao**, via Nizza 31, telefono 6699472; **Camerana**, Camerana 12, telefono 516.71.11; **Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.58.18; **La Marchesa**, via Galliari 25, telefono 668.76.57; **Il Fi Marianna**, Principe Tom 2, telefono 669.23.65; **Il Giaguaro**, piazza 83, telefono 669.89.35; **Imbarco Perosino**, le Virgilio 53, telefono 657.362; **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10; **Flegrea**, corso Massimo d'Azeglio 114, telefono 696.38.74; **Sacrestia**, via Giacosa 2b, telefono 655.455; **La Scaletta**, Pietro Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena); **Lucky Nuccet Saloon**, corso Vittorio Emanuele 21, telefono 669.50.58; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Mille Gusti**, corso Bramante, telefono 319.92.00; **Nuovo Abetone**, corso Raffaello 0, telefono 655.596; **Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 650.51.68.
CINESI:
Cheng Du, Saluzzo 3, telefono 669.87.40; **Hong Kong**, via Goito 4, telefono 669.93.32; **Kata Redja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.63; **Take Away**, Madama Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tiensin**, corso Dante 62, telefono 673.810; **La Pagoda**, via Giola 2, telefono 539.897.

CROCETTA SAN
Aladino, via Morosini 4, telefono 546.368; **Heba**, via Gioberti 26, telefono 562.85.02; **Il Pittore**, via Camerana 8, telefono 532.724; , San Secondo 58, telefono 505.566; **Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, telefono 591.210; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, telefono 537.047.
CINESI:
Drago e Fenice, Rosselli 86, telefono 593.191; **Grande Oriente**, Mediterraneo 128, telefono 596.170; **Ou-Hue**, corso Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.03.

Antica Osteria Borgo, via Barge 15, telefono 447.27.97; **Cambusa**, via Valdieri 2, telefono 433.33.02; **Ciak**, via Di Nanni 92, telefono 447.58.66; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio, telefono 385.60.03; **ala e Fren** via San Paolo 5/5, telefono 33.16.29; **Nuova Custanza**, via Chiomonte 22, telefono 383.51.85; **Pastarito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49; **Serendip**, via Lombriasco 4, telefono 433.22.10; **Silvano**, via Monginevro 53, telefono 335.28.51; **Silvestro**, corso Trapani 110, telefono 332.648; **Stenu**, corso Peschiera 166, telefono 386.317.
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 187, tel. 385.24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, tel. 386.810; **Terra d'Oriente**, Monginevro 194, tel. 705.815; **Rosa**, via Vigone 30, tel. 447.43.43; **King Hua**, Racconigi 30, tel. 331.987.

S. DONATO - P
Al Centro, via Balbis 11, telefono 489.763; **Al Covone**, via Cibrario 41, telefono 437.62.55; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; **Beautiful**, Principe Oddone 80, telefono 436.24.08; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.36.16; **Masino**, corso Montegrappa 29; telefono 758.277; **Etrusco**, via Cibrario 52, telefono 480.265; **L'Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, telefono 473.32.17.
CINESI:
Capitol, c. Svizzera, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, c. Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, 487.717.

A - POZZO
Al Grassi, Grassi 9, telefono 434.54.30; **Al posto**, via Asiago, telefono 411.49.45; **Domus**, Lecce 53, telefono 771.09.21; **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **I bassotti**, via Saffi 2, telefono 433.22.13; **Il Cavaliere**, corso Francia 131, telefono 741.24.68; **Mignon**, via Boggiani 6/a, telefono 385.40.90; **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Mito**, via De Sanctis 88, telefono 770.87.35; **San Domenico**, strada della Pronda 15, telefono 701.674; **San Giors**, parco della Tesonera (solo cena), telefono 521.12.58; **Shinning**, via Issiglio, telefono 385.51.15 (solo cena); **Tu lo**, via Adamello 43, telefono 403.02.19; **Vecchia Londra**, Inghilterra 45, telefono 433.54.59.
CINESI:
, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, telefono 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301; **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, telefono 447.64.22.

- VALDOCCO
. Bava, telefono 817.15 79, **Al Pramzam**, via Beinasco 5, telefono 859.323; **Campus**, via Tarino 2, telefono 835.143; **Da Filippo**, corso Belgio, telefono 898.07.17; **Ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 812.42.58; **La brace**, via Napione 28, 812.38.78; **Lydia**, corso Regina Margherita 142, telefono 521.32; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, telefono 521.22.69 (solo cena); **Ristorantino**, Belgio, telefono 837.332; **Trattoria Piemontese**, via Napione 45, telefono 812.27.14; **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04.98

Nanchino, corso Beccaria 2, telefono 521.40.60; **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefono 882.711; **Tefy**, Belgio 26, telefono 837.332.

DI -
Don Chisciotte, Giulio Cesare 132, tel. 281.311; **Ciau Turin**, corso Giulio Cesare 174, tel. 205.07.48; **Ciclope**, strada Cuorgnè 112, tel. 262.20.58; **Cose Stuzzicose**, Damiano Chiesa 75; tel. 273.16.94; **Giorgio**, via Tartini, tel. 201.086; **Dei Giovani**, corso Vercelli 103, tel. 280.461; **Ivo**, corso Novara 75, tel. 852.806; **Da Mauro**, corso Brescia 13, tel. 248.11.03; **Pietro**, corso Vigevano 4, tel. 248.12.85; **Grillo**, via Cuneo, tel. 852.167; **Delle Alpi**, via Segantini 15, tel. 733.085; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, tel. 200.545; **Fortin**, via Damiano Chiesa, tel. 273.16.72; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, tel. 733.442; , via Parella 2, tel. 85.04.83; **Il Rusticone**, Giulio Cesare 163, tel. 242.09.71; **Karaoke**, Foligno 89, 212.025; **La Italia**, via Verolengo, tel. 739.95.55; **La Lanterna**, via Lanzo 5, tel. 226.20.96; **La Pergola**, via Mondrone 9, tel. 290.626; **Lo Scoglio**, via Oxilia 38, tel. 246.40.10; **Lo Squalo**, Giulio Cesare 83, 851.438; **Mazza**, corso Giulio Cesare, 851.430; **Osteria Valgranda**, strada Lanzo 88, 226.44.20; **Su Fogu**, via Martorelli 5, tel. 852.049; **Vecchio Aratro**, Potenza 167, tel. 731.671.
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, 237.400; **Felice**, via Lanzo 43, tel. 226.47.60; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.17.35; **Thailandia**, via Monterosa 125, tel. 242.66.40

M. - CAVORETTO
Accademia, Casale 278, telefono 898.15.37; **Alberoni**, corso Moncalieri, telefono 661.54.33; **A la sinotra**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Al Rosso**, corso Casale, telefono 819.13.93; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, telefono ; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 819.51.28; **Birilli**, strada Val San Martino 6, telefono 819.05.67; **Calesso**, strada Val Salice 178, telefono 660.14.95; **Cantine Risso**, corso Casale 79, telefono 819.55.31; **Catullo Ciacci**, corso Moncalieri 176, telefono 661.48.00; **Ciacci**, corso Chieri, telefono 898.02.50; **Cit Cavoret**, strada Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Cucco**, corso Casale 89, telefono 819.55.36; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 861.03.97; **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, telefono 861.03.30; **Garden**, strada Val Salice 2, telefono 660.39.43; **Giudice**, strada Val Salice, telefono 660.20.20; **Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena); **La Beccac**, strada del Colle 14, telefono 861.04.85; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, telefono 898.42.13 (solo cena); **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, telefono 898.04.17; **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898.71.08; **La Griglia**, strada ai Ronchi, telefono 661.29.20; **'L Vej Osto**, via Berla 32, telefono 860.82.24; **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41; **Parco Michelotti**, Casale 93, telefono 819.53.95; **Pappamondo**, Sabaudia 21, telefono 661.14.24; **Pon Sassi**, piazza Pasini, telefono 898.03.71; **Sitos**, corso Moncalieri 302, telefono 661.02.09; **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, telefono 819.00.83; **Trömlin**, via alla Parrocchia 7, telefono 661.30.50; **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, telefono 661.46.26
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70; **La Via della Se**, corso Casale 160, telefono 819.05.57; **Confucio**, corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO
Beau Geste, corso Unità d'Italia 89/a, tel. 67.34.94; **giardino**, via Guido Reni 171, telefono 311.40.72; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Il Griso**, piazza Bozzolo, telefono 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572; **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63; **La Lupa**, via Tepli 6, telefono 696.33.55; **Lilibeo**, corso Unione Sovietica 359, telefono 613.772; **Lucky Nuccet**, corso Maroncelli, Palazzo Lavoro; **Marinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01; **O' mangiamerica**, via Spotorno 31, telefono 573.995; **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna, telefono 35.26.20; **Pastamania e Pizzomania**, corso Siracusa 200, telefono 309.01.63.
CINESI:
Casa del, via Veglia 12, tel. 323.938; **Jing**, piazza Bengasi, tel. 606.16.93; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, tel. 317.64.54 (solo cena); **Hua Cheng**, Unione Sovietica 355, tel. 612.760; **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, tel. 319.76.22.

I dati sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con telefonata il locale è aperto.

Tre appuntamenti per la Festa di San Bartolomeo: venerdì 30 tocca a Ligabue

Castagnole in viaggio tra la musica

Trent'anni di rock, domani sul palco i Nomadi

Anche quest'anno Castagnole Lanze, piccolo centro in provincia di Asti, diventa per una settimana la capitale della musica rock.

Com'è ormai tradizione, infatti, la festa di San Bartolomeo è occasione per dare vita ad una breve ma interessante rassegna di concerti, che da domani venerdì agosto porterà sul palco allestito nella piazza del paese alcuni tra i più importanti protagonisti della musica italiana di oggi e di ieri.

L'apertura, domani sera alle 21, è affidata, secondo tradizione, al complesso dei Nomadi: dai lontani Anni Sessanta la band guidata da Beppe Carletti torna puntuale, ogni agosto, ad esibirsi a Castagnole, dov'è ormai di casa, tanto di nomina a «cittadini onorari».

Mercoledì 28 toccherà ai Modena City Ramblers, un'altra band emiliana, esplosa da poco e oggi considerata delle migliori realtà della scena italiana: con loro, suonerà anche un gruppo monferrino, la Comitiva (già Comitiva Brambilla) che ha di recente pubblicato un album prodotto dal suo ex leader Danilo Sacco, oggi vocalist e chitarrista dei Nomadi.

Infine, venerdì 30 arriverà Luciano Ligabue: il rocker di Correggio (che l'11 settembre sarà Palastampa) è il trionfatore dell'estate '96, e la sua popolarità continua crescita lo accredita come unico dibile rivale di Vasco Rossi nel cuore del pubblico giovane.

I biglietti (23 mila lire per i Nomadi, 16 per Modena City Ramblers e Comitiva, 36 mila per Ligabue) si possono acquistare in prevendita a Torino da Maschio, a Pinerolo da Bonetto Musica, a Chieri da Musica & Fantasia, a Nichelino da Base Musica, a Chivasso da Joey's e presso tutti i negozi dello Studio Ottica Alberghina. Organizza l'agenzia Piemonteuno.

Gabriele Ferraris

APPUNTAMENTI

Giorni d'estate

Cinema. Oggi alle 16, al Centrale (via Carlo Alberto 27), proiezione di «Dracula: morto e contento» di Mel Brooks. All'Arena Metropolis (viale Bolardo 24, Torino Esposizioni) c'è «Toy Story», ore 22. Al Forum Reale (Giardini Reali, lato Est) «I soliti sospetti» Singer inizio 21,15. Sullo schermo in piazza della Consolata (ore 22) il film «La scuola» di Luchetti. Al parco Salvemini Rivoli (corso Susa 130) «Babe, maialino coraggioso» di Noonan, 21,45.

Spettacoli. Jazz a Palazzo (Giardini di Palazzo Reale), 20, musica d'ascolto. Al parco della Tesoriera (corso Francia 186) ballo a palchetto dalle 15 alle 19; in piazza Solferino (ore 20,30) disco liscio. Incontri Internazionali alla Terrazza sul Po (corso Moncalieri 18) con studenti e lavoratori Mali, 21. Al Fort Apache (parco Crescenzio Lungodora Colletta), ore 19, rodeo con i cowboys del Texas. Al parco Porporati, di Grugliasco (via Leon Tron), ore 22, i migliori cover da Bob Marley ai Police con la Ciak Duo.

Un anno al

Stasera, ore 22, al Castello San Giorio di Susa, il circolo culturale Tutti al fresco festeggia «Un anno al castello» il d.j. Nazzareno.

Carignano

Stasera alle 22, al Circolo Borgovecchio di Carignano (via Borgo Vecchio 3), spettacolo di cabaret il torinese Rodolfo Galati titolo «Per favore, grazie, prego...». L'ingresso è libero.

music

Al Cacao-Café Concerto (viale Ceppi, Torino Esposizioni), questa sera alle 22, live music con gli Evo. In programma brani revival 70 80.

Serata latina

Stasera, ore 21,30, sulla Terrazza della Shopville Le Gru (via Crea 10, Grugliasco) serata latino-americana organizzata dal Barrio Latino.

Kermesse

Si inaugura questa a Luserna San Giovanni, ore 20,45 (mercato coperto), «Associazioni in festa», kermesse folk-culturale-sportiva organizzata da Comune e Pro loco. Alle 21 esibizione del gruppo occitano La Chastelado.

Gli Stiliti

Stasera alle 22, al bar Moderno Ronco Canavese, concerto degli Stiliti, gruppo ska-beat già conosciuto nel circuito live del Canavese.

Festa messicana

Festa messicana sotto le stelle alle 21, ad Azeglio, nell'ambito dei festeggiamenti patronali in onore San Deodato che culmineranno domani domenica con la rappresentazione vecchi mestieri di un tempo.

SERVIZI

AEREI

Torino - Aeroporto Caselle: partenze Sacchi angolo via Assietta: 5.45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,30, 22, 22,30. Fermata a Porta Susa dopo 8 minuti. Arrivo all'aeroporto dopo 40 minuti dall'ora di partenza.
Informazioni voli: 5676 361/2.
Voli nazionali *(alcuni)*:
Torino-Alghero: tutti i giorni p. 14 a. 15,10.
Torino-Cagliari: tutti i giorni p. 15 a. 16,20.
Torino-Catania: tutti i giorni p. 11,10 a. 13,55.
Torino-Napoli: tutti i giorni p. 11,10 a. 12,30.
Torino-Olbia: tutti i giorni p. 16,10 a. 17,15.
Torino-Palermo: tutti i giorni p. 15 a. 17,45.
Torino-Roma: tutti i giorni partenze ore 7,15, 8,30, 10,30, 12,30; 18,35, 20,30: arrivo dopo 65 minuti.
Voli internazionali *(alcuni)*:
Torino-Amsterdam: p. 16,20 a. 18,10, domenica.
Torino-Francoforte: tutti i giorni p. 7,05 a. 8,25.
Torino-Ginevra: tutti i giorni p. 9.05 a. 11,40.
Torino-Londra: i giorni p. 11,40 a. 12,30; p. 17,10 e 20,20.
Torino-Parigi: tutti i giorni p. 7,15 a. 8,35; p. 13,35 a. 14,55.
Torino-Stoccarda: p. 6,30 a. 7,30, no domenica.
Torino-Zurigo: tutti i giorni p. 9,15, 13,25, 17,45, 21: a. dopo 70 minuti.

Torino - Malpensa: partenza c. Inghilterra 7,15, a. 9,15; partenza 10, a. 12.

(anche per l'estero)

Via Consolata 10, t. 575.45.58 (8,30-15,15). Aperti dalle 8,30 13,15: viale Mughetti 12 (chiuso dal 12 al 16/8), t. 733.623; corso Racconigi 96, t. 386.208; via Millelire 36 (chiuso mercoledì), t. 606.98.22; corso Vercelli 15, t. 248.46.59. Chiusi sabato e domenica.

MUSEI APERTI
Per prenotazioni e informazioni t. 167-329329 a cura della Regione Piemonte.
Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo di Antichità; Museo nazionale del Risorgimento.
Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale di Scienze Naturali; Palazzo Barolo - Appartamenti Storici.
Museo nazionale dell'Artiglieria; Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea; Museo Civico Numismatica, Etnografia Arti Orientali.
Museo Nazionale della Montagna; Borgo e Rocca Medioevale; Museo Nazionale dell'Automobile; Castello Venaria Reale.
Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina Caccia di Stupinigi - Museo Arte e Ammobiliamento.
Castello di Racconigi; Castello Cavour Santena; Castello Ducale di Agliè

IN PULLMAN
(In montagna)

Autostazione corso Inghilterra inf. t. 433.2525
Torino - Aosta - Courmayeur: p. Inghilterra 8,15, Ivrea 9,45, Pont Saint-Martin 10,10, St-Vincent 10,50, Aosta 11,30, Courmayeur 12,30; altre p. 8,15; 10,00; 12,15; 14,30; 16,30; 18,30.
Torino - Champoluc: p. Inghilterra 6,20, Ivrea 7,30, Verres 8,30; Champoluc 10,10. Altre partenze da Torino 8,15; 10,00; 12,15; 14,30; 16,30.
Torino - Cervinia: p. c. Inghilterra 6.30, Cervinia 8,45.
Torino - Saint-Vincent (Casinò): p. 14,30, a. 15,45; p. 20,30, a. 21,45.
Torino - Locana - Ceresole - Nivolet: Via Fiocchetto 23, t. 521.47.03; partenza 5,40, Locana 7,43, Ceresole 8,23. Altre partenze 7,05 solo festivi; 17,05 e 6,30 solo feriali
Torino-Sestriere: inf. t. 311.24.11, p. c. Inghilterra 7,30, Pinerolo 8,30, Sestriere. Altre partenze da Torino 8,30; 13,15; 16,35 e 16,50 solo fest.
Torino - Claviere: p. Inghil 8,25; Susa 9,30; Ulzio 10,15; Claviere 10,55. Sabato e domenica Briançon 11.30.

PER CHI VIAGGIA IN
Ambulanze: Elisoccorso 118; **Vigili del Fuoco** 115; **Polizia** 113; **Carabinieri** 112; **Aci** 116.

-
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - ; **Torino - Milano** 9183944; **Torino - Sa** 9713182.

Farmacie aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30: piazza Vittorio Veneto 10; via Gorizia 133; Sebastopoli 206; via Stradella 198, corso Traiano 73, corso Peschiera 146/C; strada S. Mauro 179; via Nizza 15, Francia 273; via Po 51; via Bertholiet 10; corso Toscana 20; Monginevro 245; corso Fiume; corso De Gasperi 6; via Romani 2; Chiesa della Salute 64; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24-26; corso Francia; via Luini 41; via Monginevro 126; via Mosca; via Frejus 41; via Roma 24; corso Dante 78; Rieti 55; corso Grosseto 165; via Asinari di Bernezzo 134; Negarville 8/10; via Passo Buole 168; via Ivrea 47/49; corso Belgio 151/B; via Exilles 46; via Guido Reni 155/157; corso Corsica 9; via Giachino 53; via Arnaldo Brescia 38; via Isernia; via Garzigliana 1; corso G. Agnelli; via F.lli Carle 5; Farinelli 36/9; degli Abeti 10; piazza C. Bozzolo 11; via delle Orfane 25; via XX Settembre; piazza Statuto 4; Francia 177; Potenza 92; Porpora 41; via Cibrario Duca degli Abruzzi; via San Secondo 46; corso Grosseto 214; corso Principe Oddone 28; via Di Nanni 71; via Buenos Aires 77; corso San Maurizio; via Rivalta 50/A; piazza Respighi 3, viale Mughetti 9/F; piazza della Repubblica 21, via Cigna 44; via Antonio Cecchi 54; corso Giulio Cesare 48; via Oxilia 13, via Nizza, via Monginevro 113; Tunisi; corso Siracusa 87, via Brandizzo 90; via San Tommaso 16; Tunisi 51; via Carlo Capelli 67; corso Stati Uniti; via Giolitti 7/C; corso Peschiera 244/A, corso Casale 110, piazza Massaua 1; via Pilletti 31 bis; via Pinchia 1 bis; Maria Vittoria, largo Orbassano 70; San Remo 37; via Tripoli 58; corso Traiano 158; corso Vinzaglio 31 bis; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; Nizza 65; via Onorato Vigliani 160; via Stradella 36; via Bologna 91/D; galleria Umberto I, 54; via De Sanctis 62, corso Regio Parco 36 bis/B; piazza Adriano 12; via Foligno; corso Moncalieri 257; via Barletta 93; piazza Pitagora 8; via Sempione 112; via Sacchi 4; corso Francia 1 bis; via Madama Cristina 37, corso Taranto 183/C; corso G. Agnelli 117; via Palestrina 49; corso Orbassano 216; ; via G. Borsi 114; corso Brianza 22; Bardonecchia 114; via P. Braccini 101; corso Unione Sovietica 591 bis; via Berino 6; S. Tommaso 2; corso Turati 74; corso Toscana 185; Tassoni 66/D; corso Sommeiller 31; Cernaia 24; corso Casale 204; Genova 89/H; via d'Assisi 14.

Corso Maroncelli 28; Sebastopoli 298; via Cibrario bis; corso Casale 316; corso Giulio Cesare 118; via Madama Cristina 78; corso Belgio 41; corso Unione Sovietica 397; corso Svizzera 42; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via Po 14; Vercelli 74; via San Do.

RITROVI

CHALET: ore 21,30.
CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky e solisti. Questa sera «Festa delle Donne».
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275. Torino, vista dall'alto è [illegible] più bella. Ore 21 [illegible] Puma.
LE RO[illegible]: Ore 21. Un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

PATIO + INVIDIA
Dal lunedì [illegible] venerdì ore 22,30
Sabato e domenica ore 16 e 22,30
Tel. [illegible] 48 41

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

1995 continua La Stampa in CD-ROM.

OGGI IDEAL E CRISTALLO

IL NUOVO FILM DEI REALIZZATORI DE «IL CORVO».

OGGI AL REPOSI

BILKO: un sergente dall'umorismo travolgente

OGGI ALL'ETOILE

UN FILM DELIZIOSO! UN FILM DIVERTENTE!
ANCHE I LADRI POSSONO ESSERE INNOCENTI...

OGGI AL VITTORIA

RIVOLEVANO LA LORO BAMBINA...
ERANO DISPOSTI A TUTTO

OGGI AL DORIA

DAL BEST SELLER DI CARMEN COVITO UN FILM DIVERTENTE!
UN GRANDE FILM!

OGGI AL LUX

L'INCUBO NON E' FINITO!
LA NOTTE E' ANCORA LUNGA!

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	[illegible]
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678'07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03 33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280 333; **Croce verde** 54.90.00. **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldaso-**[illegible] 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50 23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.12.22; **Piccole serve** 660.32.63. **Sfado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360.55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43 700; [illegible]eri Ci' scal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Asapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; [illegible] 436.74.13; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; [illegible] **Insieme** 590.225; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-[illegible] pom. e mar-gio-sab [illegible] 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	[illegible]
Ristotram	57841
Tran. Superga	998.0211

AEROPORTI

[illegible]	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23: Ferrucci 38; Nizza 193; Napione [illegible]; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; [illegible]. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 166; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario normale della farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **v. Mosca 1; v. Porpora 41; v. Cigna 44; c. Peschiera 244/A; c. Casale 110; p. Massaua 1; v. Tripoli 58; c. Traiano 158; p. Pitagora 9; v. G. Borsi 114; v. San Francesco d'Assisi 14; v. Nizza 214; c. Vittorio Emanuele 34; v. San Donato 55**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

A CASA PER LE VACANZE. Commedia. In crisi esistenziale e professionale, Claudia torna dalla famiglia per il Ringraziamento. Tra mamma, fratelli, amici, succede di tutto. **[Olimpia 2]**

AMICI PER Drammatico. La forte amicizia che si crea tra due ragazzini vicini di casa, malato di Aids, l'altro figlio di un'alcolista. **[Chaplin]**

GLI ANNI DEI RICORDI. Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio va in vacanza in campagna, nella vecchia casa di e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore o disamore, il periodo sarà una sorta di educazione sentimentale. **[Lilliput]**

APPUNTAMENTO COL PONTE. Commedia. La terapeuta Lucy e il miglior amico, il pittore Joe, hanno fatto un patto: se non avessero trovato l'amore entro il trentesimo compleanno, si sarebbero buttati dal ponte di Brooklyn. La si sta avvicinando, così... **[Nazionale 2]**

Thriller. Una torbida storia ambientata nella provincia americana, protagonista una bella babysitter, sogno proibito dei ragazzini di un paese. **[Olimpia 1]**

Epico. Mel Gibson attore e regista di un kolossal su un eroe del 1300. **[Empire]**

LA BRUTTINA STAGIONATA. Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne «normale», attraverso il . Ironia e risate. **[Doria]**

Thriller. Sutherland e Von Sydow in una storia da una vicenda vera: omicidi e un , che terrorizza un'intera **[Ambrosio]**

Drammatico. L'intricata storia dell'amore della giovane Emu per un killer della Yakuza che, dopo ucciso, piange. Da un popolare fumetto giapponese. **[Cristallo, Ideal]**

DIFESA AD OLTRANZA. Drammatico. Colpevole di un orrendo crimine, la Stone è rinchiusa nel braccio della morte. Un giovane avvocato cerca di salvarla. **[Erba]**

DOLLY'S RESTAURANT. Commedia. Liv Taylor è una studentessa in crisi che gioca a fare la cameriera in una taverna newyorkese, dove Victor, un cuoco grasso e dolce. **[Ambrosio 1]**

E Comico. Una parodia della leggenda dell'uomo-vampiro. **[Centrale]**

L'ESERCITO Fantascienza. Nel 2035 i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto, per tentare di studiare il virus letale. Lui è Bruce Willis. **[Kong]**

Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di una giovane leader si buttano nella magia: l'intento è quello di realizzare i loro desideri e vendicarsi dei subiti. **[Nazionale 1]**

HALLOWEEN 6. Horror. L'ennesima avventura all'insegna dell'incubo. **[Lux]**

HEAT. Azione. Al Pacino e De Niro: un poliziotto a caccia di un disposto a tutto pur di non tornare in carcere. **[Erba 1]**

HOLLOW POINT - DEVASTANTE. Azione. Inseguimenti, uccisioni, suspense per Sutherland. **[Eliseo Blu]**

HOOLIGANS. Drammatico. Quando il tifo diventa violenza. **[Eliseo Rosso]**

I MISTERI Drammatico. Una coppia in crisi (lui è un professore universitario) cerca conforto nella saggezza e nella memoria d'un antico convento e negli archivi della biblioteca: trova... il Diavolo. **[Centrale]**

LEGAME MORTALE. Drammatico. Genitori delinquenti, dopo una rapina, «sganciano» la figlia di 6 anni a una coppia sterile. poi continuano a tampinarla. **[Vittoria]**

NESS. Commedia. Uno zoologo americano (Ted Danson) si reca in Scozia per scoprire l'esistenza del celeberrimo mostro di Loch Ness e s'innamora di una ragazza del posto. **[Faro]**

PIUME DI STRUZZO. Commedia. Il «vizietto» all'americana con Williams e Nathan Lane inedita coppia. **[Studio Ritz]**

PALOOKAVILLE. Commedia. Un gruppo di amici balordi e goffi, e le loro maldestre rapine. **[Etoile]**

QUANDO ELEFANTI Commedia. Wince da una storia vera. Un gruppo di soldati americani risarcisce gli abitanti di un villaggio del Vietnam devastato recapitando sul luogo, a mo' di pacco postale, un nuovo elefante. **[Adua 200]**

UN RAGAZZO ALLA CORTE DI RE ARTU'. Avventura. Un ragazzino patito di baseball si ritrova per magia nel regno di Camelot, per una sfida alla corte del leggendario Artù. **[Capitol]**

SCHEGGE DI Psicologico. Gere è un brillante penalista che decide di difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio di un alto prelato. **[Ambrosio 2]**

SERGENTE BILKO. Commedia. Martin è il sergente maggiore Bilko, la cui unica abilità è fiutare soldi, e truffare, con scommesse impossibili, il prossimo. **[Reposi]**

SPIA E Comico. Una parodia di 007, con riferimenti a «Pulp fiction», «True lies», «Mamma ho perso l'aereo» e «Sister Act». Sex Defer è l'agente segreto 0014 chiamato a salvare il mondo dai folli piani del generale Rancor. **[Adua 400, Grande, Romano]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Mancano due giorni a Capodanno del 1999: in una Los Angeles nera e piovosa alla «Blade runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga, lo «Squid» che fa vivere brani di vita altrui, emozioni, sesso, perfino la morte. **[King]**

VITA Commedia. La bella e inquieta Greta Scacchi arriva a sconvolgere la vita di un tranquillo e benpensante americano. **[Chaplin 1]**

Bilancio molto positivo della rassegna «Giorni d'estate» alla Pellerina

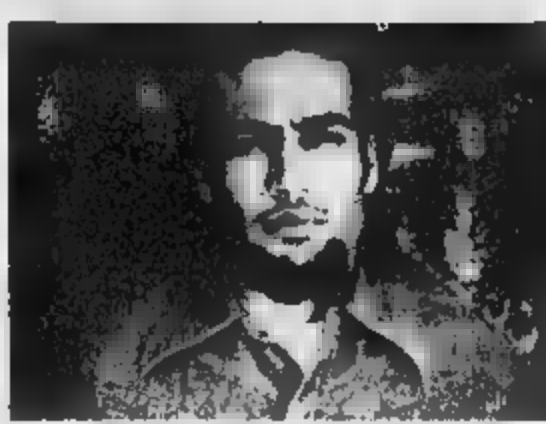
«Suoni e visioni» per 350 mila

Panorama internazionale, dall'etnico al rock di culto

Nomi poco noti rispetto alla passata edizione, cinquantamila spettatori in dell'estate scorsa (350 mila le presenze globali) dovute, in parte, anche alla pioggia, ma nel complesso un ottimo riscontro di pubblico e critica. Così, il bilancio conclusivo di Pellerossa, la rassegna di «suoni & visioni» del parco della Pellerina inserita da tre anni nei «Giorni d'estate» che ha voluto offrire ai torinesi un ampio panorama delle nuove sonorità internazionali, dall'etnico al rock di culto. Il che - tradotto - significa concerti per altrettanti giorni di manifestazione (dal 27 giugno al 10 agosto) e punte di 15/20 mila persone come afferma Franco Lucà, responsabile del Folk Club che insieme con l'Hiroshima Amour e l'affiancamento di Musica 90 ha curato l'intera organizzazione.

«E' una scelta controcorrente quella di non inserire nel calendario gruppi popolari i Mau Mau o gli Africa Unite - dice ancora Lucà -; abbiamo invece puntato su nomi meno conosciuti ma di bravura indiscutibile e la gente ci ha dato ragione». Tutto esaurito, o quasi, per Ben Harper definito il nuovo talento del funky americano, Grant Lee Buffalo con il pop folk internazionale e il «rigore poetico e intellettuale» di Linton Owessi Johnson. Bene anche l'etno del gruppo inglese La Cucina e quello francese dei Tambours du Bronx mentre molta attenzione pare abbia suscitato il napoletano Daniele Sepe che unisce tradizione mediterranea e avanguardia.

La delle altre aree estive? «Non fa testo perché la scena torinese offre soprattutto punti di aggregazione e non momenti artistico-culturali come quelli che noi ci sforziamo di proporre».

A conti fatti, anche sul piano economico, il risultato è positivo: il costo dell'operazione di 800 milioni, di cui 150 provenienti dalle casse comunali, è stato assorbito dai consumi nelle birrerie installate intorno all'area spettacolo

Ben Harper: tutto esaurito per il musicista, definito il talento del funky americano

«Già alcuni giorni prima della chiusura della rassegna, l'assessore alle risorse culturali del Comune di Torino, Ugo Perone, si è espresso a favore di un progetto ambizioso che cullavamo da tempo - sostiene Lucà -, quello di inserire in Pellerossa una settimana di grande livello musicale, una sorta di Jvc dell'etnico e del rock con cinque giorni di concerti di portata mondiale». L'idea è quella di far entrare questo «nuovo» festival nei maggiori circuiti europei. Nulla si sa ancora circa l'area che dovrà essere attrezzata ad ospitare un simile evento ma le «vere» trattative con l'amministrazione pubblica sono per il momento rimandate a settembre.

Elena Del

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 è in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per inf. tel. 8815.383/210/378/209.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura 27/8. La stagione d'Opera 1995/96 a settembre con **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Per inf. tel. 8815.383/210/378/209

ADDA. Corso Giulio Cesare 67, tel. 2276 - 248.7871. Dal 1° settembre inizio campagna abbonamenti '96/97. sera a Costigliole d'Asti inaugurazione del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour - Veglie di mezza estate (Langhe, Monferrato, Roero): **Bustric e Chaperi comic theatre.** Per informazioni e prenotazioni tel. 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone . Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli di operette, opere , riviste, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e prenotazioni, tel. 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 4, telefono 562.38.00. **Il Fiore all'Occhiello '96-'97** Grande, Rosso, . Giovane eccezionale serale nel teatro amato dai torinesi. Agosto/settembre rinnovi e nuovi abbonamenti. Bigl. da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19

Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal con le più famose pornostar. Dalla California per la prima volta in Italia Chanell, Elena, dalla Germania Thara e Michela. Ingresso vietato minori anni 18. Orario film 16; 21. Orario spettacoli 17,30, 22,30

. Via Chiomonte . Chiuso per ferie, per informazione Teatro dell'Angolo 489.676

Giovanni Agnelli (Lingotto). Non pervenuto

RAI Rossaro. Riposo

Piazza Carignano 6. Riposo

Via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19

ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661.6447. Campagna abbonamenti Passepartout a posto fisso per la nuova stagione teatrale prosa, danza, cabaret, cinema. Informazioni da settembre

TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi.

«G. VERDI». Orchestra filarmonica di Torino. Stagione 1996-1997. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 13 settembre. Prenotazione telefonica nuovi . Informazioni telefono 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Riposo

P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. **Danza-Estate** con Ramona Saa, Maria Eugenia Reyes dal 12 agosto. Informazioni corso Massimo D'Azeglio 17. Telefono 669.0668 ore 9-13 / 15-19

Via Paolo Sarpi 111. Riposo.

MACARIO. Via Santa Teresa 10, 561.3694. Chiusura . Per la stagione 1996/97 (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni dal 15 settembre

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro (Moncalieri), tel. 645.740. Santibriganti presenta **Metropolitana** stagione teatrale '96/97 rassegna «Per narrando il millennio che fugge», rassegna Piccoli . minimi spazi e primissimi piani, per inf. (011) 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza all'arena del Borgo dal 18 al 31 agosto. Chiostri di S. Caterina, Marco Pierin, André La Roche, Max Masotti, Loris Petrillo e Loredana Furno. Informazioni e prenotazioni tel. (011) 473.01.89 dalle ore 10 alle ore 17

TEATRO MASSAUA Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-97

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo.

AREA EX FIMIT (Bravofil estiva). Via Moncenisio (corso Unità d'Italia), Moncalieri. Riposo

S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.90.04. Riposo

TEATRO. Via Cotta , Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo.

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano,** di Simon Wincer, con Danny Glover, Ray Liotta. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Agis 8000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Spia e lascia spiare,** di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa '96 1h 40'. Or. 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000; Agis 8000.

AMBROSIO SALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dolly's Restaurant,** di James Mangold, con Shelley Winters, Liv Tyler. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura,** di Gregory Hoblit, con Richard Gere. Usa '96 2h 10'. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **X,** di C. Ge- con S. Rea, D. Sutherland, M. von Sydow. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22, Ingr. 12.000

corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL via San Dalmazzo . Tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù,** di M. Gottlieb con J. Hubbard, A. Gordon. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.

* v. C. Alberto 27. T. 540.110. **morto e contento,** di M. Brooks. Ore 16. **I misteri del convento,** di M. de Oliveira. Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000; Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Vita di campagna,** di M. Blakemore, con Neill, Greta Scacchi. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Amici per sempre,** di Peter Horton, con Joseph Mazzello, Brad Renfro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

v. Goito . Tel. 650.7100. **Crying Freeman,** di Christophe Gans, con Mark Dacascos. Or.: 15,45; 18 ingresso 10.000. Or.: 20,15; 22,30 ingresso 11.

v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La bruttina stagionata,** di Anna Di Francisca, con Ex Angelillo, A. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare,** di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa '96 1h . Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000, Agis 8000

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **Hollow Point,** di Sidney J. Furie, con T. Carrere, D. Sutherland. '96 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Agis 6000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Hooligans,** di Philip Davis, con R. Dinsdale, R. Graham. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Agis 8000.

Greta Scacchi, «Vita in campagna»

EMPIRE * p. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido,** di M. Gibson. Usa '95 2h 57'. Or.: 19; 22. Pom. 10.000, rid. 7000; sera 11.000; rid. 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Heat,** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer. N. V. Usa '95 2h 45'. Or.: 19; 22,30. Ingr. 10.000 ridotto 7000.

ERBA 2 * Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Difesa ad ,** di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, D. Quaid. Usa '96 1h 42'. N. V. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000 ridotto 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Pal,** di Alan Taylor, con N. Forsythe, V. Gallo, A. Trese. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po , tel. 817.3323. **Loch Ness,** di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. . G. B. 1h 45'. Or.: 20,25; 22,30. Ingr. 11.000. Rid. 8000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Crying Freeman,** di Christophe Gans, con Mark Dacascos, T. Karyo. Or.: 15,45; 18 ingresso 10.000. Or.: 20,15; 22,30 ingresso 11.000

via Po 21. Tel. 812.5996. **Strange days,** di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett. Usa '95 2h 25'. Or.: 20; 22,40. 10.000, rid. 7000; sera 11.000;

KING * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie,** di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95 10'. N.V. Or.: 20; 22,30. Pom. 10.000, rid. 7000, 11.000; rid. 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi,** di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn. Austr. '95. 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **6,** di J. Chappelle, con D. Pleasence, B. Rudd, M. Ryan. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 10.000

1 * v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Giovani streghe,** di Andrew Fleming, con Tunney, Neve Campbell. Or.: 16,30; 18,30 ingresso . Or.: 20,30; 22,30 ingresso 11.000

2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Appuntamento col ponte,** di Eric Schaeffer, con Sarah J. Parker, L. MacPherson. Or.: 16,30; 18,30 ingresso 10.000. Or.: 20,30; 22,30 ingr. 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Babysitter... un thriller,** di Guy Ferland, con A. Silverstone, J. London. '96 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **A casa per le vacanze,** di Jodie Foster, con A. Bancroft, D. McDermott, C. Chaplin. Usa '95 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30 10.000. Or.: 20,30; 22,30 ingr. 11.000

via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Sergente Bilko,** di Jonathan Lynn, con Steve Martin. Or.: 15,30; 17,15; ingr. 10.000. Or.: 20,45; 22,30 ingr. 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare,** di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa '96 1h 40'. Or.: 16; 17,40 10.000. Or.: 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Piume di struzzo,** di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman. Usa 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

VITTORIA via Roma 3. Tel. 562.1789. **Legame mortale,** di Wesley Strick, con Daryl Hannah, Keith Carradine. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000

D'ESSAI

via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie

CUORE via 56, telefono 668.75.68. Chiusura estiva. Il locale riaprirà in settembre.

piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Da ottobre film per ragazzi, film in lingua originale inglese, francese, tedesca e spagnola. Rassegna dei migliori film in lingua italiana.

LANTERI c.so Giulio Cesare 80. Tel. 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

CARDINAL MASSAIA BORGONUOVO via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre.

via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

METROPOLIS Torino Esposizioni, v. Boiardo 24, Torino, tel. 650.3203. **Toy story - Il mondo dei giocattoli,** di J. Lasseter. Dis. animati. Ore 22. Ingr. 7000 ridotto 5000

FORUM REALE v.le Luzio (lato est), tel. 889.259. **I soliti sospetti,** di B. Singer, con G. Byrne, K. Spacey. Ingr. ; rid. 5000.

ASSOCIAZIONI

FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623.313. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 2 settembre 1996 (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20).

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie. Riap. 24/8

MASSIMO V. Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie. Riap. 24/8

LUCI ROSSE

via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Film erotico.** Con Debora Kali e Bullok. Or.: ap. 14,30, ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **erotico,** con Jessica Rizzo. Or.: ap. 15; 22,30

c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.7385. **La villa dei piaceri proibiti,** con Luciana Borgia e Corinne. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Alice nel paese delle pornomeraviglie,** con Barbarella e Babette. Or.: apertura 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Fascino perverso,** con Deborah Welles e Lené. Or.: ap. 15, ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Sollie prêt-à-porter,** con Rocco Siffredi e Lisa de Leeaw. Or.: ap. 13, ult. 22,30

REGINA c.so Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **La ragazza e lo stallone,** con Eva Orlowsky e Rocco Siffredi. Or.: ap. 15, ultimo ore 24

via San Donato . Telefono 487.765. **Seduzioni ad amici.** Or.: ap. 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Donne e... calde emozioni,** con Wanda Monroe e Peter North. Or.: ap. 15, chiusura 24.

SEXY via Cibrario . Telefono 749.2907. **Discesa all'inferno,** con Zara Whytes e Jeanna Fine. Or.: ap. 15, ultimo 22,30

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

ore 16,30 Babe maialino coraggioso. Ore 18,15, 21,15 Braveheart

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: le balle da

SPLENDOR: Lochness
AL: chiuso per ferie

: Screamers urla dalle spazio
Lochness

NUOVO: riposo
VILLA REMMERT: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Halloween 6
REGINA UNO:
REGINA DUE: chiusura estiva
STAZIONE: Spia e lascia spiare
STUDIO LUCE: Un ragazzo alla corte di re Artù

CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: I soliti sospetti
PERONA: chiusura estiva

LORENZO: chiuso per ferie

GRUGLIASCO
ROMA: Braveheart cuore impavido

IVREA
IVREAESTATE:
BOARO: riposo
Giovani streghe

LENI'
AUDITORIUM: riposo

K. N. CASTELLO: Un ragazzo alla corte di re Artù

MANEZZA
ARENA MANZONI:
LUMIERE: Balle

HOLLYWOOD: Cittadino X
RITZ: Persuasione
ITALIA 2 CENTO: Giovani streghe
ITALIA 3 CENTO: Spia e lascia spiare

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: Lochness
PARCO SALVEMINI: Babe maialino coraggioso

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Va' dove ti porta il cuore

SESTRIERE
FRAITEVE:

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

: Diabolique

TORRE PELLICE
TRENTO: ore 20,15 Babe maialino coraggioso. Ore 22,10 L'albero di Antonia

VALPERGA

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 17 La lunga ricerca; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,27 Tg 4 Informazione; musica italiana; 20,40 Diagnosi, talk show; 22,30 Tg 4 Informazione.

18,05 Truck driver, telefilm; 19,02 Starzinger; 19,26 Sam il ragazzo del West; 20,30 Scrupoli - Una ragazza , miniserie; 22,20 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente con...; 23,45 Electric blue; 0,20 Truck driver, telefilm; 1,30 Diamonds, telefilm.

TELEGRANDA: 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19 — Telegiornale; 19,30 Film e telefilm

TELECITY: 17,20 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 18,20 Alice, telefilm; 19,32 Forza Sugar, cartone animato; 20,30 Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film; 22,30 Freddys Nightmare, telefilm; 23,33 Salto nel buio, telefilm; 0,20 Abat Jour, varietà sexy; 1 Erotica, varietà sexy

VIDEOGRUPPO: 12 Le auto della settimana; 13 Videonotizie... news; 15 Il pomeriggio Videogruppo; Videonotizie... all news; 23 Auto della settimana.

: 15,30 Andrea Celeste, telenovela; 16,30 Telefilm; 17,30 Cartone animato; 18,03 Film; 19,30 Tg sera; 21,30 Film; 22,30 Tg Diario del giorno; 22,45 Super Siti sport; 0,15 Tg diario del giorno, 2ª ed.; 0,30 Macedonia musicale (R)

QUARTA RETE TV: 14 Match music; 18 Señora, telenovela; 19 Tg 4; 19,30 and ten, telefilm; Il salvagente, rubrica; 20,30 L'amaro ritorno, film tv; 22,30 Le di vizi privati; 23 Super Zap; 24 Donne e motori; 1,30 Match Music.

TELETIME: 15,30 Empire, telefilm; 18,45 Made in Italy; 19,20 Tg time; 20 Romagna mia estate; 20,30 Dusty il Killer, film; 22,30 Tg Time, notiziario; 23,30 Il di Alì Babà, varietà.

QUINTA RETE: 13 Italia Dancing, informazione; 15 Film; 19,30 Animali in natura; 20,30 Wild Wellies, film; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi, informazione.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17,30 Tg Rosa Beach; 18 Wilma... e contorni; 19 Fm Tv solo musica italiana; 20 Tg Rosa Beach; 20,30 Niente di grave suo marito è incinto, film; 23 Pagina e schermo a cura Farinotti; 23,15 Cavallo giusto, 29ª puntata; 23,45 Il ragazzo d'oro 5

18 Summerfly; 18,30 Match music, 19,30 Videonord notizie; Canta Italia, musicale; 22 Agenzia spettacoli; La lampada di Aladino; 1 Match music.

: 18,30 Match ; Match music underground nation; 19,30 La poltrona; 20 Economia vincente per il 2000; 20,30 luce nell'ombra, film; 22 Business .

G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; Voci della città, rubrica; 21 Edgar Wallace, telefilm, 0,30 G.R.P. monitor; News; 3,40 Il delitto di Giovanni Episcopo, film

7. 17,30 figlio . 19,55 Informasette, 20,40 Zappatore, film; 22,15 Protezione civile; 22,40 Informasette; 23 Protezione civile. 0,30 Notti magiche; 1,15 Informasette

TELESUBALPINA - TAI: Vita della Chiesa: Un coro per la pace; 19,25 Domani celebriamo; 20 Documentario; 20,25 Il Regionale, notiziario; 20,40 Gilda, film; 22,30 L'anello di Re Salomone; 23 Il regionale, notiziario; 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegionale; 19,30 West Side Medical, telefilm; 20,30 Programma serale, 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELEALPI: 15 Canta Italia, musicale; 17 Match Music, musicale; 20,30 Quattro stagioni insieme; 22,45 Le auto settimana; 0,30 TSD, musicale.

TELEVOX: 19,15 Tele sera, diretta; 20,10 Videogiornale, notiziario; 20,40 Armanach piemonteis, diretta; 21,30 Le erbe della salute; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale, notiziario; 1,30 Viva il teatro (R); 2,30 Tele sera (R).

: 12 Mezzogiorno in musica; 13,35 Tg delle vacanze, rubrica; 15 Film; 20 Lo strano mondo di Minù, animati; 20,30 Charlie Bravo, film; 22,30 Eveline, notte sexy; 23 Emotions, notte sexy.

SESTA RETE: 19 Auto d'oggi, informazione; 19,15 Italia dance, prog. inf. autopr.; 20,30 Tg delle vacanze, attualità; Cobra contro Ninja, film; 23 Emotions, adulti.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da non tempestiva comunicazione**

MUSEI E MOSTRE

- Informazioni mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431). da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14, domenica chiuso.

REALE (telefono 543.889). e giovedì dalle 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14.

BASILICA DI SUPERGA E CASA SAVOIA (tel. 898.0083); visita tombe. 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA (p. C. Alberto 3, 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., ., sab., e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto 22 visite in notturna «Lumière»

GALL. D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostre: «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

GALLERIA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). giorni 9-. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri

BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.

DELLA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore alle 18,30. Lunedì chiuso.

D'ARTE C . - **DI RIVOLI** (telefono 958.7256). Or.: mar.- 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 29/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario mar.-dom. 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate 15,30.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino - Monte Cappuccini 66.04.104). sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «The Ruwenzori Discovery - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi» fino all'8/9.

MUSEO NAZIONALE (p. Carignano, tel. 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ed ore 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI NATURALI (via Giolitti 36, 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA NATURALE BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriale: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): da a venerdì dalle ore 10 alle ; sabato e domenica 10 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.

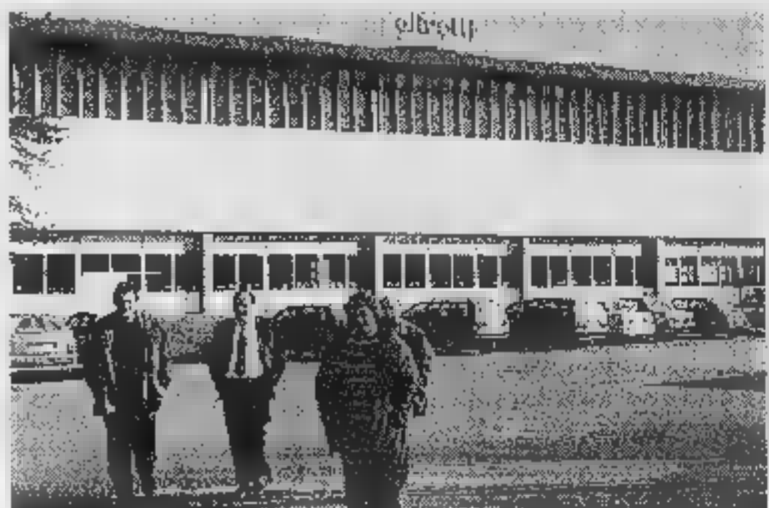
(tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

(Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 668.25.45). Orario: 10-12,30; 15,30-19. Chiuso sabato e domenica.

GUALINO (v.le S. Severo 63, 66.02.114). Mostra: «Experimenta dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 16-24; 10-24; Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

Entro fine anno nel Canavese

A San Bernardo sorgerà un'altra area industriale accanto all'Olivetti

Nuove aree industriali per combattere la crisi

A Castellamonte, Albiano e Baldissero Saranno finanziate dall'Unione Europea

Aree industriali contro la crisi che ormai da tempo attanaglia il mondo produttivo del Canavese. In questi anni se ne [illegible] create po' ovunque. Rivarolo, ad esempio, dopo lunghe discussioni, ne ha ritagliato una nel nuovo piano regolatore. In zona ne erano già state individuate due: una a Baldissero, ed un'altra ad Ivrea, progettata dodici anni fa.

Ieri Giuseppe Cerchio, neo presidente del Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese (ente composto da Regione, Provincia, Associazione industriali di Ivrea, Fin Piemonte, Feder Piemonte e una decina di comuni), ha annunciato che, entro la fine dell'anno, decolleranno altre tre aree: una a Castellamonte (circa 120 mila metri quadri); una a Torre (40 mila metri); una, infine, ad Albiano d'Ivrea (33 mila metri di superficie).

«Un impulso - spiega Cerchio - all'industria. Certo, molte delle aziende che si localizzeranno qui arriveranno dal Canavese nel suo [illegible]. [illegible] molte altre giungeranno anche da Torino e cintura. E questa redistribuzione di attività produttive [illegible] può che portare giovamento al territorio».

La realizzazione delle tre [illegible] entità territoriali sarà finanziata dalla Unione europea, grazie ai contributi concessi per le [illegible] a declino industriale: entro fine dell'anno dovranno iniziare i lavori di urbanizzazione e la lottizzazione. «Per Baldissero e San Bernardo - dice ancora Cerchio - siamo già a buon punto. A San Bernardo circa il [illegible] dei lotti sono già stati venduti e molte attività produttive, artigianali o industriali, hanno cominciato la costruzione degli impianti».

L'annuncio di Cerchio porta con sé un'altra novità. L'area industriale comunale di Castellamonte [illegible] si farà: l'Unione Europea non ha, infatti, concesso i finanziamenti necessari. La notizia [illegible] stupisce Giovanni Bracco consigliere comunale di minoranza a Castellamonte che, non molto tempo fa, aveva espresso pesanti perplessità su questa iniziativa della maggioranza. «Facendo la somma - dice Bracco - tra un'area e l'altra ci sarebbero stati oltre 450 lotti. Veramente ridicolo per una zona come la nostra».

Lodovico Poletto

L'incidente, nel Casalese, provocato dallo scoppio di uno pneumatico

Muore al ritorno dalle vacanze

La vittima è di Ivrea, grave il marito

E' stato probabilmente lo scoppio di uno pneumatico a [illegible] l'incidente in cui, ieri mattina, ha perso la vita una donna che stava tornando dalle vacanze trascorse al Sud, in provincia di Cosenza, da dove [illegible] originaria. La vittima si chiamava Angela Rosaria De Lucia, aveva 38 anni e abitava a Ivrea, in via Torino 251. Viaggiava, sull'autostrada dei Trafori, a bordo di un furgone «Ford» di vecchio modello, guidato dal marito, Antonio De Lucia, di 49 [illegible]. I coniugi erano andati in ferie nella loro terra d'origine, il paese di Cervino per lei e quello di Santa Maria Avico per lui, a trovare i parenti, e facevano ritorno al Nord con il veicolo stipato di provviste: barattoli di [illegible] e marmellate, frutta e verdura, accatastati insieme al bagaglio. Improvvisamente, Antonio De Lucia ha perso il controllo di guida, mentre percorreva il tratto dell'autostrada che passa nel [illegible] di Occimiano, a pochi chilometri da Casale Monferrato; pare, appunto, che sia scoppiato uno pneumatico, anche se la Polstrada dichiara: «La causa è ancora imprecisata».

Il furgone ha sbandato contro il guard rail sulla destra, nelle vicinanze dell'area di servizio di Occimiano. L'urto ha sbalzato il veicolo nella corsia centrale, proprio [illegible] tre stava sopraggiungendo un autoarticolato munito di container, condotto dal genovese Dario Floris, 58 anni, di Genova, via Di Bari. Il [illegible] ha travolto in pieno il furgone schiacciandolo sulla corsia di sorpasso. Nell'impatto violentissimo, la donna è stata sbalzata dal furgone ed è caduta sull'asfalto, mentre stava arrivando l'«Alfa 155» guidata dal pisano Mauro Scarselli, 61 anni, di Cascina, via Tosco Romagnola. L'automobilista non ha potuto evitare l'investimento. Non si sa se la donna fosse già morta quando è stata travolta.

Nel furgone, schiacciato dal camion, è rimasto imprigionato Antonio De Lucia, gravemente ferito e privo di sensi. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale per liberarlo dalle lamiere contorte. A bordo di un velivolo dell'Elisoccorso, l'uomo è stato trasferito al «Cto» di Torino, dove i medici si sono riservati la prognosi. Non sembra, tuttavia, che sia in pericolo di morte. Per alcune ore, solo la corsia centrale dell'autostrada dei Trafori «A24», nella direzione Nord, ha potuto essere utilizzata per il transito. Oltre ai veicoli coinvolti nell'incidente, la carreggiata è stata ingombrata dai bagagli e dalle vettovaglie che si trovavano sul furgone e che si sono sparpagliati tutt'intorno. Il cadavere di Angela Rosaria De Lucia è stato trasferito nella camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito di Casale in attesa che venga disposta l'autopsia oppure che sia concesso il nulla osta per i funerali.

Silvana Mossano

A sinistra, **Angela Rosaria De Lucia**

A destra, **Antonio De Lucia**

INVESTITO A SANREMO

Cessa di vivere dopo 6 giorni

E' morto l'altra notte all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure il pensionato di Ivrea che era stato investito da un'automobile la mattina di Ferragosto a Sanremo. Guido Foscale, 78 anni, residente in via Circonvallazione 130, si trovava ricoverato nel reparto Rianimazione. La mattina del 15 agosto Foscale aveva lasciato il suo alloggio nella zona residenziale della Foce, a Sanremo, per una breve passeggiata quando, mentre si torvava sulle strisce pedonali, era stato travolto dalla «Peugeot» condotta da Aristide Crespi, 63 anni, residente a Milano in [illegible] Virago 6.

In una casa di riposo di Carmagnola, inutili i soccorsi

Un novantenne precipita dalla tromba delle scale

E' morto cadendo nella tromba delle scale, forse a causa di un tragico errore. E' successo mercoledì pomeriggio al terzo piano della residenza per anziani «La Vigna» di via Bornaresio 22, a Carmagnola.

La vittima, Tommaso Longanizzi, classe 1905, residente in via Andreis 5 a Torino, ma da tempo ricoverato nella casa di cura, [illegible] costretto a spostarsi in carrozzella, per [illegible] di [illegible] malattia incurabile. L'incidente, sul quale stanno indagando i carabinieri di Carmagnola, è avvenuto intorno alle 14. Stando ad una prima ricostruzione, il pensionato, nel tentativo di scendere ai piani inferiori, ha raggiunto il pianerottolo del padiglione B per servirsi dell'ascensore.

Che [illegible] sia accaduto dopo non è ancora del tutto chiaro: probabilmente l'uomo ha confuso la porta dell'ascensore con quella delle scale ed è scivolato. I responsabili della casa di cura lo hanno subito soccorso, ma per l'anziano signore, trovato accanto alla carrozzella sull'ammezzato delle scale, non c'era più nulla da fare. A provocare la morte sarebbe stata una frattura alla base del collo.

«Purtroppo non posso dire assolutamente niente su questo incidente: tutto è a disposizione dell'autorità giudiziaria per gli accertamenti del caso, mi dispiace», risponde categorico il direttore sanitario, Corrado Tiralongo. La salma è stata trasportata all'obitorio dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola.

Sulla Giaveno-Avigliana

Tamponamento tra biciclette Un ferito

Un singolare incidente tra biciclette è accaduto sulla strada provinciale Giaveno-Avigliana, nei pressi del campeggio «Avigliana Lac». Due amici amanti della bicicletta stavano scendendo a velocità sostenuta in direzione della statale 589 dei Laghi di Avigliana. Vincenzo Merlin, 48 anni, residente a Collegno, via Silvio Pellico 27, era il primo, seguito a breve distanza da Andrea Lamponi, 42 anni, di Grugliasco, via Goito 13. L'improvviso rallentamento di un'auto avrebbe provocato l'incidente. Vincenzo Merlin sarebbe stato costretto a frenare bruscamente e Andrea Lamponi, che era a pochi metri di distanza, lo ha speronato. I due ciclisti sono finiti a terra e [illegible] stati poi soccorsi da un'ambulanza della Croce Rossa. Andrea Lamponi è stato giudicato guaribile in [illegible] giorni per trauma cranico.

PROVINCIA FLASH

VINOVO

Ufficio postale chiuso domani per la patronale

In [illegible] della festa patronale di San Bartolomeo, domani resterà chiuso per tutta la giornata l'Ufficio Postale di Vinovo. La clientela potrà rivolgersi alle agenzie delle PT limitrofe di Stupinigi, Nichelino Centro, Nichelino 1 e Nichelino 2, Moncalieri Centro e La Loggia, con orario 8,15-11,40.

SUSA

La Festa della birra all'ex autoporto

Prende il via questa sera in un'area completamente coperta dell'ex autoporto di Susa «Bierfest-96». In 12 stand si potranno degustare specialità gastronomiche e 34 tipi di birra alla spina ascoltando dieci concerti di musica rock. La manifestazione, organizzata dal Comune e dalla Pro Susa si concluderà la sera del 1° settembre con l'estrazione di 10 viaggi per due persone all'Oktoberfest di Monaco.

[illegible]

In parrocchia concerto di melodie religiose

Si tiene oggi alle 21 nel salone parrocchiale un concerto di pagine religiose. I brani saranno eseguiti dall'organista lanzese Giancarlo Bezze accompagnato alla tromba dal maestro Franco Baudo.

[illegible]

Oggi ultimo giorno della mostra «Stilismo»

Oggi è l'ultimo giorno utile per visitare la mostra pittorica «Stilismo» dell'artista Diego Baldoin. Le sue opere sono esposte nei locali delle ex [illegible]le elementari.

PONT CANAVESE

Una gita dei Cantèir all'Alpe del «Bec»

Gita sociale, domenica, organizzata dal sodalizio dei Cantèir. La meta è l'Alpe del Bec - Alpe la Reale, alla quale si arriva facendo base da Pianprato. La partenza è fissata alle 8,30, con mezzi propri; il pranzo è al sacco. Per informazioni telefonare a Orso Manzonetta «Nene» (0124/85.132), o rivolgersi a Bruno Adriano, Betassa Gualtiero e Gallo Alessandro.

Arrivava d'Oltralpe il finanziatore dello storico monumento

Ugo di Montboissier aveva elargito fondi per la costruzione del monastero in espiazione dei suoi peccati

La Sacra di San Michele, monumento dell'architettura medioevale

Gemellate nel nome della Sacra

Sant'Ambrogio e la città francese di Aurec

Forse dopo mille anni dalla morte del generoso benefattore che fece costruire la Sacra di San Michele ci sarà un gemellaggio tra la cittadina francese di Aurec e la città di Sant'Ambrogio. Per puro caso, un gruppo di studio francese, di Aurec, «Amis du vieil Aurec» hanno scoperto che il signore del loro «castello», il conte Ugo di Montboissier, morto presumibilmente nel 997, fece costruire la Sacra di San Michele a proprie spese. Sono iniziati i contatti con il sindaco di Sant'Ambrogio, Sergio Barone, e ieri il presidente dell'associazione francese, André Willhelm, con un gruppo di storici, ha visitato, sotto la guida del rettore padre Antonio, l'antica abbazia. Prima di abbandonare la sala consiliare del Comune [illegible] ai piedi del Pirchiriano, la delegazione francese ha promesso che nel maggio del prossimo anno organizzerà un incontro ufficiale per celebrare il millenario della morte del benefattore della Sacra. Il gruppo si è poi recato dal parroco di Sant'Ambrogio, don Romeo Zuppa, per consultare antichi manoscritti.

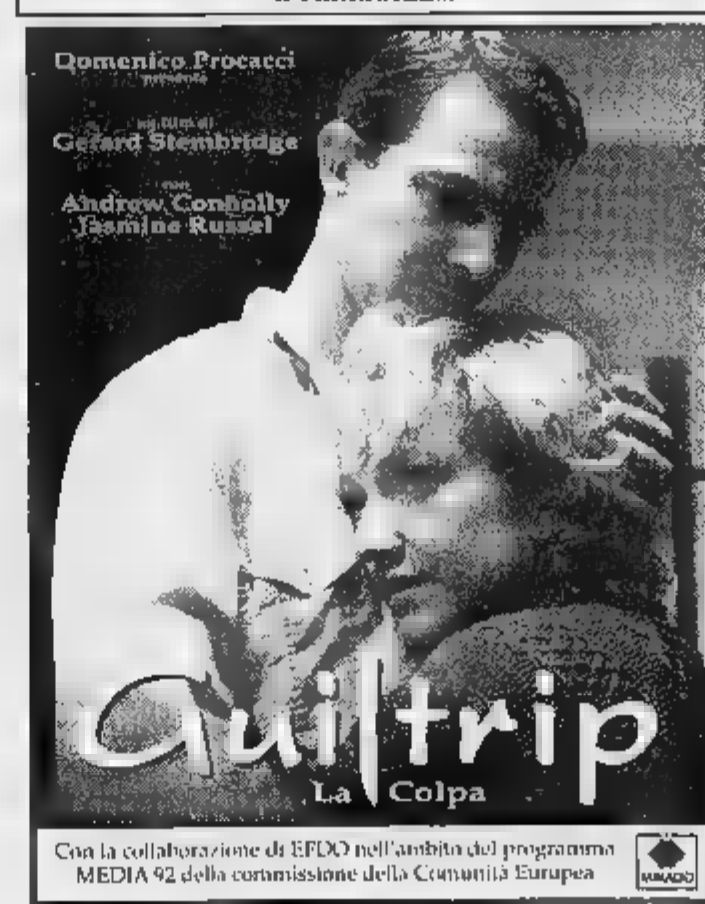
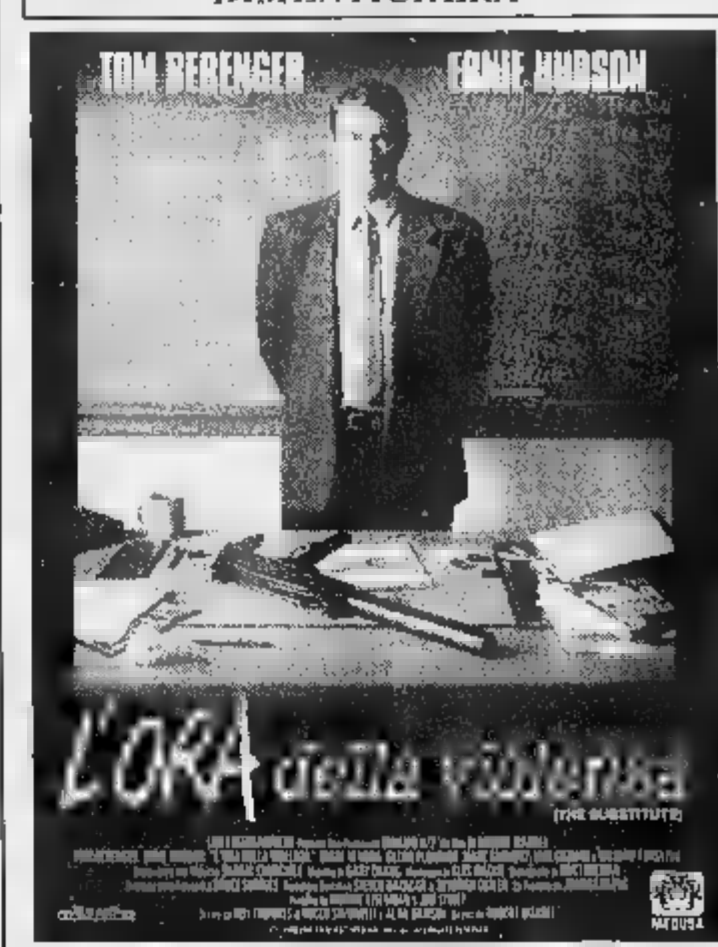
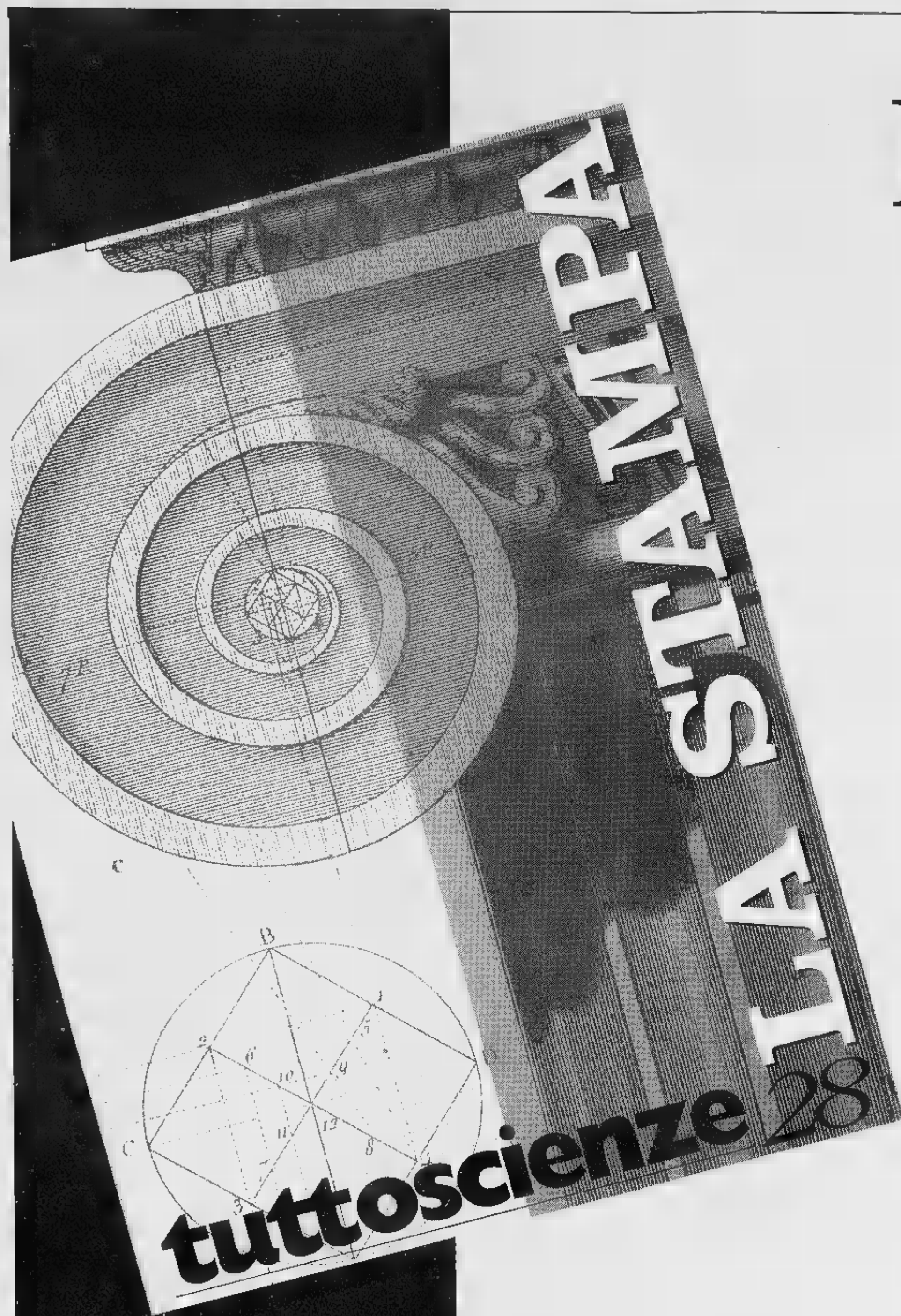
Gli episodi principali sulla fondazione del prestigioso monumento sono riportati da Giovanni Gaddo, che fece la guida [illegible] Sacra di San Michele. Gaddo scrive che San Giovanni Vincenzo aveva pensato di fondare un monastero: in quel periodo, tra il 986 e il 996, passò da Sant'Ambrogio il nobile e ricco francese Ugo di Montboissier proveniente dalle terre dell'Alvernia, soprannominato «lo sdruscito» (forse per la sua particolare generosità), che con la moglie Isengarda si stava recando a Roma. Al [illegible] ritorno, comprò dal conte Arduino [illegible] vasta fascia di montagna e [illegible] l'incarico per la costruzione a San Giovanni Vincenzo e al benedettino Arverto, già abate nei Pirenei. Pare che questo gesto di generosità fosse anche in parte dovuto a un periodo di penitenza per espiare i propri peccati. In ogni caso è stato l'inizio della costruzione di uno dei più bei monumenti d'Europa. Il nobile Montboissier fece poi ritorno nel [illegible] castello di Aurec, dove si spense presumibilmente nel 997. Attualmente l'antico maniero è utilizzato, tra i [illegible] settori, come sede dell'associazione «Amis du vieil Aurec». Il presidente André Willhelm e i suoi collaboratori, durante gli studi effettuati per l'organizzazione delle manifestazioni del prossimo anno, hanno avuto casualmente tra le mani un vecchio libro scritto da Giovanni Gaddo sulla Sacra e hanno scoperto le notizie e il collegamento che lega i due paesi. Nei [illegible] [illegible] sono iniziati i primi contatti [illegible] l'Amministrazione comunale di Sant'Ambrogio e l'associazione «Amici della Sacra»; è stato fissato un incontro e ieri è avvenuto un primo contatto che presumibilmente porterà ad un gemellaggio tra i due Comuni.

Il sindaco di Sant'Ambrogio, Barone, è entusiasta dello scambio culturale: «Abbiamo avuto notizie inedite sul benefattore della Sacra e presto [illegible] un volume interamente dedicato al signore di Aurec; un bagaglio di informazioni utili sulla nostra storia. Sicuramente stabiliremo a breve scadenza dei rapporti di ricerche». In questo periodo il comune di Sant'Ambrogio sta rivalutando il centro storico per stabilire, dal punto di vista turistico, dei punti importanti che potrebbero dare [illegible] svolta anche all'economia locale. Il turista potrebbe partire da Sant'Ambrogio, dirigersi nel centro medioevale di Avigliana, visitare la zona dei laghi e il parco naturale, poi proseguire verso la Sacra. In futuro ci potrebbe [illegible] una via diretta Sant'Ambrogio-Sacra con la realizzazione di [illegible] funicolare e di un mezzo a rapido collegamento.

Giuseppe Maritano

DOMANI AL MASSIMO 1

UN MARITO, UNA MOGLIE... OGNUNO HA UN SEGRETO CHE NASCONDE ALL'ALTRO. UNO DI POCA IMPORTANZA, L'ALTRO PERICOLOSO E TERRIBILE...

Con la collaborazione di EFDO nell'ambito del programma MEDIA 92 della commissione della Comunità Europea

DOMANI ARLECCHINO

UNA LEZIONE CHE NESSUNO DIMENTICHERA'

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 28 a L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28) è in vendita al prezzo speciale di L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a un sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

A POZZOLO
FINO AL 14 SETTEMBRE
Ecco alcuni esempi:
Zainetto asilo in nylon "MAGICA" L. 13.500
Zainetto asilo in nylon con imbottitura "WINNER" L. 14.800
Zaino estensibile in nylon con imbottitura "WINNER" L. 49.500
Bustine in nylon colori e forme assortiti L. 2.500
Bustine in nylon colori assortiti "WINNER" L. 3.800
Astuccio 12 pastelli + 12 pennarelli + 5 accessori "MAGICA" L. 6.800
Astuccio 12 pastelli + 12 pennarelli + 8 accessori "ENTELLA" L. 9.950
AP L. TREVISAN
IL PUNTO DEL RISPARMIO
Astuccio 12 pastelli + 20 pennarelli + 5 accessori "ENTELLA" L. 11.500
Astuccio 24 pastelli + 24 pennarelli + 12 accessori "ENTELLA" L. 17.500
Sapientino parlante "CLEMENTONI" L. 18.900
Sapientino parlante Geo "CLEMENTONI" L. 25.900
Sapientino parlante Più "CLEMENTONI" L. 25.900
Zaino in nylon per prime classi con imbottitura "WINNER" L. 26.900
Calcolatrice scientifica "TEXAS INSTRUMENTS" Mod. TI-35X, 10 cifre e 2 esponenti, 4 operazioni, statistica ad 1 o 2 variabili, calcoli di probabilità in fattoriali, combinazioni e permutazioni, gestioni di 3 sistemi numerici di base non decimale, 5 operazioni logici booleani, gestioni delle frazioni, 3 memorie ■ 8 costanti fisiche, autospegnimento, custodia protettiva, 2 anni di garanzia, adatta a scuole superiori ■ università L. 26.900
Calcolatrice scientifica "TEXAS INSTRUMENTS" Mod. Ti-68, ■ 12 cifre, 4 operazioni, 254 funzioni, risolve sino ■ 5 equazioni simultanee, visore a scorrimento fino ■ 80 caratteri, 440 passi di memoria per programmare sino a 12 formule, custodia protettiva, 2 anni di garanzia, adatta a scuole superiori ■ università L. 54.900
Calcolatrice + 36 pastelli "KOH-I-NOOR" L. 9.900
iPER POZZOLO
fa scuola
ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00
LUNEDI 14.00 - 21.00
SABATO 9.00 - 20.00
10 Penne a sfera Corvina "UNIVERSAL" L. 1.600
4 Penne a sfera "REPLAY" L. 5.750
6 Penne ■ sfera Superb "PENTEL" L. 5.950
2 Evidenziatori "STABILO BOSS" L. 2.400
2 Correttori Uniblanco "OSAMA" L. 4.800
Blocco disegno da 20 fogli F4 cm. 24x33 liscio-ruvido-squadrato "FABRIANO" L. 3.990
Valigetta in polionda cm. 28x38x5 con 2 coprilibro L. 4.950
Portamina micromina 0,5 con astuccio + 12 mine ricambio "UNIVERSAL" L. 900
6 Gomme per cancellare + 1 tecnica "SGD" L. 1.700
24 Pastelli laccati Giotto + 24 pennarelli Turbo Color "FILA" L. 10.900
12 Pastelli + 12 pennarelli Carioca Happy Set "UNIVERSAL" L. 3.350
5 Nastri adesivi trasparenti mt. 10x15 mm con dispencer "TESA" L. 1.350
Banco scuola "GRAZIOLI" L. 53.900
Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. 80 del 19/3/80. Offerte valide fino al 14/09/96. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.
CENTRO COMMERCIALE I GIOVI S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO (AL) - TEL. 0143/418932

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 23 Agosto 1996

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Maltempo: le analisi del Cadir

Estate finita? «Non ancora»

ALESSANDRIA. L'estate è già finita, in anticipo rispetto alla scadenza di settembre? Sembrerebbe di «sì», dopo i temporali e i conseguenti abbassamenti di temperature registrati in tutto l'Alessandrino.

Uno spiraglio di speranza, su un miglioramento delle condizioni atmosferiche, è però fornito dal Cadir Lab, il laboratorio di analisi agrochimiche istituito dalle organizzazioni agricole - Coldiretti, Unione agricoltori e Cia - in strada Alessandria 13, a Quargnento.

«Le previsioni a cui possiamo accedere sono a livello nazionale - dice il dottor Fabio Fracchia -. Indicano, comunque, un lieve miglioramento generale per domani, e soprattutto nel pomeriggio di domenica».

Sembra autunno: anche ieri pioggia

Gli osservatori, installati in provincia dal Cadir Lab, hanno però fatto registrare precipitazioni piovose piuttosto abbondanti nelle campagne dell'Alessandrino: circa mezzo centimentro di acqua è caduto nella zona di Occimiano l'altra notte; 4,4 millimetri a Rosignano; 5,4 millimetri a Castelletto d'Orba. «Di conseguenza - aggiunge il dottor Fracchia - si è registrato un lieve abbassamento della temperatura. E' da sottolineare comunque il fatto che le piogge, tra luglio e agosto, sono state molto diffuse nell'Alessandrino, in un periodo solitamente caratterizzato dalla siccità».

Nulla da spartire, però, con i violenti nubifragi che avevano caratterizzato l'estate del '92: tra giugno e luglio, acqua, vento e grandine avevano «spazzato» la provincia, [illegible] auto bloccate nei sottopassi, vigneti distrutti, alberi da frutta spogliati dalla grandine, e gravi danni ad Acqui e Tortona allagate. Per quelle zone era stato ottenuto il riconoscimento dello «stato di calamità naturale».

Identica la situazione a fine agosto di tre anni fa: in seguito al maltempo, erano straripati Scrivia e Borbera, con conseguente chiusura dei ponti a Serravalle e Arquata. L'acqua aveva invaso case e strade: oltre all'emergenza idrica nel Novese - per timore di infiltrazioni - molte famiglie erano rimaste isolate a Castelnuovo Scrivia.

«Le piogge di questi giorni invece - conclude il dottor Fracchia - dovrebbero favorire le coltivazioni di mais e girasole. Gli unici disagi si registreranno per il turismo e le piscine».

Gino Defrancisci

In base alla legge che facilita chi è «in disagiate condizioni economiche»

Multe «a rate» in casa Calvo

Le chiedono il marito e un figlio del sindaco

ALESSANDRIA. Il marito del sindaco Francesca Calvo, Luciano Buzzi Langhi, ed uno dei figli, Davide, hanno chiesto al comando della Polizia municipale e all'Ufficio tributi comunali la rateizzazione di due cartelle esattoriali ricevute per il pagamento di contravvenzioni elevate dai vigili. L'importo richiesto al marito è di 305 mila lire, al figlio di 277 mila.

Sono migliaia le cartelle arrivate agli alessandrini per contravvenzioni non pagate neppure dopo la notifica. Non si sa quanti abbiano chiesto la rateizzazione, ha sorpreso la notizia che l'abbiamo fatto Luciano e Davide Buzzi Langhi: in base ad una legge dell'81 il pagamento rateale lo si può ottenere solo se «l'interessato si trova in condizioni economiche disagiate». I vigili operano i dovuti controlli, quindi il dossier viene sottoposto al sindaco per l'«ok».

La famiglia del sindaco. Un'immagine al tempo dell'elezione: Francesca Calvo con i due figli e il marito Luciano Buzzi Langhi titolare di un agenzia di assicurazioni. Le due «cartelle» esattoriali sono di 305 mila e 277 mila lire

L'episodio - le richieste sono a protocollo - è divenuto pubblico in seguito a una lettera inviata al presidente del Consiglio comunale Pietro Caramello dal consigliere Cinzia Capra, eletta per la Lega nord e passata al gruppo Lega indipendente.

Chiede al presidente di farsi partecipe di «una vicenda che ha coinvolto drammaticamente una famiglia residente nel nostro Comune». Racconta dei due concittadini, marito e figlio del sindaco, che hanno [illegible]esso infrazioni, non hanno pagato - pazienza! - e che ora chiedono la rateizzazione.

«L'appello - scrive Cinzia Capra - è rivolto a farsi che venga riconosciuto alla famiglia del sindaco lo stato di condizione economica disagiata affinché, come da loro richiesto, si possano rateizzare le ammende. Probabilmente sia il raddoppio dello stipendio (ora di circa 7 milioni al mese), sia la borsa di studio bandita dal Comune e vinta dal figlio del sindaco, non permettono a questa famiglia di pagare le multe in un'unica soluzione». Con tono chiaramente ironico si dice disponibile ad organizzare una colletta e conclude auspicando che la sua iniziativa «provochi nel nostro primo cittadino un, seppur piccolo, sentimento di vergogna». Dalla Sardegna, dov'è in vacanza, il sindaco ha detto che è meglio chiedere la rateizzazione piuttosto di non pagare le contravvenzioni, «come qualche mio collega ha fatto in passato».

Franco Marchiaro

La coppia, di Ivrea, stava tornando dal Sud. Forse fatale lo scoppio di un pneumatico

Sbalzata dal furgone, poi travolta

Sull'A26 a Occimiano muore donna, grave il marito

OCCIMIANO. E' stato probabilmente lo scoppio di un pneumatico a causare l'incidente in cui ha perso la vita una donna che stava tornando dalle vacanze al Sud, in provincia di Cosenza. La vittima è Angela Rosaria De Lucia, aveva 38 anni e abitava a Ivrea, in via Torino 251. Viaggiava a bordo di un furgone «Ford» di vecchio modello, guidato dal marito, Antonio De Lucia, di 49 anni.

Erano andati in ferie al loro paese, a trovare i parenti, e facevano ritorno al Nord con il veicolo stipato di provviste: barattoli di conserve e marmellate, frutta e verdura, accatastati insieme al bagaglio.

Improvvisamente, nelle vicinanze dell'area di servizio di Occimiano, Antonio De Lucia ha perso il controllo della guida: pare, appunto, che sia scoppiato un pneumatico, la Polstrada di Casale sta accertando la circostanza.

Il furgone ha sbandato finendo contro il guard rail sulla destra. L'urto ha sbalzato il veicolo nella corsia centrale, proprio mentre stava sopraggiungendo un autoarticolato carico di container, condotto da Dario Floris, 58 anni, di Genova, via Di Bari. Il camion ha travolto il furgone schiacciandolo sulla corsia di sorpasso.

Nell'impatto violentissimo, la donna è stata sbalzata dal furgone ed è caduta sull'asfalto mentre stava arrivando l'«Alfa 155» guidata dal pisano Mauro Scarselli, 61 anni, di Cascina, via Tosco Romagnola, che non ha potuto evitare di investirla. Non si sa se la donna fosse già morta quando è stata travolta dalla vettura. Non è escluso che il procuratore della Repubblica di Casale disponga l'autopsia per accertarlo.

Il comandante della Polstrada ha inviato immediatamente un rapporto sull'accaduto.

Nel furgone, schiacciato dal camion, è rimasto imprigionato Antonio De Lucia, gravemente ferito e privo di sensi. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale per liberarlo dalle lamiere contorte. A bordo di un velivolo dell'Elisoccorso, l'uomo è stato trasferito al «Cto» di Torino, dove i medici si sono riservati la prognosi. Non sembra, tuttavia, che sia in pericolo di vita.

Per alcune ore, solo la corsia centrale ha potuto essere utilizzata. Oltre ai veicoli coinvolti nell'incidente, la carreggiata è stata ingombrata dai bagagli e dalle vettovaglie che si trovavano sul furgone. **[s. m.]**

VALENZA

S'è impiccato a 24 anni

VALENZA. Ha preferito la morte a una vita che non lo soddisfaceva: ha attaccato una corda al trave della mansarda dove abitava e si è impiccato. L'hanno scoperto dopo 2 giorni i familiari, allarmati dal suo silenzio. Giacomo Capuzzi, 24 anni, residente in viale Repubblica 55, conduceva vita appartata e aveva pochi amici. Anche la famiglia non lo attirava e aveva scelto di vivere da solo. Da poco aveva trovato lavoro sulle strade, alle dipendenze della provincia. Il fatto però, non ha inciso sulle sue abitudini e non ha evitato il tragico gesto, messo in atto durante una crisi di sconforto, probabilmente martedì sera. Rientrati dopo un'assenza di qualche giorno, i genitori, che abitano al piano sottostante, hanno suonato invano alla sua porta. Sono stati i carabinieri a trovare il corpo del giovane. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero, a disposizione dell'autorità giudiziaria. **[r. c.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con possibili rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: **26**; min: **16**; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: **30**; min: **22**; media: **28**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **24,1**; Novara **27**; Vercelli [illegible]; Asti **26**; Cuneo **25**; Aosta **24**.

MARCONDIRO
COMUNE di TRISOBBIO
ORGANIZZANO:
SABATO 24 AGOSTO
INAUGURAZIONE
RISTORANTE ENOTECA
"I TRE SOBRII"
CASTELLO DI TRISOBBIO (AL)

PROGRAMMA
APERTURA ORE 10.00

ore 10: Fiera Antichi Mestieri nelle vie del borgo. Area riservata ai bambini con animazione. Torneo di beach-volley nella piscina «Conca Verde» (per iscrizioni: 0143/871373).
ore 12: Taglio nastro alla presenza delle AUTORITA'.
ore 12.45: Apertura RISTORANTE (pranzo a invito).
ore 15: Apertura ENOTECA.
ore 15-18.30: Apertura TORRE - salita per il belvedere.
ore 17.30: Sfilata in costume medioevale.
ore 18: Silver Trio in concerto nel parco del Castello.
ore 19: Free-climbing sulla torre.
ore 20: **Apertura RISTORANTE al pubblico** (si consiglia la prenotazione: 0143/871420).
ore 21.30:
F. BACCINI in concerto nello sferisterio comunale
ore 23.45: Spettacolo di fuochi d'artificio.

Durante tutta la durata della manifestazione spettacoli di animazione con clown, trampolieri, giocolieri, mangiafuoco, musicisti di strada.

autostrada A 26 uscita OVADA - Str. Prov. Ovada-Rivalta B.da

Per evitare le interferenze, entreranno in vigore colonnine mobili

Ospedale: stop ai cellulari?

Il divieto è già in atto a Torino in alcuni reparti. Ma l'assessore regionale D'Ambrosio chiede che sia esteso a tutto il Piemonte. In città raggiunto un accordo con la Telecom

ALESSANDRIA. Presto potrebbe essere vietato a personale e pazienti dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» l'uso del telefono cellulare: a Torino, in alcuni reparti, la disposizione è già in atto.

Il direttore sanitario, Giancarlo Forno, appena rientrato dalle ferie, non conferma l'adozione del provvedimento già da ottobre, ma il divieto scatterà comunque al più presto.

E' l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che sembra avere molta fretta: d'altronde già nello scorso maggio una circolare ministeriale ha messo in guardia le Regioni dai rischi di interferenze dei cellulari sulle apparecchiature elettromedicali.

Accusato prima di disturbare le strutture di controllo negli aeroporti, poi di «cuocere il cervello», il telefonino è ora ritenuto responsabile anche di provocare il cattivo funzionamento di pace-maker e dei sistemi di ricezione dei dati sanitari.

Si è comunque pensato anche ai problemi dei pazienti [illegible] difficoltà a spostarsi che hanno necessità di comunicare con l'esterno. «Abbiamo accettato una proposta della Telecom per sperimentare una colonnina telefonica mobile - dice Forno -. E' un apparecchio senza fili, con un raggio d'azione di circa duecento metri. Viene sistemato su un carrello e funziona con una normale scheda. Pensiamo di sistemarlo in ortopedia».

All'ospedale Santi Antonio e Biagio, presto potrebbe [illegible] vietato l'uso dei «telefonini». Il direttore sanitario Giancarlo Forno (foto a destra) ricorda che è stata accettata la proposta della Telecom di sperimentare una colonnina mobile, senza fili e [illegible] raggio d'azione di circa duecento metri. «Pensiamo di sistemarla in ortopedia»

Con l'installazione dei «wireless», come si chiamano in gergo questi telefoni mobili, dovrebbero quindi partire i divieti. In Piemonte, il programma di sperimentazione avviato dalla Telecom ha già raggiunto una ventina di ospedali e procede a tamburo battente.

«Per le comunicazioni interne - spiega Forno -, dovrebbe presto rientrare in funzione l'apparecchiatura "cercapersone" che era stata danneggiata dall'alluvione».

All'ospedale cittadino non esistono, per il momento, reparti dove si eseguono risonanze magnetiche, i più vulnerabili alle interferenze dei telefonini. «Ma uno entrerà in funzione nell'ex mammografia, tra farmacia e fisica sanitaria» aggiunge Forno.

E' probabile quindi che, almeno in quell'area (se già non si sarà provveduto per tutto l'ospedale) i cellulari dovranno restare spenti, come già avviene alle «Molinette» di Torino.

Comunque, anche prima che scattino i divieti, non sarebbe male abituarsi a spegnere l'apparecchio quando si entra in ospedale, come già si fa all'ingresso in aeroporto.

Brunello Vescovi

Ieri è stata discussa la causa tra la Sara srl e il Comune

Sulla mensa scolastica si attende la sentenza

ALESSANDRIA. Dinanzi al giudice del tribunale, Giuseppe Emiliani, ieri mattina l'avvocato Milan ha ribadito la richiesta della Sara srl di Torino, la società che ha gestito la mensa comunale (scuole materne, elementari e medie) negli anni scolastici '94-'95 e '95-'96 e che, per contratto, avrebbe dovuto proseguire il servizio anche nel prossimo anno.

La ditta si oppone alla delibera con cui la giunta comunale il primo luglio scorso ha deciso la rescissione del contratto, e chiede - in base all'articolo 700 del Codice di procedura civile - di bloccarne gli effetti.

L'amministrazione comunale, difesa dall'avvocato Gherardo Caraccio, ha deciso di fare causa, e al giudice Emiliani il legale del Comune ha presentato una [illegible] di una ventina di pagine.

Pochi minuti e il giudice ha congedato le parti. Ora dovrà formulare le sue decisioni: è previsto che arrivino nel giro di pochissimi giorni, probabilmente all'inizio della prossima settimana.

I tempi, d'altra parte, [illegible] stretti. Le scuole stanno per riaprire e quindi - per assicurare il servizio mensa - il Comune ha già predisposto un bando di licitazione per poter usufruire a settembre di un gestore del servizio. Se la richiesta della Sara srl dovesse essere accolta, il bando verrebbe annullato.

La giunta scende in causa - come ha ribadito nella sua memoria l'avvocato Caraccio - per le ripetute inadempienze contrattuali che vengono contestate alla ditta appaltatrice del servizio. Si fa poi notare che episodi avvenuti verso la fine dello [illegible] anno scolastico hanno fatto venire meno la fiducia nei confronti della Sara srl. Ci sono stati problemi interni alla società: si parla di un pignoramento e inoltre, circostanza grave, la «Sara» non ha più provveduto a pagare all'Inps i contributi per i dipendenti. Di qui la contestata rescissione del contratto. **[f. m.]**

Mensa. Sott'accusa la gestione «Sara»

In Municipio

Altri 3 bandi di concorsi

ALESSANDRIA. Sulla Gazzetta ufficiale del 20 agosto [illegible] stati pubblicati i bandi di altri tre concorsi pubblici, per titoli ed esami, decisi dall'amministrazione comunale per attuare la nuova pianta organica. Per i tre concorsi gli interessati dovranno presentare domanda in Co[illegible] entro il 19 settembre.

Uno dei concorsi è per tre posti di idraulico-lattoniere-vetraio (quinta qualifica funzionale); un secondo per due posti di falegname collaudatore (quinta qualifica) e il terzo, infine, per otto posti di fabbro collaudatore (quinta qualifica).

Ricordiamo che al secondo piano del Palazzo comunale, lato via San Giacomo, è aperto un ufficio per ricevere informazioni e ritirare i bandi dei nove concorsi sino a oggi pubblicati. Il numero telefonico dell'ufficio è 202.402. Il 9 settembre scadono i termini per i concorsi da funzionario amministrativo e per funzionario contabile, il 16 per istruttore direttivo contabile, per infermiere professionale e per ragionieri. **[f. m.]**

Erano rifiuti, non compost: «Ma è illogico». Ora si indaga

Un giallo: pattume milanese lasciato di notte a Castellazzo

CASTELLAZZO BORMIDA. Proseguono le indagini dei carabinieri e dell' ufficio ecologia della Provincia per risolvere una vicenda che ha assunto i contorni di un «giallo», quella cioè, del misterioso camion che notte tempo ha scaricato quintali di rifiuti in una stradina campestre di regione Isoletta.

Al momento è stato accertato che, contrariamente a quanto era sembrato da un primo esame, non si tratterebbe di «compost», un preparato da destinare all'agricoltura, [illegible] di semplici rifiuti urbani.

«Abbiamo tutta una serie di elementi che confermano la provenienza milanese del carico - afferma il responsabile dell'ufficio Ecologia, Giuseppe Puccio - e proprio su Milano stiamo indirizzando le nostre ricerche, perché le aziende municipalizzate rifiuti della zona potrebbero fornirci indicazioni utili».

Secondo Giuseppe Puccio, il fatto che [illegible] si tratti di «compost» complica la situazione e rende più difficile una spiegazione logica. «Se fosse stato un carico di quel tipo - afferma Puccio - potremmo supporre che il camionista, dopo avere cercato inutilmente di venderlo a qualche agricoltore, abbia deciso di liberarsene scaricando di notte nella strada di campagna. Ma sono rifiuti urbani ed allora [illegible] si capisce quale convenienza abbia avuto qualcuno a partire da Milano con quel carico per depositarlo a Castellazzo».

Chiunque infatti avrebbe risolto il problema rivolgendosi ad una delle numerose aziende che nel Milanese si sono specializzate proprio nella produzione di «composta». Viceversa sarebbe stato sufficiente lasciare i rifiuti in qualche discarica. **[r. sc.]**

TRUFFE A VALENZA

Falsa ispettrice postale

VALENZA. E' allarme tra gli anziani per le truffe messe a segno da una giovane donna che, spacciandosi per ispettrice delle Poste, riesce a sottrarre ingenti somme alle persone sole. La tecnica adottata è sempre la stessa. La donna, sui 25-30 anni, si presenta a casa degli anziani che hanno incassato la pensione. Sceglie persone di età avanzata, forse le segue dall'ufficio postale. Poi, si spaccia per un funzionario delle Poste «inviato ad accertare la validità delle banconote riscosse». E dice che il denaro è falso.

«Lo ritiro io - spiega - in cambio le dò questa busta che deve presentare alla Posta fra 3 giorni per incassare nuovamente i soldi. Non apra la busta, mi raccomando». Quando però gli interessati si recano all'ufficio postale scoprono che nella busta c'è soltanto carta straccia. I pensionati sono sull'avviso: basta una telefonata ai carabinieri per farli intervenire immediatamente. **[r. c.]**

AREE ABBANDONATE

Foresta in corso Virginia Marini

Da alcuni anni all'angolo tra corso Virginia Marini e via Piacenza c'è un'area abbandonata dove sorgeva una vecchia casa, della quale restano pochi ruderi. Man mano è cresciuta una piccola «foresta» in centro città (a due passi da piazza Carducci) che ospita animali, insetti e sporcizia. E' possibile che nessuno riesca ad intervenire per sgombrare i detriti e risanare questa zona?

Da una «Volante»

Svaligia quattro auto arrestato

ALESSANDRIA. La collaborazione fra cittadini e polizia ha permesso agli agenti della volante di arrestare, la notte scorsa un «topo» d'auto che aveva saccheggiato quattro vetture.

In manette è finito Alfonso Guida, 39 anni, abitante in via Maggioli.

Poco dopo le 23 una telefonata anonima al «113» informava la polizia che in via Torino un individuo stava armeggiando su alcune auto in sosta.

Una pattuglia della volante raggiungeva la zona ed all'apparire degli agenti lo [illegible] sciuto tentava la fuga a piedi.

Inseguito, tentava un'azione diversiva e gettava la voluminosa borsa che aveva con sè e che conteneva il bottino del raid ladresco.

Soltanto uno degli agenti si fermava a raccogliere la borsa, mentre gli altri proseguivano l'inseguimento. Il fuggiasco veniva raggiunto ed identificato. In precedenza [illegible] riuscito a forzare la porta di [illegible] auto, ma soltanto su 4 aveva trovato cose da rubare. **[r. sc.]**

Alla Ribalta

E' annullata la serata al «Cuttica»

ALESSANDRIA. Salta l'ultimo appuntamento di «Artisti alla ribalta», la rassegna dedicata agli emergenti, organizzata da assessorato comunale alla Cultura e Cial, il consorzio di radio Cosmo e Gamma. Domani sera avrebbero dovuto esibirsi, nel cortile di palazzo Cuttica, il gruppo musicale Monkey brains e il cabarettista Pietro Perfumo, detto Keke: la serata è stata invece annullata, «per malattia di [illegible] dei musicisti», spiegano in Comune.

Non ci sarà l'occasione di recuperarla, per cui «Artisti alla ribalta» finisce qui. Con la rassegna, si conclude anche il referendum de «La Stampa», che prevede per l'interprete più votato la possibilità di incidere un cd o un demotape gratuitamente, a cura del Cial.

In caso di maltempo, potrebbe saltare anche la «Mostra collettiva di pittura e scultura di artisti alessandrini», in programma domani e dopodomani nei giardini dell'ex ospedale militare, con opere di [illegible] quarantina di autori. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] economico? «Facile, ve lo spiego»

Circola un sondaggio secondo il quale, nel momento del massimo esodo vacanziero, la presenza nelle località di villeggiatura degli italiani attivi era [illegible] suddivisa: circa il 75 per cento di dipendenti pubblici, un po' più del 40 per cento dei dipendenti produttivi (operai e impiegati) ed il 30 per cento di lavoratori autonomi.

Stante così le cose risulta evidente che gli unici a non temere spiacevoli e sgradite sorprese per il loro futuro sono gli addetti all'amministrazione pubblica mentre coloro i quali un tempo rappresentavano la piccola e media borghesia (artigiani, commercianti, ecc.) vedono grigio e «tirano la cinghia».

Operai e impiegati, come sempre, continuano a tirare la coperta troppo corta rappresentata da uno stipendio medio di un milione e mezzo (qualche volta, anzi spesso anche meno) quando il costo per il datore di lavoro (e quindi per la collettività) di ogni singola unità produttiva è di circa 3 milioni e 300 mila lire.

Mi chiedo, ci chiediamo a cosa serve la differenza di un milione 800 mila lire tra il costo di lavoro e il netto in busta paga?

A chi e perché giova?

Basterebbe trasferire nelle tasche dei dipendenti una parte consistente di tale enorme peso contributivo ed impositivo per dar loro un minimo di sicurezza e agiatezza. Solo in questo modo sarebbe possibile innescare il volano della ripresa del mercato.

Ma da questo orecchio i sindacati, il governo e la sinistra ci sentono poco, molto poco.

Carmelo Miragliotta
Consigliere provinciale
Forza Italia
Alessandria

Un ringraziamento da Bosco Marengo

A nome di tutti quelli di Bosco Marengo e degli abitanti dei comuni vicini desidero ringraziare La Stampa e tutti i s[illegible] collaboratori per il tempo e lo spazio che dedicano al nostro nucleare e alle nostre angoscie.

Lucia Rini, per noi tutti
Bosco Marengo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
[illegible] B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa [illegible].
[illegible] L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370 370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.668.

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Vitosio, via Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono an[illegible] [illegible] di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322.663)
[illegible]: Manassero, via Roma [illegible] (452.385).
Novi Ligure: Moderna, [illegible] Giovanni XXIII 5 (21.66).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Raselli, via Cavour 68 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible] 946.641.

[illegible] MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642 55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; [illegible]: 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

NATI Riccardo Bruschetti, Lorena Bisio, Marco Roncoli, Sara Vecchione, Chiara Boarini, Matteo Caputo, Federica Chiesa, Gabriele Zummo.
SI SPOSERANNO. Massimo Zaffiro, con Maria Rosa Segalerba, Mau[illegible] Cabella con Maria Margherita Savino.
[illegible] Amabile Callegari di anni 80, Antonio Casanova di 93, Annetta Corte di 86. **[m. pu.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] il comune di **Valenza** ha bandito una selezione pubblica per soli titoli per la formazione della graduatoria atta a ricoprire il posto di «Educatore dell'asilo nido e della scuola materna». L'età deve essere compresa tra i 18 e i 41 anni. Le domande vanno inoltrate entro le [illegible] 12 del 14 settembre. **[r. c.]**

● [illegible] uffici comunali di Valenza [illegible]no aperti: lo stato civile e l'anagrafe dalle 9 alle 13,50. L'ufficio [illegible] dalle 9,30 alle 14, dal lunedì al sabato. L'ufficio tecnico dalle 10 alle 12,30 dal lunedì al giovedì; venerdì fino alle 12; sabato è chiuso. **[r. c.]**

● Dovrà abbattere entro due mesi la tettoia in plexiglas realizzata senza autorizzazione Franco Bagnasco, abitante a **Novi** in via Marconi 79. Lo ha stabilito [illegible] un'ordinanza il sindaco Mario Lovelli. **[m. d.]**

APPUNTAMENTI

[illegible]

Buoni del Tesoro Zero Coupon

Da mercoledì prossimo ad Alessandria all'ufficio postale di piazza Libertà è possibile prenotare i nuovi Certificati [illegible] Tesoro-Zero Coupon (Ctz), [illegible] scadenza biennale, per l'asta dell'11 settembre. L'importo minimo è di 5 milioni: occorre possedere [illegible] conto corrente postale o un libretto di risparmio. **[b. v.]**

[illegible]

Stage per guide naturalistiche

Ci sono [illegible] pochi giorni per iscriversi al corso per accompagnatore naturalistico promosso dal Parco Capanne di Marcarolo: il limite è fissato al 30 agosto. E' rivolto a disoccupati, con licenza media e residenti nei comuni inseriti nel fondo speciale europeo. Informazioni allo 0143-877.750. **[b. v.]**

ASCOM

Corsi per agenti e rappresentanti

Si ricevono all'Ascom di via Modena 44 ad Alessandria le iscrizioni al 57° corso per agenti e rappresentanti di commercio, al [illegible] il [illegible] settembre: per informazioni, telefonare allo 0131-232.303. **[b. v.]**

[illegible]

Un [illegible] per fotoamatori

Si raccolgono [illegible] venerdì, dopo le 21,15, nella sede del Cifa (il Centro fotoamatori alessandrini) in via Venezia 7 le iscrizioni per partecipare al corso di fotografia che comincia il 24 settembre prossimo e si terrà tutti i martedì, dalle 21,15 alle 23. **[b. v.]**

GIURISPRUDENZA

Iscrizioni ai test in scadenza

Si possono consegnare sino al 6 settembre alla segreteria della facoltà di giurisprudenza (via Lanza 11) le domande di partecipazione alla prova selettiva per iscriversi al pri[illegible] anno: non potranno iscriversi più di cinquecento matricole. La selezione avverrà in base alla valutazione [illegible] del voto conseguito alla maturità sia in base ai risultati ottenuti dai test di ammissione. **[b. v.]**

L'Inps chiede alla società mezzo miliardo per contributi non versati

Maxi multa alla Novi Nuoto

La controversia sul ruolo di 26 collaboratori: sono dipendenti a tutti gli effetti? «Non c'è rapporto di subordinazione» spiegano al sodalizio. E hanno già fatto ricorso

In breve

ALESSANDRIA

Sono ritornati in libertà i rapinatori del senegalese

Il gip Vignera ieri mattina ha convalidato l'arresto di Gioachino Matranga, [illegible] anni, via Volturno, e Adriano Martino, di 27, [illegible] Marx, quindi li ha rimessi in libertà. I due erano [illegible] bloccati mercoledì dagli agenti [illegible] una delle «Volanti», ai giardini pubblici, per avere aggredito e rapinato il venditore ambulante extracomunitario Diop Abdu Bake, [illegible] anni, residente a Genova. [f. m.]

VALFENERA

Una castellettese è prima a Miss Eleganza Piemonte

Federica Capello, 18 anni, di Castelletto d'Orba, s'è classificata al primo posto nel concor[illegible] Miss Eleganza Piemonte, valido per le prefinali di Miss Italia, l'altra sera a Valfenera, vicino ad Asti. Terza Claudia Volgato di Pontestura. [m. t.]

VALENZA

In Duomo i funerali di «nonna» Monfasani

Si sono svolti ieri pomeriggio in Duomo i funerali di Maria Monfasani, 100 anni, vedova Perini. Era la nonnina di Valenza. [r. c.]

NOVI LIGURE. Multa da mezzo miliardo alla Novi Nuoto, la società che gestisce la piscina comunale di via Rosselli. L'ha comminata l'Inps, dopo lunghissimi accertamenti sull'attività svolta da 26 collaboratori del club, che l'istituto di previdenza ritiene invece «dipendenti della società, a tutti gli effetti». L'inchiesta sarebbe scattata addirittura nell'autunno del '95, in seguito a una segnalazione anonima.

La Novi Nuoto respinge ogni addebito e si è rivolta all'avvocato Gianluigi Repetto e allo studio tortonese «Albertella», che si occupa di consulenza del lavoro. E' già stato presentato ricorso, e si spera che la vicenda possa ridimensionarsi.

Ma quali sono gli addebiti mossi al sodalizio natatorio guidato da Gianluigi Montessoro? Dal '91 al '95 (è questo il periodo incriminato) la società avrebbe utilizzato per i corsi estivi di nuoto e per l'attività di bagnini un gruppo di giovani, tutti ex tesserati per l'agonistica e in possesso del brevetto.

«E' vero, ma si tratta di soci o figli di dirigenti del club, che ricevono un semplice rimborso spese - dicono alla Novi Nuoto -. Da quando il Comune ci ha affidato la gestione della piscina, è nostro compito curare l'organizzazione delle lezioni estive ai principianti e istituire un servizio di sorveglianza. Come accade per tutti gli enti che n[illegible] hanno scopo di lucro, si è instaurato anche da noi un rapporto di collaborazione con i ragazzi che da anni svolgono attività promozionale nel club. Così, senza alcun impegno fisso, questi giovani si incaricano di fare gli assistenti a bordo vasca, e insegnano nuoto ai bambini».

Guai in piscina. A Novi una controversia tra società sportiva e Inps

Nulla di anomalo, dunque? «Certo, crediamo che in Italia migliaia di piccole società sportive si comportino in modo analogo - sostengono alla Novi Nuoto -. Dal calcio al basket, dalla pallavolo all'atletica, ci si basa sul volontariato e sull'aiuto di qualche tesserato, che percepisca modeste ricompense».

Ma l'Inps non crede [illegible] questa versione. «Non ne capiamo il motivo - dicono alla Novi Nuoto -. I nostri collaboratori sono già stati interrogati un paio di mesi fa e hanno ribadito che la società non stabilisce turni di lavoro e non impone altri obblighi: non esistono rapporto di subordinazione e orario fisso». L'avvocato Repetto sottolinea che «la sanzione è puramente amministrativa: se il ricorso [illegible] verrà accolto [illegible] rivolgeremo alla magistratura».

Massimo Delfino
Massimo Putzu

La tassa potrebbe diminuire nel prossimo semestre

La Provincia «garantisce» per l'immondizia di Acqui

ALESSANDRIA. Rifiuti, un problema antico, anzi attualissimo. Due, in questi giorni, le vicende all'onore delle cronache, [illegible] cui ora interviene la Provincia per alcune puntualizzazioni: l'aumento vertiginoso della tassa rifiuti ad Acqui, dopo che è tramontata l'ipotesi della discarica a Gavonata di Cassine, e la contestata ipotesi di un impianto di smaltimento alle Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo.

Il Comune di Acqui, assicura l'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, [illegible] sarà lasciato solo [illegible] affrontare il problema degli alti costi per il conferimento alla discarica di Basse di Stura, nel Torinese. «Insieme al Consorzio dell'Acquese - precisa - abbiamo chiesto di rinnovare fino [illegible] fine anno la convenzione e contestualmente abbiamo domandato una riduzione dei costi, in quanto Acqui si inserisce nel discorso di smaltimento integrato previsto per l'intera provincia e quindi risolverà al più presto i suoi problemi».

L'accordo precedente, infatti, partiva dal presupposto che Acqui attivasse un proprio sito: così non è stato, dopo la «bocciatura» di Gavonata, ora i costi sono lievitati e dal primo settembre potrebbero ulteriormente aumentare. La soluzione scelta dalla Provincia, però, com'è noto, prevede per il futuro un sistema integrato per tutto il territorio alessandrino, con

L'assessore provinciale Ennio Negri e il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio

trattamenti separati per il compostaggio, [illegible] riciclaggio e l'incenerimento, a seconda del tipo di rifiuti. Acqui rientrerebbe, ovviamente, in questa ipotesi: da qui l'appiglio per chiedere una proroga delle condizioni più favorevoli.

«E' però indispensabile - prosegue Negri - ed è già stato garantito, un preciso impegno del Consorzio acquese per quanto riguarda la messa a punto di un piano di raccolta differenziata [illegible] per la realizzazione di una piattaforma di smaltimento per rifiuti non altrimenti trattabili [illegible] non organici, una cosidetta discarica di secondo livello, che potrebbe avere sede proprio a Gavonata».

Sempre nel rispetto di queste condizioni, è anche previsto un incentivo, 300 milioni, dalla Provincia, frutto della cosidetta «tassa ecologica». «Destinabili - sottolinea Negri - anche agli altri Consorzi, man mano che verrà avviata nei vari Comuni la raccolta differenziata dei rifiuti».

In conclusione, Negri prevede che per il prossimo semestre si potranno ridurre i costi del conferimento rifiuti ad Acqui, arrivando poi in tempi brevi a una soluzione definitiva e «autarchica».

Qualche elemento in più anche per la vicenda di Bosco Marengo. «La Provincia - chiarisce Negri - deve autorizzare o meno l'impianto, ed [illegible] quello che si andrà a valutare, ma prima occorre fare una precisazione molto importante: [illegible] si tratta affatto di un inceneritore - per [illegible] la decisione sarebbe di competenza regionale - ma [illegible] un sito per il riciclaggio, il riutilizzo e la parziale inertizzazione di rifiuti [illegible] speciali, sia assimilabili agli urbani. In prima istanza la documentazione era imprecisa e la domanda era stata respinta, [illegible] vedremo: la conferenza dei servizi [illegible] fissata per l'11 settembre, poi l'ultima parola spetterà alla Giunta. Detto questo, capisco la preoccupazione degli abitanti e degli amministratori e posso assicurare che la stiamo valutando con estrema attenzione».

Carla Reschia

E a Bosco

Una spaccatura nel fronte del no

BOSCO MARENGO. E' rottura. Forse [illegible] insanabile (entrambi [illegible] dicono disposti a riprendere il dialogo) ma tra Carlo Demicheli ed i componenti del Comitato che lotta contro l'insediamento di una piattaforma per i rifiuti speciali alle Fabbricazioni nucleari, il clima, come dice lo stesso sindaco, «è diventato pesante»; dall'altra parte confermano che adesso «ci si parla solo per lettera». Secondo [illegible]micheli il Comitato «sta rifiutando a priori il dialogo ed il confronto con l'altra parte, l'azienda, e le istituzioni».

I rapporti si sono incrinati l'altra sera in Comune: la delegazione del Comitato che doveva incontrare amministratori ed esponenti dell'azienda ha abbandonato la sala consiliare «di fronte alla presenza [illegible] concordata di una numerosa delegazione sindacale: uno scorretto tentativo operato dalle Fn e dall'amministrazione comunale [illegible] contrapporre gli interessi dei lavoratori al dirit[illegible] della popolazione alla tutela della salute e dell'ambiente».

Prima di lasciare il municipio [illegible] Comitato ha presentato richiesta ufficiale alle F[illegible] di ritirare il progetto. Ora è probabile la mediazione del prefetto.

«Non doveva essere un confronto fra le parti - dice Demicheli - ma, al di là delle convinzioni, un'occasione per fare chiarezza».

L'azienda, tra l'altro, ha escluso la presenza in stabilimento di scorie radioattive, affermando che intende realizzare un sistema indirizzato più alla ricerca per un miglior metodo di smaltimento che al trattamento dei rifiuti.

Domani, a Cascinagrossa, alle 21, nel salone parrocchiale, il Comitato organizza [illegible] incontro con la popolazione. [m. pu.]

[illegible]

Alla riscoperta dei piatti della tradizione contadina

PER chi torna dalle ferie e per chi è rimasto a casa, è sempre tempo di sagre. A **Lobbi** si festeggia [illegible] patrono, S. Bartolomeo, con la sagra dell'agnolotto e dello stufato d'asino al campo sportivo, si balla con Gli Amici. A **Mandrogne**, per la festa [illegible] L'Unità, alla Soms ballo liscio e moderno con Dino e i [illegible] dj ed esibizione dei ballerini della scuola Kon-Tiky. Si cena con polenta e stoccafisso. A **Pietramarazzi** apre la 34ª sagra dei maccheroni e del barbera. Alle 21 inaugurazione nella sala consiliare della personale di pittura di Salvatore Pronesti. Alle 21,20, nella sala Orsi della Soms si apre la mostra fotografica di Federica Castellana. Alle 21,30 apre il banco beneficen[illegible]. Alle 22 proiezione di diapositive [illegible] cura dell'Afa. Al via la festa patronale a **Serra di Quattordio**, stasera alle 21 gara di briscole a premi. A **Oviglio** torna la sagra del pen. Si cena tutte le sere con agnolotti, spiedini, braciole [illegible] vino, anche in caso di pioggia. A **Voghera** continua la Festa di Liberazione nell'ex colonia elioterapica. Alle 21 serata danzante con l'orchestra Laura e Fabrizio. A **Codevilla** discomusic e Anni '60 al parco comunale. Croce Rossa [illegible] festa al Parco Brugnatelli di **Rivanazzano**: si balla con Raffaella. A **Godiasco** comincia la fiera d'agosto al parco Montale, [illegible] una serata gastronomica e la rassegna di giovani cantanti locali. A **Pieve del Cairo** prosegue la festa de L'Unità al parco delle scuole: stasera alle 21 piano bar con Massimo e Claudio. Il ristorante apre alle [illegible]. [b. v.]

Tre giorni di festa in onore di S.Bartolomeo a **Suardi**. La specialità sono gli agnolotti d'asino. Dalle 21 [illegible] d[illegible] [illegible] Roberto Lorando. [r. c.]

Pizza cotta sul momento - dalle 18 - [illegible] ballo [illegible] palchetto con l'orchestra Latin Sound a **Montaldo Bormida**. Al campo sportivo [illegible] **Silvano d'Orba** la Festa de L'Unità propone gare sportive, giochi per bambini e adulti e dalle 21 ballo liscio con i Mirage. Si cena con i piatti della cucina ligure [illegible] piemontese. A **Pagliarella di Casalcermelli** stasera apre la sagra della porchetta». La musica [illegible] curata dal dj Francone di Radio Voce Spazio. La tradizionale sagra campagnola delle frazioni Crebini, Cazzuli [illegible] Passaronda [illegible] **Castelletto d'Orba**, inizia stasera per proseguire fino a domenica. Il Ristorante-Tenda apre alle 19,30 e offre piatti tipici come agnolotti [illegible] lasagne fatti in casa. Alle 21, danze con l'orchestra Carlo Santi. Alla terrazza belvedere Marconi di **Rocca Grimalda**, prosegue la festa gastronomica del folklore e delle vecchie tradizioni. Piatto forte sono le lasagne alla «Perbuireira». Gli stand gastronomici aprono alle 19. Dalle 21 si balla con l'orchestra di Silvio Siriotto. In frazione **San Giacomo** [illegible] apre la Festa dell'Unità. Dalle 19,30 funziona il ristorante [illegible] specialità del luogo [illegible] vini pregiati. Alle 21 si danza [illegible] l'orchestra Ciao Pais. Alle 23 esibizione dei ballerini del «Kontiki» di Alessandria. [r. bo.]

A **Grondona** la sagra è dedicata alla capra e alla fersulla. Si balla con Anna Rizzi. Al via ad **Alice di Gavi** la festa della torta di riso. Musica [illegible] i Frequenza Viva. [m. pu.]

A **Guazzora** stasera e domani dalle 20 c'è la festa della birra. Al centro sportivo di **Frugarolo** al via le serate gastronomichr: fino a domenica si cena con piatti tipici. [m. t. m.]

Dalla Regione

Alle Comunità montane 450 milioni

ALESSANDRIA. Arrivano nuovi fondi alle Comunità montane piemontesi: la giunta regionale ha approvato una serie di delibere che prevedono stanziamenti per quasi sette miliardi.

Gli interventi riguardano i programmi operativi annuali, il Fondo ordinario degli investimenti e le spese di funzionamenti degli uffici per il '96.

In Provincia sono interessate quattro comunità: valli Curone, Grue e Ossona; valli Borbera e Spinti; Alta val Lemme [illegible] Alto Ovadese; Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno.

Alla prima dovrebbero andare complessivamente circa 100 milioni, mentre alla seconda (che è la più popolata, con quasi 10 mila abitanti) saranno assegnati 134 milioni. La comunità dell'Alta val Lemme, che agisce sul territorio meno esteso, si vedrebbe assegnati 88 milioni. Per la comunità dell'Alta valle Orba è previsto [illegible] stanziamento di 131 milioni. Le comunità montane dell'Alessandrino percepiranno globalmente più di 450 milioni. [b. v.]

Invece a Tortona bloccata una ovadese

Bandito tortonese arrestato a Venezia

TORTONA. Due persone sono state arrestate in esecuzione di ordini di carcerazione. La prima, l'ovadese Orianna Repetto, 47 anni, residente ad Aprilia (Latina), di fatto senza fissa dimora, è stata bloccata dai carabinieri in città. La donna si sottraeva all'ordine di carcerazione, [illegible] dalla procura generale di Genova, dal 27 maggio scorso. Deve espiare 4 anni, 5 mesi e 12 giorni di reclusione e 30 milioni di multa quale pena complessiva definitiva per sentenze irrevocabili di condanne pronunciate negli [illegible] 1982, 89, 92 e 93. Inoltre è stato denunciato a piede libero il tortonese Rino Codecco, [illegible] anni, strada Viola 52, pensionato, che si è reso responsabile di favoreggiamento personale. Con l'auto del figlio, stava accompagnando la Repetto presso la propria abitazione.

L'altro arresto [illegible] avvenuto [illegible] Venezia Cà-Savio a [illegible] di Antonio Marcone, 32 anni, residente a Castelnuovo Scrivia, via Roma 85, in quanto colpito da ordine di carcerazione emes[illegible] dalla procura della Repubblica di Tortona. Deve scontare condanne per complessivi 9 anni di reclusione per rapina, porto abusivo di armi e tentata estorsione aggravata. L'uomo è stato rinchiuso nel carcere di Venezia. [m. t. m.]

Antonio [illegible] di Castelnuovo S.

Novi, il Comune ordina abbattimento «retroattivo»

La «guerra dei cancelli» alla cascina Cattanietta

NOVI. «Mi viene imposto di eliminare la cancellata in ferro che delimita la proprietà e sostituirla con una rete metallica? [illegible] adeguo, ma a denti stretti». E' amareggiato il novese Giampiero Prati, che abita in [illegible] degli alloggi di cascina Cattanietta, il vasto immobile [illegible] strada del Turchino 66, su cui il Comune ha avviato un importante progetto di recupero.

Nel documento, è previsto che i titolari possano cintare con una rete la superficie d'appartenenza. Non sono autorizzate soluzioni alternative, ma Prati ha installato una cancellata in ferro per separare casa [illegible] cortile dal terreno adiacente.

Ora, però, è arrivata l'ordinanza del sindaco che obbliga l'uomo a smantellare la cancellata entro quattro mesi, e ad attenersi alle norme della conces[illegible] edilizia.

«Non polemizzo per questa decisione, ma non la ritengo giusta - spiega Prati -. Sono stato il primo [illegible] acquistare una parte della vecchia cascina Cattanietta [illegible] [illegible] sono insediato quattro anni fa, quando non esisteva un piano di ristrutturazione. Ho eseguito a mie spe[illegible] molti lavori, e per dividere la proprietà dalla vicina pizzeria ho installato la cancellata, che è costata circa [illegible] milioni. All'epoca del lavoro, nessuno aveva avanzato contestazioni: solo ora, scopro di aver agito erroneamente, ma non potevo certo conoscere prima il progetto».

Giampiero Prati ha chiesto invano agli amministratori di poter evitare la sostituzione della cancellata, che non danneggia in modo vistoso l'esteti[illegible]. «Ho anche spiegato che [illegible] mia intenzione realizzare [illegible] siepe, che coprirebbe quasi interamente l'opera in ferro - conclude -. Ma è stato inutile: fatico a capire i motivi di una posizione rigida». [m. d.]

Intanto Tortona si prepara a ricevere le migliaia di pellegrini per la Festa dell'Apparizione

Vietato salire fino ai piedi della Madonnina

Dopo il restauro, drastica decisione per evitare altri vandalismi

La statua della Madonna della Guardia. Risplende su Tortona dal 27 agosto 1959

TORTONA. Sarà una Madonna rinnovata [illegible] salutare quest'anno [illegible] migliaia [illegible] persone che giungeranno in città in occasione della tradizionale Festa dell'Apparizione che si celebra il 29 agosto. I lavori di restauro della statua e della torre sono iniziati il 10 aprile con la sostituzione dei parafulmini. La statua, rimasta coperta dai teloni dei ponteggi fino [illegible] metà giugno, è stata pulita e ridorata per i 50 metri quadrati della sua superficie. Anche l'impianto di luci è stato messo a norma. Ora si [illegible] ultimando il restauro della torre: la fine dei lavori è prevista a metà ottobre.

La Madonna della Guardia risplende su Tortona dal 27 agosto 1959, quando fu issata sopra il Santuario che prese il suo nome. Da allora ha resistito agli anni e alle intemperie, ma anche agli atti [illegible] vandalismo dei visitatori. I piedi della Madonna, infatti, erano stati deturpati dai turisti che vi avevano inciso il proprio nome [illegible] altro. Il colpo di grazia [illegible] ha inflitto la grandinata del 26 settembre '94.

«L'architetto Felice Bona che dirige i lavori di restauro - dice il rettore, don Giuseppe Rigo - ha persino scattato delle foto che mostrano [illegible] la statua era stata ridotta dalla grandine, oltre che dagli atti di vandalismo. Ora è proibito salire fino [illegible] piedi della Madonna, almeno finchè non si troverà un sistema per proteggerla. Si accetta[illegible] proposte».

Intanto è iniziata la Novena e domani, nel 5° anniversario della dedicazione del Santuario, alle 18, sarà celebrata una messa con benedizione dei malati impartita da monsignor Aloisio Hilario De Pinho, vescovo orionino brasiliano. Mercoledì 28, vigilia della festività, alle 21, solenne concelebrazione presieduta dal cardinale Jozef Glemp, primate di Polonia. [m. t. m.]

UNES.
QUALITA' SCONTATA.

DAL 23 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE

Condipasta [illegible]
g. 330 1 pezzo L. 4.460 **3 pezzi L. ~~13.380~~**

RISPARMIO DI L. 4.460 — 3 PEZZI **8.920** — L. 9.011 al kg.

Pasta all'uovo UNES formati vari
g. 250 1 pezzo L. 1.590 **[illegible] pezzi L. ~~4.770~~**

RISPARMIO DI L. 1.590 — 3 PEZZI **3.180** — L. 4.240 al kg.

PUMMARÒ [illegible]
g. 400 1 pezzo L. 1.130 **3 pezzi L. ~~3.390~~**

RISPARMIO DI L. 1.130 — 3 PEZZI **2.260** — L. 1.884 al kg.

Birra HANSA
cl. 33 1 pezzo L. 1.280 **3 pezzi L. ~~3.840~~**

RISPARMIO DI L. 1.280 — 3 PEZZI **2.560** — L. 2.586 al lt.

Vongole naturali [illegible]
g. 66 1 pezzo L. 3.140 **[illegible] pezzi L. ~~9.420~~**

RISPARMIO DI L. 3.140 — 3 PEZZI **6.280** — L. 31.718 al kg.

[illegible] Tonno olio oliva RIO [illegible]
g. 480 1 pezzo L. 7.840 **3 pezzi L. ~~23.520~~**

RISPARMIO DI L. 7.840 — 3 PEZZI **15.680** — L. 10.889 al kg.

Acqua LURISIA naturale/gassata
cl. 150 1 pezzo L. 810 **3 pezzi L. ~~2.430~~**

RISPARMIO DI L. 810 — 3 PEZZI **1.620** — L. 360 al lt.

Vino bianco San Severo MOTTURA
cl. 75 1 pezzo L. 4.690 **[illegible] pezzi L. ~~14.070~~**

RISPARMIO DI L. 4.690 — 3 PEZZI **9.380** — L. 4.169 al lt.

FRUTTOLO LOCATELLI gusti misti
g. 300 1 pezzo L. 3.790 **[illegible] pezzi L. ~~11.370~~**

RISPARMIO DI L. 3.790 — 3 PEZZI **7.580** — L. 8.423 al kg.

Latte parzialmente scremato CENTRALE LATTE MILANO
ml. 1000 1 pezzo L. 1.980 **3 pezzi L. ~~5.940~~**

RISPARMIO DI L. 1.980 — 3 PEZZI **3.960** — L. 1.320 al lt.

2 Yogurt YOMO con frutta in pezzi
g. 250 1 pezzo L. 2.630 **[illegible] pezzi L. ~~7.890~~**

RISPARMIO DI L. 2.630 — 3 PEZZI **5.260** — L. 7.014 al kg.

Biscotti Progressi MELLIN
g. 360 1 pezzo L. 4.200 **3 pezzi L. ~~12.600~~**

RISPARMIO DI L. 4.200 — 3 PEZZI **8.400** — L. 7.778 al kg.

Mozzarella VALLELATA [illegible]
g. [illegible] 1 pezzo L. 2.540 **[illegible] pezzi L. ~~7.620~~**

RISPARMIO DI L. 2.540 — 3 PEZZI **5.080** — L. 13.547 al kg.

Doccia gel [illegible] Marine
ml. 250 1 pezzo L. 4.600 **[illegible] pezzi L.** [illegible]

RISPARMIO DI L. 4.600 — 3 PEZZI **9.200**

Minestrone [illegible] cereali surgelato
g. 450 1 pezzo L. 3.550 **[illegible] pezzi L.** [illegible]

RISPARMIO DI L. 3.550 — 3 PEZZI **7.100** — L. 5.260 al kg.

Ammorbidente [illegible]
ml. 1500 1 pezzo L. 3.340 **3 pezzi L.** [illegible]

RISPARMIO DI L. 3.340 — 3 PEZZI **6.680**

SCALA CUCINA 2 rotoli
1 pezzo L. 2.490 **[illegible] pezzi L. ~~7.470~~**

RISPARMIO DI L. 2.490 — 3 PEZZI **4.980**

[illegible] Assorbenti [illegible]
sottili ali notte
1 pezzo L. 3.150 **3 pezzi L. ~~9.450~~**

RISPARMIO DI L. 3.150 — 3 PEZZI **6.300**

Dentifricio antitartaro [illegible]
ml. 75 1 pezzo L. 3.280 **[illegible] pezzi L. ~~9.840~~**

RISPARMIO DI L. 3.280 — 3 PEZZI **6.560**

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

supermercati UNES
CONVIENE VIVERE MEGLIO

ACQUI TERME (AL)
Corso Bagni, 81

ALESSANDRIA
C.so Cavallotti ang. C.[illegible] Crimea
Presso Centro Comm. Pacto - S. Marengo
C.so Acqui, 221

[illegible] (AL)
Via Dante ang. Via Cervi
Largo Costituzione della Repubblica, [illegible]

Casale, si lavora dopo le proteste: aperta ad ottobre

In sordina la discoteca nella zona artigianale

IN BREVE

[illegible] TERME

Arrestato per oltraggio e resistenza ai carabinieri

Lorenzo Azzone, 48 anni, domiciliato in una pensione di zona Bagni, è stato arrestato dai carabinieri: [illegible] chiamati la moglie (da cui vive separato), che abita in via Cassino, perché l'uomo continuava a infastidirla. Azzone avrebbe opposto resistenza [illegible] militari e pronunciato frasi offensive. [g. l. f.]

CASALE

Le indagini sull'«aguzzino» dei bambini ridotti a schiavi

I carabinieri stanno indagando per identificare tutti i bambini che l'albanese Alfred Licaj avrebbe «schiavizzato», costringendoli a mendicare [illegible] a rubare in Italia. [s. m.]

MOLARE

Ferito un pensionato nell'incidente stradale

Francesco Martini, 71 anni, [illegible] seguito a un incidente stradale, ha riportato [illegible] trauma alla spalla destra, con fratture costali ed escoriazioni varie. Secondo i medici del pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Ovada guarirà in 15 giorni. [r. bo.]

OVADA

Ricoverato in ospedale dopo caduta [illegible] motociclo

Renato Minetti, 45 anni e Piera Siri, di 43, abitanti a Rossiglione, in seguito a una caduta dal ciclomotore hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. Per entrambi la prognosi è di una decina di giorni. Solo l'uomo - che presentava anche uno «stato ansioso» - è stato ricoverato. [r. bo.]

CASALE

Appalto del Palasport 3 richieste di adesione

Tre richieste di adesione alla gara d'appalto per l'assegnazione della gestione del Palasport, relativamente al prossimo triennio. Per il momento non vengono rivelati i nomi. Sarebbero, comunque, due richiedenti locali; uno, invece, proviene da fuori zona. [s. m.]

CASALE. Artigiani e discoteca, insieme, nella stessa [illegible] polifunzionale destinata ai [illegible] di sostegno della zona industriale di strada Valenza.

Il caldo estivo ha soffocato le proteste [illegible] gente [illegible] abita nella zona, degli artigiani, dei piccoli e medi imprenditori, convinti che, proprio lì, dovesse sorgere l'ufficio postale, la filiale bancaria e qualche altro sportello di servizio al cittadino per sbrigare pratiche burocratiche.

Così, mentre l'Unione Artigiani ha completato il trasloco dalla vecchia sede di corso Indipendenza agli uffici collocati in una [illegible] palazzina nell'a[illegible] polifunzionale, l'impresa «Edilsystem» di Camagna sta lavorando, a poche decine di metri di distanza, per completare i lavori della discoteca entro la fine di settembre.

Si prevede di inaugurare [illegible] metà ottobre.

Il direttore dei lavori, Stefano Nasatti, di Casale, è fiducioso di poter consegnare l'opera entro il tempo previsto dalla tabella di marcia. La discoteca, che occuperà una superficie di circa 680 metri quadrati, [illegible] disegno dell'architetto Roberto Fabbri di Rimini, avrà l'ingresso sullo stesso fronte su cui si affaccia la galleria di accesso ad [illegible] discount alimentare e a un negozio di macelleria.

Gli avventori del locale, da tempo sollecitato soprattutto dalla popolazione giovane casalese che aveva mobilitato anche alcuni schieramenti politici, potranno utilizzare il parcheggio antistante che, di giorno, viene usato dai clienti dei negozi.

La gente del posto aveva costituito [illegible] comitato per impedire, prima di tutto, la variazione di destinazione d'uso della zona decisa in Comune, con approvazione del consiglio comunale, che prevedeva il passaggio da area di servizi a quella pronta ad accogliere un locale di divertimento.

Ma, approvato il provvedimento, l'opera si è messa in movimento.

Si erano mobilitati parecchi ragazzi che avevano sostenuto la necessità di aprire un locale di questo tipo in una città che ne è priva e che costringe i giovani a compiere chilometri in auto per frequentare le discoteche.

Intanto, la nuova sede dell'Unione Artigiani aprirà ufficialmente i battenti lunedì, alla ripresa dell'attività dopo le ferie: 800 metri quadrati, con ingresso al piano terreno, uffici e sala riunioni al primo piano.

«Un investimento [illegible] ha richiesto molto impegno - commenta [illegible] presidente dell'associazione, Giorgio Bragato - L'abbiamo interpretato come una risposta [illegible] servizio agevolato nei confronti degli associati, molti dei quali operano nell'area industriale».

Gradualmente, nella stessa palazzina a due piani, collocata sul lato opposto della strada rispetto all'Hotel Business, a pochissimi metri dall'uscita autostradale Casale Sud dove [illegible] innesterà anche la tangenziale, troveranno sistemazione altre sette o otto aziende artigianali.

Silvana Mossano

Acqui, caso Borsano: avvocati e commercialisti difendono il tribunale

«Non è un porto delle nebbie»

«Non vogliamo apparire "maneggioni", preoccupati solo di favorire i nostri clienti»
L'altro giorno a Milano è stato chiesto il rinvio a giudizio dei magistrati Cacace e Vella

Il tribunale di Acqui. L'Ordine degli avvocati annuncia per oggi un documento

ACQUI TERME. Se i giudici - i diretti interessati e quelli ora in servizio - non commentano le richieste della procura milanese sull'inchiesta relativa all'attività della sezione fallimentare del tribunale, gli avvocati ed i commercialisti acquesi sembrano decisi a ribellarsi. «Non vogliamo apparire - dicono - come professionisti preoccupati solo a manovrare per evitare comunque ai nostri clienti fallimenti ed accuse di bancarotta».

Il consiglio dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori [illegible] è riunito ieri in seduta straordinaria e si annuncia la stesura di un documento che dovrebbe cancellare l'immagine negativa che potrebbe derivare dai servizi giornalistici sull'inchiesta che ha coinvolto due magistrati già in servizio al tribunale e alcuni professionisti della città.

«Fior di procuratori della Repubblica e di commercialisti - si sostiene - hanno indagato a lungo sull'operato della sezione fallimentare del tribunale e non hanno provato nulla di irregolare, a parte il caso Borsano».

Borsano Gian Mauro, ex presidente del Torino calcio ed ex parlamentare socialista, è infatti al centro di tutta la vicenda che, iniziata alcuni anni fa, rischia di compromettere [illegible] buon [illegible] del tribunale della città termale, «facendolo apparire come un paradiso giudiziario in grado di attrarre centinaia di imprenditori sull'orlo del fallimento».

Borsano, infatti, si dice accettando i consigli del consulente finanziario acquese Pierre Binelli - ora opera a Montecarlo - avrebbe accettato di trasferire le sue dissestate società da Torino ad Acqui, dove avrebbe potuto contare sulla «benevolenza» dei giudici. Un trasferimento che i magistrati torinesi non avevano gradito, tanto che erano riusciti a far ritornare sotto la loro competenza i vari procedimenti, dando nello stesso tempo l'avvio all'inchiesta poi condotta dalla procura della Repubblica milanese.

L'inchiesta ha portato ad alcuni arresti eccellenti - lo stesso Binelli, l'avvocato Valerio Ferrari e il commercialista Vittorio Incamminato - ed al coinvolgimento dei dottori Santi Pirrone e Giorgio Cacace, per molti anni presidenti del tribunale, e Mauro Vella, [illegible] lungo sostituto procuratore ad Acqui ed oggi consigliere di Corte d'appello a Torino.

La procura milanese ora, dopo aver chiesto l'archiviazione per il presidente Pirrone - non era più in servizio all'epoca dei fatti contestati - chiede al gip Aurelio Barazzetta di processare per abusi d'ufficio a fini patrimoniali, Borsano, i magistrati Cacace e Vella, i professionisti acquesi Ferrari ed Incamminato, ed altri due commercialisti torinesi, Carlo Ferracini ed Angelo Moriondo. Stessa richiesta per il consulente Pierre Binelli.

I giudici indagati respingono le accuse. «Del presidente Cacace - ricordano in città - possiamo dire che non è persona da accettare "regali", non usava neppure l'apparecchio del suo ufficio per telefonate personali: usciva col sacchetto dei gettoni e [illegible] recava ad un apparecchio pubblico». [fra. mar.]

Moncestino, ma si lamentano le «vittime»

Un autovelox record 700 multe in otto ore

MONCESTINO. In otto ore [illegible]no state rilevate 700 infrazioni automobilistiche nel tratto di strada che passa dal comune di Moncestino e che collega la regione Piagera in Valcerrina [illegible] Crescentino. Settecento infrazioni per eccesso di velocità [illegible]gnalate dall'autovelox e, quindi, altrettante multe da oltre duecentomila lire ciascuna.

Tra i malcapitati del «marchingegno», acquistato dal comune di Moncestino a giugno e messo in funzione due volte per quattro ore ciascuna, c'è anche l'insegnante casalese Riccardo Calvo.

«Ho trovato tra la posta una raccomandata [illegible] la quale mi si notifica una multa di 229mila lire per essere transitato su un tratto, [illegible] un piccolissimo nucleo di case, della strada che va dalla Piagera a Crescentino, alla terribile velocità di 65 chilometri orari».

Calvo, portavoce anche di molti altri «ignari automobilisti colti in fallo» (700, appunto, in 8 ore), solleva qualche dubbio sul metodo: «Alcuni piccoli comuni del Monferrato - dice - forse su suggerimento di qualche segretario che aggira le ricerche di risparmio fondate su metodi più faticosi, hanno maliziosamente adottato il controllo elettronico della velocità per ragioni diverse da quelle che configura la legge. Ma - aggiunge - anche se i bilanci si restringono [illegible] si ha bisogno di avere introiti in denaro, mi chiedo se sia giusto prendersela con i cittadini, infliggendo multe che sono assolutamente sproporzionate all'entità della trasgressione. Bel modo di accogliere l'auspicato turismo della domenica».

Replica il segretario di Moncestino, Maria Grazia De Santis: «L'autovelox è tarato a 64 chilometri orari. Al di sopra di questo limite, rileva l'infrazio[illegible] [illegible] il sindaco è costretto ad elevare la contravvenzione. Su quella strada ci sono già stati incidenti mortali». [s. m.]

Proteste: uno scempio i lavori di pulitura

Frassinello, ruspa «ara» camposanto

FRASSINELLO. Per togliere le erbacce [illegible] la vegetazione spontanea che abbrutiva la parte vecchia del cimitero si è fatto [illegible] scempio. La ruspa, [illegible] ha avuto pietà per le tombe scavate nella terra: molte lapidi sono state divelte e rovesciate.

Uno spettacolo deprimente si è presentato agli occhi dei frassinellesi che hanno varcato il cancello del cimitero per far visita ai loro defunti. Altro che luogo sacro da non profanare!

Il sindaco, Maria Pia Biancoli, in Toscana dall'inizio del mese, non sa spiegare con precisione quanto è successo.

Il lavoro di ripulitura nella parte vecchia del cimitero era stato preventivato da tempo. Il sindaco aveva lasciato l'incarico al vice, Romano Novello. Era stato deciso di procedere alla rimozione della vegetazione mentre erano in corso lavori di ampliamento del cimitero.

Come [illegible] andate le [illegible] Maria Pia Biancoli lo accerterà appena rientrerà in paese. «Per prima [illegible] andrò a fare un sopralluogo» spiega e aggiunge: «Si tratta, comunque, della prima fase dell'intervento programmato, alla quale ne seguirà un'altra [illegible] sistemazione del verde con la messa a dimora di nuove essenze e fiori».

Circa una trentina di anni fa si era già scatenato il finimondo per il taglio [illegible] alcune piante di mirto. Anche adesso, la ruspa inclemente, oltre alle lapidi, avrebbe abbattuto un mirto che aveva almeno mezzo secolo.

La gente è molto seccata e qualcuno ha fatto rimostranze ai carabinieri, ma, per il momento, denunce non ne sono state presentate.

C'è chi, più cautamente, pur ammettendo che [illegible] è stata usata sufficiente delicatezza, invita ad attendere che l'opera sia ultimata.

«Non è mancata solo la delicatezza, ma anche il rispetto per quelle tombe su cui non mancava mai un fiore» commentano in paese. [s. m.]

Monastero B.: prosegue la «querelle» su dove far sorgere la nuova opera

Un ponte in cerca di sistemazione

«Verso Bistagno non va bene, meglio a monte»

MONASTERO BORMIDA. Ancora polemiche sul nuovo ponte che la Provincia dovrebbe costruire [illegible] Monastero. Questa volta a scendere in campo i gruppi di minoranza del Consiglio provinciale di Asti. Con un ordine del giorno, primo firmatario Giacomo Sizia (cdu), a cui hanno aderito anche Forza Italia e Lega nord, l'opposizione [illegible] associa alla soluzione votata qualche settimana fa dalla maggioranza del Consiglio comunale monasterese.

L'idea è di un ponte «a [illegible]te» dell'abitato, verso Bubbio, mentre il progetto provinciale lo prevede a valle, verso Bistagno (sostituirebbe l'attuale manufatto romanico, chiuso al traffico pesante). «Sarebbe [illegible] primo anello di quella nuova viabilità di fondo valle, sempre sollecitata dalle popolazioni locali e finora disattesa» argomentano i consiglieri che propongono al Consiglio di impegnarsi «a ce[illegible] soluzioni alternative al progetto iniziale».

Non tutti i monasteresi però vogliono il ponte verso Bubbio: «Rovinerebbe gli affari facendo morire l'economia del paese» sostengono alcuni commercianti che hanno scritto al sindaco Paolo Rizzolio e al presidente della Provincia Giuseppe Goria. Il primo cittadino minimizza: «Sono solo un gruppo [illegible] persone; il 90% dei monasteresi vuole il ponte verso Bubbio». Su que[illegible] ipotesi tuttavia gravano alcune incognite, prima fra tutte quella dei fondi: [illegible] Provincia infatti dispone dei [illegible] miliardi per il ponte a valle ma [illegible] dei 3 in più necessari per quello a monte. «Siamo fiduciosi, altrimenti, pur a malincuore, accetteremo il ponte verso Bistagno» chiarisce il sindaco. [fi. l.]

Il ponte romanico di Monastero B.

A Montechiaro d'Asti per aiutare una ragazza

Sfida nel torneo di calcio per battere la leucemia

MONTECHIARO D'ASTI. Si rafforza la catena di solidarietà a favore di Guerina Pace, 20 anni, abitante a Montafia, malata di leucemia e in attesa di un trapianto di midollo [illegible]. Dopo le associazioni e le comunità di Montafia (compresa la parrocchia), Villafranca e Cantara[illegible] già mobilitate, interviene ora l'Avis di Montechiaro per raccogliere fondi destinati alle spese che la famiglia (il papà Cesare [illegible] impresario edile, la mamma Luigia casalinga, hanno un'altra figlia, Elisa 14 anni) dovrà sostenere.

L'Avis organizza da lunedì (s'inizia alle 20,30 nel campo sportivo del paese) a mercoledì un torneo di calcio con le formazioni di Camerano, Carboneri (fraz. di Montiglio), Cinaglio, Cunico, Montechiaro e Montiglio. «E' la seconda volta - spiegano gli organizzatori - che si gioca il Torneo della solidarietà. L'anno scorso sono stati raccolti tre milioni consegnati all'Associazione che combatte la thalassemia. Ora scendiamo in campo per Guerina».

La ragazza ha accusato i primi sintomi del male a maggio di un anno fa: dopo una degenza ad Asti è stata trasferita alle Molinette [illegible] Torino dove Guerina, studentessa delle magistrali, ha sostenuto l'esame di Maturità. Da un anno attende la soluzione che può venire solo dal trapianto [illegible] midollo (impossibile da realizzare tra parenti, hanno accertato i medici): ora è arrivata la notizia che l'operazione si farà a Genova tra un paio di mesi grazie a un donato[illegible] svedese. [illegible] favore della ragazza è stato aperto anche un conto corrente: n. 12/971 presso l'istituto bancario San Paolo di Montafia. [m. t.]

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. - ALESSANDRIA
Avviso di esito di gara
La gara a licitazione privata indetta dalla Camera di Commercio I.A.A. di Alessandria per l'appalto dei lavori di adeguamento tecnico normativo degli impianti elettrici della sua sede principale (avviso comparso sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 10 del 6 marzo 1996) ha avuto il seguente esito:
Imprese invitate: 1) TECNOLUCE DI CARIDI MICHELE & C. SNC, Alessandria; 2) S.I.E.C.I. SNC DI PEDRON & C., Villa del Conte (PD); 3) M.I.T. DI ULMI & ZEME SRL, Torino; 4) BF DI BERTOLUSSO PIERO & FIGLI SNC, Torino; 5) AETISOL SNC DI TEGAMI ALBERTO & C., Milano; 6) SOCIETA' ATII SRL, Spinetta M.go (AL); 7) S.I.M.E. [illegible] BONI GIANCARLO & C. SAS, Cremona; 8) SIGMAIMPIANTI SRL, Borgaro Torinese (TO); 9) AF SECURITY SYSTEM SNC, Costigliole d'Asti (AT); 10) B.R.D. SRL, Acqui Terme (AL); 11) SCALETTI GIUSEPPE & FIGLI SNC, Torino; 12) TECNOIMPIANTI [illegible] CHIARAMONTE G. & C. SNC, Ragusa; 13) TIGOSSI SNC DI P.G. BRIGO & R. SARTIRANA, Alessandria; 14) PAL. FAR SRL, Torino; 15) RADIO TELEFONICA SUBALPINA SAS, Torino; 16) COLOMBO [illegible], Sesto Calende (VA); 17) GRUPPO TECNOIMPRESE [illegible], Torino; 18) I.M.E.T. SNC DI BANZATO G. & C., Torino; 19) ELECA SPA, Cantù (CO); 20) S.I.E.B. SRL, Parabiago (MI); 21) CME SRL, Ariccia (RM); 22) APPARECCHIATURE ELETTRO TELEFONICHE SRL, Bari; 23) ALFA LUX SNC DI SCALZI & BUSNARDO, Alessandria; 24) MARIANI SERVIZI SRL, Pero (MI); 25) CETIP SRL, Acqui Terme (AL); 26) EKO TEKNIK DI FLEGO MARIO, Trieste; 27) PADOVANI SPA, Cusago (MI); 28) MIE SRL, Chieri (TO); [illegible] SRL, Bruino (TO); 30) S.E.L. DI MONACO S. & C. [illegible], Campo Ligure (GE); 31) CHIAVAZZA SNC DI BERNARDINO CHIAVAZZA & C., Torino; 32) ELETTROINSTALLAZIONI SRL, [illegible]salla (GE); 33) SIELCI SRL, Milano; 34) CIMAT SPA, Roma.
Hanno partecipato [illegible] imprese di cui ai precedenti [illegible] 1, 13, 16, 20, 25.
E' risultata aggiudicataria l'impresa TIGOSSI SNC DI P.G. BRIGO [illegible] R. SARTIRANA che a [illegible] del sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 21 della L. 109/94, come [illegible]cato dalla L. 216/95 e successive modificazioni ed integrazioni, ha praticato un ribasso [illegible] 13,40% sull'importo a base d'asta di L. 241.243.700.
IL PRESIDENTE F[illegible] [illegible]radella

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO '96
Sabato 24 Agosto - ore 21,30
NOMADI
Mercoledì 28 Agosto - ore 21,30
MODENA CITY RAMBLERS
Venerdì 30 agosto - ore 21,30
LIGABUE
PREVENDITE PER I CONCERTI
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Sterpone - Via F.lli Vicari, 3 - Tel. 0141/878198; Tabaccheria Di Palma - P.za Marconi, 20 - Tel. 0141/877327; ACQUI TERME: Top Smile - Galleria Garibaldi, 9 - Tel. 0144/55.716; ALBA: Discotanda - C.so Italia, 7 - Tel. 0173/440612; Radio Guido - Via Vittorio Emanuele, 17 - Tel. 0173/440298; ALESSANDRIA: Otello Dischi - Via Trotti, [illegible] - Tel. 0131/443627 - Audiovox - Via Migliara, 43 - Tel. 0131/68778; Radio West - C.so Borsalino - Tel. 0131/444088; [illegible]: Walter [illegible] - C.so Alfieri, 308 - Tel. 0141/353153/599137; BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele, [illegible] - Tel. 0172/412679; CANELLI: [illegible] Sport - C.so Libertà, 4 - [illegible] 0141/823985; CASALE M.TO: Muzak Dischi - [illegible] - Tel. 0142/455247; Non[illegible] Pub - [illegible] Duga, 1 - Tel. 0142/452753; [illegible] Oasis (Discotolias) - Via Andrea Doria, 3 - Tel. 0174/701002; CORTEMILIA: Oasis - Via Cavour, 6 - Tel. 0173/821084; [illegible]: Muzak - [illegible].so Nizza, 27 - Tel. 0171/681506; DOGLIAN[illegible] - [illegible] B. Schellino, 1 - Tel. 0173/70192; FOSSANO: Toto Dischi - Via Roma, 18 - [illegible] 0172/635740; MONCALVO: Corona Pub - Tel. 0141/917130; MONDOVI': Oasis - C.so Italia, 18 - Tel. 0174/551393; NIZZA M.TO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti, 152 - Tel. 0141/726216; NOVI LIGURE: Mariposa Dischi - Tel. 0143/78230; RACCONIGI: Tutto Video - Via S. Giovanni, 15 - Tel. 0172/83301; SALUZZO: Top Sound Records - Via Torino, 10 - Tel. 0175/46226; SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolototo Signoriello - Via Roma, 53 - Tel. 0141/975167; SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo, 42 - Tel. 0172/712291; TONCO: Pizzeria Beteria "Magnum Due" - Via Roma, 7 - Tel. 0141/991360; TORTONA: Mecca Music - Via Emilia, 168 - Tel. 0131/861446; VALENZA PO: Giordano Dischi - P.zza Gramsci, [illegible] - Tel. 0131/94682; VILLANOVA D'ASTI: S.G. Sport - Via Roma, 16 - Tel. 0141/948524.

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
BALLO LISCIO BALLO LISCIO BALLO LISCIO
VENERDI' 23 AGOSTO SERA SERGIO PEZZI
SABATO 24 AGOSTO SERA GLI ALOHA
DOMENICA 25 AGOSTO SERA PAOLO DORIA
MARTEDI' 27 AGOSTO SERA DANIELE CORDANI
ogni MARTEDI' e [illegible] DISCOTECA
ogni MARTEDI' LISCIO

Riprende da stasera la stagione concertistica itinerante nelle chiese

Melodie d'organo all'Oratorio

Musiche e atmosfere settecentesche alla riscoperta degli antichi strumenti di valore storico dell'Alessandrino. Lunedì un altro appuntamento alla parrocchiale di Lobbi

ACQUI. Riparte dalla città termale la stagione di concerti di musica per organo nelle chiese della provincia, un appuntamento «classico» dell'estate, ideato, in collaborazione con la Provincia, dalla musicista alessandrina Letizia Romiti, che ne cura la direzione artistica e che ha aperto la serie di concerti con un'esibizione a Terzo d'Acqui. La rassegna, che si propone la valorizzazione e il recupero dei numerosi strumenti di valore storico esistenti nell'Alessandrino, questa sera fa tappa all'oratorio di S. Antonio, dove si trova un pregevole organo Agati.

Protagonista - il concerto avrà inizio alle ore 21 - è la giovane organista Nicoletta Barsottelli, diplomata del conservatorio «Cherubini» di Firenze e docente di pianoforte principale all'istituto «Pacini» di Viareggio e alla scuola «Preludio» di Camaiore. Si tratta di una concertista affermata in campo internazionale - in occasione delle celebrazioni colombiane è stata in tournée negli Stati Uniti - e orientata a un repertorio sei-settecentesco (è diplomata anche in clavicembalo).

Questa sera proporrà un programma tratto dalle produzioni di Zipoli, Buxtehude, Pachelbel, Bach, Walther e Pugliani.

Altro appuntamento [illegible] la rassegna, a distanza di pochi giorni, lunedì prossimo, nel sobborgo alessandrino di Lobbi, dove la chiesa parrocchiale

La musicista Letizia Romiti

ospita un organo Bianchi e [illegible] concertista di turno sarà Walter Gatti, diplomato del «Vivaldi» e musicista eclettico, appassionato anche di musica elettronica, jazz e colonne [illegible]

La stagione proseguirà poi a Strevi, venerdì [illegible] agosto, con Stefano Vaguini; l'organista spagnolo José Enrique Ayarra Jarne suonerà poi sabato 21 settembre all'Oratorio dell'Annunziata di Ovada e lunedì 23 al Duomo di Valenza. Infine, concluderà la rassegna giovedì [illegible] ottobre, nella cattedrale di Tortona, il musicista francese Christian Roberti. [c. re.]

Lezioni e concerti a Rocca

Al via il corso e il festival di perfezionamento pianistico

ROCCA GRIMALDA. Prende il via oggi la seconda edizione del corso estivo internazionale di alto perfezionamento pianistico, organizzato dalla sezione piemontese dell'associazione culturale «Prometeo».

Docente sarà il maestro polacco Mirian Mika, che si avvale della collaborazione degli assistenti Roberto Bollea di Novara e Antonio De Rosa di Napoli. Numerosi corsisti sono già giunti a Rocca Grimalda da ogni parte d'Italia ed anche dall'estero - Romania, Croazia, Corea, ecc. - trovando ospitalità presso le famiglie del circondario, in paese e alla frazione San Giacomo.

Il corso viene tenuto nella chiesa parrocchiale, dove si svolgerà anche, negli stessi giorni, in orario serale, la seconda edizione del Festival estivo internazionale di pianoforte e musica da camera.

Si comincerà martedì prossimo con il duo pianoforte e violoncello di Lorena Portalupi e Silvia Chiesa: eseguiranno musiche di Chopin e Poulenc.

Doppio appuntamento giovedì 29: prima salirà in pedana la pianista Paola De Piante Vicin che presenterà musiche di Bach, Busoni e Beethoven, poi sarà la volta del duo per pianoforte e violino di Monica Pepicelli e Rita Pepicelli, con musiche di Mozart e Grieg.

Per la serata conclusiva, sabato 31 agosto, è previsto il concerto della Festival Orchestra, diretta dal maestro Rodolfo Mutulich [illegible] i solisti Elisabetta Calzavara (pianoforte) e Laura Lonzetti-Antonietta Loffredo (pianoforte a quattro mani). Il programma prevede musiche di Mozart e Kozeluh.

Infine, a conclusione del corso di Rocca Grimalda, a Ovada, domenica 1° settembre, nella sala concerti della scuola di musica «Rebora» in via San Paolo della Croce, in occasione dell' apertura del «Mese dei diritti umani», terrà un concerto il pianista Bernardo Olivotto, che è allievo del Corso di perfezionamento di Marian Mika. Suonerà musiche di Mozart, Beethoven e Chopin. [r. bo.]

Stasera a Garbagna

Resistenza raccontata in scena

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola della Coltelleria Einstein

GARBAGNA. E' una giornata dedicata ai temi della Resistenza: alle 18,30, in piazza Doria, il convegno «Le fonti orali» propone una conversazione di esperti con il pubblico su esperienze di ricerche in vari campi, in collaborazione con l'Istituto di storia contemporanea di Alessandria. Alle 21,30, sempre in piazza Doria, andrà [illegible] «Il [illegible] comandante ha 21 anni», una rievocazione storico-teatrale che drammatizza testi della tradizione orale su episodi della Resistenza. In scena la compagnia teatrale «Coltelleria Einstein». [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 20,15; 22,30	**Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 8000/6000	**Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal [illegible] del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Corso Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Sergente Bilko**
[illegible] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 7000 posto unico	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Halloween 6**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,25 Lire 10.000 posto unico	**Giovani streghe** *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**
ACQUI TERME [illegible] Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. (0144) 332.400	CHIUSO PER FERIE
ARQUATA S. R[illegible] Tel. (0143) 667.515	OGGI CHIUSO
CASALE M. Vittoria Tel. (0142) 452.261 Or.: 20; 22,30 L. 10.000/7000	**Giovani streghe** *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri [illegible]naturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,30; 22,30 L. 10.000	**Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20; 22,30 L. 10.000/7000	**Dr. Jekyll e miss Hyde** *di D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95)* — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura votata a sottili giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 55' **Commedia**
NIZZA [illegible] **Aurora** Tel. (0141) 701.459	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 702.768	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,15/22,20 Lire 10.000/8000	**Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
[illegible] **P.** [illegible] **Pie** Tel. (0143) 81.411 Ore 21.30 Lire 8000/6000	**Apollo 13**
[illegible] **S.** [illegible] **Caffarena** Tel. (0143) 62.695 Ore 21,15 Lire 8[illegible]	**Smoke** *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**
TORTONA Sociale Tel. 861.326	CHIUSO PER [illegible]
VALENZA Arena Carducci Tel. 952.679 Ore 21,30 Lire 7000/5000	**L'esercito delle 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 649.124	CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Musica popolare nell'Oltrepò

All'agriturismo La Torrazzetta di Borgo Prilo, per il Festival Ultrapadum dell'Oltrepò, [illegible]mincia la due giorni del «festival della canzone e poesia dialettale». E al campo sportivo si balla alle 21 con Mira Torriani. (b. v.)

PICCOLE VOCI
Un concorso a San Salvatore

Si tengono tutti i giorni a San Salvatore, dalle 16, le prove del «Campanone d'argento», la manifestazione canora per piccole voci in programma a settembre. Possono partecipare i bambini dai 3 ai 13 anni. Per iscrizioni rivolgersi a Don Sandro, tel.0131/233156. [r. c.]

NEI LOCALI
Fra le cartomanti e i cowboy

«Notte di profezia» al Mamunja disco bar, in salita Roma, a Ovada, con la cartomante e i tatuaggi. Musica mixata con il deejay Ico Marchelli. A Voghera i Down town, un gruppo che arriva da Milano, suonano [illegible]sera al Cow boys guest ranch di via Morato. Al discobar Clipper di Acqui, in [illegible] Bagni, suonano Massimo Gori alla chitarra e Alberto Marafioti alle tastiere: il duo si è esibito per [illegible] nella trasmissione televisiva Unomattina, condotto all'epoca da Maria Teresa Ruta. [b. v.]

IN TV
Da Rai Due al Palladium

Presentazione in tv per Luca Bergamini, cantante e pianista che venerdì 6 settembre sarà in concerto con la [illegible] orchestra al Palladium di Acqui Terme: oggi alle 16,30 il musicista sarà ospite del programma «E l'Italia racconta», a Rai 2. [b. v.]

PREVENDITE
I biglietti per Baccini

Si possono trovare anche ad Alessandria, a radio Cosmo e Gamma (in via Marsala 20) a 15 mila lire i biglietti per il concerto di Francesco Baccini in programma domani al castello di Trisobbio, in occasione dell'inaugurazione del ristorante enoteca «I tre sobrii». [b. v.]

C'E DA BALLARE

COMETA
I big del liscio alla ribalta

Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera con Sergio Pezzi, domani con Mary Maffeis e domenica con Paolo Doria. Domani e martedì c'è anche lo spazio di [illegible] music. [b. v.]

KURSAL
All'insegna della «metamorfosi»

Domani al Kursal di Acqui c'è la serata «Metamorfosi»: saranno regalate magliette con la propria immagine modificata al computer. [b. v.]

[illegible]
Si balla con l'orchestra di Ricky

Stasera riparte il venerdì del liscio al Master di Bosco Marengo con l'orchestra Ricky show. Sabato prossimo ricominciano le serate-disco, con il dj Gigi D'Agostino. [m. pu.]

ARCHIVOLTO
Una serata «Alternative»

Torna mercoledì l'appuntamento «Divine» di mezzo settimana, con il dj underground Lorenzo «latin superb posse». Stasera Alternative night con Francesco Lento. [b. v.]

[illegible] IN
Alla multisala la musica è dal vivo

Si balla stasera e domani anche con musica dal vivo al Paradiso In di Castelletto d'Orba, discoteca multisala. Suonano stasera i Metodo di Genova, mentre domani tocca ai Frequenza viva. [b. v.]

[illegible]
Dall'underground al progressive

Al discobar Mamunja, in salita Roma ad Ovada, si balla con musica underground, progressive e commerciale. Stasera il dj è Marco Giulianelli, domani Federico B., domenica Marcellino. E stasera c'è anche l'angolo della cartomante. [b. v.]

CLUB HOUSE
Il «Grande evento» del venerdì

Si chiama «Grande evento» il venerdì del Club House di Sali[illegible]: dj Roberto Delle Donne e Roberto Intrallazzi. [b. v.]

PALLADIUM
Tre serate per le danze

Al Palladium music-hall, stasera si balla con l'Exportex group, domani con l'orchestra di Ricky Renna, domenica con i Made in Italy. [b. v.]

[illegible]
La discoteca è «mobile»

Si balla in piazza a Frassineto da stasera a domani con la videodiscoteca viaggiante Music system. Al mixer Beppe Benso e Micky [illegible]. Groove. [b. v.]

VILLA [illegible]
Tre sale, tre diversi «pianeti»

Tre sale, tre pianeti della musica è il motto della discoteca Villa del sole (l'ex Mulino) di Borghetto Borbera, aperta ogni sabato. [b. v.]

SUPERSOUND
In pista c'è anche il laser

«Laser show» è lo spettacolo della videodiscoteca mobile Supersound, che da stasera a domenica è a Calliano. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso G. Cesare 67, tel [illegible]. **Quando gli ele[illegible] volavano** Or. 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare**. Or. 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562.3800 Riposo
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547.007 Sala 1. **Dolly's restaurant**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura**. Or. 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
[illegible] c. Sommeiller 22. tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8)
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. tel. [illegible]. **Un ragazzo alla corte di re Artù**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110 **Dracula morto e contento**. Ore 16. **I misteri del convento** Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, [illegible] 436.0723 **Vita di campagna**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], telefono 436.0723 **Amici per [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. tel. [illegible]. **Crying Freeman**. Or.: 15,45; 18 Ingr. L. 10.000.
DORIA v. Gramsci 9. tel. 542.422 **La bruttina stagionata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21, [illegible]
[illegible] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hollow point**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 447.5241. **Hooligans**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p. V. Veneto 5. tel. 817.1642 **Braveheart - Cuore impavido**. Ore 19; 22 L. 11.000; Agiscuola 8000. Aria condiz.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat**. Or.: 19; 22,30. Ingr. 10.000, ridotto 7000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di G. Berdsford con S. Stone.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Palookaville**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Loch Ness**. Or.: 20,25; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. tel. 521.4316 **Crying Freeman**. Or.: 15,45; [illegible] Ingr. [illegible]
KING v. Po 21, tel. 812.5996 **Strange days** Orario: 20; 22,40 L. 11.000, rid. 8000
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614 **L'esercito delle 12 scimmie**. Orario: 20; 22,30. L. 11.000. Ance [illegible] Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100 **Gli anni dei ricordi**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. **Halloween 6**. Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; [illegible],40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. [illegible] 817.1046 Chiuso per ferie (riaperl. il 24-8)
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Giovani streghe** Or.: 16,30; [illegible] Ingr. 10.000
[illegible] 2 v. Pomba 7. t. 812.4173 **Appuntamento col posta**. Or.: 16,30; 18,30 Ingr. 10.000
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]**PIA 2** v. Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze**. Ore 16,30; 18,30 ingr. L. 10.000 Ore 20,30; 22,30 ingr. L. 11.000.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko**. Ore 15,30; 17,15; 19 ingresso L. [illegible] Ore 20,45; 22,30 ingresso L. 11.000.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40 ingresso L. 10.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. **Legame mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie [illegible]. Riap. 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni telefonare 8815.383 / 210 / 378 / 209.
[illegible] M. Cristina 71, tel. [illegible]. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà per la vendita abb. lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20.30 **Scrupoli - Una ragazza americana**, miniserie
22,20 **Alice**, telefilm
[illegible] — **Amichevolmente con...**
23.45 **Electric blue**
0.20 **Truck driver**, telefilm
1,30 **Diamonds**, telefilm

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out**, telefilm
19,27 **Tg e informazione**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg 4 informazione**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Freddys Nightmare**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
0,20 **Abat Jour**, varietà sexy

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**

Primantenna
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartone animato**
18,03 **Film**
19,30 **Tg** [illegible]
21,30 **Film**
22,30 **Tg Diario del giorno**
22,45 **Super Six sport**
0,15 **Tg** [illegible] **del giorno, 2ª ed.**
0,30 **Macedonia musicale (R)**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **First** [illegible] **ien**, telefilm
[illegible] **Il salvagente**, rubrica
20,30 **L'amaro ritorno**, film tv
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super Zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match Music**

TeleTime
15,30 **Empire**, telefilm
18,45 **Made in Italy**
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia estate**
20,30 **Qualy il Killer**, film
22,30 **Tg Time**, notiziario
23,30 **Il castello di Alì Babà**, varietà

Quinta [illegible]
18 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Wild Welles**, film
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Auto d'oggi**, informazione

Telecampione
19 — **Match music**
19,30 **La poltrona**
20 — [illegible]**la vincente per il 2000**
20,30 **Una [illegible] nell'ombra**, film
22 — **Business news**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Fm Tv solo** [illegible]
[illegible] — **Tg Rosa Beach**
20,30 [illegible] **di grave suo marito** [illegible] [illegible], film
23 — **Pagine e schermo** a cura di Pino Farinotti
23,15 **Cavallo giusto, 29ª puntata**
23,45 **Il ragazzo dal** [illegible] **d'oro 5**

Videonord
18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**, musicale
22 — **Agenzia spettacoli**
0.30 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**
2 — **La taverna dei dannati**, [illegible]

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Voci della città**, rubrica
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo News**
3,40 **Il delitto di Giovanni Episcopo**, film

Rete 7
20,40 **Zappatore**, film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
23 — **Protezione civile**
0,30 **Notti magiche**
1,15 **Informasette**, notiziario

Telesubalpina - Tai
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Documentario**
20,25 **Il Regionale**, notiziario
20,40 **Gilda**, film
22,30 **L'anello di Re Salomone**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' [illegible] SUL [illegible] SCHERMO

TUTTA LA SPORTIVITA' DI 120 CV, OGGI CON TUTTI I VANTAGGI DI FORMULA ALFA.

ALFA 155 E IL NUOVO MOTORE 1.6 TWIN SPARK 16 CV. OGGI POTETE ACQUISTARLA CON ALFA: MANO L. 30.750.000 (A.P.I.E.T. ESCLUSA), ANTICIPO DI L. 10.762.500, NESSUNA SPESA DI APERTURA PRATICA E 23 RATE MENSILI DA L. 530.253 (T.A.N. 13,75%; T.A.E.G. 14,67%). DOPO DUE ANNI QUATTRO POSSIBILITA': SALDARE L'ULTIMO L. 12.300.000, IL SAVA, PASSARE AD NUOVA ALFA ROMEO - E ALLA VOSTRA AUTO SARA' RICONOSCIUTO IL PREZZO DI RIACQUISTO DI L. 15.375.000, DA UTILIZZARSI A SALDO DELL'ULTIMO VERSAMENTO E LA DIFFERENZA COME ANTICIPO SULLA NUOVA ALFA ROMEO SCELTA - OPPURE SEMPLICEMENTE RESTITUIRE LA VETTURA*. DI QUESTA PRESENTE TUTTE LE VETTURE DELLA GAMMA ALFA 155. I ALFA VI AGOSTO.

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 155 1.6 TWIN SPARK 16V.
PIU' POTENZA, PIU' ELASTICITA', PIU' VANTAGGI.

AUTOVAR
ALESSANDRIA

BERTE' & C.
CASALE MONFERRATO (AL)

La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

Insieme a 12F

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14.50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con:

UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

Le buone notizie non vengono mai da sole.

LA STAMPA

nice-matin

L'emozione ha un nuovo motore. È nato Coupé Fiat 1.8 16v. 130 cavalli dedicati ai vostri sogni automobilistici. Da 0 a 100 km orari in 9,2 secondi, senza niente concedere ai consumi, sorprendentemente contenuti in un propulsore così potente. Come sorprendente è il prezzo per entrare nel mondo dei veri coupé. Per offrirvi il piacere della più evoluta tecnologia sportiva. Per circondarvi con la purezza del design italiano. Preparatevi: l'emozione non è mai stata così vicina.

Lubrificazione specializzata SELENIA MOTOR OIL

COUPÉ FIAT. SPIRITO GIOVANE.

Nuovo Coupé 1.8
130 CV
L. 36.550.000

LA PASSIONE CI GUIDA.

Grigi, si teme una squalifica per l'incontro d'esordio in C1 con il Como

Un «rebus» per Notaristefano

Espulso contro il Bologna, quanto rischia?

ALESSANDRIA. Quali sanzioni disciplinari rischia Egidio Notaristefano, espulso l'altra [illegible] nell'amichevole con il Bologna? I tifosi dell'Alessandria e gli addetti [illegible] lavori non parlano d'altro, [illegible] temono una squalifica che priverebbe i grigi [illegible] uno dei giocatori cardine nel match d'esordio in C1, il 1° settembre, con il Como.

Più sereno mister Ferrari, che non ha paura di eventuali «fulmini» del giudice sportivo. «Tutto [illegible] possibile - sottolinea l'allenatore -. Ma [illegible] [illegible] [illegible]nno problemi se l'arbitro scriverà nel rapporto quanto ha riferito a me nello spogliatoio. Notaristefano non ha insultato il direttore [illegible] gara: gli ha semplicemente voltato le spalle e lo ha invitato ad ammonirlo. Il signor Cito [illegible] ha gradito [illegible] lo ha mandato sotto la doccia. Poteva risparmiarselo in una partita del genere, ma credo che [illegible] ci saranno conseguenze».

Per il tecnico «l'espulsione del regista ha falsato l'andamento di un incontro che stavamo controllando bene. Anche da [illegible] episodio negativo abbiamo però ricavato utili insegnamenti. I ragazzi hanno imparato a difendersi in inferiorità numerica [illegible] lo hanno fatto al cospetto di una squadra di [illegible] A. Non ci siamo mai "rintanati" in area e abbiamo impostato ottime azioni [illegible] rimessa».

In effetti, per un'ora è stata l'Alessandria a creare le occasioni più nitide, con Bellini, Giraldi e Memmo. Il Bologna ha preso [illegible] sopravvento solo nel finale, quando erano in campo molti panchinari. «Il risultato conta poco e [illegible] sono soddisfatto per la prestazione globale di tutti i giocatori - aggiunge Ferrari -. Si sono mossi con disinvoltura e hanno applicato bene gli schemi provati in allenamento. Avevo in mente altri esperimenti, [illegible] ho dovuto rinunciare perchè eravamo rimasti in dieci».

Lo stopper Bellini è stato tra i migliori dell'Alessandria e non ha sfigurato nel duello con il centravanti svedese Andersson. «Come tutti i lunghi, anche Bellini è entrato in forma con un pizzico di ritardo rispet[illegible] [illegible] altri, ma sta diventando [illegible] baluardo della difesa - afferma Ferrari -. Ed è in costante progresso il giovane Giraldi: gli manca solo il gol, che sta cercando invano dallo scorso campionato. Potrebbe essere la stagione giusta per il rilancio».

Infine, una notizia di «fantamercato»: mercoledì, in tribuna, correva voce che i grigi fos[illegible] vicini all'accordo col libero Ceramicola, ex Reggina e Lecce. Puntuale la smentita di Ferrari: «Scrivetelo pure: sono tutte invenzioni. Questo giocatore [illegible] arriverà ad Alessandria».

[illegible] Delfino

Il capitano dei grigi Gaetano Fontana (a destra) durante il match col Bologna

TAMBURELLO

Questa sera si disputa la finalissima, probabile avversario il Tuenno

Coppa Europa: Castelferro «ok»

A Grillano s'arrende anche il Bardolino (13-8)

Beppe Bonanate (Castelferro)

GRILLANO DI OVADA. Il Castelferro ha superato il Bardolino (13-8) e si è qualificato per la finale della prima Coppa Europa che si disputa stasera. E' scontato che l'avversario sarà il Tuenno, impegnato [illegible] contro la Nazionale francese.

Per i campioni d'Italia [illegible] quindi l'occasione per una rivincita, dopo la sconfitta nella «Supercoppa» conquistata dai trentini a Montechiaro d'Asti.

Nonostante la persistente minaccia di pioggia, l'altra sera molti sportivi hanno assistito all'incontro di Grillano, sollecitati anche dall'entusiasmante spettacolo offerto il giorno prima da Tuenno-Bardolino.

Quando scendono in campo i «tricolori» di Giorgio Valle il gioco diventa più «ragionato», più tecnico, e [illegible] i palleggi finisce per essere meno spettacolare per il pubblico che pretende sempre violenti bordate.

Nella fase iniziale, Bonanate con alcuni errori dava la sensazione di accusare qualche problema; infatti, doveva poi andare in panchina per noie all'inguine. Rimediavano Petroselli e il reparto avanzato; in particolare, [illegible] Luca, con alcune stoccate conclusive.

Dopo un parziale di [illegible] a 5, il Castelferro allungava, conquistando cinque giochi consecutivi. Nella squadra veronese il cambio tra Stefano Tommasi [illegible] Corradini non produceva vantaggi, mentre tra gli alessandrini Dellavalle saliva in cattedra.

Sul 10 a 5, entrava Baggio per Bonanate, ma il giovane rincal[illegible] a fianco di Petroselli, non ingranava, ed erano gli avversari a collezionare due giochi. Andava poi Dellavalle a fondo campo, e la partita [illegible] chiudeva con facilità: 13-8. [r. bo.]

SPORT FLASH

[illegible]

D'Arienzo tra i finalisti agli assoluti [illegible] Catania

Giuliano D'Arienzo [illegible] evidenza ai campionati assoluti di nuoto di Catania. Il casalese, dopo essersi piazzato settimo nella staffetta 4x200 sl, con la Safa Torino, ieri si [illegible] qualificato per la finale A dei 100 dorso con il quarto tempo. [r. c.]

CALCIO

Libarna: per il vivaio un accordo con Dossena

Il Libarna potenzia il settore giovanile attraverso l'accordo di collaborazione con la Promosport dell'ex azzurro Beppe Dossena, campione del mondo nel 1982. Dossena sceglierà tecnici e istruttori per il vivaio e seguirà gli allenamenti dei «baby» calciatori. [m. d.]

[illegible]

La Viguzzolese ingaggia il portiere Albertini

Nuovo acquisto per la Viguzzolese (Promozione), che punta sui giovani per rinnovare l'organico. Dal Comollo Novi è arrivato il portiere titolare: Manuele Albertini ('73). [r. c.]

[illegible] BIKE

Domani il trofeo Bisio [illegible] Montaldo Bormida

Si disputa domani a Montaldo Bormida il 5° Trofeo Don Bisio di montain bike. Raduno alle 15, partenza alle 16. [r. bo.]

[illegible]

Beraldo è eliminato nella 3ª tappa «Italy»

Fabio Beraldo [illegible] stato eliminato [illegible] Varese nella terza tappa del satellite Italy: l'alessandrino, dolorante al polso, ha perso 7-6, 6-1 con Nazzaro. Lunedì sarà in gara al Csc Barberis. [b. v.]

CALCIO, [illegible] D

Indicativo test prima della Coppa Italia

Derthona supera la Castellana: 2-0

TORTONA. Il Derthona chiude con una vittoria la serie di partite di preparazione agli impegni di Coppa Italia [illegible] campionato. A Castel San Giovanni, i leoncelli hanno battuto 2-0 la Castellana (Promozione).

Di Giulietti su rigore [illegible] [illegible] Civeriati, al termine di una brillante azione personale, le due reti [illegible] cui i ragazzi di mister Della Donna si sono sbarazzati dei padroni di casa.

«Abbiamo incontrato una squadra che certamente [illegible] sfigurerebbe in una [illegible] superiore - dice [illegible] ds Massimo Londrosi -. Tra le sue file figurava infatti gente [illegible] Uberti, ex Pavia, ed Ercolino che esordì in serie A con l'Ascoli a 16 anni. Si è trattato perciò di un test più significativo di quanto potesse affermare la differenza di categoria fra le due squadre».

Mister Della Donna ha fatto ruotare tutti i giocatori della «rosa» a disposizione. Assenti i soliti Marini, per [illegible] lieve distorsione, [illegible] Bonafé che comunque sta recuperando dopo l'infortunio a un piede. Rispetto agli impegni più recenti sostenuti dalla squadra, la formazio[illegible] iniziale d[illegible] leoncelli presentava alcune novità: l'impiego in porta di Di Latte [illegible] [illegible] rientro a centrocampo [illegible] Civeriati.

Il portiere si [illegible] poi alternato con Perrone, mentre Civeriati, che per una fastidiosa contrattura aveva saltato gli ultimi due impegni, ha giocato tutta la partita, fornendo un'ottima prestazione impreziosita anche da un bel gol. Sul suo rendimento contano la società [illegible] i tifosi per un torneo d'avanguardia.

Fin dall'inizio [illegible] Derthona ha preso in mano le redini del gioco, creando occasioni da rete [illegible] ripetizione. E' passato in vantaggio [illegible] Giulietti che ha trasformato un rigore [illegible] poi ha messo al sicuro il risultato grazie alla rete segnata da Civeriati. La mezz'ala dei leoncelli ha preso palla a metà campo e dopo aver dribblato due uomini ha infilato il portiere avversario in uscita.

Stefano Civeriati ha siglato un gol

Il Derthona avrebbe potuto rendere ancora più cospicuo il vantaggio: invece varie volte il bomber Giulietti e Roveda hanno fallito l'appuntamento col gol. Fuori di un soffio anche alcuni tiri da fuori area.

«In effetti - ammette Londrosi - esiste [illegible] qualche problema in fase offensiva, ma stiamo migliorando anche sotto questo profilo. Puntiamo a raggiungere il "top" della condizione per la prima [illegible] campionato il 1° settembre, ma credo che già domenica in [illegible] con l'Asti, per l'esordio in Coppa Italia, dimostreremo di essere a un buon livello di preparazione». [m. pu.]

CALCIO AMATORI

Aics: mancano i numeri per giocare in Eccellenza

VERRANNO mantenuti i due gironi attuali nel campionato Aics: «L'istituzione dell'Eccellenza è rimandata - dice il responsabile del settore calcio, Bruno Robbia -. Le defezioni sono infatti pari alle nuove iscrizioni e non riusciremo a raggiungere la fatidica quota 36».

Non si [illegible] iscritte Lauria pantofoleria, Polisportiva '89 Castelceriolo, Pizzeria Il Pirata, Millepiedi Fubine che vanno ad aggiungersi all'Atletico Bettale. Inoltre, Due Erre mobili [illegible] Pro loco Bergamasco si fondono. Per contro, [illegible] le novità: Don Bosco Alessandria, Ro.Al computer Tortona, Castelnuovo Bormida, Poliplast Felizzano, Bar Family Alessandria.

Uisp. Si è ormai vicini a quo[illegible] 56, il numero [illegible] squadre che si conta [illegible] raggiungere per ridar vita alla Super Eccellenza. Poi, ci sarà l'Eccellenza e i due gironi amatori. Non [illegible] escluso che si riesca a superare [illegible] tetto prefisso, perchè si attendono nuovi adepti dal Vogherese e dal Tortonese. «Il termine ulti[illegible] è il 31 agosto - spiega il coordinatore Franco Gatti - e la riunione definitiva si terrà il 9 settembre». Il 6 settembre nella sede di piazza della Lega avrà luogo [illegible] stage di aggiornamento, riservato agli arbitri.

Ancol-Uisco. Praticamente composto il cast di squadre che permette di istituire due gironi a 12. I raggruppamenti s'ispirano ai colori: guida quello verde il Cabrino Gusmano, primo classificato nella stagione 1995/96, che [illegible] la vedrà con Balzola, Fosseto, Frassineto, Fubine, Giarole, Ideal mobili, Madonnina, Montaldo, Ticineto, Vignale, Villanova. Nel giro[illegible] giallo ci sono Candia, Casale '90, Cerrina, Dora Mombello, Frassinello, La Monferrina, Morano, Noncia, Pontestura, Rosignano, San Giorgio, Santa Maria del Tempio.

L'attaccante Nello Cottone

«Si parte il 28 settembre - spiega il dirigente Sartorio - [illegible] le prime classificate di ciascun girone si contenderanno il titolo provinciale». E già s'annuncia la partecipazione a un girone d'Eccellenza per le prime 6 compagini di ogni gruppo.

Acsi. Alla sede di via Gramsci 25, a Novi, sono aperte le iscrizioni al ventunesimo campionato provinciale [illegible] 11 giocatori che prenderà [illegible] [illegible] [illegible] settembre. E' possibile aderire anche all'ottavo campionato di calcetto che s'inizierà a ottobre, in strutture al coperto. L'altra iniziativa riguarda il torneo che si disputerà a Sant'Agata Fossili, [illegible] l'egida de «La Stampa»: bisogna presentare domanda entro la fine di agosto.

Rodolfo Castellaro

CINEMA
CORSO
ALESSANDRIA

OGGI
CINEMA ALESSANDRINO
ALESSANDRIA
IN DIGITAL DOLBY
CINEMA POLI - CASALE

MobilG
ARREDAMENTI
CHIUDE
PER CAMBIO MERCE ESPOSITIVA
SGOMBERO
DI TUTTA L'ESPOSIZIONE
SINO AD ESAURIMENTO
La vendita [illegible] il 31 Agosto 1996
• Cucine • Camere da letto
• Soggiorni • Armadi • Salotti
e [illegible] al 70%
PAGAMENTI [illegible] FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO
E [illegible] (RITIRO DELL'USATO)
MobilG
[illegible] S.S. per Voghera, 45 - Tortona (AL) - Tel. 0131/867355
RICERCHIAMO COLLABORATORI SETTORE ARREDAMENTO

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

solo STIEVANI può tanto

QUART (Ao) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

[illegible] REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ABBIAMO TRASFERITO
I [illegible] VALDOSTANI
AL MUSEO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Venerdì 23 Agosto 1996 ■ 35
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

L'assessore Lévêque risponde a Deaglio: «Non c'è emergenza finanziaria»

«Il vuoto da colmare è politico»

Preoccupato per «l'assenza di dibattito, ma l'area Cogne potrebbe essere l'occasione giusta»
Condivisa l'analisi dell'economista sull'importanza per la Valle di specializzazione e ricerca

AOSTA. «Certo, la Valle d'Aosta deve valorizzare i punti di forza che ha, come dice [illegible] professor Mario Deaglio, [illegible] l'emergenza finanziaria [illegible] c'è. E' un'analisi che non condivido». L'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque è ottimista sull'economia valdostana e spiega il perché la «blindatura» finanziaria del dopo Iva da importazione metta al riparo la Regione da sorprese.

L'emergenza finanziaria è legata a quei 400 miliardi derivati dall'Iva da importazione che oggi sono dati alla Regione con una legge. «Non c'è precarietà - assicura Lévêque - sono norme che possono essere modificate soltanto [illegible] l'assenso di entrambe le parti. Abbiamo comunque perso 250 miliardi e ci siamo accollati oneri per oltre 100 con alcune competenze che prima erano dello Stato, le strade e gli enti locali. Eccoli quindi i sacrifici».

Una situazione di tranquillità?

«Sì, [illegible] di esempio per il Paese. Anticipiamo i tempi. L'orientamento del governo, secondo quanto detto dal ministro Visco, segue tre direttive, tributi propri alla Regioni, compartecipazione per i grandi tributi dello Stato e trasferimenti per finalità specifiche. Comunque il sistema Valle d'Aosta non coincide con la finanza regionale, questa è soltanto una componente».

All[illegible] Valle conviene l'unità nazionale, proprio perché i trasferimenti finanziari rimangano.

«Non [illegible] possono seguire le convenienze, altrimenti si cade in ragionamenti alla Bossi. Bisogna saper prendere dal Paese [illegible] dall'Europa, [illegible] anche saper dare. Sarebbe grave se l'unità nazionale fosse fondata sulla convenienza».

Il professor Deaglio aveva individuato nella specializzazione e nella ricerca la soluzione all'economia valdostana: sfruttare cioè [illegible] uniche al mondo.

«Non posso che condividere. C'è bisogno di guardare lontano e puntare sulle [illegible] caratteristiche. Così come condivido l'importanza del terziario avanzato. L'economia è sempre più terziario, cioè sostegno all'industria, le fasi di progettazione, della ricerca, oppure il controllo della qualità. Lo [illegible]iluppo è collegato con un rilancio di una presenza industriale di queste caratteristiche».

L'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque

E i conti [illegible] l'economia reale?

«Il "buco nero" del biennio 1992-1993 è stato superato, ma c'è bisogno di [illegible] progetto di lungo periodo».

Vuol dire che [illegible] c'è?

«Mi preoccupa l'assenza di dibattito. L'area Cogne potrebbe essere un'occasione. Il nostro deve essere un progetto di eccellenza, non stelle, ma pezzi [illegible] costellazioni che sappiano convivere con gli altri. La sfida è acquistare la capacità di essere in rete con il resto del mondo».

Sembra mancare [illegible] strategia di politica economica. Non c'è indirizzo.

«E' la politica che manca, deve riprendere. E' questo [illegible] vuoto da colmare perché gli stessi amministratori sono figli [illegible] quest'assenza di prospettive. Ma il loro ruolo è appunto di amministrare, la guida compete alla politica. Negli Anni 80 c'è stato un orientamento, mentre gli Anni 90 si sono aperti con una "rivoluzione". Lo sviluppo tecnologico, la caduta del muro di Berlino, Tangentopoli, le regole della comunità europea. C'è stato un disorientamento».

Che continua?

«In parte, ma sul piano amministrativo stiamo lavorando bene. Il programma di maggioranza del luglio 1993 è in gran parte realizzato. E la riforma amministrativa sta andando avanti, è una piccola rivoluzione, significa portare in Regione il sistema aziendale».

Senza indirizzo però il futuro è difficile [illegible] disegnare.

«Bisogna guardare oltre [illegible] 2000, aprire un dibattito. L'obiettivo primario è quello di formare una valida classe dirigente [illegible]ia nel pubblico [illegible] nel privato. Ci vogliono entrambe a buon livello altrimenti i progetti sono inutili. Nel contempo occorre investire [illegible] giovani, valorizzare le nostre forze e richiamare quelle che se ne sono andate».

In che modo?

«Investendo in qualità e professionalità che è il mix di successo. Un esempio è il soccorso alpino che è il migliore d'Europa».

Enrico Martinet

PARCHEGGIO PREFABBRICATO

Sull'area dell'ex Coni

Saranno 250 i posti auto, costo 800 milioni. La costruzione definitiva il prossimo anno. Sui parking accuse di [illegible] (nella foto Dario Frassy). SERVIZIO A PAGINA 35

LA BRUNET IN BELGIO

Cerca punti per Milano

I programmi di Roberta Brunet in attesa del Grand Prix di Milano. E parla il tecnico dell'atleta di Gressan, Oscar Barletta, che l'ha «scoperta». SERVIZIO A PAGINA 43

L'esposizione del trofeo della Juve e delle foto di giocatori è costata 67 milioni all'amministrazione

Il «mistero» della Coppa dei Campioni

Forza Italia: «La delibera della giunta non ci ha convinto»

AOSTA. [illegible] c'è un dato che corrisponda, le cifre sono annotate a penna a margine dei fogli mandati all'assessore da una società con sede [illegible] Montecarlo. E il Comune ha fatto [illegible] delibera per [illegible] importo superiore a quanto richiesto. Vorremmo capire, per maggiore trasparenza». Parole pronunciate con aria di polemica dal consigliere c[illegible]nale di Forza Italia Alberto Zucchi. Si riferisce all'esposizione al Giacosa (fino [illegible] metà settembre) della Coppa dei Campioni vinta dalla Juventus e di un centinaio di fotografie dei bianconeri: il Comune pagherà 67 milioni alla società «E. Locatelli Sport Management» di Montecarlo. «Non sarà mica una società "fantasma"?» ha buttato lì [illegible] commercialista e consigliere di Forza Italia.

«Non ho mai trattato [illegible] Locatelli, [illegible] con due suoi collaboratori. E le assicuro che esistono» scherza l'assessore comunale al Turismo Renato Favre. E ancora: «Comunque, massima trasparenza. Abbiamo qui tutto l'incartamento. Non [illegible] [illegible]no segreti». L'assessore mostra i documenti [illegible] precisa: «L'accordo era per [illegible] fotografie e ne sono state esposte 100. Eppoi, abbiamo ridotto a quasi la metà la cifra chiesta dalla società monegasca alla Regione per quella esposizione».

La Coppa dei Campioni conquistata dalla Juve ed esposta nei locali del Giacosa. A fianco il consigliere Alberto Zucchi e l'assessore Renato Favre

La conferma arriva dalla presidenza della giunta: «Sì, ci avevano chiesto 105 milioni. Erano troppi, non li avevamo. Abbiamo offerto una sala [illegible] Châtillon e [illegible] personale regionale per la "sorveglianza". La risposta di quella società è stata negativa». Quei 105 milioni sono diventati 51 in una lettera spedita all'assessore Favre, poi aumentati a 67 nella delibera del Comune. «Abbiamo incluso anche le spese di allestimento, assicurazione e pulizia dei locali, offerti gratis da Christian Guasti al Giacosa - spiega -. Avremmo dovuto organizzare l'esposizione al Nazionale, ma Silvestro Mancuso aveva chiesto 200 mila lire al giorno. Troppo».

La delibera, però, fa riferimento a una «scrittura privata da stipularsi» con la società monegasca, dove sarebbero elencate gli impegni dell'azienda e del Comune. Documento che non esiste. «La staranno preparando gli uffici» spiega l'assessore.

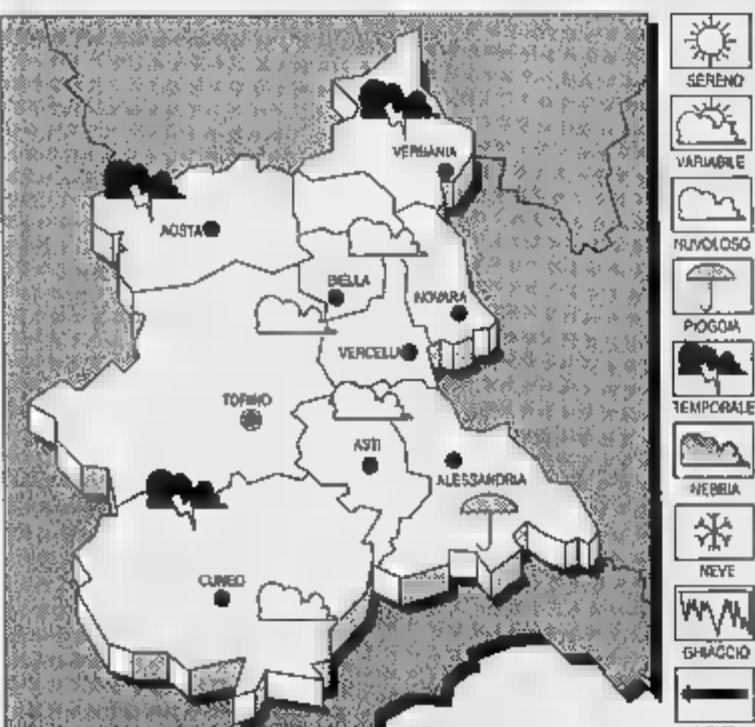
[c. l.]

«Phoney money»

De Chiara non è più ricercato

AOSTA. Non è più ricercato Enzo De Chiara, l'amico del presidente Bill Clinton «indagato» per «Phoney money». Lo ha deciso la Corte di Cassazione dopo aver esaminato il ricorso presentato dai legali di De Chiara contro l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio su richiesta del pubblico ministero David Monti. Il provvedimento sarebbe scaduto comunque mercoledì. Il reato ipotizzato, favoreggiamento, per aver rivelato all'amico Gianmario Ferramonti, che la Finanza aveva messo sotto controllo il suo telefono cellulare.

De Chiara è finito sott'inchiesta anche per l'«Operazione lobbing» fascicolo aperto dal sostituto procuratore Monti per l'ipotesi di una nuova P2 capace di «interferire con le istituzioni». «Phoney money» e «Operazione lobbing» potrebbero essere inchieste collegate, anche se gli inquirenti le hanno sempre definite «parallele».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA DEL [illegible] Nuvolosità irregolare con possibili rovesci o temporali.

LE [illegible]MPERATU[illegible]
IERI [illegible] AOSTA
Max: 24; min: 14; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 24; min: 15; media: 19

[illegible]
Torino 24,1; Novara [illegible]; Vercelli 22; Alessandria [illegible] Cuneo 25; Asti 26.

La linea Aosta-Roma

V[illegible]li giornalieri garantiti dall'Air Vallée

AOSTA. Voli tutti i giorni, da Aosta a Roma e con le stesse tariffe Alitalia previste per la rotta tra C[illegible]lle e la capitale. La giunta regionale ha deciso di affidare all'Air Vallée un collegamento giornaliero di trasporto aereo, dal lunedì al venerdì, tra Aosta e Roma. Si inizierà il 2 settembre. Le partenze sono previste dall'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe alle 7,30, [illegible] rientro da Roma Ciampino è previsto per le 17,30. Saranno utilizzati aerei con capienza variabile tra gli 8 e i 18 posti.

La durata del volo sarà di 70 minuti. «L'iniziativa - ha spiegato l'assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti Elio Riccarand - è un nuovo e importante servizio di trasporto pubblico diventato possibile grazie all'apertura al traffico commerciale dell'aeroporto regionale. La giunta ha deciso [illegible] dare continuità e stabilità a tale collegamento per i prossimi due anni».

[s. ser.]

La struttura-parcheggio sarà installata nel piazzale davanti all'ospedale

Un «prefabbricato» per le auto

Si tratta di un piano sopraelevato la cui capienza è di oltre 250 macchine. La spesa è di 800 milioni circa. Lo studio per la costruzione definitiva non è previsto prima dell'anno prossimo

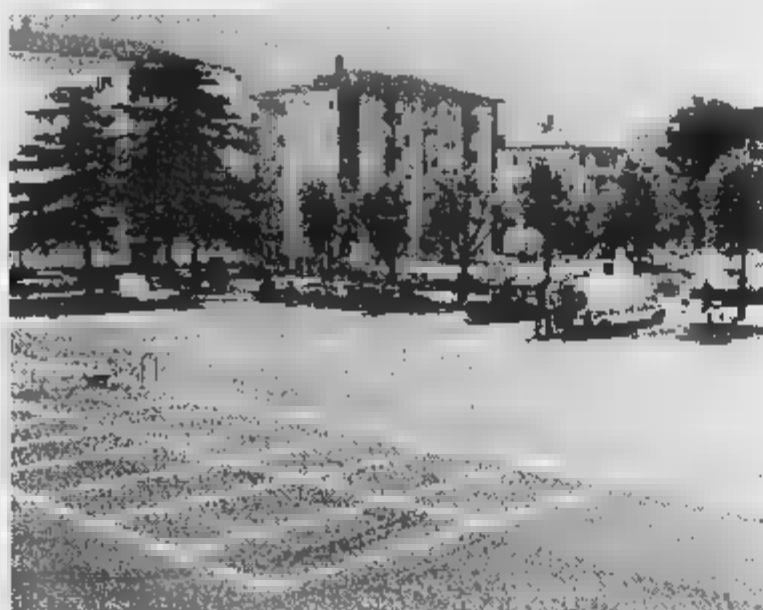
AOSTA. Una prima concreta risposta alla pesante carenza di parcheggi in città potrebbe essere realizzata entro fine anno, al massimo nei primi mesi del '97. L'amministrazione comunale ha deciso di dislocare una struttura prefabbricata nel posteggio antistante l'ospedale, un piano sopraelevato la cui capienza è di oltre 250 auto. Con una spesa preventivata di 800 milioni circa, il Comune avrebbe l'opportunità di acquisire un «parcheggio» riutilizzabile, nel caso di lavori in [illegible] nella stessa area. Questa struttura, infatti, è montabile e smontabile in tempi molto brevi.

«Pur non azzardando facili previsioni - dice il sindaco, Pierluigi Thiébat - posso garantire ai cittadini la volontà dell'amministrazione di dotare questa zona [illegible] Aosta di un'alternativa logistica efficace. I tempi di realizzo sono anche subordinati alla gara d'appalto, indetta per l'acquisto e il montaggio del prefabbricato di proprietà del Comune». La convinzione della validità di questa proposta è scaturita dopo aver constatato la funzionalità della struttura, vista dagli amministratori in una mostra mercato in Emilia. Pur essendo un provvedimento temporaneo nell'area dell'ospedale, potrebbe rivelarsi, in seguito, un notevole supporto alla cronica mancan[illegible] di rettangoli per la sosta soprattutto in situazioni di «emergenza parcheggi» in altre [illegible] del capoluogo.

[illegible] parcheggio pluripiano di fronte all'ospedale è, ormai, una storia infinita che [illegible] trascina dall'inizio degli anni '80. Lo studio per la costruzione di questa opera non è previsto prima del prossimo anno. A quando l'esecuzione? Risponde ancora Thiébat: «L'incarico affidato per conoscere le reali esigenze di posti auto nella zona darà un riscontro anche sull'impegno finanziario da sostenere». «E, in questa ottica - aggiunge il sindaco - stiamo valutando l'opportunità di coinvolgere una società privata, anche fuori Valle, nella realizzazione, alla quale daremmo il diritto di gestione dello stabile per un certo numero di anni». Alla scadenza del contratto, il Comune rientrerebbe in possesso sia dell'area, sia della struttura. Il primo modesto esperimento del genere è stato attuato con [illegible] «pallone» che ospita il calcio a cinque, a Montfleury. Il vincolo posto dalla Regione e dal Coni frena, al momento, l'amministrazione comunale nel progettare un innalzamento del posteggio realizzato dopo l'abbattimento della ex palestra Coni. L'autorizzazione alla realizzazione di questo intervento è subordinata all'avvio del piano lavori di costruzione della struttura polisportiva di atletica «indoor», in regione Tzambarlet.

«Non [illegible] rimane che auspicare - dice Pierluigi Thiébat - un tempestivo avanzamento della fase progettuale di questa struttura sportiva».

La fine del millennio in corso vedrà, forse, anche l'inizio della costruzione di un altro ampio parcheggio, ribadito di amministrazione in amministrazione: la struttura in regione Consolata. Questi, almeno sono i tempi programmati dagli amministratori comunali.

Sandra Lucchini

Sopra, il posteggio realizzato dopo l'abbattimento della [illegible] palestra Coni e il sindaco Pierluigi Thiébat

«E' ora di finirla con l'ipocrisia e con i privilegi agli assessori»

AOSTA. «Follie estive della Giunta Thiébat», «provvedimenti «irresponsabili [illegible] vessatori», «ipocrisia di sindaco [illegible] assessori»: il consigliere comunale [illegible] Forza Italia Dario Frassy non usa mezzi termini per il suo «j'accuse» alla giunta «comunionista» di Aosta, come la definisce in un comunicato. Argomento: le «zone blu», l'aumento delle tariffe e l'estensione dei parcheggi a pagamento alla zona vicina all'ospedale.

«Decisioni improntate al improvvisazione [illegible] leggerezza, provvedimenti non coordinati» dice ancora Frassy dal «salotto» del Caffè Nazionale. [illegible] ancora: Le esigenze dei cittadini [illegible] sono state tenute [illegible] alcun conto. Non si possono sopprimere posti auto senza dare alternative alla gente. E questo accade, con il limite di sosta prolungato a quattro ore. Non c'è la possibilità del "ricambio" di auto. E tutto questo [illegible] piazza Narbonne che da mesi fa bella mostra del suo asfalto».

Il consigliere Frassy specifica poi che «non [illegible] una strumentalizzazione politica. Ci siamo soltanto fatti interpreti del malumore della gente. Chiederemo che la giunta comunale dibatta questo problema in consiglio. Se rifiuterà, cercheremo [illegible] attivare iniziative con i cittadini».

Tra le accuse al governo cittadino, c'è anche quella di aver «affidato l'ennesimo incarico alla società C.S.S.T. di Torino. Sessanta milioni per rivedere il piano di viabilità, dopo che altre centinaia di milioni sono già stati pagati dall''88 in poi [illegible] medesima società. I volumi scritti sull'argomento [illegible] sono mai stati discussi in consiglio comunale». Frassy taccia poi d'«ipocrisia» i componenti della giunta: «Si fanno passare per cavalieri duri e puri, come quelli delle corciate. Ma tutti i giorni arrivano in auto a Palazzo, hanno parcheggi riservati, custoditi e gratuiti 24 ore su 24. E' ora [illegible] finirla [illegible] questi privilegi».

[illegible] ancora: «Bisognerebbe poi riuscire a capire perché i trasporti pubblici della città [illegible] gestiti dalla Regione con la scusa che sono "intercomunali". Basta guardare il risultato, [illegible] sono pullman che passano metà giornata a trasportare aria». [c. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Mostra mobile antico, nessun contributo [illegible] Regione

Gli organizzatori della mostra del mobile antico, allestita in piazza Chanoux, precisano che questa manifestazione [illegible] ha ricevuto alcun contributo in denaro dalle istituzioni pubbliche, ma la spesa di 20 milioni è stata sostenuta dagli espositori stessi. La Regione ha soltanto concesso l'utilizzo della struttura, riservata per alcuni giorni alla Foire d'été.

[illegible]

Festa degli alpini da oggi [illegible] domenica

Annuale festa del gruppo alpini [illegible] Donnas da oggi a domenica. Le celebrazioni si svolgono in località Montey. Oggi alle 15,30 saran[illegible] aperti gli stand, alle 21 ci sarà una gara di scopa [illegible] baraonda con premi in [illegible].

[illegible]

Se ne vanno dall'albergo [illegible] pagare, denunciati

Hanno dormito in albergo, vuotato il frigo-bar in [illegible] e se [illegible] sono andati senza pagare il conto: Catello Di Capua, 36 anni, e Giuseppe Martinelli, [illegible] 40, entrambi di Castellamare di Stabia (Napoli), sono stati denunciati dalla polizia per «insolvenza fraudolenta». L'altra mattina [illegible] andati dall'Hôtel Joli di Aosta lasciando da pagare un conto da 177 mila lire.

COURMAYEUR

Igor [illegible] a «Incontri d'autore»

L'inviato [illegible] editorialista [illegible] La Stampa Igor Man sarà il protagonista dell'appuntamento di oggi con gli «Incontri d'autore». Alle 18, nel Jardin dell'Hotel Ange, il giornalista presenterà il suo ultimo libro intitolato: «Il professore e le melanzane». Igor Man è considerato uno dei massimi esperti di problemi arabi. Ha al suo attivo molti saggi dedicati alla sua attività giornalistica, che lo ha portato a narrare i principali avvenimenti mondiali degli ultimi 30 anni.

[illegible]

Pomeriggio con i clown in via Croce [illegible] Città

Oggi dalle 15,30, [illegible] via Croce di Città, ci sarà il «Pomeriggio con i clown», iniziativa dell'Apt di Aosta [illegible] il Comune. Lo spettacolo rientra nell'ambito della rassegna «La città dei bambini».

[illegible]

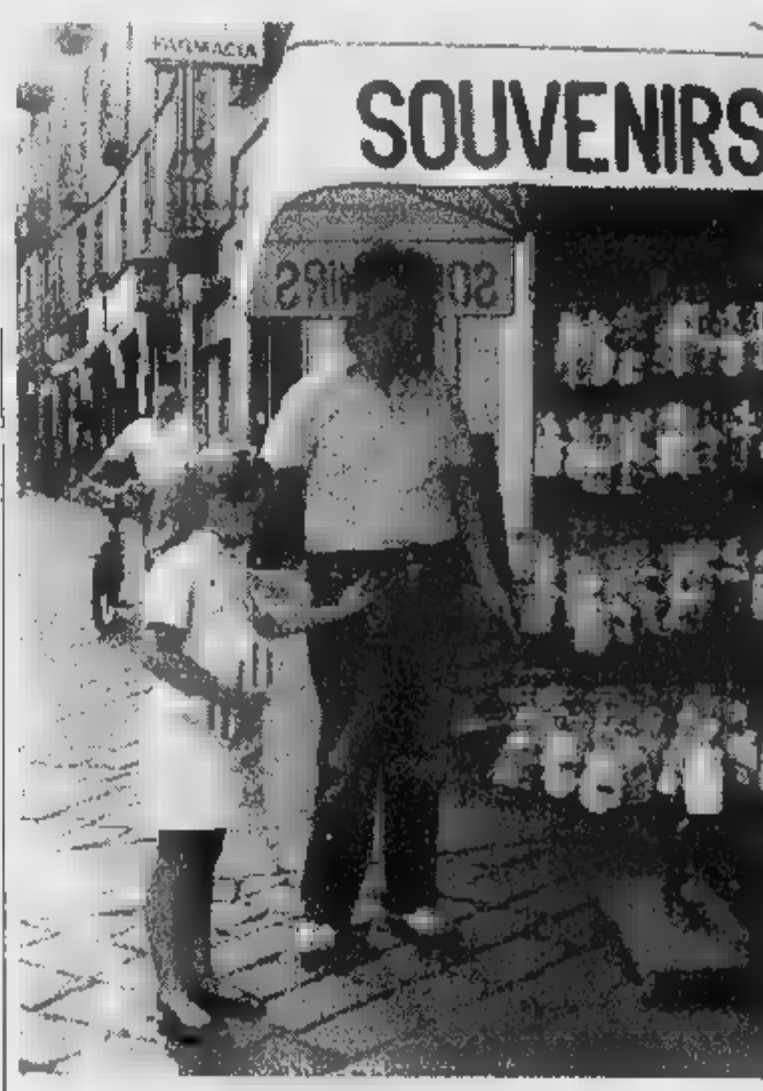
Diapositive [illegible] panorami [illegible] tradizioni valdostane

Il salone comunale ospita oggi alle 21 una proiezione di diapositive realizzate da Cesare Cossavella e dedicate a panorami e tradizioni della Valle d'Aosta.

Il capoluogo regionale non segue i dati negativi della Valle

Aosta, il turismo è in crescita le mostre salvano dalla crisi

AOSTA. [illegible]' [illegible] crisi turistica, quella [illegible] atto, che lascia anche qualche superstite. A fronte di dati negativi [illegible] Cervinia, in bassa Val d'Ayas, a La Thuile [illegible] Gressoney, c'è anche chi sorride. Aosta, ad esempio. Il capoluogo regionale va in controtendenza, nel difficile periodo che attraversa [illegible] settore trainante dell'economia valdostana. I tabulati dell'Azienda di promozione turistica di Aosta, Gressan [illegible] Charvensod, sono suddivisi in 2 pagine e 12 colonne. Di tutte le cifre elencate, ce [illegible] sono soltanto due con il segno negativo davanti. Sono quelle relative agli arrivi degli italiani, in leggero calo nello specchietto che indica i dati da gennaio a fine luglio rapportati con lo stesso periodo dell'anno scorso. E' arrivato ad Aosta il 2,10 per cento di italiani in meno. E poi sono diminuite le presenze di stranieri a luglio. Tutto il resto, è di segno positivo. Aumentano a luglio arrivi e presenze degli italiani, aumentano gli arrivi degli stranieri. i totali di presenze e arrivi sono tutti con saldo positivo. E salgono da gennaio a fine luglio le presenze di italiani, arrivi e presenze di stranieri. I meriti? «I beni monumentali significano molto, per la nostra città - spiega Gian Franco Fisanotti, presidente dell'Apt -, ma anche le tante mostre interessanti organizzate dalla Regione hanno rappresentato [illegible] buona attrazione per i turisti». Già, le mostre. Aosta ha il vantaggio di ospitare, in sedi molto caratteristiche (museo archeologico, Saint-Benin, Torre del Lebbroso) esposizioni di estremo valore organizzate dalla Regione. Mostre che hanno richiamato un gran numero di visitatori. E così, in mezzo [illegible] tanta crisi, gli operatori turistici di Aosta possono considerarsi più fortunati di altri anche [illegible] la gente [illegible] spende più come un tempo. Ecco qualche dato. A luglio sono arrivati 11.232 italiani (più 3,57 per cento), con 51.974 presenze (più 25,23 per cento). Stranieri: gli arrivi sono stati 6.044 (più 2,94 per cento), le presenze 12.118 (meno 8,83 per cento). Il totale degli arrivi segna il 3,35 per cento in più rispetto a luglio 1995, [illegible] presenze il 16,96 per cento in più. Da gennaio a fine luglio «boom» di presenze straniere: 81.189, [illegible] una crescita del 49,21 per cen[illegible]. Ottimi anche gli arrivi, cresciuti del 35,52 per cento. Leggero calo di arrivi di italiani (2,10 per cento) ma aumento di presenze (11,12 per cento). [s. ser.]

Gian Franco Fisanotti

Turisti a passeggio per Aosta: sono aumentate le presenze nel capoluogo

Don Lavoyer

E' morto ieri l'ex parroco di Issime

SAINT-PIERRE. E' morto ieri nel Priorato, dove si trovava da undici anni, don Marcello Lavoyer. Il reverendo avrebbe compiuto oggi 75 [illegible]. Era nato a Pontey. [illegible] dedicato agli studi ginnasiali, filosofici [illegible] teologici al Seminario di Aosta ed era stato ordinato sacerdote l'8 aprile 1944. Prestò servizio nella parrocchia [illegible] Issime, prima come [illegible] parroco, poi vicario economo [illegible] infine parroco per 25 anni. In seguito [illegible] stato Cappellano all'Istituto San Giuseppe di Aosta per tredici anni, poi si era ritirato al Priorato di Saint-Pierre, ma aveva continuato a prestare servizio in tutta la Diocesi come missionario diocesano. Si dedicava con zelo al suo impegno ed era molto apprezzato per la sua opera. Da due anni soffriva [illegible] una grave malattia.

Oggi alle 17 al Priorato di Saint-Pierre sarà celebrata una [illegible] per don Marcello Lavoyer. I funerali si svolgeranno d[illegible] alle 15 [illegible] Pontey, la salma sarà seppellita nel cimitero del paese. [a. t.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quel ripetitore installato [illegible] anni [illegible]

Mi riferisco alla lettera del signor Luciano Ratto di Torino pubblicata il 17 agosto.

Purtroppo [illegible] personalmente i luoghi descritti - devo dire purtroppo, poiché deve trattarsi di luoghi veramente ameni - e sono rincresciuto che un ripetitore Tele[illegible] li deturpi.

Posso solo far presente che quel ripetitore è di tipo «passivo», cioè in pratica si comporta come uno specchio, senza aumentare la potenza delle onde elettromagnetiche: [illegible] serve Cervinia e tutta l'alta Valtournenche ed [illegible] stato installato da più di vent'anni, cioè in un periodo in cui forse la sensibilità per certi valori [illegible] meno elevata.

E' evidente per altro che assicurare il servizio telefonico in zone [illegible] montagna presenta problemi tecnici [illegible] indifferenti che spesso richiedono il raggiungimento [illegible] delicati compromessi tra le esigenze tecniche, la salvaguardia dei valori ambientali, la necessità di mantenere bassi i livelli di potenza di emissione radioelettrica, le richieste degli utenti e infine i fattori economici, il tutto nel rispetto delle numerose normative attualmente esistenti.

Mi auguro di aver almeno parzialmente soddisfatto il lettore.

Alessandro Antonielli
d'Oulx

Autentica bruttura vicino alla chiesa

La struttura in cemento armato addossata di recente alla nobile, seppur semplice, facciata della chiesa parrocchiale di La Magdeleine [illegible] un'autentica bruttura che accoglie chi arriva in questo, per altro, bellissimo sito.

Sarebbe auspicabile da parte di chi ha autorità in materia di prevederne e provvederne la demolizione.

In mancanza di tanto, che serva almeno di [illegible]ito a quanti altri, sia parroci, sia addetti alla conservazione dei beni storico-artistici a non ripete[illegible] l'esempio.

Lettera firmata
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] Aosta: telefono 238.238 / 300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Aosta
(distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* 2, in via Mont Emilius.

Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

[illegible]tr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 25 agosto [illegible]
Aosta: Erg, [illegible] Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; [illegible], viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; [illegible]: Esso

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 80[illegible]

POLIZIA [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **Aosta:** 235.828

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Carlo Vinceni Piccardo; Joelle Hélène Vicari; Lorenzo Cossard; Giulietta Pedraza.

[illegible] Giuseppina Jacqueminaz, 74 anni, pensionata, Montjovet; Cosetta Scabia, 91 [illegible], pensionata, Milano.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. La giunta regionale, nell'ambito delle attività di formazione [illegible] 1996 previste dall'assessorato dell'Industria, Commercio e Artigianato, ha approvato [illegible] corso per le attività di servizio al pubblico di distribuzione dei prodotti alimentari e delle bevande.

Aosta. La giunta regionale ha adottato il piano 1996 di finanziamento statale [illegible] collettività locali, per una somma globale di [illegible] miliardi 652 milioni, destinata alla realizzazione di interventi sugli edifici scolastici. In dettaglio, il piano approvato dalla giunta prevede lavori [illegible] ristruttura[illegible] alle scuole [illegible] Montan [illegible] Sarre, [illegible] una spesa di 2 miliardi 195 milioni; ristrutturazione dell'edificio scolastico di Plan Félinaz a Charvensod (un miliardo 397 milioni) [illegible] ampliamento delle scuole materne ed elementari di Champdepraz. Per quest'ultimo intervento di ammodernamento [illegible] spesa prevista è di un miliardo 60 milioni.

APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Giochi della ludoteca

Oggi dalle 15 alle 16,30 al bar «Zerotta» di Val Veny ci sarà l'appuntamento con il «Punto ludoteca», tornei di giochi di società.

LA MAGDELEINE

Traversata verso il Col Portola

Oggi è [illegible] programma la traver[illegible] da La Magdeleine al col Portola, [illegible] celebrazione di una [illegible] santuario di Barmasc alle 11,30.

VALTOURNENCHE

Animazione per i bambini

Il parco giochi di località Crétaz ospita oggi alle 16 attività [illegible] animazione per bambini. La partecipazione [illegible] gratuita.

CHATILLON

Arte contemporanea

Nella biblioteca comprensoriale [illegible] via Chanoux si conclude oggi la mostra di Barbara Casagrande intitolata: «Accostamenti». [illegible] parte della rassegna «Fermenti di [illegible] contemporanea» organizzata dall'associazione «L'Impronta» e cominciata il 12 luglio. La rassegna prevede ancora un'esposizione, [illegible] domani al 31 agosto, con le opere di Lidia Cadei. Orari: 10-12, 16-19 e 21-23,30, tutti i giorni. [s. ser.]

[illegible]

Escursione nel bosco

Si svolge oggi, dalle 8, un'escursione sul tema: «Un bosco di salici...minuti». Per informazioni [illegible] altre escursioni rivolgersi al centro visitatori del Parco nazionale Gran Paradiso, nel Capoluogo.

GRESSONEY-ST-JEAN

Corso [illegible] «cartonnage»

Nel salone di Villa Margherita ci sarà, dalle 9 di oggi, [illegible] «corso [illegible] cartonnage».

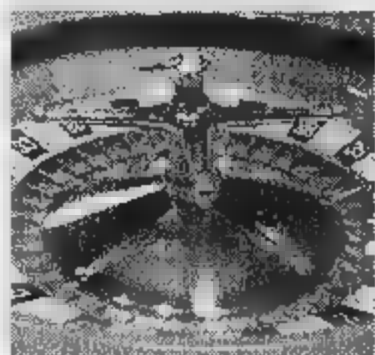
SAINT-VINCENT

Gita [illegible] Saint-Nicolas

Oggi alle 14 [illegible] in programma una gita turistica guidata a Saint-Nicolas e Saint-Pierre. Il biglietto costa 7 mila lire, informazioni all'Apt.

Saint-Vincent, il sindaco parla del rapporto tra il paese e la casa da gioco

«Abbiamo bisogno uno dell'altro»

Mario Borgio: «Oggi c'è molta più collaborazione. Il Casinò si è aperto: i clienti sono invogliati a rimanere nella cittadina termale». A metà settembre se ne discuterà in Consiglio comunale

SAINT-VINCENT. C'è qualcosa che sta cambiando nel lungo e non sempre gioioso rapporto tra Casinò e cittadina termale. Nell'estate che sta finendo si sono visti, per la prima volta dopo anni, più clienti della casa da gioco in giro per il paese. E più manifestazioni, anche di alto livello. Un successo, insomma, anche se magari la gente non spende. Dice un amministratore comunale: «Vedevo una gran folla, passeggiava con una borsa, senza un gelato». Avere gente dicono sia già un buon risultato. Ma è soprattutto la svolta nel rapporto di collaborazione tra casa da gioco e paese ad essere stata notata da molti.

Mario Borgio, sindaco di Saint-Vincent. Cos'è accaduto?

«Credo sia cambiato il rapporto tra il paese e la casa da gioco. Il Casinò si sta rivelando un ente pubblico più che mai, il rapporto tra noi e loro segue interessi globali».

E quindi?

«Siamo entrambi convinti, io e l'attuale commissario, che Saint-Vincent ha bisogno del Casinò ma, nello stesso tempo, la casa da gioco ha bisogno del paese. Non possono fare a meno l'uno dell'altro».

Una svolta. Merito di chi?

«Difficile individuare i meriti. Il cambio del rapporto non è un qualcosa che interviene abbassando o alzando l'interruttore della luce. "Saint-Vincent Estate" ha avuto grande successo, non è certo merito dell'amministrazione comunale bensì dei ragazzi dell'Anspi insieme con la buona volontà di tutti».

Lei ha incontrato più volte l'attuale commissario del Casinò. Cosa vi siete detti?

«Abbiamo discusso sugli obiettivi da seguire per ottimizzare Saint-Vincent paese e per ottimizzare il Casinò. Ci diamo la mano, insomma».

Perchè un tempo non accadeva questo?

«Sono sempre stato al di fuori delle segrete cose, in questo ambito. Non so. Noi siamo convinti che il Casinò sia una realtà della quale non possiamo fare a meno. Se vai a Montecarlo, vai al Casinò. Ma porti a casa soprattutto l'immagine di Montecarlo piuttosto che quella del Casinò».

A settembre ci sarà un Consiglio comunale monotematico, tutto dedicato al Casinò. Perché?

«Lo ha chiesto la minoranza, non sarò quindi io a condurre il dibattito. Potrò ripetere che il Casinò sta cercando di ottimizzare tutte le sue risorse e che oggi c'è tra Comune e casa da gioco una seria collaborazione».

E là, nel cubo di cristallo, come dicono?

«Ho controparti che ragionano così, nella tutela dei rispettivi interessi, uno aiuta l'altro»

Saint-Vincent e Casinò, come vede il futuro?

«Lo sviluppo estetico e ambientale del paese è compito nostro. Speriamo nell'aiuto della Regione che veda Saint-Vincent collegata allo sviluppo del Casinò a sua volta collegato con maggiori introiti. Noi non abbiamo la forza, da soli, di trasformarci. Dobbiamo però puntare ad un'offerta di altissima qualità, che oggi non c'è. Il Casinò ha invece il problema della gestione delle manifestazioni. Si sono aperti molto di più verso il paese, ai clienti hanno dato buoni per la spesa nei negozi locali, li invogliano a restare a contatto con Saint-Vincent».

Questa è una novità, non crede?

«Direi che è rivoluzionario, rispetto al passato».

Una svolta avvenuta nelle ultime settimane, con il nuovo commissario?

«Lui ha un atteggiamento entusiasta verso gli obiettivi da perseguire. Ma anche Arrigoni aveva cominciato ad agire così. Oggi si prosegue».

Stefano Sergi

Sopra, il sindaco Mario Borgio a destra il Casinò di St-Vincent. C'è molta più collaborazione tra il Comune e la casa da gioco

Bombardamento

Cerimonia per ricordare a Pont

PONT-SAINT-MARTIN. Il lungo suono della sirena che un tempo scandiva i turni dell'Ilssa Viola ricorderà oggi, alle 17,30, il bombardamento che il 23 agosto del 1944 distrusse Pont-Saint-Martin. E come ogni anno le saracinesche dei negozi si abbasseranno per qualche minuto e tanta gente assisterà alla messa celebrata nel cimitero del paese. L'amministrazione comunale ha invitato la popolazione, attraverso un manifesto, a ricordare la più grande tragedia che abbia mai colpito il paese della Bassa Valle.

Alle celebrazioni dell'anniversario del bombardamento aereo partecipa anche il Centro Giovani Calembour di Pont-Saint-Martin, che alle 21 proietterà il film «Comma 22» tratto dal successo editoriale di Joseph Heller. **[s. ser.]**

Al centro congressi di Courmayeur a confronto legali e esperti

Convegno sulla montagna

Si discuterà in particolare della responsabilità dell'alpinista, dello sciatore e del Soccorso Alpino. Ci saranno interventi di studiosi italiani e stranieri

COURMAYEUR. Il Centro Congressi di Courmayeur ospita domani il quarto e ultimo convegno del ciclo «Montagna. Rischi e responsabilità». Il tema di quest'anno verte sulla responsabilità dell'alpinista, dello sciatore e del Soccorso Alpino. L'introduzione dei lavori è affidata all'onorevole Luciano Caveri. Al convegno, presieduto da François Stevenin presidente del Consiglio regionale, interverranno: Lodovico Passerin d'Entreves presidente della Fondazione Courmayeur, Valdemaro Flick avvocato, Cristina Rapisardi avvocato, Agostino Guarienti perito del tribunale e membro del Servizio Valanghe, Marco Pradi presidente Corte d'Appello di Bolzano, Carlo Bruccoleri presidente Tribunale di Bolzano, Giuseppe Sena ordinario di Diritto presso l'università di Milano.

L'inizio dei lavori è previsto per le 9,30 con i saluti del sindaco di Courmayeur, Dino Derriard. Nel pomeriggio, dopo le conclusioni di Giuseppe Sena, sono previsti gli interventi di: Carlo Arici, comandante dei corsi di specializzazione della Scuola Alpina Guardia di Finanza, Ludovico Colombati membro della Fondazione Courmayeur, degli alpinisti Edoardo Gaia e Piero Nava. Prenderanno poi la parola il segretario della Société de Secours en Montagne di Chamonix Robert Petit Prestoud, Giuliano Trucco guida alpina di Cervinia e il consigliere federale Fisi per la Valle d'Aosta Guido Zampieri. Seguirà il dibattito.

La Fondazione Courmayeur, fin dalla sua nascita, si era posta l'obiettivo «di proporsi come polo di sviluppo, studio ed eventuale soluzione dei problemi che riguardano la montagna in generale e l'alta montagna in particolare». Da anni riunisce ai piedi del Bianco legislatori, magistrati e addetti ai lavori in una serie di confronti che hanno, innanzi tutto, dimostrato la loro grande valenza di attualità perchè le leggi vengono emanate tenendo conto della situazione del momento e poi restano in vigore anche quando non esiste più correlazione con le esigenze che le hanno determinate.

Esigenze di aggiornamento dunque ed esigenze di prevenzione e di riduzione del rischio che implicano anche l'informazione e l'educazione di centinaia di migliaia di persone che oggi, per la facilità dei mezzi di accesso, raggiungono zone di alta montagna senza preparazione fisica, senza attrezzatura adeguata e soprattutto senza nozioni sui pericoli.

Gianluigi Miletto

L'immagine di un soccorso delle guide della Protezione civile con l'elicottero

Chiesto un parere ai capi famiglia. Tre miliardi agli alpeggi

Doues, lettera ai residenti sul nuovo Piano regolatore

DOUES. I quattro alpeggi del Comune di Doues verranno ristrutturati. La spesa preventiva è di 3 miliardi. Gli amministratori comunali hanno deciso di ammodernare e adeguare alle norme igienico-sanitarie queste strutture di alta montagna, essenziali per la salvaguardia del «volto» agricolo di questo paese e, quindi, hanno trasmesso in Regione il progetto. «Vorremmo - dice il sindaco Eugenio Isabel - sensibilizzare i dirigenti dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Forestazione sull'importanza di definire il piano lavori di ripristino dei nostri alpeggi, realtà fondamentali anche per il mantenimento del verde circostante».

Con i suoi 300 capi, Champillon è l'alpeggio più grande della Valle; seguono Moffes, con 80 capi, Larveusse con 70 e Parc che ospita 100 capi giovani. Fra i 400 abitanti di questo Comune a 13 chilometri da Aosta, sono molti i nuclei familiari che basano il bilancio sull'esclusiva attività agricola. «Una riscoperta per questo lavoro da parte di alcuni giovani lo ha rivitalizzato, consentendo di proseguire una tradizione radicata», sottolinea Isabel.

Eugenio Isabel sindaco di Doues invierà una lettera ai capi famiglia

L'impegno degli amministratori è anche indirizzato alla realizzazione delle opere previste nella variante al Piano regolatore, già approvata dal Consiglio. E' imminente l'invio delle lettere ai capi famiglia con cui il sindaco invita i residenti a visionare il nuovo documento e ad esprimere le loro osservazioni. Sono tre le scelte di fondo definite con la variante. Le spiega il sindaco: «Innanzitutto abbiamo considerato il desiderio di quelle persone intenzionate a risiedere, in maniera stabile, a Doues; in seconda fase, abbiamo previsto una sistemazione delle frazioni con la dislocazione delle infrastrutture necessarie. La terza proposta è determinata dalla rinascita di attività artigianali, soprattutto il settore edilizio; vorremmo, pertanto, riservare spazi per possibili insediamenti di piccolo artigianato e anche di attività turistico-sportive, in particolare lo sci».

Di «realizzazione certa» parla il sindaco riferendosi al campo per i giochi tradizionali in zona Champ mort, già finanziato dalla Regione con 390 milioni. E' pronto, inoltre, il progetto di riordino del campo di calcio con relativa illuminazione; è ancora in fase di predisposizione l'ampliamento della zona sportiva. **[s. l.]**

Festenal a Verrés

I «Per Deman» chiudono la rassegna

VERRES. Ultima data valdostana, questa sera, per il «Festenal», la rassegna di musica etnica europea. In piazza René de Challand, dalle 21, si esibiranno I «Per Deman». E' una delle formazioni di musica etnica più prestigiose d'Europa. Arrivano dalla Provenza e sono guidate da Jan Nouvé Mabelly, già artefice dell'altra nota formazione provenzale «Mont Joia». E' stato uno dei primi musicisti popolari professionisti di Francia. Da anni si batte per la salvaguardia delle espressioni musicali e culturali della sua terra e delle altre minoranze europee. Con l'attore Richard Cairasqui, quasi per gioco, scrisse pièce teatrali in lingua d'oc con le quali ha girato le scuole francesi. Il grande successo ottenuto lo porta a incidere tre dischi di cui l'ultimo per la Walt Disney. Con Catarino, prima voce del festival Jazz di Parigi, ottiene altri successi. **[s. ser.]**

CERCASI
SALA/BAR
età 18-20 anni
zona dintorni Aosta
Telefonare dalle ore 7,30 alle 19,00 escluso domenica allo 0165/765114

CAMERIERE/A
ANCHE COMMIS
ZONA LAGO D'ORTA

PER SOLI 3 GIORNI
MOSTRA
BENEFICA
Quadri d'Autore
(DA INVESTIMENTO)
presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani
della Diocesi di TEZPUR - (ASSAM)
pro costruendo
Sotto il patrocinio della parrocchia e in collaborazione con l'oratorio
Venerdì 23, sabato 24, domenica 25 agosto '96
nel salone parrocchiale - piazza della Chiesa
SAINT VINCENT (AO)
Con la partecipazione straordinaria
del miniaturista G. CASATI
LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, Nespolo, F. Galli, M. Cascella, Masi, Poletti, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Dova, Borghese, De Chirico.
OLII E ACQUARELLI: G. Campese, Treccani, A. Fumagalli, F. Ornaghi, D. Stella, G. Casati (Miniature), Regano, P. Carraresi, V. Bertelli, L. Ranucci, C. Nardulli, Pomare, Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, A. Quarto, Tamburi, Crocetti, De Pasco, G. Bertocchi, Sicula, Migneco, R. Guttuso, Borghese, Franzosini, F. Ledda, L. Poletti, G. Malfanti, R. Rynki ed altre firme di fama nazionale.
ORARIO dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30

Entro fine anno nel Canavese

A San Bernardo sorgerà un'altra area industriale accanto all'Olivetti

Nuove aree industriali per combattere la crisi

A Castellamonte, Albiano e Baldissero Saranno finanziate dall'Unione Europea

Aree industriali contro la crisi che ormai da tempo attanaglia il mondo produttivo del Canavese. In questi anni se ne sono create po' ovunque. Rivarolo, ad esempio, dopo lunghe discussioni, ne ha ritagliato una nel nuovo piano regolatore. In [illegible] [illegible] erano già state individuate due: una a Baldisssero, ed un'altro ad Ivrea, progettata dodici anni fa.

Ieri Giuseppe Cerchio, neo presidente del Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese (ente composto da Regione, Provincia, Associazione industriali di Ivrea, Fin Piemonte, Feder Piemonte e una decina di comuni), ha annunciato che, entro la fine dell'anno, decolleranno altre tre aree: una [illegible] Castellamonte (circa 120 mila metri quadri); una a Torre (40 mila metri); una, infine, ad Albiano d'Ivrea (33 mila metri di superficie).

«Un impulso - spiega Cerchio - all'industria. Certo, molte delle aziende che si localizzeranno qui arriveranno dal Canavese nel suo insieme. Ma molte altre giungeranno anche da Torino [illegible] cintura. E questa redistribuzione di attività produttive non può che portare giovamento al territorio».

La realizzazione delle tre nuove entità territoriali sarà finanziata dalla Unione europea, grazie ai contributi concessi per le zone [illegible] declino industriale: entro fine dell'anno dovran[illegible] iniziare i lavori [illegible] urbanizzazione [illegible] la lottizzazione. «Per Baldissero e San Bernardo - di[illegible] ancora Cerchio - siamo già a buon punto. A San Bernardo circa il 90% dei lotti sono già stati venduti e molte attività produttive, artigianali o industriali, hanno cominciato la costruzione degli impianti».

L'annuncio di Cerchio porta con sé un'altra novità. L'area industriale comunale di Castellamonte [illegible] si farà: l'Unione Europea non ha, infatti, concesso i finanziamenti necessari. La notizia non stupisce Giovanni Bracco consigliere comunale di minoranza [illegible] Castellamonte che, non molto tempo fa, aveva espresso pesanti perplessità su questa iniziativa della maggioranza. «Facendo la somma - [illegible]ce Bracco - tra un'area e l'altra ci sarebbero stati oltre 450 lotti. Veramente ridicolo per una zona come la nostra».

Lodovico Poletto

L'incidente, nel Casalese, provocato dallo scoppio di uno pneumatico

Muore al ritorno dalle vacanze

La vittima è di Ivrea, grave il marito

E' stato probabilmente lo scoppio di uno pneumatico a causa[illegible] l'incidente [illegible] [illegible], ieri mattina, ha perso la vita una donna che stava tornando dalle vacanze trascorse al Sud, in provincia di Cosenza, da dove era originaria. La vittima si chiamava Angela Rosaria De Lucia, aveva 38 anni [illegible] abitava a Ivrea, in via Torino 251. Viaggiava, sull'autostrada dei Trafori, a bordo di [illegible] furgone «Ford» di vecchio modello, guidato dal marito, Antonio De Lucia, di 49 anni. I coniugi erano andati [illegible] ferie nella loro terra d'origine, [illegible] paese di Cervino per lei [illegible] quello di Santa Maria Avico per lui, a trovare i parenti, e facevano ritorno al Nord [illegible] il veicolo stipato di provviste: barattoli di conserve [illegible] marmellate, frutta e verdura, accatastati insieme al bagaglio. Improvvisamente, Antonio De Lucia ha perso il controllo di guida, mentre percorreva il tratto dell'autostrada che passa nel comune di Occimiano, a pochi chilometri da Casale Monferrato; pare, appunto, che sia scoppiato uno pneumatico, anche [illegible] la Polstrada dichiara: «La causa è ancora imprecisata».

Il furgone ha sbandato contro il guard rail sulla destra, nelle vici[illegible] dell'area di servizio di Occimiano. L'urto ha sbalzato [illegible] veicolo nella corsia centrale, proprio mentre stava sopraggiungendo un autoarticolato munito [illegible] container, condotto dal genovese Dario Floris, 58 anni, di Genova, via Di Bari. Il camion ha travolto in pieno il furgone schiacciandolo sulla [illegible] di sorpasso. Nell'impatto violentissimo, [illegible] donna [illegible] stata sbalzata dal furgone ed è caduta sull'asfalto, mentre stava arrivando l'«Alfa 155» guidata dal pisano Mauro Scarselli, 61 anni, di Cascina, via Tosco Romagnola. L'automobilista non ha potuto evitare l'investimento. Non si [illegible] se la donna fosse già morta quando è stata travolta.

Nel furgone, schiacciato dal camion, è rimasto imprigionato Antonio De Lucia, gravemente ferito e privo di sensi. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Casale per liberarlo dalle lamiere contorte. A bordo di [illegible] velivolo dell'Elisoccorso, l'uomo è stato trasferito al «Cto» di Torino, dove i medici si sono riservati la prognosi. Non sembra, tuttavia, che [illegible] in pericolo di morte. Per alcune ore, solo la corsia centrale dell'autostrada [illegible] Trafori «A24», nella direzione Nord, ha potuto [illegible] utilizzata per il transito. Oltre ai veicoli coinvolti nell'incidente, [illegible] carreggiata è stata ingombrata dai bagagli e dalle vettovaglie che si trovavano sul furgone e che si [illegible] sparpagliati tutt'intorno. Il cadavere di Angela Rosaria De Lucia è stato trasferito nella camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito di Casale in attesa che venga disposta l'autopsia oppure che sia concesso il nulla osta per i funerali.

Silvana Mossano

A sinistra, Angela Rosaria [illegible] Lucia

A destra, Antonio De Lucia

INVESTITO A SANREMO

Cessa di vivere dopo 6 giorni

E' morto l'altra notte all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure il pensionato [illegible] Ivrea che era stato investito da un'automobile la mattina di Ferragosto a Sanremo. Guido Foscale, 78 anni, residente in via Circonvallazione 130, [illegible] trovava ricoverato nel reparto Rianimazione. La mattina del 15 agosto Foscale aveva lasciato il suo alloggio nella zona residenziale della Foce, a Sanremo, per una breve passeggiata quando, mentre si torvava sulle strisce pedonali, era stato travolto dalla «Peugeot» condotta da Aristide Crespi, 63 anni, residente e Milano in via Virago 6.

In una casa di riposo di Carmagnola, inutili i soccorsi

Un novantenne precipita dalla tromba delle scale

E' morto cadendo nella tromba delle scale, forse a causa di un tragico errore. E' successo mercoledì pomeriggio al terzo piano della residenza per anziani «La Vigna» di via Bornaresio 22, [illegible] Carmagnola.

La vittima, Tommaso Longanizzi, classe 1905, residente in via Andreis 5 a Torino, ma da tempo ricoverato nella casa di cura, era costretto a spostarsi in carrozzella, per via di una malattia incurabile. L'incidente, sul quale stanno indagondo i carabinieri di Carmagnola, è avvenuto intorno alle 14. Stando ad una prima ricostruzione, [illegible] pensionato, nel tentativo di scendere ai piani inferiori, ha raggiunto il pianerottolo del padiglione [illegible] per servirsi dell'ascensore.

Che cosa sia accaduto dopo non [illegible] ancora del tutto chiaro: probabilmente l'uomo ha confuso la porta dell'ascensore con quella delle scale ed è [illegible]ivolato. I responsabili della casa di cura lo hanno subito soccorso, [illegible] per l'anziano signore, trovato accanto alla carrozzella sull'ammezzato delle scale, non c'era più nulla da fare. A provocare la morte sarebbe stata una frattura alla base del collo.

«Purtroppo non posso dire assolutamente niente [illegible] questo incidente: tutto è a disposizione dell'autorità giudiziaria per gli accertamenti del caso, mi dispiace», risponde categorico il direttore sanitario, Corrado Tiralongo. La salma [illegible] stata trasportata all'obitorio dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola.

Sulla Giaveno-Avigliana

Tamponamento tra biciclette un ferito

Un singolare incidente tra biciclette è accaduto sulla strada provinciale Giaveno-Avigliana, nei pressi del campeggio «Avigliana Lac». Due [illegible] amanti della bicicletta stavano scendendo a velocità sostenuta in direzione della statale [illegible] dei Laghi di Avigliana. Vincenzo Merlin, 48 anni, residente a Collegno, [illegible] Silvio Pellico 27, era il primo, seguito a breve distanza da Andrea Lamponi, 42 anni, di Grugliasco, via Goito 13. L'improvviso rallentamento di un'auto avrebbe provoca[illegible] l'incidente. Vincenzo Merlin sarebbe stato costretto [illegible] frenare bruscamente e Andrea Lamponi, che era a pochi metri di distanza, lo ha speronato. I due ciclisti [illegible] finiti a terra [illegible] sono stati poi soccorsi da un'ambulanza della Croce Rossa: Andrea Lamponi è stato giudicato guaribile [illegible] 30 giorni per trauma cranico.

VINOVO

Ufficio postale chiuso domani per la patronale

In occasione della festa patronale di San Bartolomeo, domani resterà chiuso per tutta la giornata l'Ufficio Postale di Vinovo. La clientela potrà rivolgersi alle agenzie delle PT limitrofe di Stupinigi, Nichelino Centro, Nichelino 1 e Nichelino 2, Moncalieri Centro [illegible] La Loggia, con [illegible] 8,15-11,40.

SUSA

La Festa della birra all'ex autoporto

Prende il via questa sera in un'area completamente coperta dell'ex autoporto di Susa «Bierfest-96». In 12 stand si potranno degustare specialità gastronomiche [illegible] 34 tipi di birra alla spina ascoltando dieci concerti di musica rock. La manifestazione, organizzata dal Comune e dalla Pro Susa [illegible] concluderà la [illegible] del 1° settembre con l'estrazione di 10 viaggi per due persone all'Oktoberfest di Monaco.

In parrocchia concerto di melodie religiose

Si tiene oggi alle 21 nel salone parrocchiale un concerto [illegible] pagine religiose. I brani saranno eseguiti dall'organista lanzese Giancarlo Bezze accompagnato alla tromba dal maestro Franco Baudo.

Oggi ultimo giorno della [illegible] «Stilismo»

Oggi è l'ultimo giorno utile per visitare la mostra pittorica «Stilismo» dell'artista Diego Baldoin. Le sue opere sono esposte [illegible] locali delle [illegible] scuole elementari.

[illegible] CANAVESE

Una gita dei Contèir all'Alpe del «Bec»

Gita sociale, domenica, organizzata dal sodalizio dei Contèir. La meta è l'Alpe del Bec - Alpe la Reale, alla quale si arriva facendo base da Piamprato. La partenza è fissata alle 8,30, con [illegible] propri; [illegible] pranzo è al sacco. Per informazioni telefonare [illegible] Orso Manzonetto «None» (0124/85.132), [illegible] rivolgersi a Bruno Adriano, Betassa Gualtiero e Gallo Alessandro.

Arrivava d'Oltralpe il finanziatore dello storico monumento

Ugo di Montboissier aveva elargito fondi per la costruzione del monastero in espiazione dei suoi peccati

La Sacra [illegible] San Michele, monumento dell'architettura medioevale

Gemellate nel nome della Sacra

Sant'Ambrogio e la città francese di Aurec

Forse dopo mille [illegible] dalla morte del generoso benefattore che fece costruire la Sacra di San Michele ci sarà un gemellaggio tra la cittadina francese di Aurec e la città di Sant'Ambrogio. Per puro caso, un gruppo di studio francese, di Aurec, «Amis du vieil Aurec» hanno scoperto che il signore del loro «castello», il conte Ugo di Montboissier, morto presumibilmente nel 997, fece costruire la Sacra di San Michele a proprie spese. Sono iniziati i contatti con il sindaco di Sant'Ambrogio, Sergio Barone, e ieri il presidente dell'associazione francese, André Willhelm, con un gruppo di storici, ha visitato, sotto la guida del rettore padre Antonio, l'antica abbazia. Prima di abbandonare la sala consiliare del Comune ai piedi del Pirchiriano, la delegazione francese ha promesso che nel maggio del prossimo anno organizzerà un incontro ufficiale per celebrare [illegible] millenario della morte del benefattore della Sacra. Il gruppo si è poi recato dal parroco di Sant'Ambrogio, don Romeo Zuppa, per consultare antichi manoscritti.

Gli episodi principali sulla fondazione del prestigioso monumento sono riportati da Giovanni Gaddo, che fece la guida della Sacra di San Michele. Gaddo scrive che San Giovanni Vincenzo aveva pensato di fondare un monastero: [illegible] quel periodo, tra il [illegible] e il 996, passò da Sant'Ambrogio il nobile e ricco francese Ugo di Montboissier proveniente dalle terre dell'Alvernia, soprannominato «lo sdruscito» (forse [illegible] la sua particolare generosità), che con la moglie Isengarda si stava recando a Roma. Al suo ritorno, comprò dal conte Arduino una vasta fascia di montagna e affidò l'incarico per la costruzione a San Giovanni Vincenzo e al benedettino Arverto, già abate nei Pirenei. Pare che questo gesto di generosità fosse anche in parte dovuto a [illegible] periodo di penitenza per espiare i propri peccati. In ogni caso è stato l'inizio della costruzione di uno dei più bei monumenti d'Europa. Il nobile Montboissier fece poi ritorno nel suo castello di Aurec, dove [illegible] spense presumibilmente nel 997. Attualmente l'antico maniero è utilizzato, tra i vari settori, come sede dell'associazione «Amis du vieil Aurec». Il presidente André Willhelm e i [illegible] collaboratori, durante gli studi effettuati per l'organizzazione delle manifestazioni del prossimo [illegible], hanno avuto casualmente tra [illegible] mani [illegible] vecchio libro scritto da Giova[illegible]i Gaddo sulla Sacra [illegible] hanno scoperto le notizie e il collegamento che lega i due paesi. [illegible] mesi scorsi sono iniziati i primi contatti con l'Amministrazione comunale di Sant'Ambrogio e l'associazione «Amici della [illegible]cra»; è stato fissato un incontro e ieri è avvenuto un primo contatto che presumibilmente porterà ad un gemellaggio tra i due Comuni.

Il sindaco di Sant'Ambrogio, Barone, è entusiasta dello scambio culturale: «Abbiamo avuto notizie inedite sul benefattore della Sacra e presto avremo un volu[illegible] interamente dedicato al signore di Aurec; un bagaglio di informazioni utili sulla [illegible] storia. Sicuramente stabiliremo a breve scadenza dei rapporti di ricerche». In questo periodo il comune di Sant'Ambrogio sta rivalutando il centro storico per stabilire, dal punto di vista turistico, [illegible] punti importanti che potrebbero dare una svolta anche all'economia locale. Il turista potrebbe partire da Sant'Ambrogio, dirigersi nel centro medioevale di Avigliana, visitare la zona dei laghi [illegible] il parco naturale, poi proseguire verso la Sacra. In futuro ci potrebbe essere una via diretta Sant'Ambrogio-Sacra [illegible] la realizzazione di una funicolare o [illegible] un mezzo a rapido collegamento.

Giuseppe [illegible]

TUTTA LA SPORTIVITA' DI 120 CV, OGGI CON TUTTI I VANTAGGI DI FORMULA ALFA.

ALFA 155 E IL SUO NUOVO MOTORE 1.6 TWIN SPARK 16 VALVOLE DA 120 CV. OGGI POTETE ACQUISTARLA CON FORMULA ALFA: PREZZO CHIAVI IN MANO L. 30.750.000 (A.P.I.E.T. ESCLUSA), ANTICIPO [illegible] L. 10.762.500, [illegible] APERTURA [illegible] E 23 RATE MENSILI DA L. 530.253 (T.A.N. 13,75%; T.A.E.G. 14,67%). DOPO DUE ANNI QUATTRO POSSIBILITA': SALDARE L'ULTIMO VERSAMENTO DI L. 12.300.000, [illegible] IL [illegible] SAVA, [illegible] AD [illegible] NUOVA ALFA [illegible] - E ALLA VOSTRA AUTO [illegible] RICONOSCIUTO IL PREZZO [illegible] RIACQUISTO DI L. 15.375.000, [illegible] UTILIZZARSI A SALDO DELL'ULTIMO VERSAMENTO E LA DIFFERENZA COME ANTICIPO SULLA NUOVA ALFA ROMEO SCELTA - OPPURE [illegible] RESTITUIRE LA VETTURA*. APPROFITTATE DI [illegible] OPPORTUNITA' [illegible] SU TUTTE LE VETTURE DELLA GAMMA ALFA 155. I [illegible] ALFA [illegible] VI ATTENDONO ANCHE AD AGOSTO.

FORMULA

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 50.000 km

ALFA 155 1.6 TWIN SPARK 16V.
PIU' POTENZA, PIU' ELASTICITA', PIU' VANTAGGI.

A.R.A.
AOSTA - [illegible] IVREA, 132 - TEL. (0165) 239505

SUPERMERCATI

CERCA I PRODOTTI "PREZZO PAZZO". TROVI L'IMBATTIBILE CONVENIENZA.

ALCUNI ESEMPI VALIDI DAL 19 AL 31 AGOSTO 1996

KITEKAT BOCCONCINI gr. 410

PASTA AGNESI gr. 500

WURSTEL SELEX gr. 100 al kg. L. 9.900

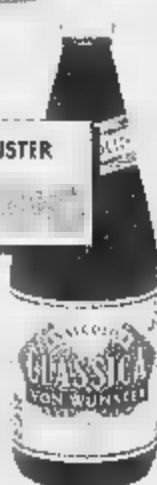
PERE SCIROPPATE SELEX gr. 230 al kg. L. 4.304

PANCARRÈ MULINO BIANCO - 20 fette gr. 330 al kg. L. 3.000

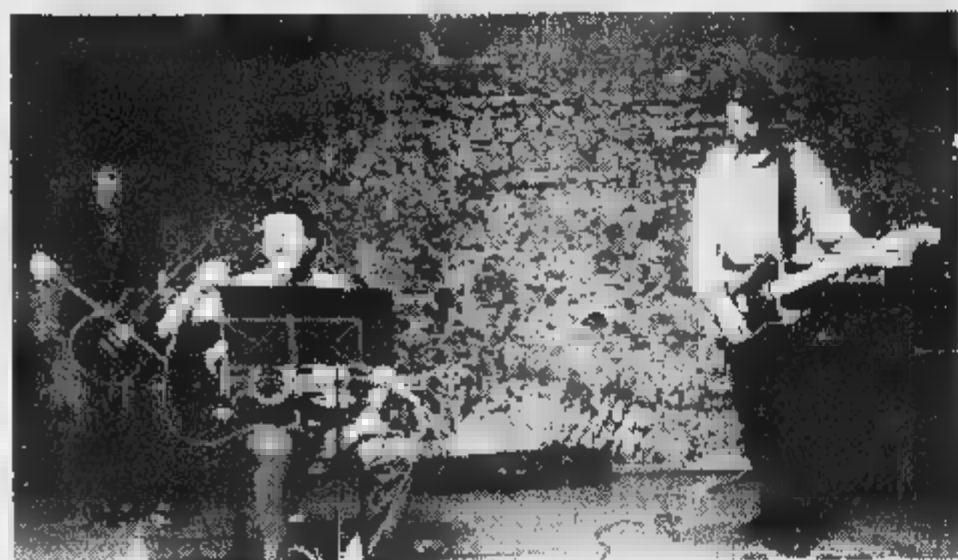
CIOCCOLATO NOVI gr. 100 al kg. L. 9.900

WAFER SELEX gr. 165 al kg. L. 6.000

BIRRA VON WUNSTER ANALCOLICA cl. 66 al lt. L. 1.500

MACELLERIA

REALE C/OSSO VITELLO al kg.	13.900
ARROSTO SPALLA VITELLO al kg.	19.900
SPEZZATINO VITELLO al kg.	15.900
BISTECCHE PER GRIGLIA VITELLO al kg.	10.890
POLLO BUSTO AIA al kg.	SCONTO 33%
HAMBURGER DI TACCHINO AIA - al kg.	SCONTO 33%
GRAN REALE DI POLLO al kg.	SCONTO 33%

Concerto organizzato dal «Progetto Giovani» al Duit

Fantasie acustiche folk con Stefano Giaccone

Musica popolare mescolata a «fantasie» acustiche folk per il concerto di Stefano Giaccone questa sera al «Duit»

AOSTA. Musica metropolitana mescolata a «fantasie» acustiche folk, che escono da suggestivi sax chitarre. Un lungo percorso artistico, quello di Stefano Giaccone. E' cominciato a San Francisco, la sua città natale, per arrivare questa sera al «Caffè Duit» di piazza Vuillermin, dove si esibirà in un concerto organizzato in collaborazione il Progetto Giovani.

Stefano Giaccone definisce la musica «folk rock metropolitano». Nato nella città californiana nel 1960, oggi l'artista vive a Torino. Suona sax e chitarra, scrive canzoni e collabora con giornali riviste. Musicista, ma anche poeta. Ha pubblicato libro intitolato: «Poesie» ed un altro volume intitolato: «Nel cuore della bestia», scritto a quattro mani con Marco Pondin. La carriera artistica di Stefano Giaccone è cominciata nel 1973 ed passata attraverso molti generi musicali, dal folk rock metropolitano al punk e al jazz, con centinaia di concerti dalla Norvegia a Catania. E tanti dischi, l'ultimo dei quali compact «The lee tide». Un lungo viaggio artistico, sempre interno al mondo della cultura indipendente.

Giaccone è conosciuto per essere stato anche dei fondatori del gruppo musicale «Franti» dell'etichetta indipendente «Blu Bus». Nel 1987, dopo 10 anni di musica del tutto atipica nel panorama «underground» italiano, si interrotto il «Progetto Franti». Giaccone, con altri componenti gruppo, fonda altre formazioni, «Environs», «Howth Castle» «Orsi Lucille», che pubblicano dischi dove si mescolano musica popolare e fantasie acustiche in stile «folk». Nel 1990 l'artista entra nel gruppo valdostano «Kina». Dopo tre anni interrompe la collaborazione, ricomincia scrivere e suonare canzoni acustiche. Oggi, dalle 22, le farà ascoltare accompagnato dal chitarrista Paolo Manera. [s. ser.]

Grande film italiano e due storie d'azione

Un grande film italiano per l'ultimo appuntamento con la rassegna «24 emozioni al secondo». Libero adattamento dell'omonimo romanzo di Goethe, «Le affinità elettive» di Paolo e Vittorio Taviani, racconta una storia d'amore, che oscilla fra una struttura scientifico-razionale improvvise vampate di irrazionalità, affascinanti misteriose. La vicenda si svolge in Toscana, all'epoca Napoleone. In una villa, nel cuore di una grande proprietà terriera, il barone Edoardo sua moglie Carlotta, appena sposati, coronamento di un sogno d'amore inseguito vent'anni. Tutto procede armoniosamente, anche dopo l'arrivo di Ottone e della giovane Ottilia. Fino alla sera in cui leggono tutti insieme qualche pagina sul fenomeno naturale delle «affinità elettive»...

Le proiezioni della rassegna «Voglia cinema» proseguono invece con «Decisione critica» di Stuart Baird e «Allarme rosso» di Tony Scott.

Il primo è un «action-movie» piuttosto convenzionale, che nel da neutralizzare ad ogni costo sostituisce la classica figura del terrorista psicopatico con quella dell'integralista islamico, assetato di sangue. Qui il gruppo armato assalta un di linea, munito di una micidiale bomba al gas nervino. A sbrogliare la matassa penserà un commando, che riuscirà a introdursi sull'aereo in volo, accostandolo con il cosiddetto «caccia invisibile». Il risultato è molto spettacolare, del tutto «incredibile».

«Allarme rosso» è invece più interessante, perlomeno come studio di caratteri. Qui un leader di gruppo ultranazionalista si impadronisce di una base atomica minaccia il mondo. Un sommergibile americano con testate nucleari riceve l'ordine «massima allerta». In questo stato di grande tensione, alle prese attacchi nemici guasti agli impianti di trasmissione, si sviluppa un drammatico conflitto fra il comandante, deciso a lanciare i suoi missili, e il suo vice, che vuole prima compiere un'ultima verifica con i superiori di Washington. [l. b.]

LE ELETTIVE
Paolo e Vittorio Taviani
con Fabrizio Bentivoglio, Isabelle Huppert, Jean-Hugues Anglade, Marie Gillain
Cinema: Teatro Romano, Aosta ore 21,30

DECISIONE CRITICA
di Stuart Baird
con Kurt Russell, Steven Seagal
Cinema: Palatenda, Saint-Vincent, 21,30

ROSSO
di Tony Scott
con Denzel Washington, Gene Hackman
Cinema: Palatenda, Saint-Vincent, domenica 21,30

AOSTA Corso Tel. (0165) Or.: 20/22,30 L.	OGGI CHIUSO
Teatro Romano Tel. (0165) 262.220 Or.: 21,30	**Le affinità elettive** *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**
SAINT-VINCENT Palatenda Casinò Tel. (0166) 512.875 Ore 21 - Lire 5000	**Decisione** *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**
Tel. (0165) 841.206 10.000	Ore 17: **CASPER** Ore 20; : **LE AFFINITA' ELETTIVE**
Des Guides Tel. (0166) 949.473 Ore 17/20/22 Lire 13.000	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l': insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
CHAMPOLUC Sant'Anna Tel. (0125) 307.463 Lire 10.000	Ore 17,30: **Casper** Ore 20; 22: **Seven**
COGNE Gran Paradiso Tel. (0125) 641.460 Or.: 20/22. L. 10.000/7000	**Le affinità elettive** *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si «danze» sentimentali quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.460 Or.: 21 L. 10.000	*di Gibson, M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Politeama Tel. (0125) 54.15.71 Or.: 20.15/22,10 Lire 10.000/7000/5000	**Giovani streghe** *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a ta e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT
Quartetto d'archi

Musica classica protagonista, questa sera nella tensostruttura allestita in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, nella centrale via Chanoux. Sul palco salirà il quartetto d'archi «Gruppo dell'offerta musicale di Venezia». In programma pagine di Vivaldi e Corelli.

COGNE
Concerto di pianoforte

Nella sala congressi dell'Hotel Bellevue si svolge oggi, dalle 21,30, un concerto di pianoforte.

CERVINIA
Animazione nel palatenda

Il palatenda di piazzale Breithorn ospita oggi alle 21 una serata di animazione con giochi a premi. E' organizzata dal Comune di Valtournenche, l'ingresso libero.

COURMAYEUR
Musica «live» all'«Abat-Jour»

All'Isba Pub della discoteca «Abat-Jour» oggi dalle 23 ci sarà musica dal vivo. La programmazione proseguirà con la discomusic fino alle 4 e i migliori successi discografici del momento.

COURMAYEUR
Cabaret all'Ange

Nel Jardin dell'Hotel Ange si svolgerà oggi alle 21,30 uno spettacolo di cabaret. Sul palcoscenico salirà Federico Bian accompagnato alla tastiera da Marco Baccino. Titolo: «Avrei bisogno di una controfigura».

GRESSONEY-LA-TRINITE
Grigliata e giochi

A Staffal, nel «Wunderbar», oggi dalle ore 19,30 è programma una grigliata giochi animazione. L'ingresso costa 25 mila lire.

AOSTA
Pianobar al «Nazionale»

Questa sera al «Caffè Nazionale» di piazza Chanoux pianobar il maestro Graziano Scomparin. [s. ser.]

Film e documentari tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Su Tsr quattro amiche in viaggio

Profuga protagonista di un «giallo» su France 2

«Rose cabriolet» (Usa, 1992, 88'), un film di Carol Monpère, Sarah Buxton, Martha Byrne Jennifer Blanc, inaugura i programmi pomeridiani Tsr, alle 14,25. Ne è protagonista Tookie, una ragazza alle soglie del matrimonio, che, prima di sposarsi, vuole vivere un'ultima avventura da «single». Parte così insieme quattro amiche per un viaggio attraverso l'America.

In serata, alle 20,05, Tsr trasmette *«Mali: quinze ans et toutes ses dents»*, documentario della *«Suisses du bout du monde»*. Alle 22 la rete svizzera prosegue *«Les blancs ne savent pas sauter»* (Usa, 1992, 110'), un film di Ron Shelton, Wesley Snipes e Woody Harrelson. E' la storia di Sidney, un asso del «basket street», che vive di scommesse strappate a giocatori troppo sicuri di sè, facendosi passare per un «bidone». Un giorno si imbatte per caso Billy, un bianco dall'aria decisamente sprovveduta. quello che sembrava un facile boccone si rivela un duro molto difficile da battere.

L'attore John Turturro

Alle 22,30 France propone *«Le vent de l'oubli»*, un film televisivo di Chantal Picault, con Bernard Fresson, Catherine Buquen e Frédéric Quiring. Ne è protagonista una giovane profuga vietnamita, che, dopo qualche anno passato negli Stati Uniti, arriva in Francia, sulle tracce di una zia partita dal Vietnam nel 1954 seguito di un legionario francese. Trova invece una casa vuota e la notizia che zia è morta, assassinata misteriosamente. Dopo essersi installata nell'abitazione e aver trovato lavoro come commessa, la ragazza cercherà di capire è successo. Alle 23,55 Tsr manda infine in onda *«Le cadavre sous le chapeau»* (Usa, 1990, 110'), un film di Joel Coen, con Gabriel Byrne, Marcia Gay Harden, John Turturro. E' la storia di un amore contrastato sullo sfondo di una guerra di gang, una cittadina americana degli Anni 30. Una grande prova d'autore dei fratelli Coen. [l. b.]

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quando gli volavano** 22,30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare** Or. 19,20; 21, 22,40
p. Solferino 2. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **Dolly's restaurant**. Or.: 16,30 20,30, 22,30. Sala 2 **Schegge di paura**. Or.: 17,10; 19,50, 22,30 Sala 3 **Cittadino X**. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Aria
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 581 7190 Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. mazzo 24, tel. 540 605 **Un ragazzo alla corte di re Artù**. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Dracula morto e contento**. Ore 16 **I misteri del convento** : 17,45, 19,20, 21; 22,40
C. **CHAPLIN 1** v. Garibaldi telefono 436.0723 **Vita di campagna**. Or.: 15,40, 17,55; 20,10, 22,25
C. CHAPLIN 2 Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Amici per sempre**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Godo 5, 650 7100 **Crying Freeman**. Or.: 15,45; 18. Ingr. L. 10.0
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La brutina stagionata**. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30
GRANDE p.za Sabotino, tel. 447 5241. **Spia e lascia spiare**. Or. 17,40; 19,20; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 5241. **Hollow point**. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 5241. **Hooligans**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Aria condiz.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817 1642. **Braveheart - Cuore impavido**. Ore 19; L. 11.000; Agiace 8000 Aria condiz.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661 54.47 **Heat** Or.: 19, 22,30. Ingr. 10.000, ridotto 7000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palookaville**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Loch Ness**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman**. Or.: 15,45; Ingr. 10.000.
KING v. Po 21, tel. 812.5896 **Strange days** Orario 20, 22,40 L. 11.000, rid
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie** Orario: 20, 22,30. L. 11.000; Agiace 8000. Aria condizionata
LILLIPUT Settembre 15 bis telefono 537.100 **Gli anni dei ricordi**. Orario 16; 18,10; 20,20 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. **Hal- 6**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8 telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 4173 **Giovani streghe**. Or. 16,30; 18,30. Ingr. 10.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **Appun- col ponte** Or.: 16,30; 18,30. Ingr. 10.000.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller**. Orario: 16,30; 18,30; 22.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448 **per le vacanze**. Ore 16,30; 18,30 ingr. L. 10.000 Ore 20,30, 22,30 ingr. L. 11.000.
REPOSI via Settembre, telefono 531.400. **Sergente Bilko**. Ore 15,30, 17,15; 19 ingresso L. 10.000. Ore 20,45; 22,30 ingresso L. 11.000.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 0145 **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40 ingresso L. 10.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Fiume di struzzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 30
VITTORIA via Roma 336, telefono 562 1789. **Legame mortale**. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riap. 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Cr (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni telefonare 8815.383 / 210 / 378 / 209
COLOSSEO. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà per la vendita abb. lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **La croix la Vallée**

France 2
13,45 **Derrick**, série
14,50 **Matt Houston**, série
15,35 **Les deux font la paire**, série
16,25 **Hartley coeurs à vif**, série
17,15 **Les hardy boys**, série
18,50 **Qui est qui?**, jeu
19,59 **Journal**
20,55 **Nestor Burma et monstre**, film tv
22,30 **Le vent de l'oubli**, film tv
0,05 **Journal de la nuit**

Television Suisse
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Les nouvelles filles d'à côté**
13,40 **L'as de la crime**
14,25 **Rose cabriolet**, film
15,55 **La croisière s'amuse**
17 — **Sandokan**
17,50 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Suisses bout monde**, réportage
20,20 **Les grosses les**
22 — **Les savent pas sauter**, film

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
15 — **Dottori le ali**, telefilm
15,30 **Match music**, programma musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Tsd**, programma musicale

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
— **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News Information**
12 — **Insieme R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top Italia Radio
8 — **Tir**
8,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
— **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **club nostalgie**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Discodance club music**
19,15 **o club nostalgie**
19 — **Le più belle di tutti i tempi**

7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Maria**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

R. Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rsv Super compil**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio
8; 10; 12; 14; 18; 20 **Infovallée news locali**
9,10 **Liscio in allegria**, con Manuela
12,10 **Bello è bello**
16,10 **Rock café**
18,10 **Il mercatino delle occasioni**
20,10 **I tarocchi**

■ **Eventuali errori e variazioni programmi causati dalla non tempestiva comunicazione da parte**

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

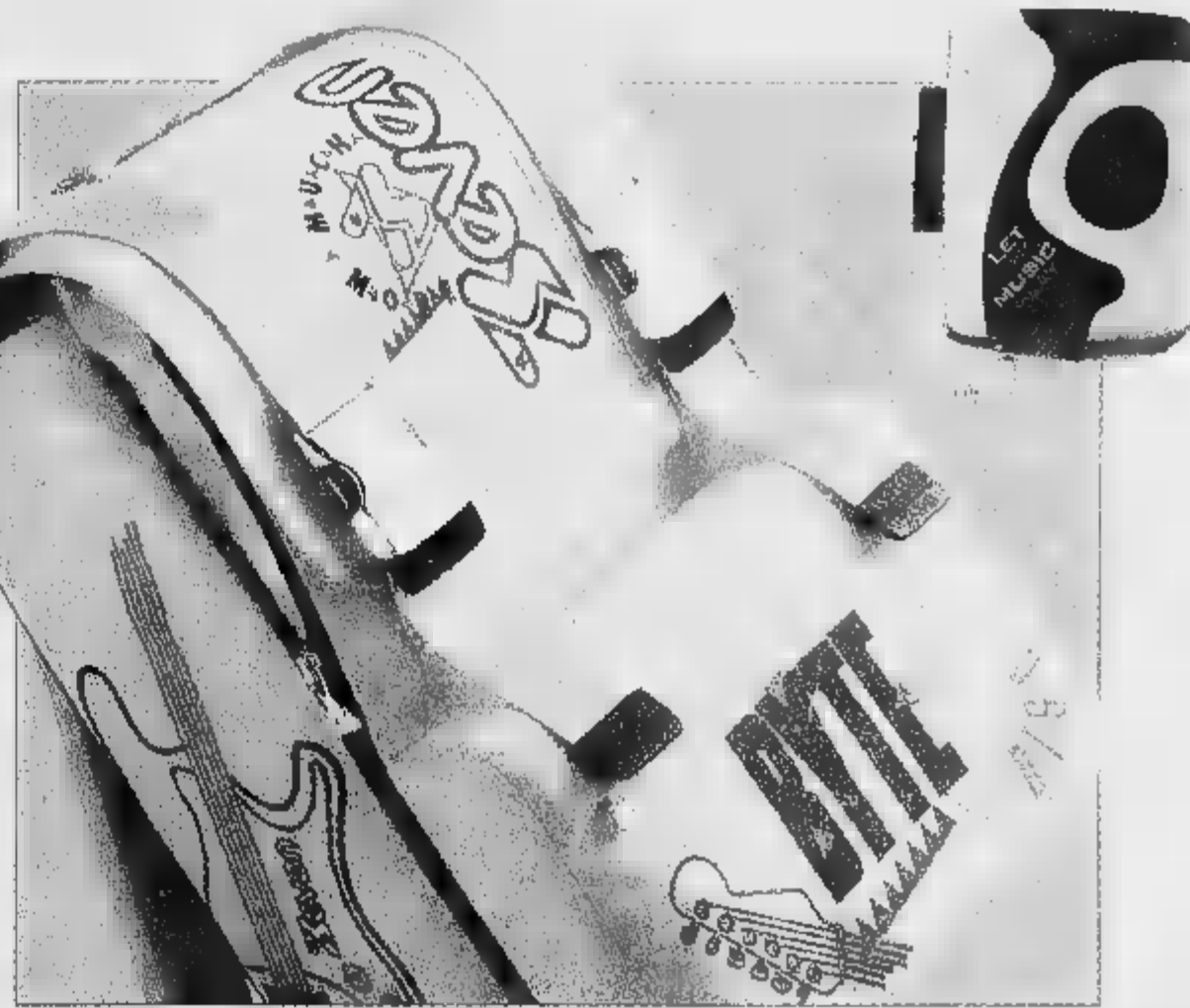
GROS CIDAC METTE LA SCUOLA NEL SACCO!

Dal 26 agosto al 7 settembre

Troverete tutta la gamma degli zaini Invicta e Seven con i suoi fantastici e coloratissimi modelli, a prezzi davvero convenienti. Vi aspettiamo!

WINGS estensibile con tasche laterali a scomparsa

BIG FANCY estensibile

FANTASY MEGABYTE triplicabile

DISC BYTE raddoppiabile con stereo portatile

ipermercato
GROS CIDAC

Dal 15 luglio sino al 2 settembre compreso siamo aperti tutti i giorni dal lunedì al sabato con ORARIO CONTINUATO 8,30/19,00. Domenica chiuso.

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

L'emozione ha un nuovo motore. È nato Coupé Fiat 1.8 16v. 130 cavalli dedicati ai vostri sogni automobilistici. Da 0 a 100 km orari in 9,2 secondi, senza niente concedere ai consumi, sorprendentemente contenuti in un propulsore così potente. Come sorprendente è il prezzo per entrare nel mondo dei veri coupé. Per offrirvi il piacere della più evoluta tecnologia sportiva. Per circondarvi con la purezza del design italiano. Preparatevi: l'emozione non è mai stata così vicina.

I programmi dell'atleta di Gressan in attesa del Grand Prix di Milano

La Brunet in Belgio a caccia di punti

GRESSAN. Mamma Brunet ha di nuovo lasciato la sua piccola Dominique (un anno il 17 agosto) tra le braccia di papà Giuseppe e dei nonni ed ha nuovamente fatto le valigie per un altro meeting, altro appuntamento del Grand Prix I, un altro duello sui 5000 metri con la rumena Szabo, le keniote e le britanniche. C'è un grande meeting come il Memorial Van Damme di Bruxelles in programma in Belgio questa sera, sulla strada (e soprattutto per la classifica) che porta alla finale del Grand Prix del 7 all'Arena di Milano.

«Voglio a tutti i costi fare punti importanti qui a Bruxelles perché non ho nessuna voglia di farmi un altro metri "tirato" il 30 a Berlino per guadagnarmi un posto tra le prime 12 e arrivare stremata dalla fatica a Milano - sottolinea Roberta -. Chiederei troppo al mio fisico se arrivassi a Milano dopo aver corso già questa distanza a Colonia, a Bruxelles e a Berlino senza dimenticare i 3000 a Montecarlo dopo le Olimpiadi. E' chiaro che con un buon risultato potrei risalire dal 9° posto di qualche posizione in classifica. Ma non sarà facile».

Sarà ancora un atteso duello con la rumena Szabo, più giovane di 10 anni, eliminata ad Atlanta in batteria e che si è «vendicata» negando alla Brunet la vittoria nel Grand Prix (la Coppa del Mondo dell'atletica a tappe) per due volte, nei 3000 a Montecarlo e nei 5000 a Colonia.

In una gara tiratissima e con qualche «lepre» di valore ci potrebbe essere anche la possibilità di migliorare il 14'44"50, quarta prestazione mondiale dell'anno dopo il 14'41"07 della portoghese Ribeiro e i tempi ottenuti dalla rumena Szabo e dalla cinese campionessa olimpica Wang.

E chissà che presto non si possa pensare ad un attacco ad un record mondiale che solo qualche settimana fa sembrava inavvicinabile e invece il 14'36"45 dello scorso anno della portoghese Ribeiro è solo a 7 secondi e centesimi dal record italiano della «mammina volante» di Gressan che probabilmente a Sidney troverà sulla sua strada nei 5000 la russa Svetlana Masterkova, altra «mammina volante» vincitrice ad Atlanta degli 800 e dei 1500 e primatista mondiale del miglio. A meno che Roberta non sia già passata nel 2000 ai 10000 metri oppure alla maratona, suo sogno sportivo per concludere la carriera. [c. c.]

La fondista di Gressan Roberta Brunet e il suo allenatore Oscar Barletta

Il tecnico della «mammina volante»: «Puntai su di lei fin dall'inizio»

GRESSAN. Il 1° ottobre dello scorso anno (al battesimo di Dominique), Oscar Barletta chiedeva a Roberta di ricominciare a correre. Così è scattata una delle molle che ha portato Roberta Brunet ad iniziare a correre in autunno, a fare anche qualche sciata di fondo con il marito (ex campione italiano allievi a Cogne) e alla scoperta dopo la maternità della bandiera dell'atletica azzurra in questo momento di tempi abbastanza grami, soprattutto per il mezzofondo e il fondo azzurro.

Barletta è stato tra i primi a costruire e a studiare il fenomeno della maratona in Italia che ha portato alle imprese di Gelindo Bordin, Laura Fogli e tanti altri. Non è mai stato considerato come meritava dalla Fidal se non nel 1941 quando correva con Beccali i 1500 metri o negli anni Settanta quando era responsabile del mezzofondo azzurro e del centro federale di Ostia dove conobbe Roberta nel novembre 1983. «Arrivò ad Ostia con i genitori che mi presentarono la figlia e mi dissero di andare avanti - sottolinea il simpatico e vulcanico tecnico di Civitavecchia -. Me la mandarono perché quella diciottenne aveva dimostrato di avere stoffa ai campionati europei juniores.

«Lavorare con Roberta è stato un piacere - sottolinea Oscar Barletta - perché sapeva lavorare, era intelligente (si diplomò ad Ostia in ragioneria, ndr), applicava con serietà, non si faceva mai spaventare dai chilometri, si accodava a gruppi di mezzofondisti in auge come Fava, Dal Corso, Arese o a mezzofondiste come la Marchisio e la Milano. E non mollava mai».

Un giorno Barletta, di fronte ai suoi continui contrattempi e guai fisici, le disse: «Roberta, qui dobbiamo andare ad allenarci a Lourdes». «Lo dissi - ricorda Barletta - perché non finivano mai i suoi guai. Nel 1987 scappò dallo studio del professor Perugia quando le diagnosticò un intervento al ginocchio destro, quando si preparava per Seul (eliminata in batteria, ndr). E' stata ferma per 5 mesi per una infiammazione all'arco plantare. Dopo gli europei di Spalato, nel 1990 ai campionati italiani di Bari le tirarono tante chiodate da segnarle profondamente un piede, a Barcellona arrivò in finale ma quinto tempo e poi fece la fine della O'Sullivan ad Atlanta, in finale cotta come una pera per mancanza di sali».

Barletta ha però sempre creduto in lei: «La gravidanza l'ha messa a posto, le ha garantito nuovamente quelle qualità organiche su cui ha costruito tutto il suo futuro, io non l'ho mai data per finita. Non come la Fidal e il ct Ponchio che l'avevano già annunciata come ritirata, non l'ho mai considerata una vecchia gloria da premiare». Barletta, commosso come un bambino in occasione della festa che il Comune di Gressan le ha riservato a Roberta Brunet al ritorno e nell'abbraccio con l'allenatrice Ornella Pompei che l'aveva avviata all'atletica, ribadisce: «Non mi stupiscono i suoi risultati. Li avevo previsti in tempi non sospetti, ho sempre visto la sua voglia di ripartire e di fare le cose bene, li avrebbe ottenuti già anni fa ma non la considerava nessuno e lei ne soffriva, unitamente ai suoi non pochi problemi fisici».

Quando ha capito che Roberta poteva andare lontano? «Il 5 maggio, quando ha corso in 32'12" i primi 10000 metri della sua vita ed è finita 2ª dietro a Maria Guida. Una con quella base di resistenza poteva fare tutto». [c. c.]

SPORT FLASH

GOLF

Courmayeur, i risultati del 19° Trofeo Lancia

Si è disputato sul «green» di Courmayeur il 19° Trofeo «Lancia Golf 1996». Nella categoria «Wilson - schratch» hanno vinto Luigi Pallais e Paolo Jeammarron, nella «Agnesi - prima» Luca Sanguineti e Paolo Sorice, nella «Bulova - seconda» Nicolò Nepri e Vincenzo Mondellini, nella «Lancia - terza» Paolo Palmucci e Paolo Pensotti, nella «Sahrai - seniores» Lizzie Glarey e Tommaso Arminio.

TENNIS

Riccardo David è secondo al torneo di Ferragosto

Nei giorni scorsi si è svolto a Gressoney-Saint-Jean il torneo di Ferragosto. Nel singolo ha vinto Massimiliano Ditta di Ivrea, davanti a Riccardo David di Gressoney, Cesare Montanari di Vigevano e Gianfederico Vivado di Pegli.

ATLETICA LEGGERA

Laurent Ottoz quinto al Grand Prix in Austria

Laurent Ottoz si è classificato al quinto posto nei 4000 ostacoli nel meeting del Grand Prix II di Linz in Austria. Con un tempo di 50"30 il finanziere di Saint-Christophe non è riuscito a salire sul podio.

SCI ALPINO

La Thuile chiede di ospitare gare di Coppa Europa

La Thuile ha manifestato alla Fisi la sua disponibilità ad ospitare due discese libere e un supergigante maschile di Coppa Europa da disputarsi nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 1997 e di essere pronta per recuperare altre gare internazionali, anche di Coppa del Mondo, in qualsiasi momento. Lo ha annunciato il presidente dello Sci Club La Thuile Rutor Dante Berthod.

TRIATHLON

Riva vince l'individuale nella prova di Emarese

Nel secondo triathlon skiroll-mountain bike-podismo della stagione ad Emarese Paolo Riva ha vinto la gara individuale mentre a squadre si sono imposti Bolando Cuaz (skiroll), Paolo Vierin (mountain bike) e Carlo Chabod (podismo) davanti ai secondi Diego Chapellu, Luca Lilliaz e Leandro Marcoz, terzi Christian Charbonnier, Paolo Mei ed Emanuel Conta, quarti Sergio Borbey, Claudio Brunier e Alex Chabod.

MOUNTAIN BIKE

Grand Prix Valle d'Aosta la quinta gara

Paolo Riva ha dominato la quinta prova del Grand Prix Valle d'Aosta di mountain bike a Vens. Il portacolori dell'Antera ha preceduto Roberto Bonato e Claudio Brunier.

BOCCE

Pierino Grivon in gara nel campionato della Boule

Si chiuderà sabato prossimo al campo sportivo di Fenis con una gara individuale il campionato della Boule Valdotaine. Il più accreditato al titolo finale è il sindaco di Chambave Pierino Grivon.

MOUNTAIN BIKE

Gara in programma a Bassano del Grappa

Herin si gioca tutto ai campionati europei

Corrado Herin a caccia di un titolo ai campionati europei di mountain bike di Bassano del Grappa

BASSANO DEL GRAPPA. Tra gli oltre 1200 partecipanti di oltre 29 nazioni ai campionati europei di mountain bike di Bassano del Grappa c'è anche un valdostano che è tra i candidati (una decina almeno) al podio. E' Corrado Herin, vigile del fuoco di Fénis, tesserato per la Sintesi Verlicchi. Quest'anno Herin è ottavo in Coppa del Mondo (miglior risultato il quarto posto a Mount Saint-Anne in Canada), ha vinto il Grand Prix Italia, ha sfiorato per una manciata di centesimi il titolo italiano dietro a Bonanomi ed ha vinto numerose gare, battendo anche il campione del mondo Vouilloz a Mendatica in Liguria. «Andando ai miei massimi livelli posso sperare in una medaglia - sottolinea Herin - anche se ho avversari fortissimi ai vertici mondiali da anni come i francesi con Vouilloz soprattutto ma anche Gracia, Gachet, Roman e forse Ballaud, i tedeschi Benecke e Klausmann, lo spagnolo Misser leader in Coppa del Mondo senza dimenticare gli italiani, Bonanomi, Migliorini, Zanchi e Tosetto».

Herin gareggerà alle 14,30. Alla manifestazione, inaugurata mercoledì sera dalla campionessa olimpica Paola Pezzo in gara domenica, Herin è molto atteso anche se le sue condizioni fisiche non sono certo ideali visto che martedì in allenamento si è ferito con il pedale ad un polpaccio (taglio suturato con 3 punti) ed è dolorante alla caviglia sinistra. «Il percorso - dice Corrado - è molto duro e pieno di sassi, veloce con un solo tratto pedalabile, con piano e leggera salita per metri nella parte centrale, qui bisogna arrivare freschi e giocarsi tutto se vuoi salire sul podio su un tracciato come questo». A Bassano a guidare gli azzurri come meccanico c'è Giancarlo Benato di Arvier. Micheline Cerise non dovrebbe gareggiare perché dolorante ad un ginocchio. [c. c.]

PODISMO

Ci sarà una squadra del Centro Sportivo esercito al via del Tour du Mont Blanc

Courmayeur, alpini a caccia di record

Quest'anno la durissima gara di corsa in montagna parte e arriva dalla cittadina ai piedi del Monte Bianco. Ci sono sette frazioni. Tra i partecipanti, Patrick Favre, Gaudenzio Godioz e Marco Albarello

COURMAYEUR. Ci sarà anche una squadra del Centro Sportivo esercito al via del durissimo Tour du Mont Blanc di corsa in montagna che quest'anno avrà Courmayeur come sede di partenza e arrivo. Per la terza riedizione sono previste al via 36 squadre di tutta Europa e oltre 250 protagonisti. La gara partirà alle 6,30 dalla piazza della chiesa. L'arrivo è previsto intorno alle 17,30 sempre nella piazza della chiesa.

I partecipanti affronteranno sette frazioni: Courmayeur-Rifugio Elena (16 chilometri), Rifugio Elena-Champex Le Lac (25 km), Champex Le Lac-Trient (17 km), Trient-Chamonix (21 km), Chamonix-Les Contamines (25 km), Les Contamines-Ville des Glaciers (18 km) e Ville des Glaciers-Courmayeur (24 km) per un totale di 147 chilometri con dislivelli incredibili.

Lo scorso anno vinse la squadra valdostana del Magic Team 1 con al nono posto la seconda squadra valdostana. Tra le donne si impose la squadra femminile del Magic Team. Tra i maschi vinsero: Piervanni Gioliito, Guido Aimone, Marco Albarello, Remo Garino, Flavio Cantore, Paolo Bessone e Carlo Chabod, mentre tra le donne s'imposero Cinzia Salomon, Milena Bethaz, Genzianella Facciolì, Gisella Bendotti, Daniela Musso, Cinzia Usseglio e Lorella Frasson.

I grandi favoriti di quest'anno sono gli alpini che il colonnello Zampa presenterà con questa formazione a caccia del record: in prima frazione il biathleta Patrick Favre, in seconda il duathleta e biker Paolo Riva, in terza il biathleta Fabio Cianciana, in quarta lo sci alpinista Nicola Invernizzi, in quinta lo sci alpinista Franco Laurent, in sesta l'azzurro di fondo Gaudenzio Godioz e in settima e ultima frazione il campione di fondo Marco Albarello. Magic Team presenterà invece nella prima squadra Paolo Favagliorii, Leandro Marcoz, Paolo Bessone, Paolo Papiro, Marco Olmo, Guido Aimone e Paolo Musso e nella seconda squadra Massimo Ghina, Paolo Thuegaz, Giovanni Chiolino, Mauro Vignadocchio, Paolo Domaine, Paolo Betassa e Daniele Miletto. La squadra femminile del Magic Team contera invece su Daniela Alemanni, Simona Neirotti, Cinzia Usseglio, Elena Ardito, Stefania Cognoli, Milena Bethaz e Genzianella Facciolì in ultima frazione. Nella prima frazione si toccherà il Rifugio Elena a quota 2062, nella seconda il Col Ferret a 2537, nella terza Bovine a quota 1987, nella quarta il col de Balme a quota 2191, nella quinta il Col Voza a quota 1653, nella sesta si supererà il Col du Bonhomme a quota 2329 e il Col des Fours a 2665, nella settima e ultima il Col de la Seigne a quota 2513 per poi scendere al traguardo a quota 1226. [c. c.]

Da sinistra, il duathleta e biker Paolo Riva e l'atleta Genzianella Facciolì

BOCCE

Le novità della squadra che si presenterà al via del prossimo campionato di serie A1 per società

Nitri Auto, quattro partenze e tre arrivi

Sono andati via Marco Adorno, Flavio Ariaudo e Roberto Favre

AOSTA. Tre arrivi e quattro partenze. La Nitri Auto si presenterà al via del prossimo campionato di serie A1 per società di bocce con diverse novità in organico. I giocatori del sodalizio aostano hanno cominciato lunedì scorso la preparazione per giungere al top della condizione per l'avvio del torneo, previsto per fine ottobre.

«L'obiettivo sarà ancora quello di conquistare la salvezza - dice il presidente Franco Nitri -. La speranza è di non dover soffrire fino all'ultima giornata, come è successo nella passata stagione, per avere la certezza di rimanere ancora nella massima serie nazionale. Ci hanno lasciato giocatori di esperienza, ma sono giunti dei bocciatori di sicuro affidamento. La nostra forza dovrà essere rappresentata dall'unità del gruppo, oltre che dalle capacità tecniche e agonistiche».

Ai riconfermati Paolo Contoz, Guido Ducourtil, Claudio Gassino, Massimo Genova, Andrea Peaquin, Angelo Timossi e Paolo Revello si sono aggiunti Eros Bertini, Enrico Birolo (entrambi provenienti dalla Brb Ivrea) e il ligure Angelo Cappato. Giocheranno, invece, con la formazione degli Autonomi Fossano Marco Adorno e Flavio Ariaudo, mentre Roberto Favre difenderà i colori degli Amici Chiavazza. Ancora da perfezionare la cessione di Lorenzo De Petris, che non farà comunque più parte della compagine aostana.

Il campionato di serie A1 presenterà diverse novità. La classifica sarà più redatta in base al risultato complessivo delle diverse specialità, ma saranno assegnati tre punti per la vittoria e uno per il pareggio. Soltanto in caso di parità al termine del torneo si terrà eventualmente conto dei punti parziali per determinare le retrocessioni. Per l'assegnazione del titolo, in caso di parità, si effettuerà, invece, uno spareggio. La formula del gioco non sarà più imperniata su otto prove, ma su nove (quadretta, coppia, staffetta, tiro di precisione, tiro progressivo, due prove individuali e altrettante di punto tiro obbligato), con l'esclusione della gara a terne.

«Saranno favorite le squadre più forti nei giochi tradizionali - sottolinea il responsabile tecnico della Nitri Auto, Nino Cannatà - anche se scomparirà la terna. Con i tre punti per la vittoria ci sarà una maggior chiarezza e si eviteranno le polemiche a fine stagione. Pensiamo di aver allestito un organico di buona levatura, capace di soddisfare le attese dei tifosi».

Saranno otto le formazioni che si contenderanno lo scudetto: i campioni uscenti della Chiavarese, il Bpt Ferrero, la Tuboisder Asti, il Bra, la Nitri Auto, le neo promosse Quadrifoglio Udine e Valtorrese e la Brb Ivrea, ripescata dopo il forfait del Tre Strade Treviso. Sponsor degli aostani sarà ancora il Casinò de la Vallée.

Sigfrido Beneyton

Da sinistra, Guido Ducourtil e Massimo Genova rimangono alla Nitri Auto

A GRESSAN

Corso per istruttori

Il comitato valdostano della Federazione italiana bocce è stato impegnato nell'organizzazione di uno stage e di un corso per istruttori. A Gressan si sono ritrovati otto giovani della categoria allievi (c'era anche Michel Petey del Saint-Marcel Giain) provenienti da tutta Italia, per perfezionare il proprio bagaglio tecnico nelle specialità dei tiri veloci. Nove istruttori hanno, invece, seguito il corso di primo grado, sostenendo poi l'esame previsto per l'acquisizione del patentino.

A livello agonistico si tornerà a gareggiare domenica prossima con una competizione a terne organizzata dalla bocciofila Comunale di Saint-Vincent, riservata alle categorie C e D, per formazioni valdostane e canavesane. L'attività regionale proseguirà intensa sia ad agosto sia a settembre, in attesa dell'inizio dei campionati per società di serie A1 e di serie B. [s. b.]

GRANDI SCORTE CONVENIENZA PER UN GRAN RITORNO A CASA E A SCUOLA.

KG 4 L. 13.590

ACQUA MINERALE "FERRARELLE" CL 150 L. 740

YOGURT "YOMO" GUSTI ASSORTITI G 125X4 L. 3.580 L. 7.160 AL KG

BISCOTTI ORO "SAIWA" G 250 L. 1.690 L. 6.760 AL KG

DIZIONARI "GARZANTI" E ZANICHELLI SCONTO 30% ALLA CASSA

3 MAXI QUADERNI "QUAXIMA PIGNA" L. 2.990

TUTA UNISEX CON STAMPA COLORI ASSORTITI ANNI 6/12 L. 12.900

GRANDE ASSORTIMENTO ZAINI "INVICTA" A PREZZI ECCEZIONALI

FESTA DELLA FRESCHEZZA

POLPA SCELTA BOVINO ADULTO L. 11.480 AL KG

FETTINE SCELTE BOVINO ADULTO L. 14.480 AL KG

SUSINE NERE SCONTO 20%

UVA NERA SCONTO 20%

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 23 Agosto 1996 AT 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Temporali mattutini e temperature sotto le medie stagionali

Un'estate con l'ombrello

In alcune zone, come Montechiaro, a luglio si è registrato un record di pioggia
I dati nelle prime due settimane di agosto. Qualche timore per la vendemmia

ASTI. C'era una volta l'estate: quegli agosti torridi, quando si aspettava solo un temporale «che porti un po' di frescura».

Quest'anno [illegible] è andata proprio così: «colpa» del «mitico» anticiclone delle Azzorre che non si sa dove è andato a finire, e dei «tempi che cambiano» tanto da influire anche quello meteorologico.

Comunque sia: ieri mattina un nuovo acquazzone ha bagnato Asti e provincia (un altro si era già abbattuto la mattina precedente), e la colonnina del termometro, nelle prime ore, è rimasta sotto i [illegible] gradi.

Nelle settimane scorse una serie di violenti temporali ha «frustato» la campagna: soltanto una decina di giorni fa sulla statale per Torino vento e pioggia hanno abbattuto alcuni alberi, scoperchiato vecchi casolari.

Al di là delle impressioni soggettive, ci sono [illegible] serie di dati che confermano che in questa estate ha piovuto parecchio.

Il Servizio meteoidrografico della Regione Piemonte ha sistemato nell'Astigiano degli idrometri che misurano la caduta di pioggia: si trovano a Montaldo Scarampi, Montechiaro, Nizza e San Damiano. Come si può notare nella tabella a fianco, in alcune zone, come ad esempio Montaldo e Montechiaro, nei primi 13 giorni di agosto ha piovuto quasi quanto, se non di più, di tutto il mese di luglio.

E un raffronto significativo può [illegible] fatto, per quanto riguarda la stazione di rilevamento di Montechiaro, [illegible] gli anni precedenti: infatti, andando indietro sino al 1990, soltanto nel '93 si registrò una precipitazione maggiore rispetto a quella avuta il mese scorso (66,8 millimetri contro 55), mentre, ad esempio, nel '94 se ne ebbero solamente 22,2 e 11,8 nel '91.

Intanto nelle campagne è soprattutto l'incostanza del tempo a preoccupare gli agricoltori. Il freddo mattutino lascia il posto al caldo afoso e poi di nuovo alle temperature troppo basse per la stagione e questo fatto può avere due conseguenze negative, in particolare sui vigneti: lo scarso calore non aiuta la maturazione delle uve e l'umidità può favorire l'insorgenza della temuta «botrytis» o muffa grigia, che aggredisce gli acini di solito poco prima della vendemmia, rendendo impossibile effettuare trattamenti.

«Ma per il momento non ci sono allarmi reali - dicono i tecnici della Coldiretti - e se il sole si deciderà ad uscire, si preannuncia una ottima vendemmia». Quanto alla peronospora, tranne rari casi (poche macchie segnalate sulle foglie dei vigneti più esposti), non ci sono preoccupazioni immediate. Tutto normale per la frutta e gli altri raccolti a cui qualche pioggia non arreca danno.

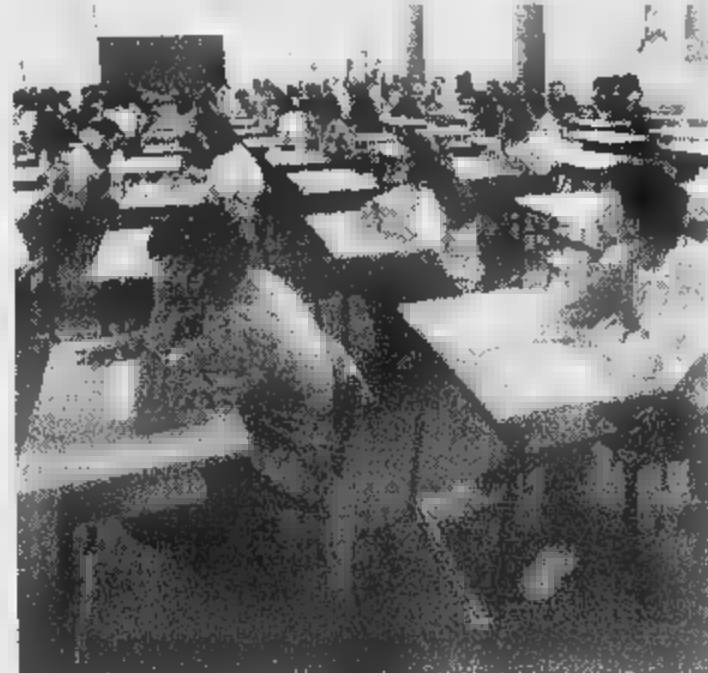
Enrica Cerrato
Fulvio Lavina

[illegible] è piovuto nell'Astigiano

PAESE	LUGLIO	[illegible] (periodo 1-13)
MONTALDO S.	25,8	23,6
MONTECHIARO	55	72,8
NIZZA	26	6,2
SAN DAMIANO	34	15,8

Millimetri di pioggia caduta
Servizio meteoidrografico Regione Piemonte

[illegible] CARICA [illegible]
PER UN POSTO IN COMUNE

Ieri alla palestra «Jona» la prova del maxi concorso

Si sono presentati in oltre 200 alla prima prova del concorso per educatori in asili nido, bandito dal Comune. Molti i «reduci» di altre esperienze simili, ma c'era anche qualche «esordiente»: emozionati e speranzosi, hanno affrontato un test e una serie di quesiti. Ora toccherà alla Commissione d'esame valutare gli elaborati

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Furto a Quarto

Rubano il tetto di una cascina

ASTI. Era andato a trascorrere alcuni giorni di relax nel cascinale di sua proprietà e lo ha trovato privo di oltre metà del tetto. E' capitato a Carlo Testa, 30 anni, che vive ad Asti in corso Dante. Ha scoperto che buona parte dei coppi ricurvi di antica fattura che ricoprivano il tetto della cascina in regione Vercellina a Quarto sono stati rubati. Il furto è stato denunciato; ancora da quantificare il danno. Gli inquirenti ritengono si tratti di un furto su commissione: coppi del genere sono piuttosto richiesti da chi fa ristrutturare case d'epoca.

Colpo milionario nella casa di Castell'Alfero di Cristina Rolla, 30 anni, residente ad Asti. La donna ha denunciato la sparizione di gioielli, macchine fotografiche e altri oggetti per oltre 15 milioni.

Furto d'antiquariato invece a San Damiano ai danni di Rina Cei, 71 anni, pensionata: i ladri si sono impossessati di un armadio e altri arredi. [r. s.]

Imperia: brutta avventura, di notte, a circa 65 km dalla costa durante una traversata verso la Francia

Architetto di Asti salvato nel mare in tempesta

Ferrante Marengo, consigliere comunale, i due figli e il cognato naufraghi su un «9 metri». L'intervento della guardia costiera
«I bollettini davano previsioni diverse. Invece c'è stato il finimondo. Ho avuto paura per i miei figli». Nessuno ha riportato ferite

IMPERIA. Sono stati salvati dalla Guardia Costiera di Imperia mentre si trovavano a 35 miglia dalla costa (circa 65 chilometri), in balia delle onde e in mezzo a una tempesta improvvisa.

Ancora pochissimo tempo e la tranquilla traversata notturna da Calvi a Mentone avrebbe potuto trasformarsi in dramma: il mare forza 6, i fulmini, le ondate e le raffiche di [illegible] violentissime stavano rischiando di fare colare a picco l'imbarcazione su cui si trovavano due adulti e altrettanti ragazzi. Gli uomini della Capitaneria hanno raggiunto in tempo il cabinato di Ferrante Marengo, [illegible] anni, consigliere comunale di Forza Italia ad Asti, abitante in via Raffaello Sanzio 29, i suoi figli, Corrado e Federica di 18 e 22 anni, e il cognato, Doriano Marchisio, 39 anni (abita nello stesso condominio di Marengo). Una disavventura fortunatamente a lieto fine.

Tutto è cominciato l'altra notte verso le 3,20. A raccontare quanto è successo è lo stesso Marengo, ancora visibilmente scosso, appena [illegible] dalla barca «scortata» fino al bacino di Porto Maurizio da una motovedetta della Guardia Costiera: «Avevamo deciso di raggiungere la Costa Azzurra sulla nostra barca, la Giordana, un "nove metri". I bollettini davano vento da Nord Est [illegible] tendenza a Sud Est, il mare calmo. Così siamo partiti: la traversata in quelle condizioni meteorologiche non è particolarmente impegnativa. Effettivamente abbiamo visto i lampi, ma erano distanti da noi e comunque sia i bollettini italiani sia quelli francesi davano previsioni completamente diverse da quanto poi si sarebbe verificato. Eravamo tranquilli».

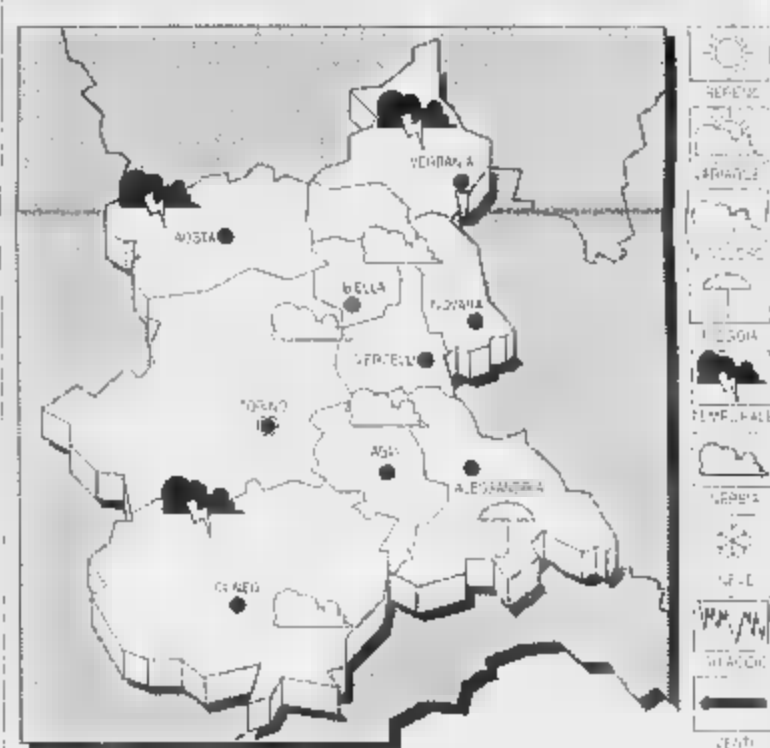
«Dopo un po' - continua Marengo - si è levato un vento sempre più forte dalla parte esattamente opposta a quella indicata dai servizi meteo. Le condizioni del mare sono rapidamente peggiorate. Era troppo tardi per tornare indietro e ci siamo trovati in mare aperto, in balia di ondate ogni minuto più aggressive. Ho chiamato via radio il centro operativo di Genova [illegible] li mi hanno incredibilmente ripetuto che i bollettini erano esatti. Purtroppo non era così e noi ci trovavamo nel mezzo di una tempesta assolutamente non prevista».

Marengo non si è perso d'animo. Ha attivato il «Gps», il sistema che fornisce l'esatto punto nave con l'ausilio del satellite, e ha lanciato il «May Day». «Il mare si accaniva contro la barca e io avevo soprattutto paura per i miei figli». L'Sos è stato captato alle 3,50. Da Imperia è partita una prima motovedetta al comando del sottotenente di vascello Emanuele Rinaldi.

Nonostante le paurose condizioni del mare, la barca è stata raggiunta. «Per prima cosa ho chiesto di salvare i miei figli», ha raccontato Marengo. I ragazzi, spaventati e provati, sono stati così caricati a bordo di un'altra motovedetta partita sempre da Imperia (dove a coordinare le operazioni era rimasto il comandante in seconda della Capitaneria Giuliano Carzeddal, al comando di capo Pala, coadiuvato da capo Chiaffitella.

La motovedetta ha fatto rotta verso il porto, l'altra è rimasta a dare assistenza all'imbarcazione su cui erano rimasti Marengo e il cognato. Il cabinato è stato quindi accompagnato nello scalo di Porto Maurizio dove è arrivato intorno alle 12. I due ragazzi, giunti nella notte, sono stati ospitati dalla Guardia Costiera e ieri mattina, dopo ore di ansia, hanno potuto riabbracciare il papà e lo zio. La madre, Rosella Vada, è partita da Asti per Imperia.

Ferrante Marengo, esercita ad Asti la professione di architetto con studio in corso Alfieri (di fronte a piazza Roma). E' stato eletto consigliere comunale ad Asti nelle liste di Forza Italia nella primavera del 1994. E' anche uno dei coordinatori del movimento berlusconiano in provincia di Asti.

Giulio Geluardi

Ferrante Marengo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con possibili rovesci o temporali.

LE [illegible]
IERI AD ASTI
Max 26; min [illegible]; media: 23
UN ANNO FA
Max 33; [illegible] 23; media: 29
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,1; Novara 27; Vercelli 22; Alessandria [illegible]; Cuneo 25; Aosta 24.

La storia di Omar Nordi, attaccante dell'Asti «acquistato» e «venduto» sulla A21

Al casello del calcio-mercato

Per il «bomber» trattativa segreta in autostrada

ASTI. Una carriera al casello. Per Omar Nordi, 25 anni, «bomber» sui campi di calcio della periferia dilettantistica piemontese, il passato e il futuro agonistico si sono incrociati sul tratto di autostrada che attraversa Asti.

Un [illegible] fa, alla barriera Ovest venne deciso il suo ingaggio con i galletti (calcio serie D); [illegible] giorni scorsi, di nuovo sull'A21, ma questa volta al casello Est, è stato «ceduto» alla Valenzana.

Protagonista di entrambe le trattative (supersegrete, come è d'uso nel calcio, dove non sono solo i grandi club a inventare i «depistaggi» anti-concorrenza) il vicepresidente dell'Asti, Remo Turello. Che aiuta anche a risolvere il mistero dei due caselli. «Quando prendemmo Nordi - rivela - l'appuntamento era a Ovest, perchè lui veniva dal Nizza Millefonti e per quei dirigenti era più comodo incontrarsi in direzione Torino. Anche ora che è andato alla Valenzana, con il presidente della società orafa, Omodeo abbiamo concordato un punto di ritrovo che non ci costringesse a inutili giri».

Così, nella perfetta logica manageriale del calcio-mercato, si è consumata la breve parentesi astigiana di un bomber «dalle polveri bagnate», [illegible] dicono i vecchi appassionati del football. Nordi era arrivato [illegible] le credenziali di 16 gol segnati nella formazione torinese. E' ripartito lasciando scarsi rimpianti, tra i tifosi biancorossi ed un bottino personale di appena 6 reti.

Troppo poche per ipotizzare [illegible] sua riconferma, anche perchè il giocatore aveva chiesto di [illegible] ceduto ed ha preferito «scendere» di categoria (la Valenzana è in Eccellenza), pur di rilanciarsi.

«Noi l'affare lo abbiamo fatto comunque - puntualizza Turello -: Omar non si è deprezzato, anzi. Ed è contento anche lui: ci aveva detto espressamente che non se la sentiva di affrontare un'altra stagione di esami».

Una storia [illegible] finale, perchè l'avventura sportiva del calciatore prosegue. E [illegible] rimpianti: in fondo, Nordi, [illegible] arrivato in una città che non conosceva e nella quale poco ha fatto, per inserirsi.

La trattativa al casello poteva portarlo ovunque, ad Alba come a Novara. Alla roulette del calcio mercato spesso è la sorte che indica l'uscita.

Franco Binello

Il bomber Omar Nordi 25 anni [illegible] stagione e 6 gol nell'Asti è [illegible] ceduto alla Valenzana

In scena un mimo e comici spagnoli, per le «Veglie di mezza estate» del premio Grinzane

Metti una sera al parco culturale di Costigliole

Al castello anche degustazioni e una libreria su un bus a due piani

COSTIGLIOLE. Camere d'aria che si trasformano in elefanti, rane o strumenti musicali, un furgone che prende le sembianze di un aereo e di un teatro: il primo appuntamento di «Veglie di mezza estate» si consumerà, stasera, sul filo della fantasia e del gioco. Compariranno, in forma moderna, quelli che un tempo erano i cantastorie, magici narratori itineranti di storie partorite dall'immaginario collettivo.

La rassegna del Premio Grinzane Cavour, organizzata insieme alle compagnie «Assemblea Teatro» e «Gruppo della Rocca», partirà dal parco del castello (dove martedì sera è stato applaudito il trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo) per allargarsi, fino al 7 settembre, alla Langa cuneese (Alba, Cherasco, Grinzane, Barolo, Castiglione Falletto, Magliano Alfieri, La Morra, Mango, Monforte, Verduno). Una sede non casuale quella dell'antico maniero: proprio qui il «Grinzane», presieduto dal costigliolese Giuliano Soria, sta facendo decollare il progetto del parco culturale.

Stasera sono in programma due spettacoli. Alle 20,30, sul piazzale, Sergio Bini (in arte Bustric) presenterà «Atterraggio di fortuna». Gli spettatori, coinvolti direttamente nella rappresentazione, diventeranno i passeggeri dell'aereo in panne. E Bustric, prestigiatore, mimo, attore e giocoliere, li interrogherà: «Qual è il vostro ultimo desiderio?».

Al termine, verso le 21,30, la Cantina dei vini offrirà, nei saloni del castello, un intermezzo enogastronomico.

Alle 22,30, nel cortiletto interno, arriveranno gli spagnoli Carles Torrano, Jordi Bardavio e Ernest Tarradas, ovvero i «Chapertons Comic Teatre». Protagonista di «Boom», la camera d'aria: i copertoni, plasmati dalle mani «magiche» degli attori, diventeranno violini e contrabbassi, moto e aerei per abitare storie fantastiche.

Costo del biglietto per i singoli spettacoli: 15 mila lire. I residenti a Costigliole usufruiranno del biglietto ridotto: 10 mila lire. Per tutta la serata funzionerà «Il Parnaso ambulante», bus inglese a due piani risalente al 1958, su cui è stata allestita la libreria itinerante gestita dalla «Città del sole» di Torino.

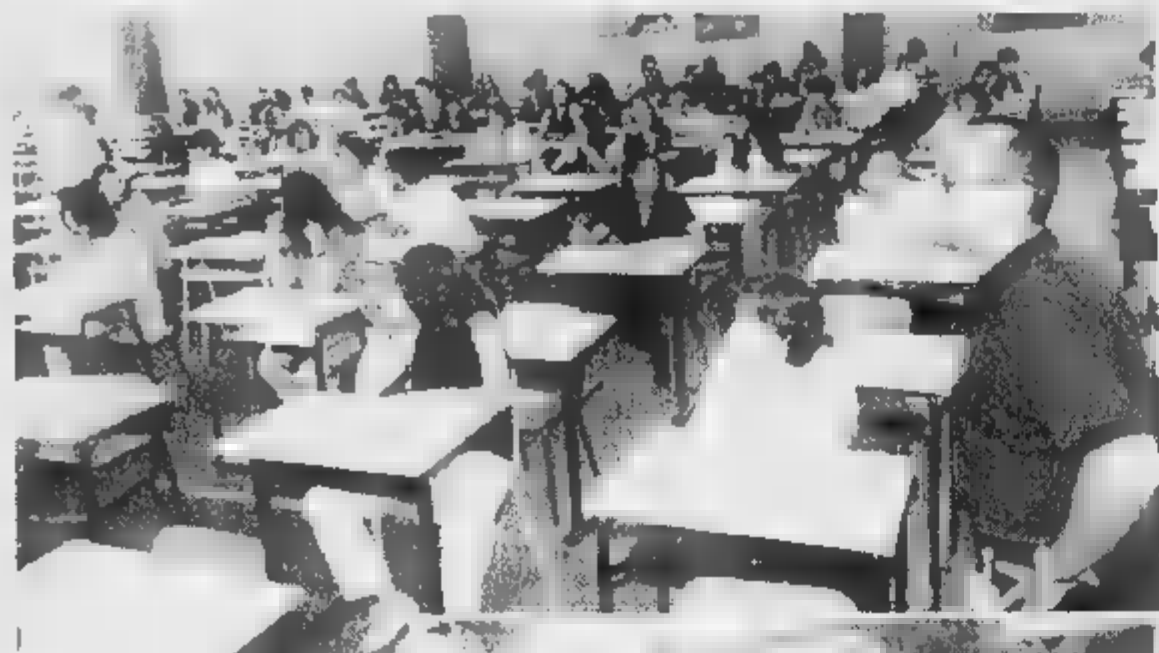
La rassegna tornerà al castello il 31 agosto con tre appuntamenti animati dai musicisti Otto & Barnelli, dal gruppo «Teatro Invito» e dall'attore Oliviero Corbetta, accompagnato dal maestro Bruno Coli. Il 1° settembre, nella Cantina dei vini, le «Veglie» proporranno l'incontro «Sud al Nord» [illegible] Eugenio Bennato, Oliviero Corbetta, e gli scrittori Salvatore Mannuzzu e Francesco Silvestri. [l. n.]

L'attore Sergio Bini in arte «Bustric» stasera sarà di scena al castello di Costigliole per le «Veglie di mezza estate»

Ieri pomeriggio la prima prova del concorso per educatori negli asili nido

Il miraggio del «posto sicuro»

In 200 (sui 335 ammessi), in maggioranza donne, si sono presentati alla palestra Jona Molti da fuori provincia. In «palio» un posto a tempo pieno e un altro part time in Comune

Qui sopra, [illegible] coda [illegible] partecipanti al [illegible] per educatori in asili nido e sopra la palestra della scuola media Jona che ha ospitato una parte dei candidati (in [illegible] sono stati circa 200). Poi, in [illegible] orario, [illegible] a sinistra Monica Gagliardi, Rosanna Bannino, Rosalba Romagnolo, Giovanna Vanzino (FOTO [illegible])

ASTI. Le antiche ciminiere delle ex Ferriere Ercole hanno spiato, per un'oretta, la lunga fila di candidati con nient'altro in mano che il documento di identità e la lettera di convocazione alle prove.

Tra gli aspiranti educatori in coda che ieri pomeriggio hanno partecipato al concorso sugli asili nido, qualche battuta, brevi chiacchierate e altrettante fugaci impressioni. Attesa, trepidazione e anche un po' di disincanto, soprattutto da parte di chi al «rito» del [illegible] si è dovuto abituare negli ultimi anni, e così pure alla delusione di non aver centrato l'obiettivo.

Alla scuola media Jona, nel parco delle ex Ferriere e sede delle prove scritte, ieri erano attesi in 335: una «truppa» venuta a disputarsi il posto a tempo pieno e quello a part-time per educatore messo a disposizione dal Comune.

Secondo il personale impiegato nel riconoscimento dei candidati, alla fine si è presentato il 60% (circa 200) di quanti avevano fatto domanda. «Una quota alta, [illegible] ce l'aspettavamo» è stato il commento di Vittoria Villani, dirigente del settore Cultura del Comune e presidente della commissione di concorso.

In fila, dinanzi al cancelletto della Jona distante qualche metro dall'ingresso della scuola, alle 14 si sono messe soprattutto le donne: è stato, infatti, un concorso quasi tutto al femminile. Pochissimi i maschi, quasi sempre nelle prime file della coda. I candidati sono stati fatti entrare a scaglioni di quindici dal dipendente dell'ufficio Lavoro, Aldo Bartoli.

Durante l'attesa, qualcuno ha raccontato la propria storia lavorativa, altri la «via crucis» del precariato o il disagio dell'essere disoccupato. Moltissimi i candidati della provincia di Asti, altrettanti del Piemonte (Cuneo, Alessandria, Torino soprattutto). Lungo corso Genova, macchine targate Firenze, Bologna, Milano, Roma.

Simona Bannino, 21 anni, diplomatasi maestra nel 1995 al «Monti», era al primo concorso. «In questo anno - ha raccontato - ho fatto la baby sitter e dato ripetizioni. Per queste prove mi [illegible] preparata, quello della maestra d'asilo per [illegible] non è un lavoro di ripiego, ci credo davvero».

Giovanna Vanzino, 29 anni, è arrivata da Nichelino (Torino). La faccia di chi l'emozione dell'esame l'ha già bruciata tutta in concorsi precedenti. «Faccio anche questa prova, ma non ci spero». Un po' emozionata Monica Gagliardi, 20 anni, diplomata maestra e residente a Cerro Tanaro: «Chissà come andrà, non riesco a immaginarlo».

Un po' sfiduciata, anche se apparentemente indifferente, Rosalba Romagnolo, 25 anni, insegnante alla materna privata di frazione Valenzani: «Tanto [illegible] prenderanno qualcuno che ha già lavorato come supplente negli asili nido di Asti. Molte di noi fanno il concorso più che altro per guadagnare qualcosa nei punteggi».

Le due palestre della Jona si sono riempite di candidati poco prima che arrivasse la commissione: oltre alla presidente Villani, da 24 anni alle dipendenze del Comune, Graziella Pastore, psicologa, Ornella Boano, direttrice dell'asilo nido San Bernardino, Luisella Arri, dipendente comunale con funzioni di segretaria. Verso le 15 il via alle prove (un test e una serie di quesiti sulla professione e le leggi che la regolano). La battuta di un dipendente comunale prima che i candidati si mettessero al lavoro: «Chi è troppo abbronzato, ha studiato poco».

Chi vincerà il concorso, dopo aver sostenuto anche gli orali, entrerà in servizio nei prossimi [illegible]. I sette asili cittadini apriranno il 2 settembre.

Laura Nosenzo

IL [illegible]

Pubblichiamo alcune delle offerte di lavoro in enti pubblici e aziende private, esposte all'Ufficio Informalavoro (piazza Alfieri). Per una più facile lettura, diamo di seguito la legenda delle sigle che compaiono accanto alle offerte.

ap apprendista massimo 20 anni; cfl contratto formazione massimo 31 anni; or contratto ordinario; mob mobilità; td tempo determinato, l407 iscrizione collocamento 24 mesi non interrotti per più di [illegible] mesi; sì/no richiesta di precedente esperienza.

Le informazioni relative vengono rese note solo allo sportello ed ai diretti interessati in possesso dei requisiti richiesti, non vengono date informazioni telefoniche. E' necessario segnalare anche il numero di riferimento che precede ogni offerta

● **Comune di Baldichieri d'Asti.** Il Comune di Baldichieri ha indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di qualifica V^a di vigile urbano/applicato/autista (scuolabus) con patente «D» con c.a.p. - Area amministrativa e di vigilanza. Requisiti obbligatori: 1) Diploma di istruzione di II° grado; 2) Patente di guida «D» con c.a.p. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Baldichieri d'Asti ed indirizzate Sede municipale di Baldichieri d'Asti - 14011 Baldichieri d'Asti entro il 15 settembre 1996. Calendario delle prove: prima prova scritta il 14/10/96 ore 9,30; seconda (pratica) [illegible] 15/10/96 ore 9,30; terza (orale) il 18/11/96 ore 10. Di qualsiasi modifica verrà data comunicazione per lettera raccomandata o notificazione agli ammessi. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno tenuti a presentarsi senza alcun preavviso nel giorno, ora e nel luogo [illegible] cui sopra muniti di documento di riconoscimento. Informazioni e copia avviso all'Ufficio segreteria o Amministrativo (telefono: 0141/766.006.

● **Comune di Canelli.** 1 istruttore direttivo (t.d.); età: 18-41 anni; titolo di studio: laure ingegneria o architettura+iscr.albo+pat.B; scadenza: 26/8/96.

■ 12 Edile di Asti, muratore con licenza media (ap, sì)

■ 13 Agricoltura di Rocchetta Tanaro, conduzione vigneti con scuola dell'obbligo (cfl, sì)

■ 39 Compressori per refrige[illegible] di Riva di Chieri, operaio specializzato [illegible] diploma (td, no)

■ 40 Ristorazione [illegible] Springhe (Hannover), aiuto cuoco con licenza media (cfl, sì)

■ 10 Assemblaggi di Asti, assemblatrice con scuola dell'obbligo (ap)

■ [illegible] Automaz. Industrial. di Asti, disegnatore meccanico diplomato (cfl)

■ 7 Pizzeria di Asti, cameriera/e [illegible] licenza media (or)

■ 30 Bar di Asti, cuoca con scuola dell'obbligo (or)

■ 14 Ingrosso di Rocca d'Arazzo, rappr/autista con licenza media

■ 27 Cablaggi di Asti, cablatrice con licenza media (ap)

■ 28 Ristorante di Montegrosso, cuoco diplomato (or, sì)

■ 25 Impianti termici di Castell'Alfero, tubista/saldatore con licenza media (or, sì)

■ 20 Pulizie industriali di Piobesi d'Alba, operai [illegible] scuola dell'obbligo (or, no)

■ 15 Pulizie di Scandeluzza, operaio con licenza media (soc, no)

● 4 Azienda faunistico venatoria di Montemagno, guardiacaccia [illegible] scuola dell'obbligo (or, no)

● 6 Metalmeccanico di Asti, tornitore con licenza media (ap, no)

● 31 Cablaggi di Monale, saldatr.stagno con scuola dell'obbligo (soc)

■ 16 Pulizie industriali di Alba, addetto pulizie [illegible] scuola dell'obbligo (or, no)

■ 34 Assemblaggi di Moncalvo, assemblatrice [illegible] licenza media (mob, sì)

● 11 Metalmeccanico di Cantarana, tornitore/fresatore [illegible] scuola dell'obbligo (ap, no)

■ 36 Tessile di Tonco, operaia [illegible] licenza media (ap, no)

■ 37 Ristorazione di Recetto (No), cuoco/pizzaiuolo con [illegible]la dell'obbligo (or, sì)

■ [illegible] Supermercato di Asti, tuttofare con licenza media (mob, sì)

■ [illegible] Segheria-Imballaggi di Castell'Alfero, operai [illegible] licenza media (ap, no)

Ulteriori informazioni

● **Informagiovani.** Piazza Alfieri 29, (tel. 433.308/433.315) Orario: 9,30-13; 16-17,30.

● **Inform. Villafranca.** Municipio via Roma 50, tel. 943071/942393. Orario. lunedì, martedì, venerdì, sabato dalle [illegible] alle 12, giovedì dalle 15 alle 18.

■ **Inform. San Damiano.** Biblioteca civica «Nosengo», via Roma, tel 971151/975056): lunedì e venerdì dalle 9 alle 12; mercoledì alle 15 alle 18.

■ **Inform. Castelnuovo Don Bosco.** Municipio tel. 011/9876165: lunedì e giovedì dalle 9 alle 12; martedì e venerdì dalle 14 alle 18.

[illegible]CCUINO

[illegible]

Sono aperte in città le rivendite di: piazza Statuto [illegible]5; corso Alfieri 268; corso Alfieri 370; via Lessona 4; corso Casale 175; Portacomaro st. 13; viale Don Bianco 49, cor[illegible] Ferraris 1; via Petrarca 69; strada Fortino 62; via Giobert 38; corso Torino 129; corso Savona 52; via Micca 28; cor[illegible] don Minzoni 104; corso Ivrea 51; corso Alfieri 268; corso Savona 357; corso Cavallotti 15, corso Cavallotti 110, corso Alfieri 312, corso Savona 225, via Lamarmora 30, [illegible] Savona 52, corso Dante 105.

EDICOLE [illegible]

Sono aperte in città le edicole di: piazza Torino 1; piazza Statuto 30; via Lessona 4; corso Alfieri 370; corso Alfieri 150; via Orfanotrofio 1, viale Don Bianco 35; corso Casale 175; via Fortino 62; corso Ferraris 1, via Petrarca 69, via Conte Verde 97; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Palio; corso Savona 105; piazza Lugano 5; piazza 1 Maggio 20; via Quaglie 8; corso Alba 18; via Benzi 7; via Morando 17; via Torchio; piazza Alfieri 35; via Giobert 28; via Salvo D'Acquisto 29; edicola Coop.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

[illegible]

Proposta l'apertura [illegible] sportello sindacale

[illegible] «parlamentino» di ventino tornerà a discutere sull'utilizzo del centro civico, risistemato dal Comune dopo gli atti [illegible] vandalismo [illegible] ancora da inaugurare, nella seduta fissata per giovedì. Durante l'incontro, che s'inizierà alle 21,30, si parlerà pure della richiesta, avanzata dal Coordinamento delle associazioni attive in zona, per l'apertura [illegible] uno sportello sindacale (pratiche di patronato e altro) nel quartiere.

PORTACOMARO STAZIONE-VALMAGGIORE

I compiti della ventina sui tratti comunali

La Circoscrizione approfondirà, nella seduta di martedì, i propri compiti di controllo sulle strade comunali extraurbane (fronde, acque e detriti, arature e altro). La seduta, fissata per le 21 nei locali della Società operaia agricola di Portacomaro stazione, esaminerà anche alcuni problemi legati ai lavori pubblici.

[illegible]

«Aiutiamo i proprietari delle strade consorziali»

Sostenere i proprietari nella manutenzione delle strade consorziali: è la richiesta della Circoscrizione al Comune in previsione del «problema neve». Intanto mercoledì l'architetto Cristina Cirio, responsabile dell'ufficio Viabilità del Comune, ha svolto un sopralluogo in frazione per esaminare lo stato della segnaletica verticale e orizzontale. La sostituzione dei cartelli, vecchi di almeno 15 anni, appare particolarmente urgente.

[illegible]

Beccaris s'improvvisa [illegible] dialettale

Ci sarà anche il presidente della Circoscrizione, Pier Carlo Beccaris, in scena lunedì, al parco della pineta, in occasione dello spettacolo (tre farse) della compagnia «I varigliesi». Beccaris reciterà nella terza commedia, «Busie e fabioc» (bugie e sciocchi) insieme a un altro volto noto: Adriano Rissone, segretario Fiom-Cgil. In un'altra farsa sarà invece in scena il figlio di Beccaris, Marco. Appuntamento alle 21 (ingresso a offerta). [l. n.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] biologica contro la Metcalfa

Scrivo a proposito della risposta che i sigg.Pettiti e Rossi (cacciatori) hanno dato al sig. Ferrero che accusava i cacciatori, in [illegible] sua appassionata lettera, di [illegible] responsabili della proliferazione di «Metcalfa» in quanto abbattitori di uccelli insettivori.

Vorrei portare i toni su contenuti il più possibile corretti dal punto di vista scientifico.

Non è [illegible] che gli uccelli insettivori si cibano, come affermano i signori sopraindicati, di frutti, bacche, cereali, verdure «succulente», grilli e lombrichi, bensì esclusivamente di insetti. Solo nella stagione invernale questi uccelli si avvicinano a bacche e frutti invernali. Ricordo che varie osservazioni hanno confermato, ad esempio, che una coppia di cince, nella stagione riproduttiva, cattura giornalmente oltre 800 insetti di varie specie!!!

Non è vero che questi uccelli non possono fare nulla. Nello scorso mese di giugno, alla presentazione del progetto di lotta biologica alla Metcalfa, seguito dal Biolab di Cesena, uno dei più importanti laboratori del settore e finanziato dalla Provincia di Asti, il dott.Sala, responsabile tecnico-scientifico ha affermato che «ogni azione tendente ad incrementare le popolazioni di uccelli insettivori ha sicuramente ripercussioni positive nella lotta alla Metcalfa». Infatti con l'aiuto della Provincia [illegible] Lipu collocherà cassette nido per favorire la riproduzione degli insettivori.

Capisco il risentimento dei cacciatori ma è noto, anche [illegible] per fortuna non caratteristico dell'Astigiano, che avvengono vere e proprie stragi di questi piccoli uccelli e quindi, i cacciatori, almeno devono sentirsi corresponsabili.

Domenico Marinetto
delegato provinciale Lipu
membro del Comitato di gestione
dell'Ambito Territoriale di caccia-Asti 1 Nord Tanaro

Incontri spiacevoli [illegible] vie di [illegible]

Non [illegible] se si tratta dell'effetto dei lavori alle fognature in corso in città, o di altro, fatto sta che mi sono capitati due spiacevoli incontri nel giro di pochi giorni.

Alla sera di ferragosto, ero seduta con amici, in piazza san Secondo sulle panchini vicino all'edicola. Si chiaccherava tranquillamente, quando la mia attenzione è stata attratta da un qualcosa che si [illegible] per terra. Di lì a poco la conferma: si trattava proprio di un topo, e neanche tanto piccolo, che è poi scappato verso i portici.

Poche sere dopo, per raggiungere l'auto parcheggiata in via [illegible] Bosco altro incontro con un ratto, proveniente, direi, da cor[illegible] Dante e che mi ha «sorpassato» all'imbocco della strada.

A me i topi fanno schifo e paura: ma è poi [illegible] normale vederli girare per città? Non sarà il [illegible] [illegible] fare un intervento di derattizzazione?

Carla S.

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con recapito telefonico

[illegible]ERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 726.390
[illegible] 955.333
Montafia 997.555
Montemagno 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano 921.979
Canelli 824.222
Castello d'Annone. 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole 966.779
Isola 958.665
Monale [illegible]
Monastero [illegible]: 0144/88.290
Moncalvo 921.314
Montegrosso 951.616
Montiglio. 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca 943.777-943.081
Villanova 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti [illegible] di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sacco**, via Alberti 1, tel. 594.701 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle [illegible] giorno successivo (dalle [illegible] alle [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel 593.481.
[illegible]: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, [illegible] Casello
Nizza: Bianchi, via Parti 1

[illegible] MEDICA

Asti. 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo. 408.180
San Damiano. 975.910
Villafranca 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio. 0144/8103
Canelli 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B. 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21 0131/381.288

GLI APPUNTAMENTI

ASTI. Dureranno fino [illegible] 31 agosto i controlli sui funghi assicurati dall'Usl al Mercato ortofrutticolo di corso Venezia. Il [illegible] è riservato ai [illegible]mercianti. La consulenza si tiene il mercoledì, venerdì e sabato dalle 6 alle 7,30. per ogni cassetta controllata i commercianti dovranno pagare mille lire. I cercatori [illegible] funghi astigiani potranno inv[illegible] rivolgersi il lunedì e venerdì sera alla sede del gruppo micologico «Camisola», [illegible] corso Alfieri 145. In questo caso il servizio è gratuito.

CORTANZE. [illegible] in vigore il nuovo piano regolatore del Comune: nei giorni scorsi la Regione ha trasmesso in municipio gli atti e la cartografia dello strumento urbanistico. Si conclude così il lungo iter burocratico, avviato nel 1991 e proseguito con ripetute osservazioni della Regione e controdeduzioni del Comune.

CANELLI. L'amministrazione comunale ha approvato il secondo stato di avanzamento dei lavori per la ristrutturazione delle «colombaie» del cimitero. Il costo dell'intervento è di 94 milioni; la ditta appaltatrice è la «Branda» di [illegible]

ARAMENGO. La Regione ha approvato il progetto per la costruzione del depuratore e la realizzazione di alcuni tratti fognari. I lavori riguarderanno il concentrico e frazione Marmorito. La spesa prevista è [illegible] 138 milioni.

MONTEGROSSO. Sarà Serafino Prunotto, ingegnere, a dirigere i lavori per la perizia [illegible] variante del progetto sulla [illegible] paese. L'ammontare dei lavori è di [illegible] milioni. La consulenza del professionista costerà 12 milioni.

CASTAGNOLE LANZE. Il paese non può istituire il servizio [illegible] tesoreria unica, essendo [illegible] sotto dei 5 mila abitanti (ne conta 3600). L'indicazione, fornita dal Coreco, ha costretto il Comune a cancellare l'intervento previsto dal nuovo regolamento di contabilità approvato [illegible] recente. Il Consiglio comunale ha trattato la questione nei giorni scorsi, facendo propri alcuni suggerimenti del Comitato regionale [illegible] di controllo.

COCCONATO. La Regione ha autorizzato la liquidazione del contributo [illegible] 90 milioni da destinare [illegible] Casa di riposo Serra. La somma rientra nei finanziamenti destinati ai presidi socio-assistenziali.

ISOLA. Il sindaco Alberto Botto risponderà con una lettera all'interpellanza [illegible] capogruppo di minoranza Roberto Stella sulle motivazioni che hanno portato al recente rimpasto [illegible] giunta. A Giuseppe Scazza, che si occupava di Personale, è subentrato Claudio Massasso. Ieri, intanto, si è riunito il Consiglio comunale.

Crescono rabbia e proteste da parte di Comune e imprenditori

Un argine spaventa Isola

Si contesta il progetto del MagisPo per la messa in sicurezza di [illegible] tratto del Tanaro
«Decine di serre e capannoni resteranno compresi tra nuovo muraglione e fiume»

ISOLA. E' [illegible] Tanaro che continua [illegible] fare paura quello che guardano a Isola: non tanto per le leggi naturali che regolano [illegible] suo scorrere, quanto per mano del MagisPo.

Quest'ultimo ha redatto, di recente, il progetto per la messa in [illegible] del fiume e la protezione dei centri abitati dell'Astigiano. Un piano che agli amministratori del Comune, ma soprattutto agli abitanti [illegible] agli imprenditori delle località Fiera, Cantalupo e di strada Prato-boschiero, non va giù. Le [illegible] si trovano sulla sponda destra del Tanaro, tra il fiume e la statale per Alba.

Qui il MagisPo ha deciso di far correre il nuovo argine che potrebbe [illegible] realizzato nei prossimi mesi: circa 6/7 chilometri di barriera, inglobata nella «massicciata» che, lungo il tratto astigiano del Tanaro, correrà da Castagnole Lanze a Rocchetta.

Ma a Isola contestano con forza l'intervento. «La localizzazione dell'argine, così come progettata dal MagisPo sarebbe un [illegible] gravissimo - dice senza mezzi termini il sindaco Alberto Botto - la barriera nascerebbe al di là di decine di aziende orticole e di quattro capannoni industriali, che si troverebbero così ad essere posizionati nell'alveo [illegible] fiume. Con quale pericolo, in caso di piena, è facile immaginarlo».

L'area del Tanaro tra Isola e Motta nei giorni dell'alluvione del novembre '94

«Abbiamo chiesto - ricorda Michelangelo Rognone, vicesindaco e assessore all'Ambiente - di spostare l'argine verso il fiume [illegible] circa 200 metri, in modo da salvare i fabbricati. Il MagisPo, [illegible] un recente incontro ad Asti, ha detto che non è possibile perchè l'area dove si trovano i capannoni e le aziende agricole, abitazioni comprese, viene considerata cassa di espansione del Tanaro. Una tesi inaccettabile: per salvare Asti, il danno ricadrebbe interamente su di noi».

A Cantalupo e Fiera c'è molta rabbia. «Ci costituiremo in comitato insieme a quelli di Motta [illegible] ci metteremo nelle mani di un legale e un geologo» preannuncia Giancarlo Bausola, contitolare dell'omonimo stabilimento (macchine lavorazione legno, 350 milioni di danni nell'alluvione) situato in strada Prato-boschiero. Ricorda Bausola: «Nell'88 abbiamo costruito qui perchè ce lo hanno imposto i piani della Regione e del Comune. Se il MagisPo vuole fare l'argine, prima ci indennizzi o ci dia un'altra area».

Il sindaco Botto, intanto, ha preso contatti col prefetto Quinto per tentare [illegible] far cambiare idea al MagisPo usando le vie diplomatiche. Ma a Fiera, Cantalupo e dintorni pensano anche alle proteste di piazza. **[l. n.]**

Annone

Restaurato il municipio

CASTELLO D'ANNONE. Gli uffici e i servizi del Comune tornano a «casa». Stamane s'inizierà il trasloco, reso obbligatorio un mese fa dalla ristrutturazione del municipio, danneggiato nell'alluvione.

Per l'occasione, l'attività amministrativa si era dovuta trasferire nelle scuole elementari, lungo la statale per Alessandria (a due passi dall'area dei Mapi, trasferiti nell'Alessandrino).

La ristrutturazione del municipio (l'acqua del Tanaro era arrivata a un'altezza di quasi [illegible] metri) è costata 230 milioni: l'intervento ha portato al recupero dello scantinato, rifacimento degli impianti, risanamento dei locali e sostituzione degli infissi, compresi quelli del secondo piano. Il trasloco dovrebbe terminare domani.

In dirittura d'arrivo anche l'intervento di risistemazione del salone comunale, attiguo [illegible] palazzo civico: resta soltanto più da imbiancare la facciata e i muri esterni. **[l. n.]**

VERSO LE SAGRE

Montiglio, l'acqua muove l'antica falegnameria

Il presidente [illegible] Pro loco Santo Mazzaresi e l'antica falegnameria mossa dalla forza dell'acqua

MONTIGLIO. Ci [illegible] un'intera falegnameria che funzionerà ad acqua. Nell'era dell'elettronica e della tecnica computerizzata, la Pro loco di Montiglio farà vedere, al pubblico che assiterà alla sfilata delle «Sagre», qual'e[illegible] la forza motrice di un tempo. Limpida, non inquinante, è davvero il caso [illegible] dirlo: l'acqua, nel bene e nel male, [illegible] una vera forza della natura.

Il laboratorio del falegname, con tanto di macchine d'epoca funzionanti, è uno degli elementi che costituiscono l'insieme della rappresentazione dell'uso del prezioso elemento nella vita quotidiana. I carri che sfileranno saranno quattro. Sul primo si sarà la casa [illegible] i suoi abitanti, intenti nelle faccende quotidiane; sul secondo il venditore di ghiaccio. Poi la coltivazione degli ortaggi [illegible] e l'irrigazione dell'orto. Il quarto carro avrà il pozzo col casotto fatto di canne. I figuranti saranno oltre settanta, tutti abbigliati con indumenti d'epoca. A lavorare per la sfilata sono, tra gli altri, Bruno Mellone, Giorgio ed Elio Orecchia, Walter Stroppiana, Lidia Alessio e Laura Bosso.

In piazza del Palio, alla rassegna gastronomica, la Pro loco offrirà il «coniglio del vignaiolo con funghi e polenta». E' un piatto caratteristico che si cucina a settembre, quando la stagione è giusta per i funghi e i contadini sono intenti alla vendemmia. La cottura avviene nel forno a legna. L'anno scorso ne sono state distribuite [illegible] mila porzioni, col sacrificio di 400 conigli. Ci sarà anche il «salamino ubriaco», ammorbidito con un cucchiaio di vino e cotto nella cenere avvolto nella carta da zucchero. Per dolce, la torta [illegible] nocciole fatta in casa e [illegible] vino [illegible] il barbera prodotto nella zona.

I «militanti» della Pro loco vanno fieri del loro forno mobile. Una struttura che permette di cucinare un pranzo completo per 900 persone: «Questo nostro potenziale - dice Santo Mazzaresi, presidente - da l'idea di quanto [illegible] attiva la nostra associazione e dell'affiatamento dei soci».

Oltre a partecipare alle «Sagre», il sodalizio organizza il Carnevale, con polenta e salciccia; La festa patronale di San Lorenzo, nella seconda domenica di agosto. Da qualche anno la patronale [illegible] anche l'occasione per il «Concerto [illegible] San Lorenzo», organizzato dall'«Ente concerti di Belveglio», diretto da Marlaena Kessik [illegible] Renato Zanfini. In ottobre si svolge la fiera del tartufo.

Montiglio viene chiamato «il paese delle meridiane». Ce ne sono una decina, tutte «costruite» da Mario Tebenghi, montigliese, uno degli ultimi specialisti in Italia di orologi solari.

Armando Brignolo

LA PRO LOCO

La Pro loco di Montiglio [illegible] nata alla fine degli anni Settanta. Ha vinto tre Festival delle [illegible]gre e un «Super trofeo». Il pri[illegible] presidente è stato Bruno Mellone, tra i soci fondatori, Pier Carlo Negro, Giovanni Alessio, Walter Stroppiana, Luigi Bonadonna, Lidia Alessio, Bruno Mellone. Dal '93 [illegible] presidente è Santo Mazzaresi. I soci sono 130, gli abitanti del paese 1500 circa. Il sindaco è Angelo Lago.

Questi i componenti il direttivo: Santo Mazzaresi, presidente; Valerio Alessio, Giorgio Rosini, vicepresidenti; Lidia Alessio, Agostino Badan, M.Rachele Bianchi, Franco Durando, Giovanni Gabbatel, Gianni Gatto, Bruno Mellone, Gino Olivero, Giorgio orecchia, Giuseppe Perotto Revisore, Piercarlo Negro. Oltre alla Pro loco vi [illegible] la «Bocciofila», la squadra di calcio, campionato Csi, la sezione dell'Avis e quella della Croce Rossa **[a. b.]**

Si prevedevano 3 mila abitanti in più nel 2000

Nel prg di Villanova «calcoli esagerati»

VILLANOVA. Settemila abitanti per il 2000? La Regione non ha condiviso le prospettive del Comune che aveva ipotizzato (un paio di anni fa) un incremento di circa tremila abitanti per l'inizio del nuovo secolo, inserendo lo studio nella variante al Piano regolatore presentata per l'approvazione.

«In pratica - spiega il sindaco Carlo Arduino - non ritenendo attendibile la previsione, la Regione nelle [illegible] osservazioni riduce le [illegible] [illegible] edificabilità».

Altre considerazioni riguardano alcuni insediamenti industriali e la richiesta di terminare prima i progetti di costruzione in zone già esistenti, [illegible] in centro che [illegible] periferia.

Il dato di tremila abitanti in più era stato stilato in base all'andamento demografico rilevato negli ultimi anni, con un incremento di immigrati, in maggior numero pendolari che [illegible] deciso di fissare la residenza più vicino al posto di lavoro (dipendenti delle aziende di Villanova [illegible] di fabbriche della cintura torinese).

Nel 1995 però le cifre sono state stabili rispetto a un anno prima: 4542 contro i 4541 [illegible] un anno prima (39 stranieri immigrati, erano 45 nel '94).

«Quando [illegible] realizza un nuovo strumento urbanistico - dice il sindaco - si 'largheggia': il costo [illegible] l'importanza sono tali che le previsioni devono tener conto di cambiamenti quanto più lontani nel tempo». E adesso?

«Risponderemo alle osservazioni della Regione - spiega Arduino - sperando che nei primi mesi del '97 la situazione si possa sbloccare».

Alle sorti della variante è anche legata la vicenda della bretella stradale da realizzare in collaborazione con Provincia e la ditta Villanova spa per allontanare il traffico pesante dal centro.

Sugli insediamenti abitativi da realizzare prima [illegible] vecchie zone edificabili del paese, Arduino interviene: «Bisogna anche tener [illegible]to della crisi economica che [illegible] questo momento impedisce gli interventi». **[m. t.]**

NOTIZIE IN BREVE

MONTEGROSSO

Si presenta l'edizione [illegible] di «Percorsi»

Sarà presentata oggi alle 18,30 all'agriturismo «Da Elvira» [illegible] Santo Stefano di Montegrosso la rassegna artistica «Percorsi '96» che si svolgerà [illegible] Montegrosso dal 29 agosto al 1° settembre organizzato da Ovidio Piras (Altrimedia) con la collaborazione del Comune e della Regione. **[a. b.]**

CASTELLO D'ANNONE

Il parlamentare Angelo Muzio alla «Festa rossa»

La «Festa Rossa» di Rifondazione si apre stasera con il dibattito «Il no dei comunisti e [illegible] altre forze democratiche alla controriforma istituzionale» cui interverrà il deputato Angelo Muzio, questore della Camera: alle [illegible] in municipio. Dalle 19,30 cena **[l. n.]**

VALFENERA

In centro velocità controllata dall'autovelox

La giunta ha approvato il noleggio di un autovelox da collocare in centro. Il servizio verrà fornito da una ditta bergamasca che riceverà una quota per ogni fotografia e verbale di infrazione rilevata. Il provvedimento per limitare la velocità partirà da settembre. La copertura finanziaria del Comune è di circa otto milioni. **[m. t.]**

ISOLA

Si può usare l'acqua [illegible] «Valtiglione»

Il sindaco, Alberto Botto, ha firmato ieri l'ordinanza che consente agli utenti dell'acquedotto «Valtiglione» di tornare a usare l'acqua a scopo alimentare. I parametri di ferro, manganese e nitriti [illegible] tornati a essere conformi ai limiti di legge. **[l. n.]**

MONCALVO

Ecco il 13° «Rally del Grappolo»

Sarà presentato stasera alle 22 alla piscina le Vallette il «13° Rally del Grappolo - 8° Rally del Tartufo» valida per la Coppa Italia 1ª Zona e per il campionato Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria. La gara prenderà il via alle 12,30 del 31 agosto. **[g. m. g.]**

I «fuìn» di Callianetto

Erano i giovani di un tempo lesti a picchiare e a fuggire

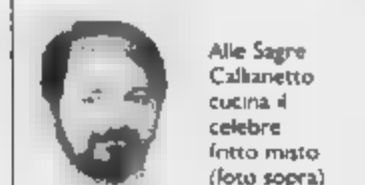
CALLIANETTO. Gli anziani di Callianetto sentono la nostalgia del tempo in cui venivano chiamati «i fuìn», le f[illegible]. Sono animali furbi, lesti, che vivevano in moltissimi esemplari nei boschi che avvolgono le case. Li chiamavano così, perché una volta le rivalità tra i giovani dei paesi si scatenavano sui balli, durante le feste. Potevano essere botte da orbi e i callianettesi in trasferta erano velocissimi nella fuga. Quando i «nemici» facevano scappare quelli di Callianetto, dicevano trionfanti: «a j'uma fat [illegible] i fuìn». Ma la storia dei soprannomi non [illegible] arre[illegible] qui. Perché in paese chiamavano «brusatà» quelli [illegible] Castell'Alfero e «lapin» quelli di Val Barrera.

Una «guerra» simpatica, [illegible]loga a quelle di molti altri centri della provincia, dove ogni borgata aveva un «campanile» [illegible] difendere.

Ora le rivalità si risolvono a colpi di...sagre, davanti ad un piatto di fritto misto. E proprio [illegible] fritto misto è il collaudatissi[illegible] piatto che verrà portato al «Festival delle sagre», ad Asti. Responsabili della cucina, oltre al presidente Giuseppe Merlone, sono Emma Morra e Giuseppe Basso. Alla sfilata verrà rappresentato il «ciclo della canapa», un antico processo di coltivazione un tempo diffuso nella zona. Parteciperanno con una trentina di figuranti e nove carri. Regista [illegible] scenografa della sfilata [illegible] Gemma Nivolo, vedova di Ferruccio Lovisone, che fu tra i fondatori e presidente della Pro loco.

Un fatto curioso, è che alle Sagre, Callianetto ha vinto per quattro volte il primo premio sempre negli anni dispari: nell'85, '87, '89, '91. Nel '95 ha vinto il «Super trofeo».

A Carnevale la Pro loco organizza una importante manifestazione e da Torino, arrivano le maschere piemontesi, accompagnate da Gianduja. Il Ciabot d'Gianduja si trova in borgata Lovisoni ed è meta di molti visitatori. Altre manifestazioni indette durante l'anno sono la «Sagra del fritto misto», nel cortile della Pro loco (fine giugno) [illegible] la festa patronale della Santissima Annunziata, con ballo, polenta, spezzatino [illegible] peperonata.

Spesso alle iniziative partecipano gli scout della sezione locale, capitanati da Massimo Ferrero, Franco Rovero, Andrea Mangone, Fausto Grassi e Franco Povero. A Callianetto vi [illegible] anche [illegible] società sportiva che ha come animatore Ugo Bono. **[a. b.]**

LA PRO LOCO

Alle Sagre Callianetto cucina il celebre fritto misto (foto sopra) Presidente della Pro loco è Bruno Merlone

La Pro loco di Callianetto è stata fondata negli Anni 70. La sede [illegible] in via Montechiaro [illegible] i recapiti telefonici sono 298.101 e 298.284.

Tra i soci fondatori Osvaldo Dezzani e Ferruccio Lovisone. Prima di costituirsi in Pro loco, il gruppo aveva la funzione di Comitato festeggiamenti. Angelo Moisio è stato il primo presidente. Attualmente il resposabile è Bruno Merlone, 54 anni, impiegato tecnico. E' sposato con Bruna, ha due figli, Andrea di 19 anni e Barbara di 27. E' nonno di Matteo, 2 anni [illegible] mezzo. Il sodalizio conta una sessantina di iscritti: il paese ha circa 900 abitanti.

Questi i componenti il comitato direttivo: Bruno Merlone, presidente; Giovanni Rosso, vice; Osvaldo Dezzani, segretario; Franco Arione, tesoriere; Emma Morra, Bruno Martinetto, responsabili cucina e approvvigio[illegible]nti; Luigino Ravizza, Aldo barrera, responsabili sfilata; Franco basso, responsabile tecnico; Marcello Parola, coordinatore del servizio. **[a. b.]**

Appuntamento stasera [illegible] Santo Stefano Belbo tra musica [illegible] gastronomia

Festa dell'Asti con 600 invitati

Per celebrare i prodotti dell'azienda «Santero»

SANTO STEFANO BELBO. «Produrre buoni vini in terra di Langa [illegible] basta più, bisogna trovare il modo di venderli». Questo pensiero-intuizione si riferisce all'immediato Dopoguerra ed è stata la fortuna dell'azienda Santero, fra i produttori leader di Asti [illegible] moscato d'Asti docg.

Il motto di famiglia appartie[illegible] a Renzo Santero che con i fratelli Leopoldo, Aldo e Adelio ha continuato l'idea di papà Pietro affiancando alla piccola cascina di Calosso d'Asti [illegible] vigne Zoppa di Canelli, Ca' Bauda [illegible] dell'Olmo di Santo Stefano Belbo: una cinquantina di ettari le cui uve, oltre a quelle di trecento conferitori sparsi tra il Cuneese e l'Astigiano, vengono trasformate nel moderno stabilimento che si trova a Santo Stefano Belbo.

Si tratta di un complesso di alta tecnologia capace di produrre ogni anno quindici milioni di bottiglie.

Stasera nei locali dell'azienda situata vicino alla casa natale di Cesare Pavese sarà festa grande: in tutto ci saranno oltre seicento invitati a rinnovare il grande successo internazionale delle etichette «Santero» e a presentare la prossima vendemmia che come quelle degli ultimi anni si prepara a dare alla luce quattro milioni di bottiglie, fra Asti docg e moscato d'Asti docg, i «gioielli» della casa, che fruttano oltre quindici degli oltre trenta miliardi di fatturato della ditta santostefanese.

Una produzione riservata per un 35 per cento al mercato italiano, ma estesa anche a livello internazionale nei Paesi dell'Unione europea, in Giappone, negli Stati Uniti e in tutto il mondo.

L'appuntamento di stasera è per le 19. Dopo l'aperitivo ci si trasferirà sui tavoli per la cena, accompagnata ovviamente dai vini «Santero». E, per l'occasione, spiccherà il volo anche la mongolfiera, [illegible] dare il buon auspicio a una vendemmia che a Santo Stefano Belbo sperano tutti ricca di tanta uva di ottima qualità nell'attrezzato [illegible] moderno laboratorio di analisi e ricerche.

Ospite d'onore della serata sarà [illegible] pilota di Superturismo italiano Dindo Capello, di Santo Stefano Belbo, che sull'«Audi 4» sponsorizzata «Santero» è in corsa per il titolo tricolore.

E' probabile che stasera, almeno con il pensiero, si ripercorrano le date che hanno portato la «Santero» a diventare protagonista dell'attuale suc[illegible] industriale.

Si ricorderà una data importante, quella del '77, l'anno che segna l'entrata in funzione dello stabilimento di via Cesare Pavese che ancora oggi è sede della società e che per questa attesa e particolare ricorrenza [illegible] trasformerà per i suoi molti ospiti in una casa accogliente e familiare nella quale la musica e l'ottima cucina contribuiranno a celebrare l'azienda e diventeranno assolute protagoniste.

Una veduta dell'interno dello stabilimento «Santero» a Santo Stefano Belbo

Non si potrà non brindare con una coppa di Asti Santero quale miglior augurio. Con un occhio anche al cielo, per applaudire la mongolfiera propiziatrice.

Lorenzo Tanaceto

Casale, si lavora dopo le proteste: aperta ad ottobre

In sordina la discoteca nella zona artigianale

IN BREVE

[illegible]UI TERME

Arrestato per oltraggio e resistenza ai carabinieri

Lorenzo Azzone, 48 anni, domiciliato in una pensione di zona Bagni, è stato arrestato dai carabinieri: li aveva chiamati la moglie (da cui vive separato), che abita in via Cassino, perché l'uomo continuava a infastidirla. Azzone avrebbe opposto resistenza ai militari e pronunciato frasi offensive. [g. l. f.]

CASALE

Le indagini sull'«aguzzino» dei bambini ridotti a schiavi

I carabinieri stanno indagando per identificare tutti i bambini che l'albanese Alfred Licaj avrebbe «schiavizzato», costringendoli a mendicare e a rubare in Italia. [s. m.]

MOLARE

Ferito un pensionato nell'incidente stradale

Francesco Martini, 71 anni, in seguito a un incidente stradale, ha riportato un trauma alla spalla destra, con fratture costali ed escoriazioni varie. Secondo i medici del pronto soccorso dell'ospedale di Ovada guarirà in 15 giorni. [r. bo.]

[illegible]

Ricoverato in ospedale dopo caduta dal motociclo

Renato Minetti, 45 anni e Piera Siri, di 43, abitanti a Rossiglione, in seguito a una caduta dal ciclomotore hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. Per entrambi la prognosi è di una decina di giorni. Solo l'uomo - che presentava anche uno «stato ansioso» - è stato ricoverato. [r. bo.]

CASALE

Appalto del Palasport 3 [illegible] di adesione

Tre richieste di adesione alla gara d'appalto per l'assegnazione della gestione del Palasport, relativamente al prossimo triennio. Per il momento non vengono rivelati i nomi. Sarebbero, comunque, due richiedenti locali; uno, invece, proviene da fuori zona. [s. m.]

CASALE. Artigiani e discoteca, insieme, nella stessa area polifunzionale destinata ai servizi di sostegno della zona industriale di strada Valenza.

Il caldo estivo ha soffocato le proteste della gente che abita nella zona, degli artigiani, dei piccoli e medi imprenditori, convinti che, proprio lì, dovesse sorgere l'ufficio postale, la filiale bancaria e qualche altro sportello di servizio al cittadino per sbrigare pratiche burocratiche.

Così, mentre l'Unione Artigiani ha completato il trasloco dalla vecchia sede di corso Indipendenza agli uffici collocati in una nuova palazzina nell'area polifunzionale, l'impresa «Edilsystem» di Camagna sta lavorando, a poche decine di metri di distanza, per completare i lavori della discoteca entro la fine di settembre.

Si prevede di inaugurare a metà ottobre.

Il direttore dei lavori, Stefano Nasatti, di Casale, è fiducioso di poter consegnare l'opera entro il tempo previsto dalla tabella di marcia. La discoteca, che occuperà una superficie di circa 680 metri quadrati, su disegno dell'architetto Roberto Fabbri di Rimini, avrà l'ingresso sullo stesso fronte su cui si affaccia la galleria di accesso ad un discount alimentare e a un negozio di macelleria.

Gli avventori del locale, da tempo sollecitato soprattutto dalla popolazione giovane casalese che aveva mobilitato anche alcuni schieramenti politici, potranno utilizzare il parcheggio antistante che, di giorno, viene usato dai clienti dei negozi.

La gente del posto aveva costituito un comitato per impedire, prima di tutto, la variazione di destinazione d'uso della zona decisa in Comune, con approvazione del consiglio comunale, che prevedeva il passaggio da area di servizi a quella pronta ad accogliere un locale di divertimento.

Ma, approvato il provvedimento, l'opera si è messa in movimento.

Si erano mobilitati parecchi ragazzi che avevano sostenuto la necessità di aprire un locale di questo tipo in una città che ne è priva e che costringe i giovani a compiere chilometri in auto per frequentare le discoteche.

Intanto, la nuova sede dell'Unione Artigiani aprirà ufficialmente i battenti lunedì, alla ripresa dell'attività dopo le ferie: 800 metri quadrati, [illegible] ingresso al piano terreno, uffici e sala riunioni al primo piano.

«Un investimento [illegible] ha richiesto molto impegno - commenta il presidente dell'associazione, Giorgio Bragato - L'abbiamo interpretato come una risposta di servizio agevolato nei confronti degli associati, molti dei quali operano nell'area industriale».

Gradualmente, nella stessa palazzina a due piani, collocata sul lato opposto della strada rispetto all'Hotel Business, a pochissimi metri dall'uscita austostradale Casale Sud dove si innesterà anche la tangenziale, troveranno sistemazione altre sette o otto aziende artigianali.

Silvana Mossano

Acqui, caso Borsano: avvocati e commercialisti difendono il tribunale

«Non è un porto delle nebbie»

«Non vogliamo apparire "maneggioni", preoccupati solo di favorire i nostri clienti»
L'altro giorno a Milano è stato chiesto il rinvio a giudizio dei magistrati Cacace e Vella

Il tribunale di Acqui. L'Ordine degli avvocati annuncia per oggi un documento

ACQUI TERME. Se i giudici - i diretti interessati e quelli ora in servizio - non commentano le richieste della procura milanese sull'inchiesta relativa all'attività della sezione fallimentare del tribunale, gli avvocati ed i commercialisti acquesi sembrano decisi a ribellarsi. «Non vogliamo apparire - dicono - come professionisti preoccupati solo a manovrare per evitare comunque ai nostri clienti fallimenti ed accuse di bancarotta».

Il consiglio dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori si è riunito ieri in seduta straordinaria e si annuncia la stesura di un documento che dovrebbe cancellare l'immagine negativa che potrebbe derivare dai servizi giornalistici sull'inchiesta che ha coinvolto due magistrati già in servizio al tribunale e alcuni professionisti della città.

«Fior di procuratori della Repubblica e di commercialisti - si sostiene - hanno indagato a lungo sull'operato della sezione fallimentare del tribunale e non hanno provato nulla di irregolare, a parte il caso Borsano».

Borsano Gian Mauro, ex presidente del Torino calcio ed ex parlamentare socialista, è infatti al centro di tutta la vicenda che, iniziata alcuni anni fa, rischia di compromettere il buon nome del tribunale della città termale, «facendolo apparire come un paradiso giudiziario in grado di attrarre centinaia di imprenditori sull'orlo del fallimento».

Borsano, infatti, si dice accettando i consigli del consulente finanziario acquese Pierre Binelli - ora opera a Montecarlo - avrebbe accettato di trasferire le sue dissestate società da Torino ad Acqui, dove avrebbe potuto contare sulla «benevolenza» dei giudici. Un trasferimento che i magistrati torinesi non avevano gradito, tanto che erano riusciti a far ritornare sotto la loro competenza i vari procedimenti, dando nello stesso tempo l'avvio all'inchiesta poi condotta dalla procura della Repubblica milanese.

L'inchiesta ha portato ad alcuni arresti eccellenti - lo stesso Binelli, l'avvocato Valerio Ferrari e il commercialista Vittorio Incamminato - ed al coinvolgimento dei dottori Santi Pirrone e Giorgio Cacace, per molti anni presidenti del tribunale, e Mauro Vella, a lungo sostituto procuratore ad Acqui ed oggi consigliere di Corte d'appello a Torino.

La procura milanese ora, dopo aver chiesto l'archiviazione per il presidente Pirrone - non era più in servizio all'epoca dei fatti contestati - chiede al gip Aurelio Barazzetta di processare per abusi d'ufficio a fini patrimoniali, Borsano, i magistrati Cacace e Vella, i professionisti acquesi Ferrari ed Incamminato, ed altri due commercialisti torinesi, Carlo Ferracini ed Angelo Moriondo. Stessa richiesta per il consulente Pierre Binelli.

I giudici indagati respingono le [illegible]. «Del presidente Cacace - ricordano in città - possiamo dire che non è persona da accettare "regali", non usava neppure l'apparecchio del suo ufficio per telefonate personali: usciva col sacchetto dei gettoni e si recava ad un apparecchio pubblico».

[fra. mar.]

Moncestino, ma si lamentano le «vittime»

Un autovelox record 700 multe in otto ore

MONCESTINO. In otto ore sono state rilevate 700 infrazioni automobilistiche nel tratto di strada che passa dal comune di Moncestino e che collega la regione Piagera in Valcerrina con Crescentino. Settecento infrazioni per eccesso di velocità segnalate dall'autovelox e, quindi, altrettante multe da oltre duecentomila lire ciascuna.

Tra i malcapitati del «marchingegno», acquistato dal comune di Moncestino a giugno e messo in funzione due volte per quattro ore ciascuna, c'è anche l'insegnante casalese Riccardo Calvo.

«Ho trovato tra la posta una raccomandata con la quale mi si notifica una multa di 229mila lire per essere transitato su un tratto, con un piccolissimo nucleo di case, della strada che va dalla Piagera a Crescentino, alla terribile velocità di 65 chilometri orari».

Calvo, portavoce anche di molti altri «ignari automobilisti colti in fallo» (700, appunto, in 8 ore), solleva qualche dubbio sul metodo: «Alcuni piccoli comuni del Monferrato - dice - forse su suggerimento di qualche segretario che aggira le ricerche di risparmio fondate su metodi più faticosi, hanno maliziosamente adottato il controllo elettronico della velocità per ragioni diverse da quelle che configura la legge. Ma - aggiunge - anche se i bilanci si restringono e si ha bisogno di avere introiti in denaro, mi chiedo se sia giusto prendersela con i cittadini, infliggendo multe che sono assolutamente sproporzionate all'entità della trasgressione. Bel modo di accogliere l'auspicato turismo della domenica».

Replica il segretario di Moncestino, Maria Grazia De Santis: «L'autovelox è tarato a 64 chilometri orari. Al di sopra di questo limite, rileva l'infrazione e il sindaco è costretto ad elevare la contravvenzione. Su quella strada ci sono già stati incidenti mortali». [s. m.]

Proteste: uno scempio i lavori di pulitura

Frassinello, ruspa «ara» camposanto

FRASSINELLO. Per togliere le erbacce e la vegetazione spontanea che abbrutiva la parte vecchia del cimitero si è fatto uno scempio. La ruspa, non ha avuto pietà per le tombe scavate nella terra: molte lapidi sono state divelte e rovesciate.

Uno spettacolo deprimente si è presentato agli occhi dei frassinellesi che hanno varcato il cancello del cimitero per far visita ai loro defunti. Altro che luogo [illegible] da [illegible] profanare!

Il sindaco, Maria Pia Biancoli, in Toscana - dall'inizio del mese, non sa spiegare con precisione quanto è successo.

Il lavoro di ripulitura nella parte vecchia del cimitero era stato preventivato da tempo. Il sindaco aveva lasciato l'incarico al vice, Romano Novello. Era stato deciso di procedere alla rimozione della vegetazione mentre erano in [illegible] lavori di ampliamento del cimitero.

Come sono andate le [illegible] Maria Pia Biancoli lo accerterà appena rientrerà in paese. «Per prima cosa andrò a fare un sopralluogo» spiega e aggiunge: «Si tratta, comunque, della prima fase dell'intervento programmato, alla quale ne seguirà un'altra di sistemazione del verde con la messa a dimora di nuove essenze e fiori».

Circa una trentina di [illegible] fa si era già scatenato il finimondo per il taglio di alcune piante di mirto. Anche adesso, la ruspa inclemente, oltre alle lapidi, avrebbe abbattuto un mirto che aveva almeno mezzo secolo.

La gente è molto seccata e qualcuno ha fatto rimostranze ai carabinieri, ma, per il momento, denunce non ne sono state presentate.

C'è chi, più cautamente, pur ammettendo che non è stata usata sufficiente delicatezza, invita ad attendere che l'opera sia ultimata.

«Non è mancata solo la delicatezza, ma anche il rispetto per quelle tombe su cui non mancava mai un fiore» commentano in paese. [s. m.]

Monastero B.: prosegue la «querelle» su dove far sorgere la nuova opera

Un ponte in cerca di sistemazione

«Verso Bistagno non va bene, meglio a monte»

MONASTERO BORMIDA. Ancora polemiche sul nuovo ponte che la Provincia dovrebbe costruire a Monastero. Questa volta a scendere in campo i gruppi di minoranza del Consiglio provinciale di Asti. Con un ordine del giorno, primo firmatario Giacomo Sizia (cdu), a cui hanno aderito anche Forza Italia e Lega nord, l'opposizione si associa alla soluzione votata qualche settimana fa dalla maggioranza del Consiglio comunale monasterese.

L'idea è di un ponte «a monte» dell'abitato, verso Bubbio, mentre il progetto provinciale lo prevede a valle, verso Bistagno (sostituirebbe l'attuale manufatto romanico, chiuso al traffico pesante). «Sarebbe il primo anello di quella nuova viabilità di fondo valle, sempre sollecitata dalle popolazioni locali e finora disattesa» argomentano i consiglieri che propongono al Consiglio di impegnarsi a cercare soluzioni alternative al progetto iniziale».

Non tutti i monasteresi però vogliono il ponte verso Bubbio: «Rovinerebbe gli affari facendo morire l'economia del paese» sostengono alcuni commercianti che hanno scritto al sindaco Paolo Rizzolio e al presidente della Provincia Giuseppe Goria. Il primo cittadino minimizza: «Sono solo un gruppo di persone; il 90% dei monasteresi vuole il ponte verso Bubbio». Su questa ipotesi tuttavia gravano alcune incognite, prima fra tutte quella dei fondi: la Provincia infatti dispone dei 5 miliardi per il ponte a valle ma non dei 3 in più necessari per quello a monte. «Siamo fiduciosi, altrimenti, pur a malincuore, accetteremo il ponte verso Bistagno» chiarisce il sindaco. [fi. l.]

Il ponte romanico di Monastero B.

A Montechiaro d'Asti per aiutare una ragazza

Sfida nel torneo di calcio per battere la leucemia

MONTECHIARO D'ASTI. Si rafforza la catena di solidarietà a favore di Guerina Pace, 20 anni, abitante a Montafia, malata di leucemia e in attesa di un trapianto di midollo osseo. Dopo le associazioni e le comunità di Montafia (compresa la parrocchia), Villafranca e Cantarana già mobilitate, interviene ora l'Avis di Montechiaro per raccogliere fondi destinati alle spese che la famiglia (il papà Cesare è impresario edile, la mamma Luigia casalinga, hanno un'altra figlia, Elisa 14 anni) dovrà sostenere.

L'Avis organizza da lunedì (s'inizia alle 20,30 nel campo sportivo del paese) a mercoledì un torneo di calcio con le formazioni di Camerano, Carboneri (fraz. di Montiglio), Cinaglio, Cunico, Montechiaro e Montiglio. «E' la seconda volta - spiegano gli organizzatori - che si gioca il Torneo della solidarietà. L'anno scorso [illegible] stati raccolti tre milioni consegnati all'Associazione che combatte la thalassemia. Ora scendiamo in campo per Guerina».

La ragazza ha accusato i primi sintomi del male a maggio di un anno fa: dopo una degenza ad Asti è stata trasferita alle Molinette di Torino dove Guerina, studentessa delle magistrali, ha sostenuto l'esame di Maturità. Da un anno attende la soluzione che può venire solo dal trapianto di midollo (impossibile da realizzare tra parenti, hanno accertato i medici): ora è arrivata la notizia che l'operazione si farà a Genova tra un paio di mesi grazie a un donatore svedese. A favore della ragazza è stato aperto anche un conto corrente: n. 12/971 presso l'istituto bancario San Paolo di Montafia. [m. t.]

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. - ALESSANDRIA

Avviso di esito di gara

La gara a licitazione privata indetta dalla Camera di Commercio I.A.A. di Alessandria per l'appalto dei lavori di adeguamento tecnico normativo degli impianti elettrici della sua sede principale (avviso comparso sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 10 del 6 marzo 1996) ha avuto il seguente esito:
Imprese invitate 1) TECNOLUCE DI CARIDI MICHELE & C. SNC, Alessandria; 2) S.I.E.C.I. SNC DI PEDRON & C., Villa del Conte (PD); 3) M.I.T. DI ULIVI & ZEME SRL, Torino; 4) BF DI BERTOLUSSO PIERO & FIGLI SNC, Torino; 5) AETISOL [illegible] DI TEGAMI ALBERTO & C., Milano; 6) SOCIETA' ATII SRL, Spinetta M.go (AL); 7) S.I.M.E. DI BONI GIANCARLO & C. SAS, Cremona; 8) SIGMAIMPIANTI SRL, Borgaro Torinese (TO); 9) AF SECURITY SYSTEM SNC, Costigliole d'Asti (AT); 10) B.R.D. [illegible], Acqui Terme (AL); 11) SCALETTI GIUSEPPE & FIGLI SNC, Torino; 12) TECNOIMPIANTI DI CHIARAMONTE G. & C. SNC, Ragusa; 13) TIGOSSI SNC DI P.G. BRIGO & R. SARTIRANA, Alessandria; 14) PAL FAR SRL, Torino; 15) RADIO TELEFONICA SUBALPINA SAS, Torino; 16) COLOMBO ENRICO, Sesto Calende (VA); 17) GRUPPO TECNOIMPRESE SRL, Torino; 18) I.M.E.T. SNC DI BANZATO G. & C., Torino; 19) ELECA SPA, Cantù (CO); 20) S.I.E.B. SRL, Parabiago (MI); 21) CME SRL, Ariccia (RM); 22) APPARECCHIATURE ELETTRO TELEFONICHE SRL, Bari; 23) ALFA LUX SNC DI SCALZI & BUSINARO, Alessandria; 24) [illegible]NI SERVIZI SRL, Pero (MI); 25) CETIP SRL, Acqui Terme ([illegible]); 26) EKO TEKNIK DI FLEGO MARIO, Trieste; 27) PADOVANI SPA, Cusago (MI); 28) MIE SRL, Chieri (TO); 29) EUROIMPIANTI SRL, Bruino (TO); 30) S.E.L. DI MONACO S. & C. SNC, Campo Ligure (GE); 31) CHIAVAZZA SNC DI BERNARDINO CHIAVAZZA & C., Torino; 32) ELETTROINSTALLAZIONI SRL, [illegible]salla (GE); 33) SIELCI SRL, Milano; 34) CIMAT SPA, Roma.
Hanno partecipato le imprese di cui ai precedenti numeri 1, 13, 16, 20, 25.
E' risultata aggiudicataria l'impresa TIGOSSI SNC DI P.G. BRIGO & R. SARTIRANA che a norma del sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 21 della L. 109/94, come modificato dalla L. 216/95 e successive modificazioni ed integrazioni, ha praticato un ribasso del 13,40% sull'importo a base d'asta di L. 241.243.700.

IL PRESIDENTE **Franco Stradella**

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO '96
Sabato 24 Agosto - ore 21,30
NOMADI
Mercoledì 28 Agosto - ore 21,30
MODENA CITY RAMBLERS
Venerdì 30 agosto - ore 21,30
LIGABUE

PREVENDITE PER I CONCERTI
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Sterpone - Via F.lli Vicari, 3 - Tel. 0141/878198, Tabaccheria Di Palma - P.za Marconi, 20 - Tel. 0141/877327; **ACQUI TERME:** Top Smile - Galleria Garibaldi, 9 - Tel. 0144/55.716; **ALBA:** Discolandia - C.so Italia, 7 - Tel. 0173/440612; Radio Gardo - Via Vittorio Emanuele, 17 - Tel. 0173/440298; **ALESSANDRIA:** Oiello Dischi - Via Trotti, 25 - Tel. 0131/443627 - Audiovox - Via Migliara, 43 - Tel. 0131/68778; Radio West - C.so Borsalino - Tel. 0131/444088; [illegible]: Walter Foto - C.so Alfieri, [illegible] - Tel. 0141/353153/599137; **BRA:** Barbero Dischi - Via V. Emanuele, 244 - Tel. 0172/412879; **CANELLI:** Mar Sport - C.so Libertà, 4 - Tel. 0141/823985; [illegible] **M.TO:** Muzak Dischi - Via Sath - Tel. 0142/455247; Nonola Pub - St. Diga, 1 - Tel. 0142/452753; **CEVA:** Diesis (Discofolies) - Via Andrea Doria, 3 - Tel. 0174/701002; **CORTEMILIA:** Diesis - Via Ca[illegible], 6 - Tel. 0[illegible]064; [illegible]: Muzak - [illegible] Nizza, 27 - Tel. 0171/681506; **DOGLIANI:** Diesis - Via G.B. Schellino, 1 - Tel. 0173/70192; **FOSSANO:** Tolo Dischi - Via Roma, 16 - Tel. 0172/635740; **MONCALVO:** Comna Pub - Tel. 0141/917130; **MONDOVI':** Diesis - C.so Italia, 18 - Tel. 0174/551390; **NIZZA M.TO:** Elettronica I.G.M. - C.so Asti, 152 - Tel. 0141/726216; **NOVI LIGURE:** Mariposa Dischi - Tel. 0143/76230; **RACCONIGI:** Tutto Video - Via S. Giovanni, 15 - Tel. 0172/83301; **SALUZZO:** Top Sound Records - Via Torino, 10 - Tel. 0175/46226; **SAN DAMIANO D'ASTI:** Nonsolototo Signoriello - Via Roma, 53 - Tel. 0141/975367; **SAVIGLIANO:** Stereo Record - Via Saluzzo, 42 - Tel. 0172/712291; **TONCO:** Pizzeria Birreria "Magnum Due" - Via Roma, 7 - Tel. 0141/991360; **TORTONA:** Mecca Music - Via Emilia, [illegible] - Tel. 0131/861448; **VALENZA PO:** Giordano Dischi - P.zza Gramsci, 23 - Tel. 0131/94682; **VILLANOVA D'ASTI:** S.G. Sport - Via [illegible], 16 - Tel. 0141/949524.

COMETA MUSIC HALL [illegible] 211 [illegible] (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO BALLO LISCIO BALLO LISCIO

VENERDI' 23 AGOSTO SERA - SERGIO PEZZI
SABATO 24 AGOSTO SERA - GLI ALOHA
DOMENICA 25 AGOSTO SERA - PAOLO DORIA
MARTEDI' 27 AGOSTO SERA - DANIELE CORDANI

ogni MARTEDI' e [illegible] DISCOTECA — ogni MARTEDI' LISCIO

OTTICA SALVA

AD ASTI FA PIU' BELLE LE VOSTRE VACANZE.

Fate un salto al CENTRO OTTICA SALVA di via Cavour 99, il posto ideale per chi in vacanza ci deve ancora andare, ma anche per chi le vacanze sono già un ricordo da conservare.

OTTICA SALVA PER CHI PARTE

Occhiali da sole firmati e convenienti.

Morbide, sottilissime e coloratissime lenti a contatto cosmetiche "usa e getta" in cinque stupendi colori.

Pratici ed economici occhiali da vista di riserva.

Bussole, binocoli e monocoli anche per VISIONE NOTTURNA, contapassi, macchine fotografiche di ogni marca e prezzo.

OTTICA SALVA PER CHI TORNA

Le vostre fotografie a colori nel nuovo formato *11 x 16 AL CONVENIENTISSIMO PREZZO UNITARIO DI 370 LIRE!* *

* SVILUPPO LIRE 2.500

Esami gratuiti della vista computerizzati.

Occhiali e prodotti specifici per bambini, per affrontare al meglio il nuovo anno scolastico.

Occhiali e lenti a contatto progressive per chi ritorna in ufficio e vuole mettersi al passo con i tempi.

Via Cavour 99 - ASTI - Tel. 0141/ 43.68.79

TORINO: C.SO [illegible] 67 — C.SO GIULIO CESARE 63 — VIA [illegible] — VIA M. [illegible] 60 — C.SO DE [illegible] 27 — [illegible] STATUTO [illegible] — VIA NIZZA [illegible] — VIA [illegible] — VIA TRIPOLI 45 — C.SO [illegible]

[illegible]: VIA [illegible] — MONCALIERI: VIALE [illegible] 1

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

OGGI

CANELLI. Alle 21,30, in piazza Gioberti gli astigiani «Strega», con repertorio blues-rock originale: Giacomo Soave, voce; Massimo Brignolo, chitarra; Pietro «Chicco» Ponzone, batteria; Michele Soave, basso; Laura e Maria Pia, voci. Si esibisce anche l'imitatore Enrico Soave. La serata è organizzata dalla Ramazzotti al «Bugs Bunny bar»: previste degustazioni del drink «1815» e della birra «Desperados». [fi. l.]
CERRETO. Nel cortile del municipio alle 21,30 l'attore Renzo Arato sarà in scena con il «Recital», brani di teatro popolare, varietà e poesia. [m. t.]
FERRERE. Festa di Sant'Agostino: alle 21 concerto del coro «Li Cantur» al campo sportivo; alle 21,30 si esibirà la compagnia di casa, i «Sensanpich» nella commedia «La moglie di scorta». [m. t.]
MONTEMARZO. Alle 21 concerto della banda di Montemarzo; durante la serata «Torte in piazza». Apre la mostra della pittrice Giovanna Pavese. [a. b.]
CISTERNA. Festa in Valle San Matteo. Alle 20 stand con piatti tipici locali e vini del Roero. Danze con la discoteca «Music Power». [cl. o.]
RINCO. Aalle 21,30 si balla al ritmo latinoamericano con «Cocoloco staff '96» e le ballerine del «Coco Brazil». [bru. m.]
MONTEMAGNO. Alle 20 apre lo stand gastronomico, alle 21, esibizione degli sbandieratori di Moncalvo; poi danze con «Magic sound». [bru. m.]
PORTACOMARO. Alle 16,30, torneo di tamburello a muro. Alle 21,30, alla scuola materna, «I Tira tardi» recitano la commedia «Desvijte torolo». Ingresso libero. [bru. m.]
VARIGLIE. Alle 20, fritto misto alla piemontese. Si balla con «L'Equipe dell'allegria». Ingresso libero. Previste osservazioni astronomiche e go-kart.
BUBBIO. Festa d'estate nel Giardino dei sogni: dalle 21 danze con Dino Crocco e l'orchestra «I Mirage». [e. ce.]
BUTTIGLIERA. Festa a Crivelle: dalle 21 gastronomia, liscio e discoteca. [m. t.]
MOASCA. Alle 22,30 discoteca con american bar e paninoteca (ingresso libero). [fi. l.]
MOMBARUZZO. Alle 20 cena frittura di stagione, tagliatelle ai porcini, ravioli al ragù, maialino allo spiedo. Prenotare al 793.989 o 726.377. [e. ce.]
BRUNO. Alle 10 torneo di tennis doppio; prenotare al 764.142. Alle 20, serata alpina con cena e giochi. [e. ce.]
MONTEGROSSO. Alle 20,30 sulla Asti Mare in direzione di Agliano, esibizione notturna di motocross. In chiusura, grigliata mista e panini. [e. ce.]
CINAGLIO. Alle 21 processione con flambeaux e la banda musicale «L'Ardita». [m. t.]
VESIME. Mostra mercato dei vini di Langa: nella sala convegni del municipio sarà possibile degustare e acquistare moscato, barbera, dolcetto e cortese. Orario: 21-23. [e. ce.]
MARANZANA. Alle 21 giochi in piazza.
ROBELLA. Al Terrazzo Belvedere suona il complesso di Luigi Gallia. [m. t.]

La compagnia «Sensanpich» stasera sarà in scena a Ferrere. Accanto, Giacomo Soave e Massimo Brignolo del complesso rock astigiano «Strega», in concerto a Canelli. A destra, l'attore Renzo Arato presenterà il suo «Recital» a Cerreto

DOMANI

PORTACOMARO. Alle 11, messa solenne con la Banda. Alle 16 finali del torneo di tennis; alle 16,30 quadrangolare di tamburello a muro. Alle 17 finali delle gare a bocce. Alle 21,30, cena di chiusura. [bru. m.]
MARANZANA. Alle 20 cena campagnola. Prenotare ai numeri: 777.237; 777.271; 0144/57.669. [e. ce.]
SESSAME. Nel pomeriggio torneo di tiro con l'arco e alle 20 cena tipica. [fi. l.]
SAN MARZANOTTO. Al circolo sportivo della Piana cena alle 20. [l. n.]
VALFENERA. Alle 15 gara a freccette, alle 15,30 quadrangolare di calcio, alle 19,30 apre il punto ristoro «Lo Spensierato» con grigliata. Alle 21 danze con Beppe Rosso; aprono le mostre di Francesca Staglianò, Gianfranco Naretto e Guido Piumetti. [m. t.]
MOMBERCELLI. Alle 15 dalla Cantina sociale passeggiata in mountain bike tra le colline. Alle 21 «Festinpiazza» con la compagnia «dla Baudetta» e la banda. [e. ce.]
CINAGLIO. Alle 14 gara a bocce alla baraonda, dalle 21 musica con il dj Pablo. [m. t.]
MOMBARUZZO. Alle 20 cena polenta e cinghiale, spezzatino e salsiccia. Alle 21, danze con «Arte e Mestieri». Ingresso libero. [e. ce.]
BUTTIGLIERA. Festa a Crivelle: dalle 21 gastronomia, liscio e discoteca. [m. t.]
BRUNO. Alle 21 sarà di scena la compagnia «L'Erca» di Nizza con la commedia «El prufum d'la calisu». [e. ce.]
MONTEMARZO. Alle 20,30 cena e danze con «Magic sound».
CASTELLETTO MOLINA. Alle 20,30 Sagra della polenta d'estate. Danze con «I Saturni». [e. ce.]
CERRETO. Grigliata alle 20, poi spettacolo in piazza con «Gli Emergenti» (karaoke e piano-bar) e i giocolieri Claudio e Consuelo. [m. t.]
MOASCA. Alle 15 torneo di bocce, alle 21 liscio con Sandro Garbarino (ingresso libero); cena con piatti tipici. [fi. l.]
VESIME. Mostra mercato dei vini di Langa in municipio. Orario: 10-12, 17-19, 21-23.
ROBELLA. Al Terrazzo Belvedere suonano «The Continenthal's». [m. t.]
ROCCHETTA PALAFEA. Alle 14 gara a bocce e alle 16 giochi per bambini. Alle 21 cena e danze con «Giancarlo». [e. ce.]
CELLE ENOMONDO. Alle 21,30 osservazione astronomica con il Gruppo astrofili monferrini nel piazzale del cimitero. [m. t.]
VARIGLIE. Alle 16 passeggiata in bicicletta (al parco della Pineta). Alle 20 cena (al coperto). Alle 21 discoteca «Ghibli».
CISTERNA. Corsa in mountain bike (iscrizioni alle 15,30). Alle 20 stand gastronomico e alle 21 gara di tiro alla fune. Poi danze con «I Melodici». [cl. o.]
CASTELLO D'ANNONE. «Festa Rossa» di Rifondazione: alle 19,30 cena. Alle 21 ballo con «Italian Mix Group». [l. n.]
FERRERE. Dalle 20 gastronomia; alle 21 danze con «La Bersagliera» e alle 22,30 fuochi d'artificio. [m. t.]
RINCO. Alle 21,30, gara al punto; danze con «La combriccola». [bru. m.]
MONTEMAGNO. Alle 21 si balla con il trio «Fascioli».

CINEMA CINEMA

Robin Williams e il «vizietto»

Prosegue, maltempo permettendo, la rassegna «Cinema Cinema», organizzata dal Comune al palazzo del Collegio in via Carducci. Stasera a partire dalle 22 sarà proiettata la commedia «Piume di struzzo» (nella foto) di Mike Nichols con Robin Williams e Gene Hackman, rifacimento de «Il vizietto». Ingressi 6 mila lire. Intanto, a causa della pioggia, mercoledì sera non è stato proiettato «Via da Las Vegas». Il film non sarà recuperato.

VALFENERA

Assegnato mercoledì

Alessandrina vince il titolo di Miss Eleganza

VALFENERA. Le aspiranti Miss, mercoledì sera, sono uscite vittoriose sulla pioggia, che in un paio di occasioni ha minacciato di rovinare l'assegnazione del titolo di Miss Eleganza Piemonte, valido per le prefinali di Miss Italia, in attesa di Salsomaggiore. La serata è stata curata dal Napoli Club di Nunzio Giuliana (ha anche organizzato il mercatino di domenica). Oltre 400 gli spettatori.

Il programma è stato modificato parzialmente (un solo balletto e un'unica sfilata di moda): la fascia è andata a Federica Capello, 18 anni di Castelletto d'Orba; 2ª Rosanna Ielpo (Stresa), 3ª Claudia Volpato (Pontestura), 4ª Sara Anselmetto (Caprie, To). Asti sarà rappresentata nelle prefinali da Alessandra Tripodi, 17 anni.

La festa di San Bernardo prosegue stasera con il banco di beneficenza (alle 21) e la discoteca «Ghibli» (gratis). [m. t.]

MONCALVO

Cortile del municipio

Musica del '900 con un trio di chitarristi

MONCALVO. Continua con successo «Moncalvo Estate Musica», la rassegna estiva organizzata dal Comune con la collaborazione del Centro civico «Montanari».

Stasera alle 21,15, il cortile del palazzo civico ospiterà il trio chitarristico «Citharoedia». La formazione comprende l'astigiano Alberto Delle Piane, Fabio Togna e Davide Vicentini, giovani strumentisti formatisi alla scuola di Angelo Gilardino. Eseguiranno musiche del nostro secolo, di Hindemith, Miletic, Klobucar, Farkas, Duarte, Dodgson, Bologna e Chiereghin. L'ingresso è gratuito.

La rassegna proseguirà venerdì 30 agosto, alle 21,15, in piazza Garibaldi con il concerto della Mandolinistica «Paniati» diretta da Fabio Poggi; in programma musiche popolari, sinfoniche e operistiche. Anche in questo caso l'ingresso sarà libero. [bru. m.]

STASERA AL CINEMA

ASTI	
Lux Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama	CHIUSO PER FERIE
Tel. 530.066	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Ore: 20/22,25 Lire 10.000/7000	**Legame mortale**
Pal. del Collegio Or.: 22 L. 6000	**Piume di struzzo** di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h — Commedia
Don Bosco Tel. 410.858	CHIUSO
CANELLI	
Balbo Tel. 824.	CHIUSO PER FERIE
NIZZA	
Aurora Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000	**Killer - Diario di un assassino** di T. Metcalfe, con J. Woods, R. S. Leonard, E. Greene (Usa '95) — Le allucinanti memorie di un pluriomicida incapace di pentimento, pagine scritte in carcere grazie alla complicità di un secondino. V. 1h 42' — Drammatico
Cristallo Tel. 875.	CHIUSO
Lux Tel. 975.016	CHIUSO PER
Splendor Tel.	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano** Or. 22.30.
AQUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521 **Spia e lascia spiare** Or.: 19.20; 21; 22.40
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800 Riposo.
SIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1. **Dolly's restaurant.** Or. 16.30, 18.30; 20.30, 22.30 Sala 2. **Schegge di paura.** Or. 17.10, 19.50, 22.30. Sala 3 **Cittadino X.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30. Aria
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 Chiuso per ferie (riapertura 24-8)
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel 540.605 **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
C. Alberto 27, tel. 540.110. **Dracula morto e contento.** Ore 18 **I misteri del convento** Or.: 17.45, 19.20, 21, 22.40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, 436.0723 **Vita di campagna.** Or.: 15.40, 17.55; 20.10; 22.25
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Amici per sempre.** Or.: 15.45, 18, 20.15; 22.30
CRISTALLO v. Gorio 8, tel. 650.7100 **Crying Freeman.** Or.: 15.45; 18 Ingr. L. 10.000.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionale.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare** Or.: 16; 17.40; 19.20, 21, 22.40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hollow point.** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooligans.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30. Aria condiz.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Ore 18, 22 L. 11.000; Aiace 8000. Aria condiz.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 19; 22.30. Ingr. 10.000, ridotto 7000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Loch Ness.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Crying Freeman.** Or. 15.45, 18 Ingr 10.000
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Orario: 20, 22.40 L. 11.000. rid.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 20; 22,30. L. 11.000. Aiace 8000. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20.20; 22.30
galleria San Federico, telefono 541.283. **Halloween 6.** Or.: 15.40, 17.25, 19,10; 20,55; 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1046. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8)
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Or. 16.30, 18.30 Ingr.
NAZIONALE 2 Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento al ponte** Or. 16.30, 18.30. Ingr.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze.** Ore 16.30; 18,30 Ingr. L. 10.000. Ore 20,30, 22,30 ingr. L. 11.000.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15.30, 17.15; 19 ingresso L. 10.000. Ore 20.45; 22.30 ingresso L. 11.000.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17.40 ingresso L. 10.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 669.0158. **Piume di struzzo.** Or.: 15.45, 18; 20.15; 22.30
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Legame mortale.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riap. 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni telefonare 8815.383 / 210 / 378 / 209.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà per la vendita lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Marupoli - Una ragazza americana,** miniserie
22,20 **Alice,** telefilm
— **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,20 **Truck driver,** telefilm
1,30 **Diamonds,** telefilm

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Wilma e... i dintorni**
18,30 **Time out,** telefilm
19,27 **Tg 4 Informazione**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi,** talk show
22,30 **Tg 4 Informazione**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity
19,32 **Forza Sugar,** cartone
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa,** film
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,33 **Sotto il buio,** telefilm
0,20 **Abat Jour,** varietà sexy

Videogruppo
13 **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**

Primantenna
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartone animato**
18,03 **Film**
19,30 **Tg sera**
21,30 **Film**
22,30 **Tg Diario del giorno**
22,45 **Super Six sport**
0,15 **Tg diario del giorno,** 2ª ed.
0,30 **Macedonia musicale** (R)

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **First and ten,** telefilm
20 — **Il salvagente,** rubrica
20,30 **L'amaro ritorno,** film tv
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super Zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match Music**

TeleTime
15,30 **Empire,** telefilm
18,45 **Made in Italy**
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia estate**
20,30 **Qualy il Killer,** film
22,30 **Tg,** notiziario
23,30 **Il di Alì Babà,** varietà

Quinta Rete
16 —
19,30 **Animali in natura**
Wild Welles, film
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Filo d'oro,** informazione

Telecampione
19 — **Match music**
19,30 **La poltrona**
20 — **Economia vincente per il 2000**
20,30 **Una luce nell'ombra,** film
22 — **Business news**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Fm Tv solo musica italiana**
20 — **Tg Rosa Beach**
20,30 **Niente di grave suo marito è incinto,** film
23 — **Pagina e schermo** a cura di Pino Farinotti
23.15 **Cavallo giusto,** 29ª puntata
23.45 **Il ragazzo dal kimono d'oro 5**

Videonord
18,30 **music**
19,30 **Videonord notizie**
20 **Canta Italia,** musicale
— **Agenzia spettacoli**
0,30 **La lampada di Aladino**
1 **Match music**
2 — **La taverna dei dannati,** film

G.R.P.
19,30 **G.R.P. cronache**
20 — **Voci della città,** rubrica
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo News**
3,40 **Il delitto di Giovanni Episcopo,** film

Rete 7
20,40 **Zappatore,** film
22,15 **Protezione civile**
22.40 **Informasette**
23 — **Protezione civile**
0,30 **Notti magiche**
1,15 **Informasette,** notiziario

Telesubalpina - Tai
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Documentario**
20,25 **Il Regionale,** notiziario
20,40 **Gilda,** film
22,30 **L'anello di re Salomone**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Calcio D, i galletti hanno battuto 8-0, mercoledì sera, la formazione giovanile

L'Asti si diverte con la Juniores

Doppiette di Ricco, Rinaldi e Falzone (che si fa parare due rigori). Aldo Porrino e Nastasi completano la goleada. Domenica a Tortona debutto in Coppa Italia contro i «leoncelli»

ASTI. Una «galoppata» (in gergo la chiamano così) in famiglia: l'Asti dei galletti di D e quello della Juniores si sono ritrovati di fronte, mercoledì nel tardo pomeriggio-sera, al campo di via Fregoli, in partitella più che amichevole, con un arbitro casa, l'allenatore in seconda dei biancorossi, Giovanni De Maria.

Più che il risultato (8-0 per la prima squadra, con doppiette di Ricco, Rinaldi, Falzone e i gol di Nastasi e Aldo Porrino a completare il quadro), il test è servito all'allenatore Beppe Mosso per mettere a punto gli schemi e verificare la condizione dei singoli.

I galletti hanno una rosa ampia, ma non ancora definita: è probabile che il tecnico e i dirigenti dell'Asti abbiano già deciso chi resta, chi manca e chi eventualmente potrebbe essere «tagliato». Pare che il tecnico abbia chiesto ancora un centrocampista e una punta.

Mercoledì sera, nel dopo partita, lo staff societario si è ritrovato per risolvere i nodi sul tappeto: una riunione conviviale «semisegreta», come ha voluto precisare, con un tocco di autoironia, il vicepresidente Remo Turello.

Dopo una dozzina di giorni di preparazione si sono già viste comunque buone cose: il bilancio, in questo avvio si stagione in vista del primo vero test, domenica sera Tortona, in Coppa Italia, può definirsi soddisfacente, considerata anche l'altra uscita, al Comunale, con la Pro Vercelli di C2 (1-0 per gli ospiti, rigore).

Lo stesso Turello, uno dei grandi protagonisti del mercato dei galletti (insieme all'altro vice, Piero Chiesa ed al presidente, Gian Maria Piacenza) appare fiducioso, anche se, scaramanticamente, il dirigente preferisce rinunciare ai proclami: «Il nostro obiettivo è la salvezza, prima arriva e meglio è» taglia corto.

La partitella la Juniores ha confermato la bontà dei neo acquisti, con doppiette di Michele Ricco (21 anni, in prova dal Saluzzo), Fabio Rinaldi (ex Pro Vercelli) e del «solito» Beppe Falzone. Il capitano ha fallito anche due rigori, nel primo tempo: errori, ma anche grande bravura del portierino junior Marcello Bausola, classe 1978, che ha respinto entrambi i tiri (tutti e due calciati alla sua sinistra).

Ma si sono mossi bene anche Federico Lucca, utilizato sulla fascia sinistra e il centrocampista ex savonese Gian Luca Bocchi, un «motorino» inesauribile che fa da raccordo tra la difesa e l'attacco.

Ora, tutto è rimandato alle gare che contano: la Coppa Italia e poi l'esordio Camaiore (domenica 1 settembre) in campionato. La prima al Comunale, domenica 8 settembre con il Cecina e il 15 nuova trasferta Fossano.

Dopo questo mini-ciclo di partite si potranno tracciare bilanci meno approssimativi. Resta la sensazione di una società che mai come quest'anno ha cercato di dare all'Asti e ad Asti squadra degna della miglior tradizione. Ora la parola passa al campo. [f. b.]

Beppe Falzone, Fabio Rinaldi (al centro) e Michele Ricco (in alto) hanno segnato una doppietta ciascuno nel provino di mercoledì con la Juniores

Seconda tappa del giro di Langa

BUBBIO. Seconda tappa, oggi, del settimo Giro ciclistico delle comunità montane, 3° Memorial «Luciano, Marcello, Augusto», corsa a tappe per «amatori» organizzata dal Comitato provinciale dell'Acsi e dal Consorzio per lo sviluppo della Valle Bormida.

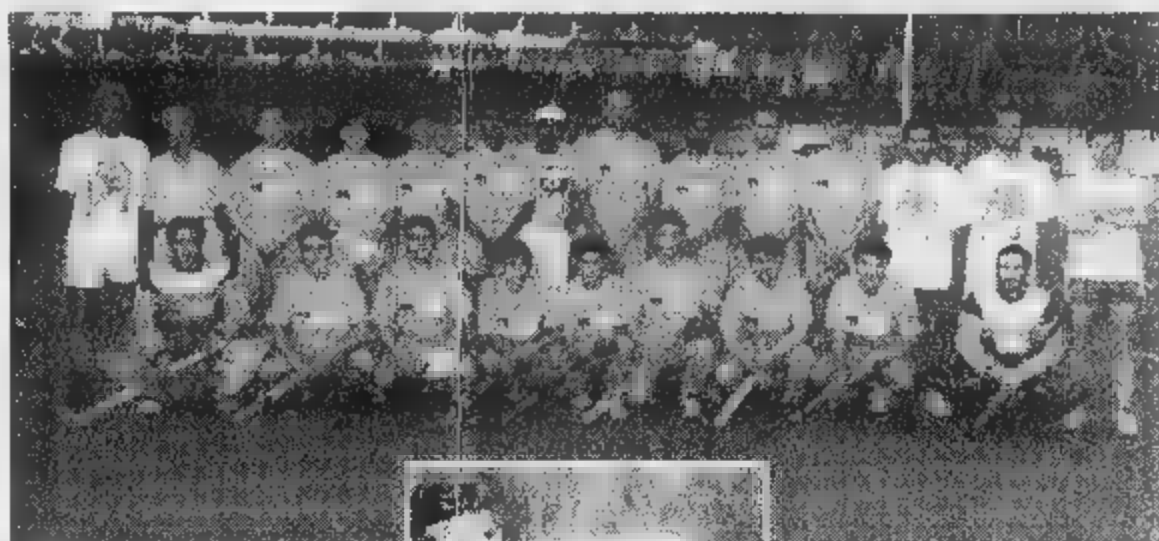
Il percorso di oggi prevede tratto cicloturistico lungo le strade di Bubbio, Quartino di Loazzolo, Cessole, Vesime, Cortemilia, Bergolo, Levice e Prunetto: per la fase agonistica si percorrerà a ritroso lo stesso tracciato, con arrivo a Bubbio, davanti alla ditta Stampaggi Acciai Valle Bormida.

Terza tappa, domani, per scalatori, sul percorso che interessa, partendo e arrivando Bubbio, le strade di Quartino di Loazzolo, Cessole, Vesime, Cortemilia, Serole, Bric Buschera, Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Monastero.

Conclusione domenica sull'impegnativo tracciato di: Bubbio, Cassinasco, Canelli, S. Marzano Oliveto, Moasca, Opessina, Nizza, Castelboglione, Castelrocchero, Alice Belcolle, Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Monastero, Bubbio.

I premi di tappa prevedono borse con prodotti tipici della Valle Bormida per i primi quindici classificati di categoria. Il montepremi delle tre classifiche generali finali consiste in biciclette «mountain bike» per i primi due in graduatoria medaglie d'oro per i piazzati fino al 15° posto. E' inoltre prevista una speciale classifica per società che mette in palio trofei e coppe. E' questa la settima edizione della corsa, che vede al via i migliori ciclisti piemontesi. [ca. l.]

Domani e domenica il torneo internazionale alle Vallette

Il «grande hockey» approda a Moncalvo

MONCALVO. Fine settimana all'insegna dell'internazionalità al centro sportivo «La Valletta».

Domani e domenica, la Moncalvese di hockey su prato ospiterà due prestigiose squadre europee di club per disputare la 13° edizione del «Trofeo città di Moncalvo».

Si tratta dell'Ausburg di Monaco di Baviera e il Pinguin di Nivelle, in Belgio. Entrambe sono formazioni serie A: sono attese anche il Villarperosa ed il Bologna. La Moncalvese sarà in campo due formazioni: la maggiore, che a fine giugno ha conquistato la promozione in A2 quella degli Allievi.

«Il nostro trofeo è sempre molto ambito e, a noi, questo fa ovviamente paicere. Ciò significa che la fama della tradizione hockeistica monclavese è rimasta negli anni», dice il presidente della società aleramica, Mario Cerruti. Le gare del tredicesimo trofeo aleramico svolgeranno a partire da domani, alle 16; continueranno domenica, con inizio alle 10. La manifestazione sportiva terminerà nel tardo pomeriggio.

La Moncalvese sarà in campo con la formazione neo promossa in A2 e allenata da Piero Anelio. All'appello mancano due fuoriclase stranieri, tornati in patria per le vacanze estive, il polacco Mical Janusz e l'indiano Manis Sharma. Le «furie rosse» saranno in campo con Barojo, Pradissito, Rampone, Andrei Jacub Mysliwiec, Aramini, Debernardi, Luca Ivan Renesto, Tappa, Amenta, Bertolotti, Mureddu, Beccaris, Musumeci, Sharma N., Mercuri.

La formazione Allievi, allenta da Enrico Antoniotti e per l'occasione rinforzata da qualche atleta della squadra maggiore, schiererà Zullo, Gallo, Cabiale, Ippolito, Micco, Vercelli, Beccuti, Miglietta, Preziosa, Iviglia, Dolce.

La stagione estiva dei tornei continuerà il 7 e l'8 settembre, sul sintetico del centro «la Valletta», con torneo giovanile, «Memorial Umberto Micco». Alla manifestazione, che ha una valenza regionale, parteciperanno le squadre Allievi, maschili e femminili del Piemonte.

Sempre il secondo fine settimana di settembre vedrà la società Moncalvese impegnata con la squadra di A2 in Coppa Italia. Il calendario degli incotnri è ancora stato reso noto.

Intanto il presidente Cerruti ed i suoi collaborotori stanno facendo importanti valutazioni per la campagna acquisti «La nostra è una piccola società e, quindi, dobbiamo restare con i piedi per terra. Abbiamo già contattato qualche giocatore interessante: la squadra, comunque, in massima parte non varierà rispetto a quella schierata nell'ultimo campionato», dice Cerruti.

Conclude: «Giocare in A2 significa un grosso impegno in tutti i sensi. Quest'anno siamo tricole non possiamo pretendere di primeggiare, comunque cercheremo sempre di far ben figurare il di Moncalvo».

Brunella Mascarino

Andrea De Bernardi, portacolori dell'hockey moncalvese. Sopra la squadra aleramica promossa in A2

Oggi l'attesa sfida tra i padroni di casa e il Murisengo

Duello Tirone-Cussotto al torneo di Portacomaro

Il montechiarese Beppe Tirone oggi vestirà la maglia del Portacomaro nel quadrangolare intitolato a Celestino Ponzone

PORTACOMARO. Doppio appuntamento, a partire da oggi, il tamburello a muro. La piazza di Portacomaro, con inizio alle 16,30, ospita il primo appuntamento con il quadrangolare intitolato «Celestino Ponzone», quella Montechiaro, dalle 19, il torneo notturno giovanile.

Come è ormai tradizione nell'ambito della festa patronale, Portacomaro si gioca il torneo di San Bartolomeo che vede in campo alcune tra le migliori formazioni del tambass. Un'occasione rivincita, per squadre e giocatori, dopo il torneo appena concluso e rivinto dal Montemagno.

Le gare, ad eliminazione diretta, giocheranno oggi, domani e domenica, sempre inizio alle 16,30.

La giornata d'esordio del torneo vede fronte la compagine di casa, gran favorita di questa edizione e il Murisengo; domani si affronteranno il Montemagno, neo campione del «muro» e il Grazzano. Domenica, le due vincenti daranno vita alla finale. Il costo del biglietto d'ingresso è di 5 mila lire.

Per questo quadrangolare saranno in campo i migliori campionato muro. Queste le formazioni. Portacomaro: Beppe Tirone, Alessio Monzeglio, Paolo Bonzano, Riccardo Durando, Federico Macagno, Francesco Durando. Murisengo: Guido Ferraris, Claudio Cussotto, Silvio Massirio, Enrico Berruti, Mirko Rosso. Montemagno: Filippo Nobile, Fulvio Natta, Walter Quasso, Iva- Monzeglio, Andrea Roasio. Grazzano: Emilio Medesani, Mauro Fausto Fracchia, Guido Sampietro, Mauro Dessimone.

Oggi, alle 19, si accenderanno i riflettori sulla prima edizione del torneo notturno giovanile di tamburello. Sono dodici le squadre di esordienti, pulcini e allievi, che oggi e domenica daranno vita a qeusta kermesse sportiva. La manifestazione coinvolge una sessantina di ragazzi tra gli otto e i quindici anni.

Questo il calendario delle gare eliminatorie in programma, oggi. Esordienti: Montechiaro-Monale; Camerasti-Settime. Pulcini: Monale-Cinaglio; Castell'Alfero-Camerasti. Allievi: rappresentativa di Monale-Castell'Alfero; Montechiaro-Montemagno. Domenica, partire dalle 21, si disputeranno le finali per il primo e secondo posto di tutte tre le categorie. [bru. m.]

DI ASTI

Esecuzione immobiliare n. 29/92 e 32/92 promosse da Maraventano Assunta (avv. Passeri) e Banca Popolare di Novara (avv. Argenta) contro: **CAFFARONE Antonio e RISSONE Silvana**

Avviso d'asta

Il Collaboratore di Cancelleria sottoscritto a norma degli artt. 490 e 576 C.p.C. avvisa che il G.E. Aldo Tirone con ordinanza data 9/4/96 ha fissato per il giorno 24/9/96 ore nella sala «B» delle pubbliche udienze del Tribunale, la vendita pubblico incanto dei seguenti beni:
Lotto unico
fabbricato di civile abitazione sito in Comune di Asti, fraz. Vaglierano Basso, via Roma 26 e terreni agricoli adiacenti, censiti come segue: partita 1010809 NCEU di Asti intestata a Caffarone Antonio e Rissone Silvana, Fg. 62 n. 76: - sub. 9 strada prov. Alba - Asti, cat. A/4, cl. 2, v.c. 6,00, R.C. L. 174.000; - sub. strada prov. Alba - Asti, area urbana di mq. 598 con diritto alla corte comune Fg. 62 n. 76 sub. 7 di mq. 151;
i terreni agricoli alla partita n. 33621 NCT di Asti intestata come sopra, F. 62: - n. 77, are 3,90, sem. di cl. 1, RD L. 7.800, RA L. 5.850; - n. 118, are 7,00, sem. di cl. 1, RD L. 14.000, RA L. 10.500.
I beni sopra indicati sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui trovano, secondo quanto meglio descritto al CTU ing. La Mantia nella consulenza depositata il 2/2/96.
Prezzo base d'asta L. 133.800.000 per il lotto unico già al netto del presunto onere di L. 4.752.000 per la sanatoria edilizia.
Offerte minime aumento L. 3.000.000.
offerenti dovranno depositare presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari una somma pari al 25% del prezzo base (10% per cauzione e 15% conto spese), non più tardi del giorno precedente quello fissato per l'incanto.
L'aggiudicatario dovrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva: - il prezzo presso degli Istituti di Credito indicati nell'ordinanza di vendita mediante deposito bancario fruttifero nominativo intestato a «Esecuzione Immobiliare n. 29 + 32/92 nei confronti di Caffarone Antonio e Rissone Silvana» e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione; - depositare, per la custodia, il libretto suddetto, presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Ulteriori chiarimenti presso la Cancelleria.
Asti, li 6/8/96

IL COLLABORATORE
CANCELLERIA
Enzo Porrino

PROVINCIA DI ASTI

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25/02/1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1996 e al Conto Consuntivo 1994.

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **SPESE**

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1996	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1994
- Avanzo di amministrazione	733.891	0
- Tributaria	7.655.364	4.472.424
- Contributi e trasferimenti	30.449.782	31.617.620
(di cui dallo Stato)	(27.671.885)	(29.616.043)
(di cui dalle Regioni)	(2.147.897)	(1.335.959)
- Extratributarie	3.553.916	1.957.239
(di cui per proventi servizi pubblici)	(428.988)	(706.463)
- Totale Entrate di Parte Corrente	41.659.062	38.047.283
- Alienazione di beni e trasferimenti	4.368.012	1.295.391
(di cui dallo Stato)	(169.363)	(1.140.390)
(di cui dalle Regioni)	(1.800.000)	[illegible]
- Assunzioni prestiti	13.586.581	6.315.660
(di cui per anticipazioni di Tesoreria)	(6.000.000)	0
- Totale Entrate Conto Capitale	17.954.593	7.611.051
- Partite di giro	6.752.454	4.104.656
- Totale	67.100.000	49.762.990
- Disavanzo di gestione	[illegible]	747.350
TOTALE GENERALE	67.100.000	50.510.340

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio 1996	Impegni da conto consuntivo ANNO 1994
- Disavanzo amministrazione	[illegible]	[illegible]
- Correnti	42.270.538	33.416.997
- Rimborso quote di capitale per Mutui in ammortamento	1.284.990	4.336.702
- Totale Spese Parte Corrente	43.555.[illegible]	37.753.699
- Spese di investimento	10.792.018	8.651.985
- Totale Spese Conto Capitale	10.792.018	8.651.985
- Rimborso anticipazioni di Tesoreria ed altri	6.000.000	[illegible]
- Partite di giro	6.752.454	4.104.656
- Totale	67.100.000	50.510.340
- Avanzo di gestione	0	0
TOTALE GENERALE	67.100.000	50.510.340

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: *(in migliaia di lire)*

	Amm. gen.	Istr. e cult.	Abitazioni	Att. sociali	Trasporti	Att. econ.	TOTALE
- Personale	5.474.694	3.297.736	0	1.658.843	4.859.832	855.502	16.144.607
- Acquisto di Beni e Servizi	2.424.230	1.962.150	1.139	891.470	4.222.292	1.435.950	10.937.231
- Interessi passivi	30.932	440.351	17.170	4.466	2.834.696	109.502	3.437.117
- Investimenti effettuati dirett. dall'Amm.	868.660	1.360.000	[illegible]	0	6.405.089	[illegible]	8.633.749
- Investimenti indiretti	0	[illegible]	[illegible]	0	0	[illegible]	0
TOTALE	8.798.516	7.060.237	18.309	2.552.779	18.321.909	2.400.954	39.152.704

3) La risultanza finale a tutto il 31.12.1994 desunta dal Consuntivo: *(in migliaia di lire)*

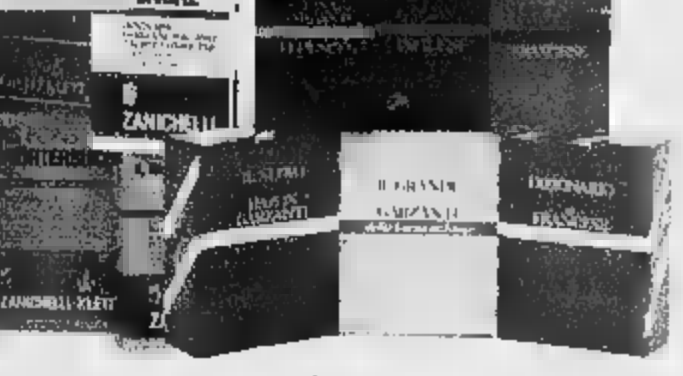
- Avanzo di Amministrazione dal Conto Consuntivo dell'anno 1994 L. 4.117.897
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del Conto Consuntivo dell'anno 1994 L. 678.351
- Avanzo di Amministrazione disponibile al 31.12.1994 L. 3.439.546
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Conto Consuntivo dell'anno 1994 L. -

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

Entrate correnti	L. [illegible]	Spese correnti	L. 180
di cui:		di cui:	
- Tributarie	L. 21	- Personale	L. 79
- Contributi e trasferimenti	L. 151	- Acquisto di beni e servizi	L. 53
- Altre entrate correnti	L. 9	- Altre spese correnti	L. 48

IL PRESIDENTE
DELL'AMM.NE PROV.LE
Giuseppe Goria

XL superfresh
SABATO NOTTE
XL DISCOTECA ESTIVA via Tanaro, ALBA

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GRANDI SCORTE CONVENIENZA PER UN GRAN RITORNO A CASA E A SCUOLA.

ALCUNI ESEMPI:

"DASH" LAVATRICE KG 4	L. 13.590
ACQUA MINERALE "FERRARELLE" CL 150	L. 740 L. 495 AL LITRO
YOGURT "YOMO" GUSTI ASSORTITI G 125x4	L. 4.580
BISCOTTI ORO "SAIWA" G 250	L. 1.690 L. 6.760 AL KG
DIZIONARI "GARZANTI" E ZANICHELLI	SCONTO 30% ALLA CASSA
I MAXI QUADERNI "QUAXIMA PIGNA"	L. 2.990

SSORTITI L. 12.900

PREZZI ECCEZIONALI

FESTA DELLA FRESCHEZZA

POLPA SCELTA BOVINO ADULTO	L. [illegible]
[illegible]	L. [illegible]
[illegible] NERE	[illegible]
[illegible]	[illegible]

7 Settembre salvo esaurimento scorte

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 23 Agosto 1996 | Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

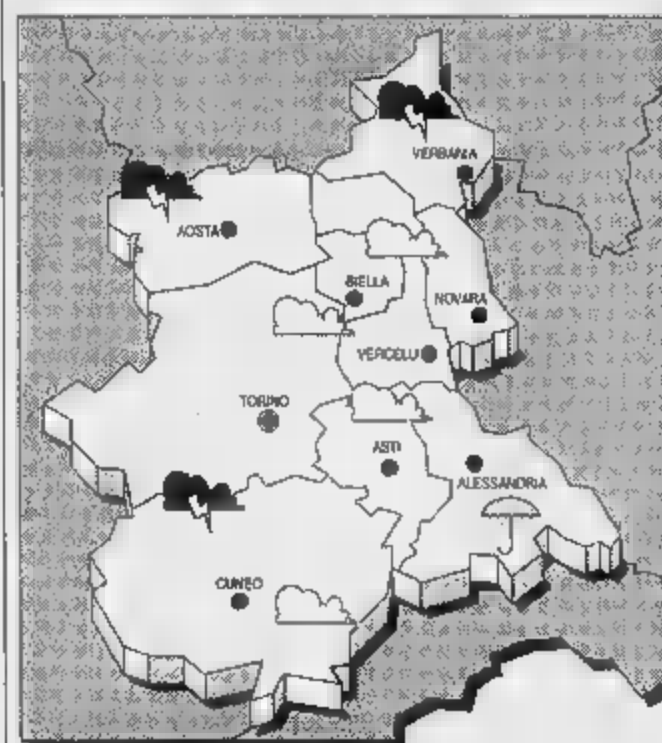
Fine settimana con schiarite

Breve tregua del maltempo

	Agosto 1996	Agosto 1951/1995 *
Temperatura *media*	19.97°	20.1°
Media delle *massime*	22.98°	24.3°
Media delle *minime*	17.21°	15.6°
Massima assoluta	27.3° (il 2/8/96)	33.1° (il 13/8/1952)
Minima assoluta	14.6° (il 6/8/96)	6.7° (il 24/8/1972)
Totale precipitazioni	35 mm	57.2 mm
Precipitazione [illegible]	13 mm (il 22/8/96)	218 [illegible] (nel 1983)

* I valori si rifer[illegible] [illegible] medie calcolate dall'agosto [illegible] 1951 [illegible] 1995

CUNEO. Continua questa deludente estate, più simile ad un precoce autunno che alla stagione delle vacanze. Ieri mattina, [illegible] Cuneo, cielo coperto, minima di neppure 15°, pioggia insistente per un totale, nella mattinata, [illegible] 14 millimetri. Analoga la situazione in tutta la «Granda», con temperature un po' più alte (ma è normale) a Bra e precipitazioni più modeste. Le previsioni non sono esaltanti: oggi dovrebbe continuare la copertura del cielo, anche se meno compatta, mentre tra sabato e domenica le previsioni parlano di un intervallo di bel tempo prima di un nuovo fronte, in arrivo per lunedì.

Cosa sta succedendo all'estate cuneese? Mentre sulla Riviera ligure di Ponente e sulla Costa Azzurra le perturbazioni passano veloci (un temporale [illegible] via, torna il sereno) qui abbia[illegible] avuto una [illegible] di giornate con il cielo nuvoloso, che ha pochi riscontri negli annali meteo della provincia. E' questo infatti il dato che meglio descrive la mancata estate della «Granda»: non tanto le temperature, non tanto la piovosità, quanto [illegible] cielo costantemente nuvolo, minaccioso di acquazzoni [illegible] nubifragi locali. La temperatura media del mese [illegible] finora soltanto leggermente al di sotto della media storica: registriamo infatti 19.97° a fronte [illegible] 20.1°. La media delle minime (17.21°) [illegible] [illegible] superiore [illegible] quella degli ultimi quarant'anni (15.6°), mentre è la media delle [illegible]me (neppure 23°) ad essere nettamente inferiore, di circa due gradi, ai valori di questo periodo. La causa: la ridotta radiazione solare che la «Granda» ha ricevuto quest'anno. Si assiste allo stesso fenomeno della scor[illegible] estate. L'anticiclone delle Azzorre non [illegible] è sistemato a nostra difesa: siamo ai margini dell'alta pressione ed i venti da Nord-Ovest e Nord-Est ci portano maltempo che non arriva invece, se non parzialmente, su Riviera e Costa Azzurra.

Fulvio Romano

Il programma cuneese per la manifestazione della Lega dal 13 al 15 settembre

«Presidieremo tutti i ponti sul Po»

Sono previste «catene umane» a Pian del Re, Pian della Regina, Crissolo, Paesana, Sanfront Revello, Saluzzo, Cardé [illegible] Casalgrasso. Arrivo di Bossi in elicottero. Comino: «Grande festa»

CRISSOLO. «Presidieremo tutti i ponti sul Po in provincia di Cuneo». L'annuncio arriva dal Comitato saluzzese che sta definendo i dettagli della manifestazione che, il 13 settembre, prenderà il via da Crissolo, proseguirà per due giorni [illegible] Paesana mentre [illegible] leader della lega raggiungerà Venezia dove domenica 15 verrà letta la «dichiarazione d'Indipendenza della Padania».

Nel programma distribuito ai «quattromila militanti» che in provincia [illegible] Cuneo hanno aderito al Carroccio, si legge: «Domenica 15, a partire dal matti[illegible] [illegible] per tutta [illegible] giornata, saranno istituiti presidi, catene umane, [illegible] ponti del Po e precisamente a Pian del Re (sorgente), Pian della Regina, Crissolo, Paesana, Sanfront, Ponte Po tra Revello e Saluzzo, Ponte Po a Saluzzo sulla provinciale per Cavour, Cardé, Casalgrasso».

Il segretario della Lega Umberto Bossi sul palco in piazza del municipio a Cuneo durante un comizio nell'ultima campagna elettorale (Foto Bedino)

La circolare destinata «ai Padani» prosegue: «Si tratta di [illegible] grosso sforzo organizzativo (a cui parteciperanno tutte le sezioni del Cuneese), in quanto rileverà la presenza leghista su un tratto di 60-70 chilometri molto trafficato da flussi turistici. Entro le 17,30 tutti i presidi dovranno convergere sul campo base di Paesana, dove si terrà in diretta telefonica la dichiarazione d'Indipendenza con la presenza e il comizio dell'onorevole Comino».

Lui, Domenico Comino (che ieri ha concluso la sua vacanza a Spotorno), non ha dubbi: «Sarà una grande festa, dal grande significato politico. I presidi? Lo scopo è lo stesso per cui [illegible] troveremo attorno a falò, faremo fiaccolate e polentate: far vedere [illegible] tutti che la Lega è presente, visibile, unita. Il traffico [illegible] ponti non verrà bloccato, ma formare quelle catene umane diventerà l'occasione per farci conoscere, distribuire materiale, socializzare con quanti ancora non ci conoscono».

Il programma prevede l'inizio della manifestazione per venerdì pomeriggio quando Umberto Bossi, in elicottero, raggiungerà la sorgente del Po a Pian del Re per riempire un'ampolla d'acqua che porterà con se nella serie di comizi programmati nelle principali città del Nord fino a conclusione della manifestazione, il 15 a Venezia.

L'appuntamento per i manifestanti cuneesi è alle 18 a Pian della Regina (in carovane d'auto e moto da Racconigi, Cuneo, Savigliano e Saluzzo) con esposizione di «cinquecento bandiere per offrire un colpo d'occhio eccezionale al segretario federale Umberto Bossi che arriverà in elicottero». Niente auto a Pian del Re, quindi, per evitare ingorghi e incidenti lungo la stretta strada d'accesso «che consentirebbe a un numero limitato [illegible] persone di partecipare all'incontro».

Tutto verrà concentrato il venerdì al Pian della Regina, il sabato e la domenica a Paesana. Qui, il giorno 14, è in programma un comizio di Borghezio (alle 17); alle 20 la cena, alle 21,30 «ballo liscio al palchetto».

La domenica, dopo «la lettura della dichiarazione d'Indipendenza» è prevista una «veloce polentata», quindi «alle 21 fuochi d'artificio dell'Indipendenza», alle 22 «musica con i Senza Patria, gruppo rock giovane della zona il cui nome è tutto [illegible] programma».

Confermata anche l'iniziativa dei «fiocchi rosa»: sulle case dei militanti della Lega verranno appesi grandi fiocchi, di quelli che annunciano la nascita di un bambino. Avranno un piccolo cartello con la scritta «E' nata Padania». «Non [illegible]sco i dettagli di quest'iniziativa - conclude Comino - ma sicuramente saranno le sezioni a distribuire questi fiocchi che dovranno essere appesi già dai primi giorni di settembre. Un bel modo, simpatico e originale, per annunciare una nascita».

Gianni Martini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] **OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
[illegible] **DEL** [illegible]. Nuvolosità irregolare [illegible] possibili rovesci o temporali.

[illegible]
IERI A CUNEO
Max: [illegible]; min: **16**; media: **20**
UN ANNO FA
Max: 27; [illegible]: 17; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **24,1**; Novara **27**; Vercelli **22**; Alessandria [illegible]; Asti **26**; Aosta **24**.

La cerimonia è domani (ore 10) nella pineta della frazione

Sant'Anna di Valdieri dedica un busto alla regina Elena

VALDIERI. Per oltre quarant'anni ha trascorso le vacanze estive nelle rosse palazzine nascoste fra i pini che costeggiano il Gesso lasciando a Sant'Anna un buon ricordo: tanto buono che alla regina Elena di Savoia i frazionisti hanno deciso di dedicare un busto.

La cerimonia d'inaugurazione si svolgerà domani alle 10 (con partenza davanti alla chiesa) nella pineta. Fra gli invitati l'ex dama di compagnia della regina, che abita [illegible] Torino e ha [illegible] anni, il principe Sergio di Jugoslavia e altre personalità dell'aristocrazia. In questi giorni il busto (che arriva da Montpellier) è stato sistemato su un basamento di granito sardo lavorato dalla ditta «Rosi marmi» di San Rocco Castagnaretta.

Il sindaco di Valdieri, Bluotto, dice: «I frazionisti di Sant'Anna, grazie a una sottoscrizione e all'interessamento dell'Associazione internazionale regina Elena, hanno potuto concretizzare [illegible] desiderio». [a. f.]

I titolari della «Rosi marmi» mentre sistemano il busto sul granito (Foto Bedino)

Raffaele Costa dopo l'incidente mortale sulla To-Sv

«La magistratura indaghi sui pericoli [illegible] autostrada»

Dopo l'incidente nel quale sono morti madre e figlio e le polemiche per la lentezza dei la[illegible] di raddoppio della To-Sv [illegible] richieste d'intervento della magistratura riceviamo [illegible] [illegible] dell'on. Raffaele Costa che pubblichiamo [illegible] passaggi principali

Il parlamentare Raffaele Costa da [illegible] [illegible] batte per [illegible] il completo raddoppio della Torino-Savona

Un intervento della magistratura [illegible] la pericolosità dell'autostrada Torino-Savona può ben essere ipotizzato: può scaturire sia dalla necessità di verificare le ragioni dell'incremento delle vittime (dopo un periodo di relativa tranquillità) sia da elementi oggettivi.

La lettura dei verbali di polizia giudiziaria redatti dai diversi comandi può non aver evidenziato rapporti di causalità diretta o prevalente fra ti[illegible] di percorso [illegible] incidenti, ma non vi è dubbio che [illegible] sia determinata, nel tratto Ceva-Mondovì-Fossano una situazione [illegible] «pericolo ambientale».

Mi rendo conto che con il raddoppio tutto, o quasi, sarebbe risolto; ma quand'anche la legge finanziaria '97 ripristinasse tutti i fondi necessari al raddoppio non vi è dubbio che per alcuni anni (due [illegible] tre [illegible] minimo) per alcuni tratti ci si deve attrezzare a convivere con situazioni di pericolo.

Di qui la necessità [illegible] un intervento che potrà essere disposto dai magistrati di Savona ovvero di Mondovì, [illegible] Cuneo, di Alba, [illegible] Torino.

On. Raffaele Costa

Racconigi, 78 anni

Una pensionata [illegible] travolta [illegible]

RACCONIGI. Una pensionata di 78 anni, Maria Giuseppina Cavigliasso, è morta l'altra sera all'ospedale Santa Croce di Cu[illegible] per le ferite riportate in un incidente avvenuto poche ore prima [illegible] via Vittorio Emanuele III, [illegible] poche decine di metri dalla [illegible] abitazione (la donna abitava al [illegible]. 52). L'anziana, in [illegible]cicletta, stava attraversando la strada per immettersi nella laterale via Lobetto: non ha notato l'arrivo della Renault Clio condotta da Massimo Coassolo, 20 anni, studente, abitante anche lui in via Vittorio Emanuele III 71. Il giovane, sorpreso dall'improvviso «scarto» dell'anziana in bicicletta ha inutilmente cercato di evitarla. Maria Giuseppina Cavigliasso, urtata dal cofano dell'auto, è stata sbalzata [illegible] terra e ha battuto violentemente il capo. E' deceduta al Santa Croce di Cuneo. I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore [illegible] Racconigi. [m. b.]

COMUNE DI CUNEO · PROVINCIA DI CUNEO

Grande Fiera d'Estate 21ª
24 agosto - 8 settembre

Per informazioni: 0171/693018 0171/698018

Milioni di premi ai visitatori

Arredocasa
il piacere di arredare

Orario: feriali 18.00 - 24.00 · sabato 16.00 - 24.00 · festivi 14.30 - 24.00

La Grande Fiera d'Estate è lieta [illegible] annunciarVi la nascita del primo ed unico salone specializzato nel settore arredamento [illegible] provincia di Cuneo: Arredocasa '96 Mobili, complementi, cucine, ceramiche, bagni, tendaggi e tutto [illegible] che riguarda il piacere di arredare vi sarà presentato dalle più prestigiose aziende del settore:

Allena Arredamenti · **Ameodo Pier Paolo** Mobili · **Arredacasa** Mobili · **Artale Corrado** Complementi · **Arteflex** Complementi · **Baby Euro** Materassi · **Bassetti** Complementi · **Berlanda Giuliano** Salotti · **Bianco** Arredamenti · **Cagliero** Porte · **Centro Cornici** Complementi · **Ceramiche Besio** Complementi · **Chateaux d'Ax** Arredamento · **Danimarca** Piumini · **Dentrocasa** Arredamento · **Due Ponti** Tappeti · **F.lli Villosio** Mobili · **Fantasie d'oriente** Complementi · **Gi e Ti Italia** Complementi · **Giraudo Mobili** Arredamento · **Il Triangolo** Illuminazioni · **Manassero** Mobili · **Mobili Racca** Arredamento · **Mobirolo** Mobili · **Salotti Misura** Arredamento · **Senza Liminti** Arredamento · **Tiffany** Complementi · **Tomatis** Arredamenti · **Veneta Arredi** · **Vero** Arredamenti

Cuneo, Piazza d'Armi

MILANO

CUNEO EVENTI

Gli ultimi preparativi in piazza d'Armi a Cuneo per l'inaugurazione prevista alle 11,30

Da domani assalto ai mille stand della Fiera

La rassegna aprirà alle 16. In cinquantamila metri quadri 450 espositori. L'arredamento della casa in primo piano
Turismo, tradizioni e gastronomia delle vallate e delle Langhe. Uno stand per promuovere le carni piemontesi

CUNEO. La pioggia di ieri matti[illegible] non ha compromesso i preparativi della Grande fiera d'estate. La tabella di marcia sarà rispettata, pur con qualche problema nell'area scoperta, causato dall'acqua piovana. [illegible] rassegna si svelerà ai turisti domani. I cancelli apriranno alle 16, mentre, in mattinata alle 11,30, il sindaco di Cuneo Elio Rostagno taglierà il nastro.

«Sono orgoglioso che ad inaugurazione l'esposizione [illegible] il primo cittadino - spiega il patron della Fiera, Gabriele Milano -. La manifestazione è un prodotto tutto cuneese: è nata e cresciuta grazie alla "cocciutaggine" e alla voglia di far conoscere la città fuori provincia da parte di un gruppo di cuneesi. Per la prima volta nel[illegible] storia della rassegna, il Comune ha deciso di partecipare in modo significativo. Questo è l'anno delle certezze [illegible] annunciato [illegible] tanto atteso trasferimento in un'area permanente polifunzionale. Finiremo con i "pellegrinaggi" e gli estenuanti cantieri per montare e smontare gli stand».

Oggi [illegible] l'ultimo giorno di allestimento dei padiglioni, che occuperanno 50 mila metri quadri. Gli espositori sono 450. Le due novità di quest'anno sono «Futurando» (un'area dove si potrà navigare in Internet, giocare con [illegible] realtà virtuale e partecipare a seminari sul mondo informatico e le tecnologie d'avanguardia) e «Arredocasa» (un padiglione della rassegna è stato trasformato in un grande "appartamento", dove ogni stand ha un'ambientazione diversa, studiata nei minimi dettagli dai mobilieri che proporranno il meglio delle loro produzioni). I lavori per stupire il visitatore sono iniziati oltre [illegible] mese fa. Arredocasa ospiterà anche complementi d'arredo, illuminazioni e tappeti.

Nell'area istituzionale il visitatore sarà prima accompagnato nel mondo dell'agricoltura: Camera di commercio e Provincia propongono uno stand per promuovere la carne piemontese, drammaticamente penalizzata a [illegible] degli effetti della «mucca pazza». Alcuni macellai dimostreranno l'arte della preparazio[illegible] della carne, che sarà poi cucinata nel ristorante, seguendo ricette della tradizione cuneese.

Il turismo, l'arte e le tradizioni, poi, saranno i protagonisti degli stand allestiti dal Comune di Cuneo, quello di Boves e dal Consorzio turistico Alba-Bra-Langhe e Roero. [r. s.]

A lato l'allestimento del ristorante della Fiera. In alto a sinistra i ragazzi dello staff interno. Sopra [illegible] degli stand dell'area [illegible] (foto MORO)

[illegible]

Le difficoltà di una vallata senza un progetto comune

PER comprendere le difficoltà che [illegible] possono frapporre al riassetto territoriale proviamo ad esaminare, ad esempio, la valle Gesso. I quattro comuni di Entracque, Valdieri, Roaschia, Roccavione (che spazia anche nella Vermenagna), coprono [illegible] territorio di 35.741 ettari, dei quali 13.751 di superficie agraria teorica, divisa in tanti, piccoli appezzamenti, molti ormai abbandonati. I boschi coprono 8930 ettari, dei quali 2790 di alto fusto e 6140 di cedui. Fra i primi vi è una parte dei castagneti, che sono privati, molto frazionati e colpiti [illegible] modo diffuso dal cancro. I pascoli di alta quota, praticamente di proprietà pubblica, si estendono su circa 11.000 ettari dei quali 5000 effettivi ed è appunto interessante controllare quali sono [illegible] loro condizioni e come attualmente vengono usati. Sul territorio della valle vi è il vincolo a parco su 24.383 ettari.

Stabilimenti e cave hanno interessato dal 1945 circa 600 ettari, dei quali 243 di proprietà pubblica. Adesso le cave si estendono su 328 ettari e si pensa, con riferimento al 2015, che saranno necessari almeno altri 200 ettari, senza aumento della mano d'opera impiegata nelle cave e negli stabilimenti, anzi con una certa contrazione della stessa, per il procedere dell'automazione nei cicli di produzione e per alcuni prevedibili mutamenti nel sistema dei traspor[illegible]. Nella valle è anche ubicato [illegible] impianto idroelettrico Enel che insiste su una parte significativa del territorio. Le ricadute economiche collegate allo stesso, dalla costruzione ad oggi, sono ovviamente diminuite, come sempre avviene per gli interventi straordinari. In tali casi occorre distinguere fra la fase di realizzazione e quella di normale funzionamento.

La popolazione residente è di 4921 unità, gli addetti all'agricoltura [illegible] 281, gli occupati nell'industria 621, dei quali 182 nelle cave e negli stabilimenti collegati; nel commercio sono impegnate 316 persone e nelle altre attività 179. Delineato il quadro d'assieme, quali possono [illegible] [illegible] strade da percorrere per un riassetto sociale ed economico in un insieme territoria[illegible] razionale? Innanzi tutto occorre una politica di valle nel contesto della Comunità monta[illegible] della quale fa parte, superando una limitata visuale comunale. Si dovrebbero attuare una gestione comunitaria dei boschi e dei pascoli di proprietà pubblica, una politica ambientale con al centro l'uomo razionale fruitore, un'iniziativa di riordino fondiario, la valorizzazione delle produzioni di qualità, dell'artigianato specializzato e di un vero turismo alpino. Occorre infine una [illegible] strategica e [illegible] limitata del problema delle cave. Il domani deve essere fatto di co[illegible] concrete e non di piani inutili.

Giovanni Romolo Bignami

La «Fiero dal 10» si aprirà [illegible] 7 settembre

I paesi di montagna in mostra ad Acceglio

Acceglio ospiterà anche un convegno sulla ristrutturazione delle case alpine

ACCEGLIO. E' stato presentato il calendario degli appuntamenti della «Fiero dal 10», la tradizionale iniziativa economico culturale, in programma dal 7 al 22 settembre, nel capoluogo dell'alta Valle Maira.

In scaletta convegni, mostre fotografiche, concerti, esposizioni di formaggi tipici delle vallate alpine, raduno dei cavalli di merens. La «Fiero dal 10» sarà inaugurata sabato 7, alle 15, nel salone del municipio di Acceglio; dove seguirà, alle 16, [illegible] convegno su «la ristrutturazione delle abitazioni di montagna e biodilizia». Nel corso dell'incontro sarà presentata l'iniziativa intrapresa dalla Valle Maira e la Val Verde (alta Savoia), finalizzata alla realizzazione di un dossier sul paesaggio montano. [c. g.]

ALBA [illegible]

Negozi aperti di sera

Le antichità sotto le stelle in corso Langhe

ALBA. «Antichità sotto le stelle» questa sera in corso Langhe: come avviene da inizio estate e fino al 13 settembre, ogni venerdì sera lungo la via che da piazza Savona conduce al santuario della Moretta, sosteranno non meno di sessanta bancarelle con pezzi di antiquariato, oggetti vecchi e curiosi. Tutti i negozi rimangono aperti fino a mezzanotte (alcuni riaprono alle 20, altri rimangono aperti ininterrottamente). La passeggiata degli albesi e turisti che accorrono sempre numerosi, è rallegrata anche da punti musicali. Per richiamare espositori sempre più professionali e per stimolarli a portare oggetti qualificati, è stata indetta la gara «bancarella più». Ogni settimana viene attribuito un punteggio e, al termine della stagione, la migliore sarà premiata. «Antichità sotto le stelle», che è organizzata dall'associazione «Albapiù» a cui aderiscono i commercianti del borgo Moretta, richiama non solo albesi, ma anche visitatori da altre città e turisti. [g. f.]

[illegible]

A partire dalle 21

Corsa nei sacchi e tiro alla fune in corso Nizza

CUNEO. Tiro alla fune, corsa nei sacchi, corsa con le candele, parallelo con i pattini, parallelo con vassoio e musichiere. Stasera a partire dalle 21, i commercianti del comitato «Cuneo nuova '82», in occasione dell'apertura serale dei negozi in cor[illegible] Nizza alta e vie laterali, propongono [illegible] cuneesi e ai villeggianti giochi in strada.

Corso Nizza sarà nuovamente trasformata in isola pedonale nel tratto fra piazza Europa e corso Vittorio Emanuele.

Stasera i commercianti propongono anche musica [illegible] la tastiera di Fabrizio Rosano (in piazza Europa alla latteria portici), il trio Gambino (all'altezza del negozio Sabrina, civico 47), la tastiera di Pittavino al bar Montecarlo e la Biologic blues band in corso Vittorio Emanuele. Sono previste anche degustazioni: il negozio di Severino Castellino (corso Nizza) presenta il vino Colfiorito e il fragolino della cantina «Patrizi», mentre da «Jolly Castellino» (piazza Europa) degustazione di moscato di «Giovanni Gagliardo». [r. s.]

BAMBINI PROTAGONISTI

Chi si riconosce ha il gelato gratis per tutta [illegible] famiglia

Prosegue l'iniziativa estiva dell'Associazione commercianti di corso Nizza con «La Stampa»: i bambini cerchiati nella foto possono presentarsi ai bar Corso, Piazza, Nazionale, Cinema, Fantino, Centro e Astoria, dove riceveranno gratis il gelato per tutta la famiglia (fino a un massimo di cinque persone)

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible]

No agli spettacoli con gli animali

Si stanno affiggendo cartelloni che pubblicizzano «lo straordinario e divertente» spettacolo della partita di calcio tra cani. Lo sdegno per tale tipo di manifestazione è duplice. In primo luogo perché contrastante la legge che vieta spettacolo a scopo di lucro con l'utilizzo di animali per [illegible] divertimento, e, non meno importante, per il carattere diseducativo di tali happening. In un tempo in cui i valori etici sono sempre meno valutati, il propinare l'idea che comunque i non umani, [illegible] questo caso cani, servano soprattutto al divertimento [illegible] qualche bambino e - purtroppo - non soltanto, penso che non influisca positivamente su scelte etiche più generali. E' di pochi giorni fa la notizia ed ancora sono vive le immagini televisive della gorilla che salvava un piccolo della nostra specie: cosa è più educativo in una società che butta dalle auto i propri cuccioli?

Diego Ferrero
Alba

Un ringraziamento agli Amici di Prazzo

Quest'anno, nonostante le condizioni atmosferiche non particolarmente favorevoli, l'estate per i turisti che hanno trascor[illegible] il loro periodo di vacanze a Prazzo, in alta Valle Maira, è stata allietata da numerose manifestazioni che hanno incontrato l'approvazione unanime [illegible] chi è solito trascorrere qui le ferie.

Tutto questo è avvenuto grazie alla buona volontà di un gruppo di persone - «Gli amici di Prazzo» - che hanno dedicato buona parte [illegible] loro tempo libero ad organizzare intrattenimenti adatti a tutti (adulti e bambini).

Proprio per questo, a nome degli esercenti del paese, sento il dovere [illegible] ringraziare quanti hanno contribuito a far sì che le giornate estive avessero qualche cosa di più e di meglio del solito.

Irma Rizzolio
Prazzo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313. [illegible] 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455. **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313. **Monticello:** 64.319. **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555. **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.856; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 69.23.47

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 605.39.
Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 422.90.
Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 8, tel. 422.42.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible]: 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] DI [illegible]

[illegible]**estura:** pronto intervento 113
[illegible] 443411
Stradale: **Cuneo:** 695.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

[illegible]

[illegible]

NATI. Costamagna Endrio, Bimbi Anastasia, Lombardi Marco, Favole Valentina.
[illegible] Simoni Corrado, 28 anni, carpentiere (Fossano) con Rinaldi Giovanna, [illegible] anni, impiegata (Trinità).
MORTI. Ercole Beatrice, 97 anni, pensionata (Torino); Occelli Giovanni 49 anni, odontotecnico (Fossano); Gautero Rina, [illegible] anni, pensionata (Fossano); Novaresio Angelo, 76 anni, pensionato (Torino); Iannacco Orsolina, 68 anni, pensionata (Fossano).

[illegible]

NATI. [illegible] Baldizzone (Mondovì), Virginia Bisio (Vicoforte), Emanuele Pagliano (Mondovì), Alice Piombo (Carcare). Beatrice Delana (Mondovì).
MORTI. Margherita Odasso vedova Borgna, 89 anni (residente a Pamparato), pensionata; Teresa Bonino in Colombo, 86 anni (residente a San Michele Mondovì), pensionata; Catterina Bonelli, 91 anni (residente a Mondovì), pensionata; Aldo Cortese, 62 anni (residente a Mondovì), pensionato; Giovanni Battista Grisen, [illegible] anni (residente a Frabosa Soprana), pensionata; Iolanda Chiesa in Carpegna, 79 anni (residente a Torino), pensionata.

[illegible] DI MATRIMONIO

Ivano Cedro, elettrauto (residente a Villanova Mondovì), con Sabrina Gasco (residente a Mondovì), impiegata; Massimo Brundu, maresciallo Guardia [illegible] Finanza (residente a Mondovì), con Elvira Sanna (residente a Ozieri), assistente sociale; Giuseppe Zarcone, funzionario Mini[illegible] Interno (residente a Mondovì), con Monica Olivero (residente a Monastero Vasco), impiegata [illegible].

[illegible]

NATI. [illegible] Mattia (Brondello); Bottero Andrea (Paesana); Farina Maria (Revello); Perotti Arianna (Saluzzo); Perotti Angela (Saluzzo).
MORTI. Audisio Giovanni, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Serano Eugenia vedova Reynaudo, 79 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Garnero Teresa, 88 anni (Verzuolo), pensionata; Gariglio Mario, 89 [illegible] (Moretta), pensionato.
MATRIMONI. Giorda Aron, impiegato (Saluzzo), con Piana Barbara, casalinga (Saluzzo); Radosta Paolo, marmista (Revello), con D'Iorio Cinzia, casalinga (Saluzzo), [illegible]linga; Sabato Costantino, commerciante (Manta), c[illegible] Lovalente Cristina, commerciante (Manta).

APPUNTAMENTI

SANT'ALBANO
Distribuzione [illegible] «soma d'aj»

Domani, alle 21, l'ente manifestazioni propone una distribuzione di «soma d'aj» e una sfida a karaoke.
[l. a.]

[illegible]
Si conclude il corso di [illegible]

Si chiude stasera, alle 20, a Chiappi, il primo corso di cucina occitana. Le allieve con l'assistenza dell'insegnante Carmen Giordanengo, preparano il menù della cena durante la quale riceveranno il diploma di partecipazione. Lunedì nuovo corso (durata una settimana). Per prenotazioni telefonare allo 0368-3490154.
[g. d. m.]

MACRA
Visite guidate [illegible] chiesetta

La Pro loco «Rupicapra» organizza domenica visite guidate alla cappella di San Salvatore. L'appuntamento è alle 10,30; l'iniziativa si concluderà alle ore 12.
[c. g.]

Il sindaco Manfredi ha firmato l'ordinanza che autorizza l'apertura

Nuovi bar e ristoranti a Fossano

Non saranno concesse altre licenze se operatori già in attività accetteranno di trasferirsi in zone di richiamo turistico: piazze Castello, Duomo, Dello Spirito Santo e viale Mellano

FOSSANO. La città avrà nuovi bar e ristoranti: il sindaco Beppe Manfredi ha firmato in questi giorni l'ordinanza che autorizza l'apertura. L'Amministrazione comunale fossanese, ha suddiviso alcune aree di pertinenza degli esercizi pubblici in sub aree, creando le condizioni per l'inserimento di bar e ristoranti in zone particolari della città: piazza Castello, Viale Mellano, piazzetta Duomo e dintorni, piazza dello Spirito Santo.

«Stiamo cercando di rilanciare, [illegible] programmmi culturali [illegible] manifestazioni, l'immagine di Fossano, spiega l'assessore alla Cultura e commercio, nonchè vice sindaco, Franco Blandino. Accanto allo sforzo pubblicita[illegible] [illegible] organizzativo abbiamo cercato di curare le infrastrutture, che oggi Fossano non è in grado di offrire ai visitatori, in particolare luoghi di soggiorno [illegible] ristoro sufficienti a soddisfare le richieste. Ne abbiamo avuto una prova evidente con Expo model '96, lo stiamo provando con le centinaia di visitatori che [illegible] affluiti [illegible] Fossano per l'operazione "Castelli aperti"; lo vedremo con gli appuntamenti culturali e ricreativi dell'anno prossimo e con l'itinera[illegible] turistico che ci stiamo apprestando a realizzare. Manca in città la fascia di ristorazione "media", mancano locali di questo tipo in punti strategici. Piazza Castello, finché [illegible] avrà un ristorante [illegible] un bar ben

Il vicesindaco Franco Blandi[illegible]

visibile, sarà sempre marginale. Il viale della "lingera", ha bisogno di un'area [illegible] sia [illegible] servizio, per godersi l'aria buona e il sole sugli spalti dello Stura, ritrovo (che potrebbe essere l'area comunale della torre dell'acquedotto). La piazzetta Duomo potrebbe ospitare un bel ristorante e la piazza Spirito Santo, sistemata di fresco, ha bisogno di [illegible] bar [illegible] di [illegible] chiosco, insomma di un punto di riferimento. Penso agli anziani, ai bambini [illegible] alle mamme che frequenteranno l'area verde di una zona [illegible] popolare».

Il Comune dà [illegible] licenze?

«Non è proprio così - risponde Blandino -. Con la collaborazione dell'Ascom e della Commissione esercizi pubblici abbiamo pensato [illegible] dare la precedenza per 6 mesi a partire da settembre a chi gestisce già un esercizio a Fossano e intende, per necessità o per scelta, trasferirlo in una di queste [illegible]. Un po' [illegible] "protezionismo" mi pare giusto. Poi, [illegible] nessuno degli esercenti risulterà interessato, apriremo le possibilità anche ad esterni. Se un esercizio [illegible] trasferisce, di per sè non può essere sostituito, altrimenti aumenterebbero le licenze di quattro unità; si è pensato di sostituirlo solo nel caso il rapporto esercizi-popolazione in quella [illegible] si abbassi sotto la media stabilita».

Cosa pensano gli esercenti di Fossano? Dopo una iniziale freddezza, si è creato un clima comprensione e cooperazione. Richieste [illegible] ne [illegible] già state, perché la voce si è diffusa in un lampo, da fossanesi e da ogni parte della Provincia, persino da Torino e Milano. «Non va dimenticato - ribadisce il vice sindaco - che la precedenza sarà comunque per gli esercenti fossanesi».

Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Polizia amministrativa-commercio, i cui responsabili, Muggiri e Berti, hanno condotto l'istruttoria del provvedimento.

Nadia Conte

Caserma cercasi

Vigili del fuoco si trasferiscono

FOSSANO. Al posto della caserma dei vigili del fuoco presto sorgeranno minialloggi per anziani: l'area tra via Orfanotrofio [illegible] via Monviso sarà destinata [illegible] polo socio-assistenziale, che comprenderà l'Istituto «Monsignor Signori» (che accoglie adulti portatori di disagi psichici), l'istituto «Sant'Anna» (ex orfanotrofio, trasformato in residenza «flessibile» per anziani), e la sede dei servizi di assistenza domiciliare. L'assessore alla Partecipazione e Solidarietà, Beppe Beccaria, spiega: «Il trasferimento dei vigili del fuoco [illegible] indispensabile per lasciare [illegible] spazio adeguato alla residenza per anziani, affiancata dai mini-alloggi i cui [illegible]sidenti potranno fruire dei servi[illegible] collettivi (mensa, lavanderia, assistenza domiciliare) collocati nella stessa area». Il Comune sta cercando un terreno per la caserma dei vigili del Fuoco. «Ci è sufficiente un locale che possa contenere 5 automezzi e il salone riunioni» dice [illegible] capodistaccamento Renato Blangetti. [l. a.]

Un appello degli avvocati e del Consiglio comunale

Savigliano vuol salvare il tribunale di Saluzzo

SAVIGLIANO. Anche gli avvocati e l'Amministrazione comunale di Savigliano [illegible] assoluta[illegible] contrari all'ipotesi di chiusura del tribunale [illegible] Saluzzo. La giunta ha votato un documento nel quale invita il Consiglio superiore della Magistratura a esaminare attentamente le eventuali conseguenze del piano di riordino. «Abbiamo aderito alla proposta del sindaco di Saluz[illegible] Greco - dice il [illegible] saviglianese Sergio Soave - consapevoli che la riduzione dei tribunali prevista dal piano provocherebbe non pochi disagi anche all'utenza saviglianese».

L'allarme [illegible] concreto, come è stato segnalato nel convegno promosso dall'Ordine degli avvocati di Saluzzo, prima delle ferie. L'avvocato saviglianese ed [illegible] consigliere comunale Lorenzo Gullino: «Ci siamo resi conto che le città interessate che gravitano sul tribunale di Saluzzo, quindi oltre a Savigliano anche Racconigi e altri centri, sono pronte a [illegible] [illegible] noi per ribadire la necessità di mante[illegible] [illegible] presidio saluzzese e, per fortuna, notiamo la positiva partecipazione delle amministrazioni locali».

C'è molta attesa per quanto succederà dopo la pausa delle fe[illegible]: «Per [illegible] momento - aggiunge Gullino - la nostra intenzione è di restare vigili [illegible] [illegible] attenzione i prossimi eventi. Io ho molta fiducia nella serietà del ministro Flick e ne ho altrettanta nella riforma della Giustizia, che è necessaria. Però questa non deve andare [illegible] scapito delle realtà più piccole. Per esempio, noi siamo favorevoli alla sostituzione del [illegible] giudicante di tre membri con un giudice solo, ma si tratta [illegible] vedere se è previsto solo a livello provinciale oppure no. Sarebbe una decisione clamorosa, perché andrebbe contro il principio del decentramento e del federalismo, oggi tanto auspicati. Siamo in apprensione, perché temiamo [illegible] ricorso a quei decreti "estivi" che in passato hanno fatto tanti danni».

L'atrio del tribunale di Saluzzo vicino agli uffici della procura della Repubblica

Sette anni fa, nell'estate '89, venne sancita [illegible] chiusura della pretura saviglianese e a nulla valsero le prese di posizione successive dell'amministrazione comunale e dei professionisti cittadini. «La chiusura del tribunale - concludono gli avvocati - sarebbe un ulteriore impoverimento anche per la nostra città». [p. b.]

DALLA GRANDA

CAVALLERMAGGIORE

«Sagra del formaggio» con degustazioni [illegible] [illegible]

Domani, alle 14, al campo sportivo di via Fiume, apertura della Sagra del formaggio e alle 18,30 della Mostra mercato del libro locale. Alle 20,30, degustazione di formaggi piemontesi; alle 21,30 serata danzante. [p. b.]

FOSSANO

Cavalieri della Repubblica Consegnate le «Croci»

Il sindaco Manfredi, a nome del Prefetto e del Capo dello Stato, ha consegnato la Croce di cavaliere della Repubblica [illegible] Carlo Allamandri, Angelo Brigante, Roberto Gagna, Ambrogio Pistone, Giovanni Scatena. [l. a.]

FOSSANO

Soggiorno anziani dal 14 al 28 settembre

La cooperativa «Anni d'argento», in collaborazione [illegible] il Comune e l'Usl, ha programmato un soggiorno marino [illegible] Pietra Ligure (Sv), per il periodo dal 14 al 28 settembre: possono partecipare persone con più di 55 anni. Le iscrizioni si ricevono mercoledì [illegible] venerdì, dalle 10 alle 12, in via Tesauro 22, tel. 01712/699240. [m. bo.]

VOTTIGNASCO

[illegible] oggi in festa [illegible] «fagioli [illegible] salsiccia»

Prendono il via oggi i festeggiamenti della «Sagra del fagiolo e della salsiccia». Domenica, alle 18,30, tradizionale «fagiolata» [illegible] lunedì 26, alle 21, spettacolo pirotecnico. [p. b.]

[illegible]

Esibizione di cani bocce, carte e gara di pesca

Stasera (ore 21) si aprono i festeggiamenti in frazione Suniglia, [illegible] [illegible] gara a «scala 40». Domani gara alle bocce alle 10 e, alle 20,30, Cena dell'amicizia. Domenica, alle 8, gara di pesca alla trota e, alle 9, «Camminata con il cane nel dì di festa», passeggiata per cani e padroni. Alle 17,30 esibizione di cani addestrati e alle [illegible] cena e serata danzante. [p. b.]

REVELLO

Mostra di pittura nella Cappella marchionale

Prosegue fino [illegible] domenica, nella Cappella marchionale, sede dell'Associazione amici della [illegible] e dell'arte di Revello, la collettiva dei pittori Stefano Castello, Michela Parrotta, Enrico Paschetta [illegible] Giovanni Borgna (di quest'ultimo si possono ammirare [illegible] [illegible] molto rare). L'orario: oggi 20-24; domani e domenica 9-12 e 15-24. [r. c.]

Pace tra Comune e Comunità montana

Rivivrà lo skilift di Pontechianale

PONTECHIANALE. Dopo mesi di polemiche, si è aperto uno spiraglio per la soluzione della crisi tra l'Amministrazione municipale e la Comunità montana per la gestione dello skilift «Conce». Per oggi, alle 21, nel salone dell'albergo «Seggiovia», [illegible] stata convocata un'assemblea per illustrare i termini dell'accordo. La questione era «esplosa» la primavera scorsa, allo scadere dell'autorizzazione per l'uso dell'impianto di risalita. Allora il Comune di Pontechianale aveva chiesto alla Comu[illegible] montana, ente a [illegible] appartiene [illegible] skilift, di cedere la proprietà dell'impianto al municipio, il quale [illegible] sarebbe impegnato, tramite un mutuo di 350 milioni, alla risistemazione delle funi e delle due cabine.

«La stipula di un simile accordo non era possibile - spiega l'assessore al turismo della Comunità montana, Rosaria De Bonis -. Il nostro ente è infatti impegnato nel pagamento di un mutuo che è stato contratto per l'acquisto di tutti gli impianti di risalita della valle; dunque l'eventuale cessione dello skilift al Comune di Pontechianale potrà avvenire una volta esaurito il pagamento delle rate, cioè nel 2002».

Il sindaco di Pontechianale Marie Chapel [illegible] sospeso [illegible] piano di riparazione dello skilift

«Se l'impianto è di proprietà della Comunità montana - ribatte il sindaco di Pontechianale, Marie Chapel - spettava dunque [illegible] questo ente assumersi le spese per la sistemazione dello skilift. In attesa di un chiarimento avevamo sospeso [illegible] [illegible] piano d'intervento».

L'intesa è stata [illegible] raggiunta: La Comunità montana cederà, [illegible] [illegible] proprietà, [illegible] l'uso dell'impianto al Comune. [c. g.]

SAVIGLIANO

Arrivano [illegible] settembre

Come [illegible]

SAVIGLIANO. Ai primi di settembre arriveranno in città 33 bambini della Bielorussia (con due accompagnatori) che saranno ospitati [illegible] famiglie saviglianesi per un [illegible] Sono 19 maschi e 14 femmine, tra i 7 e i 10 anni, vittime delle conseguenze del disastro nucelare di Cernobyl. Un [illegible] di soggiorno consentirà loro di ridurre dal 30 al [illegible] per cento la radioattività che assumono vivendo nella loro regione e mangiando cibo contaminato. L'organizzazione è del comitato «Mir», che in passato ha già curato un soggiorno [illegible] bimbi della ex Jugoslavia. Per le famiglie ospitanti [illegible] in programma una riunione martedì 27 agosto, alle 21, al «Beato Amedeo». Per chi volesse contribuire in qualche modo alle spese per il soggiorno [illegible] ragazzi è aperto il conto corrente 819119/51, intestato [illegible] «Prog[illegible] Cernobyl 96», [illegible]a Cassa di risparmio di Savigliano. [p. b.]

LISIO

Alla Festa della Birra

[illegible] Cinque [illegible]

LISIO. Cinque giovani sono stati denunciati all'alba [illegible] ieri per «rissa aggravata», durante la «Festa della Birra», nell'area degli impianti sportivi. La denuncia a piede libero riguarda Francesco Finessi, 25 anni, di Mombasiglio (via Mongia), operaio; Giovanni Domenico Tomatis, 31, di Gamalero (Alessandria), muratore; Valter Petrano, 23, di Viola (via Crivella), artigiano edile; Federico Accardo, 21, di Genova; Piero Tarditi, 30, [illegible] Ceva (via Repubblica), muratore. Secondo una prima ricostruzione, la rissa sarebbe scoppiata tra Finessi [illegible] Petrano, mentre Tomatis sarebbe intervenuto in [illegible] secondo tempo, con il coinvolgimento di Accardo e Tarditi. Dopo l'arrivo dei carabinieri, i giovani sono stati accompagnati all'ospedale di Ceva e medicati per ferite [illegible] contusioni: Petrano guarirà in 10 giorni, Finessi in 6, Accardo in 5. [p. s.]

BIRAGHI S.p.A. Cavallermaggiore
RICERCA
ANALISTI PROGRAMMATORI
per PC Windows [illegible] esperienza su Internet (Rif. A)
PROGRAMMATORI
per PLC industriali Siemens (RIF. B)
Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.p.A. piazzale Einaudi, 7 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Fax 0172/380298

Azienda Prodotti Avicoli cerca
VENDITORI
Offresi: automezzo aziendale, portafoglio clienti esistente, inquadramento libri paga, incentivi di vendita.
Richiedesi: Militeassolto, patente C, disponibilità immediata.
[illegible] srl - Tel. 0172 49.52.67 per colloquio

Pizzaiolo
CAPACE ED AFFIDABILE
[illegible]
urgentemente per pizzeria/ristorante vicinanze Cuneo apertura solo serale.
Tel. 0172/67130 ore pasti.

QUESTA SERA
"SBALLANDO"...
naturalmente...
con
"DANIELE COMBA"
e
la [illegible] favolosa orchestra

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO '96
Sabato 24 Agosto - ore 21,30
NOMADI
Mercoledì 28 Agosto - ore 21,30
MODENA CITY RAMBLERS
Venerdì 30 agosto - ore 21,30
LIGABUE
PREVENDITE PER I CONCERTI
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Sterpone - Via F.lli Vacari, 3 - Tel. [illegible]/878198; Tabaccheria Di Palma - P.za Marconi, [illegible] - Tel. 0141/877327; ACQUI TERME: Top Smile - Galleria Garibaldi, 9 - Tel. 0144/55.716; [illegible] Discolandia - C.so Italia, 7 - Tel. 0173/440612; Radio Guido - Via Vittorio Emanuele, 17 - Tel. 0173[illegible]; [illegible]: Otello Dischi - Via Trotti, 25 - [illegible] 0131/443627 - Audiovox - [illegible] Migliara, 43 - Tel. 0131/68778; Radio West - C.[illegible] - Tel. 01[illegible]; ASTI: Walter Foto - C.so Alfieri, 308 - Tel. 0141/353153/599137; BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele, 244 - Tel. 0172/412679; CANELLI: Miar Sport - C.so Libertà, 4 - Tel. 0141/823985; [illegible] M.TO: Muzak Dischi - Via Saffi - Tel. 0142/455247; [illegible] Pub - St. Olga, 1 - Tel. 0142/452753; CEVA: Oasis (Discoteca) - Via Andrea Doria, 3 - Tel. [illegible]; CORTEMILIA: Oasis - Via Cavour, 6 - Tel. 0173/821064; CUNEO: Muzak - C.so Nizza, 27 - [illegible] 0171/681505; DOGLIANI: Oasis - Via G.B. Schellino, 1 - Tel. 0173/70192; FOSSANO: Toto Dischi - Via Roma, 16 - Tel. 0172/635740; MONCALVO: Corona Pub - Tel. 0141/917130; MONDOVI': Oasis - C.so Italia, [illegible] - Tel. 0174/551390; NIZZA M.TO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti, 152 - [illegible] 0141/726218; NOVI LIGURE: Mariposa Dischi - Tel. 0143/78230; [illegible]: Tutto [illegible] - Via S. Giovanni, 15 - Tel. 0172/83301; SALUZZO: Top Sound Records - Via [illegible], 10 - Tel. 0175/46226; SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolofoto Sagnonello - Via Roma, 53 - Tel. 0141/975167; [illegible]: Stereo Record - Via Saluzzo, [illegible] - Tel. 0172/7[illegible]; [illegible]: Pizzeria Birreria "Magnum Due" - Via Roma, 7 - Tel. 014[illegible]; TORTONA: Mecca Music - Via Emilia, 168 - Tel. 0131/861446; VALENZA PO: Giordano Dischi - P.zza Gramsci, 23 - Tel. 0131/94882; VILLANOVA D'ASTI: S.G. Sport - Via Roma, 16 - Tel. 0141/946524.

CINEMA ITALIA - CUNEO
CINEMA VITTORIA - BRA
IL NUOVO FILM DEI REALIZZATORI DE "IL CORVO"

L'inaugurazione domani sera (alle 18,30) nel convento della Mellea

Invito alla festa del Bon Vin

Fino al 1° settembre Farigliano propone appuntamenti con musica, teatro, sport e mostre
Domenica la Camminata del gusto con tappe in frazioni e vigne e assaggi enogastronomici

FARIGLIANO. Nessuna festa potrebbe essere più adatta a Farigliano, paese circondato da colline ammantate di viti, di quella dedicata al buon vino. La «Festa del Bon Vin» riempirà di musica, luci, colori e sapori le vie della cittadina da domani a domenica 1° settembre: [illegible] giorni nei quali intrattenimenti di vario genere promuoveranno le mille ragioni per cui merita visitare questa parte della Langa.

L'inaugurazione della sagra, che ha per protagonista il dolcetto prodotto dalle vigne di Farigliano, è prevista per le 18,30 di domani, nel suggestivo chiostro del convento francescano della Mellea. Il primo taglio del nastro è per la rassegna fotografica di Claudio Pe[illegible]. Alle 20,30, tocca alla mostra collettiva (di Eleonora Salonio e i [illegible] acquerelli, Marino Calandri e le stoffe dipinte, Donatella Perno e le pietre di fiume), allestita nella biblioteca civica. Alle 21, serata danzante con l'orchestra «Bollicine».

Domenica c'è il primo appuntamento «forte» della settimana di festa: la «Camminata del Gusto», uno dei momenti [illegible] gli organizzatori puntano maggiormente, per promuovere il paese. Si tratta di una camminata che, partendo alle 8 dalla piazza, attraverso alcune tappe, farà conoscere le delizie dei prodotti tipici e della cucina fariglianese. Si passa tra i vigneti, da Naviante, Genè, Corsaletto, Galli, Crosa, Cornolo, Corradini, San Nicolao: via via si assaggiano miele con i crostini, pane e salame, frittatine, aceto balsamico e altri antipasti ancora (il costo è di quindicimila lire).

Il percorso è molto panoramico e conduce ad ammirare da un lato la catena delle Alpi, dall'altro Monforte, Murazzano e Belvedere. Una vista molto suggestiva [illegible] calanchi del Tanaro, così come sulle distese delle vigne. «Il Comitato Festeggiamenti e il Comune hanno promosso questa iniziativa - spiega Giacolino Gillardi, uno degli organizzatori - per propagandare i nostri prodotti. Finora il turismo si ferma al Doglianese, anche quello enogastronomico. Invece noi abbiamo vino, miele, formaggi che non hanno nulla da invidiare alle altre zone».

Lo scopo della passeggiata è quello di proporre prodotti e scorci di paesaggi che inducano i visitatori della Langa ad «allungarsi» fino qui, dopo aver raggiunto altre [illegible], più famose e promosse. La «Camminata del gusto» culminerà con i «tajarin» e il bollito, serviti nella piazza (con l'aggiunta di diecimila lire al biglietto). «Anche il bollito ha un significato - spiega ancora Gillardi -. Siamo vicini a Carrù, la capitale del "bue grasso". Dunque ci proponiamo come collegamento fra la terra della carne pregiata e genuina e quella del vino doc».

Due momenti della preparazione della polenta con un mega-paiolo in piazza

Tutta la settimana sarà caratterizzata da manifestazioni particolari, una al giorno. Lunedì 26, alle 20, tocca ai «Giochi scivolosi», torneo su telo insaponato, una specie di «Giochi senza Frontiere» locale. Martedì 27, alle 20, altro appuntamento significativo: «Nonsolocena», momento conviviale nel quale saranno abbinati i piatti tipici, preparati dalle massaie del paese, e i diversi vini dolcetti fariglianesi. La prenotazione è obbligatoria (tel. 0173/76109).

«Il vino è protagonista della nostra festa, ma non solo - sottolinea il vice sindaco, Domenico Milano -. Infatti ci sono anche musica, teatro, danza, sport, tradizioni».

Mercoledì 28, alle 21, serata per i giovani, con Dionisia, Maelstrom e Manila. Alle 22, i fratelli Gambera offrono la porchetta. Giovedì 29, alle 21, an[illegible] musica, con l'orchestra «Gruppo Fantasia»; venerdì 30, alle 20, dimostrazione di judo, alle 21, serata di teatro. In scena, «Occelli e Occelli», cioè i fariglianesi Paolo e Luca Occelli, l'uno attore in una Compagnia teatrale di Boves, l'altro allievo di Luca Ronconi. Sabato 31 si comincia alle 14, con la punzonatura di chi, domenica, concorrerà alla «10 ore» motociclistica. Alle 15 sono in programma giochi per bambini, alle 21 danze con l'orchestra spettacolo «Lele Porrè».

Gran finale domenica 1° settembre. Alle 7 parte la ventesima edizione della prova motociclistica, con premiazione alle 19. Alle 15, una prova unica nel suo genere: l'antica «disfida dei birilli», d'origine medievale. Otto birilli di legno, alti oltre un metro, sono messi in cerchio intorno al nono. Infilando le dita nei tre buchi di una boccia in legno, fatta a mano, si devono abbattere i birilli stessi, arrivando a 24 punti. Se si superano, ci sono dieci penalità.

Tutte le sere degustazione dolcetto, servizio ristoro, banco di beneficenza e parco divertimenti. [p. s.]

FARIGLIANO «FESTA DEL BON VIN»

PROGRAMMA

SABATO 24 AGOSTO
- *ore 18,30* Inaugurazione mostra fotografica Claudio Penno, nel Chiostro Francescano di Mellea
- *ore 20,30* Inaugurazione mostra collettiva di pittura Eleonora Salonio, Marina Calandri e Donatella Perno.
- *ore 21,00* Serata danzante con l'orchestra "Bollicine"

DOMENICA 25 AGOSTO
- *ore 8,30* CAMMINATA DEL GUSTO tra i vigneti con degustazioni e gran tajarinata finale (è gradita la prenotazione)
- *ore 21,00* Serata danzante con l'orchestra "Bollicine"

LUNEDI' 26 AGOSTO
- *ore 20,00* Giochi scivolosi

MARTEDI' 27 AGOSTO
- *ore 20,00* NONSOLOCENA (obbligatoria la prenotazione)

MERCOLEDI' 28 AGOSTO
- *ore 21,00* Serata giovani con Dionisia, i Maelstrom e i Manila
- *ore 22,00* Porchetta offerta dai fratelli Gambera

GIOVEDI' 29 AGOSTO
- *ore 21,00* Serata danzante con l'orchestra "Gruppo Fantasia"

[illegible] 30 AGOSTO
- *ore 20,00* Dimostrazione di Judo
- *ore 21,00* OCCELLI & OCCELLI una serata a teatro con Paolo e Luca

SABATO 31 AGOSTO
- *ore 14,00* Punzonatura partecipanti alla "10 ore"
- *ore 15,00* Giochi per bambini
- *ore 21,00* Serata danzante con l'orchestra spettacolo "Lele Porrè"

DOMENICA 1 SETTEMBRE
- *ore 7,00* Partenza "10 ore" motociclistica (20ª edizione)
- *ore 15,00* Disfida dei BIRILLI
- *ore 19,00* Premiazione partecipanti alla "10 ore"
- *ore 21,00* Serata danzante di chiusura con "L'Armata Brancaleone"

TUTTE LE SERE SARANNO IN FUNZIONE: PUNTO DEGUSTAZIONE DOLCETTO, SERVIZIO RISTORO (NO LUNEDI'), BANCO DI BENEFICENZA E RICCO PARCO DIVERTIMENTI

I Vignaioli di FARIGLIANO presenti alla "Festa del Bon Vin" Vi invitano a degustare il loro Dolcetto.

Az. Agr. **ABBONA ANNAMARIA** - Fraz. Moncucco, Regione Botti 21 - Tel. 0173/7972.28
Az. Agr. **REINERI F.LLI GIUSEPPE E PROSPERO** - Via Torino 2 - Tel. 0173/76.549
Az. Agr. **DIANO MICHELE** - Via Torino, 6 - Tel. 0173/76.394
Az. Agr. **REVELLI F.LLI ERALDO E SECONDINO** - Fraz. Pianobosco, 29 - Tel. 0173/79.71.54
Az. Agr. **MASANTE GIOVANNI** - Fraz. Masanti, 13 - Tel. 0173/76.206
Az. Agr. **GILLARI GIOVANNI** - Loc. Corsaletto - Tel. 0173/76.306
Az. Agr. **OCCELLI PAOLO** - Reg. Garbiana, 94 - Tel. 0173/76.736
Az. Agr. **URIA GIOVANNI** - Reg. Genè, 65 - Tel. 0173/76.307

De Bastiani

Laboratorio dolciario produzione artigianale

FARIGLIANO (CN) - Fraz. Mellea, 15 - Tel. (0173) 76465

TARICCO PALLETS srl

- PALLETS NUOVI
- COMPRAVENDITA PALLETS USATI
- RIPARAZIONE C/TERZI

FARIGLIANO (CN) - REG. PIANCERRETO
TEL./FAX: 0173/76.748

MANFREDI

CANTINE

CASTELVECCHIO

Vini tipici delle Langhe - Vini D.O.C.

La qualità a tavola... ogni giorno

Via Torino 15 - 12060 FARIGLIANO - Tel. 0173/76.666

E PER LE GRANDI OCCASIONI...
I VINI NOBILI DEL PIEMONTE
DELLA LINEA:

- Barolo D.O.C.G.
- Dolcetto di Dogliani D.O.C.
- Barbera d'Alba D.O.C.
- Grignolino d'Asti D.O.C.
- Gavi di Gavi D.O.C.
- Roero Arneis D.O.C.
- Moscato d'Asti D.O.C.G.
- Colfiorito Frizzante
- Brut di Pinot

AZIENDA VINICOLA PATRIZI

Via Torino 15 - 12060 FARIGLIANO - Tel. 0173 [illegible] - Fax n° 0173 76.690

è una realizzazione...

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

EDILCAR

- Lavorazione tondo C.A.
- Montaggio Gabbie Tonde
- Lamiere e travi NP-HE taglio a misura, a fiamma o a seghetto
- Produzione distanziatori per armature e pannelli

Carrù - Via Pio Conti 6 - Tel. 0173/75.323 - Fax 75.191

La città è stata scelta dal Consiglio nazionale delle ricerche

Alba, studiosi da tutto il mondo al congresso sull'alluvione

ALBA. Studiosi da tutto il mondo saranno in città dal 5 al 7 novembre per partecipare al convegno internazionale promosso dal Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) sul tema: «La prevenzione delle catastrofi idrogeologiche: il contributo della ricerca scientifica». Il meeting coincide con il secondo anniversario dell'alluvione che colpì il Piemonte il 5 e 6 novembre '94.

Si è formato un comitato scientifico internazionale presieduto da Vincenzo Cotecchia (Cnr e Politecnico di Bari) di cui fanno parte rappresentanti del mondo accademico e della Ricerca, italiani e stranieri. Tra gli altri, il professor David Alexander dell'Università del Massachusetts (Usa). Il comitato organizzativo, che fa capo all'Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica nel Bacino Padano del Cnr, con sede a Torino, è presieduto da Domenico Tropeano.

Militari impegnati nella ripulitura dei fiumi dopo l'alluvione del '94

Dicono gli organizzatori: «La ricorrenza della catastrofe che colpì il Piemonte nel novembre '94 è un'occasione proficua per un incontro, per un aggiornamento di quanto in sede scientifica si è prodotto fino ad oggi sulla materia. Si potranno confrontare le metodologie atte a prevenire i pericoli connessi al dissesto idrogeologico, che è un denominatore comune a gran parte delle regioni, e i fenomeni franosi che cronicamente colpiscono il nostro paese».

Si parlerà dei torrenti e fiumi in piena, monitoraggio di frane per stabilire livelli di pericolosità, fornire orientamenti sulle scelte anche in campo urbanistico.

La sede del convegno sarà il nuovo Auditorium della Fondazione dell'industria Ferrero (distrutto dall'alluvione, è stato ricostruito e ampliato).

Il sindaco Enzo Demaria: «Siamo soddisfatti per la scelta di Alba per un convegno di così alto livello scientifico, al secondo anniversario dell'alluvione (al primo ci fu la visita dell'allora presidente del Consiglio dei ministri Dini). Per il grande interesse che l'iniziativa ha suscitato nell'ambiente scientifico, le adesioni sono molto superiori alle previsioni tanto che la sala congressi comunale non sarebbe stata sufficiente. E' stato scelto l'Auditorium Ferrero che ha una capacità superiore». [g. f.]

Sul Cherasco

Oltre due miliardi per rifare il ponte

ALBA. A due anni dall'alluvione del novembre '94, i progetti delle opere di ricostruzione più consistenti hanno finalmente concluso il lungo «iter» delle approvazioni e potranno essere avviati entro breve.

Sollecitati da tempo e molto attesi sono i lavori di consolidamento della collina della frazione San Rocco Cherasca (a fianco della statale Alba-Cortemilia) colpita da molte frane (in questa zona si sono conclusi i monitoraggi, sono già stati eseguiti alcuni interventi urgenti e ora sono in fase di appalto opere per due miliardi).

Tra i progetti più importanti, è stato definitivamente approvato dalla Regione quello riguardante il nuovo ponte sul torrente Cherasca in regione Santa Margherita (in sostituzione del vecchio viadotto danneggiato) con relativi collegamenti stradali e difese spondali: sarà appaltato a settembre. A quest'opera, che verrà a costare complessivamente circa 2 miliardi e mezzo, hanno contribuito i lettori de La Stampa attraverso «Specchio dei tempi» (un miliardo).

Sono all'esame della Regione progetti per un importo di 70 miliardi per interventi sui tre torrenti Riddone, Talloria e Cherasca (attualmente sono disponibili 13 miliardi di cui 6 per il Riddone, 4 per il Cherasca e 3 per il Talloria).

L'assessore Giuseppe Gobino: «Non sappiamo a che punto siano gli studi per le protezioni sul Tanaro di cui sono competenti l'autorità di Bacino e il Magistrato del Po. Abbiamo chiesto un appuntamento in Regione la prossima settimana per avere delle informazioni».

Intanto, si sta lavorando per il piano comunale di Protezione civile. Il servizio, di cui è responsabile Luciano Scalise, intende realizzare, entro settembre, due interventi: la sala operativa con tutte le attrezzature e un sistema di trasmissioni alternativo (in caso di black out) per comunicare con i 39 Comuni che fanno capo ad Alba in caso di emergenza. Per queste opere sono stati ottenuti aiuti da privati (banche, aziende, associazioni, sindacati) per oltre duecento milioni.

I responsabili albesi avranno martedì un incontro a Roma con il Dipartimento nazionale di Protezione civile. [g. f.]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in visita tra le popolazioni colpite dall'alluvione FOTO MUSALDO

Bra, la cerimonia il 31 agosto al santuario Madonna dei fiori

S'inaugura il nuovo oratorio

L'edificio è dedicato alla memoria di Gianfranco Zavattaro, ex vigile Usl
Il rettore: «Era un uomo eccezionale che ha dato molto a questa comunità»

BRA. «Un uomo eccezionale: meritava, almeno, questo riconoscimento». Don Michele Germanetto, rettore del santuario della Madonna dei Fiori, spiega così, con tono commosso, la decisione di dedicare il nuovo oratorio del Santuario alla memoria di Gianfranco Zavattaro, l'ex vigile sanitario dell'Usl stroncato due mesi fa, a soli 49 anni, da un male incurabile.

L'oratorio verrà inaugurato il 31 agosto, secondo giorno della Novena di preghiera, dal cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, che benedirà i locali del nuovo edificio.

«Per oltre venticinque anni - ricorda don Germanetto - il caro Gianfranco, che gli amici chiamavano "Vannino", è stato un prezioso punto di riferimento per tutti. Oltre a essere operatore pastorale, era infaticabile organizzatore e si occupava anche della cantoria. Una serie di impegni che, nonostante i gravi problemi di salute degli ultimi anni, ha sempre portato avanti con determinazione».

Gianfranco Zavattaro

I lavori per la costruzione dell'oratorio sono stati interamente finanziati con le offerte raccolte nel santuario.

«Ci sono sette vani sufficientemente spaziosi - spiega il rettore - che saranno utilizzati per il catechismo, la ricreazione dei ragazzi, ma anche per gli incontri dei numerosi pellegrini che vengono a visitare il santuario. Nel cortile sarà poi allestito un campo da calcetto».

Don Michele Germanetto, che è originario della frazione braidese San Matteo, è alla Madonna dei Fiori da cinque anni. In questo periodo, grazie anche all'aiuto di Gianfranco Zavattaro e degli altri collaboratori, il numero dei pellegrini - che ora dispongono anche, all'interno del santuario, di una piccola area per il pic nic - è triplicato. Venerdì prossimo s'inizierà la Novena di preghiera in preparazione alla festa solenne dell'8 settembre dedicata alla Madonna. Predicatori il padre vincenziano Battistino Bergesio e il domenicano Alberto Orizio.

Le funzioni religiose si svolgeranno, ogni giorno, alle 6-7-8-9 e alle 17,30-20,30 nel nuovo santuario. Per i pensionati si saranno [illegible] ogni pomeriggio alle 16 nel santuario piccolo. Sono anche previste celebrazioni per ammalati, alpini dispersi e morti in guerra e in suffragio dei rettori defunti. [r. a.]

Sono Lilli Gruber, Luciano Nizzola e i due fratelli Stroppiana

Diano dedica a 4 personaggi il premio «Pier Cesare Baretti»

DIANO. Lilli Gruber, giornalista e conduttrice del Tg1 della Rai; l'avvocato Luciano Nizzola, nativo di Saluzzo e presidente della Lega nazionale professionisti della Figc (Federazione italiana gioco calcio); i fratelli Ferruccio ed Elio Stroppiana, titolari della ditta «Mondo» fornitrice ufficiale delle piste di atletica leggera alle Olimpiadi di Atlanta. Sono loro i destinatari del premio «Pier Cesare Baretti '96» che sarà consegnato a Diano il 14 settembre nell'ambito degli incontri di «Amicizia enoica».

A Lilli Gruber e agli altri personaggi saranno assegnati per sorteggio due filari di un vigneto (sori) da dolcetto doc e riceveranno in dono il vino che se ne ricaverà, confezionato in eleganti bottiglie personalizzate.

I premiati sono attesi in municipio per le 11: dopo il sorteggio e la consegna del Premio, dovranno recarsi in un vigneto a staccare alcuni grappoli dando così il via alla vendemmia.

L'iniziativa, che è alla nona edizione, è del Comune, dell'associazione tra produttori «I sori di Diano», in collaborazione con la locale Banca di credito cooperativo. Del comitato organizzatore fanno parte il giornalista televisivo Tito Stagno e il telecronista ufficiale della nazionale italiana di calcio, Bruno Pizzul: entrambi sono stati insigniti del premio nelle passate edizioni ed hanno mantenuto l'amicizia con Diano, così come hanno fatto altri personaggi della cultura, dello sport e dello spettacolo che sono stati invitati nel paese di Langa. [g. f.]

La giornalista Lilli Gruber e l'avvocato saluzzese Luciano Nizzola

IN BREVE

CHERASCO
Sfida a bocce e a carte in frazione Bricco

Stasera, in frazione Bricco, nell'ambito dei festeggiamenti patronali, dalle 21, gare a scala 40 e torneo di bocce a coppie sorteggiate, che si concluderà domani pomeriggio. [r. a.]

ALBA
Meeting tra i giovani delle cinque diocesi

Le cinque diocesi del Cuneese (Alba, Cuneo, Fossano, Mondovì e Saluzzo) sono impegnate in questi giorni in un meeting tra i responsabili dei gruppi giovani della provincia. I lavori si tengono nella casa della diocesi di Alba a Sampeyre, in Val Varaita. Agli incontri partecipa Domenico Sigalini, direttore del servizio nazionale di Pastorale giovanile. E' stato presentato, tra l'altro, l'incontro mondiale dei giovani con Papa Wojtyla che si terrà a Parigi dal 19 al 24 agosto 1997.

[illegible]
Festa dei commercianti con spettacoli e nocciole

Stasera, alle 21, festa dei commercianti nel cortile dell'ex convento con «Profumo di nocciola»: musica, cabaret e tanti dolci. [g. f.]

Nei suoi stabilimenti l'azienda ha una produzione annua di quattro milioni di bottiglie dei celebri spumanti e vini dolci

La mongolfiera per «battezzare» Asti e moscato docg

Stasera a S. Stefano Belbo la festa dei trecento conferitori di uve alla «Santero»

La moderna cantina di Santo Stefano Belbo copre 18 mila metri quadri

SANTO STEFANO BELBO. «Produrre buoni vini in terra di Langa non basta più, bisogna trovare il modo di venderli». Questo pensiero-intuizione si riferisce all'immediato Dopoguerra ed è stata la fortuna dell'azienda Santero, fra i produttori leader di Asti e moscato d'Asti docg.

Il motto di famiglia appartiene a Renzo Santero che con i fratelli Leopoldo, Aldo e Adelio ha continuato l'idea di papà Pietro affiancando alla piccola cascina di Calosso d'Asti le vigne Zoppa di Canelli, Ca' Bauda e dell'Olmo di Santo Stefano Belbo: una cinquantina di ettari le cui uve, oltre a quelle di trecento conferitori sparsi tra il Cuneese e l'Astigiano, vengono trasformate nel moderno stabilimento che si trova a Santo Stefano Belbo.

Si tratta di un complesso di alta tecnologia capace di produrre ogni anno quindici milioni di bottiglie.

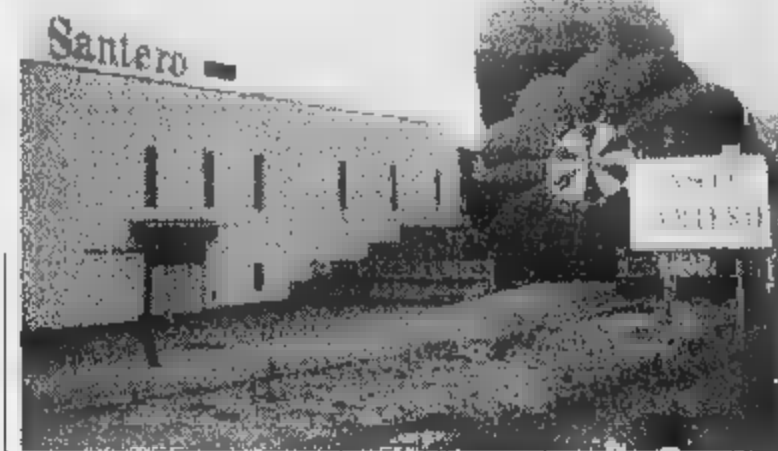
Stasera nei locali dell'azienda situata vicino alla casa natale di Cesare Pavese sarà festa grande: in tutto vi saranno oltre seicento invitati a rinnovare il grande successo internazionale delle etichette «Santero» e a presentare la prossima vendemmia che come quelle degli ultimi anni si prepara a dare alla luce quattro milioni di bottiglie, fra Asti docg e moscato d'Asti docg, i «gioielli» della casa, che fruttano oltre quindici degli oltre trenta miliardi di fatturato della ditta santostefanese.

Una produzione riservata per il 35 per cento al mercato italiano, ma estesa anche a livello internazionale nei Paesi dell'Unione europea, in Giappone, negli Stati Uniti e in tutto il mondo.

L'appuntamento di stasera è per le 19. Dopo l'aperitivo ci si trasferirà sui tavoli per la cena, accompagnata ovviamente dai vini «Santero». E, per l'occasione, spiccherà il volo anche la mongolfiera, a dare il buon auspicio a una vendemmia che a Santo Stefano Belbo sperano tutti ricca di tanta uva di ottima qualità nell'attrezzato e moderno laboratorio di analisi e ricerche.

La mongolfiera sarà ancora una volta lo spettacolo beneaugurante per Asti e moscato d'Asti docg
Nel settore ogni anno la «Santero» fattura circa 15 miliardi con mercato in Italia e in tutto il mondo

Ospite d'onore della serata sarà il pilota di Superturismo italiano Dindo Capello, di Santo Stefano Belbo, che sull'«Audi 4» sponsorizzata «Santero» è in corsa per il titolo tricolore.

E' probabile che stasera, almeno con il pensiero, si ripercorrano le date che hanno portato la «Santero» a diventare protagonista dell'attuale successo industriale.

Si ricorderà una data importante, quella del '77, l'anno che segna l'entrata in funzione dello stabilimento di via Cesare Pavese che ancora oggi è sede della società e che per questa attesa e particolare ricorrenza si trasformerà per i suoi molti ospiti in una casa accogliente e familiare nella quale la musica e l'ottima cucina contribuiranno a celebrare l'azienda e diventeranno assolute protagoniste.

Non si potrà non brindare con una coppa di Asti Santero quale miglior augurio. Con un occhio anche al cielo, per applaudire la mongolfiera propiziatrice.

Lorenzo Tanaceto

Da oggi le manifestazioni per San Bartolomeo: alle 21 cabaret in piazza

Otto giorni di festa a Boves

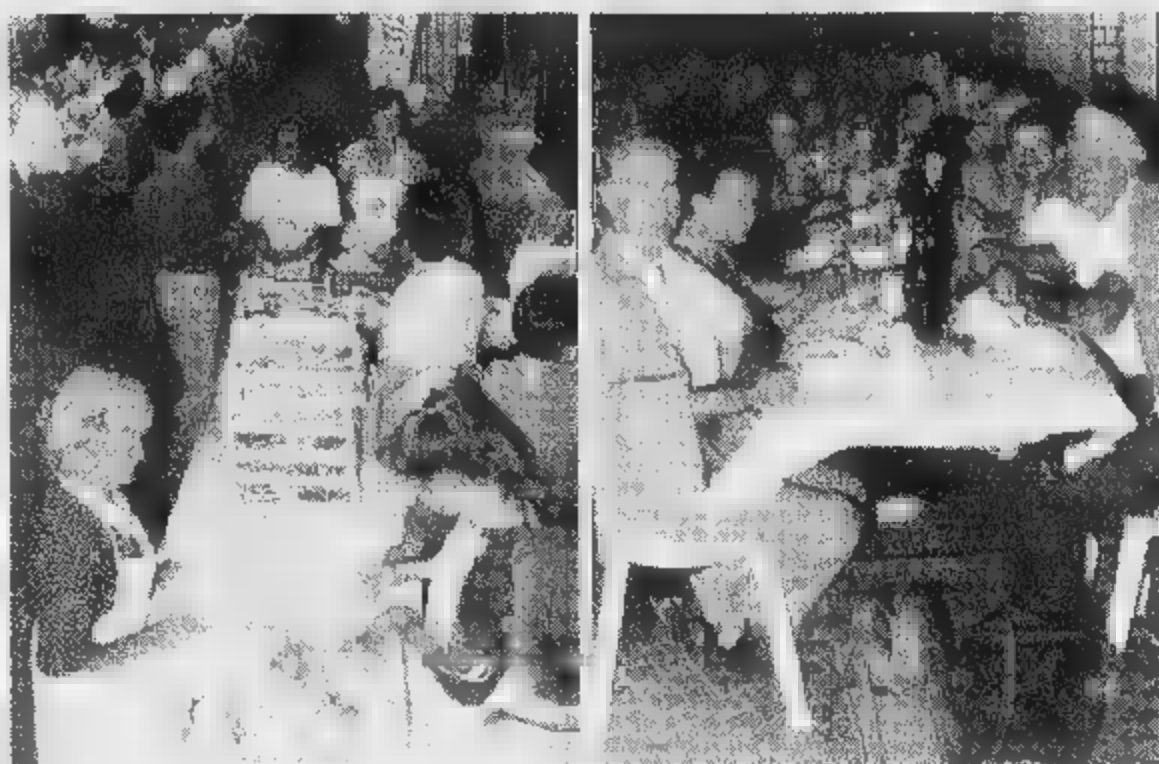
Domani spettacolo dei «Trelilu». Domenica (dalle 14,30) in via Roma mercatino delle pulci
Lunedì la tradizionale cena del Ricetto (costa 12 mila lire) con una tavolata da 1500 coperti

Sopra, il mercatino delle pulci organizzato dai bambini; a lato, due immagini di bovesani e turisti alla cena del Ricetto

BOVES. Otto giorni di festeggiamenti per San Bartolomeo: da stasera a giovedì 29 ci sarà solo l'imbarazzo della scelta tra divertimenti, cucina e cultura. Il programma è stato curato dall'assessore alle Manifestazioni Aldo Baudino e da quello all'Agricoltura, Giuseppe Peano, con la sponsorizzazione della Cassa rurale artigiana.

L'obbiettivo dei promotori oltre a celebrare il patrono, ha lo scopo di offrire, gratuitamente, occasioni di svago ai residenti con la speranza di attirare turisti in una città che meriterebbe di essere maggiormente conosciuta non solo in occasione delle annuali ricorrenze degli avvenimenti bellici.

Il visitatore assente da qualche tempo da Boves rimane favorevolmente colpito dal fervore edilizio di questi ultimi anni, le facilitazioni offerte dal comune hanno incrementato la ristrutturazione delle antiche case nel centro storico e nelle frazioni. Guardando la città dalle colline sono state contate, in questa settimana, almeno cinquanta gru che corrispondono ad altrettanti cantieri aperti per case vecchie e nuove.

Le banche sono diventate quattro, trenta gli esercizi pubblici, bar, birrerie, gelaterie, ristoranti. Si può mangiare in vari modi: raffinato, tradizionale, campagnolo o «fast food» (pizzerie e paninoteche) e, per i giovani, dopo la cena non manca la discoteca.

I negozi e le botteghe sono 150 fra i quali quattro gioiellerie, boutique maschili e femminili, calzolerie e antiquari; 360 gli artigiani per tutte le necessità. Aggirandosi per le strade del centro storico si trovano botteghe di falegnami che creano mobili intarsiati e scolpiti a sbalzo come cent'anni fa, lavorati manualmente con sgorbia e scalpello.

In piazza Italia, la domenica dopo la messa, nei cinque bar, si radunano, fuori e dentro, secondo le stagioni, tre generazioni: al fondo nei pressi della chiesa, dove si vendono alberelli da mettere a dimora, d'inverno si possono vedere anziani contadini con la mantella a ruota e l'alto borsalino nero; al centro la generazione seguente, composta da artigiani e commercianti e, all'inizio della piazza, accanto alle loro moto supercromate molti giovani.

L'attività sociale e culturale è accentrata nella Scuola di Pace, fondata da Pier Giorgio Peano, che chiama ogni anno a tenere le lezioni personaggi del mondo culturale e politico.

Chi vuole può consultare nella biblioteca civica «Del Ricetto» cinque enciclopedie, fra le quali la prestigiosa Treccani, nonchè avere in prestito gratuitamente circa 10 mila volumi.

Si possono visitare il Santuario di Fontanelle e gli splendidi affreschi nella chiesa della Madonna dei Boschi, raggiungibile ■ piedi in meno di venti minuti, passando prima dall'antica cappella di San Francesco, restaurata di recente.

Tornando alle feste per San Bartolmeo, stasera alle 21, in piazza Italia, andrà in scena il «Cabaret d'estate» con Pippo Romano (in caso di maltempo si svolgerà nella casa Don Bernardi) e domani, stessa piazza e ora, lo spettacolo musicale dei «Tre Lilu» (se piove sarà spostato al Palazzetto dello sport).

Domenica, alle 14,30, nella via Roma, i ragazzi bovesani allestiranno un mercatino delle pulci che ogni anno riscuote sempre maggiore successo. In caso di matempo la manifestazione sarà spostata sotto i portici di piazza dell'Olmo. In piazza Italia, alle 21, spettacolo di luci laser accompagnato dalla banda musicale di Boves «Silvio Pellico».

Lunedì, l'attesa festa del Ricetto, quartiere un tempo fortificato; si tratta di una delle manifestazioni più amate dai bovesani e che attira molti turisti. E' organizzata dal Movimento femminile dei coltivatori diretti e sono proprio le coltivatrici a sobbarcarsi il compito di preparare circa 1500 pasti che saranno serviti su lunghe tavole imbandite lungo la via Roma e nelle strade laterali. I buoni-pasto sono in vendita negli esercizi pubblici a 12 mila lire (gratis per i bimbi fino a 8 anni). Il menù prevede: affettati ■isti, minestrone di fagioli, bollito ■■ contorno, tomin, frutta, pane campagnolo e acqua minerale; nella vicina piazza Italia, alle 21, serata danzante con l'orchestra Ungarelli. In caso di pioggia la cena si terrà nell'area mercatale di via Peveragno.

Martedì, alle 21, nel teatro don Bernardi, il gruppo Emmaus presenta ■■ concerto del «Franco Olivero Quartet». Giovedì 29, chiusura delle feste in piazza Italia, dove alle 21, si svolgerà una divertente serata musicale «Aspiranti artisti o giù di lì».

Nell'auditorium Borelli, e nell'Istituto musicale, so■■ aperte fino a lunedì 26, la mostra collettiva fotografica curata del circolo «L'otturatore», quelle dei bonsai e dei minerali; il Gruppo micologico bovesano espone la «23ª mostra del fungo» con premiazione (domenica 25) dei vincitori del concorso «Na cavagna 'd bolè». [b. s.]

Chiuso il lunedì
La Taverna
Specialità locali
Ricordatevi di prenotare
C.so Bisalta, 61 - 12012 BOVES (CN) - Tel. (0171) 38.03.90

MARRO automobili
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
DAEWOO
VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBI IN SEDE
SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO
Corso Trieste, 82 - 12012 BOVES (CN) - TEL. (0171) 380.357 - FAX 388.213

Sede: BOVES (CN) - Piazza Italia, 44 - Telefono (0171) 380117 - Fax 380956
Filiali:
BORGO SAN GIUSEPPE - Via Bisalta, 13 bis - Telefono (0171) 346060
CUNEO - Corso Nizza, 53 - Telefono (0171) 696000 - fax 699001
PEVERAGNO - Via Roma, 58 - Telefono (0171) 383161 - Fax 383400
FONTANELLE - Via Santuario, 126 - Telefono (0171) 387005 - Fax 388331

ALFA 155 E IL SUO NUOVO [illegible] 1.6 TWIN SPARK 16 [illegible] 120 CV. OGGI POTETE ACQUISTARLA CON FORMULA ALFA: PREZZO CHIAVI IN [illegible] L. 30.750.000 (A.P.I.E.T. ESCLUSA), ANTICIPO DI L. 10.762.500, NESSUNA SPESA [illegible] APERTURA PRATICA E [illegible] RATE [illegible] DA L. 530.253 (T.A.N. 13,75%; T.A.E.G. 14,67%). DOPO DUE ANNI QUATTRO POSSIBILITA': SALDARE L'ULTIMO [illegible] DI L. 12.300.000, CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA, PASSARE AD UNA NUOVA ALFA ROMEO - E ALLA VOSTRA AUTO SARA' RICONOSCIUTO IL PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO DI L. 15.375.000, [illegible] UTILIZZARSI A SALDO DELL'ULTIMO [illegible] E LA [illegible] COME [illegible] SULLA NUOVA ALFA ROMEO SCELTA - OPPURE [illegible] RESTITUIRE [illegible] VETTURA*. APPROFITTATE DI QUESTA OPPORTUNITA' PRESENTE SU TUTTE LE VETTURE DELLA GAMMA ALFA 155. I [illegible] ALFA ROMEO VI ATTENDONO ANCHE AD AGOSTO.

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Vettura in normali condizioni [illegible]

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 155 1.6 TWIN SPARK 16V.

PIU' POTENZA, PIU' ELASTICITA', PIU' VANTAGGI.

FORMA
CUNEO - Via Savona, 85 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN)
Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

NOVAUTO
ALBA (CN) - Corso Piave, 148 - Tel. (0173) 281030

MONDOVI (CN) - Via Torino, 50 - Tel. (0174) 40023
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. (0171) 692027

IL PIACERE DELLA LETTURA

Libreria
L'IPPOGRIFO

piazza Europa 3 - Cuneo *Tel. 67331*

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

AZIENDA SANITARIA REGIONALE

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 15

Sede Legale: via C. Boggio 12
12100 Cuneo p.iva e c.f. 01127890042
SERVIZIO AMMINISTRATIVO U.O. Provveditorato (tel. 0171-267111 fax 0171-266846)

Avviso di aggiudicazione

1) Oggetto dell'appalto: fornitura [illegible]cole radiografiche e prodotti chimici [illegible] sviluppo e fissaggio - assegnazione per mesi 36.
2) Procedura e criterio d'aggiudicazione: licitazione privata
3) Numero delle offerte ricevute: una.
4) Nome [illegible] indirizzo dell'/degli aggiudicatario/i: Mida Srl (sede legale: via Ignazio Vian n. 3/12 - 10135 Torino).
5) Prezzo di aggiudicazione: Lire 850.116.800 (ottocentocinquantamilionicentosedicimilaottocento). I.V.A. esclusa.
6) Data dell'aggiudicazione: 30.06.1996.
7) Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali [illegible] C.E., per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E. in data 23.10.1995, mediante nota r.a.r. n° 3180.
8) Il p[illegible] avviso è stato inviato all'Ufficio [illegible] Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data 05.08.96, mediante nota r.a.r. prot. n° 19237.

Cuneo, 7 agosto 1996

IL COMMISSARIO
dr. Marino Macchiolo

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 05,00

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.

NOVITÀ : GLI SQUALI !

"Sharks !", un occasione unica.
Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria.
I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks !" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano !
"Sharks !", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

**SPETTACOLI NOTTURNI DI ORCHE E DELFINI TUTTE LE SERE DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.
2 RISTORANTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRIMA DELLO SPETTACOLO.**

RN7 • ANTIBES • FRANCIA

Aperto tutti i giorni dalle 10.

L'attore Beppe Rosso nello spettacolo «Dei liquori fatti in casa» che verrà presentato domenica sera a Barolo

Le veglie di mezza estate

Col Parco culturale Grinzane Cavour

LE Langhe, il Monferrato e il Roero saranno il palcoscenico del Festival del Parco culturale «Grinzane Cavour» organizzato in collaborazione con compagnie teatrali e con il patrocinio della Regione.

Prende il via stasera a **Costigliole d'Asti** con lo spettacolo di piazza «Atterraggio di fortuna» con l'attore-mimo Bustric (ore 20,30) a cui farà seguito «Boom» con la compagnia catalana «Chapertons Comic Teatre». Domani, a **Cherasco**, sarà di scena il musicista Daniele Sepe in «Totò sketch» (piazza Arco, ore 21,30). A **Castiglione Falletto** (cantina Terre del barolo) veglia «Bacco, tabacco, Venere» con degustazioni.

Due appuntamenti per domenica. A **Barolo**, si replica «Atterraggio di fortuna» (piazza Falletti, ore 17,30) seguito dallo spettacolo «Dei liquori fatti in casa» prodotto dal Laboratorio Teatro Settimo, interprete Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis (ore 21,30).

A **Mango** (castello, ore 21,30) la compagnia «Quelli di Grock» presenterà «Lessico amoroso» mentre Gisella Bein interpreterà «Lettere al primo amore», dal libro omonimo pubblicato da Einaudi. Mercoledì 28, appuntamento a Cherasco per «Il contadino che allevava parole» a cura dell'Assemblea teatro/C.o.t.r.a.o (piazza Arco, ore 21,30). A **La Morra**, giovedì, Antonio Rezza in «Barba e cravatta» (salone piazza Vittorio Emanuele, ore 21); in seconda battuta saranno alla ribalta gli stralunati e divertenti musicisti «Otto & Barnelli».

Il festival, che comprende «veglie di [illegible] estate» con degustazioni in cantine, enoteche, si protrarrà fino al 7 settembre, toccando anche Verduno, Monforte, Magliano Alfieri, Alba e Grinzane Cavour. [g. f.]

GIORNO E NOTTE

PAGNO

Cover dei Nomadi

Alla birreria «Rouge et noir», ore 22, cover dei Nomadi con «I Deriva».
Ingresso libero.

[illegible]

Palio dei rioni

Al Parco dei Cappuccini, ore 21,30, Palio dei rioni e cocktail fantasy.

ROCK

Tante band

Nell'ambito di «Moon rock festival» a **Lisio** stasera, ore 21, al campo sportivo i «Machina velenia» e i «Disciplinatha». Al «Bedford pub» di **Saluzzo** stasera, ore 22, cover rock Anni '60 con i «Jack in the box». A Palazzo Drago di **Verzuolo** stasera, ore 21, «Rock e non solo»: esibizione di gruppi verzuolesi. Stasera al «First lady» di **Peveragno**, ore 21,30 cover rock con i «Crack».

[illegible]VI'

Concerto in Cascina

Stasera a «Cascina Zucco», ore 21,45, si esibisce il «Tafà afro percussion ensemble». Il concerto sarà preceduto da una cena (ore 20,30): prenotazioni allo 0174/46287.

MACRA

Balli occitani

Stasera, [illegible] 21,30 in piazza, Marconi balli occitani con «Lou Senhal».

[illegible]

Trent'anni di successi

Il dj Morgan de «El loco» stasera spazia dagli Anni '70 con Hendrix e i The Who fino a giungere agli Anni '90 con i Rage Against the Machine, Neffa, Chumbawamba, Nirvana.
Dalle 21,30 «rum party».

ROCCAFORTE

Note d'arcobaleno

Oggi, alle 16, nel salone delle Terme di Lurisia, concerto del gruppo «Le note dell'arcobaleno».

[illegible]

Il Cai ricorda

Stasera, ore 21, in piazza Umberto I, il Cai Gruppo di Beinette propone «Proiezioni: 10 anni di gite sociali dal rifugio Laus al Gran Paradiso».

[illegible]

Musica in giardino

La gelateria «Al Giardino» stasera, ore 21, offre musica [illegible] vivo [illegible] Armando.

[illegible]

Ci sono i «Jaz»

Stasera, ore 21, al «Povero ragno» di Roata Chiusani, musica dal vivo con i «Jaz».

PAGNO

Revival e liscio

Alle ore 21 al bar Paradise revival e liscio [illegible] il «Trio Capinera».

[illegible]

Raduno di centauri

Stasera a «Les artistes», ore 21, raduno di motociclisti e musica dal vivo con i «4 dell'Ave Marina».

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/20/22 — Lire [illegible]
Legame mortale

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: fer. [illegible] sab. e fest.: 16/18/20/22 — L. 10.000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Italia — Tel. 692.951 — Or.: 16/18/20/22 — L. 10.000
Crying Freemen

Monviso — Sala Comunale. Tel. 831.771 — Or.: fer. 20/22 — sab. e dom.: 15/16/20/22 — Ingresso co[illegible]
CHIUSO

Don [illegible]
CHIUSO PER FERIE

ALBA

[illegible] — Tel. [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

Scuola Enologica — Estate Cinema — L. 4000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, [illegible] la guerra mondiale alla guerra [illegible] appena terminata. Il [illegible] da una città sotterranea... N. V. [illegible] 52' — Grottesco

ASTI

Cortile Collegio — Feriale e festivo ore 22 — Ingresso 8000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [illegible] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h — Commedia

BARGE

Comunale — [illegible] — Ore 21,15 — martedì ore 20 e 21,30
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso [illegible]gio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22; fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia [illegible] d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — Demenziale

Vittoria — Tel. 412.771 — Or. fer.: 19,30/22 — fest.: 17/19,30/22 — L. 10.000
Crying Freemen

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: gio. 21 — sab. 20/22; [illegible]. 20/22 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo
CHIUSO PER [illegible]

CARAGLIO

Ferrini
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324
CHIUSO PER [illegible]

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 — Fer. ore 21; Sab.: 20-22 — Fest. ore 20-22
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi tre fantasmi [illegible]mora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — Fantastico

FOSSANO

Conviti[illegible] — Tel. 62.407 — Ore 21,30 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Excelsior — Or.: fer. e fest. 21,15 — Lire [illegible]
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 — Or.: 17/21,30 — [illegible]
Braveheart — *di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe [illegible]zese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

MONDOVI'

Bertola — Tel. [illegible]98 — L. 9000; rid. [illegible]
SALA UNO: Chiuso per ferie
SALA DUE: Chiuso per ferie

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 — sabato 20/22 — festivi 20/22. L. 8000
[illegible] man — *di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96)* — Un [illegible], oggetto per equivoco [illegible] serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' — Drammatico

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756 — Fer. e fest.: 20/22 — L. 10.000/8000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wal[illegible], eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Italia — Tel. 42.506 — L. 8000/10.000
Dottor Jekyll e Miss Hyde — *di D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95)* — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura votata a sottili giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h [illegible]' — Commedia

SAN GIACOMO DI R.

[illegible] — Or.: 18,30/20,30
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48' — Commedia

SAMPEYRE

[illegible] — Or.: 19.30/21
Dead man walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla [illegible] capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — Drammatico

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

Stasera a Vicoforte si chiude la Rassegna Moretti

Archi, organo e soprano in concerto nella basilica

VICOFORTE. Ultimo appuntamento stasera con la rassegna musicale «Moretti». Nella basilica alle 21, concerto vocale-strumentale con Bruno Pignata e Gianluca Allocco (violino), Laura Manca (violoncello), Franco Giacosa (organo) e Linda Campanella (soprano). Verranno eseguite pagine di Pergolesi, Albinoni, Haendel, Vivaldi, Mozart, Bach.

Bruno Pignata, docente al conservatorio di Cuneo, è uno tra i più apprezzati interpreti della musica di Paganini, di cui ha inciso l'opera omnia dei quartetti con chitarra e per archi. E' fondatore del «quartetto Paganini», insignito del «Grifo d'argento» dal Comune di Genova. Suona stabilmente il violino appartenuto al grande compositore genovese.

Franco Giacosa, docente al conservatorio di Cuneo, svolge da anni intensa attività concertistica, in duo con Pignata, con il «Quartetto pianistico italiano» (con il quale ha intrapreso tournée in tutta Europa). Ha inciso, unitamente a Pignata, alcune opere di Camillo Sivori.

Gianluca Allocco, diplomato brillantemente sotto la guida di Bruno Pignata, svolge attività artistica sia come solista, sia in formazione da camera. Ha inciso per la Dynamic musiche di Paganini.

Linda Campanella si è diplomata in pianoforte e successivamente a pieni voti in canto. Ha vinto numerosi concorsi, ha debuttato sulle scene in molti ruoli: Susanna «Nozze di Figaro», Carolina «Matrimonio Segreto», Norina «Don Pasquale».

Laura Manca, si è diplomata al conservatorio «Verdi» di Cuneo. Ha suonato in importanti orchestre sinfonico-cameristiche, brava interprete anche in quartetto. ws[n. c.]

Appuntamento domani a «La lanterna»: partecipazione aperta a tutti

Limone eleggerà Mister Muscolo

E stasera la discoteca proclama la sua Miss '96

Michela Bladini [illegible] Savona e Domenico Galizio di Borgo [FOTOREPORTES CUNEO]

LIMONE. Stasera si ammirerà la bellezza, domani la potenza dei muscoli. L'appuntamento è a «La lanterna» che eleggerà la sua «miss». Molte le ragazze iscritte, ma solo una di esse riuscirà a strappare il titolo che l'anno [illegible] venne vinto da Michela Baldini, 18 anni di Savona. In giuria tutti i «mister» della [illegible] edizione. Alla vincitrice andrà un viaggio per due persone nel Sud della Francia. Premi anche per la 2ª e 3ª classificata. Previsto il premio Miss Simpatia. L'età per concorrere va dai 17 ai 27 anni.

Domani a scendere in pista saranno i «muscoli»: l'anno scorso il primo posto se l'ho aggiudicò Domenico Galizio di Borgo San Dalmazzo. La partecipazione è libera a tutti.

Nel corso delle due serate si ballerà con la musica proposta alla consolle dal dj Fabry. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano**. Or.: 20.30; 22.30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare**. Or.: 19.20; 21; 22.40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Dolly's restaurant**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 2 **Scheggo di paura**. Or.: 17.30; 19.50; 22.30. Sala 3 **Cittadino X**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8)
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ra[illegible] alla corte di re Artù**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.[illegible]. **Dracula morto e contento**. Ore 16. **I misteri del convento**. Or.: 17.45; 19.[illegible]; 21; 22.40
[illegible]. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], telefono 436.0723. **Vita di campagna**. Or.: 15.40; 17.55; 20.10; 22.25
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Amici per sempre**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.[illegible]
CRISTALLO v. [illegible] 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman**. Or.: 15.45; 18. Ingr. L. 10.000
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ELISEO GRA[illegible] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hollow point**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooligans**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Aria condiz.
[illegible] p. V. Veneto [illegible], tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido**. Ore 19; 22. L. 11.000. Aria [illegible] condiz.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat**. Or.: 19; 22.30. Ingr. 10.000, ridotto 7000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone
[illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Palookaville**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
[illegible] via Po 30, telefono 817.33.23. **Loch Ness**. Or.: 20.25; 22.30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman**. Or.: 15.45; 18. Ingr. 10.000.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days**. Orario 20; 22.40. L. 11.000, rid. 8000
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie**. Orario 20; 22.30. L. 11.000. Arace 8000. Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi**. Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. **Halloween 6**. Or.: 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.40
MASSIMO [illegible] via Montebello 8, [illegible] 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe**. Or.: 16.30; 18.30. Ingr. [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte**. Or.: 16.30; 18.30. Ingr. 10.000
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller**. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze**. Ore [illegible]; 18.30 ingr. L. 10.000. Ore 20.30; 22.30 ingr. L. 11.000
REPOSI [illegible] XX Settembre [illegible], telefono 531.400. **Sergente Bilko**. Ore 15.30; 17.15; 19 ingresso L. [illegible]. Ore 20.45; 22.30 ingresso L. 11.000.
[illegible] Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**. Or.: [illegible]; 17.40 ingresso L. 10.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Legame mortale**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riap. 27/8. Per la Stagione d'opera [illegible]. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa di Risparmio di Torino). Per informazioni telefonare 8815.383 / 210 / 378 / 209.
COLOSSEO. [illegible] M. Cristina 71, tel. [illegible]. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà per la vendita abb. lunedì 26 agosto con [illegible] 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Scrupoli - Una ragazza americana**, miniserie
22,20 [illegible], telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric Blue**
0,20 **Truck driver**, telefilm
1,30 **Diamonds**, telefilm

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out**, telefilm
19,27 **Tg 4 Informazione**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg 4 Informazione**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Freddys Nightmare**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
0,20 **Abat Jour**, varietà sexy

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**

Primantenna
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartone animato**
18,00 **Film**
19,30 **Tg** [illegible]
21,30 **Film**
22,30 **Tg Diario del giorno**
22,45 **Super Six sport**
0,15 **Tg diario del giorno**, 2ª ed.
0,30 **Macedonia musicale (R)**

Quarta Rete Tv
[illegible] **Tg 4**
19,30 **First [illegible] ten**, telefilm
20 — **Il salvagente**, rubrica
[illegible] **L'amaro ritorno**, film tv
22,30 **Le più belle di [illegible] privati**
[illegible] — **Super Zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match** [illegible]

TeleTime
15,30 **Empire**, telefilm
18,45 **Made in Italy**
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia estate**
20,30 **Qualy il Killer**, film
22,30 **Tg Time**, notiziario
23,30 **Il castello di Ali Babà**, varietà

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Wild Welles**, film
22,30 **Eros graffiti**
23 **Auto d'oggi**, informazione

Telecampione
19 — **Match music**
19,30 **La poltrona**
20 — **Economia vincente per il 2000**
20,30 **Una luce nell'ombra**, film
22 — **Business news**

Quadrifoglio Odeon Tv
[illegible] — **Fm Tv solo musica italiana**
20 — **Tg [illegible] Beach**
20,30 **Niente di grave suo marito è incinto**, film
23 — **Pagina e schermo** a cura di Pino Farinotti
23,15 **Cavallo giusto**, 29ª puntata
23,45 **Il ragazzo dal kimono d'oro 5**

Videonord
18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**, musicale
22 — **Agenzia spettacoli**
0,30 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**
2 — **La taverna dei dannati**, film

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Voci della città**, rubrica
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo News**
3,40 **Il delitto di Giovanni Episcopo**, film

Rete 7
20,40 **Zappatore**, film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
23 — **Protezione civile**
0,30 **Notti magiche**
1,15 **Informasette**, notiziario

Telesubalpina - Tai
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Documentario**
20,25 **Il Regionale**, notiziario
20,40 **Gilda**, film
22,30 **L'anello di Re Salomone**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Agli allenamenti a Boves mancano solo Papi e Grbic (arriveranno lunedì)

Cinque obiettivi per l'Alpitour

Ai grandi traguardi della stagione si aggiunge la Supercoppa europea Monaco di Baviera
L'esordio della squadra ad Arma di Taggia. Prosegue la campagna abbonamenti alla A1

BOVES. Mancano soltanto Samuele Papi e Vladi Grbic (in vacanza dopo gli sforzi olimpici con le rispettive Nazionali) al Palazzetto di Boves, dove l'Alpitour-Traco ha ripreso la preparazione agli ordini dell'allenatore Silvano Prandi e del suo «vice» Roberto Serniotti. La squadra sarà presentata lunedì 9 settembre Torino; nella stessa serata i giocatori faranno festa con i tifosi alla discoteca «L'Arena» di Caraglio. Un altro momento allegro sarà martedì 17 settembre con la «Gialappa's» e lo staff di «Mai dire gol» al completo nello spettacolo organizzato al Palazzetto dello sport San Rocco. Tutti gli altri atleti sono già al lavoro, compreso il neo acquisto Giretto - in licenza dal servizio militare -, lo spagnolo Pascual e Galli, che stati gli ultimi ad aggregarsi alla comitiva. Il giovane Pedone, attualmente impegnato in maglia negli Europei Juniores, si unirà a fine manifestazione.

I giocatori cuneesi (nella foto Bedino mentre ascoltano Silvano Prandi Palazzetto di Boves) saranno impegnati nella Supercoppa Italiana, nelle Coppe Italia e Coppe nel super trofeo continentale e lotteranno per il titolo tricolore

Nella prossima stagione per l'Alpitour gli obiettivi da inseguire sono diventati cinque. Oltre al Campionato, alla Coppa Italia, alla Coppa delle Coppe, alla Supercoppa italiana (la sfida con la Sisley è in programma il 22 settembre a Cuneo, la prevendita dei biglietti s'inizierà ai primi giorni del prossimo mese), la squadra cuneese sarà in lizza anche nella Supercoppa europea. La Federazione internazionale ha infatti deciso di allargare la manifestazione, solitamente riservata alle vincenti delle Coppe Campioni e Coppe, anche alla trionfatrice della Coppa Cev (l'Alpitour, appunto) alla seconda classificata Coppa Campioni. L'appuntamento sarà il 12 e 13 ottobre a Monaco di Baviera. Lucchetta e compagni se la vedranno in semifinale con la Las Modena, mentre nell'altro scontro si sfideranno il Dachau (finalista Coppa Campioni con i modenesi) e l'Olympiakos di Montali, detentrice della Coppa Coppe. «E' un traguardo al quale teniamo molto - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi, in questi giorni impegnato con gli altri dirigenti Alpitour nella prova mondiale di beach-volley che la società cunecse organizza a Lignano Sabbiadoro -. Per noi e per i nostri tifosi la prossima stagione presenta elettrizzante, piena motivi interessanti».

L'esordio dell'Alpitour in campo avverrà sabato 31 agosto nel torneo di Arma di Taggia, al quale partecipano Colmark Brescia Mta Padova. Cuneo giocherà alle 18,30. Per gli appassionati in vacanza in Liguria anche per chi potrà permettersi un weekend al mare è una gustosa occasione.

Il 4 settembre amichevole a Carmagnola (ore 20) Padova, il 7 settembre torneo Pinerolo Padova, Montichiari Cannes. L'11 13 settembre l'Alpitour Traco parteciperà alla prima edizione del trofeo «Asics» con gare Gorizia con la Sisley e Jesi con la Las: entrambe le partite saranno trasmesse in diretta su Tmc2 dalle 20,30.

E intanto è in pieno svolgimento la campagna abbonamenti per l'imminente campio di serie A1. [r. s.]

La «Granda» rappresentata ai campionati di Bassano del Grappa

Due cuneesi agli Europei

Sono in lizza i giovani Livio Zampieri di Vernante e il paesanese Eric Anselmo
Entrambi partecipano alla prova di velocità del downhill. Domani le finali

VERNANTE. Agli Europei di Bassano Grappa ci sono i campioni olimpici Paola Pezzo e Bart Brentjens, anche due cuneesi. A rappresentare la «Granda» al torneo continentale di mountain-bike Livio Zampieri, 17 anni, di Vernante e diciottenne paesanese Eric Anselmo. Entrambi gareggiano nella prova discesa, il downhill, finali previste domani mattina.

Il curriculum dei due corridori cuneesi è di tutto rispetto. Livio Zampieri, studente, accompagnato in Veneto dalla madre e dal fratello Dario (anche lui «biker») ha avuto la stagione d'oro nel '94, quando vinse i Tricolori Juniores realizzando il miglior tempo assoluto; nello stesso anno vanta ottimi piazzamenti agli Europei e ai Mondiali. Nel '96 ha avuto qualche difficoltà correre per mancanza di sponsor. Eric Anselmo, che ha esordito quest'anno Coppa del mondo con piazzamenti in Francia e al Nevegal, è il campione italiano Juniores in carica, sesto fra gli Assoluti. Ha vinto anche il trofeo Laigueglia, quello della Garfagnana in Toscana e altre gare di minor rilevanza. A Paesana aiuta i genitori nell'azienda familiare di materiali edili. Domani, giorno della gara, sarà probabilmente raggiunto dal fratello Fabrizio.

Agli Europei mountain-bike partecipano 1200 atleti ventinove nazioni. La squadra azzurra, di cui Zampieri e Anselmo fanno parte, composta da trentotto elementi, ventiquattro nel cross-country quattordici per la discesa, la specialità più spettacolare che vede al via anche il fortissimo francese Vouilloz. [r. s.]

RITTANA

Agonistica e amatoriale

Avrà una grande novità la quinta edizione dell'Alpe in bike, la gara di medio fondo in mountain-bike in programma domenica primo settembre a Rittana. Per favorire l'afflusso del maggior numero di concorrenti, gli organizzatori (Pedale Cervaschese in collaborazione con l'Uisp Cuneo) hanno sdoppiato il percorco. Oltre a quello tradizionale di 47 chilometri (con saliscendi tra sterrato strade asfaltate) ce ne sarà uno ridotto, 24 km, riservato agli escursionisti che decideranno di trascorrere una domenica in mountain-bike. Il fax con i dati di adesione la fotocopia del vaglia dovrà inviato al numero 0171-72991; il vaglia postale andrà spedito ad Amalia Garnerone, via Vittorio Veneto 12, Rittana. Per il percorso lungo saranno premiati i primi cinque di tutte le categorie; per tracciato corto i concorrenti verranno suddivisi due fasce con riconoscimenti ai primi cinque. [r. s.]

ARMI

Da oggi domenica

A Vinadio secondo trofeo San Bernolfo

VINADIO. Con l'organizzazione della Sabarnoui, l'Associazione degli Amici di San Bernolfo, e patronato della Federazione caccia e dell'Unione nazionale cacciatori zona Alpi, da oggi a domenica torna la gara internazionale di tiro armi rigate. Il secondo trofeo San Bernolfo vedrà in lizza quattro categorie con altrettante classifiche: fucili due o tre canne (combinati e drilling), fucili monocanna (carabine otturatore basculanti), fucili monocanna (a otturatore o basculanti), fucili senza limitazione di peso, calibro, diametro canna, ingrandimento.

Il bersaglio è a 8 visuali uguali per tutte le categorie, sette cerchi concentrici, 5 nel bianco e 2 nel nero.

Oggi e domani le gare cominciano dalle 8,30 per concludersi alle 18,30; domenica dalle 8 alle 17. Alla manifestazione è stato invitato il neo ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro, grande appassionato di caccia amico del presidente dell'Uncza Bruno Vigna. [r. s.]

GRANDA SPORT

IRONBIKE

Oggi la penultima tappa arriva a Sampeyre

Penultima fatica per i concorrenti della terza «Ironbike». Oggi è in programma rifugio Carmagnola di Acceglio-Sampeyre, 37 chilometri con due prove speciali, da bivio Battagliola a Pontechianale e dal Casteldelfino al traguardo. Domani la conclusione a Villar San Costanzo, dopo 63,4 chilometri. [r. s.]

Sambuco prova del Campionato regionale di trial

Domenica, lungo il rio Madonna di Sambuco, prova del Campionato regionale di trial valida per il trofeo «Alpi Marittime». La partenza è fissata, alle 9, nelle vicinanze della Segheria. [c. g.]

PANTALERA

Il ritorno semifinale Mussotto I-Gorzegno

Stasera alle 21, nello sferisterio mussottese, incontro di ritorno delle semifinali del Torneo dei Paesi di pantalera. La formazione di Mussotto I affronta il Gorzegno, già battuto nella gara d'andata per 11-7. L'altra semifinale Albaretto Torre e Castagnito è invece in programma domani alle 16. Castagnito aveva vinto il primo incontro per 11-7. [a. s.]

S. Michele Mondovì: Maratonina della Val Corsaglia

C'è attesa a San Michele Mondovì per la edizione della Maratonina della Val Corsaglia in programma domenica sulla distanza della mezza maratona (21,097 chilometri). Partenza alle 9, arrivo premiazione verso le 11. La classica podistica, aperta a tutti, si svolgerà sul tracciato San Michele-Torre-Moline-Torre e San Michele. [r. s.]

PALLONE

Per il capitano di Spigno quinto ko consecutivo

Dogliotti supera Dotta e l'aggancia a quota 16

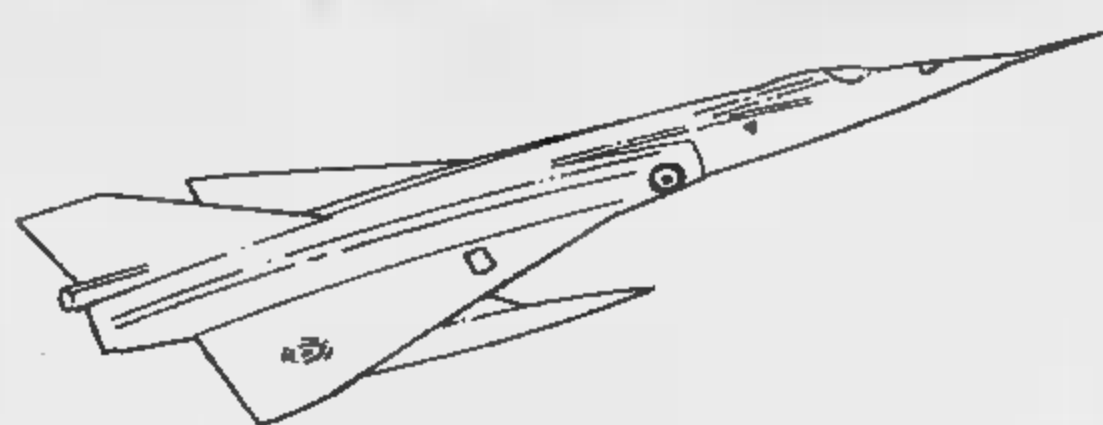
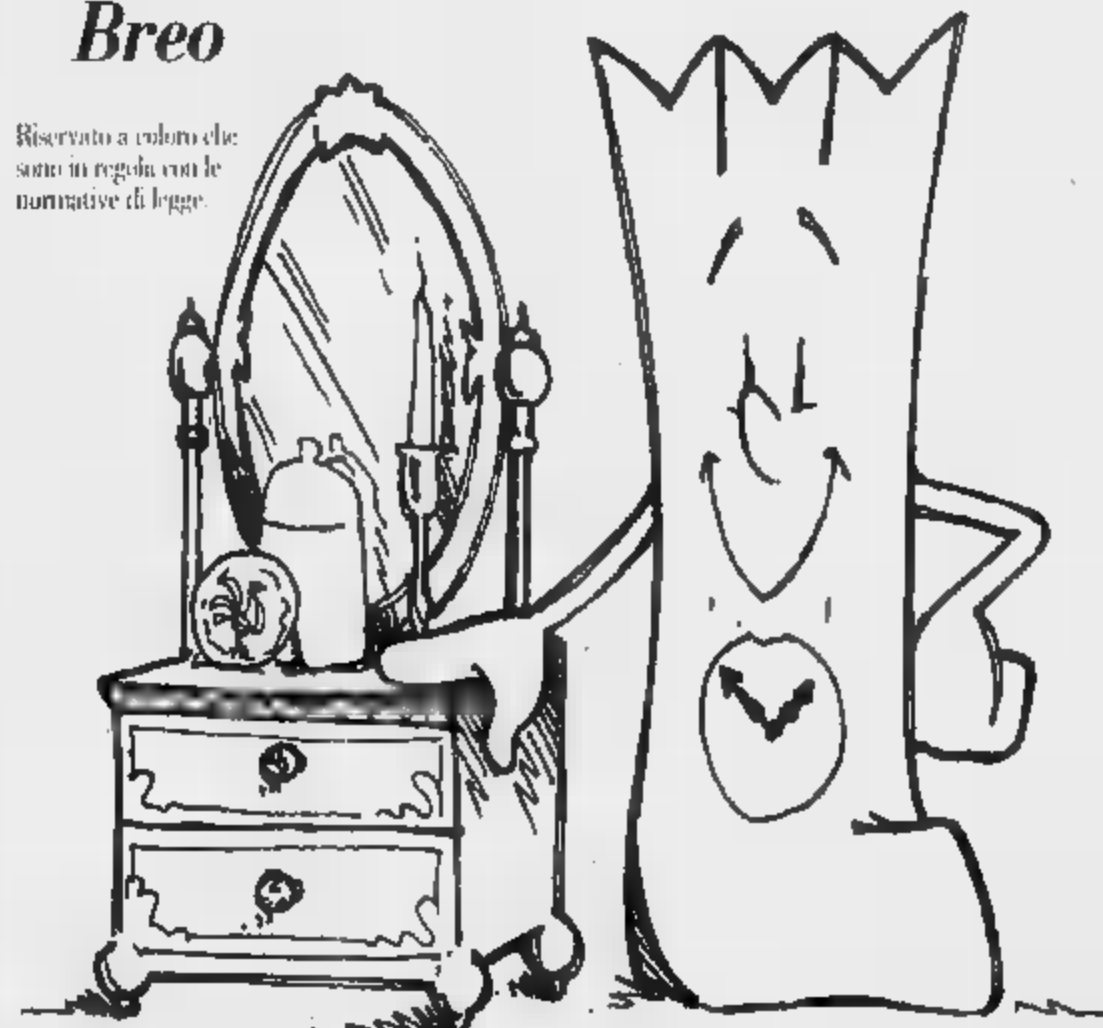
MONFERRATO. Quinta sconfitta consecutiva per Flavio Dotta che nella settima giornata della «poule» scudetto del torneo di serie A di pallone elastico è stato battuto da Stefano Dogliotti 11-6. Grazie a questo il maglia raggiunge Dotta al secondo posto della classifica a quota 16, scavalcando Bellanti, a 14.

Quella che doveva la partita della riscossa, per Dotta si è trasformata nuova tappa del calvario del potente giocatore di Spigno che sta attraversando un periodo di crisi nerissima. Dopo buon inizio (2-0), Dotta si è fatto ragiungere da Dogliotti sul 2-2, poi è andato nuovamente in fuga (5-2) ed arrivato al riposo in vantaggio per 6-4. Dopo la pausa Dotta è letteralmente scomparso dal campo e non più mosso da quota. Dogliotti, che ha giocato una buona partita, ma eccezionale, ha conquistato 7 giochi consecutivi un successo che gli apre prospettive insperate all'inizio della seconda fase. Ora ha possibilità di arrivare in semifinale secondo o terzo classificato e di sognare addirittura l'approdo in finale.

Flavio Dotta (nella foto) in vantaggio 5-2 e 6-4 riposo Dopo la pausa più conquistato punti Così Dogliotti l'ha raggiunto secondo posto

Stasera alle 21 per la «poule» B del torneo cadetto a S. Rocco Bernezzo Unnia riceve il cortemiliese Muratore nel confronto che oppone il secondo al primo del girone. [a. s.]

CITTA' DI MONDOVI'
ORGANIZZA
per Domenica 25 agosto 1996
in collaborazione con

S. Biagio Mondovì
in collaborazione col
GRUPPO AEROMODELLISTICO MONREGALESE

una Manifestazione Aeromodellistica Internazionale
che si svolgerà presso
l'aviosuperficie "G. FILIPPI"
(vicino pista Go-Kart)
Dalle ore 9,30

LE MANIFESTAZIONI SARANNO COLLEGATE DA UN SERVIZIO GRATUITO DI BUS CON PARTENZA PIAZZA ELLERO

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera ■ 10 memorie.
£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia ■ attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.
£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.
£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.
£.548.000

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".
£.569.000

GSM

OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.
£.590.000 in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.
£.650.000 in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.
£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200

Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

£.690.000
In presenza di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21

80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

1 ORA ■ POSTEGGIO GRATUITO AGLI ■■■ PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ■■■

APERTO TUTTO AGOSTO

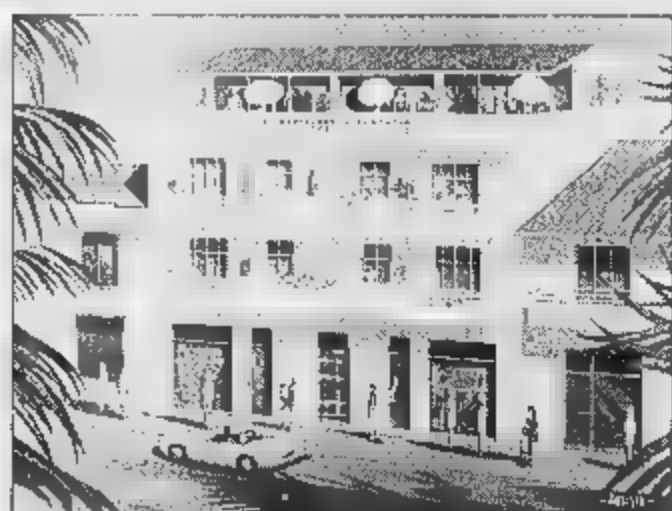
Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

NEGOZI MARVIN PHOTO ■ PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 ■ TORINO - C.so De Gasperi 31 ■ TORINO - C.so G.Cesare 166/A ■ TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 ■ TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO ■ C.so Torino 120 ■ CARMAGNOLA - Via Gardezzana ■ • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI ■ TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

SAGOR®

UN MARE DI PROPOSTE

COSTA AZZURRA

GOLFE JUAN - In piccola palazzina di soli 9 appartamenti, a meno di 100 mt. dalle spiagge di sabbia e dal porticciolo turistico, in pieno centro, monolocali a **Lire 64 milioni** e bilocali a **Lire 140 milioni.** Mutui 5,5%.

CANNES - A quattro passi dalla Croisette e da tutti i punti commerciali e mondani della città, stanno sorgendo due nuove costruzioni con finiture di assoluto pregio, studiate per garantire il massimo confort e uno sfruttamento razionale delle superfici. Ideali come seconda casa, permettono allo stesso tempo, in caso di affitto, un interessante ritorno economico dell'investimento. Bilocali **Lire 172 milioni**, Mutui 5,5%.

SANREMO

SANREMO - Ultimi appartamenti mono-bi-trilocali con vista mare, a 400 mt. dalle spiagge. OTTIME FINITURE, riscaldamento autonomo, da **Lire 140 milioni**. Possibilità di parcheggio privato. Responsabile vendite **Tel. 0335/202454**

Ricerchiamo appartamenti, ville, terreni, in Sanremo e dintorni per nostra clientela selezionata.

VI PIACEREBBE ESSERE PROPRIETARI DELLA TERRAZZA DA CUI SI GODE QUESTA VISTA?

È a **SANREMO**, misura 85 m² (la terrazza) e, nel prezzo, è compreso un bellissimo bilocale dotato di tutti i comforts, riscaldamento autonomo e possibilità di garage.
L'immobile, appena terminato, è dotato di piscina e campo da tennis. Prezzi da **Lire 195.000.000.**
Responsabile vendite **Tel. 0335/202454.**

Le DIMORE DI S'ABBA E SA PEDRA sono situate sulla costa nord-orientale della **SARDEGNA**, sul Golfo degli Aranci, pochi chilometri a nord di Olbia.
Luogo di rara ed incontaminata bellezza, in cui si è privilegiato il sito naturale. Le unità residenziali, di svariate tipologie e metrature, sono realizzate con materiali tradizionali di alto pregio, pietra e legno, e formano così un borgo di rara bellezza.
Davanti c'è solo il mare, una semiluna di spiaggia bianchissima e il fascino del paesaggio sardo.
ConquistateVi questa porzione di Paradiso... **con soli 210 milioni.**

SIATE OPPORTUNISTI TELEFONATECI AL NUMERO VERDE Numero Verde **167-019318**

Nessuna mediazione sarà richiesta

TORINO - VIA ROMA, 32 - ORBASSANO - TEL. 011/9032508 FAX 011/9013001
SANREMO - VIA ROMA, 21 - TEL. 0184/543650 - 0184/592052
SARDEGNA - GOLFO ARANCI - LOC. CADDINAS - TEL. FAX 0789/46183
COSTA AZZURRA - CANNES - BD DE STRASBOURG 5 - TEL. FAX 0033/93684078

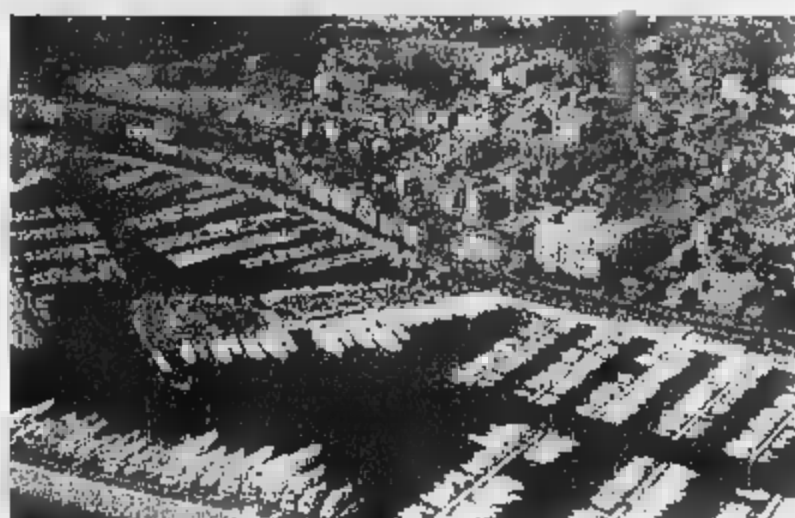
GLI UFFICI DI SANREMO, GOLFO ARANCI E CANNES SONO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO, DOMENICA COMPRESA

due opportunità straordinarie per acquistare una casa per le vacanze

nel cuore della Costa Azzurra

Frizziero & Barbieri

Golfe Juan

Tra Cannes e Juan les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio in questa posizione straordinaria vi proponiamo bilocali parzialmente

arredati a partire da 140 milioni, e monolocali a partire da 95 milioni, con ampie possibilità di mutuo a tassi vantaggiosi, con Iva e garage compresi nel prezzo.

Antibes Les Pins

A due passi da Golfe Juan, su un parco di 4,5 ettari e proprio di fronte al mare, c'è l'iniziativa più interessante per tutti coloro che desiderano abbinare vacanze e

investimento! Chi compra oggi in Proprieté Allegée ha diritto per legge ad uno sconto del 30%! E così un bilocale da 140 milioni può essere acquistato a circ 95 milioni.

Chi desidera saperne di più sulle nostre iniziative può inviare il coupon sotto riportato a Leader Real Estate, ■ cui è affidata la commercializzazione per l'Italia

Le iniziative proposte in questo annuncio sono realizzate da

Spie Batignolles

Gruppo leader in grandi appalti

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI SULLA VOSTRA INIZIATIVA

■ ______________

NOME ______________

INDIRIZZO ______________

CITTÀ ______________

TEL. ______________ DUE

Da cinque anni operiamo su mandati esclusivi, senza alcun compenso di intermediazione e, in Francia, con TVA compresa nel prezzo. Forniamo un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Banque La Henin, Sede di Nizza.

chiamateci allo 0033-93.63.73.75 durante l'estate

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, Genova, Tel. (010) 365.999; Fax (010) 364.216

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 23 Agosto 1996 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Traffico: ieri ingorgo nella zona dell'Acquario, mentre si preparano i piani per il rientro

«Isolone», De Ferrari può attendere

E intanto Tursi dice sì al progetto di corso Europa

GENOVA. Entro una decina di giorni, Genova tornerà entro i binari della «normalità», con il rientro generalizzato. Tornano già al pettine i nodi del traffico: ieri pomeriggio, per esempio, a causa della giornata piovosa, s'è stato un «boom» imprevisto di visitatori all'Acquario. Per questo, il traffico in via Gramsci ha subito rallentamenti e blocchi. Sembra una prova generale di quello che accadrà nei prossimi giorni. Da parte del Comune, perciò, si stanno già predisponendo i primi provvedimenti restrittivi.

Corso Europa. La giunta comunale, ieri mattina, ha varato una complessa delibera (che riunisce e razionalizza una serie di provvedimenti già assunti) che prevede un bando a livello europeo (ci vorrà circa [illegible] anno prima che la pratica sia esaurita [illegible] si comincino i lavori) per una spesa [illegible] oltre due miliardi al fine di realizzare la viabilità riservata ai mezzi pubblici al centro della carreggiata in corso Europa.

Traffico caotico in corso Europa: ieri la giunta ha varato le corsie - bus

La nuova viabilità, che prevede anche le fermate sul marciapiede spartitraffico e cordoli speciali [illegible] lati, riguarda il tratto dalla Casa dello Studente, alla fine della Pedemontana, sino all'incrocio tra via Isonzo e via Timavo. Sono previste anche speciali sistemazioni di traffico riservato anche nella diramazione di via Benedetto XV tra corso Europa e l'ospedale [illegible] San Martino. Tra i provvedimenti della Giunta di ieri mattina è decollata finalmente la sistemazione del sentiero che va via delle Gavette (in località Apparizione) va alle località isolate di Gava e Campopiano.

De Ferrari. Resta sospeso, per adesso, il progetto [illegible] estendere l'«isolone» del sabato pomeriggio a tutti gli altri giorni della settimana. Si tratta di approntare una serie di misure di sicurezza per la corsia degli autobus che, anche nella pausa pedonalizzata, continuano a correre lungo via Venti.

Ma già l'assessore Piero Villa progetta, in tempi stretti, di attuare la pedonalizzazione di piazza De Ferrari. «Si tratta di seguire l'applicazione del Piano urbano del traffico e abbiamo l'intenzione di proseguire con quella parte che prevede la pedonalizzazione di piazza De Ferrari: vi potranno circolare solo i mezzi pubblici».

L'assessore, dopo una breve vacanza, ne riparlerà [illegible] settembre con la giunta per valutare l'ipotesi attuativa. Prima di pensare alla seconda fase del progetto, infatti, occorre ancora completare via Balbi: «Stiamo valutando con l'Amt l'ipotesi [illegible] inserire una fermata a metà della strada, ma per farlo occorre vedere i carichi di passeggeri dopo il rientro» spiega Villa. Ci sono poi alcuni interventi particolari che vanno ancora eseguiti: se la rivoluzione in via Balbi funziona, i tognolini verranno sostituiti da veri [illegible] propri marciapiedi e aiuole spartitraffico. Sarà questione di qualche settimana poi il progetto del traffico genovese passerà finalmente a questa seconda fase.

Mariacristina Cambri
Paolo Lingua

L'ultimatum

Villa: aprite il Sottopasso

GENOVA. Con [illegible] sindaco Sansa ne ha già parlato e fra i due ci sarebbe un sostanziale accordo. L'assessore comunale al Traffico Piero Villa ha intenzione [illegible] dare una sterzata alla questio[illegible] del Sottopasso di Caricamento: «Se non verranno compiute al più presto le rifiniture previste, [illegible] costretti a rimuovere il cantiere [illegible] aprire completamente il sottovia. Credo che le questioni di viabilità siano più importanti delle rifiniture».

Villa [illegible] ha già parlato con Adriano Sansa che concorda con questa idea [illegible] risolvere, in un modo o nell'altro, l'annosa vicenda del Sottopasso utilizzato solo a metà.

L'opera, infatti, dopo la ripresa dei lavori per aumentarne l'apertura, doveva essere consegnata [illegible] fine luglio ma pochi giorni prima della scadenza, quando ancora mancavano alcuni ritocchi, i settanta lavoratori della Irg2 avevano incrociato le braccia: una volta ultimato il sottovia di Caricamento non c'erano garanzie di nuovi lavori per gli edili mentre il 4 settembre prossimo gli operai sarebbero rimasti senza un posto.

La situazione è rimasta congelata quasi un mese, quando l'esodo estivo aveva alleggerito [illegible] traffico nella zona. Ma [illegible] il rientro di settembre la circolazione tornerebbe a farsi critica.

«Il fatto è che non sono state mantenute [illegible] promesse che lo stesso Comune aveva fatto quando garantì che gli operai della Irg2 sarebbero stati impiegati, senza nemmeno un giorno di interruzione, ai nuovi cantieri per [illegible] metropolitana che di lì a poco avrebbero dovuto aprire per il tratto fra Principe [illegible] via Gramsci» ricorda il segretario regionale degli edili della Uil Silvio Errico.

«A luglio avevamo minacciato uno sciopero generale della categoria - conclude il sindacalista -. Se il Comune vuole usare le maniere forti utilizzeremo tutte le armi democratiche per contrastarlo». [m. c. c.]

Replica di Nosengo

Primi scontri sul piano regolatore

GENOVA. La battaglia politica d'autunno s'è aperta [illegible] Comune: l'altroieri Rifondazione Comunista ha sparato a zero sull'atto politico più importante della Giunta Sansa, ovvero il piano regolatore. Ieri, l'assessore all'urbanistica Sandro Nosengo, uscendo dall'abituale aplomb, ha reagito duramente.

Al di là delle argomentazioni pro e contro, un fatto è ormai chiaro: Rifondazione (è già la seconda dura bordata in questo periodo ferragostano) punta a distinguersi nettamente dalla attuale maggioranza e dall'Ulivo e interpreta la politica di Sansa e dei suoi assessori come un'amministrazione «moderata» che punta più al centro che a sinistra. Rifondazione il pros[illegible] anno correrà quindi da sola per Tursi con [illegible] proprio candidato sindaco

E veniamo a Nosengo. Rifondazione aveva affermato che [illegible] piano di Nosengo deve essere definito «sregolatore», perché praticamente andrebbe più a vantaggio dei privati che dell'interese pubblico. Inoltre, Rifondazione insisteva sulla delicata questione di eventuali demolizioni in Val Bisagno per creare il varco alla linea ferroviaria dell'Alta Velocità. S'è adombrata l'ipotesi d'una demolizione di mille appartamenti, [illegible] gran parte a piazzale Adriatico, con [illegible] rischio d'una «deportazione» dei residenti.

Nosengo, ieri, ha replicato definendo «terroristiche» le argomentazioni di Rifondazione. Ha precisato che i mille appartamenti da demolire o da modificare di cui ha alluso Rifondazione potrebbero - ma il condizionale è d'obbligo - riguardare tutta la città e non solo la Val Bisagno. «Anzi - ha detto ieri Nosengo - la Val Bisagno presenta, anche in zone come piazzale Adriatico, edifici gravemente degradati: se si arriverà alle demolizioni ipotizzate, la popolazione otterrà, senza aggravio, delle abitazioni migliori, con tutte le garanzie»

Per quel che riguarda l'Alta Velocità, l'assessore ha ricordato che [illegible] passaggio previsto dal progetto riguarda solo un ponte che però è ricoperto da una galleria artificiale: in quel tratto non ci saranno rumori, né pericoli, perché il treno viaggerà a meno di cento chilometri orari nell'imminenza della fermata. Nosengo conclude riaccendendo le polveri, bollando Rifondazione come «opposizione che pensa soltanto a strumentalizzare ai suoi fini ogni possibile occasione». [p. l.]

Le indagini hanno accertato l'origine dolosa dell'incendio divampato mercoledì nella Riviera di Ponente

Rabbia e dolore per i forestali uccisi dal fuoco

Oggi a Bordighera i funerali in forma solenne, il ricordo dei colleghi

BORDIGHERA. Roberto Giacchino e Franco Iannelli, agenti scelti del corpo forestale con alle spalle più di 14 anni di servizio, sono stati uccisi del fuoco. Quel nemico incontrato in cento occasioni, temuto [illegible] rispettato, si è rivelato fatale tra i pini alle pendici di Monte Nero. Il loro è stato [illegible] drammatico appuntamento [illegible] il destino. Magistratura e carabinieri indagano su un incendio di sicura [illegible]rigine dolosa. L'ipotesi di reato sarà di strage.

Al di là della rabbia [illegible] della commozione emerge la storia di due uomini, di due vite dedicate all'impegno nella tutela dell'ambiente. Esistenze simili tra loro che si sono drammaticamente chiuse l'altro giorno quando il fronte di fuoco ha investito Roberto e Franco in pochi istanti senza lasciare loro [illegible] chanche di salvezza. Circondati dal rogo a poche decine di metri dal viadotto dell'autostrada.

Roberto Giacchino, 31 anni, abitava in via Alessandria [illegible] ad Albisola. Diplomato geometra, prestava servizio alla forestale di Sanremo dal '92. Faceva il pendolare tra la casa nel Savonese [illegible] la caserma nel verde di via Carducci. Agente scelto si occupava insieme ai colleghi di indagini di polizia giudiziaria legate in particolare alle speculazioni edilizie. Ma oltre alla responsabilità dei compiti istituzionali c'era sempre da fare i conti [illegible] gli incendi, i roghi nell'entroterra che [illegible] portavano a lottare contro le fiamme.

Il fuoristrada delle due vittime rovesciato dopo essere stato raggiunto dal fuoco e il forestale Roberto Giacchino

Franco Iannelli, 41 anni, perito chimico, abitava a Genova in via Pomposa 2, era uno dei «veterani». Dieci anni a Sanremo e un curriculum che lo aveva visto prendere parte [illegible] tutti le più grandi operazioni di spegnimento [illegible] Ponente. Per gli agenti del corpo forestale, i loro amici la ferita aperta dalla tragedia di Monte Nero è profonda: «Non erano soltanto dei buoni colleghi, professionali [illegible] precisi, ma anche delle persone che sapevano dare molto».

I carabinieri, intanto, hanno trasmesso il primo rapporto al magistrato nella tarda mattinata di [illegible]. La dottoressa Antonella Polito ha disposto l'autopsia e mantiene il riserbo più stretto su quanto accaduto. Le certezze, al momento, sono poche. L'incendio si è sviluppato a ridosso dell'Aurelia intorno alle 13,30 di mercoledì e nel giro di pochi minuti, alimentato dal vento di levante, ha divorato l'intera montagna. Giacchino [illegible] Iannelli erano stati mandati a controllare [illegible] fronte [illegible] fuoco alle pendici di Monte Nero. Avevano percorso l'Aurelia fino all'Arziglia per poi risalire con la campagnola i tornanti della montagna. La dinamica a questo punto [illegible] fa incerta. Avrebbero lasciato il mezzo per iniziare a lavorare contro il fronte [illegible] fuoco venendone inghiottiti pochi minuti dopo. I due sarebbero morti prima delle 16,30 quando una troupe di un'emittente locale ha ripreso con le telecamere il bosco carbonizzato dal viadotto dell'Autostrada dei Fiori. Soltanto ieri mattina gli operatori hanno notato, infatti, che tra gli alberi si distingueva a malapena la carcassa della jeep ribaltata: il fuoco l'aveva raggiunta e aveva fatto scoppiare penumatici e serbatoio, provocandone il ribaltamento.

In un primo momento Giacchino e Iannelli erano stati dati per dispersi ma in serata le squadre addette alla bonifica della zona interessata dalle fiamme hanno fatto la drammatica scoperta.

E nella giornata di mercoledì i momenti di paura sono stati diversi. Uno in particolare ha visto una famiglia di coltivatori circondata dal rogo. Hanno dato l'allarme con il telefono cellulare [illegible] [illegible] stati tratti in salvo mentre il rogo devastava circa 1800 piante di verde ornamentale. Soltanto la mobilitazione genrale del corpo forestale, dei volontari antincendio e dei pompieri ha permesso di fermare le fiamme alle pendici della montagna.

Giulio Gavino

Banco di prova per i nuovi criteri di valutazione degli studenti

Scuole al via dal 18 settembre

Partenza sfalsata in Liguria rispetto ad altre regioni

GENOVA. Manca poco più di un mese alla riapertura della scuola. Per gli studenti liguri inizia fra breve il tormentone: in Liguria le scuole elementari, medie inferiori e superiori riapriranno i battenti [illegible] 18 settembre prossimo. E gli alunni [illegible] [illegible] nostra [illegible] particolarmente fortunati rispetto ai loro coetanei di altre regioni. La maggior parte, infatti, dovrà rimettersi [illegible] studiare qualche giorno prima, sia nelle medie inferiori che superiori. Le [illegible] vanno ancora meglio per i ragazzi siciliani.

Tutti alle prese con i libri e, soprattutto, con i nuovi criteri di valutazione che verranno adottati e che continuano ancora a suscitare polemiche. Nella scuola dell'obbligo tornano i giudici tradizionali (sufficiente, buono, discreto, ottimo). Nelle scuole superiori, invece, verrà adottato un sistema più sofisticato e, per alcuni, dai contorni ancora piuttosto nebulosi definito debiti [illegible] crediti informatisavia. [m. c. c.]

VENTIQUATTR'ORE

CONSULENZA

Uno studio per riorganizzare l'officina comunale

L'officina comunale e tutte le strutture dei servizi [illegible] della manutenzione saranno riunificate in un'unica azienda, che sarà razionalizzata in modo manageriale. Ieri la giunta ha affidato uno studio di fattibilità a una società internazionale di consulenza. Lo studio costerà 300 milioni. [p. l.]

[illegible]

Fiamme in un laboratorio fotografico di via Cesarea

Incendio ieri pomeriggio nel laboratorio fotografico Carlevaro di via Cesarea. Verso le 14 ha preso fuoco una stampatrice nel laboratorio che [illegible] trova al pimo piano. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco che con un'autoscala si sono introdotti nei locali in fiamme evitando il propagarsi dell'incendio. [m. c. c.]

TOTIP

Vincita milionaria alla [illegible] Tris

Vincita milionaria per la corsa Tris. Mercoledì sera tre scommettitori hanno vinto un totale [illegible] 76 milioni in un colpo solo. Una vincita che per gli scommettitori esperti rappresenta [illegible] record. [??=?]

Dieci giorni di prognosi

Donna aggredita e scippata a Borgoratti

GENOVA. Brutta avventura per una casalinga di Borgoratti che mercoledì mattina è stata aggredita e malmenata da un giovane che cervava di strapparle la borsetta.

L'individuo è riuscito ad afferrare il bottino e ad allontanarsi indisturbato dopo averle sferrato anche un paio [illegible] calci mentre la donna era a terra. Lucia, [illegible] casalinga di 45 anni, è rimasta sul marciapiede dolorante: soccorsa da alcuni passanti è stata accompagnata al pronto soccorso del San Martino dove sono state diagnosticate ferite per [illegible] decina di giorni di prognosi.

L'aggressione è avvenuta mentre Lucia stava andando a fare la spesa: improvvisamente si è sentita afferrare ad un braccio. Quando si è girata ha visto un giovane dai capelli scuri che le ha ordinato di consegnare la borsetta ma la donna ha cercato di reagire. L'individuo ha iniziato a pestarla gettandola per terra e infierendo su di lei. [m. c. c.]

Ieri in corso Saffi

Coppia di gay è denunciata per atti osceni

GENOVA. Seminudi, ancheggiavano con fare inequivocabile sulla pubblica via mentre un terzo attendeva, forse il proprio turno, in un'auto poco lontana.

La coppia omosessuale che ammiccava giochi erotici è sta[illegible] fermata, invitata a rivestirsi [illegible] denunciata a piede libero per atti osceni in luogo pubblico.

Uno dei due ha 23 anni ed è già conosciuto alle forze dell'ordine per frequentazioni particolari, spesso a pagamento. Il secondo ha 30 anni e fino all'altra sera non era ancora conosciuto ai poliziotti.

L'uomo che dall'auto guardava la scena aveva circa 25 anni: gli agenti gli hanno fatto una bella lavata di capo e poi si è potuto allontanare senza problemi. Lo scabroso episodio [illegible] accaduto l'altra notte in corso Aurelio Saffi, una delle zone che ormai da alcuni anni è diventato, insieme a via Corsica, luogo di incontro anche per gli omosessuali o di giovani gay che si prostituiscono. [m. c. c.]

Disturbano gli impianti

[illegible] di [illegible] Stop [illegible] negli ospedali

GENOVA. Stop ai telefonini negli ospedali. Lo ha deciso l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani che il 9 agosto scorso ha inviato [illegible] circolare a tutte le usl e a tutti gli ospedali genovesi e al Santa Corona di Pietra Ligure vietando l'uso dei portatili [illegible] quelle parti dell'ospedale dove si trovano apparecchiature elettromedicali [illegible] [illegible] scopo diagnostico.

Le onde magnetiche sprigionate dai portatili, infatti, potrebbero alterare la funzionalità di queste strumentazioni. Questa ipotesi viene confermata almeno parzialmente da [illegible] serie di ricerche avviate già da qualche tempo dall'Istituto superiore di Sanità.

Al San Martino la circolare è stata trasformata in una nota interna e, spiega il direttore sanitario Ildefonso Cagliani, riguarda buona parte dell'ospedale. Il direttore generale Paola Pistone ha espresso pieno appoggio all'iniziativa degli uffici di via Fieschi. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

[illegible]

TURNO [illegible]
GENOVA
Europa: [illegible] Europa [illegible]
Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: [illegible] Marconi 300
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Falqui: [illegible] Roma 8, telefono 74.155
CAMOGLI
Artiola: via della Repubblica [illegible], telefono 771.069
SANTA [illegible]TA
Pennino: [illegible] Pescino 2, telefono 287.077
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, [illegible]. 50.296
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre [illegible], telefono 259.041
[illegible]
Centrale: via Prandina 22, telefono 309 786
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41 024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49 232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119
Recco: [illegible]. 74,234.
Santa Margherita Ligure: [illegible]. 287.019
Rapallo: tel. 50.433, [illegible].
Chiavari: tel. [illegible].422, 309 655
Cogorno: tel. 364.620.
Lavagna: tel. 309.947
Sestri Levante: tel 41 020, 480.750
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9183,306.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41 021; **Rivarolo:** telefono 448.841; **Sestri Ponente:** telefono 600 841; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102, **Santa Margherita:** telefono 283 611; **Rapallo:** telefono 50 231, **Lavagna:** telefono 32 91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98 129
Cicagna: telefono. 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: telefono 41 384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51 306 - 54 508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081. **Camogli:** telefono 771.137. **Recco:** telefono [illegible] 134; **Santa Margherita:** telefono 286 630; **Rapallo:** telefono 50 347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41 620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181 765; **Moneglia:** telefono 49 [illegible]

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri P[illegible], Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cer[illegible], [illegible] Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59651
Recco: telefono 74032
Camogli: telefono 771.143
Portofino: telefono 269.285
Santa Margherita: telefono [illegible]-287.998
Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50 048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: telefono 259.385
Chiavari: telefono 308 284, 305.522
Lavagna: telefono 392.096, [illegible].16.22
Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278
Sori: telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 586553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Or.: 21,30. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72 — CHIUSO [illegible] FERIE

Teatro [illegible] — Sala Duse. Tel. [illegible].18.91 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. [illegible].35.89 — CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] Tosse — Forte Sperone. [illegible]. 247.07.83. Or.: 21. L. 25.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Sala Dino Campana — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — Agorà — CHIUSO PER FERIE

CINEMA

Ariston I — Tel [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Ariston [illegible] — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 586.810 — CHIUSURA ESTIVA [illegible] AL 29/8

Corallo 1 — Tel. 586 419. Or.: 15,10/18,30/20,30/22,30. Da lun. a ven. 20,30/22,30. L. 7000 — NUOVO PROGRAMMA

Corallo 2 — Tel. 586 419. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Giov. e ven. 20,20/22,30. L. 7000 — NUOVO [illegible]

[illegible] — Tel. 564.403. Or.: 15,10/16,40/18,10/19,35/21/22,30 - L. 10.000 sab.-dom. 12 000, mer. 8000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James [illegible]. N. V. 1h 40' **[illegible]**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — [illegible]. 255 509. Ore 21. Lire [illegible]
Strange days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Odeon — Tel. 362.8298 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/17.40/19.20/21 22,40. L. 10.000
Halloween 6

[illegible] — [illegible] — [illegible] ESTIVA SINO AL 29/8

Ritz [illegible] — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21.30. Lire 9000/7000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo [illegible] gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di [illegible] prelato. Non viet. 2h 10' **[illegible]**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 — CHIUSURA ESTIVA [illegible] AL 22/8

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

Verdi — Tel. 562.137 — CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE — [illegible] tel. 413.838; **Alcione** tel. 614.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** [illegible]. 281.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 556.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CI[illegible]
Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Carignano d'essai — [illegible]. 570.23.48. Or.: 21,15. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSO PER FERIE

Chaplin — Tel. 880.089 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640 — CHIUSURA [illegible]

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21.15. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Arena estiva. Or.: 21,15. L. 8000/6000
I Muppets nell'isola del tesoro

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000
Mary Reilly — *[illegible] S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

NERVI
S. Siro — Tel. 32.02.584. L. 8000. Fer. 20,20/22,30. Sab e dom. 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI
[illegible] — Tel. 613.61.36 — CHIUSURA ESTIVA

ARENZANO
Arena Italia — Or.: 21,15. L. 8000/6000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — [illegible] detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a [illegible] serial-killer che [illegible] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

COGOLETO
Arena Verdi — Tel. 286.033. Or.: 21.30. L. 7000/5000
L'uomo [illegible] stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira [illegible] Sicilia con una cine[illegible] per [illegible] lire offre provini, promesse [illegible] successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

S. MARG[illegible]
Centrale — [illegible]. 286.033. Or.: 15,30/17.45/20/22,20. Lire [illegible]
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un [illegible] prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 21,30. Lire [illegible]
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

CHIAVARI
Cantero — [illegible].: 16/18,15/20,15/22,30. Lire 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible]. V. 2h 05' **Thriller**

Mignon — Tel. [illegible]. Or.: 16,15 17.45/19.15/20,45/22.30. Lire 10.000
Spia [illegible] lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il [illegible] dai folli piani di un generale. Parodia [illegible] film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible] LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,30. [illegible] 10.000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua [illegible]... [illegible] in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]GGI. Nuvolosità irregolare e tratti consistente con graduale miglioramento sotto forma di ampie schiarite, con possibilità di isolati temporali, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani:** variabilità con aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco mosso, temperature senza rilevanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 25° C, umidità rel. 70%, [illegible] Sud [illegible] 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1011 mb (in aumento).

[illegible]

Genova	max [illegible]	min **20**
Savona	max **27**	min **20**
Imperia	max **25**	min **18**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **28**; min: **21**; temp. mare **25** °C

Il **Sole** sorge alle 6,41 e tramonta alle 20,18. La **Luna** cala alle 0,48 e si leva alle 15,47 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible]teo Mursia di Portofino.

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheriden (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **[illegible]**

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Diana [illegible] — Tel. 825714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
[illegible] ragazzo alla corte [illegible] Re Artù

Eldorado — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Sergente Bilko

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000/5000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000/5000 anziani
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51419. Or.: 20.30/22,30. L. 7000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **[illegible]**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Or.: 21. Lire 5000
Dr. Jekyll & Miss Hyde — *di D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95)* — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una [illegible] votata a sottili giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 55' **Commedia**

BORGIO VEREZZI
Astra — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

CAIRO MONTENOTTE
Abba — Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Screamers - Urla dallo spazio — *di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96)* — Una generazione sofisticata [illegible] automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Or.: 21/23. L. [illegible]
[illegible]ce Ventura. Missio[illegible] — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,45. L. 9000/7000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

LAIGUEGLIA
Corallo — Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

LOANO
[illegible] Principe — Or.: 21,30. Lire [illegible]
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta [illegible] un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita [illegible] Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Loanese — Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000 — NUOVO PROGRAMMA

PIETRA LIGURE
Giardino — Or.: 21,15. L. 8000/5000
[illegible] — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un [illegible] che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

King — Or.: 21. L. 8000/5000
Viaggi [illegible] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [illegible] famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,30. L. 6000/5000
[illegible] — *di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21/23. L. 10.000/7000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [illegible] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21/22,30. L. 10.000/7000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare [illegible] caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20.15/22.30. Lire 10.000/6000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

A. DI TAGGIA
[illegible]apitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. L. 7000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro [illegible] Dawes Green. [illegible]. V. 2h **Thriller**

[illegible] (estivo) — Or.: 21.15. L. 7000
L'incantesimo [illegible] lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe [illegible] lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare [illegible] principessa di cui [illegible] innamorato. La fanciulla [illegible] trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h [illegible] **Cartoni animati**

SANREMO
Ariston — Or.: 16/22,30. L. 10.000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 16/22,30. Lire 1[illegible]
Halloween 6

[illegible] — [illegible]. (0184) 506.060. [illegible].: 16/22. Lire 10.000. Anteprime estate
Un ragazzo alla corte di Re Artù

Ariston [illegible] Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22. Lire 10.000
Crying Freeman

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22. [illegible] 10.000
L'ora [illegible] violenza

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 10,000
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Estate cinema lire 7000
Braveheart — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h [illegible] **[illegible]riller**

Sanremese — Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 7000. «Cinema giovane»
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Laker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000
Io [illegible] da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

In due giorni sono quattro i casi di minori extracomunitari abbandonati

Mistero a Lavagna, dov'è Said?

Nessuno sa che fine ha fatto il piccolo venditore marocchino che, sfruttato e picchiato dal padre, era stato soccorso dai carabinieri. Il bimbo è stato riconsegnato al genitore, che poi è scomparso

LAVAGNA. La vicenda del bambino marocchino di 12 anni, il cui nome sembrava fosse Said, trovato dai carabinieri mentre girovagava dopo la mezzanotte sul lungomare di Santa Margherita, impaurito [illegible] stanco dei maltrattamenti [illegible]he riceveva dal padre se la vendita dei fazzoletti [illegible] carta a cui era obbligato non dava risultati soddisfacenti, oltre che rappresentare un preoccupante fatto sociale, pare tingersi di giallo.

Said, continueremo a chiamarlo così anche [illegible] il suo vero nome è Abdultef, è tornato, forse suo malgrado, con il padre che era stato denunciato dai carabinieri per maltrattamenti [illegible] abbandono di minore; [illegible] tutti e due pare siano spariti da Lavagna dove vivevano su un camper. Intanto l'aspetto umano di questa vicenda di cui non si conosce ancora l'epilogo.

Said [illegible] solo [illegible] dei tanti bambini di cui il Tribunale dei minori [illegible] Genova in questo periodo sta interessandosi. Per rendersi conto della situazione, basta pensare che in queste ultime [illegible] ore quattro minorenni extracomunitari sono stati ritrovati in Liguria abbandonati [illegible] se stessi, senza genitori, [illegible] amici, senza alcun riferimento.

Al Tribunale dei minori non viene pronunciata la parola «emergenza» ma la situazione si può definire drammatica. Nei vari ospedali liguri sono ricoverati [illegible] sedicenne con una gamba rotta, una quindicenne che da quando è stata trovata pian[illegible] e vuole tornare dalla madre al suo paese, ma [illegible] sa fornire indicazioni perché non parla italiano. E ancora; una sedicen[illegible] albanese ha appena partorito un bambino e un altro piccolo albanese, [illegible]i 7 o 8 anni, è stato trovato in strada [illegible] accolto in un istituto.

«Possiamo solo intuire - dice il presidente del Tribunale dei minori di Genova, Anna Maria Faganelli - che tutti abbiano alle spalle storie di abbandono, sfruttamento [illegible] violenza». Ed è proprio la violenza a cui era sottoposto il piccolo Said da parte del padre, stando a quanto [illegible] dichiarato lui stesso ai carabinieri la notte che è stato trovato tremante sul lungomare, che deve preoccupare. Chi [illegible] in realtà [illegible] padre?

Dietro ai bimbi extracomunitari storie di emarginazione e, spesso, violenza

Facciamo un salto indietro nel tempo. Said il [illegible] agosto viene trovato dai carabinieri sul lungomare di Santa Margherita ai quali racconta [illegible] avere deciso di non ripresentarsi più ai suoi connazionali e [illegible] essere vittima [illegible] maltrattamenti da parte del padre. Passa la notte in caserma dove viene rifocillato [illegible] consolato, quindi viene consegnato dai carabinieri all'ufficio assistenza sociale del Comune di Lavagna e il padre denunciato. In Comune Said viene lavato e portato, [illegible] affidato al reparto pediatria dell'ospedale di Lavagna dove passa 24 ore. Non ha segni di violenza sul corpo o lesioni.

Il 3 agosto il padre si presenta per riaverlo con [illegible] esibendo un documento, rilasciato dal Comune di Lavagna, che lo autorizza a riavere il figlio. «Abbiamo agli atti un documento a firma del vicesindaco Bottini - dice il vice direttore sanitario Adriano Lagostena - e il bambino non aveva nessun motivo per essere trattenuto in ospedale; come [illegible] ci risulta esistessero provvedimenti a carico del padre per cui non potessimo riaffidargli il figlio».

Sentiamo allora che cosa dicono in Comune. «Il minore - spiega il sindaco Gabriella Mondello - [illegible] [illegible] stato affidato provvisoriamente dai carabinieri, [illegible] attesa dei provvedimenti del Tribunale dei minori. Dopo averlo accudito lo abbiamo portato nel reparto pediatria dell'ospedale dove è stato visitato e giudicato fisicamente sano, come da certificato del primario [illegible] reparto».

Continua il sindaco: «Nel frattempo il Comune aveva avviato contatti con il centro ricreativo di Varese Ligure per ospitare il ragazzo ma prima di prendere una decisione - prosegue il sindaco - abbiamo contattato [illegible] tribunale dei minori dove ci è stato detto che, viste le buone condizioni di salute, non si poteva assumere alcun provvedimento ed il ragazzo doveva essere riconsegnato al genitore. A questo punto abbia[illegible] agito di conseguenza».

A questo punto, visto che tutti coloro che hanno avuto contatto con il piccolo Said hanno esaurito il loro compito, a chi si può chiedere che fine ha fatto il bambino? Sicuro, Said è solo un piccolo granello di questo grande problema sociale composto da retroscena inquietanti dietro le figure di bambini che vagano da soli per strada, si rivolgono a medici per essere curati [illegible] più semplicemente chiedono l'elemosina ad ogni angolo di strada. Il Tribunale dei minori, che per il suo territorio di competenza da Ventimiglia a Massa Carrara dispone di soli cinque giudici, è oberato da migliaia di pratiche penali e civili. Ma Said, che fine ha fatto?

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

CARRODANO

Padre e figli si smarriscono nei boschi

Due turisti inn vacanza da qualche giorno a Mattarana, Alberto Patrizi, 42 anni di Milano e il figlio Walter di 14 anni, l'altro ieri sera si sono avventurati in un bosco e a notte inoltrata non erano ancora rientrati in paese. Una trentina di vigili del fuoco hanno perlustrato la zona sino alle tre e mezzo quando i due sono stati trovati nelle vicinanze dell'autostrada Livorno-Sestri Levante, stremati dalla fatica ma incolumi. [g. vi.]

[illegible]RI LEVANTE

Italia Nostra contro il campo da golf

Sull'ipotesi di realizzazione di un campo da golf, prende posizione Rino Vaccaro di Italia Nostra. Vaccaro contesta l'idea di [illegible] simile impianto che comporterebbe l'inevitabile uso di pesticidi per il mantenimento del «green», rilevanti consumi idrici, lo stravolgimento delle colline e degli assetti vegetazionali. Criticate anche le inevitabili opere [illegible]i infrastrutture e volumetrie edilizie che supportano l'investimento finanziari[illegible] [g. vi.]

[illegible]

Il Consiglio comunale anche nelle frazioni?

Riccardo Cecconi, consigliere di Rifondazione comunista, contesta l'idea del presidente del Consiglio comunale, Umberto Ricchi, che vorrebbe stabilire un premio [illegible] punteggio per i cittadini che partecipano alle sedute del Consiglio. Cecconi temendo che si pos[illegible] un giorno premiare i ricoveri in ospedale in base alla gravità della malattia, per avvicinare i cittadini al Consiglio comunale propone di organizzare le sedute nelle frazioni e in altri punti della città. [g. vi.]

[illegible]

Festa per i 100 [illegible] di Angelo De Geronimi

Nella sala consiliare sono stati festeggiati i cento anni [illegible] Romeo Angelo De Geronimi, medico condotto per oltre 47 anni, prima a S. Maria del Taro, poi a Lavagna. Per festeggiare il medico, in piena salute, erano presenti [illegible] il sindaco Gabriella Mondello, Sergio Squeri sindaco di Tornolo, il parroco di Groppo, paese natale del centenario. Sino all'età di 87 anni De Geronimi, due volte medaglia [illegible]'argento nella Grande guerra, ha continuato la sua attività di medico. [g. vi.]

[illegible]

Teatro dialettale questa sera a Villa Rocca

Questa sera nel teatro all'aperto di Villa Rocca, nell'ambito della rassegna teatrale in dialetto «E. Rossi» dell'associazione «O Castello», la Filodrammatica Rupinaro di Chiavari presenta «O dente do giudissio», commedia [illegible] tre atti di Campodonico. [g. vi.]

Imprenditore di S. Margherita denunciato per incauto acquisto

Furto in casa della contessa la polizia recupera i quadri

RAPALLO. La squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Rapallo ha recuperato due opere d'arte, rubate nel novembre del '91 nell'abitazione milanese della contessa Ilaria Dello Strologo, e denunciato per incauto acquisto [illegible] imprenditore di 46 anni, A.R., residente a Santa Margherita, nella cui villa sono state trovate le opere.

Una pala in legno raffigurante la crocifissione di Cristo, attribuita alla scuola spagnola del 1200 del valore di circa 100 milioni e un dipinto «Alpe Ravetta in giardino» del 1927, opera di Arturo Tosi raffigurante uno scorcio di Paraggi, valutata [illegible] milioni. Il dipinto era appeso alla parete del soggiorno dell'imprenditore e la pala nascosta in cantina.

Alcune delle opere d'arte recuperate dalla polizia [illegible] Rapallo durante l'inchiesta

A Genova intanto gli uomini della Squadra mobile hanno trovato in un «basso» di proprietà comunale in vico Santa Fede, nella zona di Prè una preziosa collezione di oggetti antichi [illegible] cui valore dovrebbe aggirarsi [illegible] diverse decine di milioni. Qualcuno, gli accertamenti sono ancora in corso, ha occupato abusivamente il locale insediandoci [illegible] vero [illegible] proprio magazzino dove aveva accumulato quadri, argenteria, gioielli, antiche suppellettili e altri oggetti di valore. Con ogni probabilità tutti provenienti dai furti compiuti in questi giorni in alcune ville del Levante genovese. Sarà la Sovrintendenza alle belle Arti a valutare tutte le opere. Proseguono le indagini per risalire al ladro e al ricettatore. [g. vi.]

Un altro episodio l'altro giorno a Sestri Levante a seguito di un incidente stradale

Il «118» fa litigare il Tigullio

Ferito conteso tra un'ambulanza della Croce Rossa di Riva Trigoso e l'automedicale dei Volontari del soccorso. L'ordine da Lavagna a favore della lettiga. «Perchè non viene riconosciuto il nostro servizio?»

LAVAGNA. Il 118, servizio per le emergenze sanitarie, è attivo nella struttura ospedaliera di Lavagna da circa un mese e da altrettanto [illegible] susseguono polemiche sul suo funzionamento e sul ruolo che il servizio deve svolgere.

Veramente sul ruolo dell'importante istituzione non dovrebbero sussistere perplessità o dubbi in quanto in altre provincie della Liguria è attivo da tempo e gli abitanti hanno ormai capito come funziona, a che cosa serve e quando chiedere l'intervento. Le polemiche nascono tra «addetti ai lavori». L'ultimo caso: l'altro ieri per soccorrere un motociclista caduto in via Sara qualcuno ha chiamato il 118 che, [illegible] sua volta, ha mandato sul posto la Croce Rossa di Riva Trigoso. Nel mentre un passante, che aveva assistito all'incidente, ha avvertito i Volontari del soccorso che sono intervenuti con l'automedicale. I militi [illegible] collegamento radio hanno chiesto all'autoambulanza della Cri di lasciar perdere, in quanto loro stavano intervenendo con un medico. Ne [illegible] nata una disputa tra i volontari e gli operatori del 118 che hanno ordinato alla ambulanza della Cri di trasportare l'infortunato a Lavagna, nonostante la presenza sul posto dell'incidente di un medico che ha prestato le prime cure al ferito. «Perché bisogna attendere dieci minuti per l'arrivo di una autoambulanza - dicono i Volontari - [illegible] correre poi al pronto soccorso di Lavagna, quando noi abbiamo un auto [illegible] il medico che può intervenire direttamente sul posto?».

In parole povere i Volontari chiedono che venga riconosciuta, con apposita convenzione, la loro automedicale. Adriano Lagostena, vicedirettore sanitario della Usl, sostiene che il servizio 118 [illegible] è contrario all'attivazione delle automedicali, ma precisa che queste devono essere prima riconosciute dall'apposito comitato per le emergenze, di cui fanno parte anche rappresentanti delle pubbliche assistenze e della Croce Rossa, che stabilisce il grado di professionalità dei volontari, la disponibilità dei medici e altri parametri secondo le linee guida ministeriali. «Un automobile con un medico a bordo non è automaticamente un'automedicale - dice Lagostena - questa è un autodefinizione per cercare di ottenere la convenzione. Non è il privato che deve dire 'convenzionatemi' [illegible] sarà l'Unità sanitaria a stabilire, attraverso un organismo tecnico, l'aspetto giuridico del personale che sarà comunque scelto dalla Usl. Una volta adottate le automedicali non si può tornare indietro, quindi è bene fare le c[illegible] gradatamente».

La centrale operativa del 118

Quindi da parte dell'Usl pare vi siano tutte le intenzioni di attivare le automedicali ma intanto il 118 è partito da poco tempo ed è in via di perfezionamento. Poi c'è anche da considerare l'aspetto economico per la composizione di un equipaggio a cui affidare l'automedicale. Il personale deve seguire un corso regionale e i medici dovranno essere dipendenti dell'Us. Poi verranno anche le convenzioni con i privati. Il vicedirettore sanitario ha anche detto che l'episodio di Sestri Levante, valutata la gravità organizzativa e l'interferenza con la struttura ufficiale del 118, è stato segnalato alle autorità. [g. vi.]

Ma con il prossimo anno partiranno i lavori di abbellimento dell'edificio e per i servizi viaggiatori

A Rapallo il brutto esempio della stazione

Un desolante biglietto da visita per i turisti in arrivo nel Tigullio

RAPALLO. L'amministrazione comunale sta procedendo alla razionalizzazione di piazza Molfino, davanti alla stazione ferroviaria, con un progetto che la renderà più consona al suo ruolo [illegible] biglietto da visita per chi giunge in treno.

In Comune però lamentano lo stridente stato di incuria in cui versa la stazione: «Ai viaggiatori viene presentato un desolante, sciatto abbandono che contrasta con i lavori fatti eseguire dall'amministrazione comunale. Non un fiore abbellisce le polverose aiuole lungo i marciapiedi, così [illegible] nei vasi che dovrebbero costituire elemento decorativo».

La stazione ferroviaria di Rapallo sarà al centro di numerosi interventi di abbellimento

Effettivamente gli spazi tra i binari sono occupati da erbacce che crescono rigogliose e le panchine per i viaggiatori sono poche e decrepite come [illegible] inadeguati i servizi.

«Se si aggiunge che tutta l'a[illegible] attigua all'ex scalo merci, oggi utilizzata a parcheggio, [illegible] contrappuntata da immondizia e polvere e che barriere architettoniche e scale disagevoli caratterizzano l'edificio che ospita la biglietteria e gli uffici - dicono ancora gli amministratori - se ne ricava [illegible] quadro che reclama interventi urgenti e razionali. Al di là dei compiacenti slogan pubblicitari - concludo[illegible] - è assai più incisivo offrire una immagine accogliente ed invitante per un servizio che resta pur sempre primario per una città che di turismo deve vivere».

Dalle Ferrovie fanno sapere che le piante che erano state messe alcuni mesi fa in stazione, sono state rubate e adesso saranno sostituite con altri fiori. Per quanto riguarda le barriere architettoniche rappresentate, secondo la denuncia degli amministratori comunali, l'accesso alla stazione da parte di disabili può avvenire da due direzioni senza dover usufruire delle scale.

Per il primo binario, dicono alle Ferrovie, l'accesso è possibile da parcheggio nell'ex scalo merci e per il terzo binario dal parcheggio di via Betti.

Infine per quanto riguarda l'aspetto complessivo della stazione ferroviaria, il prossimo anno sarà sottoposta ad un intervento di ristrutturazione. I lavori riguarderanno tanto l'aspetto estetico, quanto la riorganizzazione di tutti i servizi per i viaggiatori. [g. vi.]

GRUPPO BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Prestito Obbligazionario

"BANCO [illegible] CHIAVARI A TASSO VARIABILE 1996 - 1999" [illegible] NOMINALI LIRE 70 MILIARDI
RAPPRESENTATO DA N. 70.000 OBBLIGAZIONI DA [illegible] 1.000.000 CADAUNA

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Valore nominale unitario. 1.000.000
Lotto minimo di sottoscrizione: Lire 5.000.000.
Prezzo di emissione: 1.000.000 per obbligazione (100,00%).
Godimento: 1 settembre 1996
Scadenza: 1 settembre 1999
Rimborso: [illegible]
Interessi: [illegible]

Regime fiscale. [illegible]

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

Le obbligazioni potranno essere sottoscritte presso tutti gli sportelli del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure **dal [illegible] agosto 1996 al 29 agosto 1996**. Il **pagamento** delle obbligazioni dovrà essere effettuato il **3 settembre 1996** al prezzo di emissione di Lire 1.000.000 per obbligazione [illegible]

Il sindaco Negro: «Come Comune abbiamo solo dato l'autorizzazione»

Pietra, sagra con polemica

L'Ascom mette sotto accusa la Gastronomica in centro: «Fa concorrenza ai ristoranti»
Criticata anche la qualità dei cibi proposti dagli stands organizzati nel vecchio borgo

PIETRA L. «L'Ascom di Pietra Ligure non si riconosce e si dissocia dall'organizzazione della sag[illegible] gastronomica che si [illegible] svolta in questi giorni in piazza XX Settembre». E' il testo di un documento diffuso ieri dall'Associazione commercianti dopo una vivace assemblea convocata d'urgenza dai ristoratori. Nel mirino la gastronomica organizzata dall'Upep. All'Ascom spiegano i motivi del loro clamoroso dissenso con l'organizzazione della sagra. Scrive il direttivo: «Sia[illegible] contrari per come è stata strutturata, per non essere conforme alle regole ed allo spirito per cui era nata, per il non coinvolgimento delle [illegible]tegorie interessate: ristoratori, rosticceri e gastronomi». Per alcuni decenni la gastronomica di Pietra era stato un evento importante. Nell'ultimo sabato di agosto decine di stand venivano allestiti in centro e sul lungomare con il coinvolgimento di ristoranti, attività alberghiere e gastronomie. «Quella sagra era una proposta di piatti tipici, senza speculazioni, incentrata anche sulla qualità dei cibi. Oggi in pochi realizzano una manifestazione nella piazza centrale con molti prodotti surgelati facendo solo concorrenza ai ristoranti», sostengono i contestatori alla sagra.

Si limita a commentare l'assessore al commercio Giacomo Accame: «In tutte le [illegible] ci sono i pro e i contro». Aggiunge [illegible] sindaco Daniele Negro: «Abbiamo solo autorizzato la sagra se non ci [illegible] segnalazioni dell'Usl o delle forze dell'ordine non possiamo intervenire». Le sagre sono state tema di contrasti anche a Loano. In questa località c'è stata comunque una regolamentazione per evitare, ad esempio, che le numerose gastronomiche venissero organizzate al sabato e alla domenica.

Daniele Negro, sindaco di Pietra

Augusto Rembado

Finale, Piaggio in sciopero

Un corteo per le vie del centro per chiedere maggiori garanzie

FINALE L. Manifestazione di protesta, ieri mattina, dei dipendenti della Piaggio aeronautica [illegible] Finale Ligure. Un corteo dei lavoratori ha raggiunto il centro del paese dove in Comune sono stati ricevuti dal sindaco, Pier Paolo Cervone, e dall'assessore regionale Lino Alonzo. Il 2 settembre è stato confermato un vertice in Regione. Prima di quella data il consiglio di fabbrica cercherà [illegible] chiarimento con i tre commissari che gestiscono la Pia[illegible]io attraverso la legge Prodi.

Motivo della protesta, oltre all'incertezza sul futuro dell'azienda, è proprio l'atteggiamento dei commissari. I normali rapporti sindacali sarebbero completamente saltati. Sono attese fra l'altro risposte per la riduzione dell'orario di lavoro, la reindustrializzazione della deriva meccanica del turboelica P 180 e per il pagamento degli arretrati di fine '94. Attualmente circa 350 degli oltre 800 dipendenti della fabbrica [illegible] Finale sono in cassa integrazione straordinaria. L'intera azienda con Sestri Ponente garantisce ancora 1250 posti [illegible] lavoro.

Fra le tante incertezze sul futuro della Piaggio c'è anche [illegible] problema della vendita. L'asta indetta dai commissari per inizio estate è andata deserta. Molte le imprese interessate, fra queste anche la Piper (Usa) e la Pilatus (Svizzera), ma nessuna proposta concreta. In autunno dovrà essere presa una decisione definitiva sulla vendita, o l'affitto, della Piaggio. Molto importante sarà anche il Piano industriale che la Regione Liguria e gli enti locali, compreso il Comune di Finale e la Provincia di Savona, hanno commissionato ad una agenzia specializzata. Si sta studiando [illegible] modo per rendere più appetibile la fabbrica. Per il settore dei velivoli gran parte del futuro dell'azienda è legato alla nuova linea del P 180 per il quale si pensa da tempo a ridurre i costi di produzione. Per il settore motori invece ci [illegible] segnali contrastanti da parte del mercato internazionale. [a. r.]

Il bimbo pesa tre chili e sta bene. Il parere dei medici

Cairo, partorisce in casa non sapeva di essere incinta

CAIRO M. Non si è accorta di essere incinta, e ieri, ha dato alla luce il suo primo figlio in casa, senza alcuna assistenza medica, solo con l'aiuto del marito. Lei, la neomamma si chiama Marina Bormida, ha 43 anni, casalinga, e risiede in via Buglio 11, a Cairo Montenotte.

La donna, che ha dichiarato ai medici del Pronto soccorso di Cairo, di non essersi accorta di essere incinta, visto anche la regolarità del ciclo mestruale e l'assenza di sintomi particolari, nel pomeriggio di ieri, mentre era nella propria abitazione, insieme [illegible] il marito, ha iniziato ad avvertire dolori fortissimi.

Pensava si trattasse di chissà quale attacco. Istanti vissuti in un clima di grande tensione e paura, tanto più quando la donna [illegible] è trovata in [illegible] pozza di sangue. [illegible], invece [illegible] le doglie. Hanno telefonato al «118», ma quanto i militi della Croce Bianca [illegible] Cairo hanno raggiunto l'appartamento di via Buglio, che dista circa due chilometri dalla sede della pubblica assistenza, il bimbo era già nato. Si chiama Alberto e pesa tre chilogrammi.

Trasportati immediatamente all'ospedale cairese, dove non esiste un reparto maternità, il medico di turno, la dottoressa Lucia Testa, insieme con un ginecologo savonese, Carlo Roberto Fornelli, rintracciato mentre si trovava nella cittadina per una serie di visite, hanno provveduto a tagliare il cordone ombelicale. Poi la neomamma e il bimbo, che gode di ottima salute, sono stati trasferiti a S. Paolo [illegible] Savona, dove i sanitari hanno prestato loro le prime cure.

Inutile sottolineare la sorpresa dei medici cairesi al racconto della donna, ma, soprattutto, la sopresa della coppia che, dopo lunghi anni di matrimonio, sono diventati genitori senza accorgersene, senza sapere nulla. Insomma, nessuna apprensione, nessun timore, tipici della gravidanza.

Nessun progetto, [illegible] sogno su quel figlio che sarebbe nato. Loro proprio non [illegible] accorti di nulla, e soprattutto non se ne [illegible] accorta la donna. Ad [illegible] bimbo proprio non ci pensavano.

Una storia dai contorni quantomai insoliti, che tuttavia, si è conclusa a lieto fine. Sia la donna, sia il piccolo, nonostante le condizioni assai precarie in cui è avvenuto il parto, stanno bene.

Lucia Barlocco

OSPEDALE

Proibiti i telefonini

Stop ai telefonini negli ospedali. Lo ha deciso l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani che il 9 agosto scorso ha inviato una circolare a tutte le Usl e a tutti gli ospedali liguri fra cui il Santa Corona di Pietra Ligure e il San Paolo di Savona, vietando l'uso dei portatili in quelle parti dell'ospedale dove si trovano apparecchiature elettromedicali [illegible] a scopo diagnostico. Le onde magnetiche sprigionate dai portatili, infatti, potrebbero alterare la funzionalità di queste strumentazioni. Questa ipotesi viene confermata almeno parzialmente da una serie [illegible] ricerche avviate già da qualche tempo dall'Istituto superiore di Sanità. Al San Martino la circolare è stata trasformata in [illegible] nota interna e, come spiega il direttore sanitario Ildefonso Cagliani, riguarda buona parte dell'ospedale. Il direttore generale Paolo Pistone ha espresso pieno appoggio all'iniziativa degli uffici di via Fieschi. Anche all'ospedale di Savona la circolare di Bertolani è stata accolta positivamente: «Già da qualche tempo le onde elettromagnetiche dei telefonini erano finite sotto accusa - sostiene il direttore sanitario Giovan Battista Ghigliazza -. Si teme infatti che possano interferire con le apparecchiature sanitarie. Quindi ci adegueremo sicuramente alle indicazioni dell'assessore regionale. [e. b.]

Un intervento dell'on. Raffaele Costa dopo l'ultimo l'incidente

I pericoli della Savona-Torino «E adesso tocca al magistrato»

Dopo l'incidente nel quale sono morti madre e figlio e le polemiche per la lentezza dei lavori di raddoppio [illegible] To-Sv [illegible] richieste d'intervento della magistratura riceviamo un comunicato dell'on. Raffaele Costa che pubblichiamo nei passaggi principali relativo alle possibilità di risolvere una situazione sempre più preoccupante

Secondo l'on. Costa la situazione sulla Sv-To è sempre più grave

Un intervento della magistratura circa la pericolosità dell'autostrada Torino-Savona può ben essere ipotizzato: può scaturire sia dalla necessità di verificare le ragioni dell'incremento delle vittime (dopo un periodo di relativa tranquillità) sia da elementi oggettivi.

La lettura dei verbali di polizia giudiziaria redatti dai diversi comandi può non aver evidenziato rapporti di causalità diretta o prevalente fra tipo di percorso e incidenti, ma non vi è dubbio che si sia determinata, nel tratto Ceva-Mondovì-Fossano una situazione di «pericolo ambientale».

Mi rendo conto che con il raddoppio tutto, o quasi, sarebbe risolto: [illegible] quand'anche la legge finanziaria '97 ripristinasse tutti i fondi necessari al raddoppio non vi è dubbio che per alcuni anni (due o tre come minimo) per alcuni tratti ci si deve attrezzare a convivere [illegible] situazioni di pericolo.

Di qui la necessità di un intervento che potrà essere disposto dai magistrati di Savona ovvero di Mondovì, di Cuneo, di Alba, di Torino.

On. Raffaele Costa

NOTIZIE FLASH

DEGO

Ruba denaro e gioielli denunciato un torinese

Un trentaduenne di Torino, ma domiciliato a Dego, R.R., è stato denunciato, a piede libero, con l'accusa di aver rubato preziosi, oggetti e contanti per un valore di circa 2 milioni, nell'abitazione di Rosalba Dogliotti di Piana Crixia. I furti sono avvenuti il 15 e il 18 agosto scorso. La refurtiva è stata rinvenuta dai carabinieri di Dego e Cairo coordinati dal tenente Nicola Notari, nell'appartamento torinese del denunciato.

CARCARE

I 2 morti sulla Sv-To indagato automobilista

Massimo Ferrara, genovese, che lunedì scorso era rimasto coinvolto nell'incidente avvenuto sull'autostrada Savona-Torino, nei pressi di Lesegno, e in cui hanno perso la vita Rosanna Actis e il figlio, Andrea Secchi, di Saluzzo, è indagato per omicidio colposo plurimo. Il provvedimento è della procura di Mondovì sulla base dei rilevamenti che erano stati effettuati dalla Polizia Stradale di Carcare.

CALIZZANO

Funghi, si annuncia una stagione record

I boschi dei paesi dell'Alta Val Bormida, in particolare, quelli di Calizzano e Bardineto, in questi giorni sono presi d'«assalto» da decine di cercatori [illegible] funghi. Nonostante la stagione non sia ancora entrata nel vivo, la notizia che si possono trova[illegible] porcini, galletti e colombine ha scatenato un'autentica «caccia» al fungo in tutti i boschi della valle.

COSSERIA

Domani uffici chiusi per la festa patronale

Domani gli uffici comunali di Cosseria rimarranno chiusi [illegible] pubblico per l'intera giornata. La chiusura è stata decisa in occasione della festa partronale di San Bartolomeo che da stasera e sino domenica animerà [illegible] paese con un torneo di volley, musica [illegible] gastronomia, oltre [illegible] altre manifestazioni [illegible] incontri culturali. [l. b.]

Comune e sindacati

Oggi all'Acna il vertice sul piano Ronchi

CENGIO. «Summit» stasera, alle 21, in Comune a Cengio, per discutere sulla proposta del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, inerente la realizzazione di un impianto di essicazione, al posto del Resol, per smaltire i reflui attualmente stoccati all'interno dell'Acna. All'incontro, promosso dalla Regione, e da cui dovrà scaturire una risposta alla soluzione avanzata dal ministro, parteciperanno i rappresentanti regionali, provinciali e comunali, il sindacato e i parlamentari savonesi. I gruppi della Legambiente [illegible] Savona [illegible] della Val Bormida, in una lettera a Ronchi, esprimo[illegible] il loro «sostanziale accordo sulla soluzione tecnica proposta dal ministro». E, sempre in merito allo stabilimento di Cengio, il [illegible] settembre, in Comune a Cortemilia, verrà presentato un libro dal titolo «Una [illegible] ad alto rischio: il caso Acna-Valle Bormida». [l. b.]

Lavori a Carcare

Ancora rinviata l'apertura della biblioteca

CARCARE. Slitta all'autunno la riapertura della biblioteca civica «Barrili» di Carcare, chiusa dal dicembre scorso per permettere la realizzazione di [illegible] serie di interventi di ristrutturazione interna ed esterna. La biblioteca, secondo i programmi iniziali, avrebbe dovuto riaprire i battenti a giugno, [illegible] solamente a luglio la Sovrintendenza ai beni culturali, che cura l'intervento, ha annunciato il colore con cui si sarebbe dovuta ritinteggiare la facciata esterna dell'antico edificio.

Insomma, un ritardo che ha fatto slittare i tempi di conclusione di un'opera il cui costo ammonta complessivamente [illegible] circa 300 milioni.

Sino all'autunno, dunque, la biblioteca rimarrà aperta solo per informazioni, ma non per il prestito dei volumi, [illegible] il [illegible] seguente disagio per i quanti [illegible] soliti usufruire del servizio. [l. b.]

NOVITÀ : GLI SQUALI !

"Sharks !", un occasione unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks !" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano ! "Sharks !", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

SPETTACOLI NOTTURNI DI ORCHE E DELFINI TUTTE LE [illegible] DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.
2 RISTORANTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRIMA DELLO SPETTACOLO.

Aperto tutti i giorni dalle 10.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

IL CIRCO A MENTONE

MENTONE. Artisti di Cina, Russia e Ungheria sono tra le attrazioni del circo che da stasera si esibisce a Mentone. Arlette e Gilbert Gruss propongono il loro nuovo spettacolo: un'occasione per «immergersi» in una serata dal sapore di altri tempi. Gli appuntamenti [illegible] questa sera, alle 21, domani alle 18,30 e domenica alle 21. Il tendone è stato piazzato nel parcheggio di Garavan, mentre i biglietti si possono prenotare alla Maison de Presse, in avenue de Verdun. Lo zoo è aperto tutta la giornata, con ingresso a 10 franchi. Per informazioni telefonare allo 0033.92.109.862, oppure allo 0033.07.116.606. Sempre a Mentone, continua la 47ª edizione del Festival di musica da camera al parvis della chiesa di Saint-Michel: oggi [illegible] il pianista Huseyin Sermet e domani [illegible] Yuri Bashmet e i Solisti di Mosca. Biglietti da 60 a 200 franchi, telefono 0033.[illegible].358.222. [d. bo.]

Dopo l'exploit al Festival '94, torna il cantautore astigiano

Sanremo, si ride con Faletti

Un recital divertente che si ispira ampiamente alla vita di ogni giorno
I prossimi appuntamenti con Vecchioni, «Trettrè», Caruso e l'orchestra Nelli

SANREMO. Giorgio Faletti torna stasera in Riviera per una serata di gala al «Roof Garden» del casinò. Il comico e cantante astigiano, inventore di mille personaggi e protagonista del mondo dello spettacolo da «Drive In» al Festival di Sanremo, presenta un recital semiserio caratterizzato a metà dalla comicità che da sempre lo contraddistingue e dalla riflessione e sensibilità che caratterizzano la sua attività di cantautore.

E il legame con Sanremo è dovuto in particolare al secondo posto conquistato da Faletti al Festival '94 con la canzone «Signor Tenente» che era stata seguita l'anno dopo da l'«Assurdo Mestiere».

Versatile, attore e scrittore, Faletti è un comico del nostro tempo che con le sue caratterizzazioni studia la quotidianità e a volte la esaspera. Tutto, però, con la delicatezza di un osservatore attento. E il gala di questa sera rappresenta un momento davvero unico per chi vuole vedere un Faletti diverso da quello conosciuto e apprezzato in televisione.

Il prezzo per lo spettacolo, con cena a base di champagne al ristorante internazionale del «Roof», è fissato a 120 mila lire. L'ingresso con la consumazione costa invece [illegible]0 mila lire.

La stagione del «Roof Garden» sta ormai volgendo al termine sempre con la musica dal vivo della «D.D. Smith Orchestra» e con le splendide ballerine del «Neil Mc Kay Show».

I prossimi gala sono in programma il 30 agosto con il cantautore Francesco Vecchioni, il 15 settembre con i «Trettre» e il [illegible] con Pino Caruso. Dal 1° settembre, infine, arriverà l'orchestra di Luciano Nelli.

Giulio Gavino

Giorgio Faletti

Hallyday

E' a Monaco nel week-end

Stasera domani e domenica Johnny Hallyday richiama a Monaco i patiti del rock

MONACO. Prima di realizzare, a novembre, il suo sogno americano, e cantare a Las Vegas, il sempreverde idolo francese Johnny Hallyday si esibisce in questi giorni allo Sporting Club di Montecarlo. La Salle des Etoiles questa sera, domani e domenica accoglierà la leggenda vivente del rock francese. A cinquant'anni passati e oltre trentacinque di carriera, Hallyday è sempre sulla breccia.

L'artista ha saputo attraversare le generazioni, dagli Anni Sessanta ai giorni nostri, conservando la capacità di conseguire sempre grande successo. Questa straordinaria longevità fa di lui una grande star, un mito soprattutto per il pubblico francese.

Indimenticabile interprete dei più grandi autori, Johnny Hallyday è innanzitutto un animale da palcoscenico. Colui che dice «se non si è generosi sulla scena, non lo si può essere nella vita», avrà l'occasione di offrire il meglio di se stesso allo Sporting Club.

Si esibisce oggi, nella serata di gala, con fuochi d'artificio in conclusione di serata, quindi domani e domenica in altri due spettacoli che i suoi fans non perderanno. Cena-spettacolo alle 21, consumazione e spettacolo alle 22,30. Questa sera i prezzi sono rispettivamente di 1000 franchi e 400 franchi, nelle ultime due serate scendono a 750 e 400 franchi. Per informazioni telefonare allo 00377.92.163.636.

La prossima vedette sarà Lucio Dalla, di scena dal 30 agosto al 1° settembre. [d. bo.]

S'allargano le prospettive per il «Verezzi»

Il festival «emigra» a Venezia e New York

BORGIO VEREZZI
NOSTRO SERVIZIO

E' finito da un paio di settimane, ma il suo riverbero continua: il 30° Festival di Borgio Verezzi si accinge a porre il sigillo all'edizione dei record con tre iniziative di prestigio. La prima: «I due gemelli veneziani», lo spettacolo prodotto per l'inaugurazione, debutterà il 30, in piena Biennale, al Teatro Goldoni di Venezia. La seconda: in autunno (forse a Milano, all'apertura della stagione teatrale) sarà consegnato a Marcello Mastroianni il premio straordinario alla carriera, assegnato dalla Giuria del Premio Veretium per la prosa. La terza, che è anche la più allettante: dal 2 all'8 dicembre, l'«Inferno» è stato invitato al Cafè La Mama di New York, locale «off» che ha tenuto a battesimo, tra gli altri, Robert De Niro, Al Pacino e Danny De Vito.

Nestor Saled in una scena dell'«Inferno» nella Cava dei Fossili

LE CIFRE Circa 11 mila le presenze totalizzate dagli otto spettacoli (cinque dei quali in prima o esclusiva nazionale) distribuiti in 25 serate. Il più frequentato? L'«Inferno» di Dante, realizzato da Lorenzo Salveti nel suggestivo scenario della Cava dei Fossili, con circa 600 spettatori a sera. Costante e massiccio l'interesse dei mass media: centinaia di articoli dedicati al Festival da quotidiani e riviste, numerosi servizi di Rai, Mediaset e altre emittenti private, a cui sono da aggiungere alcuni «speciali» (Radio 3 Suite, Appunti di volo, Lampi d'estate) e, per Rai Due, «Tem-p'estivo» di Gianni Ippoliti.

[illegible]FERNO In versione adattata a uno spazio chiuso («Avrà una diversa fisicità e un altro impatto sul pubblico, quasi fosse su di un ring», precisa Salveti), l'evento si prepara a sbarcare negli Stati Uniti. Della compagnia, oltre ai giovani allievi della Scuola di Bologna, faranno parte due attori professionisti: Paola Quattrini e Nestor Saied, molto apprezzato nel suo Minosse spagnolo. Un'operazione stimolante sotto l'aspetto promozionale e culturale, ma costosa: e gli enti organizzatori, con la regia di Giancarlo Garassino, il manager dell'Apt Riviera delle Palme, sono già al lavoro per reperire fondi e sponsor.

IL FUTURO Il sindaco Enrico Rembado, che il Festival ha creato e diretto dalle origini, ha annunciato - a sorpresa - il suo ritiro. Ma può esistere il teatro a Verezzi senza di lui? Sono in molti a pensare di no e ad augurarsi che riveda la decisione. Anche perché, dopo il «boom» di quest'anno, già fioriscono grandi idee: si parla di un nuovo percorso per l'«Inferno», con l'interpretazione di attori stranieri, e di possibili gemellaggi con altri Festival europei. E, naturalmente, si ipotizzano «classici» ad alto livello per il tradizionale palcoscenico di piazzetta Sant'Agostino. Ma bisogna muoversi subito.

Stefano Delfino

MODE

[illegible] DELL'ESTATE

Dopo anni trascorsi nel dimenticatoio, torna in voga un grazioso indumento

Toh, chi si rivede: il vecchio foulard

Rilanciato dai grandi stilisti, ha comunque recuperato importanza anche nell'uso più comune
E per molte addirittura è oggetto di collezione. Il significato nelle interpretazioni cinematografiche

E' il tocco estivo per eccellenza. Si presta infatti, a mille «vacanzieri» usi: civettuolo micro-copricostume (parola di Versace), variopinta cintura (vedi Hermès), elegante fascia per capelli anti-caldo (modello bandana).

Dopo anni trascorsi nel dimenticatoio, rispunta il foulard. Dolce e Gabbana lo rilanciano maculato da portare alla pirata, Gigli lo stropiccia ad arte dopo averlo stinto per farlo diventare anche essenziale pareo; Gucci riedita le versioni [illegible] i morsetti degli Anni Settanta che le signore annodavano alla borsetta. Etro si ispira alle fantasie neoclassiche per i modelli da mettere in testa e annodare dietro al collo.

Ma anche senza scomodare gli stilisti e basandosi sulla moda «da strada», osservando le turiste [illegible] «per caso» ci si accorge che il foulard imperversa. Non c'è donna che riesca a farne a [illegible]. Il magico quadrato di stoffa variopinta decora il collo, leggero come solo lo chiffon sa esserlo, si acciambella più lasco sul decoltè di una t-shirt, si annoda alla fronte per combattere la calura, diventa un top da stringere sul seno, come fa Claudia Schiffer lontano dai riflettori delle passerelle.

Un foulard della collezione di Etro, stilista che si ispira alle fantasie neoclassiche

Hermès è stato uno dei primi a rilanciare questa tendenza con i suoi carrès famosi in tutto il mondo che da qualche settimana a Cannes e Montecarlo si vendono a dozzine, come le rose. E adesso c'è pure la versione profumata che non perde il suo aroma neppure dopo innumerevoli lavaggi. Visto il successo, la maison ha messo in circolazione un utilissimo libretto che insegna come sfruttare e allacciare il foulard a seconda dell'abbigliamento e degli umori. E' sufficiente richiederne una copia ai rivenditori autorizzati per scoprire i mille modi che i francesi hanno inventato per nobilitare il foulard.

Ma il ritorno di questo accessorio non si ferma certo qui. Adesso non poche signore e signorine collezionano foulard che hanno fatto epoca scovandoli sui banchi dei mercatini dell'usato di Chiavari e Santa Margherita. Dagli esemplari dell'americana Vera Newman (che negli Anni Sessanta lanciava le fantasie floreali naif) si passa ai modelli di Emilio Pucci (tutto un caleidoscopio di colori).

Apprezzatissimi anche i vecchi Gucci con le inimitabili composizioni floreali che piacevano tanto a Grace Kelly.

Fra i modelli più ricercati spiccano quelli promozionali del Quaranta che pubblicizzavano un profumo, un cosmetico o un viaggio.

Nel cinema questo accessorio poi aveva, per lo meno a Hollywood, un suo significato: se era bianco significava che la diva recitava la parte della brava ragazza. Maculato, invece, prometteva trasgressione e mistero, quasi quanto il rosso vivo. Mentre verdino e arancio era un classico fra le adolescenti delle commediole leggere.

Antonella Amapane

sette giorni in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA • SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

CASE DI LIGURIA
PER ACQUISTARE O VENDERE LA TUA CASA AL MARE
TEL. 0182 - 5596[illegible]

ITALIANO

Monaco: Johnny Hallyday Miss Muretto ad Alassio

[illegible] 23. **Montecarlo:** Johnny Hallyday in concerto, «Sporting club», ore 21 (anche sabato e domenica). [illegible] «Palma d'oro», concorso internazionale di musica da camera, basilica di San Giovanni Battista, ore 21,30 (anche sabato). [illegible]**ine:** 'Flaco Blondini Quartet, musica argentina, Castello del Carretto, ore 21,15. **SABATO 24. Cervo:** recital di pianoforte sul sagrato dei Corallini, ore 21,30. **Alassio:** «Settevolte Moda», auditorium «Simonetti», ore 21. **Peagna:** «Libri di Liguria». **DOMENICA** [illegible] «La principessa della Czardas», operetta, «Giardino del principe», ore 21,30. **LUNEDÌ** [illegible]. **Al**[illegible] «Miss Muretto», auditorium «Simonetti», ore 21. [illegible] **Andora:** concerto di Vincenzo Zitello, chiesa dei SS. Giacomo e Filippo, ore 21,30. [illegible] si svolge un raduno d'auto d'epoca. [illegible] **28. Albissola:** concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, ore 21,15. **GIOVEDÌ 29. Noli:** alle ore 17 è in programma a Voze la sfilata del gruppo storico nolese.

FRANÇAIS

Monaco: Johnny Hallyday Miss [illegible] à Alassio

VENDREDI 23. Montecarlo: Johnny Hallyday en concert, au «Sporting Club», à 21 h. (aussi samedi et dimanche). [illegible] «Palme d'or», concours international de musique de chambre, basilique de San Giovanni Battista, à 21,30 h. (aussi samedi). **Balestrino:** Juan Carlos 'Flaco Blondini Quartet, musique argentine, chateau du Carretto à 21,15 h. **SAMEDI 24. C**[illegible] récital de piano dans le parvis des Corallini, à 21,30 h. **Alassio:** «Settevolte Moda», auditorium «Simonetti», à 21 h. **Peagna:** «Livres de la Ligurie». [illegible] **25.** [illegible] «La princesse de la Czardas», dans le «Giardino del Principe», à 21,30 h. [illegible] **26. Alassio:** «Miss Muretto», auditorium «Simonetti», à 21 h. **MARDI** [illegible] concert de Vincenzo Zitello, église des Saints Giacomo et Filippo, à 21,30 h. **Pallare:** meeting d'autos d'époque. **MERCREDI 28. Albissola:** concert de l'Orchestre symphonique de Sanremo, à 21,15 h. [illegible] **29. Noli:** défilé du groupe historique de Noli, à 17 h à Voze.

ENGLISH

Monaco: Johnny Hallyday [illegible] in [illegible]

[illegible] **23rd. Montecarlo:** Johnny Hallyday in concert, «Sporting Club», at 9 p.m. (also Saturday and Sunday). **Finalmarina:** «Gold palm», international chamber music contest, basilica of San Giovanni Battista, at 9,30 p.m. (also Saturday). [illegible] 'Flaco Blondini Quartet, Argentine [illegible] at 9,15 p.m. **SATURDAY 24th.** [illegible] piano recital, on the Corallini churchsquare, at 9,30 p.m. [illegible]**io:** «Settevolte Moda», auditorium «Simonetti», at 9 p.m. **Peagna:** «Books of Liguria». **SUNDAY 25th. Loano:** «The princess of the Czardas», in the «Giardino del Principe», at 9,30 p.m. [illegible] **Al**[illegible]**o:** «Miss Muretto», auditorium «Simonetti», [illegible] p.m. **TUESDAY 27th. Andora:** concert of Vincenzo Zitello, church of St. Giacomo e Filippo, at 9,30 p.m. **Pallare:** veteran cars meeting. [illegible] **28th** [illegible] concert of the Sanremo Symphony Orchestra, at 9,15 p.m. **THURSDAY 29th. Noli Ligure:** parade of the Noli historical group, Voze, at 5 p.m.

DEUTSCH

Monaco: Johnny Hallyday Miss Muretto in Alassio

[illegible] **23. Montecarlo:** Konzert von Johnny Hallyday, «Sporting Club», 21 Uhr (auch Samstag und Sonntag). **Finalmarina:** «Goldenpalme», Internationaler Kammermusikwettbewerb, Basilika von San Giovanni Battista, 21,30 Uhr (auch Samstag). **Balestrino:** 'Flaco Blondini Quartet, argentinische Musik, 21,15 Uhr. [illegible] **24. Cervo:** Klavierkonzert auf dem Corallini Kirchplatz, 21,30 Uhr. [illegible] «Settevolte Moda», Auditorium «Simonetti», 21 Uhr. **Peagna:** «Buecher von Ligurien». [illegible] **25. Loano:** «Die Prinzessin [illegible] Czardas», «Giardino del Principe», 21,30 Uhr. [illegible] **Alassio:** «Miss Muretto», Auditorium Simonetti, 21 Uhr. **DIENSTAG** [illegible] Konzert von Zitello, Kirche von Sankten Giacomo e Filippo, 21,30 Uhr. **Pallare:** Epoche Autosternfahrt. **MITTWOCH 28.** [illegible]**la Marina:** Konzert der Symphonieorchester von Sanremo, 21,15 Uhr. **DONNERSTAG 29. Noli:** Umzug der historischen Gruppe von Noli, 17 Uhr.

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

L'Acquario, attrazione dell'estate

Un'occasione per conoscere il mare e i suoi abitanti

DAL sole della Riviera a Genova per ammirare la barriera corallina ma anche le acque ghiacciate dell'Artico, i fondali del Mediterraneo, quelli dell Mar Rosso, il tutto in quarantotto grandi vasche che riproducono altrettanti habitat marini. Si tratta dell'Acquario, il più grande d'Europa e uno dei più importanti e interessanti del mondo. In poco più di due anni di apertura ha attirato a Genova oltre due milioni e mezzo di visitatori. Un grande veicolo promozionale per Genova e la Liguria.

Per i lettori de La Stampa l'Acquario, oltre ad essere un modo per imparare divertendosi, è anche una occasione per risparmiare. Grazie al tagliando pubblicato anche oggi in questa pagina di «Liguria Estate» si possono infatti risparmiare 2 o 3 mila lire sul biglietto d'ingresso. Basta ritagliare il coupon del giorno stesso (non sono naturalmente valide le fotocopie) e presentarlo alle casse. E' da ricordare che il tagliando serve anche per ottenere uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso all'esposizione «Genova e velieri» allestita nel nuovo padiglione della navigazione all'interno degli antichi Magazzini del Cotone. Passare una giornata fra acquari e velieri è un'idea per l'estate. Una occasione per rinunciare ad un giorno di mare o nell'entroterra soprattutto se non splende il sole.

Fra le vasche della struttura genovese si possono ammirare oltre cinquecento varietà di pesci, anfibii, rettili, mammiferi, uccelli, insetti e piante. Accanto agli ambienti ricreativi nei giganteschi acquari c'è la possibilità di accedere alle sofisticate apparecchiature elettroniche per sapere tutto, ma proprio tutto, sull'ambiente degli abissi. La mostra dei velieri invece dà la possibilità di vedere, fra l'altro, i grandi velieri che fra il 1700 e il 1800 hanno fatto grande Genova sul mare.

Augusto Rembado

VENERDÌ 23 AGOSTO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

L'Acquario di Genova è una delle attrazioni più prestigiose d'Europa

VENERDÌ 23 AGOSTO 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum fra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero.................... **Scelgo di votare** ....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

VENERDÌ 23 AGOSTO 1996

Bungee Center Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto

Triora (Valle Argentina)

DOMENICA 25 AGOSTO ore 21

SEMIFINALE NAZIONALE DI "MISS MURETTO"

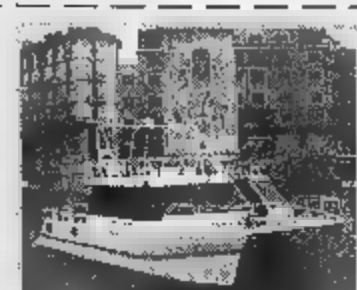
Animazione musicale di FARGETTA

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popol. Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

VENERDÌ 23 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:

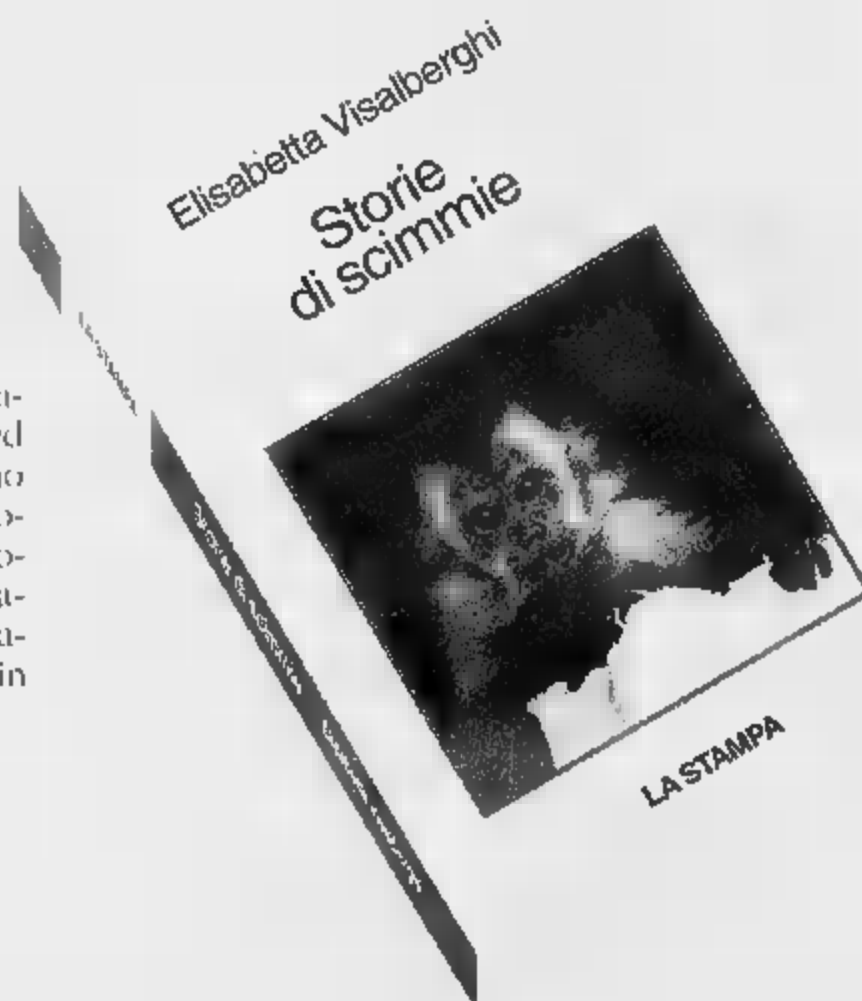
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videl (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. Da Benedetti (019/748919).**

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

L' ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI

STORIE DI SCIMMIE

"ARGOMENTI DI SCIENZE"

pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI

LIRE 30.000

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655 306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Jazz alla Nave Italia, cabaret alla Manuelina di Recco, serata evergreen al Porticato di Lavagna

Boccadasse-rock con «Oltre il juke box»

Teatro dialettale a Chiavari e a Statale di Ne

Il rock delle band giovanili [illegible] al Belvedere Firpo di Boccadasse, il jazz del Louisiana Club alla Nave Italia dell'Acquario, la musica all'aperto al Baluardo dell'Expo, il teatro al femminile a Villa Durazzo, a Santa Margherita [illegible] Franca Valeri nella guida di questa sera, a Genova e dintorni. Fra i diversi appuntamenti anche una nuova serata della rassegna comico-gastronomica «Cabaret sul Cabaret». Ma vediamo, di seguito, le varie occasioni per trascorrere la serata.

[illegible] Al cinema all'aperto Italia, alle 21,15, proiezione del film «Seven», con Brad Pitt [illegible] Morgan Freeman.

In località Terralba, in via del Giappone, alle 21, serata danzante con l'orchestra «I Simpatia».

[illegible] Riprende questa sera, alle 20,30, al Belvedere Firpo, a Boccadasse, la nona edizione di «Oltre [illegible] Juke Box», vetrina della musica e del teatro genovese organizzata dal Circolo Arte Musica, in collaborazione con il Comune di Genova (Assessorati alla Promozione della Città e alle Politiche Giovanili). In scena le seguenti band: Dream Toys, Demaniax, Sin, Resti delle Yene, Over and Out. Ospiti della serata i Novamalastrana.

Alla Nave Italia, a Ponte Spinola, nel Porto Antico, [illegible] Louisiana Jazz Club presenta un concerto del «Guitar Ensemble». Al music-bar Il Baluardo, nel Porto Antico, recital del cantante e musicista Marco Zoccheddu. Ingresso libero.

All'arena cinematografica estiva Nettuno di Principe, alle 21,30, proiezione del film «Strange Days», con Ralph Fiennes, Angela Basset, Juliette Lewis. Regia di Kathryn Bigelow.

Al Cinema nel Roseto, nel parco di Villa Grimaldi, a Nervi, alle 21, «Schegge di paura», con Richard Gere, Laura Linney.

A Peglicinema, arena Eden, alle 21,15, «I Muppet nell'isola del tesoro».

RECCO Nuovo appuntamento, alle 20, alla Manuelina, con la rassegna comico-gastronomica «Cabaret sul Cabaret», con i cabarettisti Carlo e Simone, il mago Bright e la cartomante Ariel.

In piazza Nicoloso, alle 21, spettacolo del Trio Carlin, gruppo Lanterna. Saltimbanchi, clown e acrobati in lungomare Bettolo. A Polanesi, nella Chiesa [illegible] San Martino, alle 21, concerto per organo [illegible] il maestro Davide Merello.

[illegible] Appuntamento con la rassegna «Le signore del palcoscenico», questa [illegible] alle 21, a Villa Durazzo. La rassegna sarà inaugurata dall'attrice Franca Valeri che presenterà un monologo [illegible] i suoi personaggi femminili più famosi.

[illegible] Ultimo appuntamento, questa sera alle 21, al parco di Villa Rocca, a Chiavari, prima della premiazione e dello spettacolo di chiusura in programma venerdì prossimo, con la rassegna di teatro dialettale «Elio Rossi», promossa dall'associazione culturale «O Castello». In scena la Filodrammatica Rupinaro di Chiavari con la commedia di Piero Campodonico «O dente do giudissio». Ingresso lire 5 mila.

LAVAGNA Al Porticato Brignardello, alle 21, serata di musica per tutte le età con l'orchestra I Diamanti presentata dall'associazione dei commercianti del centro storico.

[illegible] Penultimo appuntamento, questa sera alle 21,15, al Grand Hotel dei Castelli con il Festival Estivo di Musica da Camera organizzato da «Ars Antiqua», con il patrocinio della Provincia di Genova. In scena il «Trio di Genova» con il clarinettista Francesco Gardella, il violoncellista Marco Paolini e il pianista Vittorio Costa.

[illegible] A Statale di Ne, alle 21, in piazza, la compagnia di teatro dialettale «O Castello» di Chiavari presenta la commedia «U pesciocan in sci scoggi». Ingresso libero.

Alla discoteca Piscina dei Castelli, alle 23, musica rock, acid jazz e funky con un nuovo appuntamento della festa Suporsonic con i dj del locale.

[illegible] Grande tombolata, questa [illegible] alle 21, nei locali dell'ex cinema.

RONCO [illegible] La rassegna «Folli sfoglie & bignè in bemolle» del bar pasticceria Anna presenta, alle 21,20, il cantautore genovese Sergio Alemanno. [m. b.]

Franca Valeri è a Villa Durazzo per il ciclo «Le signore del palcoscenico»

Portofino, giornalisti tv a confronto

Alan Friedman e Carlo Lomartire al Teatrino
In Val d'Aveto ultimo giorno delle «olimpiadi»

Sperando in un ritorno al bel tempo, sono molti, anche oggi, gli appuntamenti della nostra guida, fra i quali, [illegible] ritorno degli incontri sulla Terrazza del Teatrino di Portofino [illegible] il giornalista e scrittore di economia Alain Friedman che presenterà, in anteprima, un suo nuovo libro.

[illegible] Grande successo della mostra «Genova e i velieri. La grande avventura sui mari», aperta [illegible] piano dei Magazzini del Cotone, all'Expo. All'interno della mostra è stata ricostruita un'antica via genovese [illegible] le sue botteghe.

Da vedere anche un cantiere navale dell'800, un brigantino ormeggiato in banchina e molte altre curiosità. Orario: 10-18. Ingresso lire 9 mila, con diverse riduzioni.

Giro in battello del Porto Antico, [illegible] partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio.

La partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola [illegible] Riomaggiore [illegible] fissata alle 8,40 [illegible] Santa Margherita, alle [illegible] a Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da lire 25 mila a 35 mila lire.

Alan Friedman a Portofino

Oggi [illegible] in programma anche la visita a Porto Venere.

L'Acquario di Genova [illegible] aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30 [illegible] continua a registrare un grande successo di visitatori, fra cui molti turisti stranieri provenienti dalle località rivierasche.

[illegible] Si fermerà a Sori tutta la settimana il Bibliobus dell'amministrazione provinciale di Genova. La biblioteca [illegible] spiaggia consente di ottenere in prestito gratuito volumi di ogni genere. L'iniziativa estiva itinerante si concluderà a Sori oggi.

CAMOGLI. Alla galleria Antonelli, in via Garibaldi, 17, in passeggiata a [illegible], espone [illegible] pittore fiorentino Giuliano Paladini. La mostra resterà aperta fino al 31 agosto.

SANTA MARGHERITA. A Villa Durazzo, prosegue con la mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia. Orario 9-12 e 16-19. Ingresso libero. Mercatino settiminale in piazza.

PORTOFINO. Riprendono oggi, alle 19.15, gli Incontri Ferrari sulla Terrazza del Teatrino. Ospiti di oggi i giornalisti Carlo Maria Lomartire, vicedirettore di «Studio Aperto» e Alain Friedman, corrispondente da Parigi per l'«International Harold Tribune». Tema dell'incontro: «Informazione economica e potere economico: relazioni pericolose».

Nel [illegible] della conferenza, Alain Friedman presenterà in anteprima il suo libro «Il Bivio. L'Italia [illegible] metà strada tra crisi [illegible] tradizione» (Longanesi) che uscirà in ottobre. Aperta presso la sede dell'Ufficio Informazioni Turistiche di Portofino la mostra dei pittori William Carr Olendorf e Laurie Regan Chase.

[illegible] Grande affluenza di pubblico alla mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot [illegible] molti altri.

[illegible] D'AVETO. Giornata conclusiva, nel centro della Val d'Aveto [illegible] mini-olimpiadi estive con gare di calcio, hockey, tennis, basket, pallavolo, tennis da tavolo, bocce, atletica, mountain bike, dama e scacchi.

CHIAVARI. Mercatino del venerdì in via Rivarola.

[illegible] Festa della capra a Carpeneto, Museo contadino e del «Sacro in Valtrebbia», a Montebruno. [m. b.]

Concorsi di disegno, proiezione di film, gare canore in piazza

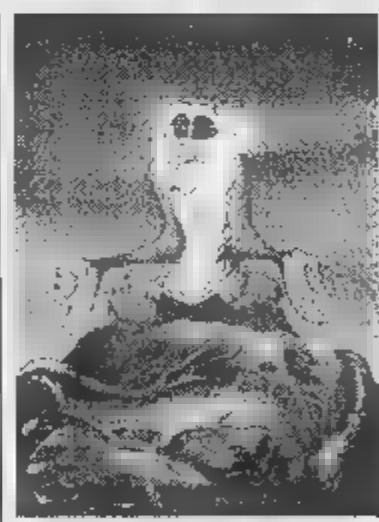
Sette giorni per i bambini Camogli «capitale» del gioco

CAMOGLI. Sette giorni [illegible] festa, nelle vie e negli angoli più suggestivi della cittadina rivierasca del Golfo Paradiso, dedicati [illegible] più piccini.

L'idea è dell'Associazione Commercianti [illegible] comprende proiezioni cinematografiche, gare canore, giochi in spiaggia e in strada, concorsi [illegible] disegno e molti appuntamenti improvvisati.

«La settimana del re camoglino», questo il nome della rassegna, comincerà domani sera, alle 21, in piazza Colombo con la proiezione del film «Il re Leone» di Walt Disney Domenica sera, alla stessa ora, sarà la volta del teatro all'aperto con la Compagnia dei Menditanti.

Poi, da lunedì partiranno le gare [illegible] disegno, in un susseguirsi di appuntamenti, alcuni dei quali rivolti anche al pubblico adulto, come la proiezione del film «Pochaontas» in cartellone giovedì sera, sempre in piazza Colombo.

«La settimana del re camoglino» si concluderà sabato prossimo, quando sarà eletto il «re» bambino che avrà ottenuto il maggior punteggio nelle varie sfide.

Film per i più piccini a Camogli

Gli organizzatori della manifestazione fanno comunque sapere che potrebbe trattarsi anche di una bambina e in tal caso ad essere incoronato sulla terrazza dei bagni Lido sarebbe una regina.

Era dall'anno scorso che a Camogli avevano in animo di organizzare una manifestazione del genere, poi, alcuni contrattempi hanno fatto slittare l'iniziativa all'estate 1996

Il programma della «Settimana del re camoglino», che ha come mascotte il volto del clown Camò, effigiato su manifesti, depliants, t-shirt [illegible] cartelloni stradali, è, come si diceva, molto fitto.

Da lunedì prenderanno il via, dalle 10 alle 12,30, le gare di disegno [illegible] tecniche a scelta. Le opere saranno esposte al pubblico in Via Garibaldi e il pubblico potrà assegnare i voti [illegible] ogni singolo disegno.

Martedì ci sarà una gara di canto, una sorta di zecchino d'oro camoglino con il contributo musicale del duo Stellini.

Ogni concorrente dovrà iscriversi in mattinata, nel pomeriggio sono in programma le prove e in serata, [illegible] inizio alle 21, avrà luogo la sfida vera e propria. [m. b.]

Via alle riprese di un film «giovane»

Genova ridiventa set per «Senza piombo»

GENOVA. Il capoluogo ligure [illegible] diventato in questi giorni il set [illegible] una nuova produzione cinematografica che segna il debutto, in pellicola, del giovane regista Lorenzo Vignolo, già autore di diverse opere in video, fra le quali «Insert Coin» e «Dove», quest'ultimo, fra l'altro, vincitore di un importante [illegible] della rivista Duel e Matchmusic - 100 anni di cinema in cento secondi».

Sempre quest'anno, per «Dove», Vignolo è stato insignito del riconoscimento dell'Agis regionale. La nuova pellicola, prodotta da Martino Sabbadini, con [illegible] contributo di una troupe di tecnici romani della ZeroBudget Fucktory, [illegible] intitola «Senza piombo» [illegible] ne è autore [illegible] stesso Lorenzo Vignolo.

Il film, ambientato [illegible] diverse zone di Genova e nella delegazione di Bolzaneto, è interpretato da un gruppo di giovani attori con diverse esperienze nel mondo dello spettacolo.

Alessandro Bianchi, protagonista di «Dove» proviene dal Teatro di Genova e ha fatto spettacoli di cabaret al Nessundorma Cafè [illegible] Michelangelo Bulci. Andrea Bruschi è un bravissimo cantante rock, nonché sceneggiatore di «Senza piombo».

Ana Valeria Dini è una valida attrice e in questi giorni il suo volto compare in molti passaggi televisivi per annunciare il nuovo film del comico toscano Leonardo Pieraccioni «Il Ciclone»

Concludono il cast del film di Lorenzo Vignolo Maurizio Migoni, che dopo aver lavorato con Luca Ronconi [illegible] è dedicato totalmente al cinema come attore [illegible] nel doppiaggio. Michelangelo Pulci, anch'egli uscito dalla nidiata dello Stabile e attore nell'«Arcano incantatore» di Pupi Avati [illegible] nel nuovo film del regista bolognese «Festival».

Infine, da segnalare che il direttore della fotografia di «Senza piombo» è Alessandro Pavoni, il regista italiano di videoclip più richiesto. Portano infatti la firma [illegible] Pavoni i video di Raf, Mietta, Grignani. [m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Un saluto affettuoso al «bagnino»

Il re della spiaggia, a Cavi di Lavagna, è lui: un bellissimo esemplare di Terranova addestrato per il salvataggio di bagnanti imprudenti o colti da malore. E i giovani frequentatori dell'arenile lo circondano, lo accarezzano, lo coccolano. Mai visto [illegible] «bagnino» così paziente [illegible] disponibile. [FOTO BARNI]

Con il «Cannone» si trasferisce per alcuni giorni [illegible] Uppsala anche lo strumento di Camillo Sivori

Il Guarneri del Gesù ambasciatore in Svezia

Va in tournée il violino di Paganini, assicurato per 5 miliardi

GENOVA. Niccolò Paganini è stato senza dubbio uno dei più grandi viaggiatori del secolo scorso. Intelligente manager [illegible] stesso, primo divo assoluto nel mondo della musica strumentale, con quel piglio un po' diabolico che ne ha fatto [illegible] mito per i romantici, il Genovese si sottopose ad estenuanti tournées durante le quali si esibiva in teatri superaffollati stupendo pubblico e colleghi con una tecnica che aveva del sovrannaturale.

Suo compagno fedele era il Guarneri del Gesù, costruito dal liutaio cremonese Giuseppe Bartolomeo Guarneri. Alla potenza del suono si deve il soprannome dato da sempre allo strumento, il Cannone.

Paganini, tre anni prima di morire, nel 1837 stabilì nel suo testamento di donare il violino alla sua città. L'anno successivo fu costretto a lasciare per qualche tempo il Cannone nella bottega del liutaio parigino Jean-Baptiste Vuillaume.

L'artigiano, considerato lo «Stradivari di Francia», restaurò il prezioso strumento e, di nascosto, ne fece una copia che poi donò allo stesso violinista Genovese. Paganini nel 1840 regalò a sua volta il Vuillaume al suo allievo prediletto Camillo Sivori. I due violini sono da decenni custoditi a Palazzo Tursi. Lo scorso mese [illegible] luglio [illegible] sono anche esibiti insieme in concerto, suonati da Mario Trabucco e Bruno Pignata, nel Salone di Palazzo Tursi.

Il Cannone, abituato, come si è detto, a viaggiare, continua a farlo da anni come ambasciatore culturale di Genova, ospite ambito di manifestazioni artistiche in Europa [illegible] negli Stati Uniti. Il Sivori comincia [illegible] imitarlo. Insieme partiranno nei prossimi giorni diretti a Upsala in Svezia. Là, il 29 agosto, prenderà il via una manifestazione musicale che sarà ospitata nel Castello e alla University Hall. Il Cannone verrà suonato da Emil Kamilarov, vincitore nel 1961 del Premio Paganini e più volte chiamato a far parte della giuria del Concorso.

Il violino di Paganini vola in Svezia

Nel '61, dunque, l'artista ebbe modo di imbracciare per la prima volta il Guarneri, forse il premio più ambito per un vincitore del «Paganini». Kamilarov lo suonò ancora nel 1974. Sarà invece la moglie Dina Schneidermann (componente della giuria del Concorso nel 1976) a suonare il Sivori.

Un superlavoro attende i due strumenti. Gli appuntamenti musicali sono cinque: il 30, il 31 agosto [illegible] il 2 settembre avranno luogo tre concerti da camera, mentre il 1° settembre e il [illegible] svolgeranno due incontri sinfonici. Per gli svedesi sarà una occasione ghiotta di ascoltare due strumenti dalla fisionomia indubbiamente simile, ma dalle qualità sonore [illegible] differenti. Il Cannone è assicurato per cinque miliardi, il Sivori [illegible] milioni.

Roberto Iovino

Domenica e lunedì a Parco San Rocco la Riviera incorona la reginetta dell'estate 1996

«Miss Muretto» entusiasma Alassio

Tra gli ospiti Fargetta, Gigi Sammarchi, Max Biaggi

DUE giorni di mondanità e bellezza. Domenica e lunedì Alassio torna ad [illegible] la capitale dello charme, quello acqua e sapone, ma pur sempre charme. Come ogni fine estate torna «Miss Muretto di Alassio», concorso che ha superato gli «anta» ma non li dimostra. Nessun lifting, nessun intervento di chirurgia estetica, solo la capacità di adeguare una manifestazione nata all'ombra del muretto negli Anni [illegible] ai gusti estetici del tempo che si trasforma. Mario Berrino, che del concorso (come del muretto) è stato geniale inventore assieme ai fratelli, da sempre difende la filosofia che l'ha ispirato: «Premiare la bellezza della ragazza dell'ombrellone accanto». Quasi un gioco che con il tempo si è trasformato in spettacolo e appuntamento di richiamo.

Anche oggi, che «Miss Muretto di Alassio» ha abbandonato lo storico «Roof Garden» del Caffè Roma per l'incantevole scenario dell'auditorium «Simonetti» a Parco San Rocco (decisamente più capiente), e l'organizzazione è passata a figli e nipoti, la linea dettata da Mario Berrino fa testo. «Curiamo di più scenografia, spettacolo, logistica. Cerchiamo di adattare la manifestazione ai gusti che cambiano in fatto di divertimento e bellezza [illegible] la linea guida è [illegible]pre quella dell'ombrellone accanto», commenta Luisella, figlia di Mario, voce amata di Radio Monte Carlo, organizzatrice assieme al marito Gianni Di Biase e ad uno stuolo di sorelle e nipoti delle ultime edizioni.

Quest'anno le novità riguardano proprio i giovani. Domenica sera, serata della finale, ci [illegible] Fargetta, dj tra i migliori in Italia, conduttore di programmi di successo radio DeeJay. Accanto a lui Oscar «Children Voyager». Spiega ancora Luisella: «Abbiamo voluti dei nomi forti per i giovani perché crediamo che "Miss Muretto di Alassio" debba avvicinarsi alle nuove generazioni. Domenica sa[illegible] proprio i giovani, scelti tra il pubblico, a partecipare alle votazioni per indicare le quaranta finaliste. In questo modo la bellezza che sfilerà lunedì sarà quella più vicina ai gusti delle nuove generazioni». Ovviamente, prima della serata a Parco San Rocco, le ragazze sfileranno per le vie di Alassio a bordo di auto [illegible] sogno. A mezzanotte l'auditorium «Simonetti» si svuoterà ma la festa proseguirà con una folle notte alla discoteca Le Vele.

La finalissima lunedì. Durante la giornata le ragazze saranno impegnate in prove e fotografie (ma anche in qualche ora di svago al parco acquatico Le Caravelle) per essere pronte alle 21 quando, nuovamente all'auditorium «Simonetti», si accenderanno le luci. E sarà uno spettacolo di bellezza, certamente, ma anche uno show con interventi di Giorgio Faletti, Michele, Claudio Lauretta, Pilù presentati da Gigi Sammarchi, il 50 per cento della premiata ditta «Gigi & Andrea». Non mancheranno le celebrità arrivate ad Alassio per la firma della piastrella o solo per assistere alla sfilata di bellezza: gli ori di Atlanta Paola Pezzo e Antonio Rossi, il campione di motociclismo Max Biaggi, il «campionissimo» (immancabile a «Miss Muretto di Alassio») Gino Bartali, Solange, Fiorellino, Beppe Dossena. «Ci sarà anche Luca Serafini, produttore di Telepiù, che sceglierà una ragazza per il suo programma», aggiunge Gianni Di Biase. Ad organizzare «Miss Muretto di Alassio», accanto alla famiglia Berrino, ci [illegible] l'Azienda di promozione turistica Riviera delle Palme, il Comune di Alassio e diversi sponsor: Tele Monte Carlo, i gioielli di Crea, le fonti San Pellegrino, le funivie Fulgarida e Marilleva, la Broadcast di Monaco. L'assistenza logistica è dell'agenzia New System Service di Pietra Ligure mentre il fotografo ufficiale è Stefano Goldberg di Genova. La manifestazione è realizzata in collaborazione [illegible] il centro commerciale Le Serre. Tutti assieme per fare ancora più grande la bellezza.

Stefano Pezzini

A sinistra Manuela Stotter Miss Muretto '95
A destra Max Biaggi ospite lunedì dell'elezione della reginetta dell'estate '96

Il programma

Due giorni di grande festa

ALASSIO. Un programma denso quello di «Miss Muretto di Alassio» edizione 1996. Si inizia domenica alle 15 quando, davanti al muretto, si troveranno le sessanta finaliste per la prima sfilata. Alle 17 tutte in auto per un carosello in centro ad Alassio prima di raggiungere Parco San Rocco per le prove. Alle 21 si apriranno i cancelli e si sceglieranno i dieci ragazzi che integreranno la giuria. Subito dopo Fargetta e Oscar daranno il via alla serata che porterà il numero delle finaliste da [illegible] a 40. A mezzanotte trasferimento a Le Vele per proseguire la festa.

Lunedì alle 11 colazione sulla spiaggia per le finaliste, alla terrazza [illegible] Timone. A mezzogiorno trasferimento al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale. Qualche [illegible] di divertimento (ma anche di fotografie visto che i fotoreporter, come sempre, saranno decine) e poi alle 17 nuovo spostamento per arrivare all'auditorium «Simonetti» dove, dopo le ultime prove, le ragazze saranno preparate dagli acconciatori del Bio-Suisse Group di Genova. Alle 21 le luci si accenderanno per la serata finale. Gigi Sammarchi farà entrare, dieci alla volta, le ragazze. Per ognuna di loro [illegible] letta una breve scheda. Dopo ogni uscita un personaggio dello spettacolo (e quest'anno sono veramente tanti e qualificati) farà un'esibizione. La proclamazione della miss è prevista attorno alla mezzanotte ma molto dipenderà dalla giuria, qualificata, che dovrà lavorare parecchio visto che le ragazze che arrivano in finale sono tutte bellissime e tutte possono aspirare al titolo di più bella della Riviera. Poi, dopo l'incoronazione, «Miss Muretto di Alassio» salirà ancora una volta in auto per [illegible] sfilata trionfale davanti al muretto e per i locali cittadini per mostrare a tutti lo scettro. **[s. p.]**

STORIA

LA BELLEZZA HA 43 ANNI

ALASSIO. La Bellezza, quella con la B maiuscola, ma sempre acqua e sapone. E' la storia di «Miss Muretto di Alassio», cominciata quarantatré anni fa al mitico Caffè Roma, centro mondano dell'epoca, e continuata tra alti e bassi sino ad [illegible] sino ad intrecciarsi e confondersi con la storia del turismo in Riviera. Di belle, in più di quarantatré anni, se ne sono viste tante. Qualcuna ha avuto fortuna. Simona Ventura ha indossato la fascia di più bella così come, una manciata di anni prima, Maria Teresa Ruta. Entrambe, dopo l'elezione, hanno fatto carriera come presentatrici e giornaliste sportive. Arabella Biscaro sta lavorando molto come attrice seguendo le orme di un'altra famosa «Miss Muretto di Alassio», Marisa Allasio.

La storia del concorso si perde nella storia del turismo alassino del boom economico. Era il dopoguerra, si lavorava sodo per ricostruire e si cominciava a parlare di vacanze. Alassio, un po' snob ed elitaria per [illegible] della sua tradizione di ospitalità, stava passando dal turismo della nobiltà e dell'alta borghesia (non era [illegible] vedere qualche rampollo Krupp, Lancia o Geloso nei caffè che stavano trasformandosi in bar) a quello di massa. C'era la Gran Cagnara, antesignana dei carnevali estivi, c'erano i grandi personaggi che passavano (Hemingway si fermò al Caffè Roma, unico locale ligure dove avrebbe potuto trovare la bottiglia di Antiquary, il [illegible] scotch preferito) in Riviera, le auto di gran lusso (Jaguar e Rolls [illegible] anche Flaminia e Alfa Zagato in un periodo dove 500 e 600 ancora non avevano motorizzato l'Italia), i panfili veri in porto. C'era, soprattutto, una gran voglia di divertirsi e di inventarsi il futuro.

Dall'album dei ricordi

Anche Simona e Maria Teresa

Un concorso di bellezza (Miss Italia era troppo lontano e non c'era nemmeno la televisione a farlo diventare un evento virtuale) era un'idea vincente. Soprattutto se nato all'ombra del muretto che allora contava poche ma prestigiose firme. E che l'idea fosse vincente lo dimostra soprattutto la storia del concorso. Dopo quarantatré edizioni, dopo le rivoluzioni del turismo e della società, dopo le crisi e le rinascite «Miss Muretto di Alassio» ritorna anche quest'anno con il fascino di sempre. **[s. p.]**

In alto a sinistra Maria Teresa Ruta. Sopra Simona Ventura.

CON LA COLLABORAZIONE DI:

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME

di Alassio

MISS MURETTO PER I GIOVANI

con **FARGETTA** Radio Deejay
Special guest **HADDAWAY**
vocalist MAURIZIO DI MAGGIO
domenica 25 agosto 1996 ore 21,30
Parco San Rocco - Alassio
cerca il tagliando sconto su "LA STAMPA"

Rivierauto
di MARIO GALVAGNO

Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562

Finale Ligure - Via Calice
Zona Industriale
Telefono (019) 690256

Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite (0183) 297909
Telefono Officina (0183) 275073

35 anni di esperienza FORD

Il tecnico Della Bianchina domenica torna nella «sua» Savona

Sestrese, la voglia di ex

Prima partita ufficiale della stagione per la Coppa Italia. «Non siamo ancora pronti, ma l'importante per noi è il campionato». Problemi soprattutto all'attacco

GENOVA. E' una Sestrese an- [illegible] incompleta, quella che domenica pomeriggio affonterà la trasferta di Savona per la prima partita ufficiale della stagione, il debutto in Coppa Italia. Per Mauro Della Bianchina un ritorno subito sul terreno ben noto del «Bacigalupo», non da guida degli striscioni savonesi, ma da mister verdestellato.

Debutto da ex, ma il tecnico non è solito concedere troppo spazio al sentimentalismo, ai ricordi. «A Savona ho vissuto una parentesi importante della mia carriera di allenatore, ma ora sono alla Sestrese e quindi devo pensare soltanto ed esclusivamente alla mia squadra. In questa settimana ho visto i ragazzi lavorare con molto impegno, mi sembra che i progressi sul piano del gioco siano tangibili. La Coppa Italia servirà soltanto come parentesi per il campionato, il nostro vero obiettivo. Il 1° settembre, soltanto in quel giorno, dovremo veramente iniziare a fare sul serio».

Con la trasferta di Cecina, contro una formazione ambiziosa. Altra voce che «gira» a Sestri Ponente, e quindi da riportare, è che la dirigenza verdestellata si è rivolta ad un tecnico nato in Toscana proprio per sfatare [illegible] tabù. Ovvero le difficoltà incontrate lo scorso anno dalla Sestrese nelle trasferte oltre La Spezia, con tutta una serie di sconfitte... Un toscano che dovrà far punti nella sua terra, per centrare al più presto l'obiettivo stagionale. «La tranquillità, [illegible] dover soffrire. Iniziamo a pensare alla trasferta di Savona, con Balboni che soltanto ieri è tornato dalle ferie, [illegible] con ancora qualche problema d'organico [illegible] avanti. Per dopodomani posso anche non disporre della rosa al completo, ma dal primo settembre vorrei una punta in più, una spalla per Ferraris. Tutti i giovani che ho provato (per ultimo Cavaliere, che ha dimostrato di saperci fare) hanno ampi margini di miglioramento, ma il Nazionale Dilettanti è un torneo estremamente difficile, e preferirei disporre di un elemento d'esperienza in più, in avanti». **[g. s.]**

L'allenatore Della Bianchina

Il Camogli resta nel girone B

I raggruppamenti delle squadre C'è un quartetto per l'Eccellenza

GENOVA. Ieri il comitato ligure ha diffuso i gironi dei campionati dilettanti dall'Eccellenza in giù. Non ci sono grandi sorprese nelle categorie superiori. In Prima, come era nelle previsioni, il Camogli resta nel girone B (che gioca al sabato), nel C è inserita la neopromosse Corte assieme a Recco e Sori mentre la Riese è spostata nel girone D, quello «spezzino» assieme a Carasco, RivaSamba e Vallesturla (nonostante la sua richiesta di essare trasferito nel girone genovese). Il girone di Seconda dedicato al Levante (E) presenta le novità Ne Calcio, Ri Calcio, A Ciassetta e il retrocesso Casarza.

A Genova c'è un quartetto di club che si batterà nel campionato di Eccellenza. Il posto d'onore spetta [illegible] retrocesso Pontedecimo che pare essersi attrezzato per risalire immediatamente. Ha lasciato andare i pezzi pregiati Mosca (Massese), Ferraris (Sestrese), Balsamo (Savona) ma ha acquistato giovani volenterosi e di talento [illegible] il centrocampista Coman e il centravanti Fossa dalla Sammargheritese. Il tecnico è l'ambizioso Vincenzo D'Agostino che dopo la [illegible] con il Rapallo vuole riscattarsi con una promozione. Alle sue spalle vigila però Mino Armienti nelle vesti di direttore tecnico. La

Fossa ha lasciato la Samm

Pegliese è nel caos: c'è burrasca tra il presidente Acquafresca e il d.s. Zucca: non ci sono liquidi e la campagna acquisti della società non... è praticamente iniziata.

Nessun problema per Busalla e Sampierdarenese. Quest'ultima con l'arrivo di Monari dal Lavagna al posto di Mazzucchelli appare in grado di arrivare [illegible] una salvezza tranquilla, obiettivo anche del biancoblù di Busalla che hanno acquistato Robello e Bettatto dalla Sestrese. **[d. s.]**

I blucerchiati questa sera giocano al «Ciccione»

E per la Samp a Imperia ultimo collaudo pre-Coppa

GENOVA. La Sampdoria giocherà questa sera ad Imperia l'ultima amichevole del suo programma precampionato.

Il prossimo impegno che attende i blucerchiati sarà infatti il primo turno di Coppa Italia (martedì 27 in anticipo tv) contro Lecce o Genoa. Eriksson al «Ciccione» dovrebbe impiegare la formazione tipo del momento, infortuni permettendo.

Evani (ancora in fase di recupero), Mancini (affaticamento al bicipite femorale destro) [illegible] Mannini (versamento al ginocchio destro) sono infatti in forte dubbio.

Un punto interrogativo anche sulla presenza in campo dell'argentino Juan Sebastian Veron, che ieri pomeriggio ha sostenuto a Bogliasco il primo allenamento con i suoi nuovi compagni.

«Sono soddisfatto perché vedo che il gruppo sta crescendo - ha detto Eriksson dopo l'amichevole vinta mercoledì sera a Cremona - certo, dobbiamo ancora migliorare parecchio. Specialmente in fase difensiva ci facciamo spesso cogliere impreparati dal contropiede dei nostri avversari. Bene Dieng, bene Montella, ma tutti quanti stanno bene. La partita di Imperia sarà l'ultimo test prima delle partite che contano e mi aspetto ancora un piccolo passo avanti dalla squadra. Deciderò la formazione solo all'ultimo: sarebbe stupido però rischiare Mancini e Mannini».

A Cremona si è visto una Samp svogliata e deconcentrata. Segnali di ripresa solo dopo il gol dei grigio-rossi. **[dam. bas.]**

Yacht d'altura

Chiavari capitale della vela

CHIAVARI. Per una settimana Chiavari sarà [illegible] capitale della vela: è iniziato il conto alla rovescia per «mandare in onda» il terzo campionato italiano assoluto IMS di vela d'altura.

Gli arrivi degli yacht che prenderanno parte alla settimana di regate nel Tigullio si susseguono. Ad oggi sono arrivati i due terzi delle imbarcazioni iscritte (76) e entro domani mattina la flotta dei concorrenti dovrebbe superare le 70 unità. Lo spazio riservato ai regatanti è stracolmo e gli organizzatori dello Yacht Club Chiavari hanno dovuto chiedere aiuto oltre che al porto turistico cittadino anche al vicino porto di Lavagna.

L'album dei partecipanti si arricchisce di volti noti e notissimi della marineria internazionale. Mauro Pellaschier, timoniere di Azzurra, [illegible] stato raggiunto dai fratelli Tommaso e Enrico Chieffi che hanno partecipato alle avventure di Italia e del Moro. Non dovrebbero passare sotto silenzio neppure i nomi di Vasco Vascotto e Flavio Favini, magari meno noti al grande pubblico ma che godono di grande considerazione nell'ambiente. Al gran completo anche i talenti locali, da Giuly Romanengo a Elio Petracchi. L'arrivato dell'ultima ora è un nome «doc»: l'americano Chris Larsonn, campione mondiale della categoria monotipi J24. E' stata messa a punto anche il ricchissimo calendario di manifestazioni collaterali: c'è [illegible] che sbizzarrirsi. [illegible] comincia domani mente le imbarcazioni cominciano apassare i controlli della giuria con la presentazione della mostra fotografica «Riflessi sull'Acqua» di Rosetta Messori. Alle 21.30 nel Parco di Villa Rocca concerto rock del gruppo «Teatro Giovani». **[d. s.]**

Mille Miglia

La Grifone in Finlandia con due auto

GENOVA. Due vetture della «Grifone» del patron Fabrizio Tabaton saranno impegnate oggi [illegible] domani in Finlandia nel Rally Mille Miglia.

Un appuntamento prestigioso per la scuderia genovese, la conferma di un interesse sempre crescente verso quello che accade fuori dei ristretti confi- [illegible] (automobilistici ovviamente) dello stivale.

Per Dallavilla, su Toyota Celica Gt Four (navigatore Fappani) si tratta di un vero e proprio debutto in una prova del Mondiale.

«E' la prima volta - dice il pilota - che partecipo ad una gara del campionato del mondo all'estero. Ovviamente necessito di fare esperienza, correre fianco a fianco con i piloti più quotati e le vetture più potenti, e la prova finlandese dovrà proprio essere interpretata seguendo quest'ottica: preziosa esperienza e conoscenza sempre migliore della Celica, elementi da sfruttare poi nelle prossime settimane in Italia, nei rally valevoli per il campionato assoluto».

Dallavilla al via per fare esperienza, Madeira per .. vincere, o perlomeno provare a salire sul podio. Gli ultimi risultati (successo al Rally del Portogallo, secondo posto a Madeira) rappresentano un buon biglietto da visita del driver spagnolo alla vigilia del «Mille Miglia» in Finlandia.

Anche Madeira (navigatore Silva) sarà [illegible] volante di una Toyota Celica Gt Four. Poi, dopo il rally finlandese, l'attenzione degli appassionati si concentrerà su Sanremo (mondiale, dal 13 al 16 ottobre) ed a Messina (assoluto, dal 13 al 15 settembre). Con Dallavilla all'inseguimento del leader assoluto, Cunico (Ford Escorth). **[g. s.]**

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14.50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con:

UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

LA STAMPA

nice-matin

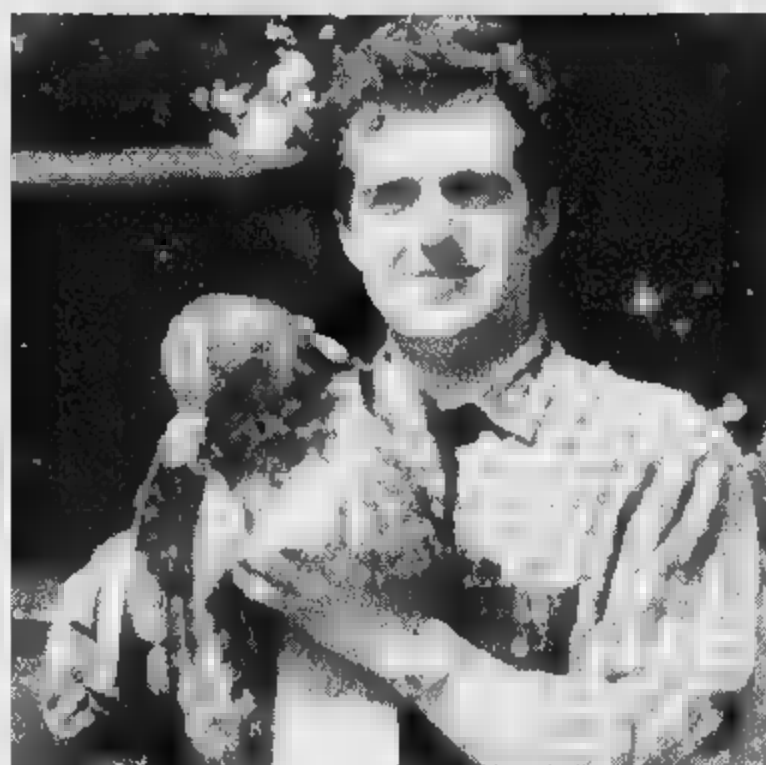
Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 23 Agosto 1996

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
da la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.88

Roberto Giacchino, il forestale di Albisola morto nell'incendio di Monte Nero

Il fuoristrada delle due vittime rovesciato dopo essere stato raggiunto dalle fiamme [FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI]

Ricostruito il dramma del Monte Nero. Oggi i funerali delle due guardie forestali

«Non proteggete gli assassini»

Dopo la tragedia l'appello del prefetto

IMPERIA. «Chi tace, aiuta gli assassini, e si rende loro complice». Vibra di sdegno [illegible] commozione, la voce [illegible] prefetto Emilio D'Acunto, mentre rivolge un appello alla popolazione perchè non [illegible] nasconda dietro il paravento dell'omertà: «E' impossibile che nei piccoli paesi, dove [illegible] tutto di tutti, nessuno abbia notato qualcosa. E allora lo invito a farsi coraggio e [illegible] parlare, [illegible] viso aperto e [illegible] denunce anonime». Per la prima volta da quando è in carica, il prefetto D'Acunto esce dal naturale riserbo [illegible] lancia un appello attraverso i «mass media».

Dalla tragedia di Bordighera è stato profondamente colpito. Era sul posto, l'altra sera, quando i corpi dei due agenti della Forestale [illegible] stati recuperati: «Una scena che non potrò mai più dimenticare. [illegible] persino mancato l'animo di parlare alla madre di una delle vittime, che era appena arrivata». Ha gli occhi lucidi, il prefetto D'Acunto: «Voglio [illegible] sperare che non sia stato un incendio doloso, anche se tutto, al momento, fa ritenere [illegible] contrario. Ma, in questo caso, si tratta [illegible] omicidio: è un assassino anche chi appicca [illegible] fuoco [illegible] fa morire degli innocenti, [illegible] solo chi prende una pistola [illegible] spara».

Ha trascorso la notte in piedi, sta facendo la spola tra Bordighera [illegible] la Prefettura: «I due agenti sono morti perchè sono stati tra i primi ad accorrere sull'incendio. Avevano imboccato una strada a monte dell'Autofiori [illegible] un mezzo fornito d'acqua. Ma il denso fumo ha fatto perdere loro l'orientamento e il mezzo [illegible] è ribaltato sul terreno impervio. Giacchino e Iannelli sono vittime del dovere e non è certo un'espressione banale: le pompe erano in moto, e vicino alle due guardie si trovavano le radio ricetrasmittenti. Una disgrazia, forse: ma [illegible] sospetto è che sia dovuta alla mano dell'uomo».

E' affranto, [illegible] prefetto: parla chiaro, [illegible] la durezza necessaria in un [illegible] drammatico come questo: «Può darsi che vada oltre ai miei compiti istituzionali, e me ne assumo piena responsabilità. Sento il dovere di intervenire: i piromani incoscienti, protagonisti di quella che io chiamo criminalità incendiaria, devono sentirsi isolati e braccati per il resto della vita, li deve emarginare il disprezzo degli altri. Perciò ripeto: [illegible] qualcuno ha visto [illegible] ha notato qualcosa, lo dica. Altrimenti sarà complice dell'assassino. Ho inviato un telegramma anche [illegible] tutti i sindaci».

Un'«escalation» preoccupante [illegible] fuoco, negli ultimi giorni: l'incendio di Ventimiglia, con un volontario ferito; il rogo dell'Hotel Angst; [illegible] la sciagura del Monte Nero. Dice D'Acunto: «Degli incendi [illegible] è occupato [illegible] Comitato provinciale per la sicurezza pubblica. Però la prevenzione [illegible] attua anche con la [illegible] civile. Non [illegible] quanto resterò a Imperia, ma continuerò la mia battaglia». Le istituzioni hanno un ruolo importante. C'è carenza di uomini e di mezzi: e da Roma il ministro Pinto esprime «l'intenzione di avviare rapidamente la riforma del Corpo Forestale, anche per dargli una sicurezza maggiore».

E' stato il prefetto D'Acunto a volere i funerali solenni a Bordighera (oggi alle 15, nella chiesa [illegible] Terrasanta Immacolata): «So che avrebbero voluto riportar via al più presto le salme dei loro cari. Ma [illegible] pareva opportuno che si svolgessero qui, sul luogo della tragedia. Spero che la gente vi partecipi in massa, per testimoniare l'impegno di lotta contro questi criminali e di condanna per [illegible] loro delitto. Ieri è toccato a due agenti della Forestale, domani potrebbe capitare [illegible] chiunque: in Sardegna sono state distrutte case, sono morti civili. Non possiamo dichiararci vinti, si deve reagire».

Il dramma del Monte Nero ha sollevato reazioni. Bordighera ha proclamato il lutto cittadino per oggi [illegible] ha sospeso le manifestazioni musicali della sera. L'Amministrazione provinciale di Imperia ha espresso «il più sentito cordoglio», dopo aver elogiato «l'opera dei due militi». E il capogruppo del pds, Mario Spalla, nelle condoglianze al Corpo Forestale, ricorda che «gli incendi devono essere affrontati in modo energico, attraverso piani di coordinamento agricolo, faunistici e di coordinamento paesaggistico». Messaggi di cordoglio ai familiari sono giunti anche dal presidente del Consiglio, Romano Prodi e dal Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Stefano Delfino

Il casco di una delle vittime dell'incendio «fuso» per il calore del fuoco

L'ESPERTO

Le vittime del fuoco un elenco troppo lungo

La Liguria piange nuove vittime nella lotta contro il fuoco. Roberto Giacchino e Franco Iannelli, guardie forestali in forza [illegible] Sanremo, sono morti tragicamente mentre stavano spegnendo un vasto incendio boschivo nel territorio del Comune di Ospedaletti. Due giovani vite che si aggiungono al lungo elenco di quanti, in questa terra, hanno perso la vita nella interminabile guerra contro le fiamme, tra cui non si possono non ricordare quattro piloti di Canadair e molti volontari.

Inutile, a questo punto, sottolineare come la Liguria detenga il triste primato nazionale della dolosità degli incendi di bosco, e come sia estremamente difficile il lavoro di spegnimento delle fiamme. La nostra regione, purtroppo, brucia tutto l'anno. L'albero è ormai divenuto un pericoloso combustibile. L'intero arco ligure è a rischio, e non si tratta d'incendi di prati, sterpaglie e fogliame. No: da noi [illegible] fuoco incenerisce gli alberi, li avvolge dalla base, li avviluppa con violenza. Come un lanciafiamme pronto a colpire a distanza per distruggere ogni cosa.

E' accaduto così ieri sul Monte Nero, tra case, serre e coltivazioni. Con il fuoco a farla da padrone e la gente a fuggire per cercare riparo, attraverso uno scenario di panico [illegible] confusione visto più volte, e dove ormai nessuno crede più alla casualità dell'innesco.

Questa volta, però, hanno perso la vita due ragazzi, due guardie forestali [illegible] mentre cercavano di limitare i danni e salvare le decine di persone coinvolte nell'incendio. Una tragedia assurda, che scatena rabbia [illegible] dolore soprattutto tra quanti, quotidianamente, si battono contro il fuoco.

Più volte abbiamo sottolineato, su questo giornale, l'enorme divario esistente in tra i numerosi e violenti incendi boschivi e le forze preposte allo spegnimento. Un divario che rende vulnerabile l'intero territorio regionale, in ogni momento del giorno e dell'anno.

Un carabiniere impegnato nelle indagini

In un ipotetico raffronto con la vicina Francia, l'incendio di Monte N[illegible]ro avrebbe visto all'opera non meno di quattro Canadair e tre elicotteri, con almeno trecento persone a terra e decine di mezzi antincendio. Più volte si è sottolineato la grande capacità operativa dei pompieri francesi. Ma non basta. Esiste anche un sistema di collegamento radio che consente alla Sala operativa dei Sapeur Pompiers di Nizza di far dialogare tra loro tutte le forze antincendio presenti sul luogo del disastro.

Nonostante gli sforzi degli ultimi anni, purtroppo [illegible] Italia siamo purtroppo ancora lontani da un'organizzazione del genere.

E non resta che ripetere, in un momento così triste, la necessità che [illegible] tenga conto, e presto, delle particolari caratteristiche della Liguria: monti a picco sul mare, case e persone vicino e dentro ai boschi, condizioni operative proibitive e sempre pericolose per chi, in terra o in cielo, deve spegnere il fuoco. Perchè l'elenco delle vittime è ormai troppo lungo.

Michele Costantini

IL CASO

LA CRONACA DEL DRAMMA

Tragico destino dopo tante battaglie

Oggi, a Bordighera, i funerali in forma solenne

BORDIGHERA. Roberto Giacchino e Franco Iannelli, agenti scelti del Corpo forestale con alle spalle più di 14 anni di servizio, sono stati uccisi dal fuoco. Quel nemico incontrato in cento occasioni, temuto e rispettato, si è rivelato fatale tra i pini alle pendici di Monte Nero. Il loro è stato un tragico appuntamento [illegible] il destino. Magi[illegible] e carabinieri indagano su un incendio [illegible] sicura origine dolosa. L'ipotesi [illegible] reato, sempre che i responsabili siano individuati, è quella [illegible] strage.

Al [illegible] là della rabbia e della commozione emerge la storia di due [illegible]mini, di due vite dedicate all'impegno nella tutela dell'ambiente. Esistenze simili che si sono drammaticamente chiuse quando [illegible] fronte di fuoco ha investito Roberto e Franco in pochi istanti senza lasciare loro nessuna chanche di salvezza. Circondati dal rogo a poche decine [illegible] metri dall'autostrada.

Roberto Giacchino, 31 anni, abitava in via Alessandria 3 ad Albisola. Diplomato geometra, prestava [illegible] alla forestale di Sanremo dal '92. Faceva [illegible] pendolare tra la casa nel Savonese e la caserma nel verde di via Carducci. Agente scelto si occupava insieme ai colleghi di indagini di polizia giudiziaria legate in particolare alle speculazioni edilizie. Ma oltre alla responsabilità dei compiti istituzionali c'era sempre da fare i conti con gli incendi, i roghi segnalati periodicamente nell'entroterra che lo portavano insieme ai colleghi sulle montagne, a lottare contro le fiamme.

Franco Iannelli, 41 anni, perito chimico, abitava a Genova in via Pomposa 2, era uno dei «veterani». Dieci anni a Sanremo e un curriculum che lo aveva visto prendere parte [illegible] tutti [illegible] più grandi operazioni [illegible] spegnimento del Ponente. Per gli agenti del Corpo forestale, i loro amici, la ferita aperta dalla tragedia di Monte Nero è profonda: «Non [illegible] soltanto dei buoni colleghi, professionali [illegible] precisi, ma anche delle persone che sapevano dare molto».

I carabinieri, intanto, hanno trasmesso il primo rapporto al magistrato nella tarda mattinata di ieri. La dottoressa Antonella Polito ha disposto l'autopsia e mantiene il riserbo più stretto [illegible] quanto accaduto. Le certezze, al momento, sono poche. L'incendio si è sviluppato a ridosso dell'Aurelia intorno alle 13,30 di mercoledì e nel giro di pochi minuti, alimentato dal vento di levante, ha divorato l'intera montagna. Giacchino e Iannelli erano stati mandati a controllare il fronte di fuoco alle pendici di Monte Nero. Avevano percorso l'Aurelia fino all'Arziglia per poi risalire con la campagnola i tornanti della montagna. La dinamica a questo punto si fa incerta. Avrebbero lasciato [illegible] mezzo per iniziare a lavorare contro il fronte di fuoco venendone inghiottiti pochi minuti dopo. I due sarebbero morti prima delle 16,30 quando una troupe di un'emittente locale ha ripreso con le telecamere il bosco carbonizzato dal viadotto dell'Autostrada dei Fiori. Soltanto ieri mattina gli operatori hanno notato, infatti, che tra gli alberi si distingueva [illegible] malapena la jeep ribaltata: il fuoco l'aveva raggiunta [illegible] aveva fatto scoppiare penumatici e serbatoio, provocandone [illegible] ribaltamento.

E nella giornata di mercoledì i momenti di paura sono stati diversi. Uno in particolare ha visto una famiglia di coltivatori circondata dal rogo. Hanno dato l'allarme con il telefono cellulare e sono stati tratti in salvo mentre il rogo devastava circa 1800 piante di verde ornamentale. Soltanto la mobilitazione generale del Corpo forestale, dei volontari antincendio [illegible] dei pompieri ha permesso di fermare le fiamme alle pendici della montagna.

I funerali, [illegible] forma solenne, sono fissati per le 15 a Bordighera, nella chiesa [illegible] Terrasanta Immacolata. Oltre al lutto cittadino Confesercenti [illegible] Confcommercio hanno invitato gli iscritti a tenere le serrande abbassate dalle 15 alle 16,30.

Giulio Gavino

«Notte lunga e maledetta»

Dolore e sconforto tra i colleghi e poi lo strazio dei familiari

Lo strazio dei colleghi della Forestale

BORDIGHERA. E' stata la notte più lunga [illegible] maledetta per i forestali e i volontari che sempre più spesso si trovano a dover combattere fianco a fianco contro le fiamme. Notte fatta di strazio, attesa, riflessioni. Una notte molto più dura di quelle trascorse in mezzo agli incendi, tra rischio e sudore. L'attesa per il ritrovamento dei corpi delle due guardie forestali ha riunito in un piazzale di Montenero due [illegible] colleghi [illegible] alcuni volontari della protezione civile di Ospedaletti, chiamati sul posto per un eventuale supporto tecnico alle difficili operazioni di recupero dei cadaveri.

Più su, sopra al burrone dove è precipitato il mezzo delle due vittime, i carabinieri, i responsabili del Corpo e i pompieri hanno operato per quasi quattro ore nella più totale riservatezza: impossibile, per chi non era autorizzato, raggiungere [illegible] luogo della tragedia. I due forestali incaricati di vigilare, quasi proteggere il lavoro dei colleghi, hanno operato con la morte nel cuore, il pensiero sempre rivolto agli amici rimasti intrappolati nelle fiamme. Hanno fatto rispettare l'«alt» tenendosi in contatto con i superiori che, un chilometro più in alto, assistevano al recupero dei corpi. Alle 21 sono arrivate due ambulanze della Croce Rossa. Un quarto d'ora più tardi i militi sono stati fatti rientrare: le operazioni sono più lunghe del previsto. Si aspettano i carabinieri: arrivano a più riprese. I volontari di Ospedaletti, intanto, hanno un piccolo sfogo, pieno di amarezza. «Ci lanciamo nelle fiamme a volte senza pensare al pericolo, che [illegible] sempre in agguato», dice Remo Carli, ex Vigile del fuoco. Arriva il prefetto Emilio D'Acunto, che con la voce affranta parla di un inasprimento delle pene per i piromani. Ma il momento più drammatico arriva quasi a mezzanotte passata, quando un'auto con i parenti di Giacchino arriva nel piazzale. La madre, sotto choc, vuole raggiungere il posto dell'incidente, vuole vedere il figlio. Ma la bara aveva già portato via il corpo della vittima. Per ultimo, raggiunge il piazzale il responsabile della Forestale, Filippo Micillo: «Il nostro stato d'animo? Indescrivibile, siamo affranti. Sono morti due validi ed esperti colleghi».

Daniela Borghi

IN AZIONE GLI [illegible] DEL MARE

Drammatico soccorso 65 chilometri al largo con il mare «forza 6»

Panfilo lancia l'«Sos» nella notte la Guardia Costiera salva 4 persone

IMPERIA. Sono stati salvati dalla Guardia Costiera di Imperia mentre si trovavano a 35 miglia dalla costa (circa 65 chilometri), in balìa delle onde e in mezzo a una tempesta improvvisa. Ancora pochissimo tempo e la tranquilla traversata notturna da Calvi a Mentone avrebbe potuto trasformarsi in dramma: il mare forza 6, i fulmini, le ondate e le raffiche di vento violentissime stavano rischiando di fare colare a picco l'imbarcazione su cui si trovavano due adulti e due ragazzi. Gli uomini della Capitaneria hanno raggiunto [illegible] tempo il cabinato di Ferrante Marengo, 46 anni, consigliere comunale di Forza Italia ad Asti, abitante in via Raffaello Sanzio 29, i suoi figli, Corrado e Federica di [illegible] e 22 anni, e il cognato, Doriano Marchisio, [illegible] anni (abita nello stesso condominio di Marengo). Una disavventura a lieto fine.

Tutto è cominciato l'altra notte verso le 3.20. A raccontare quanto è successo è lo [illegible] Marengo, ancora visibilmente scosso, appena sceso dalla barca «scortata» fino al bacino di Porto Maurizio da una motovedetta della Guardia Costiera: «Avevamo deciso di raggiungere la Costa Azzurra sulla nostra barca, la Giorsdana, un "nove metri". I bollettini davano vento da Nord Est con tendenza a Sud Est, il mare calmo. Così siamo partiti: la traversata in quelle condizioni meteorologiche non è particolarmente impegnativa. Effettivamente abbiamo visto i lampi, ma erano distanti da [illegible] e comunque sia i bollettini italiani sia quelli francesi davano previsioni completamente diverse da quanto poi si sarebbe verificato. Eravamo tranquilli».

«Dopo un po' - continua Marengo - [illegible] è levato un vento sempre più forte dalla parte esattamente opposta a quella indicata dai servizi meteo. Le condizioni del mare [illegible] rapidamente peggiorate. Era troppo tardi per tornare indietro e ci siamo trovati in mare aperto, in balìa di ondate ogni minuto più aggressive. Ho chiamato via radio [illegible] centro operativo di Genova ma lì mi hanno incredibilmente ripetuto che i bollettini erano esatti. Purtroppo non era così e [illegible] ci trovavamo nel mezzo di una tempesta assolutamente [illegible] prevista».

Marengo non si è perso d'animo. Ha attivato il «Gps», il sistema che fornisce l'esatto punto nave con l'ausilio del satellite, e ha lanciato il «May Day». «Il mare si accaniva contro la barca e io avevo soprattutto paura per i miei figli».

L'Sos è stato captato alle 3.50. Da Imperia è partita una prima motovedetta al comando del sottotenente di vascello Emanuele Rinaldi coadiuvato da capo Licata. Nonostante le paurose condizioni del mare, la barca è stata raggiunta. «Per prima cosa ho chiesto di salvare i miei figli», ha raccontato Marengo. I ragazzi, spaventati e provati, sono stati [illegible] caricati a bordo di un'altra motovedetta partita sempre da Imperia (dove a coordinare le operazioni era rimasto il comandante in seconda della Capitaneria Giuliano Carzedda), al comando di capo Pala, coadiuvato da capo Chiaffitella. La motovedetta ha fatto rotta verso il porto, l'altra è rimasta a dare assistenza all'imbarcazione [illegible] cui erano rimasti Marengo e il cognato. Il cabinato è stato quindi accompagnato nello scalo di Porto Maurizio dove è arrivato intorno alle 12. I due ragazzi, giunti nella notte, sono stati ospitati dalla Guardia Costiera e ieri mattina, dopo ore di ansia, hanno potuto riabbracciare il papà e lo zio. La madre, Rosella Vada, è partita da Asti per Imperia.

Giulio Gelsardi

La motovedetta della Guardia Costiera e nel riquadro Ferrante Marengo

«SPIAGGE SICURE»

Superati i 100 interventi

Oltre cento interventi dall'inizio [illegible] agosto: è il primo, positivo bilancio dell'attività per il Corpo di soccorso dell'Ordine di Malta, che partecipa all'operazione «Spiagge sicure» assieme alla Capitaneria di porto. I volontari, che ogni giorno assicurano la loro presenza alla Rabina, vicino alle spiagge libere, hanno già superato la quota raggiunta in [illegible] mese intero durante il '95. Al fianco di semplici misurazioni di pressione e asportazioni di spine di riccio, l'ambulatorio ha anche applicato punti di sutura per cadute sugli scogli, ha assistito persone ferite al capo o anziani con problemi cardiaci. Una decina di feriti, vista la gravità delle condizioni, sono stati trasferiti all'ospedale. Tra gli episodi più eclatanti, un incidente stradale in piena notte, con il ferimento di due giovani turisti. Una donna è stata poi colpita alla testa da un sasso mentre prendeva il sole. Il servizio verrà assicurato fino al 31. [e. f.]

Previsioni

Tempo incerto per il weekend

IMPERIA. Continua l'estate «a singhiozzo», con nuvole ed acquazzoni che guastano i programmi a vacanzieri e residenti. Per questo weekend, dopo i 33 millimetri di pioggia [illegible] nella notte tra mercoledì e giovedì, le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia indicano ancora tempo incerto. La mattina [illegible] caratterizzata da annuvolamenti, mentre da oggi pomeriggio è in programma un graduale miglioramento, con le tanto attese schiarite (saranno comunque possibili temporali sui rilievi). Anche la colonnina di mercurio, che in questi giorni è scesa soprattutto nelle minime, tornerà a risalire.

Aggiungono all'Osservatorio: «Dalla serata di domani, prevediamo un nuovo peggioramento, per infiltrazioni di aria fredda e umida dall'Atlantico. Domenica, la situazione dovrebbe migliorare a partire da metà pomeriggio. Purtroppo è un'estate "autunnale", ma la prossima settimana il tempo sarà sereno. Forse». [e. f.]

DALLA CITTA'

FURTO

Rubati gioielli per [illegible] milioni in un negozio di Oneglia

Ha chiesto di vedere alcuni gioielli, poi con la scusa di andare a prelevare i soldi al Bancomat è uscita. Quella signora di [illegible] età, distinta, che parlava con accento meridionale, non è tornata più. Roberto Balduzzi, 36 anni, titolare della gioielleria Orvel, nella galleria degli Orti, a Oneglia, ha scoperto così che la sconosciuta lo aveva appena derubato [illegible] gioielli per un valore di [illegible] milioni, approfittando di un attimo di distrazione della commessa. [m.v.]

SCUOLA

Lezioni con il computer nel polo universitario

Stanno per partire i lavori di realizzazione dell'aula di telematica e informatica [illegible] polo universitario. La Giunta provinciale, su proposta dell'assessore Adolfo, ha appaltato gli interventi all'Impresa Scuola attivo di Torino che ha proposto un ribasso del 15,1%: costo netto 57 milioni. [e. f.]

[illegible]

Si taglia una mano mentre spacca la legna: operato

Si è tagliato una [illegible] la scure, mentre aiutava i genitori a tagliare la legna da mettere in cascina per l'inverno. Sandro Cordeglio, 30 anni, impiegato comunale a Montegrosso, è ora ricoverato con prognosi di due mesi al Santa Corona. L'hanno operato. «Per riacquistare l'uso completo della mano ci vorranno anni», dice la mamma Maria Simondo, 59 anni. [b. v.]

PETI[illegible]

Una raccolta [illegible] firme a Costarainera: «E' pulita»

Senza fine la polemica sulla presunta sporcizia lungo le strade di Costarainera, che ha spaccato in due il paese. A farsi vivi questa volta sono i sostenitori [illegible] sindaco Antonio Amerigo. Hanno promosso una raccolta di firme: «E' [illegible] paesino bellissimo, ben tenuto e pulito. Siamo orgogliosi di soggiornarci e di pubblicizzarlo come siamo orgogliosi del sindaco. La notte controlla le vasche per assicurarsi che ci sia l'acqua per noi vacanzieri. Lo accusano ingiustamente». [m. v.]

[illegible]

Niente cellulari in ospedale problemi di interferenze

L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ha vietato l'uso dei cellulari negli ospedali liguri. Le interferenze create dai telefonini potrebbero pregiudicare l'uso delle apparecchiature mediche e costituire pericolo per i malati. [b. v.]

[illegible]

Donazioni [illegible] midollo [illegible] anche all'ospedale [illegible] Imperia

«Anche al Centro trasfusionale dell'Ospedale di Imperia, da oltre un anno, si possono fare donazioni di midollo osseo». Lo precisa il primario del reparto, Bernardo Garibbo, che aggiunge: «Non appena avremo il microscopio a fluorescenza potremo anche fare la "tipizzazione" qui a Imperia anziché doverci rivolgere a Genova». [b. v.]

Il calendario

Scuole liguri L'apertura [illegible] settembre

IMPERIA. Riprenderanno il [illegible] settembre le attività didattiche nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado della Liguria. C'è una sola eccezione: riguarda gli studenti delle classi terminali per i corsi di qualifica professionale e degli Istituti d'arte che anticiperanno le lezioni, invece, al 12 settembre. La deroga, in quest'ultimo caso, è stata decisa perché l'anno scolastico sarà chiuso in anticipo, in modo da sostenere gli esami finali in date non coincidenti con quelli di maturità.

Le date sono state decise lo scorso 14 giugno, con un decreto del Sovrintendente scolastico regionale Professor Luigi De Rosa. Il 18 settembre riprende l'attività per Materne, Elementari, medie e istituti superiori. Le vacanze natalizie sono state confermate dal 23 dicembre al 6 gennaio compresi, e quelle pasquali dal 27 marzo al 1° aprile. Il Sovrintendente ha poi stabilito che «i Consigli di circolo e istituto possono deliberare di non effettuare lezione in un giorno a loro scelta». [a. b.]

L'inchiesta della Procura nata dall'esposto di un dipendente ora in pensione che si è autodenunciato

Anziani maltrattati, indagini a Pieve di Teco

Nella bufera la casa di riposo: schiaffi agli ospiti troppo vivaci?

PIEVE DI TECO. Inchiesta su presunti maltrattamenti, con condimento di veleni e ripicche, alla casa di riposo senatore Borelli di Pieve. Un infermiere [illegible] dato in pensione da poco, Raffaele Marco Gandolfo, 57 anni, abitante in paese, ha consegnato un esposto alla Procura d'Imperia in cui [illegible] parla ad esempio di «schiaffi dati ai vecchi indisciplinati». Non solo reazioni causate dal nervosismo, semplici scatti. A [illegible] aggiunge il particolare di «iniezioni di calmante fatte con dosi da "elefante" per farli stare buoni». C'è pure un caso che, [illegible] reale, sarebbe da inserire in un manuale di sevizie: un ospite con problemi psichici, [illegible] 67 anni, soprannominato il Moro, sarebbe stato costretto a bere la sua urina. Una punizione per l'incontinenza. Secondo quanto riportato nel dossier, il difetto mandava in bestia certi dipendenti che mal sopportavano di pulire in continuazione.

Di quest'ultimo episodio Gandolfo sarebbe stato non solo testimone ma anche protagonista. Avrebbe tenuto ferma la «vittima» mentre questa era obbligata a mandare giù gli escrementi. La sua è da considerare un'autodenuncia. Rischia a sua volta di finire indagato. A meno di non essere di fronte a un masochista, basta questo suo «mea culpa» per rendere le accuse credibili? «Se ho deciso di raccontare queste cose è per quei poveri vecchi, mi fanno pena», spiega. Ma c'è chi, tra i suoi ex colleghi, parla di vendetta personale. «L'ha fatto per ritorsione. Era stato rimproverato più volte perché non aveva voglia di lavorare»

Ora è compito dei giudici fare chiarezza, soprattutto di fronte a accuse così pesanti e circostanziate che prendono in considerazione gli ultimi [illegible] anni. Delegata delle indagini dal pm Giuseppe Squizzato è la polizia giudiziaria. Finora è stata presa a verbale la figlia di un ricoverato, uno di quelli che avrebbe subito le violenze, e presto si dovrà convocare un'altra testimone oculare: un'inserviente. Difficile ottenere altre testimonianze dirette: alcuni degli anziani che sarebbero stati sottoposti a questo trattamento da «luogo di correzione» sono frattanto deceduti per cause naturali. I rimanenti sono affetti da arteriosclerosi. Non ricordano.

Nel ricovero, presieduto fino a poco tempo fa dall'onorevole Manfredi ci sono attualmente una settantina di anziani. A parte le polemiche sulla gestione politica, [illegible] mai capitato prima di sentire cose simili sulla conduzione dei reparti. Secondo Gandolfo - ma la veridicità delle sue dichiarazioni deve essere ancora vagliata dal magistrato - l'Amministrazione era al corrente di questo stato di cose. «Avevo già spiegato tutto. Risultato? Mi hanno invitato a cambiare lavoro se [illegible] mi stava bene. L'ente se [illegible] frega dei ricoverati. Non ho paura a dirlo. Ma sono sempre [illegible] solo in questa battaglia: i colleghi temono di perdere il posto. Alcuni tacciono per interesse: sono "superprotetti", a loro è concesso e perdonato tutto».

Maurizio Vezzaro

[illegible]

«Accuse infondate: è una vendetta»

A replicare alle accuse di Gandolfo è suor Gemma Rossetti, 76 anni, dell'Ordine delle Figlie di Nostra Signora della Misericordia, l'anima del ricovero. Gandolfo la chiama in causa per l'episodio dell'urina e non solo per quello. Dice la religiosa: «Sono 53 anni che lavoro con gli anziani, non ho mai picchiato nessuno né ho fatto cose contrarie alla legge e alla coscienza. La mia, tra l'altro, è perfettamente tranquilla. In quanto all'episodio in questione, quello dell'urina: l'ospite ha riempito alcuni bicchieri di pipì e li ha messi dentro un armadio. Quando l'ho scoperto gli ho solo detto "guarda che te la faccio bere". Ma è stato un semplice rimprovero verbale. Figuriamoci [illegible] gli avrei mai fatto fare una [illegible] simile. Le [illegible] lanciate da Gandolfo mi hanno fatto molto dispiacere. Si sta vendicando. Ce l'ha sempre avuta [illegible] me perché sin da subito l'ho ripreso per la sua vita "disordinata". Non da buon marito né da buon padre. Per il resto, tratto tutti i dipendenti alla stessa maniera, non faccio favoritismi come dice. Chissà perché non dice altre cose: che se c'era qualche bella ragazza tra i familiari in visita stava più dietro alle minigonne che ai ricoverati. Non so come andrà a finire questa storia. Se mi interrogheranno spiegherò le mie ragioni. E poi se lui dovesse confermare le accuse...una controdenuncia? Ci difenderemo». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] S. Bartolomeo Mare troppi gli spettacoli?

Sono un turista e vengo a San Bartolomeo da tanti anni. Sono sconcertato dall'eccesso di zelo nell'organizzare l'animazione nel tempo libero dei villeggianti da parte del Comune. Per far divertire gli ospiti non si tiene conto dei locali che lavorano e pagano le tasse e forniscono i fondi per pagare l'animazione. Animazione che prevede serate di musica da discoteca o liscio sulla passeggiata vicino ai locali che fanno musica (piano bar e liscio) o a bar, che sono vuoti perché disturbati da tali serate.

Quanto sopra è [illegible] divertimento per le masse, poi per pochi è stato creato il Festival Musica e Teatro (con tanto di segnaletica stradale): ho assistito a questi spettacoli gratuiti e c'era pochissima gente. La musica è a volume altissimo e i contenuti sono poco adatti a un turismo medio, costituito in prevalenza da anziani e bambini. Tutto [illegible] Giardini della Pace, in mezzo ai condomini. L'altra sera la musica era a livelli insostenibili: se si fosse trattato di una manifestazione privata le forze dell'ordine l'avrebbero sospesa. Al campo sportivo si tengono concerti rivolti solo a un certo pubblico (drogati), le serate sono in collaborazione [illegible] il Comune e l'Associazione Babilonia e Sobbalzo-Talpa e l'Orologio. Per far posto a tali serate, il Comune ha negato lo spazio ai Marinai d'Italia, che da anni fanno serate adatte a tutti.

Il Comune ha negato agli artigiani di esporre sulla passeggiata: peccato, era bello fermarsi a guardare quadri e bancarelle. Però, il Comune non ha negato l'area alla foce del fiume a Mondo Bimbo: [illegible] i bambini possono divertirsi e respirare i miasmi provocati dal depuratore. C'è anche [illegible] supermercato, e in una zona così malsana circola un sacco di gente, ma non si prendono provvedimenti.

Mario Ginetti, Saronno

«E io [illegible] favorevole a [illegible] sola "Calvino"»

Ho letto con molta indignazione, in uno dei vostri articoli, il malcontento dei genitori degli alunni delle medie causato dall'unificazione delle due sedi della «Calvino». Operazione che dovrebbe essere accolta con entusiasmo: gli accorpamenti permettono non solo l'avvicinamento delle scuole al centro della città (con l'Ipc trasferito dalla Pascoli alla Calvino) [illegible] anche un bel risparmio. E poi quali disagi logistici potrebbe causare il trasferimento nel centro cittadino della scuola?

Per alcuni c'è galleria Francia da percorrere ma esistono altri percorsi per arrivare a scuola, anche a piedi. Fino a pochi anni fa, i nostri padri, ma pure i nostri nonni andavano a scuola a piedi senza che ci fosse alcun servizio «ad hoc» che li portasse proprio davanti all'ingresso. Ho 20 anni e non voglio insegnare il mestiere ai genitori, ma voglio dire loro: protestate quando ce n'è davvero bisogno, le aule sono fredde o i professori non insegnano (io ne [illegible] qualcosa...). Dovete garantire una vera istruzione ai vostri figli perché servirà loro in futuro.

Angela Sala, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera-Vallecrosia:** 252.525 - 95.455 **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353. **Diano Marina:** telefono 494.112 **Dolceacqua:** telefono 206.678 **Ospedaletti:** telefono 505.050 **Pieve di Teco:** telefono 36.377. **Pontedassio:** telefono 279.700. **Pornassio:** telefono 325.132 **Riva Ligure:** telefono 485.754 [illegible] al [illegible]: telefono [illegible]. **S[illegible]mo:** telefono [illegible] **Arma di Taggia:** telefono 41.444 **Ventimiglia:** telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono [illegible]: telefono (0183) 290.450.

[illegible] DI [illegible]

A Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, telefono 710.674.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 486, telefono 294.375.

Camporosso *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.

[illegible] Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, telefono 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

[illegible]va Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, telefono 578.174.

[illegible] di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351.269.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524.

[illegible] MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400. **Imperia [illegible]:** telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. [illegible] **odontoiatrica fest.** [illegible]: 9-12, telefono (0183) 299.908.

VI[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

[illegible]

[illegible]

Filatelia e velieri d'epoca

Dall'11 al 15 settembre, sulla banchina di Porto, sarà in funzione un ufficio filatelico temporaneo, aperto dalle 17 alle 23. Lo sportello emetterà [illegible] bollo speciale dedicato al raduno di yachts d'epoca. [e. f.]

CERVO

Il Museo etnografico

Al castello di Cervo si trova il Museo etnografico del Ponente. Dalle 9,30 [illegible] 13 e dalle 16 alle 20, si possono visitare sale con attrezzi d'epoca. [e. f.]

MENTONE

Antiquariato in mostra

Alla Place au Herbes, mercato di antiquariato con bancarelle e curiosità. [d. bo.]

PORNASSIO

Un seminario all'Accademia

L'Accademia Coldinava, a Pornassio, ospiterà il 7 e [illegible] settembre un seminario di formazione su «Comunicazione e cambiamento [illegible] contesti clinici ed educativi». Le adesioni devono pervenire entro il 25 al Centro di terapia strategica di Arezzo (informazioni allo 0183-652.296). [e. f.]

[illegible]

Antichità in mostra all'Ariston

Quadri e oggetti antichi sono esposti all'«Ariston Center» di via Matteotti. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle [illegible]. [g. ga.]

[illegible]

Una cena medievale in piazza

Appuntamento in piazza Gastaldi, domani sera, per la cena con animazione medievale del gruppo «Ilaria del Carretto». Prenotazioni allo 0184/477.376. [g. ga.]

[illegible]

Corsi di nuoto in piscina

La piscina comunale riaprirà il 1° settembre e il Centro Nuoto Sanremo ha iniziato la campagna [illegible] iscrizioni per i corsi. Maggiori informazioni allo 0184/541.917. [g. ga.]

Preoccupazione fra i commercianti di via San Francesco e via Massa

In arrivo altri supermercati

Prossima apertura di un «Super Basko». Trattative per altri due market nella zona della Bretella Mangolini. Gli operatori minacciano la disobbedienza civile. Disagi per il traffico

SANREMO. «Super Basko» aprirà i battenti nella bottega artigiana del fabbro Stragapede in via San Francesco. La battaglia legale dei commercianti della zona contro l'apertura di un nuovo market non ha avuto esito. Nonostante i vincoli ambientale, panoramico e spondale. Ma non è tutto: altri due supermercati, stando all'esposto trasmesso al sindaco dal Comitato degli operatori commerciali di via San Francesco e via Zeffiro Massa, hanno presentato la documentazione per poter aprire un punto vendita nel quartiere. Uno lungo la bretella Mangolini, recentemente riaperta al traffico veicolare per dare sfogo al deflusso del traffico proveniente dalla [illegible] di Baragallo, San Pietro e [illegible] ospedale; l'altro, poco distante, nell'ambito del garage Olimpia. Il titolare avrebbe già concluso l'accordo con una società della grande distribuzione intenzionata ad aprire un nuovo supermercato alimentare. Cento metri, a monte del garage è previsto il «Super Basko», mentre [illegible] metri più a valle opera il Sidis e a pochi metri, in linea d'aria, in via Marsaglia è presente il Conad centro. Il legale del Comitato commercianti nell'esposto fa cenno ad un vero e proprio «delirio commerciale» e ricorda che i tre nuovi supermercati si accingono ad inserirsi in un tessuto commerciale ormai saturo e al limite della rottura.

L'azienda artigiana di via San Francesco che ospiterà il nuovo «Super Basko»

«Quello che ci domandiamo - scrivono i commercianti - è come mai in una società in cui tutto appare esasperatamente controllato, burocratizzato ed impedito, la grande distribuzione possa così impunemente aprire i suoi supermercati eludendo sistematicamente le norme dettate a tutela del commercio e scavalcando, talora, vincoli urbanistici ed esigenze viarie primarie».

«Il caso della Coop della Foce - aggiungono - è paradigmatico in questo senso: vincoli cimiteriali, spondali, sismici e viabili vengono bypassati [illegible] soluzioni tecniche che, talvolta, appaiono a dir poco insoddisfacenti. Esperti, politici e [illegible] di consumatori intervengono nella querelle suggerendo la costruzione di rotonde, l'eliminazione [illegible] marciapiedi esistenti al fine di costruire terze corsie per le automobili, l'adozione di dissuasori di sosta con la relativa eliminazione di parcheggi in aree pubbliche, l'apposizione di nuovi semafori e il ripristino di quelli esistenti; il tutto non già per pubbliche utilità ma per agevolare una società privata che - per quanto importante - vuole attuare in città un mero investimento finanziario».

I commercianti di via Zeffiro Massa, denunciano l'abbandono del quartiere da parte del Comune e annunciano una fase vera e propria di protesta e disobbedienza civile per manifestare contro gli amministratori di Palazzo Bellevue che «non hanno saputo tutelare i loro legittimi e riconosciuti interessi».

C'è amarezza e rabbia fra i commercianti della zona. Temevano l'apertura di un nuovo supermercato. Con la certezza che tanti punti vendita [illegible] piccolo commercio sarebbero stati costretti a chiudere. Ma non immaginavano che i market sarebbero strati tre. Una concorrenza spietata. Imbattibile. E il Comune? Palazzo Bellevue tace. Gli amministratori si limitano a dire che se i richiedenti hanno la documentazione in regola, non c'è nulla da fare. Basterebbe approvare il Piano commerciale e regolamentare, una volta per tutte, l'attività del commercio.

Gian Piero Moretti

Via all'esame in Comune: nuovo molo e una passeggiata

Porto vecchio, un piano per uscire dal degrado

[illegible]. Un porto nel porto, per assicurare più spazi a pescatori professionisti e sportivi; un'ampia passeggiata panoramica sulla sommità del molo; più posti barca (da circa 350 a 520); un'elisuperficie; due nuovi pontili fissi e un autosilo al posto dei cantieri, destinati ad essere trasferiti in Valle Armea. Sono i punti fondamentali del progetto per la «rinascita» del vecchio approdo, depositato in Comune dall'ingegnere genovese Ballerini e dall'architetto sanremese Marco Caldarelli (parcella: 40 milioni). Il piano, che si articola in 4 fasi d'intervento (ma ciascuna non esclude l'altra) per una spesa globale vicina ai 10 miliardi, passerà [illegible] al vaglio della Commissione consiliare competente.

L'architetto Marco Caldarelli mostra il progetto per la «rinascita» del porto (GATTI)

Se realizzate le opere previste cambieranno faccia al porto, precipitato nel degrado. Il sindaco Bottini mette però le mani avanti: «Dipendesse da me, farei partire i lavori domani, ma dobbiamo fare i conti con i tempi della burocrazia e i problemi [illegible] finanziamento».

Il primo obiettivo che si sono posti Ballerini e Caldarelli è quello di eliminare la risacca che oggi, in caso di mareggiate, crea [illegible] poche difficoltà alle imbarcazioni all'ormeggio. «Non potendo agire sull'imboccatura, abbiamo pensato di proteggere il bacino interno con un molo a forma di L, una sorta di porto nel porto dove sistemare i pescatori, che avranno pure a disposizione una quarantina di posti auto, mentre all'esterno della banchina potranno attraccare traghetti», spiega Caldarelli, che aggiunge: «E' previsto poi l'ampliamento della testata dell'attuale diga foranea: si formerà un piazzale con eliporto. E sulla sommità dello stesso molo, una passeggiata larga 4 metri e mezzo con panchine, fioriere, lampioni e vista a 360 gradi. Sotto, spazi per il mercato del pesce e per tutte le attività portuali».

Al centro del bacino sono previsti due grossi pontili fissi con percorsi pedonali, al posto dei cantieri un autosilo a due piani, e per la viabilità doppio senso di circolazione nell'area della Capitaneria, con l'eliminazione della «casa del nostromo».

Gianni Micaletto

Il sindaco Lanteri ha lamentato un danno di oltre 150 milioni

Una denuncia al magistrato per le cave di ardesia a Triora

TRIORA. Esposto ai carabinieri per lo sfruttamento abusivo di una cava d'ardesia. La segnalazione ai militari da parte del sindaco Antonio Lanteri è scattata dopo la relazione dell'ufficio tecnico del Comune che ha accertato interventi, negli ultimi anni, su una superficie di oltre mille metri quadrati pari a circa 3 mila metri cubi di materiale. E per l'amministrazione, a fronte delle spettanze per lo sfruttamento delle cave, il danno economico si aggira intorno ai 150 milioni.

La ditta in questione si chiama «Valle Argentina» e opera da tempo in una cava aperta nel territorio del comune di Molini di Triora. Il Comune, però, avrebbe accertato, confrontando il piano di cava depositato in Regione con le carte topografiche che, con il passare del tempo, i macchinari hanno sconfinato raggiungendo il territorio di Triora. «Non risulta alcuna richiesta di autorizzazioni - spiega il sindaco - l'esposto era un atto doveroso a tutela della collettività e nel rispetto di tutti gli operatori delle cave che operano nell'ambito del comune di Triora e con i quali si è arrivati proprio di recente ad un accordo sullo sfruttamento dell'ardesia».

La parola ora passa ai carabinieri che dovrebbero trasmettere il fascicolo alla Procura della Repubblica di Sanremo per accertare le eventuali ipotesi di reato. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

E' morto al Santa Corona l'anziano investito a Ferragosto

Si è spento all'ospedale «Santa Corona» Giudo Foscale, 78 anni, il turista di Ivrea che la mattina di Ferragosto era stato investito da un'auto alla Foce, mentre si accingeva ad attraversare la strada. L'uomo, in coma, [illegible] accusato un violento trauma cranico. [g. ga.]

[illegible]

Due alberi abbattuti dal temporale nella notte

Emergenza ieri all'alba per due grossi alberi che si sono abbattuti sui cavi della rete filoviaria. L'inconveniente, dovuto alla pioggia caduta nella notte, ha visto entrare in [illegible] due squadre dei Vigili del fuoco. [g. ga.]

[illegible]

Un allagamento in centro e danni per la pioggia

La rottura di una condotta dell'acquedotto ha provocato l'allagamento di uno scantinato di un palazzo di corso Mombello. L'emergenza ha visto l'intervento dei pompieri che hanno provveduto alla bonifica utilizzando le idrovore. [g. ga.]

INDAGINI

Il boss francese Ceris ascoltato sul caso Fargette

Interrogatorio davanti al pm Ubaldo Pelosi per Francis Ceris, il boss della malavita francese estradato dal Marocco e accusato di detenzione di armi. Ceris è stato chiamato a rispondere anche sull'amicizia con il boss Louis Fargette, ucciso nel '93, per il cui assassinio era stato indagato. [g. ga.]

CASINO'

Le telecamere smascherano due borseggiatori alle slot

Le telecamere del casinò hanno permesso di denunciare a piede libero per furto due giovani che si sono resi protagonisti di un borseggio nella sala delle slot machine. La coppia è stata identificata dalla polizia che ha sequestrato il videotape per inviarlo alla magistratura insieme agli atti. [g. ga.]

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

AZIENDA ESTREMO PONENTE LIGURE OPERANTE CAMPO ALIMENTARE/DISTRIBUTIVO RICERCA:
N. 2 AUTISTI PATENTE «C»
N. 1 MAGAZZINIERE /AUTISTA PATENTE «B - C»
N. 1 SIGNORA/INA CON MANSIONI DI TELEFONISTA/SEGRETERIA
TELEFONARE ORE 11/12/16/18 AL N. 0184/476868

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NOVITÀ : GLI SQUALI !

"Sharks !", un occasione unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks !" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano ! "Sharks !", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

SPETTACOLI [illegible] DI ORCHE E DELFINI TUTTE LE SERE DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.
2 RISTORANTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE [illegible] DELLO SPETTACOLO.

RN7 • ANTIBES • FRANCIA
Aperto tutti i giorni dalle 10.

Dopo la Lega anche un gruppo della maggioranza si associa alla protesta

Ventimiglia, posteggi contestati

Una lettera al sindaco: «Bisogna rivedere la convenzione con la ditta che ha in appalto i parcometri: il Comune incassa solo 1000 lire al giorno». La proposta: «Gestione diretta»

VENTIMIGLIA. I parcheggi della città di confine sotto accu[illegible]. Non soltanto la Lega Nord, ma adesso anche un gruppo della maggioranza mettono in discussione diversi aspetti della gestione dei parcometri cittadini, e [illegible] particolare chiedono al sindaco Claudio Berlengiero di rivedere la convenzione con la ditta Colombo. Non soltanto. Il partito della Quercia va oltre, [illegible] propone che [illegible] nuovo servizio dei parcometri sia gestito direttamente dal Comune, con proprio personale.

Il contratto di appalto tra il Comune e la ditta «Colombo», stipulato nel dicembre '91, si avvicina alla scadenza, e i consiglieri Sergio Scibilia e Franco Paganelli hanno scritto al primo cittadino e a tutti i gruppi consiliari: «L'Amministrazione ha proveduto ad un aumento sostanziale delle tariffe, dell'orario di funzionamento e del numero di posti a pagamento - si legge nel documento - Il Comune percepisce, come stabilito dal contratto dalla ditta Colombo, soltanto il 20,5% degli incassi per una somma di circa 77 milioni all'anno su un'importo totale di 376 milioni, calcolato su 300 posti. In media, per ogni parcheggio l'Amministrazione ha percepito mille lire al giorno». Considerato che i parcometri e gli accessori installati alla scadenza della concessione diventeranno di proprietà del Comune, il pds propone che sia direttamente l'Amministrazione a gestire il servizio, con proprio personale. Continuano: «Gli introiti dovranno essere destinati alla ricerca e al potenziamento di nuove aree, all'assunzione di personale di polizia urbana da adibire in parte alla custodia e alla gestione del parcheggio, e da affiancare alle nuove figure degli obbiettori di coscienza (vigili urbani) previste dal Ministro Bassanini».

A Ventimiglia la maggioranza chiede di gestire direttamente i parcometri

Scibilia [illegible] Paganelli propongono, infine «una modifica delle attuali tariffe con previsione di abbonamenti mensili per residenti e convenzioni con gli esercizi commerciali, che permetterebbe di introitare cifre ben più alte delle attuali e, allo stesso tempo, dare minori disagi ai cittadini».

La Lega Nord, invece, sottolinea che il personale addetto al controllo è previsto per le 8 ore giornaliere e per [illegible] giorni alla settimana, e che ci deve essere un addetto per ogni 50 posti auto. «A tutt'oggi, però, i posti da controllare sono oltre 350, quindi gli addetti dovrebbero essere almeno 7 più una persona per la turnazione. Considerando però che le ore giornaliere di funzione dei parcometri sono passate da 8 a 11,30, ci dovrebbero essere almeno 10 o 12 persone addette al servizio di sorveglianza dei parcheggi - dice il segretario Giuseppe Arbusti - Risultano invece in servizio soltanto 5 addetti.

Daniela Borghi

[illegible]

[illegible]

Si finge figlio di [illegible] preside e spilla soldi a [illegible] donna

Si presenta come il figlio del preside di una nota scuola ventimigliese, afferma di [illegible] rimasto in panne [illegible] l'automobile e si fa consegnare 150 mila li[illegible] in contanti. Vittima della truffa, una signora di [illegible] anni residente in corso Limone Piemonte. Il ragazzo, dall'aria distinta, è andato nell'abitazione della donna, dicendo che la [illegible] vettura era bloccata in autostrada e chiedendo 150 mila per cambiare la batteria. Ricevuti i soldi, il ragazzo è scomparso. La truffata ha sporto denuncia ai carabinieri.

[illegible]

L'animazione di «Zetabi» sulle spiagge della città

Stanno raccogliendo i consensi dei turisti, che partecipano alle loro simpatiche iniziative per rendere ancora più interessante il soggiorno al mare. Gli animatori della «ZetaBi», guidati dal «capo» Achille, per il secondo anno consecutivo [illegible] Bordighera, sono apprezzati da bambini e meno giovani per le lezioni di aerobica, i giochi aperitivo in spiaggia, le lezioni di merengue e le serate spensierate sul lungomare.

BORDIGHERA

Uno slavo senza lavoro riconsegna portafogli

Uno slavo di 35 anni ha trovato un portafogli e lo ha consegnato ai carabinieri: all'interno, 200 franchi e i documenti di un turista francese. Un gesto di civiltà da sottolineare, anche perchè lo slavo era disoccupato ma non ha voluto appropriarsi del denaro.

VENTIMIGLIA

Degrado al ponte romanico un esposto [illegible] Italia Nostra

La sezione intemelia di Italia Nostra ha inviato un esposto al soprintendente ai Beni Ambientali della Liguria, Liliana Pittarello, per segnalare «il deterioramento di un bene culturale pubblico» e richiedere un «immediato intervento per il ripristino conservativo». Si riferisce al ponticello medievale lungo l'antico tracciato della strada romana Julia Augusta, che passa nella frazione Latte. Sotto accusa i lavori di smantellamento di una parte del muro, ora sospesi. [d. bo.]

Operaio arrestato

Abusi [illegible] minori [illegible] gravi le accuse

APRICALE. Nessun rapporto sessuale completo e tantomeno contestazioni di violenza carnale per l'uomo arrestato mercoledì scorso ad Apricale dai carabinieri di Pigna con l'accusa di atti sessuali nei confronti di minori. L'operaio, secondo l'accusa che gli è stata contestata dalla magistratura, avrebbe avuto atteggiamenti sconvenienti con almeno una ragazzina. Carezze indecenti? Da palazzo di Giustizia non arrivano commenti ufficiali con l'obiettivo principale di tutelare i minori e le loro famiglie. L'uomo finito in carcere, intanto, è già stato interrogato dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Sanremo e avrebbe dichiarato di [illegible] ricordare nulla in merito alle accuse.

Per Apricale [illegible] tratta inoltre di un episodio circoscritto, senza alcuna implicazione per altre persone residenti nel paese dell'entroterra. [g. ga.]

Chiudono gli «Action» a Sanremo, Bordighera e Ventimiglia

Fallisce catena di discount a rischio 20 posti nel Ponente

VENTIMIGLIA. Colpo da knock-out per l'occupazione nell'estremo Ponente: la catena di discount «Action» ha dichiarato fallimento, e saranno quindi chiusi i tre negozi di Sanremo, Ventimiglia e Bordighera. Una ventina di dipendenti, soprattutto giovani, che si erano garantiti un posto di lavoro, stanno quindi per essere mandati a casa da un giorno all'altro. Anche [illegible] per questo mese restano in servizio, il futuro è incerto: tutto dipenderà dalla possibilità di trovare soluzioni alternative.

Il primo discount ad aprire era stato quello di Sanremo, in via Bixio, circa due anni fa. «Action» è poi approdato a Ventimiglia, [illegible] via Tacito, accompagnato dalle proteste degli abitanti, preoccupati per i proble[illegible] legati al traffico. Un altro centro è sorto in via Vittorio Emanuele, nella città delle pal[illegible].

Supermarket in difficoltà nel Ponente

L'arrivo dei tre negozi aveva risollevato le sorti di diverse famiglie. Adesso, tutto è in forse. Le lettere di licenziamento sarebbero arrivate già il 16 agosto, quando la «Gestidis srl», proprietaria di [illegible] discount diffusi anche nella provincia di Torino, è stata dichiarata fallita dal Tribunale [illegible] Torino, per aver accumulato 14 miliardi di debiti. I dipendenti minacciano [illegible] di protesta per i prossimi giorni. I sindacati, intanto, han[illegible] impugnato i licenziamenti, nella speranza che al personale venga riconosciuto il diritto alla cassa integrazione. «Dall'oggi al domani - ha detto Gianni Trinchero della Filcams-Cgil - stanno per finire in mezzo a u[illegible] strada [illegible] persone, tra le province di Torino e Imperia, tutti giovani assunti [illegible] contratto di formazione lavoro, che [illegible] vedranno una lira per i prossimi sette-otto mesi».

Aggiunge Trinchero: [illegible] titolari non hanno il denaro per anticipare la liquidazione ai dipendenti, privati anche [illegible] quattordicesima e parte della tredicesima, nonché del pagamento delle ferie». [d. bo.]

COMUNE DI VENTIMIGLIA
ASSESSORATO AL TURISMO

La compagnia di Edipo presenta:

l'operetta

«Il Cavallino Bianco»

con grande orchestra

DOMENICA 25 agosto ore 21,30

PIAZZA DEL COMUNE

POSTI A SEDERE - BIGLIETTI L. 15.000 + DIRITTI PREVENDITA

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno - Per informazioni tel. 0184/26.52.04

Prevendite: SANREMO - POPOFF tel. 0184/533.979
BORDIGHERA - BABILONIA DISCHI tel. 0184/260.584
VALLECROSIA - FOTO CARLO tel. 0184/291.002
VENTIMIGLIA - STORYVILLE tel. 0184/352.691

LA STAMPA 23 Agosto 1996 SV IM LV 89

IL CIRCO A MENTONE

MENTONE. Artisti [illegible] Cina, Russia [illegible] Ungheria sono tra le attrazioni del circo che da stasera si esibisce a Mentone. Arlette e Gilbert Gruss propongono il loro nuovo spettacolo: un'occasione per «immergersi» in [illegible] serata dal sapore di altri tempi. [illegible] appuntamenti sono questa sera, alle 21, domani alle 18,30 e domenica alle 21. Il tendone [illegible] stato piazzato nel parcheggio di Garavan, mentre i biglietti si possono prenotare alla Maison de Presse, in avenue de Verdun. Lo zoo [illegible] aperto tutta la giornata, con ingresso a 10 franchi. Per informazioni telefonare allo 0033.92.109.862, oppure allo 0033.07.116.606. Sempre a Mentone, continua la 47ª edizione del Festival di musica da camera al parvis della chiesa di Saint-Michel: [illegible] con il pianista Huseyin Sermet e domani [illegible] Yuri Bashmet e i Solisti [illegible] Mosca. Biglietti da 60 [illegible] 200 franchi, telefono 0033.93.358.222. **[d. bo.]**

Dopo l'exploit al Festival '94, torna il cantautore astigiano

Sanremo, si ride con Faletti

Un recital divertente che si ispira ampiamente alla vita di ogni giorno
I prossimi appuntamenti con Vecchioni, «Trettrè», Caruso e l'orchestra Nelli

SANREMO. Giorgio Faletti torna stasera in Riviera per una serata di gala al «Roof Garden» del casinò. Il [illegible] e cantante astigiano, inventore di mille personaggi e protagonista del mondo dello spettacolo da «Drive In» al Festival di Sanremo, presenta un recital semiserio caratterizzato a metà dalla comicità che da sempre lo contraddistingue e dalla riflessione e sensibilità che caratterizzano la sua attività di cantautore.

E il legame con Sanremo è dovuto in particolare al secondo posto conquistato da Faletti al Festival '94 con la canzone «Signor Tenente» che [illegible] stata seguita l'anno dopo da l'«Assurdo Mestiere».

Versatile, attore [illegible] scrittore, Faletti è un comico del nostro tempo che con le sue caratterizzazioni studia la quotidianità [illegible] a volte la esaspera. Tutto, però, con la delicatezza di un osservatore attento. E il gala di questa [illegible] rappresenta [illegible] momento davvero unico per chi vuole vedere [illegible] Faletti diverso da quello conosciuto [illegible] apprezzato in televisione.

Il prezzo per lo spettacolo, con cena a base [illegible] champagne al ristorante internazionale del «Roof», è fissato a 120 mila lire. L'ingresso [illegible] la consumazione costa invece [illegible] mila lire.

La stagione del «Roof Garden» sta ormai volgendo al termine sempre con la musica dal vivo della «D.D. Smith Orchestra» e con le splendide ballerine del «Neil Mc Kay Show».

I prossimi gala [illegible] in programma il 30 agosto con il cantautore Francesco Vecchioni, il 15 settembre [illegible] i «Trettre» [illegible] il [illegible] con Pino Caruso. Dal 1° settembre, infine, arriverà l'orchestra [illegible] Luciano Nelli.

[illegible] Giulio Gavino

Giorgio Faletti

Hallyday

E' a Monaco nel week-end

Stasera domani e domenica Johnny Hallyday richiama [illegible] Monaco i patiti del rock

MONACO. Prima di realizzare, [illegible] novembre, [illegible] suo sogno americano, [illegible] cantare a Las Vegas, il sempreverde idolo francese Johnny Hallyday si esibisce [illegible] questi giorni allo Sporting Club di Montecarlo. La Salle des Etoiles questa sera, domani e domenica accoglierà la leggenda vivente del rock francese. A cinquant'anni passati e oltre trentacinque di carriera, Hallyday è sempre sulla breccia.

L'artista ha saputo attraversare [illegible] le generazioni, dagli Anni Sessanta ai giorni nostri, conservando la capacità di conseguire sempre grande successo. Questa straordinaria longevità fa di lui una grande star, un mito soprattutto per il pubblico francese.

Indimenticabile interprete dei più grandi autori, Johnny Hallyday è innanzitutto un animale da palcoscenico. Colui che dice [illegible] non si è generosi sulla scena, [illegible] lo si può [illegible] nella vita», avrà l'occasione [illegible] offrire il meglio di se stesso allo Sporting Club.

Si esibisce oggi, nella serata di gala, [illegible] fuochi d'artificio in conclusione di serata, quindi domani e domenica in altri due spettacoli che i suoi fans non perderanno. Cena-spettacolo alle 21, consumazione e spettacolo alle 22,30. Questa sera i prezzi sono rispettivamente di 1000 franchi e 400 franchi, nelle ultime due serate scendono a 750 [illegible] 400 franchi. Per informazioni telefonare allo 00377.92.163.636.

La prossima vedette sarà Lucio Dalla, [illegible] scena dal 30 agosto al 1° settembre. **[d. bo.]**

S'allargano le prospettive per il «Verezzi»

Il festival «emigra» a Venezia e New York

[illegible] IO [illegible] REZZI
NOSTRO [illegible]

E' finito da un paio di settimane, ma [illegible] suo riverbero continua: il 30° Festival di Borgio Verezzi si accinge a porre il sigillo all'edizione dei record con tre iniziative di prestigio. La prima: «I due gemelli veneziani», lo spettacolo prodotto per l'inaugurazione, debutterà il [illegible], in piena Biennale, al Teatro Goldoni di Venezia. La seconda: in autunno (forse a Milano, all'apertura della stagione teatrale) sarà consegnato a Marcello Mastroianni [illegible] premio straordinario alla carriera, assegnato dalla Giuria del Premio Veretium per la prosa. La terza, che è anche la più allettante: dal 2 all'8 dicembre, l'«Inferno» è stato invitato al Café La Mama di New York, locale «off» che ha tenuto a battesimo, tra gli altri, Robert De Niro, Al Pacino [illegible] Danny De Vito.

Nestor Saied in una scena dell'«Inferno» nella Cava dei Fossili

LE [illegible] Circa 11 mila le presenze totalizzate dagli otto spettacoli (cinque dei quali in prima o esclusiva nazionale) distribuiti in 25 serate. Il più frequentato? L'«Inferno» di Dante, realizzato da Lorenzo Salveti nel [illegible] suggestivo scenario della Cava dei Fossili, con circa 600 spettatori [illegible] sera. Costante e massiccio l'interesse dei mass media: centinaia di articoli dedicati al Festival da quotidiani e riviste, numerosi servizi di Rai, Mediaset e altre emittenti private, a [illegible] sono da aggiungere alcuni «speciali» (Radio 3 Suite, Appunti di volo, Lampi d'estate) [illegible], per Rai Due, «Temp'estivo» di Gianni Ippoliti.

L'INFERNO In versione adattata a uno spazio chiuso («Avrà una diversa fisicità e un altro impatto sul pubblico, quasi fosse su di un ring», precisa Salveti), l'evento si prepara a sbarcare negli Stati Uniti. Della compagnia, oltre ai giovani allievi della Scuola di Bologna, faranno parte due attori [illegible] professionisti: Paola Quattrini e Nestor Saied, molto apprezzato nel [illegible] Minosse spagnolo. Un'operazione stimolante [illegible] l'aspetto promozionale e culturale, ma costosa: e gli enti organizzatori, con la regia di Giancarlo Garassino, il manager dell'Apt Riviera delle Palme, sono già al lavoro per reperire fondi e sponsor.

IL FUTURO Il sindaco Enrico Rembado, che [illegible] Festival ha creato e diretto dalle origini, ha annunciato - a sorpresa - il suo ritiro. Ma può esistere il teatro a Verezzi senza di lui? Sono [illegible] molti a pensare di no e ad augurarsi che riveda la decisione. Anche perché, dopo il «boom» di quest'anno, già fioriscono grandi idee: si parla di un nuovo percorso per l'«Inferno», con l'interpretazione di attori stranieri e di possibili gemellaggi con altri Festival europei. E, naturalmente, [illegible] ipotizzano «classici» [illegible] alto livello per il tradizionale palcoscenico di piazzetta Sant'Agostino. Ma bisogna muoversi subito.

Stefano Delfino

[illegible]

Dopo anni trascorsi nel dimenticatoio, torna in voga un grazioso indumento

Toh, chi si rivede: il vecchio foulard

Rilanciato dai grandi stilisti, ha comunque recuperato importanza anche nell'uso più comune
E per molte addirittura è oggetto di collezione. Il significato nelle interpretazioni cinematografiche

E' il tocco estivo per eccellenza. Si presta infatti, [illegible] mille «vacanzieri» usi: civettuolo micro-copricostume (parola di Versace), variopinta cintura (vedi Hermès), elegante fascia per capelli anti-caldo (modello bandana).

Dopo anni trascorsi nel dimenticatoio, rispunta [illegible] foulard. Dolce [illegible] Gabbana lo rilanciano maculato da portare alla pirata, Gigli lo stropiccia ad arte dopo averlo stinto per farlo diventare anche essenziale pareo; Gucci riedita le versioni con i morsetti degli Anni Settanta che le signore annodavano alla borsetta. Etro si ispira alle fantasie neoclassiche per i modelli da mettere [illegible] testa [illegible] annodare dietro al collo.

Ma anche senza scomodare gli stilisti e basandosi sulla moda «da strada», osservando le turiste non «per caso» ci si accorge che il foulard imperversa. Non c'è donna che riesca a farne a meno. Il magico quadrato di stoffa variopinta decora il collo, leggero [illegible] solo lo chiffon sa esserlo, si acciambella più lasco sul decolté [illegible] una t-shirt, [illegible] annoda alla fronte per combattere la calura, diventa un top da stringere sul seno, come fa Claudia Schiffer lontano dai riflettori delle passerelle.

Un foulard della collezione [illegible] Etro, stilista che [illegible] ispira alle fantasie neoclassiche

Hermès è stato uno dei primi a rilanciare questa tendenza con i suoi carrès famosi in tutto il mondo che da qualche settimana a Cannes e Montecarlo si vendono a dozzine, come le rose. E adesso c'è pure la versione profumata che non perde il suo aroma neppure dopo innumerevoli lavaggi. Visto il successo, la maison ha messo in circolazione un utilissimo libretto che insegna come sfruttare e allacciare il foulard a seconda dell'abbigliamento [illegible] degli umori. E' sufficiente richiederne una copia ai rivenditori autorizzati per scoprire i mille modi che i francesi hanno inventato per nobilitare il foulard.

Ma il ritorno di questo accessorio [illegible] non si ferma certo qui. Adesso non poche signore e signorine collezionano foulard che hanno fatto epoca scovandoli sui banchi dei mercatini dell'usato [illegible] Chiavari e Santa Margherita. Dagli esemplari dell'americana Vera Newman (che negli Anni Sessanta lanciava le fantasie floreali naif) si passa ai modelli di Emilio Pucci (tutto un caleidoscopio di colori).

Apprezzatissimi anche i vecchi Gucci con le inimitabili composizioni floreali che piacevano tanto a Grace Kelly.

Fra i modelli più ricercati spiccano quelli promozionali del Quaranta che pubblicizzavano un profumo, un cosmetico o un viaggio.

Nel cinema questo accessorio poi aveva, per lo meno a Hollywood, un suo significato: se ora bianco significava che la diva recitava la parte della brava ragazza. Maculato, invece, prometteva trasgressione e mistero, quasi quanto il rosso vivo. Mentre verdino e arancio era un classico fra [illegible] adolescenti delle commediole leggere.

Antonella Amapane

SEPT JOURS EN RIVIERA ■ SEVEN DAYS IN RIVIERA ■ SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Monaco: Johnny Hallyday [illegible] Muretto ad Alassio

[illegible] **23.** [illegible] Johnny Hallyday in concerto, «Sporting club», ore 21 (anche sabato e domenica). **Finalmarina:** «Palma d'oro», concorso internazionale di musica da camera, basilica di San Giovanni Battista, [illegible] 21,30 (anche sabato). **Bale[illegible]** 'Flaco Blondini Quartet, musica argentina, Castello del Carretto, ore 21,15. [illegible] **24.** [illegible] recital di pianoforte sul sagrato [illegible] Corallini, ore 21,30. [illegible] «Settevolte Moda», auditorium «Simonetti», ore 21. **Pougnes:** «Libri [illegible] Liguria». [illegible] «La principessa della Czardas», operetta, «Giardino del principe», ore 21,30. **LUNEDI 26. Ala[illegible]:** «Miss Muretto», auditorium «Simonetti», ore 21. **MARTEDI** [illegible] concerto di Vincenzo Zitello, chiesa dei SS. Giacomo e Filippo, ore 21,30. [illegible] si [illegible] un raduno d'auto d'epoca. **[illegible]COLEDI** [illegible] concerto dell'Orchestra [illegible] di Sanremo, ore 21,15. **GIOVEDI 29. Noli:** alle ore 17 è in programma a Voze [illegible] sfilata del gruppo storico nol[illegible]

FRANÇAIS

Monaco: Johnny Hallyday Miss [illegible]

VENDREDI 23. Montecarlo: Johnny Hallyday en concert, [illegible] «Sporting Club», à 21 h. (aussi [illegible]edi et dimanche). **Finalmarina:** «Palme d'or», [illegible] international de musique de chambre, basilique de San Giovanni Battista, à 21,30 h. (aussi samedi). **Balestrino:** Juan Carlos 'Flaco Blondini Quartet, musique argentine, chateau du Carretto [illegible] 21,15 h. **SAMEDI 24. C[illegible]:** récital de piano dans le parvis des Corallini, à 21,30 h. **Alassio:** «Settevolte Moda», auditorium «Simonetti», [illegible] 21 h. **Peagna:** «Livres de la Ligurie». **DIMAN[illegible] 25.** [illegible] «La princesse [illegible] Czardas», dans le «Giardino del Principe», à 21,30 h. [illegible] **Alassio:** «Miss Muretto», auditorium «Simonetti», à 21 h. [illegible] concert de Vincenzo Zitello, église des Saints Giacomo et Filippo, à 21,30 h. **Pallare:** meeting d'autos d'époque. **[illegible]CREDI 28. Albissola:** concert de l'Orchestre symphonique de Sanremo, à 21,15 h. **JEUDI** [illegible] défilé du groupe historique de Noli, à 17 h à Voze.

[illegible]LISH

[illegible] Johnny Hallyday Miss Muretto [illegible]

FRIDAY 23rd. Montecarlo: Johnny Hallyday in concert, «Sporting Club», at 9 p.m. (also Saturday and Sunday). **Finalmarina:** «Gold palm», international chamber music contest, basilica of San Giovanni Battista, at 9,30 p.m. (also Saturday). [illegible]: 'Flaco Blondini Quartet, Argentine music, at 9,15 p.m. **SATURDAY 24th.** [illegible] piano recital, on the Corallini churchsquare, at 9,30 p.m. **Alassio:** «Settevolte Moda», auditorium «Simonetti», at 9 p.m. **Peagna:** «Books of Liguria». [illegible] «The princess of the Czardas», in the «Giardino del Principe», at 9,30 p.m. **MONDAY 26th. Alassio:** «Miss Muretto», auditorium «Simonetti», at 9 p.m. **TUESDAY** [illegible] **Andora:** concert of Vincenzo Zitello, church of St. Giacomo e Filippo, at 9,30 p.m. **Pallare:** veteran cars meeting. [illegible] **Albissola Marina:** concert of the Sanremo Symphony Orchestra, at 9,15 p.m. [illegible] **Noli Ligure:** parade of the Noli historical group, Voze, at 5 p.m.

DEUTSCH

Monaco: Johnny Hallyday Miss Muretto in [illegible]

[illegible] **23. Montecarlo:** Konzert von Johnny Hallyday, «Sporting Club», 21 Uhr (auch Samstag und Sonntag). **Finalmarina:** «Goldenpalme», Internationaler Kammermusikwettbewerb, Basilika von San Giovanni Battista, 21,30 Uhr (auch Samstag). **Balestrino:** 'Flaco Blondini Quartet, argentinische Musik, 21,15 Uhr. **SAMSTAG** [illegible] **Cervo:** Klavierkonzert auf dem Corallini Kirchplatz, 21,30 Uhr. **Alassio:** «Settevolte Moda», Auditorium «Simonetti», 21 Uhr. **Peagna:** «Buecher von Ligurien». [illegible] **25. Loano:** «Die Prinzessin von Czardas», «Giardino del Principe», 21,30 Uhr. **MONTAG 26.** [illegible]**io:** «Miss Muretto», Auditorium Simonetti, 21 Uhr. **DIENSTAG 27. Andora:** Konzert von Zitello, Kirche von Sankten Giacomo e Filippo, 21,30 Uhr. [illegible] Epoche Autosternfahrt. **MITTWOCH** [illegible] **Marina:** Konzert der Symphonieorchester von Sanremo, 21,15 Uhr. [illegible] **29. Noli:** Umzug der historischen Gruppe von Noli, 17 Uhr.

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

L'Acquario, attrazione dell'estate

Un'occasione per conoscere il mare e i suoi abitanti

DAL sole della Riviera [illegible] Genova per ammirare la barriera corallina ma anche le acque ghiacciate dell'Artico, i fondali del Mediterraneo, quelli dell Mar Rosso, [illegible] tutto in quarantotto grandi vasche che riproducono altrettanti habitat marini. Si tratta dell'Acquario, il più grande d'Europa e uno dei più importanti e interessanti del mondo. In poco più [illegible] due anni di apertura ha attirato a Genova oltre due milioni [illegible] mezzo di visitatori. Un grande veicolo promozionale per Genova e la Liguria.

Per i lettori de La Stampa l'Acquario, oltre ad [illegible] un modo per imparare divertendosi, è anche una occasione per risparmiare. Grazie al tagliando pubblicato anche o[illegible]i in questa pagina di «Liguria Estate» si possono infatti risparmiare [illegible] o 3 mila lire sul biglietto d'ingresso. Basta ritagliare il coupon del giorno stesso (non sono naturalmente valide le fotocopie) [illegible] presentarlo alle casse. E' da ricordare che il tagliando serve anche per ottenere uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso [illegible]'esposizione «Genova e velieri» allestita nel nuovo padiglione della navigazione all'interno degli antichi Magazzini del Cotone. Passare una giornata fra acquari e velieri è un'idea per l'estate. Una occasione per rinunciare ad un giorno di mare o nell'entroterra soprattutto se non splende il sole.

Fra le vasche della struttura genovese si possono ammirare oltre cinquecento varietà di pesci, anfibii, rettili, mammiferi, uccelli, insetti e piante. Accanto agli ambienti ricreativi nei giganteschi acquari c'è la possibilità di accedere alle sofisticate apparecchiature elettroniche per sapere tutto, ma proprio tutto, sull'ambiente degli abissi. La mostra dei velieri invece dà la possibilità di vedere, fra l'altro, i grandi velieri che fra il 1700 e il 1800 hanno fatto grande Genova sul mare.

Augusto Rembado

VENERDI' 23 AGOSTO 1996

Presentando questa parte [illegible] coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione [illegible] Mare [illegible] della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale [illegible] adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

L'Acquario di Genova è una delle attrazioni più prestigiose d'Europa

VENERDI' 23 AGOSTO 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori [illegible] "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; [illegible] Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, [illegible] spazio sottostante, indicando il [illegible] della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero.................... Scelgo di votare....................................

I tagliandi dovranno essere inviati [illegible] consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

VENERDI' 23 AGOSTO 1996

Bungee Center Jumping

Con questo tagliando si [illegible] diritto a [illegible] sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello [illegible] domenica. [illegible] sono valide le fotocopie.

[illegible] di [illegible]oreto
Triora (Valle Argentina)

Miss Muretto

[illegible] 23 AGOSTO [illegible]

[illegible]lassio [illegible] parco [illegible]an [illegible]occo

DOMENICA 25 AGOSTO ore 21

SEMIFINALE NAZIONALE DI "MISS MURETTO"

Animazione musicale di FARGETTA

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite [illegible] avrà diritto ad uno sconto di **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona,** Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure,** [illegible] disco - **Loano,** Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito,** Top Music - **Albenga,** B. M. Dischi - **Alassio,** Casa del disco - **Imperia,** Tutto musica - **Sanremo,** Popol. Twenty - **Bordighera,** Z[illegible] disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia,** Libreria Fulcro - **Ventimiglia,** Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non [illegible] valide fotocopie.

[illegible] 23 [illegible]

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

[illegible] Genova, Acquario [illegible] Portofino - Genova, Acquario e [illegible] Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. [illegible] (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso [illegible] cui si effettua [illegible] prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. [illegible] (019/8386386-8); Loano: L'Astro[illegible] (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: [illegible]gni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

[illegible] sconto del 30% [illegible] biglietto d'ingresso all'Acquario

COMAUTO

FINANZIAMENTI FINO A 36 MESI SENZA INTERESSI

NUOVA SEDE:

Regione Periane - svincolo autostradale
ARMA TAGGIA - Tel. 47.65.50

Largo Torino 3/a
VENTIMIGLIA - Tel. 23.09.04

OPEL

Oggi l'inaugurazione della 29ª edizione della Mostra mercato dell'artigianato di Sanremo

Il Moac protagonista al «Palafiori»

Gite a Cervo e Dolceacqua, animazione in spiaggia

■ L'inaugurazione del Moac, la mostra mercato dell'artigianato di Sanremo arrivata alla sua 29a edizione, è l'evento della giornata. Per il resto si segnalano escursioni nell'entroterra e momenti di animazione.

[illegible] E' programmata per le 16, davanti alla pizzeria «Le Palme», l'escursione sui sentieri di Cervo a cura della cooperativa «Liguria da Scoprire». Oltre [illegible] rarità architettoniche [illegible] naturalistiche [illegible] prevista la visita al [illegible] etnografico.

DOLCEDO Trekking a cavallo al «Mulino Martino», centro equestre per escursioni nell'entroterra.

IMPERIA Partenza alle 13 dal molo commerciale di Porto Maurizio per la crociera di «whale-watching» a cura dell'associaizone ambientalista «Tethys». Nuovo circolo Arci al porto vecchio di Oneglia: ogni giorno, anche alla sera, iniziative culturali nella sede via Bastioni di Mezzo 6.

[illegible] LORENZO AL MARE. Animazione sulle spiagge [illegible] dell'associaizone «Rivierattiva»: dalle 9,30 alle 10,30 jogging [illegible] ginnastica dolce, alle 10,30 «info-point», dalle 15 alle 16,40 «Miniclub».

ARMA [illegible] I giardini di piazza Marinella, in via Lungomare, ospitano dalle [illegible] alle 24 la «Fiera del libro periodico e tascabile»: per il primo anno sulle bancarelle oltre [illegible] mila titoli anche testi in lingua straniera, inglese, francese e tedesco.

[illegible] Lanci con l'elastico dal ponte [illegible] Loreto. Il «Bungee Center» per l'emozionante prova, certificata da un diploma «No Limits» [illegible] aperto ogni giorno e al sabato sera permette anche i lanci in notturna.

[illegible] E' in programma alle 18, alla presenza delle autorità [illegible] con la musica della banda «Città di Sanremo», l'inaugurazione della [illegible] edizione del Moac, la mostra mercato dell'artigianato curata dalla Samm di Antonio Covatta. L'ingresso è libero e [illegible] «Palafiori» di corso Garibaldi sono stati sistemati oltre 150 stand dedicati all'artigianato. Dimostrazione-esibizio[illegible] di scherma questa sera alle 21,30 in piazza del Comune [illegible] Bussana. Crociere nel golfo dei fiori salpando l'ancora dal molo di levante, davanti alla Capitaneria: oggi gli appuntamenti con la «Dea Diana» sono alle 10 e alle 15, prezzi 21 mila per gli adulti, 10 mila per i bambini sino a 10 anni. Al casinò proseguono la mostra fotografica «Maria Callas» [illegible] l'esposizione di quadri del pittore Hector Zablach.

[illegible] E' in programma oggi all'Hotel Bordighera l'inaugurazione del «1° Salotto Internazionale dell'Umorismo» a cura di «Zap» [illegible] «Ida».

SEBORGA La Sala Espositiva del Comune presenta [illegible] collettiva d'arte che vede la partecipazione [illegible] Giuliano Piazzini, Romano Aloigi, Cosimo Roselli e Giuseppe Innocenti. Apertura, co[illegible] ingresso libero, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 23.

DOLCEACQUA Le meraviglie del borgo medievale e il castello dei Doria, in valle Nervia, vengono illustrate oggi dalle guide della cooperativa «Ominia». L'appuntamento con le visite sono alle 10, alle 11,30 alle 17 e alle 18,30.

MONTECARLO Sono oltre 150 i modelli di navi, [illegible] guerra [illegible] civili, antiche [illegible] moderne, che costituiscono la collezione del Museo Navale del Principato.

[g. ga.]

Continuano le sagre nell'entroterra

SAGRE

E' festa a Diano Arentino

Nell'entroterra è ancora tempo [illegible] sagre, con balli e specialità gastronomiche. Da oggi [illegible] domenica, è in festa Diano Arentino, dove l'associazione «Nui Autri» punta su ravioli [illegible] buridda di stoccafisso. L'inaugurazione è alle 20, con l'Aloha Group, che suonerà brani latino-americani e musica commerciale. Domani, è in programma [illegible] gara di bocce alla petanque: i vincitori [illegible] aggiudicheranno medaglie d'oro. Suonerà l'orchestra diretta da Ernesto Macario, mentre domenica sarà il turno di Tonya Todisco. L'ingresso è gratuito. Domani, sagra delle lumache a Caramagna. L'appuntamento, promosso dall'Unione sportiva della frazione di Imperia, vedrà protagonista la formazione diretta da Walter D'Angelo. Domenica [illegible] in programma la festa del socio, con atleti di ieri e di oggi. Alle 17.30, la sede sociale dell'ex Mocambo Blu ospita esibizioni di boxe, aerobica, kickboxing e step a cura della palestra Activa. Domani, danze [illegible] gastronomia anche a Prelà in compagnia dell'orchestra di Laura Fiori. Doma[illegible] sera, [illegible] esibiscono i Novelli.

[e. f.]

Musica live e serate dance

Dal «Tacchino's day» di Diano al concerto dei Sud Sound System

Appuntamenti in discoteca [illegible] serata con le stelle della canzone melodica italiana nel giovedì in provincia. A Pigna, l'orchestra di Reddy Bobbio accompagna i plurivincitori del Festival di Sanremo Nilla Pizzi, Carla Boni, Gino Latilla [illegible] Giorgio Consolini.

CERVO Continuano i break-concerti in piazza Dante. Alle 21.45, si esibirà il duo Vivaldi, composto da Roberto Orengo al flauto e Sonia Soprano al pianoforte. L'ingresso è libero.

[illegible] Nell'area manifestazioni del campo sportivo, il Centro sociale La Talpa [illegible] l'Orologio organizza un nuovo concerto di musica giovane. Alle 22, saranno di [illegible] i Sud Sound System. Dalle 18 si potranno già visitare stand culturali e gastronomici.

DIANO [illegible] Alla discoteca Blob, sorta dalle «ceneri» del dancing Belle Epoque, l'animazione è affidata al dee jay Mar[illegible] Girotti. La serata è dedicata agli ultimi [illegible] dance. Il Sortilegio disco club di via Mortula propone il «Tacchino's day»: chi porterà più ragazze nel locale vincerà un orologio Breil [illegible] cronografo. La selezione dei brani è affidata a Roberto Perosa. A Villa Scarsella, si tiene la festa della Lega Nord, che approda alla quarta edizio[illegible]. Dalle [illegible] si potranno gustare piatti tipici della cucina ligure. Si danzerà sulle note dei brani dell'orchestra «Liguria». Interverranno l'onorevole Giacomo Chiappori, il senatore Roberto Avogadro e il segretario provinciale Roberto Guasco.

[illegible]IA Serata a cura del gruppo «Creativi della notte» [illegible] Nova di lungomare Vespucci. Alla consolle dj Mimmo Roselli. Il cinema Centrale [illegible] via Cascione dà [illegible] via alle anteprime, con una divertente pellicola interpretata da Leslie «Pallottola spuntata» Nielsen: «Spia [illegible] lascia spiare». Spettacoli alle 20,15 [illegible] 22,30. Al pub Le Grotte, esibizione del gruppo «Coast Riders» di Albenga. Dalle 22, il quartetto eseguirà successi di Toto e Chicago, oltre a brani «West coast».

CHIUSAVECCHIA [illegible] ristorante discoteca «Pacific», lungo la Statale 28, nuova serata «Garden Paradise». Accanto ai dj residenti, Davide Penna e Max Salvini, ci saranno due ospiti di riguardo: sono Alex Neri (Penelope, Insommia) e Stefano D'Andrea, del Kama Komà. La voce del «Paradise» è di Miki Cosmo. Ingresso 30 mila lire.

SANREMO Alle 21, sul lungomare del porto vecchio, intrattenimento con il complesso California.

[e. f.]

Lo spettacolo va in scena domani sera (ore 21) nel Convento dei Cappuccini

Fieschi e Doria: la storia rivive a Taggia

La congiura, il destino e l'attualità dei personaggi

TAGGIA. I tormenti di una verità che nemici [illegible] fantasmi hanno capovolto scavano il volto di Gian Andrea Doria. Sul letto - che nell'atto precedente [illegible] un deposito di armi - il pronipote di Andrea Doria si consuma nel ricordo del padre Giannetto, ucciso nell'insurrezione di Gian Luigi Fieschi. E' un uomo sfiduciato, solo [illegible] sè stesso e divorato dal terrore che la sua strategia militare nella battaglia di Lepanto sia stata male interpretata: Sandro Palmieri, attore di Diano Marina da tempo approdato ai palcoscenici nazionali, ne traccia il profilo con straordinaria incisività, trascinando lo spettatore nel dedalo di contrasti [illegible] riflessioni di un personaggio che appartiene alla storia della Liguria.

E' questo uno dei momenti più delicati della rappresentazione in tre atti «Delle cose dei Fieschi», attesa - dopo i consensi raccolti nella recente esibizione a Imperia - domani sera al Convento dei Cappuccini di Taggia Alta, alle 21. Per lo spettacolo «tra storia e fantasia» basato su testi [illegible] Gian Carlo Ragni («Illusioni»), Elena Bono («L'Ombra di Lepanto») e Vico Faggi («Gian Luigi e la gloria»), [illegible] tratta della tappa che chiude la tourneè.

Un momento «Delle [illegible] dei Fieschi» in scena domani [illegible] Taggia. Tre gli atti «Illusioni» «L'Ombra di Lepanto» e «Gian Luigi e la gloria»

L'Associazione culturale Lunaria ha toccato ben undici località della regione, per un totale [illegible] venti serate, nell'ambito di un progetto interprovinciale per la valorizzazione dei Beni Monumentali di Eliana Quattri[illegible] e Daniela Ardini, che cura la regia dello spettacolo. Per la compagnia formata, oltre a Palmieri, da Sondra De Falco, Riccardo Croci, Alberto Giusta, Mario Marchi [illegible] Carla Viazzi, da domani sarà tempo di bilanci.

Per l'ultimo allestimento [illegible] stato scelto il convento dei Cappuccini, un angolo di grande suggestione, che ben si adatta alle atmosfere del trittico.

«Gian Luigi e la gloria» vede in p[illegible] piano il protagonista della congiura: rivive i momenti esaltanti della rivolta e la bef[illegible] della morte, [illegible] in combattimento, ma in acqua, annegato con la sua pesante armatura.

«Illusioni» [illegible] riferisce alla fa[illegible] che precede l'azione: [illegible] qui impressiona la rispondenza [illegible] tensioni ritrovate negli «anni di piombo» del terrorismo. Storia antica e recente s'intrecciano [illegible] situazioni attualissime, mettendo [illegible] nudo l'ineluttabilità, ma anche l'inutilità della lotta per [illegible] potere. In [illegible] vecchie armature, standardi, colpi di pistola e tradimenti per una trama che attraversa i confini del tempo.

Fulvio Damele

GINNASTICA IN SPIAGGIA

I corsi dell'associazione «Mare»

Insegnanti di educazione fisica e volontari [illegible] i protagonisti dell'animazione sulle spiagge di Sanremo a cura dell'associazione sportiva «Mare». L'attività, che ha ottenuto il consenso dei bagnati, vede impegnati Agostino Cugge e Tiziana Ferreri coadiuvati da tanti giovani sanremesi: Lillo Mozzillo, Marzia Riccardi, Manuela Isoardi, Camilla Croce, Tiziana Etoschi, Fiorenza Aimar, Alberto Narbona, Michela Bonsignorio, Cristina Scarella, Angelica Siciliano, Francesca Giorri e Maddalena Benedetto.

[g. ga.]

Questa sera alle 21

Galà [illegible] le stelle [illegible]

PIGNA. «Galà sotto le stelle» questa sera a Pigna. A partire dalle 21 piazza Castello ospiterà la grande orchestra di Reddy Bobbio con la partecipazione delle vedette della canzone italiana Nilla Pizzi, Carla Boni, Gino Latilla e Giorgio Consolini.

L'orchestra di Reddy Bobbio [illegible] molto conosciuta, composta da dodici musicisti con un repertorio internazionale con prevalenza di stile delle grandi orchestre americane. Ma la serata prevede anche una cena sotto le stelle, nei tavolini sistemati nella caratteristica piazza.

Il menù è particolarmente ricercato: gli chef di Pigna hanno scelto i fichi con prosciutto crudo, il risotto allo champagne, il filetto di crosta con porcini, fagiolini al burro, per finire [illegible] il dolce pesca [illegible]lba con gelato, caffè [illegible] vino. Il tutto [illegible] 50 mila lire.

Il grande evento del mese di agosto è curato dalla Pro Loco e dal Comune di Pigna.

Per informazioni si può telefonare allo 0184-241.040: [illegible] consigliabile prenotare visto il grande numero di adesioni che [illegible] già arrivate agli organizzatori.

[d. bo.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA **Cavour** tel. 61.978 Ore 21	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 [illegible]	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa [illegible]) — L'agente [illegible] chiamato per salvare il mondo [illegible] piani di un generale. Parodia dei [illegible] d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [illegible]
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 L. 7000	**Il giurato** di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare [illegible] giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemi[illegible]. Dal libro di Dawes Green. [illegible] V. 2h — Thriller
Giardino (estivo) Or.: 21,15 L. 7000	**L'incantesimo [illegible] lago** di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla [illegible] trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Forget Paris** di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto [illegible] una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' [illegible]
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 21,15 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,30/22,40 Lire 8000/5000	**Copycat** di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta [illegible] sulle [illegible] dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. [illegible] V. 2h 03' — Thriller
S. BARTOLOMEO **Smeraldo (estivo)** via Aurelia 106 Lire 8000/5000	Ore 20,30: **Toy story** Ore 22,30: **Copycat**
CERVO **Garibaldi (estivo)** Via Steria Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.
SANREMO [illegible] Or.: 16/22,30 L. 10.000	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 [illegible] chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film [illegible] sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — Demenziale
[illegible] Tel. 507.070 Or.: 16/22,30 Lire 10.000	**Halloween 6**
Ariston Roof [illegible] **uno** Tel. (0184) [illegible] Or.: 16/22, Lire 10.000 Anteprime estate	**Un ragazzo [illegible] corte di Re Artù**
Ariston Roof Sala due [illegible] (0184) 506.060 Or.: 16/22 Lire 10.000	**Crying Freeman**
Ariston Roof Sala tre [illegible] (0184) 506 060 Or.: 16/22 Lire 10.000	**L'ora [illegible]**
Centrale (Sala A) [illegible] (0184) [illegible] Or.: 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000	**Giovani streghe** di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali; l'idea è [illegible] di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' — Commedia
Tabarin [illegible]**ala B)** Tel. 507.070 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**Braveheart** di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. [illegible] V. [illegible] 40' — [illegible]riller
Sanremese Or.: In. 16; ult. 22,30 Lire 7000 «Cinema giovane»	**In viaggio [illegible] Pippo** di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95) — Il povero Pippo deve vedersela con l'inquieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — Cartoni animati
Orfeo Tel. 62.333 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000	**[illegible] ballo da sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/[illegible]	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, [illegible] Sheridan (Usa '96) – L'agente 0014 [illegible] chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — [illegible]menziale
[illegible] [illegible]. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Schegge di paura** di G. Hoblit, R. Gere, [illegible] Norton, L. Linney (Usa '96) Un avvocato di successo difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato [illegible] un [illegible] prelato. Non viet. 2h 10' — Giudiziario
ALBENGA **Ambra** [illegible]. 51419 Or.: 20.3[illegible] L. 7000	**Schegge [illegible] paura** di G. Hoblit, R. Gere, [illegible] Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un [illegible] prelato. Non viet. 2h 10' — Giudiziario
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**[illegible] Goldeneye** [illegible] M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, [illegible] Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma [illegible] d[illegible] vedersela [illegible] mafia russa e geni del crimine. [illegible] V. 2h 10' — Azione

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva
Politeama Genovese: chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: chiusura estiva
Teatro della Tosse - S[illegible] Campana: riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: chiusura estiva
Ariston 2: chiusura estiva
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: nuovo programma
Corallo 2: nuovo programma
Grattacielo: chiusura estiva
Lux: chiusura estiva
Nettuno: Strange days
Odeon: chiusura estiva
Orfeo: Halloween
Palazzo: chiusura estiva
Ritz: chiusura estiva
Roseto: Schegge di paura
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: chiusura estiva
Luci rosse: Abc, [illegible], Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Schegge di paura
Carignano: [illegible] riposo

PEGLI

Eden - Arena estiva: I muppet nell'isola del tesoro

NE[illegible]

S. Siro: chiusura estiva

[illegible]

Arena Italia: Seven

COGOLETO

Arena Verdi: L'uomo delle stelle

Domenica e lunedì a Parco San Rocco la Riviera incorona la reginetta dell'estate 1996

«Miss Muretto» entusiasma Alassio

Tra gli ospiti Fargetta, Gigi Sammarchi, Max Biaggi

DUE giorni di mondanità e bellezza. Domenica e lunedì Alassio torna ad essere la capitale dello charme, quello acqua e sapone, ma pur sempre charme. Come ogni fine estate torna «Miss Muretto di Alassio», concorso che ha superato gli «anta» ma non li dimostra. Nessun lifting, nessun intervento di chirurgia estetica, solo la capacità di adeguare una manifestazione nata all'ombra del muretto negli Anni 50 ai gusti estetici del tempo che [illegible] trasforma. Mario Berrino, che del [illegible]corso (come del muretto) è stato geniale inventore assieme ai fratelli, da sempre difende la filosofia che l'ha ispirato: «Premiare la bellezza della ragazza dell'ombrellone accanto». Quasi un gioco che con il tempo si è trasformato in spettacolo e appuntamento di richiamo.

Anche oggi, che «Miss Muretto di Alassio» ha abbandonato lo storico «Roof Garden» del Caffè Roma per l'incantevole scenario dell'auditorium «Simonetti» [illegible] Parco San Rocco (decisamente più capiente), e l'organizzazione è passata a figli e nipoti, la linea dettata da Mario Berrino fa testo. «Curia[illegible] di più scenografia, spettacolo, logistica. Cerchiamo di adattare la manifestazione ai gusti che cambiano [illegible] fatto di divertimento e bellezza ma la linea guida [illegible] sempre quella dell'ombrellone accanto», commenta Luisella, figlia di Mario, voce amata di Radio Monte Carlo, organizzatrice [illegible] al marito Gianni [illegible] Biase e ad uno stuolo di sorelle e nipoti delle ultime edizioni.

Quest'anno le novità riguardano proprio i giovani. Domenica sera, serata della finale, ci sarà Fargetta, dj tra i migliori in Italia, conduttore di programmi [illegible] successo radio DeeJay. Accanto a lui Oscar «Children Voyage». Spiega ancora Luisella: «Abbiamo voluti dei nomi forti per i giovani perché crediamo che "Miss Muretto di Alassio" debba avvicinarsi alle nuove generazioni. Domenica saranno proprio i giovani, scelti tra il pubblico, a partecipare alle votazioni per indicare le quaranta finaliste. In questo modo la bellezza che sfilerà lunedì sarà quella più vicina ai gusti delle nuove generazioni». Ovviamente, prima della serata a Parco San Rocco, le ragazze sfileranno per le vie di Alassio a bordo di auto da sogno. A mezzanotte l'auditorium «Simonetti» si svuoterà ma la festa proseguirà [illegible] una folle notte alla discoteca Le Vele.

La finalissima lunedì. Durante la giornata le ragazze saranno impegnate in prove e fotografie (ma anche in qualche ora di svago [illegible] parco acquatico Le Caravelle) per essere pronte alle 21 quando, nuovamente all'auditorium «Simonetti», si accenderanno le luci. E sarà uno spettacolo di bellezza, certamente, ma anche uno show con interventi di Giorgio Faletti, Michele, Claudio Lauretta. Più presen[illegible]ti da Gigi Sammarchi, il 50 per cento della premiata ditta «Gigi & Andrea». Non mancheranno le celebrità arrivate ad Alassio per la firma della piastrella [illegible] solo per assistere alla sfilata di bellezza: gli [illegible] di Atlanta Paola Pezzo e Antonio Rossi, [illegible] campione di motociclismo Max Biaggi, il «campionissimo» (immancabile a «Miss Muretto di Alassio») Gino Bartali, Solange, Fiorellino, Beppe Dossena. «Ci sarà anche Luca Serafini, produttore di Telepiù, che sceglierà una ragazza per il suo programma», aggiunge Gianni Di Biase. Ad organizzare «Miss Muretto di Alassio», accanto alla famiglia Berrino, ci sono l'Azienda di promozione turistica Riviera delle Palme, il Comune di Alassio e diversi sponsor: Tele Monte Carlo, i gioielli di Crea, le fonti San Pellegrino, le funivie Fulgarida e Marilleva, la Broadcast di Monaco. L'assistenza logistica è dell'agenzia New System Service di Pietra Ligure mentre il fotografo ufficiale è Stefano Goldberg [illegible] Genova. La manifestazione [illegible] realizzata in collaborazione con il centro commerciale [illegible] Serre. Tutti assieme per fare ancora più grande la bellezza.

Stefano Pezzini

A sinistra Manuela Stotter Miss Muretto '95
A destra Max Biaggi ospite lunedì dell'elezione della reginetta dell'estate '96

LA BELLEZZA HA 43 ANNI

ALASSIO. La Bellezza, quella [illegible] la B maiuscola, ma sempre acqua [illegible] sapone. E' la storia di «Miss Muretto di Alassio», cominciata quarantatré anni fa al mitico Caffè Roma, centro mondano dell'epoca, e continuata tra alti e bassi sino ad oggi sino ad intrecciarsi e confondersi [illegible] la storia del turismo in Riviera. [illegible] belle, in più di quarantatré anni, se ne [illegible] viste tante. Qualcuna ha avuto fortuna. [illegible]mona Ventura ha indossato la fascia di più bella [illegible] come, una manciata di anni prima, Maria Teresa Ruta. Entrambe, dopo l'elezione, hanno fatto carriera come presentatrici e giornaliste sportive. Arabella Biscaro s[illegible] lavorando molto come attrice seguendo le [illegible] di un'altra famosa «Miss Muretto di Alassio», Marisa Allasio.

La storia del concorso si perde nella storia del turismo alassino del boom economico. Era il dopoguerra, si lavorava sodo per ricostruire e si cominciava a parlare di vacanze. Alassio, un po' snob ed elitaria per via della sua tradizione di ospitalità, stava passando dal turismo della nobiltà e dell'alta borghesia (non era raro vedere qualche rampollo Krupp, Lancia o Geloso nei caffè che stavano trasformandosi in bar) [illegible] quello di massa. C'era [illegible] Gran Cagnara, antesignana dei carnevali estivi, c'erano i grandi personaggi che passavano (Hemingway [illegible] fermò al Caffè Roma, unico locale ligure dove avrebbe potuto trovare la bottiglia di Antiquary, [illegible] suo scotch preferito) in Riviera, le auto di gran lusso (Jaguar e Rolls ma anche Flaminia e Alfa Zagato in un periodo dove 500 e 600 ancora non avevano motorizzato l'Italia), i panfili veri [illegible] porto. C'era, soprattutto, una gran voglia di divertirsi e di inventarsi [illegible] futuro.

Un concorso di bellezza (Miss Italia era troppo lontano e non c'era nemmeno la televisione [illegible] farlo diventare un evento virtuale) era un'idea vincente. Soprattutto se nato all'ombra del muretto che allora contava poche [illegible] prestigiose firme. E che l'idea fosse vincente lo dimostra soprattutto la storia del concor[illegible]. Dopo quarantatré edizioni, dopo le rivoluzioni del turismo e della società, dopo le crisi e le rinascite «Miss Muretto di Alassio» ritorna anche quest'anno con il fascino di sempre. **[s. p.]**

Dall'album dei ricordi

Anche Simona e Maria Teresa

In alto a sinistra Maria Teresa Ruta. Sopra Simona Ventura.

Il programma

Due giorni di grande festa

ALASSIO. Un programma denso quello di «Miss Muretto di Alassio» edizione 1996. Si inizia domenica alle 15 quando, davanti [illegible] muretto, si troveranno le sessanta finaliste per la pri[illegible] sfilata. Alle 17 tutte in auto per un carosello in centro ad Alassio prima di raggiungere Parco San Rocco per le prove. Alle 21 [illegible] apriranno i cancelli e si sceglieranno i dieci ragazzi che integreranno la giuria. Subito dopo Fargetta [illegible] Oscar daranno il via alla serata che porterà il numero delle finaliste da 60 a 40. A mezzanotte trasferimento a Le Vele per proseguire la festa.

Lunedì alle 11 colazione sulla spiaggia per le finaliste, alla terrazza del Timone. A mezzogiorno trasferimento [illegible] parco acquatico Le Caravelle [illegible] Ceriale. Qualche ora di divertimento (ma anche [illegible] fotografie visto che i fotoreporter, come sempre, saranno decine) [illegible] poi alle 17 nuovo spostamento per arrivare all'auditorium «Simonetti» dove, dopo le ultime prove, le ragazze saranno preparate dagli acconciatori del Bio-Suisse Group di Genova. Alle 21 le luci si accenderanno per la serata finale. Gigi Sammarchi farà entrare, dieci alla volta, le ragazze. Per ognuna di loro sarà letta una breve scheda. Dopo ogni uscita un personaggio dello spettacolo (e quest'anno sono veramente tanti e qualificati) farà un'esibizione. La proclamazione della [illegible] è prevista attorno alla mezzanotte ma molto dipenderà dalla giuria, qualificata, che dovrà lavorare parecchio visto che le ragazze che arrivano in finale [illegible]no tutte bellissime e tutte possono aspirare al titolo di più bella della Riviera. Poi, dopo l'incoronazione, «Miss Muretto di Alassio» salirà ancora una volta [illegible] auto per una sfilata trionfale davanti al muretto e per i locali cittadini per mostrare a tutti lo scettro. **[s. p.]**

CON LA COLLABORAZIONE DI:

ALASSIO

MISS MURETTO di Alassio

MISS MURETTO PER I GIOVANI

con FARGETTA Radio Deejay
Special guest HADDAWAY
vocalist MAURIZIO DI MAGGIO
domenica 25 agosto 1996 ore 21,30
Parco San Rocco - Alassio
cerca il tagliando sconto su "LA STAMPA"

Rivierauto
di MARIO GALVAGNO

Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562

Finale Ligure - Via Calice
Zona Industriale
Telefono (019) 690256

Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite (0183) 297909
Telefono Officina (0183) 275073

35 anni di esperienza FORD

Questa sera (20,30) l'amichevole di lusso

Sampdoria e Imperia doppio test al Ciccione

IMPERIA. L'amichevole di lusso tra Imperia e Sampdoria, in programma stasera alle 20,30, sul manto erboso del «Nino Ciccione» ha assunto nelle ultime ore un particolare rilievo per il possibile esordio in maglia blucerchiata di Sebastian Veron, il ventunenne centrocampista argentino, proveniente dal Boca Junior, sul quale Eriksson conta moltissimo per dare ordine al reparto nevralgico della compagine genovese. L'utilizzo del nuovo acquisto [illegible] però in dubbio, perchè Veron ha finora svolto un solo allenamento, ieri pomeriggio [illegible] Bogliasco, con i compagni di squadra e il tecnico svedese potrebbe decidere di non rischiarne l'impiego. In forse anche capitan Mancini, alle prese con l'affaticamento del bicipite femorale destro, e Moreno Mannini, da tempo a riposo per una distorsione. In caso [illegible] indisponilità di Mancini, Eriksson potrebbe schierare dal primo minuto Maniero, mentre potrebbe tornare, almeno in panchina, Evani, che solo da alcuni giorni ha potuto riprendere gli allenamenti. Certa, in ogni caso, la presenza di Ferron tra i pali e il quadrilatero difensivo costituito da Balleri, Mihajlovic, Dieng e Pesaresi, qualora il tecnico decidesse di tenere a riposo Veron, a metà campo troverebbero spazio Karembeu, Salsano, Laigle e Zanini, con Montella e Maniero, o Mancini, di punta.

La nuova disposizione del centrocampo e l'impiego di Dieng nella posizione di difensore centrale, già sperimentato a Cremona, costituiscono comunque gli aspetti di maggior interesse per i tifosi doriani che affolleranno gli spalti dello stadio imperiese. Grande attesa anche per Vincenzo Montella, l'attaccante ex genoano che, appena giunto alla corte di Eriksson, ha subito raggiunto un'ottima intesa con i compagni di squadra e in particolare con il capitano Roberto Mancini.

I blucerchiati contano in Riviera su [illegible] numeroso seguito di tifosi, organizzati in una serie di clubs, sia nel capoluogo, con circa 300 iscritti, sia nel Ponente fi[illegible] alla città francese di Antibes, con altri 150 appassionati sostenitori. E nel corso del campionato si calcola che al Ferraris giungano dalla Riviera oltre [illegible] spettatori

Dice Secondino Anselmo, uno dei soci fondatori del club di Diano e Imperia: «Siamo molto contenti che la nostra squadra giochi a Imperia pochi giorni prima dell'avvio [illegible] un campionato che si preannuncia molto interessante. La Samp premia così il forte legame con i suoi tifosi ponentini, esibendosi nelle zone di maggior concentrazione dei clubs blucerchiati». La massiccia presenza di tifosi doriani [illegible] provincia di Imperia sottrae forse domenicalmente un po' [illegible] pubblico alle squadre locali, ma le periodiche esibizioni della squadra di Eriksson sui principali campi del ponente regala ottime occasioni agli appassionati calciofili per vedere all'opera fior di giocatori.

Stasera la Sampdoria, che avrà al suo seguito Francesca e Filippo Mantovani, ma non il presidente Enrico, ancora in ferie, si troverà di fronte un'Imperia che attende ancora gli ultimi ritocchi prima di affrontare il Nazionale Dilettanti. I nerazzurri non hanno an[illegible] risolto i problemi legati alla difesa, anche [illegible] in questi giorni Pisano ha provato Gentile e Petrone, ex professionisti, per l'ingaggio dei quali il test con i blucerchiati potrebbe rivelarsi determinante. Sui rinforzi il tecnico nerazzurro è categorico: «Non faremo salti nel buio. L'Imperia deciderà [illegible] assicurarsi le prestazioni di giocatori provenienti da fuori regione solo se questi garantiranno un livello tecnico nettamente superiore a quello offerto da elementi locali, altrimenti cercheremo i rinforzi tra le società di Promozione ed Eccellenza [illegible] noi geograficamente più vicine».

Sulla [illegible] linea di Pisano è anche il presidente Pino Cipolla: «Intendiamo mettere a disposi[illegible] dell'allenatore gli elementi necessari per rendere la squadra ancor più competitiva, ma procederemo con grande prudenza, per evitare ingaggi avventati». La vicinanza con il via ufficiale della stagione, rappresentato dal derby di coppa con la Sanremese, in programma dopodomani, preoccupa un po' i tifosi che temono di vedere all'opera un'Imperia ancora ampiamente rimaneggiata e in cerca di fondamentali equilibri difensivi, ma il massimo dirigente nerazzurro non si preoccupa: «La Coppa Italia, per quanto importante, non ci interessa particolarmente. Puntiamo, invece, a disputare un campionato onorevole e, in questo senso, i nostri sostenitori possu[illegible] stare tranquilli: nel "Dilettanti" vedranno all'opera un'Imperia competitiva». I dirigenti nerazzurri si attendono per questa sera il tutto esaurito. Questi i prezzi dei biglietti: Tribuna numerata 25.000 lire, tribuna laterale e distinti 20.000, gradinate 15.000. L'incontro sarà arbitrato da Maurizio Viazzi, coadiuvato dai guardalinee Marco Di Fabio e Stefano Amoretti, della Sezione Aia di Imperia, così come il quarto uomo, Stefano Bisiani.

Luca Amoretti

CALCIO MERCATO

Lamberti alla Sanremese

Paolo Lamberti, 20 anni, centrocampista, è della Sanremese. Finalmente la notizia, data scontata da diversi giorni (il giocatore si allena da una settimana con i biancazzurri ed ha già giocato [illegible] amichevole contro la Loanesi), è ufficiale. L'accordo tra la Sanremese ed il Cuneo, cui apparteneva il giocatore, è stato definito ieri, poco dopo le 13, in un incontro tra i dirigenti matuziani e quelli del club piemontese. «Con l'arrivo di Lamberti abbiamo chiuso la nostra campagna-acquisti. E' un giovane, ma vanta già una grossa esperienza con due stagioni in Interregionale», ha detto Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. [illegible] tecnico lo conosce benissimo: proprio lui lo aveva lanciato tre stagioni fa, quando allenava il Cuneo. Lamberti giocherà domenica sera (ore 20,30), al «Ciccione», nel derby di andata contro l'Imperia per la Coppa Italia. Ancora incerta, invece, la presenza di Calabria. L'attaccante non ha raggiunto l'accordo economico. «Cercheremo di trovare un'intesa prima della partita con l'Imperia», hanno detto i dirigenti. [b. m.]

Roberto Mancini guida questa sera la Sampdoria nell'amichevole di Imperia

Serie A di balon

Per Dotta la quinta sconfitta

SPIGNO M. Ancora una sconfitta, la quinta consecutiva per la Pro Spigno di Flavio Dotta. I gialloverdi sono stati battuti dall'Hotel Royal di Stefano Dogliotti per 11-6. Adesso con questa ennesima battuta d'arresto si fa critica la posizione in classifica di Dotta che è stato raggiunto al secondo posto da Dogliotti.

Ora l'alfiere di Cairo Montenotte rischia di non accedere alla semifinale ma [illegible] andare a giocarsi il girone a tre fra le ultime due classificate dei play off e la prima dei play out per determinare la quarta semifinalista. Dotta nella prima frazione di gioco è stato all'altezza della situazione mentre nella ripresa è calato fortemente. Il capita[illegible] della Pro Spigno è reduce da una fastidiosa malattia che lo ha debilitato. Ora i riflettori [illegible] tutti puntati sulla gara in programma domani sera sempre a Spigno. Alle 21 la quadretta del presidente Giuseppe Traversa se la vedrà contro la prima della classe, ovvero l'Imperiese. Questa la nuova classifica: Imperiese p. 23; Pro Spigno e Hotel Royal 16; Ipersidis Cuneo 14; Banca Credito Caraglio 13.

Intanto l'Ipersidis Cuneo di Giuliano Bellanti ha centrato la semifinale di Coppa Italia-Memorial Arpino. La quadretta piemontese è stata battuta per 9-7 dalla Pro Pieve di Teco di Pirero. In virtù della vittoria ottenuta nella partita di andata a Cuneo per 9-6 si è qualificata per la migliore differenza giochi. In semifinale l'Ipersidis Cu[illegible] dovrebbe incontrare l'Imperiese di Sciorella. La quadretta di Imperia ha vinto la gara di andata contro la Banca Credito per 9-2 mentre la gara di ritorno dovrà [illegible]sere ripetuta per errore tecnico. [r. p.]

Arma di Taggia

Il volley ritorna in Riviera

ARMA DI TAGGIA. Grande volley ad Arma di Taggia sabato 31 agosto e domenica 1° settembre, tre squadre della serie A1 di volley (Alpitour Cuneo, Comark Brescia ed MTA Petrarca Padova) ed i francesi del Nice Volleyball, che militano nella massima serie transalpina, saranno protagoniste, nella palestra Ruffini, della prima edizione del torneo internazionale «Coppa Città di Arma di Taggia», organizzato dal PGS Volley [illegible] la collaborazione del Comune di Taggia e del Casino Municipale di Sanremo. Un appuntamento estremamente interessante sul piano tecnico e spettacolare, perchè il volley maschile ad alto livello manca ormai da decenni sull'estrema Riviera dei fiori.

In campo molti campioni di spicco. L'Alpitour Cuneo schie[illegible], tra gli altri, Samuele Papi, olimpionico ad Atlanta dov'è stato tra i migliori nella squadra di Velasco, Andrea Lucchetta, altro nome mitico del volley italiano, l'olimpionico jugoslavo Vladimir Grbic [illegible] Giacomo Giretto, imperiese, puro prodotto del vivaio rivierasco, già campione del mondo con la na[illegible]le azzurra. Giretto, per la prima volta giocherà nella sua provincia c[illegible] la maglia di un club di serie A1. Altri nomi di spicco del torneo saranno l'ex azzurro Damiano Pippi che milita nelle file dell'MTA Petrarca Padova ed il nazionale olandese Olof Van der Meulen, uno dei «giustizieri» della nazionale italiana ad Atlanta, che gioca nel Comark.

Il via al torneo sarà dato [illegible]bato 31 agosto con la disputa delle semifinali al meglio dei cinque set; domenica 1° settembre le finali, disputate sempre al meglio dei cinque set. [b. m.]

ALFA 155 E [illegible] SUO NUOVO MOTORE 1.6 [illegible] 16 [illegible] DA 120 CV. OGGI POTETE [illegible] CON FORMULA ALFA: [illegible] IN MANO L. 30.750.000 (A.P.I.E.T. ESCLUSA), ANTICIPO [illegible] L. 10.762.500, [illegible] SPESA DI [illegible] E 23 RATE [illegible] DA L. 530.253 (T.A.N. 13,75%; T.A.E.G. 14,67%). DOPO DUE ANNI QUATTRO POSSIBILITA': SALDARE L'ULTIMO [illegible] L. 12.300.000, [illegible] IL [illegible] SAVA, [illegible] AD UNA [illegible] ALFA [illegible] - E ALLA VOSTRA AUTO SARA' RICONOSCIUTO IL [illegible] DI RIACQUISTO DI L. 15.375.000, DA UTILIZZARSI A SALDO [illegible] VERSAMENTO E LA DIFFERENZA COME ANTICIPO SULLA [illegible] ALFA [illegible] SCELTA - [illegible] SEMPLICEMENTE RESTI[illegible] OPPORTUNITA' [illegible] TUTTE [illegible] VETTURE DELLA GAMMA ALFA 155. I [illegible] ALFA ROMEO VI ATTENDONO ANCHE [illegible] AGOSTO.

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni [illegible] tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a [illegible] di legge. *Vettura in normali condizioni d'uso e [illegible] meno di 50.000 km

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 155 1.6 TWIN SPARK 16V.
PIU' POTENZA, PIU' ELASTICITA', PIU' VANTAGGI.

AUTO ROJA
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone [illegible], 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria 120 - Tel. (0184) 666666

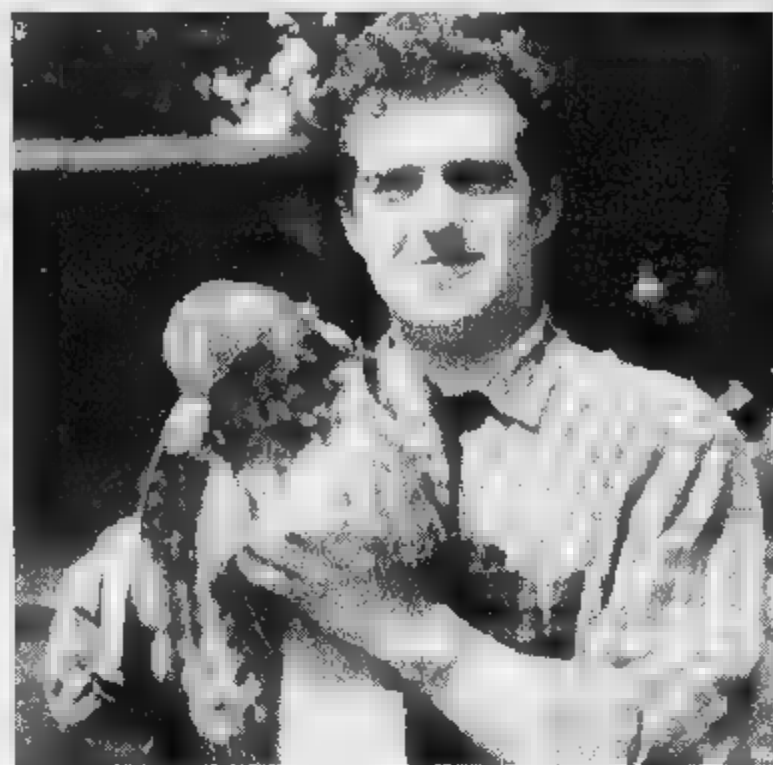
F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Rio Galletto 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV)
Via del Sagittario, 7 [illegible] (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA
Via De Marchi 15 - Tel. (0183) 299602

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Venerdì 23 Agosto 1996 Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Roberto Giacchino, il forestale di Albisola morto nell'incendio di Monte Nero

Il fuoristrada delle due vittime rovesciato dopo essere stato raggiunto dalle fiamme

La tragedia di Monte Nero: i primi rapporti. Oggi i funerali a Bordighera

«Li hanno ammazzati i piromani»

Lo sdegno del prefetto, per il giudice è strage

OSPEDALETTI. Ora il prefetto accusa: «Li hanno uccisi i piromani, sappiano che sini e che, se la giustizia non li identificherà subito, dovranno sentirsi braccati per tutta la vita...». Roberto Giacchino Franco Iannelli, agenti scelti del corpo forestale alle spalle più di 14 anni di servizio, sono stati da un incendio doloso. Quel nemico incontrato in cento occasioni, temuto e rispettato, si è rivelato fatale tra i pini alle pendici di Monte Nero. Il loro è stato un drammatico appuntamento con il destino. Magistratura e carabinieri indagano un incendio di sicura origine dolosa. L'ipotesi di reato, se i responsabili verranno individuati, à di strage.

Al di là della rabbia o della commozione emerge la storia di due uomini, di due vite dedicate all'impegno nella tutela dell'ambiente. Esistenze simili tra loro che si sono drammaticamente chiuse l'altro giorno quando il fronte di fuoco ha investito Roberto Franco in pochi istanti senza lasciare loro nessuna chanche di salvezza. Circondati dal rogo a poche decine metri dal viadotto.

Roberto Giacchino, 31 anni, abitava in via Alessandria 3 ad Albisola. Diplomato geometra, prestava servizio alla forestale di Sanremo dal '92. Faceva il pendolare tra la casa nel Savo e la caserma nel verde via Carducci. Agente scelto si occupava insieme ai colleghi indagini di polizia giudiziaria legate in particolare alle speculazioni edilizie. oltre alla responsabilità dei compiti istituzionali c'era sempre da fare i conti con gli incendi, i roghi segnalati periodicamente nell'entroterra che lo portavano ai colleghi sulle montagne, lottare contro le fiamme.

Franco Iannelli, 41 anni, perito chimico, abitava a Genova in via Pomposa 2, era uno dei «veterani». Dieci anni a Sanremo un curriculum che lo aveva visto prendere parte a tutti le più grandi operazioni di spegnimento del Ponente. Per gli agenti corpo forestale, i loro amici la ferita aperta dalla tragedia Monte Nero è profonda: «Non soltanto dei buoni colleghi, professionali precisi, ma anche delle persone che sapevano dare molto».

I carabinieri, intanto, hanno trasmesso il primo rapporto al magistrato nella tarda mattinata di ieri. La dottoressa Antonella Polito ha disposto l'autopsia e mantiene il riserbo più stretto su quanto accaduto. Le certezze, al momento, sono poche. L'incendio si è sviluppato a ridosso dell'Aurelia intorno alle 13,30 mercoledì e nel giro di pochi minuti, alimentato dal vento di levante, ha divorato l'intera montagna. Giacchino e Iannelli erano stati mandati a controllare il fronte di fuoco alle pendici di Monte Nero. Avevano percorso l'Aurelia fino all'Arziglia per poi risalire con la campagnola i tornanti della montagna. La dinamica a questo punto si fa incerta. Avrebbero lasciato il mezzo per iniziare lavorare contro il fronte di fuoco venendono inghiottiti pochi minuti dopo. I due sarebbero morti prima delle 16,30 quando una troupe di un'emittente locale ha ripreso le telecamere il bosco carbonizzato dal viadotto dell'Autostrada dei Fiori. Soltanto ieri mattina gli operatori hanno notato, infatti, che tra gli alberi si distingueva a malapena la carcassa della jeep ribaltata: Il fuoco l'aveva raggiunta aveva fatto scoppiare penumatici e serbatoi provocandone il ribaltamento. In un primo momento Giacchino e Iannelli erano stati dati per dispersi in serata le squadre addette alla bonifica della zona interessata dalle fiamme hanno fatto la drammatica scoperta.

E nella giornata mercoledì i momenti di paura stati diversi. Uno in particolare ha visto una famiglia di coltivatori circondata dal rogo. Hanno dato l'allarme con il telefono cellulare e sono stati tratti in salvo mentre il rogo devastava 1800 piante di verde ornamentale.

Insomma, soltanto la mobilitazione genrale del corpo forestale, dei volontari antincendio dei pompieri ha permesso di fermare le fiamme alle pendici della montagna. E l'addio ai due agenti scelti del corpo forestale deceduti nel rogo è previsto per oggi pomeriggio alle 15 con funerali solenni celebrati, alla presenza delle autorità e delle famiglie, nella chiesa di Terrasanta Immacolata a Bordighera. Nella cittadina è stata proclamata una giornata lutto cittadino.

Giulio Gavino

Il casco di una delle vittime dell'incendio «fuso» per il calore del fuoco

L'ESPERTO

Le vittime del fuoco un elenco troppo lungo

LA Liguria piange nuove vittime nella lotta contro il fuoco. Roberto Giacchino e Franco Iannelli, guardie forestali in forza a Sanremo, sono morti tragicamente mentre stavano spegnendo un vasto incendio boschivo nel territorio del Comune di Ospedaletti. Due giovani vite che si aggiungono al lungo elenco di quanti, in questa terra, hanno perso la vita nella interminabile guerra contro le fiamme, tra cui non si possono non ricordare quattro piloti di Canadair molti volontari.

Inutile, questo punto, sottolineare come la Liguria detenga il triste primato nazionale della dolosità degli incendi di bosco, come sia estremamente difficile il lavoro spegnimento delle fiamme. La nostra regione, purtroppo, brucia tutto l'anno. L'albero è ormai divenuto un pericoloso combustibile. L'intero arco ligure è a rischio, e non si tratta d'incendi di prati, sterpaglie e fogliame. No: da noi il fuoco incenerisce gli alberi, li avvolge dalla base, li avviluppa violenza. Come un lanciafiamme pronto a colpire a distanza per distruggere ogni cosa.

E' accaduto così ieri sul Monte Nero, tra case, serre e coltivazioni. Con il fuoco a farla da padrone e la gente a fuggire per cercare riparo, attraverso uno scenario panico e confusione visto più volte, e dove ormai nessuno crede più alla casualità dell'innesco.

Questa volta, però, hanno perso la vita due ragazzi, due guardie forestali «uccise» mentre cercavano di limitare i danni e salvare le decine di persone coinvolte nell'incendio. Una tragedia assurda, che scatena rabbia e dolore soprattutto tra quanti, quotidianamente, si battono contro il fuoco.

Più volte abbiamo sottolineato, su questo giornale, l'enorme divario esistente in tra i numerosi e violenti incendi boschivi e le forze preposte allo spegnimento. Un divario che rende vulnerabile l'intero territorio regionale, in ogni momento del giorno e dell'anno.

Un carabiniere impegnato nelle indagini

In un ipotetico raffronto la vicina Francia, l'incendio di Monte Nero avrebbe visto all'opera non meno di quattro Canadair e tre elicotteri, con almeno trecento persone a terra e decine di mezzi antincendio. Più volte si è sottolineata la grande capacità operativa dei pompieri francesi. Ma non basta. Esiste anche un sistema di collegamento radio che consente alla Sala operativa dei Sapeur Pompiers di Nizza di far dialogare tra loro tutte le forze antincendio presenti sul luogo del disastro.

Nonostante gli sforzi degli ultimi anni, in Italia siamo purtroppo ancora lontani da un'organizzazione del genere.

E non resta che ripetere, in un momento così triste, la necessità che si tenga conto, e presto, delle particolari caratteristiche della Liguria: monti a picco sul mare, case e persone vicino e dentro ai boschi, condizioni operative proibitive e sempre pericolose per chi, in terra o in cielo, deve spegnere il fuoco. Perchè l'elenco delle vittime è ormai troppo lungo.

Costantini

DISPERAZIONE

«Spegnere i roghi era la sua missione»

Lacrime, ma anche tanti dubbi a casa Giacchino

ALBISOLA S.

ALL'APPARECCHIO telefonico della famiglia Giacchino, in via Alessandria 3, risponde ancora la voce registrata di Roberto, la guardia forestale di 31 anni morta in servizio nel rogo che mercoledì ha distrutto i boschi di Monte Nero Ospedaletti.

Una voce gentile, un ragazzo buono con tutti, estremamente disponibile appassionato del suo lavoro, come lo definiscono i genitori e tutte le persone che lo conoscevano gli volevano bene. «Roberto era altruista, dolce, aveva tanti amici - raccontano trattenendo a fatica le lacrime mamma Malvina e papà Vincenzo - aveva fatto la guardia forestale per scelta: per lui era una missione»

Continuano i genitori: «Però, pur essendo scherzoso coi diale, sul suo lavoro era riservato e quando tornava da un servizio capivamo che aveva spento un incendio dai suoi abiti, ma non è mai capitato che ci parlasse di sè dei rischi che corso». Alto, capelli castani e occhi chiari, Roberto aveva amici e amiche ovunque: a Savona, dove aveva studiato da geometra; a Bormio, dove aveva frequentato il corso da guardia forestale; ad Albisola, d viveva con la famiglia.

Nativo di Ellera, precisa di Magrania dove abita ancora oggi nonna Nunzia e dove il padre è rimasto tra i pochi coltivare la vigna, Roberto aveva prima fatto il militare nell'Arma dei carabinieri poi partecipato al concorso per entrare nel Corpo forestale dello Stato. Dopo aver superato le prime prove, nel maggio 1992 stato ammesso al corso di addestramento ed era entrato ufficialmente in carica, anche con competenze di geometra.

Era stato quindi immediatamente ammesso al distaccamento di Sanremo dove esercitava da quattro anni con grande entusiasmo anche in cuor coltivava il sogno di trasferito a Savona. Il padre Vincenzo, camionista in pensione, aveva accolto con soddisfazione la decisione del figlio di non seguire le sue orme, come invece ha fatto Franco, 33 anni fratello di Roberto che dopo anni di attività come autotrasportatore si è recentemente trasferito a Borgio Verezzi dove gestisce il «Bar Lassù» in via Alla Chiesa.

Un altro fratello, Pierangelo, 35 anni, insegnante, è sposato e vive a Imperia. In comune il padre, Roberto aveva la passione per la terra. nelle ore libere non trascurava mai di andare a dargli una mano nella vigna. I genitori di Roberto, dopo un'intera notte a Sanremo a cercare di capire cosa potesse essere realmente accaduto al loro figliolo, che malgrado fosse in servizio tanto lontano tutte le sere tornava a casa in treno, si sono chiusi ieri nel loro dignitoso dolore assistiti dai parenti.

In particolare da Eliana, cugina della mamma, che ricorda lo spirito di servizio del giovane: «Non si tirava mai indietro di fronte al pericolo. Era un entusiasta, amava la natura e gli animali. Più volte gli era capitato di andare a spegnere degli incendi da solo. Lo faceva d'impulso, sempre al servizio del prossimo. E' proprio compiendo quella missione che ha perso la vita. Ed è così che vorremmo venisse ricordato. Con la stessa espressione della foto dove sorride per aver salvato un falco».

Fuori dalla porta dei Giacchino, vicini e amici si interrogano sull'accaduto: «Non so come sia andata, ma non penso che due ragazzi, per quanto addestrati a svolgere un mestiere pericoloso, possano essere lasciati soli a spegnere incendio senza un cordone di assistenza - commenta 'Marchin' Oddera -. Cre che in tragedie di questo genere vadano anche ricercate le responsabilità, perchè tali episodi non si ripetano».

I funerali Stato avranno luogo oggi alle 15,30 a Bordighera. Il feretro sarà trasferito in serata nella parrocchia di Ellera dove domani alle 10,30, ci sarà la funzione di famiglia.

Alessandra Zacco

Chi tace aiuta gli assassini

L'appello di Emilio D'Accunto agli abitanti e a tutti i sindaci

Lo strazio dei colleghi della Forestale

IMPERIA. «Chi tace, aiuta gli assassini, e si rende loro complice». Vibra di sdegno e di zione, la voce del prefetto Emilio D'Acunto, mentre rivolge un appello alla popolazione perchè non si nasconda dietro il paravento dell'omertà: «E' impossibile che nei piccoli paesi, dove si sa tutto di tutti, nessuno abbia notato qualcosa. E allora lo invito a farsi coraggio e a parlare, a viso aperto e senza denunce anonime».

Il prefetto era presente l'altra sera, quando i corpi dei due agenti della forestale stati recuperati: «Una scena che non potrò più dimenticare. Mi è persino mancato l'animo parlare alla madre di una delle vittime, che era appena arrivata». Ha gli occhi lucidi: «Voglio sperare che non stato un incendio doloso, anche se tutto, momento, fa ritenere il contrario. Ma, in questo caso, si tratta omicidio: è assassino anche chi appicca il fuoco e fa morire degli innocenti, non solo chi prende una pistola e spara».

Ha trascorso la notte in piedi, fa la spola tra Bordighera e la Prefettura: «I due agenti sono morti perché sono stati tra i primi ad accorrere sull'incendio. Avevano imboccato una strada a monte dell'Autofiori con un mezzo fornito d'acqua. Ma il denso fumo ha fatto perdere loro l'orientamento e il mezzo si è ribaltato sul terreno impervio. Giacchino e Iannelli sono vittime del dovere, non è un'espressione banale: le pompe erano in moto, e vicino alle due guardie forestali si trovavano le radio ricetrasmittenti. Una disgrazia, forse: ma il sospetto è che sia dovuta alla mano dell'uomo».

E' affranto, il prefetto D'Acunto: parla chiaro, con la durezza necessaria in un caso drammatico come questo: «Può darsi che vada oltre ai miei compiti istituzionali, e me assumo piena responsabilità. Sento il dovere di intervenire in qualche modo: i piromani incoscienti, protagonisti di quella che io chiamo criminalità incendiaria, devono sentirsi isolati e braccati per il resto della vita, li deve emarginare il disprezzo degli altri. Perciò ripeto: se qualcuno ha visto o ha notato qualcosa, lo dica. Altrimenti sarà complice dell'assassino. Ho inviato un telegramma anche a tutti i sindaci».

Stefano Delfino

Alla fine del mese l'atteso verdetto sul parcheggio interrato di piazza Bologna

Progetto Magrini, un altro stop

La II Circoscrizione ha bocciato il piano perché non offre garanzie sul futuro dei giardinetti
Ma il vicesindaco Dario Amoretti assicura che gli alberi secolari di via Verdi verranno salvati

SAVONA. Nuovo stop per il progetto residenziale delle aree Magrini. La II Circoscrizione ha espresso parere negativo ritenendo che il piano presentato dall'architetto Rodolfo Fallucca non offra sufficienti garanzie dal punto di vista della salvaguardia ambientale.

Il presidente della Circoscrizione di Villapiana, Michele Brosio, non ha avuto esitazioni nel fermare di nuovo il progetto «Magrini»: «Ci sono stati presentati due differenti progetti. Ritengo che l'iniziativa sia disinvolta [illegible] per [illegible] meno irrituale. In questo modo, infatti, i consiglieri non [illegible] in grado di scegliere serenamente perché si trovano di fronte a un progetto multiforme, che potrebbe subire trasformazioni. In particolare, non siamo convinti delle [illegible]luzioni proposte per i giardini [illegible] via Verdi».

Il nodo di tutta la vicenda, almeno per gli abitanti di Villapiana, sono proprio i giardini con gli alberi secolari. Una delle proposte formulate dai progettisti prevedeva infatti il trasferimento delle piante per far posto a box sotterranei. La paura [illegible] perdere una delle poche aree verdi della città ha indotto la maggioranza dei consiglieri di Circoscrizione a votare contro la pratica.

Secondo l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti la II Circoscrizione è caduta [illegible] un equivoco. «L'architetto Rodolfo Fallucca sotto espressa richiesta del Comune e della Circoscrizione aveva formulato tre diverse ipotesi di intervento. La Circoscrizione doveva solo scegliere quella più opportuna. In ogni caso, per sgombrare gli equivoci posso garantire che la giunta comunale approverà il progetto che offre le maggiori garanzie dal punto di vista ambientale».

Il resto del piano è ormai scontato. Al posto dello stabilimento Magrini trasferito in Valbormida verranno realizzati due palazzi alti sette piani a forma di «L» che sorgeranno a pochi metri dalla scuole «Giuria-Chiabrera». Il progetto prevede inoltre un centro sociale [illegible] ambulatorio, un campetto sportivo e circa 200 box. Nei prossimi giorni la II Circoscrizione dovrà pronunciarsi anche sui parcheggi sotterranei di piazza Bologna.

Ermanno Branca

Ecco il progetto presentato dall'architetto Rodolfo Fallucca per l'insediamento residenziale delle aree Magrini di Villapiana

[illegible]

Casa Priamar

Due progettisti per il Comune

SAVONA. Il progetto per il restauro del Priamar alla fine è stato affidato [illegible] due architetti. Oltre a Pasquale Gabbaria Mistrangelo il Comune ha deciso di ingaggiare Guido Canali. Questa [illegible] conclusione [illegible] vicenda che ha impegnato la giunta e gli uffici comunali negli ultimi dieci giorni. L'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco aveva infatti affidato il progetto solo a Gabbaria Mistrangelo mentre il sindaco Gervasio e l'ingegnere capo Enzo Galliano hanno richiesto anche la consulenza di Canali. Ieri la giunta corretto una precedente delibera, affidando il doppio incarico. Ora i due progettisti avranno tempo dieci giorni per portare [illegible] termine un progetto che normalmente verrebbe realizzato [illegible] mesi. Il 31 agosto scadrà infatti il termine per la progettazione esecutiva dei nuovi lavori di restauro. Questa l'ultima data utile per ottenere i 4 miliardi di finanziamenti europei. [e. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Carabinieri recuperano [illegible] del «colpo» [illegible] Martini

I carabinieri di Savigliano hanno recuperato il bottino della rapina subita il 25 maggio scorso da Enzo Martini e dalla moglie Rosmunda nella loro villa di via Mattiauda. I coniugi [illegible] aperto a due uomini che, armi in pugno, li avevano immobilizzati: la donna era stata costretta ad aprire la cassaforte. Il bottino: 30 milioni in contanti, gioielli, quadri. A Savigliano sono state denunciate 4 persone, tutti piemontesi, per concorso in ricettazione. [f. p.]

[illegible]

Denunciato il giovane che ha morsicato il vigile

Dovrà rispondere di violenza, minacce, oltraggio a pubblico ufficiale Matteo Bossi, [illegible] anni, il savonese che ha aggredito l'altra sera in via Verdi il vigile urbano Michele Pellegrini, mentre questi stava rincasando. E' di 25 giorni la prognosi per Bossi, 15 quella per il vigile, che è stato morso a un dito. [f. p.]

[illegible]

Una famiglia di Pavia salvata [illegible] polmare

Salvataggio nelle acque di Bergeggi. Un motoscafo con [illegible] bordo una famiglia di Pavia, padre, madre e figlia, è andata alla deriva per due ore [illegible] causa della rottura della cinghia del motore. La barca [illegible] stata trainata [illegible] riva dalla motovedetta della polmare.. [f. p.]

DROGA

Gemelli savonesi fermati mentre si «bucano»

I carabinieri di Genova hanno fermato a Vesima due gemelli di Savona, P.M. e F.M. di 32 anni, mentre si stavano iniettando una dose [illegible] eroina. I militari hanno segnalato alla prefettura i due giovani. [f. p.]

[illegible]

Onorino Serra, malore nello scantinato

Onorino Serra, 77 anni, condannato per aver occultato in una valigia il cadavere della suocera (fu una morte naturale) per poter continuare [illegible] percepirne la pensione, è stato ricoverato al S. Paolo per una grave colica renale. E' stato soccorso, nel [illegible] scantinato, i militi della Croce bianca i vigili del fuoco del distaccamento del porto. [f. p.]

[illegible]

Riapre la piscina dell'«Orizzonte»

La commissione di vigilanza della Provincia visiterà in settimana l'«Orizzonte» per gli ultimi accertamenti necessari al rilascio dell'autorizzazione all'apertura della piscina che potrebbe avvenire entro la prossima settimana. Il complesso è dotato di bar, gelateria, ampia terrazza [illegible] trampolino per i tuffi. [a. z.]

[illegible] MERCATO [illegible] SUOI «[illegible]CHI»

Il blitz della squadra mobile dopo l'ennesimo esposto degli abitanti della zona

Eroina: arresto in piazza Giulio II

Domenico Scaligina, 26 anni, aveva cinque dosi

SAVONA. Piazza Giulio II. Qui l'altra sera gli uomini della squadra mobile, coordinati dal dirigente Alessandra Usai e dall'ispettore Roberto Tesio, han[illegible] messo a segno l'ennesimo arresto per droga. In risposta, anche, a numerosi esposti firmati dagli abitanti della zona.

In manette è finito Domenico Scaligina, 26 anni, abitante [illegible] Savona in [illegible] Saredo 4, disoccupato. E' stata fissata per oggi l'udienza di convalida dinanzi al gip. In attesa, il giovane, originario della Puglia, resta in carcere [illegible] Savona.

Il blitz ha preso le [illegible] da una serie di appostamenti mirati proprio [illegible] piazza Giulio II e al suo «sottobosco». Che è particolare. A pochi passi dal centro della piazza, dietro le mura dell'ospedale vecchio, viene distribuito il metadone. Non soltanto ai tossicomani in terapia di Savona, ma dell'intera provincia. In pratica, un flusso di 70-80 persone al giorno.

Negli esposti firmati e indirizzati al questore da diversi abitanti della zona, viene tratteggiata una situazione poco tranquilla. Dalle 9 del [illegible]ttino in poi, spiegano i condomini di piazza Giulio II e dintorni, c'è un continuo via vai dal centro di distribuzione del metadone. I «clienti» fanno i «loro comodi» nella piazza e, scrivono ancora gli abitanti, stazionano continuamente davanti ai due bar che guardano al vecchio ospedale.

E inoltre, utilizzano spesso e volentieri le fioriere degli stessi locali per nascondere la droga. Proprio davanti [illegible] [illegible] di questi bar l'altra sera stazionava anche Scaligina. Gli agenti della mobile hanno visto tutto: l'auto [illegible] quattro ragazze: Cristiana C., savonese di 32 anni che scende e [illegible] avvicina, che contratta e acquista due dosi di eroina (verrà segnalata alla Prefettura) [illegible] giovane è stato arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti: addosso aveva anche una «stecca» d'hashish, in [illegible] altre tre dosi d'eroina.

Domenica Scaligna, 26 anni, di Savona

 POLMARE

Denunciato spacciatore

Blitz degli agenti della Polmare nella notte sul Prolungamento. Sono stati fermati [illegible] denunciati due giovani, un savonese [illegible] un torinese. Un terzo è stato segnalato alla Prefettura quale consumatore abituale di stupefacenti. Il savonese, D.A., 30 anni, è stato denunciato per detenzione e spaccio di eroina e per porto abusivo d'armi: è stato visto cedere tre dosi di «ero» e [illegible] «stecca» d'hashish a un [illegible] di [illegible] anni, G.D. (segnalato al prefetto). Il s[illegible] era inoltre in possesso di due coltelli «proibiti». [illegible] sanremese è stato bloccato nell'auto del torinese: [illegible] quest'ultimo gli agenti hanno contestato il porto abusivo di tre coltelli. Sia quest'ultimo che il sanremese hanno precedenti per armi [illegible] rapina. L'operazione rientra nei servizi [illegible] prevenzione e controllo che la polmare sta effettuando lungo il litorale savonese e che, [illegible] questo periodo estivo, sono stati sensibilmente potenziati. [f. p.]

Presto [illegible] invece interrogati i due giovani arrestati dai carabinieri per spaccio di ecstasy. Sono Valentina Burastero, 19 anni, Loano in via Aurelia 169 e Roberto Pesarini, 22 anni, via Fornaci 17. Valentina ha avuto poco da dire. Le hanno sequestrato quindici pastiglie di ecstasy, tipo «Calerosette», dal valore commerciale di 100 mila lire l'una, che le aveva ceduto poco prima Roberto. Poco dopo è stato bloccato il ragazzo. Roberto non ha gradito e si [illegible] scagliato contro i militari. Spintoni, colpi. Due carabinieri sono rimasti feriti e sono dovuti ricorrere alle cure dei medici del pronto soc[illegible] del S. Corona. Quindici e [illegible] giorni di prognosi. Al giovane hanno sequestrato quattro pastiglie di ecstasy. L'inchiesta dei carabinieri prosegue per ricostruire la mappa dello spaccio della «droga da discoteca», ormai sempre più diffusa [illegible] tutta la Riviera. Presto potrebbero esserci altri sviluppi.

Fabio Pozzo

Famiglie nei guai

Case ipotecate per i [illegible] [illegible] Regione

SAVONA. Una decina [illegible] savonesi sono stati costretti a ipotecare l'appartamento in cui vivono per il ritardo dei finanziamenti regionali. Nel 1985 una legge aveva istituito il «buono casa» che prevedeva contributi a fondo perduto per le famiglie che intendevano acquistare un alloggio. Per dieci anni la Regione non ha mai finanziato questo progetto e le numerose famiglie [illegible]si che avevano aderito all'iniziativa sono state costrette a far fronte ai mutui [illegible] alle cambiali sottoscritte senza poter contare sulla copertura della Regione. La situazione è precipitata negli ultimi mesi quando una decina di savonesi sono stati costretti a iscrivere un'ipoteca sull'abitazione dal momento che non riuscivano a sopportare i costi crescenti del mutuo stipulato nel 1985. A [illegible] la Regione ha annunciato che finalmente esisteva una disponibilità di bilancio per finanziare il «buono casa» ma sinora i savonesi non hanno ancora ricevuto alcun contributo. [e. b.]

Manca il personale

[illegible] l'Italgas [illegible] l'orario di sportello

SAVONA. Drastica riduzione degli orari per gli sportelli dell'Italgas. La direzione dell'ente ha deciso [illegible] modificare l'attività [illegible] un evidente danno per gli utenti. Anziché dalle 8,30 alle 12 gli uffici resteranno aperti solo dalle 13,45 alle 15. Gli sportelli di Vado inoltre veran[illegible] chiusi dal [illegible] settembre e presto verrà adottato un analogo provvedimento per quelli di via Pietro Giuria a Savona.

«I contatti [illegible] il pubblico saranno limitati agli uffici di Legino - protesta Roberto Ferrari della rappresentanza sindacale unitaria dell'Italgas -. In questo modo gli utenti, specialmente [illegible] anziani o infermi, andranno incontro ad enormi disagi. Anche la scelta dell'orario riteniamo sia particolarmente penalizzante. In una città con un numero così rilevante di anziani come Savona, l'Italgas non deve ridurre drasticamente i servizi badando solo alle motivazioni economiche. Altrimenti i savonesi saranno costretti a pagare le bollette [illegible] banca con un aggravio di spesa». [e. b.]

[illegible] LA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

La Riviera d'estate proibito divertirsi

Sono un essere della specie umana, giovane (31 anni), diciamo che mi ritengo nell'età adulta con, [illegible] almeno così si dice, la facoltà di scindere il giusto dall'ingiusto, il corretto dallo scorretto. Vi domanderete come mai vi ho scritto. Poiché ritengo che in Liguria ci si stia orientando verso il punto di non vivibilità del territorio, perché? Analizziamo i fatti. Capitolo giovani. [illegible] sostiene che in Liguria sempre un maggior numero di giovani abbandonino la terra natale o comunque fuggano da essa. Quelli che restano poi vengono accusati di fuggire ugualmente tutti i fine settimana [illegible] che quindi rendono la Liguria una terra povera e non viva. Tutti i falsi benpensanti, i nuovi borghesi, si sono mai domandati «perché?». Certamente no! Appare evidente che l'età che oscilla fra i 18 e i 30 anni è la maggiormente colpita dal virus del divertimento. Si badi bene che questo popolo di extraterrestri è un popolo che, [illegible] può, lavora e produce durante tutta la settimana, ma almeno [illegible] giorno di essa desidera rilassarsi e divertirsi, [illegible] aggiun[illegible]: con ragione. Non chiedono troppo, magari solo ballare. Invece no! Chiudiamo le discoteche presto, alle 4. Bene! Bravi! Non vi è [illegible] tra le persone addette a stabilire le norme o a farle rispettare che suppongo abbia un quoziente d'intelligenza inferiore e di molto al minimo della normalità che abbia ascoltato il discorso del plurititolato ed uomo di provata esperienza [illegible] sapienza primario del centro sanitario di «Rimini Soccorso», il quale [illegible] molto tempo fa ha affermato che obbligare i giovani ad uscire dai locali notturni alle 4 [illegible] cioè nella fascia oraria ove i pericoli del colpo di sonno sono i maggiori [illegible] ha fatto altro che aumentare gli incidenti stradali. E' talmente ovvio e forse proprio per questo i cervelloni suddetti [illegible] [illegible] riusciti a comprenderlo, che [illegible] il popolo della notte uscisse dai locali notturni all'alba, [illegible] rischio di addormentarsi sarebbe molto minore che con il buio. E invece no! Facciamoli uscire alle 4 e contribuiamo a condannarli a morte! Assassini legali. E il turista che [illegible] lamenta delle rane. Sterminiamole, perché dall'eternità gracidano. Doveva arrivare l'uomo al suo massimo livello di cultura e civiltà per pensare ciò! Uccidiamo i galli perché cantano, come hanno sempre fatto prima che inventassero le sveglie. Sterminiamo i cuccioli di cani perché guaiscono. Sterminiamo i bambini perché piangono. Il cucciolo di cane di 20 giorni non è come il bambino? Mi domando: ma siamo normali? Siamo forse impazziti? Vogliamo distruggere il mondo? Va bene ai pazzi liberi ma chi ci guida non dovrebbe forse avere [illegible] metro di misura più intelligente? Perché mandare i vigili a controllare il gallo con tanto di apparecchi fonici, controlliamo il [illegible] del turista. Cari politici, se non volete che i «paesini» tipo quelli dell'entroterra, ma anche i «paesoni» del litorale vengano abbandonati da ciò che è vita e cioè la fa[illegible] di età giovane [illegible] cioè il futuro [illegible] la continuazione della specie, dovete mettervi subito al lavoro. Dovete creare non solo posti di lavoro [illegible] anche di svago; potrei aggiungere altro [illegible] ritengo che questo sia più che sufficiente. Per ora.

Alessandro Enrico, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri [illegible] per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Cro[illegible] Rossa); [illegible].369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.106-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. [illegible].
Nuova, via Cors[illegible] 42, tel. 821.955.
San Francesco, corso Tardy [illegible] Benech 108 tel. 800.402.
I servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.184.
[illegible]
Ex ospedale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, via Saettone 76, tel. 489.242.
[illegible] [illegible]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
[illegible] S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, [illegible] Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, lungomare Diaz 63, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, [illegible]. [illegible].
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
[illegible] [illegible]
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da Varazze [illegible] Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: [illegible]. [illegible] verde 167.556.688 (da [illegible] a Borghetto).
Distretto di Albenga: telef. [illegible] ver[illegible] 167.556.688 [illegible] Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

[illegible] CIVILE

SAVONA 22 AGOSTO
[illegible]. Mattia Dicicco.
MATRIMONI. Nessuno.
[illegible] Vittoria Ferrando, 77 anni, Savona, via Albenga [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 8,45 nella chiesa dei Salesiani. Giuseppina Piuma, 72 anni, [illegible] Vittorio Veneto 28. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 9,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] Nostra Signora della Neve alle Fornaci. Carolina Ottonello, 67 anni, Savona, via Cimavalle 43. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Bernardo. Albina Ramaschino, 81 anni, Varazze, via Beato Giacomo 5. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Sulla Gazzetta ufficiale del [illegible] agosto di quest'anno sono state pubblicate le modalità [illegible] accertamento dei danni per le imprese industriali, artigianali [illegible] commerciali danneggiate dall'alluvione. Coloro che sono interessati a percepire contributi dovranno presentare domanda alla Camera di commercio entro il 19 settembre. E' necessario presentare un'autocertificazione compilando il fac-simile che [illegible] [illegible] disposizione negli sportelli della Camera di commercio.

[illegible]

[illegible]

Escursione nel centro storico

Escursione guidata nel quartiere storico di Finalborgo. L'iniziativa è in programma questa mattina dalle 8,30, a cura della cooperativa Tracce. L'appuntamento [illegible] nella piazza principale di Finalborgo. [a. r.]

[illegible]

Serate del tartufo [illegible] Santuario

«Serate gastronomiche [illegible] [illegible] tartufo». Questo il tema delle cene organizzate dal ristorante Trentadue [illegible] Santuario, in via Cimavalle. I piatti tipici verranno serviti domani e domenica. Per partecipare alla cena [illegible] necessaria la prenotazione al numero 879057. [e. b.]

OSIGLIA

La sagra regionale della torta

Una sagra regionale della torta dolce è in programma domeni[illegible] al lago di Osiglia. L'appuntamento [illegible] per le 20,30 in località Rosai. [e. b.]

IL CASO

I MANDANTI ARRIVANO DAL NORD?

Mario Garofalo, pregiudicato savonese, vittima di un agguato mafioso ieri in Calabria

Giustiziato con due colpi di lupara in bocca

Raffiche di mitra all'alba, nessuno ha visto i killer

NOSTRO SERVIZIO

Mario Garofalo, di [illegible] anni, originario [illegible] Petilia Policastro (Crotone), ma residente a Savona [illegible] in via San Bartolomeo del Bosco [illegible] la moglie Maria Mirabelli e i due figli, è stato ucciso ieri mattina [illegible] un agguato in località Pagliarelle, alla periferia di Petilia.

L'allarme ai carabinieri è stato dato da un nipote, subito dopo la scoperta del cadavere; era all'interno di [illegible] furgone parcheggiato vicino allo stadio, a poca distanza dal chiosco-bar che l'uomo aveva aperto da pochi mesi. A Savona gestiva ancora un negozio di ortofrutta [illegible] Santuario, nella piazza centrale.

Dai primi accertamenti è emerso che Garofalo è stato raggiunto da settanta colpi, esplosi [illegible] un fucile mitragliatore Kalashnikov. Il delitto è stato poi «firmato» dai killer: due colpi di lupara esplosi nella bocca del pregiudicato.

Mario Garofalo, aveva 50 anni

Un chiaro, agghiacciante messaggio, a chi, secondo i boss dell'ndrangheta, aveva parlato troppo. Il sostituto procuratore Paola Del Monte, che coordina l'inchiesta, sta cercando di ricostruire le ultime [illegible] di Mario Garofalo. All'agguato mortale non avrebbe assistito nessuno.

L'altra notte il pregiudicato (condannato nel '75 a 12 anni di carcere per l'omicidio di Antonio Garofalo, avvenuto in Calabria), aveva organizzato, nei giardini dove aveva costruito il chiosco, [illegible] festa a [illegible] avevano partecipato amici e parenti. A tarda notte [illegible] era chiuso nel furgone per trascorrervi la notte. I killer l'hanno sorpreso all'alba: un inferno di fuoco che non gli ha lasciato scampo.

Il movente. Due le ipotesi. a Petilia Policastro è in corso da vent'anni una faida tra i clan Garofalo-Mirabelli, Mario Garofalo, coinvolto nella guerra fra cosche dopo il delitto del '75, era stato inviato al soggiorno obbligato [illegible] Savona, dove aveva riallacciato i legami con esponenti locali dell'ndrangheta, padrona del traffico di eroina. Era in contatto con la famiglia Prostamo-Pagnotta e [illegible] gli altri calabresi recentemente arrestati dalla squadra mobile. Proprio recentemente gli uomini della Narcotici avevano perquisito casa e negozio. Garofalo, negli ultimi [illegible]si, aveva così deciso di cambiare aria [illegible] di ritornare in Calabria. Ad attenderlo, però, c'erano i mistragliatori [illegible] le lupare dei Mirabelli. Che non avevano dimenticato.

Tra l'altro l'uomo, da anni in libertà vigilata, aveva sposato una donna del clan rivale. Nel corso della faida i delitti hanno già raggiunto quota dodici ma la conclusione di una guerra sempre più feroce e sanguinosa è ancora lontana.

Seconda ipotesi: i mandanti arrivano dal Nord. I clan degli spacciatori potrebbero avere maturato la convinzione che Garofalo (da tempo in libertà vigilata), uomo di spicco nell'organigramma mafioso, avesse «collaborato» con la polizia, facendo arrestare esponenti dei clan rivali. Da qui il macabro suggello del delitto, i due colpi di lupara esplosi [illegible] bruciapelo sulla bocca del pregiudicato. Un trattamento, quasi un rito, di norma riservato agli «infami» e ai collaboratori [illegible] giustizia.

Le indagini potrebbero seguire, dunque, anche la pista savonese: l'ordine di uccidere forse è partito dai trafficanti di eroina e cocaina che operano a Savona [illegible] in Riviera, già decimati dalle inchieste condotte da polizia [illegible] procura della Repubblica presso il Tribunale.

Garofalo [illegible] conscio del pericolo. Dormiva sul furgone per sfuggire ai killer che lo braccavano da mesi. I carabinieri hanno già portato a termine alcune perquisizioni nella speranza [illegible] riuscire a trovare elementi utili per risalire agli assassini.

Nei prossimi giorni saranno sentiti gli [illegible] e i familiari dell'ucciso. Sembra che negli ultimi tempi Garofalo avesse ricevuto pesanti intimidazioni. A Savona, dopo i due blitz anti-droga, non si sentiva più sicuro. Da qui la decisione di ritornare per un breve periodo in Calabria, anche se aveva conservato la residenza ufficiale in Liguria. Temeva soprattutto ritorsioni contro la propria famiglia.

Massimo Numa

CORSO RICCI

Moglie accoltella marito

Diverbio tra coniugi, ieri sera in un alloggio di corso Ricci. Ad avere la peggio è stato [illegible] marito, G.B., 40 anni, ferito di striscio a una spalla dalla moglie, che [illegible] in cura al Cim e che, in preda a una crisi di nervi, ha impugnato un coltello da cucina. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso dai militi della Croce rossa. Qui i medici gli hanno suturato la ferita: pochi punti e l'uomo è stato dimesso con una prognosi di [illegible] giorni. Ma l'episodio ha avuto [illegible] «coda». La moglie di quest'ultimo è infatti scappata dall'appartamento di corso Ricci, subito dopo la lite. Dalla Questura [illegible] partita la segnalazione alla «volante» e l'ordine di ricerca. La donna è stata rintracciata poco dopo e fermata. Gli agenti hanno dovuto metterci più impegno del previsto, perchè la «ricercata» dava in escandescenze. I poliziotti hanno richiesto l'assistenza di uno psichiatra, che ha preso in consegna la donna. Dopo i verbali di rito, l'episodio si è chiuso senza denunce. Il marito, infatti, ha scelto di non presentare querela. Quest'ultima, del resto, essendo malata, paziente del Cim, è da considerarsi incapace di intendere e quindi non punibile. [f. p.]

DALLA RIVIERA

BORGHETTO

Ancora [illegible] nome la «ladra» di bambini

E' ancora senza nome la donna che sabato mattina ha tentato di «rubare» un bambino in una carozzina in [illegible] supermercato. I carabinieri hanno diffuso l'identikit della donna, 30-35 anni, che forse è una portatrice di handicap. [a. r.]

BORGHETTO

I rapinatori della Novara spariti con il bottino

Nessuna traccia dei tre malviventi che l'altra mattina hanno rapinato l'agenzia della Banca Popolare di Novara in via Aurelia a Borghetto. Il bottino sfiora i 120 milioni. [illegible] carabinieri starebbero comunque seguendo [illegible] pista. [a. r.]

PIETRA L.

Morta giovane che denunciò l'«indifferenza Aids»

E' morta la giovane di 27 anni, affetta da Aids, che l'inverno scorso era salita alla ribalta della cronaca al Santa Corona. La ragazza aveva avuto la forza e il coraggio di chiedere maggior impegno e più umanità all'ospedale e dalle istituzioni. [a. r.]

ALASSIO

Grave al Santa Corona per un incidente stradale

Paolo Gaggino, 19 anni, si trova ricoverato al Santa Corona in prognosi riservata precauzionale per un incidente avvenuto ad Alassio. Il giovane è stato investito da un camion. [m. br.]

[illegible]

Campeggio abusivo, multati i bagni «Nereo»

Lo stabilimento balneare «Nereo», tra Spotorno [illegible] Noli, è stato multato per campeggio abusivo. La Polmare ha scoperto 11 [illegible]per parcheggiati nell'area demaniale. [m. br.]

Continua la pubblicazione delle cifre presentate al Fisco dai lavoratori autonomi

Ecco le denunce Iciap dei savonesi

Queste le dichiarazioni dei redditi presentate da professionisti, commercianti e artigiani nel 1995
L'Ufficio tributi del Comune effettuerà un controllo incrociato con le cartelle della tassa sui rifiuti

SAVONA. Ecco quanto hanno guadagnato medici, avvocati, artigiani e commercianti. I dati sono desunti dalle dichiarazioni Iciap del 1996 e si riferiscono quindi a[illegible] dichiarazioni dei redditi del 1995. L'imposta viene infatti calcolata sia in base alle dimensioni dei locali in cui si svolge l'attività imprenditoriale [illegible] professionale, [illegible] in base al reddito. Le cifre riportate devono intendersi in milioni ma non comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Tullio Babboni 33,1 (pasticceria), Marco Baccino 20,1 (geometra), Bagni Colombo 16,4 (stabilimento), Valerio Baldiz[illegible] [illegible],7 (trasporti), Enrico Balestrini 17,4 (amministrazione condomini), Alessandro Bandini 5,8 (intermediario), Enrico Barbano 27,3 (fornitura software), Maria Belledonne 15,8 (rappresentante di commercio), Renato Barra 54,3 (rappresentante di commercio), Giuseppe Berta 232,1 (perito industriale), Fulvio Bertolotto 9,2 (attività sanitaria), Alberto Bertucci 79,6 (commercio all'ingrosso), Armando Biato 33,7 (studio tecni[illegible] geometra), Fabrizio Bianchelli 63,3 (installazione impianti), Paolo Blandino 29,8 (agente di commercio), Angelo Bolla 39,7 (commercio all'ingrosso), Sandra Bollorino 96,1 (avvocato), Fortunato Bonanno 103,3 (medico), Ernesto Bonfanti 29,1 (commercio all'ingrosso), Carlo Bormida 11,1 (bar), Bormida internazional trading [illegible] (vendita immobili), Federica Bravetti 12,1 (commerciante), Alfolso Baselice 2,4 (medico), Carlo Barale 40,1 (ingegnere), Silvana Bacchini 33,8 (vendita alimentari), Baglietto sport 246,5 (vendita al minuto), Romano Baldi 13,5 (autotrasporti), Francesco Barcellona 9,1 (artigiano edile), Gioacchino Barile 19,4 (altri servizi), Rodolfo Barbiero 49,6 (ingegenere), Ivo Bavassano 66,1 (avvocato), Carla Badano 15 (artigiano), Paolo Barbieri 34,3 (artigiano), Daniela Bardini 25,6 (commercio al minuto), Salvatore Barone 53,8 (rappresentante di commercio), Marco Barbarisi 43,1 (servizi contabili), Franco Bella 9,2 (macelleria), Bar Gelateria Litz 26,8, Guido Bellomi 28,5 (commercio), Maria Beltrame 43,3 (commercio al dettaglio), Paolo Bernat 21 (ricerca e sviluppo), Luigi Berruti 20,8 (vendita al dettaglio), Danilo Bertola 26,2 (trasporto merci), Roberto Biale 28,9 (installazione impianti), Giovanni Billia [illegible] (bioterapeuta), Pier Vincenzo Bonino 26 (commercialista), Domenico Bova 28,7 (idraulico), Nicoletta Brao 54,8 (commercio ambulante), Danilo Briano 53,5 (recupero materiale), Maria Briano 13,6 (architetto), Luigi Briano 83,8 (medico), Mauro Briano 25,2 (riaparazioni), Paola Briano 11,7 (psicologo), Marco Bracchi 5,8 (architetto), Alfredo Baldelli 50,7 (dentista), Gian Paolo Bosi 53,2 (medico), Maria Grazia Bravetti 22,9 (bar), Fiorenzo Bennati 21,9 (odontotecnico), Monica Barbano 6,8 (studio di architettura), Armando Basso 7,4 (commercio), Enrico Benzi 10,8 (fotografo), Ambrogio Bozzarelli 18,7 (avvocato), Elio Bisi 6,7 (commercio), Giovanni Boldi 2,1 (architetto), Marco Bottero 2,1 (mediatore finanziario), Donatella Bartimmo 6,7 (bar), Teresa Barilaro 3,9 (parrucchiera), Ornella Bartoli 51,5 (medico), Enrico Bertossi 21,5 (attività tecniche), Simona Beviacqua 7,8 (consulente farmacuetico), Carmelo Bonelli 23,6 (lavanderia), Bordino 20,2 (trasporti), Enrico Borgassa 16,3 (commercio), Alessandro Bottiglioni 36,5 (intermediario di commercio), Andrea Bottiglioni 32,5 (intermediario [illegible] commercio), Allessandra Brandone 30,4 (ausiliaria), Rosella Buscaglia 14,1 (bar), Fabio Bracco 26,1 (medico), Bruno Enrico 8,1 (procuratore legale), Marco La Barbera 2,2 (forniture), Giovanni Barbiso 7,6 (distribuzione carburante), Claudio Bondavalli 22,8 (farmacia), Giovanni Boni 34,2 (intermediario [illegible] commercio), Fulvio Borghini 27,2 (medico), Giancarlo Bono 123,7 (ragioniere), Bredan 55,6 (commercio all'ingrosso), Brignolo assicurazioni 112,4 (servizi), Sergio Brizio 105,5 (rivendita tabacchi), Annamaria Bruna 10,3 (edilizia), Bruz 219,1 (studi di promozione), Maria Caffa 39,8 (impresa di pulizie), Igo Calabrese 61,7 (medico), Jean Claude Calvino 25,2 (vendita articoli in pelle), Sandra Camilla 24,1 (intermediario), Sergio Camoirano 10,1 (intermediario di commercio), José Antonio Campana 26,2 (rappresentante di commercio), Cantiere navale Alalunga 109,2, Claudio Cassanello 7,1 (studio ingegneria), Rita Capoccia 14,1 (procuratore legale), Sabato Cascella 14,2 (artigiano), Grazia Cassalia 46,9 (commercio), Umberto Cavallo 59,8 (avvocato), Stefonia Cavallaro 10,6 (parrucchiera), Giovanni Cerisola 9,7 (architetto), Sandro Cerrato 29,5 (falegname), Luigi Ciarlo 19,5 (commercio ambulante), Valentino Chapel 27,5 (commercio ambulante), Giuseppe Chianese 25,2 (installazione impianti), Giancarlo Chiusi 18,4 (autoriparazioni), Luciano Chiono 9,5 (medico), Paolo Colussi 21,3 (rappresentante di commercio) Anna Consiglio 27,2 (consulenza del lavoro), Michele Costa 49,1 (ingegnere), Giuseppe Conterno 25,5 (agente di commercio), Provino Contu 47,8 (elettricista), Alberto Coseri 21,3 (artigiano edile), Flavio Crescione 39,4 (intermediario di commercio), Carlo Cuneo 14,9 (fornitura software), Carlo Sguerso 140 (spedizioniere). [e. b.]

(continua)

E per fine agosto si preannunciano schiarite e temporali

«Per il rilancio del turismo riapriamo le scuole a ottobre»

ALASSIO. Anche gli albergatori sono d'accordo con baristi ed esercenti: la scuola, per «motivi turistici», deve cominciare nuovamente il primo ottobre. «Certo, la stagione estiva si sta accorciando, se si potesse realmente riuscire ad allungarla di quindici giorni non sarebbe male. Anche perchè dal punto di vista climatico l'estate si sta spostando. Primavere calde si perdono nella memoria mentre sempre più spesso abbiamo settembre all'insegna del sole», commenta Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini.

Ad avanzare la proposta di posticipare l'apertura delle scuole al primo ottobre è Giuseppe «Pino» Maiellano, presidente provinciale della Fiept. «Il 18 settembre sfileremo a Roma davanti al ministero della pubblica istruzione per chiedere un cambimento nel calendario scolastico», spiega.

Dal punto di vista climatico, passata la speranza dello spostamento dell'Anticiclone delle Azzorre sul Mediterraneo, c'è poco da sperare. I metereologi assicurano che anche fine agosto sarà come le scorse settimane, con schiarite e annuvolamenti con tanto di possibilità di piogge [illegible] temporali. Un'estate da dimenticare, insomma, ed un autunno ancora tutto da decifrare. [s. p.]

Il presidente Fiept Pino Maiellano

Lezioni al via il 18 settembre

SAVONA. Le scuole di ogni ordine e grado in provincia di Savona prenderanno il via il [illegible] settembre. Soltanto le classi terminali degli istituti professionali in cui viene rilasciata la qualifica dovranno aprire l'anno scolastico [illegible] anticipo, il 12 settembre. Intanto i Cobas han[illegible] annunciato battaglia contro le graduatorie provvisorie per gli insegnanti di musica. Secondo i Cobas gli elenchi conterrebbero errori materiali. I comitati di base hanno raccolto anche la protesta dei genitori delle medie di Varazze che contestano [illegible] provvedimento con cui la preside della scuola ha vietato [illegible] ragazzi di utilizzare gli strumenti musicali della scuola nelle vacanze. [e. b.]

Coinvolti funzionari del Comune di Albenga

Caso Viveri, ieri il pm ha firmato nuovi avvisi

ALBENGA. E' stata fissata per mercoledì 28 la data del tribunale del riesame che si riunirà per decidere se concedere [illegible] meno la libertà, o almeno gli arresti domiciliari, al sindaco di Albenga Angelo Viveri rinchiuso da più di un mese e mezzo nel supercare di Cuneo. La prima richiesta, e il successivo ricorso, sono stati respinti dal tribunale del riesame che ha sottolineato [illegible] Viveri, [illegible] non in carcere, potrebbe avere un ruolo nell'ostacolare le indagini. In pratica i giudici genovesi ritengono che possa esserci pericolo di inquinamento di prove.

Sul fronte giudiziario ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi si è fatto vedere a palazzo di giustizia. Nel suo ufficio ha preso visione del rapporto inviato dagli uomini del commissariato di Alassio e ha firmato [illegible] nuove informazioni di garanzia per amministratori e funzionari del Comune di Albenga. In totale sarebbero cinque nuovi provvedimenti per persone che, in qualche modo, sarebbe[illegible] coinvolte nella vicenda. Si tratterebbe di consiglieri [illegible] tecnici che si sarebbero resi complici di alcuni favoritismi. Le informazioni di garanzia passeranno [illegible] al vaglio del Gip prima di [illegible] consegnate ai destinatari che le riceveranno probabilmente entro fine settimana. [s. p.]

Il tribunale del riesame si riunisce mercoledì per il caso Viveri

Da ieri ad Alassio

Le vie [illegible] ritrovano i nomi in vernacolo

ALASSIO. In città cambia la toponomastica. O almeno così è successo per alcune vie del centro storico. In diversi vicoli e strade sono comparsi gli antichi nomi in dialetto. Nelle intenzioni dell'amministrazione c'è quella di ridare alle vie l'antica denominazione. Sui cartelli di indicazione delle varie tra[illegible] potrebbe comparire [illegible] breve la doppia scritta: in italiano e in vernacolo. Per ora comunque l'iniziativa riguarda solo alcune vie del centro. Già alcuni mesi fa gli amministratori avevano fatto apporre ai confini della città con Laigueglia e Albenga i cartelli indicanti la scritta «Arasce» (Alassio in dialetto). La cosa aveva fatto parecchio discutere. Da una parte c'è la necessità di salvaguardare la radici ed il dialetto, dall'altra quella di non creare confusione nei confronti degli ospiti. Il dibattito è ancora aperto. [m. br.]

Consorzio Valle d'Olba

[illegible] funghi [illegible] polemica per il [illegible]

URBE. Raddoppia il prezzo dei tesserini per la raccolta dei funghi e il sindaco, schierandosi dalla parte dei turisti, contesta la decisione del consorzio Valle d'Olba e Gargassa.

«Da [illegible] giorno all'altro sono passati da 25 a 50 mila lire creando malcontento tra i fungaioli e soprattutto tra i turisti che vengono [illegible] Olba per dilettarsi nella raccolta dei porcini», spiega Franco Dimani.

Che aggiunge: «Come se non bastasse, non solo hanno raddoppiato i costi, ma non hanno speso quasi nulla per la pulizia dei boschi e per mantenere in buone condizioni [illegible] territorio. A questo punto vorrei vederci chiaro visto che negli anni il consorzio ha raccolto un centinaio di milioni che ha investito in titoli di Stato, Bot [illegible] Cct, anzichè spenderli, [illegible] previsto dal regolamento, per migliorare e per salvaguardare il territorio». [a. z.]

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

ALASSIO CENTOLIBRI
Incontri '96 a PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)
Premio letterario
"UN AUTORE PER L'EUROPA"
2ª edizione
SCRITTORI FINALISTI
QUESTA SERA ORE 21,30
GIUSEPPE PONTIGGIA
Presentazione del libro
"L'ISOLA VOLANTE"
Ed. Mondadori
Sarà presente l'autore
Intervista di Franco Gallea
I tagliandi per il voto della "giuria popolare" [illegible] distribuiti in biblioteca e la [illegible] della presentazione [illegible] Palazzo Morteo
Ingresso libero

Il sindaco Negro: «Come Comune abbiamo solo dato l'autorizzazione»

Pietra, sagra con polemica

L'Ascom mette sotto accusa la Gastronomica in centro: «Fa concorrenza ai ristoranti» Criticata anche la qualità dei cibi proposti dagli stands organizzati nel vecchio borgo

PIETRA L. «L'Ascom di Pietra Ligure non si riconosce e si dissocia dall'organizzazione della sagra gastronomica che si [illegible] svolta in questi giorni in piazza XX Settembre». E' il testo di un documento diffuso ieri dall'Associazione commercianti dopo una vivace assemblea convocata d'urgenza dai ristoratori. Nel mirino la gastronomica organizzata dall'Upep. All'Ascom spiegano i motivi del loro clamoroso dissenso con l'organizzazione della sagra. Scrive il direttivo: «Siamo contrari per come [illegible] è stata strutturata, per non essere conforme alle regole ed allo spirito per cui era nata, per il non coinvolgimento delle categorie interessate: ristoratori, rosticceri e gastronomi». Per alcuni decenni la gastronomica di Pietra era stato un evento importante. Nell'ultimo sabato di agosto decine di stand venivano allestiti in centro e sul lungomare [illegible] il coinvolgimento di ristoranti, attività alberghiere e gastronomie. «Quella sagra [illegible] una proposta [illegible] piatti tipici, senza speculazioni, incentrata anche sulla qualità dei cibi. Oggi in pochi realizzano una manifestazione nella piazza centrale con molti prodotti surgelati facendo solo concorrenza ai ristoranti», sostengono i contestatori alla sagra.

Si limita a commentare l'assessore al commercio Giacomo Accame: «In tutte le cose ci sono i pro e i contro». Aggiunge il sindaco Daniele Negro: «Abbiamo solo autorizzato la sagra [illegible] non ci sono segnalazioni dell'Usl o delle forze dell'ordine non possiamo intervenire». Le sagre sono state tema di contrasti anche a Loano. In questa località c'è stata comunque una regolamentazione per evitare, ad esempio, che le numerose gastronomiche venissero organizzate al sabato e alla domenica.

Daniele Negro, sindaco [illegible] Pietra

Augusto Rembado

Finale, Piaggio in sciopero

Un corteo per le vie del centro per chiedere maggiori garanzie

FINALE L. Manifestazione di protesta, ieri mattina, dei dipendenti della Piaggio aeronautica di Finale Ligure. Un corteo dei lavoratori ha raggiunto il centro del paese dove in Comune sono stati ricevuti dal sindaco, Pier Paolo Cervone, e dall'assessore regionale Lino Alonzo. Il 2 settembre è stato confermato un vertice in Regione. Prima di quella data il consiglio di fabbrica cercherà un chiarimento con i tre [illegible] che gestiscono la Piaggio attraverso la legge Prodi.

Motivo della protesta, oltre all'incertezza sul futuro dell'azienda, è proprio l'atteggiamento dei commissari. I normali rapporti sindacali sarebbero completamente saltati. Sono attese fra l'altro risposte per la riduzione dell'orario di lavoro, la reindustrializzazione della deriva meccanica del turboelica P 180 e per il pagamento degli arretrati di fine '94. Attualmente circa 350 degli oltre [illegible] dipendenti della fabbrica di Finale sono in cassa integrazione straordinaria. L'intera azienda con Sestri Ponente garantisce ancora 1250 posti di lavoro.

Fra le tante incertezze sul futuro della Piaggio c'è anche il problema della vendita. L'asta indetta dai commissari per inizio estate è andata deserta. Molte le imprese interessate, fra queste anche la Piper (Usa) e la Pilatus (Svizzera), ma nessuna proposta concreta. In autunno dovrà essere presa una decisione definitiva sulla vendita, o l'affitto, della Piaggio. Molto importante sarà anche il Piano industriale che la Regione Liguria e gli enti locali, compreso il Comune di Finale e la Provincia di Savona, hanno commissionato ad una agenzia specializzata. Si sta studiando il modo per rendere più appetibile la fabbrica. Per il settore dei velivoli gran parte del futuro dell'azienda è legato alla nuova linea del P 180 per il quale si pensa da tempo a ridurre i costi di produzione. Per il settore motori invece ci sono segnali contrastanti da parte del mercato internazionale. [a. r.]

Il bimbo pesa tre chili e sta bene. Il parere dei medici

Cairo, partorisce in casa non sapeva di essere incinta

CAIRO M. Non [illegible] accorta di [illegible] incinta, e ieri, ha dato alla luce il [illegible] primo figlio in casa, senza alcuna assistenza medica, solo con l'aiuto del marito. Lei, la neomamma si chiama Marina Bormida, ha 43 anni, casalinga, e risiede in via Buglio 11, a Cairo Montenotte.

La donna, che ha dichiarato ai medici del Pronto soccorso di Cairo, di non essersi accorta di essere incinta, visto anche la regolarità del ciclo mestruale e l'assenza di sintomi particolari, nel pomeriggio di ieri, mentre era nella propria abitazione, insieme [illegible] il marito, ha iniziato ad avvertire dolori fortissimi.

Pensava si trattasse di chissà quale attacco. Istanti vissuti in un clima di grande tensione e paura, tanto più quando la donna si è trovata in una pozza di sangue. E, invece erano le doglie. Hanno telefonato al «118», ma quanto i militi della Croce Bianca di Cairo hanno raggiunto l'appartamento di via Buglio, che dista circa due chilometri dalla sede della pubblica [illegible]stenza, il bimbo era già nato. [illegible] chiama Alberto e pesa [illegible] chilogrammi.

Trasportati immediatamente all'ospedale cairese, dove non esiste un reparto maternità, il medico di turno, la dottoressa Lucia Testa, [illegible] un ginecologo savonese, Carlo Roberto Fornelli, rintracciato mentre si trovava nella cittadina per una serie di visite, hanno provveduto a tagliare il cordone ombelicale. Poi la neomamma e il bimbo, che gode di ottima salute, sono stati trasferiti a [illegible]. Paolo [illegible] Savona, dove i sanitari hanno prestato loro le prime cure.

Inutile sottolineare la sorpresa dei medici cairesi al racconto della donna, ma, soprattutto, la sopresa della coppia che, dopo lunghi anni di matrimonio, sono diventati genitori senza accorgersene, [illegible] sapere nulla. Insomma, nessuna apprensione, [illegible] timore, tipici della gravidanza.

Nessun progetto, nessun sogno [illegible] quel figlio che sarebbe nato. Loro proprio non si sono accorti di nulla, e soprattutto non se ne è accorta la donna. Ad un bimbo proprio non ci pensavano.

Una storia dai contorni quantomai insoliti, che tuttavia, si è conclusa a lieto fine. Sia la donna, sia il piccolo, nonostante le condizioni assai precarie in cui è avvenuto il parto, stanno bene.

Lucia Barlocco

OSPEDALI

Proibiti i telefonini

Stop ai telefonini negli ospedali. Lo ha deciso l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani che il [illegible] agosto [illegible] ha inviato [illegible] circolare a tutte le Usl e a tutti gli ospedali liguri fra cui il Santa Corona [illegible] Pietra Ligure e [illegible] San Paolo di Savona, vietando l'uso dei portatili [illegible] quelle parti dell'ospedale dove si trovano apparecchiature elettromedicali e a scopo diagnostico. Le onde magnetiche sprigionate dai portatili, infatti, potrebbero alterare la funzionalità di queste strumentazioni. Questa ipotesi viene confermata almeno parzialmente da una serie di ricerche avviate già da qualche tempo dall'Istituto superiore di Sanità. Al San Martino la circolare è stata trasformata in una nota interna e, come spiega il direttore sanitario Ildefonso Cagliani, riguarda buona parte dell'ospedale. Il direttore generale Paola Pistone ha espresso pieno appoggio all'iniziativa degli uffici di via Fieschi. Anche all'ospedale [illegible] Savona la circolare [illegible] Bertolani è stata accolta positivamente: «Già da qualche tempo le onde elettromagnetiche dei telefonini erano finite sotto accusa - sostiene il direttore [illegible]nitario Gioven Battista Ghigliazza -. Si teme infatti che possano interferire con le apparecchiature sanitarie. Quindi ci adegueremo sicuramente alle indicazioni dell'assessore regionale. [e. b.]

Un intervento dell'on. Raffaele Costa dopo l'ultimo l'incidente

I pericoli della Savona-Torino «E adesso tocca al magistrato»

Dopo l'incidente nel quale sono morti madre [illegible] figlio [illegible] polemiche per la lentezza dei lavori di raddoppio della To-Sv con richieste d'inter[illegible] della magistratura riceviamo un comunicato dell'on. Raffaele Costa che pubblichiamo nei passaggi principali relativo [illegible] possibilità di risolvere [illegible] sempre più preoccupante

Secondo l'on. Costa la situazione sulla Sv-To è sempre più grave

Un intervento della magistratura circa la pericolosità dell'autostrada Torino-Savona può ben essere ipotizzato: può scaturire sia dalla necessità di verificare le ragioni dell'incremento delle vittime (dopo un periodo di relativa tranquillità) sia da elementi oggettivi.

La lettura dei verbali [illegible] polizia giudiziaria redatti dai diversi comandi può [illegible] aver evidenziato rapporti di causalità diretta o prevalente fra tipo di percorso e incidenti, ma non vi è dubbio che si sia determinata, nel tratto Ceva-Mondovì-Fossano una situazione di «pericolo ambientale».

Mi rendo conto che con il raddoppio tutto, o quasi, sarebbe risolto: ma quand'anche la legge finanziaria '97 ripristinasse tutti i fondi necessari al raddoppio [illegible] vi è dubbio che per alcuni anni (due [illegible] tre come minimo) per alcuni tratti [illegible] si deve attrezzare a convivere con situazioni di pericolo.

Di qui la necessità di un intervento che potrà essere disposto dai magistrati di Savona ovvero di Mondovì, di Cuneo, di Alba, di Torino.

On. Raffaele Costa

NOTIZIE FLASH

DEGO

Ruba denaro e gioielli denunciato [illegible]

Un trentaduenne di Torino, ma domiciliato a Dego, R.R., è stato denunciato, a piede libero, con l'accusa di aver rubato preziosi, oggetti e contanti per [illegible] valore di circa 2 milioni, nell'abitazione di Rosalba Dogliotti di Piana Crixia. I furti sono avvenuti il 15 e il 18 agosto scorso. La refurtiva è stata rinvenuta dai carabinieri di Dego [illegible] Cairo coordinati dal tenente Nicola Notari, nell'appartamento torinese del denunciato.

I 2 morti sulla Sv-To indagato automobilista

Massimo Ferrara, genovese, che lunedì scorso era rimasto coivolto nell'incidente avvenuto sull'autostrada Savona-Torino, nei pressi di Lesegno, e in cui hanno perso la vita Rosanna Actis e [illegible] figlio, Andrea Secchi, di Saluzzo, è indagato per omicidio colposo plurimo. Il provvedimento è della procura di Mondovì sulla base dei rilevamenti che erano stati effettuati dalla Polizia Stradale di Carcare.

CALIZZANO

Funghi, si [illegible] stagione record

I boschi dei paesi dell'Alta Val Bormida, in particolare, quelli di Calizzano e Bardineto, in questi giorni [illegible] presi d'«assalto» da decine di cercatori di funghi. Nonostante la stagione [illegible] ancora entrata nel vivo, la notizia che si possono trovare porcini, galletti e colombine ha scatenato un'autentica «caccia» al fungo in tutti i boschi della valle.

COSSERIA

Domani uffici chiusi per la festa patronale

Domani gli uffici comunali di Cosseria rimarranno chiusi al pubblico per l'intera giornata. La chiusura è stata decisa in oc[illegible] della festa partronale [illegible] San Bartolomeo che da stasera e sino domenica animerà il paese [illegible] un [illegible] volley, [illegible] e gastronomia, oltre ad altre manifestazioni [illegible] incontri culturali. [l. b.]

Comune e sindacati

Oggi all'Acna il vertice sul piano Ronchi

CENGIO. «Summit» stasera, alle 21, in Comune a Cengio, per discutere sulla proposta del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, inerente la realizzazione di un impianto di essicazione, al posto del Resol, per smaltire i reflui attualmente stoccati all'interno dell'Acna. All'incontro, promosso dalla Regione, e da cui dovrà scaturire una risposta alla soluzione avanzata dal ministro, parteciperanno i rappresentanti regionali, provinciali e comunali, il sindacato e i parlamentari savonesi. I gruppi della Legambiente di Savona e della Val Bormida, in una lettera a Ronchi, esprimono il loro «sostanziale accordo sulla soluzione tecnica proposta dal ministro». E, sempre in merito allo stabilimento di Cengio, [illegible] settembre, in Comune a Cortemilia, verrà presentato un libro dal titolo «Una storia [illegible] alto rischio: il caso Acna-Valle Bormida». [l. b.]

Lavori a Carcare

Ancora rinviata l'apertura della biblioteca

CARCARE. Slitta all'autunno la riapertura della biblioteca civica «Barrili» di Carcare, chiusa dal dicembre scorso per permettere la realizzazione di una [illegible] interventi di ristrutturazione interna ed esterna. La biblioteca, secondo i programmi iniziali, avrebbe dovuto riaprire i battenti a giugno, [illegible] solamente a luglio la Sovrintendenza ai beni culturali, che cura l'intervento, ha annunciato il colore con cui si sarebbe dovuta ritinteggiare la facciata esterna dell'antico edificio.

Insomma, un ritardo che ha fatto slittare i tempi di conclusione [illegible] un'opera il cui costo ammonta complessivamente a circa 300 milioni.

Sino all'autunno, dunque, [illegible] biblioteca rimarrà aperta solo per informazioni, ma [illegible] per il prestito dei volumi, con il conseguente disagio per i quanti sono soliti usufruire del servizio. [l. b.]

NOVITÀ : GLI SQUALI !

"Sharks !", un occasione unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks !" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano ! "Sharks !", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

SPETTACOLI NOTTURNI DI ORCHE E DELFINI TUTTE LE SERE DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.
I RISTORANTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRIMA DELLO SPETTACOLO.

Aperto tutti i giorni dalle 10.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

LA STAMPA 23 Agosto 1996 SV IM LN 39

IL CIRCO A MENTONE

MENTONE. Artisti di Cina, Russia e Ungheria sono tra le attrazioni del circo che da stasera si esibisce a Mentone. Arlette e Gilbert Gruss propongono il loro nuovo spettacolo: un'occasione per «immergersi» in [illegible] serata dal sapore di altri tempi. Gli appuntamenti sono questa sera, alle 21, domani alle 18,30 e domenica alle 21. Il tendone è stato piazzato nel parcheggio di Garavan, mentre i biglietti si possono prenotare alla Maison de Presse, in avenue de Verdun. Lo [illegible] è aperto tutta la giornata, [illegible] ingresso a [illegible] franchi. Per informazioni telefonare allo 0033.92.109.862, oppure allo 0033.07.116.606. Sempre a Mentone, continua la 47ª edizione del Festival [illegible] musica da [illegible] al parvis della chiesa di Saint-Michel: oggi con il pianista Huseyin Sermet e domani con Yuri Bashmet e i Solisti di Mosca. Biglietti da 60 a 200 franchi, telefono 0033.93.358.222. **[d. bo.]**

Dopo l'exploit al Festival '94, torna il cantautore astigiano

Sanremo, si ride con Faletti

Un recital divertente che si ispira ampiamente alla vita di ogni giorno
I prossimi appuntamenti con Vecchioni, «Trettrè», Caruso e l'orchestra Nelli

SANREMO. Giorgio Faletti torna stasera in Riviera per una serata [illegible] gala al «Roof Garden» del casinò. Il comico e cantante astigiano, inventore [illegible] mille personaggi [illegible] protagonista del mondo dello spettacolo da «Drive In» al Festival di Sanremo, presenta un recital semiserio caratterizzato [illegible] metà dalla comicità che da sempre lo contraddistingue e dalla riflessione e sensibilità che caratterizzano la sua attività di cantautore.

E il legame con Sanremo [illegible] dovuto [illegible] particolare al secondo posto conquistato da Faletti al Festival '94 con la canzone «Signor Tenente» che era stata seguita l'anno dopo da l'«Assurdo Mestiere».

Versatile, attore e scrittore, Faletti è un comico del nostro tempo che con le sue caratterizzazioni studia la quotidianità e a volte la esaspera. Tutto, però, con la delicatezza di un osservatore attento. [illegible] il gala [illegible] questa sera rappresenta un momento davvero unico per chi vuole vedere un Faletti diverso da quello conosciuto e apprezzato in televisione.

Il prezzo per lo spettacolo, con cena a base di champagne al ristorante internazionale del «Roof», è fissato a 120 mila lire. L'ingresso con la consumazione costa invece 50 mila lire.

La stagione del «Roof Garden» sta ormai volgendo al termine sempre con la musica dal vivo della «D.D. Smith Orchestra» [illegible] con le splendide ballerine del «Neil Mc Kay Show».

I prossimi gala sono in programma il [illegible] agosto con il cantautore Francesco Vecchioni, il 15 settembre con i «Trettre» e il 29 [illegible] Pino Caruso. Dal 1° settembre, infine, arriverà l'orchestra di Luciano Nelli.

Giulio Gavino

Giorgio Faletti

Hallyday

E' a Monaco nel week-end

Stasera domani e domenica Johnny Hallyday richiama a Monaco i patiti del rock

MONACO. Prima di realizzare, [illegible] novembre, il suo sogno americano, e cantare a Las Vegas, [illegible] sempreverde idolo francese Johnny Hallyday si esibisce in questi giorni allo Sporting Club di Montecarlo. La Salle des Etoiles questa sera, domani e domenica accoglierà la leggenda vivente del rock francese. A cinquant'anni passati [illegible] oltre trentacinque di carriera, Hallyday è sempre sulla breccia.

L'artista ha saputo attraversare le generazioni, dagli Anni Sessanta ai giorni nostri, conservando la capacità di conseguire sempre grande successo. Questa straordinaria longevità fa di lui una grande star, un mito soprattutto per il pubblico francese.

Indimenticabile interprete dei più grandi autori, Johnny Hallyday è innanzitutto un animale da palcoscenico. Colui che dice «se [illegible] si è generosi sulla scena, non lo si può essere nella vita», avrà l'occasione di offrire il meglio di [illegible] stesso allo Sporting Club.

Si esibisce oggi, nella serata di gala, con fuochi d'artificio in conclusione di serata, quindi domani e domenica in altri due spettacoli che i suoi fans non perderanno. Cena-spettacolo alle 21, consumazione e spettacolo alle 22,30. Questa sera i prezzi sono rispettivamente di 1000 franchi e [illegible] franchi, nelle ultime due serate scendono a 750 e 400 franchi. Per informazioni telefonare allo 00377.92.163.636.

La prossima vedette sarà Lucio Dalla, di [illegible] dal 30 agosto al 1° settembre. **[d. bo.]**

S'allargano le prospettive per il «Verezzi»

Il festival «emigra» a Venezia e New York

BORGIO VEREZZI
NOSTRO SERVIZIO

E' finito [illegible] un paio di settimane, [illegible] il suo riverbero continua: il 30° Festival di Borgio Verezzi si accinge [illegible] porre [illegible] sigillo all'edizione dei record con tre iniziative di prestigio. La prima: «I due gemelli veneziani», [illegible] spettacolo prodotto per l'inaugurazione, debutterà il 30, in piena Biennale, al Teatro Goldoni di Venezia. La seconda: in autunno (forse a Milano, all'apertura della stagione teatrale) sarà consegnato a Marcello Mastroianni il premio straordinario alla carriera, assegnato dalla Giuria del Premio Veretium per la prosa. La terza, che è anche la più allettante: dal 2 all'8 dicembre, l'«Inferno» è stato invitato al Cafe La Mama di New York, locale «off» che ha tenuto a battesimo, tra gli altri, Robert De Niro, Al Pacino [illegible] Danny De Vito.

Nestor Saied in una scena dell'«Inferno» nella Cava dei Fossili

CIFRE Circa 11 mila le presenze totalizzate dagli otto spettacoli (cinque dei quali in prima o esclusiva nazionale) distribuiti in 25 serate. [illegible] più frequentato? L'«Inferno» di Dante, realizzato da Lorenzo Salveti nel suggestivo scenario della Cava dei Fossili, con circa 600 spettatori a sera. Costante e massiccio l'interesse dei mass media: centinaia di articoli dedicati al Festival da quotidiani e riviste, numerosi servizi di Rai, Mediaset [illegible] altre emittenti private, a [illegible] sono da aggiungere alcuni «speciali» (Radio 3 Suite, Appunti di volo, Lampi d'estate) [illegible], per Rai Due, «Tempi d'estivo» di Gianni Ippoliti.

[illegible] In versione adattata a uno spazio chiuso («Avrà una di[illegible] fisicità e [illegible] altro impatto sul pubblico, quasi fosse su di un ring», precisa Salveti), l'evento si prepara a sbarcare negli Stati Uniti. Della compagnia, oltre ai giovani allievi della Scuola di Bologna, faranno parte due attori professionisti: Paola Quattrini e Nestor Saied, molto apprezzato nel suo Minosse spagnolo. Un'operazione stimolante sotto l'aspetto promozionale e culturale, ma costosa: e gli enti organizzatori, con la regia di Giancarlo Garassino, il manager dell'Apt Riviera delle Palme, sono già al lavoro per reperire fondi e sponsor.

FUTURO Il sindaco Enrico Rembado, che il Festival ha creato e diretto dalle origini, ha annunciato - a sorpresa - il suo ritiro. Ma può esistere il teatro a Verezzi senza di lui? Sono in molti a pensare di no e ad augurarsi che riveda la decisione. Anche perché, dopo il «boom» di quest'anno, già fioriscono grandi idee: si parla [illegible] un nuovo percorso per l'«Inferno», con l'interpretazione di attori stranieri, e di possibili gemellaggi con altri Festival europei. E, naturalmente, si ipotizzano «classici» ad alto livello per il tradizionale palcoscenico di piazzetta Sant'Agostino. [illegible] Ma bisogna muoversi subito.

Stefano Delfino

Dopo anni trascorsi nel dimenticatoio, torna in voga un grazioso indumento

Toh, chi si rivede: il vecchio foulard

Rilanciato dai grandi stilisti, ha comunque recuperato importanza anche nell'uso più comune
E per molte addirittura è oggetto di collezione. Il significato nelle interpretazioni cinematografiche

E' il tocco estivo per eccellenza. Si presta infatti, a mille «vacanzieri» usi: civettuolo micro-copricostume (parola di Versace), variopinta cintura (vedi Hermès), elegante fascia per capelli anti-caldo (modello bandana).

Dopo anni trascorsi nel dimenticatoio, rispunta [illegible] foulard. Dolce e Gabbana lo rilanciano maculato da portare alla pirata, Gigli lo stropiccia ad arte dopo averlo stinto per farlo diventare anche essenziale pareo; Gucci riedita le versioni con i morsetti degli Anni Settanta che le signore annodavano alla borsetta. Etro si ispira alle fantasie neoclassiche per i modelli da mettere [illegible] testa e annodare dietro al collo.

Ma anche [illegible] scomodare gli stilisti [illegible] basandosi sulla moda «da strada», osservando le turiste [illegible] «per caso» ci si accorge che il foulard imperversa. Non c'è donna che riesca a farne a meno. Il magico quadrato di stoffa variopinta decora il collo, leggero come solo lo chiffon sa esserlo, [illegible] acciambella più lasco sul decolté di una t-shirt, si annoda alla fronte per combattere la calura, diventa un top da stringere sul seno, come fa Claudia Schiffer lontano dai riflettori delle passerelle.

Hermès è stato uno dei primi a rilanciare questa tendenza con i suoi carrés famosi in tutto il mondo che da qualche settimana a Cannes e Montecarlo si vendono [illegible] dozzine, come le rose. E adesso c'è pure la versione profumata che non perde il suo aroma neppure dopo innumerevoli lavaggi. Visto il successo, [illegible] maison ha [illegible] in circolazione un utilissimo libretto che insegna come sfruttare e allacciare il foulard a seconda dell'abbigliamento [illegible] degli umori. E' sufficiente richiederne [illegible] copia ai rivenditori autorizzati per scoprire i mille modi che i francesi hanno inventato per nobilitare il foulard.

Ma il ritorno di questo accessorio non si ferma certo qui. Adesso non poche signore e signorine collezionano foulard che hanno fatto [illegible] scovandoli sui banchi dei mercatini dell'usato di Chiavari e Santa Margherita. Dagli esemplari dell'americana Vera Newman (che negli Anni Sessanta lanciava le fantasie floreali naif) si passa ai modelli [illegible] Emilio Pucci (tutto un caleidoscopio di colori).

Apprezzatissimi anche i vecchi Gucci con le inimitabili composizioni floreali che piacevano tanto a Grace Kelly.

Fra i modelli più ricercati spiccano quelli promozionali del Quaranta che pubblicizzavano un profumo, un cosmetico [illegible] un viaggio.

Nel cinema questo accessorio poi aveva, per lo meno a Hollywood, un suo significato: se era bianco significava che la diva recitava la parte della brava ragazza. Maculato, invece, prometteva trasgressione e mistero, quasi quanto il rosso vivo. Mentre verdino e arancio era un classico fra le adolescenti delle commedie leggere.

Antonella Amapane

Un foulard della collezione di Etro, stilista che si ispira alle fantasie neoclassiche

SEPT JOURS EN RIVIERA • SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Monaco: Johnny Hallyday Miss Muretto ad Alassio

[illegible] **23. Montecarlo:** Johnny Hallyday in concerto, «Sporting club», ore 21 (anche sabato e domenica). **Finalmarina:** «Palma d'oro», concorso internazionale di musica da camera, basilica di San Giovanni Battista, ore 21,30 (anche sabato). **Balestrino:** 'Flaco Blondini Quartet, musica argentina, Castello del Carretto, ore 21,15. [illegible] **24. Cervo:** recital di pianoforte sul sagrato dei Corallini, ore 21,30. [illegible] «Settevolte Moda», auditorium «Simonetti», ore 21. **Peagna:** «Libri di Liguria». **DOMENICA 25. Loano:** «La principessa della Czardas», operetta, «Giardino del principe», ore 21,30. [illegible] **DI 26. Al**[illegible] «Miss Muretto», auditorium «Simonetti», [illegible] 21. [illegible] **27. Andora:** concerto di Vincenzo Zitello, chiesa dei SS. Giacomo e Filippo, ore 21,30. [illegible] si svolge un raduno d'auto d'epoca. [illegible] **28. Albissola:** concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, ore 21,15. [illegible] **29. Noli:** alle ore 17 è in programma [illegible] Voze la sfilata del gruppo storico [illegible].

FRANÇAIS

Monaco: Johnny Hallyday [illegible] à [illegible]

[illegible] **23.** [illegible] Johnny Hallyday en concert, au «Sporting Club», à 21 h. (aussi samedi et dimanche). [illegible] «Palme d'or», [illegible] international de musique de chambre, basilique de San Giovanni Battista, à 21,30 h. (aussi samedi). **Balestrino:** Juan Carlos 'Flaco Blondini Quartet, musique argentine, chateau du Carretto à 21,15 h. [illegible] [illegible] récital de piano dans le parvis des Corallini, à 21,30 h. [illegible] «Settevolte Moda», auditorium «Simonetti», à 21 h. **Peagna:** «Livres de la Ligurie». **DIMANCHE 25. Loano:** «La princesse de la Czardas», dans le «Giardino del Principe», à 21,30 h. [illegible] «Miss Muretto», auditorium «Simonetti», à 21 h. **MARDI 27. Andora:** concert de Vincenzo Zitello, église des Saints Giacomo [illegible] Filippo, à 21,30 h. **Pallare:** meeting d'autos d'époque. **MERCREDI 28. Albissola:** concert de l'Orchestre symphonique de Sanremo, à 21,15 h. **JEUDI** [illegible]**. Noli:** défilé du groupe historique [illegible] Noli, à 17 h à Voze.

ENGLISH

Monaco: Johnny Hallyday [illegible] Muretto in Alassio

[illegible] Johnny Hallyday in concert, «Sporting Club», at 9 p.m. (also Saturday and Sunday). **Finalmarina:** «Gold palm», international chamber music contest, basilica of San Giovanni Battista, at 9,30 p.m. (also Saturday). **Bal**[illegible]**:** 'Flaco Blondini Quartet, Argentine music, [illegible] 9,15 p.m. [illegible] **24th.** [illegible] piano recital, [illegible] the Corallini churchsquare, at 9,30 p.m. **Alassio:** «Settevolte Moda», auditorium «Simonetti», at [illegible] p.m. **Peagna:** «Books of Liguria». [illegible] «The princess of the Czardas», in the «Giardino del Principe», at 9,30 p.m. [illegible] «Miss Muretto», auditorium «Simonetti», at [illegible] p.m. **TUESDAY 27th. Andora:** concert of Vincenzo Zitello, church of St. Giacomo e Filippo, at 9,30 p.m. **Pallare:** veteran cars meeting. [illegible] **Marina:** concert of the Sanremo Symphony Orchestra, at 9,15 p.m. **THUR**[illegible] **29th. Noli Ligure:** parade of the Noli historical group, Voze, at 5 p.m.

[illegible]

Monaco: Johnny Hallyday [illegible] in Alassio

FREITAG 23. Montecarlo: Konzert von Johnny Hallyday, «Sporting Club», 21 Uhr (auch Samstag und Sonntag). **Finalmarina:** «Goldenpalme», Internationaler Kammermusikwettbewerb, Basilika von San Giovanni Battista, 21,30 Uhr (auch Samstag). **Balestrino:** 'Flaco Blondini Quartet, argentinische Musik, 21,15 Uhr. **SAMSTAG 24. Cervo:** Klavierkonzert auf dem Corallini Kirchplatz, 21,30 Uhr. [illegible] «Settevolte Moda», Auditorium «Simonetti», 21 Uhr. **Peagna:** «Buecher von Ligurien». **SONNTAG 25. Loano:** «Die Prinzessin von Czardas», «Giardino del Principe», 21,30 Uhr. [illegible] «Miss Muretto», Auditorium Simonetti, 21 Uhr. [illegible] **27.** [illegible] Konzert von Zitello, Kirche von Sankten Giacomo e Filippo, 21,30 Uhr. [illegible] Epoche Autosternfahrt. **MITTWOCH 28.** [illegible] Konzert der Symphonieorchester von Sanremo, 21,15 Uhr. **DONNERSTAG 29.** [illegible] Umzug der historischen Gruppe von Noli, 17 Uhr.

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

L'Acquario, attrazione dell'estate

Un'occasione per conoscere il mare e i suoi abitanti

DAL sole della Riviera a Genova per ammirare la barriera corallina ma anche le acque ghiacciate dell'Artico, i fondali del Mediterraneo, quelli dell Mar Rosso, il tutto in quarantotto grandi vasche che riproducono altrettanti habitat marini. Si tratta dell'Acquario, il più grande d'Europa e uno dei più importanti e interessanti del mondo. In poco più di due anni di apertura ha attirato a Genova oltre due milioni e mezzo di visitatori. Un grande veicolo promozionale per Genova e la Liguria.

Per i lettori de La Stampa l'Acquario, oltre ad essere un modo per imparare divertendosi, è anche una occasione per risparmiare. Grazie al tagliando pubblicato anche oggi in questa pagina di «Liguria Estate» si possono infatti risparmiare 2 o 3 mila lire sul biglietto d'ingresso. Basta ritagliare il coupon del giorno stesso (non sono naturalmente valide le fotocopie) e presentarlo alle casse. E' da ricordare che il tagliando serve anche per ottenere uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso all'esposizione «Genova e velieri» allestita nel nuovo padiglione della navigazione all'interno degli antichi Magazzini del Cotone. Passare una giornata fra acquari e velieri è un'idea per l'estate. Una occasione per rinunciare ad un giorno di mare o nell'entroterra soprattutto [illegible] non splende il sole.

Fra le vasche della struttura genovese si possono ammirare oltre cinquecento varietà di pesci, anfibii, rettili, mammiferi, uccelli, insetti e piante. Accanto agli ambienti ricreativi nei giganteschi acquari c'è la possibilità di accedere alle sofisticate apparecchiature elettroniche per sapere tutto, ma proprio tutto, sull'ambiente degli abissi. La mostra dei velieri invece dà la possibilità di vedere, fra l'altro, i grandi velieri che tra il 1700 e il 1800 hanno fatto grande Genova sul mare.

Augusto Rembado

VENERDI' 23 AGOSTO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

L'Acquario di Genova è una delle attrazioni più prestigiose d'Europa

VENERDI' [illegible] AGOSTO 1996

COMUNE [illegible] ANDORA

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

[illegible] Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; [illegible] Tradizione e folclore; [illegible] Sport; 6) Cultura; [illegible] Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero [illegible] categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero .... Scelgo di votare ....

I tagliandi dovranno [illegible] inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

VENERDI' 23 AGOSTO 1996

Bungee Center Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a [illegible] sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non [illegible] valide le fotocopie.

[illegible] **Triora** (Valle Argentina)

DOMENICA 25 AGOSTO ore [illegible]

SEMIFINALE NAZIONALE DI MISS MURETTO

Animazione musicale di FARGETTA

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto [illegible] **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite. **Savona.** Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure.** Il disco - **Loano.** Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito.** Top Music - **Albenga.** B. [illegible]. Dischi - **Alassio.** Casa del disco - **Imperia.** Tutto musica - **Sanremo.** Popol, Twenty - **Bordighera.** Zona disco, Gelateria [illegible]'s - **Vallecrosia.** Libreria Fulcro - **Ventimiglia.** Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

[illegible] 23 AGOSTO [illegible]

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

[illegible] a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario [illegible] Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:

Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto [illegible] uno sconto di L. [illegible] (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in [illegible] si effettua [illegible] prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. [illegible] (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, LA STAMPA IN CLASSE non ha bisogno di presentazioni.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre. A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due) ogni giorno nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.

[illegible] La Stampa in Classe 96/97 - La Stampa, [illegible] Torino. **La scheda deve pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome ....

Classe e sez. ....

Via .... N. ....

Città .... Prov. .... C.A.P. ....

Tel. .... Preside ....

Nome e cognome dell'insegnante ....

N. allievi partecipanti .... N. COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione) ....

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO ....

LA STAMPA

167-882085

Vuoi maggiori informazioni sui servizi ACTS? Vuoi inviare suggerimenti o reclami?

Chiama il numero verde

1670/12727

avrai la risposta desiderata

Attenzione: sulle LINEE GIALLE viaggiano autobus di colore giallo sulle LINEE BLU viaggiano autobus [illegible] colore blu

MENO MITO PIÚ MITE

C[illegible]

Poveri campioni di Gian Paolo Ormezzano, collana «Problemi di attualità», pp. XII-156, con 21 illustrazioni nel testo, L. [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible]

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA BUSTRINI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

ECONOMICI

LAIGUEGLIA 50 mt mare nuovo bilocali trilocali climatizzati, box muniti. Studiobe 019 612.643 - 617.775.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico [illegible] chi legge La Stampa.

LA STAMPA

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

«La vita è sogno» a Laigueglia, i comics a Spotorno, il teatro dialettale ad Albisola Superiore

A Finale i concerti del «Palma d'oro»

Balestrino, musica argentina con Flaco Blondini

Concerti del «Palma d'oro» [illegible] Finale (si esibiranno i piazzati [illegible] essendoci stati vincitori), concerto pianistico ad Albenga, inaugurazione della mostra «Spotorno Comics», 'Flaco Biondini [illegible] Balestrino, sfilata di moda a Spotorno, tre appuntamenti con musica e teatro dialettale ad Albisola Superiore.

VARAZZE. Concerto della banda Cagliero alle 21 in piazza San Bartolomeo. Nei giardini di fronte [illegible] palazzo Beato Jacopo dalle 17 alle 24 esibizione di ceramica Raku [illegible] il coinvolgimento del pubblico. Interverranno gli artisti Giorgio Laveri, Giorgio Venturino e Bruno Galati. Proseguono le animazioni in spiaggia sino al 31 agosto.

OSIGLIA. Serata gastronomica a tema «la selvaggina» in località Rossi.

[illegible] Torneo di volley «Sportmania» negli impianti sportivi.

[illegible] Concerto de «Le voci confuse» nei giardini pubblici alle 21.

[illegible] Manifestazioni equestri, da oggi a domenica, in località Giovo Ligure.

[illegible] S. Spettacolo teatrale «I Boxardi» della compagnia Campanassa alle 21 presso la società San Nicolò. Esibizione della corale alpina Monte Greppino alle 21 [illegible] frazione Ellera. Concerto [illegible] Coro polifonico Giuseppe Manzino alle 21, per i 100 anni nella Parrocchia Stella Maris.

[illegible] E' visitabile la rassegna dell'artigianato locale all'asilo Mazza.

SPOTORNO. Sfilata di moda bambino dalle 21,30 [illegible] via Berninzoni a cura dello Sunshine, musica con Guido Argentino. «Spotorno Comics», mostra nazionale di vignette, da oggi nelle [illegible] sale del Palace (ore 16-19). Nella zona del palazzetto dello sport tutte le [illegible] pattinaggio [illegible] hockey amatoriale.

NOLI. Concerto del duo Massola e Venturino, clarinetto e pianoforte, alle 21 in piazza.

FINALE L. Prima serata, nella chiesa di San Giovanni Battista alle 21,30, dei concerti del Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro». Proseguono gli stage di danza per la rassegna «Danza all'Arena del Borgo».

BORGIO V. «A sud di nessun nord» di Charles Bukowsky, per la regia di Massimo Gaggero, in piazza San Pietro alle 21 per il Festival fra danza e teatro «Auditorium '96». Mostra delle opere di Uta Finsterlin alla galleria «Sotto l'arco» di Verezzi.

[illegible] E' visitabile la «Mostra Marinara» (20,30-23,30) a cura della Lega Navale italiana presso le sale del Kursaal sul lungomare.

Tante sagre [illegible] nel Savonese

Gastronomia per tutti

A Celle Ligure sino a sabato sera è in programma la sagra del pesce azzurro in località Pennello [illegible] apertura stand alle 19. In Val Bormida, da oggi a domenica, al campo sportivo di Millesimo [illegible] festa, con gastronomia. Sempre oggi a Cosseria inizia la festa di San Bartolomeo con musica all'aperto, giochi e gastronomia. Sabato [illegible] domenica festeggiamenti campestri in frazioni Chinelli di Rocchetta di Cairo Montenotte. Rassegna del vino buzzetto a Quiliano in piazza Costituzione da oggi a domenica e anche la prossima settimana. Ultimo giorno della gastronomica tradizionale in via Bergamo [illegible] Loano. Festa dell'Arrivederci, da oggi, a Ceriale. Festa della birra, sempre da oggi sino al 25, nell'area della palestra comunale di Borghetto. «Cinque giorni a Balestrino», rassegna gastronomica sino [illegible] domenica nella caratteristica località della Val Varatella. Sagra del turista in piazza della Chiesa ad Arnasco. Da segnalare ancora a Castelbianco, sabato [illegible] domenica, la Festa della birra e [illegible] Ligo d'Albenga la Festa dell'Estate. **[a. r.]**

BORGHETTO SS. Calcio estivo a 5 giocatori sino al [illegible] agosto al campo «Mino».

[illegible] Per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria» musica argentina con Juan Carlos Flaco Blondini Quintet al Castello Del Carretto alle 21,15.

[illegible] E' aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle, l'unico della Liguria, dalle 10 alle 19.

ALBENGA. Concerto pianistico di Rita Cinzia Coucè alle 21 in piazza Leoni. Saranno eseguite musiche di Bach, Chopin e Beethoven.

LAIGUEGLIA. «La vita è un sogno» spettacolo teatrale alle 21,30 in piazza Marconi.

ANDORA. Luna park con attrazioni nella zona degli impianti sportivi. **[a. r.]**

Alassio, stasera «Una voce per Sanremo»

Aperte le maggiori discoteche della provincia
Si balla Ai Pozzi, al Moghi, a Le Vele, al Covo

Finale regionale del concorso «Una voce per Sanremo» all'Hemingway di Alassio e venerdì italiano Ai Pozzi. Questi invece gli appuntamenti by night in provincia. Tutti aperti i maggiori locali notturni: Suerte di Laigueglia, Vele, Moghi, Sporting e Cuba Libre.

V[illegible] Ballo liscio [illegible] ritmi Anni '60 al Nautilus. Genere dancing al Boschetto con [illegible] gruppo degli Airport. Ritrovo al Todos Santos di via Dante, all'Invidia sul lungomare, al Mister Pub in [illegible] Corsale e al Mr Drake in via San Rocco.

[illegible]ISSOLA S. Discoteca «sotto le stelle», [illegible] cura della Dj Band, [illegible] bagni Sant'Antonio. Musica ai bagni Golden Beach. Musica live al Sun Dial. Ritrovo al Mad.

[illegible] M. Musica live al Tuttofrutto. Maxischermo al Minerva in viale Liguria.

[illegible] Musica dal vivo al ristorante Bella Napoli e alla gelateria Tuttofrutto. Pianobar al Barolo Chinato. Musica d'ascolto al Pirata di calata Sbarbaro.

ALTARE. Ore piccole, dalle 19 alle 7, alla spaghetteria Linda.

CAIRO M. Discoteca al Symbol e al Fantasque. Karaoke alla Cascina dei Vai. Ritrovi giovani alla Nicchia [illegible] alla Baia degli Angeli.

[illegible] Birra e musica al Betty Boop e all'El Chico.

[illegible] Ritrovi giovani al Veliero e [illegible] il Cantuccio.

BARDINETO. Musica e giochi al Bar De Nei.

[illegible] L. Musica black e revival al Boombastic del Dau Bacibagni Valerio.

BERGEGGI. Musica d'ascolto allo Sinte Galeshka (zona porto).

SPOTORNO. Ritrovo nel dehor del Lord Nelson Pub.

[illegible] Ritmi sud americani al Cuba Libre by Gulliver di località Voze.

[illegible] L. Serata «Summer Hits», progressive [illegible] underground, con Max Repetto allo Sporting Club di località San Bernardino. «Summertime» sulle due piste del Covo di Capo San Donato. Discobar e animazione al Baquito e al Monkey Business. Ritrovi al Vittoria sul lungomare e all'Agorà di Gorra.

BORGIO V. «In Rock», musica da ballare, mostra cinematografica dedicata [illegible] Pupi Avati al Giuditta Rockcaffè. Discobar [illegible] bagni Nettuno. A Verezzi ritrovi allo Shangri La [illegible] al Mirabolan Cafè.

PIETRA L. Revival di Beppe Petrolla al musica garden La Tenda. Spazio musica al Flora Music live e al Dephin's sul lungomare. Ritrovo giovani all Barone Rosso e allo Wave.

LOANO. Notte dance e venerdì italiano alla maxidiscoteca Ai Pozzi di via Silvio Amico. Revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo al Creazy Night, al Movida e al Poseidon.

[illegible] Discobar al Blue Monk Pub di via del Pontetto.

[illegible] Venerdì commerciale [illegible] live alla maxidiscoteca Moghi (Polo 90). Ritrovo alla Piazzetta e al Caffè Noir. Videomessaggeria «Phenomena» all'Avenue.

[illegible] Il Caffè Roma-Hemingway ospita alle 22 la selezione regionale del concorso canoro per giovani promesse «Una voce per Sanremo». Discoteca con il dj Renè all'U 'Brecche. Genere happy [illegible] disco-classic alle Vele. Revival al Vip, al Boccaccio, alla Capannina [illegible] al Manila. Caffè concerto nella piazzetta del Mozart e de El Galeon.

LAIGUEGLIA. Discoteca all'Onda. Due piste sul mare con ristorante brasiliano alla discoteca Suerte. Disco-paninoteca al Flamingo con dj.

[illegible] Musica pianobar dal vivo al pub e brasserie Casa del Priore. **[a. r.]**

Fulvio Cerulli regista, Sergio Babboni e Roberta Chiu attori

«Come eravamo» al Priamar

Serata all'insegna del ricordo con la proiezione di un documentario storico
I grandi avvenimenti che hanno caratterizzato la vita della città nel 1900

SAVONA. Una serata a caccia di ricordi al Priamar. Oggi alle 22 sul piazzale dell'ex fortezza si svolgerà la proiezione del documentario «Come eravamo». Il film, che è stato realizzato da Fulvio Cerulli in collaborazione con il Comune, [illegible] circolo fotografico Piessedue [illegible] «La Stampa» racconta la storia e l'evoluzione di Savona dai primi del '900 ai giorni nostri.

Sergio Babboni [illegible] Roberta Chiu sono i protagonisti di questo filmato. Passeggiando per la città scoprono luoghi caratteristici, ricordi ed episodi storici savonesi. Il documentario è basato sulla sovrapposizione di immagini e ricordi degli stessi angoli della città. Sfruttando alcuni filmati d'epoca si assiste all'evoluzione di Savona [illegible] dei costumi dei suoi abitanti. Tanti gli spunti per questa passeggiata a ritroso [illegible] tempo: la corsa delle carrette, i lavori per la costruzione della stazione Mongrifone, [illegible] carnevale del 1953, l'arrivo dei treni alla stazione Letimbro, la marcia delle civiche libertà, i comizi di Sandro Pertini [illegible] piazza Sisto IV, le giornate deserte delle domeniche di austerity nel '73. Fulvio Cerulli ha curato la regia di questo originale documentario mentre il materiale fotografico è stato offerto dal circolo «Piessedue». I filmati d'epoca sono stati [illegible] messi a disposizio[illegible] dagli enti ma soprattutto dai tanti savonesi appassionati di storia e costume come Rocco Peluffo, Checco Robatto, Pietro Moia, Luigi D'Arienzo, Enzo Motta, le famiglie Ricco [illegible] Ferrari.

Un filmato storico stasera [illegible] Priamar

Questa [illegible] tuttavia non verrà proiettato l'intero documentario ma solo gli stralci più significativi. Il prossimo ottobre, invece, «Come eravamo» debutterà al cinema in versione integrale. Il documentario verrà preceduto da altri due filmati di interesse locale. Il cortometraggio realizzato dagli studenti del classico «Chiabrera», «Tre personaggi in cerca d'amore» propone i curiosi espedienti di [illegible] ragazzo che cerca di conquistare la compagna di classe. «Conosci Savona» è invece un documentario realizzato da Nicolò Zaccarini che illustra le opere d'arte più significative della città. La serata, curata da Promocrea, è a ingresso libero. **[e. b.]**

Mafai e Pontiggia presentano i loro libri

Incontri con l'autore ad Alassio e Finale

ALASSIO. Penultimo appuntamento con i finalisti del premio «Un autore per l'Europa». Questa sera (ore 21,30) a palazzo Morteo è di scena lo stile narrativo dello scrittore Giuseppe Pontiggia. «L'isola volante» (editrice Mondadori) è il titolo del suo ultimo libro, che verrà presentato dal critico Franco Gallea. L'opera si compone di [illegible] serie di racconti pieni di intensità descrittiva ed ironia. Una sorta di viaggio pieno di sorprese. Giuseppe Pontiggia, vincitore del premio «Strega» nel 1989 con il volume «La grande sera», stimolato dalle domande del critico Gallea, rievocherà le suggestioni letterarie del libro «L'isola volante», ricco di famosi personaggi come ad esempio Borges, Flaubert e Forster. Il ciclo di appuntamenti con i sei scrittori finalisti del premio si concluderà sabato 31 agosto con il libro rivelazione «Presto con fuoco» [illegible] l'intervento dell'autore Roberto Cotroneo.

Uno sguardo alla politica del passato sarà invece offerto questa sera a Finale Ligure dalla giornalista-scrittrice Miriam Mafai. Alle ore 21,30 in piazzale Buraggi, su lungomare Migliorini, verrà presentato il volume «Botteghe Oscure addio. Com'eravamo comunisti» (Mondadori). [illegible] viaggio all'interno di uno dei palazzi più famosi della politica italiana. La Mafai, editorialista di «Repubblica», è stata tra i fondatori del quotidiano. Il libro è un tributo nostalgico ai personaggi e al lavoro svolto nella sede che fu del Partito comunista e che ora appartiene al Pds. Scrive Mafai alla vigilia del trasferimento della sede: «Mi sono fermata un momento sulla soglia delle Botteghe Oscure, mi sono girata indietro [illegible] ricordare chi c'era nella vecchia casa e com'era la vita che vi si svolgeva, le parole, le amicizie, le amarezze, le cattiverie, le speranze, le fatiche che in quelle stanze si sono consumate». **[m. br.]**

NOLI

Giochi sulle spiagge

[illegible] ultime g[illegible] per aggiudicarsi [illegible] «Nolesiadi»

NOLI. Ultimi giorni di gara per le «Nolesiadi» in corso sulle spiagge [illegible] nelle strutture sportive di Noli. La manifestazione, che ha avuto un grande successo di pubblico [illegible] partecipanti, si conclude sabato pomeriggio al bagni Nirvana.

In testa sino a ieri mattina c'era il gruppo «Attimo Fuggente» che [illegible] imposto anche nel calcio-tennis. Fra i rivali più agguerriti ci sono «Gli Agressivi». Circa 300 atleti si [illegible]no cimentati per quasi quindici giorni in calcio 3 contro 3, calcio-tennis con 2 contro 2, street basket 3 giocatori contro 3 e con [illegible] unico canestro, beach waterpolo, pallanuoto in mare [illegible] squadre di 4 giocatori, ping pong (maschile, femminile, singolo [illegible] doppio), marcia podistica (maschile [illegible] femminile), gara di mountain bike, gare di nuoto con i 4 stili, maschili [illegible] femminili (ieri [illegible] tutte le finali), regate di imbarcazioni [illegible] remi (tavola da surf o canoa). Il premio più ambito è sempre quello per il «Team dell'estate trofeo Alleanza Assicurazioni». Fra gli appuntamenti di [illegible] le finali del torneo di beach waterpolo e, nel pomeriggio, dello street basket. Domani si svolgeranno le ultime gare prima delle premiazioni. **[a. r.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia [illegible] film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — Demenziale

Di[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Giovani streghe — di A. Fleming, con F. Balk, [illegible] Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella [illegible] vendicarsi [illegible] torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] 3 — Tel. 825714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Un ragazzo al[illegible] Artù

Eldorado — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Sergente Bilko

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film [illegible] luci [illegible]

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — Demenziale

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani
Schegge di paura — di [illegible] Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' — Giudiziario

ALBENGA

[illegible] — Tel. 51419 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. [illegible], E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un [illegible] successo difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' — Giudiziario

Astor — Tel. 50 997 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
007 Goldeneye — [illegible] M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

[illegible]

Arena Vittoria — Or.: 21 — Lire [illegible]
Dr. Jekyll & Miss Hyde — di D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95) — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura votata a sottili giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 55' — Commedia

BORGIO [illegible]

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Dracula morto e contento — di [illegible] Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — [illegible] tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

CAIRO MONTENOTTE

Abba — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Screamers - Urla dallo spazio — di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '95) — Una generazione sofisticata [illegible] automi, creati per [illegible]struggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto [illegible] Dick. N. V. 1h 47' — Fantascienza

[illegible]

Arena Ondina — Or.: 21/23 — L. [illegible]
Ace Ventura. Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,45 — L. 9000/7000
Schegge di paura — di G. [illegible], R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un raga[illegible] dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' — Giudiziario

LAIGUEGLIA

Corallo — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Va' [illegible] porta il [illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive [illegible] nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti [illegible] cuore. Dal romanzo [illegible] Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

LOANO

Giardino Principe — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bio[illegible]. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' — Drammatico

Loanese — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
NUOVO PROGRAMMA

PIETRA [illegible]

Giardino — Or.: 21,15 — L. 8000/5000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco [illegible] stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

King — Or.: 21 — L. 8000/5000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti [illegible] in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — L. 8000/5000
Balto — di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare [illegible] paese colpito [illegible] difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' — Animazione

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/23 — L. 10.000/7000
Viaggi di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible] Gerini, C. Mascolo, V. Pi[illegible] ([illegible] '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze, i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante [illegible] sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,30 — L. 10.000/7000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno novizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: [illegible]
Teatro Stabile - Sala Duse: chiusura estiva
Politeama Genovese: chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: chiuso
Teatro della Tosse - Sala Campana: [illegible]
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: chiusura estiva
Ariston 2: chiusura estiva
Augustus: chiusura estiva
Corallo 1: nuovo programma
Corallo 2: nuovo programma
Grattacielo: chiusura estiva
Lux: chiusura estiva
Nettuno: Strange days
Odeon: chiusura estiva
Orfeo: Halloween
Palazzo: chiusura estiva
Ritz: chiusura estiva
Rosalo: Schegge di paura
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Doriso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Spia e lascia spiare
Dante: chiuso per ferie
Imperia: chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: Spia e lascia spiare
Ariston Ritz: Halloween 6
Ariston Roof 1: [illegible] ragazzo alla corte di re Artù
Ariston Roof 2: Crying Freeman
Ariston Roof 3: L'ora della violenza
Sanremese: In viaggio con Pippo
Centrale: Giovani streghe
Orfeo: Io ballo da sola
Tabarin: Braveheart

Domenica e lunedì a Parco San Rocco la Riviera incorona la reginetta dell'estate 1996

«Miss Muretto» entusiasma Alassio

Tra gli ospiti Fargetta, Gigi Sammarchi, Max Biaggi

DUE giorni di mondanità e bellezza. Domenica e lunedì Alassio torna ad essere la capitale dello charme, quello acqua e sapone, ma pur sempre charme. Come ogni fine estate torna «Miss Muretto di Alassio», concorso che ha superato gli «anta» ma non li dimostra. Nessun lifting, nessun intervento di chirurgia estetica, solo [illegible] capacità di adeguare una manifestazione nata all'ombra del muretto negli Anni 50 ai gusti estetici del tempo che si trasforma. Mario Berrino, che del concorso (come del muretto) è stato geniale inventore assieme ai fratelli, da sempre difende la filosofia che l'ha ispirato: «Premiare la bellezza della ragazza dell'ombrellone accanto». Quasi un gioco che [illegible] il tempo si è trasformato in spettacolo e appuntamento di [illegible]chiamo.

Anche oggi, che «Miss Muretto di Alassio» ha abbandonato lo storico «Roof Garden» del Caffè Roma per l'incantevole scenario dell'auditorium «Simonetti» a Parco San Rocco (decisamente più capiente), e l'organizzazione è passata a figli e nipoti, la linea dettata da Mario Berrino fa testo. «Cariamo di più scenografia, spettacolo, logistica. Cerchiamo di adattare la manifestazione ai gusti che cambiano in fatto di divertimento [illegible] bellezza ma la linea guida è sempre quella dell'ombrellone accanto», commenta Luisella, figlia di Mario, [illegible] amata di Radio Monte Carlo, organizzatrice assieme al marito Gianni Di Biase e ad uno stuolo di sorelle e nipoti delle ultime edizioni.

Quest'anno le novità riguardano proprio i giovani. Domenica [illegible]ra, serata della finale, ci sarà Fargetta, dj tra i migliori in Italia, conduttore di programmi di [illegible]cesso radio DeeJay. Accanto [illegible] lui Oscar «Children Voyage». Spiega ancora Luisella: «Abbiamo voluti dei nomi forti per i giovani perché crediamo che "Miss Muretto di Alassio" debba avvicinarsi alle nuove generazioni. Domenica saranno proprio i giovani, scelti tra il pubblico, a partecipare alle votazioni per indicare le quaranta finaliste. In questo modo la bellezza che sfilerà lunedì sarà quella più vicina ai gusti delle nuove generazioni». Ovviamente, prima della serata a Parco San Rocco, le ragazze sfileranno per [illegible] vie di Alassio [illegible] bordo di auto [illegible] sogno. A mezzanotte l'auditorium «Simonetti» si svuoterà ma la festa proseguirà con una folle notte alla discoteca Le Vele.

La finalissima lunedì. Durante la giornata le ragazze saranno impegnate in prove e fotografie (ma anche in qualche ora di svago al parco acquatico Le Caravelle) per essere pronte alle 21 quando, nuovamente all'auditorium «Simonetti», si accenderanno le luci. E sarà uno spettacolo di bellezza, certamente, ma anche uno show con interventi di Giorgio Faletti, Michele, Claudio Lauretta, Pihi presentati da Gigi Sammarchi, il 50 per cento della premiata ditta «Gigi & Andrea». Non mancheranno le celebrità arrivate ad Alassio per la firma della piastrella o solo per assistere alla sfilata [illegible] bellezza: gli ori di Atlanta Paola Pezzo e Antonio Rossi, il campione di motociclismo [illegible]ax Biaggi, [illegible] «campionissimo» (immancabile a «Miss Muretto di Alassio») Gino Bartali, Solange, Fiorellino, Beppe Dossena. «Ci sarà anche Luca Serafini, produttore di Telepiù, che sceglierà una ragazza per il suo programma», aggiunge Gianni Di Biase. Ad organizzare «Miss Muretto di Alassio», accanto alla famiglia Berrino, ci [illegible] l'Azienda di promozione turistica Riviera delle Palme, il Comune di Alassio e di[illegible] sponsor: Tele Monte Carlo, i gioielli di Crea, le fonti San Pellegrino, le funivie Fulgorida e Morilleva, [illegible] Broadcast di Monaco. L'assistenza logistica [illegible] dell'agenzia New System Service di Pietra Ligure mentre il fotografo ufficiale è Stefano Goldberg di Genova. La manifestazione [illegible] realizzata [illegible] collaborazione [illegible] il centro commerciale Le Serre. Tutti assieme per fare ancora più grande la bellezza.

Stefano Pezzini

A sinistra Manuela Stotter Miss Muretto '95
A destra Max Biaggi ospite lunedì dell'elezione della reginetta dell'estate '96

LA BELLEZZA

ALASSIO. La Bellezza, quella con la B maiuscola, ma sempre acqua [illegible] sapone. E' la storia di «Miss Muretto di Alassio», cominciata quarantatré anni fa al mitico Caffè Roma, centro mondano dell'epoca, e continuata [illegible] alti e bassi sino ad oggi sino ad intrecciarsi e confondersi con la storia del turismo in Riviera. Di belle, in più di quarantatré anni, se ne sono viste tante. Qualcuna ha avuto fortuna. Simona Ventura ha indossato la fascia di più bella così [illegible]ne, una manciata di anni prima, Maria Teresa Ruta. Entrambe, dopo l'elezione, hanno fatto carriera come presentatrici e giornaliste sportive. Arabella Biscaro sta lavorando molto come attrice seguendo le orme [illegible] un'altra famosa «Miss Muretto di Alassio», Marisa Allasio.

La storia del concorso si perde nella storia del turismo alassino del boom economico. Era il dopoguerra, si lavorava sodo per ricostruire e [illegible] cominciava a parlare di vacanze. Alassio, un po' snob ed elitaria per via della sua tradizione di ospitalità, stava passando dal turismo della nobiltà e dell'alta borghesia (non era raro vedere qualche rampollo Krupp, Lancia [illegible] Gelo[illegible] nei caffè che stavano trasformandosi in bar) a quello [illegible] mas[illegible]. C'era la Gran Cagnara, antesignana dei carnevali estivi, c'erano i grandi personaggi che passavano (Hemingway si fermò al Caffè Roma, unico locale ligure dove avrebbe potuto trovare la bottiglia di Antiquary, [illegible] suo scotch preferito) in Riviera, le auto di gran lusso (Jaguar e Rolls [illegible] anche Flaminia e Alfa Zagato in un periodo dove [illegible] e 600 ancora non avevano motorizzato l'Italia), i panfili veri in porto. C'era, soprattutto, una gran voglia di divertirsi e di inventarsi il futuro.

Un [illegible] di bellezza (Miss Italia [illegible] troppo lontano e non c'era nemmeno la televisione a farlo diventare un evento virtuale) era un'idea vincente. Soprattutto se nato all'ombra del muretto che allora contava poche ma prestigiose firme. E che l'idea fosse vincente lo dimostra soprattutto la storia del concorso. Dopo quarantatré edizioni, dopo le rivoluzioni del turismo e della società, dopo le crisi e le rinascite «Miss Muretto di Alassio» ritorna anche quest'anno con il fascino di sempre. **[s. p.]**

Dall'album dei ricordi

Anche Simona e Maria Teresa

In alto a sinistra Maria Teresa Ruta. Sopra Simona Ventura.

Il programma

Due giorni di grande festa

ALASSIO. Un programma denso quello di «Miss Muretto di Alassio» edizione 1996. Si inizia domenica alle 15 quando, [illegible]avanti al muretto, si troveranno [illegible] sessanta finaliste per la pri[illegible] sfilata. Alle 17 tutte in auto per un carosello in centro ad Alassio prima di raggiungere Parco San Rocco per le prove. Alle 21 si apriranno i cancelli e si sceglieranno i dieci ragazzi che integreranno la giuria. Subito dopo Fargetta e Oscar daranno il via alla serata che porterà [illegible] delle finaliste da 60 a 40. A mezzanotte trasferimento [illegible] Le Vele per proseguire la festa.

Lunedì alle 11 colazione sulla spiaggia per le finaliste, alla terrazza del Timone. A mezzogiorno trasferimento al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale. Qualche ora di divertimento (ma anche di fotografie visto che i fotoreporter, [illegible] sempre, saranno decine) [illegible] poi alle 17 nuovo spostamento per arrivare all'auditorium «Simonetti» dove, dopo le ultime prove, le ragazze saranno preparate dagli acconciatori del Bio-Suisse Group di Genova. Alle 21 le luci [illegible] accenderanno per la serata finale. Gigi Sammarchi farà entrare, dieci alla volta, le ragazze. Per ognuna di loro sarà letta una breve scheda. Dopo ogni uscita un personaggio dello spettacolo (e quest'anno sono veramente tanti e qualificati) farà un'esibizione. La proclamazione della miss è prevista attorno alla mezzanotte ma molto dipenderà dalla giuria, qualificata, che dovrà lavorare parecchio visto che le ragazze che arrivano [illegible] finale so[illegible] tutte bellissime [illegible] tutte pos[illegible] aspirare al titolo di più bella della Riviera. Poi, dopo l'incoronazione, «Miss Muretto di Alassio» salirà ancora una volta in auto per una sfilata trionfale davanti al muretto [illegible] per i locali cittadini per mostrare a tutti lo scettro. **[s. p.]**

CON LA COLLABORAZIONE DI:

MISS MURETTO PER I GIOVANI

con **FARGETTA** Radio Deejay
Special guest **HADDAWAY**
vocalist MAURIZIO DI MAGGIO
domenica 25 agosto 1996 ore 21,30
Parco San Rocco - Alassio
cerca il tagliando sconto su "LA STAMPA"

di Alassio

Rivierauto
di MARIO GALVAGNO

Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562

Finale Ligure - Via Calice
Zona Industriale
Telefono (019) 690256

Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite (0183) 297909
Telefono Officina (0183) 275073

35 anni di esperienza FORD

Oggi la seconda partita in Kazakistan

Il Savona gioca ma perde in una cornice di festa

SAVONA. L'avventura biancoblù in Kazakisthan continua. Oggi la squadra è a mille chilometri dalla capitale Alma Ata per la seconda partita.

Ieri il Savona ha affrontato la nazionale kazaka, perdendo per 3-0 ma ricevendo grandi festeggiamenti e consensi per la prova che l'intera squadra di Mialich ha fornito. «Abbiamo disputato un bel primo tempo - dice al telefono il dirigente Flavio Valenti - con grandi giocate di Codice e Panucci, mentre in difesa Sole e tutti gli altri [illegible] stati all'altezza. Viviani poi tra i pali è stato impeccabile. Non dimentichiamo che abbiamo incontrato una formazione nazionale che si avvale di giocatori militanti nella serie A russa, dove il campionato è nel suo pieno svolgimento, mentre i nostri ragazzi [illegible] soltanto all'inizio».

Grandi feste in [illegible] stadio da 30 mila posti, stipatissimo e tantissime fans a caccia delle maglie (fra i brividi del magazziniere Bertolucci) e autografi, al punto che è dovuta intervenire la forza pubblica per sciogliere i savonesi dall'amorevole (anche troppo) abbraccio. Festeggiamenti anche per lo spettacolo offerto dalla cantante-soubrette Sabrina Salerno, che ha mandato in visibilio il pubblico.

«La partita - dice ancora Valenti - ci ha visto soccombere nel finale, [illegible] a quel punto avevamo fatto entrare tutta la ro[illegible]. Nel primo tempo, a squadre complete, il gioco è stato equilibratissimo e quando arriveremo a casa potremo dilungarci su un'esperienza unica, che ha fatto capire (anche fuori dal nostro mondo) che il Savona si fa apprezzare».

Sarà questo il risultato più positivo: tornando al Bacigalupo per tutti ci sarà un ricordo importante e un'esperienza in più che servirà a maturare e dettare il proprio gioco all'avversario.

Dopo la seconda partita (a mille chilometri di distanza) ritorno nella capitale, per salire sull'aereo alle 4 di sabato mattina e toccare terra alla Malpensa di Milano alle 10,30 e poi via a Savona ad abbracciare familiari e tifosi.

Ma c'è già la partita con la Sestrese che incombe per il primo turno della Coppa Italia e fra sette giorni il campionato. [n. d. m.]

Gran Premio «SOTTOZERO»

SAVONA GOAL '96

Prima tappa: [illegible] 1° [illegible] 96

1 - SAVONA	CASTELNUOVO	....
2 - [illegible]	[illegible]	....
3 - COLLIGIANA	IMPERIA	....
4 - CECINA	SESTRESE	....
5 - PINEROLO	VIAREGGIO	....
6 - CAMAIORE	ASTI	....

Nome Cognome...

Via Città...

TEAM o BAR...

Il biancoblù Codice

La Sampdoria

Stasera a Imperia c'è anche Veron?

IMPERIA. Sebastian Verón, il ventunenne centrocampista argentino acquistato nei giorni [illegible] dalla Sampdoria, potrebbe fare il suo esordio in casacca blucerchiata stasera a Imperia, nell'amichevole che la squadra di Eriksson disputerà alle 20,30 al «Ciccione» con i nerazzurri. Verón è ancora a corto di allenamento, [illegible] il tecnico svedese potrebbe ugualmente decidere di sperimentarne le qualità inserendolo per [illegible] scampolo [illegible] partita.

In forse anche Roberto Mancini, alle prese con [illegible] lieve infortunio, e Moreno Mannini, da tempo al palo per una distorsione.

La Samp affronterà un'Imperia ancora incompleta nel [illegible] parto difensivo, che farà le pro[illegible] generali per il derby di Coppa Italia con la Sanremese, in programma domenica. [l. a.]

Serie A di balon

Per Dotta la quinta sconfitta

SPIGNO M. Ancora una sconfitta, la quinta consecutiva per la Pro Spigno di Flavio Dotta. I gialloverdi sono stati battuti dall'Hotel Royal di Stefano Dogliotti per 11-6. Adesso [illegible] questa ennesima battuta d'arresto si fa critica la posizione in classifica di Dotta che è stato raggiunto al secondo posto da Dogliotti.

Ora l'alfiere di Cairo Montenotte rischia di non accedere alla semifinale ma di andare a giocarsi il girone a tre fra le ultime due classificate dei play-off e la prima dei play [illegible] per determinare la quarta semifinalista. Dotta nella prima frazione di gioco è stato all'altezza della situazione mentre nella ripresa è calato fortemente. Il capitano della Pro Spigno è reduce da una fastidiosa malattia che lo ha debilitato. Ora i riflettori sono tutti puntati sulla gara in programma domani sera sempre a Spigno. Alle 21 la quadretta del presidente Giuseppe Traversa se la vedrà contro la prima della classe, ovvero l'Imperiese. Questa la nuova classifica: Imperiese p. 23; Pro Spigno e Hotel Royal 16; Ipersidis Cuneo 14; Banco Credito Caraglio 13.

Intanto l'Ipersidis Cuneo di Giuliano Bellanti ha centrato la semifinale di Coppa Italia-Memorial Arpino. La quadretta piemontese è stata battuta per 9-7 dalla Pro Pieve [illegible] Teco di Pirero. In virtù della vittoria ottenuta nella partita [illegible] andata a Cuneo per 9-6 si è qualificata per la migliore differenza [illegible]chi. In semifinale l'Ipersidis Cuneo dovrebbe incontrare l'Imperiese di Sciorella. La quadretta di Imperia ha vinto la gara [illegible] andata contro la Banca Credito per 9-2 mentre la gara di ritorno dovrà essere ripetuta per errore tecnico. [r. p.]

Alla Rari Nantes

Il ritorno di Vicevic è ufficiale

Mirko Vicevic torna a Savona

SAVONA. Mirko Vicevic ritorna nell'Athena S[illegible]. La notizia, già nell'aria da diversi giorni, è stata ufficializzata ieri mattina da [illegible] comunicato della società biancorossa che informa del raggiunto accordo, per la stagione '96-'97 con il giocatore montenegrino. Vicevic prende così il posto del croato Tony Milat, ritornato in patria nonostante avesse già un'intesa con la società savonese.

Quello di Vicevic è un gradito ritorno visto che gra[illegible] anche al suo contributo sono state scritte alcune della più belle pagine del sodalizio biancorosso, in primis quella dello scudetto nella stagione '91-'92.

Vicevic, sempre con la società biancorossa, ha disputato una finale di Coppa Campioni arrivando poi secondo nel campionato '92-'93.

In una prima dichiarazione il montenegrino, che lascia così Recco, si è dichiarato soddisfatto di ritornare in una società che rappresenta un punto [illegible] riferimento della pallanuoto italiana. [g. o.]

Ciclismo

A Balestrino sono di scena i corridori

SAVONA. Il pur breve stop organizzativo di Ferragosto è già passato e ci si avvia ad una intensissima attività autunnale con la disputa del Giro Udace e del Giro della Provincia Mtb Uisp. Ci sono anche gare di avvicinamento che servono per migliorare la forma ed affinare la tenuta.

Una di queste, per l'organizzazione della Loabiker e Pro loco, è in programma domenica a Balestrino. Si tratta di una singolare doppia sfida a cronometro sia [illegible] strada che in mountain bike. Stefano Giacchino, [illegible]o dei protagonisti, ha qualco[illegible] da aggiungere: «Voglio sfondare una volta per tutte nel Giro Udace, una manifestazione che privilegia i corridori abituati alle lunghe distanze. Quest'anno - prosegue il corridore albisolese - anche se sette tappe sono un grosso impegno, penso di farcela». Giacchino non lo dice ma il suo pensiero è anche rivolto al mese di ottobre con il Giro della Provincia Mtb e per lui, grande acrobata delle due ruote, è certamente una corsa più adatta ai suoi mezzi.

Ritornando a Balestrino l'appuntamento è per domenica alle 8 in piazza della Vittoria. La partenza del primo concorrente è fissata per le 9, la premiazione è prevista per le 12. In palio medaglie d'oro ai primi di categoria, classifica femminile uni[illegible]. La gara è aperta a tutti gli enti della Consulta. La Coppa Comune di Balestrino andrà alla società col maggior numero di iscritti.

Prossime gare: domenica primo settembre campionato italiano Gran Fondo Uisp km 50 a Casanova Lerrone. Nei giorni 7, 8, 14, 15 21, 22 settembre verrà gareggiato il 22° Giro Udace amatoriale valido per la maglia rosa Mario Mastroianni. [n. d. m.]

TUTTA LA SPORTIVITA' DI 120 CV, OGGI CON TUTTI I VANTAGGI DI FORMULA ALFA.

ALFA 155 [illegible] IL [illegible] NUOVO MOTORE 1.6 [illegible] 16 VALVOLE DA 120 [illegible] OGGI POTETE ACQUISTARLA [illegible] PREZZO CHIAVI IN [illegible] L. 30.750.000 (A.P.I.E.T. ESCLUSA), ANTICIPO DI L. 10.762.500, [illegible] E [illegible] MENSILI DA L. 530.253 (T.A.N. 13,75%; T.A.E.G. 14,67%). DOPO [illegible] ANNI QUATTRO POSSIBILITA': SALDARE L'ULTIMO [illegible] DI L. 12.300.000, [illegible] FINANZIAMENTO SAVA, PASSARE [illegible] UNA NUOVA ALFA ROMEO - [illegible] ALLA VOSTRA AUTO SARA' RICONOSCIUTO IL PREZZO MINIMO [illegible] RIACQUISTO DI L. 15.375.000, DA [illegible] A SALDO DELL'ULTIMO VERSAMENTO E LA [illegible] ANTICIPO SULLA NUOVA ALFA [illegible] SCELTA - OPPURE [illegible] TUIRE LA VETTURA*. [illegible] OPPORTUNITA' [illegible] TUTTE LE [illegible] GAMMA ALFA 155. I CONCESSIONARI [illegible] ROMEO VI ATTENDONO ANCHE AD AGOSTO.

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni [illegible] tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 50.000 km.

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 155 1.6 TWIN SPARK 16V.

PIU' POTENZA, PIU' ELASTICITA', PIU' VANTAGGI.

AUTO ROJA
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - [illegible] (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Padre[illegible], 120 - Tel. (0184) 666660

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi [illegible] - [illegible] (019) 504220
SAVONA - Via Rio Galletto 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

[illegible]
FINALE LIGURE (SV)
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA
Via De Marchi, [illegible] - Tel. (0183) 299602

IL MONDO maya

APERTO TUTTO AGOSTO

GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

NEL NUOVO REPARTO ABBIGLIAMENTO
SALDI FIRMATI

CREVOLADOSSOLA
S.S. Sempione, 207

BRICO maya
OMEGNA
Via Redi, 2

Festa dell'Uva Fragola
SUNO NOVARA
Dal 23 agosto al 1° settembre
Serate danzanti
Specialità gastronomiche locali
Tel. (0322) 85.89.10

LA STAMPA
NOVARA

Festa dell'Uva Fragola
SUNO NOVARA
QUESTA SERA 23 AGOSTO
CASTELLINA PASI

Venerdì 23 Agosto 1996 N° 35 VERBANO CUSIO OSSOLA Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

In carcere il fotografo di Domodossola che ha cercato di strangolare l'ex moglie

Voleva ucciderla con una cordicella

Attorno al collo della donna ha stretto anche il piccolo laccio che sorregge gli occhiali da vista L'intervento di due drogati ha evitato la tragedia. L'uomo ha agito per gelosia o colto da raptus?

DOMODOSSOLA. Resta per ■ ■ carcere a Biella Romano Lucchini, il fotografo domese che martedì pomeriggio, in una via cittadina, ha cercato di strangolare la moglie Livia Solaro alla quale aveva dato appuntamlanto per un incontro.

L'uomo, fermato a un posto di blocco ■ Cossato, nel Biellese, è già stato interrogato dagli uomini del capitano Lorenzo Villasanta che comanda i ■binieri di Biella.

Ora Lucchini sarà ascoltato dal magistrato del capoluogo biellese prima d'essere trasferito in Ossola ■ disposizione del sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Alfredo Ruocco che ■ occupandosi di questo ■

Intanto a Domodossola l'episodio ha destato sensazione e stupore; Lucchini ■ molto noto in città dove ha gestito per deconni un negozio di fotografo in ■ Galletti. Negozio da tempo affidato a uno dei figli.

Il luogo dell'aggressione, Nel riquadro **Romano Lucchini**

Lucchini, la cui fuga è finita ventiquattro ore dopo l'aggressione alla moglie, potrebbe rispondere di tentato omicidio oppure ■ lesioni gravi.

Una fuga, quella del sessantenne fotografo, iniziata poco dopo aver cercato di strangolare ■ Livia Solaro, 55 anni, la donne che aveva sposato ma dalla quale, da un po' di tempo, viveva ■ separato.

Una separazione di fatto visto che i due abitavano in luoghi diversi, in attesa della separazione legale che la donna aveva già chiesto attraverso un avvocato domese.

Martedì l'uomo ha telefonato alla ex moglie e le ha chiesto di poterla incontrare in via Romita. Ma l'appuntamento ha rischiato ■ trasformarsi in tragedia. Solo l'intervento di due giovani tossicodipendenti ha evitato il peggio. I due ragazzi sono accorsi alle grida della donna che era stata gettata a terra nel giardinetto ■ via Romita, ormai sopprattatta dall'ex marito che le aveva stretto le mani attorno al collo. Un tentativo di strangolamento perseguito con una cordicella di quelle che servono a tenere appesi al collo gli occhiali da vi■. La descrizione di quanto accaduto è ora nei verbali che i carabinieri hanno già fatto pervenire al magistrato che conduce le indagni.

Difficile dire cosa abbia spinto Romano Lucchini a questo gesto. Certo i rapporti tra i due erano ormai logori. Un matrimonio finito che aveva portato la donna a trovarsi un alloggio in via Scapaccino, lontano dall'abitazione dell'ex marito che continuava a risiedere in via Ida Braggio.

La gelosia o forse qualche altra causa, al momento sconosciuta, ha portato l'uomo ad aggredire la donna. Poi, dopo il tentativo ■ strangolarla, l'inutile fuga con ■ suo camper, il mezzo con il quale solitamente viaggiava molto, quasi sempre da solo.

Una fuga finita ieri pomeriggio sulle strade di Cossato dove i militari dell'Arma hanno subito identificato il camper segnalato tempestivamente in tutt'Italia ■ carabinieri di Domodossola. [re. ba.]

Medaglia e record nel pentathlon

Nalin ad Atlanta vince il primo oro

Maurizio Nalin campione novarese degli sport per disabili ha vinto il primo oro alle paraolimpiadi ■ Atlanta ■ 5130 punti Ha migliorato così anche il suo record mondiale

NOVARA. Maurizio Nalin ha centrato ■ primo obiettivo alle paraolimpiadi di Atlanta. Ha ottenuto la medaglia d'oro nel pentathlon ovvero la gara più dura e impegnativa perché comprende ben cinque specialità. Ma i campione novarese, con 5130 punti ha migliorato anche il suo record mondiale che aveva fissato ■ 4860 punti.

Quello di Maurizio insomma è stato un vero e proprio exploit all'esordio in un'olimpiade che dovrebbe riservare altre grandi soddisfazioni ■ polivalente atleta.

Questa medaglia però è sicuramente la più gradita «Era ■ mio primo obiettivo - ammette al telefono Maurizio - dopo che l'avevo fallito a Barcellona. E' la mia disciplina preferita e con questo successo ho cancellato una delusione che mi portavo dentro da quattro anni. Anche il vantaggio di trecento punti sul secondo classificato (un americano n.d.r.) mi riempie di gioia».

Nalin, sul podio durante la premiazione si è commosso fino alle lacrime. «Ma questa non è che la prima medaglia, mi aspetto altre soddisfazioni anche nelle gare dei lanci». E già oggi Nalin sarà in pedana per il disco e domani gareggerà nel giavellotto appoi il peso accompagnato dal suo allenatore ed amico quel Giorgio Venturi che alle recenti olimpiadi si è ben comportato.

Tornando alla medaglia d'oro diremo che Nalin è riuscito ■ prevalere in tute le discipline con queste misure e tempi: 40,34 metri nel disco; 11,99 nel peso, 29.60 nel giavellotto, un minuto ■ 07 secondi nei duecento metri piani; tre minuti e 54 secondi nel 1500 metri.

Con 5130 punti, come detto, Nalin ha migliorato il record mondiale che già gli apparteneva precendendo nell'ordine un americano ed un australiano. [r.a.]

Guasto alla centrale, i tecnici Telecom hanno riparato ■ guasto in breve tempo

Blackout telefonico, Novara in tilt

Il «cervello» di corso Risorgimento si è spento tra le 17 e le 17,45. Circa 50 mila utenti sono rimasti privi di collegamento. Bloccati molti uffici. Le causa del «collasso»: forse una sovrattensione di corrente

NOVARA. Maxiguasto alla centrale della Telecom di corso Risorgimento e per mezza città ieri pomeriggio ■ scattato il black out telefonico.

Il guasto è accaduto alle 17 ed è durato sino alle 17.45: il «cervellone» della Telecom di corso Risorgimento, a cui ■ capo tutta la zona nord del capoluogo e gran parte del centro storico, circa 50 mila utenti, è rimasta priva di collegamento.

Il blackout ha avuto ripercussioni immediate perchè ha coinvolto il cuore della città: uffici, aziende, enti pubblici e privati, banche ■ rimasti all'improvviso senza supporto telefonico o fax; è rimasto senza telefono anche il Comune.

La maggior parte degli utenti interessati non ha potuto neppure avvertire il servizio guasti perchè ogni numero che veniva composto dava il segnale ■ occupato. I tecnici della Telecom sono comunque riusciti ■ riparare il guasto a tempo-record: la centrale è ripartita a pieno regime dopo tre quarti d'ora.

Per tre quarti d'ora ieri era impossibile chiamare anche i centralini Telecom. Accanto il responsabile della filiale Telecom di Novara, ingegner **Fulvio Supino**

■ che cosa è dipeso il black out? «E' stato ■ problema di software - risponde il responsabile della filiale di Novara, Fulvio Supino - che si ■ verificato nella centrale di corso Risorgimento, importante perchè collegata col centro storico».

Ieri si sono verificati due tipi di guasti: «Alcuni utenti non riuscivano a chiamare nella linea urbana, altri non riuscivano a chiamare fuori Novara».

Per il guasto vengono avanzate alcune ipotesi: «E' ■ guasto molto raro, che si verifica ■ volta ogni 20, 30 mila ore. Potrebbe esserci stata un'improvvisa sovratensione di corrente o una strana configurazione del software che 'collas■' ■ manda fuori servizio la centrale». [m. g.]

Ghigo nominato commissario straordinario

Maltempo, procedure per ottenere rimborsi

ARMENO. Il presidente della Regione Enzo Ghigo è stato nominato dal ministro degli Interni Giorgio Napolitano commissario straordinario per l'alluvione che ha colpito il Vco.

Ieri intanto ■ Armeno si è tenuto un sopralluogo da parte del presidente della Provincia, Paolo Cattaneo. L'amministrazione provinciale si è infatti attivata per quantificare i danni dell'alluvione e segnalarli all'assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera.

Il sopralluogo ad Armeno è stato effettuato con l'obiettivo di fare includere la località nell'elenco dei comuni in stato di calamità naturale. Alla verifica hanno partecipato amministratori locali, responsabili del Genio Civile, del Servizio Geologico Nazionale ed il vicepresidente della Comunità Montana Eugenio Borroni.

L'assessore Cavallera ha assicurato ■ proprio interessamento, mentre il Genio Civile ha comunicato durante l'incontro che sono già stati predisposti i progetti di pronto intervento per alcune centinaia di milioni a favore del comune di Armeno. Analoga assicurazione è stata fatta dal settore tecnico della Provincia per quanto ■guarda le strade.

Dal nubifragio delle scorse settimane a quello che si è verificato tra la primavera e l'estate del '■. A questo proposito sono state definite le modalità di accertamento dei danni subiti dalle imprese.

La procedura da seguire per ottenere i rimborsi è stata pubblicata ■ 5 agosto scorso sulla Gazzetta Ufficiale: gli interessati avranno a disposizione ■ giorni a partire da quella data per inoltrare domanda alla Camera di Commercio, accludendo la copia della segnalazione o della denuncia fatta a suo tempo dall'impresa danneggiata alla pubblica amministrazione. Per ulteriori informazioni è operativo il numero verde 167 236527. [m. g.]

A Vigevano

Cavo Marcellino inquinato dal gasolio

VIGEVANO. Per svuotare la cisterna ■ casa del gasolio da riscaldamento hanno pensato be■ di riversarne tutto il contenuto in ■ cavo irriguo che scorre nei paraggi. L'allarme è scattato l'altra ■ intorno alle 20, quando una donna ha telefonato ai carabinieri per segnalare il fortissimo odore avvertito nel cavo Marcellino, che scorre sotto le finestre ■ ■ sua, in via Valletta Fogliano 16. E' ■ chiesto l'intervento ■ vigili del fuoco, vigili urbani e tecnici dell'ufficio d'ig■ dell'Ussl, che hanno condotto un attento sopralluogo, risalendo il corso del cavo ■ scoprendo che l'immis■ inquinante era avvenuta in via Pompei, ■ pieno centro cittadino. Sono stati eseguiti alcuni prelievi e i vigili del fuoco hanno provveduto a posare sul pelo dell'acqua alcune strisce e una speciale sostanza per assorbire il gasolio. Sono in corso accertamenti per risalire al responsabile, che sarà denunciato all'autorità giudiziaria. [c. br.]

Stresa - 0323 / 32155 - 31026

P.zza San Vittore ultimi appartamenti anche ■ studio in recente palazzina:
- soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, termoautonomo piano secondo
- studio composto ■ due camere oltre a servizi al piano primo

BEE

Complesso AGRITURISTICO ■ maneggio

La proprietà consiste in ■ moderno fabbricato ■ stalla, locali ■ trasformazione, fienile, ■ locale Ristorante con annessi servizi oltre ■ una consistente parte Residenziale, per una superficie complessiva ■ circa mq.1200
■ per cavalli - ■ ultimare - su due piani, per ■ superficie complessiva di circa mq.1200
Terreno agricolo cicostante di circa mq.75.000, eventualmente estendibili ■ altre ■ della proprietà.
Trattativa in ufficio.

Ryan's irish pub

RIAPERTURA
VENERDI' 23 AGOSTO

Via Morera, 2 - 28100 NOVARA
Telefono ■ fax 0321 / 39.98.12

Ricoperti d'asfalto. L'assessore: «Li ripristineremo»

Manto nero sui ciottoli di corso della Vittoria

Così [illegible] presentava ieri mattina [illegible] della Vittoria
A fianco la statua di Cavour che sarà spostata di alcuni metri all'interno, verso il [illegible]

NOVARA. Addio vecchi cubetti di porfido di corso della Vittoria. Troppo malmessi e viscidi, quindi pericolosi. Così, ieri mattina, il caratteristico acciottolato è stato ricoperto da uno spesso strato d'asfalto nel tratto che immette [illegible] piazza Cavour.

Una soluzione decisa a luglio in Consiglio comunale, quando l'assessore all'urbanistica e all'arredo urbano, il leghista Andrea Olivelli, aveva illustrato le pessime condizioni di quel tratto di strada [illegible] la necessità di provvedere in tempi rapidi ad una soluzione.

Il popolare Giuseppe Ballarè, dai banchi dell'opposizione, aveva chiesto un preciso impegno a ripristinare il caratteristico acciottolato. Olivelli aveva dato precise garanzie.

Ora si [illegible] rimangiato tutto? No, i «sampietrini» dovrebbero riemergere. Presto o tardi. Spiega l'assessore: «In corso della Vittoria [illegible] piazza Cavour ci sono buche abnormi. Non [illegible] potevano certo lasciare così. Appena possibile comunque ripavimenteremo tutto con il porfido. Un paio di mesi fa l'Italgas ha compiuto alcuni scavi. Una volta consolidato il terreno avrebbe dovuto ripristinare il tratto interessato con una striscia di ciottoli. Abbiamo preferito una soluzione diversa perché tutta la via ha un manto troppo viscido che va rifatto. Ci erano giunte anche molte segnalazioni di cittadini del quartiere che si lamentavano per la rumorosità. Infatti il porfido sconnesso, al passaggio di auto [illegible] camion, provoca un rullio molto fastidioso».

A dire il vero diverse telefonate di protesta ieri mattina sono arrivate anche in redazione non appena sono comparse le macchine asfaltatrici a spruzzare bitume.

Ma l'Amministrazione non vuole limitare il discorso a corso della Vittoria. «E' nostra intenzione - aggiunge Olivelli - spostare la statua di Cavour (di cui è previsto il restauro) all'interno dell'isola pedonale, più o meno in linea con il monumento ai partigiani. Lo spostamento, progettato dalla passata giunta, è certo. Stiamo invece ancora studiando [illegible] fare esattamente di quella piazza. Intanto siamo impegnati per migliorare l'arredo di quella di Pernate e di quella di San Martino». [c. bo.]

In città la polizia sventa «colpi» nelle case, prezioso l'allarme dei vicini

Falliscono i furti, tre arrestati

Scatta condanna per un novarese e un tunisino: avevano cercato di entrare in [illegible] alloggio
Cinquantenne e un minore tentano di rubare motorino ma un testimone chiama il 113

Chouaibi Kamel, Marcello Maci e Pajo Lakatosz sono stati bloccati [illegible] polizia [illegible] Novara nei giorni scorsi

NOVARA. Nella città che non chiude per ferie i ladri hanno la vita più dura. Il bilancio sarà tirato a fine mese ma [illegible]già risultano in netta diminuzione le raz[illegible] negli appartamenti e negli uffici serrati per le vacanze.

Nei giorni scorsi, [illegible] cavallo di Ferragosto, Novara [illegible] stata teatro di alcuni tentativi di furto falliti sia grazie ai tempestivi allarmi dati da passanti sia per la rapidità degli interventi di «volanti» e pattuglie. Dai verbali redatti in questura risultano diversi [illegible] risolti con fermi, denunce e arresti: «Il merito va ai cittadini che ci segnalano situazioni sospette - dicono i dirigenti della squadra mobile - [illegible] agli agenti che si muovono con solerzia».

La collaborazione fra polizia [illegible] cittadini ha consentito l'arresto di due giovani già noti alle forze dell'ordine. Alcuni abitanti di via Pastorini hanno chiamato il 113 quando si sono accorti di due individui che [illegible] allontanavano in modo sospetto dai garage di un palazzo. E' successo ieri l'altro. Una pattuglia della «mobile» è intervenuta e ha bloccato i due in via Bossi. E' risultato poi che avevano già tentato un furto in un'abitazione di via Faraggiana. La presenza di un residente [illegible] ha scoraggiati. Marcello Maci, novarese, 22 anni, via Bonola, e Chouaibi Kamel, 25 anni, tunisino, senza fissa dimora, sono stati processati e condannati per tentato furto e resistenza a pubblico ufficiale: sia per Maci sia per Kamel la pena è stata stabilita in otto [illegible] [illegible] una multa [illegible] 600 mila lire. Il tunisino ha beneficiato della condizionale, Maci sconterà agli arresti domiciliari. In questura i due hanno detto di aver assunto poco prima del «Darkene», psicofarmaco in gocce. Gli agenti sono dovuti poi intervenire per sedare le loro intemperanze.

Un testimone ha contribuito a far identificare Pajo Lakatosz, 54 anni, domiciliato alla cascina Sant'Agabio, [illegible] K.D., minorenne, anche lui domiciliato alla cascina: avevano tentato di rubare un motorino, dopo aver tagliato la catena che serviva da antifurto. Per dare un'età a K.D. è stata necessaria la radiografia autorizzata dal magistrato. Lakatose è stato fermato, il minore è stato denunciato [illegible] rilasciato. [m. p. a.]

TENTA LA RAPINA

«O la borsa o la vita»

Chissà se ha usato quella frase perché l'ha ascoltata in un film oppure se le pareva davvero la più efficace per impossessarsi della borsetta di un'anziana novarese. Una ragazza di Varallo Pombia, maggiorenne da pochi giorni, è stata arrestata per tentata rapina. Qualche giorno fa a Novara, in via Costa, ha avvicinato un'anziana che stava andando [illegible] messa e, fingendo [illegible] avere un'arma nascosta sotto la camicetta, le ha intimato: «O la borsa o la vita». L'allarme, lanciato da alcuni passanti insospettiti dall'atteggiamento spaventato della pensionata, è servito [illegible] sventare la rapina. Una «volante» è intervenuta e ha provveduto a bloccare poco distante la giovane A.S., già conosciuta dalle forze dell'ordine anche per alcuni episodi di mitomania. Grande lo spavento dell'anziana: «Dopo diverse ore non [illegible] [illegible] ancora ripreso - dicono [illegible] questura - temeva davvero che sotto la camicetta ci fosse una pistola». Se la pensionata ha salvato la sua borsetta, non è stato altrettanto fortunato un cliente di una «lucciola» albanese che si è trovato costretto a sporgere denuncia: dopo l'incontro di sesso [illegible] pagamento [illegible] è accorto di non aver più il portafogli. In questura, appena firmata la denuncia, ha pregato gli agenti: «Non dite niente alla mia famiglia. Giuro: [illegible] la prima volta che mi fermavo». [m. p. a.]

Galliate, i legali del giovane preparano la strategia difensiva

«Ha ucciso quella pensionata perché schiavo della droga»

Il televisore di Emma Crippa rubato [illegible] sera del delitto e [illegible] ritrovato dai carabinieri

GALLIATE. «Cercheremo di dimostrare che Vincenzo Venezia era un consumatore di droga cronico, non occasionale». Roberto Bertoncelli, procuratore legale di Galliate che insieme all'avv. Sebastiano Cocco difende l'uccisore di Emma Crippa, ha impostato la strategia per tentare di rendere meno pesante la posizione del suo assistito. Intanto di [illegible] cosa è convinto: «Se la macchina delle istituzioni sociali funzionasse meglio, se fosse dotata di mezzi migliori, probabilmente casi del genere sarebbero quantitativamente più contenuti».

«Adesso - aggiunge - sono in corso gli accertamenti peritali che il caso obbliga a fare. [illegible] attende il risultato delle comparazioni ematiche, sarà fatta una perizia psichiatrica. Si cercherà di stabilire qual era la sua capacità di intendere [illegible] volere al momento del fatto. E soprattutto, fondamentale, il grado di intossicazione».

Ricordiamo che Vincenzo Venezia, 29 anni, ha ucciso la sua vicina di casa alla vigilia di Ferragosto. E' accaduto nella casa di via Puccini 2 dove entrambi abitano. La donna ha aperto [illegible] ragazzo che si deve [illegible] presentato [illegible] una scusa. Emma Crippa era molto diffidente, apriva sempre dopo attenti controlli. In realtà Vincenzo ha chiesto un prestito di 30 mila lire. Al rifiuto si è scatenato sulla donna, colpendola con 30 coltellate. E' poi fuggito con 100 mila lire racimolate nell'alloggio [illegible] un televisore, poi recuperato dai carabinieri che hanno condotto le indagini s[illegible] tralasciare alcun indizio. A partire da quel giovane che il lunedì del delitto si era presentato [illegible]l'ospedale [illegible] Galliate per farsi medicare una ferita da taglio: era Vincenzo Venezia. Dopo due giorni la scoperta del cada[illegible]. [c. bo.]

Oleggio, sta meglio la madre aggredita

Roberto sarà curato Il gip deciderà dove

Roberto Venturi, 22 anni

OLEGGIO. Un piccolo miglioramento che rafforza la speranza. Venera Genovese, per tutti Vera, l'assistente sociale del Comune di Oleggio aggredita a calci e pugni dal figlio Roberto, è sempre ricoverata in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia del «Maggiore» ma i medici ieri hanno notato una lieve ripresa.

Roberto Venturi, 22 anni, per [illegible] momento resta in carcere a Novara. Non [illegible] il posto per lui, che da anni soffre di disturbi psichici. E ne sono convinti tanto il pm Enrico Ciardi quanto [illegible] difensore Roberto Bertoncelli, seppure [illegible] sfumature diverse. All'udienza di convalida dell'arresto davanti al gip Alberto Piccinelli [illegible] pm ha indicato, come misura alternativa al carcere, il ricovero in un ospedale psichiatrico giudiziario. La difesa, invece, invocando l'articolo previsto per reati commessi da persone in stato [illegible] infermità mentale, ha sollecitato il ricovero in una struttura psichiatrica ospedaliera.

«Il pm ha dimostrato grande sensibilità - riconosce il procuratore Bertoncelli - e di questo gli va dato atto. Ora il gip si è riservato ogni decisione dopo aver valutato alcune integrazioni richieste dallo stesso pm. Si tratta di trovare una soluzio[illegible] sanitaria equilibrata ma in grado di controllare Roberto». [c. bo.]

A Vigevano

Accoltellato due volte in pochi giorni

VIGEVANO. [illegible] 12 agosto, verso le 22, si era presentato al pronto soccorso dell'ospedale citta[illegible]ino per farsi medicare il braccio sinistro, ferito da [illegible] coltellata.

I medici gli assegnarono dieci giorni [illegible] prognosi e lui disse al poliziotto di servizio di essere stato ferito poco prima a Milano, da uno sconosciuto forse di origine marocchina. L'altra sera alle 20,30 la [illegible] si [illegible] ripetuta quasi identica: lo stesso giovane, Antonio Amatiello, 30 anni, abitante a Vigevano [illegible] via Pasteur 2, si [illegible] recato al pronto soccorso e si è fatto medicare per una coltellata all'emitorace destro.

La prognosi [illegible] stata sempre di dieci giorni. Agli agenti ha raccontato ancora una volta di essere stato ferito da un marocchino, ma stavolta [illegible] Vigevano, nei pressi del Ticino.

Gli uomini [illegible] commissariato hanno avviato indagini per cercare di fare luce [illegible] questi [illegible]isteriosi episodi, nei quali non tutto sembra quadrare perfettamente. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

Plauso alla Regione fischi ai sindaci

Un plauso al presidente della Regione Piemonte, che ha deciso di apporre nuove e più estese perimetrazioni al vincolo idrogeologico [illegible] comuni colpiti dalle alluvioni di luglio.

Fischi, invece, ai sindaci dei comuni interessati, i quali, dimentichi di steccati partitici e politici, unanimi hanno levato gli scudi contro la decisione regionale, che di fatto limiterebbe la costruzione o la ricostruzione di edifici, fabbriche, strade o svincoli stradali, [illegible] zone a rischio.

Se, in presenza di alluvioni e frane, coloro che avevano chiesto di costruire in località rischiose e i sindaci che ne avevano concesso l'autorizzazione pagassero di tasca propria i danni subiti e il ripristino dei luoghi, forse si potrebbe concordare con la pretesa di assoluto autogoverno [illegible] di totale deregulation, ma poiché tutti noi con le nostre tasse siamo obbligati a rifondere i danni, allora il comportamento dei sindaci ci appare demagogico e inaccettabile.

Amelia Alberti, Legambiente

Rifiuti ospedalieri per strada [illegible] Oleggio

Denuncio, con dispiacere, il grande interesse di questa giunta per la salute pubblica di Oleggio. Il fatto che denuncio illustra bene come si muove la nostra beneamata giunta in un così delicato settore. Il 13 agosto 1996 alle 19 in via Gramsci, a fianco dell'edificio che ospita l'Usl, struttura posta alla salvaguardia della nostra salute, c'era un grande mucchio di immondizia e sporcizia varia, scatoloni rotti [illegible] sopra scritto «Rifiuti ospedalieri trattati», sacchi di plastica ed altre schifezze sparse per terra; il tutto [illegible] certamente lì da ore al ludibrio di cani randagi ed altro che si voglia, con grande pericolo per la salute pubblica, considerando anche il normale caldo di Ferragosto. Il predetto mucchio di immondizia era ancora al solito posto il giorno 14 agosto alle ore 8.

Franca De Franceschi
Oleggio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]ra: tel. 627 000, **Arona:** tel. 0322 / 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 / 843.083; **Domodossola:** tel. [illegible]24 / 46 600; **Galliate:** [illegible]. 862.222, **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323 / 61 900 / 63.689; **Gravellona Toce:** [illegible]. 0323 / 848.559 / 865.000; **[illegible]sa:** [illegible]. 0323 [illegible] 33 360; **Trecate:** tel. 777.900
Verbania: tel. 0323 / 405 000 / 556.000 / 556.161; **Baveno:** tel. [illegible]; **Mergozzo:** [illegible]. [illegible] / 80.705; **Orta:** tel. 0322 / 911.900; **Grignasco:** S.[illegible] tel. 0163 / 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 / 967.458; **Lesa:** tel. 0322 / 76 697; **Piedimulera:** tel. 0324 / 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** [illegible]. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

NOVARA
Agnelli, [illegible] Cavallotti, [illegible] telefono 62.03.87 (apertura dalle ore 8,45 alle ore 20,15 continuato; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 3.000) e *Comunale*, via Beltrami, 3 telefono 47.32.20 (apertura con orario notturno dalle ore 8,45 alle [illegible] 8,45 del giorno seguente; [illegible] [illegible] [illegible] 21,30 alle ore 8,45 [illegible] battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 7.500).

Per tutta la **Provincia**, [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Mairate*, [illegible] Garibaldi, 4 tel. 71.263
Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. 83.51.70.
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.68.
Bellinzago Novarese: [illegible] *Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116.
San [illegible] d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322/96.212.
Cureggio: *Paglino*, vl. Roma, 1 [illegible]. [illegible].98.20.
Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323/40.31.75.
Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323/93.38.33.
Pettenasco: *Viganò*, [illegible] Roma, 29 tel. 0323/89.302.
[illegible] *Masera*, via Provinciale, tel. 0324/35.221.
Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 [illegible]. [illegible].42.
Santa [illegible] Maggiore: *Zanenia*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95.018.
Cannobio: *Catalucci*, [illegible] Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.
Sizzano: *Quarna*, [illegible] Roma, 28 [illegible]. [illegible].39.

APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA
Belgirate, buffet al chiaro di luna

Appuntamento [illegible] [illegible] [illegible] gastronomia stasera sulla ter[illegible] dell'hotel Milano a Belgirate: dalle 20 è in programma il buffet [illegible] chiaro di luna con musica. Il costo è di [illegible] mila lire, bevande incluse. Per informazioni e prenotazioni tel. 0322/7265. [c. m.]

DIAPOSITIVE
Veglia e Devero viste da Lesa

Alpe Veglia [illegible] Devero in immagini: lo Sci Club Lesa 77 organizza per stasera una proiezio[illegible] di diapositive per avvicinare [illegible] pubblico alla montagna. Sarà illustrata anche l'escusione in programma per domenica 25 all'Alpe Veglia. L'appuntamento è alle 21 alla sede dello Sci Club di Lesa in via alla Cartiera al civico 64. [c. m.]

MUSICA
Party [illegible] Lido di Stresa

«Music in the middle of the road» [illegible] il tema del party musicale organizzato dalle 22 di stasera al bar «L'Idrovolante» al Lido di Stresa. Il duo di Gigi [illegible] Cinzia proporrà un repertorio di musica americana. [r. l.]

[illegible]
Bancarelle artigiane a Pallanza

Dall'antiquariato all'artigianato: nel centro storico di Pallanza oggi è in programma, dalle 18 alle 23,30, «Le bancarelle di venerdì». [c. m.]

SAGRE
Briona, a tutto liscio

Entrano nel vivo a Briona i festeggiamenti per [illegible] patrono Sant'Alessandro: stasera si balla con l'orchestra «Molinari», domani pomeriggio festa dell'anziano e dalle 21,15 liscio col gruppo «Arbore» [c. m.]

[illegible]
Da Borgomanero in gita a Roma

L'Università della Terza Età di Borgomanero organizza una gita a Roma dal 16 al 21 settembre; il viaggio comprende la visita al Vaticano, Tivoli, alla Roma imperiale ed Orvieto. Per informazioni telefonare allo 0322 82500. [m. g.]

[illegible]
Da stasera sagra a Coiromonte

Segra alpina da stasera a lunedì [illegible] Coiromonte presso l'altopia[illegible] della Pianetta. Per le penne nere del Cusio [illegible] un appuntamento tradizionale, giunto alla quattordicesima edizione. [v. a.]

Dopo [illegible] affrontato [illegible] sofferenza con tanto coraggio e dignità è mancata [illegible] nostro grande affetto

[illegible] Fanchini ved. Pessina
di anni 76

[illegible] annunciano il figlio **Giampiero** con la moglie **Maria Concetta Nigrelli**, l'affezionato nipote **Pier Luigi**, la sorella **Dirce**, le cognate **Antonietta e Vittorina**, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla abitazione di via Tesio 32. Il Santo Rosario sarà recitato venerdì 23 c.m. alle ore 21 [illegible] chiesetta di San Rocco.
— **Dormelletto, 22 agosto 1996.**

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Picchetti**, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia quanti hanno voluto onorare la memoria del loro amato **LUCIANO**. La Santa Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa di S. Maria di Monserrato, sabato 24 agosto [illegible] ore 8 e mercoledì 18 settembre alle ore 8.
— **Novara, 23 agosto 1996.**

Porte e rubinetti divelti, scritte sulle pareti, vasche e scarichi demoliti

Vandali alla stazione di Borgo

I servizi igienici e il buffet sono stati chiusi. Ordinanza del sindaco su segnalazione dell'Usl
Le Ferrovie hanno già dato incarico ad un'azienda per effettuare i lavori di ripristino

BORGOMANERO. I vandali mettono ko i servizi igienici della stazione ferroviaria ed anche il buffet resterà chiuso ancora per qualche giorno per consentire lavori di manutenzione.

Rubinetti divelti, scarichi intasati, vasche demolite, pareti ridotte ad un tazebao di scritte che spaziano su tutta la gamma dell'osceno; dulcis in fundo i vandali hanno ridotto ad un colabrodo anche la porta, ed i servizi igienici sono stati così chiusi.

Una chiusura che ha avuto riflessi negativi anche per il buffet: il locale infatti, che si serviva della struttura igienica della stazione, dovrà mettere mano ad un adeguamento ■ è stato prescritto in un'ordi■ emessa dal sindaco Maria Piera Pastore ■ segnalazione dell'Usl.

Il problema più grosso è comunque costituito dai servizi igienici della stazione: frequentati da lucciole e personaggi «che non sono stati educati in un college inglese» come dice ■ responsabile delle pubbliche relazioni del Dipartimento Ferroviario di Torino, Elia, i servizi ■ stati presi di mira in tutti i modi. All'interno i vandali ■ accaniti contro tutto quello che hanno trovato, lasciandolo in condizioni pietose.

«Il problema è particolarmente grave di notte - sostiene Elia - anche perchè i servizi ■ trovano in un edificio staccato dalla stazione ferroviaria ■ questo rende più difficile ■ loro controllo».

I bagni sono stati chiusi al pubblico ma le Ferrovie hanno già incaricato un'azienda per la riparazione: «A partire da lunedì prossimo - assicura Elia - inizieranno i lavori di restauro, e stiamo pensando ad un provvedimento particolare: in bagno potrà accedere soltanto il personale della ferrovia e chi sarà provvisto di biglietto ferroviario. In questo modo eviteremo che la struttura possa essere frequentata da certi personaggi».

Un altro provvedimento che le Ferrovie intendono adottare è quello di montare porte ■ prova ■ vandali: una sorta di porte blindate che resistano di notte ■ chiunque tenti di forzarle.

Il problema degli atti vandalici o della presenza di personaggi «singolari» alla stazione ■ è nuova, ed ha creato parecchi problemi agli stessi dipendenti, costretti ogni giorno ■ ripulire la sala d'attesa imbrattata dalle lucciole che ■ntrano a Torino dopo le giornate di «lavoro» nei pressi delle uscite dei caselli autostradali.

Per quanto riguarda il buffet, che è un punto di riferimento importante per i viaggiatori ed i pendolari, ■ questi giorni è chiuso e lo rimarrà ancora sino alla fine di agosto per consentire i lavori di adeguamento all'interno, così come richiesti dall'Usl ■ dal Comune. Il locale utilizzava infatti i servizi della stazione, e la chiusura di questi ultimi ha fatto scattare l'ordinanza comunale.

«La stazione di Borgomanero - osserva Elia - è una delle più importanti della linea Novara-Domodossola e le Ferrovie intendono tutelare questo patrimonio ed intervenire quando se ne riscontra la necessità: perciò i lavori ■ riparazione verranno completati nel giro di sette, dieci ■ giorni».

Anche la riapertura del bar è prevista per l'inizio del mese di settembre, al termine delle opere di adeguamento. [m. g.]

La stazione di Borgomanero e, a fianco, la palazzina che ospita i servizi igienici. Ora si sta pensando a controlli più attenti per evitare il ripetersi di episodi del genere

AGRICOLTURA 1996

Allevamenti superstar Firmato dal ministero

GLI allevatori del Verbano Cusio Ossola, con quelli di Biella ■ Vercelli, ai primi posti in Piemonte. Il ministero della Sanità ha infatti riconosciuto, con un decreto, indenni da tubercolosi bovina queste tre province. Il Vco è anche esente da brucellosi. Nell'uno ■ nell'altro ■ il tasso ■ infezione è risultato inferiore dell'uno per cento.

Un traguardo notevole, che premia gli sforzi compiuti nel settore zootecnico da piccole ■ grandi aziende. Entro la fine di quest'anno dovrebbero conseguire il riconoscimento ufficiale anche le province di Alessandria, Asti e Novara.

«Questi risultati - dice l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio - testimoniano la serietà e l'impegno della nostra veterinaria pubblica a tutela dei consumatori e del patrimonio zootecnico. Per completare la campagna di bonifica è già stato predisposto ■ programma straordinario d'intervento».

Nel Verbano Cusio Ossola il numero dei capi bovini è di 5.870, così ripartiti: 1.371 di età inferiore a un anno; 890 da uno a due anni; 2790 vacche da latte; 419 altre vacche; 154 tori. In aumento i capi di età inferiore a un anno, in quanto gli allevatori hanno preferito non abbattere ■ seguito della difficile situazione di mercato.

Le razze più diffuse: bruna alpina, frisona, meticcia, pezzata rossa valdostana ■ friulana, limousine e charolaise. La Bruna alpina, con quasi 2 mila capi, costituisce ■ forte presenza soprattutto nella valli dell'Ossola dove la zootecnia ha compiuto passi importanti negli ultimi dieci anni. L'allevamento bovino è ■ un punto di riferimento e uno stimolo per i figli degli allevatori più anziani. Ogni anno le manifestazioni zootecniche ossolane richiamano intenditori anche da altre province, a testimonianza che l'alto livello raggiunto dagli allevamenti è un traguardo invidiabile. Non è un caso se anche alla Fiera dell'agricoltura di Verona i capi della Bruna ossolana sono sempre premiati con riconoscimenti. [g. f. q.]

Mucche indenni da tubercolosi

TRECATE, AL «CELEBRITA'»

Arriva la «bambola» Valeria

La showgirl Valeria Marini sarà ospite stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. La Marini ha debuttato ■ recente nel cinema «vero» nell'ultimo film di Bigas Luna, la «Bambola», ■ fianco di Antonio Banderas. Altro appuntamento con la bellezza a Borgoticino al Kimberly Club, dove si svolge «New Model Today», presentata da Mauro Marino. Ospite l'attrice Dalila Di Lazzaro. [r. s.]

A Novara circola un volantino fantasma che consiglia l'uscita autostradale sulla A4

«Scegliete il casello di Agognate»

La Società e il Comune negano la paternità del messaggio: «Ciascun automobilista è libero di decidere secondo la comodità». Saranno ancora lunghi i tempi per l'apertura del nuovo terminal del capoluogo

NOVARA. «La nuova regolamentazione del traffico automobilistico in vigore ■ Novara consiglia a chi proviene dall'autostrada A4 Milano-Torino di utilizzare il casello di Agognate»: il volantino, non firmato, si trova in esercizi pubblici del capoluogo. In calce non ci sono firme e la direzione della Società Autostrade diffida dal prendere ■ considerazione lo scritto: «E' assolutamente falso - dice ■ direttore tecnico della società, Federico Botto - non abbiamo emesso questa comunicazione».

L'ingegner Botto si è messo in contatto con l'amministrazione comunale cittadina ma anche a palazzo Cabrino la vicenda risultava sconosciuta. «Invitiamo gli automobilisti ■ ■ tenerne conto - prosegue Botto - perchè l'utilizzo delle due uscite ■ solo una scelta di comodità personale».

Il giallo del volantino offre l'occasione per fare il punto sulla questione dell'apertura del nuovo casello di Novara, che eliminerà quelli di Novara e Galliate. L'opera, ben visibile dall'autostrada ■ pronta da tempo. Ha rischiato l'abbattimento per far posto al tracciato dell'alta velocità. Poi la Conferenza dei servizi a Torino ha escluso l'eventualità. Il casello rimarrà ■ il percorso dell'alta velocità sarà parallelo a quello dell'autostrada. In ■ contrario sarebbero andati ■ fumo 100 miliardi: tanto è costata la realizzazione, incluse le opere di allacciamento al primo tronco di Novara-Malpensa e alla Tav. Scongiurato l'abbattimento, si dilatano comunque i tempi ■ apertura, a discapito dello snellimento del traffico ■ corso della Vittoria all'ingresso dall'autostrada.

«Il nuovo casello - precisa Botto - dovrebbe entrare ■ funzione tra la metà del '97 e il '98». Buone nuove per i passeggeri della linea autostradale: tutte le fermate, comprese Vercelli e Galliate, saranno mantenute. E' previsto pure l'ampliamento dei parcheggi. [c. m.]

Il nuovo casello insieme con le opere ■ allacciamento è costato cento miliardi ma non si sa ancora quando potrà essere aperto

IN BREVE

NOVARA

Allenatrici di ginnastica cancellano scritte offensive

Da allenatrici ■ imbianchine. Durante le notte i muri della sede della società di ginnastica Pro Novara, sotto lo stadio di viale Kennedy, erano stati imbrattati ■ scritte ingiuriose contro alcuni dirigenti della Pro Novara. Disegni e scritte tappezzavano anche i muri del bar adiacente la palestra: così l'altro giorno mercoledì le allenatrici della società, Federica Berta ■ Irene Cornacchiari, si sono armate di pennelli e vernice ed hanno ridipinto i muri imbrattati. [c. m.]

NOVARA

Certificati del Tesoro «Zero coupon» in vendita

I Certificati del Tesoro «Zero coupon» saranno venduti alle Poste. Da mercoledì 28 all'agenzia postale di Novara Centro di Largo Costituente 4 sarà avviato ■ nuovo servizio di collocamento e rimborso dei Ctz. In tempi successivi il servizio sarà esteso ad altre agenzie postali. Informazioni sull'operazione possono essere richieste agli sportelli Comunicazione delle agenzie di Novara, Trecate, Borgomanero, Omegna, Verbania, Domodossola e allo sportello Titoli di Novara Centro. [c. m.]

VIGEVANO

Tentano di rubare una pianta, denunciati

Volevano rubare un vaso con una grossa pianta, nell'atrio di un condominio. Ma una donna che risiede nello stabile ■ uscita sul balcone, li ha visti mentre si accingevano a caricare la pianta ■ in auto, ha gridato e li ha messi in fuga. Poi ha chiamato la polizia e una «volante» ha intercettato i due ragazzi, A.V.M., di 29 anni, e B.S., di 28, denunciati a piede libero per tentato furto. [c. br.]

AMENO

Elette ■ miss del paese e dei «castelli cusiani»

Lara Fritella, 18 anni, è stata eletta l'altra sera «Miss Ameno», durante una manifestazione nel giardino comunale. Tiziana Dola si è invece aggiudicata lo scettro di «Miss Castelli Cusiani». [c. m.]

BOLZANO NOVARESE

Domenica l'inaugurazione della piazza dei volontari

Verrà inaugurata domenica la piazza antistante via Torre: l'area verrà dedicata al volontariato. [m. g.]

Il via ■ Suno

La lunga festa per il raccolto dell'uva fragola

SUNO. Un'ottima vendemmia saluta l'inizio della sagra dell'uva fragola. Tutto è pronto sotto il tendone allestito in paese dalla Pro Mottoscarone per questa manifestazione. Il via stasera alle 19 con la cena. Dalle ■ tutti in pista con la rinomata orchestra spettacolo ■ Castellina Pasi. Mentre lo scorso anno i chicchi di uva fragola erano scarsi, il raccolto dei vitigni di Suno e di Mezzomerico quest'anno si preannuncia ■ qualità ■ abbondante. La festa prosegue fino all'1 settembre: sotto il tendone si alternano gruppi musicali di liscio ■ revival, per far scatenare ballerini ■ ogni età. La sagra è motivo ■ richiamo per migliaia ■ novaresi e per questo la Pro Loco mobilita un centinaio di volontari che controllano l'organizzazione. Tra le orchestre che si esibiranno, domani «Tonya Todisco», domenica «Beppe Nardi». [c. m.]

Un corso di 4 settimane rivolto ad operatori del Piemonte, organizzato il ministero dell'Interno

Trecate, lezione di sicurezza in raffineria

Funzionari dei vigili del fuoco studiano la valutazione dei rischi

TRECATE. Pubblico ■ privato uniti contro il rischio. La raffineria Sarpom di Trecate ha ospitato una tre giorni di studio sul tema «La valutazione dei rischi». Allo stage hanno partecipato undici funzionari del Corpo nazionale di vigili del fuoco del Piemonte. L'iniziativa rientrava nell'ambito di un ■ di formazione di quattro settimane per funzionari dei vigili del fuoco ■ Piemonte e Lombardia, organizzato dal Ministero degli Interni in collaborazione con il Comando di Milano.

Il programma prevedeva una ■ di lavoro in ■ raffi■ per affrontare i temi legati ■ valutazione dei rischi industriali. Una «full immersion» a cui i futuri dirigenti del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco hanno partecipato avvalendosi dell'esperienza maturata dai tecnici Sarpom e dai ■ consulenti. I funzionari hanno ripercorso le varie fasi di realizzazione del rapporto di sicurezza ■ di un impianto di raffineria. In particolare sono state confrontate con quanto già messo a punto dalla Sarpom per l'applicazione della legge Seveso sui grandi rischi. Alcuni corsisti ■ particolarmente interessati ■ temi affrontati, in qualità di futuri rappresentanti del Comitato tecnico interregionale e incaricati dell'esame dei rapporti di sicurezza delle industrie a rischio.

I funzionari dei Vigili del Fuoco della Lombardia hanno seguito lo stage alla Tamoil di Cremona. [c. m.]

Vigili del fuoco in azione Undici funzionari del Piemonte hanno partecipato al corso che si è svolto alla raffineria Sarpom di Trecate

Iniziativa del Comune

C'è un sito per Arona su Internet

ARONA. La città si racconta su Internet. E' stato inaugurato nei giorni scorsi la «pagina» di Arona. Conterrà informazioni su turismo, cultura, arte ■ mezzi di trasporto. L'iniziativa è del Comune.

Componendo l'indirizzo «www.omnimedia.it/-comarona» ■ accede al sito dedicato alla città. Sono state previste notizie sulla ■ storia, sui luoghi turistici più belli e sulle manifestazioni organizzate ■ patrocinate dall'amministrazione. Non mancheranno informazioni geografiche: la cartina e i mezzi di trasporto necessari per arrivare sul Lago. E' a disposizione anche un indirizzo di e-mail per suggerimenti e commenti. «L'iniziativa è appena stata avviata e non tutti i servizi progettati sono già attivi - precisa l'assessore alla Cultura Gian Piero Masseroni -. Contiamo di completarli al più presto». [b. c.]

LE REAZIONI [illegible] DI [illegible]

Gli albergatori: «Il maltempo si combatte con le iniziative»

«No alla polizza-pioggia»

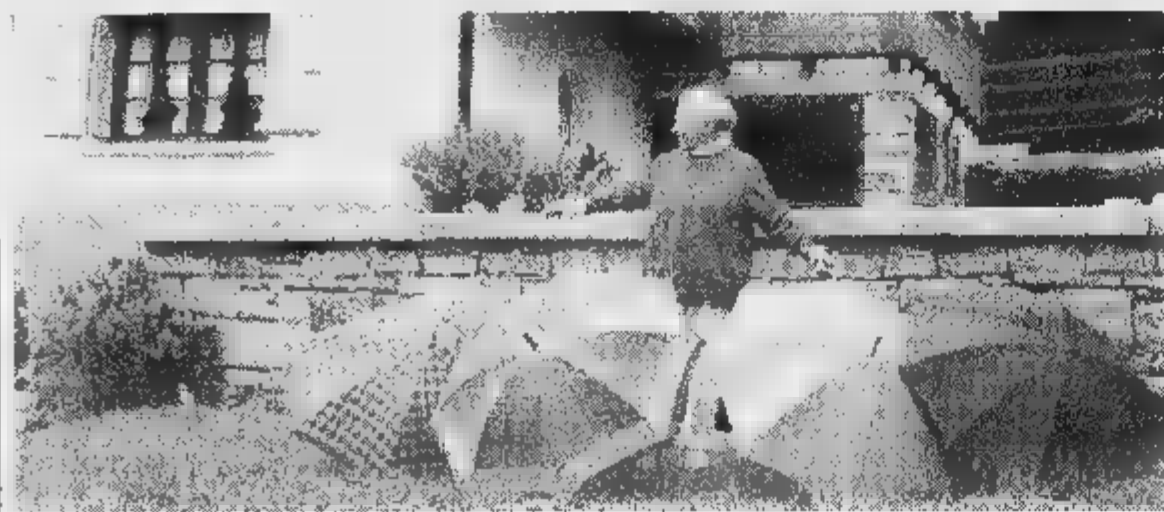
C'è chi rilancia l'idea del Casinò: «Si vincerebbe la noia delle giornate uggiose» Ma qualcuno si dichiara favorevole. Un solo dubbio: «Quanto costerebbe?»

STRESA. «L'assicurazione contro la pioggia per salvare le vacanze ai turisti? Meglio un bel casinò sul lago Maggiore ed i nostri ospiti saprebbero come vincere la noia in una giornata [illegible] brutto tempo».

Alla proposta provocatoria di Santino Galbiati, albergatore di Cortina d'Ampezzo che ha lanciato l'idea della polizza contro la pioggia, Dario Cattaneo, presidente degli albergatori, risponde con un'alternativa altrettanto originale.

«Scarto l'idea della polizza perché oggi col satellite è possibile sapere prima che tempo farà [illegible] qualcuno potrebbe anche approfittarne per assicurarsi sapendo prima che andrà incontro al brutto tempo. Certamente il problema è molto serio per gli operatori turistici, ma non [illegible] risolve con un'assicurazione: bisogna offrire delle alternative, creare delle proposte per i turisti. Penso al Palacongressi di Stresa [illegible] al Kursaal di Pallanza che d'estate proiettano film in inglese o tedesco, ma soprattutto penso al Casinò: quella sarebbe la vera soluzione contro il maltempo».

All'assicurazione salvavacanze non sono però contrari altri albergatori, che in quest'estate pazzerella hanno dovuto registrare una flessione delle presenze.

«A me sembra una buona proposta - commenta Sandra Burgener, dell'albergo Zumstein di Macugnaga - perché effettivamente il tempo è fondamentale rispetto alle permanenze: [illegible] luglio abbiamo avuto tempo inclemente e c'è stato un calo del 30%, mentre a giugno, col caldo, avevamo avuto moltissime prenotazioni».

Anche Natale Bacchetta, [illegible]rettore dell'hotel San Rocco di Orta, sostiene che l'idea della polizza non è da scartare ma solleva un interrogativo: «Quanto verrebbe [illegible] costare? Certamente noi dipendiamo moltissimo dal tempo, ed un week end piovoso per un albergo significa una perdita [illegible] parecchi milioni, quindi una tutela che ci garantisse contro questo rischio sarebbe la benvenuta. Però - osserva il direttore del San Rocco - dipende dai costi: [illegible] l'onere fosse eccessivamente elevato verremmo a perdere la convenienza».

Il problema del caro-polizza lo solleva anche Francesco Cairati, per molti anni alla guida dell'Apt del lago Maggiore ed attualmente titolare dell'hotel San Lorenzo a Bognanco.

«Siamo in una zona dove piove abbastanza spesso, quindi l'alea è decisamente alta e questo fattore suppongo che farebbe lievitare i costi dell'assicurazione. Se volessero farla gli albergatori africani - sottolinea Cairati - troverebbero tutte le assicurazioni pronte [illegible] sottoscriverla, ma sui nostri laghi e sulle nostre montagne, quante sarebbero le compagnie disposte ad assicurarci? Ed a che prezzo? Prima vorrei che ci rispondessero a questi dubbi».

In provincia c'è comunque chi in passato ha già messo in pratica l'idea dell'albergatore di Cortina, ed è proprio Dario Cattaneo, che oggi però non rifarebbe più la polizza contro Giove pluvio.

«Anni fa con la Pro Ghiffa avevamo organizzato una serata di musica e fuochi artificiali: era una serata molto importante, aspettavamo parecchi turisti, ma anche quell'anno [illegible] tempo era sempre variabile e non c'era verso di avere il sole. Così ci siamo tutelati ed abbiamo sottoscritto un'assicurazione proprio contro la pioggia: abbiamo speso cinquanta mila lire di polizza [illegible] un valore della manifestazione di poco più di due milioni. Ebbene - ricorda Cattaneo - l'assicurazione ha sistemato un pluviometro sul terrazzo e l'accordo era che se la pioggia raggiungeva i quattro millimetri scattava il risarcimento. E' andata bene per tutti, sia per l'assicurazione che per noi, perché abbiamo avuto una serata splendida con un sacco di turisti. Ma torno a ripetere, personalmente quell'esperimento non [illegible] rifarei e lo dico per esperienza personale: qualche [illegible] fa sono stato in vacanza in Baviera, c'era pioggia e tempo uggioso ma la gente non [illegible] annoiava perché aveva a disposizione un Kursaal con cine, teatro, mostre, shopping ed un sacco di iniziative. E' così che [illegible] mantengono i turisti, con la promozione e tante strutture e manifestazioni, non con le polizze antipioggia».

Marcello Giordani

Un'emblematica immagine di quest'estate così ricca di precipitazioni. Ombrelli sempre pronti anche a Macugnaga, perla del Rosa

E' molto grave anche il conducente dell'auto con la quale si è scontrato finendo nel greto del torrente

Cannobio, morto il [illegible] ferito in moto

Aveva appena compiuto vent'anni, ha donato cuore, reni e polmoni

CANNOBIO. Il cuore generoso di Giorgio Lisi - apprendista artigiano idraulico di vent'anni, morto per le ferite riportate nell'incidente avvenuto l'altra notte in valle Cannobina - continuerà [illegible] battere e ridarà la vita a un uomo gravemente malato.

Altre tre persone - da tempo afflitte da diverse patologie gravi - [illegible] state sottoposte mercoledì notte, dall'equipe chirurgica delle «Molinette» di Torino, al trapianto dei polmoni e dei reni dello sfortunato giovane di Cannobio. La madre Lidia ed [illegible] fratello Massimiliano, 23 anni, operatore alberghiero in Svizzera, hanno acconsentito al prelievo terapeutico degli organi del loro congiunto dopo che i medici della rianimazione di Verbania avevano diagnosticato la morte cerebrale. L'intervento è stato eseguito l'altra sera all'ospedale verbanese dall'equipe del dottor Giulio Crosa Lenz. Questi aveva anche fatto parte, con il medico legale Calogero Licata ed il neurochirurgo dottor Giovanni Savoini, della commissione deputata all'osservazione di quei pazienti le cui prognosi evolvono purtroppo in esiti infausti. Giorgio Lisi, che abitava [illegible] la madre in località Ponte Ballerino, a poche centinaia di metri dal luogo del tragico incidente, aveva prestato servizio militare a Pisa, nei parà, e compiuto vent'anni la scorsa settimana. Verso [illegible] 3 di mercoledì, alla guida del suo ciclomotore procedeva verso Cannobio, si è scontrato [illegible] l'auto condotta da Roberto Fiume, anche lui cannobiese, che sopraggiungeva in senso opposto. L'auto ha divelto un tratto di guard rail e trascinando con sé il motorino è precipitata sul greto del torrente Cannobino incendiandosi. Giorgio Lisi era apparso subito in condizioni disperate. Fiume, sbalzato fuori dall'abitacolo, era stato ricoverato all'ospedale di Omegna. Ieri è stato trasferito a Verbania per l'aggravarsi delle sue condizioni. **[a.r.]**

Giorgio Lisi il giovane ventenne di Cannobio morto per le ferite riportate nello scontro fra la sua moto e un'auto A fianco, il luogo dell'incidente

IN BREVE

[illegible]

Due nomadi minorenni tentano furto, denunciate

I carabinieri hanno denunciato a piede libero due nomadi minorenni che hanno cercato [illegible] rubare in [illegible] alloggio [illegible] via XXV aprile. **[re. ba.]**

CRODO

La strada delle frazioni crivellata [illegible] buche

Buche-trappola per automobilisti sulla strada che dalla frazione Mozio sale [illegible] Foppiano di Crodo: turisti e villeggianti segnalano le pessime condizioni in cui versa la strada. **[r. s.]**

[illegible]

Stasera per la patronale «Quatar pass par Vila»

Entra oggi nel vivo la festa patronale di San Bartolomeo. Stasera [illegible] programma «Quatar pass par Vila», una gara non competitiva. Domani ci sarà la gara ciclistica per il gran premio Vinavil. **[re. ba.]**

MONTECRESTESE

Consiglio comunale chiede un'Usl per l'Ossola

Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità una proposta per chiedere alla Regione Piemonte l'istituzione di una Usl ossolana. **[re. ba.]**

VERBANIA

Cameriere minorenne aveva [illegible] grammi [illegible] eroina

Tre grammi di eroina sono stati trovati addosso ad un minorenne nel corso di un'operazione del nucleo mobile della Guardia di Finanza e della Questura. Il giovane B.A., 17 anni, di Garbagnate Milanese, attualmente occupato a Verbania come cameriere, è stato denunciato a piede libero, come ha disposto [illegible] magistrato della Procura dei minori di Torino. **[s. r.]**

GRAVELLONA TOCE

Auto e moto d'epoca domenica in piazza

Si terrà domenica a Gravellona Toce il raduno di auto e [illegible] d'epoca. Le auto saranno esposte [illegible] piazza Vittorio Veneto dalle 11,30 alle 12,30. **[v. a.]**

NOTTURNO SUL LAGO, SI SALPA STASERA

ARONA. Come ogni venerdì per la Navigazione Lago Maggiore è tempo di «Notturno sul lago». Stasera la motonave Verbania salpa alle 20,30 da Pallanza per una nuova escursione «by night». I sucessivi imbarchi so[illegible] previsti a Baveno (ore 20,45), Stresa (ore 21), Belgirate (ore 21,20), Angera (ore 21,50) ed Arona (ore 21,45).

A bordo musica [illegible] danze con un duo di successo, composto da Paolo e Gloria. L'ammiraglia della flotta condurrà i passeggeri alla scoperta delle isole Borromee e dell'Eremo di Santa Caterina del Sasso, illuminate suggestivamente. Il tagliando consente di usufruire [illegible] uno sconto preferenziale: [illegible] prezzo del biglietto viene ridotto [illegible] 12 mila lire. Domani ci sarà una crociera straordinaria, [illegible] occasione della terza edizione del raduno Imbarcazioni illuminate Città di Arona: la motonave Verbania salperà per «Luci su Arona», con partenza da Ange[illegible] alle 21,30 e da Arona alle 21,45 per assistere allo spettacolo pirotecnico. **[c. m.]**

Per italiani e svizzeri

Borse [illegible] studio [illegible]

VERBANIA. La Comunità di lavoro Regio Insubrica bandisce per il secondo anno consecutivo un concorso di borse premio post-universitarie per un totale di circa 20.000 franchi svizzeri. Esse sono destinate a neolaureati che presentino ricerche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'associazione. Saranno privilegiati i lavori su specifiche tematiche transfrontaliere in campo socio-economico. Al concorso possono partecipare giovani di cittadinanza svizzera o italiana che abbiano compiuto al massimo 30 anni al 30 novembre '96 e siano in possesso di laurea [illegible] licenza conseguita entro la stessa data. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi [illegible] segretario generale della Regio Insubrica, Achille Crivelli, a Mezzana presso Chiasso ogni mattino dal lunedì al venerdì (tel. 91/6820017). **[s. r.]**

CINEMA VIP - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
IL NUOVO FILM DEI REALIZZATORI DE "IL CORVO"

CINEMA
VITTORIA
NOVARA

COMUNE [illegible] MERGOZZO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Via Pallanza n. [illegible]
tel. 0323/80101 - 80587
fax n. 0323/80738

Avviso di asta pubblica
DISCARICA DENOMINATA «CAVA RIZZOLI»
L'amministrazione comunale intende procedere all'appalto mediante asta pubblica della discarica denominata «Cava Rizzoli». Aggiudicazione art. 73 lett. C) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed art. 76.
Notizie: Il bando integrale [illegible] depositato presso la segreteria comunale consultabile [illegible] ritirabile durante orario di ufficio da apposito incaricato.
Mergozzo, lì 30 luglio 1996
IL SINDACO
Luciano Piralla

[illegible]
CAMERIERE/A ANCHE COMMIS
PER RISTORANTE HOTEL ZONA LAGO D'ORTA
TEL. 0335/273481 - 0335/6154514

COMUNITA' MONTANA [illegible]
Sede di BANNIO ANZINO
Avviso di licitazione privata
La Comunità Montana Valle An[illegible] sede in Bannio Anzino, via Monte Rosa [illegible]. 16, tel. 0324-89119, fax 0324-89328, intende appaltare con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge n. 14/1973 i lavori di completamento pista Riscillone-Balmo, sez 1-40 - Interventi di forestazione [illegible] miglioramento viabilità forestale nei Comuni di Bannio Anzino [illegible] Macugnaga - FIO 1989 - 1ª assegnazione.
L'importo base d'appalto [illegible] di L. 285.529.415.
Le imprese interessate potranno richiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda [illegible] Comunità Montana Valle Anzasca - via Monte Rosa n. [illegible] - 28032 Bannio Anzino, [illegible] su carta legale al protocollo della Comunità Montana entro e non oltre le [illegible] 12,00 del giorno 5 settembre 1996, corredata, a pena esclusione, del Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - Categoria sei - opere stradali.
I lavori dovranno essere ultimati entro il [illegible] novembre 199[illegible].
La stazione appaltante diramerà gli inviti nei termini di legge, riportati sul bando di gara.
La richiesta di invito non vincolerà l'Amministrazione.
Il bando di gara in edizione integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio della Comunità Montana al sopra riportato indirizzo.
IL PRESIDENTE
Claudio Sonzogni

[illegible] DI [illegible]
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Via Pallanza [illegible]. 2
tel. 0323/80101 - 80587
fax n. 0323/80738

Avviso di asta pubblica
CAVA DENOMINATA «PIOVETTA»
L'amministrazione comunale intende procedere all'appalto mediante asta pubblica della [illegible] denominata «Piovetta». Aggiudicazione art. 73 lett. C) R.D. [illegible] maggio 1924 n. 827 ed art. 76.
Notizie: Il bando integrale è depositato presso la segreteria comunale consultabile e ritirabile durante [illegible] ufficio da apposito incaricato.
Mergozzo, [illegible] 30 luglio 1996
IL SINDACO
Luciano Piralla

Concessionari Alfa Romeo

TUTTA LA SPORTIVITA' DI 120 CV, OGGI CON TUTTI I VANTAGGI DI FORMULA ALFA.

ALFA 155 E IL SUO NUOVO MOTORE 1.6 TWIN [illegible] 16 VALVOLE DA 120 CV. OGGI POTETE ACQUISTARLA CON FORMULA [illegible] PREZZO CHIAVI IN [illegible] L. 30.750.000 (A.P.I.E.T. ESCLUSA), [illegible] L. 10.762.500, NESSUNA SPESA DI APERTURA PRATICA I 23 RATE [illegible] L. 530.253 (T.A.N. 13,75%; T.A.E.G. 14,67%). DOPO DUE ANNI QUATTRO POSSIBILITA': SALDARE L'ULTIMO [illegible] L. 12.300.000, CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA, PASSARE [illegible] UNA NUOVA [illegible] - E ALLA VOSTRA AUTO SARA' RICONOSCIUTO IL PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO DI L. 15.375.000, DA UTILIZZARSI A SALDO DELL'ULTIMO [illegible] E LA DIFFERENZA COME ANTICIPO SULLA NUOVA ALFA ROMEO SCELTA - OPPURE [illegible] RESTITUIRE [illegible] VETTURA*. [illegible] DI QUESTA OPPORTUNITA' PRESENTE SU [illegible] LE [illegible] DELLA GAMMA ALFA 155. I CONCESSIONARI ALFA [illegible] VI ATTENDONO ANCHE [illegible] AGOSTO.

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Vettura in normali condizioni d'uso e [illegible]

ALFA 155 1.6 TWIN SPARK 16V.

PIU' POTENZA, PIU' ELASTICITA', PIU' VANTAGGI.

INTERMOTORS
GATTICO (NO) - Statale 142 km 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802

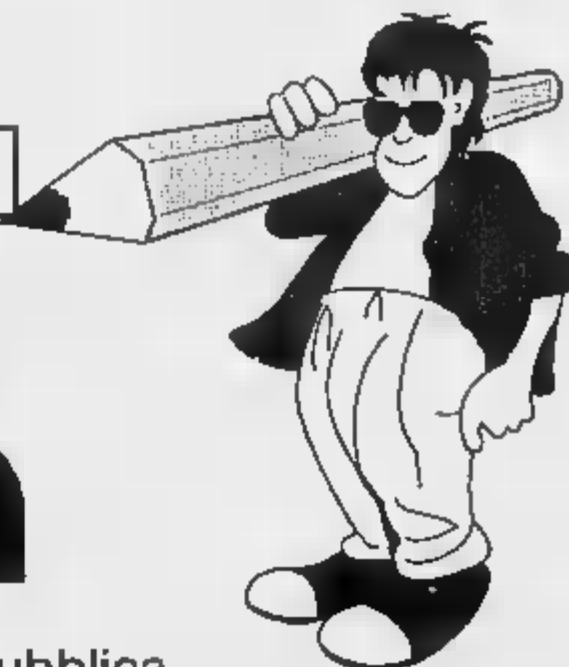
T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (NO)
Viale dell'Industria 15 - Tel. (0324) 33422

da sabato 17 agosto

I quaderni più sfiziosi, grembiuli per tutti i gusti, penne, matite, gli zaini più trendy.
Troverai tutto quello che desideri, per iniziare la scuola con le cose più alla moda
■ tantissimi oggetti per metterti...
... la voglia addosso.

AMPIO REPARTO ABBIGLIAMENTO RAGAZZI

NOVARA - ARONA - BORGOMANERO - SUNO - BUSTO ARSIZIO
GALLIATE - GOZZANO - VIGEVANO - DORMELLETTO

VIGEVANO - Corso Repubblica

Stasera sul palco di Omegna ancora grande musica

San Vito, c'è Cocciante

L'autore di «Margherita» propone i successi più amati dal pubblico Ingresso libero. E domani processione con la Nuova Filarmonica

Riccardo Cocciante, da sempre interpreta i suoi testi con raffinata sensibilità

OMEGNA. Arriva Riccardo Cocciante, un'altra stella della musica sul palco di San Vito.

E' in programma per stasera alle 21,30 [illegible] concerto dell'autore di «Margherita» e «Bella senz'anima», che da anni festeggia ogni nuovo disco con settimane di podio in hit parade. Stasera proporrà una selezione dei motivi più belli della sua carriera ed è prevedibile che la piazza farà [illegible]gistrare il tutto esaurito. L'ingresso è libero.

Il concerto di Cocciante segue una serie di esibizioni che hanno riscosso grande successo, in particolare quelle di Luca Barbarossa, Enrico Ruggeri e della cantante-pianista Rita Forte.

Il concerto di stasera sarà preceduto dalla tradizionale funzione nella Collegiata di Sant'Ambrogio, ma l'appuntamento religioso più importante è quello previsto per domani sera alle 20.30 con la processione per le vie di Omegna con l'urna contenente le spoglie di San Vito. La processione verrà accompagnata dalla Nuova Filarmonica Omegnese.

Subito dopo si svolgerà la benedizione del lago, un'altra delle iniziative tradizionali della festa cusiana, ed alle 22 riprenderan[illegible] gli appuntamenti musicali con un concerto di musica country della «Blue Grass Staff».

[m. g.]

[illegible] E NOTTE

GALLIATE
Disco Summer al Tribola Dance

E' Disco Summer al Tribola Dance (l'ex Pagoda) di Galliate: dalle 22,30 concerto dei «Connessione Darlington». Poi tocca al dee-jay Stelvio proporre acid jazz, groove e underground.

[c. m.]

[illegible]
Strip maschile allo Sporting

Festa di mezza estate per le donne: stasera allo Sporting Disco di Santa Maria Maggiore [illegible] «happy [illegible]» con strip maschile.

[c. m.]

COMIGNAGO
Nico della Notte al Silverado

Al «Silverado Saloon» [illegible] Comignago il venerdì [illegible] è riservato a discoteca e discobar con «Nico della Notte».

[c. m.]

OMEGNA
Global sound al Kelly Green

Dalla disco music all'underground alla techno: stasera al Kelly Green [illegible] Omegna i deejay Giampiero Ponte e Bebo animano la serata con «global sound».

Stasera quattro prestigiosi concerti

Note immortali sul Lago Maggiore

Il «Trio Settecento» [illegible] composto da **Paolo Lombardo** (clarino) **Gabriele Oglina** (clarino) **Claudio Nughes** (fagotto) Stasera in concerto a Cannobio

CANNOBIO. Prosegue [illegible] Cannobio la rassegna musicale «Concerti d'Estate». Venerdì sera alle 21 nella chiesa di Carmine Superiore protagonista del concerto sarà [illegible] «Trio Settecento», un gruppo formatosi anni fa all'interno della celebre Banda Accademia, [illegible] composto dai clarinettisti Paolo Lombardo [illegible] Gabriele Oglina accompagnati al fagotto da Claudio Nughes.

La proposta del trio per il concerto cannobiese è interamente imperniata su brani tratti dai due più grandi compositori di tutti i tempi: Mozart e Beethoven. Tre divertimenti di Mozart ed un duo di Beethoven per una serata all'insegna della musica immortale. Una scelta d'altronde non casuale: il concerto di venerdì è destinato ad un pubblico vasto, che può comprendere l'ascoltatore profano ed il musicofilo più smaliziato. I tre artisti dal canto loro sono una garanzia avendo riscosso consensi sia di pubblico che di critica [illegible] tutta Italia. Di recente il trio Settecento ha vinto [illegible] primo premio assoluto al concorso internazionale di Genova e sia Lombardo che Oglina [illegible] Nughes [illegible] ben noti per la collaborazione con numerose orchestre, compresa quella del Coccia [illegible] di Novara e della Rai. I «Concerti d'Estate» di Cannobio, giunti [illegible] terzo anno consecutivo, stanno riscuotendo grande successo anche per l'originale idea di far suonare i vari gruppi nelle diverse chiese del paese. Un'iniziativa che ha consentito non solo ai turisti ma anche a molti verba[illegible] [illegible] riscoprire insieme alla buona musica luoghi d'arte [illegible] di fede [illegible] venerazione poplare.

Sempre questa sera, ma a Gignese, all'oratorio di San Rocco, [illegible] in programma il concerto dell'organista Luca Lovisolo con la voce recitante di Antonelle Giuffrida. Il concerto è inserito nella rassegna «Antichi organi da salvare», patrocinata dalla Provincia di Novara. L'organo di San Rocco fu costruito nel 1785 da Giuseppe Brunelli. L'ingresso [illegible] concerto di stasera è libero.

Due invece gli appuntamenti della rassegna Lagomaggioremusica: ad Angera, nella chiesa di Sant'Alessandro, alle 21,15 si esibisce al pianoforte Andrea Pedova. In programma musiche [illegible] Bach. Arie dello stesso autore, insieme a quelle di Debussy [illegible] Pizzetti, sono proposte alle 20,45 nella suggestiva chiesa di San Bernardo a Someraro [illegible] Stresa da Gianluca Turconi al violino e Marco Sala al pianoforte. Nell'immediato futuro i due musicisti incideranno, in prima assoluta, l'opera integrale della musica per violino e pianoforte di Ildebrando Pizzetti.

[r. s.]

Concerto questa sera alle 21,30. Un repertorio da Sinatra a Zucchero

L'«Artistry Jazz band» in piazza

Nella formazione novarese suonano 23 elementi

Paola Polastri, voce della big band

NOVARA. A conclusione della mini rassegna estiva, e preludio al festival che si terrà a settembre, stasera il percorso sul mondo del jazz propone in piazza Martiri l'esibizione della formazione cittadina «Artistry Jazz Band». [illegible] complesso è di sc[illegible] dalle 21,30, l'ingresso è gratuito. Questa mini-rassegna ha riscosso successo. I precedenti apputamenti sono stati seguiti da un folto pubblico; prevedibile il tutto esaurito anche stasera.

Il connotato locale però non deve ingannare: la «Artistry Jazz band» [illegible] una formazione apprezzata in campo nazionale e [illegible] avvale [illegible] nomi prestigiosi. C[illegible] quello del direttore Paolo Beretta, attualmente impegnato all'Arena di Verona come maestro collaboratore della stagione lirica. Altrettanto noto è il saxofonista Emilio Vercelli, che [illegible] collaborando [illegible] parecchi cantanti per la realizzazione dei loro album.

La «A.J.B.», nata nel 1987, [illegible] un gruppo orchestrale strutturato secondo l'organico della Big Band, con 23 elementi divisi tra fiati, percussioni, batteria e pianoforte. Il programma di stasera è molto ampio e comprende «pietre miliari» del jazz. Un repertorio orecchiabile, frizzante, che non mancherà [illegible] entusiasmare il pubblico. La prima parte s'intitola «Jazz, swing and songs» e pesca nel repertorio [illegible] Miller, Sinatra, Fitzgerald, Dorsey, Ellington, Jones. Dopo l'intervallo «Singing and dancing», una carrellata di revival dagli Anni Quaranta agli Anni Ottanta, dal Quartetto Cetra a Zucchero. E non [illegible] un omaggio al ritmo latino-americano con mambo, chachacha, merengue [illegible] samba. L'interpretazione dei brani [illegible] affidata alle voci di Paola Polastri e Stefano Mastrosimone.

[c. m.]

E domenica c'è Casadei

[illegible] Vallesi apre la festa di Villadossola

VILLADOSSOLA. Si alza il sipario questa sera sulla festa patronale di Villadossola, organizzata dal Comitato di San Bartolomeo, presieduto da Bruno Toscani. Quattro serate in piazza con tanta musica, animazione, il grande banco di beneficenza e le esibizioni [illegible] orchestre conosciutissime.

A far da madrina sarà la cantante showgirl Nadia Vallesi, romagnola d'origine ma lomellina d'adozione. Domani sera tocca all'esibizione dell'orchestra spettacolo dei «Pierrots».

Il clou è previsto per domenica sera, quando nella piazza del centro ossolano suonerà nientemeno che Raoul Casadei [illegible] [illegible] suo gruppo. Proporrà i suoi tanti cavalli di battaglia, compresa la versione originale della «Terra dei cachi», brano proposto pure [illegible] coppia [illegible] Elio e le Sto[illegible] Tese. Lunedì, infine, gran chiusura ancora [illegible] la showgirl Nadia Vallesi.

[m. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]VARA
Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20/22,15 — L. fest. 12.000/fer. [illegible]
Crying freeman

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: [illegible] — Lire festivi 12[illegible] feriali 10.000
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi [illegible] ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

All'aperto — Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana) — Or.: 21,15 — L. [illegible]
Diabolique
di J. Chechik, [illegible] S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa [illegible]) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono [illegible] cominciati. N. V. 1h 50' **[illegible]riller**

Eldorado — Tel. 624.158 — Festivo L. 12.000 — Feriale L. 10.000 — Or.: 20,35/22,15
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James [illegible]. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Vittoria — [illegible] 623.395 — Festivo L. [illegible] — Feriale L. 10.00[illegible] — Or.: 22.15 spett. unico
Sergente [illegible]

S. [illegible] — Tel. 455.484. — Lire 10.000/7000 — martedì [illegible] — Or.: 20/22,15
Persuasione
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

PERNATE
[illegible] — L. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
All'aperto — Cortile ex sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo) — Or.: 21,15. L. 6000/5000
Dead [illegible] walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una [illegible] si [illegible] a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

BELLINZAGO
Vandoni — L. 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20.15/22,15 — Lire 1[illegible]
Halloween 6

All'Aperto — [illegible] CINE NUOVO se maltempo all'interno — Ore 22 — L. 7000/5000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» [illegible] giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Piccolo — [illegible]. 81.741 — L. [illegible] — Or.: 20.15/22,15
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia [illegible] gesta di James Bond. [illegible] V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible]
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Ore 21,30 — Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

DOMODOS[illegible]
Corso — Inf. su segr. 240.853
CHIUSO PER LAVORI

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [illegible] 2 — Tel. 242.046
CHIUSURA ESTIVA

GHEMME
Italia — Tel. (0163) [illegible] — Or.: — Lire
CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183
CHIUSURA [illegible]

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible] Pellico — Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
Ariston — Inf. prezzi su segr. [illegible]. 401.940
CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.940 — Cortile Scuola Cadorna (Se maltempo al Vip) — Ore 21,45 Lire [illegible]
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Sociale (Intra) — Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, [illegible] Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia [illegible] film d'azione sulle gesta di James Bond. [illegible] V. 1h 40' **Demenziale**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000
Crying Freeman

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano**. Or. 20.30; 22.30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare**. Or. 19.20; 21; 22.40
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1 **Dolly's restaurant.** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 2 **Schegge di paura.** Or. 17.30; 19.50; 22.30. Sala 3 **Cittadino X**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
[illegible] . C. Alberto 27, tel. 540.110. **Dracula morto e contento.** Ore [illegible]. **I misteri del convento** Or. 17.45; 19.20; 21; 22.40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono [illegible] **Vita di campagna.** Or.: 15.40; 17.55; 20.10; 22.25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], telefono 436 [illegible] **Amici per sempre.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible] **Crying Freeman.** Or. 15.45; [illegible] Ingr. L. 10.000
DORIA v. Gramsci [illegible], tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ELISEO GRANDE p.za [illegible], tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare** Or.: 16; 17.40; 19.20; [illegible]; 22.40.
ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible] 447.5241. **Hollow point.** Or.: 16; 18.10; [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooligans.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30. Aria condiz.
[illegible]MPIRE p. V. Veneto [illegible], tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Ore [illegible]; 22. L. 11.000; Aiace 8500. Aria condiz.
ERBA 1 corso Moncalieri [illegible], telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 19; 22.30. Ingr. 10.000, ridotto [illegible].
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE [illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. 53[illegible]. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Loch Ness.** Or.: 20.25; 22.30.
[illegible]. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 15.45; 18. Ingr. 10.000.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Orario 20; 22.40. L. 11.000, rid. 8000.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario 20; 22.30. L. 11.000; Aiace 8000. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. **Halloween 6.** Or. 15.40; 17.25; 19.10; 20,55; 22,40
MASSIMO [illegible] via Montebello [illegible], telefono 817 [illegible]. Chiuso per ferie (riapert. 1/24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** [illegible]: 16,30; 18,30. Ingr. 10.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte** Or.: 16,30; 18.30. Ingr. [illegible].
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16.30; [illegible]; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible] 532.448. **A casa per le vacanze.** Ore 16.30; 18.30 ingr. L. 10.000. Ore 20,30; 22,30 ingr. L. 11.000.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19 ingresso L. 10.000. Ore 20.45; 22.30 ingresso L. 11.000.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17.40 ingresso L. 10.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Legame mortale.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30.

TEATRI A TORINO

[illegible] [illegible]. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riap. 27/8. Per [illegible] Stagione d'opera 1[illegible] E' in corso fino al 13/9 la campagna per il [illegible] degli abbon. ai [illegible] ordinari esclus. [illegible] le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio di Torino). Per [illegible] telefonare 8815.383 / 210 / 378 / 209.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà per la vendita [illegible] lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Halloween 6.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ANTEO via Milazzo [illegible]. Chiusura estiva.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Guilttrip - [illegible] colpa.** Orario: 18,30; [illegible]; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] San Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele II. **Spia e lascia spiare.** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiu[illegible] estiva.
[illegible] [illegible] **Allen** viale Monte Nero 84. **Sotto gli [illegible].** Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **La [illegible] di Cloé.** Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Orario: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ferie d'agosto.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Un ragazzo [illegible] corte di re [illegible].** O[illegible]: 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso [illegible]. **La bruttina stagionata.** Ore 20,20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele [illegible]. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,55; 20,30.
METROPOL [illegible] Piave 24. **Spia e lascia spiare.** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **Poeti dall'inferno.** Ore 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Non tutti hanno avuto la fortuna...** Orario: 20; 21.20; 22,40.
[illegible] 5 **Sala 1** via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** O[illegible] spettacoli: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Baby sitter... un thriller.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Cittadino [illegible]** (in lingua originale). Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
[illegible] 5 **Sala 4** via Santa Redegonda [illegible]. **Dead man.** Orario spettacoli: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 [illegible] 5 [illegible] Santa Redegonda 8. **Diabolique.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] 5 [illegible] 7 via Santa Redegonda 8. **Il primo [illegible].** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda [illegible]. **Appuntamento col ponte.** Orario spettacoli: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda [illegible]. **Dr. Jekyll [illegible] Miss Hy[illegible].** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda [illegible]. **G[illegible] Shortly.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 19; 22.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Io [illegible] [illegible] sola.** Orario spettacoli: 15; 16.50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Pacinotti [illegible]. **Underground.**
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE [illegible] C. Correnti 11, telefono 8371896.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello [illegible], telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI PORTA [illegible] [illegible] di Porta Romana 124. [illegible]iposo.
SAN [illegible] [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
[illegible] piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI [illegible] Pastrengo 16, telefono 607.15.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 15,55 Telegiornale; 19,50 Altaitalia oggi (r); 20,15 Camminiamo insieme; 21,30 Il salotto, [illegible] show; 22,30 Telegiornale; 23,20 In Italy (r). **VIDEONOVARA:** La valle dei dinosauri, telefilm; 17,30 Tg Rosa; 18 Wilma e... contorni; 19,30 Ospedale, istruzioni per l'uso; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale. **VCO:** 17,30 Wilma... e contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 VCO notizie; [illegible] Solo [illegible] italiana; 20,40 Diagnosi, talk show; 22,30 VCO notizie; 23 Vetrina - Telefilm - Monitor.

Di rinforzi per gli azzurri si parlerà solamente a partire da lunedì prossimo

Il Novara punta su Ghirardello

Per l'attaccante veronese che ha 23 anni c'è una nutrita concorrenza, lo vuole anche la Spal
L'amministratore delegato Stipari ammette: «Ci vogliono almeno tre giocatori: uno per reparto»

NOVARA. Danova deve aver pazienza se [illegible] proprio rassegnarsi. Di rinforzi per la sua squadra si parlerà solamente la prossima settimana dopo che sarà già incominciata la Coppa Italia ed [illegible] Novara avrà affrontato la Pro Vercelli.

Quello contro i bianchi sarà il primo vero banco di prova in quest'inizio di stagione tutto in discesa. Non poteva essere diversamente con un organico ridotto all'osso, il ritiro [illegible] insieme all'ultimo momento conseguenza della crisi societaria che ha caratterizzato quest'estate.

Anche ieri l'altro, ad Omegna, dove il Novara ha giocato e vinto 6-0 l'ultima amichevole, Danova è parso fiducioso. «Quando sono arrivato questi dirigenti si sono dimostrati ben disposti [illegible] rinforzare la squadra. L'hanno detto chiaramente. Adesso siamo arrivati al dunque per forza di cose dovre[illegible] muoverci sul mercato. Lo vedono tutti che abbiamo gli uomini contati in tutti i reparti». Se ne rendono ben conto anche i giocatori che con questi uomini il Novara non può pensare di affrontare la stagione [illegible] qualche possibilità di ben figurare. Intendiamoci: nessuno chiede miracoli a questo [illegible]ovara, tanto meno la [illegible] B, visto che son cambiati i dirigenti, ma certo bisogna evitare che diventi [illegible] squadra materasso.

Michele Biagianti (a sinistra) [illegible] Christian Guatteo sono due punti di forza del Novara di Danova che aspetta rinforzi per affrontare il campionato

Sulla necessità di intervenire sul mercato pur fra obiettive difficoltà, concorda anche Walter Stipari, l'amministratore delegato. «Lunedì riapre il mercato e fino ad allora sembra che i procuratori [illegible] [illegible]gliano trattare giocatori che pure debbono piazzare. Abbiamo tutta una serie di contatti, ma non è un mercato facile. I nostri obiettivi minimi sono ormai noti: un forte attaccante, un centrocampista esperto in grado di ricoprire diversi ruoli ed un difensore visto che anche in questo reparto, dopo il forfait di Granzotto, sia[illegible] con gli uomini contati».

Granzotto deve essere sottoposto ad intervento al menisco allo stesso ginocchio già operato lo scorso anno. Ne [illegible] almeno per tre mesi. Poi si vedrà come e quanto potrà recuperare.

Per l'attaccante l'obiettivo principale resta il veronese Stefano Ghirardello, 23 anni, undici presenze la stagione scorsa in serie B con 4 reti. Di lui parlano un gran bene Domenico Volpati e Fauna ma [illegible] deve vincere una grande concorrenza. Lo vuole anche la Spal, per esempio. Subito dopo c'è Lorenzo che però ha chiesto un ingaggio troppo elevato. [r. amb.]

SPORT FLASH

Questa sera si corre a Vaprio d'Agogna

[illegible]' in programma questa sera [illegible] Vaprio d'Agogna una corsa podistica non competitiva: 6 km con partenza alle ore 19,45 dalla azienda faunistica «La Brue[illegible]». Confermato per sabato il Giro di Madonna di Campagna a Verbania: 6 km, partenza ore 18. [s. b.]

CALCIO
Sabato a Borgo triangolare con le squadre cittadine

E' in programma sabato (ore 16,30) allo stadio di Borgomanero un triangolare che vedrà impegnate la squadra locale allenata da Gianpiero Forzani, la Cristinese di Tony Brustia e il Cureggio di Augusto Poletti (ex Briga). [s. b.]

CICLISMO
Domenica terza edizione della «Bicicolazza»

[illegible] svolgerà domenica la terza edizione di «Bicicolazza» con partenza alle 8,30 da piazza Milano. La gara è valida come sesta prova del campionato provinciale novarese e del Vco. [s. b.]

In campo domenica mattina ad Omegna

Le vecchie glorie per gli alluvionati

OMEGNA. Le vecchie glorie del calcio italiano si mobilitano a favore degli alluvionati di Omegna. «Un campione per amico» è il titolo della partita di calcio che si terrà domenica mattina alle [illegible] allo stadio Liberazione di Omegna. Tra le vecchie glorie in campo il grande José Altafini, Marocchino, Bertuzzo, Sorrentino, Claudio Sala, Davide Cravero, Domenico Bellino, Patrizio Sala ed altri fuoriclasse che stanno dando la loro adesione. I campioni [illegible] ieri affronteranno una compagine formata da ex-giocatori novaresi e da allenatori di squadre semiprofessionistiche delle due province. L'intero incasso, l'ingresso è ad offerta libera, sarà devoluto alle famiglie colpite dall'alluvione nel mese scorso. L'iniziativa è del poliedrico Andrea Cane, titolare dell'hotel C[illegible] Bianca, che ha trovato nell'indimenticabile José Altafini un valido interlocutore. «Ho [illegible]sciuto Altafini in Val d'Aosta durante uno stage per giovani calciatori - racconta Andrea Cane - è bastata una chiacchierata e poi ho lanciato la proposta: [illegible] partita [illegible] calcio ad Omegna [illegible] favore delle persone alluvionate. Mi ha risposto subito di sì malgrado questo non sia [illegible] periodo migliore per rintracciare giocatori che [illegible] in ferie. Hanno tutti risposto con grande entusiasmo e spero che domenica anche i tifosi, e non solo loro, di Omegna e del Cusio, arrivino in massa allo stadio». All'iniziativa di Andrea Cane hanno aderito l'Omegna Calcio, il circuito di scuola calcistica Parma-Novarese, il comune di Omegna, la Pro Loco ed il Comitato festeggiamenti di San Vito. «Vorremmo fare un piccolo gesto, ma concreto, a favore di chi è stato colpito - ribadisce Cane - l'adesione di grandi campioni, che sul lago d'Orta non erano mai venuti, è la dimostrazione che c'è ancora gente capace e generosa». Domani sera, vigilia della partita, Andrea Cane e gli enti che collaborano all'organizzazione della partita benefica, ospitano all'hotel Croce Bianca la squadra delle vecchie glorie. [v. a.]

José Altafini sarà in campo a Omegna

SCI NAUTICO

Alessi e Mosti costretti al forfait, si punta su «Chicco» Buzzotta

Agli europei in Danimarca ci sono due grandi assenti

NOVARA. Gli europei di sci nautico iniziano oggi in Danimarca ed i pronostici [illegible] tutti per gli atleti novaresi e del Vco.

La competizione europea, che si disputa su un lago [illegible] pochi chilometri da Copenaghen, è destinata a parlare novarese, anche per i grandi assenti.

Alla gara mancherà infatti Andrea Alessi, grande favorito della competizione. L'atleta omegnese, che nel palmarès vanta 34 podi in Europa e cinque mondiali, in primavera [illegible] è fratturato [illegible] femore della gamba sinistra ed ha mandato all'aria la stagione. Alessi era reduce dal record nel salto stabilito ad Orlando ed a Copenaghen avrebbe trovato pochissimi rivali in grado di contrastarlo.

Dovrà invece accontentarsi di tifare per gli altri atleti di casa, che comunque partono con ottime credenziali. Fabrizio Ciapponi, che l'anno scorso [illegible] conquistato [illegible] titolo europeo in slalom, sarà della partita grazie al ripescaggio dell'ultima [illegible] e l'atleta è intenzionato [illegible] ripetere il bis del '95.

Anche Ciapponi è reduce da un brutto infortunio alla caviglia destra rimediato a marzo, ma ha bruciato le tappe della riabilitazione ed è pronto a difendere lo scettro di categoria: in Danimarca disputerà soltanto lo slalom, mentre ha rinunciato alle altre due specialità, salto e figure. In futuro del [illegible]sto Fabrizio ha già anticipato che si specializzerà nello slalom. Un altro [illegible] che la compagine novarese dovrebbe calare sul tavolo [illegible] Copenaghen è Patrizio Buzzotta, a cui non dovrebbe sfuggire il podio in figu[illegible] o in combinata: Patrizio è considerato attualmente l'atleta più forte in queste specialità e da lui ci si aspetta almeno un oro.

Nella squadra femminile mancherà Marina Mosti, infortunata, le atlete di casa saranno rappresentate da Elisabetta Galli, che farà così il grande rientro nello slalom: [illegible] lei spetterà proprio la sfida più difficile, quella con la francese Patri[illegible] Martin, capitana della squadra transalpina e grande favorita della manifestazione. Anche senza Bubu gli azzurri (che in Danimarca sono capitanati da Maurizio Grillo) sono intenzionati a fare il pieno di medaglie: il grande Alessi avrà ovviamente tutto il tempo di rifarsi e rimpinguare il suo già nutritissimo medagliere. [m.g.]

Patrizio «Chicco» Buzzotta è lo sciatore cusiano dal quale si attendono grandi prestazioni in figure e combinata ai campionati europei decollati [illegible] a Copenaghen dov'è assente per infortunio «Bubu» Alessi

Compie il giro del Lago

[illegible] Belgirate consulente [illegible] ha compiuto 74 anni

BELGIRATE. L'intero periplo del lago Maggiore (circa 160 chilometri) a passo di marcia [illegible] l'exploit condotto a termine da Dino Priori, un milanese di 74 anni, di professione consulente contabile, che da tempo trascorre le vacanze [illegible] Belgirate. «Sono amante dello sport puro - dice il protagonista dell'impresa - e per tutto l'inverno mi alleno in palestra e sul campo sportivo. D'estate invece [illegible]i fine settimana [illegible] sposto sulle strade del Verbano a passo [illegible] marcia, [illegible] sport che mi è congeniale». Stanco di andare avanti [illegible] indietro lungo il solito tratto tra Arona e Stresa, il Priori ha pensato a un'impresa senza precedenti, quella di percorrere l'intero anello del lago: «Una marcia atletica internazionale - sottolinea -, perché ho percorso [illegible] solo la sponda piemontese e lombarda, ma anche quella svizzera». A Locarno è stato ricevuto in municipio. [s. r.]

Da Laveno a Intra

Verbanese vince [illegible] del Maggiore

VERBANIA. Stefano Ziliani, dipendente della Popolare di Intra, si è imposto nella quinta edizione della traversata a nuoto del lago Maggiore da Laveno a Intra. Il vincitore, che si è aggiudicato il trofeo Zanzi, ha impiegato dalla sponda lombarda a quella piemontese un'ora, tre minuti [illegible] 30 secondi. Ha preceduto nell'ordine Rino Podestà, Marco Bruno, Luciano Riva, Dino Petronio. Quest'ultimo, con i suoi 72 anni, era il più anziano dei concorrenti ed ha partecipato a tutte le edizioni della manifestazione finora disputate. All'organizzazione hanno collaborato i sommozzatori di Laveno e la Canottieri Intra. Presso questa società si sta costituendo il Gruppo traversatori del lago. Possono prendere contatto [illegible] aderirvi tutti coloro che nel [illegible] dell'anno vorranno cimentarsi nell'impresa; a loro disposizione mezzi di assistenza [illegible] cronometraggio. [s. r.]

COMUNE DI MERGOZZO
PROVINCIA [illegible] VERBANO CUSIO OSSOLA
Via Pallanza n. [illegible]
tel. 0323/80101 - 80587
[illegible] n. 0323/80738

Avviso [illegible] asta pubblica
CAVA DENOMINATA «CUZZI PERETTI SOTTO LA PALUDE»
L'amministrazione comunale intende procedere all'appalto mediante asta pubblica della cava denominata «Cuzzi Peretti sotto la palude». Aggiudicazione art. 73 lett. C) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed art. 76.
Notizie: il bando integrale è depositato presso [illegible] segreteria comunale consultabile [illegible] ritira[illegible] durante orario di ufficio da apposito incaricato.
Mergozzo, lì 30 luglio 1996
IL SINDACO
Luciano Piralla

COMUNE DI MERGOZZO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Via Pallanza n. 2
tel. 0323/80101 - 80587
fax n. 0323/80738

Avviso [illegible] asta pubblica
CAVA DENOMINATA «CUZZI PERETTI SOPRA LA PALUDE»
L'amministrazione comunale intende procedere all'appalto mediante asta pubblica della [illegible] denominata «Cuzzi Peretti sopra la palude». Aggiudicazione art. 73 lett. C) R.D. 23 maggio [illegible] n. 827 ed art. 76.
Notizie: il bando integrale è depositato presso la segreteria comunale consultabile e ritirabile durante orario [illegible] ufficio da apposito incaricato.
Mergozzo, lì 30 luglio 1996
IL SINDACO
Luciano Piralla

COMUNE DI MERGOZZO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Via Pallanza n. [illegible]
tel. 0323/80101 - 80587
fax n. 0323/80738

Avviso di asta pubblica
DISCARICA DENOMINATA «CAVA GANNA»
L'amministrazione comunale intende procedere all'appalto mediante asta pubblica della discarica denominata «Cava Ganna». Aggiudicazione [illegible]. 73 lett. C) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed art. 76.
Notizie: Il bando integrale è depositato presso la segreteria comunale consultabile e ritirabile durante [illegible] ufficio da apposito incaricato.
Mergozzo, lì 30 luglio 1996
IL SINDACO
Luciano Piralla

SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO MATTINA

Dal 22 giugno al 7 settembre
ogni sabato mattina
dalle ore 9.20 alle [illegible] 12.45

presso le Filiali di:

ARONA - C.so della Repubblica n. 52
CANNOBIO - Via Umberto I n. 41
STRESA - C.so Umberto I n. 1
VERBANIA INTRA - C.so Garibaldi

potranno essere effettuate le seguenti operazioni:
- cambio di valuta estera e Traveller's Chèques.
- anticipo contanti su carte di credito.
- acquisto Tessere Viacard prepagate.

I Clienti delle Filiali aperte potranno anche:
- versare e prelevare dal proprio c/c o libretto di risparmio.
- ottenere carnet di assegni.

I Responsabili delle Filiali saranno a disposizione per consulenze ed ogni informazione sui prodotti [illegible] servizi della Banca.

BANCA POPOLARE DI INTRA
L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

VIPIANA
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - HI-FI
SELEZIONA PERSONALE
Da inserire [illegible] reparti di vendita computer, elettronica del p.v. di Novara.
Si richiede: diploma di s.m. superiore e conoscenza professionale del settore computer.
Telefonare allo 0336-238369 dalle ore 9,00 alle 12,00 oppure inviare curriculum a: DIMO S.p.A. - str. Valenza, 7/L - 15033 Casale M.to.

L'emozione ha un nuovo motore. È nato Coupé Fiat 1.8 16v. 130 cavalli dedicati ai vostri sogni automobilistici. Da 0 a 100 km orari in 9,2 secondi, senza niente concedere ai consumi, sorprendentemente contenuti in un propulsore così potente. Come sorprendente è il prezzo per entrare nel mondo dei veri coupé. Per offrirvi il piacere della più evoluta tecnologia sportiva. Per circondarvi con la purezza del design italiano. Preparatevi: l'emozione non è mai stata così vicina.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 23 Agosto 1996 n. 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, bagarre sul Ruanda

«Sospendete i rimpatrii»

VERCELLI. «Sospendere la partenza dei bambini ruandesi e convocare con urgenza un Consiglio comunale». Al suo ritorno in città dopo le vacanze, il consigliere verde (lo stesso gruppo del sindaco) Claudio Fecchio scopre che i primi 18 profughi dovrebbe essere rimpatriati lunedì mattina e va su tutte le furie. «Ma com'è possibile - si chiede - che la decisione di riportare i bambini in Ruanda venga presa senza l'avallo della città che, tutta intera, si era schierata contro la stessa scelta, non più di dieci mesi fa?».

Il consigliere **Claudio Fecchio**

Continua il consigliere verde: «Che i bambini prima o poi debbano tornare è pacifico. Ma dall'ottobre scorso ad adesso che cosa è cambiato? Padre Minghetti avrà assunto tutte le informazioni possibili, ma tocca a Vercelli, la città che è diventata famosa in Italia per la sua "battaglia" dell'ottobre '95, approfondire il discorso, chiedere ufficialmente garanzie alla Farnesina, alla prefettura, all'Oim, sulla sicurezza di questi bambini. Da notizie apprese dai giornali, la situazione nel vicino Burundi è a dir poco esplosiva. Non possiamo permetterci di rimandare adesso questi bambiniin Ruanda senza aver ottenuto risposta alle domande che ci facciamo oggi come allora».

Fecchio è deciso a dare battaglia, addirittura ad «incatenarsi» per ottenere la sospensione dei rimpatrii. Ieri ha già cercato di mettersi in contatto con il commissario europeo Emma Bonino e anche il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino. «Ma soprattutto - spiega - mi sono informato se gli studenti universitari ruandesi, che nell'autunno scorso erano venuti a presidiare la Bertagnetta, siano stati informati di questi rimpatria. La risposta è stata no, non ne sapevano niente».

Fecchio è un fiume in piena. «Il Comune - dice - deve assolutamente sospendere le prime partenze previste per lunedì, almeno fino a quando non si sarà scoperto che fine abbiano fatto i bambini già rientrati in Ruanda da Verona. Ed in ogni caso, se proprio il primo rimpatrio fosse inevitabile, una delegazione del Consiglio comunale dovrebbe imbarcarsi con i bambini e andare ad assistere, con i propri occhi, all'incontro con i piccoli profughi ed i loro presunti familiari».

Quello che Fecchio non sopporta è la rassegnazione della città, e soprattutto degli amministratori pubblici di fronte a questo evento, inatteso e clamoroso. «Non è possibile che la stessa Vercelli, assurta nell'ottobre scorso, a simbolo dei diritti dei bambini nel mondo, assista indifferente al compiersi di un destino che potrebbe anche essere tragico».

Il consigliere comunale del gruppo verde cercherà di mettersi in contatto con il sindaco per costringere la giunta ad intervenire. «E subito - tuona -. Senza dubbi e tentennamenti di sorta».

Se non succederà niente, l'aereo con il primo contingente di bambini dell'ex Bertagnetta (ma adesso sono al Vilaggio Concordia) partirà dalle 6,45 di lunedì dalla Malpensa. Ciò significa che i piccoli profughi ruandesi, per i quali Vercelli ha proposto la cittadinanza onoraria (una beffa, adesso), dovranno lasciare la nostra città in piena notte. Quasi una fuga. I bambini si imbarcheranno sotto l'assistenza di una responsabile della Croce Rossa, scelta personalmente dalla responsabile del Comitato femminile vercellese, Carla Passerini, che da sempre s'è presa a cuore questa causa.

Ma sarebbe davvero giusto, bello e importante che il suggerimento di Fecchio venisse seguito, e cioè che, se il volo non potesse essere annullato, sull'aereo salisse anche una delegazione comunale. Se non riuscirà ad avere nemmeno questa chance, Fecchio è disposto ad imbarcarsi anche da solo con i ruandesi. Qualcuno lo sosterrà finanziariamente nell'opulenta Vercelli?

Donata Belossi
Enrico De Maria

Il bagno in una lama del torrente fatale a Gabriele Lusiani, di Pettinengo

Tuffo nel Cervo, annega a 15 anni

La tragedia a Miagliano davanti a tre amici

MIAGLIANO. Si è tuffato nelle acque vorticose del torrente Cervo. Gli amici gli gridavano di non farlo: la corrente era troppo forte e il pericolo appariva fin troppo chiaro. Ma a 15 anni è difficile scegliere tra il bene e il male, tra cosa fare e cosa non fare. Figuriamoci poi se il gesto equivale a una sfida che può trasformati in un eroe e farti additare dai compagni di gioco come «uno che ha fegato». Così la corrente se l'è portato via in un attimo. Come ghermito da un braccio invisibile, il corpo del ragazzino è stato sballottato per qualche metro, poi trascinato verso il fondo. E quello specchio d'acqua color smeraldo, così bello da meritare una cartolina, s'è trasformato in un'orribile tomba.

Sono le 17,30 e il cadavere di Gabriele Lusiani, studente dell'Istituto professionale «Galileo Ferraris», residente a Pettinengo, è disteso su un roccia e coperto da un lenzuolo. Ci sono volute un paio d'ore, dal momento in cui gli amici sono riusciti a dare l'allarme chiedendo aiuto in una casa vicina, prima che un sommozzatore dei vigili del fuoco di Vercelli riuscisse a strappare il corpo senza vita dalla buca profonda qualche metro, dietro un pietrone affiorante, dove la forza dell'acqua lo teneva imprigionato.

E' certo che il ragazzo è spirato qualche minuto dopo essersi tuffato e quindi anche soccorsi più tempestivi sarebbero stati inutili. Ma chissà che questo incidente non serva a fare in modo che, una prossima volta, potrebbe diventare indispensabile far partire una squadra di sommozzatori in servizio a Biella e non a 40 chilometri di distanza.

Il tratto del Cervo che si raggiunge attraversando il centro di Miagliano era una delle mete preferite da Gabriele Lusiani e dal suo gruppo di amici: Alessandro Tirelli, 15 anni, anche lui di Pettinengo e Simone Tarroni e Michele Trotta, entrambi di 16 anni, ma residenti a Selve Marcone. Quattro giovani che si conoscono fin da piccoli e che di frequente, al posto della piscina, scelgono le lame di un torrente per trascorrere un pomeriggio di divertimento. E' dunque, nonostante la giovane età, sono abituati ad avere a che fare con le acque di montagna.

Ma ieri, dopo una notte di pioggia battente per un temporale che si è abbattuto sul Biellese, il livello del Cervo era salito di parecchio. Poi quel punto in particolare non era conosciuto da tutto il gruppo: soltanto in due, e per una volta sola, ci avevano fatto il bagno. Dopo essersi tuffato, Gabriele Lusiani è subito apparso in difficoltà: disperatamente il ragazzo ha nuotato per riavvicinarsi il più possibile alla riva, ma si trovava a ridosso di una piccola cascata e non è riuscito a vincere la forza della corrente del Cervo.

Il recupero del cadavere non è stato facile nemmeno per i vigili del fuoco e per i tecnici del soccorso alpino (è intervenuto anche l'elicottero del 118 e la Croce rossa di Biella). Il sommozzatore è stato legato ad una corda di sicurezza. Piano piano, calandosi di un metro alla volta, il sub ha scandagliato il fondo del torrente, fino a trovare il corpo di Gabriele.

Daniele Pasquarelli

Nella foto di Corrado Micheletti, i soccorritori impegnati sulla riva del torrente Cervo a Miagliano. **Gabriele Lusiani** (in alto)

«Travolto da un gorgo»

Il racconto dei testimoni

MIAGLIANO. Michele Trotta, Simone Tarroni e Alessandro Tirelli stanno telefonando a casa: dicono che il loro amico è morto. Bastano poche parole: «Gabriele è annegato, stasera facciamo un po' tardi». Come spiegare altrimenti, a 16 anni, una simile tragedia, con il cellulare che fa le bizze, 100 occhi di curiosi che ti scrutano addosso e i carabinieri che ti chiamano per testimoniare?

In loro lo choc è ancora così vivo che la tensione li tiene in piedi e non li fa crollare. Tutti e tre raccontano quei terribili momenti con grande precisione, quasi con distacco. Solo alla fine abbassano lo sguardo per non mettersi a piangere.

«Di solito andavamo a fare il bagno più sotto, dove il torrente scorre più tranquillo - racconta Simone Tarroni -. Invece oggi pomeriggio siamo arrivati e abbiamo deciso di salire un po' più in alto. Io non c'ero mai venuto, qualcuno degli altri invece sì. Però, non appena dalla strada siamo scesi fino alla riva, abbiamo capito che era pericoloso. Gabriele invece ha voluto tuffarsi».

Aggiunge Michele Trotta: «Gli abbiamo gridato di non gettarsi, due o tre volte gli abbiamo urlato di non farlo. Ma lui non ci ha ascoltato. Si è tuffato dandosi una bella spinta, è arrivato in acqua troppo lontano dalla riva. Poi ha subito urtato un masso, ma non ha perso conoscenza. Ha nuotato per cercare di avvicinarsi alla riva, ma ha cominciato a perdere le forze. Per un attimo ha fatto su e giù, appariva e scompariva dal pelo dell'acqua. Poi non lo abbiamo più visto».

I tre ragazzi hanno capito che per loro non vi era alcuna possibilità di intervenire in soccorso del loro amico. «Se ci fossimo tuffati anche noi, saremmo morti tutti».

Gabriele Lusiani viveva a Pettinengo con la madre, Renata Mazzia. Lascia anche un fratello di 17 anni e una sorella di 22. Il padre era già morto qualche anno fa.

[d. p.]

Per gli amici non vi è stata alcuna possibilità di [illegible] il compagno. Da sinistra Michele Trotta, Simone Tarroni e Alessandro Tirelli

LA PROTESTA

IL «PIANO» ANTI BANDITI

Cinque colpi, due in altrettante settimane tra luglio e agosto, agli uffici di Bornate di Serravalle

Troppe rapine, il sindaco «chiude» le Poste

Buonanno: stop fino a quando non sarà garantita la sicurezza

SERRAVALLE SESIA. Quell'ufficio postale è troppo facile da rapinare: io lo chiudo. Così ha pensato e così ha fatto il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno che con un'ordinanza immediatamente esecutiva ha messo i sigilli all'ufficio postale della frazione Bornate.

Poi ha preso carta e penna ed ha scritto una raccomandata al ministro delle Poste Antonio Maccanico informandolo della «vergognosa situazione». Scrive il sindaco: «L'ufficio postale di Bornate ha subito cinque rapine negli ultimi anni, le ultime due nell'arco di 15 giorni tra luglio e agosto 1996: onde evitare ulteriori rapine ho deciso di farlo chiudere fino a quando l'Ente poste non gli garantirà una sicurezza adeguata». Alla raccomandata di Buonanno si è aggiunta un'interrogazione con richiesta di risposta scritta firmata dal deputato di Alleanza nazionale Sandro Delmastro.

Dice il sindaco: «Già due anni fa, quando all'ufficio era stata cambiata sede, i dirigenti vercellesi delle Poste si erano impegnati a farvi installare i sistemi di sicurezza antirapina già in funzione in altri uffici. Avevano detto "appena possibile": sono passati due anni, siamo ormai prossimi al Duemila e, grazie alla negligenza di qualcuno, alle Poste di Bornate c'è ancora un bancone simile a quelli del Far-West, arredi già obsoleti ai tempi di Tex Willer. Mi auguro che nel resto d'Italia non si debba arrivare a contare cinque rapine prima di poter ottenere la messa in sicurezza degli uffici postali: tra l'altro, in occasione dell'ultimo assalto, insieme con i tre banditi armati di pistola nell'ufficio vi erano anche dei bambini. Mi sembra proprio che lo spettacolo cui hanno dovuto forzatamente assistere non sia esattamente compreso tra quelli consigliati dai puericultori».

Il sindaco **Gianluca Buonanno** ha chiuso per due mesi le Poste di Bornate

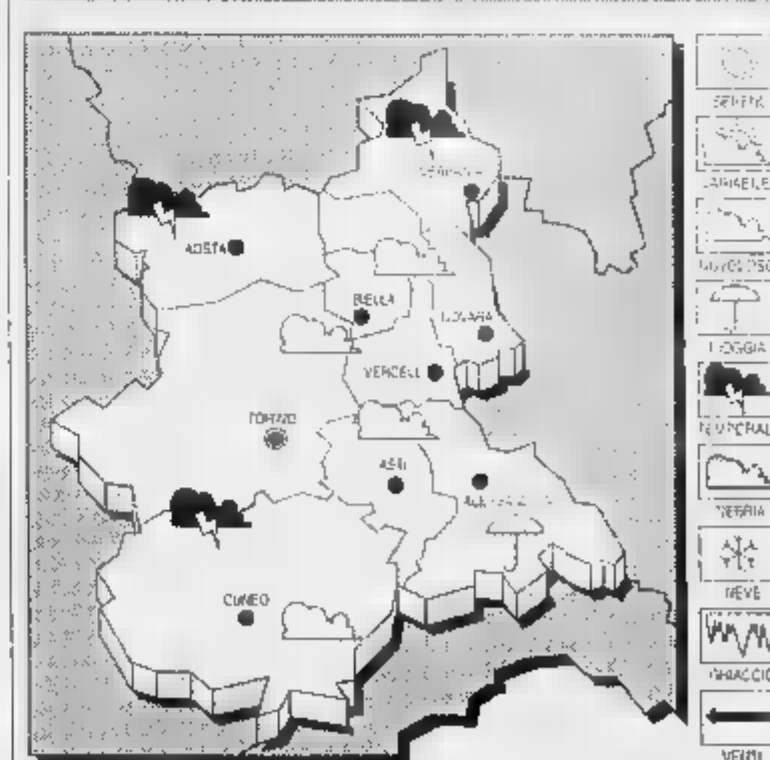
Benchè situato in una frazione, l'ufficio di Bornate ha un giro valutato intorno ai 20 miliardi l'anno. La frazione conta un migliaio di abitanti, dei quali molti anziani che vi riscuotono la pensione o vi depositano i risparmi; inoltre molti artigiani ed anche imprenditori sia di Serravalle che di Borgosesia preferiscono rivolgersi al più tranquillo ufficio postale di Bornate perchè così riescono a «dribblare» le inevitabili code che altrimenti troverebbero negli uffici dei due capoluoghi.

Nel periodo di chiusura i servizi ed il personale di Bornate sono stati trasferiti provvisoriamente a Serravalle. «Questo provvedimento comporterà comunque dei disagi soprattutto alla parte più anziana dei frazionisti - constata Buonanno - ma era ora di dire basta».

Già che c'è il sindaco alza anche il tiro: nella lettera a Maccanico spiega che nella frazione era «rimasto un solo impiegato, mentre come minimo ne servirebbero altri due: forse sarebbe il caso - continua - di far lavorare di più qualcuno che "dorme" piuttosto che sguarnire un ufficio come quello di Bornate».

Il provvedimento del sindaco ha la durata di 60 giorni: secondo Buonanno dovrebbero essere sufficienti per installare tutti i sistemi di sicurezza possibili ed immaginabili. «Altrimenti - minaccia -, se finalmente l'ufficio non sarà sistemato come si deve, interverrò di nuovo con qualche azione clamorosa». C'è da credergli: Buonanno non fa invano promesse di questo tipo.

Walter Camurati

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con possibili rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: **22**; min: **16**; media: **19**

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min. **17**; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **24,[illegible]**; Novara **27**; Asti **28**; Alessandria **28**; Cuneo **25**; Aosta **24**.

L'area dell'ex Broletto destinata a diventare un'oasi senza auto nel centro

Piazza dei Pesci, via il mercato

La Confesercenti è d'accordo «purchè nessun ambulante debba lasciare la zona». Il posto per la decina di banchi costretti a traslocare sarà trovato riorganizzandone la disposizione

VERCELLI. Il mercato lascerà piazza dei Pesci, ma non abbandonerà piazza Cavour. «Per il momento» aggiunge [illegible] mezza bocca Concetto Cortesi, presidente degli ambulanti aderenti alla Confesercenti. Novità [illegible] vista? «No, ma del futuro nessuno può essere certo».

E non si sposterà neppure il monumento al grande statista d'origine vercellese. «Non è importante, non disturba più di tanto. Trasferirlo significherebbe avere maggior spazio per riordinare il mercato ma è anche vero che la statua svetta da anni sulle bancarelle e ormai fa parte della tradizione».

Il problema mercato è uno degli argomenti segnati in rosso sull'agenda delle «cose da fare» a settembre insieme alla viabilità e i due temi sono strettamente correlati tra loro. Se, come è certo, cambieranno i flussi del traffico in centro per forza dovrà cambiare qualcosa anche nella ultradecennale disposizione delle bancarelle.

Le soluzioni abbozzate non dovrebbero creare casi polemici o diatribe. Piazza dei pesci sarà completamente ristrutturata e chiusa alle auto, annun[illegible] il Comune. Cosa ne [illegible] della decina di ambulanti che lavorano qui? «Nessun problema - annuncia Cortesi -: [illegible] sposteranno in piazza d'Azeglio e in via Gioberti». Ma sono zone già sature di banchi, oggi come oggi non troverebbero posto. «Certo, bisogna riorganizzare tutta l'area del mercato. Studiando una migliore disposizione si troveranno nuovi spazi per accontentare chi dovrà lasciare piazza dei Pesci».

Ci potrebbero però essere soluzioni meno indolori (e più facili da attuare) di quelle prospettate da Concetto Cortesi. La legge dà al sindaco la facoltà di spostare secondo le esigenze gli ambulanti imponendogli di dare loro un posto per lavorare genericamente nell'ambito del Comune. Quindi, per esempio, trasferirli d'ufficio in piazza Mazzini [illegible] in corso San Martino.

Su questa impotesi potrebbe naufragare la pace tra municipio e ambulanti. «Premesso che bisognerà riorganizzare anche i due mercati decentrati - annuncia Concetto Cortesi - non accetteremo che un solo banco lasci la zona di piazza Cavour».

Una parziale soluzione, secondo la Confesercenti, è facilissima da trovare: «aprire» ufficialmente alle bancarelle via Cavour. Oggi non [illegible] area mercatale a tutti gli effetti, [illegible] serve solo come valvola di sfogo nel caso di occupazione temporanea di spazi riservati agli ambulanti. Tre o quattro banchetti potrebbero trasferirsi definitivamente, trovare posto per gli altri non sarebbe un'impresa.

Lo scoglio potrebbe rivelarsi [illegible] progetto di riordino: una prima bozza è stata bocciata dalla Confesercenti, «non va bene». Adesso ne è pronta una seconda. Se ne discuterà a settembre.

Franco [illegible]

Partiranno in autunno i lavori per fare di piazza [illegible] Pesci un'oasi senza auto Una decina di ambulanti dovranno perciò avere un altro posto per le loro bancarelle

Ipotesi [illegible]

«Verso Rialto non c'è spazio»

VERCELLI. Su [illegible] [illegible] Comune e le associazioni degli ambulanti non sono proprio d'accordo: [illegible] trasformazione in [illegible] mercatale anche del tratto di corso Libertà compreso tra via Cavour e via Crispi.

La proposta arriva dal municipio che così risolverebbe facilmente il problema di ampliare la zona destinata alle bancarelle. Parallelamente però sarebbe indispensabile chiudere al traffico via Nigra (progetto già allo studio) e convogliare le auto in via Galileo Ferraris. Forse [illegible] una soluzione così complicata per il traffico che l'ipotesi «mercato sul corso» potrebbe cadere.

Anche perchè le associazioni di categoria sottolineano che quel tratto di corso Libertà è troppo stretto per ospitare contemporaneamente le bancarelle e i clienti. Il municipio invece ribatte che «c'è spazio a sufficienza per tutti e che la soluzione è valida. Chi alla fine avrà ragione?

[illegible]

[illegible] UN [illegible]

Oggi la [illegible] in suffragio di Francesco Montagnini

Alle 10 di stamane, in San Michele, verrà celebrata la messa in suffragio del pittore Francesco Montagnini, nel giorno della [illegible] nascita. Sono molti i colleghi che si riuniranno nel ricordo del loro carissimo amico prematuramente scomparso. [d. b.]

COMUNE [illegible] SCUOLA

Dal 9 settembre il nuovo sportello-informazioni

Da lunedì [illegible] settembre verrà aperto, al piano terra del municipio, un «sportello» unico per tutti i servizi integrativi scolastici nelle materne, elementari [illegible] medie inferiori: mensa, trasporto, pre [illegible] posto-scuola. In tal modo, tutti coloro che vogliono avere informazioni o iscriversi potranno presentarsi allo sportello. Dal lunedì al mercoledì l'ufficio sarà aperto sia al mattino (9,30-12 e 15-17) sia al pomeriggio. Il giovedì e il venerdì, invece, soltanto al mattino, dalle 9,30 alle 13. [d. b.]

SAGRE

Inaugurata ieri la kermesse dedicata alla panissa

Con la «Sagra della panissa», indetta dal Comitato Vecchia Porta Casale, è partita la serie degli appuntamenti della fine-estate vercellese. Dopo la «panissa» toccherà all'agnolotto, alla rana e al Merluzzo. La sagra di Porta Casale, inaugurata ieri nell'area della palestra Mazzini, propone stasera la gara podistica «Trofeo Maria Cesaretto». Si tratta di una competizione aperta a tutti in programma su un circuito che misura 6 chilometri. Il ritrovo per le iscrizioni (la quota è di 4 mila lire con il sacchetto gastronomico, 2 mila senza) è fissato alle 19, alla palestra Mazzini. Premi ai gruppi più numerosi e, per i vincitori individuali, uomini e donne, sono in palio medaglie d'oro. Inoltre, dalle 19,30 cucina tipica della Sagra con il «piatto del maresciallo». [f. l.]

Proteste degli automobilisti contro l'ultima serie di multe

Caresanablot, gli autovelox pizzicano anche chi va al 60

CARESANABLOT. Fioccano, in questi giorni, le proteste degli automobilisti «beccati» dall'autovelox sul lunghissimo rettilineo della Trossi, a Caresanablot. Abbiamo sotto mano la multa di 54 mila lire comminata ad un automobilista che andava ai 62 all'ora, quando il divieto è dei [illegible].

Ma è davvero possibile rispettare i 50 [illegible] quel tratto? Pensiamo che farebbero fatica a rimanere nei limiti gli stessi agenti della Polstrada che hanno dispensato le multe. E' dello stesso parere il sindaco di Caresanablot, Italo Grosso.

«Davvero sono [illegible] date multe a gente che andava, qui, a poco più [illegible] sessanta all'ora? Mi sembra davvero eccessivo. Noi stessi tariamo l'autovelox sui 70 all'ora perchè i 50, sul nostro rettilineo, sono assurdi».

Ma allora perchè mantenete questo divieto? «E' una storia vecchia - continua il sindaco - che risale ai tempi in cui, tra noi e Vercelli, scoppiò il contenzioso proprio sui limiti di velocità. Io volevo mettere i 70 all'ora, ma chiesi a Vercelli di fare altrettanto, nella sua parte di competenza, almeno fino all'altezza della centrale del latte. La risposta fu drastica: non se ne parla. Così [illegible] siamo dovuti adeguare, mettendo anche qui i cinquanta. Solo che, ritenendo questo divieto davvero esagerato, gli autovelox del mio Comune, ripeto, sono tarati sui settanta».

Non così, purtroppo per gli automobilisti, quelli della Polstrada. Ma forse sarebbe il caso che il Comando di via Quagliotti si adeguasse perchè lo «spirito» con cui viene utilizzato l'autovelox dovrebbe [illegible] quello di punire le velocità pericolose, non gli automobilisti-lumaca caduti nella trappola di un 50 all'ora decisamente fuori da ogni logica. (d. b.)

Polstrada in agguato oltre questo cartello: attenti all'autovelox

All'improvviso, all'età di 71 anni. Domani i funerali nella cappella del S. Andrea

Morto Rocco, «anima» del Civico

Per quasi quarant'anni aveva diretto il teatro della città, riportando in auge lo spettacolo leggero La sua amicizia con Macario, Bramieri, Walter Cbiari e Baseggio. Aveva reinventato il «Ridotto»

VERCELLI. Il suo mondo erano Macario, Walter Chiari e Bramieri. E adesso che se ne sono andati tutti, all'improvviso, [illegible] ne è andato anche lui. Armando Rocco aveva 71 anni e fino all'altro giorno percorreva la sua Vercelli in bicicletta, un sorriso e un saluto per tutti. E' morto di colpo, e con lui se ne vanno quasi 40 anni [illegible] teatro Civico, di operetta, di spettacoli.

Era l'organizzatore principe e assoluto delle commedie. Prime di «importarle» si informava. Macario veniva sempre comprato a scatola chiusa, ma se arrivava Gipo, ad esempio, metteva le mani avanti: «Se ci proponi le tue canzoni, ti garantisco l'esaurito. Ma [illegible] vieni con una commedia dialettale, non contarci». E ci azzeccava sempre.

Aveva una predilizione per Bramieri, che riteneva un galantuomo. Dopo Macario (di cui pianse la morte, da vechcio amico) [illegible] innamorò di Barbero, il «Munfrìn», pronosticandogli un felice futuro. Altre cose gli piacevano meno, ma [illegible] rischiare. Portò [illegible] Vercelli il pri[illegible] spettacolo di travestiti, [illegible] fu scandalo. La Coscina nuda, altro scandalo. Ma faceva gli esauriti [illegible] quando, obtorto collo, doveva adattarsi a proporre qualcosa di mediocre avvisava gli amici ed il pubblico affezionato, in pratica tutti.

Era l'«anima» del Civico che conosceva, come il Fantasma dell'Opera, anche nei meandri. E si doleva che (fino agli Anni Ottanta) nessuno ci mettesse mano per ripulirlo. Visto che rischiava sempre [illegible] tasca sua, era un «ragioniere» preciso e puntuale. Sapeva benissimo i costi del Civico d'inverno («Ogni volta che lo apri, spendi milioni solo di riscaldamento) e si indignava quando l'ente pubblico lo destinava ad avvenimenti che [illegible] riteneva all'altezza. E a chi gli faceva notare la sua apertura verso i film a luci rosse, spalancava le braccia: «Io devo far quadrare i conti, purtroppo».

Era entrato al Civico giovanissimo. Allora, il teatro era gestito dall'impresario Mario Buffa, già avanti con l'età. [illegible] Buffa aveva visto subito in Armando Rocco il suo degno successore. La scelta si era rivelata ottima. Rocco aveva proseguito nel solco tracciato da Buffa, andando alla ricerca di un teatro sì per tutti, ma anche raffinato di eccellente livello spettacolare.

Armando Rocco aveva 71 anni

Armando Rocco aveva subito intrecciato rapporti [illegible] impresari e capocomici in voga, diventando amico del grande Cesco Baseggio [illegible] chiese di inaugurare il reinventato «Ridotto» con un récital indimenticabile. Nel frattempo, Rocco s'era trovato a gestire anche il vecchio cinema Corso (che adesso non esiste in più) di corso Libertà.

Andato in pensione nel 1990, il direttore del teatro Civico non s'era mai staccato del tutto dalla «sua» vita. Seguiva con attenzione le vicende [illegible] Civico, ne parlava con gli amici, talvolta si sfogava.

Il teatro era sempre al centro dei suoi discorsi, anche gli ultimi, proprio dell'altro giorno. Poi [illegible] malore improvviso e la morte, che ha gettato tutti nel dolore e nell'incredulità. Lascia la moglie, Fernanda Curti e la figlia Simonetta. I funerali domani, alle 10,15, nella cappella dell'ospedale Sant'Andrea.

Francesco Leale

LETTERE AL GIORNALE

«Politiche giovanili [illegible] [illegible] non esistono»

Un anno [illegible] il Fronte della Gioventù, tramite [illegible] gruppo consiliare di Alleanza Nazionale, ha presentato una mozione contenente una proposta di documento sulla partecipazione giovanile alla vita comunale.

Il documento partiva dalla considerazione che nulla, o comunque molto poco, era stato fatto fino ad allora per le politiche giovanili [illegible] che quindi era necessario dotarsi [illegible] [illegible] piano serio ed organico. Corredata con la legge regionale 13 febbraio '95 n. 16 tendente a favorire le iniziative degli Enti locali per i giovani, abbiamo sottoposto il nostro ordine del giorno al Consiglio comunale.

Abbiamo apprezzato competenza, serietà e impegno profusi durante la discussione in aula che ha portato all'approvazione all'unanimità delle nostre proposte, salvo un emendamento di carattere nominalistico. Oggi però, a più di un anno di distanza, l'ottimismo [illegible] completamente scemato.

Noi credevamo che, una volta approvato all'unanimità l'ordine del giorno, la concretizzazione delle proposte in [illegible] so contenute divenisse automatica: così non è stato [illegible] dobbiamo ancora una volta, nostro malgrado, dare ragione [illegible] consiglieri comunali di An che, fin dal principio, erano scettici sulle reali intenzioni di dare vita ad [illegible] [illegible] politica giovanile da parte della maggioranza di centro-sinistra.

Lo scetticismo manifestato dai consiglieri a noi vicini, che noi volevamo ricondurre ad uno spirito di fazione che necessariamente si crea in Consiglio, era più che motivato e nasceva solamente dall'esperienza che permette loro [illegible] smascherare immediatamente chi predica bene e razzola male. Infatti nulla, di quanto proposto da [illegible] e successivamente fatto proprio dal Consiglio sulle politiche giovanili, è stato attuato.

Nel documento era indicata la necessità, da parte del Comune, di dotarsi di una politica di prevenzione sociale, [illegible] niente di nuovo è stato fatto fino ad oggi. Il Comune si impegnava a mettere a disposizione locali per le attività di creazione [illegible] di espressione: anche su questo versante nulla [illegible] stato fatto.

Venivano richiesti impegni precisi ad arginare la disoccupaione giovanile tramite esoneri dagli oneri fiscali [illegible] sociali alle piccole imprese [illegible] cooperative giovanili, anche mettendo [illegible] loro disposizi[illegible] locali ed attrezzature tecniche e offrendo loro consigli finanziari e commerciali: anche in questo [illegible] non abbiamo avuto alcun riscontro.

Infine, per rendere protagonisti i giovani dei mutamenti sociali e culturali della città, veniva richiesta la creazione di un «Consiglio della Gioventù», quale luogo [illegible] riconoscimento dei giovani che venivano ad assumere direttamente le loro responsabilità. Inutile rimarcare che anche questo progetto è rimasto lettera morta.

A questo punto ci chiediamo a cosa servano gli impegni presi e se la democrazia [illegible] stia degenerando a puro esercizio retori[illegible] che permette di pronunciare vacue parole al solo fine di contenere la rabbia giovanile.

Andrea Delmastro
Timoteo Malagoli
Davide Zappalà
dirigenti Fronte della Gioventù Biella

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** [illegible]. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grign[illegible]:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593.333; ambul telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; [illegible] **thià:** telefono (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

A [illegible] oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, [illegible]. 251.607.

Albano: *Dr. Cesare Daneo*, [illegible] Umberto I° 49, tel. 73.139.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, [illegible] Vittorio Emanuele 40, [illegible]. 911.245.

A **Biella** turno principale: *Vigliani*, piazza Fiume 1, [illegible]. (015) 22.432; turno [illegible] diario: *Piantino del Dr. Bernardino Role*, [illegible] G.B. Cossato [illegible] (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgen[illegible]. Per [illegible] altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Cegna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.807.

Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Ceruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.868.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 26, tel. (0321) 820.139.

[illegible]: *Dr. Sandro [illegible] Galoppo*, [illegible] Chiosasco 5, [illegible]. (015) 75.179.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, [illegible]. (0163) 51.193.

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino Sella 26, tel. (015) [illegible].

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.364; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; [illegible] tel. (0161) 424.524; **Cossa[illegible]:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **San[illegible]** [illegible]. (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

NUOVO LIBRO

«Gli anni del diluvio» [illegible] Trino

Alla biblioteca civica «Favorino Brunod», alle 17,30 di domani verrà presentato il libro «Trino, gli anni del diluvio» di Franco Crosio e Bruno Ferrarotti. A tutti i presenti verrà offerta una copia del volume, che è inserito nella collana «Studi trinesi». Il museo trinese intitolato a «Gian Andrea Irico» di piazza Garibaldi, verrà aperto al pubblico ogni primo e ogni terzo sabato del mese dalle [illegible] alle 18. Si possono prenotare visite guidate telefonando alla stessa biblioteca civica (0161-82.90.62).

PELLEGRINAGGIO

Con [illegible] Stat Viaggi [illegible] Lourdes

La sezione piemontese dell'Associazione internazionale «Lourdes Esperance» ha promosso [illegible] collaborazione con la Stat Viaggi di Vercelli, dal [illegible] al 10 settembre, un pellegrinaggio a Lourdes in autopullman con partenze da Gattinara, Vercelli, Trino, Crescentino [illegible] Torino. Sono previste soste in Francia a Gap, Avignone e Carcassonne. Al ritorno sosta ad Arles. Le prenotazioni potranno essere richieste telefonando allo 0161-217.711. Permanenza in hotel tre stelle, in prossimità della grotta.

ROTARY

I programmi di settembre

Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea (distretto 2030) ha pubblicato il calendario di riunioni dei soci per il periodo dopo l'interruzione estiva. Alle 19,30 del 4 e dell'11 settembre, al Circolo ricreativo di via Ferraris ci saranno riunioni non conviviali. Alle 18 del 18 settembre è prevista una visita guidata al Museo Leone. Alle 20 del 25 settembre, sempre al Circolo ci sarà una riunione conviviale con visita di Fabio Dossi, governatore distrettuale.

BIBLIOTECA

Gli orari della Civica

La Biblioteca civica e quella circolante di Vercelli sono aperte durante questo [illegible] Gli orari: dalle 9 alle 14 dal lunedì al venerdì. [g. bar.]

Erano morti due alpinisti. Esperto esaminerà la fune

Corda spezzata sul Rosa s'infittisce il mistero

ALAGNA. Ormai lo chiamano il «giallo del Rosa», perchè [illegible] distanza di quasi tre settimane è ancora irrisolto il «mistero» sulla morte dei due alpinisti precipitati il 6 agosto dalla parete Nord del Lyskamm per 600 metri e recuperati due giorni dopo sul ghiacciaio Grenz da Airzermatt.

La corda che li legava [illegible] tre metri e mezzo uno dall'altro, [illegible] spezzata. «Una cosa strana [illegible] un ghiacciaio» aveva detto Bruno Jelk, responsabile del soccorso svizzero. Questa settimana Jelk ha potuto avere dalla magistratura elvetica la fune, che [illegible] un primo tempo era stata sequestrata, [illegible] l'ha inviata a uno specialista tedesco per una perizia.

«Devo sapere come si [illegible] tranciata. Una cosa che per me [illegible] inspiegabile», dice Jelk, che vuole comprendere la dinamica della disgrazia, avvenuta [illegible] 100 metri dalla vetta del Lyskamm. «Ho dedicato la mia vita a queste montagne, sono a perenne contatto con soccorsi [illegible] alta quota, ho recuperato decine di scalatori, alcuni morti, altri in gravi condizioni, altri feriti [illegible] senza un graffio, ma un simile episodio non mi era mai accaduto [illegible] tempi recenti. La tecnologia ha fatto passi da gigante, le corde sono [illegible] fibre molto resistenti e [illegible] riesco a immaginare come possa essersi spezzata».

«Il Lyskamm [illegible] una parete di neve e ghiaccio e non vi sono spuntoni - aggiunge il capo del soccorso svizzero -. Pensare che [illegible] dei due alpinisti l'abbia tranciata con una piccozzata mi lascia perplesso».

Scalatori sul Rosa. Durante un'escursione il 6 agosto sono morti due alpinisti

A confortare la tesi di Jelk vi è anche un altro dato ritenuto estremamente importante: i due alpinisti morti, Walter Lanf, 26 anni, di Lagundo, un paesino vicino a Merano, [illegible] Leonie Augusta Simeon, quarantottenne di Schanf, un villaggio poco distante da St.Moritz erano scalatori esperti. Il giorno prima avevano raggiunto la Margherita dopo aver superato la cresta Signal in appena quattro ore. Un exploit tipico degli alpinisti provetti.

«Appare improbabile che per errore uno dei due tagli la fune alla quale erano entrambi legati, ammesso che possa essere possibile con un solo colpo» è la tesi dei più scettici. Il mistero dunque s'infittisce. In attesa che lo specialista tedesco faccia luce sul giallo. [d. b.]

Finanziamenti statali per le imprese delle province di Vercelli e Biella

Alluvione, risarciti 3 miliardi

A tanto ammontano i contributi elargiti negli ultimi giorni a commercianti e artigiani
Sono dieci le banche attraverso le quali transita il denaro. L'elenco dei nuovi beneficiari

VERCELLI. La prefettura di Vercelli ha diramato ieri un ulteriore elenco di contributi elargiti in conto capitale in base alla legge 35/1995 alle imprese commerciali [illegible] artigiane operanti nelle province di Biella [illegible] Vercelli che erano state interessate dagli eventi alluvionali del mese di novembre 1994, a titolo di risarcimento dei danni subiti in seguoto a quel disastro.

Tutti i contributi sono stati accreditati con valuta corrente dal giorno 9 agosto scorso.

Diverse le banche interessate: Mediocredito, Banca popolare di Novara, Banca Sella, Biverbanca, Banca nazionale del lavoro-divisione credito industriale, Cassa di risparmio di Alessandria, Istituto mobiliare italiano, Istituto bancario San Paolo di Torino, Mediocredito Roma-Banca di Roma e Monte dei Paschi di Siena.

Salvo altra specifica indicazione, tutti gli importi sono espressi [illegible] milioni di lire.

Altri contributi alle imprese danneggiate dall'alluvione [illegible] novembre '94

Provincia di Biella. Cave di Mongrando e di Vigliano 12,2; Maria Bocci [illegible] mila; Camilla Albanese 950 mila; Trattoria Primavera di Filippo Megna 280 mila; Laifei 21,138; Botalla F.lli di Mauro Botalla 14,430; Escavazioni F.lli Bazzani 33,600; American Gold di Roberto Bonari & C. 32,735; Gruppo tessile industriale 184,000; Safil 94,800; Filatura Botto Poala 48,450.

Provincia di Vercelli. Icmar 200; Ditta Rediatlas di Guido Paglino 57,600; La Fontaine [illegible] Castiglia & C. 16,278; Cartiera italiana 32,250; Franca Vercellotti 2,371; Maria Adele Reggiano 18; Cementi Victoria 210; Michele Isacco 1,043; Italo Sedda 21,184; Architettura funeraria industrializzata Boltro 21,218; Bich e Cortese 186,100; Rondano e Giaran di Maria e Rino 8,850; Ditta Antonio Botta di Mario Botta [illegible] C. 12,469; Manifattura F.lli Suppa 6,750; Bar Cavour di Daniela Finotti 4,340; Annabella Zanforlin 6,300; Domenico Novo 37,664; Video e Sound [illegible] Agata Sebastiana Nadia 8,084; Farmacia Riccardo Longhi 8,201; Gianfranco Tricerri 8,800; UMV Utensileria meccanica di G. Barberis 31,236; Vi.Vi. Moda di G. Guenno e [illegible]. V. Vanni 32,496; Gran Bazar 11,465; Rita Fova 7,600; Mario Caprio 19,835; Lucia Saddemi 18,432; Giovanni Croce 55,774; Oronzo Mongio 6,989; Bar Principe di Ignazio Calamida [illegible] C. 700 mila; Immobiliare Saint Laurent 100; Ing. Franco & C. 100; Pavia e Corana 41,700; Ledemac 220; Autojunior di Mauro Valdemarca & C. 16,346; Refratechnik Italia 56,154; Migi Service di Antonio Miglietta 991 mila; Cesare Tronel 2,100; Antonina Moiso 152 mila; Trinocasa di Roberto Genesi e F. Ferrarotti 373 mila; Angelo Tonani 29,479; Ottica Antonino Orlando 7,980; Colorificio Campesio di Paolo Severino 6,994; Oreficeria Luigi Sali di Giancarlo Sali 15,500, Bevione Sport 1,740; Bar Vittoria di Maria Paola Loi [illegible] Mario Soriga 2,250, Donna Fiori di Giuseppina Clemente 11; Lorenzo Marinotti 2,650, Fabrizio Beccaria 2,588; Macelleria Marco Odisio 295 mila; Jolli frutta e verdura di M. G. Gaifante 763 mila; Franco Nosenzo 1,050; F.lli Paracchino 1,660; Fabrizio Paracchino 158 mila; Aureliano Gus[illegible] 2,500; Francesco Lorio 25,928; Felice Tordini & C. 94,859; Interni di architetti Franco Bidello & C. 11,492; Enzo Demarchi 12,820; Riseria Giuseppe Martinotti 100; Arredi Gilardi di Manuela Gilardi & C. 80,310; Adriano Bono di Gianna Bono & C. 3,285; Mavi Pesca di Vincenzino Zanforlin 70,191, Sital 17,425; Farmacia Centrale dr. F. Bernardino 14,581, M.D.P. 5,241, Elisabetta Ramboldo 2,280, Com Best 5,672; Avio Sistems 100, Giuseppe Tortora 33. [w. ca.]

Carmelina Vercellone, 70 anni, era ricoverata in coma da domenica sera al Cto

Cigliano, morta la donna investita

L'anziana stava rientrando a casa in bicicletta: in via Fuscaglia l'incidente con una Fiat Uno
Cordoglio a Biella per la scomparsa di Carla Maffei Boggio, vittima di un incidente sull'autostrada

CIGLIANO. Nella notte tra merdoledì e giovedì [illegible] deceduta nel reparto rianimazione del Cto dove era ricoverata da tre giorni Carmelina Vercellone, 70 anni, residente a Cigliano in corso Vercelli 20.

La pensionata domenica scorsa, poco dopo le 19, mentre stava percorrendo in bicicletta via Fuscaglia per immettersi in in via Roma, [illegible] stata investita dalla Uno di Ferruccio Ariagno, 69 anni, abitante [illegible] Moncrivello in via Berno 19.

La donna rincasava dal cascinale di frazione Petiva di proprietà della sorella.

Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri la Uno, diretta a Livorno Ferraris, [illegible] era «scontrata» con la bicicletta. A seguito dell'urto Carmelina Vercellone era finita sul cofano della vettura ed aveva battuto il capo contro il parabrezza. Poi [illegible] caduta sull'asfalto.

Subito soccorsa, era stata trasferita con l'eliambulanza al Cto di Torino dove i medici le avevano riscontrato alcune fratture e una lesione al capo che aveva richiesto [illegible] immediato intervento in camera operatoria.

Quindi era stata ricoverata nel reparto rianimazione in co[illegible]. Ma le [illegible] condizioni sono andate via via peggiorando e la scorsa notte Carmelina Vercellone è deceduta.

La Polstrada ha compiuto i rilievi dell'incidente in cui è morta la donna

Intanto la notizia della morte di Carla Boggio Maffei ha suscitato impressione [illegible] Biella dove la donna era molto conosciuta. Era figlia di un ufficiale dell'Esercito che, durante l'ultimo conflitto, aveva ricoperto importanti incarichi in città. Il marito, Leopoldo Boggio, [illegible] discendente da una famiglia di imprenditori tessili (il padre aveva [illegible] filatura a Trivero) [illegible] lui stesso aveva avviato varie attività nel settore commerciale. La coppia non ha avuto figli.

L'incidente [illegible] avvenuto l'altra sera sull'autostrada Torino-Milano, tra i caselli di Balocco [illegible] di Carisio. Carla e Leopoldo Boggio, che viaggiavano su una Bmw, stavano tornando a Biella dopo una vacanza [illegible] Austria. Per causa ancora in corso di accertamento da parte della polstrada di Villarboit, la vettura dei coniugi Boggio avrebbe in un primo tempo urtato il guard-rail che, al centro della strada, divide le due carreggiate. L'auto poi sarebbe rimbalzata contro la protezione in acciaio laterale destra, per ripiombare una seconda volta contro il guard-rail centrale.

Al momento dell'incidente, alla guida dell'auto c'era Leopoldo Boggio. Quest'ultimo è stato trasportato all'ospedale di Biella in condizioni non gravi, ma per la moglie non vi è stato nulla da fare. [p. a. r.]

A Livorno Ferraris

Da questa sera a martedì la patronale

LIVORNO. «Momenti di vita paesana, il verde che ci circonda [illegible] paesaggio»: questi i temi dominanti di una personale che la pittrice livornese Maria Teresa Giuliano presenterà in rassegna da oggi fino [illegible] martedì a Livorno nel contesto della patronale di San Lorenzo. La rassegna verrà allestita nell'Auditorium di piazza Fratelli Garro[illegible] ritornato [illegible] suo splendore nella sua sede accanto alla chiesa parrocchiale.

In piazza colonnello Possis invece vi sarà la festa più popolare, con un padiglione per serate danzanti e stand gastronomici in grado di offrire le migliori specialità dell'arte culinari. Lo spettacolo pirotecnico chiuderà i festeggiamenti anche religiosi in onore del santo patrono martedì alle 21.

Un'appendice alla sagra è stata organizzata per venerdì 30 agosto la «Compagnia Instabile» del teatro livornese porterà sulla scena «L'avucat d'le cause perse» un lavoro del teatro dialettale piemontese di Alberto Rossini. [p. a. r.]

Zona compresa tra via Lamarmora e via Gersen
acquisto ufficio
mq 200 circa.
0337

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dalla Camera di Commercio e dall'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli

2 - 3 - 4 - 5 - 6 settembre

ore 20,45

in Galleria Verdi - V. Lavini, 27 - Vercelli

omaggio «Guida all'esame REC»

Informazioni e iscrizioni presso

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

Durante orario ufficio

Via Jolanda, 26 - Vercelli - Tel. 0161 250.045

Due ambulanti di Moncrivello sono stati denunciati per ricettazione

Vendevano portachiavi rubati

Li ha scoperti una collega alla fiera di Morgex

MONCRIVELLO. «Ero andata a prendere un caffè e ho visto su [illegible] bancarella un oggetto che mi era stato rubato l'anno scorso». A parlare è Luciana [illegible] Bernardi, 39 anni, di Arvier, venditrice ambulante e appassionata di artigianato, che domenica era tra gli espositori della fiera di Morgex: da qualche anno, gli ambulanti sistemano banchetti per vendere oggetti vecchi, stampe, ceramiche, cornici.

E domenica, sul posto sono arrivati anche i carabinieri che hanno denunciato due ambulanti per ricettazione. Di loro si [illegible] soltanto che sono un uomo e una donna (le iniziali [illegible] N. O. e G. B.), hanno entrambi 53 anni [illegible] sono di Moncrivello. La segnalazione dei carabinieri è finita sul tavolo del sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celenza, che ha ordinato ai militari altri accertamenti su tutta la [illegible] sequestrata nella bancarella dei due ambulanti vercellesi.

Quello di Morgex [illegible] sorta di «mercatino dell'usato» dove, però, è possibile anche trovare oggetti nuovi, magari soltanto «invecchiati» con qualche trattamento artigianale [illegible] industriale. «Ho riconosciuto un portachiavi perché l'avevo fatto [illegible] - spiega la De Bernardi -. E' [illegible] legno, con una stampa a fiori fissata con alcuni chiodini "sparati" dal mio compressore. Di solito, vengono utilizzate graffette nei portachiavi di quel tipo prodotti in modo industriale».

E ancora: «Comunque, mi so[illegible] avvicinata [illegible] quei colleghi ambulanti con le migliori intenzioni. Volevo soltanto chiedere collaborazione, che mi aiutassero [illegible] capire dove potevano aver acquistato quell'oggetto e altri visti sulla loro bancarella. Hanno dato risposte evasive e contraddittorie. Mi aspettavo soltanto un po' di collaborazione, almeno tra ambulanti. Siamo una categoria "a rischio", pensavo fosse possibile aiutarsi tra colleghi».

Luciana De Bernardi aveva subito il furto del portachiavi [illegible] di altri oggetti all'inizio dell'ottobre '95. Era tutto su un furgone «Ducato» parcheggiato sotto [illegible] ad Arvier e ritrovato qualche giorno dopo vicino a un condominio a Caluso. «C'erano 20-25 milioni di merce, oltre ai banchi e all'ombrellone. E' sparito tutto» ricorda l'artigiana.

Poi, la vista di quel portachiavi, domenica mattina, sul banco dei due ambulanti di Moncrivello. «In manifestazioni [illegible] quel tipo, disponiamo sempre un servizio di sorveglianza» dicono i carabinieri. A quella fiera c'è un notevole afflusso di turisti, domenica sembra fossero oltre 3 mila. Appena avvertiti, i militari hanno raggiunto il banco «sospetto»; poco dopo, il sequestro. [r. s.]

Gli appuntamenti nel Vercellese e in Valsesia

E Rovasenda festeggia la fine delle vacanze

VERCELLI. Nel capoluogo prosegue stasera la «Sagra d'la panissa». L'appuntamento con il piatto «re» della cucina bicciolana è alla palestra Mazzini, dove il Comitato Vecchia Porta Casale ha preparato lo stand gastronomico. Alle 19,30 cena, naturalmente con panissa [illegible] «piatto del maresciallo» come seconda portata. Alle 20 gara podisti[illegible]. Dalle 21,30 ballo [illegible] l'orchestra di Luca Ottazzi. Domani alle 14,30 torneo di bocce «Trofeo Giuseppe Manolli» e alle 19,30 cucina tipica. Alla sera si balla. Domenica alle 9 finale del torneo di bocce, alle 11,30 premiazione, alle 12,30 pranzo, alle 14 concerto [illegible] gruppi rock e alle 19,30 cena di chiusura e danze.

A **Rovasenda** continua [illegible] festival di fine estate. Alle 19,30 serata dedicata a piatti a base di pesce, alle 21 festa da ballo con i Blok Notes. Domani sera, sempre alle 19,30 altre specialità e alle 21 danze. Per domenica alle 12 è previsto il pranzo e alle 19,30 la cena di fine festival.

Un menù a base di pesce [illegible] in «cartellone» anche a **Buronzo**, dove, al Teatro Tenda, prende il [illegible] la patronale, con la cena delle 20. Poi [illegible] ballerà con la Erre City Folk. Domani alle 14 torneo di scacchi [illegible] alla sera cena con fritto alla piemontese e grigliate. Stasera a **Pertengo** gastronomia ruspante con panissa, agnolotti, grigliate e fritto di pesce alle 19,30. Segue il ballo con il gruppo dei Funamboli.

In Valsesia. Avrà inizio oggi per concludersi domenica la festa campestre alla località Ordarino [illegible] **Scopello**: per il pranzo, a mezzogiorno si potranno gustare polenta e grigliate. Si ballerà col liscio alla sera. A **Varallo**, nel centro storico, domenica dalle 15 alle 19 si terrà uno spettacolo per grandi e piccoli con fantamarionette e maxi pupazzi. [g. bar.]

Le novità del prossimo anno scolastico: molte materne diventano statali

Addio asilo di villa Schneider

Si è trasferito nella nuova sede di piazza Primo Maggio e avrà una sezione in più. In alcuni istituti sono da completare i lavori di manutenzione. Alla «Marconi» il preside Di Meglio

BIELLA. Poche settimane e i banchi di scuola torneranno ad accogliere gli studenti biellesi. L'11 settembre - un mercoledì - toccherà [illegible] ragazzi delle superiori mentre il lunedì seguente, il 16, i portoni si spalancheranno per gli iscritti a medie, elementari e materne.

Come sempre, con la ripresa delle lezioni, alcune novità attendono insegnanti, genitori e alunni, ma a differenza degli anni scorsi, caratterizzati dai «colpi di scena» (complice l'inesorabile scure della razionalizzazione), questa volta le sorprese dovrebbero essere tutte gradite a partire dalle liste d'attesa per nidi e materne, ridotte ormai ai minimi termini.

Spiega l'assessore all'istruzione Emanuela Verzella: «L'asilo di Villa Schneider ha chiuso definitivamente i battenti e si è trasferito alla Serralunga, in piazza Primo Maggio. La scuola avrà così tre sezioni, una in più rispetto al passato, che diventa[illegible] oltre tutto statali: i bambini saranno perciò seguiti da due maestre per ogni classe. Anche al Piazzo la materna da comunale si è trasformata in statale e si è aggiunta una sezione. Provvederemo pure alla sostituzione della vetrata che, a causa degli spifferi, aveva fatto sollevare le proteste di alcuni genitori».

Lavori di manutenzione (soprattutto tinteggiature), sono in corso o presto verranno iniziati [illegible] alcune scuole cittadine. Si tratta di migliorie, da tempo [illegible] programma, per rendere più decorosi e puliti gli ambienti frequentati dai bambini. «Era nostra intenzione far eseguire tutti i lavori in agosto - continua l'assessore Verzella - ma purtroppo non tutte le aziende, in questo mese, restano aperte. Le delibere erano state fatte per tempo, ma ci siamo dovuti arrendere alle ferie di agosto. Ci auguriamo che insegnanti e genitori accettino qualche disagio a beneficio di aule e corridoi presto più in ordine».

L'istituzione di [illegible] sezioni statali di scuola materna [illegible] nido eliminerà il fenomeno delle liste di attesa

Per quanto riguardo le elementari [illegible] ci sono invece novità [illegible] vista. E' salvo il Piazzo che, malgrado i pochi iscritti, assicura la continuità didattica anche grazie agli sforzi degli amministratori cittadini. L'intenzione è infatti quella di non lasciar morire il quartiere, garantendo appunto il servizio scolastico. La Cerruti, che continuerà ad [illegible]ere «ospite» della ex-Marconi (da quest'anno [illegible]cupata dal liceo Classico), fino ad esaurimento delle restanti classi, si sta invece avviando alla chiusura definitiva: quest'anno la prima, per disposizione del provveditorato, non è stata istituita.

Ci saranno infine degli avvicendamenti per le presidenze. «Il preside della Marconi, Carmelo Ruemi è andato in pensione - spiega il provveditore Guido Vitelli -, e verrà sostituito da Francesco Di Meglio. Anche Chiavazza avrà un nuovo responsabile che al momento, però, [illegible] è ancora stato nominato. Sono in evoluzione pure i vertici delle Direzioni didattiche per le quali provvederemo presto alle nomine».

Paola Guabello

Festa rock

Accoglienza all'Iti Sella

BIELLA. La scuola non è ancora iniziata, languono gli ultimi compiti delle vacanze, ma [illegible] quanto pare tra il grande popolo degli studenti e dei professori [illegible]'è chi [illegible] sta dando da fare per iniziare l'anno scolastico «alla grande».

Città studi il 22 settembre annuncia [illegible] concerto degli «Articolo 31», hip-hoppisti italiani che stanno spopolando con [illegible] loro canzoni fra i lettini e gli ombrelloni delle spiagge mediterranee e l'Iti, subito dopo, è già pronto con una notte tutta dark, quella che è stata organizzata al Babylonia di Ponderano il 28 settembre.

Spiega uno dei «promoter» Sonia Benna, studentessa dell'Istituto «Quintino Sella»: «E' la pri[illegible] volta che ci lanciamo in una simile iniziativa. Si tratta di una serata organizzata nell'ambito di Progetto Giovani, di comune accordo [illegible] i professori. Insieme a [illegible] ad un mio compagno, Luca Anselmetti, hanno partecipato all'allestimento anche due insegnanti, Marco Ferrero Titin e Anastasia Sguaitamatti. [illegible] tratta di una serata d'accoglienza, rivolta soprattutto ai nuovi arrivati, i ragazzi di prima, un modo per farli entrare subito in sintonia con la grande famiglia dell'Iti. A scuola negli anni passati avevamo in effetti organizzato dei concerti live, ma si erano svolti nel cortile della scuola».

La serata, «poeticamente black metal», come la definisce Sonia, si intitola «Chantes of the moon». Alla luna ed al buio profondo della notte, s'ispireranno infatti le canzoni dark delle tre band invitate i[illegible] pedana, un gruppo laniero ed altri due emergenti di Padova ed Alessandria, formazioni ormai note nei circuiti live del Nord Italia.

[illegible] band biellese è quella degli "Opera IX" - conclude Sonia Benna -. Mentre grazie a Luca e a uno dei componenti del gruppo locale siamo riusciti a metterci in contatto anche [illegible] gli "Evol" e con i "Mortuary Drape". Non sappiamo ancora se il budget ce lo consentirà, ma l'idea [illegible] quella di chiamare anche un quarto gruppo. Naturalmente se la festa avrà successo, tra i giovani verrà replicata ed è nostra intenzione devolvere l'eventuale ricavato in beneficenza». **[p. g.]**

L'Iti è tra i primi istituti a presentare iniziative per il nuovo anno scolastico

[illegible] BREVE

[illegible]

I pass per transitare nelle vie del centro

Le istanze per ricevere l'autorizzazione a transitare nella zona di traffico limitato, si presentano all'ufficio anagrafe, in via Battistero e all'ufficio di polizia urbana, in via Tripoli. I pass saranno rilasciati ai residenti [illegible] e senza posto auto, ai titolari di attività [illegible]nomiche e produttive, studi professionali con e senza posto auto, enti e fornitori. Nella domanda, presentata al sindaco, dovranno essere indicati i dati anagrafici del richiedente, il tipo e la targa dell'auto e l'eventuale ubicazione del posto auto. **[p. g.]**

EDITORIA

Un libro storico sul principato di Masserano

Verrà presentata il prossimo 6 settembre, a palazzo dei Principi, la pubblicazione, edita dal DocBi in collaborazione con la Pro loco, sulla storia di Masserano. Si tratta di un volume nel quale sono raccolti numerosi saggi sugli edifici e i personaggi del comune medioevale. Fra gli argomenti c'è pure uno studio sulla chiesa romanica di San Teonesto ed il Collegio, sulla fontana Cacciano, sulla Società operaia di Roggio e sul fotografo Montangero che operò alla fine dell'Ottocento. Il libro sarà disponibile [illegible] Pro Loco durante il «Settembre Masseranese». **[p. g.]**

TERZA ETA'

Verrone pensa [illegible] un servizio mensa per gli anziani

L'idea è di avviare un servizio di mensa per gli anziani soli: se le adesioni saranno sufficienti a coprire i costi dell'iniziativa, l'amministrazione comunale di Verrone darà il via al progetto. Le domande devono arrivare [illegible] Comune entro il 7 settembre. **[g. co.]**

[illegible]

A Coggiola una via intitolata a Fra Dolcino

Il Consiglio comunale ha deliberato in questi giorni favorevolmente per intitolare una via del paese a Fra Dolcino, il religioso che si ribellò, nel Medioevo, alla Chiesa e che, sul Monte Rubello, venne assediato e sconfitto dai papalini. **[g. co.]**

DOCUMENTI

Si cercano fotografie d'epoca su Vallemosso

L'amministrazione comunale di Vallemosso ha lanciato un appello a tutti i cittadini. Per realizzare un volume di documentazione fotografica sulla storia del paese, gli abitanti sono stati invitati a presentare alla biblioteca comunale eventuali immagini d'epoca su Veglio, Mortigliengo, Pistolesa, Mosso Santa Maria, Valle Superiore e Valle Inferiore di Mosso. Per avere più informazioni si può telefonare allo 015-702652. **[g. co.]**

[illegible]

A Pratrivero parte il campo di lavoro per Mani [illegible]

Iniziano oggi i lavori del Campo di studio e di lavoro organizzato a Pratrivero dall'associazione «Manitese». Si tratta di un'opera di sensibilizzazione rivolta ai giovani. I partecipanti, circa una cinquantina, saranno impegnati nella raccolta di materiali riciclabili e nel recupero di oggetti da utilizzare per l'allestimento di mercatini dell'usato. Il ricavato verrà devoluto ad un progetto contro lo sfruttamento del lavoro minorile nei Paesi in via di sviluppo e in particolare in India. **[p. g.]**

Dopo 7 anni di battaglia, in Consiglio comunale approda il progetto tanto atteso

[illegible] Pajetta, arriva il giardino

L'assessore Raise ha già presentato i disegni della futura area verde a una delegazione del Comitato dei cittadini: l'investimento è di 200 milioni. La querelle, che sfociò pure in procura, risale all'agosto dell'89

BIELLA. E' una storia a lieto fine quella di via Pajetta, un lieto fine annunciato nel 1994, [illegible] ancora lontano in quell'anno e che invece oggi incomincia a delinearsi: nel prossimo Consiglio comunale l'assessore Raise presenterà un nuovo «pacchetto» di iniziative per il verde, tra cui spicca il progetto per il giardino [illegible] via Pajetta.

«L'avevamo promesso ai residenti», dice l'assessore che l'altro pomeriggio ha già presentato l'iniziativa ad una delegazione del Comitato dei cittadini. Il progetto rient[illegible] in un investimento di 300 milioni per il verde: soltanto per via Pajetta [illegible] verranno spesi 200. Se si considera il primo mutuo di 700 milioni, l'amministrazione spenderà complessivamente un miliardo per interventi sul verde pubblico.

Una vicenda tormentata quella di via Pajetta. Tutto incomincia nell'agosto dell'89 quando [illegible] Consiglio comunale adottò un progetto di variante generale al piano di edilizia economica e popolare. [illegible] nel piano una vasta area della via, inizialmente destinata [illegible] spazio pubblico, era stata inserita nelle zone edificabili.

Lo studio rimase per mesi in visione a Palazzo Oropa senza che fossero presentati ricorsi od osservazioni. Così nel marzo del '90 [illegible] Consiglio adottò definitivamente il nuovo piano Peep [illegible] nel '91 arrivò il nulla osta della Regione e alla fine dell'anno, non essendo pervenute opposizioni, il Peep era diventato esecutivo. Il 2 aprile del '92 la società immobiliare Finbiella aveva acquistato i terreni di via Pajetta per costruirvi un condominio.

Apriti cielo, [illegible] malcontento di pochi si trasforma in protesta di molti, gli abitanti di via Pajetta si costituiscono in comitato civico e ingaggiano battaglia. Intanto al sindaco Petrini subentra Susta che eredita la «patata bollente». L'opera di mediazione era stata lunga ed estenuante, addirittura la querelle era finita in procura. Alla fine Susta aveva risolto il problema proponendo [illegible] permuta e Finbiella, [illegible] cambio di via Pajetta, aveva «intascato» lo spiazzo di via Crosa. A metà settembre, come detto, il progetto del giardino verrà presentato in Consiglio, poi per l'attuazione sarà soltanto questione di mesi.

Sempre in quella seduta l'assessore Doriano Raise presenterà un altro importante progetto per l'ambiente: l'impianto di compostaggio per il trattamento di rifiuti «verdi» (potature, erba di sfalcio e simili). Verrà costruito nell'area dell'ex discarica di via Candelo [illegible] sarà in grado [illegible] smaltire 2000 tonnellate di rifiuti l'anno per Biella [illegible] altri Comuni. **[d. p.]**

Nel prossimo Consiglio [illegible] presentate nuove iniziative per il verde

I commissari

Le [illegible] «L'[illegible] è regolare»

BIOGLIO. L'associazione «Le Patriarche-Italia», la catena internazionale di comunità per il recupero dei tossicodipendenti, oggetto in questi mesi di un'indagine della procura di Biella (il pm Serianni ha chiesto l'altro ieri 13 rinvii a giudizio), ha diramato un comunicato in cui i commissari straordinari tranquillizzano i genitori e gli [illegible]ssi giovani che [illegible] ospiti della struttura.

Dicono Francesco Gallo, Renzo Secreto e Salvatore Tagliata che dal 14 maggio controllano le attività di Villa Florio a Bioglio: «A partire dal nostro commissariamento [illegible] siamo impegnati, con la collaborazione dei ragazzi [illegible] degli organi interni della Comunità, ad assicurare il corretto svolgimento delle attività, coinvolgendo gli stessi ospiti nei processi di amministrazione e controllo interno. L'esperienza può dirsi estremamente positiva grazie all'attaccamento dei giovani alla loro comunità ed alla loro volontà di far continuare a brillare la luce di speranza». **[p. g.]**

Potava una siepe

[illegible] in ospedale per [illegible] scala a [illegible]

CERRIONE. Ha rischiato di pagare un prezzo troppo alto per potare una siepe di glicine: un agente di commercio di 60 anni, Gian Carlo Cantele, residente in frazione Magnonevolo, è caduto l'altro pomeriggio da una scala a pioli e si è procurato varie lesioni, tra cui la frattura del bacino: [illegible] è ricoverato nel reparto di Chirurgia del «Degli Infermi». I medici lo tengono sotto osservazione anche per sospette lesioni interne.

Racconta il figlio, Paolo Cantele: «Mio padre aveva deciso di dare una regolata alla siepe di glicine che si abbarbica sulla facciata di casa. E' così salito su una scala a pioli [illegible] ha cominciato a lavorare di forbici. Ma ad un certo punto ha perso l'equilibrio ed è piombato a terra dopo un volo di quasi cinque metri». Gian Carlo Cantele è responsabile, in ambito Ascom, del settore degli agenti [illegible] commercio. **[d. p.]**

Un'altra raffica di appuntamenti nel Biellese; in festa con gli alpini a Benna e [illegible] Cossato

Al rifugio ad ammirare le stelle cadenti

Al «Madonna della neve» di Rosazza tre serate con l'astronomo

BIELLA. Grigliate, specialità gastronomiche e musica per trascorrere le serate d'agosto. Proseguono nel Biellese gli appuntamenti con sagre e feste.

A **Cossato** [illegible] gruppo alpini annuncia, questa sera, una cena a base di carne alla brace e funghi. Domani è previsto un [illegible] a base di pesce, mentre domenica sarà la volta della «paella», tipico piatto spagnolo che verrà servito [illegible] pranzo [illegible] a cena. Nella sede di via Cesare Battisti gli appuntamenti gastronomici proseguono ancora la prossima settimana.

Anche a **Benna** gli alpini stanno preparando un fine [illegible]timana dedicato alle buona tavola. La [illegible] è annunciata per domani sera mentre domenica, dopo la messa, seguiranno un pranzo ed ancora un'altra cena. **A Rosazza** invece sono state organizzate tre serate astronomiche. Al rifugio «Madonna della neve», l'esperto Giuliano Riccobone (questa sera, domani e domenica), guiderà i partecipanti alla scoperta delle stelle con l'aiuto di un potente telescopio. Al termine sarà servita una spaghettata (015-609211). Domenica al parco [illegible]le, la Pro loco offrirà invece polenta concia a partire dalle 12,30.

A **Coggiola** la sezione Valses[illegible] del Cai e il gruppo sportivo «Genzianella» hanno organizzato l'annuale raduno al monte Barone. L'appuntamento è per le 7 [illegible] località Piane mentre alle 11, una volta raggiunto il rifugio, verrà celebrata la messa. **A Muzzano**, infine, proseguono i festeggiamenti di fine estate. E' stata inaugurata ieri la [illegible]stra «L'oro dell'Elvo» mentre per oggi [illegible] annunciata una serata di discomusic. Domani, dopo una gara di bocce, si esibirà la filarmonica, cui seguirà una serata danzante. Domenica mattina c'è il mercatino, a sera si balla. **[p. g.]**

Ci sono ancora molte occasioni di festa con le sagre paesane per i biellesi

TUTTA LA SPORTIVITA' DI 120 CV, OGGI CON TUTTI I VANTAGGI DI FORMULA ALFA.

ALFA 155 E IL SUO NUOVO MOTORE 1.6 TWIN SPARK 16 VALVOLE DA 120 CV. OGGI POTETE ACQUISTARLA CON FORMULA ALFA: PREZZO CHIAVI IN MANO L. 30.750.000 (A.P.I.E.T. ESCLUSA), ANTICIPO DI L. 10.762.500, NESSUNA SPESA DI APERTURA PRATICA E 23 RATE MENSILI DA L. 530.253 (T.A.N. 13,75%; T.A.E.G. 14,67%). DOPO DUE ANNI QUATTRO POSSIBILITA': SALDARE L'ULTIMO VERSAMENTO DI L. 12.300.000, CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA, PASSARE AD UNA NUOVA ALFA ROMEO - E ALLA VOSTRA AUTO SARA' RICONOSCIUTO IL PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO DI L. 15.375.000, DA UTILIZZARSI A SALDO DELL'ULTIMO VERSAMENTO E LA DIFFERENZA COME ANTICIPO SULLA NUOVA ALFA ROMEO SCELTA - OPPURE SEMPLICEMENTE RESTITUIRE LA VETTURA*. APPROFITTATE DI QUESTA OPPORTUNITA' PRESENTE SU TUTTE LE VETTURE DELLA GAMMA ALFA 155. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI ATTENDONO ANCHE AD AGOSTO.

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 50.000 km.

FORMULA

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 155 1.6 TWIN SPARK 16V.

PIU' POTENZA, PIU' ELASTICITA', PIU' VANTAGGI.

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud
Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallè, 45
Tel. (015) 401745

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te.

CERCA I PRODOTTI "PREZZO PAZZO".
TROVI L'IMBATTIBILE CONVENIENZA.

ALCUNI ESEMPI VALIDI DAL 19 AL 31 AGOSTO 1996

KITEKAT BOCCONCINI gr. 410 990

WURSTEL SELEX gr. 100 al kg. L. 9.900 990

PERE SCIROPPATE SELEX gr. 230 al kg. L. 4.304 990

PASTA AGNESI gr. 500 al kg. L. 1.980 990

PANCARRÈ MULINO BIANCO - 20 fette gr. 330 al kg. L. 3.000 990

CIOCCOLATO NOVI gr. 100 al kg. L. 9.900 990

WAFER SELEX gr. 165 al kg. L. 6.000 990

BIRRA VON WUNSTER ANALCOLICA cl. 66 al lt. L. 1.500 990

MACELLERIA

REALE C/OSSO VITELLO al kg. 13.980
ARROSTO SPALLA VITELLO al kg. 19.900
SPEZZATINO VITELLO al kg. 15.900
BISTECCHE PER GRIGLIA VITELLO al kg. 10.890
POLLO BUSTO AIA al kg. SCONTO 33%
HAMBURGER DI TACCHINO AIA - al kg. SCONTO 33%
GRAN REALE DI POLLO al kg. SCONTO 33%

Domani a Livorno Ferraris una delle selezioni regionali per il Festival della canzone

In 15 a caccia di un sogno: Sanremo

Appuntamento alle 21 in piazza Possis. Discografici, compositori e giornalisti sceglieranno le voci da inviare allo stage previsto per ottobre al teatro Ariston. Ospite d'onore Santino Rocchetti, che presenterà l'ultimo cd

Santino Rocchetti canterà domani accompagnato dal figlio Loris

LIVORNO FERRARIS. Piazza Possis si trasformerà per una notte. Sarà una pedana di lancio per cantanti che si candidano al Festival della canzone italiana 1997. L'appuntamento è per domani sera, con inizio alle 21, nel contesto delle celebrazioni patronali del paese organizzate dalla Pro loco. La serata rappresenta una delle selezioni regionali (Piemonte e Valle d'Aosta) coordinate da Franco Ganci, general manager delle produzioni artistiche etichettate «All the Way».

«Questa di Livorno Ferraris è una tappa del concorso nazionale "Una voce per Sanremo" che si svolge sotto il patrocinio del Comune sanremese e con la collaborazione della Rai, di "Tv Sorrisi e canzoni" e di Radio Italia - commenta lo stesso Ganci -, dopo un iter che porterà i prescelti delle selezioni regionali ad uno stage che si svolgerà nel mese di ottobre all'Ariston, dove la direzione nazionale sceglierà chi, nel mese di novembre sarà protagonista delle "Primarie del Festival" in diretta televisiva sulle reti Rai».

E, come gli anni scorsi, il vincitore delle «primarie» parteciperà di diritto al Festival di Sanremo, nella categoria delle nuove proposte.

«E' evidente - conclude Ganci - che chi partecipa alla gara di domani sera, Sanremo o meno, ha comunque la possibilità di esibirsi in una "vetrina" dove gli addetti ai lavori potranno valutare e scoprire le loro capacità canore».

Così i quindici concorrenti che tentano la scalata per raggiungere il palco della città dei fiori si presenteranno non solo di fronte al pubblico ma pure davanti ad una giuria formata da un esercito di discografici, compositori, giornalisti specializzati della carta stampata, musicisti e attori tv...

I cantanti alla ribalta arrivano da ogni parte del Piemonte e della Valle d'Aosta e i loro nomi non verranno resi noti che all'inizio della serata stessa.

Per questa rassegna di «Una voce per Sanremo» a Livorno Ferraris ci sarà come ospite d'onore Santino Rocchetti, un artista che ha calcato, e con successo, la scena del teatro Ariston per il Festival. Un cantante che «gioca in casa», dal momento che abita proprio nel paese del Vercellese dove si svolge il contest.

Rocchetti-guest-star presenterà per l'occasione le canzoni che ha recentemente inciso in un compact disc edito dalla Duck Gold sotto il titolo generale «Il meglio». Si potranno così riascoltare i suoi hits di sempre, elaborati con nuovi arrangiamenti ed eseguiti nella registrazione in cd, tra l'altro, con il figlio Loris alla batteria e alle percussioni. Da «I miei giorni felici» ad «Armonia e poesia», da «Divina» a «Pelle di sole».

Giovanni Barberis

Oggi a teatro

Trino, i canti degli emigrati

TRINO. Questa sera, alle 21, nel cortile della biblioteca civica «Favorino Brunod», per la rassegna «Terre d'acqua», il laboratorio artistico La Casa della Luna Azzurra di Casale Monferrato presenterà «Di là dal mare... lettere di un emigrante», ideazione teatrale interpretata da Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, con Giuseppe Canone alla fisarmonica ed al clarinetto.

Il copione si rifà al mondo degli emigranti e delle loro testimonianze attraverso la corrispondenza intercorsa tra parenti, tra il luogo dove si lavorava e il paese d'origine e tra nostalgie e ricordi. A far da colonna sonora, ci saranno motivi della tradizione popolare.

Altri canti e suoni del folk d'antan saranno in programma invece per Folkermesse '96, sempre stasera al rione Cervetto di Vercelli con i Musetta, alle 21. Domani sera (stesso orario) sempre per Folkermesse, nel cortile di Villa Paolotti a Gattinara suonerà l'Ensemble del doppio bordone. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. Lire 8000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Orario apertura 21,30 L. 10.000
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Principe — Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Orario apertura 21,30 L. 10.000
Loch Ness — *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Viotti — Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 Orario apertura 21,30 L. 10.000/8000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. tel. (0161) 828.800 L. 9000/8000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Cryng Freeman

Ch. S. Sebastiano — Inf. (015) 22.736-31.312 Or.: 21,45 Lire 8000/4000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 posto unico
Gli anni dei ricordi — *di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96)* — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSO PER FERIE

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSO PER FERIE

COSSATO
N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 Or.: 20.15/22,15 Lire 10.000/8000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Campo sp. di Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 21,15 Lire 9000/6000
Il Presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Festival di Magnano, un nuovo concerto stasera nella chiesa romanica

Arpe e virtuosimi a S. Secondo

Musica antica, l'interprete è Lawrence-King

MAGNANO. Andrew Lawrence-King è l'ospite di oggi del Festival di musica antica di Magnano: rassegna che di appuntamento in appuntamento annuncia ogni volta il «tutto esaurito» a dispetto del cattivo tempo e della pigrizia con i quali hanno dovuto fare i conti quest'anno molte manifestazioni. La serata, in programma alle 21 nella piccola chiesa romanica di San Secondo, è dedicata all'arpa rinascimentale e segue scrupolosamente un palinsesto di pagine originali, di autori centrali del periodo prescelto. Vi figurano le passacaglie di Rossi e Marini, compare il rinomatissimo arpista romano Mihi, le pavane degli inglesi Dowland e Gibbons. Le due arpe utilizzate da Lawrence-King non hanno naturalmente nulla a che vedere con lo strumento che siamo soliti ascoltare nei concerti di oggi: l'arpa rinascimentale aveva 25 corde su una scala diatonica ed era decisamente più piccola. Del resto qualche secolo prima che avesse fortuna nella musica popolare come nel teatro di corte cinquecentesco, venne agevolmente utilizzata dai Minnesanger e diffusa con le loro strofe in gran parte dell'Europa.

Il secondo strumento su cui suonerà l'interprete ospite del Festival è invece un'arpa con una doppia fila di corde, più grande, ma ugualmente utilizzata spesso per le improvvisazioni. Lawrence-King, celebre per i suoi virtuosismi, potrebbe darci questa sera un cospicuo saggio di estro d'improvvisazione. «E' riconosciuto - dicono le note che accompagnano il suo concerto - come uno dei più significativi interpreti di musica antica in Europa». E infatti dopo una stagione di tournée negli Stati Uniti con le pagine di «Luz y Norte», un recital a Seattle e una serie di appuntamenti in Francia, Germania, Giappone, il prossimo anno dirigerà l'Orfeo di Monteverdi in Svezia e l'opera americana (la prima), «La purupura de la rosa», in Olanda. Le sue incisioni sono numerose. Con il suo nuovo gruppo, «The harp consort», ha registrato fra l'altro «Luz y Norte» di Ribayaz e «Musick's Hand-Maid» di Henry Purcell. Ora si sta apprestando a incidere Bach, Haendel, Vivaldi.

In attesa della serata di gala con il clavicembalo di Gustav Leonhardt, il prossimo 27 agosto, il Festival propone due appuntamenti collaterali. Sabato 24 alle 15, nella chiesa parrocchiale di Magnano si ascolterà il concerto degli allievi che frequentano i seminari di musica antica e del coro estivo magnanese. Domenica 25, alle 16, due studenti (un tedesco e un'italiana) suoneranno invece al Santuario della Madonna di Loreto di Graglia. **[m. co.]**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Il rock menù all'Oscar

Suonano questa sera i componenti della band Water Colors sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino. Domenica sera invece saranno di fronte al pubblico i Diodegradabile. Per venerdì 30 suoneranno i Poco di Buono e domenica 1 settembre i novaresi Cripta. Sempre dopo le 22,30.

CASALBELTRAME
Spazio Scenico in tour

Domani alle 21 nell'ambito della festa patronale del paese, nel nuovo Palasport torna la compagnia teatrale vercellese Spazio Scenico che rappresenterà «Caffè corretto nebbia». Commedia scritta, sceneggiata e diretta da Pino Marcone. Sul palco, Franco Pasino, Vittorio Pratelli, Elio Ruffini, Piermario Ferraro, Marcello Rizzi, Mauro Ferraris e Graziano Ferrero.

RIVA VALDOBBIA
Concerto memorial alla Soms

Domani sera alle 21, al teatro della Società operaia di mutuo soccorso del paese valsesiano si svolgerà un concerto memorial in ricordo di Gianni Severina. Il programma si compone di arie celebri di opere con i cantanti del corso '96. Al pianoforte Fulvio Bottega. Nella seconda parte: musiche di Chopin, Talberg e Liszt, con la partecipazione di Vincenzo Balzani. Prenotazioni alla Pro loco.

NOVARA
I film al Broletto

Continuano le proiezioni delle pellicole all'aperto nel cortile del Broletto novarese: stasera il film «Diabolique», domani sera «Pocahontas». Inizio sempre alle 21,30.

CRESCENTINO
Shakespeare nella rassegna

Nel cortile dell'oratorio, questa sera e domani sera, per la rassegna comunale «Restate insieme... ancora», la Nuova Compagnia Amici del Teatro presenta «Sogno di una notte di mezza estate» di William Shakespeare. Regia di Gianni Mongiano.
Alle 21. **[g. bar.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano**. Or.: 20.30; 22.30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare**. Or.: 19.20; 21; 22.40
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Dolly's restaurant.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 2 **Schegge di paura.** Or.: 17.10; 19.50; 22.30. Sala 3 **Cittadino X.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8)
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Dracula morto e contento.** Ore 16. **I misteri del convento** Or.: 17.45; 19.20; 21; 22.40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Vita di campagna.** Or.: 15.40; 17.55; 20.10; 22.25
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Amici per sempre.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
CRISTALLO v. Gioito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 15.45; 18. Ingr. L. 10.000
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hollow point.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooligans.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Aria condiz.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Ore 19; 22. L. 11.000, Agiscuola 8000. Aria condiz.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 19; 22.30. Ingr. 10.000, ridotto 7000
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Loch Ness.** Or.: 20.25; 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 15.45; 18. Ingr. 10.000.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Orario: 20; 22.40. L. 11.000, rid. 8000.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 20; 22.30. L. 11.000, Agiace 8000. Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 507.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. **Halloween 6.** Or.: 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8)
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Or.: 16.30; 18.30. Ingr. 10.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte.** Or.: 16.30; 18.30. Ingr. 10.000
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze.** Ore 16.30; 18.30 ingr. L. 10.000. Ore 20.30; 22.30 ingr. L. 11.000.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15.30; 17.15; 19 ingresso L. 10.000. Ore 20.45; 22.30 ingresso L. 11.000.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17.40 ingresso L. 10.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Legame mortale.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riap. 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni telefonare 8815.383 / 210 / 378 / 209.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà per la vendita abb. lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Scrupoli - Una ragazza americana,** miniserie
22,20 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
19,27 **Tg 4 informazione**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi,** talk show
22,30 **Tg 4 informazione**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa,** film
22,30 **Freddys Nightmare,** telefilm
23,33 **Salto nel buio,** telefilm
0,20 **Abat Jour,** varietà sexy

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**

Primantenna
17,30 **Cartone animato**
18,03 **Film**
19,30 **Tg sera**
21,30 **Film**
22,30 **Tg Diario del giorno**
22,45 **Super Six sport**
0,15 **Tg diario del giorno,** 2ª ed.
0,30 **Macedonia musicale** (R)

Quarta Rete Tv
20,30 **L'amaro ritorno,** film tv
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super Zap**
24 — **Donne e motori**

TeleTime
18,45 **Made in Italy**
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia estate**
20,30 **Qualy il Killer,** film
22,30 **Tg Time,** notiziario
23,30 **Il castello di Alì Babà,** varietà

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Wild Welles,** film
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Auto d'oggi,** informazione

Telecampione
19 — **Match music**
19,30 **La poltrona**
20 — **Economia vincente per il 2000**
20,30 **Una luce nell'ombra,** film
22 — **Business news**

Quadrifoglio Odeon Tv
20,30 **Niente di grave suo marito è incinto,** film
23 — **Pagina e schermo** a cura di Pino Farinotti
23,15 **Cavallo giusto,** 29ª puntata

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia,** musica
22 — **Agenzia spettacoli**
0,30 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**
2 — **La taverna dei dannati,** film

G.R.P.
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo News**
3,40 **Il delitto di Giovanni Episcopo**

Rete 7
20,40 **Zappatore,** film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
23 — **Protezione civile**

Telesubalpina - Tai
20,25 **Il Regionale,** notiziario
20,40 **Gilda,** film
22,30 **L'anello di Re Salomone**
23 — **Il regionale,** notiziario

Videonovara
18 — **Wilma e... contorni**
19,30 **Ospedale, istruzioni per l'uso**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

VCO
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi,** talk show
22,30 **VCO notizie**
23 — **Vetrina - Telefilm - Monitor**

Altaitalia Tv
20,15 **Camminiamo insieme**
21,30 **Il salotto,** talk show
22,30 **Telegiornale**
23,20 **In Italy** (r)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PELLICCERIA Maucci
300 mq.
Grande vendita di primavera - estate
GILÈ PELLE RENNA UNISEX da 90.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO E GARANTIAMO
IN QUESTO PERIODO LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI.

I bianchi tessereranno due giocatori prima dell'inizio del campionato

Pro, in arrivo Righi e Celardo

L'accordo con l'attaccante, ex Centese e Ternana, è vicinissimo e potrebbe essere firmato lunedì. Il secondo è un centrocampista, ex Nola in C1 e Olbia, da ieri sotto osservazione

Fabbrini rientrerà domani sera nel derby col Novara. Sopra **Righi** che dopo la prova di Asti dovrebbe essere ingaggiato la settimana prossima dal club di via Massaua

VERCELLI. La Coppa bussa alla porte, il campionato è dietro l'angolo, ma qualcosa si muove in casa Pro. Non sarà per la sfida di domani sera al Robbiano con il Novara, ma già a Biella, nel retour-match di mercoledì venturo, probabilmente l'undici di Codogno assumerà un volto vicino a quello definitivo. Lo dicono i movimenti delle ultime ore.

Primo «sintomo». Da questa mattina aggregato al gruppo vercellese ci sarà Domenico Celardo, classe 1974, centrocampista nato e cresciuto calcisticamente nel Nola (con la società campana ha disputato oltre una ventina di partite in C1 nella stagione '94-'95), da novembre all'Olbia in C2 (a Vercelli aveva giocato per 70 minuti per poi lasciare i posto a Zeoli).

Il ragazzo rimarrà sotto osservazione per alcuni giorni, ma il suo ingaggio è probabile anche perchè le referenze sono positive. L'ultima è quella di Sergio Vatta che lo aveva schierato titolare nella Nazionale under 18.

«Ha delle indubbie qualità tecniche e a 19 anni ha inanellato un buon numero di presenze in C1 in una squadra, il Nola, che aveva sfiorato i play off. Anche a Olbia dove era finito lo scorso autunno per incomprensioni con l'allenatore del Nola ha disputato un discreto campionato. Adesso Codogno lo vedrà all'opera, poi si deciderà» dice il direttore sportivo Enzo Barbero.

Secondo «sintomo». Matteo Righi può dirsi al [illegible] per cento della Pro. L'attaccante, ex Centese, e in forza alla Ternana da oggi dovrebbe mettersi a disposizione di Codogno ed entrare a far parte delle rosa vercellese. Il cinque per cento di dubbio è costituito dalla firma del contratto (economicamente le parti sono vicinissime) che dovrà avvenire da lunedì, alla riapertura del mercato. Quindi Righi non potrà scendere in campo con il Novara nell'andata di Coppa, ma dovrebbe già esserci nel ritorno al La Marmora di Biella mercoledì 28.

Terzo sintomo. In una riunione tecnica che si terrà nei prossimi giorni, al rientro del vicepresidente operativo Oreste Cassetta, verrà presa in considerazione anche l'eventualità di arricchire la rosa con un terzo giocatore. Sempre tenendo conto del recupero di Gabasio (la settimana prossima potrebbe riprendere la preparazione).

L'ultima notizia riguarda Ferina, il jolly, ex Livorno. Il giocatore ha chiesto (e ottenuto) di allenarsi con la Pro in attesa di una sistemazione in qualche squadra di C2, lasciando aperta, in questa ottica, anche un piccolo spiraglio per un eventuale futuro tesseramento a Vercelli.

Infine la sfida di domani con il Novara. Anche se conta solo al prestigio cresce l'interesse per questo incontro. Non per nulla è atteso un pubblico da gara «normale» di campionato.

Roberto Eynard

Interrotte per pioggia le gare a Cossato e Vallemosso

Borgo, col Valsessera tripletta di Cimadon

Cimadon ancora a segno col Valsessera; già in palla la Cossatese di **Mellano**

VERCELLI. Amichevoli «bagnate», giudizi rinviati, o quasi. Il violento nubifragio abbattutosi sul Piemonte l'altra sera ha caratterizzato negativamente i test match di Borgosesia, Cossatese e Dufour Varallo.

Il Borgosesia ha chiuso la sua marcia d'avvicinamento al derby di Coppa Italia con la Biellese imponendosi 4-1 sul terreno del Valsessera. «Peccato per la pioggia - osserva il d.s. Paolino Guidetti -. Ad un certo punto è stato praticamente impossibile giocare». E' chiaro che mister Rosa ha potuto solo in parte perfezionare gli schemi in vista dell'impegno di sabato al La Marmora.

L'attesa maggiore in casa Borgosesia era, naturalmente, quella per vedere all'opera Galeazzi, al rientro dopo il leggero infortunio d'inizio preparazione. Ma, anche in questo caso, la pioggia battente ha rovinato i piani di Rosa.

Le reti per i granata portano la firma di Cimadom (l'ex bomber del Tempio ha messo a segno una tripletta) e Morello: insomma il reparto avanzato è parso già in condizione. Anche la difesa, seppure chiamata in causa solo a tratti, è sembrata in palla. Ma con la Biellese, ovviamente, sarà un altro duello.

Per il Valsessera (positivo debutto del team di Facciolo) l'unico gol è stato siglato da Coppo.

Addirittura sospeso a metà ripresa l'incontro tra Cossatese e Dufour Varallo quando i lanieri di coach Mellano erano in vantaggio per 2-0 grazie alle reti di Valerio Coppo (ex di turno) e Bottigella. «Per entrambe era la prima uscita - conferma Mellano - dunque abbiamo preferito non rischiare e "chiudere" anticipatamente l'incontro. Personalmente ho avuto dalla squadra buone risposte anche se, naturalmente, siamo appena agli inizi». E la Cossatese non perde tempo: quest'oggi alle 16 al glorioso «Fila» gli azzurri riceveranno l'Oleggio: «Sarà un altro test d'avvicinamento alle sfide "vere" - conferma Mellano -. I novaresi mi sembrano un complesso ideale per queste prime uscite».

Sul fronte della Dufour buon esordio per Biolcati e Boschetti, anche se mister Arrondini aspetta ancora l'arrivo d'un attaccante il cui acquisto potrebbe essere perfezionato nelle prossime ore. I neroverdi, dopo il derby con la Cossatese, saranno nuovamente in campo a Fara contro il Barengo.

E' durato solo un tempo, invece, il vernissage del Val Mos. I rossoblù di Razzano sono stati superati 3-1 dalla Sunese.

Per i lanieri è andato in gol Lostia. Nella ripresa la pioggia battente ha, di fatto, consigliato alle due squadre un atteggiamento prudente. Prossimo appuntamento con il Val Mos, domenica, alle 16,30 contro il Romagnano. Quindi il 29 a Ghemme.

[p. m. f.]

VOLLEY

Raduno il 28 agosto

Mokaor prende Caligaris e Gaspari

VERCELLI. Praticamente fatta la Libertas Mokaor '96-'97. La società del presidente Tortolone non vuole più soffrire com'è invece accaduto nell'ultima stagione.

Dunque nel mercato estivo lo staf tecnico degli azzurri ha piazzato quattro colpi che dovrebbero consentire a coach Cristini d'avere a disposizione un organico tecnicamente valido.

Dopo Ferraguti e Rubini la Libertas ha ingaggiato Caligaris e Gaspari: il primo è un martello-ricevitore proveniente dalle giovanili dell'Alpitour Cuneo la scorsa stagione in forza al Codigoro (B1). Gaspari, invece, arriva dal Biella.

«Non facciamo proclami - osserva il presidente Nicola Tortolone - ma è nostra intenzione disputare una stagione tranquilla e gettare le basi per il futuro».

L'inizio della preparazione è stato fissato per mercoledì 28 agosto.

[p. m. f.]

SPORT BABY

La promessa vercellese da domani al raduno nazionale di Porto Sant'Empedocle

Martinotti chiamato allo Jamboree

Il torneo convoca i migliori 120 ragazzi, tra maschi e femmine, di minibasket. Soltanto sei i piemontesi. Una settimana di sfide. Intanto la Frog definisce l'organigramma dei team giovanili

Lo Jamboree è uno dei principali tornei di mini basket a livello nazionale

VERCELLI. La stagione '96-'97 per il basket vercellese nasce sotto una buona stella: Simone Martinotti, undici anni, del Frog Meeting Art volerà domani a Porto Sant'Empedocle per il Jamboree Nazionale di mini basket.

La manifestazione, una delle più prestigiose in campo giovanile, è riservata ai migliori 120 cestisti italiani del settore mini-basket nati nell'85, suddivisi in 72 maschi e 48 femminine.

Per Simone Martinotti, dunque, un'autentica impresa: già perchè a rappresentare il Piemonte sono stati chiamati soltanto 6 atleti (quattro ragazzi e due ragazze). Martinotti, punto di forza del team gialloblù si era particolarmente distinto nel «campus» estivo organizzato dalla società Borgosesia a Scopello e Cellio. In quell'occasione Martinotti, come d'altra parte un po' tutte le giovani leve del Frog, avevano fatto man bassa di premi.

E senz'altro l'esperienza siciliana sara per Martinotti una tappa importante per la crescita sportiva: gli atleti saranno divisi in 12 squadre, composte da 10 giocatori che si affronteranno in un torneo della durata d'una settimana: al team primo classificato verrà assegnata la quinta edizione del memorial «Tricerri».

Lo Jamboree si concluderà sabato 31 agosto ed è organizzato dalla sezione mini basket della Federazione. Per garantire la massima serietà i ragazzi nel corso della competizione vi saranno unicamente istruttori nazionali.

Intanto a Vercelli la società gialloblù sta mettendo a punto la macchina organizzativa in vista della prossima stagione. Archiviata la «pratica» dell'allenatore della prima squadra (Sguazzotti è subentrato a Gibo Girardi, passato al Valenza) l'attenzione è stata quasi interamente incentrata sul settore giovanile.

Mentre dovranno ancora essere definiti i quadri per le squadre Cadetti e Ragazzi, l'organigramma dei team Propaganda e Mini Basket sono già formati. La formazione Propaganda (classe '84 e '85) avrà come allenatore Massimo Zanotti, i giocatori saranno Benvenuto, Bertucci, Bottino, Cagna, Cochis, Corono, Ferraro, Larizzate, Maranzana, Mari, Martinotti, Montaiuti, Moscatelli, Pisani, Rami, Sabarino, Scarabelli e Tamarindo.

Massimo Zanotti sarà il tecnico anche del Mini Basket, mentre l'organico è composto da Beccari, Celoria, Gallo, Guzzon, Gai, Larizzate, Maulini, Montesano, Omodei Zorini, Orlandi, Passera, Peluffo, Pentassuglia, Pirruccio, Vercellotti, Vetrò.

[p. m. f.]

CINEMA
IMPERO
BIELLA
IL NUOVO FILM DEI REALIZZATORI DE "IL CORVO"

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

HOCKEY

I gialloverdi il 13 e 14 settembre parteciperanno a un quadrangolare

Amatori, una tournée in Francia

L'argentino Gonella anticipa gli allenamenti

L'Amatori si troverà l'11 settembre

VERCELLI. Le vacanze in casa gialloverde stanno per esaurirsi: anche se i primi match ufficiali sono in cartellone a fine ottobre con il turno d'apertura di Coppa Italia, il nuovo Amatori ha davvero fretta di tornare in pista.

Praticamente fissata la data del raduno: i gialloverdi si ritroveranno al Pala Isola mercoledì 11 settembre: «Questo perchè il 13 e 14 siamo stati invitati in Francia a un torneo internazionale - osserva mister Caricato -. Nei primi due giorni sosterremo quattro sedute d'allenamento, questo per non arrivare in terra transalpina completamente digiuni di preparazione».

In caso la tourneè francese venisse cancellata all'ultimo istante (soltanto la prossima settimana si avrà la definitiva conferma) il «primo giorno» dell'Amatori '96-'97 sarà mercoledì 18 settembre. In questo caso i carichi di lavoro saranno diluiti e «dosati» sino all'impegno di Coppa Italia.

Nella fase di preparazione i gialloverdi sosterranno alcune amichevoli: avversari e date, ovviamente, dovranno ancora essere definite.

Anticiperà invece i tempi l'argentino Osvaldo Gonella: il sudamericano, ultimo ingaggio del team vercellese, sarà in Italia a fine agosto e si allenerà per conto proprio prima d'aggregarsi con i nuovi compagni e completare la preparazione. Gonella è un giocatore conosciuto dal pubblico vercellese per aver militato nel Forte dei Marmi e, la scorsa stagione, nel Camoni Lodi.

L'argentino è l'atteso «sesto uomo» che la società gialloverde inseguiva dopo che la trattativa con «Chicco» Mariotti era tramontata per il passaggio del centro della Nazionale al Barcellona.

[p. m. f.]

PALLAMANO

Oltre allo straniero altri quattro rinforzi

Palbi col croato Hodzic via alla preparazione

BIELLA. La Pallamano Biella, fresca della promozione in A2, ha finalmente il suo straniero: la scelta è caduta su Adnan Hodzic, proveniente dalla formazione croata dell'Rk Zadar di Zara.

Il nome di Hodzic, per la verità, circolava da tempo: il difensore era il primo della lista. Gli unici problemi, in pratica, erano quelli burocratici: una volta esaurite tutte le formalità il trasferimento è stato perfezionato.

Hodzic si è già aggregato con i compagni che, da lunedì, hanno cominciato la preparazione agli ordini del neo tecnico Sergio Dovesi. Oltre allo «straniero» la società ha perfezionato altri due ingaggi: Massimiliano Maschera e Piero Scandroglio. Entrambe arrivano dal Cassano Magnano anche se, Maschera, un'ala molto potente, ha militato la scorsa stagione nelle file del Rovereto.

In pratica sono giocatori che l'allenatore biancoazzurro conosce perfettamente per averli avuti alle proprie dipendenze nel club varesino.

Prima del raduno, inoltre, è stato raggiunto l'accordo anche con Agostino e Roberto Corradino e dunque l'organico che ha cominciato le sedute d'allemento è formato da Paolo Baresi, Marco Fava, Mauro Liati, Sergio Bagatin, Valter Battù, Andrea Cappai, Cesare Castello, Paolo Damo, Abderrahim Kossai, Matteo Magliola, Andrea Perino, Rocco Santoro e Marco Thiebat.

Nel complesso la Palbi si presenta come un team solido, in grado di ben figurare in un torneo impegnativo: alla «rosa» già buona della promozione si sono aggiunti quattro innesti (Hodzic, Liati, Maschera e Scandroglio) capaci di far compiere ai lanieri l'atteso salto di qualità.

[p. m. f.]

ALCUNI ESEMPI:

"DASH" LAVATRICE KG 4	L. 13.590
ACQUA MINERALE "FERRARELLE" CL 150	L. 740 L. 495 AL LITRO
YOGURT "YOMO" GUSTI ASSORTITI G 125X4	L. 3.580 L. 7.160 AL KG
BISCOTTI ORO "SAIWA" G 250	L. 1.690 L. 6.760 AL KG

DIZIONARI "GARZANTI" E ZANICHELLI

SCONTO 30%
ALLA CASSA

3 MAXI QUADERNI "QUAXIMA PIGNA"	L. 2.990
TUTA UNISEX CON STAMPA COLORI ASSORTITI ANNI 6/12	L. 12.900

GRANDE ASSORTIMENTO
ZAINI "INVICTA" A
PREZZI ECCEZIONALI

FESTA DELLA FRESCHEZZA

POLPA SCELTA BOVINO ADULTO	L. 11.480 AL KG
FETTINE SCELTE BOVINO ADULTO	L. 14.480 AL KG
SUSINE NERE	SCONTO 20%
UVA NERA	SCONTO 20%

Offerte valide fino al 7 Settembre salvo esaurimento scorte.

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)